BIBLIOTECA ISTORICA

DELLA

ANTICA E NUOVA ITALIA

SAGGIO DI BIBLIOGRAFIA
ANALITICO COMPARATO E CRITICO

COMPILATO SULLA PROPRIA COLLEZIONE

CON UN DISCORSO PROEMIALE

DA

CARLO LOZZI

Institutore e Direttore del *Bibliofilo*

VOLUME PRIMO

IMOLA

TIP. D'I. GALEATI E FIGLIO

Via Cavour, già *Corso*, 35.

1886.

BIBLIOTECA ISTORICA

DELLA

ANTICA E NUOVA ITALIA

VOLUME PRIMO

BIBLIOTECA ISTORICA

DELLA

ANTICA E NUOVA ITALIA

SAGGIO DI BIBLIOGRAFIA
ANALITICO COMPARATO E CRITICO

COMPILATO SULLA PROPRIA COLLEZIONE

CON UN DISCORSO PROEMIALE

DA

CARLO LOZZI

Institutore e Direttore del *Bibliofilo*

VOLUME PRIMO

IMOLA

TIP. D'I. GALEATI E FIGLIO

Via Cavour, già *Corso*, 35

1886

LETTERATURA

E

PARTE GENERALE DEGLI STATUTI.

Non è una raccolta, ma un piccolissimo saggio bibliografico, da cui pigliamo le mosse senz'altra pretesa o intendimento tranne quello d'indicare il genere delle opere che sotto questo titolo potrebbero essere raccolte e ordinate ad agevolare lo studio degli statuti, e a compierne la collezione.

1. **Adami A. F.** Raccolta di leggi e statuti sui possessi ed acquisti delle manimorte ecc. Venezia, Graziosi, 1767, in-4 cart. int. L. 3.

2. — Supplimento alla Raccolta di leggi, e di statuti sui possessi ed acquisti delle mani-morte ecc. Venezia, 1767, in-4 cart. int. 2.

3. **Alberghini G.** Dissertazione intorno alla Legge *Ea quae* 3ª del cod. sulle Alluvioni, Paludi e Pascoli ridotti ad altra Coltivazione, tradotta dal march. A. Bolognini Amorini. Bologna, 1819, in-8 m. pel. 5.

È una traduzione dal latino accuratamente fatta dal Bolognini: nel nostro esemp. allo stampato fanno seguito moltissime e importanti Annotazioni autografe e inedite dello stesso. Questa dissertazione si fonda non solo sul diritto romano, ma eziandio sulle disposizioni statutarie e consuetudinarie, ed ha speciale riguardo ai terreni lungo il corso del Po e di altri fiumi in quel di Bologna e di Ferrara; e contiene sagaci norme intorno alla formazione del censimento fondiario, che ponno tornare utili non meno ai legislatori, che agli ingegneri, agrimensori e periti.

4. **Anonimo.** Trattato generale della Regalia. 1682, in-4 s. l. 5.

Sia che per regalia s'intenda in senso più ristretto e antico il diritto o privilegio del Re sull'entrate de' benefizi vacanti, o in senso più lato i supremi reali diritti, i diritti erariali o fiscali di una volta, quello del demanio o dello Stato, non v'è chi non vegga l'affinità che questa materia ha cogli altri privilegi o diritti singolari intorno ai quali si hanno tante e tanto varie disposizioni negli statuti.

La pubblica potestà nel regno di Napoli siccome notava il Cibrario, regnando quel gran trovatore di balzelli Federigo II, inventò gli ordini demaniali, tosto imitati in Francia ed altrove, in virtù dei quali i beni della pubblica podestà chiamati di *dominio (domaine)* erano tenuti con diversa ragione che i beni privati, e annoverati fra le altre cose inalienabili, e però non soggetti a veruna prescrizione. E la parola *demaniale* a indicare questa sorta di beni trovasi adoperata, che io mi sappia, per la prima volta, da uno scrittore napolitano, il Porzio, nella *Congiura de' Baroni;* ma mentre in Francia i vocaboli *domaine* e *domanial* hanno serbata la radice latina del *dominium,* da noi, che pure abbiamo il cor-

rispondente *dominio,* siasi mutato l'*o* in *e* tanto in *demanio* quanto in *demaniale.*

5. **Arnold G.** De origine ac jure antiquissimo quarundam civitatum Hassiacarum. Cassellis, 1849, in-8. 2.

Dotto lavoro che, sebbene riguardi città straniera, può interessare anche l'Italia per gli studi statutarii comparativi, a pro dei quali notiamo il § *De antiquissimis statutis ac privilegiis scriptis civitatum* etc.

6. **Augustinus A.** De legibus et senatusconsultis cum notis F. Ursini. Romae, Basae, 1583, in-4 leg. or. perg. con impressione a figure e ornati, di buona conservazione. 20.

Edizione notevole segnatamente per l'esatta riproduzione in tavole ripiegate delle *leges et senatusconsulta quae in veteribus cum ex lapide tum ex œre monumentis reperiuntur.*

7. **Aviles** (de) **Fr.** Nova diligens ac perutilis expositio capitum seu legum Praetorum, ac judicum Syndicatus regni totius Hispaniae. Methynae Campi, excudebat Mathaeus A Canto, 1557, in f.° leg. or. tutta pel. 50.

Testo spagnuolo, comentario in latino: nel front. lo stemma reale. Bell'esemp. di questa edizione rara, come quasi tutti i libri della stessa epoca, stampati in Spagna.

Gli statuti degli stranieri, e segnatamente di quelli che dominarono l'Italia, sono utili per gli studi comparativi di legislazione oggi meritamente tanto in onore.

8. **Barilis B.** De potestate Legis Municipalis in advenas, et indigenas. Lugduni, Du-Four, 1641, in-8 leg. or. perg. 5.

9. **Belgrano L. T.** Saggio bibliografico degli statuti di Genova. Ivi, 1878, in-4. 4.

10. **Berlan F.** Saggio bibliografico di statuti italiani con giunte di N. Barozzi e di altri letterati italiani, premessovi un discorso inedito dell'avv. Leone Fortis sugli statuti municipali. Venezia, 1858, in-8. 5.

Il Manzoni nella sua *Bibliografia Statutaria* a ragione rimprovera a questo saggio difetti ed inesattezze tanto meno scusabili in una seconda edizione come questa.

Dello stesso autore: *Le due edizioni milanese e torinese delle consuetudini di Milano del 1216, aggiuntovi il testo.* Venezia 1872, in-8. Catal. Loescher. 2. 50.

11. **Breve** col quale N. S. Papa S. Pio V esorta gli ordinarii a deputar chiese per ammaestrare i fanciulli nella dottrina Christiana, con facoltà di erigere la confraternità de' fedeli. Cremona, Draconi, 1590, in-8. 2.

12. — — Cremona, Zanni, 1595, in-8. 2.

13. **Breve Compendium** ad Generalem Ministrum totius ordini S. P. N. Francisci, nec non ad provinciales, Commissarios, aliosque superiores spectantium. Romae, Grignoni, 1648, in-16 con la fig. del santo d'Assisi: l. or. perg. *Assai bello.* 10.

Qui si avverta che tutto ciò che veniva ordinato o disposto dalla Curia Papale se riguardava in generale il mondo cattolico, più specialmente interessava Roma e l'Italia.

Soppressi gli Ordini religiosi, i libri che li riguardano sono ricercati più che mai in Italia e fuori, sia per ricordo di un passato storico che, collegato coi più grandi avvenimenti patrii e mondiali, non si può nè sopprimere nè dimenticare, sia pel nido che ne rimane colle *Case generalizie* di Roma a compimento della Corte del Capo della cattolica cristianità, sia che libri ed oggetti d'arte e di curiosità sono tanto più avidamente desiderati per collezioni quanto più si allontanano dai loro principii e stanno a perpetuare la memoria di cose e istituzioni, che sono scomparse o vanno scomparendo dalla faccia della terra.

14. **Cappelletti G.** Relazione storica

sulle magistrature venete, opera originale. Venezia, 1873, in-8. 2. 50.

15. **Caprara C.** S. Rotae Auditor, Diarium Rotale a die 9 septembris anni 1743 usque ad annum 10 septembris 1756. Vol. 3 in f.° leg. perg. Manoscritto inedito. 20.

16. **Carpi A.** Della Giurisdizione consolare in Levante, e della riforma giudiziaria in Egitto. Firenze 1875, in-16 int. 2. 50.

Le *Capitolazioni* dall' Italia strappate al dispotismo Ottomano erano per lei una delle più belle e gloriose tradizioni storiche, in quanto assicuravano agl' Italiani il privilegio di sottrarsi alla giurisdizione territoriale dell' Impero della Sublime Porta per essere giudicati dalle autorità diplomatiche e consolari conformemente alle loro leggi e statuti personali. Sopravvenne poi nel 1875 la legge modificativa della Giurisdizione esercitata dai Consolati italiani in Egitto.

17. **Casoli.** Sulla proprietà dei portici e sul diritto nel Comune di autorizzarne l'occupazione. Relazione al Consiglio Comunale di Modena. Ivi, 1862, cart. nuovo, con indirizzo autog. del Relatore avv. Casoli. 1.

18. **Clementis Pape Quinti,** Constitutiones cum apparatu D. Joannis Andree. *Clementinarum opus perutile enucleatius castigatum elimatumque; impensa atque industria singulari Nicolai Jenson Gallici, Venetiis impressum feliciter explicit Olimpiadibus dominicis* MCCCCLXXIX octav. Calend. decembres. 60.

A questa nota seguono le *Decretales extravagantes* in nove carte. Splendida ediz. non citata nè dall' Hain nè dal Brunet, in f.° gr. a due colonne carat. semigotico, di carte 68, corrispondenti al registro finale: esempl. di perfetta conservazione, con molti testimoni.

19. **Clemens V Papa.** Constitutiones cum apparatu D. Joannis Andree. Acced. *Expositio regulae fratrum minorum etc.* Venetiis, Th. De Blavis. 1849, in-4 m. pel. 30.

Bellissimo es. conforme alla descrizione fattane dall' Hain, N. 5441.

20. **Codicis** Legum Wisigotorum libri XII — Isidori Hispalensis episcopi de Gothis Wandalis et Svevis Historia sive Chronicon. Parisiis, Nivellius, 1579, in f.° leg. or. perg. 10.

21. **Compendium privilegiorum** Fratrum Minorum et aliorum mendicantium et non mendicantium etc. reformatum secundum decreta S. Conc. Trid. ac aliorum summ. Pont. a Clemente VII usque ad Clemen. VIII etc. Neapoli, Stelliola, 1595, in-4 leg. or. perg. 20.

Bell'esempl. di un libro raro, con front. ornato dei ritratti de' fondatori degli ordini, cominciando da S. Francesco e da S. Domenico.

22. **Consolato** (Libro del) de' Marinari nel quale si comprendono tutti gli statuti et ordini disposti dagli antichi per ogni caso di mercantia o di navigare ecc. Venezia, Lorenzini, 1564, in-4 leg. perg. 12.

23. — — Venetia, Spineda, 1599, in-4 leg. or. perg. 10.

24. **Constitutiones et privilegia** Fratrum Minorum et predicatorum. 50.

Opuscolo in-8 senz' alcuna data di st., anno e luogo; ma a carta 4 vi è quella della conferma pontificia, del giugno, 1479, e l' edizione ha tutti i segni di appartenere a detta epoca. È di carat. semigotico di carte 20, di linee 35 in pagina piena: le prime quattro senz'alcuna numerazione, richiamo o registro: le altre 16 hanno la segnatura a-b. Nel retto dell'ultima carta, verso la metà (poichè il resto e l'ultima pagina è bianca, ciò che dimostra l'esemplare completo) termina così: " Suprascriptam co-

piam ego Joannes Leo de Marcellinis de Aviliania publicus imperiali auctoritate notarius fideliter extraxi a quodam transumpto concesso per venerabiles religiosos conventui fratrum minorum de Secuxia prout inveni et hic me subsignavi cum signeto meo etc. „

Incunabulo, a quanto pare, sconosciuto.

25. **Costituzione** della Repubblica italiana, adottata per acclamazione nei comizi nazionali in Lione Anno I, 26 genn. 1802. Edizione orig. in-8. 1. 50.

26. **Fiorese S.** Le Confraternite e la loro trasformazione: studii preceduti da alcune lettere sulle riforme della pubblica beneficenza. Bari, 1884, in-8. 1. 50.

Le proposte sono rivolte alla trasformazione delle Confraternite in Banche agricole, e si reca in esempio la Confraternita di S. Rocco in Grumo Appula convertita in Cassa agraria, di cui si pubblicano il relativo R. Decreto e lo statuto organico.

27. **Flores** juris antejustianei (sic) ad fidem germanicarum optimae notae editionum, recognovit Ed. Laboulaye, Ictus parisiensis. Paris, Durand, 1839, in-8 int. 5.

Contiene: *Gaii institutionum commentarii quatuor.* — D. Ulpiani fragmenta. — Fragmenta vaticana — H. Modestini fragmentum. — Notiamo che il Laboulaye, del resto dotto giureconsulto francese, ha errato nel titolo, dovendosi dire (anche secondo l'uso) da *Justinianus,* anzichè da *Justinus, justinianeus.* V. Forcellini.

28. **Fontana A.** Bibliotheca Legalis. Parmae, Rosati, 1688. 15.

Cinque parti in 3 vol. in f.° cart.: il primo non manca dell'antiporta figurata.

Appartiene anche alla Bibliografia statutaria, malgrado la scarsa parte ad essa fatta.

29. **Gargiaria G.-B.** Conforto degli afflitti condannati a morte. Piacenza, Bazachi, 1650, in-4 leg. perg. 5.

Contiene molte disposizioni antiche e statutarie risguardanti la nomina e le attribuzioni de'*Maestri ordinari della Conforteria,* specialmente in vigore a Bologna, patria dell'autore del libro; come pure prescrizioni, norme ed usi per l'esercizio di questo doloroso e malagevole ministero.

30. **Gaudenzi A.** Sulla proprietà in Italia nella prima metà del medio evo. Bologna, 1884. 1.

Alla storia del diritto, di cui il Gaudenzi è prof. ancor giovine e già tanto stimato nell'Università di Bologna, è un prezioso contributo l'uno e l'altro annunziato lavoro, nel primo de' quali giunge colle sue induzioni accurate alla conclusione, che la proprietà feudale sparì in molti luoghi per opera dei comuni; ma a poco a poco e spesso non interamente. Dove i comuni furono poco forti, come nel regno delle due Sicilie, si mantenne quasi fino a noi. E quindi non fu che per opera del codice di Napoleone o delle nostre leggi che essa disparve, per cedere il luogo alla proprietà com'è costituita nel diritto romano.

31. — Gli editti di Teodorico e di Atalarico e il diritto romano degli Ostrogoti. Torino, Loescher, 1884, in-4. 1. 50.

Dimostra come legislativamente i Goti fossero soggetti al diritto romano, e fa spiccare il *romanismo* di Teodorico, segnatamente per l'opera sua in Ravenna, dove tutti i suoi edifici furono distrutti, tranne le chiese che i Greci ridussero al culto cattolico. Il destino avverso della signoria gotica e di Teodorico non risparmiò nemmeno l'Editto suo, di cui i due soli manoscritti conservati fuori d'Italia andarono anch'essi irreparabilmente perduti. Le chiese di Ravenna, da lui costruite, sono l'ultimo sviluppo dell'architettura romana, e da quelle Carlo Magno tolse il modello per le chiese tedesche, d'onde impropriamente venne la denominazione di stile gotico, che, secondo il sommo critico Renan, dovrebbe dirsi europeo; e di qui, come pur nota il Gaudenzi, debbono essere venuti i caratteri che si chiamano gotici, e sono invece romani. Il che noi non oseremmo affermare, almeno così recisamente, memori che il vero e tipico carattere romano è il tondo bene scolpito e chiaro siccome derivante dalle lettere onciali delle più antiche lapidi latine.

32. **Gillio A.** da Fabriano. Due Dia-

logi. Nel 2° ragiona degli errori dei pittori circa l'historie.... Con un discorso sopra le parole *Urbe, Città, Colonia, Municipio, Prefettura, Foro, Conciliabolo, Oppido, Terra, Castello, Villa, Borgo, e qual sia la vera città.* Camerino, Gioioso, 1564, in-8 leg. or. perg. *assai bello e raro.* 10.

33. **Gratiani** Decretum emendatum ex notationibus illustratum una cum glossis. Venetiis, 1584, in f.° perg. 20.

34. **Guidonis** Pape Decisiones. Al verso del front. si legge: Impresse in civitate Lugduni sumptibus.... SymonisVincent... bibliopole 1526, mense augusto, in-4 gr. semigot. a due col. leg. or. perg. 20.

Il Brunet descrive la ediz. del 1520 dello stesso editore. Vi è unito dello stesso Guido Papa: Tractatus: senza alcuna data; ma dal privilegio in data 1516, riportato nel verso del front., si rileva che l'impressore è lo stesso Symon Vincent, ciò che è confermato dalla medesimezza dei tipi. — Il Brunet non cita quest' opera.

Splendide edizioni ornate di belle iniziali in esemplari perfetti. Fra i trattati giuridici v'è il seguente: — *Libellus tractans quibus casibus layci subditi imperio ducis Sabaudie possint trahi ad judicem ecclesiasticum,* pel quale questo libro può comprendersi fra quelli che servono d'illustrazione agli statuti.

35. **Hubé** (Sénateur). Extrait du Catalogue de la Bibliotèque, cinquième partie. Italie — Monuments législatifs. Varsavie, 1864, in-8. 5.

36. **Istruzioni generali** nella Congñe del Censo per gl'ispettori, periti, stimatori, e loro aiutanti destinati alla compilazione dei nuovi estimi censuali dei fondi rustici dello Stato ecclesiastico approvate dal Pontefice. Roma, 1823, in-8. 2.

Appartenuto al ch. istoriografo delle belle arti nelle Marche, marchese Amico Ricci, di cui v'ha la firma autogr. nel riguardo.

37. **Justinianus.** Collectio justinianea cum commentariis, Pandectarum Tom. I, II, e III, seu digestum vetus, infortiatum et novum. — Codicis tom. I, Constitutiones novellae: tom. II. Venetiis, vol. 6 in f.° in perg. 50.

Pietro Giannone nelle sue *Memorie inedite* ritiene essere affatto impossibile comprendere appieno quanto si trova nelle *Pandette* di Giustiniano, nel suo *Codice* e nelle *Novelle,* senza conoscere a fondo la storia di Roma.

38. — Corpus juris civilis: editio nova prioribus correctior. Amstelodami, Elzev., 1664, vol. 2 in-8 gr. l. or. pel. 50.

Una delle più belle e maneggevoli edizioni che Brunet chiama *jolie, dont les exemplaires bien conservés sont très-recherchés.* Il nostro es. di perfetta conservazione è alto 0. 188 per 0. 112. La compilazione giustinianea non deve mancare ad una collezione di statuti italiani, essendo noto, come questi più o meno s'inspirarono tutti al diritto romano e al comune, modificandone qui e là, e ingentilendone e cristianeggiandone le disposizioni.

39. — Corpus juris civilis D. Gothophredi notis illustratum. Lugduni, Arrisson, 1662, Vol. 2, in f.° mez. pel. 15.

40. — Digestorum seu Pandectarum libri L ex Florentinis Pandectis repræsentati (Studio Fr. Taurelli). Florentiae, Torrentinus, 1553, in f.° gr. leg. or. perg. in 4 vol. *Bellis. con molti testimoni, raro.* 50.

Il Brunet dice che questa ediz. giustamente è riguardata come un capolavoro tipografico. Egli la descrive esattamente in tutto, e omette solo indicare che nella prima pag. del testo la lettera iniziale *J* (juri) è vagamente ornata della figura della giustizia, degli stemmi medicei ec.; e che dopo la pag. 1666 v'ha una carta bianca, indi le segnature *eeee* ed *ffff*

non numerate che mancano sovente, e che l'ultima carta nel *retto* contiene l'*errata* e nel *verso* lo stemma mediceo.

41. **Laderchi.** Statuti di Ferrara dell'anno 1288 editi a cura del Conte C. Laderchi. Bologna, R. Tipografia, 1865, in f.° 5.

Il Laderchi, assai stimato professore di diritto nella ferrarese Università, assunse di pubblicare nella raccolta *dei monumenti istorici pertinenti alle provincie della Romagna*, gli statuti di Ferrara secondo il codice d'Obizo Estense, già accennato dal Muratori, illustrandoli con note. Pubblicò il 1° fasc., premettendovi una dotta *Introduzione* di pag. LXI, in cui discorre, fra le altre cose importanti, *della origine razionale ed istorica degli statuti delle città italiane,* in generale, e degli statuti Ferraresi in ispecie. Ma la pubblicazione di questi, per la morte del Laderchi, rimase interrotta a pag. 48; e siccome nessuno ha voluto sobbarcarsi a tale lavoro, l'impresa è stata abbandonata. E vuolsi che quasi tutti gli es. di questo primo ed unico fasc. sieno andati dispersi e distrutti, senza punto badare alla importanza del *Discorso* del Laderchi, al quale noi, per giustizia riparatrice, vogliamo qui assegnato degno loco.

42. **Manzoni L.** Bibliografia statutaria e storica italiana. Leggi Municipali. Parte I e II in due vol. in-8 gr. Bologna, Romagnoli, 1876-79. 24.

Malgrado non poche omissioni e mende più o meno gravi, del resto inevitabili in questo genere di lavoro improbo, ingrato, interminabile, questa bibliografia statutaria è da tenersi in gran conto siccome termine di confronto e la prima che possa meritar questo nome, e che non manca certamente di molti pregi, che dimostrano il conte Luigi, degno figlio del conte Giacomo Manzoni, meritamente salutato principe dei bibliografi e bibliofili italiani; della cui preziosa collezione di statuti ha pure potuto giovarsi per la descrizione delle edizioni più rare.

43. **Massei G.** Dei Comunali. Lucca, Giusti, 1853, in-8 cart. nuovo int. con quattro grandi tav. ripieg. 5.

Opera assai pregevole intorno alle terre considerate ne'tre rapporti di qualità, di proprietà e di partecipanza ai loro prodotti. Nel secondo di essi trovandosi terre la cui proprietà spetta collettivamente ad uno o più comuni, e nel terzo essendo molteplice e vario ne'comunisti il godimento o partecipazione ai frutti delle stesse, giusta le diverse loro qualità, situazione, usi, consuetudini ecc., l'autore fa tutte queste indagini in confronto dei *Comunali* delle diverse regioni d'Italia; ed ecco come e perchè questo libro va compreso in questa Raccolta.

44. **Municipio** (il giovine), strenna per l'anno 1868. Milano, in-8. 3.

Contiene fra gli altri, i seguenti scritti: Traversa R. Degli uffizi, dei doveri e dei diritti dei segretari comunali. — Berninzone R. I comuni in Italia. — Morici P. Gli archivi comunali. — Bossi C. Sulla necessità che i comuni sieno pochi, ma forti e liberi.

45. **Nocito P.** Del senato costituito in alta Corte di giustizia. Bologna, 1872, in-8 con indir. autog. 2.

46. **Padelletti G.** Storia del diritto romano. Manuale ad uso delle scuole. Firenze, Cammelli, 1878, in-4 int. con ind. aut. ediz. esaurita e ricercatissima. 12.

È un lavoro molto stimato in Italia e fuori e a buon diritto, per la sintesi dei dati storici e per la originalità ed esattezza delle vedute e la più acconcia trattazione, onde si è fatto risaltare il legame intimo fra le diverse parti del diritto, e fra questo e le condizioni economiche, sociali e morali dell'epoca classica del giure, che è anche quella della libertà; dacchè i più insigni giureconsulti fiorirono colla romana Repubblica. Il prof. Guido Padelletti, della cui amicizia ci tenemmo altamente onorati, e la cui morte immatura avvenuta il 3 luglio 1878 tuttora compiangiamo come la più gran perdita che la patria nostra risorta a nazione abbia fatta nel campo degli studi storici romanisti, in questo libro a cui il suo perfetto organismo scientifico e artistico assicura vita lunga e onorata, si mantenne fedele alla giustissima osservazione, che *non tutto ciò che è avvenuto, è storia; quello che preme è di colpire ciò che vi è di caratteristico nella evoluzione storica.* Quindi questa istoria meritò d'essere tradotta anche in tedesco; nuovo esempio per noi italiani, troppo avvezzi a prendere l'imbeccata, come prima in ogni

cosa dalla Francia, così ora dalla Germania in materia di studi storici critici e persino filologici sul gius romano antico.

Dello stesso Autore: Nel Catal. Loescher di Torino *Fontes juris italici medii ævi*, Tom. I. *Edicta regum Ostrogoth. et Longobard. Capitulare italicum Colleg. c. glossario.* Aug. Taurinorum, 1877, in-8. 12.

47. **Pancerasi M.** Manuale proposto ai Sig.[ri] Gonfalonieri e Magistrati comunali. Rimini, 1825, in-8 int. 2.

48. **Pancirolus G.** Notitia utraque dignitatum cum orientis tum occidentis etc. Venetiis, 1593, de Franciscis, in f.° fig. leg. or. perg. Con front. proprio vi è in fine dello stesso Panciroli il *Libellus de magistratibus municipalibus, et corporibus artificum.* 1593. 20.

Questa ediz. dall'autore dedicata a Carlo Emanuele Duca di Savoia rimase sconosciuta al Brunet, che cita come principe quella del 1602.

Il Cicognara (N. 4058) cita una edizione di Basilea, 1552, ma dal titolo si rileva che comprende opere anche di altri autori.

49. **Pasella P.** Della libertà della Chiesa da Costantino all'anno 1870. Roma, 1871, in-8. 2.

È un buon saggio storico di diritto pubblico ecclesiastico, a cui sono premessi gli accenni delle origini e delle varie legislazioni da Costantino allo scisma orientale.

50. **Pinarelli B.** Uffici della Corte romana eretti da diversi sommi Pontefici dove è notato quanto si sogliono vendere, e quanto sogliono fruttare ogni anno. Bologna, Bonomi, 1621, in-4 perg. assai curioso. 5.

51. **Pirrone P.** Relazione storica delle antiche magistrature municipali in Sicilia e delle loro attribuzioni dai tempi più remoti fino ai nostri giorni. Napoli, 1845, in-8.

52. **Privilegia** fratrum Eremitarum Sancti Augustini. Pisauri, Hier. Soncino, 1515, in-8 leg. or. pel. a impres. Front. ornato di elegantissima xilografia. *Assai bello e raro.* 50.

Contiene deroghe al diritto comune e alle disposizioni statutarie municipali.

53. **Prohibitione** della S. di Papa Sisto Quinto del vendere, o per qualsivoglia altro titolo di alienatione, concedere i beni stabili dello Stato ecclesiastico ad altri che alli sudditi e vassalli del detto stato senza licenza della sede apostolica. Bologna, Benacci, 1585, un f.° mass. volante: con lo stemma papale tra le due vignette di S. Pietro e di S. Paolo. 2.

54. **Raffaelli F.** Le *Constitutiones Marchiae Anconitanae* bibliotecnicamente descritte in tutte le loro edizioni. Foligno, 1885, in-4 con ind. aut. Fuori commercio. 3.

55. **Reformationes** et decreta per R. I. D. Julium Feltrium de Ruere Sorae et arcis ducem... super modo observandi edicta, statuta locorum, constitutiones Marchiae et jura communia etc. Perusiae, H. Chartularii, 1549, in-4 cart. *Assai raro, manca al Senato e al Cat. Bocca.* 30.

56. **Regola** della Compagnia delli servi dei puttini in carità. Cremona, Zanni, 1595, in-8 cart. con fig. 2.

57. **Roma antica.** Degli uficiali e degli ufici di Roma, scrittura del miglior secolo della lingua: pubbli-

cata con prefazione dal prof. De Visiani. Padova, 1863, in-8. 1. 50.

58. **Sigonii C.** De antiquo jure Italiae, libri tres. Venetiis, Ziletti, 1560, in-4 leg. or. perg. 5.

Il secondo libro è specialmente dedicato alle leggi speciali e consuetudini locali delle città e antichi municipi italici o *italioti* che dir si debbano, dalle quali è giuocoforza prender le mosse chi voglia conoscere le origini e le inspirazioni de' più antichi statuti italiani.

59. — De antiquo jure provinciarum, libri duo nunc primum in lucem editi. Venetiis, Ziletti, 1567, in-4 leg. or. perg. *Assai bello e non comune.* 5.

Comincia il trattato colla definizione e formazione della Provincia, e poi *De coloniis e municipiis provinciarum:* de Sicilia, de Sardinia et Corsica etc.

60. **Tariffa** de' prezzi del lotto di Roma e Napoli stabilita dalla R. Cam. Apost. etc. Roma, 1777, Anfillioni, in-8 pel. *Raro.* 5.

61. **Theiner A.** Clemente XIV P. M. Epistolae et brevia selectiora ac nonnulla alia acta pontificatus ejus illustrantia quae ex secretioribus tabulariis vaticanis deprompsit et nunc primum edidit. Mediolani, 1853, in-8 cart. int. nuovo. 5.

62. **Theodosianus** Codex. Lugduni, Faber, 1593, in-4 l. or. pel. con bei stemmi in oro sui piatti. 10.

63. **Trattato** sopra l'uffizio del Podestà, scrittura inedita del buon secolo pubblicata da P. Ferrato. Padova, 1865, in-8. 2.

L'editore nella prefazione parlando di questo trattatello si è mostrato ignaro che è un volgarizzamento incompiuto dell'*Oculus pastoralis* etc. pubblicato dal Muratori a pag. 96 del tomo IV delle *Antiquitates Italicae medii ævi.* — Veggasi l'articolo stampato in proposito da Pietro Dazzi a pag. 190 del 1º volume del Giornale intitolato - *L'Ateneo Italiano.*

Qui cade in acconcio il riferire il seguente passo del Machiavelli nelle sue *Storie Fiorentine*: " Nel 1250 rappaciatisi e uniti in Firenze, i Guelfi e i Ghibellini, parve loro tempo di poter pigliare forma di vivere libero: e fra gli altri provvedimenti, per levar via le cagioni delle inimicizie, che dai giudicii nascono, provvidono a due giudici forestieri, chiamato l'uno Capitano di popolo, e l'altro Podestà, che le cause così civili come criminali tra i cittadini occorrenti giudicassero. "

64. **Trombelli G. G.** Arte di conoscere l'età de' codici latini e italiani. Bologna, Corciolani, 1756, in-4 cart. int. Con due grandi tav. ripieg. 5.

Quest'opera dell'insigne paleografo stimatissima a'suoi tempi conserva pregio anche oggi in tanto progresso della paleografia. L'abbiamo poi compresa in questa collezione, a cui sembra estranea, per coglierne il destro a raccomandare ai più antichi e ragguardevoli municipi di non affidare i loro archivi a chi è digiuno delle discipline paleografiche, bibliografiche e storiche. — Siccome la più parte delle faccende andarono, più o meno, sempre a finire in archivio, così con arguta verità fu esso ben chiamato il cimitero delle magistrature.

65. **Vacandi** Modus beneficiorum. Opusc. di 4 carte in-4 s. l. a. et typ. ma sec. XV, di caratt. romano, di linee 32 a pagina piena. La penultima pag. comincia: *Incipit modus acceptandi* e termina *Finitur.* 10.

Non corrisponde a veruna delle varie edizioni quattrocentine descritte dall'Hain.

66. **Valsecchi A.** Memoria sugli statuti di Loreo. Venezia, 1864, in-8 con indirizzo autog. 2.

STATUTI DE' MUNICIPII ITALIANI

E

RELATIVI O AFFINI ORDINAMENTI.

ALBANO.

1. **Concilium** provinciale sive Nationale Albanum habitum an. MDCCIII Clemente XI P. M. Albano. Romae, 1706, in-4 leg. or. perg. L. 3.

Si comprende facilmente come i Concilii così detti provinciali, recando spesso riforme su cose ecclesiastiche locali, si ricolleghino alle civili e municipali e però potrebbero far parte di simili collezioni. A noi basta averlo indicato, e datone un esempio.

AMALFI.

2. **Amalfi** (Tavola e consuetudini di). Edizione in-4 la più corretta e curata da T. Gar. Opuscolo non comune estratto dall'*Archivio storico italiano*. 2.

3. **Consuetudini** (Le) della città di Amalfi ridotte a miglior lezione ed annotate da L. Volpicella. Napoli, 1849, in-8 cart. int. nuovo. 5.

4. **Intorno al valore** della cittadinanza napolitana che tengono gli Amalfitani conceduta. S. l. ed a. in-4 cart. 5.

ANAGNI.

5. **Constitutiones** et Statuta Cathedralis Ecclesiae Anagninae. Praeneste, Barberini, 1701, in-8 cart. int. nuovo. *Assai raro.* 15.

ANCONA.

6. **Bolle** et privilegii concessi da molti sommi Pontefici all'Università de Mercadanti d'Ancona. Ivi, Salvioni, 1613, in f.°: nel front. vi sono cinque stemmi. *Assai raro.* 20.

7. **Consolato** (Il) della città d'Ancona, ovvero Raccolta dei privilegi e de' capitoli. Ancona, Ferri, 1777, in-4 cart. *Non comune.* 10.

8. **Costituzioni** della V. Compagnia del SS. Sagramento d'Ancona, compilata nel 1531 da Papa Paolo III. Ancona, Bellelli, 1753, in-4 gr. int. 5.

9. **Appendice** alle costituzioni della V. Compagnia del SS. Sagramento d'Ancona ecc. Ivi, 1882, in-4 int. 2.

10. **Nuove ordinanze** per le strade della giurisdizione anconitana. Ancona, 1828, in-8. 1. 50.

ANTIGOLO.

11. **Statuta et privilegia** Vallis Antigorii. Genevae, Cattaneus, 1685, in-4 leg. or. perg. con antip. fig. belliss. *Raro.* 12.

AQUILEIA.

12. **Benedicti Papae XIV** Constitutio super Aquilejensis Patriarchatus et sedis perpetua suppressione et extinctione; nec non erectione duorum Archiepiscopatuum, Utinensis et Goritiensis, cum aliis opportunis dispositionibus. Romae, Typog. R. C. A., 1751, in-4 int. Edit. orig. 3.

AREZZO.

13. **Liber** Statutorum Arretii. Florentiae, Marescoti, 1580, in f.° l. or. perg. *Marginoso e bello. Raro.* 30.

ARGENTA.

14. **Statuta** Terrae Argentae e veteri manuscripto codice nunc primum edita. Ferrariae, 1781, in-4 esemp. in carta distinta. *Assai raro.* 30.

ARIANO.

15. **Tipaldi T.,** Capitolari, ovvero Statuti del R. Capitolo della Cattedrale d'Ariano, dell'anno 1736. Benevento, 1737, in-4 l. or. perg. 5.

ASOLA.

16. **Ordini** et Capitoli da servarsi per i proveditori et podestà rettori della fortezza d'Asola per il governo di quella et loro distinta giurisditione. Brescia, Turlino, 1614, cart. in-4. *Manca al Senato e al Catal. Bocca.* 10.

ASSISI.

17. **Capitoli** et Ordini fatti dalla Comunità d'Assisi sopra il governo del Monte della Pietà. Perugia, 1583, in-4 collo stemma del leone rampante in fine. Esemp. tirato su pergamena: non se ne conosce altro es. nemmeno in carta comune. 125.

18. **Statutorum** Magnificae Civitatis Asisii libri v. — Il 1° Libro di f.[1] ossia di carte 72 oltre le sei della tavola, che precede, ha la data finale, 1534. xxvi feb., Perusie in aedib. Hier. Cartularii. — Il 2° di carte 23 oltre una per la tav. colla data, Perusiae, H. Cartularii, 1541. — Il 3° di carte 26 oltre due pel front. e la tav. Perusiae, H. Cartularii, 1543. — Il 4° di carte 19, oltre una bianca fin., e due pel front. e la tav. Perusiae, H. Cartularii, 1543. — Il 5° di carte 22 oltre due pel front. e la tav. — In f.° leg. or. in asse coperto da cuoio ant. *Rarissimo.* 60.

ATTIMIS.

19. **Statuti** del Comune di Attimis nel Friuli del sec. xv e xvi. Udine, 1879, in-8 gr. 3.

BARCO.

20. **Statuta** terrae Barchii ejusque Vicariatus etc. Pisauri, Gavelli, 1752, in f.° cart. int. *Raro.*

BARI.

21. **Dello Studio,** delle Consuetudini e degli Statuti delle città di Terra di Bari, con discorso di L. Volpi-

cella. Napoli, Nobile, 1856, in-8 cart. int. nuovo. 3.

22. **Testo** (Il) delle consuetudini Baresi volgarizzato ed annotato da G. Petroni. Napoli, 1860, in-8. 3.

BASSANO.

23. **Baseggio G. B.** Ricordi patrii. Bassano, 1854, in-8. *Raro.* 3.

Con questo titolo sono pubblicati per nozze alcuni atti del Consiglio bassanese del 1566 e 1599 intesi a frenare l'eccessivo lusso nelle vesti e persino ne' funerali.

BELLUNO.

24. **Statutorum** civitatis Belluni, cum novis additionibus etc. Venetiis, Tivanus, 1747, in-4 int. n. 10.

25. — civitatis Belluni, quibus nunc primum accessere Decreta, partes etc. numquam antehac impressae. Venetiis, Tivanus, 1744, in-4 int. 10.

BENEVENTO.

26. **Breve P. Benedicti XIII....** omnes appellationum causas tam civiles quam criminales.... cognosci et decidi debere coram Archiepiscopo Beneventano. Romae, Typis R. C. A. 1724, in-4.

Breve P. Benedicti XIII quo in plenissimam jurisdictionem in rebus ad annonam pertinentibus Beneventanae Civitatis Magistratus et CC. restituuntur; ac si opus sit, iisdem illa de integro tribuitur. Beneventi, Ex Typog. Archiepiscopali, 1728, in-4.

Brievi Memorie intorno al privilegio di liberar ogni anno in perpetuo nel giorno di Venerdì Santo un reo condannato di pena capitale dalla Curia Temporale di Mons. Governatore di Benevento (salvo se sia per delitto di lesa maestà, falsificazione di monete, o di lettere apostoliche, di assasinio, o pure sacrilegio) conceduto da P. Paolo V nel 1605, confermato ecc. Benevento, 1735, in-4. *Collezione assai rara.* 20.

27. **Statuta** civitatis Beneventi a Sisto V. P. M. confirmata. Romae, 1603, in-4 cart. *Raro; manca al Catal. Bocca.* 15.

BERGAMO.

28. **Statuta** Mag. Civ. Bergomi cum correctionibus, Reformationibus, et aliis decretis additis de ordine Valletti.... in veteri non impressis. Bergomi, Santini, 1727, in f.° cart. 10.

29. **Statutorum** Comunitatis Bergomi. Brixie, De Britannicis, 1491, in f.° carat. rom. l. perg. Bell'es. con molte aggiunte manoscritte verso il principio del sec. XVI. *Assai raro.* 100.

L'Hain non avendo potuto esaminare alcun es., ne ha fatto un breve cenno (N. 14996); ma sull'es. della *Biblioteca di famiglia* l'ha ben descritto il Manzoni, il quale peraltro trascura di darci la somma delle carte, ossia il risultato delle segnature, che per noi è la cosa più essenziale, siccome quella che rende più certa e agevole la registrazione de' libri più antichi, massime de' veri incunaboli. Un es. completo deve avere 12 carte per la *Tabula Rubricarum*, due carte per gli *Errores*, una per la prefazione, (le due bianche indicate dal Manzoni non pare possano aver luogo), e carte 211 pel testo: e così in tutto carte 226.

BOLOGNA.

30. **Additiones** ad postremas Reformationes Constitutionum almi Rotae Bonon. Auditorii etc. Bononiae, Benatius, 1588, in-4. 3.

31. **Additiones** et provisiones super officio Registri et aliis. Bononiae, Benacci, 1599, in f.° 2.

32. — novissimae et reformationes provvisionum de protocolandis et registrandis instrumentis a D. H. Spinula Bononiae Vicelegat. editae a. 1597. Bononiae, Benacci, 1597, in f.° 3.

33. **Addizioni** alli statuti delle Arti di Barbiere e perucchiere in Bologna. Ivi, Sassi, 1779, in f.° *Raro.* 5.

34. **Atti legali** per la fondazione dell'Instituto delle Scienze ed arti liberali per memoria degli Ordini ecclesiastici e secolari che compongono la citta di Bologna. Ivi, stamperia di S. Tommaso d'Aquino, 1728, in f.° cart. int. Ediz. di lusso con belle vignette e iniziali, col ritr. di Clemente XI e colla fig. dell'istituto, oggi Università. È l'esempl. depositato all'Archivio pubblico di Bologna. 20.

Questa raccolta non comune appartiene alla legislazione statutaria municipale per la natura di tutti e singoli gli atti, ed in ispecie per le *Costituzioni dell'istituto delle scienze eretto in Bologna* il 12 dic. 1711.

35. **Avedutezze** (Le) cumulate dal Foro e Magistrato de'Tribuni della Plebe di Bologna. Ivi, Monti, 1701, in-8 con antip. fig. 3.

36. **Bando** contra li rubatori dei frutti agresti, uve, fassi legne et altre robbe, et contra li Capitanei, et sopra il bollare delle castellate etc. Bologna, Benacci, 1565, in-4 cart. 2.

37. — e provisione intorno alli pollaroli, trecoli et revenderòli di robbe spettanti al vitto, et anco de' fasci.... con dichiaratione de' luoghi assignati alli venditori et altri capi. Bologna, Benacci, 1620, in-4. *Raro.* 5.

38. **Bando** et provisione sopra la valuta et il corso delli scudi d'oro et delle monete et quattrini et pesi con molti altri capi ecc. Bologna, 1575, in f.° volante. 1. 50.

39. — Generale della Legazione di Bologna e suo contado fatto pubblicare li 12 ott. 1756 dal Card. F. Serbelloni Legato a latere di d.ª città. Bologna, Sassi, in f.° m. pel. Ediz. orig. 6.

40. — Generale dell'emo Card. S. Durazzo Legato di Bologna. Ivi, Benacci, 1642, in-8 cart. con stemma nel front. *Raro.* 10.

41. — Generale di Mons. B. Card. Giustiniano Legato di Bologna pubb. alli 24 di genn. et reiterato alli 29 di feb. 1608. Bologna, Benacci, in-4 l. or. perg. con postille antiche. *Assai bello.* 10.

42. — sopra la caccia. Bologna a di 6 agosto 1598, Benacci, in un sol f.° con due stemmi. 1. 50.

43. — sopra le meretrici et riforma de gli altri bandi sopra ciò fatti. Bologna, Benacci, 1568, in-4 carte due, cart. int. 2.

44. — sopra le meretrici che debbano habitare nelle contrade assignatele riformato et pubblicato in Bologna li 9 maggio 1567. Bologna, Benaccio, 1567, in-4. 3.

45. **Bolla** del Monte Pio per lo Papa Pio IV in Bologna eretto l'an. 1563, con gli Statuti ordinationi et provisioni delli creditori

del d.° Monte. Bologna, Benacci, in-8. 5.

46. **Bolle,** Brevi, e provigioni per il Governo del sagro Monte di Pietà di Bologna. Ivi, Sassi, 1726, in-f.° cart. Vi sono uniti alcuni altri provvedimenti successivi stampati a parte. 5.

47. — Brievi, e proviggioni per il sacro Monte di Pietà con le Costituzioni del Foro Criminale detto del Torrone di Bologna. Ivi, Sassi, 1724, in f.° 8.

48. — e provisioni per il sacro Monte di Pietà di Bologna. Ivi, in f.° s. a. Raccolta non comune comprendente pubblicazioni varie dei sec. XVI e XVII con fig. nella prima, e stemmi nelle altre. 20.

49. — pontificie riguardanti il Monte di Pietà di Bologna, raccolta cominciante dalla prima del 1488 e terminante con quella del 1623. 10.

50. **Bulla** ac Privilegia Collegii Montis alti in civitate Bononiae a Sixto V erecti pro quinquaginta ex Provincia Marchiae scholaribus: cum beneficiorum et annuorum reddituum assignatione, privilegiorumque et exemptionum elargitione etc. Bononiae, Ferroni, 1627, in-4 cart. con antip. ornata di stemmi. 3.

51. — Collegii Montis Alti a SS. Sixto V pro quinquaginta ex provincia Marchiae scholaribus, in Civitate Bononien. erecti, cum privilegiorum et exemptionum elargitione etc. Bononiae, 1728, in-4 cart. 2.

52. **Bulla,** jura et ordinationes Collegii Montis recentioris Datii vini civitatis Bononiae, erecti a. MDLVII colla traduzione italiana. Bononiae, Bonardus, in-4 edit. orig. 5.

53. — recentioris Montis Datii vini et super ressiduo augumenti Gabellae Grossae Bonon. per SS. Paulum PP. IIII specialibus privilegiis aliis non concessis decorati. Bononiae, Bonardus, 1557, in-4. Edit. orig. 5.

54. **Bullae,** Brevia, jura, et ordinationes Collegii Montis Iulii civitatis Bononiae. Bononiae, Rossius, 1587, in-4 m. p. 5.

55. **Breve** Apostolicum Clementis P. VIII pro confirmatione statutorum Communis Bononiae, ac Collegii Notariorum, contra Notarios fumantes, et alios prohibitos exercere notariatus officium in Foro D. Legati et Prolegati Bonon. Bononiae, Rossi, 1595, in-4 int. m. pel. 5.

56. — Clementis PP. XII ad reformandam et ampliandam artem telariam vulgariter *de' tovaglieri* institutam in civitate Bononiae. Die XI sept. 1733. Bononiae, Sassi, in f.° 2.

57. — Clementis P. VIII Confirmatorium Transactionis initae inter Mag. Cameram Bononiae ex una, et DD. Thesaurarios ex altera. Bononiae, Benatii, 1701, in-4 m. pel. 2.

Appartiene alla legislazione statutaria municipale in quanto riguarda disposizioni promosse dai Signori sedici Reformatori dello Stato della Libertà di Bologna intorno alla tesoreria del Comune.

58. **Breve** di Papa Pio V con li Capitoli del Cambio reale di Bologna. Ivi, Rossi, 1570, in f.° int. 2.

59. — di Papa Benedetto XIII sopra l'Archiviazione delle scritture etc. per la città e contado di Bologna. Latino e italiano. Bologna, Sassi, 1737, in f.° cart. 5.

60. **Campioni Hyac.,** Tribunitiarum legum commentarii dicati Trib. Pleb. ultimi quadrimestris, et Collegiorum Magistri mensium octobris, novembris et decembris 1640, in f.° con stemmi. 8.

61. **Capitoli** con il Monte della Pietà della città di Bologna per Lofficio del Massarolo. Bologna, da Rubiera, 1532, in-4 opusc. di 4 carte int. col front. ornato dello stemma di Bologna, chiuso da elegante fregio, e con una fig. nella 1ª carta. *Assai bello e raro.* 20.

62. — (Li stessi). Bologna, Bart. da Parma, 1548, in-4. Col 1° stemma nel front. chiuso da bello ornato, e con fig. nella 1ª carta. *Raro.* 10.

63. — da osservarsi per li sensali secondo la forma di statuti del foro di Mercanti di Bologna. Ivi, Benacci, 1584, in-4. 2.

64. — del Collegio de' Nobili di Bologna confermati per Breve Apostolico. Bologna, Ferroni, 1635, in-4 cart. int. a carte non aperte con bell'antip. fig. incisa dal Coriolano. 5.

65. — del Datio della imposta delli composti et tassati della Guardia et Contado di Bologna, reformata ecc. 1538. In fine, Bologna, Bonardo, 1537 decembre. Front. ornato. Ediz. principe: *assai raro.* 10.

66. **Capitoli** della Compagnia dei Brentatori della Città di Bologna, reformati nell'anno 1720. Originale manoscritto cartaceo di bellissima lettera, colle intestazioni de' capitoli alluminate ad oro, in for. di 4,to leg. in pergamena, composto di 10 carte. 20.

67. — del datio della imposta delli composti et tassati della Guardia et Contado di Bologna, reformati per la nova locatione se ha a fare, che incominciera lanno pros. a venire. Bologna, Bonardi, 1547, in-4 con front. orn. *Assai raro.* 10.

68. — della giostra da farsi in Bologna la domenica pros. di Carnevale che sarà alli 12 Febr. 1584. — Precio: Un palio di velluto cremisino. Bologna, Benacci, in-4 int. a carte non aperte. *Assai raro.* 5.

69. — della giostra fatta in Bologna. Ivi, Giaccarelli, in-4 s. a. (ma verso la metà del sec. XVI) int. *Assai raro.* 5.

70. — del Monte del Matrimonio di Bologna. Ivi, Benacci, 1583, in-4. 2.

71. — ordini et leggi militari da osservarsi da soldati delle militie a piedi, et a cavallo, del territorio di Bologna, pubblicati il dì 29 nov. 1622 insieme co' privilegi et gratie concedute da Papa Gregorio XV alle istesse militie. Bologna, Benacci, 1622, in-4 con 4 stemmi. *Raro.* 10.

72. — speziali del Datio del rettaglio per la città di Bologna, approvati il 26 nov.bre 1557. msc. in f.° int. *Assai bello e del tempo.* 5.

73. **Capitula** datii fructuum et Plateae reformata collegiatae ecclesiae S. Petroni civitatis Bononiae et Collegii, seu Capitoli ejus. Ecclesiae. Bononiae, Cochi, 1613, in-4 colla effigie del S. Patrono di Bologna. 5.

È curioso che in questi Capitoli statutarii di latino non vi abbia che il titolo e la prefazione, essendo in italiano tutto il testo.

74. **Compendio** degli ordini dati al Clero et al popolo di Bologna dal Card. Paleotto e da Mons. Alfonso Arcives. presente per lo buon Governo delle anime e delle cose ecclesiastiche. Bologna, Rossi, 1603, in-4. 5.

Basta leggere l'indice delle materie per vedere a colpo d'occhio la grande attinenza che la più parte di esse hanno con quelle degli statuti municipali.

75. **Concessiones,** Brevia, ac alia indulta Summorum Pontificum civitati Bononiae concessa. Bononiae, Benatius, 1622, in f.° cart. *Bello e raro.* 15.

76. **Congregazione** (Alla) particolare deputata da N. S. sopra il sollievo della città di Bologna per il Reggimento della medesima città. Memoriale col Sommario. Zinghi e Monaldi, 1720, in-4 gr. 5.

77. **Constitutio** D. Card. Rufi, Bononiae de latere legati, super sequestris, et tenutae mandatis. Bononiae, Sassi, 1725, in-4. 2.

78. — de reordinando Archivio Bononien. Card. Lomellini a latere legati. Bononiae, Benatii, 1654, in-4 cart. 1. 50.

79. — SS. D. N. Benedicti XIV S. P. in qua reformantur et decernuntur pleraque super modo procedendi in Tribunalibus Bononiae etc. — Confirmantur Decisiones super peritis, eorumque mercedibus, et super honorariis advocatorum etc. — Indulta Bonifacii IX et Pauli V jam provinciae Ferrariae concessa super bonis enphyteuticis, feudalibus, livellariis etc. Bononiae, Sassi, 1744, in f.° cart. *Bello.* 5.

80. **Constitutiones** auctoritate Sixti Papae V confirmatae Collegii Montis alti in civitate Bononiae ab eo erecto. Bononiae, Bonomi, 1618, in-4 cart. 3.

81. — almi Rotae Bononiae Auditorii cum Syndicatus decretis etc. Bononiae, Benatius, 1586, in-4. 3.

82. — civiles novissimae. Bononiae, Benatii, 1566, in-4. 5.

83. — auctoritate S. Sixti Papae V confirmatae Collegio Montis Alti in civitate Bononiae ab eo erecto praescriptae. Bologna, 1728, in-4 antip. fig. 2. 50.

84. — auctoritate Sixti Papae Quinti confirmatae collegio Montis alti in civitate Bononiae ab eo erecto praescriptae. Romae, Typ. Vaticana, 1589, in-4 gr. leg. or. perg. collo stemma nel front. *Assai bello.* 8.

85. — Collegii juris civilis, seu Cesarei civitatis Bononiae. *Manoscritto* in f.° int. cart. che a quanto sembra è l'originale non mai stampato, del princ. del sec. XVII avente la data finale di approvazione *die veneris 19 februarii 1621.* Bello e completo a cui segue *Matricula* (ossia l'elenco degl' iscritti) *docto-*

rum juris Caes. Bonon. qui de almo Collegio fuerunt. 50.

86. **Constitutiones** Rotae Bononien. nuper reformatae, et editae. Bononiae, Giaccarellus, 1549, in-8 l. or. pelle. — Vi sono uniti:
a) **Formulae** actionum Forensium in causis civilibus in Curia R. Legati servandae. Bononiae, Giaccarelli, 1554.
b) **Provisio** nova officii Registri civitatis Bononiae. Giaccarellus. 20.

87. **Constitutiones** sacri Collegi Juris pontificii Civitatis Bononiae, 1591, manoscr. cartaceo, in-4. 10.

88. **Constitutioni** della Congregatione, o Scuola de' Confortatori della città di Bologna. Ivi, Benacci, 1667, in-4. 5.

Non vi è chi non vegga quale e quanta attinenza queste Constituzioni abbiano colle municipali ed in ispecie cogli statuti penali.

89. — et provisioni delli officii utili della Communità di Bologna, nuovamente riformate, et legittimamente approvate alli 14 di giugno 1632. Bologna, Benacci, 1632, in-4. 5.

90. — et Provisioni delli Offici utili della Communità di Bologna reformate ecc. Bologna, Benacci, 1596, in-4. 2.

91. — nuovamente reformate ec. alli 14 giugno 1632. Bologna, Benacci, in-4. 2.

92. **Constituzioni,** capitoli e statuti della Compagnia della Immacolata Concezzione della V. M.ª posta nella Chiesa dell'Ordine de' Servi di S. Giorgio di Bologna. Ivi, 1716, in-4. 2.

93. **Constituzioni** (Le cinque) di Benedetto XIV S. P. sopra la riforma della Curia Civile e Criminale di Bologna. Ivi, Sassi, 1744, in f.° mas. 8.

94. — e Statuti della Compagnia della B. V. della Grada di Reno e di S. Antonio di Padova riformati. Bologna, Ferrari, 1641, front. fig. in f.° 3.

95. **Costituzioni** Ordini e leggi della Casa de'Catecumeni riformati l'anno 1593. Bologna, Monti, 1662, in-4 int. n. 3.

96. **Decisio** firmata a DD. Tribunis Pl. et MM. Artium: *Quae Treccoli,* seu fructaroli vulgo dicti, semina vendunt, nullatenus spectare ad salarolos, larderolos vulgo, eorumq. artem etc. Bononiae, Ferroni, 1660, in f.° int. 1.

97. — Sac. Rotae Romanae in causa Bononien. Exemptionis quoad Senatus Consultum 12 junii 1772 (risguardante l'inventario de' beni e norme nelle spese per le corporazioni di tutte le arti, compresa quella de'notari, sulla opposizione della quale fu resa la summentovata Decisione). Romae, 1773, in f.° m. p. — Vi sono uniti: 1° Bando generale sopra la Grascia ec. Bologna, 10 et 11 luglio 1586. Ivi, Benacci, in-4.— 2° Bando e provisione sopra la moderatione delle carni di Mangio. Bologna, 11 ott. 1639. — 3° Politicolegale defensivum veritatis auctarium circa semina Fructarolorum Salarolis minime subjecta. Bononiae, Ferronius, 1660. — 4° Montalbani Ovidii, Juris responsio pro piscatorum arte contra Salarolos circa Toninam

vel Tuninam ec. Bononiae, Feronius, 1660. — Vernizzi F. Scrittura in favore dell'arte de' pescatori contro quella de' Salaroli nella città di Bologna. Ivi, 1756. — 6. Difesa manoscritta a pro dell'arte de' *Filatoglieri* contro gli esercenti l'arte del torcere ec. *Miscellanea importante, curiosa e rara.* 20.

98. **Dichiaratione** circa al portar spada; et che gli artegiani et altri Huomini maritati non possono andar all'Hosteria. Bologna, Benacci, 18 nov. 1606, carte 2 coi tre stemmi. 2.

99. **Editto** e breve di Benedetto XIV confermatorio de' senato consulti sopra la capacità ai magistrati nobili, admissione e reintegrazione alla nobiltà di Bologna, e sopra l'uso dei titoli ed altre distinzioni ec. Bologna, Sassi, 1749, in f.° con tre stemmi. 3.

100. — ordinazioni e dichiarazioni sopra l'uso della Carta bollata per tutti li contratti, speditioni ec. Bologna, Sassi, 1741, in f.° cart. int. 3.

101. **Episcopale** Bononiensis civitatis et diœcesis: Raccolta di varie cose ordinate dal Card. Paleotto vescovo di Bologna pel buon Governo della sua città e diocesi. Bologna, Benacci, 1580, in-8 leg. or. perg. 5.

102. **Extensiones** Clausularum instrumentorum per notarios in instrumentis per eos de cætero rogandis ponendarum.... Bononiae, Benatius, 1582, in fol. int. cart. 3.

103. **Fondazione** regole et obblighi della Congñe di S. M.ª dell'Orazione sopra S. Colombano della città di Bologna. Ivi, Borzaghi, 1703, in-4. 2.

104. **Formulae** actionum forensium in causis civilibus in Curia Legati servandae. Bononiae, Giaccarelli, 1554, in-4 con front. ornato. *Opuscolo assai raro.* 5.

105. **Gaggi A.** Collegii Bononiensis Doctorum Pontificii scilicet, et Caesarei juris origo, et dotes etc. Bononiae, 1710, in-4 m. pel. con antip. fig. — Vi sono uniti:
Ordinazioni rinovate, e rispettivamente riformate dal legato a latere della città di Bologna (Card. Casoni) per conservare la dignità e riputazione dello studio di Bologna, pub. ivi li 8 marzo 1713. Bologna, Benacci. —
Accademia di lettere per la Passione del Redentore tenuta dagli Accademici Argonauti del Collegio de' Nobili di Bologna nel 1739. Bologna, Pisarri, con antip. fig. inciso dal Mitelli. 12.

106. **Garciarius O.** Senatus Bononiae Consultor, Delictum laesae Majestatis exceptum a Privilegio ex immemorabili Bononiensis civitatis intelligi debere, de crimine laesae Majestatis vero, in primo Capite de jure communi. Bononiae, Pisarri, 1685, in-4. *Opuscolo raro.* 3.

Quindi ne segue, come dimostra che *homicidium sequutum in personam D. Sartini, qui tunc Subauditoratus Turroni officium exercebat, non esse tale, nec sub tali crimine comprehendi.*

107. **Ghetti G.** Sommario di alcune disposizioni annonarie ed altro incominciando dall'anno 1500 sino al 1810. Bologna, 1811, in-8 int. Tom. I di pag. 354 il solo pubblicato. 5.

108. **Indice** direttorio delle più importanti materie, che si contengono nei libri del Magistrato dei signori Collegi, ordinato e composto dai tribuni della plebe, e MM. dell'Arti ultimi dell'an. 1644. Bologna, Benacci, 1645 in f.° con antip. fig. bene incisa da G. B. Coriolano in cui figurano attorno allo stemma della città tutte le armi o insegne delle arti maggiori e minori della stessa.
Alla pag. 7 vi sono gli stemmi della giustizia. *Raro.* 20.

Questo *Direttorio del magistrato dei Tribuni della plebe,* così è chiamato nell'antip., era veramente conducevole alla più sicura conoscenza della legislazione statutaria divenuta ponderosa, dacchè constasse di otto volumi di leggi e constituzioni municipali, o bandi, di tre libri di plebisciti, e d'altri che si custodivano nell'Archivio di quel Maestrato.

109. **Informazione** delle condizioni, ordini, instruttione e vita dei Convittori del collegio dei nobili in Bologna. Ivi, Rossi, 1601, con due antip. fig. in f.° *Raro.* 5.

110. **Instruzione** e metodo da tenersi in avvenire da quei soggetti e da quelle famiglie che desiderassero essere, o reintegrate o promosse ex integro all'Ordine nobile, e così come tali, rendersi capaci de' Magistrati di questa città di Bologna, e ciò inesivamente alla legge fatta dal senato e stabilita davanti l'Em.° Legato, li 29 dic. 1726. Bologna, Sassi, 1728, in f.° 2.

111. **Instruzioni** alle famiglie Senatorie risguardanti il Senatorato nella città di Bologna. Ivi, 1767. 25.

Manoscritto del secolo scorso, in f.° picc. leg. in m. perg., di bella e nitida calligrafia, copia conforme ad altra esistente in casa Guastavillani di d.ª città, come rilevasi da una nota posta nell'antiporto. Di carte 68 scritte e numerate, e varie altre bianche in fine. Di molto interesse per questa speciale materia statutaria, e per gli usi e costumi.

112. **Instruzioni** pei Confalonieri del Popolo, i tribuni della plebe, ed onorandi Massari dell'arti che compongono il magistrato de' Sig. Collegi di Bologna. Ivi, 1740, in-8 m. pel. 5.

Notevole per la bibliografia l'ultimo Cap. intitolato *delli Libri nei quali si tratta del Magistrato de' Sig. Collegi e delle cose ad esso spettanti.*

113. **Istruzioni** e Regole del Card. P. Lambertini (poi Papa Benedetto XIV), Arciv. di Bologna pubblicate il 1° d'agosto 1739 per la sua città e diocesi in ordine ai testamenti che si fanno nelle mani de' curati o d'altri sacerdoti senza notaio — all'accompagnamento dei cadaveri — alle Terziarie — alle quotidiane differenze fra i curati e le confraternite ec. Bologna, Longhi, cart. int.

Raccolta assai importante, essendo nota la singolare sapienza del Lambertini.

114. **Jura** DD. de Collegio in lucem edita et aucta per Tribun. plebis primi quadrimestri anni 1606. Bononiae, Benatii, in f.° cart. con antip. fig. e front. con 4 stemmi.
Indice direttorio delle più importanti materie, che si contengono ne i libri del Magistrato dei sig.ri Collegi, ordinato, e composto da i tribuni della plebe e MM. dell'Arti ultimi dell'anno 1644. Bologna, Benacci, 1645, front. fig. 15.

Ve n'è una parte manoscritta, e così la Provisione sopra il modo di andare a visita. *Raccolta assai rara.*

115. **Leges,** ac statuta Academiae philosophicae bononiensis sublimium. Bononiae, Rossi, 1718, in-4. 2.

116. **Leges** Quinqueviralis Rotae Bononien. judicii ad quam optimam formam redactae, et qua praescriptae sunt forma perpetuo observandae. Bononiae, Bonardi, 1537. Edit. pr. in-4 cart. *Rarissimo opusc.* 10.

117. **Leggi** dell'accademia de' S.ri Gelati di Bologna: col catalogo degli Accademici viventi l'an. 1671. Bologna, in-4. 2.

118. — e disposizioni intorno al Canale di Reno di Bologna e sue ramificazioni con cenni storici sull'impianto di d.° canale ec. Bologna, Sassi, 1834, in f.° int. 2.

119. **Marsigli A. F.** Prerogative (Delle) del cancellierato maggiore dello studio generale di Bologna. Ivi, 1692, in-8 pel. dosso a fregi dorati. 5.

120. **Monti** (Dei) di pietà in generale, del sacro Monte di Pietà della città di Bologna con la serie cronologica de' Presidenti allo stesso Monte dal 1561 al 1775 illustrata con varie annotazioni: aggiuntavi la serie de' notari segretari del med.° Bologna, Longhi, 1775, in f.° cart. con antip. fig. 5.

121. **Nota** di quello occorre di spesa et altro per occasione d'un sig. Dottore Leggista che voglia difendere Conclusioni ne le pubbliche Scuole di Bologna.

Nota di quello occorre di spesa, et altro nella prima lezione da farsi da un sig. Leggista promosso alla Lettura nello studio publico di Bologna. Bologna, tre carte in f.° s. alc. data, ma sec. XVII. 2.

122. **Ordinationes**, et Capitula in audientia causarum, et in foro tribunalis D. Legati Bononiae observanda. Ibi, 1581, in-4. 2.

123. **Ordinationi** et statuti del Collegio de' Montisti della Annona di Bologna con la giunta di tutte le bolle di Clemente VIII. Bologna, Rossi, 1596, in f.° int. 5.

124. — et statuti della Università et credito delli compratori, et possessori delli Molini, et moliture di Bologna. Ivi, Bellagamba, 1612, in-4 cart. 3.

125. — fatte et stabilite dal Card. Caietano legato e Sig.ri Quaranta le quali si doveranno osservare nel studio di Bologna per conservare la dignità et riputatione di esso, et per utile et beneficio de scolari. Bologna, Benacci, 1586, in-4. 3.

126. — fatte et stabilite per conservare la dignità et riputatione dello studio di Bologna, publicata a di 12 luglio 1641. Ivi, Benacci, in-4 int. 3.

127. **Ordinazioni** e statuti della Università, e credito delli compratori e possessori delli Molini e moliture di Bologna. Ivi, 1720, in-8. 3.

128. — rinnovate e rispettivamente riformate dal Card. L. Casoni Legato a Latere della città di Bologna per conservare la degnità e reputatione dello studio di Bologna. Ivi, 1723, in-4. 3.

129. **Ordini** e Capitoli da osservarsi da tutti gli Ufiziali del contado Ministri della Gabella grossa di Bologna. Ivi, Benacci, 1712, in-4 gr. 3.

130. **Ordini** e Constituzioni per il buon Governo e Regolamento dell'almo Collegio Poeti eretto nella città di Bologna da Teodoro Poeti. Bologna, Volpe, 1768, in-4. 2.

131. **Prescrizioni** e regolamenti sulla processura nella Curia arcivescovile di Bologna. Ivi, 1815. — Seguono: Modulario degli atti e decreti, 1815. — Notificazioni sopra la Curia Ecclesiastica di Bologna. — Regolamento per le tasse e competenze. — Per le cause su documenti muniti dell' obbligazione camerale. — Motuproprio di Gregorio XV circa la giurisdizione della Curia Ecclesiastica di Bologna. — Notificazione sopra i comizi parocchiali. Bologna, 1816. *Raccolta non comune.* 5.

132. **Privilegia** Germanicae Nationis a S. Romanorum imperatoribus et a S. Pontificibus indulta, aucta, vel confirmata etc. Bononiae, Sassi, 1784 in-4. 5.

133. **Prohibitione** del giocare: del fare alle sassate: et del fermarsi per vedere ciò fare nei luoghi vicini ai Monasteri delle Monache di Bologna. Ivi, 26 ag. 1581, in-4 in due carte coi tre stemmi. 2.

134. — del giuoco: e del tenere in casa, o nelle botteghe, o altrove baratterie e biscazze, et altri giuochi vietati. Bologna, Benacci, 1581, in-4 carte due coi tre stemmi. 2.

135. **Provisio** de Molendinis de novo non construendis. Bononiae, 24 nov. 1551. Msc. sincrono, in-f.° int. 3.

136. **Provisione** de' Signori presidenti, et assonti dell' Ufficio del Governo delli Massari del contado e giurisditione di Bologna novamente riformata in Bologna, l'a. 1694. Bologna, Benacci, in-4. 3.

137. **Provisione** et ordine sopra le pompe, et vestire cosi di donne come degli huomini, Apparati di dote, et Banchetti, fatta e riformata da M.r Arcivescovo di Nazzarette, Governatore di Bologna, di ordine espresso di N. S. del 1575. Bologna, Benacci, 1576, in-4. 3.

138. — et ordine sopra le pompe, et vestire cosi di donne come degli Huomini, Apparati di dote et Banchetti: di ordine di M.r A. M. Card. Salviati Legato di Bologna. 13 e 15 marzo 1586. Bologna, Benacci, 1586, in-4. 3.

139. — et ordine sopra le pompe, et vestire cosi di donne, come de gli Homini, Apparati di dote, et Banchetti: di ordine espresso della Santità di N. S. Bologna, 6 e 8 ap. 1596. Benacci, in-4. 3.

140. — reformata sopra le pompe, e vestire si delle donne come degli huomini, apparati di doti et de banchetti, ott. 1572. Benacci, in-4, cart. int. 3.

141. — sopra le pompe e vestire si delle donne come degli uomini, apparati di dote, e de' banchetti; pubblicata alli 3 e reiterata alli 5 luglio 1570. Bologna, in-4 cart. int. *Raro assai.* 8.

Appartiene alle leggi suntuarie.

142. — sopra le pompe riformata e pubblicata in Bologna alli 12 apr. 1568. Bologna, Benacci, in-4. 5.

143. — (Nuova) sopra i condotti del

Riolo e Scorsuro. Bologna, Benacci, 1594, in-8 int. *Raro.* 5.

144. **Provvisioni** ed Ordinazioni sopra li Periti e mercede di quelli pubblicate in Bologna, li 22 genn. 1744, in f.° con due stemmi nel front. 2.

145. — statutarie pel Municipio di Bologna del 1742 e 1744. In f.° 2.

146. **Raccolta** di brevi e chirografi di diversi sommi Pontefici sopra la manutenzione de' scoli, argini di fiumi, ponti, strade ed altre opere pubbliche nel territorio e legazione di Bologna, e sopra il concorso alle dette opere degli ecclesiastici, ed altri privilegiati, e privilegiatissimi. Bologna, Benacci, 1759, in-4. — *Miscellanea*:

Nuova provisione sopra i condotti del Riolo e Scorsuro. Bologna, Benacci, 1590.

Notificazione del buon regolamento de' canali di scolo, del Card. Spina, Legato di Bologna. Ivi, 1819.

Maranesi F. Intorno ai nuovi campioni degli scoli nella pianura bolognese. Bologna, 1839.

Biagi T. Parere sulle norme da adottarsi per formare li campioni di contributo degli scoli consorziali, 1838.

Supplemento al parere (di cui sopra). Bologna, 1839. 12.

147. — di scritture diverse sopra l'introdurre i Forni et granari publici in Bologna. Ivi, Benacci, 1623, in f.° Nel front. vi è l'effigie della Madonna di S. Luca. *Raro.* 10.

Contiene disposizioni statutarie.

148. — di tutte le additioni sin' ora fatte allo statuto del Foro de' mercanti di Bologna con molte Bolle pontificie, con indice di G. C. Panedini. Bologna, Borzaghi, 1704, in f.° perg. 10.

149. **Raccolta** di tutti li bandi, ordini, e provisioni fatte per la città di Bologna in tempo di contagio imminente e presente li anni 1628-29-30 et 31. Bologna, Donini, 1631, in-8.

Vi sono inseriti:

Tre inviti sacri editi in fogli staccati o volanti del tempo, ed una *Notificatione agli assonti delle parocchie sopra li particolari bisogni degl'infermi de' correnti mali sospetti.* Bologna, 19 giugno 1630.

Si trovano pure uniti al volume:

Scelta, compendio et raccolta d'alcuni medicamenti rationali, quali tanto ne' nobili, quanto ne' poveri possono valere a curare il presente male contagioso ec. Bologna, Benacci, 1630.

Piazzi Matteo, cittadino bolognese et cancelliere dell' espurgatione. Prattica per espurgare le case et robbe infette e sospette. Bologna, Benacci, 1630.

Instruttione generale per purgare ogni sorte di robba, tanto per la città di Milano, quanto per ogni altro luogo. Milano, Malatesta, 1630. *Raccolta assai interessante e rara.* 25.

150. **Reformatio** Montis Pietatis, 1577. Msc. orig. in f.° 10.

151. **Reformationes** novaeque constitutiones causarum civilium Palatii etc. Bononiae, Benacio, 1570, cart. con stemma nel front. 5.

152. — — 1581, in-4. 2.

153. **Reformazioni** delli Statuti dell' Ufficio delle acque, ponti e strade del Contado di Bologna. Ivi, Benacci, 1605, in f.° int. front. con 4 stemmi. 2.

154. **Regole** e Costituzioni osservate e da osservarsi nel Munistero de' santi Bernardino e Marta di Bologna ordinate ec. Bologna, Longhi, 1760, in-4. 1.

155. — e statuti della Congñe sacerdotale eretta sotto la protezione de'santi Floriano e Quaranta compagni martiri ecc. Bologna, 1718, in-4 cart. 1. 50.

156. **Riforma** dei mandati, che impediscono le essecuzioni reali: dei sequestri e delle citationi contro i sospetti di fuga: dei ricorsi e sospitioni de i Giudici nel contado: dei pagamenti per cagione delle chiamate, che si fanno nel contado: delle ammissioni al rimedio quinquennale: et alle communità et all'uffitio delle bollette. Bologna, Benacci, 1580, in-4. 2.

157. — delli statuti della Compagnia de gli orefici della città di Bologna. Ivi, Monti, lib. 72, in f.° con assai bella antip. fig. incisa da G. Mitelli. *Raro.* 10.

158. — de' statuti della Compagnia de' Speziali di Bologna. Ivi, Longhi, 1690, in f.° con antip. fig. 4.

159. — et ordini nuovi da osservarsi nel conseglio et compagnia de drappieri alias strazzaroli 1594. Bologna, 1707, in f.° con bello stemma nel front. 3.

160. **Senato-Consulto** de' riformatori della libertà della città di Bologna concedente agli uomini del Consiglio dell'arte de' merciari di essere surrogati in esso da figli, nepoti e fratelli. Bologna, 22 dic. 1722, in f.° 1.

161. **Senato-Consulto** e regolamento dell'arte della seta e de'veli e delle sue maestranze da osservarsi come legge e statuto di detta arte. Bologna, Sassi, 1770, in-4 int. 1.

162. **Statuta** Civilia civitatis Bononiae, multis glossis et novo indice formata. Bononiae, 1532, front. istoriato, in f.° m. perg. 16.

163. — civilia et criminalia civitatis Bononiae rubricis non antea impressis, provisionibus, ac litteris apostolicis jam extravagantibus aucta, summariis et indicibus illustrata. Edidit Comes Ph. C. Saccus. Bononiae, Pisarri, 1735-37, vol. 2, in f.°, perg. Bell'es. di questa pregevolissima raccolta ed edizione. 20.

164. — collegii majoris S. Clementis Hispanorum Bononiae conditi: Bononie, 1647, Benatii, in f.° l. or. perg. 10.

Attesa la rarità di questa ediz. se n'è fatta la ristampa, Bologna, 1861, in f.° — Vi è unito:

Ceremonias y costumbres usados, y guardados... en este insigne Colegio mayor de S. Clemente de los Españoles de Bolonia. Ivi, Monti, 1660, in f.° con stemma nel front. 3.

165. **Statuta** criminalia cōis Bononie sumpta ab originali existente in Archivio pubblico. Bononie, per Ugonem Rugerium, 1491, die 14 marcii, in f.° caratt. semigotico m. pel. 100.

Bell'es., quasi intons., meno piccoli tarli in fine, di questa prima e rarissima ediz., conforme alla descrizione fattane dall'Hain al N. 14999, il quale peraltro erra nell'assegnargli 67 carte, essendo invece 68 computando, come si deve e come fa il Manzoni, la carta bianca. Le carte numerate sono soltanto LXV. Si avverta che agli statuti criminali seguono le *Provisiones* su varie materie, e che in fine vi è lo statuto suntuario in italiano (cosa da nessun bibliografo avvertita) malgrado la intitolazione latina *Ordo et provisio circa ornatum mulierum.*

166. **Statuta** Criminalia Communis Bononiae ab originali in Bononiensis Archivio publico existente. Bononiae, Benedetti, 1525, in f.° leg. or. perg. Il front. è chiuso da un fregio elegantissimo e di fino intaglio colla firma del Garrido. *Bello e raro.* 30.

167. — et privilegia medicae Facultatis. Msc. originale del 1641, in f.° int. Vi sono uniti i seguenti stampati:

Mot. Prop. SS. D. N. PP. Gregorii XV Litter. execut., in cui i privilegi sono estesi universis et singulis DD. *Medicis, Pharmacopolis, Barbitonsoribus, circulatoribus, castratoribus, aromatariis et mulieribus* etc.

Gabellae Syndicorum nomenclatura pro parte celeberrimi Collegii medicae facultatis ab anno. D. 1508 usque ad an. 1641. Bononiae, Tebaldini, 1641, in-4. 50.

168. **Statuta** Philosophiae ac medicinae scholarium bononiensis Gymnasii instaurata 1609. Bononiae, Benatius, 1612, in f.° cart. *Bello e non comune.* 6.

169. — provisiones et ordinamenta officii fornariorum pamiagollorum *(sic!)* hospitatorum et tabernariorum civitatis Bononiae et aliorum quorumque.... dicti officii. Codice membranaceo msc., in f.° in data 1327. Completo e ben conservato. 150.

170. **Statuta** Tribunorum Plebis inclitae Civitatis Bononiae. Ivi, 1640, in f.° leg. m. perg.

Vi sono intagliati i diversi stemmi della città e dei riformatori, e in una grande incisione di G. B. Coriolano gli emblemi di tutte le arti minori. Es. bellissimo appartenuto al giureconsulto Alfonso Garrido, di cui nel front. vi ha la firma autografa.

171. **Statuti**, costituzioni capitoli e Regole della Congñe de' Quaranta sacerdoti secolari sotto il patrocinio de' santi Quaranta Martiri eretta sino dall'an. 1700 nella chiesa di S. Caterina da Bologna, approvate da papa Benedetto XIV. Bologna, Longhi, 1750, in-4 int. 2.

172. — de' Gargiolari di Bologna: due pontificie concessioni in fogli separati: l'una e l'altra del 1670. 3.

173. — del Comune di Bologna dall'a. 1245 all'a. 1267 pubblicati per cura di L. Frati. Bologna, in f.° Tomo I, pag. 520 (1863-69). Tomo II, pag. 644 (1876). Tomo III, pag. 651 (1877). Fasc. 7° del Tomo 3° ed ultimo degli statuti del Comune di Bologna, 1884; il qual fasc. contiene lo spoglio delle voci usate negli statuti stessi non notate o notate in altro significato nel Glossario del Du Cange, e l'Indice dei nomi, dei luoghi e delle cose. Prezzo di pubblicazione: circa 90.

Pubblicazione importantissima fatta su otto codici per ridurre ad unità le dette varie Compilazioni degli statuti bolognesi promulgate nel progresso degli anni sopra indicati.

Ediz. di un assai limitato numero di es. (forse non oltre i dugento); una gran parte de'quali già dispersa o perduta, come avviene quasi tutte le volte in cui la pubblicazione si fa a fascicoli e continua per tanti anni, come in questa che è andata così a rilento dal 1863 al 1885 per deplorevole negligenza di chi vuole assumere troppe cose per farle tardi e male, perchè superiori alle proprie forze. Dopo tanti anni manca ancora la prefazione!

Il solo 1° Vol. di pag. 520, mancante del front. L. 25 nel Catal. Munster-Goldschagg di Verona.

174. **Statuti** della Compagnia de drapieri, o vero strazzaroli della città di Bologna, reformati ultimamente l'an. 1556. Bologna, Bonardo, 1557, in f.° con stemma nel front. e nella carta finale. 10.

Precedono oltre il front. dieci carte non numerate, una delle quali bianca. *Assai raro.*

Vi è unito:

Riforma et ordini nuovi da osservarsi nel Conseglio et Compagnia de drappieri alias strazzaroli, 1594. Bologna, Pisarri, 1707, in f.° m. perg. — Vi è aggiunto manoscritto:

Ordinazioni e Capitoli sopra le aggregazioni de' Consigli delle arti da registrarsi ne statuti di ciaschedun' arte. *Raro.* 5.

175. — della compagnia della B. Vergine del Soccorso nel Borgo S. Pietro (Bologna). Ivi, 1690, in-4 cart. 1 50.

176. — della compagnia de Lombardi eretta l'anno 1170 col catalogo o matricola de' cognomi delle famiglie descritte in detti statuti 1488 e delle odierne. In fine il catalogo o tavola de' cognomi dello famiglie che sono nelli statuti delle altre nobili e antiche adunanze e compagnie de Toschi e Butazi pure di Bologna. Msc., in f.° della prima metà del sec. scorso. 10.

177. **Statuti** della compagnia de Pittori di Bologna. Msc. cart. in f.° 1620. 10.

178. — della compagnia di S. Maria degli Augochietti, detta del Bottazzo in Bologna. Msc., in f.° di poche carte. 5.

179. — della Congñe di S. Maria degli Uccelletti di Bologna. Ivi, Sarti, 1704, in-8 col front. rapp. la Madonna. 3.

180. — della Ven. Confraternita di S. Giorgio riformati sotto Gir. Colonna Arcivescovo e Principe di Bologna. Ivi, Tebaldini, 1639, in f.° cart. 2.

181. — dell' Honoranda Compagnia de' Gargiolari della città di Bologna, fatti et approvati dall'ill. Reggimento in occasione della separatione seguita il dì 29 dec. 1666 delli Gargiolari dalla Compagnia de' Salaroli. Bologna, Benacci, 1667, in f.° int. cart. colla fig. di S. Antonio a tutta pag. *Raro.* 20.

182. — dell' honoranda Compagnia de' merciari della città di Bologna. Ivi, 1605, in-4. Vi è unito:

Additione e partito sopra la riduttione de' Numeri di Conseglio e Corporale dell' Hon. Compagnia de' Merciari di Bologna, novamente fatta e confermata ec. Bologna, Ferroni, s. d. in-4.

Capitoli et Conventioni della Compagnia de' Merzari con li Cordellari pubb. in Bologna alli 19 et 20 dic. 1601. Bologna, Ferroni, in-4. 5.

183. **Statuti** dell' honoranda Compagnia de' merciari della Magn. Città di Bologna di nuovo riformati et confirmati dal Reggimento di d.ª città. Bologna, Ferroni, 1605, in f.° nel front. bellis. stemma della città. — Vi sono uniti:

Additione e partito sopra la riduttione de numeri di Conséglio e corporale della honor. Compagnia de merciari della mag. Città di Bologna ec. Ivi, Benacci, 1634.

Moderazione in parte delle rubbriche Prima e Terza de' Statuti dell'onoranda Compagnia dell' arte de' merciari della città di Bologna.... nuovamente ottenuta ec. Bologna, Sassi, 1723. *Bellis. es. di questa collezione più tosto rara.* 20.

184. — dell' honoranda Compagnia de' pescatori della città di Bologna. Ivi, 1718, in f.° con una tav. di stemmi, e retro l'effigie di S. Andrea *Fori Piscatorii protector,* orante alla Madonna, incisa dal Mitelli, 1685. *Raro.* 10.

185. — dell' honoranda Compagnia de' pescatori dell' inclita città di Bologna. Ivi, 1685, in f.° con una tav. d'ambo i lati a fig. incise dal Mitelli. 5.

186. — della Honoranda Università de' Mercatanti dell'inclita città di Bologna riformati, l'an. 1550. Bologna, Giaccarelli, 1550, in f.° perg. Vi è unito:

Raccolta di tutte le addizioni sinora fatte allo statuto del Foro de' Mercanti di Bologna con molte Bolle Pontificie ec. con altre aggiunte, indice copioso ec. del giudice G. C. Pandini. Bologna, Borzaghi, 1704. 25.

187. — dell' Honoranda compagnia de' Tentori, della città di Bologna. Ivi, Bonardo, 1580, in f.° leg. m. perg. con stemmi e due grandi e belle incisioni una delle quali rappresenta S. Onofrio protettore dell'arte de' tintori. *Assai raro, manca al Senato e al Cat. Bocca.* 10.

188. **Statuti** dell'opera de poveri mendicanti della città di Bologna novamente riformati et ampliati. Bologna, Benacci, 1603, in f.° 4.

189. — dell' Opera de' poveri Mendicanti della città di Bologna novamente riformati et ampliati. Bologna, Rossi, 1574, in f.° 3.

190. — dell' Università e monte delle Crescimonie (frumento delle moliture) di Bologna rinnovati l'anno 1792. Ivi, in-4 gr. cart. 5.

191. — e Capitoli dell' honoranda Compagnia de' Brentatori della Città di Bologna. Msc. in-4 della fine del sec. XVII. 5.

192. — ed ordini per l'onoranda arte de' fabbricatori di tele detti comunemente Tovagliari, approvati dal Senato di Bologna del dì 15 dec. 1733. Bologna, Benacci, 1734, in f.° nel front. lo stemma della città: ed in fine l'emblema dell'arte dei tessitori o fabbricatori di tele e due loro figurini in tre tav. distinte. *Bellissimo e assai raro.* 25.

193. — ed ordini sopra il Governo delle Zitelle o putte del Conservatorio di S. Croce in Bologna. Ivi, Longhi, 1760, in-4. 2.

194. — e provisioni delli Sig. Creditori del credito delli Morelli, Gualchiere, et Gabella grossa de

la città di Bologna. Ivi, A. Manutio, 1557, coll'Ancora Ald. in f.° 5.

195. **Statuti** e provvisioni de' signori creditori del monte de' Morelli et uniti della città di Bologna ricorretti di nuovo. Bologna, Benacci, 1642, in-4 int. cart. 3.

196. — e provisioni per l' onoranda arte de' Parrucchieri. Bologna, 1744, in f.° int. n. con un bellis. stemma fig. della città di Bologna e l' emblema de' parrucchieri nell' ultima pagina. 10.

197. — et ordinationi dell' honoranda Compagnia de' fabbri dell' inclita città di Bologna, di nuovo riformati et confirmati dall' il.mo Reggimento di d.a città di Bologna. Rossi, 1579, fig. in f.° cart. *Bello e raro.* 25.

198. — et ordini della onoranda Compagnia et Arte de' Calzolari della città di Bologna riformati et approvati dal Senato. Bologna, Sassi, 1721, in f.° *Bellis. es. in carta grave.* 15.

199. — et Ordini sopra il Governo della Compagnia et dell' Opera, chiamata già lo Spedale di S. Maria del Baracano della Città di Bologna, et delle povere Donzelle di d.° luogo ec. Bologna, Volpe, 1723, in-4 leg. or. perg. 5.

200. — et provisioni della nobile Adunanza, et compagnia de' Toschi di Bologna. Ivi, Bellagamba, 1608, in f.° con front. ornato di stemmi, cart. *Assai raro.* 20.

Vi sono altre carte manoscritte relative alla medesima Compagnia.

201. — et provisioni delli sig.ri Creditori del Monte Vecchio eretto sopra il Datio del sale di Bologna, riformati nel 1607. Bologna, Benacci, in-4 int. 2.

202. **Statuti,** ordini, e provisioni del monte del Matrimonio di Bologna riformati, e stabiliti l' anno 1643. Bologna, Benacci, 1643, in-4 cart. Vi sono uniti due opuscolini di *Avvertimenti* pei creditori di d.° Banco. 3.

203. — ordini, provisioni e capitoli dell' arciconfraternita, et ospitale di S. Maria della Vita di Bologna: riformati l'an. 1677, 16 agosto. Manoscritto in-4 int. 5.

204. **Taxae** Cancellariae Legatorum et Gubernatorum civ. Bononiae. Msc. orig. in-4 s. d., ma sec. XVI. 3.

205. **Transumptum** privilegiorum, concessionum, et indultorum auctoritate apostolica, et imperiali concessorum Comitibus de Campegiis, Nobilibus Bonon. 1644, in-4. Bononiae, Ferroni, con stemmi: leg. m. perg. Vi sono uniti due diplomi, manoscritti su pergamena, del Senatore bolognese Tommaso Campeggi. 10.

206. — privilegiorum, concessionum, et indultorum auctoritate apostolica, et imperiali concessorum DD. Comitibus de Campegiis Nobilibus Bonon. Bononiae, Ferronius, 1520, in-4 con stemmi nel front. Vi è aggiunta la pergamena msc. di conferma de' privilegi in data 1670. 5.

207. — privilegiorum, concessionum, immunitatum, et indultorum, auctoritate apostolica, et imperiali concessorum DD. Comitibus de Campegiis, Nobilibus Bononien. Bononiae, Rossi, 1587, in-4 cart.

con front. chiuso da elegante cornice. *Non comune.* 3.

208. **Transumptum** tassationis apostolice factae (a Pontifice Max. Julio II) de datio Cortissellarum Bononiensium, et diminutionis datiorum molendinorum et salis. Bononiae, 1510, in-4 m. pel. *Rarissimo cimelio,* es. int. con un f.° non aperto. 25.

Notevole l'esordio di questo privilegio, in cui il papa ricorda la liberazione di Bologna a *Tyrannide Bentivolorum.* In fine vi sono alcune aggiunte manoscritte del tempo.

(Miscellanea 1.ª)

Bando che non si comprino, contratino frumenti, nè altra parte di biade, nè si conduchino da luoco a luoco presso alle confine del fiorentino, et Romagna miglia cinque et del ferrarese et modenese miglia sette per licenza. Pubb. in Bologna alli 6 sett. 1570. Bologna, Benacci, in-4 int. con stemma. 1.

— che non si estraghi frumenti, et grassa fuora del contado di Bologna. Pub. ivi alli 27 luglio 1566. Benaccio, in-4 int. con stemma. 2.

— che non si estraghino bavelle, nè robbe per fare bavelle fin che non siano lavorate, et si rinova il Bando sopra il non vendersi robbe di merzaria suso le piazze ec. Publ. in Bologna, alli 26 et 27 novembre 1565. Ivi, in f.° volante, con due stemmi. 1.

— che non si possa andare a caccia negl' infrascritti XIII Communi del Contà di Bologna, et rivocatione delle licenze concesse sopra ciò sino al giorno d' hoggi. Publ. l' ultimo di giugno 1582. Ivi, Benacci, in-4 stemma. 1.

Bando che non si possa dar nè pigliare denari per andar a soldo. Publicato in Bologna alli 23 marzo 1565. Ivi, Benaccio, con stemma, in-4. 1.

— che non si possa tenere o vendere robbe di merzaria suso le piazze, et da vaganti per la città. Publicato in Bologna alli 8 et 10 feb. 1565. Ivi, in f.° volante, con tre stemmi. 1.

— che quelli, che si servono dell'acqua del Canale di Rheno debbano serrare le chiaviche, et che alcuno non possa nuotare dal ponte de la Charità sino a quelli di Galiera. Publ. in Bologna, alli 21 luglio 1582, in-4 stemma. 1.

— che si nettano le strade da ruschi, ledami et anco dentro le case, che si spazzino le strade ogni settimana, che non si buttino acque brutte dalle finestre. Et sopra il marcire sirighelle et folicelli. Publ. alli 27 et 28 marzo 1577. Bologna, Benacci, in-4 due stemmi. 1.

— contra banditi, et capitalmente condannati. — Bando sopra i pugnali: publ. in Bologna a dì 24 nov. 1569. Ivi, Benacci, in-4 int. 2.

— contra gli bestemmiatori et detrattori del nome di Dio, et della beata Vergine, et santi del Paradiso. Et contra quelli che nella chiesa di Dio non stanno devotamente, sì come è ufficio di buon Christiano, pubblicato in Bologna alla Ringhiera il dì XXII di gen. 1564. Bologna, alla stamperia di S. Mammolo, in-4 int. 2.

Bando contra li cingani, pub. in Bologna li 12 maggio 1565. Ivi, in-4 con stemmi. 1.

— contra li cingari, pub. alli 20 et 24 luglio 1566, in f.° vol. con stemma. 1.

– contra li spigolatori, et robbatori de frumenti, marzadelli, legumi et frutti d'ogni sorte: pub. in Bologna alli 7 giugno 1565, in-4 int. con stemmi. 1.

— contro li banditi, et sgherri publicato in Bologna li 13 et reiterato li 5 di maggio 1564, in-4 int. 2.

— contro li rubbatori di frutti agresti, uve, fassi, legne et altre robbe, et contro li Capitanei, et sopra il bollare delle castellate. Et che non si possi comprare mosto o legni et fassi sopra carri, et che li patroni delli Coloni sieno obligati per li pisonanti, et li patroni per li gargioni, et li patri per li figliuoli contrafacienti. Publ. in Bologna alli 11 ag. et reiterato alli 12 detto 1565. Ivi, Benaccio, in-4 int. con stemmi. 2.

— contro li rubbattori di Frutti, Uve, et altre cose. Publ. in Bologna alli 18 agosto 1577. Ivi, Benacci, in-4 con due stemmi. 1.

— dell'armi, del Card. F. Crasso: pub. in Bologna li 2 maggio 1565. In-4 con stemmi 1.

— dell'armi, di Mons. F. Crasso Protonotario Apostolico et governatore di Bologna. Ivi, Benaccio, 1565, in-4 int. con tre stemmi. 2.

— delli cartelli (di sfida) publicato in Bologna alli XI marzo 1564. Bologna, Benaccio, in-4 int. 2.

È diretto *a provedere all'abuso della diabolica inventione delli duelli.*

Bando di Mons. F. Crasso Protonotario Apostolico et Governatore di Bologna sopra l'andare in mascara et altri particolari, publicato adì 25 di genn. 1565. Bologna, Rossi, in-4 int. con stemma. 2.

— di Mons. F. Mirto Governatore di Bologna sopra la grascia et particolarmente quello che si debba osservare da macellai fornari, sparaguaiti, et altri ministri della città et contà di Bologna. Pubb. ai 19 feb. et reiterata ai 21 detto, 1575. Ivi, Benacci, in-4 due stemmi. 1.

— e provisione che non si porti sorte alcuna di grassia al mercato di passioni. Pubb. in Bologna, alli 27 maggio, 1581. Ivi, Benacci, in-4 due stemmi. 1.

— e Provisioni sopra le calcine, gessi, pietre, et cuppi. Publ. in Bologna, 13 Zugno, 1481. Ivi, Benacci, in f.° vol. tre stemmi. 1.

— et ordinatione che non si debba macerare lini o canape vicino alla città un quarto d'un miglio. Publ. in Bologna, alli 21 luglio 1582. Ivi, Benacci, in-4 tre stemmi. 1.

— et prohibitione contro quelli che conducono fuori della città et suo contado caneve grege, et pesi grafiati. Publ, in Bologna, il 10 dec. 1586, in-4 int. due stemmi. 1.

— et provisione sopra il bollare, et misurare de panni bassi, rassette, trisette et simili altre cose et come si debbano tenere. Publ. in Bolo-

gna a dì ultimo feb. 1575. Ivi, Benacci, in-4 due stemmi. 1.

Bando, et reforma generale de monasteri facto da Mons. Cardinale S. Angeli Maggior Penitentiario et della città di Bologna, et sua diocesi Vescovo et Principe. Ivi, Benaccio, con stemma, int. 2.

— generale di Mons. Bosio, Governatore di Bologna, pub. adì 1 et reiterato adì otto febr. 1566. Ivi, Benaccio, in-4 con tre stemmi, int. 5.

— generale di Mons. Bossio Governatore di Bologna. Pubb. il 1° e 8 feb. 1566. Ivi, Benacci, 1566, in-4 int. con tre stemmi. 5.

— generale di Mons. Doria Governatore di Bologna. Ivi, Rossi, 1567, in-4 int. con stemma. 2.

— generale di Mons. Lattantii Governatore di Bologna. Pubb. alli 21 feb. 1574. Ivi, Benacci, in-4 int. con tre stemmi. 3.

— generale sopra il condurre li formenti, et farine de formenti nella città, e denontiare tutti li formenti sì della città come del contado con l'essentione delle robbe forastiere. Publicato in Bologna alli 21 et 22 de Febr. 1565. Ivi, Benaccio, con due stemmi, in-4 int. 2.

— generale sopra la grascia et del denunciare li frumenti. Publ. in Bologna, alli 12 giugno 1581. Ivi, Benacci, con tre stemmi, in-4 int. 3.

— per la Caccia, del Card. F. Crasso pub. in Bologna, li 2 magg. 1565. In f.° vol. con stemmi. 1.

Bando per l'osservanza delle feste, e giorni di mercato, e di non sonare, ballare e giocchare ne le feste. Publ. in Bologna, alli 3 ag. 1579, in-8 due stemmi. 1.

— sopra gli archebusetti prohibiti, et libelli famosi con la insertione della Bolla de N. S. Papa Pio Quarto sopra detti archebusetti con la dechiaratione d'essa bolla, publicato in Bologna, alli 27 apr. 1564. Ivi, Benaccio, 1564, in-4 int. con lo stemma. 2.

— sopra gli archibugi da Ruota, et da fuoco. Pubb. in Bologna alli 14 apr. 1569. Ivi, Benacci, in-4 int. 2.

— sopra il condur dentro la città li raccolti del presente anno 1579: Bologna, Benacci, in-4 int. due stemmi. 1.

— sopra il condurre li raccolti nella città et il non estrahere grassa del contado. Pub. in Bologna alli 28 giugno 1565. Ivi, Benaccio, in-4 int. con stemma. 2.

— sopra il denunciare frumenti, farine, et altre biade. Pubb. in Bologna alli 23 et 24 ap. 1578. Ivi, Benacci, in-4 due stemmi. 1.

— sopra il denuntiare li frumenti de cittadini che si trovano in contado di non comprare bestie per rivendere: sopra le misure, et statiere: sopra li artefici che dieno il giusto e dovere al popolo. Et sopra il modo del vendere il pane per gli fornari. Pub. in Bologna, alli 29 nov. et reiterato alli 3 dec. 1567. Ivi, Benacci, in-4 int. con due stemmi. 2.

— sopra la caccia: publ. in Bologna

a dì 19 genn. 1568. Ivi, Benacci, in-4 int. 1.

Bando sopra la confirmatione delli altri bandi, et sopra la rinovatione delle sigurtà di non offendere. Pub. in Bologna, 7 nov. 1584. Benacci, in-4 int. tre stemmi. 1.

— sopra la polvere da archibuso, et salnitro. Publ. in Bologna alli 19 et reiterato alli 20 ag. 1583. Ivi, Benacci, in f.° vol. tre stemmi. 1

— sopra la revocatione delle licenze d'armi tanto nella città, quanto nel contà di Bologna. Publ. ult. ap. 1578. Ivi, Benacci, in-4 int. due stemmi. 2.

— sopra la valuta et il corso delli scudi d'oro, et delle monete, et quattrini, et pesi, et altri capi. Pub. in Bologna, Benacci, 1567, in f.° vol. 1.

— sopra le armi et altri capi: pub. in Bologna alli 10 et 13 ap. 1566. Ivi in-4 int. con stemma. 2.

— sopra le fonti et suoi acquedotti, pub. in Bologna alli 7 giugno 1565. In f.° volante con due stemmi. 1.

— sopra le meretrice, ruffiane, et gente disoneste circa il pisonare delle case, overo vendere, et quanto debbano star lontane da i monasteri di monache. Publicata in Bologna, il 1° febr. 1565. Ivi, in-4 con stemmi, int. 2.

— sopra le meretrici che debbano habitare nelle contrade assegnatele. Pub. in Bologna l'ultimo apr. et 2 di maggio 1567. Ivi, Benaccio, in-4 int. 2.

— sopra le meretrici et riforma degli altri bandi sopra ciò fatti. Publ. in Bologna l'ultimo di genn., et reiterato il 1° feb. 1568. Ivi, in-4 int. 2.

Bando sopra l'esentione da datii, et gravezze a chi condurrà pane, farine, frumenti, et altre biade forastiere, con altre libertadi che si li danno. Publ. in Bologna il di XXIIII luglio 1568. Ivi, Benacci, in-4 int. con due stemmi. 2.

— sopra l'esentione di datii et gravezze a chi condurrà farine, frumenti, et altre biade forastiere con altre libertà che se li danno. Et che non si comprino, contrattino, incaparino frumenti, nè altra sorte di biade, nè si conduchino da luoco a luoco presso alle confine del Fiorentino e Romagna miglia cinque, et del Ferrarese et modenese miglia sette senza licenza. Publ. in Bologna a di 22 e 26 giugno 1581. Bologna, Benacci, 1581, in-4 tre stemmi. 1.

— sopra le provocationi, cartelli, et sfide et altre scritture per combattere, e questioni. Publ. in Bologna, il 21 maggio 1568. Benacci, in f.° vol. 1.

— sopra le trecole pollaroli pizzicaroli, et altri revendaroli della città. Pubblicato in Bologna a di 1° febr. et reiterato li doi detto, 1565. Ivi, Benaccio, con tre stemmi, int. 2.

— sopra li panni forastieri pub. in Bologna alli 27 et 28 apr. 1563, in f.° vol. 1.

— sopra li trecoli, pollaroli, pizzicaroli, et altri revendiroli. Pub. in Bologna, alli 21 et reiterato alli

24 maggio 1565. Ivi, Benaccio, in-4 int. con stemmi. 2.

Bando sopra l'ornato della piazza, pub. in Bologna alli 19 et 21 apr. 1565. In f.° volante con due stemmi 1.

— sopra quelli che vendono olio a minuto sì nella città come nel contado di Bologna. Publ. al 1 marzo 1577. Ivi, Benacci, in-4. 1.

Capitoli con il Monte della Pietà della Città di Bologna per l'officio del Massarolo. Bologna, Bartolomeo da Parma 1548, in-4 int. con lo stemma nel front. chiuso da fregio elegantissimo, e con la fig. del Cristo accanto alla prima iniziale. *Raro.* 10.

— del monte della Pietà della città di Bologna, per conto dell'officio del Massarolo, con la tassa delli essecutori. Ivi, Benacci ,1564, in-4 int. stemma. 2.

Confirmatione de bandi: rinovationi delle sicurtà di non offendere. Rivocationi delle licenze dell'Armi. Prohibitioni de pugnali lunghi, e corti, et archibugi, con altri capi, del Governatore di Bologna. Publ. alli 16 et reiterata alli 19 gen. 1578. Ivi, Benacci, 1578, in-4. 1.

— de' bandi vecchi, insino alla renovatione d'essi, publicata in Bologna alli 12 feb. 1565. Ivi, in f.° volante con stemmi. 1.

Constitutio ab D. I. B. Doria Bonon. Gubernatore edita etiam de spetiali mandato Pii PP. Quinti super literis cambii, scriptis privatis, et eorum usu. Bononiae, Rossi, 1567, in-4 int. con stemma. 2.

Dichiaratione del portar dell'armi et lanterne: publ. alli 12 et reiterata alli 13 nov. 1568, in-4 con due stemmi. 1.

Motuproprio della Santità di Papa Pio IV nel quale si renovano tutte le licentie, et tratte de' frumenti, o altri legumi concesse, eccetto che per causa veramente onerosa. Publ. in Bologna, alli 18 agosto 1565. Ivi, Benaccio, in-4 con stemma, int. 2.

Nota delle robbe che non hanno da pagare al datio delle piazze, secondo la limitatione stabilita dalli magnifici signori assonti de' Magistrati, alli 10 apr. 1565, sottoscritta da essi nella cancellaria di questa Comunità. Bologna, in f.° vol. 1.

Ordini ai beccari di non ammazzare vitelli se non in luogo pubblico, e divieto ai cittadini di non comprar vitelli per uso proprio, e agli osti e tavernai di non comprarli fuori delle beccarie pubbliche ec. Bologna, 4 ot. 1586, in f.° vol. 1.

Prohibitione del comprare castellate per fare incetta, o mercantia de vini. Publ. alli 4 et 5 sett. 1581. Bologna, Benacci, in-4 due stemmi. 1.

— del dare et toccare danari per guerreggiare, o per dare opere ad altra fattione alle persone sottoposte alla legatione di Bologna. Publ. alli 2 feb. 1582. Et con uno bando di Sua Beatitudine, reiterata alli 10 del medesimo. Bologna, Benacci, in-4 stemma. 1.

— del fare il pane mesturato di fava e di frumento. Con ordine, che

del pane bianco di frumento si diano once sette, e meza al bolognino. Publ. in Bologna alli 30 et 31 marzo 1582. Ivi, Benacci, in-4 int. tre stemmi. 1.

Prohibitione del gravare in giuditio o in altro modo molestare per debiti civili i contadini del Contà di Bologna, ne meno le sicurtà loro sino per tutto il raccolto dell'anno presente 1582. Publ. in Bologna, alli 22, 24 gen. 1582. Bologna, Benacci, in-8 stemma. 1.

— di portare gli archibugi dentro i castelli et altri luoghi murati, et anco nelli mercati del territorio di Bologna. Pubb. alli x et reiterata alli xii giugno 1581. Ivi, Benacci, in-4 tre stemmi. 1.

— d'ogni sorte d'arme per la città eccetto che della spada sola per quelli che per privileggi, o licenza la possano portare ec. Publ. in Bologna alli 7 luglio 1568, in-4 con stemma. 1.

Prorogatione ultima del condurre il frumento dentro della città, et di denunciare tutti li frumenti dei cittadini, et altri che l'hanno da condurre in Bologna. Publ. ivi, 1568, Benacci, in f.° vol. con due stemmi. 1.

Provisione di Mons. Doria Governatore di Bologna, et altri Magistrati sopra lo accusare per danni dati negli Ufficii della città et contà di Bologna. Pub. alli 9 agosto 1567. Ivi, Benacci, in-4 int. con due stemmi. 2.

— di non gravare gli contadini tempestati dell'anno 1579 se non per la metà. Publ. in Bologna, alli 26 ag. 1579. Ivi, Benacci, in-4 int. due stemmi. 1.

Provisione et ordini per conto del datio del Pavaglione per lo presente anno 1577, pubb. in Bologna. Benacci, in f.° vol. con due stemmi. 1.

— generale sopra la Grassa. Et condurre li raccolti dentro la città. Publ. in Bologna alli xv e xvi luglio 1568. Ivi, Benacci, in-4 con due stemmi. 2.

— sopra il pagare l'augumento del datio della piazza publicata in Bologna alli 9 Febr. 1565. Ivi, in f.° volante. 2.

— sopra le carni, publicata in Bologna alli 31 nov. 1562, in-4 int stemma. 1.

— sopra le zoatiche et sopra gli affitti del formento; publ. in Bologna alli 26 di ag. 1579. Ivi, Benacci, in-4 int. due stemmi. 2.

— sopra li Gessaroli: publ. in Bologna, 31 ag. 1576. Ivi, Benacci, in-4 stemma. 1.

— sopra li postieri et hosti della città di Bologna. Pub. ivi, 1567. Benaccio, in f.° vol. 1.

— sopra li sequestri et che non se ne facciano di minore somma di lire diece. Pub. in Bologna, alli 19 et 27 luglio, 1566. Ivi, Benacci, con stemma int. 2.

Provvisione intorno alli pollaroli, treccoli, revenderoli, fornari, beccari, pescatori, et altri simili: per mantenimento dell'abbondanza, et per levare molti abusi nocivi alla grascia di questa città. Publ. in

Bologna, alli 10 et 11 ott. 1586. Ivi, Benacci, in-4. 2.

Provvisione sopra le pompe publicata in Bologna alli 30 et 31 genn. 1565. Ivi, in-4 con tre stemmi, int. 3.

— sopra le pompe pubblicata in Bologna alli x et reiterata alli xi di marzo 1567. Ivi, Benacci, in-4 con due stemmi, int. 3.

— sopra le pompe riformata ultimamente, et publicata in Bologna alli xii apr. 1568. Ivi, Benacci, con tre stemmi, int. 3.

Rinovatione della provisione sontuaria delle pompe e vestire, banchetti, et altri capi. Publ. in Bologna alli 19 et reiterata alli 20 genn. 1568. Ivi, Benacci, in-4 int. con due stemmi. 5.

Salarii sì dell'Auditore del Torrone, et suo sotto auditore, come anco del capo notario, et suoi sostituti, et notarii cavalcanti, et loro mercedi; et altri ordini per detti notarii da osservarsi. Bologna, Benacci, 1583, in f.° vol. 1.

Sopra le licenze d'arme. Pub. alli 9 feb. 1566. Bologna, Benaccio, in-4 int. con due stemmi. 1.

Taglia contro li banditi capitalmente Giulio e Vincenzo dal'Aglio et Bertone Bedino girovaganti e commettenti delitti nel contado di Bologna. Ivi, Rossi, 1567, in f.° vol. 1.

Tassa delle mercedi delli notari del torrone secondo le constitutioni approvate dalla Santità di N. S. Papa Pio Quinto. Bologna, Benaccio, 1567, in-4 int. Con lo stemma, e la figura del Cristo nel front. 2.

(Miscellanea 2.ª)

Bandi generali di M.r T. Conturberio Vescovo, Vicelegato di Bologna. Ivi, 30 apr. 1557.

Bando che in contado non si possa sino al nuovo raccolto vendere il frumento terriero rispetto al piano più di otto lire la corba, et rispetto alla montagna più di otto lire e meza, e le castagne più di 19 bolognini il peso. Eccettuando li frumenti, et altre biade forestiere. Publicato in Bologna alli 12 et 14 feb. 1589.

— che non ostanti privilegi, indulti, licenze, o toleranze si debbano condurre dentro la città di Bologna il resto de grani della parte dominicale. Et premio che si promette agli officiali, massari et huomini del contado acciò usino diligenza, che non si commettano contrabandi. Publicato in Bologna alli 24 et 25 ott. 1588. Bologna, Benacci.

— che non si comprino, contratino o incaparino frumenti nè altra sorte di biade, nè si conduchino da luoco a luoco presso alle confine del Fiorentino, et Romagna miglia cinque, et del Ferrarese, et Modenese miglia sette senza licenza. Publicato in Bologna, alli vi di sett. 1570. Bologna, Benacci, 1570.

— che non si portino archibusi o schioppi di sorte alcuna. Bologna, Benacci, 1566.

— che non si possa andare a caccia, negli infrascritti Comuni et altri

luoghi, et prohibitione di dar la pasta ai pesci del contà di Bologna, publicato ai 18 di luglio, 1587.

Bando che non si possano vendere nè comprare orgi, nè marzola per rivendere: publicato in Bologna alli 10 giugno 1591.

— che non si taglino orzi in herba per dar a cavalli et altre bestie: publicato in Bologna alli 20 et reiterato alli 21 maggio 1591.

— circa al comprarsi da montanari frumento o altre biade nel mercato di Castel San Pietro: publicato iu Bologna alli 11 luglio 1591.

— con taglia contra Banditi, publicato in Bologna li 4 agosto, 1579.

— contro li Banditi, et sgherri publicato in Bologna li 13, et reiterato li 15 di maggio 1564.

— da non gravarsi i contadini sino al ricolto prossimo avenire. Publicato in Bologna adì 15 di febraro, 1570. Bologna, Benacci.

— dell'armi del R. P. D. Cesi Vescovo di Narni e Vicelegato di Bologna publicato alli 14 et reiterato alli 15 et 16 di maggio 1560. Bologna, Benacci.

— delle arme del R.mo Cesi vicelegato di Bologna publicato alli 9 et reiterato alli 10 et 11 di luglio 1563. Bologna, Benacci, 1563.

— di M.r Doria Governatore sopra gli archibusi da Rota, armi, pugnali, quadriglie, maschere, et altro. Publicato in Bologna il 1° feb.ro 1567. Bologna, Benaccio.

— et prohibitione contra quelli che conducono fuori della città et suo contado caneve gregie, et pesi grafiati: publicato in Bologna alli 10 dec. 1586.

Bando Generale del card. Caietani, legato di Bologna ec. publicato in Bologna, alli 27 et 28 sett. 1586. Bologna, Benacci, 1586.

— Generale del R. P. D. Cesi... Vicelegato di Bologna publicato alli 18 di maggio 1560. Bologna, Benacci.

— Generale di M.r Bosio Governatore di Bologna, publicato a dì 1° et reiterato a dì 8 feb. 1566. Bologna, Benaccio, 1566.

— Generale di M.r Melchiorio Vescovo di Macerata, et della città di Bologna Gubernatore degnissimo. Giaccarello e Bonardo C.i 1559.

— Generale fatto dal R.mo L. Lenzi Vescovo Vicelegato di Bologna, 16 ott. 1555.

— Generale publicato in Bologna alli 9 luglio 1555. Giaccarello.

— Generale sopra la Grascia, circa il condurre nella città li frumenti, marzadelli, et altre biade per tutto il mese d'agosto pros.: publicato in Bologna alli 17 et reiterato alli 18 giugno 1589. Bologna, Benacci.

— Generale sopra la Grascia, circa il condurre nella città li frumenti, marzadelli, et altre biade per tutto il mese d'agosto prossimo publicato in Bologna alli 10 et 11 di luglio 1586. Bologna, Benacci.

— Generale sopra la Grascia: circa il condurre nella città li frumenti, marzadelli et altre biade per tutto il mese d'agosto prossimo. Publi-

cato in Bologna alli 4 et reiterato alli 11 luglio 1588. Bologna, Benacci.

Bando Generale sopra la Grascia del condurre nella città li frumenti, marzadelli, et altre biade per tutto il mese di agosto pros. publicato in Bologna alli 25 et reiterato alli 26 giugno 1591. Bologna, Benacci.

— Generale sopra la Grassa, denonciare li frumenti, farine, biade e marzadelli vecchi fra termine di 12 giorni. Et il condur dentro la città tutti li raccolti per tutto il mese d'agosto prossimo: publicato in Bologna, 11 giugno, et reiterato alli 12 d.°, 1580. Bologna, Benacci, 1580.

— Generale sopra la Grassa et il condure dentro la città li raccolti, et quelli condotti denontiare, publicato in Bologna il dì 30 giugno, et reiterato il primo luglio 1579. Bologna, Benacci.

— Generale sopra la Grassa publicato in Bologna alli XII et reiterato alli XV di luglio 1559. Bologna, Benacci et C.[i]

— in favor delli contadini che non siano gravati se non per la metà dei debiti: publicato alli 9 et reiterato alli 10 di luglio, 1563.

— per l'osservanza delle Feste, e Giorni di Mercato, e di non sonare, ballare e giocchare ne le Feste: publicato in Bologna, alli 3 agosto 1579.

— sopra il condur dentro la città li raccolti del presente anno, et quelli così condotti denontiare, publicato alli 9 et reiterato alli 10 di luglio 1563. Bologna, Benacci 1563.

Bando sopra il condurre i raccolti nella città et il non estrahere Grassa del contado: publicato in Bologna alli 28 giugno 1565. Bologna, Benacci 1565.

— sopra il condur dentro la città li raccolti del presente anno 1579: publicato in Bologna li 28 d'agosto del d.° anno.

— sopra il denonciare et appigionar case a forestieri: publicato in Bologna alli 23 et 24 maggio 1591.

— sopra il denonciare fromenti, farine et ogni sorte de marzadelli: publicato in Bologna dì primo, et reiterato alli 2 giugno 1587. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare frumenti, farine, et altre biade: publicato in Bologna alli 23 et 24 aprile 1578. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare frumenti, farine, et altre sorte de marzadelli, così nella città, come nel contado di Bologna: publicato in Bologna alli 28 et 29 giugno, 1579. Bologna, Benacci, 1579.

— sopra il denonciare frumenti, farine et ogni sorte di marzadelli: publicato in Bologna alli 7, et reiterato alli 8 di genaro 1588. Bologna, Benacci, 1588.

— sopra il denonciare frumenti, farine et altri marzadelli: publicato in Bologna alli 8 et reiterato alli 9 ott. 1589. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare frumenti, farine, et altri marzadelli: publicato in Bologna alli 5, et reiterato alli 6 giugno 1589. Bologna, Benacci.

Bando sopra il denonciare frumenti, farine et altri marzadelli: publicato in Bologna alli 3 et reiterato alli 9 di genaro, 1590. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare i grani et altre biade cosi vecchie come nuove. Et prorogatione di condurre i raccolti novi, per tutta la fine del presente mese di sett. 1588. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare li formenti, farine, biade e marzadelli, vecchi e nuovi, cosi nella città come nel contado e territorio di Bologna: publicato in Bologna alli 2 et reiterato alli 3 di nov. 1579. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare ogni sorte de frumenti, farine, et altri marzadelli, et ancor le boche: publicato in Bologna alli 2 et reiterato alli 3 di marzo 1591. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare ogni sorte di frumenti, farine, marzadelli, et altre biade, et anchor le boche: publicato in Bologna alli 13 ott. 1591. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare ogni sorte di frumenti ec. che si ritrovono in Bologna, et anchor altre boche: publicato alli 4 et reiterato alli 5 dec. 1591. Bologna, Benacci.

— sopra il denonciare ogni sorte di marzadelli: publicato in Bologna alli 20, et reiterato alli 21 febbr. 1591.

— sopra il denontiare gli raccolti de grani et marzadelli. Et la essentione de tutti li datii a chi ne condurrà in la città de forastieri. Et di non mandare Grassa di sorte alcuna fuora del contado. Publicato ai 6 et reiterato alli 8 et 11 di luglio 1562. Bologna, Benacci.

Bando sopra il dover fare portare nel termine de giorni dieci alla Munitione ogni quantità de grani o farine, che ciascuno si trova di vantaggio al bisogno del vitto per la sua famiglia: sotto il pagamento che a tutti si farà in denari contanti secondo il prezzo corrente: et sopra il condurre a Bologna la parte domenicale de grani per tutto il dì 15, et li marzadelli per tutto il dì 20 sett. con la confirmatione delli altri bandi: publicato in Bologna alli 7 et reiterato alli 8 sett. 1580.

— sopra il fare alle sassate: publicato in Bologna alli 24 decembre 1579.

— sopra il giuoco, et confirmatione del Bando delle pompe: publicato alli 24 dec. 1579.

— sopra la caccia, et contro quelli che dano la posta a' pesci, con la revocatione delle licenze: publicato in Bologna alli 21 sett. 1586.

— sopra la confirmatione delli altri bandi, et sopra delle sigurtà di non offendere, et circa il portare l'arme: publicato in Bologna alli 8 et 9 sett. 1586.

— sopra la confirmatione delli altri bandi, revocatione delle licenze del portare le arme; et delle fidanze, o salvicondotti, con le dichiarationi opportune: publicato in Bologna alli 21 et 22 dec. 1587. Bologna, Benacci, 1587.

— sopra la confirmatione delli altri bandi, revocatione delle licenze

del portare le arme: et delle fidanze, o salvicondotti, con le dichiarationi opportune: publicato in Bologna alli 19 et 20 ott. 1588. Bologna, Benacci, 1588.

Bando sopra la denontia de frumenti, farine et altre biade: publicato in Bologna alli 15 et reiterato alli 16 de nov. 1588. Bologna, Benacci.

— sopra l'andare in maschera, publicato in Bologna alli 4 et 6 di febraro 1578. Bologna, Benaccio.

— sopra la polvere et salnitrio con pene gravissime etiam capitali contra quelli che contraveranno per tutto il Stato ecclesiastico, mediate et immediate soggetto alla S. Sede Apostolica. Roma, Blado, stampator cameraie. Bologna, Benacci, 1589.

— sopra la revocatione delle licenze d'armi, sopra i Puntiroli, Coltelli, et Frantopini: publicato in Bologna li 23 et reiterato li 24 dec. 1578. Bologna, Benacci.

— sopra la revocatione delle licenze d'armi tanto nella città, quanto nel Contà di Bologna: publicato in Bologna l'ultimo d'aprile, 1578. Bologna, Benaccio.

— sopra la revocatione delle licenze et facoltà sopra l'estrattione di qual si voglia sorte di Grascia, et altre robbe: publicato in Bologna alli 24 et 26 apr. 1591.

— sopra la revocatione delle licenze dell'armi, publicato in Bologna alli 23 et 24 maggio 1591.

— sopra le condotte de grani da Livorno e da Firenze; publicato in Bologna alli 26 et 27 aprile 1591.

Bando sopra l'estraere fuori della città frumento per seminare: publicato in Bologna alli 5 d'ott. 1587.

— sopra l'estraere fuori della città frumento per seminare: publicato in Bologna alli 6 ott. 1586.

— sopra l'estrarre fuori della città fromenti per seminare per la parte domenicale: pubblicato in Bologna alli 30 sett. 1591.

— sopra li hosti: publicato in Bologna alli 22 febr. 1587.

— sopra li mondatori, sensali et fachini: publicato in Bologna alli 9 di luglio 1587.

— sopra l'obedienza de sarti del contà: publicato in Bologna alli 16 et 17 genaro, et reiterato alli 24, 1587.

— sopra nell'andare in maschera, publicato in Bologna alli 14 febraro 1579. Bologna, Benaccio.

Confirmatione de bandi. Rinovationi delle sicurtà di non offendere. Rivocationi delle licenze dell'armi. Prohibitioni de pugnali lunghi, e corti, et archibugi, con altri capi: di M.r Sangiorgio Governatore di Bologna. Publicata ivi alli 16 e reiterata alli 18 gennaro 1578. Bologna, Benacci, 1578.

— de tutti i bandi et altri ordini fatti da predecessori, per il buono, quieto et pacifico vivere della città et contà di Bologna, et altre circostanze: publicata in Bologna alli 23 feb. 1591.

— de tutti li bandi, et altri ordini fatti da precessori per il buono, quieto, et pacifico vivere della città, e contà di Bologna, et altre

circostanze: publicata in Bologna alli 13 et reiterata alli 18 apr. 1591.

Confirmatione et renovatione del Bando altre volte fatto sopra il non condure fuori nè comprar per rivendere, et sopra li pollaroli, trecoli, et revenderole, et altri: publicata in Bologna alli 13 dec. 1588. Bologna, Benacci.

Constitutioni che si hanno da osservare per tutti li officiali del contado, e distretto di Bologna. Ivi, Benaccio, 1560.

— et provisioni degli officii utili della comunità di Bologna reformate, et legittimamente approvate alli 14 di giugno 1560. Bologna, Benacci, 1560.

Decreto e provisione con varie dichiarationi ordini e capitoli intorno a gli stocchi, et altri simili contratti, et obligationi illecite: publicato in Bologna alli 8 et 16 di apr. 1587. Bologna, Benacci, 1587.

— et Bando sopra le case et botteghe intorno et vicine alla piazza che hanno da contribuire in parte al danno delli patroni delle case et botteghe dell'isola demolita per la veduta della Fontana. Publicato alli 21 genn. 1565.

Dichiaratione delle licenze d'armi dell'ill.[i] Sig.[ri] Patroni, et revocatione di quelle che sono concesse per armi prohibite dalli bandi del Governo: publicata in Bologna, li 10 et 11 maggio 1580.

Edito *(sic)* contra li banditi di Fiorenza, publicato in Bologna alli 19 di ott. 1560 sopra le conventioni fatte col Duca Cosimo de Medici. Bologna, Benaccio.

Moderatione delle constitutioni, et delle Gride che concedono facultà di nominar banditi. Publicata dal S. N. Pio Papa Quinto. Bologna, Benacci, 1570.

Nuovo Bando sopra il condurre dentro la città di Bologna la parte domenicale de fromenti, marzadelli, et altre biade per tutto il mese d'agosto pros. senza speranza d'altra prorogatione: publicato in Bologna alli 14 luglio 1589.

Ordini da osservarsi da notari così della città come del contado, et da mercanti, e che gli Hosti in materia de stallatici debbano osservare il bando publicato sotto li 25 di luglio p. p.: publicati in Bologna alli 12 ott. 1591.

Prohibitione del dar, et toccar soldo et danari, o prender stipendio per servir alla guerra, o in qual si voglia altra sorte di fattioni: publicata in Bologna alli 6 genaro 1589.

— del dar, et toccar soldo, et denari o prender stipendio per servir alla guerra o in qualsivoglia altra sorte di fattioni: publicata in Bologna alli 5 et 6 giugno 1589.

— del dar, et toccar soldo et denari, o prender stipendio per servir alla guerra, o in qual si voglia altra sorte di fattioni, et quelli che son fuori sono tenuti denuntiarli: et li soldati quelli hanno toccato soldo debano deponer l'arme: publicato in Bologna alli 17 et 20 giugno 1589.

— del dar, et toccar soldo, et danari, o prender stipendio per servir alla guerra o in qual si voglia altra

sorte di fattioni: publicati in Bologna alli 29 marzo 1591.

Prohibitione del dare et toccare danari per guerreggiare, e per dare opera ad altra fattione alle persone sottoposte alla legatione di Bologna: publicata ivi alli 5 sett. 1587.

— dello estrahere fuori del Contà di Bologna canepe greggie, eziandio in parte lavorate. Con la revocatione delle licenze ec. publicata in Bologna alli 24 et 26 apr. 1591.

— del portare le arme tanto offensive quanto difensive: con la rivocatione delle licenze, dove anche si vieta il fare coadunazioni et conventicole, o quadriglie in tutti i luoghi: publicata in Bologna alli 24 et reiterata alli 25 feb. 1591.

— et Bando che non si possa curare nè estrarre fuori della giuriditione di Bologna quantità alcuna di frumento o marzadelli: publicata in Bologna sotto li 20 luglio, 1589. Bologna, Benacci.

Prorogatione sopra il condurre dentro la città di Bologna frumento, marzadelli et altre biade per tutti li xx sett. pros.: publicata sotto li 30 agosto 1587.

— sopra il condurre dentro la città di Bologna frumenti, marzadelli, et altre biade per tutto li xv sett. pros.: publicata in Bologna sotto il 27 agost. 1588. Bologna, Benacci.

— sopra il condurre dentro la città di Bologna frumenti, marzadelli, et altre biade per tutto li xx di sett. pros.: publicata in Bologna alli 26 agosto 1591.

Provisione a favore de poveri contadini sopra il pagamento de loro debiti, fatta et publicata alli 13 di luio 1560. Bologna, Benacci.

— a favore de poveri contadini sopra li pagamenti de loro debbiti. Publicata in Bologna alli 17 e 18 di luglio 1562. Bologna, Benacci.

— et Ordine sopra le pompe et vestire così di donne come degli Huomini, Apparati di dote et banchetti di espresso ordine di N. S. con una gionta et dichiaratione fatta da S. S. in alcuni capi et d.ª provisione altre volte publicata sino l'an. 1575, maggio. Ristampata in genaro 1579. Bologna, Benacci.

— et ordine sopra le pompe, et vestire così di donne, come degli huomini, apparati di dote, et banchetti: d'ordine del Card. Mont'alto legato di Bologna, publicata in Bologna alli 25 et reiterata alli 26 maggio 1589. Bologna, Benacci.

— Generale sopra la Grassa publicata in Bologna alli 14 et reiterata alli 15 di giugno, 1560. Ristampata novamente alli 28 giugno 1562. Bologna, Benacci.

— Generale sopra la Grassa: publicata in Bologna alli 12 di luglio 1566. Bologna, Benacci.

— intorno alle castagne, maroni, et anseri, et farine di essi: publicata in Bologna alli 11 ott. 1591.

— intorno alli grani et altre biade, che non si possano estrarre: nè farne incetta: nè alienarle: nè trasportarle fuori dei luoghi del Bolognese per alcune miglia vici-

no alle confine. Riservando simili robbe forestiere, che sotto fedi legittime si conducessero nello stato di Bologna: publicata in Bologna alli 3 di luglio, 1589. Bologna, Benacci.

Provisione intorno alli pollaroli, treccoli, revenderoli, fornari, beccari, pescatori et altri simili: per mantenimento dell'abbondanza, e per levare molti abusi nocivi alla grascia di questa città: publicata in Bologna alli 10 et 11 ott. 1586. Bologna, Benacci, 1586.

— sopra alle gioatiche et affitti de formento publicata in Bologna, alli 26 di giugno, et reiterata alli 11 di luglio, 1562. Bologna, Benaccio.

— sopra il non condurre, nè portare nè mandare fuori del contà, *non comprar per rivendere,* et sopra li pollaroli, treccoli, revenderoli et altri. Et sopra li frutti non maturi *spenditori et sparaguaiti,* et revocatione di licenze: publicata in Bologna alli 8 et reiterata alli 10 ott. 1588. Bologna, Benacci.

— sopra il non condurre nè portare nè mandar fuori dal contado pollami et altre sorti di robbe: non comprare per rivendere; et sopra li pollaroli, treccoli e rivendiroli, e circa li frutti non maturi: et altre cose per l'abondanza e beneficio del vitto humano: publicata in Bologna alli 29 et reiterata alli 30 luglio 1591. Bologna, Benacci.

— sopra i pagamenti de contadini in formento, et sopra alle gioadiche, et sopra li affitti di formento. Publicata in Bologna ai 28 di giugno, et reiterata il primo di luio 1564. Bologna, Benaccio, 1564.

Provisione sopra l'eccessive spese così del vivere et vestire, come de cocchi et carrette, et funerali, riformata et publicata in Bologna alli 25, et reiterata alli 30 di giugno, 1557. Bologna, Bonardi.

— sopra l'eccessive spese così del vivere, come del vestire, et altre pompe, riformata et publicata in Bologna a li 12 et reiterata a li 14 di gennaro 1555.

— sopra le giovatiche, et sopra gli affitti del frumento: publicata in Bologna alli 15 luglio 1591. Bologna, Benacci.

— sopra le pompe: publicata in Bologna, alli x et reiterata alli xi di marzo 1567. Bologna, Benacci.

— sopra le zoatiche et sopra li affitti del frumento: publicato in Bologna alli 28 luglio 1589. Bologna, Benacci.

— sopra li sequestri. Bologna, Benaccio, 1563.

— sopra li sequestri et che non se ne facciano di minore somma di lire diece. Publicata in Bologna alli 19 et 27 di luglio 1566. Benaccio, 1566.

Provvisione Generale sopra la Grassa pubblicata in Bologna alli 8 luglio 1555. Giaccarello.

— sopra quelli, quali hanno ottenuto cessioni de beni o inducie quinquenali et che per l'avenire ne otteranno o salvi condotti. Bologna, Giaccarello, 1556.

Rivocatione di tutte le licenze tanto d'estrattioni quanto d'ogni altra sorte: publicata in Bologna il di 7 genaro 1588.

Collezione rara e preziosa di 118 opuscolini in-4 di edizioni originali quasi tutti intonsi, e molti a fogli chiusi, alcuni introvabili. Disposizioni assai curiose ma assai provvide, tenuta ragione de' tempi, e però non fanno torto alla dotta e leggifera Bologna, alle cui man mano raggentilite consuetudini anche i diversi rettori della S. Sede dovettero conformarsi ne' loro ordini e regolamenti. 250.

(Miscellanea 3.ª)

Breve Julii p. p. III super affrancatione emphyteuticorum. Bononiae, Sassi, 1744.

Chirografo di N. S. Benedetto XIV sopra l'imposizione della nuova gravezza, ed a compimento del prezzo del sale, in questa città e provincia. Bologna, Sassi, 1744.

Constitutio Benedicti XIV circa judicia criminalia etc. Bononiae, Sassi, 1744.

— Benedicti XIV in qua reformantur equitatus, seu Cavalcatae Curiae Turroni Bononiae etc. Prohibetur birruariis retentio, et usus Canis etc. Bononiae, Sassi, 1744.

— Benedicti XIV super causis fraudum Annonae, Grasciae, datiorum et Gabellarum. Bononiae, 1744.

— Benedicti XIV S. P. super modo procedendi in Tribunalibus Bononiae in Causis civilibus etc. — Confirmantur provisiones editae Bononiae super peritis et super honorariis advocatorum etc.

— Benedicti XIV S. P. super reformatione Tribunalium Curiae civitatis Bononiae, 1743. Ivi, Sassi, in f.º

Indulta Bonifacii IX et Pauli V jam provinciae Ferrariensi concessa super bonis emphyteuticis, feudalibus, livellariis, etc. extenduntur ad civitatem, et Provinciam Bononiae, et alia. Bononiae, 1744, Sassi.

Instruzione, o sia compilazione di quelle cose, nelle quali devono essere versati tanto in teorica che in pratica li periti idrostatici, architetti, agrimensori, ed agricoltori, ec. 1744, Sassi.

Provisioni, ed ordinazioni sopra le tasse degli onorarii de' Sig.[i] Avvocati, e causidici, e sopra le mercedi de' sollecitatori. 1744, Bologna, Sassi.

— ed ordinazioni sopra li periti, e mercedi di quelli. 1744, Bologna, Sassi.

Collezione piuttosto rara. 10.

Breve Gregorii Papae XV super administratione *Cumuli Misericordiae* concessa d. Card. Ludovisio Archiepisc. Bononien.... ejusque reddituum applicatione in usus Pauperum, ac locorum Piorum civitatis Bononiae. Romae et Bononiae, 1650, in f.º int. 5.

Abbiamo riserbato in fine questo Regolamento pontificio pel *Cumulo della Misericordia*, istituzione pia che suppergiù, com' era ordinata in Bologna, corrisponde alla presente Congregazione di Carità.

BONIFAZIO.

209. **Ordinamenti** del 1475 sulla pesca del Corallo a Bonifazio pubblicati per la prima volta dall' avv. De' Stefani. Firenze, in-4 s. a. Estr. a pochi esempl. con ind. autogr. dell'editore ed egr. illustratore. 2.

BORGO E CASTELLANZA.

210. **Statuta** Burgi et Castellantiae de Varisio anni 1347 nunc primum edita et illustrata curante F. Berlan. Mediolani, 1864, in-8 int. Ediz. di copie 250. 5.

BRESCIA.

211. **Statuta** Brixiae, Ibi, Thomas Ferrandus, 1473, in f.° perg. 300.

Bell'es. di questa rarissima edizione, completo anche degli *Statuta mercantie* che in alcuni de' pochissimi esemp. conosciuti manca. Es. di carte 310 divise in 6 parti, come accenna il Brunet; ed è questo se non il primo, certo il secondo libro che sia uscito dalla stampa bresciana. L'Hain lo descrive minutamente nel N.° 15003.

212. — Communitatis Brixiae. Ibi, Thoma Ferrando auctore, 1473, in f.° cart. 20.

La sola 3ª parte, che comprende *Statuta criminalia*, e la 4ª *Statuta clausorum*. Un esempl. completo di tutte le sei parti è di una rarità estrema: la sesta parte rimase ignota a quasi tutti i bibliografi, malgrado che non mancasse al bello es. della biblioteca di Brescia.

213. — Civitatis Brixiae. Brixiae, Damianus, 1557, in f.° perg.

Vi sono uniti:

Capitoli per la regulation delle cause. Damiano, 1557.

Index decisionum ex omnibus statutis, in civitatis Brixiae nec non aliquot decretis post statuta impressis. Brixiae, Turlinus, 1561.

Reformationes statutorum m. civitatis Brixiae, 1621. Brixiae, Turlinus, 1621. *Collezione rara.* 25.

214. — Civitatis Brixiae cum reformationibus ec. Brixiae, Turlinus, 1557, in f.° leg. or. perg. (Catal. Bocca. L. 18.)

Vi è unito:

Capitoli per la regulation delle cause concessi per l'illmo Consiglio di dieci et Gionta. Brescia, Turlini, 1567.

Index decisionum ex omnibus statutis.... Brixiae, labore F. Mainaciae. Brixiae, Turlinus, 1561. Leg. or. perg. *Bellissimo.* 25.

215. **Statuta** Collegii medicorum Brixiae. Cod. ined. del sec. XVI, cenni e notizie. Brescia, 1876, in-8. Edito per nozze: es. con dedica. 3.

216. **Statuti** civili della M. Città di Brescia volgarizzati. Brescia, Vescovi, 1776, cart. int. *Bello.* 15.

217. — della mercanzia di Brescia e suo distretto con aggiunta della versione italiana, del latino testo, e altri privilegi, parti, provvisioni ecc. Brescia, Bossini, 1788, in-4 cart. *Bello.* 10.

(Miscellanea.)

Capitoli 1745 per la pubblica Cassa della M. città per regola ed aggionta alli già stabiliti li 24 luglio 1727. Brescia, Pasini.

Giudicio, e sentenza del Pien Collegio a favore della città di Brescia, e contro il suo territorio in materia di danni datti *(sic)*. Brescia, Turlino, 1718.

Giuditii del Pien Collegio a favore della città di Brescia e suo magistrato delle vettovaglie e Chiosi contro il territorio di Brescia, Quadre e comuni privilegiati. Venezia, Maldura, 1718.

Ordini e capitoli stabiliti dai Deputati publici all'espedizion delli ora-

tori, et alla Cassa nell'importante materia dell'esazione, et economia pubblica della città di Brescia. Ivi, Turlino, 1727.

Ordini, e Capitoli stabiliti pei Deputati pubblici in proposito di accuse, e condanne dei Giudici delle Vittovarie, e Chiosi ecc. Brescia, 1727.

— e capitoli stabiliti per la miglior Amñe della rendita de' boschi di ragione della città di Brescia. Ivi, 1738.

Ragione delli publici Datii generali vecchi e nuovi di Brescia e Bresciano, con aggi di moneta ecc. Brescia, Vignadotti, 1679, in f.°

Sommario delli requisiti che convengono a quelli, che ricercano essere abballotati *(sic)* al Conseglio di Brescia tanto per giustizia, quanto per grazia e dell'autorità ed incombenze del magistrato alle civiltà. Brescia, 1738.

Statuti, ordini, e provisioni per l'officio delle vettovaglie della città di Brescia ecc Ivi, 1752.

Transazione 13 gen. 1724 stabilita tra li originarii, o sia spett. Territorio Bresciano dall' una, e li Forestieri o contribuenti non originarii coi comuni dall'altra, ecc. Brescia, Turlino, 1724.

Transazioni tra la città e il territorio confirmate dal Senato in materia delle strade regali. Brescia, Pasini, 1753.

Raccolta non punto comune. 25.

BUDRIO.

218. **Capitoli** sopra il buon governo della Communità di Budrio dentro fatti l'an. 1766. Bologna, Sassi, in-4. *Raro.* 10.

219. **Costituzioni** e Capitoli pel governo del S. Monte di Pietà di Budrio, fondato dai Budriesi sin dal 1531. Nel front.: BUTRII MONS PIETATIS IN SUBSIDIUM PAUPERTATIS. Bononiae, 1723, in-8. *Non comune.* 5.

220. **Ordini** provisioni e decreti sopra le Comunità di Budrio dentro e fuori stampati d'ordine dell'assonteria di Governo. Bologna, Benacci, 1733, in-8. *Raro.* 10.

BUSSETO.

221. **Statuta** Pallavicinia, cum additionibus, seu reformationibus eorum in terris subiectis D. Rolando de Curtemasini. — Statuta et ordines Collegii Notariorum Buxeti ecc. Parmae, Viotti, 1582, in-4 m. pel. *Bello e raro.* 12.

CADORE.

222. **Statuti** della Communità di Cadore con l'aggiunta delli Privilegii Cadorini. Venetia, 1693, in-4 cart. int. *Non comune.* 10.

CAGLIARI.

223. **Pregon** General mandado publicar por el ex.mo Señor D. Fernando De Moncada, Aragon, La Zerda etc. Capitan General del presente Reyno de Zerdeña, sobre todas las materias pertenencientes à la buona administracion de justicia.... prohibicion des armas: privilegios exempciones, y obligaciones de los Soldatos, y Libradores. Collo stemma nel front. En Caller en la imprenta de Santo

Domingo por Fray Ivan Batista Canuavera, año 1760, in-4 gr. Bell'esemp. quasi int.: *rarissimo*. 50.

CAMERINO.

224. **Antichi Capitoli** della fraternita di Santa Maria in Via in Camerino ora la prima volta pubblicati da M. Santoni. Camerino, 1879, in-4 int. *Fuor di commercio.* 2.

L'egr. prof. Santoni camerte, sì benemerito illustratore delle cose patrie, avea già sin dal 1866 pubblicati *Cenni storico-critici della Ven. Imagine di S. Maria in Via.* Nell'avviso *a chi legge* ne dà ragguaglio del codice membranaceo della fine del sec. xv, dal quale son contenuti i capitoli, e notizie sì della Icona come della fraternita che presso la medesima fu istituita.

225. **Capitoli** dell'arte della seta della città di Camerino. Nell'*Archivio storico per le Marche e per l'Umbria*, 1884, fasc. I, pag. 64 e segg.

Il dotto M. Santoni, nel pubblicarli, vi aggiunse un Proemio, in cui fra le altre cose ricorda opportunamente come: " Nella storia medioevale dei Comuni italiani ebbero gran parte i collegi delle Arti, nei quali si concentrò quasi intera l'autorità e la potenza del popolo, che ambiva al comando, togliendolo ai signorotti e ai tirannelli. A mezzo il sec. xv anche a Camerino, una rivolta popolare cacciati i Varani (1434) cercò libertà e ripose la somma delle dignità e del potere in mano ai Capitani delle Arti.... Lo Statuto del Comune (1560) alla rub. XXVII del lib. I, fa molte prescrizioni generali alle Arti ed ai Capitani, concedendo poi a costoro di convocare le adunanze della Università e disporre quell'ordinamento che al buono stato del Collegio potesse essere reputato conforme. (In nota cita *Constitutiones, Statuta et Reformationes Collegii advocatorum, Procuratorum, et Notariorum,* 1564. — *Decreta et reformationes super taxis salariorum et mercedum D. Judicibus et illorum executoribus ac D. Advocatis etc.* 1563. — *Statuti et Capitoli dell' arte de' mercanti di lana.* 1624. — *Dell'arte de'legnami.* 1556). Gelosa però la città di ogni sua prerogativa e diritto, avea similmente provveduto (ivi rub. CLXIX del lib. III) che ogni anno, allorchè i Priori del popolo entravano in carica, chiamassero tutti i Capitani delle Arti affinè di presentare gli Statuti e le riformazioni di ciascuna Maestranza; e il Consiglio generale li sottoponesse a revisione per approvare e rifiutare. Quest'arbitrio del Comune sembrò talvolta oltrepassare i limiti del giusto e dell' equo, come accadde sul finire del sec. XVII per la professione della seta, andata fin allora confusa per avventura coll'arte de' mercanti e tessitori della lana. Ed ecco i *Capitoli* proposti dagl' interessati setaioli nel 1687, i quali sette anni dopo, riveduti e corretti alla stregua dell'esperienza, vennero modificati e pubblicati novamente. (In 8 pag. in-4.) "

226. **Statuta** populi civitatis Camerini. Ibi, Gioiosus, Civis Camers, 1563, in f.° l. or. perg. molle. Front. chiuso da bellissimo fregio, e in fine l'effigie di S. Venanzio, protettore di Camerino. — Seguono: Ordini, Statuti, et reformationi per moderare le soverchie pompe del vestire delle donne, delle nozze et delle essequie funerali, et altri decreti su altre materie. *Raro.* 50.

Bell'es. di questa veramente splendida ediz. principe degli statuti, de'quali a ragione l'impressore potè dire *nunc primum in lucem luculentissime faelici auspicio prodeunt.*

CAPITANATA, MOLISE E CAMPANIA.

227. **Allegationes** aureae Magistratuum Provinciarum Capitanatae, et Comitatus Molisii (Auctore B. De Angelis). Accessit Allegatio C. Cacacii, ubi tota materia Campaneae tractatur. Neapoli, 1631, in-8 leg. or. perg. 20.

Contiene istruzioni e norme speciali da seguire ne' processi contro le masnade di briganti e di banditi. *Libro assai raro e interessante.*

CAPUA.

228. **Natale F. A.** Saggio di un comento sopra lo statuto consuetudinario dotale della città di Capua. Napoli, 1802, in-4. 5.

CARPENETO.

229. **Statuti** ed ordinazioni del Comune di Carpeneto alto Monferrato circondario d'Acqui provincia d'Alessandria pubblicati ed annotati dal prof. G. Ferraro. Mondovì, 1874, in f.° Seguono quattro documenti inediti relativi alla storia del Monferrato nei secoli XIV, XVI e XVIII. 5.

Questo statuto di un piccolo Comune non ha minore importanza di quelli delle più grandi città vicine: e fu mosso da sapiente carità di figlio il ch. prof. Ferraro a renderlo noto e a illustrarlo così compiutamente come fece, prima nella *Rivista Europea* del 1872, poi in questo bel volume. Del resto per ogni paese d'Italia (e ve ne sono troppi degli abbandonati!) ci vorrebbe davvero un buon cittadino che per esso facesse almeno una parte di ciò che il Ferraro ha fatto pel suo Carpeneto, avendone raccolti colle più amorose cure canti, novelle, proverbi, botanica e medicina popolare ec. ec. e ciò con gravi fatiche e non lievi spese e senza averne avuto mai il più piccolo compenso.

CASALMAGGIORE.

230. **Ordini** e Grida per l'uffizio delle Vittovaglie di Casalmaggiore. Milano, 1614, in-8. *Raro.* 5.

CASTEL BOLOGNESE.

231. **Capitoli** della comunità di Castel Bolognese, nuovamente compilati e riformati l'an. 1750. Bologna, Sassi, 1750, in-4. *Bello,* quasi int. *Assai raro; manca al Senato.* 25.

CENEDA.

232. **Statuta** Civitatis Cenatae recentionibus sanctionibus adiectis. Sine loco, sed Venetiis ex typ. Ducali Pinelliana, 1772, in-4 (non 1774, come per errore nel Catal. del Senato) cart. *Bello, raro, manca al Catal. Bocca.* 15.

CENTO.

233. **Costituzioni** pel Ven. Monistero di S. Maria Maddalena della città di Cento dell'Ordine Agostiniano rinnovate ec. Bologna Longhi, 1769, in-8 perg. coll'immagine della Santa. 3.

234. **Statuta** terrae Centi, nuper reformata an. Domini 1607. Baldinus, Ferrariae, 1609, in f.° Front. istor. m. pel.

Vi è unito:

Tasse delle mercedi de' notari di Cento e decreti di Mons. G. Severoli. V.Legato di Ferrara. Baldini, 1610. *Raro e bello.* 30.

CESENA E CESENATICO.

235. **Nuova Provisione** sopra la custodia delle vigne, et altri. Cesena, Raverio, 1605, in-4 collo stemma della città nel front. 10.

Uno de' più rari bandi intorno alla custodia de' vigneti nel sec. XVI, risultando approvato per Cesena il 1581.

236. **Statuta** Civitatis Caesenae cum additionibus et reformationibus. Caesenae, Raverius, 1589, in f.° perg.

Vi sono uniti:

1. **Statuta** Portus Caesenatici.— Testamenti N. Masinii particulae ec. Caesenae, Raverius, 1590, in f.°
2. **Constitutiones** Apostolicae super bonis Emphyteoticis in civitate et territorii Caesenae etc. Caesenae, Typog. Communitatis, 1669, in-4. picc. *Raccolta rara.* 30.

CHIOGGIA.

237. **Redazione** delle leggi di Chioggia corredata di prenozioni e documenti li più memorabili ecc. Stamperia Municipale, 1798, in-4 con tre grandi tav. ripieg. *Nuovo a carte non aperte. Raro.* 12.

CHIUSI.

238. **Ordini** et constitutioni generali di Mons. L. Martelli, Vescovo di Chiusi. Perugia, Petrucci, 1599, in-4 cart. *Raro.* 5.

CITTÀ DI CASTELLO.

239. **Liber** statutorum Civitatis Castelli. Impressum in civitate Castelli quae ab antiquis Tifernum Tyberinum appellatur: 1538, De Mazochis et de Gucciis in f.° leg. pel. Col front. ornato delle figure de' santi protettori della città, e ripetute più volte. Con note ed aggiunte marginali manoscritte. *Rarissimo.* 100.

240. **Reformationes** et decreta super modo regiminis: ac forma magistratuum Civitatis Castelli per D. Joan. Castan... Perusiae Umbriaeque gen. Gubernatorem, et ad haec Commissarium a S. B. N. specialiter deputatum: Communi civium consensu facta et approbata. Perusiae apud Andream Brixianum, 1561, in-4 semigot. con stemma. — Segue con apposito front., ma senza ripetizione di date tipografiche: Statuti et reformationi delli magnifici S. Quaranta: et S. Cento della città di Castello: sopra le superflue spese del vestire delle donne: et di conviti. Sotto a questo titolo vi è una vignetta incisa in legno rappr. i santi Florido e Amante in atto di benedire un Forte. 50.

Questo rarissimo opusc. è di carte 14 colla segnatura A-C. Erra il Cohn, catal. 162 del 1884, N. 1129 facendone *deux pièces curieuses*, mentre è tutt'uno, e tanto ciò è vero che la prima carta dello statuto suntuario è la 4ª della segn. B. — Anche l'egr. editore Lapi l'ha riprodotto come stesse da sè, senza la prima parte latina.

241. **Statuti** e reformationi delli magnifici S. Quaranta: e S. Cento della Città di Castello sopra le superflue spese del vestire delle donne: e di conviti. Città di Castello, Lapi, 1881, in-4. 5.

Ristampa della ediz. rarissima di A. Bresciani, 1561 in Perugia, della quale qui è riprodotto in fac-simile il frontespizio. Elegante ediz. per nozze, fuori di comm.

CIVITAVECCHIA.

242. **Statuti** di commercio, e consolato del Porto Franco di Civitavecchia. Ivi, 1742, in-4 m. pel. *Raro.* 10.

243. **Statuto** antico di Civitavecchia volgarizzato l'an. 1451, e pubblicato per la prima volta come è in un vetusto codice membranaceo dell'Archivio comunale della predetta città. Segue alla *Storia di Civitavecchia* dell'Annovazzi. Roma, Ferretti, 1853.

COLOGNA VENETA.

244. **Jus** municipale Coloniense. Coloniae Venetorum, 1762, in-4 cart. nuovo int. *Manca al Cat. Bocca.* 10.

COMO.

245. **Regole** prescritte dal Questore Marchese Don Nicolò Rota delegato dal Prencipe di Vaudemont Governatore nello Stato di Milano per regolamento del Mercimonio

della Città di Como, approvate il 30 giugno 1701. Milano, Malatesta, 1702, in-4. *Raro.* 5.

246. **Transumptum** privilegiorum a S. C. M. Ferd. III imperatoris concessorum comiti D. Ambrosio Mareso Nobili Comensi, et ejusdem consiliario. Bononiae, Monti, 1650, in-4 cart. int. Con stemmi. 3.

CORSICA.

247. **Statuti** civili e criminali di Corsica pubblicati con addizioni inedite estratte dal Libro rosso d'Aiaccio da G. C. Gregori. Lione, Dumoulin, 1843. Tom. 2 in un Vol. in-8 int. nuovo. 12.

La *introduzione*, dettata dal Gregori, noni meno insigne storico che magistrato, è assai notevole per copia di dottrina e per sicurezza di criterii, movendo egli da questo giustissimo avvertimento, a cui ne'suoi lavori storici egli sempre si conformò: " A ben conoscere la storia d'un popolo, fa d'uopo porre un diligentissimo studio a ricercare qual sia stata, nelle diverse sue epoche, ia instituzione della pubblica autorità, lo stabilimento ed il progresso delle leggi, gli ordini dei magistrati, la pubblica economia, gli ordini civili, gli usi pubblici, le arti ed il commercio. "

CREMA.

248. **Municipalia** Cremae. Ivi, Carcanus, 1723, in-4 m. pel. *Raro.* 15.

Ristampa della miglior ediz. pr. Venetiis, Pincius, 1536, in f.° (Catal. Bocca. *Assai raro.* L. 20.)

CREMONA.

249. **Bullae** Summ. Pont. Benedicti XII, Innocentii VIII, Clementis VII et Gregorii XIII pro Clero saeculari et regulari civitatis et Dioecesis Cremonensis ecc. In-4 int. s. d. (sec. XVII.) 3.

250. **Dies** utiles et feriati qui servantur in Foro Cremonensi pro anno 1781 sub Praetura D. Antonii ex Capitaneis de Areago. Cremonae, opusc., in-4 cart. 1.

251. **Fondazione** de' Redditi per concessioni alla città di Cremona fatte da Filippo III Re di Spagna e delle due Sicilie e Duca di Milano. 1626, in-4 opusc. di carte. 20. 5.

252. **Ordini** concernenti l'officio delle vittovaglie della città di Cremona. Ivi, 1629, Zanni, in-4 carte. *Raro.* 5.

253. — concernenti l'uffizio delle vittovaglie della città di Cremona, nuovamente stampati. Cremona, 1720. Ferrari, in-4 cart. 3.

254. — fatti in diversi tempi sovra il Governo della Fabrica della Chiesa Cathedrale di Cemona *(sic)*. Cremona, 1637, in-8. 3.

255. **Piano** per la riforma del Governo del Ven. Spedal Maggiore proposto ai presidenti del Governo della Città di Cremona. Ivi, 1759, in-4. 2.

256. **Provisioni** (Le) del naviglio della Comunità di Cremona tradotte in volgare et aggiuntovi il disegno d'esso Naviglio. Cremona, Conti, 1565, in-4 con una tav. rip. *Raro.* 8.

257. **Statuta** Civitatis Cremonae accuratius excusa et cum archetypo collata. Cremonae, 1578, in f.° perg. 12.

258. — Civitatis Cremonae. Brixiae, De Boninis, 1485, die XV nov. in f.° caratt. rom. m. p. di bella carta avente la testa di bue, e però proveniente dalle famose cartiere del

Tusculano. Bell'esemp. assai marginoso, con postille del tempo: *assai raro.* 150.

L'Hain lo accenna appena nel N. 15004; e il Manzoni lo descrive, ma non esattamente, ed erra grandemente nel numero delle carte che non sono 162, compresa una carta bianca, com'egli dice, ma sibbene 174 stampate, quante ne conta il nostro perfettissimo esempl. oltre quattro carte bianche. Di fatti, comincia colla 1a carta bianca, che negli incunaboli suole stare in luogo di frontispizio, seguono 12 carte per la *Tabula statutorum,* indi due bianche, e carte 162 pel testo ed un'ultima bianca. Vi è unito:

Statuta mercatorum Civitatis Cremonae. Brixiae, 1485, die XVIIII nov., di carte 42, cioè una bianca in principio ed altra in fine, tre carte per la *Rubrica de libro matricule mercadantie Cremone,* e 37 pel testo, in calce all'ultima di queste nel retto la data surriferita e nel verso il registro, che per gli Statuti sopradescritti, dallo stesso stampatore fu omesso. Noi non siamo della opinione del Manzoni, che quest'ultimo statuto, pel solo motivo che ha segnatura a parte, possa stare da sè.

259. **Statuta** Collegii Notariorum civitatis Cremonae. Ivi, Draconi, 1597, in-4 cart. — Precede:

Bressiani F. Il Collegio de' Notari della città di Cremona (cenni storici). 8.

260. **Statuta** Ven. Collegii Dom. judicum civitatis Cremonae. Ibi, Zannii, 1619, in f.° *Raro.* 10.

261. **Statuti** ed ordini del Collegio degli architetti, ingegneri, ed agrimensori di Cremona. Ivi, Ferrari, in-4 s. a., ma 1722. *Bello.* 3.

DIANO.

262. **Consuetudines,** Statuta, et Capitula antiquissima Civitatis Dianensis. Napoli, 1868, in-8.

Nella storia di Diano del Macchiaroli.

EMILIA.

263. **Constitutiones,** edicta, et bannimenta Legationis Aemiliae. Forolivii, Sylva, 1702, in f.° leg. orig. perg. Bell'esemp. di questa *editio princeps. Raro.* 25.

ESTE.

264. **Nuovo Capitolare** per il miglior Governo del Santo Monte di Pietà di Este formato dal Magistrato de' Scansadori li 10 dec. 1784 ed appo del Senato con decr. del 5 feb. 1784. Venezia, Pinelli, 1735, in-4. 5.

FABRIANO.

265. **Prammatiche** Fabrianesi nei secoli XIII, XV e XVI raccolte e pubblicate da A. Zonghi, in f.° Fabriano, 1881. 2.

266. **Statuta** artis lanae terrae Fabriani (1369-1674). Fabriano, 1880, in-4 gr. 5.

Ediz. di 250 es., pubblicazione molto importante e segnatamente per le illustrazioni e note dell'egr. A. Zonghi.

FAENZA.

267. **Cathecuminum** *(sic)* secundum ordinem Romanae Ecclesie: nec non morem Ecclesie Faventiae. I. M.a de Simonetis cremonensis, 1524, die XXV mens. maij. Faventiae impress. in-8 pel. 50.

Front. orn. di vignette e di fregi assai fini ed eleganti: tit. e testo in rosso e in nero, di carte 28 con seg. A.XIIII in un solo quaderno ossia di sei mezzi fogli l'uno nell'altro. — Curioso poi nella penultima pag.a (poichè l'ultima è bianca) è il *sermon nuptiale* in italiano, e specialmente la seguente chiusa: " Questo novo richiamo.... sia facto a laude e reverentia.... de li gloriosi Apostoli misser san Piero et misser san Paulo protectori della cita no-

stra faventina etc. — Ad voi adoncha Madonna Berta vi piace etc. Misser sì. Et ad voi Misser Milon vi piace etc. Misser sì. „ Seguono le date finali. Questo libretto è rimasto sconosciuto a tutti i bibliografi: il Dechamps nel *Manuel de géographie à l'usage du Libraire* a pag. 491 credeva che non vi fosse libro stampato a Faenza prima del 1525, ma M. Cotton gli fece assapere, che nella Blodeiense trovavasi di data anteriore il seguente libro: *Antonii Cittadini Faventini auscultationes in parvam artem Galeni:* Faventiae De Simonettis 1523 in f.° di 374 pag. Comunque ne sia di ciò, egli è certo che questo nostro libretto liturgico se non è il primo, è per lo meno il secondo impresso in Faenza dal De Simonetti, e questi vi introdusse la stampa per primo, non già il Simbeni come affermò il Falkenstein, sol per aver visto di quest'ultimo impressore citato nell'Haym il *Breve ristretto della Provincia di Romagna di Francesco Pera.* Faenza, 1616, in-4.

FANO.

268. **Editto** di G. C. Borromeo, della città di Fano, suo distretto e Contado Governatore Generale, contenente alcune prescrizioni per la grazia delle tratte dei granturchi e marzatelli. Fano, 1781, Leonardi, con stemma, in un f.° 2.

FELTRE.

269. **Statutorum** Mag. Civitatis et Communis Feltriae libri sex quibus accessere Decreta, Partes, Syndicales Terminationes, ac Privilegia una cum Partibus notariorum nunquam ante hac impressa. Veneziis, *(sic)* Tivanus, 1749, in-4 int. a carte non aperte. *Raro.* 20.

FERMO.

270. **Statuta** Firmanorum. Firmi, de Montibus, 1589, in f.° perg. Con front. ornato, completo e marginoso ma con macchie e tarli. *Assai raro.* (Un bell'es. L. 25) 12.

FERRARA.

271. **Costituzione** del Card. F. Carafa Legato di Ferrara per la Congñe sulla cassa dei Lavorieri. Ferrara, stamperia Camerale, 1785, in f.° l. or. pel. 10.

Con antip. e front. figurati, col ritr. di Pio VI, e vignetta. Splendida ediz. Esemp. in carta distinta.

272. **Privilegia** sum. Pontificum, Constitutiones, indulta et decreta Urbi Ferrariae concessa usque ad ann. 1632. Ferrariae, Succius, in f.° perg. front. fig. 10.

273. **Regole** del tribunale del Santo Officio praticate in alcuni casi immaginarii da F. Tommaso Menghini d'Albacina inquisitore Gen.[le] di Ferrara e suo ducato per lume de' Vicarii della di lui giurisdizione. Ferrara, Giglio, 1687, in-8 m. pel. 3.

274. **Statuta** Civitatis Ferrariae. Ferrariae per Severinum Ferrariensem, 1476, in f.° 60.

“ Con caratteri semigotici senza numeri, segnature e registri, di carte 230, non compreso l'indice. „ Così l'Antonelli nelle sue *Ricerche bibliografiche sulle edizioni ferraresi del sec. XV.* (Ferrara, 1830, in-4, libro assai ben fatto e divenuto raro: dalle L. 5 alle 10). Nota pure che il marchio della carta è ora un anello con fiore, ed ora una specie di Drago alato. La descrizione è fatta sull'es. della Biblioteca Comunale di Ferrara e sull'altra della celebre Biblioteca Costabili, che andò poi dispersa all'asta. L'Hain lo cita vagamente, non avendone avuto sott'occhio alcun esemp. — Il Brunet si limita a dirlo minutamente descritto dall'Antonelli, nondimeno lascia incerto il numero delle carte impresse *(dont plusieurs sont tout bl.)* laddove l'Antonelli, delle bianche ne aveva contate sei. Vend. 92 fr. Brienne-Laire. Ma oggi un buon es. non costerebbe meno di 250 fr., e anche più secondo la sua bellezza. Il nostro è bello; e quantunque manchi di alcune carte delle ag-

giunte fatte agli statuti, pure è da tenersi in conto perchè vi è il principio e la carta finale colle date, e perchè il Santander (T. III. pag. 31) chiama questa ediz. *très-rare, dont il est difficile de trouver des exemplaires complets.*

275. **Statuta** Ferrariensis collegii philosophiae et medicinae Doctorum, nuperrime reformata. Ferrariae, 1784, in f.° cart. int. 10.

276. — provisiones e ordinamenta Mag. Civ. Ferrariae nuper reformata cum novissimis provisionibus pro Litium diuturnitatibus praeocidendis. Ferrariae, Franc. Rubeus, 1534, in f.° gr. m. pel. *Raro.* 25.

Col front. vagamente istoriato: e collo stemma di quel celebre impressore in fine.

277. — Urbis Ferrariae nuper reformata. 1567. In fine: Rubeus, (di cui v'è il ritratto) 1566 (non 1568, come per errore nel Catal. Bocca), in f.° 15.

FIRENZE.

278. **Capitoli** della Compagnia dei Disciplinati della città di Firenze. Padova, Prosperini, 1871, in-8 nuovo. 3. 50.

Prima ediz. citata dalla Crusca. Raro come quasi tutti gli opuscoli pubblicati per nozze.

279. **Collectanea** ad statutum Florentium, et ad statuta Magistrat. Florent. et locorum subditorum. — Collectanea Legum Hetruriae. — Ad Magistratum retractus ad ornatum Rub. 109. Lib. 2, statut. Florent. *Miscellanea* Msc., in f.° m. perg. 25.

280. **Costituzioni** dell' imp. e Reale Accademia della Crusca approvate il 19 gennaio 1819. Firenze. Piatti, 1819, in-4 gr. 5.

Con giunte, variazioni a mano autografe del Valeriani segretario perpetuo dell'Accademia.

281. **Decima** (La) **scalata** in Firenze nel 1497. Da mss. inediti di M.r Fr. de' Guicciardini. Firenze, 1849, in-8. 3.

Così chiamossi l'imposizione onde a tempo delle guerre di Pisa fu gravata Firenze.

282. **Decreti** sovrani, rappresentanza della Commissione e regolamenti per l'Archivio centrale di stato in Firenze. Ivi, 1853, in-4 gr. int. 2.

283. **Deliberatione** del Duca di Fiorenza et i suoi magnifici Consiglieri sopra la gabella della carne da macellarsi per uso delle proprie famiglie. Fiorenza, 1552, Marescotti, in-4. 3.

284. **Legge**, e bando contro chi farà duelli o disfide o li darà consiglio, aiuto e favore: pubblicato questo dì 18 sett. 1634. Firenze, Pignoni, 1634, in-4 cart. int. 3.

285. **Miscellanea** intitolata *Compendio di Leggi e brevi contenute ne' due tomi esistenti nella Cancelleria dei Sig.ri Otto.* Ms. in-4, fine sec. XVII. 12.

Riguardano specialmente le arti: *Steccaie e posticcie d'Arno,* 1679 — *Stampe di libri e stampatori* — Salvicondotti — Leggi penali — Dogana di Pisa ec.

In fine vi è inserito un autografo, o rapporto assai curioso, del teologo Cosimo de Pazzi, Sac. della Compagnia di Gesù, all'Auditore Raffaello Staccoli, come appare dal seguente titolo: *Discorso sopra il permettersi o no le meretrici maritate et altre cose concernenti la pubblica honestà.*

286. **Nuova provisione** dell'Archivio pubblico Fiorentino. Firenze, Marescotti, 1585, in-4 int. 2.

287. — sopra l'una et l'altra Gabella

macine, et carne della città di Fiorenza. Ivi, Marescotti, 1574, in-4. 3.

288. **Ordinamenta** justitiae Communis et populi Florentiae anni 1293 ex ipso schedio quod in R. Tabulario Florentino adservatur a F. Bonaino noviter ed. Firenze, s. a. in-8. 5.

Precede un *Proemio* che con molta dottrina storica e critica porge la più ampia informazione intorno a questi Ordinamenti di giustizia e al maggiore rivolgimento politico, a cui andò soggetta la città di Firenze, e da cui quelli ebbero origine. A suo giudizio, fondato ancora sull' autorità di Dino Compagni, essi furono pei Fiorentini ciò che dura ad essere da tanti secoli per gl' Inglesi la Magna-Carta, più estorta che conceduta dalle mani di Re Giovanni.

289. **Provisione,** et nuova Reformatione per conto delli ori, et arienti falsi e lavori che si fanno con tali ori, o arienti: fermata pel gran Duca di Toscana ec. a dì 11 ott. 1578. Fiorenza, Giunti, in-4. — Vi è unito:

Provisione sopra i drappi forastieri et lor Gabelle con la prohibitione delli ori falsi, fatta per la Republica Fiorentina il 16 dec. 1575. 5.

290. **Reformationes** statutorum Communis Florentiae. Ms. cart., in f.° int. di pag. 364. — Vi è unito:

Adnotationes ad statuta Florentina. Thomae Salvetti, di pag. 134. 25.

291. **Riforma** delli statuti de gli Ufficiali de pupilli: fatta il dì 20 agosto 1565, con l'aggiunte sino al pres. anno 1575. Firenze, 1619, Pignoni, in-4 int. *Raro.* 10.

292. **Statuto** dell' arte di Calimala (celebre mercatanzia de' panni forestieri).

Lettere di M.r Consiglio de' Cerchi e Compagni in Firenze a Giacchetto Rinuccini e Compagni in Inghilterra. (Del 24 marzo 1290 e 23 giugno 1291.) Le quali si riferiscono all' arte della Mercatanzia e sono di sommo interesse storico specialmente per la lingua italiana, scritte come sono quattro o cinque anni innanzi la *Vita nuova di Dante.* — Vi sono uniti:

Ordinamenti intorno alla condotta delle milizie straniere.

— di giustizia del popolo e comune di Firenze dal 1292 al 1324.

Processo di Fr. Gerolamo Savonarola. Pubblicati in *Appendice* alla storia politica dei municipj italiani, di P. Emiliani Giudici, Firenze, 1861.

FORLÌ.

293. **Capitoli** dell'edilato e della grascia della città di Forlì. Ravenna, 1784, in-4 cart. 4.

294. — del Santo Monte della Pietà di Forlì. Cesena, Raverio, 1604, in-4. Front. fig. e inciso da T. Corona. 5.

295. — del Santo Monte della Pietà di Forlì. Ivi, 1697, in-4. 3.

296. **Leggi** della Communità di Forlì congiunte con li capitoli delli signori moderatori della med.ª con li privilegi della *dilatione (sic)* dell'Armi concessi sin dall' an. 1590. Forlì, Saporetti, 1671, in-4 perg. 10.

297. **Ordini,** leggi, concessioni e privilegii del Magistrato dei novanta Pacifici della Città di Forlì. Cesena, Faberii, 1719, in-4 m. p. 10.

298. **Statuti,** ordini, leggi, concessioni e privilegi del Magistrato dei novanta Pacefici di Forlì. Venetia, 1559, in-4 cart. *Raro, manca al S. e al Catalogo Bocca.* 25.

Front. vagamente istoriato, bell'esempl. completo anche della stampa finale fig.

299. **Statutorum** Civitatis Forolivii. Ibi, Soriani, 1615, in f.° *Raro.* 25.

FRIGNANO (MODENA).

300. **Copia** di alcuni privilegi, decreti, capitoli, e provvisioni a favore della Provincia del Frignano. Modena, Torri, 1754, in-4. — Vi è unito:

Tasse da osservarsi dall'ufficio di Sestola e nelle provincie del Frignano, tanto per li signori Governatori, Cancellieri, e Sindaco Fiscale quanto per gli esecutori. Riformate l'an. 1754. Modena, Torri, in-4. 5.

FRIULI (SANDANIELE, UDINE).

301. **Concilium** Provinciale Aquileiense primum Celebratum an. D. 1596. Utini 1598, in-4 con fig. nel front. m. pel. — Vi sono uniti:

Constitutiones Synodales editae a F. Barbaro Patriarcha Aquileiae etc. in Synodo Diœcesana Aquileiensi habita in terra Patriarchali Santi Danielis. Venetiis, 1596.

Decreta edita in Sinodo Diœcesana secunda Aquileiensi habita in Civitate Forijulii an. 1600. Utini, 1600.

Rossi F. Ragionamento a Mons. F. Barbaro Patriarca e Principe di Aquilegia. Udine, 1694.

Appendix ad constitutiones in Synodis Diœcesanis editas. Utini, 1605, int. n. *Collezione rara.* 10.

302. **Leggi** per la patria e contadinanza del Friuli. Udine, Schiratti, 1686, in-4 cart. int. con ritratto di Pietro Grimani. *Raro, manca al Catal. Bocca.* 15.

303. **Statuti** della patria del Friuli rinovati con l'aggiunta delle Terminazioni ec. Udine, Gallici, 1773, in-4 cart. *Non comune.* 10.

304. — della patria del Friuli rinovati. Udine, Schiratti, 1673, in-8 *Raro.* 15.

FOLIGNO.

305. **Regola** della Compagnia di Sant'Orsola di Fuligno estratta da molti luoghi di quella di Brescia, con aggiunta di alcune devote Constitutioni. Fuligno, Alteri, 1626, in-4 cart. int. *Raro.* 5.

GANZANIGO E MEDICINA.

306. **Capitoli** per la comunità di Ganzanigo e Medicina. Bologna, Sassi, s. d. *Assai raro.* 10.

Manca alle collezioni, per quante se ne conoscano.

307. — per la Comunità di Ganzanigo e Medicina. Bologna, Sassi, 1747, in-4 cart. Coi stemmi nel front. 4.

GEMONA.

308. **Statuta** Glemone del 1381. S. l. n. d. (sec. XIX) in-8 gr. pagg. 91. 5.

GENOVA.

309. **Bottinus J.** Collationes pontificii et Caesarei juris ad statutum civile S. Reipublicae genuensis. Genuae, Caffarelli, 1787, in f.° leg. or. perg. *Bello.* 10.

310. **Criminalium** jurium Reipublicae Genuensis, libri duo. Genuae, 1669, in f.° m. perg. 8.

311. **Statutorum** civilium Reipublicae Genuensis Libri VI. Genuae, 1589, in f.° perg. 12.

312. **Statutorum** ordinamentorum civitatis Genuae tam civilium quam criminalium. Bononiae, Caligula Bazalerius, 1498, in-4 perg. 50.

Manca il front. ossia la 1ª carta e la corrispondente, ma la parte seconda criminale è bella e completa. Rarissimo, e non si trova nel Catal. Bocca nè alla B. del S. Con questo libro edito a Bologna a cura di un cittadino genovese Anton M.ª Visdomini de Arcula, si dimostra come fosse vero che la Repubblica di Genova avesse banditi gli stampatori per favorire gli amanuensi. (Un buon es. da L. 150 a 200.)

GUALDO.

313. **Capitula** privilegiorum... etc. terrae Gualdi noviter concessa vel confirmata per Antonium Card. de Sancto Severino, Gualdi perpetuum Gubernatorem. Romae, die XXVII maij, MDXXXVIII. 150.

Codice ms. membran. in-4 dell'originale concessione, con approvazione e firma autografe del Governatore Card. Sanseverino, non mai stampato, e non se ne conosce copia. Cimelio della più perfetta conservazione, che faceva parte della raccolta dei Cardinali Legati di Perugia, la quale sventuratamente andò dispersa nel 1794. Vuolsi che il conte Monaldo Leopardi, padre di Giacomo, avesse raccolte molte tavole di quel naufragio.

314. **Statuta** terrae Gualdi super civilibus. Msc. in-8. Miscellanea del sec. XVI e XVII. Inedito, leg. or. perg. 30.

315. **Statutum** inclitae Terrae Gualdi super Maleficiis. Msc. in-8 int. del princ. del sec. XVII di assai bella lettera, in nero colle rubriche in rosso. 50.

Non fu mai stampato; nè se ne conosce altra copia del tempo.

GUBBIO.

316. **Statuta** Civitatis Eugubii, ab A. Conciolo explanata. Gerundae, 1685, in f.º leg. or. perg. 12.

Posseduto da Alfonso Garrido, autore dell'opera *Observationes Statutariae,* Bononiae 1770, del quale nel front. vi è la firma autografa.

317. **Statuta** civitatis Eugubii auctoritate Ser.^mi Francisci M. II Ducis confirmata et edita. Eugubii, Triangoli, 1624, in f.º leg. or. perg. *Assai bello e raro.* 30.

IMOLA.

318. **Capitoli** per l'offizio della Grascia della città d'Imola riformati et accresciuti della Congregazione particolarmente deputata dal Conseglio gen.^le di d.ª città, approvati et confermati dal Card. Durazzo Legato di Romagna. Imola, Malpensa, 1703, in-8. *Raro.* 10.

LEGNAGO.

319. **Castellani S.** Alla spett. et magn. Comunità della Terra di Legniaco lettera paterna. Padoa, Pasquati, 1590, in-4. 5.

Opusc. in cui si inveisce contro le pompe, il lusso delle vesti ecc. e però si riconnette alle leggi suntuarie.

LIVORNO.

320. **Collezione** degli ordini municipali di Livorno corredata delli statuti delle sicurtà, e delle più importanti rubriche delli statuti di mercanzia di Firenze. Livorno, Giorgi, 1798, in-4 int. n. 10.

LODI.

321. **Laudensium** Statuta, seu jura municipalia. Laude Pompeia, Tajetti, 1586, in-4 m. perg. *Bello.* 20.

322. **Ordines** novi civitatis Laudae super victualiis et damnis agro-

rum. Mediolani, 1562, in f.° perg. con front. fig. e ornato. *Bello es. e raro.* 25.

In fine vi è aggiunta la *Riforma al civico Regolamento* del 9 novembre 1755. Ms. del tempo.

LORETO (MARCHE).

323. **Litterae** Pauli Papae V indultorum Sac. Lauretanae Domus ejusque protectoris facultatum. (Privilegi della Santa Casa di Loreto). 1620, msc. cart. in f.° int. 25.

LUCCA.

324. **Bandi Lucchesi** del secolo decimoquarto tratti dai registri del R. Archivio di Stato in Lucca per cura di S. Bongi. Bologna, 1863, in-8 nuovo, int. 5.

Questo volume di pag. 434 è corredato di ottime illustrazioni storiche e filologiche dal Bongi, e quindi torna più agevole cavarne di molte nozioni su quasi tutte le parti della nostra storia civile. (Prezzo di pubblicazione L. 7. 60.)

325. **Capitoli** riformati nel 1361 della Comp.ª di S. Bart. in Silice delle 7 arti. Lucca, 1847, in-8 int. 1. 50.

Vedi l'accurato discorso di A. Mazzarosa sulla condizione delle arti e degli artigiani in Lucca dai primi del sec. fino al 1847.

326. **Lucensis** civitatis statuta nuperrime castigata, et quam accuratissime impressa Lucae ære publico Lucensi a B. Phaello Bononiensi, 1539, in f.° perg. 30.

Front. chiuso da elegantissima cornice, ediz. veramente splendida, che si volle affidata più tosto a uno egr. impressore di Bologna, che ad un lucchese. Si avverta che dopo le date finali, vi debbono essere due carte, l'una per una dedicatoria del riordinatore degli statuti, l'altra pel magnifico stemma della città.

La traduzione col titolo: *Gli statuti della città di Lucca nuovamente corretti et con molta diligentia stampati.* Lucca, 1539, in f.° *Cat. Bocca: Raro* L. 26.

327. **Statuti** (Li) de la Corte de mercadanti de la magnif. città di Lucca. Ivi, Busdraghi, 1557, in f.° cart. *Assai raro.*

Tutti i quattro libri con frontispizi distinti. Bell'es. quasi intonso. — Vi è unito:

Libro secondo delli statuti de mercanti della città di Lucca, nuovamente reformato et emendato. Lucca, Busdraghi, 1581. 30.

Non meno l'uno che l'altro mancano al Catal. Bocca.

328. **Statuti** de la Corte de mercadanti dell' Ecma Repub. di Lucca. Ivi, Guidoboni, 1610, in f.° perg. *Bello esempl.* 25.

Front. 1° orn. e gli altri quattro collo stemma. Vi sono aggiunti in fine vari successivi comandamenti ed editti sino al 1724, e a principio un copioso indice analitico a mano, oltre molte note marginali.

LUGO.

329. **Statutorum** terrae Lugi Libri III. Forolivii, Saporetti, 1652, in f.° leg. orig. perg. *Raro e bello.* 20.

Col front. ornato d'un intaglio rappresentante lo stemma della città e i suoi santi protettori.

MACERATA.

330. **Decreti** della riformanza della città di Macerata confermati da P. Paolo V. Macerata, Zenobi, 1679, in-4 cart. collo stemma in fine. 20.

Ristampa della ediz. prin. del 1607, ma l'una e l'altra rarissime.

331. — della riformanza della città di Macerata confirmati da Papa Paolo V. Macerata, 1769, in-8. 5.

332. **Decreti** della riformanza della città di Macerata confirmati da Papa Paolo V. Macerata, Zenobi, 1779, in-8. 5.

MALTA.

333. **Statuti** della religione de cavalieri Gierosolimitani: con una breve raccolta dell'origine e fatti d'essa religione e con la descrizione dell'isola di Malta. Fiorenza, Giunti, 1567, in-8 pel. 3.

334. — della sac. religione di S. Gio. Gerosolimitano con le ordinationi dell' ultimo Capitolo generale celebrato nell'an. 1631 dal Gran M.° Fra Antonio De Pavia, aggiontivi li privilegii, il modo di dar la Croce, e di fare li miglioramenti alle commende. Borgo Novo del marchesato di Roccaforte, stamp. camerale, 1674, in-4 gr. leg. or. perg. *Raro*. 50.

Con tre frontispizi ornati, e col ritr. del Gran Maestro dell'Ordine, ripetuto tre volte. Bell' es. di questa splendida edizione fatta a cura di Fra Paolo Raffaele Spinola, Ammiraglio della Religione e Generale delle sue Galere, colle stampe di Borgonovo, Stato *(sic)* assoluto di S. E. Neapolione Spinola Marchese del Sacro Romano Imperio e della Roccaforte, Conte di Ronco ec. — Manca al Catal. del Senato, che invece ha:

Leggi e costituzioni prammaticali rinnovate, riformate ed ampliate da D. Ant. Manoel de Vilhena ec. Gr. M. della S. Religione gerosolimitana. Malta, Benvenuto, 1724, in-4.

335. **Statuti** dell'Ordine de'Cavalieri di S.to Stefano ristampati con l'Addizioni ordinate in tempo di Cosimo II e Ferdinando II Gran Duchi e Gran Maestri. Firenze, Onofri, 1665, in-4 leg. or. perg. a filetti d'oro e colla croce a smalto. (Crusca.) 20.

Il front. è inciso maestrevolmente dal Callot.

MANTOVA.

336. **Carnevali L.** Leggi di sicurezza ed ordine pubblico sotto gli ultimi Gonzaga. Mantova, Mondovì, 1883, in-4. 1. 50.

Opus. a pochi esemp. fuori commercio.

MARCA D' ANCONA.

337. **Aegidianae** Constitutiones cum additionibus Carpensibus, seu Constitutiones Marchiae Anconitanae cum glossis Gasparis Caballini. Venetiis, 1588, in-4 gr. leg. or. perg. 10.

338. **Bando** del Card. Banchieri Pro-Tesoriere Gen. di Papa Benedetto XIV sopra la Gabella del macinato della Provincia della Marca. Roma e in Macerata, 1754, in un f.° con tre stemmi. 2.

339. — di G. B. Visconti della Provincia della Marca Gen. Governatore, sopra la prohibizione della caccia delle quaglie, et altro etc. Macerata, 1733, in un f.° con stemma. 2.

340. — di Malatesta Baglioni Vescovo di Pesaro e della Provincia della Marca, Gen. Governatore sopra le Maschere. Macerata, 1634, in un f.° con stemma. 3.

341. **Constitutiones** Marchiae Anconitanae noviter ab omnibus erroribus atque mendis expurgatae, cum additionibus antiquis. Novissime autem quædam novæ additiones adiectae fuerunt usque in prñtem diem,

praesertim Julii II et Pauli III Sum. Pont. numquam alias ab ullo typogr. impressae fuerunt. In fine: Hoc constitutionum sive add. opus impressum fuit: Venetiis, impensis Nicolai de Aristotele civ. Ferrariensis, MDXL, in f.° m. perg. 50.

Questa ediz., *rara* secondo il Manzoni, è da considerarsi come *princeps* per le importanti *additiones* (aggiunte) e trovasi esattamente descritta dal Raffaelli nella sua Bibliografia delle *Constitutiones Marchiae Anconitanae*. Ma tanto egli che il Manzoni pare abbiano avuto sott'occhi un esempl. colla data finale errata: DMXL, che nel nostro es. è scritta esattamente MDXL; il che vorrebbe dire che quello errore tipografico di data fu corretto verso la fine della tiratura. Il front. ha un bell'ornato a cornice; che il Manzoni chiama *corniciamento* e il Raffaelli *corniciatura;* ma a noi pare che adoperando un termine d'architettura si dovesse dire *frontespizio corniciato*.

342. **Constitutiones** Marchiae Anconitanae noviter emendatae cum additionibus novissimis etc. Forolivii, Guarini et de Benedictis, 1507, in f.° leg. or. pel. 50.

È descritto con minutezza forse soverchia dal Raffaelli, che rimprovera qualche inesattezza incorsa dal Manzoni; ma l'edizione è fatta in modo, che può bastare la semplice indicazione che il volume si compone di carte 124 non numerate, ma accertate dal registro finale. A nostro avviso è inutile una minuta descrizione di un libro, segnatamente se impresso dopo il primo secolo della stampa, se non ha nulla di speciale, e se la registrazione può farsi agevolmente e sicuramente colle indicazioni e co' riscontri che si trovano nel libro stesso. Ma di ciò meglio a suo luogo.

Vi sono le aggiunte fatte a mano sino al 1530. Manoscritto del tempo.

343. — (Le) Marchiae Anconitanae per l'avv. Raffaele Foglietti. Macerata, 1881, in-4 gr. 5.

In questo scritto l'egr. avv. R. Foglietti discorre del nome a queste famose Costituzioni dato di *Egidiane* ec. degli autori, del contenuto, del modo onde furono approvate e pubblicate, delle loro edizioni e della loro relazione con le leggi anteriori. Questa celebre collezione di leggi e costituzioni meritava queste assai studiose cure, e anche maggiori, perchè esse servirono come modello di compilazione di leggi statutarie a quasi tutti i paesi e città della Marca nel sec. XVI.

344. **Constitutiones** Marchiae Anconitanae bibliotecnicamente descritte in tutte le loro edizioni dal Marchese Filippo Raffaelli. Foligno, 1885, in-8. 5.

La descrizione fatta dal March. F. Raffaelli di tutte le edizioni di questa celebre raccolta di leggi fu da prima inserita nell'assai pregevole *Archivio Storico* per le Marche e per l'Umbria 1884-85, e l'opuscolo tiratone a parte è quello da noi sopra indicato.

345. **Constitutionum** sancte matris ecclesie editorum liber per reverendissimum in Cristo Patrem Dominum Egidium episcopum sabinensem: apostolicae sedis legatum: et Domini nostri Pape vicarium. In fine: Perusie, Arnes etc. 1481, in f.° l. pel. *Rarissimo.* 250.

Nel nostro es. di perfetta conservazione, marginoso e ripieno di *testimoni*, precedono due carte bianche, aderenti alle loro corrispondenti, una delle quali sta in luogo del frontespizio, che con titolo immaginario è notato da qualche bibliografo, ma vien escluso dall'Hain, che reca quello da noi sopra trascritto sì come leggesi a capo della carta *a*I in cui comincia il testo. A compimento del terno (poichè il libro si compone di terni e quaderni) precedono 4 carte per la tavola (8 facciate), non già otto carte come dice il Raffaelli, il quale sebbene non ne abbia potuto vedere alcun esempl. rimprovera al Manzoni l'inesattezza di far terminare le Addizioni, ossia il testo del libro *alla fine della 1ª colonna del verso dell'N7*, ma a torto, perchè così pure termina nel nostro es. completo; e questi non mancò di aggiungere che la 1ª colonna termina colla data finale, mentre la colonna seconda è tutta occupata dal *registrum libri presentis*, e l'ultima carta è bianca. Il qual registro, secondo il mal vezzo di quei tempi, non comprende affatto le carte preliminari, e molto meno il titolo o front. a parte che ne' libri di quell'epoca non soleva apporsi, tenendo luogo del medesimo la

carta bianca corrispondente alla stampata, ultima del quaderno o terno. Il titolo che leggesi nella 1ª ediz. rarissima di Iesi, 1473, meglio di ogni altro descritta dal Raffaelli, è identico a quello di questa non meno rara e più accurata edizione, ch'è la seconda. Il che mi è di conferma che il titolo variato che si pretende trovarsi nel *retto* di una carta a parte, e il *verso* bianco sia stato un sogno di un bibliografo, ripetuto dagli altri senza alcuna verificazione. Il Manzoni vedendo mancare questa carta nell'es. della B. Comunale di Perugia con prudente riserbo aggiunse un *forse*. La carta di straccio di lino ha per marca un fiore, ed è della vicina fabbrica di Fabriano (V. Zonghi). Si potrebbe fare un buon libro per dimostrare con dati storici e comparativi quanto la comodità e vicinanza delle cartiere abbia influito per la introduzione della stampa in certe città anche piccole e meno importanti.

346. **Decisiones** sive diffinitiones causarum provinciae Marchiae authore S. Medici. Florentiae, Marescotti, 1596, in-4 l. or. perg. 5.

347. — Rotae Provinciae Marchiae. Venetiis, 1621, in f.° l. or. perg. 10.

348. **Decretum** D. D. Grimaldi Archiep. Avenionensis et Gubernatoris Gen. Marchiae super sterilitate. Maceratae, Martellinus, 1590, due carte, in f.° con stem. nel fron. 2.

Riguarda l'alleviamento di lavori, spese e prestazioni per parte di coloni, affittuari ecc. a motivo della sterilità e conseguente caristia dell'annata 1590 nella Marca d'Ancona.

349. **Proroga** dell'assegne dell'Olio, concessa da B. Inghirami, della Provincia della marca Gen. Governatore. Macerata, 19 feb. 1690. Ivi, 1691, in un f.° con stem. 1. 50.

350. — del termine a dar l'assegno de' grani, e nuova prohibitione ad incetta et estrattione de'grani, orzi, et altri minuti, concessa da L. Fiesco della Provincia della Marca Gen. Governatore. Macerata, 1689, in un f.° con stem. 1. 50.

MEDICINA.

351. **Capitoli** della Compagnia degli Agonizzanti nella Chiesa arcipretale della terra di Medicina. Bologna, Longhi, 1730, in-4. 2.

352. **Sommario** de' privilegi, esenzioni, ed altro a favore della Comunità di Medicina. Ms. in-4. 5.

Non si conosce nè questa nè altra compilazione statutaria a stampa.

MEDICINA E GANZANIGO.

353. **Capitoli** sopra la divisione de' beni comunali della comunità di Medicina e Ganzanigo. Bologna, 1786, in-4 cart. Coi stemmi nel front. 2.

MILANO.

354. **Capitoli** tra la città di Milano amministratrice dei Dacii dei prestini del Pan Bianco venale et li pristinari. 1640, in f.° int. con due stemmi nel front. *Assai raro.* 10.

355. **Constitutiones** dominii mediolanensis.... ordines, decreta ec. Novariae, Sesallus, 1567, in-8 perg. con stemma nel front. e bello ornato alla pag. 8.ª *Raro.* 5.

356. — dominii mediolanensis quibus praeter ordines seu decreta, et Constitutiones declarationes, ab excell. Senatu aedita, et hactenus non impressa accesserunt. Mediolani, apud fratres Metios, 1574, in f.° int. 20.

357. — Provinciae Mediolanensis cum decretis ordinibus et declarationibus Senatus hac novissima editione ampliatis et illustratis. Mediolani, Bidelli, 1617, in-4 l. or. perg. — Segue con front. apposito:

Ordines ac Decreta constitutionumque declarationes a Senatu Mediolani editae. Bidellus, 1617. Secunda additio. — Tertia additio, parimente coi relativi frontespizi. — Vi è pure unito:

Observationes in costitutiones Dominii mediolanensis, auctore A. S. Garono, interprete. Eas compluribus decisionibus Senat. Mediol. et aliorum Suprem. Tribunalium totius Europae comprobatas comperiet studiosus lector, etc. Mediolani, Bidellus, 1627.

È questo un saggio notevolissimo di giurisprudenza statutaria comparata.

Vi è pure unito dello stesso A.:

Garoni A.-S. Commentaria in Tit. de jur. et privil. Fis. Constit. Status Mediolani; opus a nullo ante inchoatum, nunc primum in praxis, et theoricae utilitatem editum. Accedit Resolutionum fiscalium Decas Prima. Mediolani, Bidellus, 1629. *Raccolta pregevole e non facile a trovare.* 20.

358. **Decreto** (in lingua spagnuola) di Filippo IV Re delle Spagne e duca di Milano intorno al *Castigo de peccati pubblici et alla retta Amne della giustizia.* Milano, 1662, in f.° int. leg. bod. *Assai curioso e raro.* 5.

359. **De origine** juris mediolanensis F. Crassi libellus. — Constitutionum Dominii Milani index. — Tabella errorum qui vitio impressoris in constitutionibus insunt. — Constitutio ob publicam laeticiam pacis cum annotat. F. Crassi. — Decretum super annatis cum declarationibus. — Tabella dierum quibus exc. Senatus non sedet. — Taxationes Canzellariae *(sic).* — Mediolani, 1554, in f.° — Vi sono uniti:

Constitutiones Dominii Mediolanensis. Mediolani, apud Metios, 1552, in f.° *Raro.* 12.

360. **Erectio** Magistratus Sanitatis cum institutis ei rei consentaneis per excell. Mediolani Ducem F. Sfortiam Vicecomitem. Mediolani, Malatesta, 1702, in-4. *Bello e non comune.* 5.

361. **Governo** dell'Am.[da] Fabbrica del Duomo di Milano. Ivi, Montani, 1763, in-4 int. m. perg. Col front. ornato del disegno della facciata del Duomo. 10.

362. **Oppizzone A.** Informatione in materia delle egualanze terrere, provinciali et generali, che delli alloggiamenti de soldati, et spese di essi fanno nello Stato di Milano. Ivi, Malatesta, 1643, in f.° perg. Bell'es. pieno di molti testimoni. *Raro.* 20.

L'*egualanza* era una specie di *conguaglio*, o giusto *riparto*, o come l'A. stesso la definisce, un aggiustamento che fra'sudditi si faceva de'carichi o per accidente o per urgente occasione inegualmente fra essi distribuiti, o sostenuti in occasione di *alloggiamenti di soldati nelle ville.*

Vi è unito dello stesso Autore:

Relatione di tutte le terre dello Stato di Milano che sono censite distinte per provincia, con il staro di sale et sue diminutioni, per rispetto di quelle del Ducato etc. Milano, Malatesta, 1644, in f.° perg. *Raro.* 10.

363. **Ordines** ac decreta, Constitutionumque declarationes ab exc. Senatu Mediolani editae, cum additionibus etc. Omnia disposita et notis illustrata ab A.-S. Garoni

Mediolani, Bidelli, in-4 perg. molle s. a. (sec. XVII essendo del 1639 l'ultimo ordine). Bell'es. 8.

Catal. Bocca, dello stesso A.: In nov. Constit. Mediol. Titul. II lib. IV: in quibus casibus criminaliter procedi non potest. Questiones et commentaria. Mediolani, 1678, in-4. L. 4.

364. **Ordines** jussu excell. Senatus nuper impressi et volumini constitutionum adiecti. Mediolani, apud Metios, 1574, in f.° cart. Bell'es. 12.

365. — veteres et novissimi universitatis Pistorum Panis misturae venalis, et casalenghi Mediolani, nuperrime instituti. Mediolani, Gariboldi, 1669, in-4. *Raro.* 5.

366. **Ordini** di S. M. Don Filippo Re di Spagna ec. e Duca di Milano in riforma delle caccie in ordine alla nomina del Capitano delle stesse in persona del Conte Don Paolo Monti. Milano, Malatesta, 1661, in f.° int. leg. bod. *Assai raro.* 10.

367. — et statuti dell'Università et collegio de' barbieri della presente *(sic)* città di Milano. Ivi, Paganello, 1618, in-4 cart. *Raro.* 25.

Nel front. l'effigie della Madonna in mezzo ai santi Cosimo e Damiano, protettori de'barbieri.

368. **Quaderno** de varias escrituras en las diferencias de juridiciones ecclesiastica y Real del Estado, de Milano 1597, in-4 gr. leg. or. perg. *Bello e raro.* 20.

A pag. 22 vi è disegno *nuovo et permanente* della chiesa et Capella maggiore del Duomo di Milano.

369. **Sommario** degli ordini pertinenti agli S.ri Ufficiali de l'inclita Città di Milano; et de li dependenti da essi, et per vettovaglie diverse. Milano, Colonio, 1589, in f.° leg. or. perg. marg. *Raro.* 25.

370. **Statuta** civilia Mediolani reformata a Lodovico M. Sfortia duce. Mediolani, 1498, in f.° leg. or. perg. *Assai raro.* 150.

Il Brunet dice solo che sono stampati in carattere romano; e l'Hain (n. 15011) non avendone visto es., se ne passa pure leggiermente. Precedono otto carte per l'indice e l'approvazione; e a capo della prima vi è la intitolazione sopra riferita, che tien luogo di frontespizio; esse non son numerate, ma hanno segnatura A-B. Segue il testo con nuova segnatura A-S. tutti quaderni e quindi formano 144 carte numerate con segni arabici, l'ultima delle quali nel *verso* è bianca e nel *retto* termina colle date summentovate. Da ultimo due carte contengono in tre pagine *Correctiones errorum*, rimanendo una buona parte della terza pagina e tutta la quarta bianche. Secondo il Manzoni, sebbene questa edizione stia da sè, pure deve riunirsi ai volumi delle altre parti, editi separatamente: il che se si intende per la collezione completa delle leggi statutarie, civili e penali, non c'è che ridire; ma se si ritenesse necessario per la interezza della pubblicazione di questo volume non mi parrebbe nè chiaro, nè dimostrato abbastanza.

371. **Statuti** dell'Università de Spadari e Lanzari di Milano, approvati nel 1706. Ivi, s. a. in-4. *Raro.* 10.

372. — ordini et privilegi dell'arte, et Università de gl' Orefici della città, et ducato di Milano: sotto la scuola, et protettione del B. Santo Eligio. Milano, Pontio, s. a. (sec. XVI) in-4 int. *Raro.* 20.

373. **Statuto** di Milano (parte pertinente agl' Ingegneri), tradotto di latino in volgare. Ms. in f.° cart. del princ. del sec. XVIII. 25.

È certamente la parte più importante e originale degli statuti milanesi risguardante acque, ponti, strade, beni rustici etc.: traduzione fatta per uso e comodo degl' ingegneri

agrimensori, periti di campagna ecc. ai quali il latino, tuttochè alquanto *maccaronico*, e spesso dialettale degli statuti, doveva esser *duro*. La stampa della traduzione degli *statuti generali* di Milano, è del 1773; e la *Raccolta degli ordini e statuti del ven. Collegio degl'ingegneri ed architetti di Milano e degli ordini* per gli agrimensori pubblici, è del 1767. Quindi questo ms., assai bello, è anteriore all'una e all'altra edizione.

(Miscellanea.)

Raccolta di proclami, avvisi, gride, ordini, istruzioni e altre disposizioni statutarie del sec. XVII, in un curioso zibaldone in f.º msc., disposto per ordine alfabetico, in cui sono pure inserite qui e là le relative stampe, che a mano a mano sullo stesso oggetto si vennero pubblicando; di ciascuna delle quali diamo a suo luogo la descrizione bibliografica. 125

Il vol. fattizio a forma di *vocabolario*, comincia con *Atti Tirannici*, e prosegue (per dare un'idea delle materie in esso trattate) coi seguenti argomenti: Artefici. — Anziani. — Annona. — Armi. — Arbori e vigne. — Assasini — Abusi. — Ambito. — Aborto. — Astrologia. — Alchimia. — Adulterio. — Segue: Grida a stampa in nome di Carlo II Re di Spagna e duca di Milano ec. in data, 19 dic. 1671. Milano, Malatesta, in f.º di due carte con stemma, relativa al divieto del porto d'armi, attesa la frequenza di omicidi e altri misfatti. — Bastonate — Balli e feste — Grida generale contro Banditi et assasini e loro ricettatori, in nome di Filippo III Re di Spagna e duca di Milano. Ivi, 23 apr. 1619, Malatesti, in f.º con stemma, di 4 carte. — Baratteria. — Grida generale contro Bravi, Vagabondi, Banditi, Forastieri et abuso delle armi; in nome di Filippo IV.... del 25 feb. 1645 in f.º di tre carte, Milano, Malatesta: con stemma. Riguarda principalmente la città e provincia di Cremona, e vuol cessata l'impunità di coloro che *ardiscono portar senza licenza archibugi da ruota d'ogni misura,* e dichiara quali siano *bravi*. — Grida Generale delle Caccie in nome di Filippo IV.... del 5 apr. 1635. Milano, Malatesta, in f.º di carte 4 con stemma. — Bestemmie, sfregi ad immagini sacre e Beni posti all'incanto. — Banniti. — Cingari. — Chirurghi e barbieri. — Considerationi, che ponno servire d'Instruttione alli Antiani delle città, e Consoli delle Terre, circa il denonciare li delitti alli Giudici Criminali, per non incorrer in pena, cavata dall' Ordine del Senato, per ordinatione e dichiaratione delli undeci Agosto dell'an. 1544. In 4 di due carte. — Consoli. — Censi. — Concubinari. — Carcere privato. — Case aderenti a chiese e luoghi sacri. — Confraternite. — Carnevale. — Carcerati. — Coloni. — Confisca di beni. — Chierico delinquente. — Ordini sopra le Cavalcate de giudici, Notari, e Coadiutori, quando escono per visite, et informatione de delitti, 13 gen. 1614. Milano, 13 gen. 1614, nella Reg. Duc. Corte, per li stampatori Camerali, in f.º di due carte, con stemma. — Delitti. — Duello. — Diffamazioni. — Essecutioni proibite ne'bovi aratorii et instrumenti di coltura, dotali, letti ec. — Esecuzioni del Fisco. — Forastieri che habitano et entrano nello Stato (di Milano) et per altre circumstanze d'heredità e gride. — *Far di fatto* (farsi ragione di sua mano). — Furti. — Fuga dalle carceri. — Fortilizii. — Feudatarii e feudi. — Fiscali diritti e privilegi. — Fiumi ed acque. — Giuochi. — Giurisdictione reale. — Governatori e Castellani dello Stato. — Grani dati a credenza a prezzo eccessivo per ricuperarlo nell'anuo nuovo. — De Gymnasio Ticinensi. — Hosterie prohibite. — Eresia. — Imbrattamenti di porte o di case, mattinate e satire. — Grida in nome di Carlo II, in data di Milano, a 23 giugno 1677, in f.º di tre carte con stemma, assai curiosa per l'ipocrisia e superstizione religiosa, a cui è inspirata, sotto pretesto di frenare la dissolutezza dei costumi, e il poco rispetto alle Chiese; ma interessante per la cognizione degli usi ed abusi di quel tempo invalsi nella celebrazione de divini uffizi, nelle prediche ecc. " o in ogni altra occasione d'esservi in esse (Chiese) concorso e frequenza di popolo prima, nè doppo, niuno passeggi, nè si metta a far circolo, nè (come si dice) *spagliera,* nè si fermi se non per occasione d'udir la Messa, od altri divini offitii, o per fare oratione nel modo debito e consueto; e in tutti li casi non sia lecito mai il sedere e star in piedi irriverentemente con le spalle voltate al SS. Sacramento, e parimente il porsi in faccia alle donne, e molto più il ragionare con esse, ancorchè fosser parenti.... S'intende pure prohibito.... il rivolgersi verso alcuna donna con forme indecenti e sguardi dishonesti, et il dir parole d'oscenità. „ Si ricorda agli uomini il divieto di non avvicinarsi al luogo assegnato alle donne, e di non far *spagliera a cavallo nè a piedi, non solo vicino a dette Chiese, ma nè anche nel corso, ove*

per drittura si cammina ad esse, come saria p. es. dalla Croce vicina alla Chiesa della Maddalena sino a quella di S. Celso. E scende ad altre particolarità così minute e rigorose che sarebbero soverchie se fossero rivolte unicamente a giovanetti collegiali o seminaristi, segnatamente quanto alle donne, dalle quali dovevano non solo tenersi anche per le strade a una rispettosa distanza, ma non rivolger loro mai uno sguardo. Certo Re Carlo doveva avere paura più delle donne che del diavolo, memore del sublime detto di Giobbe: *Pepigi pactum cum oculis meis ne cogitarem mulieri,* sapendo per esperienza che il fissar gli occhi al volto di bella o geniale donnina e sentir gli stimoli della carne e l'appetirla è tutt'uno! Va inteso in questo senso il seguente passo di una lettera del Foscolo relativo ad una ch'era stata sua troppo intima amica: " non sono sicuro se ci *rivedremo;* ma sono sicurissimo che non ci *guarderemo mai più.* „

Passando ad altre materie meno sdrucciolevoli, era pur vietato d'entrare nelle Chiese delle Ville *con archibugi ed armi inhastate et appoggiarle alle mura di fuori sulle dipinte imagini sacre.*

Frusta e carcere erano minacciati agli importuni pitocchi che usassero accattare nelle Chiese, massimamente nel tempo dei divini offici; e tratti di corda al Baricello, che in vece di scovarli dalle porte delle Chiese, ve li avesse lasciati limosinare, prendendo qualche mancia.

Altre pene severe sono prodigate a chiunque offenda in qualsiasi modo la religione, o metta in dileggio i suoi ministri, sia con mascherate, sia con bestemmie; e vieta persino ai Ciarlatani di riunir popolo ne' dì festivi, o avanti le Chiese; agli osti e locandieri di dar ricetto a donne di mala vita, e a chiunque di tener concubine in casa propria o fuori. Un inquisitore di S. Ufficio avrebbe usato maggiore indulgenza, e certo si sarebbe ben guardato da certe ridicole quisquilie; e per lo meno avrebbe lasciato un po' più di libertà ai buontemponi in tempo di Carnevale, il quale non avrebbe in verun modo potuto acquistare la grande celebrità che acquistò a Milano, se fosse stato preso sul serio il divieto, con cui si dà coronamento e fine alle sciocchezze sagrestanesche e birresche di questa grida: " D'andar le maschere alle Carrozze delle Donne ed ivi con modi licentiosi, approssimandosi fuori del dovere, mettersi a ragionamento con esse, con non minor scandolo de riguardanti, che poca sodisfattione del pubblico, a divertimento del quale è passata in costume la maschera in tempo di carnevale, per rallegrarlo con la varietà et inventione degli habiti. „ Indi con pene severe proibisce a chiunque vada in maschera a piedi o a cavallo di avvicinarsi a qualunque carrozza di donne di qualsivoglia qualità. Sarebbe stato meno goffo l'ordinare a dirittura che in vece delle mascherate carnevalesche si facesse una solenne processione religiosa, a cui prendendo parte l'alto e basso clero e tutte le fraterie e le confraternite si sarebbe ammirata tale e tanta varietà e stranezza di costumi, d'abiti e stendardi dai più smaglianti colori da disgradarne le più fantastiche e famose mascherate del mondo!

Ma torniamo al zibaldone: — Irriverenza de le chiese. — Insultar ivi o ferire con armi. — Monete. — Grida generale delle Monete, in nome di Filippo III del 1620 a dì 17 nov. Milano, Malatesti, in f.º di carte 8 con stemma. — Questo documento, assai importante per le notizie storiche e comparative del sistema monetario di quel tempo, termina colla " Tariffa di quello si haverà di pagare dal cecchero l'onza delli danari tosati, banditi, et che sono totalmente prohibiti a spendersi in questo Stato, cioè quelli, che furono posti nella Grida de' 24 gennaro 1614 et gli altri, de' quali s'è fatto nuovamente assaggio, come già fu ordinato nell'altra grida del 16 marzo 1619. „ — Mascare. — Meretrici e ruffiani. — Notari. — Pecore bandite come perniciose. — Grida generale delle pistole et armi da sparo in nome di Filippo IV. Milano, 16 feb. 1640, Malatesti, in f.º di carte 2. — Perrucche: sotto questo vocabolo è rammentata la Grida del C.te Fuèntes del 5 giugno 1604 (citata con altre ne' *Promessi Sposi*) confermante la proibizione di portar *capegli lunghi più dell' ordinario, ciuffi, treccie, rizzi, et altri simili, tanto nella fronte, quanto alle bande, et doppo le orecchie.* — Sindicatori. — Instructio, et jussio inferenda singulis Delegationibus Syndicatorum Officialium biennalium, tum Regiorum, tum Feudatariorum. 1639, XXIII novembris. Cum additione facta prout in calce praesentis legitur sub die 17 nov. 1657. Mediolani, 1669, in-4 di 4 carte int. — Edictum, 8 nov. 1677 circa feudatarios, eorumque Praetores et Officiales feudales: in f.º di carte 2. — Decretum I de Syndicatoribus, 1567. D. Secundum, 1573, in f.º volante. — Syndicatorum ordines: 1576, XIV nov. Mediolani, Pontius, f.º vol. — Instruttione per gli Sindicatori de' Referendarii, overo Essattori dipendenti dal Magistrato straordinario. 1625, 1º dic. in f.º di carte 2. — Prammatica di titoli. — Tumulti e sedizioni. — Tortura et alia tormenta. — Sovrana risolutione di Carlo II risguardante

le visite o accessi del giudice pei delitti comessi *in terris Comitatus Derthonae.* Milano, 28 apr. 1678, in-4 di due carte.

E qui facciamo punto, per non uscire dai termini di una scheda, già troppo lunga, se non si trattasse di un grosso zibaldone, in cui è molto più il msc. che lo stampato, e sì l'uno che l'altro abbraccia l'universa materia statutaria, con accenni a cose le più interessanti, curiose e strane, alcune delle quali si direbbero incredibili, se non fossero vere, anzi *officiali.*

MIRANDOLA.

374. **Publicatione** dei capitoli e conventioni del Conte della Mirandola (Galeotto Pico) col Cardinal Cesi Legato di Bologna intorno ai banditi, o condannati, overo da bandirsi o condannarsi dalle loro giurisdittioni. Pub. in Bologna, a' 24 luglio, 1581. Bologna, Benacci, 1581, in-4 con stemma. 3.

MODENA.

375. **Campori G.** Intimazioni legali del Vescovo Ardizzone de' Conti al Comune di Modena per la correzione degli statuti nell'an. 1283. Modena, 1863, in-4 Estr. fuori di commercio. 2.

376. **Capitoli** del Collegio degl'Orfani di S. Bernardino della città di Modona riformati da Sig.i Presidenti e la prima volta dati alle stampe. Modona, Cassiani, 1667, in-4 int. col ritr. del Santo nel front. 3.

377. — da osservarsi dalli hebrei Banchieri nell'essercitio de Banchi feneratitij dello stato di S. A. Modana, Cassiani, 1670, in-4. 3.

378. — del mag.co Collegio dei Banchieri, et mercatanti della città di Modona. Ivi, Gadaldino, 1569, in-4 int. *Raro.* 5.

379. **Copia** del Decreto delli Banchieri. Modona, De Nicoli, 1546, in-4. *Raro.* 5.

380. **Dichiarationi** et aggiunte agli infrasc. Capitoli et Ordini di Cesare duca di Modona.... a beneficio della sua diletta e fedel Milizia. Modona, Cassiani, 1613, in-4. 3.

381. **Leggi** (sulle) ed amministrazione dei domini estensi. Italia, 1833, in-8 cart. int. 3.

382. **Miscellanea** di molti opuscoli in tre vol. in f.° risguardanti disposizioni statutarie e memorie storiche del Modenese, Reggiano ec. 30.

383. **Ordini** sopra la carica del Colaterale. Modona, Gadaldini, 1627, in-4. 3.

384. — di giustizia militare, da osservarsi dalle soldatesche del duca di Modona, Reggio, etc. Carpi, Guidotti, in-4 s. a. int. 3.

385. **Tassa** stabilita e riformata per le mercedi degl'operari della città di Modona. Ivi, Cozzi, 1703, in-4. 3.

MOLFETTA.

386. **Statuti** (Gli) dei secoli XV e XVI intorno al Governo municipale della città di Molfetta ora per la prima volta pubblicati per cura di L. Volpicella. Napoli, 1875, in-4 cart. int. nuovo. 5.

Il Volpicella vi ha premesso un discorso assai importante specialmente intorno alla lunga lotta che nelle principali città del Napolitano il popolo ebbe co' nobili per la partecipazione al reggimento municipale.

MONFERRATO.

387. **Regole** per l'esatione de' cari-

chi, e spese contingenti all'Università degl'Hebrei dello Stato di Monferrato dal 1711 al 1720. Casale, Savioni, 1716. Cart. in-4. *Raro, manca al Senato e al Catalogo Bocca.* 5.

MONTAIONE.

388. **Statuti** del Comune di Montaione (nelle *Memorie storiche* dell'Angelelli). Firenze, 1875, in-8 int.

MONTE AGUTO BARBOLANI.

389. **Accomandigia** facta, cum Republica Florentina a Dominis de Monte Aguto, an. MCCCLXXXV. 50.

Seguono riforme e provvisioni statutarie. Dall'originale de' Capitoli esistente nell'Archivio pubblico delle Riformazioni della città di Firenze, estratto autenticato e scritto su pergamena in f.° di bella scrittura del sec. XVII e di ottima conservazione.

390. **Statuti** del comune di Monte Aguto d.° Barbolani fatti doppo la rebellione d'Arezo l'an. 1503. 250.

Ms. orig. in pergamena in f.° bellissimo, il quale contiene: Sommissione degli uomini di Montauto del 1503 al comune di Firenze, e condizioni colle quali si dettero: Statuti fatti in tal tempo ed approvazione de' medesimi dal Comune. — Per quanto si conosca, non furono mai impressi, nè se ne trovano copie a mano.

MONTECASSINO.

391. **Regula** SS. P. N. Benedicti: cum declarationibus editis a patribus Congregationis Casinensis etc. Florentiae, 1520, in-4. Vi è unita:

Pars Prima Constitutionum Congregationis Casinensis etc. Florentiae, 1515.

Gratiae et indulgentiae a summis Pontificibus Congñi Casinensi concessae.

Pro directione Monalium Congñi et Monasteriis Casinensibus subditarum. De gratiis per Innocentium VIII dictis Monialibus concessis. 20.

MONTESANTO (ORA POTENZA PICENA).

392. **Constitutiones** insignis Collegiatae Marefoschi ecclesiae S. Stephani Protomar. de Montesancto. Maceratae, Ferri, 1755, in-4 cart. int. con stem. nel front. *Raro.* 5.

Ha molta attinenza cogli statuti municipali.

MOZZANICA.

393. **Statuta** communitatis Terre Mozanicae, agri cremonensis. Mediolani, Malatesta, 1602, in-4 leg. or. perg. 5.

Manca il front.; nel resto bello e raro: un buon esempl. L. 25.

MURANO.

394. **Statuto** della Comunità di Murano pubblicato il 27 dic. 1502 sotto il reggimento del podestà Gabriele Veniero. Venezia, Tipog. del Commercio, 1859, in-8. *Rarissimo.* 10.

Opusc. di 64 pag. pubblicato a pochi esemplari per nozze: con indirizzo autografo del d.r N. Erizzo, editore, che vi premise i suoi *Cenni storici* intorno alla compilazione del medesimo Statuto.

NAPOLI.

395. **Archivium** Scripturarum Regiae jurisdictionis Regni Neapolitani. Msc. del sec. XVIII di bella mano, in-4 leg. perg. 12.

396. **Carrillo F.** Del privilegio spettante agli avvocati su tutti i beni del loro cliente. Napoli, 1827, in-4 cart. int. 3.

397. **Cervillini L.** Direzione o vero Guida dell'Università per la sua retta Amñe in conformità delle R. Prammatiche, Decisioni della R. Camera della Sammarini, Capitoli e Costituzioni del Regno: con l'aggiunta della pratica della Portolonia e di far la numerazione de' fuochi ecc. Napoli, Mosca, 1707, in f.° perg. 10.

398. **D'Amico F. C.** Osservazioni pratiche intorno la pesca, corso e cammino de' tonni, con istruzioni su detta Pesca pel buon *Regolamento delle Tonnare,* con una relazione di tutte quelle di Corso e di Ritorno in questo Regno (Napoli), e delli proprietari attuali. Messina, 1816, in-8 m. p. 10.

Col ritr. di Ferdinando IV, Re delle due Sicilie, e con una gran Carta rip. rappresentante le tonnare.

Opera molto importante per siffatta industria peschereccia e per le consuetudini e norme statutarie, ond'era disciplinata.

399. **Instituzione** e statuto del Real Ordine di S. Gennaro stabiliti da Re Carlo Borbone ec. Napoli, 1740, in-4, leg. a fregi dorati. — Vi sono uniti:

Benedicti XIV P. M. constitutio super gratiis spiritualibus Regali ordini S. Januari concessis. Neapoli, 1741.

Bolla di Benedetto XIV P. M. sopra le grazie spirituali concedute al Real ordine di S. Gennaro. Napoli, 1741. 10.

400. **Nunnez P.** de Avendano, de exequendis mandatis regum Hispaniae, quae rectoribus civitatum dantur. Neapoli, Longhi, 1720, in f.° — Vi è unito dello stesso Nunnez:

Aviso de Cazadores y Caza ordenado: con nuevas adiciones. Madrid, Pedro Madrigal, 1619, in f.° leg. or. perg. *Molto raro e ben conservato.* 50.

401. **Ordinanze** per la formazione, regolamento, servigio, sussistenza e disciplina delli dodici Reggimenti provinciali del Regno di Napoli. Ivi, Ricciardi, 1744, in-8 l. or. pel. con lo stemma reale per antip. e con una tav. ripieg. 5.

402. **Placita** Principum seu Constitutiones Regni Neapolitani cum glossis. Lugduni, cuse *(sic)* a probatissimo Calcographo Dionysio de Hary, 1533, in-4 leg. or. perg. Bellis. es. front. ornato, con belle iniziali, impresa o insegna dell'impressore nell'ultima carta. *Raro.* 25.

403. **Portius Anellus** judex. Juris Allegatio pro Regio Fisco contra Antonium Sabatinum carnificem hujus civitatis Neapolis, crudeli morte ex dolo et proposito necantem et trucidantem damnatos; nec non ab eis et suis pecuniam extorquentem, concutiendo, et barattando justitiae executionem. Neapoli, Molli, 1651, in-4 leg. orig. perg. 100.

Da questo libro rarissimo e curiosissimo, sconosciuto a tutti i bibliografi, e di cui pare non si trovi esemp. neppure nelle biblioteche pubbliche di Napoli, si rileva che inventore dell'istromento di morte, noto sotto il nome di *ghigliottina,* fu il boia di Napoli, Antonio Sabatini, il quale precedette di circa un secolo e mezzo M. Guillotin, che la introdusse in Francia. Nè può rimaner dubbio di sorta in proposito, come in una delle imprese del Bocchi incise dal Bonasone. Bologna, 1555, bastando a toglierlo di mezzo la tavola figurata, rappresentante il boia napolitano accanto al suo istrumento ferale in atto di additare la

testa del *giustiziato*, recisa con un taglio netto dalla mannaia. Questo libro poi può comprendersi fra gli statuti municipali, riferendo leggi, regolamenti e consuetudini vigenti nel reame di Napoli intorno alle esecuzioni delle pene capitali e ai carnefici.

404. **Privilegia** fidelissimae Civitatis Neapolis, in generali Parlamento Neapoli celebrata. Napoli, Sultzbach Alemano, 1536, in f.° *Rarissimo.* 50.

Col front. in rosso con stemma chiuso da bel fregio xilografico.

405. **Privilegi,** Capitoli, et gratie, concesse al fedelissimo popolo napolitano et alla sua piazza, con le sue annotationi di nuovo aggionte: et il discorso intorno all'officio di Decurioni ec. Opera composta da F. Imperato. Napoli, Roncagliolo, 1624, in-4 leg. or. perg. *Raro.* 12.

406. — et Capitoli con altre gratie concesse alla fidelissima Città di Napoli, et Regno per Ser. Ri *(sic)* di casa de Aragona, confirmati et di nuovo concessi per la M. C. dell'Imperator Carlo V et Re Filippo N. S. con tutte le altre gratie per il presente anno 1587. Venetia, De Bottil; 1588, in f.° perg. *Rarissimo: manca anche al Senato.* 25.

407. **Proclami** e Sanzioni della Repubblica Napoletana, progetto di Costituzione di Mario Pagano e parecchi atti e documenti inediti o rari, relativi all'epoca memoranda del 1799. Ediz. a cura di C. Colletta. Napoli, 1863, in-4 cart. int. nuovo. 5.

408. **Tuccio F.** Saggio sulle Leggi, sugli usi o sulle frodi ne' lavori di oro e di argento. Napoli, 1838, in-8 cart. 3.

ORVIETO.

409. **Fumi Luigi.** Codice diplomatico della città di Orvieto, documenti e regesti dal sec. XI al XV, e la Carta del Popolo, codice statutario del Comune di Orvieto. Firenze, Viesseux, 1884, in-4 di pagg. LXXVI-880. 10.

Lavoro assai lodato dal Faloci Puligrani nell'*Archivio Storico per le Marche e per l'Umbria.* Col codice statutario, secondo la compilazione del 1323, erano regolati i diritti e i doveri del Capitano del popolo d'Orvieto: documento preziosissimo, a giudizio del Fumi, pel tempo a cui si riferisce, e che è necessario *a chi studia la costituzione dei nostri comuni e ne ricerca gli usi e i costumi nel loro periodo migliore.* E però ben fece a spendervi sopra le più studiose cure, avendolo anche corredato di continue note illustrative. Parimente per ciò che riguarda la storia d'Orvieto è dessa la più compiuta e coscienziosa disamina sulle origini e sulla primitiva costituzione politica di quel Comune.

OSIMO.

410. **Gli antichi** statuti della città di Osimo ordinati e descritti da A. Zonghi. Osimo, 1881, in-4 cart. int. *Fuori commercio.* 3.

OSTIANO (PROV. DI BRESCIA).

411. **Tariffa** del Dazio di Ostiano per ordine di M.ª Eleonora Carlotta duchessa di Guastalla. Ivi, Stamperia Ducale, Giavazzi, 1741, in f.° int. nuovo, collo stemma nel front. *Raro.* 10.

PADOVA.

412. **Arca** del Santo di Padova, ove si contengono gli Ordini e le Regole spettanti alla retta Amñe e buon governo dei beni, rendite, ed oblazioni dell'Arca stessa. (Compilazione di P. Saviolo e di F. Franco). Coll' aggiunta delle parti e decreti dell' an. 1727 sino all' an.

1765. Padova, Conzatti, 1765, in-4. *Bell'es. quasi int. non comune.* 20

Con bell'antip. fig. rapp. l'Arca, e con bella effigie del Santo, e facciata del tempio.

413. **Leggi** con le quali dovranno in avvenire reggersi ed amministrarsi gl'interessi del pio luogo delle Cittelle Gasparine di Padova in ogni sua parte approvate dall'eccelso Consiglio de' Dieci. Padova, 1737, in-4. 2.

414. **Liber** statutorum Paduae. Venetiis, 1557, in-8 cart. 5.

415. **Parti,** Ducali, Ordini, giudicj e suffragi nati in diversi tempi in proposito dell'anzianità, e privilegi de' crediti de' Speciali da medicine raccolti dalla Compilazione delle Leggi, e da' due Libretti stampati, il primo ad instanza de' Speciali di Padova, et il secondo ad instanza de' Sindaci del Collegio de' Speciali di Bergamo, disposti per ordine di tempi e stampati ad istanza del sp. Collegio de' Speciali medicinali della Dominante (Venezia) ecc. Venezia, Valvasente, 1715, in f.° cart. *Non comune.* 12.

416. **Raccolta** de diverse parti, ordeni et giudicii a favore et solevamento del territorio padovano, fatta da P. Duodo capitaneo di Padova il nov. 1608. Padova, Pasquati, 1608-1609, in-4, cart. 10.

Nel 1° front. v'è inciso il leone indicante il dominio veneto, e in un secondo, v'è S. Antonio *protector territorii patavini.* Raro: manca alla B. del S. e al Catal. Bocca.

417. — di terminationi et ordini tutti stabiliti ecc. per la città e territorio di Padova, Ivi, 1722, in-4. *Nuovo.* 10.

Manca alla Collezione Bocca e del Senato.

418. **Statuta** Patavina antiqua et reformata. Patavii, Cadorinus, 1682, in-8. perg. 8.

419. — Patavina, noviter impressa. Patavii, 1528, in f.° m. p. 25.

Front. fig. in nero e in rosso. La prima carta del testo dopo i preliminari, chiusa da bellissimo fregio. *Assai raro.*

420. **Statuti** di Padova tradotti. Padova, Fabriano, 1549, in-4 m. p. *Raro.* 15.

421. **Statutorum** comunis Paduae, liber secundus de ratione rendden-da *(sic)* in causis civilibus. Impresso in Vicenzia per maistro lonardo de basilea die XXVI iulii 1482, in f.° carat. rom.

Questo è il vero titolo, non già quello che dà l'Hain, n.° 15014, *Statuta Communis Padue,* lib. II, che per altro lo descrive esattamente di carte 152, quante appunto ne conta il nostro es., e molto meno il seguente che dà il Manzoni senza indicare onde l'abbia tratto: " Statutorum Communis Paduae libri duo. " Condita sunt Mario Dandolo Praet. et Lau- " rentio Bragadino Praef. anno 1420 Cancella- " rio Siccone Polleatone. „ Forse quest'aggiunta è cavata dalla prefazione che trovasi nel verso della 1ª carta, essendo bianco il *retto,* dove è fatta menzione della benemerenza di quei due personaggi rispetto alla compilazione di questi statuti. Ma non dandone egli alcuna descrizione, e trascurando persino quella dell'Hain, mostra non averne potuto esaminare alcuno esemplare. Anche il Brunet lo cita vagamente assegnandogli 158 carte! Non è stato avvertito, che io mi sappia, da alcun bibliografo, che in questo vol. si contiene il solo secondo libro che tratta della parte civile, ignorandosi se fu impressa anche la prima parte, o primo libro che sia, che doveva riguardare la ragion penale.

422. **Terminazione** statutaria per l'economica Amñe delle rendite della

V. Arca di S. Antonio di Padova. Ivi, 1787, in-4. 2.

PAGANICO.

423. **Riforma** delli Statuti della Terra di Paganico già feudo di Siena. 50.

Ms. originale del 1745. in f.° colle correzioni autografe e firme dei deputati alla loro compilazione, cioè Ranieri de' Conti Piccolomini, e G.-B. Nuti, nobili senesi: col relativo decreto di approvazione trascritto e firmato per mano del Commissario Lorenzo Pedini.

PARMA.

424. **Decreto** sopra l' Unione de' terreni del Parmigiano: con l'aggiunta delle sue rubriche et della additione e dichiaratione dell' union sopra i sentieri ec. Parma, Viotto, 1615, in f.° int. 3.

425. **Pezzana A.** Descrizione degli statuti della compagnia dell' Annunciazione impressi in Parma nel 1496 da A. Ugoleto. Parma, 1842, in-8 int. 2.

È lo stesso impressore degli *Statuta magnificae civitatis Parmae,* 1494. — Descrivendo il Pezzana altre edizioni fatte in Parma durante il secolo XV, rammenta *Statuta civitatis Placentiae.* In f.° s. a. n. d.

426. **Statuta** magnificae civitatis Parmae. Ibi, Uguleti, 1494, in-4 perg. Edit. princ. *Rarissima.* 150.

L' Hain la cita al N.° 15016, ma senza averla potuta vedere. Il Manzoni la descrive esattamente a pag. 350-51. Nel nostro es. si trova una lettera autog. dell'insigne letterato e bibliografo A. Pezzana che accenna il pregio di questa ediz. anche in confronto delle successive. Vi è pure unito: *Index geminus ad statutorum Parmensium Codicem etc. Parmae,* Vigna, 1678.

PAVIA.

427. **Statuta** Civitatis et Principatus Papiae — additis ordinibus pro regimine Ticinensis Reipublicae. Ticini, Bartoli, 1590, in-4 gr. m. p. 18.

PERUGIA.

428. **Due statuti** suntuarii circa il vestire degli uomini e delle donne ordinati prima dell' anno 1322 dal Comune di Perugia tratti da un testo italiano a penna (per le nozze Pucci Boncampi-Orsucci). Perugia, Baduel, 1821, in-4 cart. *Assai raro.* 5.

429. **Institutio** et Capitula Auditorii Perusine Rote. Perusiae, Chartularii, 1530, in-4. *Assai raro, manca al Senato e al Cat. Bocca.* 20.

430. **Statuta** R.^mi^ D.^ni^ Sylvvii Cardinalis Cortonensis Legati ad Perusinorum Comitatensium utilitatem etc. Perusiae, Chartularii, 1526, in-4. *Assai raro, manca al Senato e al Catal. Bocca.* 25.

431. **Statutorum** Augustae Perusiae Vol. I, 1527; vol. II, 1523; vol. III, 1523; vol. IV, 1527. Perusiae, F. Chartularii, in f.° leg. orig. perg. 50.

Frontispizi con belli ornati, es. marginoso con testimoni, in tale stato assai raro.

Il Cat. del Senato pone la data dal 1523 al 1526, ma dev' essere un equivoco. Il Manzoni in tanto ne fa una lunga e particolareggiata descrizione a pag. 360-62, in quanto ritiene difficile trovare in commercio di questa prima ediz. un es. completo.

PESARO.

432. **Olivieri A.** Illustrazione della Rubrica 152, libro III dello statuto di Pesaro. Ivi, 1768, in-4. *Raro.* 5.

Premessi alcuni importanti cenni storici sull'antico commercio marittimo e di *cabotaggio* nella spiaggia pesarese, descrive quel tratto di paese là dove precisamente nel confine delle Corti de' due Castelli Gabicce e Castel

di Mezzo, due punte di monte si avanzavano maggiormente in mare, e formavano un seno atto a ricoverare i navigli ed a fare imbarchi. Indi il porto di Focara, che dai ruderi di antichi edifizi si direbbe rimontare ai tempi dei Romani, porto che dovea fare non poca concorrenza a quello della città di Pesaro, e però trascurato scomparve prima del 1576 con quelle punte, forse in mare dirupate. Dalla *Illustrazione* dell'Olivieri allo statuto pesarese si viene a questa conclusione: " Fu permesso in vero, che potesse sussistere il porto di Focara, perchè forse non fu creduto allora opportuno il distruggerlo, ma vietato con pene, che forse uguali nello Statuto nostro non si contano, non solo di non fare altro Porto dal fiume del Tavollo fino alla punta di Soria, che diciam ora punta degli Schiavi, ma ancora di non caricare in tutto quel tratto mercanzia alcuna. "

433. **Statuti** del Collegio mercantile de la città di Pesaro. Ivi, ad instantia del Mag. Coll. mercantile per Baldassare de Fr. Cartulario da Perusia, 1532, in-4 leg. orig. perg. molle. *Bello, quasi int., assai raro.* 80.

PIACENZA.

434. **Constitutiones** Placentiae et Parmae, de Consilii et aliorum Magistratuum facultate et de modo et forma procedendi in causis civilibus: atque de Magistratu redditnum etc. Placentiae, Bazachius, 1595, in f.° — Vi è unito: 3.
Ordini generali per la pronta spedizione de' giudicii e controversie forensi, et altre particolari provigioni per pubblica indennità. Piacenza, Bazacchi, 1681. 1.

435. **Nuova lettera** del duca Francesco Primo sopra l'indispensabile osservanza delli statuti del Collegio de' Dottori e Giudici di Piacenza, a dì 27 dec. 1701. 1. 50.

436. **Statuta** Collegii DD. Doctorum Placentiae. Ibi, 1582, in-4. 5.

437. **Statuta** S. Collegii Doctorum, et judicum Placentiae reformata, nunc a Ranutio II confirmata. Placentiae, 1648, in-4. 5.

In fine vi è l'*album* o matricola dei dottori e giudici collegiali sino al 1647, e vi è pure msc. la *Continuazione dell' albo sino all' epoca della sua estinzione accaduta nel passare i ducati di Piacenza e Parma sotto la francese dominazione nel 1803.*

438. **Statutorum** Civitatis Placentiae libri VI, in f.° s. a. n. d. ma sec. XV, l. or. perg. 120.

Secondo il Pezzana, *Storia continuata di Parma,* tom. 3 app. pag. 72-74, pare siano stati impressi dall'Ugoleto in questa città fra l'a. 1490 e il 1500.

Veggasene la esatta descrizione nella *Bibliografia statutaria italiana* del Conte Luigi Manzoni, Vol. I a pag. 364. Un es. completo deve avere carte 140, di cui la 1ª bianca, cominciando la prima stampata con la segn. AAii. Questa edizione non è citata nè dall'Hain nè dal Brunet ed è tanto rara che non se ne conoscono che tre o quattro esempl.

Al nostro es. vanno unite:
Novae Constitutiones de Forma, et Ordine procedendi in causis civilibus Placentiae. Parmae, Viottus, 1567, in f.° collo stemma della città nel front., di carte 12. *Raro.* 10

PISA.

439. **Statuti** e ordinazioni del Collegio Ferdinando di Pisa. Ivi, Giovanelli, 1759, in-4 m. perg. 5.

440. **Valsecchi V.** Epistola de veteribus Pisanae civitatis constitutis. Florentiae, 1727, in-4 int. 5.

PISTOIA.

441. **Atti** e decreti del Concilio diocesano di Pistoia dell'an. 1786. Pistoia, Bracali, in-4 m. pel. 10.

Ediz. originale di questo Concilio indetto e diretto dal celebre vescovo Scipione de'Ricci.

442. **Leges** Municipales Pistoriensium nuper mandante Ferdinando Magno duce Etruriae V reformatae et approbatae an. 1647. Florentiae, ex typogr. Magni Ducis, 1647, in f.° m. perg. *Raro.* 20.

443. — municipales Pistoriensium reformatae et approbatae an. 1711. Pistorii, Gatti, 1714, in f.° leg. or. pel. *Manca al Senato e al Catal. Bocca.* 12.

444. **Provvisioni** generali, che risguardano il buon Governo della città di Pistoia, nelle quali è compresa la riforma de' magistrati et ufizi pubblici. Pistoia, Gatti, 1721, in-8 m. p. — Seguono:
Capitoli dell'uffizio dei fiumi e strade di Pistoia riformati l'an. 1722. Pistoia, 1728. 7.

445. **Statuti** dell'opera di S. Jacopo di Pistoia volgarizzati l'anno 1313 da Mazzeo Bellebuoni con due inventari del 1340 e del 1401, documenti utilissimi per la cognizione della lingua, dei costumi, della statistica e d'alcune arti d'Italia nei secoli XIII e XIV pubblicati da Seb. Ciampi. Pisa, 1814, in-4 gr. cart. int. 5.

Fu una Magistratura talora impiegata anche nel pubblico Reggimento, ed a lei era affidata una parte della esazione dei pubblici proventi: come è manifesto da vari articoli di questi Statuti e dagl'inventarii che spargono molta luce per la cognizione della statistica, delle manifatture, dell'arte della seta, dell'oreficeria e del disegno di quell'età.

446. — suntuarii ricordati da Giovanni Villani circa il vestiario delle donne, i regali e banchetti delle nozze e circa le pompe funebri ordinati dal comune di Pistoia negli anni 1332 e 1333 dati in luce con annotazioni da S. Ciampi. Pisa, Prosperi, 1815, in-4 gr. Crusca. ec. Ediz. genuina, int. n. *Raro.* 5.

PONTIFICIO STATO.

447. **Benedicti Pape XIV** Constitutio super libero et mutuo Commercio inter provincias, civitates, et loca ditionis temporalis Sanctae Sedis. Faventiae, Benedicti, 1748, in-8. 2.

448. **Bolla** di Papa Pio quinto contro gli accettanti homicidi, banditi et huomini di mal affare, per la quale incorreranno, oltra le altre, la pena della confiscatione dei beni, dell'eccidio *(sic!)* delle case et del perpetuo esilio, con tutte le loro famiglie. Bologna, Benacci, 1566, in-4 int. 2.

449. **Bulla** Pii Papae IV super rescissione alienationum bonorum ecclesiasticorum in damnum ecclesiae, vel sedis et Camerae apostolicarum quomodolibet factarum. Bononie, Benatii, 1565, in 4 int. con stemma. 2.

450. **Bullae,** motusque proprii nonnulli S. D. N. Domini Pii Papae IIII contra impios, ac facinorosos homicidas, nunc primum in unum congesti, universitatisque gratia in publicum emissi. Bononiae, Rubrius, 1565, in-4 int. con due stemmi e lettere ornate. 2.

451. **Capitoli** e leggi da osservarsi per ordine della S. di N. Sig. dalle Militie a piedi et a cavallo dello stato ecclesiastico. Roma, Benacci, in-12 s. a. 2.

452. **Motus Proprius** Pii Papae IV

de non admitten. appellationibus neque decernen. inhibitionibus, monitoriis et citationibus extra curiam in causis fiscalibus, nisi constito prius quod fuit, factum actuale depositum. Bononie, Benatii, 1565, in-4 int. con stemma. 2.

453. **Pii P. IV** Decretum quod Taxae equorum ab omnibus Comunitatibus Status Ecclesiastici exigantur. Romae, 15 martii, 1560, in f.° vol. con stemma. *Assai raro.* 5.

454. **Pii Pape V** Constitutio super forma creandi census. Bononiae, Benacci, 1569, in-4 int. 2.

455. **Privilegi,** esentioni e gratie concesse da Papa Urbano VIII alli soldati delle milizie dello stato ecclesiastico. Roma et Bologna, Benacci.

Capitoli et leggi da osservarsi inviolabilmente per ordine espresso di N. S. dalle milizie a piedi et a cavallo dello stato ecclesiastico. Roma et Bologna, Benacci.

Altra ediz. degli stessi capitoli, coll' aggiunta dei privilegi, esentioni e gratie concesse da Innocentio Papa X alli soldati delle milizie dello stato pontificio. 10.

Collezione non comune di questi opuscoli in-12 senza alcuna data, ma sec. XVII, m. pel.

456. **Regolamento** degli studi da osservarsi in Roma e in tutto lo stato ecclesiastico in virtù della Bolla di Leone Papa XII del 20 agosto 1824, *Quod divina sapientia* etc. Roma e Bologna, 1824, in f.° int. 2.

PORDENONE.

457. **Stampa, L.L. C.C.** di Pordenone al Taglio. Senza alcuna data in f.° di pag. 84. 5.

L'ultimo atto statutario è del 1736.

458. **Statuta** et privilegia Civitatis Portusnaonis, cum novis additionibus etc. Venetiis, Zatta, 1755, in-4 int. Collo stem. nel front. 10.

Con un bell'*ex libris* di L. A. de Ponte.

PORTOGRUARO.

459. **Maregola** della fraterna di S. Tommaso di Portogruaro A. D. 1316. Portogruaro, 1856, in f.° per nozze, fuori di comm. 3.

È un documento di somma importanza, perchè è una regola, come avvertono gli editori Marcolini e Bertolini, di una fraternita, scritta nella lingua di Dante nel tempo in cui egli lavorava ancora al poema. È forse il primo compilato in tal lingua nel veneto, e d'interesse eminentemente patrio, " servendo ad illustrare una setta, della quale ben poco ci lasciarono scritto i nostri cronisti e che pur ebbe bella parte nella storia della fede ed in quella delle opere di beneficenza. "

RAVENNA.

460. **Bando** sopra il raccolto dell'anno 1631 publicato dal presidente della provincia di Romagna et Essarcato di Ravenna. Ivi, 1631, cart. 2. 50.

461. **Constitutio** R. D. Gregorii Magalotti episc. Provinciae Romand. et Exarcatuus Ravennae Praesidis super salariis officialium etc. Ravennae, 1615, in-4 int. cart. 5.

462. **Spreti C.** Notizie spettanti all'antichissima Scola de' Pescatori in oggi denominata Casa Matha. Ravenna, 1820, vol. 2 in-4 cart. int. con ritr. dell'A. 15.

Il 2° vol. contiene:

Statuti e rubriche dell' Ordine della Casa Matha... e matricole de' nomi delle persone ascritte nell'Ordine della Casa Matha ecc.

È uno de' primi antichissimi esempi di associazioni fra gli esercenti industrie. Il Catal. Bocca cita una ediz. del 1839?! L. 20.

463. **Statutorum** seu juris civilis civitatis Ravennae, cum reformationibus Hier. Ruginii J. C. Libri v. Ravennae, Ioannelli, 1590, in f.° m. pel. *Raro.* 30.

RECANATI.

464. **Editto** per la fiera e per lo commertio di Ricanati: li Priori del populo della città di Ricanati. Ivi, Braida, 1611 con 4 stemmi, in un f.° *Assai raro.* 5.

465. **Jura municipalia** seu Statuta civ. Recaneti cum reformationibus etc. Recaneti, Braida, 1608, in-4 leg. or. perg. *Rarissimo.* 50.

466. **Leggi** dell'Accademia de' Placidi della città di Recanati. Loreto, Sartorj, 1766, in-4 int. Collo stemma accademico nel front. 2.

467. **Statuto** della Fraternita di S. Maria de' sopra Mercanti nella città di Recanati. 1830, in f.° 20.

Originale di carte 40, delle riforme de' primi statuti che rimontano al 15 giugno del 1269, scritto tutto di proprio pugno da Monaldo Leopardi, con un proemio istorico dello stesso.

RECANATI E LORETO.

468. **Editto** di V. A. Muscettola Vescovo di Recanati e Loreto sopra l'*erezione degli Archivi da farsi da qualunque Chiesa e Luogo Pio* richiamando in osservanza la Costituzione di Papa Benedetto XIII, e aggiungendo norme direttive *per le scritture da riporsi negli Archivi.* Ancona, 1735, in un f.° 3.

REGGIO DELL' EMILIA.

469. **Constitutiones**, privilegia, et reformationes additionesque statutorum civitatis Regii etc. Regii, Barthol. 1611, in f.° m. perg. *Bell'esem., manca al Cat. Bocca.* 10.

470. **Ordini** e Constituzioni per l'erettione e mantenimento dell'Archivio publico della città di Reggio fatto per comandamento del Duca Francesco II d'Este l'an. 1687. Reggio, Vedrotti, 1688, in f.° int. 3.

471. **Pacta** forme et data datiorum et gabellarum civitatis Regii ac etiam reformationes et correctiones ipsorum datiorum et gabellarum (1413) ect. Senza alcuna data di tempo, luogo o impressore (ma tra il 1470-80) car. semigot. in f.° leg. or. in asse.

Di carte 38 segn. a-f di linee 46 in pag. piena. *Completo e bello;* sconosciuto a tutti i bibliografi anche speciali di statuti. Il Brunet cita solo: *Statuta mag. communitatis Regii.* Ferrariae, 1480, in f.° ma come l'Hain, non ne fa alcuna descrizione, perchè non ne potè osservare esemplare di sorta, essendo introvabile, come non riuscì ad averne notizia nemmeno al diligentissimo bibliotecario ferrarese Giuseppe Antonelli. V. *Ricerche bibliografiche sulle edizioni ferraresi del sec. XV.* Ferrara, 1830, in-4 a pag. 33, N. 30. Anche il Manzoni accenna fugacemente la *prima edizione* del 1480, scusandosene col dire d'averla cercata invano nelle pubbliche biblioteche. Ma per ordine di tempo noi crediamo anteriore il libro da noi descritto, avendo tutti i caratteri e segni dei veri incunaboli.

472. **Statuta** magnificae communitatis Regii. Bartholus, 1582, in f.° cart., es. in carta distinta. 15.

473. — M. Communitatis Regii. Re-

gii, Bertochus, 1501, in f.° cart. *Rarissimo.* 50.

RIMINI.

474. **Capitula** Confraternitatis Suffragii centum et triginta Sacerdotum et trigintaseptem laicorum Arimini institutae, an. D. 1615. Arimini, 1792, in-8 int. 2.

475. **Ordini** e Capitoli per il mantenimento delle strade pubbliche rurali, ponti, spurgo de' fossi, forme e scoli del Bargellato, e distretto della città di Rimino. Ivi, Albertini, 1795, in-4 int. 5.

476. **Sinodi** Riminesi ne' quali si esprime l'indole, la natura e la forma de' *Plebanati della Diocesi* e sono indicate le prerogative che hanno le Chiese plebane e le preminenze e i dritti che competono agli arcipreti, o pievani: con note critiche di G. P. Giovenardi, con un' Appendice, la quale conferma l'autorità de' detti Sinodi e prerogative. Cesena, Biasini, 1775 e 1781, in-4 cart. int. *Non comune.* 7.

RIVA.

477. **Statuta** della Città di Riva del 1274-1790 con una introduzione di Tommaso Gar e un discorso di S. Cresseri. Trento, 1861, in-8 int. n. Con indiriz. aut. del Gar. 5.

RIVIERA DI SALÒ.

478. **Statuta** criminalia et civilia M. Communitatis Riperiae (Riviera di Salò, o Patria di Riviera) una cum taxis additionibus et reformationibus. Salodii, Comincioli, 1675, in f.° cart. int. *Non comune.* 20.

ROFFENO E CASIGNO.

479. **Copia** seu transumptum Privilegiorum, immunitatum, et exemptionum, ac concessionum diversis temporibus concessorum Massario et hominibus Communis Casigni et Roffeni. Item partiti obtenti in senatu Bonon. de anno 1568 die 5ª nov. Item alterius Decreti facti ad favorem DD. Massarii et hominum Communium praedictor. per DD. Assumptos Gubernii de anno 1572 die 30 maij, et aliae scripturae diversae. Msc. in f.° di bella lettera, della fine del sec. XVI. 25.

Roffeno, già piccolo comune, fu sin dal 1643 sottoposto al reggimento di Bologna, ed ora fa parte del circondario di Vergato ed è circondato, fra le altre, dalle contrade o parocchie di Casigno e Musiolo.

ROMA PAPALE E MUNICIPALE.

480. **Alexander de Sancto Elipidio.** Tractatus de ecclesiastica potestate. Taurini per Nicolaum de benedictis et jacobinum Suigum de S. Germano. 1494, die x februarij in-4 int. *Es. nuovo, bellissimo.* 100.

Questo rarissimo libro è uno de' tanti che potrebbero esser compresi in questa collezione trattando della giurisdizione ecclesiastica in genere e della Romana Sede per mezzo del Papa in ispecie sui vescovi e sui parroci.

481. **Assolutione** et Gratia generale di Papa Sisto V a favore de quei, i quali hanno conversato con li Banditi, overo gli hanno dato aiuto. Bologna, 22 maggio 1586, Benacci, in-4. 3.

482. **Bando** contra Giocatori dei dadi e carte, del Card. Camerlengo. Roma, Blado, 1588, con stemmi, ediz. orig. in un f.° *Raro.* 5.

483. **Benedicti Papae XIV.** Concessio privilegiorum pro nonnullis suis familiaribus. Romae, 1740 in f.° cart. int. 2.

484. — Constitutio super praecedentiae, ordine servando inter Abbatem Generalem, aliosque Abbates, et Canonicos regulares Congregationis Lateranensis, et Abbatem Generalem caeterosque Abbates et Monachos Ordinis, et Congregationis S. Basilii Magni. Romae, Salomoni, 1757, in f.° cart. int. 5.

Il Pontefice dichiara nel *Parere* scritto in italiano: " Spettare la precedenza all'Abbate Gen. Lateranense tanto rispetto all'Ab. Gen. Casinense quanto all'Ab. Gen. di S. Basilio, ma dando torto a costui ne *loda lo zelo nel promuovere la sua precedenza sopra l'Ab. Gen. de' Canonici Lateranensi; dovendo il buon Religioso cercare gli onori e vantaggi della propria Religione: ma posta in chiaro la verità, è altresì obbligato ad abbracciarla e praticarla: e se mai per qualche puntiglio pensasse d'assentarsi dalla Cappella, sappia, che la Cappella si farà benissimo senza di lui, e che volendovi poi ritornare dopo essersene assentato, ritroverà impedita l'entrata.* Questa paternale condita di agro e dolce è abbastanza curiosa, ma doveva essere necessaria, perchè l'Ab. d'allora era un tal D. Alessandro Aquado spagnuolo.

485. **Bernino D.** Il Tribunale della S. Rota Romana descritto. Roma, Bernabò 1717, in f.° fig. l. or. perg. *Assai bello.* 20.

Col ritr. di Papa Clemente XI a cui il libro è dedicato e con sette tav. fig. e colorate. Importante per la storia, l'ordinamento e il modo di procedere, di riunirsi e di vestire di questo famoso tribunale, scomparso anch'esso da Roma, non più papale, ma capitale d'Italia.

486. **Bulla** Collegii militum qui Pii, de numero participantium noncupantur, qua amplissimis et honorificentissimis privilegiis donantur per Pium Papam IV, in alma urbe nuperrime erecti et instituti etc. Romae, Bladus, 1562; in-4. *Raro.* 10.

Sotto il titolo vi è una fig. assai curiosa di S. Giorgio a cavallo a cui i militi stanno davanti inginocchiati.

487. **Bulla** de beneficiis affectis. Rome, 1467. — Johannis Pape XXII constitutio. — Benedicti Pape XII reservatio ad regimen. Avinione, 1335. — Bulla contra simoniacos. — Bulla de casibus reservatis. — Privilegium Curialium. Rome, 1432. — Bulla Martiniana. — Bulla Paulina de alienatione bonorum ecclesiasticorum. Rome, 1467. — Bulla Nicolai. Rome, 1447.

In fine: *Sumptum de registro Camere apostolice collationatum per me G. de Vulterris* etc. 150.

Opuscolo in-4, di carte 14, senz' alcuna numerazione nè registro, e senza alcuna data di tempo, luogo, o impressore: ma in carat. semigotico antico; e probabilmente una delle prime stampe fatte in Roma; del quale incunabulo prezioso, di stupenda conservazione e quasi intonso e certamente completo non abbiamo potuto trovar traccia in verun libro bibliografico, o catalogo.

488. **Bulla** S.mi D. N. Papae Quinti. Confirmationis, et ampliationis jurisdictionis gratiarum, et privilegiorum Pistorum Urbis. Romae, Blado, 1586. in-8. *Ediz. orig. rara.* 10.

489. **Bullarium** Romanum. Praefatio Taurinensis editionis. 1859, in f.° 2.

Con indir. autogr. del De Mauro scrittore della lunga e dotta prefazione.

490. **Buommattei B.** Modo di consecrar le Vergini, secondo l'uso del pontifical romano, con la dichiarazione de' misteri delle cerimonie, che in quell'azion si fanno. Aggiun-

tovi infine (con apposito frontispizio) l'ordine che in alcuni monasteri si tiene nel dar l'abito ad esse Vergini, e nel ricever da loro i voti e velarle. Venezia, 1622, in-4, m. pel. 20.

Catal. Razzolini-Bacchi, poichè è libro di *Crusca*, raro: L. 18: in tanta minutezza ha scordato di notare che anche la pag. 112 è bianca non numerata, terminando coll'antecedente il primo trattato, e che il secondo, pur continuando la stessa numerazione ha il suo front. colla pag. *verso* bianca e non numerata. Questo libro è divenuto assai raro e ricercato perchè oltre ai collettori di testi di lingua in edizioni citate dall'Accademia della Crusca, è caro anche a quelli che ricercano libri di musica, avendo qui e là note musicali su righe rosse, ed in fine anche a coloro ai quali sono cari i libri liturgici e di religiosi costumi e riti: sotto il quale ultimo rispetto abbiamo creduto di collocarlo qui, poichè la Curia Romana in questa materia continua a dettar leggi da Roma a tutto l'Orbe Cattolico.

491. **Capi** per la fondatione della nuova militia de' cavalieri da erigersi sotto il titolo della B. Ver. Madre di Dio, fatti dai sig. Petrignani, inventori di essa, visti et aggiustati dalla Congñe de'Cardinali sopra ciò deputati da N. S. Macerata, Cocchi, 1618, in-4. Colla effigie della Madonna nel front. *Raro.* 5.

492. **Compendium** privilegiorum Rev. Fabricae S. Petri a J.-C. Vespignanio, jam primum absolutum, nunc notis, et nonnullis accessionibus eorumdem fabricae privilegiorum locupletatum a H. Baldassinio. Romae, Komarek, 1762, in-4 leg. or. perg. con qualche aggiunta manoscritta. 5.

493. **Constitutio** Sixti Papae Quinti contra procurantes, consulentes et consentientes quocumque modo abortum. Romae, 1589, in-4. 3.

494. **Diritto** (Il) d'Inquilinato in Roma. Ivi, 1826, in-12. 2.

È il diritto che l'antico inquilino, finita la locazione, aveva di continuarla con prelazione *caeteris paribus* di fronte a qualsiasi nuovo inquilino.

495. **Editto** del camerlengo Card. Alteri sopra il pagamento del porto delle lettere, e d'altro che si manda per la Bolzetta. Roma, 1673, in f.° con tre stemmi. 2.

496. **Formularium** terminorum seu Registrorum.... cum bulla facultatis R. P. D. Auditorum Rotae. Romae, Silber alias Franck, 1511, in-8 perg. *Bell' esempl.* 12.

Ha molta attinenza cogli statuti segnatamente per le facoltà impartite e le norme da seguire nelle cause del sacro palazzo apostolico

497. **Nove Regule** Cancellarie per S. Dñm N. Leonem Papam X super Gratiis expectativis per ipsum dandis edite. Bell' es. quasi int. *Assai raro.* 25.

Collo stemma papale-mediceo nel front. e con elegante iniziale, bene incisi. Infine: Romae in Cancelleria Apostolica MDXVI.

498. **Practica** Cancellariae Apostolicae cum stylo et formis in Romana Curia usitatis etc. — Accedit: Provinciale Omnium Ecclesiarum Cathedralium universi Orbis, cum cujusque regionis monetae nomenclatura ac valore, nuper ex libro Cancellariae Ap. excerptum. Lugduni, Rovillius, 1549, in-8 leg. or. perg. — Vi è unito:

Practica Criminalis canonica, omnia propemodum quae a Clero committi possunt flagitia etc. Lugduni, 1549. 12.

499. **Pratica** della Romana Curia. Ms. in-4 (inedito). 10

Nella introduzione si descrivono i vari tribunali civili ed ecclesiastici di Roma; e nell'opera si danno le norme per le attribuzioni e giurisdizioni di ciascuno.

500. **Privilegia**, auctoritates, facultates, indulgentiaeque Fabricae Basilicae Principis Apostolorum S. Petri de Urbe a Ro. Pontificibus concessae: et per SS. D. Paulum Papam IIII confirmatae. Romae, 1559, in-4. — Vi è unito:
Confirmatio Privilegiorum Fabricae Basilicae Principis Apostolorum de Urbe per Pium P. IV facta.
Suspensio omnium Indulgentiarum durante Quadragesima pro Fabrica S. Petri. Leg. or. perg. con fig. in due frontispizi. 25.

L'indole e la singolare importanza de' privilegi concessi alla Fabbrica di S. Pietro ricollegano questo libro assai raro alla materia degli statuti municipali, derògando in più cose al dritto comune. (Manca al Senato).

501. **Privilegia**, exemptiones et indulta a SS. P. Alexandro VII concessa Dapiferis qui in conclavi suæ assumptionis S. R. E. Cardinalibus inservierunt Romae, 1657, in-4 int. *Assai raro.* 10.

502. — exemptiones et jurisdictiones Hospitalis Sancti Spiritus in Soxia de Urbe Ordinis S. Augustini, (et aliorum hospitalium): Clementis approbatio privilegiorum omnium suorum predecessorum. 50.

Raccolta di bolle e brevi pontificii, fatta e pubblicata in Roma senza alcuna data d'impressore e di tempo, ma del principio del sec. XVI. Un vol. in-4 alquanto smarginato, ma completo e rarissimo, e di molto interesse per le disposizioni statutarie, come a colpo d'occhio si rileva dal copioso indice in fine, risguardanti gli Ospedali di Roma ed in ispecie quello famoso di S. Spirito, con annessa Congregazione, che aveva Ospitali dipendenti, (oggi si direbbe *filiali*) in parecchie città dello stato pontificio. Ecco un saggio delle materie: " *De fide praestanda trasumptis. — De participationibus omnium bonorum in universali ecclesia militanti. — De homagiis, juramentis, securitatibus et que a laycis frequentantur. — De decimis que acquiri possunt a laycis consensu praelatorum. — De auxilio brachii secularis. — De canonica portione. — De legatis ad hospitales et aliis relictis ad Pios usus. — Taxa pro descriptione Confraternitatis. — Nulla currit praescriptio contra personas et bona nisi post lapsum sexaginta annorum. — Exemptio Monachorum a juramentis et depositione et ceteris que a laicis frequentantur. — De notariis. — Exemptio ab omni onere ratione fructuum et gabellarum. — De facultate deputandi porcos ubique per loca et civitatis cum campanellis.* "

503. **Regole** da osservarsi nel S. A. Archiospedale di Santo Spirito in Sassonia di Roma. Parti due in un vol. in-8. Roma, 1751, m. pel. 5.

Con le figure de' segni per gl'infermi.

504. **Regulae**, ordinationes, et constitutiones Cancellariae Apostolicae Benedicti PP. XIV. Romae, Typis R. C. A. 1740, in-8 l. o. perg. a tagli e fil. dor. 10.

Cogli stemmi del gran Pontefice Benedetto XIV, a cui l'es. appartenne.

505. **Sixti Papae V** prohibitio vendendi, sive quoque modo alienandi bona quaecumque stabilia, vel immobilia in Statu Ecclesiastico existentia aliis, quam subditis et vassallis ecclesiasticis absque sedis apostolicae Licentia. Rome, Bladii, 1585, in-4. 3.

506. **Statuta** almae Urbis Romae auctoritate Gregorii Papae XIII Pont. Max. a Senatu, Populoque Rom. reformata, et edita. Romae, in aedibus Populi Romani (di cui v'è lo stemma nel front.) 1580, in f.° leg. or. perg. Ediz. orig. — Vi è unito:
Gratiae, immunitates et facultates

per Summos Romanos Pontifices almae Urbi Romae populoque romano concessae. *Raro.* 35.

Va da una Bolla di Bonifacio VIII del 1303 a quella di Gregorio XIII del 1573.

507. **Statuta** et novae reformationes urbis Romae, ejusdemque varia privilegia etc. novissime compilata. Romae, S. Guillereti, 1523. Col front. chiuso da elegantissimo fregio, in f.° per. or.

Nova Urbis Romae Statuta super causis civilibus etc. Romae, S. Guillereti, 1521. Front. collo stesso belliss. fregio e stemmi.

Liber sextus in quo continentur privilegia immunitates et exemptiones per romanos pontifices populo rom. concessa. Romae, V. Doricus, ad inst. Guillereti, 1558. *Raccolta assai rara, non posseduta dal Senato.* 50.

508. **Statuta** Hospitalis Hierusalem per Fr. Ptolomaeum Veltronium ejusdem Ordinis militem cum figuris... ac magnorum magistrorum imaginibus, nuper adiectus *(sic)*. Romae, 1588, in f.° l. or. perg. 250.

Precede come antip. una incisione rappresentante il Papa Sisto V in mezzo alla sua Corte in atto di benedire il gran Maestro dell'Ospedale di S. Giovanni di Gerusalemme, Hugo de Loubenx Verdala, che gli sta ginocchione dinanzi, indi una carta per la Bolla di approvazione de' riformati statuti, un' antip. fig. col titolo *effigies magistrorum Hospitalis,* e 14 tav. di ritratti, l'ultimo de' quali è di Fr. Hugo, del quale nella carta seguente si ha l'ordine della pubblicazione degli statuti, e nel verso l'indice de'medesimi, e una tav. fig. — Seguono carte 102 in pagine numerate 204 pel testo e molte figure a tutta pagina comprese nella numerazione. Da ultimo altro front. ornato per l'*Index materiarum....* e carte 7 per questo indice generale. Il Brunet, sotto il nome *Veltronius* ne dà il titolo, ma non la descrizione, ch'era indispensabile per la natura del libro, limitandosi a dire: „ Volume assez rare et qu'on recherche à cause des gravures dont il est orné: vendu 51 fr. La Serna, 36 fr. vente Quatremère. „ Il prezzo di tali libri è molto cresciuto e sempre in aumento.

Ecco la descrizione che leggesi nel Catalogo Rossi, N. 30, Roma, maggio, 1885, art. 717: *Veltronius* ect. " Vol. rarissimo e ricercato: consta di 7 carte prel., di cui 5 sono interamente incise; + 12 tav. con 48 Ritratti di Membri dell' Ordine; testo pagg. 1-204 con 20 gr. fig. ed 8 carte d'indice in fine. — Fra i Ritratti ed il testo, trovansi 4 carte (delle quali tre sono intagliate in rame), che *mancavano all'esempl. Sunderland:* venduto L. st. 30 (Fr. 750). „ L'es. Rossi, forse per l'alto prezzo, rimase invenduto. Gli esemplari conosciuti di questo raro libro sono differenti l'uno dall'altro sì nel numero come nella collocazione delle tavole figurate.

509. **Statuta** nobilis artis Agricolturae Urbis. Romae, Typog. R. Cam. A. 1627, in-4 perg. . 25.

Bello e raro e de' più interessanti per le consuetudini agrarie dell' agro romano, e sì per le consonanze come per le discrepanze delle disposizioni statutarie in confronto del diritto comune.

510. — ordinationes, et facultates universitatis Merciariorum Urbis. Romae, Typ. R. C. A. 1696, in-4 leg. or. perg. *Non comune.* 10.

È l'es. originale od officiale avendo le firme de' Consoli in fine e il timbro.

511. **Statuti** dell'antica e nobile arte dei ferrari. Roma, 1690, in f.° leg. or. perg. *Assai raro.* 10.

Manca l'ultima carta, che contiene poche righe della conferma, onde lo statuto è intero: il Senato lo possiede soltanto nel Ms. membranaceo.

512. — della Pontificia Accademia Romana di Belle Arti detta di S. Luca. Roma, 1818, in-4 cart. 5.

Questa riforma fu approvata il 15 dic. 1817, e firmata per primo da Antonio Canova, qual *Principe perpetuo*, da G. Landi Presid., da V. Camuccini, da A. Thorvaldsen, e da altri insigni artisti.

513. **Statuti** della Ven. Archiconfraternità del Confalone. Roma, Bonfadino, 1584, in-4 con fig. nel front. 5.

514. — della V. Archiconfraternita della Pietà de Carcerati, nella Chiesa di S. Giovanni della Pigna di Roma, nuovamente riformati. Roma, 1602, in-4 cart. tagli dor. 5.

Con bella vignetta nel front. e stemmi, ed ogni pagina chiusa da contorno.

515. — del Nob. Collegio de' Speziali di Roma approvati dal Card. Camerlengo C. Rezzonico e confirmati da Papa Pio VI. Roma, Camera Apostolica, 1787, in-4. 5.

Ediz. la più completa per l'aggiunte di bolle, brevi, chirografi e decisioni rotali, ecc.

516. — ordini e constitutioni della ven. compagnia et università delli barbieri e stufaroli dell'alma città di Roma, confirmati et approvati da Clemente Papa Ottavo. Roma, Blado, 1593, in-4 l. or. perg. *Assai raro.* 30.

Nel front. vi sono le figure di S. Cosma e Damiano protettori de' barbieri e stufaroli.

517. — o ver Constitutioni della Compagnia del SS. Sacramento eretta nella chiesa di S. Pietro di Roma, ec. Roma, Blado, s. a. Opusc. in-4 cart. int. *Rarissimo.* 10.

518. **Statuto** della Ven. Congregazione Urbana de Nobili Aulici nuovamente riformata ecc. Velletri, 1838, in-8 int. n. 2.

519. **Vespignani Jo. C.** Compendium privilegiorum rev. Fabricae S. Petri ec. Romae, 1676, in-8 pel. bell. 3.

ROMAGNA ED ESARCATO.

520. **Bandi** del Cardinale di San Giorgio della Provincia di Romagna, et Essarcato di Ravenna, Legato di latere. Dato di Rimini, a dì 4 ott. 1550. Cesena, Raverio, 1553, in f.° con stemma nel front. *Assai raro.* 10.

521. **Capitula** seu Decreta contra nonnullos abusus atque extorsiones officialium per Hier. tit. S. Georgii Cardinalem Provinciae Romandiolae Exercatusque Ravennae de latere legatum ec. Cesenæ, Raverius, 1550, in f.° con stemma nel front. *Assai raro.* 10.

S. AGATA DE' GOTI.

522. **Constitutiones** et Statuta pro civitate et Diœcesis S. Agathae Gothorum Provinciae Beneventanae etc. Romae, Accolti, 1588, in-4 leg. or. perg. *Bellissimo e assai raro: manca al Senato.* 50.

SALERNO.

523. **Constitutiones** editae a M. Marsilio Columna Archiepis. Salernitano in Dioecesana Synodo celebrata Salerni Non. Maij 1579. Adiectis summ. Pontificum Constitutionibus, et Concilii Tridentini decretis, quae cum clero tum populo sunt renuncianda. His praeter Statuta Ecclesiae Salernitanae, Ritus Curiae Archiepiscopalis, ac alia plura etc. Neapoli, Salviani, 1580, in-4 perg. *Raro.* 12.

SANDANIELE.

524. **Statuta** terrae sancti Danielis. Sandaniele, 1859, in-8. 5.

Prima ediz. per nozze con dedicatoria in cui fra le altre cose è detto di questi statuti qualmente ricordano quella antica e profonda sapienza dei padri, onde per oltre cinquecento anni *res stetit Communitatis S. Danielis.*

SANFELICE.

525. **Statuta** inclitae Terrae Sancti Felicis. Mutinae, De Verdis, 1612, in f.° m. pel. 30.

Non comune secondo il Manzoni, ma oggi è divenuto raro, come quasi tutti gli statuti dei piccoli comuni. Front. con stemmi, a cui seguono 11 carte prelim. In fine tre carte, l'una pel registro al *retto*, e le date nel *verso* con una figura, l'altra cogli stemmi identici a quelli del frontespizio, la terza bianca: queste tre carte sono le corrispondenti alla segn. N che è terna, come le precedenti, e quindi ha preso un equivoco il Manzoni facendo seguire quattro carte, ossia una carta di più, alla 75ª con cui finisce il testo.

SANGIMIGNANO.

526. **Statuti** del Comune di Sangimignano. Firenze, 1853, in-8.

Seguono alla storia di d.ª terra del Pecori.

SAN MARINO.

527. **Statutae** (Leges) Reipublicae Sancti Marini. Forolivii, 1834, in f.° int. nuovo, carta distinta. 20.

(In carta comune, Catal. Bocca. L. 12.)

528. **Statuto** agrario della Repubblica di San Marino. Rimini, Marsoner e Grandi, 1813, in f.° cart. int. *Non comune.* 10.

SAN PELLEGRINO (GUALDO).

529. **Statuta** et ordinationes Castri Sancti Peregrini Terrae Gualdi. Romae, Typ. R. C. A., 1647, in-4. *Raro.* 30.

Nel front. la figura del Pellegrino con in mano il bordone. Leg. or. mar. ros. cogli stemmi dorati del Card. Orsino, protettore della Terra di Gualdo e del Castello di S. Pellegrino, a cui dai Massari di d.° Castello il libro è dedicato.

SANT' AGATA BOLOGNESE.

530. **Statuto** del buon Governo del Consorzio partecipante di Sant'Agata Bolognese. Bologna, Volpe, 1848, in f.° cart. 3.

SANT' ANATOLIA.

531. **Statuta** Decreta et reformationes caeteraque jura municipalia Terrae Sanctae Anatholiae nunc primum etc. Camerini, A. Gioiosus, 1552, in f.° int. m. pel. *Assai raro.* 60.

SARDEGNA, SAVOIA, PIEMONTE.

532. **Ceremoniale** da osservarsi nel dare l'abito e la croce della S. Religione ed Ordine militare dei Santi Maurizio e Lazzaro in nome di sua Sacra Real Maestà il Re di Sardegna ec. Torino, 1840, in f.° cart. int. 2.

533. **Graswinckeli T.** Dissertatio de jure praecedentiae inter S. Venetam Rempublic. et S. Sabaudiae Ducem etc. Lugd. Bat. Elzev. 1644, in-4 leg. m. perg. 10.

534. **Manifesto** et Ordine de' S.mi Prencipi di Savoia Tutori legitimi dell'A. R. di Carlo Emanuel loro nipote Duca di Savoia ec. 30 marzo, 1644, in f.° int. leg. bod. *Raro.* 5.

535. **Regi Magistrali** Provvedimenti relativi all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro preceduti da breve storia dello stesso Ordine. Torino, Marzorati, 1861, in-4 int. 2. 50.

Col modello della Gran Croce.

SCANDIANO.

536. **Statutorum** Scandiani impressio secunda. Regii, Vedrotus, 1669, in f.° car. *Raro.* (Catal. Bocca. L. 16.) — Vi sono uniti :

Capitoli, provigioni, e costitutioni del giudice delle vettovaglie di Scandiano ec. ec. Statutorum.... liber v super victualibus. Reggio, 1713, in f.° (Catal. Bocca. L. 14.)

Raccolta di diversi ordini ducali concernenti l'Amñe della giustizia per tutto lo stato di S. A. Serenissima, con alcuni altri particolari per la città e ducato di Reggio. Ivi, Vedrotti, 1790, in f.° *Manca alla B. del S. e al Catal. Bocca.*

Bulla Innocentii Papae VIII et Breve Alexandri Pape VI super oneribus Bonorum in ecclesiasticas personas, seu pia loca translatorum, pro civitate Mutinae, Regii, et nonnullis aliis locis provinciae Romandiolae. Mutinae, Soliani, 1695.

SS. Benedicti Pape XIII constitutio de ecclesiastica immunitate. Romae et Mutinae, 1736.

Provvigione sopra l'alienazione dei beni de' forastieri, forensità da un luogo all'altro dello stato levata, e proibitione a' sudditi di spatriare. Modona, 1710. Soliani. — Decretum de successionibus, Rainaldi I, Mutinae exc. Dux. Mutinae, 1711. — Decretum super successione in bonis, et hereditate transversalium ab intestato defunctorum. Mutine, 1721. 40.

In fine altri decreti e provvedimenti manoscritii autentici. *Raccolta assai rara.*

S. FREDIANO DI LUCCA.

537. **Ordinamenti** e statuti della compagnia di S. Lorenzo, S. Vincenzo e S. Stefano in S. Frediano di Lucca, dell'an. 1317. Lucca, 1873, in-8 int. Opus. per nozze, fuor di commercio. 2.

Compagnia che pare abbia avuto fine anche prima della indemaniazione francese.

S. GIOVANNI IN PERSICETO.

538. **Capitoli** della divisione de' beni commerciali di S. Giovanni in Persiceto. Bologna, Ferroni, 1666, in f.° int. con 4 stemmi nel frontisp. *Raro.* 5.

Con due notificazioni edite a parte nel 1675 relative a dazi.

S. MARTINO IN RIO, CASTELLARANO E CAMPOGAIANO.

539. **Costituzioni** delle Giurisdizioni di S. Martino in Rio, Castellarano et Campogaiano. Milano, Paganello, 1618, in-4 int. con stemma nel front. Bell'esemp. *Raro.* 20.

SICILIA.

540. **Dimostrazione** del libero diritto collativo che si appartiene alla Corona di Sicilia sopra la cantoria, canonicati, ed altri benefizi della Regia Cappella Collegiata del Palazzo Regal di Palermo, e della Cura parrocchiale ec. Napoli, 1761, in-4 cart. 10.

Molto interessante per le questioni testè rinate colla curia papale.

541. **Pragmaticae,** edicta, ac Regiae ordinationes Regni Siciliae citra Farum: et reformationes tribunalium. Neapoli, Cancer, 1566, in f.° perg. 50.

Ediz. orig. rarissima: manca a quasi tutte le collezioni ed anche al Senato del Regno.

542. **Regni Siciliae** capitula novissime impressa, quibus accesserunt alia Capitula edita per ann. 1625 nunquam antea impressa, et ejusdem Regni pandectae. Panormi, Ciottus, 1623, in f.° l. or. perg. *Raro.* 30.

SIENA.

543. **Breve** dell'Arte degli Orafi senesi. Testo di lingua pubblicato con note da Michele Dello Russo (di cui v'è l'indirizzo autogr.) Napoli, 1870, in-8 cart. int. *Non comune.* 3.

Le annotazioni sono assai utili alla filologia non solo perchè dichiarative del testo, ma eziandio perchè recando alcuni brani degli statuti napolitani dell'arte medesima sono un buon saggio di studi comparativi, dai quali si raccoglie un fatto singolare, ed è che in Italia nei tempi antichi le leggi intorno alle arti erano quasi da per tutto le stesse.

544. **Leggi** e provisioni de l'Archivio delle scritture pubbliche della città e stato di Siena. 1561, in-4. 2.

545. **Mazzi C.** Alcune leggi suntuarie senesi del sec. XIII. Estr. in-8. 2.

546. **Provisioni** e ordini particolari per li Capitani, Podestà e Vicari dello Stato della città di Siena: con i loro compartimenti della giurisdittione così delle Cause criminali, come civili, con la descrittione de' salari, e de' bullettini di ciascuno di essi. Siena, Bonetti, 1692, in-4. — Vi è unito:

Instruttione per li Capitani di Giustitia, Potestà, Vicarii et altri Offitiali dello Stato di Siena circa il modo di contenersi nell' Offitio. Siena, Bonetti, 1692, in-4 cart. *Bello e quasi int. Non comune.* 15.

547. **Provvisioni** della Repubblica di Siena contro la peste degli anni 1411 e 1463. Firenze, 1884, in-8. 1. 50.

Precede una prefazione di L. Banchi, (di cui vi è l'ind. autog.) che per primo pubblicando questi documenti avverte, fra le altre cose, che " se frequenti sono, com'è noto, nelle antiche Cronache delle nostre città i ricordi e le narrazioni di pestilenze più o meno funeste, non è altrettanto facile trovare notizia delle provvisioni e degli ordini che si pubblicarono a prevenire l'invasione del morbo o a menomarne i dolorosi effetti. "

548. **Riforme** delli Magistrati et Archivio pubblico della città di Siena. Ivi, Bonetti, 1588. — Riforma nuovamente fatta da S. A. S. sopra il Magistrato delli quattro conservatori della città e Stato di Siena, il 5 apr. 1588. — Del monte della pietà. — Del Magistrato della mercanzia. — Del Magistrato delli essecutori di gabella, et provveditore della Gabella del Piè tondo. — Del Magistrato della Dogana. — Del Magistrato de' regolatori. — Riforma del Magistrato de'quattro maestri del sale e della grascia. — Del Magistrato de' paschi. — Del Magistrato de' pupilli. — Riforma dell'Archivio publico. — Dell' Università de' notari. — Ordine, et oblighi di tutti li Magistrati e loro Cancellieri, circa l' accompagnare la Signoria in habito lungo civile. — Visita perpetua annuale. — Provvisione del Card. Granduca di Toscana per il nuovo Capitanato di Montagna, 10 giugno 1588. — Provvisione del Card. Granduca di Toscana per il nuovo Capitanato di Sinalunga, 18 ott. 1588. — Provvisione con diversi capi ed ordini per la maremma di Siena, 3 maggio, 1588. — Bando generale della proibitione dell'arme per la città e stato di Siena, 14 dic. 1588. — Ordine sopra gli archibusieri a cavallo de la banda di Grosseto, Sovrana e Massa, 27 maggio, 1589. — Bando contro li giocatori, dannatori, discoli, oziosi, et insolenti, 1589, in-4 leg. orig. perg. 25.

Raccolta di pubblicazioni originali assai rara.

549. **Statuti** dell'Università de' mercanti e della Corte degl' offiziali della Mercanzia della Città di Siena. Ivi, Bonetti, 1619, in f.º cart. con una fig. nel front. *Marginoso e bello, non comune.* 15.

550. **Statuti Senesi** scritti in volgare ne' secoli XIII e XIV e pubblicati secondo i testi del R. Archivio di Stato in Siena per cura di F. L. Polidori. Bologna, 1863, Vol. I, in-8 nuovo, int. di pagg. 496. 4.

Contenente gli *Statuti del Comune di Monteagutolo — dell'arte de' carnaiuoli — dell'arte della lana di Siena.* Prezzo di pubblicazione L. 9.

551. — volgari dello Spedale di Santa Maria Vergine di Siena scritti l'a. 1305 e ora per la prima volta pubblicati da L. Banchi. Siena, 1864, in-8 int. Nuovo. 1. 50.

SINIGAGLIA.

552. **Consolato** di Fiera in Sinigaglia. Ancona, Sartori, 1778, in-4. 2.

553. **Regolamenti** relativi alla giurisdizione e procedura del Consolato di Sinigaglia. Ascoli, 1825, in-4 cart. int. Nuovo. 3.

SORRENTO.

554. **Consuetudini** (Le) della Città di Sorrento, ora per la prima volta messe a stampa per cura di Luigi Volpicella. Napoli, Fibreno, 1869, in-8 int. Nuovo. 3.

S. STEFANO DEL BOSCO (CALABRIA).

555. **Aloi V.** Commentario dell'albero de Privilegi Normannici, formato da Santo Timpano in conferma della ragione dell' Erario Reale sovra i cinque Feudi della Certosa di S. Stefano del Bosco. Napoli, 1763, in-4 con tav. od albero de' privilegi, e pianta topografica di S. Stefano del Bosco. 10.

TARZO.

556. **Statuta** Tartii recentioribus sanctionibus adjectis. Venetia, Pinelliana, 1775, in-4 gr. m. perg. *Assai bello, quasi int. raro.* 20.

TIROLO.

557. **Statuti** nuovamente riformati della Contea Principale del Tirolo ristampati e corretti per ordine del principe. Insprugg, per Daniel Paur, 1603, in-4 leg. or. pel. *Assai raro.* — Vi è unito:

Regolamento e riforma di buona Polizia nella principale Contea del Tirolo, dell'Arciduca Ferdinando d'Austria. *Bell' es.* 25.

Ediz. orig. in tedesco, che comprende anche città del Tirolo italiano, come Bolzano.

TORINO.

558. **Constituzioni** di Sua Maestà per l'Università di Torino. Testo italiano e francese. Torino, Chais, 1729, in-4 pel. 5.

Manca al Catal. Bocca, che ha invece: *Privilegia almae Taurinensis Universitatis. Aug. Taur.* 1679, in-4. L. 3.

TOSCANA.

559. **Capitoli,** Ordini e Privilegi delle Milizie Toscane ec. stabiliti e concessi dall'A. R. di Cosimo III Gran Duca di Toscana. Firenze, Albizzini, 1706, in-4 cart.

Istruzioni a tutti gli Uffiziali, Cancellieri, Depositari e Caporali delle Milizie pedestri ed equestri di S. A. R. tanto circa il modo di disciplinare, quanto intorno all'obbligo delle loro cariche ec. Firenze, Albizzini, 1707, in-4.

Ezercizi militari, con li quali si dovranno disciplinare le Milizie dell'A. R. di Cosimo III Granduca di Toscana ec. Firenze, Albizzini, 1706, in-4 fig. 25.

Rara collezione di Crusca di queste tre opere, l'ultima delle quali di pagg. dugento è la buona edizione difficile a trovare, tanto che il Razzolini la scambiò con quella del 1707, che non fu citata dalla sudd.ª Accademia.

560. **Privilegia** et facultates a Cosimo Medices Florentiae et Senarum Duce Religioni et militibus S. Stephani concessa, 1565. Florentiae, Torrentino, 1566, in-4 cart. *Ediz. orig. assai rara.* 5.

561. **Regolamento** generale e particolare per il corpo delle Bande, (emanato da Ferdinando III Granduca di Toscana). Firenze, Cambiagi, 1796, in f.° n. perg. con 36 tav. fig. 12.

562. **Statuti,** Capitoli et Constitutioni dell'Ordine de' Cavalieri di Santo Stefano, fondato e dotato da Cosimo Medici, Duca II di Fiorenza ec. Riformati ed approvati, il 1590. Fiorenza, Giunti, 1595, in-4 leg. or. perg. 5.

TRANI.

563. **Antichi** (Gli) **ordinamenti** marittimi della città di Trani preceduti da un discorso intorno ad essi da L. Volpicella. Potenza, Santanello, 1852, in-8 cart. int. nuovo. 3.

TRENTO.

564. **Acta** Concilii Tridentini. Antuerpiae, Nutius, 1546, in-12 m. pel. *Edit. princeps: raro e bell'es.* 20.

565. **Statuta** civilia — Statuta Syndicorum — Statuta Criminalia civitatis Tridenti. Tridenti, Paronus, 1707, in-4 gr.

Con distinti front. per ciascun dei tre libri o statuti. *(Bernardus Dei gratia Episcopus Tridentinus)* e sotto lo stemma episcopale.

Index omnium contentorum in libris statutorum.

Forma constituendi census, in episcopatu Tridentino, et declaratio nonnullorum casuum, et contractuum illicitorum. 1637.

Riforme, e regolazione nuova delle ferie e vacanze annuali da osservare negli Auditorii della città di Trento. Con nuove tasse ec. e il nuovo editto contro i danneggianti le campagne, e Capitoli circa l'esercizio della Camera dei pegni ec. Tridenti, 1707.

Aggiunte agli Statuti di Trento novamente stampati. Trento, Parone, 1707.

Statuto e riforma delle tasse per le sette Pieve della Giudicaria: concesse da Carlo Emanuel Madruzzo Vescovo e Principe di Trento ec.

Statuti e provisioni municipali che si faranno il tempo della fiera di Santo Michele, e regolano le cause de' concorsi de' creditori per la città di Trento e sua podesteria pubblicati l'an. 1640.

Capitoli et Ordini fatti intorno alle udienze de' giudici della città di Trento ec. e circa l'avocare, procurare, et istrumentare ec.

Methodus praescripta D. Assessorii utriusque Vallis Annaniae, et Solis ec.

Sententia Bernardi Clesiei Card. epis. et Principis Tridenti inter Communitatem et exteriores.

Constitutiones exc. Superioritatis Tridenti, nuncupatae vulgo Christophorinae de modo procedendi

in judiciis etc. Tridenti, Paronus, 1707.

Proclama dei Consoli e Provveditore della città di Trento. — De rebus immobilibus ad manus mortas transeuntibus. Tridenti, Battisti, 1761. 50.

Collezione assai rara, mancante del tutto al Cat. Bocca, e in gran parte al Senato.

TREVISO.

566. **Documenti** risguardanti il Mercato franco di Trevigi ed il di lei settimanale in egual forma rimesso l'an. 1799 per concessione della pubblica autorità. Trevigi, Trento, 1801, in-4 cart. 6.

Questa raccolta fu fatta da A. Mandrazzato, che ebbe dal Comune di Treviso la missione, felicemente compiuta, di procurare presso il Governo della Camerale di Venezia il ristabilimento del mercato settimanale in quella città.

567. **Statuta** provisionesque Ducales civitatis Tarvisii cum additionibus etc. Venetiis, Bettinelli, 1768, in-4 gr. m. p. 10.

568. — Provisionesque Ducales civitatis Tarvisii. Venetiis, 1574, in-4 gr. cart.

Di carte 296, oltre le 18 preliminari non numerate. — Segue:

Volumen Tertium provvisionum ducalium de novo statuto veteri additorum, con data del 1557. Indi 14 cart. d'indice generale. *Raro.* 10.

TRIESTE.

569. **Rossetti D.** Meditazione storico-nalitica sulle franchigie della città e porto-franco di Trieste dall'anno 946 fino all'anno 1814. Venezia, Piotti, 1815, in-4 cart. int. 5.

UDINE.

570. **Capitoli** dell'arte della lana fatti in Udine nel 1521. Ivi, 1860, in-8. 2.

URBINO.

571. **Capitoli** della Ven. Confraternita del SS. Corpo di Christo d'Urbino. Bologna, Ferroni, 1654, in-4 cart. int. nuovo. 10.

Ha molta attinenza colle disposizioni statutarie municipali.

572. **Decreta,** Constitutiones, Edicta, et Bannimenta Legationis Urbini, nunc primum in lucem edita. Pisauri, De Gottis, 1696, in f.° leg. orig. perg. *Bell'esemp. di questa rarissima ediz.* 40.

VALCAMONICA.

573. **Privilegium** a Ser.^{mo} Venetiorum dominio communitati Vallis Camunicae concessum. In-4 leg. or. perg. *Bello.* 10.

Senza alcuna data, ma il tenore dell'ultima Parte è dato del 28 dic. 1754. Da non confondersi cogli — Statuta Vallis Camonicae, 1624 — posseduti dal Senato e dal Bocca, come pare abbiano fatto altri bibliografi ignorando il presente libro di Privilegi.

574. **Statuta** Vallis Camonicae nuper ex deliberatione Consilii gen. ipsius Vallis, multis de novo additis, reformata. Brixiae, 1624, in f.° m. perg. — Vi è unito:

Transattione tra la Città di Brescia et Val Camonica per la Cancellaria Criminale di essa Valle 11 gen. 1687. Brescia, Turlino, 1687. *Questo raro, ed il primo non comune.* 20.

VAL D'AMBRA.

575. **Capitoli** concessi dal Comune di Siena agli uomini di Val d'Ambra il VII ott. 1433. Siena, 1868, in-8. 5.

Ediz. non venale di cento es. per nozze.

VAL DI SABBIO.

576. **Statuti** de Val di Sabbio. Bre

scia, Britannico, 1573, in-4 cart. *Manca al Cat. Bocca. Raro.* 20.

Col front. inciso rappresentante lo stemma della città entro un ornato grazioso a cornice.

VALPOLICELLA.

577. **Ordini** e consuetudini che si osservano nell' officio del Vicariato della Val Policella. Verona, Merli, 1731, in-4 cart. *Manca al Catal. Bocca.* 5.

VALTELLINA.

578. **Statuti** (Li) di Valtellina riformati nella città di Coira l'an. 1548, dalla latina nella volgar lingua tradotti. Coira, Pfeffer, 1737, in-4. — Vi è unito:

Capitolazione della pace et amicizia perpetua stabilita e celebrata nel 1639 a 3 sett. e giurata a'24 ott. 1726 dal Maresciallo Conte di Dau Prencipe di Tiano in nome di S. M Cesarea e degli Ambasciadori delle Tre Leghe Grise ec. 1737.

— concertata in Milano l' an. 1639 a 3 sett. confirmata il 24 ott. 1726 tra il conte di Daun e gli ambasciadori Grigioni sopra la religione, governo ed altri particolari toccanti la Valtellina, contado di Bormio e Chiavenna. 15.

579. **Statuti** (Li) di Valtellina riformati nella città di Coira nel 1548, tradotti dal latino. Poschiavo, Massella, 1668. Vol. 2 in-4 gr. leg. or. perg. — Vi sono pure unite le *Capitolazioni* sopra descritte. 15.

VALVASONE (UDINE, FRIULI).

580. **Statuta** et Leges Universitatis Terrae Valvasoni a. 1369. Tarvisii, Longo, 1858, in f.° cart. n. 3.

Con note storiche e comparative in italiano ad illustrazione del testo.

Era Valvasone un castello murato sulla destra sponda del Tagliamento, lontano dal fiume circa due miglia, da Udine diciotto, e comprendeva nella sua giurisdizione undici ville, con quasi tremila abitanti, de' quali circa settecento ne' borghi annessi al Castello.

VELEJA.

581. **De Lama P.** Tavola legislativa della Gallia Cisalpina ritrovata in Veleja l'an. 1760 e restituita alla sua vera lezione colle osservazioni e annotazioni di due celebri giureconsulti parmigiani. Parma, 1820, in-4. Es. su carta greve. 10.

VENEZIA, STATO VENETO.

582. **Alberti L.** Quadro del sistema di commercio e d'industria vigente nelle Provincie Venete. Venezia, Andreola, 1823, in-8 m. pel. 5.

Appartiene alla legislazione statutaria segnatamente per le due prime parti, nelle quali si tratta *dei diritti e degli obblighi degli esercenti il commercio e le arti,* e della polizia di queste e di quello.

583. **Leggi** sul pensionatico emanate per le Provincie Venete dal 1200 a' di nostri raccolte e corredate di documenti da A. Gloria con due grandi tav. Padova, Bianchi, in-4 in fasc. 6, int. nuovo. 10.

584. **Micheli D.** Delli fidecommissi trattato. Verona, Ramanzini, 1733, in-4 cart. 5.

Si ricollega alle storie e statuti municipali in quanto tratta della origine de' fedecommessi e della loro istoria ne' dominii veneti, e tiene conto delle consuetudini e disposizioni statutarie, come si rileva sin dal 1° cap. in cui dimostra la *Trebellianica* non essere in uso nello stato Veneto, se non in odio dei delitti e ne dà la ragione.

585. **Avvocato,** (L') dialogo, nel qua-

le si discorre tutta l'autorità che hanno i magistrati di Venetia con la pratica delle cose giudiciali del Palazzo. Vinegia, Salicato, 1606, cart. in-12. 2.

586. **Capitolare** dei Visdomini del Fontego dei Tedeschi in Venezia. Berlin, 1874, in-4.

La casa o ditta Alemanna — Fondaco dei Tedeschi — a Venezia è stata per più secoli una delle più importanti società commerciali, a lato alla Hanse. Il *Capitolare* contiene gli statuti di codesta società dal decimoterzo al principio del sec. decimosesto, in meglio che 300 paragrafi. Questo prezioso documento, scoperto dal D.r G.-M. Thomas, di Monaco di Baviera, nella Biblioteca del cav. Em. Cicogna a Venezia e accuratamente da lui trascritto, è stato la prima volta pubblicato, accresciuto di altre cose inedite di non minore rilevanza. Il tutto accompagnato da una introduzione, da note critiche ec. forma un bel vol. in-4, impresso con lusso e tirato a pochi esemplari, al prezzo di pubblicazione di Mark. 27. — Catal. Cohn, N. 162 del 1884: M. 14.

587. **Leggi** criminali del Ser.mo Dominio Veneto. Pinelli, 1751, in-4 cart. quasi intonso. 12.

588. **Ordini** per l'armata navale o per la milizia della marina nello stato veneto, del Procurator di S. Marco Francesco Molin, con autorità di Capitano Generale del mare. S. d. di sorta, in-4 (sec. XVIII). 2.

589. **Statuta** (Novissima) Veneta. Venetiis, 1729, in-4 m. perg. (*Catal. Bocca* L. 12.) 8.

Per antiporta vi è l'intaglio del leone di S. Marco.

590. — Venetorum. Venetiis, per Dion. Bertochum MVIIID (1492) in f.° pic. a due colon. (latino di fronte all'italiano), car. semigot. in rosso e in nero, leg. perg. *Bell' esempl. Rarissimo.* 120.

È ben descritto dall'Hain, N. 15021, ma non avendolo avuto sott'occhio, attesa la sua grande rarità, erra nel numero delle carte assegnandone 11-LXXXV, e copiando il Brunet lo stesso errore, mentre un es. completo, come il nostro, deve avere oltre le 11 carte pel front., tav. delle rubriche, e una bianca, altre 87 pel testo, e un'altra bianca. Vero che l'ultima carta impressa porta il N.° romano LXXXV, ma doveva avvertirsi che la numerazione è errata essendovi due numeri replicati; difetto non avvertito nè anche dal Manzoni, onde nonostante l'assai lunga e minuta descrizione che ne fa, mal si rileva il numero delle carte, che è la cosa più importante d'ogni nota bibliografica ne' libri più antichi e di più difficile registrazione.

591. **Statuti** et Ordeni de la Città de Venesia *(sic)*. Ms. in-4 su perg. del princ. del sec. XVI, leg. velluto in seta antico. *Bellissimo.* 100.

592. **Statuto** (Lo) dei medici e degli speziali in Venezia scritto nell'an. 1258. Venezia, 1859, in-8. 2.

Pubblicato per laurea da C. Foucard.

593. — e prescrizioni della pubblica Accademia di pittura, scultura ed architettura, instituita nella città di Venezia. Ivi, Albrizziana, 1772, in-4 leg. tutta pel. a fregi dorati. *Es. distinto.* 15.

Per antip. una bella fig. incisa dal Pitteri.

594. **Statutorum** ac Venetarum legum novissimum Volumen (latino e italiano). Venetiis, 1729, Pinelliana, in-4 cart. 10.

595. **Volumen** statutorum legum ac jurium D. Venetorum.... cum sua pratica judiciali per D. Jac. Novellum. Venetiis, 1597.

Nove leggi, et ordeni di diversi Consigli di Venetia (senz'alcuna data).

Corretione di alcune leggi: et nova institutione di alcune altre, per

Decreto del maggior Consiglio dell'an. 1586. Venetia, 1602.

Decreta, leges, ac jura Dom. Venetorum in modum digesti accomodata. Venetiis, Zenarus, 1598, in-4 leg. tela. 15.

596. **Volumen** statutorum, legum ac jurium tam civilium, quam criminalium DD. Venetorum cum correctionibus, additis legibus recentioribus opera P. Pinelli. Venetiis, 1709, in-4 l. or. perg. 10.

Colla trad. italiana di fronte al testo latino.

VERONA.

597. **Capitoli** et ordini spettanti all'ufficio della casa de mercanti, presi dal Consiglio de' XII di Verona il 13 dic. 1638. Verona, Merlo, 1639, in f.° cart. 5.

Col front. chiuso da elegantissima cornice ad ornamento degli stemmi della città.

598. **Liber** juris civilis urbis Veronae, additis documentis et opuscolo ec. Veronae, Berni, 1728, in-4 gr. cart. int. nuovo con bell'antip. fig. 16.

599. **Ordini** e dichiarationi fatte da.... Sindici inquisitori in T. F. (terra ferma) per la Rep. di Venetia in proposito di privilegi et essentioni dei datii nella città di Verona, l'an. 1674. Verona, Merlo, in-4 cart. int. *Manca al Senato e al Catal. Bocca.* 5.

600. **Ordini** publici per l'essattione delle gravezze e Terminatione del Capitanio di Verona del modo che dovranno osservar li comuni del territorio Veronese nel far estimi al princ. del 1629 ecc. Verona, Merlo, in-4 cart. *Manca al Senato e al Catal. Bocca.* 5.

601. **Regulatione** (Tariffa) de pretii delle robbe medicinali semplici e composte per le Spetiarie della Città di Verona, riformata etc. Verona, Merlo, 1635, in f.° cart. *Non comune.* 5.

Nel front. una vignetta inc. in acciaio.

602. **Statuta** civilia domus mercatorum Veronae nunc primum impressa. Veronae, Discipulus, 1592, in f.° perg. con front. chiuso da elegante ornato. 20.

603. — M. C. Veronae, additis Privilegiis etc. Venetiis, Carnaciolus, 1561, in f.° cart. 15.

Con front. ripetuto pei *Privilegia.*

604. **Statuti,** ordini e parti ec. concernenti il beneficio e buon governo del territorio veronese: con altre aggiunte. Verona, Merlo, 1613, in f.° perg. 12.

605. — ordini e parti ec. del territorio Veronese con altre aggiunte. Verona, Merlo, 1613, in f.° leg. or. in marr. rosso con stemmi, fregi, e tagli dorati. 40.

606. **Statutorum** mag. Civitatis Veronae una cum privilegiis: addito nunc primum indice a I. P. Cominio. Venetiis, Tivanus, 1747. Tomi 2 in un vol. in-4 (il 2° contiene *Decreta et partes*) cart. int. nuovo. *Manca al Catal. Bocca.* 12.

La più completa di tutte le edizioni precedenti: vi è anche la spiegazione delle *Voci oscure dello Stato di Verona.*

VICENZA.

607. **Jus** Municipalae Vicentinum. Cum additione Partium Dominii.

Venetiis, Gryphius, 1567, in f.° leg. or. perg. *Raro.* 20.

Bell' ediz. col front. ornato dello stemma municipale.

608. **Jus** municipale vicentinum, cum additione Partium et Decretorum Ser.mi Dominii. Venetiae, Grossus, 1628, in f.° cart. *Bello.* 25.

Assai raro; manca al Catal. Bocca, in cui un es. ordinario dell'ediz. del 1706 è apprezzato L. 18.

609. — municipale Vicentinum cum additione Partium, ac Decretorum Ser.mi Dominii. Vicentiae, Lavezarius, 1706, in f.° leg. or. perg. 25.

Esem. in carta greve di questa splendida edizione, più completa di tutte le precedenti: 1480, 1490, 1499, 1539, 1567, 1628.

610. **Ordini** dell' illmo S. Alvise Bragadin Capitanio di Vicenza e suo distretto intorno al buon Governo de' sette comuni. Vicenza, Grossi, 1642, in-4 cart. *Manca al Senato e al Catal. Bocca.* 2.

611. **Statuto** dell' Accademia olimpica di scienze, lettere ed arti in Vicenza. Ivi, Longo, in-8 s. a. 1.

VITERBO.

612. **Statuti** e Cronache della città di Viterbo pubblicati ed illustrati da I. Ciampi. Firenze, Cellini, 1872, in f.° m. perg. *Ed. esaurita.* 20.

Col ritr. di Niccola della Tuccia, autore della prima cronaca; alla quale nell' appendice 1a segue parte della cronaca della stessa città, di Giovanni di Juzzo, e in appendice IIa il più importante de' ricordi di casa Sacchi, dal 1476 al 1572. Da ultimo: Statuto di Viterbo del 1251.

Pubblicazione pregevolissima, specie per la dotta prefazione e accurate illustrazioni del mio egr. amico e collega prof. I. Ciampi, troppo presto rapito agli studi storici e giuridici, ne' quali si era già tanto segnalato!

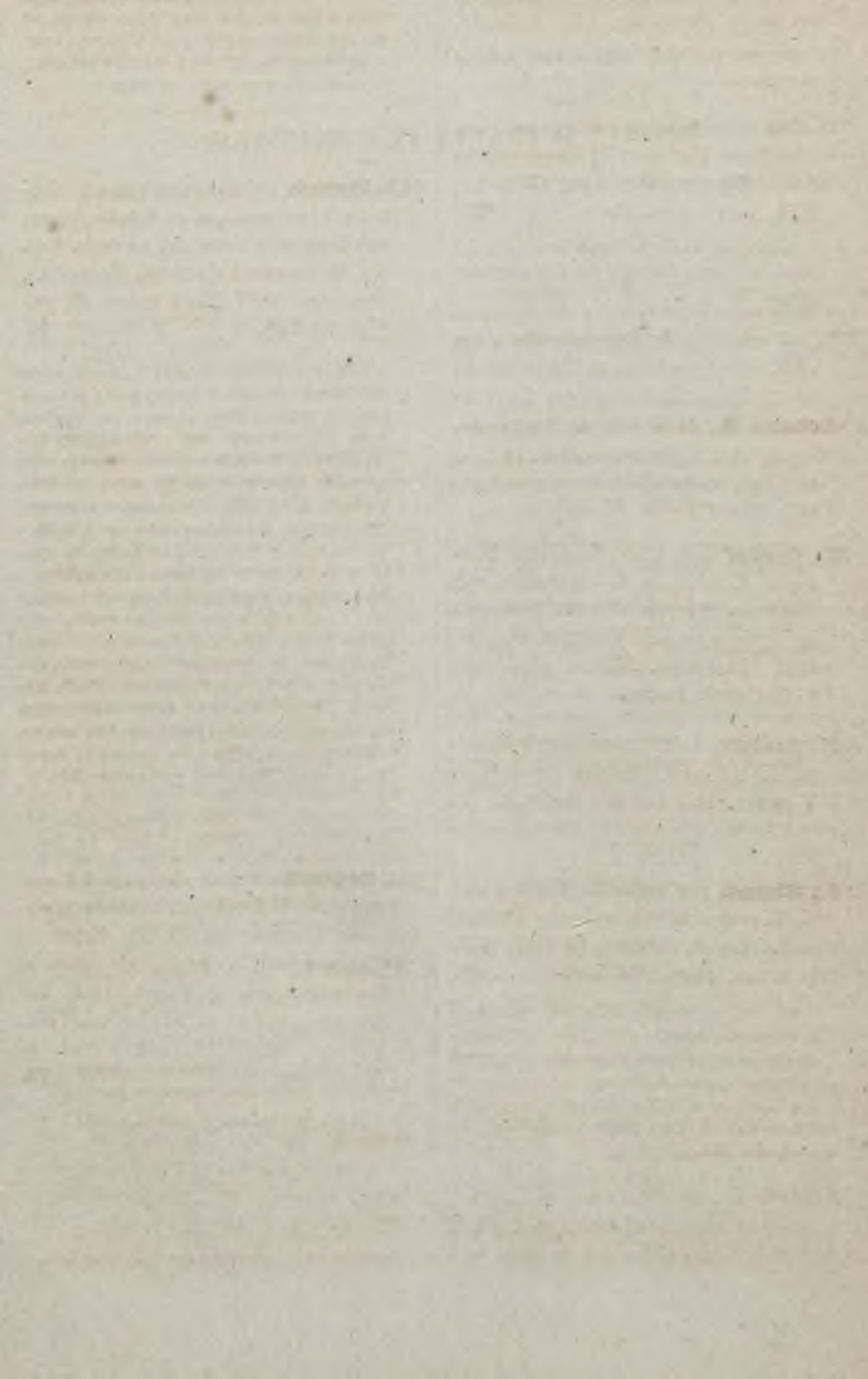
VISSO.

613. **Statuta** comunis et populi civitatis Vissi antiqui et fidelis, jussa vel disposita ante an. MCDLXI. Edidit M. Santoni Camers. Camerini, Mercuri, 1884, in-4 mass. di pagine xx-140. 10.

Ediz. di soli cento esempl. numerati, carta grevissima e di lusso. Il Codice non poteva capitare in migliori mani, nè essere per la prima volta più accuratamente e nitidamente impresso, come fu e meritava. Esso, come avverte l'illustre Santoni: "Non ha data, ma dalle aggiunte di successive riformanze e decreti che contiene, si appalesa anteriore al 1460, e fra le singolari disposizioni di diritto, ha molte di quelle che si riferiscono alla coltura e diboscamento delle selve, ai pascoli montani e ai corsi delle acque. E bene quella città posta in una gola dell'Appennino rivestito ovunque di lussureggiante vegetazione, e alle sorgenti della Nera, ne porge abbondante materia. " Si affretti a farne richiesta all'editore in Camerino chiunque ami possedere una *rarità bibliografica esclusa dal commercio,* essendone rimasti disponibili pochi esemplari.

ZEVIO.

614. **Capitoli** e regole della spet. Communità di Zevio, territorio veronese d'ordine di G. B. Grimani Capitaneo di Verona, con altri da lui stabilito, approbati tutti dal Senato con ducali 10 giugno, 1711. Verona, Merli, 1711, in-4 cart. n. *Rarissimo.* 20.

Manca, per quanto si sappia, a tutte le collezioni.

STORIA D'ITALIA IN GENERALE.

Anche questa parte è molto scarsa, ma come saggio di collezione può servire a dimostrare quali e quante opere ed opuscoli vi si potrebbero comprendere a farla amplissima e al possibile completa in servigio degli studi storici.

1. **Accolti B.** Historia di Roberto Monaco della guerra fatta da Principi Christiani contro Saraceni per l'acquisto di Terra Santa tradotta per F. Baldelli. Fiorenza, Torrentino, 1552, in-8. 10.

"Bella e non ovvia edizione, dal traduttore dedicata a G.B. da Ricasoli, vescovo di Cortona, con lettera de' 26 dic. 1551. „ Così il Gamba: questo volgarizzamento è fatto dal testo latino di Benedetto Accolti, il *vecchio*, e l'opera che rende giustizia al valore degl'Italiani, è quella che inspirò a Torquato Tasso la immortale Gerusalemme. Il Gamba di questa istoria descritta nel N. 1617, e dell' altra sotto il N. 1177 fa due opere distinte, laddove non è che una, salvo una lieve differenza nel titolo.

2. **Agathyus.** De bello Gothorum et aliis peregrinis historiis per Christophorum Personam in latinum traductus. Romae, Mazochius, 1516, in-4. Front. in rosso, splendida ed. es. marg. *Bello.* 15.

Abbiamo posta qui questa istoria, come pure l'altra nel successivo N.º 14, colle sue traduzioni, per la stessa ragione per cui si dimostrò falsa la tesi del poema del Trissino: *L'Italia liberata da' Goti.*

3. **Alberti L.** Descrittione di tutta l'Italia et isole pertinenti ad essa. Venetia, Leni, 1577, in-4 m. pel. 5.

Ediz. detta rara nel Catal. della Collezione Liburniana. Quest'opera, che il Cicognara, al N. 4129, dice *laboriosa e non ispregevole,* e bene stampata nella prima ediz. Bologna, Giaccarelli, 1550, in f.º e col ritr. (Catal. Cioffi L. 14) fu molto accreditata e per molti anni tenuta come una esatta enciclopedia storica del Bel Paese, e però ebbe più ristampe (Catal. Bocca, ediz. 1553 pur di Vinegia, in-4 L. 6), e il Ranghiassi ne conta 15. Il Tiraboschi la lodò per la copia di tante notizie che invano si cercherebbero altrove, sebbene destituita di critica, e però i fatti storici si trovano spesso commisti a favole. Alquanto purgata e con aggiunte di B. Borgarucci, fu in Venezia stampata dal Porta nel 1581, in-4, ma anche prima di questa ediz., checchè ne dica lo stesso Ranghiassi, vi era stata unita la descrizione dell' isole spettanti all'Italia, e mutato il titolo come nella nostra ediz,, e nella antecedente del 1561, Vinegia, Avanzi. Ebbe anche l'onore di una traduzione in latino di Guglielmo Kyiriandro Hoeningeno, Colonia, Banni, 1567, in f.º

4. **Alberti L.** Isole appartenenti all'Italia. Venetia, Avanzi, 1561, in-4 leg. or. perg. 6.

Ediz. orig. di questo trattato stampato a parte e poi unito all'opera sopra descritta.

5. **Amante E.** La Nuova Carta di Europa in relazione colle razze latine. Torino, 1867, in-4 con ind. aut. dell'A. *Fuori di comm.* 2.

Questo libro pieno d'amor patrio essendo

la miglior parte riserbata al *gentil sangue latino,* che scorre nelle vene degl'Italiani, è dovuto all'Amante che appartenne all' alta magistratura e al Senato del Regno.

6. **Andiffredi I.-B.** Specimen Historico criticum editionum italicarum saeculi xv in quo praeter editiones ab Orlandio, Mettario, Denisio, Laerio, et a nonnullis bibliographis recentioribus hactenus relatas plurimae aliae recensentur, plenius describuntur ec. Varia item ad historiam typographicam et bibliographicam spectantia interseruntur. Romae, P. Palearinus, 1794, in-4 l. or. perg. 15.

Brunet: da 10 a 12 fr. — Catal. Claudin fr. 18. Opera postuma, rimasta incompleta per la morte dell'A., e però essendo disposta per ordine alfabetico non va oltre il voc. Genova. Al nostro es. va unito un f.° ms. in cui sono notate le edizioni quattrocentine bolognesi che vi mancano montanti a 44. E sì che l'Andiffredi è lodato da tutti per dottrina e diligenza ed era tutto inteso a supplire ai difetti e ai vuoti dei bibliografi suoi antecessori. Ma in bibliografia è proprio il caso di dire: chi più ne ha, più ne metta; e non è certamente cosa da pigliare a gabbo, come pare si diano a credere gl'ignoranti burocratici fabbricatori di bibliotecari!

7. **Andreucci O.** Alcune idee per occasione della proposta bibliografica di un indice delle *Riviste italiane.* Firenze, 1883. 1.

8. **Anonimo.** Del commercio dell'Italia colle Indie cenni storici e statistici ora per la prima volta pubblicati. Livorno, 1843, in-8. 2.

9. — Origine antica de l'Italia e chi vi habitavono *(sic)* successivamente innanti e dopo 'l diluvio, e de i nomi di quella, con ogni altro notabile successo di quell'età. Vinegia, Comin da Trino, 1548, in-8. *Raro, es. bello quasi int.* 10.

Catal. Vergani: Origine (De) Guelphorum et Gibellinorum, quibus olim Germania, nunc Italia exardet. S. l. 1519, in-8 opusc. di 8 carte sconosciuto ai bibliografi. L. 10.

10. **Anonimo.** Osservazioni e vaticinio sopra l'impressione meteorologica apparsa sotto li 31 marzo, 1676, nell'italico cielo. Bologna, 1676, in-4. 1.

Colla relativa vignetta nel front.

11. **Antinori V.** Scritti editi e inediti pubblicati per cura di M. Tabarrini. Firenze, Barbèra, 1868, in-8 leg. tela. *Ed. esaurita.* 3.

In un discorso non meno dotto che elegante il ch. Tabarrini ci fa grandemente apprezzare la vita intemerata e operosa dell'Antinori che andò veramente segnalato come cultore di quella parte speciale di *letteratura scientifica,* che si sta paga " ad esporre la storia di una scienza, facendo vedere come le scoperte tra loro s'incatenino, quali ne sieno stati gli autori, e per qual via siamo giunti a questa mirabile cognizione dei fatti esterni, che è gloria insieme e pericolo dei nostri tempi.... Ben si può dire che nei diversi suoi scritti sia compendiata quasi tutta la storia delle scienze fisiche in Italia. Ed infatti, movendo col suo primo discorso dalle scoperte del Galileo, scende col secondo all'Accademia del Cimento, e colle vite del Volta e del Nobili, compie il grande quadro dei meriti che hanno gli Italiani all'avanzamento delle scienze fisiche dal sec. xvii fino ai dì nostri. „ Di questa raccolta assai pregevole fanno parte anche altri scritti biografici come quelli di C. Passerini e Vittorino da Feltre.

12. **Antolini F.** Dei re d'Italia inaugurati o no con la Corona Ferrea da Odoacre fino a Ferdinando I. Opera tratta dagli annali d'Italia del Muratori e dalla storia del regno d'Italia di C. Sigonio. Milano, 1838, in-4 int. n. m. pel. 7.

Con ritr. di Ferdinando I, e con tre tav. raffiguranti le diverse Corone.

13. **Araldi L.** L'Italia nobile nelle sue città e ne' Cavalieri figli delle

medeme (*sic*) insigniti della croce di S. Giovanni e di S. Stefano. Venezia, Poletti, 1722, in-12 leg. orig. perg. 5.

14. **Aretini Leonardi.** De Bello Gothorum seu de bello italico adversus Gothos. Venetiis, de Vitalibus, 1503, in-4 cart. 5.

15. **Aretino L.** Libro de la guerra de Ghotti (traduz. di L. Petroni senese dal latino). Vinegia, Zoppino, 1528, in-8 pic. front. ornato. *Bell'esem. raro.* 10.

Fu guerra italica contro i Goti nella quale la città di Napoli fu due volte assediata e presa.

16. — Libro della Guerra de' Ghotti (trad. di L. Petroni). Venetia, Gabriel Jolito *(sic)* de' Ferrarii, 1542, in-8 m. pel. *Assai bello e non comune.* 6.

17. **Aretinus L.** De temporibus suis. Venetiis, 1485, in-4. *Assai bello e raro.* 40.

Al titolo va unita questa spiegazione:
" Qui per Italiam homines excelluerint aetate mea et quae conditio rerum quaeve studiorum ratio fuerit: libuit in hoc libello discursu brevi colligere. „

18. **Armandi** (Colonnello). Lettera ai suoi concittadini: dalle falde del S. Gottardo, 1846. Roma, 1846, in-8 con ind. aut. 2.

19. — (Le Général). Ma part aux événements importants de l'Italie centrale en 1831. Paris, 1831, opus. in-8 int. n. 2.

20. **Auctores** vetustissimi: Myrsillus Lesbius, de origine Italiae et Turrenorum. M. Porcius Cato, de origine gentium et urbium italicarum. C. Sempronius, de chorographia sive descriptione Italiae et ejus origine. A. Fabius, Pictor de aureo seculo: et de origine urbis Romae. Decretum Desiderii regis Italiae. etc. etc. Bernardinus Venetus, 1498, in-4 cart. 30.

Opus. rarissimo di carte 36.

21. **Auctores** vetustissimi nuper in lucem editi seu Antiquitatum italicarum scriptores. Venetiis, Bernardus Venetus, 1498, in-4. *Rarissimo.* 50.

Il Brunet nella voce *Annius* e l'Hain nel N. 12527 accennano questa edizione, ma non avendola vista ne fanno una inesatta descrizione. Bell'es. con note marginali autografe di Celio Calcagnini.

22. **Bacchi della Lega A.** Bibliografia dei Vocabolari ne' dialetti italiani raccolti e posseduti da G. Romagnoli. Bologna, 1879, in-8 int. 2. 50.

23. **Barbieri G-M.** La Guerra d'Atila flagello di Dio, con note e prefazione di F. C. Pederzini, (di cui v'è l'indirizzo aut.) Parma, 1843, in-12 int., nuovo. 3.

24. **Bardetti S.** De' primi abitatori d'Italia. Due vol. in uno, in-4. Modena, Montanari, 1769, m. pel. col ritr. 6.

25. — Della lingua dei primi abitatori dell'Italia. Modena, 1772, in-4 l. or. perg. 5.

26. **Batines** (De) **C.** Bibliografia delle antiche rappresentazioni italiane sacre e profane stampate nei secoli xv e xvi. Firenze, 1852, in-8 int. *Rara e assai ricercata.* 10.

Ediz. di 150 copie numerate (N. 60): monografia utile anche alla storia essendo verissimo ciò che il diligente bibliografo dice nell'*Avvertimento* che " quelle schiette e semplici composizioni, che erano il sollazzo de'nostri

vecchi, sono la culla del teatro italiano. „ Edite in libercoletti fatti pel popolo sono andati quasi tutti dispersi e consunti; indi la rarità somma de' più antichi e il prezzo favoloso a cui nelle vendite sono saliti. V. nel *Bibliofilo* del 1884 a pag. 73 e 87: *Bibliografia delle antiche rappresentazioni italiane sacre e profane* di E. Narducci, bibliotecario dell'Alessandrina in Roma, secondo alcune importanti scoperte in questo genere di letteratura, oggi tanto ricercato e studiato, da lui fatte in quella Biblioteca; le quali essendo esattamente descritte con apposite note devono servire di giunta e complemento alla Bibliografia del De Batines. Dal 1852 ad oggi sonosi scoperte non poche altre rappresentazioni ed edizioni in opuscolini staccati, i cui esemplari per solito come si erano salvati così erano rimasti occulti per entro le miscellanee. La illustrazione di un gran numero di quelle è dovuto fra noi principalmente al prof. A. D'Ancona.

Il De Batines noto principalmente per la *Bibliografia dantesca*, Prato, Aldina, 1845, vol. 2, in-8 L. 20, e per essa a buon diritto annoverato fra i benemeriti degli studi danteschi, è pure autore del libro: *Del comento su la Divina Comedia appellato l'ottimo e di quello attribuito a Jacopo della Lana, fatti e congetture scritte al Sig. Kirkup*. Firenze, 1846, in-8. L. 3.

27. **Battistella A.** Il dramma lagrimoso in Italia. Treviso, 1879, in-8. 1. 50.

28. **Bentivogli** (Card.) Memorie overo Diario. Amsterdam, Janssonio, 1648, in-8 leg. or. perg. *Bellissimo*. 10.

29. **Bernati I.** De utilitate legendae Historia libri duo. Antuerpiae, Plantiniana, 1593, in-8 leg. or. perg. 3.

30. **Berti D.** Copernico e le vicende del sistema Copernicano in Italia nella seconda metà del sec. XVI e nella prima del sec. XVII. Con documenti inediti intorno a Giordano Bruno e Galileo Galilei. Roma, 1876, in-4. Con ind. aut. 7.

31 **Bianchi N.** Il conte Camillo di Cavour documenti editi ed inediti. 2ª ediz. con nuovi documenti inediti relativi alla spedizione del Gen. Garibaldi nelle provincie merid. d'Italia. Torino, 1863, in-8. Con indir. aut. 3.

32. **Bianconi I. Jos.** De mare olim occupante planities et colles Italiae, Graeciae, Asiae Minoris etc. et de aetate terreni quod geologi appellant marnes *bleues*. Bononiae, 1846, int. 2.

33. **Bibliografia italiana,** ossia elenco generale delle opere d'ogni specie e d'ogni lingua stampate in Italia e delle italiane pubblicate all'estero. Milano, Stella, in-4. Vol. 7, m. p. dal 1835 al 1841. 10.

34. **Bongi S.** Dino Compagni per Isidoro Del Lungo. Firenze, 1881, in-4. 1. 50.

Opusc. coll'indirizzo aut. dell'A.

35. **Boni M.** Lettere sui primi libri a stampa dell'Italia superiore, parte sinora sconosciuti, parte nuovamente illustrati. Venezia, 1783, in-4. Es. in carta greve, int. nuovo. 10.

Lettera 1ª: Monumenti della tipografia genovese del sec. XV, ma il titolo non è esatto perchè la trattazione si estende anche a Savona, Novi, Fivizzano e Luni, e vi si citano per confronto edizioni di Iesi, Napoli, Milano, Tolosa, Firenze, Venezia. — *Lettera 2ª*: Primi monumenti della pavese e bresciana tipografia nuovamente scoperti. Dicasi lo stesso di questa seconda lettera, in cui si parla anche della stampa di Voghera.

36. — Quadro critico tipografico, ossia Catalogo ragionato degli scrittori che hanno illustrato la storia letteraria, cronologica, bibliografica e tipografica, dell'Opere dei quali si sono giovati gli editori

della Biblioteca portatile. Venezia, Rosa, 1793, in-8 int. nuovo. *Raro.* 10.

Saviamente avverte, che importa innanzi tutto dar piena contezza delle edizioni originali più antiche così rare e singolari da aver tratto in inganno anche i più valenti bibliografi dandone loro a credere o chimerica l'esistenza o falsa la data. " Sarebbe necessario difenderle tutte insieme ed appoggiarle con autentici documenti, onde debbano esser considerate, quali sono veramente, le prove più originali e sincere della invenzione e de' successivi progressi della stampa. „ Questo es. è reso più prezioso dalle molte ed importanti aggiunte e correzioni scritte a mano ne'margini da un ignoto ma valoroso bibliografo.

37. **Botius Th.** Eugubinus. De Italiae statu antiquo et novo libri IV, adversus Machiavellum. Coloniae Agrippinae, Gymnicus, 1595, in-8 l. or. perg. *Non comune.* 10.

38. **Botta.** Lettere di un Italiano sopra la storia d'Italia di Carlo Botta. Italia, 1826, Vol. 2 in-16 m. perg. int. 5.

L'A. di queste lettere (che vuolsi Monaldo Leopardi) pur facendo grandissima stima del generoso autore " dell' Istoria di America „ vuol mostrare che nell' " Istoria d'Italia „ il biasimo e la lode sono distribuiti con mano ingiusta e parziale, e prende le difese di Napoleone.

39. — Supplemento alla storia d'Italia di Carlo Botta contenente la corrispondenza del governo francese col generale Bonaparte. Italia, 1825, in-8 n. pel. 2.

Col ritr. del Botta.

40. **Brano** di storia italiana tratto da un Codice scritto nel buon secolo della lingua. Padova, 1859, in-4. 2.

Pubblicato per nozze da R. De Visiani: es. con suo ind. autogr.

41. **Burckhardts J.** Le Cicérone, guide de l'art antique et de l'art moderne en Italie. Traduit par A. Gérard, sur la v.e édit., revue et complétée par le D.r W. Bode. Première partie, art ancien. Paris, Didot, 1885. Un bel vol., in-8 corredato di 4 tav. 7.

Malgrado la modestia del titolo, sin dalle prime pagine è facile il rilevare che si tratta di un lavoro originale, ben meditato e diligentemente condotto nel suo complesso organico e in tutti i suoi particolari, illustrando a meraviglia la parte vuoi topografica, vuoi storica, vuoi critica de'monumenti dell'arte in Italia. Ad opera compiuta ci proponiamo di farne ampia rassegna.

42. **Calindri S.** Dizionario corografico, georgico, orittologico, storico ecc. dell' Italia. (Montagna, collina, e pianura del bolognese). Bologna, 1781-85, Vol. 5, in-8 gr. m. pel. 10.

Manca il VI°, che è il primo ed unico pubblicato sulla *Pianura.* Cat. Bocca L. 32.

43. **Calvi I. A.** Notizie della vita, e delle opere di G.-F. Barbieri detto il Guercino da Cento celebre pittore. Bologna, Marsigli, 1808, in-4 cart. int. 3.

Col ritratto del Guercino inciso da F. Rosaspina.

44. **Campori G.** Delle condizioni della stampa nelle repubbliche e nel primo regno d'Italia. Modena, in-8 s. a. Estr. fuor. di comm. 2.

45. — Lettere artistiche inedite pubblicate. Modena, 1866, in-8 int. n. ediz. di 250 esempl. 6.

Il dotto ordinatore ed editore di queste lettere nell'*Avvertimento* dimostra l'utilità che da simili pubblicazioni deriva anche alla storia dell'arte. Questa raccolta di lettere artistiche, sull'esempio che ne diede G. Bottari nella metà del secolo scorso, la desunse da archivi, da biblioteche e nella più parte dalla sua preziosa Autografoteca: " inedite tutte per

quanto è lecito assicurare in tanto fervore di pubblicare documenti in opuscoli fuori di commercio e irreperibili, in giornali e perfino in carte sciolte, così da renderne vana la più accurata diligenza del più paziente e solerte bibliografo. „ Di somma utilità sì per la coltura generale, sì per gli studi storici in ispecie, sono i cataloghi già pubblicati in tre volumi dall'insigne Marchese Giuseppe Campori, della sua ricchissima collezione di codici e manoscritti.

46. **Campori G.** Raccolta di cataloghi ed inventarii inediti di quadri, statue, disegni, bronzi, dorerie, smalti, medaglie, avorii ecc. dal sec. XV al sec. XIX. Modena, Vincenzi, 1870, in-8 di pag. XVIII-712. Ediz. di 205 es. numerati: N. 82. 10.

Fra le assennate avvertenze della Prefazione v' ha pur questa, che tornerà certo gradita agli odierni collettori e amatori: " Finchè vi saranno collezioni alienabili; finchè la pace suscitando l'industria e moltiplicando la ricchezza provocherà l'impiego del superfluo nell'acquisto di cose d'arte; finchè la civiltà verrà diffondendo con crescente splendore la luce sua benefica e avvivatrice; i prodotti artistici saranno avidamente ricercati e tenuti in onore. Perchè il culto del bello è simbolo non meno che effetto di civiltà, e l'averla in dispregio è proprio solamente di genti barbare e selvaggie. „ Questa Raccolta è di grande utilità agli studiosi della storia, agli indagatori delle antiche memorie, ai conservatori delle gallerie e de' musei, ai compilatori di cataloghi, agli amatori e dilettanti intelligenti, ai quali tutti per loro ricerche così dall'A. si volle accomandata, come le collezioni odierne sono rivolte principalmente a perfezionare il buon gusto, a promuovere i progressi dell'arte, a ingentilire anche le minori.

47. **Canal P.** Osservazioni ed aggiunte alla *Biographie universelle des Musiciens,* etc. par F. J. Fétis. Paris, 1860 e segg. *Opuscoli rari e ormai introvabili*, in-8 con ind. aut. dell' A. 10.

Questi scritti man mano inseriti negli *Atti dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti* furono poi estratti a parte dal compianto Ab. Canal, già prof. nella R. Università di Padova, che morto non ha molto lasciò una Biblioteca preziosa per due collezioni, da lui fatte non perdonando a cure infinite e studiose nè ai più gravi dispendi, l'una di edizioni citate dall'Accademia della Crusca, l'altra di libri antichi di musica, valendosi de' quali gli fu dato di ricordare nomi di musicisti nostrani lasciati in disparte prima dal Fétis poi dal Pougin, e di supplire ad alcune omissioni e di rettificare alcuni errori incorsi da essi e da altri biografi e bibliografi di musicisti.

48. **Canale M-G.** Memoria degli Archivi di Venezia, Vienna, Firenze, Francia e Genova; con un' appendice sul modo di studiare e scrivere la storia d'Italia. Firenze, 1857, in-8 int. n. 3.

Nella premessa dedicatoria parla della importanza degli Archivi, i quali " sono quella eletta parte di un popolo dove per filo e per segno è registrata la sua storia senz' ira e senz' odio, ma siccome i fatti la dicono per incontestabili documenti autenticata. „

49. **Cappelli A.** Fra Girolamo Savonarola e notizie intorno al suo tempo. Modena, 1869, in f.° int. Con ind. autog. dell' A. 2. 50.

50. — Pietro Aretino e una sua lettera inedita a Francesco I Re di Francia. Modena, 1865, in f.° int. Con ind. autog. dell' A. 1. 50.

51. **Capriata P-G.** Della istoria libri dodici nei quali si contengono tutti i movimenti d'arme successi in Italia dal 1613 al 1634. Bologna, Monti e Zenero, 1639, in-4 l. or. perg. 10.

Bell'es. con testimoni di questa ediz. originale; quella di Genova 1639-49 in 2 vol. in-8 contiene l'istoria continuata sino al 1644 (Catal. Bocca L. 7) e l'altra di Bologna, Venezia, Genova 1639-63, vol. 3 in-4, va sino al 1650. (Catal. Bocca L. 7. 50.)

52. **Capriolo A.** Ritratti di cento capitani illustri con li lor fatti in

guerra. Roma, Gigliotti, 1596, in-4 m. pel. 50.

Ediz. originale assai più pregevole e ricercata della 2ª per la freschezza delle prove de' ritratti, fra i quali è notevole quello di Cristoforo Colombo.

53. **Carina D.** Dell' Ozio in Italia. Osservazioni. Forlì, 1871, in-8 int. 1. 50.

54. **Castellari C.** Angelo Poliziano ristauratore degli studi classici con note dichiarative della vita, opere e de' tempi del Poliziano. Carrara, 1868, in-8. Con indirizzo autogr. dell'A. 2.

55. **Catalogo** delle memorie biografiche d'artisti italiani possedute da Pompeo Litta. Milano, 1835, in f.° int. 2.

56. **Cavedoni C.** Rimembranze intorno alla vita ed agli studi del Card. Giuseppe Mezzofanti. Modena, 1861, in-8 int. Con indirizzo autogr. dell'A. 2.

57. **Celesia E.** Storia della letteratura in Italia ne' secoli barbari. Vol. 2, in-8 cart. int. Con indirizzo autografo dell'A. 8.

58. **Cervetto G.** Di alcuni celebri anatomici italiani del XV sec., indagini per servire alla storia delle scienze mediche. Brescia, 1854, in-8 int. 5.

59. **Ciampi I.** Oltre l'Alpe e il Mare, ossia i viaggi italiani. Roma, 1865, in-4. Con ind. autog. dell'A. 1. 50.

60. **Ciocchi C.** Lettera all'Ab. Domenico Moreni. Modena, 1803, in-4 cart. 5.

Il Ciocchi, bibliotecario di Modena, in questa lettera dà ragguaglio del *Supplemento* alla celeberrima collezione *Rerum italicarum* del Muratori ideato dal P. Fr. A. Zaccaria, che fu successore a questo sommo storico nella soprintendenza alla Ducal Biblioteca di Modena. Quindi questo raro opuscolo va compreso fra i bibliografici e storici di città italiane.

61. **Coleti G.-A.** Catalogo delle storie particolari, civili ed ecclesiastiche delle città e dei luoghi d'Italia, le quali si trovano nella libreria de'fratelli Coleti in Vinegia. Ivi, Stamperia delli stessi, 1779, in-4 m. pel. *Assai raro.* 30.

Cat. Bocca L. 20; ma oggi vale di più essendo cercatissimo e irreperibile. Questo lavoro abbastanza ben fatto, tenuta ragione dei tempi, ma non rispondente oggidì alle esigenze della progredita bibliografia, è dedicato a T.-G. Farsetti, patrizio veneto, che era pure intento a fare una collezione di *Storie generali e particolari d'Italia quanto a città, luoghi e famiglie*, della quale compilò poi il catalogo il bibliotecario Morelli, Venezia, 1782, in-12 con prefazione del possessore, e annotazioni dello stesso Morelli.

62. **Conti Aristide.** La Nazionalità italiana. Discorso storico. Camerino, 1883. 1.

63. **Coraccini F.** Storia dell'Amñe del Regno d'Italia durante il Dominio francese. Lugano, 1823, in-8 int. m. pel. 2. 50.

64. **D'Ancona A.** Studi sulla letteratura italiana de' primi secoli. Ancona, Morelli, 1884, in-8. 5.

Ecco gli argomenti maestrevolmente trattati sì dal lato storico come dal lato critico: — Iacopone da Todi — Il giullare di Dio del sec. XIII. (Si parla anche di S. Francesco di Assisi e dell'Ordine Francescano) — Convenevole da Prato — Il maestro del Petrarca — Del secentismo nella poesia cortigiana del sec. XV — Il Contrasto di Cielo dal Camo col Comento. Ei sostiene, che per antico errore è chiamato Ciullo d'Alcamo; ma questo nome e cognome è stato testè valorosamente difeso dall'egr. Salvo-Cozzo e da altri. Comunque ne sia di tale quistione, è questo certa-

mente uno de' libri che più onorano la letteratura moderna e l'autore che lo ha dettato con tanto sapere e con tanta sicurezza di buon gusto e di sano criterio, e l'editore che lo ha prescelto a dispetto del presente andazzo.

65. **Dandolo T.** Sui XXIII libri delle *Historiae Patriae* di Giuseppe Ripamonti. — Versione di alcuni brani di quelle storie, Cenni sulla vita di S. Carlo Borromeo, sul Concilio di Trento e sulle riforme cattoliche. Milano, 1856, in-8 cart. int. nuovo. 3.

66. **D'Azeglio R.** Delle accademie di belle arti. Torino, 1859, in-8. l. 50.

A proposito della soppressione delle accademie di belle arti di Milano e Venezia (agosto 1858) avvenuta poco dopo la pubblicazione del libro di P. Selvatico, presidente dell'Accademia Veneta, sulla inutilità delle accademie, cioè *Sull'insegnamento libero nelle arti del disegno surrogato alle accademie.*

67. **De Beaumont-Vassy** (Le vicomte). Histoire des états italiens depuis le congrès de Vienne. Bruxelles, 1851, in-8 int. 3.

68. **De Gubernatis A.** Storia comparata degli usi nuziali in Italia e presso gli altri popoli Indo-Europei. Milano, Treves, 1869, in-8 cart. int. 1. 50.

69. **Della Casa G.** Il Galateo. Appresso l'Oratione a Carlo Quinto Imperador sopra la restituzione di Piacenza. Fiorenza, Giunti, 1561, in-8 perg. 10.

Questa data del frontespizio che è dell'anno in cui Monsignor Della Casa, secondo il Casotti scrittore della sua vita, venne a morte, non sarebbe la vera, perchè stando al giudizio del Gamba, vi fu dall'editore apposta con inganno, per farla comparire come prima ediz. pubblicata in Toscana, mentre non è che una porzione del libro *Rime e Prose* della edizione giuntina dell'anno 1572. Comunque ne sia di ciò, l'edizione è rara e bella e abbastanza corretta, e però fra le citate dalla Crusca; e se ne può vedere la descrizione nella *Bibliografia dei testi di lingua* del Razzolini e del Bacchi della Lega, secondo la quale peraltro la data di questo vol. è pure del 1561. Alla diligenza di questi egregi bibliografi è sfuggito che la numerazione non procede per pagina ma per carta, e che l'ultima è segnata 72 e quindi invece di arrivare a pag. 73, come essi dicono, arriva a pag. 146. Dovevasi pur notare che a piè di pagina v'è anche il registro A-I.

Abbiamo poi compreso questo libro fra gli storici, non solo per la famosa orazione su Piacenza, ma eziandio pel Galateo così celebre che per esso il Della Casa entrò in gara col Boccaccio pei pregi della favella, e forse nella chiarezza del costrutto lo vinse, rimanendo molto al disotto solo nella efficacia, spesso eloquente, del dettato. In esso inoltre vi sono ritratti i costumi del suo tempo con accenni a fatti e personaggi storici.

70. **Disegni** di Leonardo da Vinci posseduti da G. Vallardi, dal medesimo descritti ed in parte illustrati. Milano, Agnelli, 1852, in-4 leg. Bodoniana. 10.

Bella ediz. di cento esemplari adorna dei ritratti del sommo Leonardo e della formosa Gioconda maestrevolmente incisi dal Knolle e di ottima prova.

71. **Durio P.** Dei più memorandi avvenimenti d'Italia nel 1859, epigrafi italiane. Torino, 1859, in f.° con ind. aut. dell'A. 3.

72. **Emiliani-Giudici P.** Storia politica dei Municipj italiani. Firenze, 1861. Volumi 2, in-4 m. pel. *Edizione esaurita e ricercata.* 15.

73. **Eutropii et Pauli Diaconi.** De inclytis totius Italiae provinciae ac Romanorum gestis libri XVIII etc. Parisiis, E. Gourmont, 1512, in-4 m. pelle. 20.

Il frontespizio in nero e in rosso con ornato assai bizzarro, collo stemma del libraio Galliot du Pre, e con molte figure nelle iniziali. Ediz. sconosciuta al Brunet e all'indegno *Supplemento!!*

74. **Eutropii** historiographi Clarissimi Paulique Diaconi aemuli: de inclytis totius Italiae provincie ac Romanorum gestis libri XVIII etc. Parisiis, Gourmont, 1512, in-4 fig. *Raro.* 80.

Con front. ist. in nero ed in rosso assai curioso.

75. **Eutropius** historiographus et post eum **Paulus Diaconus** de historiis Italiae provinciae ac Romanorum. Rome, (Georg. Laver,) 1471, in f.°: leg. in tutto bulgaro rosso e piatti a fregi dorati e impressioni a secco. *Assai raro.* 150.

Editio princeps, senza numerazione o richiami, col *Registrum Quinternorum* che trovasi in fine della seconda carta; il volume è di carte 110, V. Hain N. 6726. Vend. Gaignat fr. 105: Vend. Ashew lire ster. 12, sc. 12.

76. **Fantoni G.** Nuovo diurno italiano, ossia compendio di storia italiana ne' suoi martiri dalla battaglia di Legnano 1176 fino ai giorni dell'italico risorgimento, 1866. Venezia, 1867, in-8 int. 3.

77. **Ferrara G.** I vini d'Italia giudicati da Papa Paolo III (Farnese) e dal suo bottigliere Sante Lancerio, da manoscritti inediti della Biblioteca di Ferrara. Casale Monferrato, 1879. 1.

78. **Fioretti delle croniche** ec. con la dichiaratione della origine delle più notabili Città de tutta Italia. Opusc. in-8 cart. *Rarissimo.* 10.

In fine: Ad instanzia de Nicola Ceciliano diito *(sic)* il Corsetto, senz' altra data, ma sec. XVI. Front. curiosamente fig.

79. **Fossati Ab.** Memorie historiche delle guerre d' Italia del secolo presente. Milano, Ghisolfi, 1640, in-4 m. pel. 6.

80. **Gaetani Tamburini N.** L'Ozio in Italia. Firenze, 1870, in-4. 2.

È uno studio e riassunto espositivo e critico dell' Opera di Carlo Lozzi sullo stesso argomento.

81. **Gamba B.** Serie dei testi di lingua ec. Venezia, Gondoliere, 1839, in-4 con rit. l. m. p. int. *Raro e ricercato.* 25.

82. **Garelli V.** Sul tema proposto dalla R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena: « Esaminare se ed in quali luoghi principalmente dell' Emilia potesse aver luogo l'esperimento delle colonie agricole penitenziarie ec. » Dissertazione premiata. Modena, 1867, in-8 con ind. aut. di Pietro Ellero. *Fuori di comm.* 3.

Fra le altre importanti questioni, vi è trattato, con sintesi quasi sempre felice, *delle colonie penitenziarie rispetto all' Italia. — D' una grande colonia penale nell'isola d'Elba, la quale coltivi la miniera di ferro ed attenda alle varie arti che pigliano la materia dal ferro. — D'una grande colonia marittima, agricola, costruttrice nel Golfo degli Aranci in Sardegna. — Di una colonia penitenziaria nella Sicilia.*

83. **Gargiulo R.** Cenni sui vasi fittili Italo-Greci. Napoli, Stamp. Reale, 1831, in-4 cart. int. fig. con X tav. 5.

84. **Golfieri G.** Discorso della gloria delle belle arti quale sicurissima gloria d' Italia. (Negli Atti della Pontificia Accademia di belle arti in Bologna per l'an. 1843). Bologna, 1844. 1. 50.

All' invio autogr. del ch. Gaetano Giordani, segretario della d.ª Accademia al Sig. D. Borghi, è aggiunta la seguente nota: " Fra le altre cose quivi descritte leggerà una bellissima ed eruditissima Orazione del nostro bravo bolognese Can.° Golfieri *Sulla gloria* ecc. Vedrà V. S. quanto è ben scritta e di una forza di eloquenza straordinaria e dettata veramente

da un cuore italiano. „ È sul gusto della *Illustre Italia* del Betti e del *Primato* del Gioberti.

85. **Gradenigo G.** Ragionamento istorico-critico intorno alla letteratura greco-italiana. Brescia, Rizzardi, 1759, in-8 cart. int. nuovo, con tav. fig. 5.

Opera molto importante per le notizie sulla lingua e letteratura greca in Italia e sui nostri letterati che sin dai tempi più antichi si segnalarono in esse e meritarono il nome di *grecisti* e *umanisti*.

86. **Gualandi M. A.** Lettera e risposta di A. Tessier intorno agli artisti Giovanni Gherardini, Ugo da Carpi e Francesco Marcolini. Venezia, 1855, in-4 int. Con ind. aut. del Tessier. 2.

87. **Gualterio F.-A.** Gli ultimi Rivolgimenti italiani. Memorie storiche con documenti inediti. Firenze, Le Monnier, 1850-51. Vol. 4, in-8 int. nuovo. *Edizione ricercata.* 25.

88. — Delle negative date dal C. Solaro della Margherita ad alcuni fatti narrati nelle memorie storiche dei rivolgimenti italiani, risposta corredata di nuovi documenti. Genova, 1852, in-8 int. nuovo. 2.

89. **Guazzo M.** Historie di tutti i fatti degni di memoria nel mondo, successi dall'anno 1524 sino a questo presente con molte cose novamente giunte ecc. Vinegia, Giolito, 1546, in-8. 25.

Il Brunet, *Supplément:* " Livre intéressant et qu'un chapitre consacré à l'aventurier Pizarre recommande aux amateurs de livres sur l'Amérique, un exempl. sur papier bleu ne fut vendu que 13 fr. (vente De Bure 1835); il serait certainement payé aujourd'hui dix fois ce prix. „ Vero ch'egli parla della 1ª ediz., Venezia, Zopino, 1540; ma cita anche questa 2ª non meno pregevole, perchè corretta e aumentata dall'A. sino al tempo della ristampa, narrandovisi anche la morte del Marchese Del Vasto, avvenuta all'ultimo di marzo del 1546. Il Guazzo poi non dedica un capitolo al Pizzarro per la semplice ragione che queste istorie non sono divise per capitoli, ma ne parla a pag. 142-43 a proposito dell'*Isola de oro* scoperta e occupata dagli Spagnuoli guidati da Pizzarro. Potevasi altresì accennare che a pag. 114-15 si narra l'ambasciata e si riporta la curiosa lettera di Prete Gianni a Papa Clemente VII.

Per l'Italia l'interesse storico di questo libro non è poco essendo una cronaca quasi sempre esatta de' vari avvenimenti che si succederono nelle principali città in quel periodo di tempo.

90. **Guerra** (La) **d' Atila** fragello di Dio, tratta dallo Archivio de' Prencipi d' Este. Ferrara, De' Rossi, 1568, in-4 m. perg. 10.

Questo libro fu tratto da un codice in due grossi volumi che rimase trasandato fra tanti altri di famiglia nel palazzo ducale di Ferrara, finchè sorto il famoso contrasto di precedenza fra gli Estensi e i Medici, i primi fecero ricerca delle memorie che concorressero a dimostrare l'antichità del loro blasone. Allora furono tratti fuori i due volumi, e dato l'incarico a G. M. Barbieri di tradurre quella parte che sembrava favorire le ragioni estensi nella disputa di cerimoniale che si andava agitando, e il Barbieri traslatò in italiano, restringendo, riordinando, correggendo la prima parte del poema; e la traduzione sua col titolo sopratrascritto fu pubblicata in Ferrara nel 1568 e ristampata più volte. Poi tutto rientrò nel silenzio, e i mss. seguirono le vicende dei ducali possessori a Modena. " Forse li vide (così prosegue il ch. T. Casini) sin da quando erano a Ferrara, Marcantonio Nicoletti, che scrisse una vita del Casola rimasta inedita; e a Modena li consultarono, ma senza farli oggetto di studio speciale, il Muratori, il Tiraboschi e il Galvani. „ Merita d'essere studiata la dotta ed elegante dissertazione di A. D' Ancona intorno alla leggenda di Attila in Italia. Vuolsi notare che il Barbieri nelle poche parole premesse al suo volgarizzamento avverte che la guerra d'Atila era stata scritta in latino da Tommaso d'Aquileia segretario in quel tempo del Patriarca Niceta e poi *traportata (sic) in lingua provenzale dal bolognese N. da Casola per farne dono a Bonifatio d'Este detto il Marchese per eccellentia senza altra aggiunta.*

91. **Iconoteca italiana,** ossia colle-

zione di sessanta ritratti d'illustri italiani con cenni biografici. Firenze, Ducci, 1855, in f.° m. pel. *Esemp. di belle prove.* 20.

92. **Italiani** (Gli) in Francia. Brevi cenni intorno alla prima formazione dei corpi Garibaldini nell'anno 1870. Torino, 1871, in-8 int. 1.

93. **Lancellotti S.** Historia Olivetana. Venetia, 1623, in-4 cart. int. *Bellissimo e raro.* 15.

94. **Lanzi L.** Storia pittorica della Italia dal risorgimento delle Belle Arti fin presso al fine del XVIII sec. Bassano, Remondini, 1709. Tomi 6, in-8 m. pel. *Crusca. Bell'esempl.* 25.

Il Razzolini-Bacchi non ha avvertito che il tomo V finisce colla pag. 395. La 396 è bianca, poi la 397 contiene un *Avvertimento.*

Il Cicognara nota che quest'opera, fatta con infinita cura e diligenza dal dottissimo A., potrebbe riguardarsi come un libro classico in questa materia, se fosse un po' più nudrito di riflessioni critiche sulle pratiche e le teorie dell'arte. E in altro luogo dice, che è il miglior libro che abbiasi su questo argomento, e sarebbe perfetto se un poco più sull'indole de' monumenti e degli artisti si fosse esteso.

95. **Lettere** (Alcune) d'illustri italiani. Bassano, 1858, in-8. 2.

Il D.r L. Chiminelli per nozze di alcuni suoi concittadini pubblicava queste lettere, i cui originali si conservano a Bassano, e quasi tutte sono storicamente importanti, come quelle del Canova, del Ricci e del Luosi, ed una del Negri relativa alla riforma religiosa in Italia.

96. — di cortigiane del sec. XVI. Firenze, Libreria Dante, 1884, con un'analoga vignetta. 2. 50.

Precede una *Prefazione* dell'egr. editore L. A. Ferrari, in cui discorre dottamente della *Cortigiana*, come uno de' fenomeni più notevoli dell'italiana Rinascenza, portando un pregevole contributo alla storia sociale e letteraria di quel tempo, che oramai può chiamarsi antico. Le cortigiane scrittrici delle lettere, ora pubblicate, sono Camilla da Pisa, Alessandra Fiorentina e Beatrice da Ferrara; e tutte e tre mostrano una tal quale coltura, anche colle frequenti citazioni latine.

97. **Lettere** di Gian Lorenzo Bogino, di Prospero Balbo e del conte di Perrone a Guido Ferrari pubblicate per cura di C. Negroni. Torino, 1882, in-4. *Fuori comm.* 3.

Questa pubblicazione mostra o chiarisce alcuni punti, ignoti sin qui o mal noti, di storia letteraria e politica del sec. XVIII. Già il Barone Manno nella sua assai pregiata *Storia di Sardegna* aveva ricordate le scritture del conte Bogino come indegne di giacere dimenticate negli archivi.

98. **Loschi A.** Compendi historici. Bologna, Monti, 1676, in-4 leg. or. perg. 5.

Con 19 arbori in tav. ripieg. delle diverse case regnanti, specialmente in Italia. Catal. Bocca: la prima ediz. pur di Bologna del 1655 in-4 L. 5; ma la presente è accresciuta degli avvenimenti sino al 1676.

99. — Compendi historici in questa quarta impressione accresciuti sino all'an. 1664. Vicenza, Amadio, 1664, in-4. 5.

Con antip. fig. e con 14 grandi tav. genealogiche. Oltre gli Stati esteri, si tratta della Repubblica di Venezia e suoi stati con la discendenza delle case d'Onara o Azzolina, Scaligera e Carrarese — della Republica di Genova, e suoi Governi — delli duchi di Savoia e Prencipi di Piemonte — della casa de Medici gran duchi di Toscana — della casa estense, duchi già di Ferrara, hora di Modona e Reggio — della casa Gonzaga Duchi di Mantova — delli Marchesi di Monferrato — della casa Farnese duchi di Parma e Piacenza — delli duchi d'Urbino — delli duchi della Mirandola.

100. **Lozzi C.** Dell'ozio in Italia, libri quattro. Torino, 1870-71, in-8. 6.

Vi è una parte storica e comparativa delle diverse regioni d'Italia; e fu giudicato favo-

revolmente in Italia e fuori, principalmente come un coscienzioso e fedele studio dal vero, tenuta ragione delle condizioni de' tempi, oggi fortunatamente cangiate in meglio.

101. **Magini G. A.** Italia. Bononiae, 1620, in f.° gr. cart. 10.

Con grandi carte geografiche, alle quali precede la descrizione generale dell' Italia.

102. **Magni B.** Alla S. M. di Vittorio Emanuele II Re d' Italia, orazione. Firenze, 1871, in f.° int. *Ediz. fuori di commercio.* 2.

103. **Magni J.** De omnibus Gothorum Sveonumque regibus etc. Romae, De Viottis, 1554, in f.° perg. *Bello.* 20.

Ediz. la più pregiata per le figure e le iniziali ornate ad arabeschi.

104. **Mamiani T.** Elogi funebri di Carlo Alberto e di Vittorio Emanuele II. Roma, 1878, in-8. 2.

105. **Marchese P. V.** Memorie dei più insigni pittori, scultori e architetti Domenicani. Firenze, Le Monnier, 1854, in-8 cart. int. Vol. 2. 10.

Edizione ricercata e, come dicono, *esaurita* di quest'opera pregevolissima.

106. **Mazzoldi A.** Introduzione al nuovo Corso di storia italiana nella Università di Torino. Milano, 1860, cart. int. 1.

107. **Melani A.** Scoltura italiana, parte prima e seconda: Statuaria e scoltura ornamentale con note sulle arti minori che si riferiscono alla scoltura: con 56 tavole e 26 figure intercalate nel testo. Milano, Hoepli, 1885, in-8 leg. 4.

L'edizione è nitida e accurata, come tutti i manuali dell'egr. editore Hoepli. La parte storica tuttochè proceda alla svelta dai tempi primitivi agli odierni è fatta in modo abbastanza comprensivo ed esatto. Vi è pure la *bibliografia* che sebbene anch' essa notevole, potrebbe essere molto più estesa.

108. **Memorie due** lette nella Società degli amatori della storia patria fiorentina. Firenze, 1803, in-8 int. 3.

Ecco i titoli delle *Memorie:*

Fabroni G. Derivazione e coltura degli antichi abitatori d'Italia.

Bencivenni G. Epoche di storia fiorentina fino al 1292.

109. **Muratori L. A.** Dissertazioni sopra le antichità italiane. Milano, (Venezia) Pasquali, 1751. Vol. 3 in-4 l. or. perg. col ritr. *Crusca.* 15.

Razzolini: dalle L. 15 alle 20. — Cat. Bocca: ediz. non citata di Monaco, 1765: L. 15.

110. **Muzzi S.** Notizie storiche di quattro insigni dipintori (Raffaele Sanzio, Lodovico Caracci, Guido Reni, il Domenichino). Torino, 1862, in-8 cart. int. Con indir. aut. dell' A. 1. 50.

111. **Myrsilii Lesbii** historici. De origine Italiae et Turrenorum liber. — M. Porci Catonis: De origine gentium et Urbium italicarum fragmenta. — C. Semproni: De divisione Italiae et origine Urbis Romae. — Q. Fabii Pictoris: De aureo saeculo: et de origine Urbis Romae. — Decretum Desiderii Regis Italiae. (Ed altri storici che non riguardano l' Italia.) 50.

In fine: Hos vetustissimos auctores nuper repertos impressit Bernardinus Venetus an. 1498, in-4 di carte 35, oltre la 1ª bianca.

Incunabulo sconosciuto all' Hain e ad altri bibliografi: il Brunet cita la stessa raccolta storica sotto il nome *Berosus,* ediz. di Parigi De Marnef, 1510, in-4 di carte 33.

112. **Nardi F.** Sull' origine dell' arte

del ricamo cenni storici. Padova, 1839, in-4 opus. int. — Vi è unito: **Arte** (Dell') **del ricamo** saggio storico tradotto dal francese da Angela Paganelli Fapanno. 1807, opuscolino. 3.

113. **Narducci E.** Dell' uso e dell' utilità di un Catalogo generale delle Biblioteche d' Italia relazione e proposta al Ministro della istruzione pubblica. Roma, 1883 in f.° Con indir. autog. 3.

114. — Giunte all'opera « *Gli scrittori d'Italia* » del conte G.-M. Mazzuchelli tratte dalla biblioteca Alessandrina. Roma, 1884, in f.° Con ind. aut. dell'A. *Fuori comm.* 5.

Il Narducci è un bibliotecario che colle sue pubblicazioni fa onore alla bibliografia e al nome italiano, e di cui tutti i bibliotecari, che non siano indegni di questo titolo onorato, dovrebbero imitare l'esempio.

Nel primo lavoro egli dimostra la grande utilità che deriverebbe dal dare alle stampe un Catalogo di tutte le Biblioteche italiane, compilato con certe norme, ch' ei pure determina in modo pratico e attuabile, malgrado le gravi e molteplici difficoltà inerenti a simiglianti colossali compilazioni.

Col secondo lavoro continua e compie la dimostrazione dell'assunto summentovato, con un saggio notevolissimo, quasi ad applicazione dei principii direttivi da lui posti, apparendo dal medesimo, come da una sola Biblioteca, tuttochè non annoverata fra le più ricche, si possa trarre non ispregevole messe, per adornare e correggere parecchi punti di storia letteraria. " La storia letteraria d'Italia (così egli sapientemente), cui tanto splendore arrecarono i grandiosi lavori di quei sommi che furono il Muratori, il Mazzuchelli, il Tiraboschi, a motivo della moltiplicità delle nuove fonti che dal loro tempo infino a noi si sono dischiuse, dei progressi che ha fatto la critica nel giusto suo scetticismo, è pressochè interamente da rifare. Chi abbia passato la miglior parte della sua vita nel frugare le Biblioteche, s'imbatte ad ogni piè sospinto in notizie da completare, ipotesi con ingegno ed erudizione mirabili costruite, da un semplice e talora per sè insignificante documento distrutte: scrittori di bassa lega parzialmente esaltati, altri di loro assai più valenti, sepolti nell' obblio; citazioni di codici e di libri a stampa errate pel luogo e pel numero, se non inventati di pianta, e, quel che è peggio, ciecamente ricopiate anche da autori ritenuti degnissimi di fede. „

L'opera assai stimata del Mazzuchelli è intitolata: *Gli scrittori d'Italia cioè notizie storiche e critiche intorno alle vite ed agli scritti dei letterati italiani.* Brescia, 1760, vol. 6 in-f.° Cat. Bocca: un es. ord. L. 120, in carta grande L. 160.

115. **Orsato S.** Marmi eruditi ovvero lettere sopra alcune antiche inscrizioni, opera postuma colle annotazioni di G-A. Orsato, nipote dell' A. Padova, Comino, 1719, in-4. l. or. perg. *Bello.* 12.

Con ritr. e con una tav. fig. tra le pag. 230-31 oltre molte lapidi e monete che riguardano antichità romane e italiane.

116. **Orsini Felice.** Memorie politiche scritte da lui medesimo, con un'appendice di Ausonio Franchi. Torino, 1862, in-4 col rit. m. pel. 5.

117. **Pacca B.** Memorie storiche del Ministero de' due viaggi in Francia e della prigionia nel Forte di S. Carlo in Finestelle. Pesaro, 1830, vol. 2, in-8 col ritr. cart. int. 5.

118. **Paciaudi P-M.** Inscriptiones a Io. B. Bodonio collectae et in lucem editae. Parmae, in aedibus Palatinis, 1798, in-4 cart int. 12.

Col ritr. del Paciaudi inciso da Fr. Rosaspina in ottima prova. Edizione singolare e molto accurata in tutte lettere maiuscole. Es. appartenuto all'ab. Valperga di Caluso, di cui reca l'*ex-libris*. Una gran parte di queste iscrizioni illustrano fatti storici e avvenimenti e costumi italiani.

119. **Passarini L.** sotto lo pseudonimo di Pico Luri di Vassano. Modi di dire proverbiali e motti popolari italiani. Roma, Tipogr.

Tiberina, 1875, in-4 gr. di pag. 632 a due colonne (L. 12). *Nuovo.* 8.

120. **Pecchio G.** Storia della economia pubblica in Italia ec. Lugano, 1832, in-8 cart. int. 5.

121. **Pellegrini G.** Della Artificiale Riduzione a solidità lapidea e inalterabilità degli Animali scoperta da Girolamo Segato relazione. Firenze, 1835, in-8 cart. 3.

Col ritr. del Segato e con una tavola. Le scoperte fatte in Italia e dovute ad Italiani sono una parte assai notevole della loro storia.

122. **Pepoli C.** Quattro centurie delle iscrizioni italiane. Bologna, Fava e Garagnani, 1881, in-8. *Fuori commercio.* 3.

Vi sono molte iscrizioni storiche, commemorative, funebri, sepolcrali ec. Elegante vol. di pag. 388.

123. **Perez F.** Sulla importanza della parola e sulle origini della lingua italiana tre lezioni. Palermo, 1860, in-8 int. 1. 50.

Molto importante per la storia delle origini della lingua italiana, e segnatamente per la parte che riguarda la Sicilia.

124. **Peroglio C.** Relazione del Congresso geografico internazionale di Parigi intorno alle presenti condizioni dell'insegnamento geografico italiano. Torino, 1875, in-4 int. n. 2.

125. **Pigorini L.** La paleoetnologia in Roma, in Napoli, nelle Marche e nelle Legazioni. Parma, 1867, in f.° con ind. aut. 1. 50.

126. **Pini E.** Viaggio geologico per diverse parti meridionali dell'Italia esposto in lettere. Milano, in-8 int. S. a. ma poco dopo il 1802. 3.

127. **Pizzichi F.** Viaggio per l'Alta Italia del Principe di Toscana poi G.D. Cosimo III. Firenze, Magheri, 1828, in-8 cart. int. nuovo. 5.

128. **Poletti L.** Delle genti e delle arti primitive d'Italia. Roma, 1838, in f.° cart. int. nuovo. 5.

Con indir. aut. dell'A. che fu uno de' più insigni architetti del suo tempo.

129. **Poggio.** Storia tradotta di latino in volgare da Jacopo suo figliuolo, riveduta e corretta da Fr. Serdonati. Firenze, Giunti, 1598, in-8 leg. perg. a fregi dorati. 10.

130. **Politi Flamini M.** L'emigrazione italiana al tempo della Riforma. Recanati, 1883, in-8. 1.

131. **Predieri P.** Del pane di mistura che si usa in diverse parti d'Italia, studi e ricerche. Bologna, 1873. *Opusc. fuori commercio.* 1.

132. **Prigioni** (Le) più rinomate d'Italia, opera originale scritta da illustri penne italiane. Firenze, 1859, in-4 fig. m. pel. 10.

133. **Raffaelli F.** Catalogo ragionato ed illustrativo della raccolta di autografi italiani e stranieri e di documenti storici posseduta dal Marchese Filippo Raffaelli. Macerata, Mancini, 1871, in-4. 2. 50.

Precede un assai erudito ragionamento sull'autografia in generale ed in ispecie sulla collezione molto numerosa e preziosa fatta dall'illustre bibliografo, storico e bibliotecario Raffaelli che senza la *res angusta domi* non avrebbe certamente disfatta!

134. **Ragguaglio** di quanto è successo in varie parti del mondo, per il rigore del freddo che ha fatto il mese di gennaro 1709, che a vita

d'huomini non si è mai sentito il simile. Milano e Bologna, Sassi, in-4 con vignetta relativa nel frontispizio. 2.

Il racconto si estende ai mirabili effetti successi nell'alta Italia e specie a Milano, Tortona, Alessadria, Lodi ec.

135. **Regaldi G.** Storia e Letteratura, prose con prefazione di Giosuè Carducci. Livorno, Vigo, 1879, in-8. 4.

Sebbene la più parte degli argomenti anzichè l'Italia riguardino la Grecia e l'Oriente, pure il compianto A., come dice il Carducci " Nel Libano e in Smirne rintraccia i vestigi della pristina operosità e potenza degl'Italiani, accennando con rammarico perchè e come l'Italia abbia perduto piede in quell'Oriente ove tanto frequente risonava una volta la nostra lingua. E l'Italia e la Grecia egli prosegue d'un solo amore. A Parga trova le ragioni per liberare la memoria di Ugo Foscolo dall'accusa che al favore inglese egli sacrificasse la causa della verità e della sua terra materna. Da Corfù, dopo raccontate agli Italiani insieme ed ai Greci le vite del Solomos e del Capodistria, dei quali l'uno illuminò coi canti, l'altro poteva raffermare con la politica la rivoluzione ellenica; nella villa del mesto Nome, in Exoria, raccoglie i ricordi dei fratelli Bandiera e dei compagni generosi, fra i cipressi e i lauri del Jonio, alle cui ombre essi pensarono la liberazione d'Italia.... Nel libro presente egli è un viaggiatore fra poeta e storico, culto ed esperto ricercatore, osservatore acuto e pratico, e non per tanto pien d'affetto per la sua patria, per tutte le patrie dei popoli oppressi, per tutto che è bello e grande e giusto nell'umanità. „

136. **Regola** e forma di Vita, che osservano le Monache Cappuccine dette *Collette* et altre di nuovo in molte città d'Italia instituite. — Vi è unita:

Regola et forma di Vita dal B. P. Francesco a S. Chiara ordinata. 10.

M.scritto cart. del sec. XVII, col rit. della Santa a penna.

137. **Relazione** alla Camera dei Deputati e disegno di legge per l'acquisto di codici appartenenti alla Biblioteca Asburnham descritti nell'annesso Catalogo. Roma, 1884, un vol. in f.° di pag. 85. 2.

Oltre il merito che giustamente fu attribuito all'illustre prof. Villari per avere contribuito al buon esito di questo affare assai vantaggioso e decoroso per l'Italia (checchè ne dicano gl'ignoranti e i non curanti de' tesori paleografici e bibliografici), giustizia voleva si ricordasse il nome dell'egregio letterato fiorentino, Sig. Alvisi, che fu il primo a richiamare l'attenzione degli Italiani su quella raccolta di manoscritti, nella prefazione al *Catalogo della Libreria Pandolfini,* che fa parte della Collezione assai ricercata delle *rarità bibliografiche* edite dalla Libreria Dante in Firenze. Sinchè non si faccia un catalogo analitico per materia de' Codici segnatamente attenenti alla storia del nostro paese, la *Relazione* e il Catalogo sopra annunziati possono servire di qualche guida agli studiosi.

138. **Ricciarelli M.** Giuseppe Mazzini, conversazione di storia patria. Firenze, Tip. dell'Arte della stampa, 1884. 2.

139. — Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia. Firenze, Tip. dell'Arte della stampa, 1884, in-8. 2. 50.

Bella, corretta e nitida ediz.

140. **Riccoboni L.** Histoire du théâtre italien depuis la décadence de la Comédie Latine, avec un Catalogue des Tragédies et Comédies italiennes imprimées depuis l'an 1500, jusqu'à l'an 1660; et une Dissertation sur la tragédie moderne. Paris, Delormel, 1728, fig. in-8 gr. leg. or. pel. 40.

Oltre il front. inciso vi sono 18 tavole fig· incise all'acquaforte da Joullain sui disegni di Watteau, rappresentanti i diversi costumi e *maschere* del teatro italiano. Bell'es. di questa prima e rara ediz.: prove freschissime. Ediz. citata dal Brunet, ma, a quanto pare, senza farne il conto che merita.

Il Cicognara (N. 1778) non cita che la se-

conda ediz. men pregevole per le incisioni stanche, del 1730, come il Cohen, e la dice " opera raccomandabile poichè conserva le memorie di tutto ciò che si è oramai perduto e dimenticato. "

141. **Rogero** (Fr.) **da Barletta.** Il padre S. Benedetto (ossia la sua Regola in latino) con l'espositione. Bologna, Bonardo, 1539, in-4 perg. 30.

Bell'esemp. di questa rara ediz. il cui front. chiuso da elegante fregio, che vedesi ripetuto nell'ultima pagina, è ornato di una xilografia rappresentante S. Benedetto in atto di consegnare il libro della sua regola a frate Roggero che gli sta inginocchiato dinanzi.

142. **Rosini G.** Saggio sulla vita e sulle opere di Antonio Canova. Pisa, Capurro, 1825, in-8 cart. int. Nuovo. 3.

143. **Rossi F.** Produzione dei fichi secchi in Italia. Napoli, 1881. 1. 50.

144. **Rossi F.** e **Carlucci M.** Contribuzioni allo studio della maturazione dei frutti e specialmente della maturazione dei fichi. Napoli, 1881. 1. 50.

145. **Rossi G.-C.** Catalogo delle Medaglie del rinascimento e moderne di uomini illustri e commemorative di sua collezione. Roma, 1883, in-4 cart. int. 5.

146. **Ruccellai B.** Volgarizzamento della Guerra italica fatta da Antonio Amorini. Con dedicatoria del 24 ott. 1800. 10.

Mscr. in-4 di bellissima lettera (inedito). Ecco il titolo dell'originale latino: **Oricellarii Bern.** *De bello italico commentarius, ex manuscript. apogr. nunc primum editus* (a J. Brindley). Londini, Bowyer, 1724, in-4. Brunet da 6 a 9 fr. " Cette histoire de la guerre d'Italie sous Charles VIII, roi de France, par un contemporain de ce monarque, est bien écrite et fort estimée. L'édition que nous indiquons a reparu en 1733, augmentée d'un *Commentarius de bello Pisano* du même auteur; et les exemp. ainsi complétés sont préférables aux autres. "

147. **Rusconi C.** Le emigrazioni italiane da Dante sino ai nostri giorni, precedute da un sunto storico dei casi d'Italia nei primi tredici secoli. Torino, 1853-54. Vol. 2, in-8 int. Nuovo. 10.

148. **Sacci B.** De italicarum rerum varietate et elegantia libri X. Papiae, Bartholus, 1565, in-4 m. p. 10.

È un lavoro storico su città e genti italiche, come rilevasi dai seguenti titoli di libri: *Antiquiores populi ex Transpadanis. — Ligurum vetustas, et gentis praestantia. — Libertas et dominium civitatum italicarum* etc.

149. **Sambon G.** Catalogo delle monete romane consolari ed imperiali delle zecche italiane medioevali e moderne e delle medaglie componenti la collezione di A. Remedi di Sarzana. Milano, Pirola, 1884, in-4 gr. di pag. 364. 5.

Con 8 tav. fig. delle più rare e preziose monete e medaglie.

150. **Siciliani C.** Feste e Santuari. I. Una visita agli Ossari di S. Martino e Solferino. II. I martiri di Otranto e gli eroi salentini (episodio storico del 1480). III. Il monte della Guardia e la Madonna di San Luca a Bologna. IV. Il miracolo di San Gennaro. Bologna, Zanichelli, Elzev. 1882. 3.

151. **Schotti F.** et **Capugnano** (ex) **Hier.** Itinerarium nobiliorum Italiae regionum, Urbium, Oppidorum, et locorum, nunc serio auctum, et tabellis chorographicis, et topographicis locupletatum, in quo, tamquam in theatro, nobilis adolescens, etiam domi sedens, praestantissimae regionis delicias spectare cum voluptate poterit.

Vicentiae, Bertellius, 1610. — Itinerarii Italiae, Pars secunda: Romae ejusque admiranda cum divina tum humana. — Pars tertia: Iter Romam, Neapolim indeque Puteolos: et reditus Tibur. Tomi tre in un vol. m. pel. 12.

Una delle pregevoli e rare guide in latino.

152. **Scoto A.** Itinerario, overo nova descrittione de' viaggi principali d'Italia ec. Padova, Bolzetta, 1649, in-4 con tavole. Vol. 2 leg. in uno, cart. 5.

153. **Secco Suardo G.** Sulla scoperta ed introduzione in Italia dell'odierno sistema di dipingere ad olio. Milano, Bernardoni, 1858, in-8 cart. int. Nuovo. (Fr. 4.) 3.

154. **Sola E.** Il Padiglione d'Atila, frammento inedito nel poema italico *Atila flagellum dei,* composto in francese da Nicolò da Casola, con proemio e note. Modena, 1884, in-8. *Estr. fuor di comm.* 2.

Poichè anche la materia dell'epica cavalleresca può avere qualche attinenza colla storia de' costumi di un popolo, abbiamo posto in Catalogo anche questo: tanto più che di tutte le compilazioni che in Italia ebbe la leggenda di Attila, la più notevole è senz'alcuna dubbiezza ritenuto il poema composto in francese nel 1358 dal Bolognese Nicolò da Casola: del quale si conserva una copia in due grossi codici della libreria estense di Modena. Peccato che ivi giaccia tutt'ora inedito e quasi obbliato! onde il Carducci descrivendo le feste celebrate ad onoranza del Muratori, mosse aspro ma ben meritato rimprovero agl'Italiani per la noncuranza di un monumento così importante per le loro tradizioni paesane. — V. sopra N. 90.

155. **Solis G. C.** Descrittione di molte isole famosissime, con l'origine di molte città particolarmente d'Italia ecc. Padova, Pasquato, 1597, in-8 cart. 5.

156. **Tesoro politico,** cioè Relationi, instruttioni, Trattati ec. di Ambasciadori ecc. nell'Accademia italiana di Colonia, 1598, in-8 leg. or. perg. 10.

Oltre varie notizie di cose italiane che sparsamente si riscontrano nel libro, vi è una *Relatione di Fiorenza et Stati suoi,* altra dello *Stato di Milano,* ecc.

157. **Tomasi T.** La vita di Cesare Borgia d.° poi il Duca Valentino. Monte Chiaro, G.B. Vero, 1671, in-8 pic. 5.

158. **Tommasèo N.** Il Perticari confutato da Dante. Milano, 1825, in-8 m. pel. 2.

Molto importante per le ricerche storiche delle origini della lingua italiana, segnatamente per rispetto al vulgare siciliano e al vulgare fiorentino.

159. **Torri A.** Osservazioni sopra diversi oggetti discorsi nel viaggio in Italia di Teodoro Hell sulle orme di Dante. Padova, 1845, in-4. 2. 50.

Con indirizzo e con note autografe inedite dell'A.

160. **Tosi P. A.** Bibliografia dei Romanzi di cavalleria in versi e in prosa italiani. Milano, 1865, in-8. 5.

Col ritr. dell'Ariosto.

161. **Vannucci A.** Storia del sonetto italiano corredata di cenni biografici e di note storiche, critiche e filosofiche. Prato, Guasti, 1839, in-8 int. 3.

La scelta non poteva esser fatta meglio cadendo su sonetti, la più parte de' quali trattano di avvenimenti storici e morali, e alludono a persone o a cose degne d'essere richiamate alla memoria della italiana gioventù. Bello il culto de' pochi ma eletti poeti civili, i quali sdegnando l'imitazione servile, e sentendo pietà delle sciagure onde vedem-

mo desolata la Patria, richiamarono l'arte a più nobile scopo, e, altro non potendo, almeno con canti generosi confortarono i loro fratelli, e meglio ancora, ne fecero arma di combattimento.

162. **Vertua G.-B.** Firenze e Roma e le solitudini dell'eremo delle carceri d'Assisi dell'Avernia de' Camaldoli e di Valle ombrosa. Lodi, 1823, in-8 int. 2.

163. **Viaggi** Vicentini inediti. Venezia 1838, in-8 cart. nuovo. 5.

Fra gli altri vi è il viaggio fatto sulle coste dalmate, greco-venete ed itale nell'anno 1511 e seguenti da Prè Francesco Grassetto.

164. **Villani G.** La Prima e la Seconda Parte delle Historie universali de' suoi tempi. Venetia, Giunti di Fiorenza, 1559. Parti due in un vol. in-4 l. or. perg. *Bello.* 15.

165. **Villani M.** La prima parte della Cronica Universale de' suoi tempi. Fiorenza, Torrentino, 1554, in-8 l. or. perg. *Bellissimo, raro.* 10.

In continuazione di quella cominciata dal fratello Giovanni gli anni di N. S. 1348. La Crusca cita edizioni posteriori, indarno avvertita dal Gamba che questa del Torrentino doveva tenersi in conto siccome fatta sui codici, e dei soli primi quattro libri " corretti quanto poteva ottenersi in quel tempo da una prima edizione di un' opera che si traeva da antico msc. "

166. **Vite e ritratti** di venticinque Uomini illustri. Padova, Minerva, 1822, in f.° cart. int. Nuovo. 25.

Le incisioni di Iesi, Caravaglia, Longhi ec. in ottime prove. Cat. Taddei (gen. 1884) L. 50.

167. **Vittorio Emanuele II.** IX gennaio pubblicazione commemorativa per cura del Circolo Universitario Vitt. Emanuele II. Bologna, 1882, in-8. 3.

Notevoli fra gli altri i seguenti scritti d'argomento storico: *Vitt. Emanuele* a Novara (G. Guerzoni). Lettera di V. E. ad Alfonso La Marmora (col fac-simile dell' autografo) *Una trama sventata, episodio storico dell' unità italiana* (P. Villari). *Vittor. Em. come Re costituzionale* (M. Minghetti). *I telegrammi di V. E.* (G. Massari). *Vitt. Em. Ghibellino* (R. Giovagnoli). *V. E. e Ricasoli* (U. Peruzzi). *V. E. II* (Petruccelli della Gattina).

168. **Zambaldi A.** Delle storie patrie italiane ec. con le biografie di Bernardino M.ª Calura di Murano e Nicolò Bettoni di Portogruaro. San-Vito, 1845, in-8. 1. 50.

169. **Zanetti G.-A.** Lettere inedite sulle monete e zecche d'Italia, pubblicate da B. Biondelli. Milano, 1861, in-4 cart. int. 2.

170. **Zani I.** Sunto storico delle malattie mentali e degli studi relativi. Bologna, 1869, in-8 int. 1. 50.

Con ind. aut. dell' A. Molto interessante pei Cenni storici della parte ch' ebbe l'Italia in tali studi, e nella fondazione di manicomii, e nelle relative pubblicazioni.

171. **Zinno S.** Memoria sulle possibili industrie chimiche nazionali. Napoli, Nobile, 1871, fig. in f.° int. Con ind. aut. dell'A. 2.

172. **Zoncada A.** I dialetti d'Italia, Letture pubbliche. Pavia, 1875. 1.

173. **Zuccagni-Orlandini A.** Raccolta di dialetti italiani con illustrazioni etnologiche. Firenze, 1864, in-8 nuovo. 5.

STORIE DE' MUNICIPII

E

DI LUOGHI E COSE PARTICOLARI D'ITALIA.

ABANO.

1. **Dalla Vedova G.** Gl' idolatri ai Bagni d' Abano. Padova, 1867, in f.° con ind. aut. dell' A. 2.

2. **Vandelli G.** Succinta descrizione delle Terme d' Abano presso Padova. Ivi, 1775, in-4 int. 2.

Bagni famosi, sui quali il Cat. Bocca cita quest' altre opere: Mandruzzato S. Dei bagni d'Abano, trattato. Padova, 1796, vol. 2, in-4. L. 12. — Saetta L. Saggio delle proprietà delle acque termali di Abano. Padova, 1788, in-8. L. 2. — Notizie storico-fisiche sui bagni di S. Elena ai Colli Euganei. Venezia, 1796, in-8. L. 2.

ABETONE E CIMONE.

3. **Carandini F.** Una salita al Cimone e una visita all' Abetone. Modena, 1876, in-8 int. 1. 50.

ABRUZZI.

4. **Castagna N.** Della sollevazione d' Abruzzo nell' anno 1814, memorie storiche. Aquila, 1875, in-8 int. n. 1. 50.

5. **Lazari V.** Zecche e monete degli Abruzzi nei bassi tempi illustrate e descritte. Venezia, 1858, in-8 cart. int. nuovo con sei tav. 8.

Loescher: Catal. 1885, *esaurito* (sic) L. 10, ma esaurita non può dirsi propriamente che di ediz. modernissima, cioè sino a pochi anni dopo la sua data; e quindi una ediz. del 1858 se non se ne trovano facilmente esempl., è divenuta rara o ricercata. Tanto più se l'ediz. non è propria di una Casa editrice, che soglia tirare e conservare un gran N. di esemplari, come usa l' *Unione tipog.-editrice Torinese,* e prima usava il *Le Monnier.*

6. **Minieri Riccio C.** Biblioteca storico-topografica degli Abruzzi composta sulla propria collezione. Napoli, 1862 in-4 int. n. 15.

Lavoro per eccellenza bibliografico, perchè veramente composto " *esaminando i libri singolarmente e studiandoli,* " senza registrarne alcuno che non siasi mai avuto fra le mani; e quindi non solo sono notati i titoli e le edizioni di ciascun' epoca, ma ne è fatta la più esatta e spesso minuta descrizione, ed espostone sinteticamente il contenuto. A compimento di questa importantissima Bibliografia non deve mancare:

6.[bis] **Parascandolo A.** Supplimento alla Biblioteca storico-topografica degli Abruzzi di C. Minieri Riccio. Napoli, 1876, in-8. 3.

Anche questo lavoro è assai pregevole e pur condotto dall'A. con singolare diligenza sulla propria collezione. Nella prefazione rende giustizia al merito del Minieri Riccio che per primo pensò a notare fra i libri d'interesse storico ammontanti a ben mille e dugento, anco quelli la più parte de' quali fino allora era rimasta o del tutto ignota o trasandata, perchè trattante di argomenti apparentemente inutili o considerate come semplici allegazioni forensi.

7. **Serafini P.** Degli Abruzzesi primitivi, saggio mitico-storico. Montecassino, 1847, in-8 m. pel. 5.

Catal. Bocca registra solo: Antinori L. Raccolta di memorie storiche delle tre provincie degli Abruzzi. Napoli, 1782, vol. 4 in-4 L. 50. — Romanelli D. Scoverte patrie di città distrutte nella regione Frentana oggi Abruzzo Citeriore nel Regno di Napoli. Ivi, 1805, vol. II in-8. L. 12.

8. **Tenore M.** Relazione del viaggio fatto in alcuni luoghi di Abruzzo Citeriore (Chieti) nella state del 1831. Napoli, 1832, in-8 int. 3.

ACCUMOLI.

9. **Cappello A.** Osservazioni geologiche e memorie storiche di Accumoli in Abruzzo. Roma, 1825. Parte prima in-8 cart. int. 5.

Colla gran Carta topografica della città di Accumoli e sue ville. Mancano le altre due parti. Roma, 1829: al Catal. Bocca manca la 1ª parte, ch'è la più rara di tutte, trattandosi di un estratto a poche copie dal *Giornale Arcadico*, ove l'inserzione seguì a intervalli di alcuni anni. — La 2ª e la 3ª L. 5.

ACERRA.

10. **Giordano A.** Opuscoli. Napoli, 1845, in-4 int. con ind. aut. dell'A. 4.

Vi è un cenno storico sopra Acerra nella Campania.

ACI-REALE.

11. **Vigo L.** Notizie storiche della città d'Aci-Reale. Palermo, 1836, in-8, int. nuovo. 4.

Cat. Bocca: L. 5. — Coleti cita: Vasta-Cirelli S. Aci antico. Parte I.ª Palermo, Felicella, 1731, in-4. *Assai raro* L. 15.

ACQUI.

12. **Granetti L.** Cenni sulle terme di Acqui. Torino, 1841, in 8 int. con antip. fig. 3.

Comincia dalla *Descrizione storica* della città d'Acqui. — Bocca: Liveroni A. Trattato dei Bagni della città d'Acqui ecc. Mondovì 1606, in-4. *Raro.*: L. 7.

13. **Ozi letterarii.** Torino, Stamperia reale, Vol. 2, in-8 1787. l. or. perg. *Non comune.* 12.

Si contengono nel 1º Vol.: Somis G.-B. Elogio di Mario Agostino Campiani da Piperno prof. di gius ecclesiastico nella R. Università di Torino. — Malacarne V. Ragguaglio istorico d'una antica Miniera d'oro in Val di Po. — Nel IIº Vol.: San Martino F.: Notizie Storiche sopra la vita di Domenico Oliviero pittore (di Torino). — Malacarne V. de' Liguri Satellati. Ma il più notevole lavoro storico dello stesso A. è quello *Della Città, e degli antichi abitatori d'Acqui* da pag. 85 a 264, nella penultima delle quali v'è un'epigrafe a Vittorio Amedeo III e nell'ultima lo stemma della città di Acqui. Non manca d'interesse la dissertazione di G.-F. Grassi *Sopra le lingue e i dialetti* per ciò che si tocca della Italia in generale, e del Piemonte in ispecie. Manca al Cat. Bocca che dello stesso V. Malacarne ha la *Corografia georgico-Iatrica* d'Acqui, Torino, 1788, in-8 L. 5: e l'opera rarissima: Moriondi J.-B. Monumenta Aquensia etc. Taurini, 1790, Vol. 2 in-4 L. 40. — Biorci G. Antichità e prerogative d'Acqui Staziella, sua istoria profana-ecclesiastica. Tortona, 1818, vol. 3, in-4: *Opera importante e rara*: L. 28.

14. **Ratti I.** Le regie Terme di Acqui illustrate, nuova ediz. adorna d'incisioni in rame e di un'appendice.

Milano, Guglielmini, 1884, in-4 cart. int. con antip. e altre fig. 3.

ADRIA.

15. **Alvarottis** (de) **Speroni A.** Adriensium Episcoporum series historico-Chronologica monumentis illustrata. Patavii, Conzatti, 1788, in-4 con antip. fig. int. 10.

Bocca: sotto il nome di *Speronius*. L. 7. 50 — Mutinelli G. B. Ragionamenti sopra gli antichi diritti della città di Adria e della sua territoriale giurisdizione. Venezia, 1798, in-4 L. 2.

16. **Bocchi F. A.** Della sede episcopale di Adria-Veneta con analisi storico-critiche intorno lo stato antico e moderno della città e diocesi. Adria, 1858, in-4. 10.

In carta distinta: manca al Senato e al Catal. Bocca.

17. **Bocchi O.** Osservazioni sopra un antico teatro scoperto in Adria. Venezia, Occhi, 1739, in-4 int. 10.

Con 13 tav. assai interessanti, la 1ª delle quali nel front. A piè della pag. XVII e nell'ultima carta di risguardo vi sono note scritte d'ignota mano di qualche importanza.

18. **De' Lardi F.** Serie Cronologica dei Vescovi di Adria, con Annotazioni. Venezia, 1851, in-4 int. Nuovo. 3.

ADRIA E GAVELLO.

19. **Silvestri C.** Istorica e geografica descrizione delle antiche Paludi Adriane, ora chiamate Lagune di Venezia, e del corso di que'fiumi che in vari tempi hanno contribuito al loro interramento, con le notizie delle antichissime città di Adria e Gavello, origine ed ingrandimento della città di Rovigo e dell'essere antico delle terre di Lendinara e Badia. Venezia, Occhi, 1736, in-4 l. or. pel. 7.

Con due grandi carte geografiche. — Bocca dice solo *fig. (sic)* L. 7. 50.

ADRIA E POLESINE DI ROVIGO.

20. **Bocchi F.-A.** Trattato geografico-economico comparativo per servire alla storia dell'Antica Adria e del Polesine di Rovigo in relazione a tutta la Bassa Vallata Padana. Adria, 1880, in-4 int. 10.

ADRIATICO.

21. **Francolini F.** Ing.re Rapporto sulla Memoria di Pietro Paleocapa che ha per titolo: — Considerazioni sul protendimento delle spiaggie e sull'insabbiamento dei porti dell' Adriatico. Firenze, 1858, in-8. 1. 50.

Catal. Bocca: Erioni C. Ragionamenti l'uno sulla ragione pubblica, l'altro sui relitti del mare Adriatico. Roma, 1759, in-4. L. 3. — Prosegue tuttavia il recesso delle acque dalle nostre spiagge Adriatiche, segnatamente rimpetto alla Dalmazia; onde da S. Benedetto del Tronto il mare si allontana di circa un metro all'anno.

AFRAGOLA.

22. **Castaldi G.** Memorie storiche del comune di Afragola. Napoli, 1830, in-8 int. con ind. aut. dell'A. 5.

AGNANA.

23. **Montagna C.** Giacitura e condizioni del terreno carbonifero di Agnana e dintorni, ossia ottimo rendiconto dell'esplorazione scientifica eseguitavi negli anni 1853-56. Napoli, 1857, in-4 gr. con 5 gr. tav. fig. 8.

AGNONE.

24. **Guarini R.** Nupera quaedam O-

sca cum auctar. in marm. anxan. commentar. xx. Neapoli, 1841, in-8 int. nuovo con una tav. rip. 3.

AGORDO.

25. **Corniani degli Algarotti M. A.** Dello stabilimento delle miniere e relative fabbriche nel distretto di Agordo, trattato storico, mineralogico disciplinare. Venezia, Andreola, 1823, in-8 m. pel. 5.

AGRO ROMANO.

26. **Eschinardi F.** Espositione della Carta Topografica Cingolana dell'agro romano. Roma, Ercole, 1696, in-12 leg. or. perg. 5.

La descrizione di tutte le tenute dell'agro romano sotto una stessa scala di proporzione fu fatta dall' Agrimensore G.-B. Cingolani da Urbino con l'aggiuntavi nota delle Rubia — misura marchigiana — di ciascuna e de' padroni di esse. L'Eschinardi si valse di questo lavoro aggiungendovi di suo schiarimenti di erudizione antica e moderna.

AGUGLIANO.

27. **Petrelli S.** Notizie storiche di Agugliano castello della provincia di Ancona. Ivi, 1808, in-8 inton. *Raro.* 5.

ALA.

28. **Cantù.** Note sur une nouvelle mine de Manganèse trouvée dans la vallée de Lanzo, commune de Ala. 1827, in-4 int. Con ind. aut. dell'A. 3.

ALBA.

29. **Albae Pompeiae** succinta descriptio. Augustae Taurinorum, Janelli, 1661, in f.° cart. 20.

Opuscolo rarissimo di carte 9 con monete e medaglie: Bocca: L. 18: manca alla Bibl. del Senato.

30. **Vernazza G.** Della tipografia in Alba nel sec. xv. Torino, 1815, in-8 m. pel. *Raro.* 8.

Dello stesso A. il Cat. Bocca registra: Vita di Pietrino Belli di Alba Signor di Grinzani e di Bonvicino. Torino, 1783, in-4 pic. L. 4. — Romanorum litterata monumenta Albae Pompeiae civitatem et agrum illustrantia. Auguste Taur. 1787, in-8: *raro:* L. 7. 50. — Riparazione della Chiesa Cattedrale di Alba. Torino, 1789, in-8: L. 3. 50. — Monache di S. Chiara in Alba nei due primi secoli del Monastero, cioè dal 1277 al 1461. Vercelli, 1725, in-8: L. 2. — Germani et Marcellae ara sepulcralis, secundis curis illustrata. Augustae Taurin. 1796, in-8: L. 7.

ALBA FUCENSE.

31. **Promis C.** Architetto. Le antichità di Alba Fucense negli Equi misurate ed illustrate. Roma, 1836, in-4 int. leg. bodon. 8.

Con sei tav. fig., tre delle quali in f.° gr. in fine si annota che l'*indice* de' *Capitoli* è in una carta dopo l'*imprimatur*, senza numerazione. — Bocca: con tavole: L. 10.

ALBA-LONGA, ALBANO.

32. **Riccy G.-A.** Memorie storiche dell'antichissima città di Alba-Longa e dell'Albano moderno. Roma, Zempel, 1787, in-4 int. n. 15.

Con due grandi tavole, l'una del territorio dell'antica Alba Longa, l'altra della veduta dell'odierna città di Albano. — Vi è unito:

Lettera dell'Autore (lo stesso Ricci) delle Memorie albane, a E. Lucidi autore delle Memorie aricine. Roma, Fulgoni, 1798, in-4 int. 3.

La sola opera del Riccy: Romagnoli: senza tav.: L. 10. — Bocca: L. 14. e la sola Lettera: L. 3. 50.

ALCAMO.

33. **Rotunda A.** Compendietto della storia di Alcamo. Palermo, 1865, in-16 int. 1. 50.

34. **Salvo-Cozzo G.** Ciullo d'Alcamo o Cielo dal Camo? Opuscolo in-8 senza alcuna data (ma Palermo, 1884) e fuor di commercio. 1. 50.

L' egr. bibliografo Salvo-Cozzo dimostra con buon fondamento come Mons. Colocci in un Cod. Vaticano del sec. xv aveva trovato senza dubbio e scritto originariamente il nome di Ciulo, ma ignorando che *Ciullu* o *Ciuddu* o *Ciuzzu* in siciliano suonasse vezzeggiativo di Vincenzo, credette di poter cambiare il *Ciulo* in *Celio* e poi in *Cielo*. *Dal Camo* poi (da Alcamo o d'Alcamo) non è altro che una delle solite errate divisioni o meglio storpiature di nomi. " E così questo povero Ciullo d'Alcamo il quale pareva che fosse già sparito dalla storia della letteratura italiana, riacquista il suo bravo posto come autore della " *Rosa fresca aulentissima,* „ e si mette a capo della scuola poetica siciliana. "

35. **Vigo L.** Disamina sulla canzone di Ciullo d'Alcamo. Catania, 1859, in-8 int. 2.

ALESSANDRIA.

36. **Caffi M.** Giovanni Mazzone. Milano, 1875, in-4. 1. 50.

" È G. Mazzone da Alessandria uno di quei tanti pittori del quattrocento, le opere e le memorie dei quali, obliate quasi del tutto, vengono oggidì a buona ragione passionatamente ricercate. „ Così l'A., che in quest'opuscolo, accennato come il Lanzi ricordi di una piccola tavola colla Madonna e a' piedi di essa papa Sisto IV e il card. Giuliano suo nipote dipinta dal suddetto artefice e collocata nella Chiesa che quel pontefice faceva innalzare a Savona sua patria, aggiunge in una nota autografa nell'es. favoritoci interessanti notizie su quel dipinto e su altro quadretto.

Bocca cita le seguenti importanti opere; Ghilini: Annali di Alessandria..., dall' origine al 1659. Milano, 1666, in f.° L. 14. — Schiavinae G. Annales Alexandrini. Taurini, 1857, vol. 2, in-8. L. 16. — Porta G. Alessandria descritta ec. Milano, 1670, in-8. *Raro.* L. 7. — Chenna G.-A. Del Vescovato, dei Vescovi e delle chiese della città e diocesi d'Alessandria. Ivi, 1785-1819, vol. 3, in-4, L. 24. — Porta G. Eroi, campioni e personaggi e Governatori Alessandrini. Milano, 1693, in-4. *Raro:* L. 8. 50.

ALEZIO.

37. **Cataldi N.** Aletio illustrata o siano ricerche istorico-critiche sull'antica distrutta città di Aletio nella penisola salentina. Napoli. 1841, in-8 int. n. 5.

Con due tav. non menzionate in altri cataloghi.

ALFONSINE.

38. **Rambelli G.-F.** Notizie istoriche della B. V. del Bosco che si venera tre miglia lontano dalle Alfonsine. Imola, 1834, in-8 m. p. 2. 50.

ALGHERO.

39. **Ballero A.-M.** Orazione funebre di Pietro R. Arduino Vescovo di Alghero. Genova, 1864, in-8. 1.

Per la sua dottrina e per le opere degne fu molto accetto al Pontefice e al Re Carlo Alberto, ed ebbe onorificenze da amendue, e segni di fiducia, e ciò che più l'onora, l'affetto dei suoi diocesani.

ALPI MARITTIME.

40. **Celesia E.** I laghi delle meraviglie in Val d'Inferno (Alpi marittime). Genova, 1885, in-8. Con indic. autogr. 1. 50.

Bocca: Gioffredo P. Storia delle Alpi Marittime. Torino, 1839, in f.° L. 40. — La stessa opera 7 vol. in-8 *(sic)* L. 45.

ALPI VENETE.

41. **Catullo T.-A.** Memoria intorno ad una nuova classificazione delle calcarie rosse ammonitiche delle Alpi Venete. Venezia, 1853, in f.° int. con 4 tav. fig. e con indiriz. autogr. 5.

ALTICCHIERO.

42. **Alticchiero,** (Villaggio presso

Padova), ossia illustrazione della Villa-Museo del Senatore Angelo Quirini e de' suoi monumenti. Padova, 1787, in-4 int. Nuovo. 15.

Con 29 tav. fig., oltre la gran tavola della villa.

ALVITO.

43. **Castrucci P.-M.** Descrittione del Ducato d'Alvito nel regno di Napoli in Campagna Felice. Roma, Corbelletti, 1633, in-8 l. or. perg. con stem. *Bello e raro.* 12.

Bocca: rarissimo: L. 18.

AMALFI.

44. **Amorosi G.** Lettera sulle tavole amalfitane. Napoli 1829, in-8 int. 3.

45. **Camera M.** Istoria della città e costiera di Amalfi in due parti divisa con rami (N. 10), oltre la veduta di Amalfi e la pianta topografica della città e costiera. Napoli, Fibreno, 1836, in-8 gr. int. Nuovo. 8.

Bocca, L. 12 e Cioffi, L. 6.

46. **Pansa F.** Istoria dell'antica Repubblica d'Amalfi e di tutte le cose appartenenti alla med.ª accadute nella città di Napoli e suo regno, con lo registro di tutti gli archivi dell'istessa. Napoli, Severini, 1724. Vol. 2 in-4 l. or. perg. 20.

Nel 1º vol. vi è il ritr. dell'A. e la bella e simbolica figura dell'antica impresa di Amalfi. Non comune e di molto interesse storico e paleografico. — Bocca: L. 20.

47. **Schipa M.** La Cronaca amalfitana. Senz'alcun data, ma sec. presente, in-4 gr. cart. int. con ind. aut. 2.

AMELIA.

48. **Eroli G.** Scavi d'Amelia. Roma, 1881, in-4. 1. 50.

ANAGNI.

49. **Decreta** Synodi Dioecesanae Anagninae habitae in Basilica Cathedrali S. Mariae 1805. Romae, Lazarini, in-8 int. n. 3.

Bocca: De Magistris A. Istoria della città e S. Basilica cattedrale d'Anagni. Roma, 1749, in-4. L. 10.

ANCONA.

50. **Borioni Fr.** L'Autunno dell'anno 1836 in Ancona. Memorie. Jesi, 1837, in-12 int. nuovo. 2.

Riguarda la invasione del colera morbo che infierì in Ancona. Non vi è città di qualche importanza in Italia che non abbia simile dolorosa istoria: e varrebbe il pregio se ne facesse raccolta per una storia generale non solo per trovare il modo più sicuro per curare od almeno per antivenire o lenire con provvedimenti igienici questo flagello, ma eziandio per impedire la rinnovazione di errori, pregiudizi e superstizioni, che lo resero sempre e da per tutto più esiziale e tremendo.

51. — Le feste anconitane nel sett. 1841 per la venuta e dimora in Ancona di Papa Gregorio XVI. Ancona, Sartori-Cherubini, 1841, in f.º m. pel. con ritr. e tav. fig. 10.

52. **Boroni V.** San Ciriaco principale protettore di Ancona inventore della croce l'an. CCCXXVI, indi vescovo di detta città e martire in Gerusalemme l'an. CCCLXIII ecc. Dissertazione. Ancona, Sartori, 1813, in f.º 10.

Con 8 tav. fig. molto interessanti. Cat. Bocca: L. 12.

53. **Campitelli G.** Instituzione municipale della Casa di ricovero e

d'industria in Ancona, relazione. Ancona, 1846, in-8 int. n. 1. 50.

54. **Cenni storici** dei Santi Protettori di Ancona Ciriaco Liberio e Marcellino, e breve notizia della solenne ricognizione de'loro corpi, feste, traslazione ec. Ancona, 1856, in-4 cart. int. colla fig. de' Santi. 1.

55. **Cenni** sulla Chiesa Anconitana. S. a. nè l. in-12. Opuscolino. 1. 50.

56. — sull'antichità del commercio di Ancona e sulle beneficenze compartite a questa città dai sommi pontefici. Ancona, 1830, in 12 int. nuovo. 2.

57. **Cinque** prospetti delle migliori fabbriche di Ancona. Ivi, Sartori, S. A. in-4 fig. int. 2. 50.

58. **Compendio** delle principali notizie spettanti all'istoria d'Ancona tratte dalla storia dell'ab. Leoni. Ancona, 1811, in-8 con ant. fig. 2.

59. **Consolato** (Il) della città d'Ancona ovvero raccolta dei privilegi e de' capitoli. Ancona, Ferri, 1777, in-4 cart. int. 10.

60. **Corsini O.** Relazione dello scuoprimento, e ricognizione fatta in Ancona dei sacri corpi di S. Ciriaco, Marcellino, e Liberio protettori della città, e riflessioni sopra la traslazione, ed il culto di questi santi. Roma, Zempel, 1756, in-4 perg. con 7 gr. tav. fig. 10.

61 **Costituzione** per le sorelle della Ven. Archiconfraternita di S. Girolamo di Ancona. Roma, Salomoni, 1764, in-8. 1. 50.

62. **Cronica** di Ancona, cavata da un antichissimo Codice. Ms. del sec. XVI in-4 int. m. pel. 50.

63. **D' Anchise E.** Una pianta d'Ancona del sec. XVI. Ivi, Morelli, 1884, in-4. 5.

Col fac-simile della Pianta panoramica in f.° ripieg., la quale, malgrado i difetti del genere e del tempo, meritava d'esser tenuta in gran conto e illustrata con sì eletta erudizione ed arguta critica, come fece il D' Anchise. perchè porge un'idea esattissima de' limiti che aveva Ancona tre secoli fa, e precisa la postura di tanti edifici ora scomparsi, o rende il vero aspetto di quelli che subirono trasformazioni.

Elegante pubblicazione per nozze. *Fuori di commercio.*

64. **De Bosis F.** Le industrie della Provincia d' Ancona, relazione. Firenze, Le Monnier, 1861. 1.

Catal. Romagnoli: De Bosis, Ciavarini e altri: Ancona descritta nella sua storia e ne'suoi monumenti. Ancona, 1870, in-16 con due carte topogr. L. 4. — Bocca: De Bosis F. La grotta degli schiavi. Milano, 1861, in-8 L. 1. 25. — Ciavarini C. Sommario della storia d' Ancona. Ivi, in-8. L. 4.

65. **Distinto** ragguaglio del spaventoso Temporale e burasca di Mare accaduto in Ancona la notte delli 14 alli 15 sett. 1733. Ancona, Bellelli, in-4 due carte int. 1.

66. **Dono** di tre bandiere fatte alla Guardia civica dalle donne di Ancona. Ivi, Sartori-Cherubini, s. a. in-4. 1. 50.

67. **Facchini C.** La Capitolazione d'Ancona del 1831 notizie e documenti raccolti e pubblicati. Bologna, 1884, in-8 con ind. aut. 1. 50.

68. **Feroso C.** Ancona. Ivi, 1883, in-8. 2.

Lavoro di storia e di biografia.

69. **Feroso C.** Gli Ebrei Portoghesi giustiziati in Ancona sotto Paolo IV. Foligno, Stab. Tip. Sgariglia, 1884, in-16. 1.

70. — Grazioso Benincasa marinaro e cartografo Anconitano del secolo xv. Ancona, 1884, in-8. 15.

71. — Guida di Ancona e de'suoi dintorni con pianta topografica della città. Ivi, Morelli, 1884, in-8. 3.

Tanto il ch. autore, quanto l'egr. editore possono andar lieti e superbi d'aver fatta cosa degna della loro città natale ed assai utile ai visitatori di lei italiani e stranieri, sopperendo essa appieno alla mancanza di una guida, che rispondesse a tutte le esigenze e che fosse un libro di storia ed un manuale di utili indicazioni per tutti. Anche la Bibliografia può rimanerne soddisfatta; dacchè non le manca nemmeno l'*Elenco di libri che trattano della storia di Ancona o che alla medesima si riferiscono.*

72. — L'Università degli studi e il collegio dei dottori in Ancona. 1. 50.

73. — Spigolature biografiche di Francesco Podesti, con l'elenco delle pitture di Lui e con quello dei quadri della Pinacoteca Podesti in Ancona. Ivi, Morelli, 1884, in-8. 2.

Col ritratto del Podesti, Nestore de' pittori della classica scuola romana.

74. **Ferretti C.** Memorie storico-critiche dei pittori Anconitani dal xv al xix secolo. Ancona, Morelli, 1883, in-8. 1. 50.

75. **Gariboldi C.** I Santi Martiri Dasio e Maria venerati nella Chiesa Anconitana. Memorie storico-critiche. Fano, 1868, in-8. 2.

76. — Ricerche sull' arte tipografica in Ancona dal suo cominciamento a tutto il secolo xviii. Ancona, 1874, in-8. Pubb. per nozze. *Fuori commercio.* 3.

77. **Iscrizioni** commemorative della casa dei Conti Sturani di Ancona. Recanati, Morici, 1830, in-4. 2.

Collo stemma di d.ª famiglia per ant. e con un trofeo nell' ultima pagina.

78. **Kyriaci Anconitani.** Itinerarium nunc primum ex Ms.Cod. in lucem erutum ex Bib. Baron. Ph. Stosch. Editionem recensuit, animadversionibus, ac praefatione illustravit, nonnullisque ejusdem Kyriaci epistolis, partim editis, partim ineditis locupletavit Laurentius Mehus. Florentiae, Giovannelli, 1742, in-8 l. or. perg. *Raro.* 20.

È molto interessante per la storia di que' tempi la vita di Ciriaco premessa dal Mehus; e anche nell'*Itinerario* di lui vi sono accenni ad insigni personaggi e letterati italiani suoi contemporanei e a città e cose italiane. Fra le epistole poi sono di singolare interesse storico le seguenti: *De Ricineti* (è l'antica *Helvia Ricina*) *conditore, ac de utilitate veterum monumentorum — De itinere novo ex Corcyra ad Dalmatiae Promontorium — Ludovico Scorampeo gratulatur, quod ad Patriarchatum Aquilejensem evectus fuerit.*

79. **Lacrimoso** (Il) Lamento che fece la Signora Prudentia Anconitana avanti, che fosse condotta alla Giustitia, per haver avelenato il suo marito. Bologna, Barbieri, s. a. (ma sec. xvii.) *Assai raro.* 20.

Opusc. di 4 carte col ritr. della Prudenza nel front.; il caso luttuoso della quale è narrato in un canto popolare in terza rima, assai notevole per alcune particolarità delle ultime ore de' condannati a morte (*giustizia* e *giustiziare* significavano appunto l'estremo supplicio) che sin d'allora doveva eseguirsi con una specie di ghigliottina, di cui si ha la figura nel Bocchi, libro d'emblemi, Bologna, 1555, in-4 ricercato per le incisioni del Bonasone discepolo di Marcantonio.

Quando vedrà la mia testa tagliata
Dal delicato mio candido busto
La faccia smorta, tutta insanguinata.
. . . .
Hor sono un'animal posto al macello.

La sua bellezza e gli ammiratori di essa non valsero a salvarla da giusta pena; ciò che fa onore ai ministri di giustizia di quel tempo, se il poeta non è un adulatore del governo papale:

Non valse a me favor, manco amicizia
Di tanti gran Prelati e gran Signori,
Che qui non c'è ripar contra giustizia.

Pare fosse stata anche sottoposta ad esperimenti di alienisti, e si fosse molto disputato del suo stato mentale e di qualche scusa od attenuante a suo favore, ma invano:

Settantacinque giorni infra Dottori
E medici fu visto il caso mio,
E disputato fra Procuratori.

Con fosche ma vivaci tinte è ritratta l'angoscia delle ore estreme passate nella Conforteria, e quel rito ferale, che si è conservato sino a noi. Vi è una imitazione dantesca *(Savia non fui avvegna che Sapia Fossi chiamata!)* in questi versi:

Ecco colei, che si fa dir Prudentia
Benchè poca prudentia dimostrasse...

Vi è pure un accenno alla città natale, là dove con un delicato sentimento si mostra addolorata per essa, pel malo e infamante esempio che le avea dato:

Non mi duol tanto qui del caso rio,
Quanto d'Ancona ec.

80. **Leoni Ab.** Istoriografo Anconitano. Lettera risguardante l'Anfiteatro d'Ancona. Ivi, Baluffi, 1811, in-4 gr. cart. int. con due tav. fig. 5.

Bocca: L. 4. — Romagnoli, dello stesso A.: Istoria di Ancona. Ivi, Baluffi, 1810, vol. 4 in-4 non comune: L. 14. — Ancona illustrata. Ivi, Baluffi, 1832, in-4 L. 8. — Bocca L. 12.

81. **Maggi G.-G.** L'indicatore della Città d'Ancona, lavoro statistico. Milano, in-8 s. a. 1.

82. **Maroni F.-A.** De ecclesia et episcopis Anconitanis commentarius in quo Ughelliana series emendatur, continuatur, illustratur. Romae, 1759, in f.° cart. int. *Non comune.* 10.

83. **Movimento** Commerciale d'Ancona. Ivi, 1878, in-4. 1. 50.

84. **Peruzzi A.** Della prima fondazione d'Ancona. Osimo, Quercetti, 1794, in-4 m. pel. *Non comune.* 5.

85. — La Chiesa Anconitana. Ancona, 1845, in f.° m. pel. fig. 10.

Con tav. 22, e una lett. aut. dell'A..

86. — Storia d'Ancona dalla sua fondazione all'anno 1532, con la serie degli uomini illustri. Vol. 2 in-8 int. n. Pesaro. 1835. 10.

Con 2 tav. incise in rame e con ind. aut. dell'A.: Cioffi G. senza tav. L. 9. — Romagnoli, id. L. 8. Bocca L. 10, che dello stesso A. ha: Dissertazioni anconitane, Vol. I° solo pubblicato. Bologna, 1818, in-4 fig. L. 12. — Romagnoli: con 20 tav. Parte 1ª unica pubblicata. L. 8. — De'siculi italici fondatori d'Ancona, lettere. Ferrara, 1826, in-8. L. 4. — La Chiesa Anconitana, dissertazione con note e supplementi di L. Pani e S. Petrelli. Ancona, 1845, in-4 fig. 12.

87. **Piazza A.** Celebrandosi l'annua festività della Traslazione di San Ciriaco protettor d'Ancona. Orazione panegirica ec. Ancona. 1791, in-4 int. 1.

88. **Pitture,** (Le) sculture e architetture della città d'Ancona. Ivi, 1821, in-8 int. colla carta top. della città. 3.

89. **Quadro** Storico-morale, dell'italica invasione seguita nel 1796 e del portentoso e contemporaneo aprimento d'occhi della S. imagine di Maria SS. venerata nella Cattedrale d'Ancona. Assisi, 1820, in-8 cart. int. 2.

90. **Relazione** sull'acquedotto (delle

acque sorgive del Monte Conero ad Ancona) proposto dall' ing.r Carlo Donegani. Ancona, 1863, in f.o 1. 50.

91. **Saracini G.** Notitie historiche della città d'Ancona. Roma, Tinassi, 1675, in f.o tutta pel. 18.

Il titolo prosegue così: " già termine dell'antico Regno d'Italia, con diversi avvenimenti nella Marca anconitana e in detto Regno accaduti, con la serie delle famiglie nobili, uomini illustri, vescovi, commercio. „

Libro raro anche al tempo del De Bure e del Coleti. — Cioffi: L. 12. — Bocca: L. 20. Il solo Ranghiassi lo dice *fig.*

92. **Sunto storico** della Fortezza di Ancona. s. d. in-4 int. n. 1. 50.

ANDRIA.

93. **D'Urso R.** Storia della città di Andria dalla sua origine sino al 1841. Napoli, 1842, in-4 gr. int. 10.

Cioffi: L. 10. — Coleti registra sotto Andria la istoria del combattimento de' tredici italiani ec. ossia la famosa sfida di Barletta, che noi registriamo sotto questa città. Egli cita altresì la rara opera: Franco G.: Di S. Maria de' Miracoli d'Andria. Napoli, Longo, 1606, in-4, L. 12. Nel lib. III si tratta di molte cose spettanti alla Grotta e Chiesa della detta Madonna, e della famiglia Carafa.

ANIENE.

94. **Borgnana C.** L'Aniene e del Breve Sistino: *Cum sicut accepimus.* Roma, 1861, in-8. 1. 50.

Si tratta della inalveazione dell'Aniene per via di un canale navigabile e si tocca eziandio del giure edilizio di cui l'A. loda il genio creatore in Pio e Sisto IV, e risguarda Sisto V come il facitore più accorto e svegliato di tali e tante opere quali in un lustro fecero cangiare del tutto l'aspetto e la materiale faccia di Roma.

95. **Cappello A.** Intorno il fiume Aniene. Roma, 1833, in-8. 2.

96. **Cappello A.** Ulteriori schiarimenti intorno il fiume Aniene. Roma, 1833, in-8. 2.

ANNECY.

97. **Baraldi G.** Relazione della traslazione delle reliquie de' Santi Francesco di Sales e Giovanna di Chantal col panegirico del Santo di M.r Rey Vescovo di Pinerolo. Modena, 1827, in-8 int. 2.

Bocca cita: Ruffart J. Vies des plusieurs supérieurs de l'ordre de la Visitation S. Marie d'Aneci. Ivi, 1693, in-4: L. 15. e un M.sc dello stesso A. del 1622 in-4: Factum pour la deffense du Privilège de franchise et de liberté accordé à la ville d'Anneci en l'an 1567: L. 10.

ANTIGNATE.

98. **Mnoni D.** Memorie storiche di Antignate rifuse ed accresciute. Milano, 1875, in-8. 3.

ANTIGNATE E COVO.

99. — Officine monetarie di Giovanni II Bentivoglio nei Castelli di Antignate e Covo, (Ducato di Milano) lavoro inedito. Firenze, Ricci, 1869, in-8. 1. 50.

ANTINO.

100. **De Sanctis D.** Dissertazioni sopra — I. La villa d'Orazio Flacco; — II. Il Mausoleo de' Plauzi in Tivoli; — III. Antino Città, municipio de' Marsi. Ravenna, 1784, in-4. 10.

Colla vignetta della Villa d'Orazio nella Sabina e due carte topografiche: oltre la tav. fig. del Mausoleo de' Plauzi, e tre tav. epigrafiche.

ANZIO.

101. **Lombardi F.** Cenni storici di Anzio antico e moderno. Roma,

Mezzana, 1847, in-8 int. n. *Non comune.* 5.

102. **Lombardi F.** Anzio antico e moderno. Roma, 1865, in-8 int. n. 5.

103. **Rasi G.-B.** Conferma all'Appendice ai due opuscoli intitolati: Dimostrazione e l'altro verificazione della necessità di ripristinare l'antico Porto Neroniano d'Anzio e di distruggere il moderno Innocenziano. Roma, 1826, in-8 int. 3.

Con tre piante del porto e dei fondali nel suo interno e nel paraggio all'esterno.

104. **Rasi G.-B.** Sul porto e territorio d'Anzio. Discorso istorico. Pesaro, Nobili, 1832, in-4 gr. col ritr. dell'Aut. n. perg. Vi è unito:
Documenti e Sommario al discorso istorico sul porto e territorio di Anzio. Pesaro, 1833 con XI piante, o gr. tav., 8 delle quali inedite. 12.

Opera molto importante non solo sotto il rispetto storico, ma anche sotto quello delle bonificazioni dell'agro romano.

105. **Turre** (A) **Ph.** Monumenta veteris Antii commentario illustrata, hoc est inscriptio M. Aquilii et tabula solis Mithrae variis symbolis exsculpta. Accedit gemina dissertatio I De Beleno et aliis Aquilejensium Diis. II. De Colonia Foro-julii Venetorum. Cum fragmentis inscriptionum fratrum Arvalium, et figuris aeri incisis. Edit. III novis curis recognita. Praefigitur auctoris vita. Romae, Mainardi, 1724, in-4 fig. l. or. perg. con 4 tav. 10.

106. — Monumenta veteris Antii hoc est inscriptio M. Aquilii et tabula solis Mithrae variis figuris et symbolis exsculpta quae nuper inibi reperta etc. Accedunt dissertationes de Beleno et aliis quibusdam Aquilejensium Diis; et de Colonia Forojuliensi. Romae, Zenobii-Plachi, 1700, in-4 m. pel. *Raro.* 10.

Oltre molte epigrafi, fra cui le celebratissime *Fratrum Arvalium,* contiene cinque tav. fig. — Il Ranghiassi cita questa ediz. principe; ma avverte che la ristampa del 1714 più esatta, per le diverse aggiunte ed annotazioni, ond'è arricchita, si giudica la migliore. Egli cita inoltre: Fontana C.: Antio e sue antichità descritte ec. Roma, 1710, in f.º: L. 12. — Blanchinus F. Epistola de Lapide Antiati. Romae, 1698, in-4: L. 5. — Vulpius R. Tabula Antiatum veteris Antii.... illustrata. Romae, 1726, in-4: L. 8.

ANZIO, OSTIA, PALUDI PONTINE.

107. **Fea C.** Ristabilimento I della città d'Anzio e suo porto neroniano. II. Della città d'Ostia coll'intero suo Tevere. III. Modo facile di seccare le paludi pontine. Roma, 1835, in-4 int. n. 5.

Con 4 tav. in rame dei 3 soggetti, e della strada antica da riattivarsi per Anzio.

ANZIO E TIVOLI.

108. **Fea C.** Opuscoli tre idraulici e architettonici: I. Cenni di storia del porto neroniano nella città di Anzio e modo facile di ristabilirlo. II. Schiarimenti sul nuovo emissario dell'Aniene in Tivoli. III. Riflessioni sopra l'innalzamento del pavimento della Basilica di S. Paolo. Roma, 1832, in-8. 3.

AOSTA.

109. **Albini J.-M.** Mémoire historique sur Philibert-Albert Bally évêque d'Aoste et comte de Cogne au dix-septième siècle. Turin, Franco, 1865, in-8 col ritr. int. 5.

110. **Terraneo G.-T.** Dei primi conti

di Savoia e della loro Signoria sulla valle d'Aosta, dissertazioni. Torino, 1877, in-8 es. in car. gr. col ritr. dell'Aut. 3.

Bocca cita: Orsierès F. Historique *(sic)* du Pays d'Aoste etc. Ivi, 1839, in-8 L. 4. — Promis C. Antichità d'Aosta, Augusta Pretoria Salassorum, disegnate e descritte. Torino, 1864 in-4 con atlante: L. 25.

APPENNINI.

111. **Modoni A.** A traverso gli Appennini da Bologna a Firenze. Rocca S. Cassiano, 1881, in-8. Con ind. autogr. 2.

Accade appena ricordare che i monti dell'Appennino come la spina dorsale dell'Italia, si stendono per lo suo mezzo dall'Alpe fino a Reggio in Calabria. Anch'essi furono teatro e testimoni di molti avvenimenti risguardanti la storia nostra.

112. **Santi V.** Considerazioni sul passaggio di Annibale attraverso l'Appennino. Modena, 1884. 1.

La quistione del passaggio delle Alpi pare ormai risolta in favore del piccolo S. Bernardo; ma resta gran discrepanza rispetto a quello posteriore dell'Appennino. L'A. in questo suo studio assai accurato con copia di notizie attinte alle fonti e con sana critica arriva alla conclusione, che delle diverse strade che dall'Italia superiore mettevano nell'Etruria quella oltre Bologna e quella per l'Appennino Modenese non solo non sono appoggiate a ragioni di sorta, ma per di più hanno contro di sè l'autorità di tutti gli scrittori antichi e si presentano come le più irrazionali: quella invece di Pontremoli ne è convalidata e si presenta come la più conforme alla tattica del grande condottiero cartaginese.

Bocca: Amati P. Dissertazione sopra il passaggio dell'Appennino fatto da Annibale e sopra il Castello Mutilo degli antichi Galli. Bologna, 1776, in-4: L. 4. — Romagnoli: Morelli di Popolo A. Considerazioni dei diversi passaggi delle Alpi tra il S. Bernardo e gli Appennini. Torino, 1840, in-8: L. 1.

APPIA (VIA).

113. **Pellegrini A.** Descrizione della via Appia dalla antica Porta Capena alla città di Boville compilata sulle tracce dell'opera di L. Canina, coll'aggiunta delle recenti scoperte. Roma, Chiassi, 1863, in 12 int. 2.

Bocca cita le seguenti importanti opere: Pratilli F. Della via Appia, riconosciuta e descritta da Roma a Brindisi. Napoli, 1745, in-4: L. 18. — Gesualdo E. Osservazioni antiche sopra la storia della via Appia del Pratilli. Napoli, 1754, in-4: L. 12. — Fea C. Osservazioni sul ristabilimento della via Appia da Roma a Brindisi. Roma, 1833, in-8: L. 3.

AQUILA.

114. **Collettanee** grece-latine e volgari per diversi auctori moderni nella morte de lardente Seraphino Aquilano per G. F. Achillino bolognese in un corpo redutte; et alla diva Helisabetta Feltria da Gonzaga duchessa di Urbino dicate. Bologna, Caligula Bazaliero, 1504, in-8 l. or. perg. *Rarissimo.* 50.

Con bell'ornato nel front. e la insegna dello impressore in fine. Alla dedicatoria segue la vita dell'Aquilano scritta da Vincenzo Calmeta. Questo es. deve essere appartenuto al poeta bolognese Hieronimo de' Medici Casio, che prese parte a questa raccolta, vedendosi il sonetto di lui a carta 7 della segnatura H in più luoghi corretto a penna, e qualche verso del tutto cambiato. Sebbene da Clemente VII si avesse l'alloro poetico, e l'incarico di riformare la Università di Bologna, e pubblicasse rime e altri libri, nondimeno rimase ignoto: sorte comune a quasi tutti i poeti laureati!

115. **Cirillo B.** Aquilano. Annali della città dell'Aquila con l'historie del suo tempo. Roma, Accolto, 1570, in-4 perg. *Rarissimo.* 30.

Collo stemma della città nel front. e retro il ritratto dell'A. incisi ad acquaforte.

Notevolissima è la bibliografia che trovasi in fine del libro col seguente titolo: *Veterum et recentium nonnullorum authorum scripta, quae*

ad urbem Aquilam ejusque finitimas regiones, et praecedentes annales attinent. — Bocca: L. 12.

116. **Dragonetti A.** Le vite degli illustri Aquilani. Aquila, Perchiazzi, 1847, in-8 leg. tela. 5.

Serie prima e serie seconda con front. distinto. — Vi sono cinque ritratti, ma senza indicazione nè del loro numero nè del luogo dove debbono essere collocati.

117. **Franchi C.** Difesa della fedelissima città dell'Aquila contro le pretensioni de' castelli, terre e villaggi che componeano l'antico stato aquilano intorno al peso della Buonatenenza. Napoli, 1752, in-4 perg. 10.

Quest' Opera contiene notizie interessantissime intorno questa città, ed è corredata di 4 grandi tavole topografiche, fac-simile di privilegi ecc. (mancante di due carte).

118. — Risposta alla scrittura da un giovane autore formata per li Castelli dell' abolito contado della città dell' Aquila in difesa della medesima fedelissima città. Napoli, 1754, in-4. 3.

119. **Leosini A.** Discorso storico sui vari commerci ed amichevoli corrispondenze dell' Aquila con altre città e nazioni. Firenze, 1861, in-8 int. 1. 50.

Negli storici più antichi si trova sempre *Città dell' Aquila,* ma oggi che siamo lontani dalle origini dello stemma dell' uccello imperiale, si dovrebbe smettere l'articolo, molto più poi quando non vi è premesso il nome città, potendo altrimenti dar luogo ad equivoco, come se uno dicesse le aquile non vengono dall' Aquila. — Cat. Bocca: dello stesso A.: Il primitivo ordinamento della città dell' Aquila e de' castelli suoi Fondatori *(sic)* in cambio di *feudatari.* Aquila, 1866, in-8. L. 2.

120. — Monumenti storici artistici della città di Aquila e suoi contorni, colle notizie de' pittori, architetti ed altri artefici che vi fiorirono. Aquila, 1848, in-8 int. 5.

Con tre tav. fig. e una gran tav. dell'antico calendario. Anche qui si deplora il difetto delle indicazioni necessarie per verificare se vi siano tutte le tavole. — Cioffi G. *fig. (sic)* L. 4.

121. **Mastareo V.** Vite de' SS. Protettori della città di Aquila (S. Massimo, S. Celestino Papa V, S. Bernardino da Siena, S. Equitio). Napoli, 1628, in-4 l. orig. perg. *Assai bello e raro.* 20.

Con una incisione ripetuta 4 volte che rappresenta i 4 santi, e la città di Aquila.

122. **Massonio S.** Dell'origine della città dell' Aquila, con l'aggiunta nel fine di alcuni huomini della stessa città, che per havere scritto et dato in luce libri di diverse professioni sono degni di memoria. Aquila, Facii, 1594, in-4 fig. perg. *Es. sciupato, assai raro.* 20.

Cat. Cioffi: Florido G.: I fulmini dell'Aquila fedelissima Ministra del gran Giove Austriaco risposta apolegitica al Conte G. Priorato. Aquila, 1653, in-8. Rarissimo libro, in cui si parla a lungo de' priviiegi concessi alla città di Aquila. L. 15.

123. **Signorini A.** La diocesi di Aquila descritta ed illustrata, studio. Aquila, 1868, vol. 2, in-8 gr. leg. in uno bodon. con una tav. topog. 10.

124. — L'archeologo nell'Abruzzo ulteriore secondo, ovvero prospetto storico intorno i monumenti antichi e moderni, le vicende civili e religiose, le scienze, le lettere e le arti belle della provincia e città d'Aquila. Aquila, 1848, in-8 due tav. fig. perg. m. pel. 5.

AQUILEIA.

125. **Aquileja's** Patriarchengräber.

Monographische Skizzen von F. C. Wien, 1867, in 8 int. n. con due tav. 3.

126. **Beretta F.** Dello scisma de' tre Capitoli particolarmente in ciò che appartiene alla storia del Friuli. Venezia, Bettinelli, 1770, in-4 col ritr. dell'Autore, leg. bod. 10.

127. **Buttazzoni C.** Del Patriarca (di Aquileia) Volghero e delle agitazioni politiche a' suoi tempi a. 1204-1218, storia documentata. Trieste, 1871, in-4 cart. int. con una tav. 2.

128. **Candido G.** Commentarii dei fatti d'Aquileja. Venetia, 1544, in-8 l. or. perg. *Raro.* 10.

Solo il Coleti, fra i bibliografi accenna, ma vagamente che questa è una traduzione dell'opera latina del Candido, che col tit. *Commentariorum Aquileiensum* lib. VIII fu impressa a Venezia nel 1521, e poscia inserita nel *Thesaurus antiquitatum Italiae.*

129. **Carducci G.** Dell'inno *La Risurrezione* di Alessandro Manzoni e di S. Paolino d'Aquileia. Roma, Forzani, 1884, in-4. 1. 50.

130. **Concilium** Provinciale Aquileiense primum, celebratum A. D. 1596. Accedunt constitutiones et litterae pontificiae. Comi, 1593, in-8 l. or. perg. 5.

131. **De Concina J.** Sul commercio dei Romani in Aquileia. Memoria. Alvisopoli, Bettoni, 1810, in-4 gr. cart. int. Nuovo. 2.

Infine si dànno le *Notizie sulle antiche monete del Foro-Iulio, e particolarmente aquileiesi;* ma le relative figure mancano. — Bocca: *fig.* (*sic*) L. 5. — Ha pure: Bertoli G.-D. Le antichità d' Aquileia profane e sacre, Venezia, 1739, in f.° fig. L. 14. — Cortenovis A. Sopra un'iscrizione greca d'Aquileia. Bassano, 1792, in-8 L. 2. 50. — Fontanini J. Historiae litterariae Aquilejensis, libri V. Romae, 1742, in-4 L. 12. — San Fiorano (Di) C.-G. Fondazione della Chiesa di Aquileia. Milano, 1757, in-8 gr. L. 3. È una dissertazione storico-critica contro quella di G. Tartarotti: *De origine Ecclesiae Tridentinae.*

132. **De Rubeis B.** De nummis patriarcharum Aquilejensium. Venetiis, 1747-49: 2 Vol., in-8 leg. or. in 1, perg. 5.

Nella 2ª parte, per errore anteposta, vi è una tav., nella 1ª ve ne sono cinque fig. — Bocca: L. 6.

133. **Historiae miscellae** a Paulo Aquilegiensi diacono primum collectae, post etiam a Landulpho Sagaci auctae productaeque ad imperium Leonis IV id est, annum Christi DCCCVI lib. XXIV nunc ex variis mss. illustrat. et edit. ab H. Canisio. Ingolst., 1603, in-8 perg. 5.

134. **Madrisio N.** Apologia per l'antico stato e condizione della famosa Aquileia. Udine, Fongarino, 1721, in-12 int. *Raro.* 5.

135. **Marzuttini I.-H.** De Turanii Rufini Praesbiteri Aquilejensis fide et religione dissertatio cui adjiciuntur propositiones theologicae veteris Ecclesiae Aquilejensis monumentis scriptisque soffultae. Patavii, 1835, in 12 cart. 3.

136. **Paulini** (S.) Patriarchae Aquilejensis opera ex editis ineditisque primum collegit, notis, et dissertationibus illustravit, addita duplici auctorum veterum appendice, Joan. Fran. Madrisius utinensis. Venetiis, Pitteri, 1737, in f.° gr. l. or. perg. 25.

Col ritr. del santo, e due tav. con figure oltre quelle del testo.

Questa assai pregevole e non comune raccolta delle opere di S. Paolino, fatta con tanto

amore e con eletta dottrina illustrata dal Madrisio, l'illustre G. Carducci non solo l'ha citata nel suo notevole scritto critico-comparativo *Dell'inno* " La Risurrezione „ *di Alessandro Manzoni e di S. Paolino Patriarca d'Aquileia nel sec. VIII,* ma specialmente dalla Prefazione di lui ha tratto le più importanti notizie, rimemorando fra le altre dottissime cose, che la santità di Paolino è venerata su gli altari, ma la fama di poeta giace oscura ne' dotti e polverosi volumi del Madrisio e del Liruti, rispetto a quest'ultimo alludendo al lavoro storico-biografico *De' letterati del Friuli.* Indi prosegue: " Di quella coltura letteraria ed ecclesiastica, romana e cristiana, che Carlo Magno volle ravvivare nel rinnovato impero cristiano-romano, di quel primo, se mi è lecito dirlo, rinascimento, come italiani furono nel senso della romanità gli spiriti, così furono italiani gli instrumenti. La gloria, o, per dir meglio, la rappresentanza officiale fu presso Alcuino; ma i più efficaci scrittori della rinnovellata coltura furono: Paolo di Varnefrido, nato in Cividal del Friuli, educato in corte degli ultimi re longobardi, venuto poi a corte di Carlo Magno, morto a Montecassino circa il 799, longobardo di nobile gente romanizzato: coetaneo di lui, Paolino d'Aquileia, romano anche d'origine: Teodulfo, chiamato in Francia da Carlo, dove sotto lui e il successore visse Vescovo d'Orléans, e dopo aver parteggiato per la ribellione italica di Bernardo, vi morì nell'821, goto romanizzato. Rappresentano, si può dire, i tre elementi formatori del nuovo popolo italiano nei tempi barbarici; unificati, come sono tutti tre, nella coltura che salvò i latini e trasformò i barbari; tutti tre affratellati nella religione che sola era la coltura. Paolo di Varnefrido, lo storico classico, Teodulfo, il poeta classico sono la giovane barbarie che si rifà nell'arte antica e rifà l'arte antica; il romano Paolino ha invece qualche vivacità e schiettezza, come un movimento del vecchio popolo italiano che ringiovanisce.

" Nato circa l'anno 730 nel distretto di Aquileia, o più largamente nel Forojuliese, Paolino, nel 776, quando Carlo Magno combattè ed abbattè il ribelle Rodgauso duca del Friuli, era professore di lettere, poi che il re franco con diploma segnato in Ivrea a' 17 di giugno di quell'anno concedeva certe terre di un Gualdandio, settatore del duca ribelle a Paolino, *viro valde venerabili artis grammaticae magistro:* nello stesso anno Paolino fu anche sollevato alla sede patriarcale d'Aquileia. Da allora in poi, egli fu l'uomo nel quale Carlo riponeva ogni sua fiducia per le cose della religione; fu l'uomo cui Alcuino ammirava sopra tutti per la salda dottrina della fede e per la eloquenza. A lui si rivolgeva Carlo sottomettendogli dubbi e chiedendogli avvisi per regolarsi negli affari della Chiesa e dello Stato; a lui ordinava di scrivere contro le eresie di Felice vescovo d'Urgel e di Elipando vescovo di Toledo. A lui si rivolgeva Alcuino confortandolo a scrivere sui riti del battesimo, e mandandogli certi piccoli enigmi assai futili in esametri da indovinare.... Nè ci fu sinodo in Francia, in Alemagna, in Italia, a cui Paolino o per ordine di Carlo o per suo zelo non intervenisse; nè questione o affare ecclesiastico nel quale non avesse parte. Fu legato apostolico al Sinodo d'Aquisgrana tenuto l'anno 789 per la restituzione alle chiese dei beni usurpati: fu al Sinodo di Ratisbona (792) e di Francoforte (794) contro l'eresia urgeliana: raccolse egli stesso un sinodo in Cividale del Friuli l'anno 796 e un altro in Altino (803) per la conservazione della fede e la riforma dei costumi. Morì nell'804. Oltre il simbolo e i canoni del concilio forojuliense, rimangono di lui il *Liber exhortationis*, parenesi religiosa e morale, a Enrico duca del Friuli; il *Sacrosillabo* contro l'eresia di Elipando in nome del sinodo di Francoforte; i tre libri contro Felice primo autore di quella eresia e maestro di Elipando; lettere e *Carmina.* „ Fra questi notevole il lamento sulla distruzione d'Aquileia, e l'altro su la morte di Enrico duca dell'Istria e del Friuli, attribuitogli da un Ms. della Nazionale di Parigi, e giudicato di lui dal Carducci, essendoci di lui la lingua, la versificazione, l'accento poetico. Gli inni sacri (sono sei) Paolino li faceva cantare in chiesa ai fedeli. E il Carducci pur nota che frequenti nel messale del vecchio rito aquileiano occorrono le sequenze in versi ritmici da cantare dopo l'epistole.

Nelle lettere e in altri scritti di Paolino qui raccolti vi sono notizie storiche ecclesiastiche e statutarie di molto interesse.

137. **Zandonati V.** Guida storica dell'antica Aquileia. Gorizia, Seitz, 1849, in-8 cart. int. 2. 50.

AQUINO.

138. **Carnevali R.** Vita di S. Tommaso d'Aquino. Foligno, 1882, in-8 int. n. 4.

139. **Frigerio P.** Vita di S. Tomma-

so d'Aquino. Roma, Ghezzi, 1668, in-4 l. or. pel. 5.

140. **Magnoni Valenti T.** Discorso istorico sopra l'invenzione della vera testa dell'angelico dottore San Tommaso d'Aquino, e sopra la prodigiosa liquefazione del di lui grasso e sangue. Bologna, 1772, in-8. 1. 50.

141. **Marchese V.** Delle benemerenze di S. Tommaso d'Aquino verso le Arti Belle. Genova, 1874, in-8 cart. 1. 50.

142. **Vaenius Oth.** Vita d. Thomae Aquinatis delineata. Antuerpiae, 1610. 10.

Sèguito di 30 stampe, compreso il front. istoriato, disegnate, incise e impresse dallo stesso Vaenius, maestro famoso del Rubens. — Coleti non registra alcun libro su Aquino: Bocca, oltre il Frigerio: L. 5. ha: Cayro P. Storia sacra e profana d'Aquino e sua Diocesi. Napoli, 1808, vol. 2, in-4. L. 18. — Zavarroni S. Lettera sopra la dissertazione di F. Pratillo: *De familia et patria divi Thomae de Aquino.* Napoli, 1751, in-4. L. 3.

ARCEVIA.

143. **Alselmi A.** Discorso con note ed appendice, e Bibliografia istorica di Arcevia. Fabriano, 1882. *Fuori comm.* 2.

Sono rammentati i nomi degli Arcevetresi che più si segnalarono in ogni genere di scienze ed arti; e per la prima volta si dà un'esatta descrizione sì delle opere stampate, come delle manoscritte, che furono dettate coll'intendimento d'illustrare la città di Arcevia nella Marca d'Ancona.

144. **Scienze** (Le) ed Arti nobili ravvivate in Arcevia.... nell'Accademia celebrata in Roccontrada l'an. 1752 nell'Aperizione della Colonia Misena. Iesi, Caprari, 1752, in-8 m. pel. 5.

Contiene molte notizie storiche e biografiche e disposizioni statutarie concernenti detta terra. — Bocca, Coleti, Ranghiassi nulla di Arcevia.

AREZZO.

145. **Albergotti A.** De vita et cultu S. Donati Arretinae Ecclesiae Episcop. et Martyr. Commentarius ex vetustis codicibus, et membranis absolutus, notis auctus. Arretii, 1782, in-8. 3.

Coll'effigie di S. Donato. — Dev'esser raro, non vedendolo menzionato in altri cataloghi, tranne il Moreni, che ci fa sapere, come nel 1785 per comune intelligenza l'A. la produsse eziandio in Toscano, e la pubblicò in Lucca per F. Buonsignori, in-8, il quale pure nel 1800 stampò dello stesso Vescovo Aretino: Il culto di Maria SS. illustrato.... nella sposizione storica degli avvenimenti successi in Arezzo ec., ma, come avverte lo stesso Moreni, di storico non v'è quasi nulla.

146. **Angelucci G. A.** Stanze, con documenti e note a illustrazione della città e degli uomini celebri di Arezzo. Pisa, caratteri Didot. 1816, in-8 gr. m. p. 2.

Vergani: L. 4. — Bocca: 5, che registra: Angeloni L. Sopra la vita, le opere ed il sapere di Guido d'Arezzo. Parigi, 1811, in-8. L. 5. — Burali J. Vite dei vescovi Aretini, dall'an. 336 all'an. 1638. Arezzo, 1838, in-4 *raro:* L. 7. — Dragoni D. A. Antichità e riguardevolezze *(sic)* della Compagnia della SS. Annunziata d'Arezzo e della sua Chiesa. Firenze, 1759, in-4. L. 5. — Lettere critico-istoriche di un Aretino sul libro del Dragoni. Firenze, 1760, in-4. L. 7. — I Francesi in Toscana, Diario de' fatti accaduti nella città d'Arezzo ec. Firenze, 1799, in-12 *raro:* L. 3. — Grazini A.-L. Vindiciae SS. martyrum Arretinorum. Romae, 1766, in-4. L. 6.

147. **Cittadini L.** Storia di Arezzo adorna di undici vedute e della pianta topografica della città ove sono accennati i varii giri che la cinsero in differenti tempi. Firenze, Cecchi, 1853, in-8. 8.

Epoca antica sola pubblicata nonostante la promessa dell'A. di voler trattare del tempo feudale e del reggimento dei Comuni. Le tavole e l'opera sono ben fatte; e non è comune.

148. **Descrizione** della prodigiosa immagine di M. V. del Conforto, e della sua cappella nella Cattedrale Aretina ecc. Lucca, 1824, in-8 m. pel. 3.

Colla effigie della Madonna.

149. **Descrizione** della statua colossale di marmo rappresentante Ferdinando III regnante in Toscana, innalzata nella piazza grande d'Arezzo l'an. 1822. Firenze, in-8 con tavola fig. 1. 50.

150. **Fabroni A.** Storia degli antichi vasi fittili Aretini. Arezzo, Bellotti, 1841, in-8 m. pel. fig. 10.

Con 9 tav. incise in rame molto interessanti.

151. **Falchi N.** Studi su Guido Monaco. Firenze, Barbèra, 1882, in-4 con due tav. di fac-simile. 3.

Sono studi biografici, storici e critici su questo Monaco più famoso che conosciuto al cui nome è legata la invenzione della musica. Argomento de' più difficili, per la materia in sè stessa, per la oscurità de' tempi medievali, essendo nato fra il 990 e il 999, per la confusione delle notizie, per la scarsità di documenti, per la incertezza di fatti e contrarietà di giudizi, per la tradizione interrotta e divenuta leggendaria. L'Accademia Petrarca in Arezzo, disponendo che si facesse e si pubblicasse questo libro, non poteva onorar meglio la memoria del suo illustre cittadino quando ivi nel sett. 1882 s'inaugurava il suo monumento. L'egr. M. Falchi postosi all'opera con grande amore, nulla trascurando di ciò che poteva in qualche modo illustrare il subbietto delle sue ricerche, in questo libro impresso coi nitidi, eleganti e corretti tipi del Barbèra, ci espone con succosa brevità senza nulla detrarre all'ordine e alla chiarezza, e citando sempre le fonti a cui attinge le varie opinioni, e lo stato in cui ora si trovano, per gli studi più recenti, le principali questioni storiche, bibliografiche e critiche su Guido. Naturalmente egli è portato a dare maggiore svolgimento alla questione che a suo avviso attiene al merito precipuo di Guido, *quello che men chiaramente di altri più dubbi o secondari gli fu attribuito in passato, e che più degli altri gli vien contrastato al presente, vogliam dire la vera e propria invenzione del moderno sistema di scrittura o notazione musicale.* " Non intendiamo già, così egli assennatamente, che a Guido debbano attribuirsi tutti i segni o caratteri musicali che si usano oggidì; ma ci sforzeremo, e speriamo riuscirvi, di dimostrare che il nostro Guido pel primo concepì e praticamente pose a fondamento della notazione musicale, un nuovo principio, di cui furono agevoli e naturali conseguenze i posteriori perfezionamenti grafici, e gli stupendi progressi derivatine nell'arte sublime dell'armonia " A noi pare che l'A. sia riuscito nella sua dimostrazione, e che anche negli altri punti trattati abbia portato nuova luce, e quindi facciamo voti che il frutto di questi lodati studi si renda, mediante nuove ricerche, sempre più utile e copioso.

152. **Farulli P.** Annali ovvero Notizie storiche d'Arezzo. Foligno, 1717, in-4 picc. m. pel. *Raro.* 15.

Bocca: L. 18. — Loescher: 10. 50. — Cioffi: L. 14.

153. **Funghini V.** I reliquiarii dell'oratorio di S. Caterina V. e M. della nob. famiglia dei Marchesi Albergotti di Arezzo illustrati. Ivi, 1876, in-8. 2.

154. **Guazzesi L.** Dell'antico dominio del Vescovo di Arezzo in Cortona, dissertazione. Pisa, Giovannelli, 1760, in-4 m. p. *Non comune.* 5.

Bocca: L. 6 — Romagnoli: L. 2. 50.

155. **Mazzuchelli G.-M.** La vita di Pietro Aretino. Padova, Comino, 1741, in.8 col ritr. e sei tav. fig. int. 5.

Ediz. prima di questa biografia assai ben fatta e *nel suo genere,* a detta dello Zeno, *e per ogni verso opera eccellente ed originale,* dalla quale non ponno prescindere i nuovi biografi,

anche dopo gl'importanti documenti rinvenuti e gli studi sui medesimi fatti dalla progredita e più sana critica. La 2ª ediz. Brescia, Pianta, 1763, in-8 pure con ritr. e 6 tav. è preferibile per le correzioni ed aggiunte.

156. **Mazzuchelli G.-M.** Vita di Pietro Aretino decorata di sette tavole, oltre il ritratto. Milano, 1830, in-8 m. pel. 2. 50.

157. **Memorie** istoriche per servire di guida alla città di Arezzo. Firenze, 1819, in-8 int. m. pel. 4.

Con una gran carta della Valle della Chiana fra l'Arno e il Tevere.

158. **Rondinelli G.** Relazione sopra lo stato antico e moderno della città di Arezzo illustrata con note e con due racconti del 1502 e del 1530 spettanti alla med.ª città. Arezzo, 1755, in-8 m. pel. 5.

Bocca: L. 7. — Loescher: 3. 50.

ARGENTA.

159. **Bertoldi F. L.** Memorie del Po di Primaro. Ferrara, Rinaldi, 1785, in-8 cart. int. nuovo. 5.

Con una gran carta idrografica del corso del Po, specie nel territorio d'Argenta.

160. — Memorie storiche d'Argenta raccolte ed illustrate. Ferrara, Rinaldi 1787-1815-21-64, in-4. 35.

Tomi 5 in-4 de' quali 4 in un vol. m. pel.; l'ultimo Tomo cart. int. nuovo. — Il 1º e il 2º, Ferrara, Rinaldi, 1787, e nel 1º vi sono due tavole, l'una rappresenta la città di Argenta, l'altra lo stato antico dell'inferior paese circumpadano. — Il 3º vol. è di Ferrara, Bresciani, 1815 con vignette analoghe. — Il 4º pur di Ferrara, Bresciani, 1821, con vignette. — Il 5º ed ultimo pur di Ferrara, Taddei, 1864. (Ediz. di soli 120 esempl.)

L'opera così completa è assai rara, come di tutte quelle i cui diversi volumi furono stampati a lontani intervalli. A questa cagione qui si aggiunge l'altra che dei vol. 3º e 4º furono tirati pochi esemplari, essendo nel frattempo mancati gli acquisitori de' primi volumi. — Catal. Bocca: 3 vol. *(sic)* legati in due. L. 24. — Catal. Cioffi: vol. 5. L. 36. — I soli due primi volumi L. 20.

161. **Bertoldi F. L.** Osservazioni sopra due antichi marmi già esistenti in Argenta, ed ora nel Museo arcivesc. di Ravenna. Comacchio, Cavalieri, 1782, in-8 int. 3.

In questa erudita dissertazione dell'argentano Bertoldi si incontrano passi di storia d'Argenta non mai toccati da altri.

162. — Ragguaglio storico della rappresentazione della Passione di G. C. nella sera del venerdì santo del 1770 in Argenta. Ferrara, Pomatelli, 1770, in-8 int. 2.

163. — Ragionamento sul miracoloso Crocifisso che si venera in Argenta, con annotazioni storiche. Faenza, 1778, in-8 cart. 3.

Con una tav. epigrafica, ma senza effigie.

164. — Storia della miracolosa immagine di Santa Maria, ovvero della madonna della Celletta nella terra d'Argenta. Faenza, 1761, in-8 m. pel. 5.

Ranghiassi cita dello stesso A.: Esame storico-critico sopra il dominio della Chiesa di S. Nicolò, Collegiata e parocchia d'Argenta. Ferrara, 1791, in-8. *Raro.* L. 5.

165. **Martelli F.** Risposta storico-legale alla dissertazione *De Comitatu Argentano nunquam diviso* di G.-L. Amadesi. Roma, Casaletti, 1774, in-4. *Raro.* 5.

Ranghiassi dello stesso A. registra inoltre: Amadesius J. De Comitatu Argentano nunquam diviso, quo respondetur argumentis Ferrariensium propositis contra Ravennatis Ecclesiae jura etc. Romae, 1763, in-4. — De jure fundiario universali Ecclesiae Ravennatis in Comitatu Argentano nunquam diviso etc. Romae, 1774, in-4. — Appendix ad disser-

tationem Amadesii etc. Questi lavori dell' Amadesi furono dal Zaccaria e da altri lodati pei punti di storia che pose in chiaro in favore della Chiesa ravennate, e l'*Appendice* lo difende dalle censure mossegli da F. Martelli nella sua Risposta storico-legale sopra citata. La raccolta di queste pubblicazioni è assai rara, e può valutarsi L. 30.

ARIANO.

166. **Vitale T.** Storia della Regia città di Ariano e sua Diocesi. Roma, Salomoni, 1794, in-4 m. per. 15.

Non vi mancano le sue carte finali per le approvazioni e l'*errata-corrige*. — *Raro:* Bocca: L. 16, che cita pure: Vitale F.-A. Memorie istoriche degli uomini illustri della Regia città d'Ariano. Roma, 1788, in-4. *Non meno raro.* L. 12.

ARICCIA.

167. **Boero G.** Storia del Santuario della B^ma^ Vergine di Galloro (colle presso l'Ariccia). Roma, 1842, in-8 tutta pel. a fregi dorati. 5.

Manca a Bocca, che ha: Lucidi E. Memorie storiche dell'antichissimo municipio ora terra d'Ariccia e delle sue colonie Genzano e Nemi. Roma, 1796, in-4 L. 14, ma vale di più essendo assai raro e mancando anche al Ranghiassi, che registra: Lavajani A. Ragguaglio della Madonna che si venera nella chiesa di Galloro presso l'Ariccia. Roma, 1759, Pagliarini, in-8 fig. *Raro.* L. 10.

ARNA (MUNICIPIO ARNATE.)

168. **Vermiglioli G.-B.** Dell'antica città di Arna Umbro-Etrusca, comentario storico-critico con note e figure. Perugia, Baduel, 1800, in-8 cart. int. 5.

Le tav. illustrative sono 12. — Bocca: *fig. (sic)* L. 7.

169. — Del municipio Arnate nell'Umbria nuovamente scoperto in marmo inedito del museo lapidario nell' università di Perugia. Ivi, 1819, in-8. *Non comune.* 3.

ARNO.

170. **Aiazzi G.** Narrazioni istoriche delle più considerevoli inondazioni dell'Arno e notizie scientifiche sul medesimo. Firenze, Piatti, 1845, in-8 int. n. 5.

Con un'Appendice del *Ragguaglio della Piena d'Arno* del 3 nov. 1844. — Manca a Bocca, che ha: Ragionamenti intorno allo stato del fiume Arno ecc. Colonia, 1732, in-4. L. 7. — Analisi della memoria idrometrica sopra l'Arno, l'an. 1778. Pescia, in-8. L. 2.

ARONA, ORTA E VARALLO.

171. **Manino B.** Descrittione de sacri monti di S. Carlo d'Arona, di S. Francesco d' Horta sopra Varese, e di Varallo. Milano, Malatesta, 1628, in-4. *Raro.* 5.

Con rozzi intagli in legno. — Bocca: Medoni, Memorie storiche d'Arona e del suo castello. Novara, 1844, in-8. *Non comune* L. 5. — Zaccaria F.-A. De' santi Martiri Fedele, Carpoforo ecc. e dell'antica Badia de' Santi Gratiniano e Felino in Arona. Milano, 1750, in-4. *Raro.* L. 6.

ARPINO.

172. **Clavelli B.** L'antica Arpino, dall'edificatione di Saturno si narrano i più celebri fatti di C. Mario, M. Tullio Cicerone e d'altri Arpinati. Napoli, Vitale, 1623, in-4 fig. front. ornato, leg. orig. perg. *Raro e bello.* 12.

Bocca: L. 8.

ARZIGNANO (VENETO).

173. **Fabris A.** Storia topografica del distretto di Arzignano. Padova, Sicca, 1850, in-4 int. con tre tav. fig. 5.

ASCOLI-PICENO.

174. **Antilogia** de' nobili d'Ascoli re-

integrati al Conseglio, et ai Magistrati in cui si mostra lo stile solito ad osservarsi dalla d.ª città nella rinnovatione de' Bossoli degli Ofici o Podestarie dei Castelli del suo contado, et si scoprono gli errori, equivoci et falsità contenute nell'Apologia di Giovanni Pacifici e nello specchio di verità a difesa dell'informatione data l'a. 1665 in S. Consulta a nome de' gravati. Roma, 1673, in f.° 20.

La 1ª *Memoria* si contiene in 60 pagine numerate; indi seguono vari atti, ciascuno con propria numerazione; ma formanti in tutto altre 44 pagine.

Assai raro e interessante per la menzione si di antiche nobili famiglie d'Ascoli, come de' circostanti castelli, oggi Comuni indipendenti, sulle quali esse godevano gli utili delle podestarie. — Il Ranghiassi ne dà il titolo monco, scambiando *contenute* con *contratte (falsità).*

175. **Appiani P.-A.** Vita di S. Emidio 1° Vescovo e protettore di Ascoli e martire, con un ragguaglio della stessa città occasionato da S. Valentino martire suo diacono, primo scrittore delle gesta del santo. Ascoli, 1832, in-4 int. n. 5.

Coll'Effigie di S. Emidio.

176. **Bariola F.** Cecco d'Ascoli e l'Acerba. Firenze, 1879, in-4 broc. 2

Il miglior saggio critico che sia stato scritto intorno alla vita e al poema del famoso astrologo e medico Francesco Stabili, che fu sventurato anche in tutte le edizioni dell'*Acerba*, piene zeppe d'errori i più grossolani, onde ne è vivamente desiderata una edizione critica e diplomatica, dovendosi procedere a una ricostituzione del testo sui codici, due de' quali assai preziosi fan parte della collezione Asbhurnam, serbata nella Laurenziana.

177. **Breve Racconto** delle opere prodigiose fatte con minutissimo intaglio da Ottaviano Janella ascolano, esposto alla pubblica luce dal D.ʳ G.-B. Tuzii ascolano. In Ascoli, Salvioni, 1676. 5.

Copia manoscritta in-8 di questo rarissimo Opuscolo.

178. **Cantalamessa Carboni G.** Memorie intorno i letterati e gli artisti della città di Ascoli nel Piceno. Ascoli, 1830, in-4 int. n. 7.

179. **Carducci G.B.** Le memorie e i monumenti di Ascoli nel Piceno. Fermo, 1853, in-8 fig. m. pel. 5.

Oltre la pianta topog. della città di Ascoli, ricca di monumenti anche d'epoca preromana e di oggetti d'arte e d'antichità locali, vi sono nove tavole della piazza dell'Arringo e d'altre vedute.

Le memorie furono raccolte sopra luogo con diligenza e non manca ad esse una tal quale illustrazione critica; ma con maggior competenza il Carducci, da quell'egregio Architetto e Archeologo che fu, parla di belle arti, de' cui capolavori Ascoli va adorna, e mostra che anche per questi meritò d'esser nomata *Caput Picentium.*

180. **Castelli G.** Monumento a Vittorio Emanuele II in Ascoli-Piceno. Cenni storici. Ascoli-Piceno, 1882, in-8. 1. 50.

Ascoli fu una delle primissime ad innalzare al padre della Patria un bel monumento marmoreo, opera assai ammirata dell'ascolano insigne scultore N. Papotti Cantalamessa.

181. **Cesari C.** Un antisemita ascolano nel sec. XVIII. Ascoli-Piceno, 1883, in-4. 3.

È desso Giacomo Giordani da Ascoli, autore di un poemetto in ottava rima accompagnato da una lettera ad un Ministro di uno Stato cattolico, nella quale si espongono le ragioni che dovrebbero indurre i sovrani cattolici a bandire dai loro dominii gl'israeliti. " Della malaugurata opera (così conclude il Cesari la sua dotta *Memoria*) e dei fatti di questo ascolano mi ha mosso ad intrattenermi non solo il desiderio d'illustrare una pagina di storia cittadina generalmente ignorata, ma quello puranco di far conoscere oggi in tanto rincrudire

di avversione contro i semiti quale giusto e severo giudizio sugli scritti antisemitici del Giordani pronunziasse la Corte di Roma nel secolo scorso, e quanta sollecitudine e prudente segretezza un governo teocratico, mai sospettato di soverchio amore verso gl'Israeliti, ponesse nel soffocare in sul nascere una causa di disordine e di agitazione contro gli ebrei. „

182. **De-Minicis G.** Numismatica ascolana o sia dichiarazione delle monete antiche di Ascoli nel Piceno. Fermo, 1853, in-4 gr. int. 8.

Con ind. aut. dell'A. a Giuseppe Manuzzi. Con due tav. fig.

183. **Dissertazione** o sia narration sopra le opere prodigiose e singolari formate dal nulla da quei soli picciolissimi massi di bosso che con minutissima e sorprendente scoltura di tutto pieno rilievo sono state esposte alla luce dal sublimissimo ingegno di Ottaviano Jannella nobile d'Ascoli nella Marca d'Ancona l'anno 1646. Ascoli, Cardi, 1800, in-8 int. perg.

Copie due legate insieme. — Alcuni saggi di siffatti stupendi lavori provenienti dall'eredità Jannella sono posseduti dal sig. avv. Sajenni in Ascoli-Piceno.

184. **Gabrielli G.** Ascoli-Piceno nel 1882, guida della città e dintorni. Ascoli-Piceno, 1882, in-8. 1. 50.

Con la pianta della città.

185. — Il Palazzo Comunale di Ascoli-Piceno e le sue raccolte. Ivi, 1874. 1.

Con tav. delle ghiande missili romane aventi iscrizioni, i cui esemplari sono assai rari e ricercati.

186. — — Ascoli-Piceno, Cesari, 1879, in-8. 0. 50.

Ediz. seconda, con alcune fig. delle antichità preistoriche e delle ghiande missili, e con notizie della Biblioteca.

187. **Gaetani-Tamburini N.** Augusto Vecchi, studio. Brescia, 1867, in-8. *Ediz. fuori comm. e rara.* 2.

Il Vecchi noto non meno come patriota e colonnello garibaldino, che come scrittore, sebbene sortito avesse i natali in Fermo, pure essendosi la famiglia stabilita nella vicina Ascoli quand'esso aveva appena tre anni, egli vi passò gli anni della giovinezza, e vi tornava spesso per riposarsi dai viaggi e dalle battaglie della vita, l'amò come sua patria, vi esercitò le prime cariche municipali, le donò autografi preziosi di Garibaldi e vi morì compianto da tutti.

Precede una affettuosa e bella epigrafe dedicatoria del libretto a C. Lozzi, perchè in esso è compendiata la *Vita del Concittadino illustre e comune amico.*

188. **Lazzari T.** Ascoli in prospettiva colle sue più singolari pitture, sculture e architetture. Ascoli, Morganti e Picciotti, 1724, in-8 m. pel. Con bell'antip. fig. *Bello e raro.* 12.

Il Cinelli nella *Bibl. Vol.* dice il Lazzari di molto ingegno fornito e questa e le altre sue operette ripiene d'erudizione, di eleganza e di giudizio.

189. **Lenti I.** Clarorum Asculanorum praeclara facinora exposita. Romae, Mascardi, 1622, in-8 perg. *Assai raro.* 10.

Il Lenti è lodato dal Cinelli e difeso dall'Autore del *Saggio delle cose ascolane* contro il dispregio che mostrò farne l'Andreantonelli S. autore *Historiae Asculanae....* Patavii, 1673, in-4 fig. *raro:* Bocca: L. 10. — Ranghiassi narra in una lunga nota le vicende subite da questa istoria nella stampa fattane dopo la morte dell'A.; e cita dello stesso: Ristretto della Historia Ascolana, opera postuma. Ascoli, Salvioni, 1676, in-4. *Assai rara.* L. 12.

190. **Luzi E.** Cattedrale Basilica di Ascoli-Piceno. Ivi, 1881, in-8. 1. 50.

191. — — 2ª ediz. autorizzata dal Capitolo per ristauri. Ascoli, 1883, in-8. 1. 50.

192. **Luzi E.** Gli antichi monasteri Benedettini in Ascoli Piceno, aggiunta al Catalogo delle Abazie e Monasteri del Piceno di D. A. Amatori Ab. Cisterciense. Fermo, 1877, in-4. *Fuori comm.* 2.

193. — La Cartiera di Ascoli Piceno Monografia istorica. Ascoli, 1884, in-8. Con ind. aut. dell'A. *Opusc. fuori comm.* 3.

194. — La chiesa Ascolana, monografia istorica. San Benedetto del Tronto, 1882, in-8. 1. 50.

È il primo libretto edito in questa deliziosa Terra della spiaggia adriatica.

195. — La facciata del Duomo di Ascoli-Piceno. Firenze, 1885, in-8. *Fuori comm.* 1. 50.

196. **Mancinelli G.** Ascolano dal Monte Santo Polo, Tirsi e Clori, comedia. Venetia, Farri, 1621, in-16. *Assai raro.* 10.

In un notevole scritto, unito al nostro es., il ch. prof. G. Castelli fece rilevare la importanza di questo componimento satirico-drammatico, — la cui scena è in Ascoli, come ascolano ne è il soggetto, — sotto il rispetto delle costumanze di que' tempi, e delle personali allusioni, oltre alcune circostanze di luoghi, oggi variati, che il Mancinelli accenna nella premessavi *Avvertenza.*

197. **Masdèu G. F.** Difesa critica degli antichi atti del S. Martire Emidio vescovo di Ascoli nel Piceno contra le censure de' Bollandisti e d'altri scrittori moderni. Ascoli, 1794, in-4 int. n. 3.

198. **Origine** et antichità della città di Ascoli e della famiglia Novelli espresse in due lettere istoriche. Roma, Tinassi, 1671, in-12 m. perg. *Assai raro.* 10.

Con lo stemma della famiglia Novelli a pag. 21. — La 1ª lettera è del D.re. F. Pantaleoni, la 2ª di E. Novelli, con notizie date da S. Sperelli.

199. **Orsini B.** Descrizione delle pitture, sculture, architetture ed altre cose rare della insigne città di Ascoli nella Marca. Perugia, 1790, in-8. 8.

Con 18 tav. fig. de' principali monumenti della citta e dintorni, e colla Pianta scenografica della medesima. — Ranghiassi: *fig. (sic).*

200. **Saggio** delle cose ascolane e dei Vescovi di Ascoli nel Piceno dalla fondazione della città sino all'anno 1766 pubblicato da un Abate Ascolano (Francesco Antonio Marcucci, Vescovo di Montalto). Teramo, 1766, in-4 l. or. pel. 25.

Esempl. donato dall'A. all'Ascolano Angelo Cesanelli chirurgo e uomo assai colto, che vi aggiunse note e postille in margine, e l'ornò di un bel disegno a penna e ad acquarello rapp. L'*Arma presente della Città,* cioè qual era nel 1774.

Nel Catal. Bocca è dato come *anonimo* e *raro,* e un es. ordinario cart. L. 18. Cita altresì: Colucci G. Antichità Ascolane illustrate con varie dissertazioni. Fermo, 1792, in f.º *fig. raro:* L. 20.

201. **Spalazzi G.** Cecco di Ascoli, quadro storico di G. Cantalamessa, discorso. Ascoli-Piceno, 1876, in-4. *Fuori comm.* 2.

Contiene molte notizie interessanti sull'Acerba e sul suo Autore, quantunque non tutte raccolte ed appurate con buon metodo e sana critica, come dimostra il Bariola nel sopra citato *Saggio* su Cecco d'Ascoli.

202. **Vita** e **Gesta** di S. Emidio Iº Vescovo di Ascoli-Piceno e Martire e difensor dal flagello dei tremuoti. Napoli, in-8 l. or. perg. 3.

Con l'effigie del Santo.

ASOLA.

203. **Bernoni D.** Le Vicende di Asola narrate. Roma, 1876, in-8 cart. *Fuori comm.* 3.

Bocca confondendo Asola del Lombardo con Asolo del Veneto cita sotto questo, l'opera dello stesso Bernoni: Notizie biografiche dei ragguardevoli Asolani (cioè de'nati nella stessa Asola) Oneglia, 1863, in-12. L. 3. 50.

204. **Schizzi F.** Elogio storico del conte G. Carlo Tiraboschi di Asola nel Mantovano. Cremona, 1818, in-4 col ritr. 1. 50.

ASOLO.

205. **Trieste de' Pellegrini P.** Saggio di memorie degli uomini illustri di Asolo. Venezia, Zatta, 1780, in-8 cart. 5.

Con due carte ripiegate, rappresentanti l'una la città, l'altra il territorio di Asolo. — Bocca senza carte topog. L. 6., e cita inoltre: Notizie istoriche e geografiche appartenenti alla città di Asolo ed al suo territorio. Belluno, 1870, in-8. L. 3. — Discorsi apologetici sopra la città di Asolo ed il suo Vescovado. Ferrara, in-4: L. 10. — Coleti nota, che furono impressi nel 1751, e che alcuni es. recano il nome dell'A., G. Riccati, a cui pure appartiene: Prefazione allo Stato antico e moderno della città di Asolo e del suo Vescovado. Pesaro, 1760, *raro:* L. 10.

ASSISI.

206. **Affò I.** De' Cantici volgari di San Francesco d'Assisi, dissertazione. Guastalla, Allegri, 1777, in-8. *Rarissimo e ricercatissimo.* 10.

È un pregevolissimo lavoro storico-critico, in cui il dotto Francescano cercato se possa con verità sostenersi, che San Francesco d'Assisi nato l'anno 1182 e morto nel 1226 abbia luogo tra primi Poeti, che verseggiarono in lingua nostra, dimostra che male si apposero tutti quelli che gli attribuirono cotal pregio.

207. **Affò I.** Vita di Frate Elia Ministro Generale de' Francescani. Parma, Carmignani, 1783, in-8 int. Nuovo. 2.

Questo famoso compagno di S. Francesco d'Assisi, era nato ivi, dove fu poi il primo Ministro Generale dell'Ordine Francescano.

208. **Annibali Da Latera F.** La Storia della indulgenza, concessa da G. C. medesimo al Patriarca San Francesco d'Assisi nella Chiesa della Porziuncula, si dimostra vera contro il giudizio di un anonimo francese. Roma, 1796, in-8 m. pelle. 5.

Ranghiassi dello stesso A. cita: Dissertationes critico-historicae, in quarum una Seraphicus Patriarcha Franciscus Tertii Ordinis institutor, in altera Indulgentiae Portiunculae veritas asseritur, et vindicatur. Romae, Casaletti, 1784, in-4. *Raro.* L. 10. — Bini P. La verità scoperta ne'tre santuari della città d'Assisi; la Basilica di S. Francesco, la Porziuncula e Rivotorto. Firenze, Nestenus, 1721, in-8 L. 10. — È l'apologia de'santuari di Assisi contro gli scritti di F. Orsini. — Cat. Cioffi G.: Santuari della serafica città di Assisi, con la notizia de' Corpi Santi, Reliquie insigni e memorie che ivi si conservano. Ancona, Serafini, 1664, in-8. *Molto raro.* L. 20.

Vi è unito:

209. **Anonimo.** Quanto incerto sia che il corpo del serafico S. Francesco esista in Assisi nella Basilica del suo nome, ed altro che si premette intorno a vari libelli pubblicati dai PP. Conventuali contro il P. F. Annibali ec. Losanna, 1779, in-12. 5.

210. **Antolini G.** Il tempio della Minerva in Assisi, confrontato colle tavole di Andrea Palladio architetto di Vicenza. Milano, 1803, in f.° 5.

Con due tav. per le iscrizioni e 10 fig. — Bocca: *fig.* L. 7.

211. — — Ediz. seconda emendata ed accresciuta di una disamina d'altri antichi monumenti della

città di Assisi. Milano, 1828, in f.° gr. 5.

Con due tav. per le iscrizioni e 10 fig., e altre 4 tav. fig. nell'Appendice.

212. **Bonaventura** (S.) Aurea Legenda maior beati Francisci miro inter omnes sanctorum vitas dictatu nuper impressa. Papie, Iacob De Burgofrancho, 1058, *(sic)* in-8. *Bell' esempl.* 30.

Il Brunet cita l'ediz. di Parigi, S. Vostre, 1507, e la ristampa di Firenze, Giunti, 1509, ma ignora la presente intermedia di Pavia, 1508, in bei caratteri semig. pregevole anche per la xilografia del Santo d'Assisi.

A quest'opera leggendaria si ricollega il *Liber conformitatum vitae B. Francisci ad vitam D. N. J. Ch.* per Fr. Bartholomeum (Albizzi), Mediolani, Ponticus, 1510, in f.° edit. princ. Rarissimo: Catal. Mac-Carthy: Fr. 150, e la 2ª ediz. Milano, Castilioneus, 1513, in f.° Fr. 75. — Ora il prezzo sì dell'una come dell'altra dovrebb'essere molto più alto. Nondimeno nel recente Catal. Menozzi un es. bellissimo della 1ª ediz., L. 70; ma acquistato da qualche libraio straniero, presto lo si vedrà, secondo il consueto, ricomparire nel suo Catal. a prezzo di Fr. 200 o giù di lì.

213. — (S.) Aurea Legenda etc. In fine: divi Francisci vita solerti cura ab eius alumno F. scilicet Fr. Sti. minorum minimo castigata: opera et impensis Ph. Iunte. Florentiae, 1509, in-4. 20.

Nel ret. del front. v'è la effigie del Santo in atto di ricevere le stimmate. — Bocca: Bonaventura (S.) S. Francisci Assisinatis vita. Romae 1710, in-4 fig., L. 7. — Antonio d'Orvieto: Cronologia della provincia serafica riformata dell'Umbria e d'Assisi. Perugia, 1717, in-4. L. 8. — Vi è unito dello stesso S. Bonaventura:

Dieta salutis. Venetiis, Arrivabene, 1518.

214. **Bonaventura** (S.) Vita del serafico S. Francesco, tradotta in volgare, aggiuntevi le figure in rame ec. Venetia, Galignani, 1602, in-4 fig. perg. 10.

215. **Bonaventura** (S.) Vita e fioreti di S.to Francisco compiti. Milano, Scinzenzeler, 1495, in-4. *Assai raro.* 25.

Il Brunet non lo cita, l'Hain non avendolo visto lo cita, ma non lo descrive, al N. 7329. Il nost. es. è di carte 120 (a due colonne, carattere rom.) seg. A.-P. compreso il front. ornato di una xilografia, e tre carte per l'indice, e l'ultima, dopo *Fine* iscritta: *del modo como se deba usare li paramenti per tutto lanno.*

216. **Bonghi R.** Francesco d'Assisi. Città di Castello, Lapi, 1884. 1. 50.

R. Bonghi in questo libro intorno a San Francesco d'Assisi lo rappresenta in modo che la vita di lui anche al di fuori della leggenda cattolica può dirsi miracolosa, e l'influenza sua è tale che si irraggia e si prolunga nello spazio di sette secoli.

217. **Bruschelli D.** Assisi città serafica e Santuarj che la decorano. Roma, Bourlié, 1821, in-4 pic. m. pel. fig. con trenta rami. 10.

Ediz. 2ª, Orvieto, 1824, in-8: Cat. Cioffi. L. 5.

218. **Cœremoniale** Benedicti XIV P. M. iussu editum pro Basilica Assisiensi S. Francisci in Patriarchalem et Cappellam papalem erecta. Romae, Salomoni, 1754, in-4 l. or. perg. 12.

Esempl. di dedica con legat. a fregi e stemmi papali e tagli dorati.

219. **Compendio** della vita del S. P. San Francesco di Assisi con un distinto ragguaglio del reperimento e verificazione delle sue sacre spoglie sotto l'Altar maggiore della Chiesa patriarcale l'a. 1818 e colla giunta del Breve pontificio. Assisi, Sgariglia, 1820, in-8 cart. 3.

220. **Crisfofani A.** Delle Storie d'Assisi. Libri sei. Ivi, Sensi, 1866, in-8 int. n. di pag. 568. 5.

Bocca: L. 6. — L'A. ha tolto per epigrafe da Dante, Par. C. xi questo scultorio terzetto:

. . . . chi d'esso loco fa parole
Non dica Ascesi che direbbe corto,
Ma Oriente, se proprio dir vuole.

Il prof. Aug. Conti loda assai di questo compianto Autore la Guida e la storia d'Assisi, un bel volume su san Damiano, la Vita di Santa Chiara, ed altro, da porgere molto sussidio a illustrare una città così straordinariamente meritevole d'essere visitata e ammirata, benchè piccola e scaduta.

221. **Cristofani A.** Illustrazione dei Monumenti d'arte in Asisi con la vita di San Francesco. Asisi, 1859, in-8 cart. int. 3.

222. **Da Fabriano F. Luigi M. O.** Disquisizione istorica intorno all'Autore dei Fioretti di S. Francesco. Fabriano, 1883, in-8. Opusc. per nozze. *Fuori comm.* 2.

L'A. dimostra lo scrittore dei Fioretti non essere nato *là dove il sì suona;* non essere altrimenti Ugolino da S. Maria in Monte (oggi Montegiorgio) secondo la opinione dei più, nè il Marignoli di Firenze, secondo vorrebbe lo Sbaraglia: ma sì il P. Ugolino della nobilissima quanto antichissima famiglia Brunforte di Loro-Piceno presso Macerata.

223. **Di Giovanni G.** S. Francesco d'Assisi: VII Centenario, commemorazione. Girgenti, 1882, in-4. Con ind. autogr. *Fuori comm.* 3.

224. — San Francesco d'Assisi. Discorso con note ed appendice, 2ª edizione corretta ed accresciuta. Girgenti, Mates, 1883, in-4. Con ind. autogr. 3.

225. **Disamina** degli scrittori o dei monumenti risguardanti S. Rufino vescovo e martire di Asisi con tre appendici: — I. Serie dei Vescovi di Asisi corretta, riordinata ed accresciuta. — II. Dei Documenti. — III. Iscrizioni Romane della città e vicinanze di Asisi ec. Asisi, Sgariglia, 1797, in-4 m. perg. 20.

Con l'effigie del Santo in principio, e tav. 10 fig. in fine. Dell'una e delle altre non fa alcuna menzione il Catal. Bocca, che dice *raro* questo libro valutando L. 15 il suo esempl.! L'opera è davvero assai importante e molto ricercata. Il nostro es. completo e bello è appartenuto all'insigne storico delle belle arti, Marchese Amico Ricci, di cui reca la firma autogr. — Ranghiassi: Spadero. Assisien. Ecclesiae prima quatuor luminaria: Felicianus M. Fulginei, Rufinus, Victorinus et Sabinus MM. Epis. Assisii. Fulginei, Antonelli, 1715, in-4 *raro* L. 20.

226. **Fioretti** di S. Francesco, con postille e chiose di B. Puoti: con nuove cure di B. Fabricatore. Napoli, 1859, in-8 int. 2.

227. **Francesco** (S.) I Fioretti. Venetia, 1490, in-4 leg. orig. pelle. 50.

Per antiporta vi è una xilografia rappresentante il Santo in atto di ricevere le stimmate: ediz. sconosciuta all'Hain, Brunet, Gamba ed altri bibliografi. La Crusca, *more suo,* non cita che due ediz. del sec. xviii, trascurando le antiche e prime stampe che tengono luogo di codici. — Es. marginoso, ma con macchie e con qualche tarlo.

228. — (S.) d'Assisi. Opera devotissima, la qual se chiama li fioreti de misser Sancto Frãcesco assimilativa a la vita et a la passione del N. S. Jesu Cristo et tutte le sue sancte vestigie. Venesia, 1490, in-8 senza nome di stamp., l. or. pel. 50.

Per antip. vi è una rozza incisione in legno rappresentante il Santo in atto di ricevere le stimmate. Ediz. sconosciuta all'Hain, al Gamba e al Brunet, e forse anche a tutti gli altri bibliografi.

229. **Francisci Mauri Hispellatis** (Da Spello) minoridae Francisciados libri xiii nunc primum in lucem edit. Florentiae, Pectinarius, 1571, in-8 l. or. perg. *Raro.* 8.

Materia di questo poema è la vita di S. Francesco di Assisi la quale, a testimonianza del Tiraboschi, ebbe e meritò molte lodi sebbene a lui non fosse riuscito trovare un esemp. della succitata 1ª ediz. e a suoi dì non pare ne fosse stata fatta altra: Salvastrini ne cita un'ediz. moderna. V. *Ricerche Critiche* di G. Urbini sulla vita e sul poema di F. Mauri. Foligno 1881.

230. **Frediani P. Fr. Min. Osser.** Prose e versi. Prato, 1853, int. in-8 n. perg. 4.

Auree e schiette sono le prose di questo volume come furono i costumi dell'Autore Francescano, e più notevoli le seguenti: *Vita di S. Francesco d'Assisi. — Leggenda della B. Umiliana de'Cerchi. — Cenni intorno all' Istituto Francescano. — Annunzio tipografico per la Biblioteca Sanfrancescana. — Biografia di Mons. Giovacchino Salvetti Min. Oss. morto nelle Missioni della Cina il 21 sett. 1843.*

231. **Giuseppe** (Fra) **di Cannara.** Notizie raccolte dalla storia della sacra Porziuncola o sia Santa Maria degli Angioli nel piano della serafica città d'Assisi. Ivi, 1780, in-8 m. pel. 3.

Vi è la lauda che cantano i pellegrini. — Vi è unito:

Descrizione della sacra Basilica di S. Maria degli Angioli d.ª di Porziuncula e del perdono di Assisi. Ivi, 1816. 1. 50.

232. **Giuseppe** (P.) **di Madrid.** Vita della serafica Vergine S. Chiara di Assisi, fondatrice dell' insigne Ordine d.º delle Clarisse. Roma, Ercole, 1832, in-4 int. nuovo con antip. fig. 3.

233. **Guadagnini F.** De invento corpore divi Francisci Ordinis Minorum parentis. Romae, Precis R. Cam. A. 1819, in-4 gr. m. perg.

Con una gran tav. fig. rapp. il Sepolcro del Santo incavato nel vivo scoglio, scoperto il 7 nov. 1818.

Segue dello stesso A., oltre l'*Appendix documentorum :*

Sententiae dictae a Procuratoribus Generalibus Familiarum Franciscalium in causa inventi Corporis D. Francisci adnotationes. Romae, Typis R. Cam. Ap. 1820. 10.

234. **Guida** (una) d'Assisi e suoi dintorni, opera postuma di Antonio Cristofani. Assisi, 1884, in-8. 2.

Questa guida, condotta a compimento da L. Leonelli, fu stampata dal Sensi nel 1869, e ristampata dallo stesso con giunte e correzioni e ornata di 16 incisioni ed una pianta nel 1884. V. più sopra i N. 220 e 221.

Ha il difetto quasi insito a tutte le *Guide,* quello, cioè, di essere pei curiosi, che sono i più, lavoro soverchiamente ampio, laddove è meschino assai per chi recandosi in Assisi per istruzione non trova in esso altro che un elenco ed un indice. Ha però in compenso il pregio dell'esattezza e del fondamento documentale per ogni avvenimento a cui si accenna; ma non isfugge al rimprovero che il Muratori faceva al Sigonio, di non allegar mai l'autorità di alcuno storico. — Ranghiassi cita: Conti G.-P. L'Asio Serafico che si pratica per otto strade, che conducono alla cognizione della città d'Assisi, famosa Basilica Francescana, suo s. convento e dell'altre chiese e case della città e territorio. Foligno, Alterii, 1663, in-12. *Rarissimo.* L. 25.

235. **Helvetius Ph.** De miraculis quæ Pythagorae, Apollonio Thyanensi, Francisco Assisio, Dominico et Ignatio Lojole tribuuntur, editio tertia, multis adnotamentis aucta. Edimburgi, Fox, 1762, in-4 leg. or. perg. 10.

Può comprendersi fra le cose storico-critiche italiane per ciò che vi si discorre di Pitagora, vissuto nella Magna Grecia, e del Santo d'Assisi.

236. **L'Alcoran** des Cordéliers, tant en latin qu'en françois, c'est à dire, Recueil des plus notables bourdes et blasphêmes de ceux qui ont osé comparer Saint François

à Jésus Christ: tire du grand livre des Conformités, jadis composé par frère Barthélemi de Pise, Cordélier en son vivant. Nouvelle édition ornée de figures dessinées par B. Picart. Amsterdam, 1734, in-12. 20.

Tomi due int. nuovi, nel 1° de' quali un'antip. costituita da elegante e bizzarro ornato del Picart, e 12 tav. fig.; nel 2° tav. 7 figurate. Raro e ricercato segnatamente colla figura intatta alla pag. 69, come trovasi nel nostro es.

237. **Leggenda** di S. Francesco di Assisi, testo inedito del buon secolo pubblicato a cura di P. A. Gallicano. Pistoia, 1856, in-4 int. nuovo. 2.

238. **Lodi** (da) **Fr. Cam.** Libro delle indulgentie, gratie e stationi nuovamente concesse da Papa SistoV alla Compagnia del cordone di S. Francesco ec. Milano, Tini, 1586, in-12 l. or. perg. 5.

Colla effigie del Santo in atto di ricevere le stimmate sul monte della Vernia.

239. **Marentini H.** Indulgentiae Portiunculae veritas, concessio, et indoles tribus dissertationibus demonstrata etc. Venetiis, Bortoli, 1760, in-4 l. or. perg. 10.

Al testo seguono i documenti col titolo: *Regestum complectens Diplomata Summorum Pontificum, et Monumenta reliqua, quae in hoc Opere passim citantur.* Questa opera è intesa a confutare l'opuscolo pubblicato anonimo in Pavia nel 1759, col titolo: *Indulgentia Portiunculae a duplici errore duplici Dissertatione vindicata.*

240. **Melchiorri S.** Leggenda di San Francesco d' Ascesi scritta dalli suoi compagni che tutt' hora conversavano con lui, edita ed illustrata. Recanati, 1856, in-8 m. pelle. 5.

È la leggenda da Muzio Achillei della città di Sanseverino delle Marche copiata nell'an. 1577 da un codice antichissimo, e dal P. Melchiorri raffrontata allo scritto latino dei frati Leone, Rufino ed Angelo compagni del Santo, nella Vaticana, già edito dai Bollandisti, come pure allo *Speculum vitae B. Francisci et sociorum ejus,* agli scritti di fra Tommaso da Celano, del serafico dottore san Bonaventura e del p. Bartolomeo da Pisa.

241. **Notizie** sopra la S. Porziuncola o sia S. Maria degli Angioli nel piano della serafica città di Assisi. Ivi, 1776, in-8 con una fig. 2.

Ranghiassi e Coleti: Angeli F.-M.ª Conventus Assisiensis Historiae etc. Montefalisci, 1704, in f.° fig. *Raro.* L. 20.

242. **Papini N.** Storia del perdono d'Assisi con documenti e osservazioni. Firenze, 1824, in-4 int. 2.

243. **Relazione** (Breve) sul ritrovamento delle sacre spoglie del S. P. S. Francesco d'Assisi ec. Fermo, Bartolini, 1820, in-8 cart. 3.

244. **Rossi G.** Memorie storiche della Vita di S. Francesco d'Assisi e del ritrovamento delle di lui sacre spoglie. Assisi, Sgariglia, 1824, in-8 cart. int. 3.

245. **Rossi Scotti G.-B.** Lettera sull'avvenuta rimozione del coro di M.° Domenico da S. Severino, dalla chiesa superiore di S. Francesco in Assisi. Perugia, 1873, in-8. 2.

246. **Storia** e descrizione del tempio Asisinate detto di Minerva. Perugia, Balducci, 1839, in-8 int. n. con sei tav. fig. 3.

247. **Vita** di S. Francesco di Asisi scritta da un suo concittadino. Asisi, 1855, in-8. 3.

248. **Vitale S.** Teatro serafico delle stimmate di Christo, impresse nel corpo di S. Francesco. Firenze, Pignoni, 1629, in-4 fig. l. or. perg. 10.

Non deve mancare a principio la *vera S. Francisci effigies:* e in fine due carte non num. per le approvazioni. L'opera è divisa in cinque *Orchestre* nella prima delle quali sono descritte parecchie città dell'Umbria.

Tutto ciò che riguarda il poverello di Assisi, che forma una letteratura a sè e una biblioteca, è ora più che mai oggetto di studio anche per la quistione della eguaglianza sociale, che certo si potrebbe ottenere e praticare facilmente con le teorie francescane della povertà e del comunismo de' Conventi: ma oggi, soppressi questi come nidi di ozio e corruttela, si mira a ben altro!

Nel Catal. Menozzi V. sono registrate le seguenti opere moderne: Analecta Franciscana, sive chronica aliaque varia documenta ad historiam fratrum minorum spectantia, edita a Patribus Collegii S. Bonaventurae. Ad claras Acquas, (Quaracchi presso Firenze) 1885, in-4 splendida ediz. L. 8. — Da Civezza M. Storia Universale delle Missioni francescane. Roma, 1857-83, vol, 7, in-8 con un Supplem. *Esaurita e rara.* L. 30. — Dello stesso: Saggio di Bibliografia geografica, storica, etnografica Sanfrancescana. Prato, 1879, in-4. *Bella edizione.* L. 9. (Lavoro assai pregiato.)

ASTI.

249. **Cibrario L.** Dei Conti d'Asti ne' sec. IX, X, XI lettera a Cesare Balbo. Torino, 1834, in-4 gr. *Raro.* 3.

Manca al Catal. Bocca, che ha le seguenti importanti opere: Malabaila G.-A. Compendio historiale della città d'Asti. Roma, 1638. *Rarissimo:* L. 12 (oggi L. 25): — Grassi S.: Storia della città d'Asti. Ivi, 1817, vol. 2, in-4, L. 12. — Boatteri: Serie cronologico-storica dei vescovi della Chiesa d'Asti. Ivi, 1807, in-8: L. 5. — De Rolandis G.-M. Notizie sugli scrittori Astigiani. Asti, 1839, in-8: L. 4. — Grandi C.-L. Repubblica d'Asti nel 1797, con un sommario della Storia gen.le della città. Asti, 1851, in-8: L. 4. — Molina S. Notizie storiche profane della città d'Asti. Ivi, 1774, vol. 2: in-4: L. 12. — Sul Clypeus Civitatis Astensis, del Malabayla, 1656, V. ciò che ne dice il Coleti a pag. 10.

250. **Città** d'Asti, atto di consegna del *Codex astensis* 11 sett. 1884. 1.

251. **Codex** Astensis, canzone con note. Asti, 1884, in-8. *Fuori comm.* 1.

Quintino Sella nel 1876 ebbe in dono, per la città d'Asti, dall'Imperatore d'Austria il *Codex Astensis,* che pubblicò nel 1880 in Roma coi tipi Salviucci in tre vol. in-4. Egli lavorò costantemente intorno al 1° vol. in cui doveva comparire la storia del codice insieme alle relative illustrazioni; ma la morte prematura, da tutti i buoni italiani compianta, gl'invidiò il compimento del lavoro ora affidato al ch. P. Vayra, segretario del R. Archivio di Stato in Torino. — Vol. I, III, e IV Catal. Loescher: L. 60.

252. **Fantaguzzi G.** Lapide Astese relativa al duca Carlo di Orléans. Torino, 1882, in-4. 1. 50.

Con la tav. della lapide edita per la prima volta.

253. **Gorrini G.** Il Comune astigiano e la sua storiografia. Saggio storico-critico. Firenze, Ademollo, 1884, pag. 482, in-8. 5.

È un libro assai ben fatto, avendo l'A. saputo trar profitto da materiali raccolti e da precedenti congeneri lavori, dall'edizione del *Codex Astensis,* a cura del compianto Q. Sella, da quella de' molti cronisti astigiani nei *Monumenta historiae patriae,* dalle numerose collezioni diplomatiche rivolte ad illustrare il Comune Astigiano, ben degno di tante cure perchè certamente il Comune libero che nell'Italia superiore occidentale salì a maggiore grandezza.

254. **Vassallo C.** Due epigrafi della cattedrale d'Asti. Firenze, 1881, in-8. 1. 50.

ATELLA.

255. **De Muro V.** Ricerche storiche e critiche sulla origine, le vicende, e la rovina di Atella, antica città della Campania. Napoli, 1840, in-8 m. perg. 5.

Bocca: L. 7.

ATESSA.

256. **Bartoletti T.** Biografia cronologico-storico-critica degli uomini illustri atessani. Napoli, Tizzano, 1806, in-8. *Raro.* 10.

Catal. Cioffi: L. 10. ma erra nel nome di *Bartolotto.* V. Minieri Riccio, Opera da lui citata a pag. 192. — Cioffi G.: L. 6.

257. — Santuario atessano con memorie istorico-sacre, polemiche-critiche de' santi, beati e venerabili d'Atessa. Napoli, Tizzano, 1835 in-8 int. n. 5.

V. Minieri Riccio C. Biblioteca storico-tipografica degli Abruzzi a pag. 196. (Napoli 1862).

ATRI.

258. **Delfico M.** Dell'antica numismatica della città di Atri nel Piceno con alcuni opuscoli su le origini italiche. Napoli, 1826, in f.° picc. con tre tav. fig. m. pel. 10.

Catal. Loescher: ediz. 1824, in f.° con 2 tav. L. 6. 50. Bocca: L. 7.

ATRIPALDA.

259. **Barberio S.** Dissertazione critico-storica del Tripaldo poi Atripalda e suo celebre santuario. Napoli, 1780, in-8 m. pel. 4.

AURELIA (VIA).

260. **Pifferi P.** Viaggio Antiquario per la Via Aurelia da Livorno a Roma, con disegni analoghi di C.-H. Wilson. Roma, 1832, in-4 gr. int. n. 5.

Le 12 vedute, oltre una tav. epigrafica, riguardano Torre del Romito — Torre di Vada — Campiglia — Popolonia — Piombino — Costiglioni della Pescaia — Lago di Castiglioni — Duomo di Grosseto — Terme di Telamone — Orbitello — Ansidonia — Civitavecchia.

AVEIA.

261. **Giovenazzi V.-M.** Della città di Aveja nei Vestini, ed altri luoghi di antica memoria ecc. Roma, 1773, in-4 gr. int. *Raro.* 12.

Es. in carta grave, dono dell'A. — Es. ord. Bocca: L. 7. 50. — Cioffi: da L. 5 a 6. — Il Minieri Riccio la descrive minutamente a pag. 210-211.

AVELLA.

262. **D'Anna I.** Avella illustrata o sia l'origine de' popoli, che dopo la dispersione babelica, e cananitica nella Campagna Felice si stabilirono in Avella, coll'antico e moderno suo stato morale e politico e civile. Napoli, 1782, vol. 2, in-8. *Raro.* 15.

Bocca: L. 12. — Manca al Minieri Riccio.

AVELLINO.

263. **Bella-Bona S.** Ragguagli della città d'Avellino. Trani, 1656, in-4 perg. 20.

Bocca: *rarissimo:* L. 22. — Cioffi: Pionati S. Ricerche sull'istoria di Avellino con la serie degli uomini illustri. Napoli, 1828, vol. 4 in-12 leg. in uno: L. 9.

264. **De' Franchi F.** Avellino illustrato da' santi e da' santuarj, ove si toccano varietà di eventi in più provincie del Regno e di altre regioni. Napoli, Raillard, 1709, in-4 l. or. perg. *Raro.* 15.

Bocca: L. 12. — Cioffi G.: ediz. 1609 *(sic)* Es. col front. mancante *(sic).* L. 7. — Vi è unito:

Breve notizia de' stati vari d'Avellino.

Rogerii Abellinensis civitatis Episcopi. Tractatus de SS. Martyrum Modestini et Sociorum a Praetorio in Cathedralem ejusdem Civitatis translatione.

265. **Zigarelli G.** Storia della Cattedra di Avellino e de' suoi pastori. Napoli, 1856, 2 vol. in-8 con ritr. m. pel. 10.

Il titolo diffuso prosegue così: Con notizie dei metropolitani della Chiesa di Benevento seguite dalla serie cronologica dei Vescovi di Frigento e da una esatta descrizione dei luoghi onde di presente viene composta la prima. — Catal. Cioffi: prima L. 12, poi 10. — Coleti cita anche: Giustiniani M. Historia del contagio di Avellino del 1656-57. Roma, 1662, in-12. *Raro.* L. 5.

AVERSA.

266. **Alfieri P.** Notizie biografiche di Nicolò Jomelli, di Aversa nel Regno di Napoli sommo compositore di musica. Roma, 1845, in-8 int. n. 2.

267. **Fabozzi F.** Istoria della fondazione della città di Aversa. Napoli, Paci, 1770, in-8 perg. 5.

Cat. Bocca: nulla di Aversa. — Cioffi: L. 4. — Coleti ha il Fabozzi e inoltre: Costa A. Rammemorazione istorica dell'effigie di S. Maria di Casaluce...., ed epilogo di cose spettanti all'origine, fondazione ecc. Chiese, Vescovi d'Aversa et del castello di Casaluce. Napoli, 1709, in-4. *Raro.* L. 10.

268. **Gualandi D.** Osservazioni sopra il celebre stabilimento d'Aversa nel regno di Napoli e sopra molti altri spedali d'Italia destinati alla reclusione e cura de' pazzi ec. Bologna, Masi, 1823, in-8 cart. int. nuovo. 5.

Con due grandi tav. fig. (Prezzo di pubblicazione, paoli 15).

269. **Moschetti G.** Lettera critica sull' iscrizione fatta a Rainulfo primo conte d' Aversa. Napoli, 1762, in-4 cart. int. 3.

BAGNACAVALLO.

270. **Coleti G.-D.** (Itelco Medonico). Notizie istoriche della Chiesa Arcipretale di S. Pietro in Sylvis di Bagnacavallo tratte dalle Memorie M.ssc. di I. G. Grazani. Venezia, Coleti, nel front. 1772: in fine: 1874, in-4 l. or. perg. 7.

Con la pianta rip., e altre cinque tav. fig. — Bocca: senza tav. o fig. L. 7. 50.

271. **Malpeli M.-L.** Dissertazioni sulla storia antica di Bagnacavallo. Con appendice dei documenti citati nelle dissertazioni. Faenza, Conti, 1806, in-4 con una tav. 8.

Con un bell'*ex-libris* del cav. Luigi Angeli imolese archiatro di Pio VII. — Bocca: senza tav. L. 7. 50.

BAGNARA (NAPOLI).

272. **Patrizi S.** Dissertazione intorno allo stato e dritto dell'antichissimo Real Priorato di Bagnara (nel già reame di Napoli). Napoli, 1748, in-4 gr. perg. *Bello e raro.* 12.

BAGNARA (REGGIO DI CALABRIA).

273. **Spinelli T.** Lettera nella quale si dimostra non esser nota di falsità, che nel Diploma di fondazione della Chiesa di Bagnara fatta da Ruggiero Conte Della Sicilia, e della Calabria si ritrovi l'anno 1085 segnato con l'*indizione sesta* correndo l'*ottava* del computo volgare. Lettera Seconda si conferma la stessa tesi. Napoli, 1754, in-4 cart. 5.

BAGNOREA.

274. **Memorie Storiche** della città di Bagnorea e sua diocesi. Roma, 1842, in-4 cart. int. 3.

Manca al Senato e al Catal. Bocca.

BALUGOLA (MODENESE).

275. **Balugoli A.** Albero de gli Huomini e breve sommario d'alcune cose della famiglia de' Balugoli. Modona, Cassiani, 1612, in-4 int. *Molto raro.* 20.

Con 4 tav. doppie dell'albero geneologico intitolato *Stemma domus Balugulae.* — Bocca: *Famiglie italiane:* senza tav. *Raro.* L. 12.

BARAGAZZA.

276. **Milani L.** Canto a Maria con l'origine della Madonna di Boccadirio, dal medesimo al suo vero autore D. Lorenzo Amoretti rivendicata. Bologna, 1881, in-8, con ind. aut. 1. 50.

Boccadirio è posto nel Comune di Baragazza, contea de' signori Pepoli di Bologna.

277. **Origine** della miracolosa immagine della B. Vergine delle Grazie detta di Boccadirio posta nella Terra di Baragazza contea de'Conti Pepoli di Bologna. Ivi, Pisarri, 1700, in-8. *Raro.* 5.

Colla Immagine della Madonna, e lo stemma di Casa Pepoli.

BARBERINO DI MUGELLO.

278. **Corsini B.** Scritti inediti preceduti dalla sua vita e annotati da G. Baccini. Firenze, 1883, in-8 di pag. 320. 4.

Questa raccolta serve a far meglio conoscere il poeta barberinese sì negli atti della sua vita come ne' suoi scritti. Gli *Annali di Barberino* per la prima volta pubblicati se non sono di grande aiuto alla storia generale d'Italia, come avverte l'egr. editore ed annotatore Baccini, giovano certamente a illustrare la storia municipale ch'è la base su cui quella si fonda. Essi contengono undici anni di storia barberinese, dal 1630 al 1649. Sono scritti alla buona, ma con franca sincerità. Le note concernenti cose locali fanno altresì meglio noto il Mugello.

BARBIANO.

279. **Barelli H.** De Alberico VII cognomento Magno Cunii, Barbiani, Lugi et Zagonariae Comite ad Albericum XII.... carmen panegyricum. Mediolani, 1782, in-4. 5.

Con due tav. fig. — Seguono note erudite e storiche, in una delle quali Alberico dicesi nato nella terra di Barbiano.

280. **Gozzadini G.** Una scorsa a Barbiano (di cui vi è la veduta nel front.) Bologna, 1837, in-4 cart. int. con ind. aut. dell'A. 2.

BARCO.

281. **Relazione** della vita scritta da Suor M.ª Maddalena Martinengo da Barco Cappusina di Brescia. Trascritta il 1° nov. 1741, in-4. 3.

Msc. assai bello e non senza qualche interesse per la vita mistica, rivelata da una donna che apparteneva a nobilissima famiglia.

BARI.

282. **Abbrescia F.-S.** Compendio storico di S. Nicola di Bari. Ivi, 1860, in-8 cart. con ant. fig. 1.

Molto importante è la *Difesa della Real Chiesa e celebre santuario di S. Nicolò di Bari e dei regii supremi diritti di S. M. sopra della medesima contro le Censure nullamente emanate e la scrittura ultimamente pubblicata dalla Curia Arcivescovile di Bari.* Ivi, 1752, in-4 con tavole (delle quali non è indicato il N.° nè dal Dura: L. 7, nè dal Bocca: L. 10.) — Bocca: Abrusci F.-P. Difesa a pro della Real Chiesa di S. Nicola di Bari. Napoli, 1816, in-4 L. 3. 50. — Bonafede G. Atti di S. Nicolao il Grande Arciv. di Mira, protettore di Bari, discorso storico. Napoli, 1639, in-12. *Raro* L. 6. — Petroni G. Della storia di Bari dagli antichi tempi fino all'anno 1856. Napoli, 1858, vol. 2 in-8 L. 16. — Lombardi F. Compendio cronologico delle vite degli Arcivescovi Baresi. Napoli, 1697, vol. 2, in-4. L. 16. — Cioffi: Arrieta F. Ragguaglio historico del contagio occorso nella provincia di Bari negli anni 1690-91-92. Napoli, 1694, in-4 con tavole *(sic):*

raro L. 8. — Coleti registra l'assai raro Lequile D.: Nicolaus.... fons perennis charismatum propter mirandum liquorem ex ejus ossibus etc. Œniponti, 1654, in-8: L. 30.

283. **Beatillo A.** Historia di Bari, principal città della Puglia. Napoli, Savio, 1637, in-8 tel. 20.

Questa istoria rarissima, di cui è assai difficile trovare es. perfetto e ben conservato, deve avere oltre il front. colla vignetta rappres. S. Nicola e S. Sabino, tre carte preliminari non numerate. Segue il testo in pag. num. 228; e da ultimo non deve mancare una carta per l'*errata-corrige*. — Bocca, senza alcuna di queste indicazioni, *raro:* L. 20.

284. **Garruba M.** Serie critica dei sacri pastori baresi. Bari, 1844, in-4. 20.

Grosso vol. di pag. 1010, esempl. distinto in carta forte, con leg. in tutta pelle, a tagli e fregi dorati, con sette ritratti. — Menozzi V.: L. 12.

Cioffi G. Dello stesso A. nomato per errore *Carruba:* Eoniade della traslazione di M.ª SS. da Costantinopoli nella città di Bari celebrata in d.ª Cattedrale, con note storiche. Bari, 1846, con ritr. L. 4.

285. **Mola E.** In vetus monumentum Barii effossum, ejusdemque titulum commentariolus. Neapoli, 1773, in-8 leg. m. pel. *Raro*. 5.

BARLETTA.

286. **Bertolotti A.** La disfida di Barletta ed uno de' suoi campioni al servizio del Duca di Milano. Notizie e documenti inediti raccolti negli archivi di Mantova. Milano, 1884, in-8. 2.

287. — Notizie e documenti intorno a Francesco Salomone uno dei tredici campioni della disfida di Barletta. Palermo, Virzi, 1883, in-4. *Opusc. fuori comm.* 1. 50.

288. **Gennarelli A.** Della sfida di Barletta relazione storica e raccolta completa di documenti editi ed inediti per la prima volta riuniti ed illustrati. Firenze, Le Monnier, 1852, in-8 cart. 2.

289. **Historia** del combattimento de' tredici Italiani con altrettanti Francesi, fatto in Puglia tra Andria e Quarati. E la vittoria ottenuta dagl'Italiani nell'anno 1503 a' 16 di febraro, scritta da Autore di veduta che v'intervenne. Napoli, Scoriggio, 1633, in-12, perg. 30.

Nel front. vi è la figura di uno de' combattenti a cavallo, armato di tutto punto. In fine vi sono parecchi carmi latini ad *Hectorem Feramuscam Capuanum*. Da questa cronaca principalmente trasse la inspirazione e le notizie Massimo D'Azeglio pel suo romanzo *La sfida di Barletta*. — Bell'esempl. di questo buon libro assai raro: manca a quasi tutte le collezioni.

290. — del combattimento dei tredici Italiani con altrettanti francesi, fatto in Puglia tra Andria e Quarata, e la vittoria ottenuta dagl'Italiani nell'anno 1503 a' 13 di Febr., scritta da autore di veduta, che v'intervenne. Aggiuntevi in fine di questa ediz. le testimonianze d'altri Storici contemporanei. Napoli, Mosca, 1721, in-8 leg. or. perg. 20.

Ediz. seconda, poco meno rara dell'originale del 1633, su cui fu fatta, e più pregevole per le importantissime aggiunte.

291. **Marulli T.** Discorso storico-critico sopra il colosso di bronzo, esistente nella città di Barletta. Napoli, 1816, in-8 int. con tre tavole fig. 5.

292. **Pecorari V.** Memoria sulla Regia Salina di Barletta. Napoli, Flauto, 1784, in-8 leg. or. perg. *Raro*. 8.

Con 4 tav. fig. oltre la pianta della Salina e del Lago Salpi.

293. **Volpicella L.** Della vita e delle opere di Andrea Bonello di Barletta giureconsulto del decimoterzo secolo. Napoli, Fibreno, 1872, in-4. 5.

Uno de' pochi es. in carta grave con bell'indir. epigrafico autografo. Il Bonello è dal Savigny e da altri giuristi annoverato fra i più insigni giureconsulti teoretici del suo tempo. Prese parte in uno de' fatti più memorandi della storia civile del regno dell' Imperadore Federigo Secondo, quando nel 1220 questi per consiglio di lui nel generale Parlamento che convocò in Capua, onde fu denominato Curia Capuana, diede fuori un editto con cui dispose che fra un certo termine tutti si fossero a lui rassegnati i privilegi che si erano ottenuti dagli augusti suoi genitori, o rilasciati in suo nome, affine di determinare con maturo ed imparziale giudizio quali meritasser riconferma, quali no. — Cioffi G.: Grimaldi G.-P. Vita di S. Ruggiero vescovo et patrono di Barletta con annotazioni di storia ecc. Napoli, 1607, in-4. L. 5. — Bocca e Coleti: nulla di Barletta.

BASSANO.

294. **Baseggio G.-B.** Comentario delle fabbricazioni di stoviglie presso Bassano. Ivi, 1861, in-8 int. Per nozze. *Raro.* 2.

295. — Della vita e degli scritti di Giuseppe Barbieri di Bassano. Ivi, 1853, in-8. 1.

296. **Brentari O.** Storia di Bassano e del suo territorio. Bassano, Pozzato, 1884, in-4 gr. 15.

297. **Catullo A.-T.** Ricordo di Giambattista Brocchi bassanese, italico Humbold, morto viaggiando per iscoperte scientifiche nel Sennar. Padova, 1863, in-8. 1. 50.

298. **Ferrazzi G.-J.** Di Bassano e dei Bassanesi illustri. Bassano, 1847, in-8 int. m. pel. 6.

Con veduta del Castello di Bassano, e 12 ritratti. — Bocca senza queste indicazioni: L. 7. 50.

299. **Gamba B.** De' Bassanesi illustri, con un catalogo degli scrittori di Bassano del secolo XVIII. Bassano, Remondini, 1807, in-8 cart. int. nuovo. 4.

300. **Lettere** di Giuseppe Barbieri a Pier-Alessandro Paravia, pubblicate dal conte Luigi Michiel. Bassano, 1882, in-4 per nozze. 1. 50.

301. **Roberti T.** Una poetessa Bassanese del sec. XVIII. (Francesca Roberti-Franco). Bassano, 1882, in-8 per nozze. *Fuori comm.* 1. 50.

302. **Verci G.-B.** Elogio storico del famoso ingegnere Bart. Ferracino con le Vite de' celebri pittori da Bassano, e le notizie intorno agli scultori ed a' professori d'intaglio in rame. Venezia, Gatti, 1777, in-8 m. p. con antip. fig. leg. int. 6.

Bocca: senza indicazione delle *Vite:* L. 5. — Memmo F. Vita e macchine di B. Ferraccino, celebre bassanese ingegnere, colla storia del Ponte di Bassano. Venezia, 1754, in-4 fig. L. 6. — Il ponte di Bassano difeso, in-8. L. 2. 50.

303. — Notizie intorno alla vita e alle opere de' pittori, scultori della città di Bassano. Venezia, 1775, in-8 con antip. fig. m. pel. 5.

Il Coleti cita del Verci: Compendio istorico della città di Bassano. Venezia, 1770, in-4 *più tosto raro.* L. 10 e il rarissimo (e secondo Haym e Giandonati anche *curioso*) libro di Marucini L. intitolato: Il Bassano. Venezia, 1577. L. 25.

BELLANO.

304. **Cantù I.** Vita ed opere di Tom-

maso Grossi. Milano, 1853, in-8 m. pel. int. 2.

Tommaso Grossi nacque il 20 gen. 1791 a Bellano sul lago di Como.

BELLUNO.

305. **Doglioni L.** Notizie istoriche e geografiche della città di Belluno e sua provincia con dissertazioni due dell'antico stato, e intorno al sito di Belluno. Ivi, Tissi, 1816, in-8 m. p. 6.

Col ritratto dell'A. e sette tavole ripiegate. Manca al Sen. e al Cat. Bocca. — Coleti cita di Doglioni G.-N. l'assai raro Trattato della origine ed antichità di Cividal di Belluno e de' successi di quella città. Venezia, 1588, in-4. L. 25. — Piloni G. Historia di tutti i successi d'anno in anno, della città di Belluno. Venezia, 1607, in-4 *raro*. L. 15.

306. **Miari F.** Compendio storico della città di Belluno e sua antica provincia. Venezia, Picotti, 1830, in-12 int. 2. 50.

307. **Valeriani J.-P.** Antiquitatum Bellunensium sermones quattuor. Venetiis apud Sarzinam, 1620, in-8 m. p. 15.

Questa edizione venne procurata da Mons.r Lollino, il quale conservava inedito l'autografo del Valeriano. Edizione rarissima, come lo dimostra il Ticozzi (*Storia dei letterati e degli artisti del Dipartimento della Piave*. Belluno, 1813, in-4 tom. 1° solo pubb. L. 7. 50). — Catal. Bocca: scambiando per cognome il nome *Pierius: rara assai*. L. 12. Ma quest'edizione per esser completa, deve avere la 1a parte (che pare sconosciuta al Bocca) così intitolata: *Joannis Pierii Valeriani Bellunensis*, De litteratorum infelicitate libri duo. Ejusdem Bellunentia nunc primum e Bibliotheca Lolliniana in lucem edita.

BENACO (TUSCULANO).

308. **Bergani Iodici G.** Benacus. Veronae, Puteolus, 1546, in-4 l. or. perg. *Raro*. 10.

BENEVENTO.

309. **Caracciolo A.** L'epitafio Beneventano delli Santi Gianuario, Festo e Desiderio, e della patria del vescovo e martire Gianuario. Napoli, Bonino, 1637, in-8 cart. int. *Raro*. 5.

310. **Di Nicastro G.** Descrizione del celebre arco (di cui v'è la tav. fig.) eretto in Benevento a Marco Ulpio Trajano XIV imp. dal Senato e popolo di Roma nell'an. 112 col compendio delle antiche e moderne Memorie di d.a città di Benevento ecc. Ivi, 1723, in-4 leg. or. perg. 6.

Catal. Asta Franchi: *raro:* L. 7. 50. — Dello stesso A. nel Catal. Bocca: *Beneventana Pinacoteca in tres libros* etc. Beneventi, 1720, in-4 *raro*. L. 11. — Cioffi G.: Zigarelli D. Storia di Benevento con la serie degli uomini illustri, e con note. Napoli, 1860, in 8. L. 4.

311. **Pacca B.** Notizie istoriche intorno alla vita ed agli scritti di Mons. Francesco Pacca, Arcivescovo di Benevento (sua città natale). Velletri, 1837, in-8 m. pel. 3.

312. **Pipernus P.** Beneventanus protomedicus. De effectibus magicis, libri sex ac de Nuce Maga Beneventana liber unicus. Neapoli, Colligni, 1647, in-4 l. or. perg. *Assai raro e curioso*. 20.

Si avverta che pel libro sesto e settimo si ha una nuova numerazione, sebbene senza nuovo front. Fra le altre bizzarre indagini, molto interessanti ai collettori di libri di magia (ora in voga anche presso gli Americani) che si ricollegano a quelli più numerosi di astrologia, vi è quella relativa alla scelta, per parte delle streghe e degli esercenti arti magiche, dell'ombra del noce, ed in ispecie di quello di Benevento. E nel cap. 7 pag. 82 e seguenti si tratta *De Facinoribus sub Nuce beneventana*.

313. **Tutini C.** Memorie della vita,

miracoli e culto di San Gianuario martire Vescovo di Benevento e protettore della città di Napoli. Ivi, Beltrano, 1633, in-4 leg. orig. quasi int. Col ritratto del Santo. *Raro.* 10.

Manca al Senato e al Cat. Bocca, il quale ha: Borgia S. Memorie storiche della Pontificia città di Benevento dal sec. VIII al XVIII. Roma, 1769, vol. 3, in-4. *Opera importante e rara:* L. 50. — Loescher: con *molte (sic) tav.* e con annotamento che tutto il pubblicato non arriva che al 1550: L. 24. — Il Coleti specifica bene le date dei tre volumi. — Bocca ha pure: De Vita I. Thesaurus antiquitatum Beneventarum. Romae, 1754-1764, vol. 2, in f.º: L. 60. — Loescher: notando almeno genericamente *con tav.:* L. 20. — Bocca inoltre: Sarnelli P. Memorie cronologiche dei vescovi ed arcivescovi della chiesa di Benevento, colla serie dei duchi e principi Longobardi della stessa città. Napoli, 1691, in-4: L. 10. — Dello stesso A.: Memorie dell'insigne Collegio di S. Spirito della città di Benevento. Napoli, 1688, in-4 *assai raro* L. 12. — Ranghiassi e Coleti citano altre opere non meno rare e non meno importanti.

BERGAMO.

314. **Bartoli F.** Le Pitture, Sculture ed Architetture delle chiese e di altri luoghi pubblici di Bergamo. Vicenza, 1774, in-8 m. pel. con antip. fig. *Raro.* 4.

315. **Bazzoni G.-B.** Dell'antichissima condizione geologica e politica dell'Alta Lombardia per quanto specialmente riguarda l'origine di Bergamo. Milano, 1835, in-4 cart. int. nuovo. 1. 50.

316. **Bellafini F.** De origine et temporibus urbis Bergomi. — Michaelis Marci Antonii Agri et Urbis Bergomatis descriptio. Venetiis, De Sabio, 1532, in-4. — *Bell'esempl.* nella sua leg. orig. *Assai raro.* 20.

Franchi: con qualche macchia: L. 10. — Catal. Bocca: la traduzione dell'opuscolo del Bellafino per A. Licino. Bergamo, 1555, in-8 è notato come rarissima, e sebbene l'es. abbia una carta manoscritta è stimato L. 10. — L'egregio bibliografo conte C. Lochis di Bergamo così mi scrive su questo libro: " È rarissimo e forse il primo stampato a Bergamo perchè ha la data del 1566 a dì 20 di apr., incominciato a dì 20 novembrio 1555, Mi. Gallo stamp., ed il titolo è questo: " Libro de l'origine et tempi de la nobile et antica città di Bergamo de M. Francesco Bellafino novamente nella volgare lingua tradotto dal R. D. Giovan Antonio Licino. „ Io ne possiedo un es. al quale stanno unite due operette stampate dallo stesso Gallo, che sono ancor più rare: 1.º *Successo de tuta la guerra de Piemonte per insino alli 24 di novembrio 1555.* In Bergamo alli x docembr. 1555. 2.º *Le parentelle* (sic) *de la cita* (sic) *di Bergomo.* S. a. nè l., ma Bergamo sicuramente. „

317. **Caccia F.** Risposta al Signor Muratori sopra l'istoria di Bergamo, scritta in Costantinopoli mille e quarant'anni sono, *in bergamo per giouanni santini nel mille sette cento e qarant otto con licentia de superiori.* Opusc. in-8. *Assai raro.* 10.

Il Caccia studiò a Roma, e si acquistò la stima di molti pe' suoi studi eruditi e pel suo carattere. Pubblicò diverse altre cose, e fra le storiche è inedita l'opera *De medicis bergomensibus.* Si era proposto una riforma abbastanza strana nel modo di scrivere abolendo le lettere maiuscole, la z e ogni sorte di punteggiatura, apostrofo, accento ecc. e per sino i numeri, come può vedersi in questo opuscolo, e nell'altro intitolato la *Metafisica.* V. *Bibliofilo* del 1883, pag. 64-65. = In questa polemica col Muratori dovè rimettere le pive nel sacco, come ci scriveva l'egr. C. Lochis.

318. **Calvi D.** Le misteriose pitture del Palazzo Moroni spiegate. Bergamo, Rossi, 1655, in-4 leg. or. perg. 6.

Catal. Cicognara N. 4165. " Questa descrizione è stesa dallo stesso che dipinse in questo palazzo le molteplici allegorie, spiegate in volumetto di oltre 100 pagine. Questo Calvi

era il padre Priore degli Agostiniani letterato e pittore. „ — Bocca L. 3, che dello stesso A. ha (oltre la *Scena Letteraria:* L 10), l'opera assai rara e importante: Effemeride sacro-profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi e territorio. Milano, 1676, vol 3 in-4. *Raro:* L. 36.

319. **Calvi D.** Scena Letteraria degli scrittori bergamaschi aperta alla curiosità de'suoi concittadini. Bergamo, Rossi, 1664, in-4 l. or. perg. con ant. fig. e ritratti. 10.

320. **Carrara L.** Delle acque semitermali di S. Pellegrino nel Bergamasco. Bergamo, Natali, 1820, in-8 cart. int. a carte non aperte. 3.

321. **Celestino** (Fra). Historia quadripartita di Bergamo et suo territorio, nato Gentile, et rinato Christiano. Bergamo, Vol. 3 in-4. Ventura, 1617, Parte I. — Vol. 1° della parte seconda. Brescia, Sabbi 1618. — Vol. 2° della seconda parte. Brescia, Bizardo, 1618, fig. l. or. perg. 22.

Il Padre Celestino, nato verso il 1550 in Bergamo, fu della stessa famiglia del famoso capitano Bartolommeo Colleoni. La istoria della sua città natale sebbene si dica *quadripartita,* non consta che di tre parti come sopra l'abbiamo descritta: ma è certamente compiuta in tal modo, vedendosi apposto *Fine* soltanto dopo la tavola dei libri del tomo terzo ed ultimo, e trovandosi pure così enunciata nell'Haym che la dice rara e valutata L. 30. — Catal. Bocca: L. 25, che ha pure: Angelini G.-B. Catalogo cronologico dei rettori di Bergamo. Ivi, 1742, in-16: L. 2. 50.

322. **Coronelli V.** Sen. Venet. Reipub. cosmographi Synopsis rerum ac temporum Ecclesiae Bergomensis ab ejus exordio usque ad praesentem annum. Coloniae, 1696, in-8 l. or. pel. *Raro.* 8.

Bocca: L. 6.

323. **Donatio** facta a Bartholomaeo de Coleonibus de Bergomo Mag. Communitati Bergomi. — Segue: **Privilegium** S.mi Dominii Veneti (relativo alla donazione di cui sopra). **Testamentum** D. Bartholomaei Coleoni Dom. Venet. fel. Cap. Gen. **Loci** Pii Ven. Pietatis institutio (in Bergamo. (Vol. in-4 s. d. ma della fine del sec. XVI, o prin. del XVII. 5.

324. **Farina B.** Bergamo, sua origine, notabili avvenimenti, e guerre in ristretto, raccolte da gravi Autori, historie e registri di essa città. Bergamo, Rossi, 1703, in-4 int. *Non comune.* 5.

Bocca: L. 7, che manca della seguente ristampa; ma ha il raro libro: De Peregrinis B. Opus divinum de sacra ac fertili Bergomensi Vinea ec. Brixiae, 1553, in-4. L. 15. — Rota G.-B. Dell'origine e della storia antica di Bergamo. Ivi, 1804, in-4. L. 7. 50.

325. — Breve compendio delle storie di Bergamo, 2ª ediz. eseguita sui Mss. originali della civica Biblioteca di Bergamo e sulla prima del MDCCIII. Ivi, 1875, in-8 int. 2.

326. **Finazzi G.** Orazione detta nei solenni Funerali di Carlo Gritti Morlacchi vescovo di Bergamo. Ivi. 1853, in-8 col ritr. 1.

Manca a Bocca, che dello stesso A. ha: Del codice diplomatico bergomense ec. Milano, 1857, in-8: L. 2. 50. — Degli antichi scrittori delle cose di Bergamo. Ivi, 1855, in-8: L. 3. 50. — Del Card. Mai etc. Bergamo, 1855, in-8: L. 2. 50.

327. **Galloni G.-P.** Cenni biografici del P. Davide di Bergamo. Bologna, 1863, col ritr. in f.° 1. 50.

Il P. Davide da Bergamo fu celebre musico ed in ispecie organista: n. in Zanica il 21 gen. 1791, fu educato alla musica nel conservatorio di Bergamo, dove passò la sua vita. — Bocca: Vaerini B. Gli scrittori di Bergamo

o sia notizie di letterati bergamaschi. Tomo 1° A. B. (solo pubb.) Bergamo, 1788, in-4: L. 12.

328. **Locatelli A.** Guida artistico-monumentale di Bergamo e sua provincia con storia patria. Bergamo, 1854, in-8 cart. nuovo. 2.

329. **Lochis G.** La pinacoteca e la villa Lochis alla Crocetta di Mozzo presso Bergamo, con notizie biografiche degli Autori dei quadri. Milano, Guglielmi, 1846, in-8 int. Con ind. autogr. 5.

330. **Maironi Daponte G.** Osservazioni sul dipartimento del *Serio* presentate al V. Presid. della Repubblica italiana F. Melzi D'Eril. Bergamo, Natali, 1803, vol. 2. in-8 int. 10.

Monografia storica del Bergamasco, interessante e rara, specialmente col 2° volume delle aggiunte. — Dello stesso A. nel Catal. Bocca: Dizionario Odeporico della Provincia Bergamasca. Bergamo, 1819, Vol. 3°, in-8: L. 15. — Elogio storico del Conte Giampaolo dei Conti di Calepio. Bergamo, 1793, in-4: L. 3. — Sulla geologia della Provincia Bergamasca. Bergamo, 1825, in-8: L. 3.

331. **Maironi Z.-F.** Novo Catalogo delle comunità e contrade loro spettanti, di tutta la provincia Bergamasca ec. Bergamo, 1776, in f.° 3.

332. **Maironi Z.-F.** Supplemento al Catalogo delle Comunità ec. Bergamo, 1778, in f.° 3.

333. **Moroni A.** Ragionamento storico intorno alla città di Bergamo. Ivi, 1791, in-4 int. n. 8.

334. **Muzio M.** Sacra istoria di Bergamo. Milano, Vigone, 1719, in-4 cart. *Bello e raro.* 15.

Manca al Catal. Bocca, che ha: Gatti P. Storia dell'Abbazia di S. Benedetto in Val' Alta, diocesi di Bergamo. Milano, 1853, in-8. L. 2. 50. — Guarnerius J.-A. De vita et rebus gestis S. Bergomatum commentarii etc. Bergomi 1584, in-4. L. 6. — Institutione et ordini della Misericordia Maggiore di Bergamo. Ivi, 1620, in-4. L. 6. — Lupus M. Codex diplomaticus civitatis et ecclesiae Bergomatis. Bergomi, 1784-99, Vol. 2, in f.° *rarissima:* L. 120. — Ronchetti G. Memorie istoriche della città e Chiesa di Bergamo. Ivi, 1805, vol. 7, in-8. L. 20.

335. **Pinacoteca** (La) e la Villa Lochis alla Crocetta di Mozzo presso Bergamo. Ivi, Guglielmini, s. a., in-8 int. *Fuori comm.* 5.

336. **Regola** (La) del Ven. Consortio di S. Alessandro in Colonna, con gli ordini, l'origine, l'antichità e i confini suoi (in Bergamo). Ivi, 1767, in-4 cart. 10.

337. **Sozzi Vimercati P.** Appendice alla Dissertazione storico-critica sulla moneta della città di Bergamo nel sec. XIII.... Coll'aggiunta di altri dodici tipi inediti pure di Federico II ec. Bergamo, 1881, in f.° cart. con tavole. *Fuori comm.* 2.

338. — Illustrazione della raccolta preistorica dell'epoca della pietra, nuova per Bergamo, testè aggiunta al Museo. Bergamo, 1875, in-8. 2.

Con una tav. di abitazione lacustre e saggi di quanto in essa fu rinvenuto,

339. — Monumenti bergamaschi in Roma. — Fittili Loveresi. — Moneta di Bergamo nel sec. XIII. — Bergamo, Mazzoleni, 1842, in-4. int. nuovo. 6.

Con fig. e con tav. delle monete.

340. **Spino P.** Historia della Vita et fatti del capitano di Guerra Bar-

tolomeo Coglione. Vinetia, Percaccino, 1569, in-4 l. or. perg. 12.

Oltre il front. vagamente ornato, vi è una tav. di stemmi e il bel ritratto del Colleoni, com'è chiamato nella ristampa di Bergamo, 1732, in-4. — Cat. Bocca: L. 4.— La 1a ediz. L. 6.

341. **Tiraboschi A.** Notizie storiche intorno alla civica Biblioteca di Bergamo. Ivi, 1880, in f.° cart. *Fuori comm.* 3.

BERGEMOLETTO.

342. **Somil I.** Ragionamento sopra il fatto avvenuto in Bergemoletto, in cui tre donne, sepolte fra le rovine della stalla per la caduta d'una gran mole di neve, sono state trovate vive dopo trentasette giorni. Torino, Stamp. reale, 1758, in-4 m. pel. 5.

Con due tav. e col ritr. di Re Carlo Emanuele. L'A. ch'era prof. alla R. Università di Torino descrive i costumi di quelle alpestri popolazioni e i luoghi e le valanghe solite ivi prodursi, cioè in quella parte di Alpi marittime, che separano la valle di Stura e il Piemonte dal Delfinato e dal Contado di Nizza.
Catal. List et Franke, Lipsia, 1885 N. 173: mark. 6, tuttochè mancante del ritr.

BIELLA.

343. **Masserano G.** Biella ed i Dal Pozzo della Cisterna. Biella, 1867, in-8 int. 3.

Manca al Catal. Bocca, che ha i seguenti rari libri: Coda A.: Ristretto del sito e qualità della città di Biella e sua provincia. Torino, 1657, in-4. L. 10. — Mullatera T. Memorie cronologiche, e corografiche della città di Biella. Ivi, 1778, in-4. L. 10. — Ricerche sull'origine e fondazione di Biella e suo distretto ec. Biella, 1776, in-8. *Raro:* L. 6.

344. **Negroni C.** Della vita e dei fatti di Quintino Sella. Discorso commemorativo. Novara, Miglio, 1884, in-4. 5.

Tiratura di CL es. in carta reale a mano *(Fuori comm.)* Ai pregi intrinseci della elegante e corretta ediz. corrispondono appieno gl'intrinseci del dettato splendido di concetti e di forma e della più vivamente sentita e nobilmente scolpita italianità.

345. **Oropa** nel 1858, ossia fatti, documenti e pensieri intorno alla impetrazione, concessione ed inaugurazione dell'uffiziatura propria di Maria SS. d'Oropa sui monti di Biella. Ivi, 1858, in-8 fig. cart 3.

Manca a Bocca, che ha: Istoria della Madonna d'Oropa ne' monti della città di Biella. Torino, 1720, in-16. L. 2. — Il Coleti, di Biella non ha altro che: Relatione dell'antichissima divotione della Madre di Dio del monte Oroppa di Biella. Torino, 1621, in-8. — In fine: Coronatione della d.a Imagine seguita li 30 ag. 1620. *Assai raro:* L. 12.

346. **Pozzo S.** Pietro Sella e l'arte della lana nel Biellese. Biella, 1870, in-4 int. 1. 50.

BISEGLIA.

347. **Sarnelli P.** Memorie de' Vescovi di Biseglia e della stessa città. Napoli, 1693, in-4 l. or. perg. mol. con antip. *Raro.* 15.

Catal. Cioffi G.: n. I° 1885. L. 20. — Bocca: L. 10.

BIVONA-GIRGENTI.

348. **Di Giovanni G.** Osservazioni sulla strada nazionale da Bivona a Girgenti per Cianciara e Raffadali. Girgenti, 1870, in-8. 1. 50.

Bivona, città antica, di cui non sappiamo se vi sia cronaca, storia od altra illustrazione locale.

BOLOGNA.

349. **Accarisi G.** Leggenda della Madonna di San Luca che si venera sul Monte della Guardia presso Bologna. Ivi, 1877. 1.

350. **Accarisii G.** Historicus contextus Trium Bonon. Civitatis Gloriarum, hoc est Templi D. Mariae Virginis de Monte divinitus constructi. Imaginis ejusdem Deiparae, quam D. pinxit Lucas miraculose acquisitae. Vexillique Aureae flammae dono Regio recepti. Bononiae, Longus, 1678, in-8 leg. or. perg. 5.

351. — Historicus contextus trium Bonon. Civitatis gloriarum, hoc est Templi D. Mariae Virginis de Monte divinitus constructi. Imaginis ejusdem Deiparae, quam D. pinxit Lucas miraculose acquisitae. Vexillique Aureae flammae dono regio recepti. Bononiae, Ferrarius, 1665, in-4. — Vi è unito:

Crispi L. Dissertazione anti-critica nella quale si esaminano alcuni argomenti contro il sentimento di chi crede che S. Luca Evangelista fosse pittore. Faenza, Benedetti, 1776, in-4 m. p. 5.

Dell'Accarisii vi sono ristampe del 1675 e 1678.

352. **Aggiunta** alla Tavola e Catalogo dei Pittori e Scultori moderni della Scuola Bolognese. 10.

Ms. cartaceo in fol., del secolo scorso, leg. in cart., di nitida calligrafia, composto di pagg. num. 90 di scritto, oltre alcune bianche in principio ed in fine. A pag. 50 finisce il Catalogo dei Pittori; da pag. 50 stessa alla fine del ms. si hanno Aggiunte inedite alla Bologna perlustrata del Masini.

353. **Anonimo.** Aggiunte ed Osservazioni alla Cronologia delle famiglie nobili di Bologna del Can.co P. G. Dolfi. 20.

Ms. cartaceo del sec. scorso, leg. perg., composto di 120 carte, in forma di 4. Vi sono uniti vari fogli volanti di nuove aggiunte ed osservazioni: il tutto inedito, per quanto si conosca.

354. **Aglebert A.** I primi martiri della libertà italiana e l'origine della bandiera tricolore o congiura e morte di Luigi Zamboni di Bologna e G. B. de Rolandis di Castel d'Alfèo d'Asti. Bologna, 1862, in-8 cart. int. nuovo. 2.

355. **Aglebert, Regnoli e Ceneri.** Del Collegio di Spagna e dei diritti della città di Bologna. Ivi, Società già Compositori, 1881, in-4 cart. *Fuori còmm.* 1.

356. **Agocchi G.-B.** L'antica fondatione e dominio della città di Bologna, lettera ove si discorre della potenza et impero dei popoli antichissimi della Toscana e si scopre la falsità d'alcuni Autori. Bologna, Benacci, 1638, in-4. 3.

357. **Albergati Capacelli L.-I.** Descrizione del Palazzo della famiglia Albergati Capacelli, situato nella villa della Zola Predosa: e delle pitture, con *piante* ossia 4 gr. tav. fig. Bologna, Nobili, 1837, in-8. 3.

358. **Alberti F.** Compen. istorico della SS.ma Imagine del soccorso del Borgo di S. Pietro in Bologna. Ivi, Ferroni, 1630, in-8 m. perg. *Raro.* 5.

359. — Santa Maria del soccorso detta del Borgo San Pietro historia sacra in questa 2a impressione di molte cose notabili dall'A. arricchita. Bologna, Catanio, 1631, in-8. — Vi sono uniti e formano una *raccolta rara* i due seguenti: 5.

360. **Statuti** della Compagnia della B.

Vergine del Soccorso nel Borgo S. Pietro. Bologna, 1690, in-4.

361. **Copia** delli Statuti della Compagnia stretta di Santa Maria del Soccorso nel Borgo S. Pietro. Alberto Rolli Profeso *(sic)* di D.[a] l'anno 1698. 12.

È questo un manoscritto di carte 52. In fine vi sono aggiunti *li capitoli convenuti fra li Padri di S. Benedetto e la Compagnia del Borgo di S. Pietro in occasione della processione di S. Francesco di Paola.*

362. **Alberti L.** Cronichetta della gloriosa Madonna di S. Luca del Monte della Guardia di Bologna ec. Venetia, Guerra, 1579, in-8 cart. con due figure. 5.

363. — Historia di Bologna. Ivi, 1541-1590, in-4. *Assai raro.* 30.

Essendo assai difficile trovare completa questa istoria in tutti i suoi libri, pubblicati a parecchi e lunghi intervalli di tempo, occorre darne particolareggiata descrizione. — Deca prima: libro I-IV con 4 front. fig. Bologna, Bonardo e Grosso, 1541, in-4. — Libro V front. fig. — Lib. VI-X, 1542-43. — Deca seconda: libro I con front. con ornato nel *retto,* e nel *verso* la fig. di *Bononia mater studiorum,* s. a. — Libro II di novo aumentato et ricorretto da L. Caccianemici, con front. orn. nel *retto* ed un carro simbolico nel *verso.* Bonardo, 1589. — Libro III di novo dato in luce da L. Caccianemici. Bonardo, 1589, con front. orn. e col ritr. del Re Enzo a pag. 40. — Supplemento per il quarto libro della Deca seconda sino all'anno 1279 dato in luce da L. Caccianemici. Bologna, Bonardo, 1590, in-4. — Collezione rarissima: Catal. Bocca, (senza alcuna descrizione), L. 60. — Cioffi G. L. 10, ma la sola parte più antica. — L'Haym vi unisce dello stesso storico: I°, Supplemento ultimo, e quinto. Vicenza pel Greco, 1591, in-4 con questa nota: *L'Alberti scrisse assai più di quel ch' è stato publicato.* 2° Cronica delle principali Famiglie Bolognesi, e delle più notabili cose raccolte in tutti i libri cronicali di Bologna. Vicenza, Greco, 1592, in-4. — Il Ranghiassi vi unisce solo i due supplementi del 1590 e 1591, e della cronica delle famiglie di Bologna, Vicenza, 1592 ne fa un n.° a parte, e a ragione. Ma nè anch'egli è molto preciso, e del resto bisogna ricordare che la sua bibliografia fu pubblicata nel 1792, e quella del Coleti nel 1779, e però amendue incomplete anche per ciò che attiene alle istorie dell'Alberti.

364. **Albicini C.** Il Governo Visconteo in Bologna (1438-1443). Modena, 1884, in-4. Con ind. autogr. *Fuori comm.* 2.

Accurata indagine storica e critica su nuovi documenti, pubblicati in appendice.

365. **Albo** a memoria dell' augusta presenza di N. S. Pio IX in Bologna, l'estate del 1857. Bologna, 1858, in-8. 5.

È molto interessante per le seguenti materie storiche della città di Bologna che contiene, trattate magistralmente dai più competenti scrittori bolognesi; quali fra le altre: *L'arco e l'ingresso* (S. Muzzi). — *Il palazzo apostolico* (G. G. Roncagli). — *S. Michele in Bosco* (G. Golfieri). — *La Certosa* (G.-C. Fangarezzi). — *S. Petronio* (C. Malvasia Tortorelli). — *L'Archiginnasio* (A. Pizzoli). — *Il Duomo e la Cappella papale* (A. Bagnoli). — *Il Foro de' mercanti* (G. Ceneri). — *L' Università degli studi* (D. Santagata). — *La zecca* (L. Frati). — *L'Accademia delle belle arti* (C. Masini). — *S. Francesco e S. Domenico* (A. Vivoli). — *Il Santuario di San Luca* (A. Garelli). — *La Basilica di S. Stefano* (A. Ricci). — *Iscrizioni latine* (F. Rocchi).

366. **Aldini G.** Al Governo della Repubblica Italiana. Riflessioni sulle fabbriche spettanti all' Università Nazionale di Bologna e prove della necessità di conservare l'antico Archiginnasio per uso della med.[a] Bologna, s. a., in f.° int. n. *Raro.* 5.

Col prospetto dell'antico Archiginnasio, con sotto il grandioso e famoso portico del Pavaglione, e con altra tavola o pianta di d.[o] fabbricato.

367. **Alidosi Pasquali G.-N.** Instruttione delle cose notabili della città di Bologna et altre particolari, con tutte le memorie antiche, che si ritrovano nella città e contà, et

alcune altre cose curiose. Bologna, Tebaldini, 1621, in-4 m. pel. *Bello.* 5.

368. **Alidosi Pasquali G.-N.** I Dottori bolognesi di teologia, filosofia, medicina ed arti liberali dall' anno 1000 per tutto marzo del 1623. Bologna, Tebaldini, 1623, in-4 front. fig. 5.

369. — Li Canonici della Chiesa di Bologna dall' anno 1014 sino all'anno 1616. Bologna, Cochi 1616, in-8. — Segue:
Continuazione della descrizione dei Canonici della Chiesa di Bologna a quella che fu data in luce da G.-N. Pasquali Alidosi l'anno 1616, leggendosi quivi proseguita sino e per tutto il 1727. 10.

Aggiunta che non si trova quasi mai.

370. **Alidosi Pasquali G.-N.** Li Confalonieri del Popolo di Bologna, o tribuni della plebe, detti Collegi, dall'an. 1512 per tutto l'an. 1580. Bologna, 1616, in-4. 3.

371. — Li Dottori Bolognesi di legge canonica e civile dal principio di essi per tutto l'anno 1619. 4.

Con appendice.... de' cognomi de' forestieri ec. Bologna, Cochi, 1620. — *Bocca*: L. 8.

372. — Li Dottori Bolognesi di teologia, filosofia, medicina e arti liberali con li dottori dello studio dagli anni 1000 a tutto il Maggio 1623. Bologna, Tebaldini, 1623, in-4. 5.

373. — Li Dottori forestieri che in Bologna hanno letto teologia, filosofia, medicina et arti liberali, con li rettori dello studio dagli anni 1000 sino per tutto maggio del 1623. Bologna, Tebaldini, 1623. 12.

Raro e ricercato anche all'estero, come appare dalle *Desiderata* del Quaritch.

374. **Alidosi Pasquali G.-N.** Dichiaratione et correttione al libro delli Dottori bolognesi di legge canonica e civile per tutto li 6 agosto 1623. Bologna, Tebaldini, 1623. *Bell' esempl.* 5.

375. — Li Cavalieri Bolognesi di tutte le religioni et ordini sino all' anno 1616, coi relativi stemmi. Bologna, Cochi, 1616. *Raro.* 10.

376. — Libro terzo delli Antiani e Consoli del popolo e Comune di Bologna dall' an. 1350 di nov. per tutto il 1375. Bologna, Rossi, 1614, in-4 con stemmi nel front. 3.

377. — Libro quinto degli Antiani, Consoli et Confalonieri di giustitia della città di Bologna dell'anno 1456 sino al 1530. Bologna, Bonomi, 1621, in-4 con stemmi nel front. 3.

378. — Instruttione delle cose notabili della città di Bologna et altre particolari; con tutte le memorie antiche, che si ritrovano nella città e contà (contado) et alcune altre cose curiose. Bologna, Tebaldini, 1626, in-4 con stemmi nel front. 5.

379. — Li Confalonieri di giustitia del popolo, et commune di Bologna dall' anno 1321 fino al 1327 e dal 1376 fino al 1616. Bologna, Cochi, in-4 con stemma nel front. 3.

380. — Li Riformatori dello stato di libertà della città di Bologna, dall'anno 1466 che furono fatti in vita sin al 1614. Descritti sotto le loro fameglie con i tempi de' loro pos-

sessi e morti et con l'arme et imprese. Bologna, Rossi, 1614, in-4 fig. 5.

381. **Alidosi Pasquali G.-N.** Li Proconsoli e correttori de' notari della città di Bologna dal loro principio sino all'anno 1616. Bologna, Cochi, 1616, in-4. 3.

382. — I sommi Pontefici, Cardinali, Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi Bolognesi, dagli anni 270 sino al 1621. Bologna, Tebaldini, 1621 con molti stemmi bene incisi. 5.

383. — Altro esemp. dell'opera precedente in cui vi è aggiunto msc. del tempo:

Galeotti B. Trattato de gli Huomini illustri di Bologna diviso in tre parti: prelati, dottori, cavalieri, capitani ec. Ferrara, Baldini, 1590.

384. **Alidosi.** Nomi delle strade, vie, borghi et vicoli che sono nella città di Bologna. Ivi, Tebaldini, 1624, in-4 cart. *Assai raro.* 10.

Collezione assai rara così completa. — Ranghiassi cita d'A. anonimo: Breve compendio di diverse misure delle strade, vicoli e piazze. Descrizioni delle Chiese, Palazzi, ed altro della città di Bologna, e Contado per 10 miglia. Bologna, 1737, in-8. *Raro.* L. 10. — Cita pure: Ciro Lasarola (anagramma di Carlo Salaroli eccellente miniatore). Origine di tutte le strade, sotterranei, e luoghi riguardevoli di Bologna. Ivi, Pisarri, 1778, in-8. *Raro.* 5.

Il Fantuzzi fra le opere storiche dell'Alidosi riguardanti Bologna cita pure *Le ragioni, prerogative, dignità ed onori spettanti alla giurisdizione de' Gonfalonieri, Massari e tribuni della plebe.* Bologna, Benacci, 1686, in f.° " Quest'opera fu da lui scritta nel 1613, e pubblicata soltanto nel 1686 in lingua latina. „ Così egli, ma forse ha preso equivoco, poichè non pare che di questo libro si trovi alcuno es. a stampa; e lo stesso Fantuzzi lo annovera poi fra le opere dall'Alidosi lasciate manoscritte, e che dovrebbero trovarsi tra il cumulo di codici e manoscritti della Biblioteca Comunale di Bologna de' quali si desidera sempre il Catalogo da tutti gli studiosi meno dai soprintendenti alla detta Biblioteca e all'amne della cosa pubblica, i quali trovano lodevolissima ed esuberante l'operosità del Bibliotecario, nonostante che non abbia fatto mai nessun Catalogo e nessun lavoro bibliografico ad onore ed illustrazione d'una Biblioteca sì ricca e rinomata.

385. **Aloisii G.-M.**[a] Catalogo e nota delli nomi e cognomi de' Proconsoli, e correttori de' notari di Bologna ec. Continuazione delle istorie dell'Alidosi. Bologna, Longhi, 1685, in-4 con l'antip. orn. di 4 stemmi. 3.

386. **Amadi F.** Della nobiltà di Bologna, compresa nel suo specchio della nobiltà d'Europa. Cremona, Draconi, 1588, in-4 leg. or. perg. *Raro.* 5.

387. **Amasei Pompilii.** De Bononiensium Scholarum ex aedificatione, Oratio. Bononiae, Rossi, 1563, in-8 opuscolo di 8 carte, m. perg. *Rarissimo.* 20.

Catal. Romagnoli: L. 25. — Sconosciuto al Ranghiassi. — L'Amasei fu professore di lingua greca nel famoso studio bolognese.

388. **Anonimo.** Compendi, historia e miracoli della SS. Imagine di M.[a] V. dipinta da S. Luca Evangelista che si conserva nella Chiesa del Monte della Guardia di Bologna. Ivi, Monti, 1645, in-12 con antip. fig. 5.

In fine vi è il Breve di Papa Urbano VIII per l'ordine e modo da tenersi in perpetuo nel levare e portare processionalmente questa S. Imagine.

389. — Della pittura della libraria nel Monastero di S. Michele in Bosco di Bologna de' PP. Olive-

-tani. Bologna, 1681, in-8 int. m. pel. *Raro.* 3.

390. **Anonimo.** Memorie storiche di tutte le chiese distrutte o chiuse ne' passati tempi con un cenno di alcune di esse state riaperte nella città di Bologna e suo contorno. Bologna, 1828, in-8. 2.

391. — Oratio habita Bononiae in Synodo dioecesana, an. 1594: De necessitate, et utilitate Synodi. 10.

Msc. in-4 int., a quanto pare, autografo e inedito, intorno al quale interpellato Mons. D. Lazzari, gran collettore di libri, diè la seguente risposta, che trovasi attaccata alla prima carta di riguardo: " Non è a notizia, che nell'anno 1594 siasi stampato *(sic)* un sinodo in Bologna: si sa che da quel tempo il sinodo diocesano facevasi ogni anno, che in quanto alle solennità erano consimili a quei che si sono fatti negli ultimi nostri tempi: in quanto poi alle leggi che in quegli antichi tempi vi si stabilivano, si rendevano pubbliche con un foglio di stampa, e vi si facevano codici, come praticasi adesso. Forse in quell'anno 1594 vi sarà stato il sinodo, e l'orazione inauguratoria sarà stata fatta o da un canonico o da un altro sacerdote deputato dal vescovo, e questa può essere che sia stata pubblicata per le stampe, ma a Bologna non si conosce, almeno dai libri presso il cerimoniere della metropolitana, che dà questa risposta al fatto quesito. "

392. — Ordine et modo servatosi in Bologna nella ceremonia solenne della Translatione de' sacri corpi del primo Vescovo di Bologna S. Zama, et del secondo che fu S. Faustiniano, celebrata alli quattro di maggio, 1586. Bologna, Benacci, 1586, in-4 pic. l. or. perg. colla effigie de'detti Santi. *Raro.* 10.

393. — Ragguaglio della perdita e ricuperatione della sacra Benda di nostra Signora. Bologna, Benacci, 1613, in-4 int. 3.

Questa Benda si conserva fra le altre reliquie della antichissima Chiesa di S. Stefano in Bologna, che ora si viene ristaurando per ridurla alla sua primitiva singolarissima forma.

394. **Antonio P. da Cento.** Cenni intorno al convento della SS. Annunziata presso Bologna. Ivi, 1850, opusc. in-8 cart. int. con indirizzo autografo. 1.

395. **Armando G.-A.** Catalogo di una insigne Collezione di stampe delle rinomatissime e rare incisioni del celebre Marcantonio Raimondi bolognese. Firenze, Cardinali, 1830, in-12 int. n. 5.

Precedono alcuni cenni intorno al famoso incisore di Raffaello Sanzio, e alla preziosa e numerosa collezione delle sue stampe fatta in Bologna dal pittore Armando.

396. **Arze L.** Indicazione storico-artistica delle cose spettanti alla villa legatizia di S. Michele in Bosco già monistero degli Olivetani, monumento fra i più celebri suburbani di Bologna. Ivi, 1850, in-8 int. 3.

Con due tav. della veduta di d.ª villa: e col ritr. di Mons. G. Bedini a cui è dedicato. — Bocca senza queste indicazioni: L. 3. — Anche questo monumento ha subìto una grande modificazione nell' interno per la nuova destinazione datagli di istituto ortopedico generosamente fondato dall'insigne chirurgo Rizzoli.

397. **Augusti M.** Dei terremoti di Bologna, opuscoli. Ivi, 1780, in-8 int. nuovo. 3.

Bocca: L. 3. 50.

398. **Azzoguidi V.-F.** De origine et vetustate Civitatis Bononiae Priscae Regum etruscorum sedis. Bononiae, Rossi, 1716, in-4 cart. quasi int. *Raro.* 8.

399. **Azzolini G.-N.** Notizie intorno alla Vita dell'avv. Giuseppe Gam-

bari bolognese. Bologna, 1831, in-8 col ritr. int. 1. 50.

400. **Bajetti R.** Aringo al Consiglio comunitativo dei signori Savi di Bologna recitato nella radunanza del 1 marzo 1838, pel sussidio di scudi 4000 per provvedere alla conservazione del Palazzo Aldini detto del Monte e convertirlo in un tempio. Bologna, 1835, in-8. 1.

401. **Barbieri C.-A.** Compendio breve dell'origine, manifestatione, gratie maravigliose e progresso della miracolosa Imagine di S. Maria della Vita in Bologna. Ivi, Ferroni, 1670, in-12. 2.

Ranghiassi cita l'ediz. del 1669.

402. **Belvederi P.** Anecdoto appartenente alla vita del card. Jacopo Isolani scoperto e dato in luce, e con annotazioni a disamina posto ed illustrato. Bologna, Volpe, 1777, in-4 con ritr. l. or. pel. 3.

Questo famoso giureconsulto e uomo di Stato e d'armi più che di chiesa era nato in Bologna da una delle più nobili e antiche famiglie l'an. 1360, e morì il 1431.

403. **Belvisi F.** Elogi d'illustri Bolognesi con un previo ragionamento su questa spezie d'odierna eloquenza. Parma, Stamperia Reale, 1791, in-4 int. m. perg. Es. distinto in carta grande. 8.

Con antip. fig. e ritratti. — Bocca: es. ord. L. 6. — Altro nostro es. in carta comune: L. 5.

404. **Benacci V.** Breve descritione della festa fatta nella Sala del Podestà l'anno 1615 in Bologna. Ivi, Stamperia Camerale, 1615, in-8. *Assai raro.* 5.

Non citato in altri Cataloghi e nemmeno ricordato dal Fantuzzi. — Ranghiassi cita Bennacci *(sic)* Vittorio. Compendio della città di Bologna, casi occorsi, ec. nomi delle strade, pitture ec. Bologna, 1663. *Assai raro:* L. 12.

405. **Berni degli Antonj.** Voto politico-legale per la città di Bologna. Parigi, 1831, in-8 int. 2.

Per la restituzione dei diritti, de' quali il Senato ed il popolo Bolognese erano in possesso prima della rivoluzione operata dai Francesi in Bologna, verso la fine di giugno 1796. — Bocca: L. 2.

406. **Bertoldi F.-L.** Memorie per la storia del Reno di Bologna. Ferrara, Bianchi e Negri, 1807, in-8 cart. 5.

Seguono *Testimonianze dell'esposto* ecc. ossia citazione delle fonti con copiosa ed esatta bibliografia. — Bocca: L. 4.

407. **Bertoloni A.** Nuova serie de' testi di lingua italiana descritta secondo la sua propria collezione. Bologna, 1846.

L'A. di questa bibliografia viveva sino a pochi anni fa in Bologna, ove i suoi figli o nipoti serbano gelosamente i libri da lui raccolti e ben descritti (il che per una collezione privata è cosa assai rara). Vi è premessa una *Introduzione*, in cui si dà contezza dei precedenti consimili lavori, e della sua collezione e del modo tenuto nel farne la descrizione. Le sue note bibliografiche meritano qualche considerazione, come in generale tutte quelle che sono fatte coscienziosamente svolgendo ciascun volume descritto. Per tôrne un esempio da un libro storico: all' *Istoria d' Italia* del Guicciardini, Friburgo, Michele De Kuck (Firenze, Cambiagi) 1775-76, tomi 4, in-4 con ritr. (da L. 25 a 30) aggiugne la seguente nota: " Edizione intiera assai pregiata, come si può vedere nel Poggiali.... se il Rosini ne ha detto male, ciò è stato per vender l'edizione procurata da lui e pubblicata in Pisa pei torchi del Capurro, 1819-20. "

408. **Bertoloni A.** Oratio de laudibus Marcelli Malpighii. Bononiæ, 1830, in-8. 1. 50.

409. **Bianchini A.** Prove legali sul-

l'avvelenamento della celebre pittrice bolognese Elisabetta Sirani emergenti dal relativo processo. Bologna, 1854, in-8 int. con tre ritratti. 1. 50.

410. **Bianconi G.** Catalogus, nummorum veterum urbium, populorum, et regum qui apud CL. V. Maximilianum Angelellium March. Patricium Bononiensem in patrio Archigymnasio collegii philologici praesidem adservantur. Bononiae, 1827, in 4 vol. nuovo, con due tavole fig. rip. 2. 50.

Non poche delle monete e medaglie storiche di questa pregevolissima raccolta bolognese, delle quali v'ha le figure, riguardano antiche città d'Italia e però si nomano *urbiche*.

411. **Bianconi.** Della chiesa del S. Sepolcro riputato l'antico Battistero di Bologna, e in generale dei Battisteri. Bologna, 1772, in-8 int. in pel. Con una gran tav. rip. 5.

412. **Bolletti G.-G.** Dell' origine e de' progressi dell' Instituto delle scienze di Bologna e di tutte le Accademie ad esso unite. Bologna, Volpe, 1763, in-8 leg. or. perg. Con tre grandi tav. fig. 3.

413. — — Bologna, Volpe, 1767, in-8 m. p. 3.

414. — — Bologna, Volpe, 1769, in-8 con quattro tav. fig. 3.

Ve n'è pure altra ristampa del 1780; e la ediz. pr. del 1751 citata dal Ranghiassi.

415. **Bolognini Amorini A.** Descrizione de' quadri restituiti a Bologna, i quali da' Francesi, che occuparono l'Italia nel 1796 erano stati trasportati in Francia. Bologna, in-8 s. a. 1. 50.

416. **Bolognini Amorini A.** Elogio di Angelo Venturoli architetto bolognese. Bologna, 1827, in-8 int. 1. 50.

Vi è unito un Catalogo cronologico di tutti gli edifizi dal Venturoli ideati ed eseguiti, la cui operosità dovette essere straordinaria poichè ammontano a ben 356.

417. — Elogio di Sebastiano Serlio, architetto bolognese. Bologna, Nobili 1823, in f.° int. col ritr. 2.

418. — Le vite di Lodovico, Agostino, Annibale ed altri dei Caracci. Bologna, 1840, in-8 con tre ritratti, con ind. aut. 2.

419. — Memorie della vita del pittore Dionisio Calvart. Bologna, 1832, in-8, con ind. aut. 1.

Quantunque nato in Anversa circa il 1545, si perfezionò nell'arte pittorica in Bologna, e in questa patria adottiva rimase e lasciò lodate opere e qui morì a dì 16 apr. 1619 ed è sepolto nella chiesa dei Serviti.

420. — Memorie della vita e delle opere di Francesco Rosaspina, incisor bolognese. Bologna, 1842, in-8 int. nuovo. 1. 50.

Col bel ritr. del Rosaspina inciso dal suo valoroso discepolo G. Guadagnini. Interessante anche per ciò che si tocca della scuola bolognese d'incisione di cui il Rosaspina fu uno de' più benemeriti direttori.

421. — Vite di pittori ed artefici bolognesi. Bologna, 1841, tipi gov. alla Volpe, vol. 2, in-8 cart. con ritratti. 25.

Questo esemplare delle Vite, non facile a trovare tutte complete, specie de' ritratti, è assai notabile per moltissime aggiunte, scritte dall' Autore in fogli volanti, e spessissimo interpolate al testo stampato, nell'intendimento evidente di servirsene per una ristampa che poi non ebbe luogo. Vi sono aggiunti diversi ritratti in ottime prove degli artefici

bolognesi, eseguiti dal Verico, dal Frulli e da altri artisti, oltre il bellissimo dell'Amorini stesso, inciso dal Marchi.

422. **Bombaci G.** Historia dei fatti d'Antonio Lambertacci nobile, e potente cittadino bolognese. Bologna, Ferroni, 1632, in-4 l. or. perg. *Bello.* 5.

423. — — Bologna, 1662, in-4 m. p. 5.

424. — Historie memorabili della città di Bologna, ristrette nelle vite di tre Huomini illustri Antonio Lambertacci, Nanni Gozzadini, e Galeazzo Mariscotti. Bologna, Ferroni, 1666, con stemmi, in-4 m. perg. *Bello.* 10.

Catal. Bocca: L. 10.

425. — L'Araldo ovvero dell'arme delle famiglie. Bologna, Ferroni, 1651, in-4 cart. int. 5.

Ranghiassi cita ediz. pr. Bologna, Monti, 1645, in-4. *Raro.* L. 8.

426. — Memorie sacre degli huomini illustri per titoli, e per fama di santità della città di Bologna e de' santi suoi protettori descritte sino all'anno 1520, vol. 1.° Bologna, 1640, in-4 l. or. perg.

Memorie venerabili susseguenti ai Bolognesi illustri per santità, e si commemorano come in parte seconda persone per gran dabbenaggine (*sic!*) e per virtù cristiana sommamente riguardevoli. Vol. II. Bologna, Monti, 1645, in-4 l. or. perg. *Raro così bello e completo.* 12.

Il 1° vol. del 1640 sopra descritto, può stare da sè, come indicano il *fine* e l'*indice*, sebbene nel 1645 fosse pubblicato il 2° col titolo curioso, che abbiamo testualmente riportato. — Bocca: i due vol. *raro.* L. 14.

427. **Boncompagni U.** poi Gregorio papa XIII. Lettera inedita nella quale si descrive la incoronazione di Carlo V imperatore seguita il 24 Feb. 1530 in Bologna. Ivi, 1841, in-8 con una tav. fig. 2.

428. **Bononien.** Praecepti Em. Principi D. Card. Jacobo Boncompagno Bononiae Archiep. pro Priore, officialibus, totaque confraternitate S. Mariae de Libertate supplex juris libellus. Bononiae, Bianchi, 1723, in f.° 1. 50.

429. **Bornoni Felice** Bolognese. Raccolta di tutte le persone giustiziate nella città di Bologna, dall'anno 1030 sino al presente (1794), con l'aggiunta delli nomi e cognomi de' Governatori, Consoli, Legati e Vice-Legati, come pure li nomi e cognomi delli signori Priori di S. M. della Morte. Msc. orig. inedito in-4 gr. m. perg. 50.

Di molto interesse per le notizie che vi sono raccolte assai numerose e curiose sì delle fazioni e tradimenti, sì dei delitti e costumi e barbari supplici dei tempi più antichi di Bologna, e sì degli accenni biografici, e degli ultimi giorni e momenti de' condannati a morte, e della *esecuzione.* A cagion d'es. di un Zini, pretore del 1171 si narra che per aver malamente fatto il proprio uffizio, gli furono cavati tutti i denti, onde morì di spasimo. Streghe bruciate vive per aver fatte malìe, malfattori strascinati a coda di cavallo, un prete chiuso entro gabbia di ferro ed ivi fatto morir di fame per avere ucciso un altro prete (1279). Un tal Capellini nel 1260 fu appiccato con una mazza al collo perchè con quella aveva ammazzato suo padre per averlo trovato in letto con sua moglie!

430. **Bosi G.** Archivio patrio di antiche e moderne rimembranze felsinee da autentici ed originali documenti. Bologna, 1855, in-4 m. perg. fig. 5.

431. — Coronazioni fatte in Bologna,

a diverse immagini di M. Verg. Cenni storici. Bologna, 1857, in-12 con l'effigie della B. V. di S. Luca. 1. 50.

432. **Bosi G.** Il Portico della Chiesa de' Servi di Maria in Bologna, e pregevoli dipinti storico-sacri nelle lunette del medesimo rappresentati, notizie. Bologna, 1858, in-8 int. 1. 50.

433. — Notizie documentali intorno la venuta e permanenza in Bologna de' sommi Pontefici dall' anno 311 a' di nostri raccolte e desunte da autorevoli cronache e documenti. Bologna, 1857, in-8. 1 50.

Con una tav. delle monete coniate nell'an. 1506 da Francesco Francia in Bologna.

434. **Breve** Clementis Papae X. Confirmationis et novae concessionis indulgentiarum etc. pro Archiconfraternitate Cincturatorum S. Augustini et S. Monicae sub invocatione B. M. V. de Consolatione Bononiae erecta in Ecclesia S. Jacobi. Romae, 1675, in-4 l. or. perg. con stemmi e fregi dorati. 25.

Vi è unita la Concessione originale in pergamena manoscritta e ornata di miniatura figurata non bella ma curiosa e grande quasi tutta la pagina, e in fine con un fiore: munita del suggello, e della soscrizione del P. Fulgenzio Travalloni, Priore Generale di tutto l'ordine de'frati eremiti di S. Agostino.

435. **Breve** racconto della SS. Reliquia del S. Craneo del Ven. Capo di S. Anna madre di M. V. che si conserva nella chiesa dedicatagli dai Certosini nella strada del S. Profeta Isaia in Bologna. Ivi, Ferroni, 1632, in-8 int. 2.

436. — Relazione sull' origine della miracolosa Immagine del SS. Crocifisso che si venera nella Chiesa di S. Maria dei Servi in Bologna. Ivi, 1875, in-4. *Fuori commer.* 1.

La statua qui descritta è attribuita al celeberrimo scultore Giambologna.

437. **Brevi notizie** degli oggetti di belle arti nel famoso tempio di S. Paolo in Bologna e delle vicissitudini di esso. Bologna, 1831, in-8. 1. 50.

438. — Ediz. 2ª accresciuta di cenni biografici. Bologna, 1839, in-8 int. 1. 50.

439. **Brieve ristretto** dell'origine degli stili e de' progressi della Arciconfraternita e Spedale di S. Giuseppe di Bologna. Ivi, 1671, in-4. 2.

440. **Bulla** Julii Papae II edita contra Johannem Bentivolium in civitate Bononiae libertatem ecclesiasticam occupantem. Romae, Besicken, 1506, in-4. 30.

Bello e rarissimo libretto, avendo il potente Bentivoglio procurato distruggerne tutti gli esemplari.

441. **Buriani R.** Straordinaria festività a Maria Vergine di San Luca in Bologna l'an. 1850. Cenno storico. Bologna, 1850, in-8, int. con ind. autogr. 1. 50.

442. **Burtius** Nic. Bononia illustrata. Bononiae, 1494, ex officina Platonis de Benedictis, in-4 leg. in tut. pel. a fregi e tagli dorati. 150.

Opuscolo rarissimo di carte 38. — Il Ranghiassi cita inoltre dello stesso A.: Elogium Bononiae, quo huius Urbis Amœnitas, situs nec non Doctorum singulor. atque illustrium virorum monumenta reserantur. Bononiae, 1498, in-4. *Rarissimo, anzi introvabile.* L. 200. Egli dice il Burzio buongustaio di musica e di poesia, e promotore delle buone lettere nella Università di Bologna, de' cui professori

suoi antecessori, fa degna ricordanza.— Quanto al *Bumaldo I.-A.* Minervalia Bonon. V. Montalbani Ovidio.

443. **Busi C.-A.** Il Bianco nel Negro. Abbagli ne' riflessi del Meridiano della Basilica Petroniana moderati, ovvero Apologia per Bianco Negri. Venetia, Cagnolini, 1682, in-8. 5.

Vi sono uniti i due seguenti opuscoli congeneri:

444. **Anonimo**. Il Bianco nel Negro ovvero Abbagli ne' riflessi del Meridiano della Basilica Petroniana ridotti al suo lume. 10.

Manoscritto in f.º, a quanto pare, inedito, contenente notizie importanti sullo stesso oggetto del libro antecedente.

445. **Tancredi F.** La verità manifestata alla risposta del libro intitolato *Il Bianco nel Negro* et all'autore dello stesso. Venetia, 1682, in-8, con una carta di *errata*. 3.

446. **Cadore** (Fr.) **M.** Vita della Serafica Vergine Caterina da Bologna. Venezia, 1717, in-8 int. 3.

447. **Calenda di Tavani A.** Bologna. I patrizi nell'antico Governo del Comune. Pisa, 1884, in-4. Opusc. a pochi esem. *Fuori comm.* 1. 50.

È da considerarsi come un buon indirizzo per lo studio delle istorie di Bologna e dei suoi statuti.

448. **Calindri S.** Descrizione ovvero prospetto generale della Pianura bolognese o dissertazione sull'isola del Triumvirato in Reno. Bologna, 1787, in-8 3.

Con due tavole topogr. una delle quali fig. — Bocca ha dello stesso A.: Dizionario corografico.... storico ec. (Montagna, collina e pianura del Bolognese.) Bologna, 1781-85, vol. 6 in-8 gr. L. 32.

449. **Calindri S.** Racconto storico della Immagine di Maria detta di S. Luca conservata nel Monte della Guardia e del grandioso tempio, magnifico portico, pitture, sculture ecc. Bologna, 1791, in-8. 1. 50.

Con l'Imagine della Madonna. — Bocca: ediz. di Bologna 1787, in-8. L. 1. 50. — Ranghiassi cita ediz. pr. 1785.

450. **Calvi J.-A.** Memorie della vita, e delle opere di Francesco Raibolini d.º il Francia pittore bolognese. Bologna, 1812, in-4 cart. int. 2.

451. **Calzolari A.** Cenni storici sulla Chiesa parrocchiale di S. Gio. Battista de' Celestini in Bologna. Ivi, 1870, in-4 cart. int. 1.

452. **Calzoni F.** Storia della Chiesa parrocchiale di S. Maria in Via Mascherella (in Bologna) e dei luoghi più cospicui che si trovano nella di lei giurisdizione. Bologna, 1785, in-8 cart. int. nuovo. 5.

Bocca: L. 5.

453. **Campegii J.-R.** De Tusculana villa sua epistola. Bononia, Benacci, 1571, in-8 perg. *Raro.* 3.

Questa famosa villa, che nomavasi a buon diritto regina delle ville bolognesi, e di cui si fa la descrizione, era posta lungo il Reno a tre miglia circa dalla città di Bologna. — Ranghiassi cita ediz. pr. Bon., Rossi, 1567, in-4. *Assai rara:* L. 6.

454. **Campeggi R.** Racconto de gli heretici iconomiasti giustiziati in Bologna a gloria di Dio della B. Vergine et per honore della patria. Bologna, Mascheroni, 1623, in-12 perg. front. fig. 5.

È una delle storie più curiose e dolorose di quattro bolognesi che furono impiccati per opera del S. Ufficio, perchè scoperti rei di avere insozzate per disprezzo e vantata mi-

scredenza alcune sacre immagini. e gittate entro le cassette delle elemosine nelle Chiese cartellini contenenti bestemmie ereticali, e fatte altrettali cose che a que' tempi inspiravano sacro orrore e chiamavano sul capo di quegli *empi* o *paterini* i fulmini del cielo e della terra, e che oggi li farebbero commisserare come pazzi da curarsi nel manicomio, o tutt' al più condannare come atei intolleranti e turbatori delle altrui credenze — a prescindere anche dalla religione dello Stato — a qualche mesetto di carcere o alla multa di poche diecine di lire.

455. **Campori G.** Giovanni Sabadino degli Arienti (Bolognese) e gli Estensi. Modena, Vincenzi, 1879, in-8. *Fuor di commercio.* 1. 50.

456. — Processo contro Alessandro Tassoni in Bologna. Modena, in-4 s. a. *Estr. fuor di comm.* 2.

A questo processo diede cagione una tessitrice, la quale tenendo il telaio in una stanza prossima a quella abitata dal Tassoni, allora studente nell'Università di Bologna, coll'esercizio continuo del suo mestiere gli procacciava grandissima molestia e gl'impediva di applicare la mente allo studio, ond'egli indispettito le fece un tiro. Avventura rimasta ignota al Muratori, al Tiraboschi e agli altri biografi di lui.

457. — Sei lettere inedite di Fra Leandro Alberti e Gaspare Sardi ed una del Sardi a Jacopo Tebaldi. Modena, Vincenzi, 1864, in f.° *Estr. fuor di comm.* 2.

L'Alberti nato in Bologna nel 1479 di famiglia originaria di Firenze, pubblicò molte opere, segnatamente storiche, fra le quali più notevoli: Le vite degli illustri Domenicani in lingua latina stampate in Bologna nel 1517. — Le storie di Bologna pubblicate la 1ª parte nel 1543, le tre altre postume negli anni 1588, 1590, 1591 più sopra descritte. — La Descrizione di tutta l'Italia Bologna, Giaccarelli, 1550; della quale il Fantuzzi registra nove altre edizioni, oltre una traduzione latina di Colonia, 1566 e 1567. " Trovansi in questo libro notizie ed osservazioni da tenersi in pregio anche ai giorni nostri. Le descrizioni minute che vi si leggono delle province meridionali vedute dall'Autore nel 1526 corrispondono alla loro condizione odierna, salvo quelle differenze in meglio distrutte nel letale periodo dei Vicerè spagnuoli. " Frutto di lunghi viaggi, di corrispondenza con uomini dotti di ogni parte della penisola e degli studi eruditi di tutta la vita riuscì la più compiuta e più esatta descrizione d'Italia de' suoi tempi; poichè pel secolo anteriore spetta il merito all'Italia illustrata di Flavio Blondo di Forlì. Il Campori con sana critica mette in rilievo non solo i pregi, ma anche i difetti di questa compilazione, alla cui stampa hanno referenza le lettere dell'Alberti e del Sardi, qui pubblicate per la prima volta.

458. **Canali G.** Memorie storiche intorno alla fondazione della Società ecclesiastica di Bologna. Ivi, 1856, in f.° 1. 50.

459. **Cancellieri F.** Notizie della vita e delle miscellanee di Mons. Pietro Antonio Tioli, con i Cataloghi delle materie contenute in ciascuno de' XXXVI Volumi lasciati alla Biblioteca di Bologna. Pesaro, 1826, in-8 int. Es. in cart. gr. 5.

Il Tioli nato a Crevalcore fu cittadino di Bologna, e il Cancellieri nel suo lavoro dimostra che egli " nel lungo periodo della sua vita non ha avuto cura maggiore di quella dell'illustrazione de' pregi di questa sua nobilissima Patria," essendosi studiato di raccogliere tutte le notizie, che potevano contribuire ad accrescere la sua gloria, dagli archivi e dalle principali biblioteche da lui visitate ne' replicati suoi viaggi per la Francia, la Spagna, il Portogallo, l'Olanda e l'Inghilterra. " — Bocca: L. 4.

460. — Notizie storiche delle chiese di S. Maria in Julia di S. Giovanni Calibita nell'isola Licaonia e di S. Tommaso degli Spagnuoli e della catena detta poi de' SS. Gio. e Petronio de' Bolognesi col rame del quadro del Domenichino e con un' appendice di documenti e delle iscrizioni bolognesi omesse o posteriori alla collezione di Pier Luigi Galletti. Bologna, 1823, in

f.° int. n. Es. in carta grave. 10.

Col ritr. dell'A. e una tav. fig.

461. **Canterzani S.** Lettera sul terremoto di Bologna degli anni 1779-1780 e sulla causa fisica di un tale disastro. Bologna, 1834, in-8 int. 2.

462. **Canuti F.** Vita di Stanislao Mattei grande maestro di musica nato il 1750 in Bologna. Ivi, 1829, in-8 int. n. 1. 50.

Con ritr. inciso dal Romagnoli. — Bocca: L, 1. 50. — Vi è unito:

463. **Anonimo.** Osservazioni sulla vita di Stanislao Mattei scritta da F. Canuti. Reggio, 1830, in-8. 1. 50.

464. **Capellini G.** Armi e utensili di Pietra del Bolognese descritti e figurati. Con una tavola. Bologna, 1870, in f.° cart. int. Coll'ind. aut. dell' A. 3.

465. — Geologia e paleontologia del Bolognese cenno storico. Bologna, 1863, in-8. 2.

Ediz. 1862: L. 1. 50.

466. — Sulla Balenottera di Mondini *(Rorqual de la mer adriatique)* Memoria. Bologna 1877, in f.° gr. con indir. autogr. dell'A. 5.

Con quattro tavole di questa balenottera che pescata nell'Adriatico è annoverata fra gli oggetti più interessanti del Museo di Anatomia comparata dell'Università di Bologna.

467. **Capitoli** della giostra della Quintana da farsi in Bologna il dì 15 feb. 1635 che sarà il giovedì grasso. *Prezzo* (alla francese, per premio) della quintana: due fruttiere ornate d'argento, et una fruttiera fondo d'argento al Masgallano. Bologna, in f.° volante, detto anno. 2.

468. **Cappella** (La) Amorini-Bolognini in S. Petronio (restaurata e abbellita nel 1879). Bologna, 1880, in 8. 1. 50.

469. **Cappellina** della B. V. delle Grazie, e Simulacro di S. Petronio, protettore di Bologna, Monumenti situati nella Piazza di Porta Ravegnana. Modena, 1827, in-12 cart. 1. 50.

470. **Cassini G.-D.** La Meridiana del tempio di S. Petronio tirata e preparata per le osservazioni astronomiche l'an. 1655. Bologna, 1695, in f.° perg. 8.

Con una tavola massima, ed altra men grande, rappresentanti la famosa meridiana. — Bocca: *fig.* L. 6.

471. **Catalogo** delle sacre, e insigni reliquie che si conservano nel santuario, e Chiesa de' PP. Minori Conventuali di S. Francesco di Bologna. Bologna 1722, in-4. *Assai curioso.* 1. 50.

472. — di tutte le Comunità del Contado di Bologna poste per ordine alfabetico e fuori di qual porta siano, con le loro rispettive distanze dalla città. Bologna, Sassi, in-12 s. a. 1. 50.

473. **Catharinae** (S.) Bononiensis Vitae et opusculi liber alias in latinum a I. A. Flaminio Forocorneliensi ex vernaculo sermone conversus. Bononiae, Ferroni, 1653, in-4 coll' effigie della Santa nel front. 5.

Fedele riproduzione dell'ediz. originale pur di Bologna, de Benedetti, in-4 1522. — Catal. G. Cioffi: *raro.* L. 15.

474. **Cenni** intorno al convento della

SS. Annunziata presso Bologna. Ivi, 1850, in-8. l. 50.

475. **Cenni** Storici, Relazioni e cataloghi del Museo Civico di Bologna per l'inaugurazione fatta il 2 ott. 1871. Bologna, 1871, in f.° gr. cart. int. 5.

Molto importante è la relazione dell'ing.re Zannoni sugli scavi della Certosa, onde questo famoso Museo si arricchì di tanti cimelii dell'antica Felsina e dell'arte etrusca.

476. **Cenno** storico del Santuario del Monte (in Bologna) e sue traslocazioni compilato sulle memorie degli storici bolognesi. Bologna, 1869, in-8 cart. int. l. 25.

Coll'effigie della B. V. della Vittoria, e tavola o pianta del Santuario. — Bocca cita: Componimenti volgari, latini et greci sopra la S. Immagine della B. V. dipinta da S. Luca, con la sua historia in d.e lingue scritta da A. Persii. Bologna, 1601, in-8. *Raro.* L. 7.

477. **Cerardi C.** Apollo in Apolline, cena del Conte Astorre Orsi all'E.mo Cardinal Sacchetti in Bologna. Ivi, Tebaldini, 1639, in-8 int. *Raro.* 3.

478. **Certani G.** La verità vendicata cioè Bologna difesa dalle calunnie di F. Guicciardini, osservazioni istoriche. Bologna, Dozza, 1659, in-4 leg. or. perg. 10.

Bello esemp. in carta grave, con *ex-libris* inciso da H. A. de Martellis.

479. **Chiarini M.-A.** Piante con suoi alzati, profili, e notizie delle Origini dell'Acque che servono al pubblico fonte della piazza Maggiore della città di Bologna con gli altri annessi che spettano alla med.a Bologna, Longhi, 1762, in f.° 10.

Col ritr. dell'A. sopra il titolo surriportato del front. con una tav. di testo, e sei tavole figurate descrittive.

480. **Chiesa** (della) del S. Sepolcro riputata l'antico Battisterio di Bologna; e in generale dei battisteri. Bologna, 1772, in-8 int. Con una tav. fig. 3.

481. **Cocchi P.-L.** Sullo enimma di Aelia Laelia Crispis che leggesi in marmo a Casaralta suburbio di Bologna. Ivi, 1838, in-8 cart. int. 2.

Colla tav. della epigrafe, e con ind. autogr. dell'A. — Bocca: L. 1.

482. **Collezione** di codici Manoscritti divisa in tre classi, vendibili nella città di Bologna. Ivi, 1837, in-8 int. 2.

Questa collezione divisa in tre classi: *Miscellanea erudita, belle arti, storia patria*, cioè bolognese, fu acquistata dal Municipio di Bologna, e insieme a numerosa e più o meno preziosa suppellettile per acquisti e lasciti anteriori e posteriori, giace tuttavia alla rinfusa senza catalogo nè inventario: ciò che fa torto alla dotta Bologna, o per esser più giusti, a chi soprintende alla cosa pubblica, che da noi eccitato reiteratamente a far compiere dal Bibliotecario questa parte del suo dovere reclamato non solo dalla civiltà presente ma anche da un principio di alta moralità, ebbe a muovercene aspro rimprovero lodandosi della *esuberante operosità* del suo bibliotecario, malgrado non abbia egli compilato catalogo o fatto lavoro di sorta ad illustrazione di sì ricca Biblioteca, e si faccia pagare persino le schede de' nuovi libri! Incredibile, ma vero! Fra le altre cose, si è osato dire a difesa di tale mancanza e incuria che i codici e msc. sono di poco interesse.... ma, come può affermarsi ciò, se si tratta di un tesoro ancora inesplorato?! E d'altra parte se è vero il detto proverbiale che non vi è libro per quanto cattivo da cui non possa trarsi qual cosa di buono, esso a maggior ragione dee valere pei codici e manoscritti inediti. La collezione Oretti, sebbene non sia gran cosa, pure può tornare utile agli studi storici delle cose bolognesi. Così a cagion d'es. troviamo nel Catal., fra altri mss., notato di Marcello Oretti:

Raccolta di lapidi sepolcrali nelle chiese e luoghi pubblici di Bologna, in f.°, colla seguente osservazione " Può estimarsi uno dei più pregevoli codici della raccolta Oretti: vi hanno disegni, inscrizioni di monumenti e di memorie, che invano si cercherebbero altrove dopo la distruzione di luoghi sacri, le quali accaddero per gli avvenimenti politici dell'età nostra. „ Siffatti motivi, se erano giusti allora, sono giustissimi ai dì nostri, in cui sonosi compiuti altri avvenimenti, che di non pochi conventi, templi e istituti religiosi han fatto *tabula rasa!*

483. **Come** e perchè siano nate, e quanto sia seguito nelle Controversie, che pendono tra la S. Inquisitione di Bologna e Signori Crocesegnati per una, e li Signori Confratelli della Compagnia del P. S. Domenico della medesima città per l'altra parte. S. l. n. d. ma della fine del sec. XVIII in f.° 5.

Con tre tav. rappresentanti la pianta del Convento o Chiesa di S. Domenico di Bologna e luoghi annessi.

484. **Commemorazione** di Nicolò Copernico nella R. Università di Bologna (ove come a quella di Padova da giovane fu a studio) il 19 feb. 1874, ricorrenza del quarto Centenario della nascita di quel Grande, che da Bologna passò a professare matematica nell' Università di Roma. Bologna, 1873, in-4 int. 1. 50.

485. **Compendio** historico della fondazione, progressi, ed esercizi spirituali della V. Confraternita eretta in Bologna sotto l'invocazioue degli Angeli Custodi. Bologna, Pisarri, 1694, in-8. 1. 50.

Con antip. fig. incisa dal Poilly.

486. — Storico sull'efigie della B. V. Avvocata de'defunti venerata nella Chiesa Parrocchiale de' Santi Filippo e Giacomo in Bologna. Ivi, 1838, in-8. 1.

487. **Compendio** Storico de' diversi Governi di sua patria (Bologna) dalla fondazione di essa fino al presente. Bologna, 1796, in-8. 3.

488. **Confinazione** tra Bologna e Modena ne' monti di Rocca Corneta e di Fanano. Bologna, Sassi, 1763, in f.° 2.

489. **Constitutioni** della Congñe, o Scuola de' Confortatori della città di Bologna. Ivi, Benacci, 1667, in-4 int.

490. — da osservarsi da' discepoli della Scuola de' Confortatori della città di Bologna, Ivi, in-4. 3.

491. **Copeti P.** De Regali Almo Ancharano Collegio, Oratio. Bononiae, 1763, in-4 int. 1. 50.

492. **Corty E.** Le Chiese parrocchiali di Bologna ritratte e descritte. Tomi quattro. Bologna, 1844-47-49-51, in-4 fig. int. 50.

Le tav. fig. in litografia devono essere 419, ma le copie complete di tutte sono assai rare, perchè gli editori, essendosi rotte sotto la tiratura od in altra guisa rese inservibili non poche lastre, anzichè rifarle, tirarono avanti il lavoro; e così degli esemplari tirati pochi ebbero tutte le vedute, e gli altri chi più chi meno, e la più parte ne rimasero privi del tutto. Sebbene le notizie di ciascuna parocchia sieno molto brevi, e almeno le più importanti avrebbero meritato ben altro sviluppo, pure devono tenersi in qualche conto, perchè non mancano del pregio della esattezza, essendo state dettate da alcuni egregi scrittori bolognesi, e alcune anche dagli stessi parrochi, i quali non mancarono di dare le più utili informazioni a chiunque ne li richiese, e cortese ospitalità agli editori che andarono sopra luogo, ed in ispecie al Corty, che disegnò dal vero tutte le vedute. E queste per la parte architettonica sono assai pre-

gevoli presentando sempre chiese e canoniche nel punto di vista più interessante, e corrispondente alla realtà. Non così però rispetto al paesaggio, che è quasi sempre trascurato e di cattivo gusto. L'opera si distribuiva a piccole dispense agli associati, e vuolsi costasse circa dugento lire. Nondimeno l'impresa dovette essere scarsa di lucri agli editori, dappoichè il *fondo* rimasto copioso e scompleto fu venduto quasi a peso di carta; e il Corty, oriundo della Svizzera francese, ch'ebbe la parte principalissima in questa edizione illustrata, finì assai male i suoi giorni, dacchè l'aver bazzicato e ritratte tante chiese e canoniche non lo salvò dalla tentazione di far carte monetate false, e da conseguente grave condanna.

Il nostro es. oltre le figure ai luoghi assegnati, ha il corredo non comune della collezione completa delle 419 vedute, legate a parte in due volumi obl. e di buone prove.

493. **Costa A.** Descrizione della Chiesa parrocchiale di San Martino Maggiore e luoghi annessi. Bologna, 1879, in-4. *Fuori comm.* 2.

Questo libretto descrive acconciamente le opere di celebri artisti che illustrarono quel tempio, le preclare memorie d'insigni personaggi che vollero ivi sepoltura, le iscrizioni epigrafiche che l'adornano nell'interno e nelle sue adiacenze, alcune delle quali di non lieve pregio letterario e storico.

494. **Costa P.** Lettere intorno ad un articolo nel quale si dà relazione di una maravigliosa catalessi accompagnata da fenomeni di *chiaroveggenza* e osservata in Bologna in una giovane di 25 anni. Bologna, Volpe, 1833, in-8. 1. 50.

495. **Costituzioni** per il Monastero delle Rev. Madri di Sant'Elena di Bologna, rinnovate da Papa Benedetto XIV. Bologna, 1746, in-4 l. or. perg. 2.

È premesso un cenno dell'origine di questo monistero che la ebbe in Bologna sin dal 1537.

496. **Crespi L.** La Certosa di Bologna descritta nelle sue pitture. Bologna, 1772, in-8 m. perg. 5.

Es. in carta grave colla vignetta della Certosa nel front. — Altro es. in carta ordinaria L. 3.

497. **Crespi L.** Vite de' pittori Bolognesi non descritte nella Felsina pittrice. Roma, Pagliarini, 1769, in-4. Con 44 ritr. leg. or. perg. 10.

Brunet: da 10 a 12 fr. — Loescher: L. 10. — Cioffi G.: *raro e ricercato.* L. 10. — Ranghiassi cita inoltre dello stesso A.: Dialoghi di un amatore della verità scritti a difesa del Tomo III della Felsina Pittrice del Malvasia. Bologna, Sassi. L. 3.

498. — Dissertazione anti-critica nella quale si esaminano alcuni argomenti tradotti in due lezioni contro il sentimento di chi crede che S. Luca Evangelista fosse pittore. Faenza, Benedetti, 1776, in-4. 5.

Abbiamo questo scritto polemico qui collocato, perchè l'A., bolognese in esso adduce le ragioni, che gli hanno fatto " adottare l'antica credenza di uomini dotti ed eruditi, resa comune alla sua patria, — la dotta Bologna — che con la scorta di quelli è persuasa di possedere una preziosissima Immagine di Maria SS.ma dall'evangelista S. Luca dipinta. „ Già qualche anno prima il ch. paleografo e storico G.-G. Trombelli ventilando le sentenze di chi vuole e di chi nega, che l'Evangelista S. Luca abbia dipinto, aveva combattute nel suo libro: *De cultu sanctorum Dissert. decem* etc. Bononiae, 1743 le opposizioni, che si riprodussero poi in una prima lezione intitolata: *Del vero Pittore Luca Santo*, Firenze, 1764. e in una seconda: *Dell'errore, che persiste di attribuirsi le pitture al Santo Evangelista*, Firenze, 1766.

499. **Croce G.-C.** Cronichetta breve delle cose più notabili, che sono nella Basilica Chiesa di S. Stefano: con una lode sopra la S. Benda di M.a Vergine. Bologna, Pisarri, s. a. in-12. *Raro.* 3.

Manca a Bocca, che ha dello stesso A.: Breve compendio dei casi più notabili oc-

corsi nella città di Bologna dal tempo che fu creata fino all'an. 1606. Bologna, 1606, in-4. *Raro:* L. 6.

500. **Cronica** come Annibale Bentivogli fu preso et menato de presone et poi morto et vendicato per misser Galeazzo Marscotto di Calvi. Bologna, 1883, in-4 gr. 10.

Uno de' pochi es. distinti in carta grave nuovo, non cucito, con vigliettino d'accompagno dell'editore F. Guidicini.

501. **Cruces** a Bonon. Civ. erectas Andreas Card. Joannettus e ruina vindicatas in Divi Petronii templum reduxit etc. 100.

Ms. cartaceo in f.º picc. leg. in m. perg., di carte 34, contenente moltissime figure intercalate allo scritto correttamente disegnate ed eseguite con la maggior diligenza e finitezza. È interessantissimo, giacchè non solo presenta la figura e la memoria delle croci e cappellette votive sparse per la città di Bologna, e scomparse nei successivi ampliamenti ed atterramenti, ma eziandio riporta lapidi, sfingi, pulpiti antichi ecc.

502. **Daltri B.** Discorso recitato nella Chiesa della Certosa di Bologna il dì 13 Maggio 1804, celebrandosi solennemente l'anniversario della istituzione del Cimitero Comunale, con note di F. Tognetti. Bologna, 1804, in-8 int. 1. 50.

503. **Davia V.** Descrizione storico-artistica dell'Ancona di marmo figurato del Maggiore Altare della Chiesa de' Serviti in Bologna, scultura del XVI sec. di frate Angelo di Montorsoli servita. Ivi, 1846, in-8. 2.

504. — Memorie storico-artistiche intorno ad una tavola figurata nella Chiesa di S. Francesco di Jacobello e Pier Paolo veneziani. Bologna, 1843, in-8. 1. 50.

505. **Davia V.** Memorie storico-artistiche intorno all'arca di san Domenico colle relative tavole disegnate da L. Mosetti ed intagliate in rame da L. Dotti. Bologna, 1842, in-8. 5.

506. — Memorie storico-artistiche intorno all'arca di san Domenico. Bologna, Volpe, 1838, in-8. Con ind. autog. 3.

Col disegno dell'altare ed arca di S. Domenico, capolavoro della scultura del Rinascimento in cui operarono Niccola Pisano, Niccolò detto dell'Arca e Alfonso Lombardi. È la storia più compiuta dell'intero monumento. Tutte queste *Memorie* del Davia mancano a Bocca, che ha dello stesso A.: Cenni storico-artistici intorno al monumento di A.-G. Bentivogli esistente nella Chiesa di S. Giacomo di Bologna. Ivi, 1835, in-8: L. 2.

507. **De Bergamoriis I.-A.** Ludovici Bentivoli virtutis et nobilitatis insignia. Bononiae, 1690, in-8. *Raro.* 5.

Con tre tav. fig. comprese nella numerazione, molto interessanti per la *forma libri originalis penes Bentivolos,* e per l'*ensis vulgo* LO STOCCO *ejusque vaginae species.*

508. **De Bursellis Hier.** Annales Bononienses ab an. 1418 usque ad 1497 nunc primum prodeunt ex mspto Cod. Bonon. in f.º 5.

Dal Tom. XXIII *Rerum ital. script.* del Muratori.

509. **Degli Arienti G.-S.** Vita del Conte Senatore Andrea Bentivoglio, pubblicata con note di G. Giordani. Bologna, 1810, in-8 int. con una tav. fig. 3.

510. **Degli oggetti** di belle arti nel famoso tempio di S. Paolo in Bologna e delle vicissitudini di esso notizie e cenni biografici. Bologna, 1839, in-12 1. 50.

511. **De La-Fage I.-L.** Memoria intorno la vita e le opere di S. Mattei P. Minorita bolognese. Bologna, Marsigli, 1840, in-8 int. 1. 50.

Traduzione dal francese con note, col ritratto del celebre M.º Mattei con catalogo delle sue opere ed elenco de' suoi scolari.

512. **Della Chiesa** dei santi Cosma e Damiano di Bologna riaperta li xxiv ott. 1828. Ivi, Sassi, in-8. 1. 50.

513. — 2ª ediz. corretta. Bologna, in-8. 1.

514. **Descrittione** della città, contado, Governo et altre cose notabili di Bologna. Ivi, Rossi, 1602, opusc. in-4 cart. *Raro.* 6.

Bocca: L. 6. — Ranghiassi pure lo cita.

515. **Descrizione** del funerale fatto nella Chiesa del pontificio Collegio di Montalto in Bologna al fu Card. Gaspare di Carpegna protettore dello stesso Collegio a dì 19 dic. 1714, in f.º col ritr. 1. 50.

516. — del funerale fatto nella Chiesa dell'Almo Pontificio Collegio di Montalto in Bologna al fu Card. Prospero Marefoschi Protettore dello stesso Collegio. Bologna, 1732, in f.º 1.

517. — della Cappella detta del Monte Calvario esistente nella Basilica di Santo Stefano di Bologna, restaurata l'an. 1804. Bologna, in-4. 1. 50.

518. — Bologna, anno III della Repub. italiana, in-8 int. 1. 50.

519. — della Certosa di Bologna, ora Cimitero Comunale. Bologna 1828, in-8. 3.

Con ant. fig. e 8 rami fig., oltre la gran Pianta del Cimitero.

520. **Descrizione** della festa fatta in Bologna nelle nozze del Marchese Piriteo Malvezzi con Donna Beatrice Orsini il dì 18 Novembre 1584. Bologna, Benacci, 1585, in-8 m. perg. 10.

521. — della festa popolare della Porchetta fatta in Bologna il giorno 24 ag. 1724 e la seguente notte. Bologna, Sassi, 1724 in-4. 5.

Con due tav. fig. una delle quali in f.º — Ve n'ha di molte edizioni.

522. — della nuova macchina aereostatica per l'esperienza, da eseguirsi in Bologna nel sett. 1812, in-8 con tre tav.. fig. — Vi è unito: Descrizione della macchina aereostatica del cittadino F. Zambeccari destinata a tentare il regolamento della medesima per l'atmosfera. Bologna, 1803 in-8 int. con tre tav. fig. 2.

523. — de' quadri restituiti a Bologna i quali da' Francesi che occuparono l'Italia nel 1796, erano stati trasportati in Francia. Bologna, Franceschi, in-8 s. a. 1. 50.

524. — di alcuni minutissimi intagli di marmo di Properzia De' Rossi. Bologna, 1820, in f.º mass. int. 5.

Col ritr. nel front. e con due grandi tav. fig. — Properzia n. a Bologna intorno il 1495 e divenuta peritissima e in molta fama nella scultura in plastica ed in marmo, nella incisione in rame, nella musica ec. può dirsi donna singolare nel secolo degli artisti di versatile ingegno, come Michelangelo Buonarroti, Leonardo da Vinci, B. Cellini; onde di lei il Vasari ebbe a scrivere: " Costei fu di corpo bellissima, e suonò e cantò ne' suoi tempi meglio che femmina della sua città; e perciocchè era di capriccioso e destrissimo ingegno, si mise ad intagliare noccioli di pesche, i quali

sì bene e con tanta pazienza lavorò, che fu cosa singolare e maravigliosa il vedersi, non solamente per la sottilità del lavoro, ma per la sveltezza delle figurine, che in quelli faceva, e per la delicatissima maniera del compartirle. E certamente era un miracolo vedere in su un nocciolo così piccolo tutta la Passione di Cristo fatto con bellissimo intaglio con una infinità di persone, oltre i crocifissori e gli Apostoli. „

525. **Descrizione** di tutto il magnifico apparato nella Chiesa di S. Domenico di Bologna, nell' ott. 1712 per la seguita canonizzazione di S. Pio V. Bologna, Pisarri, 1712, in-8 cart. int. 5.

Con una grandissima tav. ripiegata dell'architetto A. Ferreri.

526. — Di una Cappella nella perinsigne Basilica di S. Petronio della città di Bologna per custodire il prezioso Capo di detto santo vescovo e protettore principale di quella città fatta ivi riccamente adornare. Bologna, Volpe, 1746 in f.° antip. fig. 3.

Ranghiassi lo cita col titolo monco, e senza menzione dell' antip. fig.

527. **De Varrano Lentius G. M.** Responsum Viro Batavo N. Chevallier circa ea, quae Bononiae de studiis praecipue notabilia sunt. Bononiae, Benatii, 1719, in f.° int. *Raro.* 5.

È assai importante questa informazione sugli studi della dotta Bologna soddisfacendo essa in brevi ma efficaci e condensate parole a molteplici inchieste risguardanti *Fundationes, Statuta, Privilegia, Monumenta, et id genus cætera, quae Bononiensis Accademiae famam comitantur: insuper Professorum, Doctorumve nomina et cognomina, patriam, et similia: tandem quaecumque hic comperiuntur rara, probata, vetusta et curiosa.* — Manca al Ranghiassi e a Bocca.

528. **Diario** delle cose più rimarchevoli accadute in Bologna dal 1° Genn. 1765 al Febbraio del 1786, scritto dal Marchese Cesare Bolognini. 50.

Ms. cartaceo originale, in 4, leg. in cart. con triplice numerazione: non tenendo conto di varie carte bianche, il Diario, dal 1° Gennaio 1765 al Dicembre 1773 comprende pagg. num. 367, e forma il primo tomo; dal 1° Gennaio 1774 al Dicembre 1783 comprende pagg. num. 402 di nuova numerazione, e forma il tomo secondo; la terza parte è compresa in carte non num. quaranta. Varie carte bianche chiudono il volume. Di singolare rilevanza per la varietà dei fatti raccontati, per le consuetudini, i costumi e lo stato di Bologna in quell'epoca antecedente alla rivoluzione.

529. **Discorso** di difesa per li Rev. Mansionari dell' insigne Chiesa Collegiata di S. Petronio, esposta dai suddetti. Bologna, Benacci, 1680, in-8. 2.

530. **Dolfi P.-S.** Cronologia delle famiglie nobili di Bologna con le loro insegne, e nel fine i Cimieri. Centuria Prima (unica pubblicata), con un breve discorso della medesima città. Bologna, Ferroni, 1670, in-4. fig. leg. or. perg. 30.

Completo sì delle due antip. l'una delle quali fig., oltre il front., sì dell'errata-corrige in fine, e delle sei tavole in 12 pagine, in cui sono figurati i 72 cimieri. — Assai raro e ricercatissimo dai collettori vuoi di storie municipali, vuoi di libri appartenenti alla genealogia e al blasone. — Manca a Bocca e al Senato. — Ranghiassi lo dice fig. e nota che la 1ª non fu seguita da altra centuria.

531. **Dulcinus B.** Bononia suo prisco splendori in hac secunda editione restituta claris rerum eventibus illustratur. Bononiae, Ferronii, 1631, in-4 n. *Bello.* 8.

Questo libro deve avere un altro frontispizio o antiporta chiuso da elegante fregio con questo titolo: *De vario Bononiae Statu ab ea condita usque ad annum 1625 Bartholomaeus Dulcinus ab historicis conquisivit et in hunc contextum redegit.* — Pare mancasse all'es. Bocca; la B. del Senato non lo possiede.

532. **Dulcinus B.** De vario Bononiae statu ab ea condita usque ad annum 1625. Bononiae, Ferronii, 1631, in-4 leg. m. perg. 8.

Così nell'antiporta. Nel front.: Bononia suo prisco splendori in hac secunda editione restituta, claris rerum eventibus illustratur eodem Dulcino auctore. — Il Bocca prende equivoco, facendone due opere diverse, mentre è tutt' una: il suo es. forse mancava dell'antiporta, non distinta nè anche del Ranghiassi che parla di due frontispizi. Noi ne possediamo due esemp. pienamente conformi.

533. — — Bononiae, Rossi, 1626, in-4 cart. quasi int. 6.

È questa l'ediz. prima, più rara, ma meno pregiata della seconda, sopra descritta. — V. Ranghiassi, pag. 29 in nota.

534. **Du Rozier I.** Bononiensium Bononia sive de gloria Bononiensium ex specifico et singulari B. Virginis super alias civitates patrocinio. Bononiae, Zeneri, 1650, in-4 leg. orig. perg. *Bello.* 6.

Coll'antip. rapp. la Madonna di S. Luca circondata da Angeli, incisa da David. — Non citato da altri.

535. **Enzio Re.** Cronaca bolognese del sec. XII. Bologna, 1846, in-12 int. nuovo. 2.

536. **Erettione** del Conseglio nella Compagnia de' Bisellieri et sue autorità, con gli ordini da osservarsi per l'avvenire in Bologna. Ivi, Rossi, 1620, in-4. 3.

537. **Eroico** valore italiano spiegato dai Bolognesi contro gli Austriaci nella giornata 8 ag. 1848. Bologna, 1859, in-4 int. 1. 50.

538. **Eroli G.** Osservazioni al Bellucci intorno alla sua opinione della Fonderia Officina di Bologna. Reggio d'Emilia, 1878.

A proposito di un *gran tesoro di bronzi trovati in Bologna* in detto anno che l'A. riteneva appartenuti ad un'antica *fonderia-officina*, privata o erariale che fosse.

539. **Fabri P.-N.** Annali della Congregazione unica de' sette fratelli professi ecc. nella Chiesa dell'Abbadia dei Sig.ri Pepoli fuori porta di strada Castiglione di Bologna. Firenze, 1755, in-8 pel. 2.

Colla effigie della Mad. de' Sette dolori.

540. **Faleoni C.** Memorie historiche della Chiesa bolognese e suoi pastori ecc. Bologna, 1649, in-4 leg. m. perg. 12.

Completo delle due antip., l'una delle quali con fig. incise dal Coriolano, oltre il front. Opera assai pregiata e non comune. — Bocca, senza queste indicazioni: L. 9. — Ranghiassi cambia *historiche* in *istoriali.*

541. **Fantuzzi G.** Elogio della dottoressa Laura Maria Caterina Bassi Verati: con l'orazione di M. Bazzani detta pel conferimento della laurea dottorale alla medesima. Bologna, 1778, in-8. Con una tav. epigrafica. 2.

542. — Memorie della vita del Generale co: Luigi Ferd. Marsigli. Bologna, Volpe, 1770, in-8 m. perg. col ritr. int. 5.

Questo libro è molto pregevole per la storia dei tempi e de' luoghi, in cui visse il Marsigli, che ebbe relazioni e carteggi coi più grandi ed eruditi personaggi, avendo l'egr. storico bolognese Fantuzzi dato in esso prova della sua consueta diligenza e dottrina e fatto il miglior uso di molti e importanti documenti, ond' è corredato. — Bocca, senza ritr.: L. 5. — Manca al Ranghiassi.

543. — Memorie del Maresciallo Enea Conte Caprara. Bologna, 1783, in-8 m. pel. pubbl. per nozze. 2.

544. — Notizie degli scrittori bolo-

gnesi. Bologna, vol. 9 in f.° 1781-94, int. cart. n. 60.

Opera molto stimata e ricercata e divenuta più tosto rara anche in Bologna. — Cat. Bocca: L. 80. — Loescher: 50.

545. **Fantuzzi G.** Notizie della vita e degli scritti di F.-M.ª Zanotti. Bologna, 1778, in-8. 2.

Colla fig. della medaglia coniata ad onore di lui. — Bocca, senza questa indicazione: L. 2.

546. **Federici D.-M.** Istoria de' cavalieri gaudenti. Vinegia, Coleti, 1787, Vol. 2, in-4 fig. cart. nuovi, int. *Raro.* 25.

Nessun bibliografo, che io mi sappia, registra sotto Bologna, questa istoria dell'Ordine cavalleresco de' frati di S. Maria, non ricordando forse il noto verso di Dante (*Inf.* canto XXIII):

Frati godenti fummo e Bolognesi.

547. **Fernando** (Fr.) **da Bologna.** Memorie istoriche della provincia de' Minori Osservanti detta di Bologna. Ivi, Benacci, 1717, in-8 leg. or. perg. *Non comune.* 6.

Ranghiassi cita invece una simile istoria di Francesco da Bologna. Ivi, 1714, in-4.

548. **Ferrari F.** Descrizione dell'Apparato di lutto ne i funerali celebrati nella Metropolitana Chiesa di Bologna l'an. 1684 al Card. Girolamo Boncompagni Arcivescovo di d.ª città e Principe del S. Romano Impero. Bologna, Benacci, 1684, in-4 gr. 3.

Con una gran tav. fig. — Vi è unito dello stesso Card. Arcivescovo: *Testamentum consignatum* etc. Bononiae, Manolessi, 1684, in-4 int. n.; il quale contiene lasciti per istabilimenti di pubblica beneficenza in Bologna.

549. **Ferrari T.** (Fr.) **Giesuato.** Divota Historia et ossequio del Popolo di Bologna verso la S. Imagine della B. V. del Monte della Guardia ec. Bologna, Cochi, 1614, in-12, leg. or. perg. *Bello assai.* 3.

Colla Imagine nel front.

550. **Ferrucci M.** De Philippo Schiassio ΥΠΟΜΝΗΜΑΤΙΟΝ. Bononiae, 1844, in-8. 1. 50.

551. **Festa** degli Accademici Riaccesi. La tavola rotonda, Cena del Sig. Filippo Guastavillani in Bologna. Ivi, Tebaldini, 1639, in-4. Con tre tav. fig. in rame. *Assai raro.* 10.

Assai importante pei costumi dell' *allora* e sempre *grassa* Bologna. — Accennate le invenzioni del N. U. Guastavillani onde volle nobilitata quella domestica usanza della Patria di chiamar parenti e d' invitare amici a metter il *Ceppo della Vecchia,* cioè a conversare ed a cavar la ventura, vi si narra come nella sera 21 feb. 1639, sovra un orlo erboso d' una fontana a piè d' un boschereccio dirupo si preparò di far saporire più gustevole un improvviso apparecchio di cibi, che non sarebbe stata sovra preziosi tappeti, in ben dipinto teatro, una studiata imbandigione di vivande. Sono pure nominate alcune dame e cavalieri che presero parte alla festa rallegrata anche da suoni e canti. (Melodramma?)

552. **Flaminio** di Parma. Memorie istoriche delle Chiese, e dei Conventi dei frati minori dell' osservante riformata Provincia di Bologna raccolte ed in tre tomi divise. Parma, Monti, 1760-61, vol. 3, in-4 fig. l. or. perg. 21.

Nel Iº vol. 4 tav. fig., nel IIº 14, nel IIIº una. — Bocca: senza tav. L. 30. — Ranghiassi la cita senza indic. di tav., e dello stesso A.: Convento dell' Annunziata e di S. Paolo del Monte. Bologna. L. 2.

553. **Frammento** storico delle guerre tra Guelfi e Ghibellini di Bologna nel 1264 e 1280 poesia del sec. XIII. Bologna, 1841, in-8 int. *Raro.* 2.

Con questo titolo: *Hoc est principium de-*

structionis Civitatis Bononiae pubblicata dal bibliografo U. Guidi per le nozze Gozzadini.

554. **Frati L.** Bibliothecae Archiepisc. Bononiens. Catalogus adnotatiunculis illustratus. Bononiae, 1856, in-8. 2.

Catal. di poca importanza e per la scarsezza delle edizioni antiche e più pregiate e pel modo ond'è compilato. Precedono poche parole per la storia della formazione di questa Biblioteca, più tosto trascurata.

555. — Calendario (Di un) runico della pontificia università di Bologna, disegnato dal vero ed in pietra dal litogr. Bettini. Bologna, Volpe, 1841, in f.° int. 10.

Di grande interesse, e consta di 8 tav., oltre il front. orn.

556. — Delle antiche monete d'oro ritrovate in Reno nell'agosto del 1857, illustrazione. Bologna, 1857, in-4 con una tav. e ind. aut. dell'A. 2.

557. — Illustrazione di un pavimento in maiolica nella Basilica Petroniana alla Cappella di S. Sebastiano. Bologna, 1853, in-8. Per nozze. 2.

558. **Gaggius A.** Collegii Bononiensis doctorum pontificii scilicet, et Caesarei juris origo, et dotes. Bononiae, Barbiroliana, 1710, in-8 pel. 5.

Ranghiassi cita inoltre dello stesso A.: Del principio e progressi della prima Compagnia, ora Archiconfraternita di S. M.ª della Vita. Bologna, Barbisoli, 1714, in-8: L. 2.

559. **Galeotti B.** Trattato degli Huomini illustri di Bologna, Prelati, titolari, dottori, cavalieri, i capitani et il Senato. Ferrara, Baldini, 1590, in-4 perg. fig. con stemmi. 6.

Vi sono aggiunte a mano notizie importanti a compimento di ciascuna biografia con scrittura del tempo. — Bocca: L. 5. — V'ha una seconda ediz. del 1609. Il Fantuzzi ne fa Autore Filippo Bianchi.

560. **Galletti P.-A.** Inscriptiones Bononienses infimi Aevi Romae extantes collectae. Romae, Salomoni, 1759, in-4 l. or. perg. 10.

561. **Galvani C.** Della Pietra fosforica bolognese. Bologna, Longhi, 1780, in-8 cart. Con una tavola rip. 2.

562. **Gangano** (Fr.) **N.** Devotione indulgentie et cose mirabile le quale sono in la ecclesia de S. Stefano de Bologna dicta Hierusalem. Bologna, G. di Benedetti, 1520, in-12 con stemma nel front. m. pel. *Assai raro.* 10.

563. **Gaspari G.** Ragguaglio sulla Cappella Musicale della Basilica di S. Petronio. Bologna, s. a. in f.° 2.

564. **Gatti A.** Cenno storico del Santuario del Monte e sue traslocazioni compilato sulle memorie degli storici bolognesi. Bologna, Mareggiani, 1869, in-4 cart. 1.

Colla effigie della Madonna, e una grande tav. ripiegata.

565. **Gatti G.** Descrizione delle più rare cose di Bologna e suoi sobborghi in pitture ec. di chiese, luoghi pubblici, palazzi etc. Bologna, Sassi, 1803, cart. 3. 50.

566. **Gazoni G.-G.** Regola per il monistero de' martiri SS. Vitale ed Agricola di Bologna. Ivi, 1737, in-8. 1. 50.

Precedono alcuni cenni dell'*Origine* anti-

chissima del Monistero, ossia della sua fondazione nella città di Bologna.

567. **G. C.** Compendio storico sull'effigie della B. V. Avvocata dei defunti venerata nella Chiesa parrocchiale de' S.ti Filippo e Giacomo di Bologna. Ivi, 1838, in-8 cart. 1.

568. **Gemelli C.** Notizie storiche sulla R. Biblioteca Universitaria di Bologna. Ivi, 1872, in-8 m. perg. 3.

Con appendice indicante codici, incunabuli ed altre rarità della Biblioteca ; e dobbiamo augurarci che vi sieno tutti, dopo i furti, a cui è andata soggetta per malizia di un impiegato e per ignavia e inettezza del Capo.

569. **Gherardi S.** Discorso sulla Collezione Galvaniana pubblicata dall'Accademia delle scienze dell'istituto di Bologna, e nuove notizie sul Galvani ec. Bologna, 1842, in f.° 2.

570. **Gherlini D.-M.-F.** Riflessioni.... per risorgimento e mantenimento della seta, lana e canapa e loro esercenti e dipendenti da esse nella città di Bologna. Ivi, Borzaghi, 1714, in-8 cart. 3.

Vi sono riferite molte disposizioni statutarie di d.e arti.

571. **Ghirardacci C.** Della Historia di Bologna. Vol. 3, in f.° l. perg. *Raro.* 100.

Parte prima, Vol. 1.° Bologna, Rossi, 1596, in f.° col ritr. — Parte seconda, Vol. 2. Bologna, Monti, 1657, col ritr. L'Haym dice che è del 1669 e il Brunet del 1605. Vattel' a pesca! Il Ranghiassi, che la 2a ediz. è del 1669. — Parte terza, Vol. 3. Fedelmente copiato dall'originale ms. dell'Autore l'anno 1734, col ritr. e front. impresso, il resto fatto a mano con la massima cura e colla più bella e leggibile lettera: tra la pag. 594 e 695 non manca la Pianta del palazzo di Giovanni II Bentivogli. *Fine dell'istoria di Bologna m.scritta del P. Ch. Ghirardacci, bolognese morto il 14 nov. 1598 in età d'anni 74.* Dopo questa data, segue: *Aggiunta a questo tomo m.scritto;* e da ultimo *Tavola generale delle cose notabili* ec. — Catal. Bocca: dopo aver notato colla solita confusione la data dei tre volumi 1596-1734, in-4 *(sic!)*, aggiunge: *Uno dei pochi esemplari cui va unito l'indice stampato nel secolo scorso.* L. 120. Ma a questa stampa, fatta per uso e comodo di uno studioso di Bologna, non si dà alcuna importanza, e a ragione, perchè è un piccolo accessorio stampato modernamente di un grosso volume, che rimane manoscritto.

Lo stesso Ranghiassi dice che il terzo tomo gira ms. di cui solo le prime pagine furono impresse; anche il *Dizionario biografico universale* del Passigli afferma che il terzo vol. giace ancora inedito: il che avea pure affermato il Coleti nel 1779. — Il Fantuzzi meglio informato rende noto che il 1° vol. fu ristampato nel 1605, e che il secondo fu dato alle stampe dopo la morte dell'A. dal P. Maestro e celebre predicatore A. A. Solimani, Bologna, Monti, 1657. " Il terzo tomo di queste storie dall'anno 1393 sino ai 1500 resta tuttora ms. ed il suo originale è nella Biblioteca de' padri di San Giacomo. Ora si conserva nella Biblioteca Comunale. „ Verso la metà del sec. scorso fu a Lucca stampato anche questo 3° vol., ma tutte le copie furono prima staggite e poi bruciate per prepotenza del card. Bentivoglio che non avea molto a lodarsi delle verità dette dallo storico bolognese sulla origine della sua famiglia. Dalla distruzione furono salvati due soli es., l'uno che si conserva nella Vaticana, l'altro nella Comunale di Bologna. È di pag. 440 senza front., la 1a carta sotto una vignetta ha questo titolo: " Historia di Bologna del R. P. M. Cherubino Ghirardacci. „ Es. unico (così nella scheda della Bib. Comunale di Bologna) essendo stati distrutti gli altri 1159; manca il front. e qualsiasi preliminare, che non fu stampato, e termina a pag. 440. Comprato dalla famiglia Bentivogli di Ferrara. — Quanto all'anno segna 17...., e mostra persino d'ignorare che la ristampa fu eseguita a Lucca, presso il cui Governo il card. Bentivoglio, assistito dalla Corte papale, fece ogni pressione per ottenere il bruciamento, che fu poi consentito dallo stampatore, previo compenso di tutte le copie distrutte, meno due, l'una per esso Bentivoglio, l'altra pel Vaticano. — Catal. Loescher: i soli due vol. a stampa: L. 21. — Cioffi G.: L. 25. — Cioffi S.: L. 30.

572. **Giordani G.** Cenni descrittivi sopra arazzi coloriti per tappez-

zeria a figura in grandezza al vero con argomenti tratti dalla Iliade di Omero posseduti da G. Inson in Bologna. Ivi, 1867, in-8. 2.

573. **Giordani G.** Cenni per servire di guida ai forestieri dell'Accademia di Belle Arti in Bologna. Ivi, 1857, in-8 cart. 2.

Con una lunga nota autog. fir. dell'Autore.

574. — Cenni sopra diverse pitture staccate dal muro e trasportate in tela, e specialmente di una grandiosa con maestria eseguita da Guido Reni in Bologna. Ivi, 1840, in-8 cart. int. con indir. autogr. dell'A. 2.

575. — Cenni storici dell'almo Real Collegio Maggiore di San Clemente della Nazione Spagnuola in Bologna. Ivi, 1855, in-4. 2.

Questo opusc. oltre le notizie spettanti alle epoche nelle quali il collegio fu fondato, soppresso e ristabilito, ne descrive il fabbricato e quanto in esso si può ora vedere, ed in ispecie la libreria, in cui fra gl' incunabuli si parla de' tre volumi di estrema rarità e di bella conservazione contenenti il Repertorio d'ambi i diritti, opera del R. Pietro Vescovo di Brescia, impressa in quel Collegio, colla data che per evidente errore è segnata dell'anno MCCCCLXV, mentre dev'esser del 1475. Vi si conservano, fra i codici membranacei, le *Costituzioni per la Marca Anconitana e le Pandette del Cardinale Albornoz, che dal nome suo Gil (Egidio) e per esser postillate dalla di lui mano diconsi le Pandette Egidiane.*

576. — Cinquanta quadri dipinti ad olio di proprietà del prof. D. Mantovani-Orsetti visibili in Bologna descritti per ordine alfabetico nei cognomi de' pittori con alcune osservazioni. Bologna, 1870 in-8. Con ind. autog. 1.

577. — Della venuta e dimora in Bologna del S. P. Clemente VII per la coronazione di Carlo V imper. celebrata l'an. 1530. Cronaca con note, documenti ed incisioni. Bologna, 1842, in-4 m. pel. Con 12 tav. fig. 8.

Catal. Bocca: *fig.* (sic) L. 12.

578. **Giordani G.** Intorno al gran teatro del Comune e ad altri minori in Bologna. Memorie storico-artistiche con annotazioni. Bologna, Sassi, 1855, in-8. 2.

579. — Intorno all'antica ed eccelsa casa Spada, cenni e note. Bologna, 1846, in-4 int. Opusc. per nozze: *fuori comm.* 2.

Si dà contezza a principio del Palazzo Spada sito in Bologna nella via Castiglione.

580. — Lettera inedita del bolognese Ugo Boncompagni poscia con nome immortale di Gregorio XIII S. P., nella quale si descrive la incoronazione di Carlo V Imperatore seguita il 24 febbraio 1530 in Bologna. Ivi, 1841, in-8 cart. int. 1. 50.

Con indirizzo autog. del Giordani.

581. — Memorie della Chiesa priorale e parrocchiale di S. Maria Maddalena nella strada S. Donato in Bologna. Ivi, 1835, in-8. 2.

582. — Memorie per servire d'illustrazione al monumento sepolcrale del conte Alessandro Pepoli. Bologna, 1838, in-12 int. 1.

Con la tav. del monumento non indicata da Bocca. — Ranghiassi cita: Genealogia della Famiglia Peppoli (*sic*), Bologna, 1686, in f.° *Assai raro:* L. 25. — E Ranghiassi: Giovanantoni G.-N. Genealogia de' Conti Bombaci di Bologna, derivazioni e alleanze de' medesimi. Bologna, 1631, in f.° *Assai raro:* L. 30.

583. **Giordani G.** Memorie storico-artistiche intorno al gran teatro del comune e ad altri minori in Bologna. Ivi, 1855, in-4. (Misc.) 3.

584. — Memorie storico-artistiche intorno la Chiesa della Madonna alla Grada e dei Santi Antonio da Padova e Valentino Martire con note ed iscrizioni. Bologna, 1851, in-8. 2.

In Bologna sul terrapieno delle mura del terzo cerchio, tra le porte di Sant' Isaia e San Felice, questa Chiesa è posta appunto a capo della via, che Grada appellasi, per la ferriata a difesa dell'arco inferiore alla Pusterla o al Baraccano, sotto cui entra e passa nella città il Canale di Reno.

585. — Notizie intorno al Foro dei Mercanti di Bologna volgarmente detto *La Mercanzia*. Bologna, 1837, in-4 gr. con una tav. fig. 3.

586. — Pitture della sala Farnese in Bologna. Ivi, 1845, in-8 int. n. 2.

587. — Sei lettere pittoriche pubblicate per le nozze Hercolani-Angelelli. Bologna, 1836, in-8. 1. 50.

Sono dei Caracci, di Guido Reni, e di altri illustri della scuola bolognese; e l'editore le ha illustrate con note storiche e biografiche.

588. **Giudizi d'Arte** sulla scuola pittorica bolognese nei secoli XVII e XVIII, miscellanea di tre autori, poesie e prose in lingua italiana e in dialetto bolognese. Bologna, Società tipografica già Compositori, 1885, in-12. 2.

È una buona scelta e una bella edizioncina fatta a cura dell'egr. editore F. Guidicini, che mettendo a profitto gli scritti pregevolissimi lasciati dal padre suo sulle cose di Bologna che tanto gli erano a cuore, li viene pubblicando man mano insieme ad altre rarità da lui stesso con grande amore raccolte.

589. **Giustiniani E.** Delegato Apostolico della città e provincia di Bologna. — Notificazione pel ristabilimento delle Curie ecclesiastiche, civili e criminali, 1815. — **Oppizzoni** Card. **C.** Ristabilimento del Foro Arcivescovile. — Elenco dei Vicariati foranei. — Notificazione sui nuovi Registri parrocchiali. — Prescrizioni e regolamenti sulla processura nella Curia Arcivescovile di Bologna. — Sopra le Fabbricerie ec. ec. 3.

590. **Gonfalonieri** del Popolo o Tribuni della Plebe dall'anno 1500 a tutto il 1769. Bologna, Sassi, 1769, in-8 m. pel. *Non comune.* 6.

Con l'antip. fig. rappresentante la libertà, avente una cornice formata da stemmi.

591. **Gozzadini G.** Dellè Croci monumentali ch'erano nelle vie di Bologna nel sec. XIII, memoria. Bologna, in f.° fig. estr. 5.

Lavoro molto interessante.

592. — Delle torri gentilizie di Bologna e delle famiglie alle quali prima appartennero, studi. Bologna, Zanichelli, 1875, fig., in-4 int. 15.

Nella copertina vi è la fig. delle famose torri degli Asinelli e Garisenda, quest'ultima ricordata da Dante nella sua *Comedia*, e con una tav. rap. una medaglia ad onore dell'egr. e infaticabile Gozzadini, delle cui molto ed accurate monografie storiche questa è la più interessante e meritamente pregiata. (Prezzo di pubblicazione L. 20.) — Manca a Bocca, che ha dello stesso A.: Memorie per la vita di Giovanni II di Bentivoglio (con documenti). Bologna, 1839, in-8: L. 7. — Memorie storiche intorno alla vita di Armaciotto dei Ramazzotti. Firenze, 1835, in f.° fig.: L. 10.

593. — Intorno agli scavi archeologici fatti dal Sig. A. Arnoaldi Veli presso Bologna, osservazioni. Bo-

logna, 1876, in f.° fig. *Fuori commercio.* 10.

Alle figure del testo si aggiungono 14 gr. tavole degli oggetti rinvenuti, fra i quali sepolcri sì etruschi della bell'epoca, come arcaici simili a quelli di Villanova, omai considerati qual tipo di siffatte antichità della prim'epoca del ferro, che valgono a confermare la medesimezza del tipo e della gente a Villanova e nella Felsina prisca. Le osservazioni del Gozzadini sono tanto più pregevoli in quanto contengono uno studio comparato con simili oggetti rinvenuti in altri scavi presso Bologna e anche in Toscana. — Manca a Bocca, che ha dello stesso A.: di un sepolcreto etrusco scoperto presso Bologna. Ivi, 1854, in-4 gr. con 8 tav.: L. 7.

594. **Gozzadini G.** Sigillo (colla relativa figura) della società delle armi del popolo bolognese. Bologna, in-4 s. a.

Ediz. di poche copie: es. con indir. autog. dell'A. — Vi è unito dello stesso A.:

Parole dette pel collocamento d'una lapida commemorativa nell'Archiginnasio di Bologna, il 2 ott. 1872, m. perg. 3.

595. **Gozzi F.** Dissertazione sulla necessità di coltivare gli Ulivi particolarmente di seme nella provincia di Bologna. Ivi, 1836, in-8. Con ind. autog. 1.

596. **Grassetti G.** Vita di S. Caterina da Bologna, aggiuntavi l'opera delle armi necessarie alla Battaglia spirituale composte da detta Santa; e di più ancora tutta la narrativa delle Funzioni fattesi in Bologna, in occasione della di Lei canonizzazione. Bologna, 1724, Sassi, in-4 gr. cart. int. nuovo. 7.

Intorno a questa Santa della famiglia Vigri da Ferrara, d'ingegno e di spiriti altissimi, che fu anche poetessa, vedi lo studio che dall'illustre Cesare Cuvara fu pubblicato nel *Bibliofilo* 1880 pagg. 99, 124, 150. Il suo corpo colla faccia annerita dal tempo si conserva quasi intatto alla venerazione della sua diletta Bologna nel suo monistero insieme ad alcuni codici che le appartennero e ad un inventario tutto autografo con firma.

597. **Grassetti G.** Vita della B. Caterina da Bologna, aggiuntovi le Armi necessarie alla Battaglia spirituale composte a d.ª Beata. Bologna, Benacci, 1652, in-4 int. *Non comune.* 5.

Con front. orn. e il ritr. della Santa.

598. **Grilli G.-B.** Orazione detta nelle solenni esequie celebrate in Bologna a Gaetano Gandolfi pittore il 23 sett. 1802. Bologna, in-8. 1.

599. **Grilli Rossi G. B.** Vita di Jacopo Alessandro Calvi detto il Sordino, pittore e scrittore bolognese. Bologna, 1829, in f.° 1. 50.

600. — Il sepolcro di Rolandino de' Romanzi. Bologna, 1814, in-8. 2.

Colla tav. del monumento, celebrato con un poemetto, ma seguito da note storiche, e preceduto da notizie su Rolandino e il suo sepolcro.

601. **Gualandi A.** Giacomo Dalla Lana Bolognese, primo commentatore della Divina Commedia di Dante Alighieri, notizie biografiche con documenti. Bologna, 1865, in-8 int. 5.

In fine sei carte per tavole genealogiche indice, e due tav. fig. Ediz. di 156 esempl., esaurita e assai ricercata per la originalità delle ricerche e notizie da nuovi documenti.

602. — La torre Garisenda, sonetto italiano inedito di Enrichetto Dalle Quercie poeta e notaro bolognese del sec. XIII, scoperto ed illustrato con documenti. Bologna, 1874, in-8 int. 1. 50.

2ª ediz. con aggiunte.

603. **Gualandi A.** Le lapidi storiche in Bologna. Ivi, 1884, opusc. in-4. *Fuori comm.* 1. 50.

604. — Note intorno a Francesco Raibolini detto il Francia. Bologna, 1880 in-8 con ind. autog. 2

Ediz. fuori commercio di 160 es.

605. **Gualandi M.-A.** Medaglia e ricordi dell'antico reggimento in lode di Laura Bassi. Bologna, 1842, in-8 con antip. fig. esemp. in cart. color. 2.

606. — Tre giorni in Bologna o Guida per la Città e suoi contorni. Bologna, 1850, in-8 cart. con ind. autog. 2.

607. — Un Auto-da-Fè in Bologna a di 5 novembre 1618, documento originale pubblicato con commentario e note. Bologna, 1860, in-8 int. 1. 50.

608. **Gualdo Priorato G.** Relationi delle città di Bologna, Fiorenza, Genova e Lucca. Bologna, 1675, in-12. 3.

609. **Gualtieri L.** Memorie di Ugo Bassi martire dell'Indipendenza Italiana coll'aggiunta di lettere e di preziosi documenti relativi alla vita e morte del Martire non che ai principali avvenimenti politici del 1848. Bologna, 1861, in-8. 3.

Col bel ritr. inciso dal Paradisi.

610. **Guida stabile** per tutte le Comunità, appodiati, località ecc. dell'intera provincia di Bologna, singoli suoi governi e rispettive distanze dalla città. Bologna, 1845, in-8. 1.

611. **Guidalotti G.** Albero della famiglia Mogli ecc. colle sue pruove autentiche. Bologna, Sassi, 1712, in f.° *Raro.* 5.

Con tre grandi tav. per gli alberi genealogici anche delle famiglie Garganelli e Bombaci. — Manca al Ranghiassi e a Bocca.

612. **Guidicini G. B.** Cose notabili della Città di Bologna, ossia Storia cronologica de' suoi stabili sacri, pubblici e privati ecc. Bologna, 1870, in f.° vol. 5. int. 30.

Ediz. di sole 500 copie.

613. — Monografia sull'Archiginnasio di Bologna preceduta da un Discorso di F. D. Guerrazzi intorno alle storie municipali. Bologna, 1870, in f.° int. *Fuori commercio.* 2.

614. — Notizie diverse relative ai Vescovi di Bologna da San Zama ad Oppizzoni ecc. con la Vita di S. Petronio estratta da una leggenda del sec. XVI. Bologna, 1883 in-4. 6.

È il N.° 7 delle sole cinquanta copie distinte. — Ranghiassi cita: Erectio Archiepiscopatus Bononiensis facta (a Gregorio XIII) an. 1592. Bononiae, 1599, in-4: L. 5.

615. — Storia dei Riformatori dello Stato di Bologna dal 1394 al 1797. Bologna, Regia Tipogr., 1876-77, vol. 3, in-4 gr. fig. Esempl. distinto in carta grave. 25.

616. **I gendarmi** pontifici e gli studenti di Bologna nel 1859, memorie storiche. Bologna, 1860, opus. in-8 int. con 4 tav. fig. 1. 50.

617. **Il cholera morbus** nella città di Bologna l'anno 1855, relazione della Deputazione Comunale di sanità preceduta da notizie storiche intorno le pestilenze nel Bo-

lognese. Bologna, Volpe-Sassi, 1857, in-4 gr. int. n. 3.

618. **Imperiale G. V.** Il ritratto del Casalino. Bologna, 1637, in-8 fig. m. perg. 5.

Contiene la descrizione del palazzo Paleotti alli Arienti fuori di porta S. Stefano a poche miglia da Bologna. È citato dall'Orlandi: *Notizie degli scrittori bolognesi.*, a pag. 288, e dal Ranghiassi a pag. 33, ma per una svista il *ritratto* si è cambiato in *ristretto.* — L'Haym cita una ediz. del 1635, in-4.

619. **Inaugurazione** dell' Osservatorio meteorologico Malvasia annesso al Santuario della B. V. di S. Luca sul monte della Guardia presso Bologna. Ivi 1882, in f.° l. 50.

Precede la Relazione storica.

620. **Informatione** di ragione e di fatto al Sig. Gonfaloniere di giustizia et Assonti dell'ornato della città di Bologna, per gl'interessati nella gran Cloaca della strada d.ª Nosadella et della Salicata di S. Francesco. Bologna, Ferroni, 1668, in f.° int. 2.

Manca al Ranghiassi che cita: Informazione alli forastieri delle cose più notabili della città e stato di Bologna. Ivi, Longhi, 1773, in-16 fig.: L. 3.

621. **Instruzioni** e avvertimenti a chi viene aggregato all' Accademia Clementina come uno de' Quaranta. Bologna, Volpe, 1749, in-4 collo stemma. 1.

622. **I nuovi nomi** alle vie di Bologna, osservazioni di Paf. Bologna, 1876. 1. 50.

Rettifica le inesattezze sfuggite al D.r Bellenghi nel suo rapporto sullo stesso oggetto, e chiarisce alcuni punti di storia bolognese.

623. **Iscrizioni** nella Madonna di Porta sotto la torre Garisenda e nella base della statua di S. Petronio nella piazza di Porta Ravegnana. Bologna, 1827, in-8 car. int. 2.

624. **Istruttione** a i curati della città e diocese di Bologna per le correnti necessità, pubblicata d'ordine del Card. Lodovisi arcivescovo. Bologna, Benacci, 1630, in-12. 3.

Curioso libercolo, in cui il pastore porporato all'appressarsi del flagello della peste — come se questo fosse un male non del corpo, ma dell'anima — non si mostra preoccupato di altro che della salvezza delle sue pecorelle nell'altra vita, lasciando la presente in balia della Provvidenza o del caso, con un fatalismo da disgradare quello de' Musulmani. " Procurino i Curati sapere il numero delle donne gravide, che sono nelle loro parocchie, acciò che i fanciulli subito nati in questi tempi siano battezzati senza interpositione di tempo alcuno, per occorrere al pericolo imminente della morte. " Da questo principio è facile indovinare il resto. Raccomanda le prediche e le esortazioni al popolo di far penitenza de' suoi peccati, di suonare tre volte al giorno la campana, recitare il rosario dalle finestre, e simili melanconie e melensaggini clericali che fecero sempre strage de' poveri di spirito.

625. **Itinerario** della città di Bologna colla distinta d'ogni contrada dove comincia e dove termina ed a qual commissariato appartiene, coll'aggiunta delle parrocchie di Bologna ec. Bologna, in-8 s. a. 1. 50.

Con antip. rapp. la Barriera gregoriana, (ora di nuovo Porta S. Stefano).

626. **Lambertini P.** Arciv. di Bologna. Regole circa il servizio del coro raccolte e notificate ai Canonici della sua metropolitana e delle Collegiate della città e della diocesi. Bologna, 1740 in-4 int. 3.

Manca al Ranghiassi, che ha dello stesso A.: Sopra gli Atti di alcuni Santi, de' quali si celebra l'officio e la messa nella città e diocesi di Bologna. Venezia, 1770, in-4: L. 3.

627. **Landi G.** La bolognese Pianura e la terra di Pieve presso Cento: storici studi sui classici e sopra documenti d'Archivi. Bologna, Compositori, 1877, in-4 gr. 12.

Edizione di soli 100 esemplari fuori commercio esaurita e assai ricercata.

628. **Lasarolla C.** Origine delle porte, strade, borghi, contrade, vie, vicoli ec. della città di Bologna ec. Bologna, Pisarri, 1743, in-12 leg. or. perg. 5.

Con la pianta e carta della città.

629. **Lassala E.** De setificio Coorum Bononiensium libellus singularis ad Pium Sextum p. o. m. Bononiae, Volpe, 1782, in f° 2.

Col ritratto del d.° Pontefice.

630. **Lazzari V.** Dissertazione intorno la prigionia di Brancaleone d'Andalo cittadino bolognese già senatore di Roma. Bologna, 1783, in-8. 3.

631. **Lecchi A.** Memorie idrostatiche-storiche delle operazioni eseguite nell' inalveazione del Reno di Bologna, e degli altri minori torrenti per la linea di Primaro al mare dall'an. 1765 fino al 1772. Con l'aggiunta di altre Memorie riguardanti varie spedizioni ed operazioni analoghe fatte contemporaneamente in Germania ed altrove. Modena, Società Tipog., 1773, vol. 2 in-4 leg. or. perg. con una gran tav. di Mappa. 10.

Opera che conserva anche oggi non poca importanza per gli studi idrografici, oltre la parte storica. — Catal. Gallarini: L. 15, ediz. del 1770, senza le aggiunte posteriori. — Ranghiassi cita della stessa opera la ediz. di Modena, 1663, tom. 2, in-4: L. 10. E dello stesso A.: Piano per l'inalveazione delle acque danneggianti il Bolognese, il Ferrarese e il Ravennate.... Roma, 1767, in-4 fig.: L. 5.

632. **Lecchi A.** Relazione della visita alle terre danneggiate dalle acque di Bologna, Ferrara e Ravenna per deputazione di Clemente PP. XIII ec. e le Risoluzioni prese dalla S. Congñe delle Acque in seguito alla med.ª Relazione. Bologna, Sassi, 1767, in f.° cart. 5.

633. **Legati L.** Museo Cospiano annesso a quello del famoso Ulisse Aldrovandi, e donato alla sua patria da F. Cospi. Bologna, 1677, in f.° fig. leg. or. perg. *Bellissimo esempl.* 15.

Le tavole sono maestrevolmente intagliate da Veronica Fontana, il ritratto del Cospi è inciso in rame da Adr. Halluech da una pittura di Sutterman, e la gran tavola ripiegata è incisa da G. Mitelli.

634. **Lenzi G.** Biografia di Filippo Argelati. Roma, 1842, in-8 con ritr. 1.

635. **Lettera** di Gualandi M.-A. e risposta di A. Tessier intorno agli artisti Giovanni Ghirardini (da Bologna), Ugo da Carpi e Francesco Marcolini (da Forlì). Venezia, 1855, in-4 int. n. 1. 50.

636. **Lettere** sul grande Cimitero di Bologna. Italia, s. a. in-8. 1.

Vuolsi ne sia autore Fr. Tognetti.

637. **Libro** della Beata Chaterina Bolognese, che lasciò scritto di sua propria mano. Bologna, Benedetti, 1536, in-8 perg. *Molto interessante e non comune.* 10.

La 2ª parte contiene la vita di lei, e in fine alcune laude che la riguardano.

638. **Liceti F.** Litheosphorus, sive

de Lapide Bononiensi lucem in se conceptam ab ambiente claro mox in tenebris mire conservante. Utini, Schiratti, 1640, in-8 cart. *Assai curioso.* 5.

639. **Lipparini** Avv. **A.** Ricerche storiche sul Poggio Belvedere deliziosissima fra le ville che adornano le colline del Bolognese. Bologna, Monti, 1868 in-4 gr. cart. con ind. aut. dell'A. *Fuori comm.* 3.

640. **Lipparini V.** Degli uomini illustri cui sono intitolate le piazze e le vie della città di Bologna, notizie storiche e cenni biografici. Bologna, 1875, in-4. 3.

641. **Lodi G.** Amore prigioniero in Delo, Torneo fatto in Bologna nel 1628: dedicato a Ferdinando II Gran Duca di Toscana. Bologna, Benacci, 1628, in f.° fig. m. p. *Bell'esempl. Raro.* 50.

Dis. ed inciso da G.-B. Coriolani. — Sono 15 tavole in f.° intero con ricche invenzioni. — V. Cicognara N.° 1436, che non si sa il perchè lo registri come anonimo.

642. **Lolli G.** Memorie del santuario della Regina de' Cieli detta la Madonna dei poveri. Bologna, 1864, in-8. 1.

Colla effigie della Madonna.

643. **Lolli L.** Memoria sulla necessità di costruire una nuova stazione passeggeri nei dintorni di Bologna ec. Ivi, 1865, in f.° 1.

Con due grandi piante dimostrative.

644. **Lucchesini G.** La Certosa di Bologna descritta nelle sue pitture. Bologna, 1793, in-8 cart. — Vi è unito:

Descrizione del cimitero di Bologna. Ivi, 1829, in-4 fig. cart. int. 5.

645. **Macchiavelli A.** De veteri Bononeno argenteo dissertatio historico-legalis. Bononiae, Blanchus, 1721, in-8 con antip. e fig. sei tavole in tre carte ripieg. 5.

Vi sono pure inseriti nel testo i disegni delle varie monete denominate *bolognino.*

646. — Effemeridi sacro-civili perpetue bolognesi, opera de' Signori soci filopatri. Parte I^a pei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Bologna, 1739, in-8 perg. 2.

Aggiuntovi in fine un indice fatto a mano di Bald.^e Ant. M.^a Carrati.

647. — Lettera intorno alla nobil Prosapia Bolognini di Bologna. Ivi, 1737, in-8. 10.

Con una tav. per albero genealogico, ed altra tav. mscr. aggiunta, come pure vi sono aggiunte a mano altre notizie sulla stessa famiglia, le quali giungono sino al 24 apr. 1834.

648. — Lettera intorno alla nobil Prosapia Bolognini di Bologna. Ivi, 1737, in-8 m. pel. 10.

Con albero genealogico a stampa. Allo stampato fan seguito altre memorie mscr. sulla med.^a famiglia Bolognini e due altri alberi genealogici. Sono carte 18 scritte cui seguitano moltissime altre bianche. In fine vi sono diversi stemmi fatti a penna, della famiglia Amorini e Ranuzzi; l'ultimo de' quali colla data 1792. Lo scritto è diverso e più ampio del precedente. — Il Ranghiassi non conobbe questa ediz. a parte, avendola citata come inserita nella Raccolta del Calogerà.

649. **Machiavelli C.-A.** Jurisconsulti bononiensis Bitisia Gozzadina seu de mulierum Doctoratu Apolegetica legalis-historica dissertatio. Bononiae, Blanchus, 1722, in-4 m. pel. 5.

Col ritr. della Bitisia o Beatrice o Batista Gozzadini che conseguì la laurea dottorale in *utroque jure* nello studio di Bologna l'a. 1236.

Oltre la parte storico-critica, contiene que-

sto libro una eloquente e dotta difesa di uno de' più preziosi diritti della donna: tanto più notevole in quanto precede di un secolo e mezzo le declamazioni de' così detti *emancipatori* del gentil sesso, e la causa omai famosa delle avvocatesse. — Manca al Ranghiassi, che di questo A. cita: Augustalis Theodosiani Diplomatis Apologia pro Archigymnasio. Bononiae, 1726, in-4. *Raro:* L. 5. — Il Fantuzzi rincara la dose sulle ben meritate censure che il Cinelli fece delle opere storiche del Macchiavelli, che in quest'Apologia inventò quasi tutta di pianta la bibliografia degli autori da lui citati.

650. **Machiavelli C.** De Bononiensis Ecclesiae atque urbis gubernio epistola. Bononiae, Rolli, 1720, in-4 con antip. fig. 3.

651. **Mainardi M.** Origine e fondatione di tutte le Chiese che si trovano in Bologna etc. Ivi, Ferroni, 1633, in-4 m. pel. 4.

652. **Malagola C.** L'Archivio di stato di Bologna dalla sua istituzione a tutto il 1882. Modena, 1883, in-4. *Fuori comm.* 5.

Molto importante per le notizie degli studi storici archivistici nella *dotta* Bologna.

653. — Luigi Galvani nell'università, nell'istituto e nell'accademia delle scienze di Bologna, documenti per la prima volta pubblicati. Bologna, Romagnoli, 1879, in-8. 2.

Con indirizzo autografo dell' A.

654. **Malvasia C.-C.** Felsina Pittrice. Vite de' pittori bolognesi. Tomi 2. Bologna, Barbieri, 1678, in-4 leg. m. pel. *Bell'es.* 30.

Con molti ritratti ed altre figure intagl. in legno, de' quali non accade dare il novero perchè anche quelli che sono in carte separate, a modo di tavola, sono compresi nella numerazione progressiva delle pagine. Per le variazioni che si riscontrano negli esemplari di questa edizione veggasi: *Cicognara* N.º 2310. Ma la più curiosa è quella della pagina 471 del Vol. I (non già del Vol. II come per errore dice il Brunet) lin. 14, in cui dopo avere eccitata l'indignazione generale colle mal ponderate parole *idea d'un boccalaio urbinate,* le cambiò, ristampando il foglio, nelle altre: *Idea del gran Raffaele;* e sono più rari e più ricercati gli esemplari che, come il nostro, non hanno questa correzione. — V. Crespi e il Ranghiassi, che dello stesso A. cita a pag. 34: Il claustro di S. Michele in Bosco dipinto dai Caracci e dai loro scolari, intagl. da G. Giacomini. Bologna, Pisarri, 1694, in f.º — Ediz. orig. ricercata per la freschezza degl'intagli. L. 30. — La ristampa: L. 15.

655. **Malvasia C.-C.** Felsina Pittrice, vite de' pittori bolognesi con aggiunte, correzioni e note inedite del med.^mo^ Autore di Giamp. Zanotti e di altri scrittori viventi, con gli opuscoli pubblicati contra ed a favore di quest' opera. Bologna, Guidi, 1841, vol. 2, in-4 leg. m. pel. 25.

Così completo di tutti i ritratti e tav. (54) e figure in buone prove assai ricercato e non comune. — Brunet: 30 fr.

656. — Alcune correzioni ed aggiunte che si credono fatte dal Can. Malvasia al primo Tomo della sua *Felsina Pittrice* rilevate da cartuccie volanti presso G.-P. Zanotti e da note marginali nella d.ª Opera. Ms., in-4. 5.

Di non lieve interesse, tanto più che non consta che sieno state fatte di ragion pubblica.

657. — Lettera in cui si dimostra contro il parere di alcuni bibliografi che la così detta Turbantina fu primitivamente inserita nella Felsina pittrice e riscontro di tutte le varianze che trovansi nei diversi esemplari di quell'opera. Bologna, 1844, in-4 int. 3.

Colla fig. della Turbantina per antip.

658. — Le Pitture di Bologna. Ivi,

Monti, 1686, in-8 l. or. perg. Prima ediz. 2. 50.

659. **Malvasia C.-C.** Marmora Felsinea innumeris non solum inscriptionibus exteris hucusque ineditis sed etiam quamplurimis doctissimorum virorum expositionibus roborata et aucta. Bononiae, 1690, in-4 gr. leg. or. perg. 10.

Con intagli e lapidi nel testo e con front. e due antip. l'una delle quali fig. — Opera interessante e assai pregevole. — Bocca: L. 8.

660. **Malvasia G.** e **Farini P.** Elogio del March. Antonio Bolognini Amorini. Bologna, Volpe, in-4 s. anno. — Vi sono unite:

Prose e poesie in morte dello stesso. Bologna, Volpe, 1845, in-4 int. nuovo. 3.

Con bel ritr. dell'Amorini inciso dal Marchi. Fra le *Memorie* che lo riguardano vi è pure l'elenco delle opere di lui edite e inedite, quasi tutte a illustrazione delle Belle Arti in Bologna, della cui insigne Accademia egli fu presidente meritissimo.

661. **Malvezzi** (della Famiglia). Per nozze illustri Malvezzi in Bologna ricordi storici e di bibliografia. Bologna, 1869, in f.°

È un brano di storia bolognese, tratto da cronache manoscritte e avvalorato da confronti fatti coi volumi di Fra Cherubino Ghirardacci e di Fra Leandro Alberti, i quali non si hanno a stampa. Da Gaetano Giordani, cultore prestantissimo di tutto che si appartiene di storico e d'artistico alla città di Bologna fu riordinata la presente narrazione del matrimonio di Giulio Malvezzi figlio di Virgilio primo, matrimonio che celebrato secondo le costumanze di allora, avea pôrto a Bologna argomento di una grandiosa festa, della quale appunto gli storici patrii scrissero distesamente ogni particolarità. È molto importante poi la nota bibliografica di tutte le opere ed opuscoli che trattano o in cui si parla della famiglia Malvezzi.

662. **Malvezzi** (Famiglia). Memorie di alcune nobilissime donne maritate nella famiglia Malvezzi. Bologna, 1772, in-4 cart. Con antip. fig. e altra fig. e stemmi. 5.

663. **Malvezzi V.** Card. Arciv. di Bologna. Istruzione circa la Fabbrica e le sacre suppellettili delle Chiese, e massime per quelle ove si esercita la cura d'anime. Bologna, 1755, in-4.

664. — Lettera circolare ai Curati della città e diocesi di Bologna circa l'esercitare a dovere il proprio ministero. Bologna, 1755, in-4.

665. — Lettera circolare ai Vicarj Foranei della diocesi di Bologna circa l'adempiere gli obblighi del loro uffizio. Bologna, 1755, in-4.

666. — Notificazione sopra la sepoltura dei Cadaveri. Bologna, 1762, in-4.

667. — Regole da tenersi da' Parrochi, dagli Ufficiali delle compagnie e dai rettori ed amministratori delle Chiese, benefici, ed altri luoghi Pii della città e diocesi di Bologna ec. Ivi, 1756, in-4. 5.

Raccolta non comune e di qualche interesse per la polizia ecclesiastica che vigeva verso la metà del sec. scorso nella diocesi di Bologna.

668. **Mamò M.** Dell'approvazione del nuovo statuto consorziale per gli utenti del canale di Reno. Bologna, 1878, in-8. 1.

669. **Manuale** pittorico felsineo, ovvero repertorio nominativo dei pittori bolognesi, data di loro nascita scuole artistiche a cui appartennero ec. Bologna, 1859, in-8 int. n. 2.

670. **Manzini P.-B.** Descrizione del

Torneo fatto al Card. Sacchetti in Bologna. Ivi, Monti e Zenero, 1639, in-4. *Raro.* 5.

671. **Maranesi** Ing. **F.** Intorno ai nuovi campioni degli Scoli nella Pianura bolognese. Bologna, 1839, in-4 cart. con ind. aut. dell'A. 1. 50.

672. **Marescalchi C.** Compendio storico de' diversi Governi di sua patria (Bologna) dalla fondazione di essa fino al presente. Bologna, 1796, in-4 cart. *Non comune.* 5.

Con una bella vignetta al front. — Bocca ha dello stesso A.: Descrizione della decennal festa del *Corpus Domini* celebrata nella Chiesa de' Servi, l'an. 1822. Bologna, in-8. L. 1. — Ranghiassi cita: Lauro J. Compendio istorico di Bologna. Roma, Grignani, 1662, in-4 fig. *Raro:* L. 20.

673. — I due grandiosi tempj di S. Martino e di S. Paolo di Bologna nobilmente riabbelliti dai parocchiani nel 1819 in occasione delle solenni processioni descritte ecc. Bologna, Nobili, in-8. 1. 50.

674. **Mariscotti di Calvi G.** Cronica come Annibale Bentivoglij fu preso et menato de pregione et poi morto et vendicato. Bologna, 1869, in-8. 4.

Ediz. origin. di pochi es., onde tosto esaurita per la sua singolare importanza, vi fu d'uopo fare la seconda, in cui sono riportati i giudizi di autorevolissimi personaggi che i pregi ne riconobbero; e già nella prima l'illustre F. Zambrini li aveva notati: " tanto vi sono descritte minutamente e naturalmente tutte quelle circostanze che accompagnarono la presura, poi la liberazione, indi la sventurata fine di Annibale Bentivoglio, colla vendicata sua morte! „

675. **Marsigli A.-F.** Delle prerogative del cancellierato maggiore dello Studio generale di Bologna, carico depositato nell' Arcidiacono della Metropolitana di essa città. Bologna, Pisarri, 1692, in-8, leg. or. perg. 3.

Bocca: L. 4.

676. **Marsigli L.-F.** Alcune lettere inedite per la fondazione dell'Istituto delle scienze di Bologna. Ivi, 1849, in-8 int. 1. 50.

Pubblicate per nozze da G.-G. Bianconi.

677. **Marsilli L.-F.** Atti legali per la fondazione dell'Instituto delle scienze ed arti liberali per memoria degli Ordini ecclesiastici, e secolari che compongono la città di Bologna. Ivi, 1728, in f.° 5.

Con due tavole fig., l'una rappresentativa dell'instituto e l'altra di papa Clemente XI. La raccolta completa degli atti di donazione, convenzioni, istituzione ecc. portano le date del 1827 e 1828, con diversi stemmi.

678. **Mascioli E.** Il Comune di Bologna. Rivista amministrativa a volo d'uccello. Ivi, 1876, in-8. 1.

679. **Masini A.** Bologna perlustrata. Ivi, Benacci, 1666, in-4 leg. or. perg. 10.

Con due antip. una delle quali fig. — Ediz. più completa delle due dalle quali fu preceduta. — Bocca: L. 12. — Ranghiassi cita pure: L'Aggiunta a questa terza ediz. Bologna, Benacci, 1690, in-4: L. 10.

680. — La Bologna perlustrata, ampliata e ricorretta. Bologna, 1823-28, Tomi VI, in-8 leg. in 5 vol. m. pel. 10.

Peccato che siffatta edizione, la quale non può considerarsi come una ristampa dell'opera storica del Masini, essendo questa stata corretta e rifatta da capo a fondo, sia rimasta interrotta, e quel ch'è peggio quasi tutti gli esemplari, dai librai ignari del vizio originale di essa edizione, sieno stati come scompleti gittati al macero o a peso di carta. Quindi giova dare la descrizione di ciascun tomo:

I. del 1823 pag. 344.
II. del 1823 pag. 479.
III. del 1824 pag. 360.
IV. del 1826 pag. 494.
V. del 1828 pag. 208.

Nel Catal. Bocca se ne fa il seguente confuso accenno: *Bologna, 1823, 2 parti in 4 Vol. in-8. L. 12.* — Bisognava notare che nè l'una nè l'altra delle due parti fu condotta a termine, stampate, com'erano, interpolatamente.

681. **Masini C.** Dell'arte e dei principali artisti di pittura, scultura e architettura in Bologna dal 1777 al 1862. Bologna, 1862, in-8 con ind. aut. 2.

682. **Masini L.** Elogio di Iacopo Antonio Perti bolognese professore di contrappunto. Bologna, 1813, in-8 con l'ind. aut. 2.

683. **Mazzetti S.** Memorie storiche sopra l'Università e l'Istituto delle scienze di Bologna e sopra gli stabilimenti e i corpi scientifici alla med.ª addetti. Bologna, 1840, in-8 m. pel. 5.

684. — Memorie storiche della Università di Bologna. Ivi, 1841, in-4 int. n. 5.

Col quaderno di correzioni ed aggiunte.

685. — Repertorio di tutti i professori antichi e moderni della famosa università e del celebre istituto delle scienze di Bologna. Ivi, 1847, in-8, int. Con ind. aut. 5.

Opera assai ben fatta e ricercata. Es. offerto dall'Autore al cardinal Mezzofanti con lettera autografa d'invio. Egli ha attinte le sue notizie principalmente dal libro dell'Alidosi, da noi più sopra descritto, e dall'opera importantissima, sventuratamente rimasta incompleta, del Sarti M. De claris Archigymnasii Bononiensis professoribus, a saeculo XI usque ad saec. XIV (opus a M. Fattorini perfectum). Tom. 1º in 2 vol. — ch'è tutto il pubblicato. — Bononiae, 1769-72, in f.º *Raro.* — Ranghiassi lo dice *fig.* e lo illustra con lunga nota. — Catal. Loescher: L. 50.

686. **Mazzoni-Toselli O.** Cenno sull'antica storia del Foro Criminale Bolognese. Bologna, 1835, in-8 in perg. 5.

Con antip. fig. ripieg. rappr. la tortura.

L. Chiappetti, notato come l'argomento dell'amministrazione della giustizia nelle corti de'nostri antichi comuni e dei principati nel periodo del Rinascimento, dovrebbe attirare a sè vivacemente l'attenzione de'cultori della storia del diritto, lamenta che la letteratura su questo tema sia scarsissima anche di opere antiche, e cita fra queste le ricerche storiche del Mazzoni-Toselli: *Cenni sull'antica storia del Foro criminale bolognese.* Bologna, 1835-1841. — Bocca: 1835-42. Vol. 3 in due, in-8. L. 10.

687. — Della lingua bolognese originata dal celtico, e delle vesti muliebri usate negli antichi tempi in Bologna, lettere due. Bologna, 1838, in-12. 1. 50.

688. — Di Elisabetta Sirani pittrice bolognese e del supposto veneficio onde credesi morta nell'an. XXVII di sua età, racconto storico Bologna, 1833, in-8. 1. 50.

Col ritratto inciso dal Martelli.

689. — Discorsi tre sopra l'antica provincia Bolognese. Congetture. Bologna, Cardinali e Frulli, 1826, in-4 cart. int. con due tav. rip. 5.

690. — Memorie risguardanti l'antica Chiesa di S. Giovanni in Monte tratte dai documenti rimasti all'Archivio de' soppressi Canonici ec. Bologna, 1844, in-8. Con 4 tav. fig. 2.

Bocca, senza tav.: L. 1.

691. — Racconti storici estratti dall'Archivio criminale di Bologna. Ivi, 1870-72, Chierici, Tomi 3, in-8. cart. Nuovi. 15.

Opera molto pregiata e non comune.

692. — Torquato Tasso scolare in Bo-

logna, e cenni su la vita del cav. Ercole Buttrigari, il cui monumento sepolcrale, del quale qui si dà la figura, fu dalla Chiesa di S. Francesco trasportato nella Certosa. Bologna, 1837, in-12 cart. l. 50.

693. **Mazzoni-Toselli O.** Transunto di tre processi antichi criminali che suppongonsi relativi ad alcune lettere trovate nel demolire una antichissima porta nella prima cerchia di Bologna. Ivi, 1841, in-8 int. Con ant. fig. 2.

694. **Mazzotti F.** Della vita e delle opere di Andrea Besteghi pittore bolognese. Bologna, 1872, in-4. Col ritr. 1. 50.

695. **Medici M.** Memorie storiche intorno le Accademie scientifiche e letterarie della città di Bologna. Ivi, Sassi, 1852, in-4 cart. n. 3. 50.

Bocca: L. 5.

696. — Vita di Carlo Mondini, nato in Bologna nel 1729. Bologna, 1830, in-8. Con ind. aut. dell'A. 1. 50.

Fu uno de' più insigni medici de' suoi tempi.

697. **Melloni G.-B.** Atti o Memorie degli Uomini illustri in Santità nati o morti in Bologna raccolte, descritte ed illustrate con note. Bologna, Volpe, 1773-79-1780-86-88-1818, vol. VI, in-4 fig. m. perg. 40.

Catal. Senato assegna per data di quest'opera: 1780-1818. — Catal. Bocca colla consueta inesattezza: 1780-86. L. 52. — Ecco la distribuzione del nostro es.: Classe Iª vol. I°, 1786, col ritr. e cenni biografici di G. Melloni, che in Bologna si segnalò per lo zelo nelle cose della religione, e per gli studi biografici e ricerche fatte con improbo lavoro ne' pubblici e privati archivi, frutto de' quali anche la presente pregiata compilazione. — Classe Iª vol. 2, 1788, con 4 tav. fig. — Classe Iª vol. 3, 1818. Pubblicazione postuma essendo stato dopo la morte dell'A. rinvenuto il ms. di questo vol. che compie la materia dei due primi. — Vol. I° della IIª Classe: 1773, con avviso al lettore, in cui si spiega la ragione per cui la pubblicazione siasi cominciata dalla materia di questo volume. — Vol. 2° della IIª Classe. Bologna, 1779. — Vol. 3° della IIª Classe, 1780, in cui l'A. nell'avviso al lettore dice: *Ecco alla perfine.... nel presente Vol. III il compimento della Classe de' Santi e de' Beati Bolognesi di culto immemorabile tollerato.* Quindi non sappiamo onde sia derivato ne' bibliografi e ne' librai l'equivoco di dare a quest'opera la prima data del 1780.

698. **Melloni G.-B.** Atti o Memorie di San Petronio Vescovo e protettore principale di Bologna, raccolte, descritte ed illustrate con note. Bologna, Volpe, 1784, in-4 int. 5.

Opera fatta con molta diligenza e con riferimenti continui alle cose ed instituti municipali di Bologna. A pag. 185 vi sono figurate le monete antiche di lei aventi impressa l'immagine di S. Petronio, la più antica delle quali vuolsi coniata intorno all'anno 1380.

699. — Atti o Memorie di tre Beati Bolognesi, Omobuono, Piriteo Malvezzi e Cedonio, dell'Ordine de' Servi di Maria con note ecc. Bologna, 1819. 1. 50.

700. **Memoria** intorno le fonti in Bologna e specialmente il Nettuno. Ivi, 1839, in-4 obl. 2.

Con la fig. della Piazza e della fontana del Nettuno, opera stupenda in bronzo del Bologna.

701. — Patriotica su gli affari presenti della Provincia e città di Bologna, presentata alla S. di Papa Pio VI. Amsterdam, 1780, in-4 int. n. con 5 tav. 2.

702. — presentata al Sig. Podestà e Savi di Bologna dalla Deputazione di Ornato. 5.

Ms. inedito in-4 della fine del sec. scorso, o principio del presente, dettata, a quanto pare, dall'illustre March. Ant. Amorini Bolognini, di cui reca a principio la firma aut.

703. **Memoria** sopra l'Università di Bologna. In-8 s. d. *Opuscolino raro*. 1.

704. **Memorie** d'alcuni uomini illustri della famiglia Malvezzi. Bologna, 1770, in-4 cart. 4.

Con antip. fig. e ritratti.

705. — di alcune nobilissime donne maritate nella famiglia Malvezzi. Bologna, 1772, in-4 fig. 5.

706. — risguardanti il Comm. Achille Malvezzi, Mastro Ridolfo detto Aristotele Fioravante e quanto ebbe luogo nel trasporto della Torre detta della Magione seguito in Bologna, l'anno 1455, non che del suo atterramento occorso nel 1825. Modena, 1825, in-8. 2.

Colla tav. della Torre demolita. — Bocca; L. 2, a cui mancano le due antecedenti Memorie intorno la famiglia Malvezzi.

707. — dell'Istituto Nazionale Italiano. Bologna, Masi, 1806-13, Vol. 6, in f.° int. nuovo. 60.

Esemp. distinto in carta grave cerulea.

708. — imprese e ritratti degli Accademici gelati di Bologna, raccolte nel principato del c.te Valerio Zani. Bologna, Manolessi, 1672, in-4 fig. m. perg. 10.

Con antip. fig., front. e ritr. del Card. F. Barberino, a cui il libro è dedicato. Seguono altre 8 carte non num.: indi l'emblema accademico d'inven. e dis. di Agostino Caracci, inciso dal Tinti. Poi il testo in 400 pag.; oltre l'ultima carta, una pagina per un detto tacitiano e l'altra per le approvazioni. — Il Ranghiassi la pone sotto il nome di V. Zani, perchè la maggior parte di essa è attribuita al medesimo. Egli cita dello stesso A.: Bologna Sacra: Vite dei Santi Bolognesi 1680 in-16: L. 3. — Compendio istorico della città di Bologna con i Consoli, Anziani, e Gonfalonieri sino all'an. 1670, in-4. L. 5.

709. **Memorie** intorno alla Chiesa parrocchiale de' Santi Gregorio e Siro, date in luce nell'occasione della decennale processione. Bologna, 1838, in-8 int. 1. 50.

Con le iscrizioni lapidarie che si trovano in detta Chiesa. — Manca a Bocca, che ha: Memorie della chiesa priorale e parroc.le di S. M.a Maddalena nella strada di S. Donato. Bologna, 1835, in-8. L. 2.

710. — intorno al Santuario della B. Vergine del Soccorso in Bologna. Ivi, 1874, in-8. 1.

Colla effigie della Madonna.

711. — risguardanti la solenne incoronazione dell'antichissima prodigiosa Immagine di Nostra Signora della Vittoria celebrata in Bologna il dì xv d'agosto 1875 dal Card. Morichini ec. Bologna, 1875, in-4 gr. 1. 50.

712. — storiche della Chiesa di S. Giovanni in Monte di Bologna. Ivi, 1854, in-8. 1. 50.

713. — storiche dell'antica Chiesa del Monte e delle immagini da quella trasportate al Cimitero di Bologna. Ivi, 1814, in-8. 2.

Con la tav. della pianta della Chiesa. — Bocca: L. 2.

714. — storiche di tutte le Chiese distrutte e chiuse ne' passati tempi con un cenno di alcune di esse state riaperte nella città di Bologna e suo contorno. Ivi, 1828, in-8. 2.

715. **Mengoni G.** Osservazioni sui

progettati lavori di sistemazione ed ornamento della piazza interna di Porta Saragozza ed allargamento di strada. Bologna, 1861, in f.° Con una gran tav. 1. 50.

716. **Mezzofanti G.** Discorso in lode del P. Emanuele Aponte, insigne professore di greco in Bologna. Ivi, 1820, in-8. 1. 50.

717. — Doctoris linguae graecae et linguarum orientalium cooptati in collegium juris sermo habitus quum jurisprudentiae auditores laurea donarentur. A. MDCCCXXV. Bononiae, in-4. 1. 50.

718. — (Il Cardinale) sua vita, sua conoscenza delle lingue e la sua biblioteca. Bologna, 1857, in-8. 1. 50.

719. — Catalogo della libreria del Card. G. Mezzofanti compilato per ordine di lingue da F. Bonifazi. Roma, 1851, in-8 int. n. 5.

720. **Mignani V.** Monografia di Luigi Galvani con note storiche ed illustrative, quando in Bologna a dì IX nov. 1879 solennemente inauguravasi il suo marmoreo simulacro, opera dello scultore romano A. Cencetti. In-8. 1.

(Miscellanea 1.ª)

721. **Maffei G**. Riflessioni sulla convenienza d'impiegare maggior copia di capitale ne' rami d'industria manifatturiera più propria della città e provincia di Bologna. Con appendice. Bologna, 1839.

— Pensieri sull'incoraggiamento degli studi agrari in Bologna.

Astolfi G. Considerazioni statistiche intorno alla città ed alla provincia di Bologna.

Berti G. Quali sono i difetti dell'agricoltura del dipartimento del Reno, e quali i mezzi di toglierli? Memoria che ha riportato il premio dalla società agraria del dipartimento del Reno l'anno 1810. Bologna, Ramponi.

Berti G. Lettera contro gl'incettatori delle cose necessarie all'uso umano. Bologna, Pisarri, 1779.

Ghedini G. Discorso sulla coltivazione del riso (nel Bolognese). Bologna, anno VI della Repub. leg. m. pel. 5.

(Miscellanea 2.ª)

722. **Cenni** storici sul Liceo musicale di Bologna dalla sua origine sino all'anno 1842 corredati di relativa statistica. Bologna, 1844, in-4.

Regolamenti stabiliti per gli studenti nel Liceo Musicale di Bologna. Ivi, 1819, in-4.

— per il Liceo Comunale di Musica in Bologna. 1833, in-8.

Prandi G. Discorso pel solenne aprimento delle comunali scuole filarmoniche nella città di Bologna. Ivi, 1705, in-4.

Masini L. Discorso per la prima solenne dispensazione di premi nel Liceo musicale di Bologna. Ivi, 1806.

— Elogio di Iacopo Antonio Perti bolognese professore di contrappunto. Bologna, 1812.

Collina G. Della musica, ragionamento recitato nella grand' Aula

del Liceo filarmonico di Bologna per la distribuzione de'premi. Parma, 1817.

Grilli Rossi G.-B. Elogio di Arione Metianese detto nel Liceo Musicale di Bologna per la distribuzione de' premi. Bologna, 1822.

Lorenzoni A. Della necessità d'applicare la filosofia alla musica. Bologna, 1817. 10.

(Manoscritto miscellaneo.)

723. **Memorie** diverse attinenti alla storia di S. Petronio in Bologna che cominciano dall' anno 1141 e finiscono col 1741.

— diverse risguardanti i possessi, i capitali e le rendite delle Arti maggiori e minori di Bologna delle quali si dà pure l'elenco, cominciando dalla *Regola perpetua e distribuzione de' tempi de' Priorati degli onorandi Massari per le arti....* dal 1730 in poi.

Ordinazioni e Provvisioni del Buon Governo. 25.

Notevole la *Denuncia da farsi per li fornari ogni giorno negli atti de'Notari de' Signori Collegi sotto pena* ec. 1746. — Modulo a stampa riempito colle relative annotazioni a mano.

(Miscellanea storica e varia.)

724. **Translazione** (Della) de' sacri corpi di S. Zama, che fu il primo, e di S. Faustiniano che fu il secondo vescovo di Bologna. Ivi, Benacci, 1586.

— di molte Sante Reliquie solennemente celebrata nella Chiesa Metropolitana di Bologna, l'8 sett. 1593. Bologna, Benacci, 1593.

Compendio historico della fondazione, progressi ec. della V. Confraternita de' S. Angeli Custodi in Bologna. Ivi, Pisarri, 1694.

Con ant. fig. incis. da F. Poilly.

Distinto racconto della terribile innondatione dello Stato di Ferrara, e Paesi circonvicini, seguita il 10 nov. 1705 e che al presente ancor dura. Ferrara e Bologna, Monti, s. d.

Compendio dell'origine e miracoli di M.ª Vergine detta di Copacavana. Bologna, Benacci, 1720.

Relazione piena ed esatta delle cose più notabili accadute in Roma, prima e dopo l'elezione del S. P. Innocenzo XIII, con un distinto ragguaglio di ciò ch'è seguito dentro, e fuori del Conclave ec. di tutte le allegrezze ec. Roma e Bologna, s. d.

I sospiri della sagra sposa consolati con nuove certe del suo diletto, accademia simbolica ecc. Bologna, 1722.

Vera e distinta Relazione delle solenni funzioni fatte nella città di Rems, per la consecrazione di S. M. Cristianissima Luigi XV, il 25 ott. 1722. Bologna, 1722.

Relazione del S. Triduo celebrato da' P. M. Conventuali di Bologna del B. Andrea Conti, luglio 1724.

Racconto del magnifico apparato e delle s. funzioni fatte nella R. Chiesa di S. Antonio della Nazione Portoghese in rendimento di grazie per la nascita della primogenita del Real Principe del Brasile, figlio di Giovanni V Re di Portogallo. Roma, 1735.

Relazione dei prodigi operati da S. Filippo Neri nella persona del Card. Orsini Arcives. di Benevento in occasione che rimase sotto le rovine delle sue stanze nel terremoto che distrusse quella città a'5 giugno 1688. Roma e Bologna, 1724.

Divoto ristretto della vita della ven. serva di Dio suor Giacinta Marescotti beatificata da Papa Benedetto XIII il 1° sett. 1726. Roma e Bologna.

Relazione delle cerimonie et apparato della Basilica di S. Pietro nella canonizzazione di Turribio Mogroveso ed altri Beati. Roma e Bologna, 1727.

Distinto racconto della solenne traslazione del corpo di Papa Benedetto XIII dalla SS. Basilica Vaticana alla Chiesa di S. Maria sopra Minerva de' Padri predicatori il 22 feb. 1733. Roma, 1733.

Narrazione della grazia maravigliosa operata dal sommo Iddio a intercessione di S. Caterina da Bologna nella città di Albano ec. Bologna, 1733.

Ragguaglio della schiavitù prima in Duicigno, e poi in Tripoli di Barbaria di Gian-Marco Betti cittadino bolognese, e del riscatto fattone l'a. 1762. Bologna, Longhi.

Nel riscatto di Carlantonio Betti cittadino bolognese, schiavo in Candia nel 1717. Bologna, Rossi.

Relazione della solenne entrata in Vienna della grande Ambasciata Ottomana il 14 agosto 1719. Bologna, 1719.

Notizia che dà l'Arciconfraternita di S. Maria della Neve, d.a del Gonfalone di Bologna, per lo riscatto dalle mani de' Turchi di G. B. Natali cittadino bolognese, già schiavo in Tunesi di Barberia, il 1722. Bologna, Bianchi.

Breve racconto del riscatto di Carl'Antonio Vitali, già schiavo in Tunesi di Barberia. Bologna, Bianchi, 1722.

Relatione verissima del progresso della peste di Milano dall'agosto 1576 sino al maggio 1577, scritta da P. Bisciola, dove si raccontano tutte le provisioni fatte da Mons. Card. Borromeo ecc. Bologna, Benacci, 1577.

Nel front. vi sono le immagini della Madonna e di S. Rocco.

Ordine et ceremonia servatasi in Bologna nella processione della traslatione delle S. Reliquie de' S.ti Vitale et Agricola alli 25 di maggio 1578.

Preparamento del Pastarino per medicarsi in questi sospettosi tempi di peste. Bologna, Rossi, 1577.

Riparo universale contro la peste. Bologna, Rossi, 1575.

Relazione del principio e de' progressi del mal contagioso nella città di Marsiglia. Bologna, Sassi 1720.

Estratto di una lettera, 2 nov. 1720 dalla città di Marsiglia, con un editto di M.r Vescovo sopra il presente contagio. Bologna, 1720.

Relazione d'un miracolo fatto da S. Filippo Neri in preservazione

dell'oratorio di Norcia. Bologna, 1703.

Istorico ragguaglio dell'innalzamento ed abbassamento dell' antica Colonna Antonina. Roma, 1705.

Copia di una lettera del Re Cattolico. Dichiarazione fatta dallo stesso li 25 dic. 1718. s. d.

Racconto delle cerimonie fatte nell'elezione del S. P. Innocenzo XIII. Roma, 1721.

Altra relazione delle allegrezze e fuochi fatti in Roma.

Relatione di tutte le cerimonie fatte nella solenne Coronatione di Nostro sig. *(sic)* Papa Innocentio XIII.

Foglio Laureato osia Ragguaglio delle Attioni letterarie, e cavalleresche de' convittori del Collegio de' Nobili di S. Francesco Saverio nel 1721 in Bologna. Ivi, s. d.

Relazione della esaltazione del S. P. Clemente XII, del conclave, feste ec. Roma, 1730.

Lettera del Reale Infante di Spagna alla Santità di Clemente Papa XIV. Bologna, Volpe.

Manifesto dell'Elettore di Baviera in francese e in italiano. s. d. 30.

Raccolta pregevole e rara, che per non isciogliere la ben legata miscellanea si è collocata sotto Bologna, a cui la più parte degli opuscoli per uno o per altro rispetto appartiene, salvo di provvedere mediante un indice finale al richiamo delle cose estranee ai rispettivi loro luoghi.

725. **Modonesi G.** Rapporto d'arte intorno alla facciata della Basilica di San Petronio in Bologna. Ivi, 1850, in-8. l. 50.

Col disegno del progetto. — Ora ferve il lavoro di altri progetti, e lo studio di trovare i mezzi più acconci a sopperire alle ingenti spese per fare una facciata degna di questo singolarissimo Tempio.

726. **Mont'Albani O.** Cronoprostasi Felsinea, overo le Saturnali Vindicie del parlar bolognese e lombardo.... da non posporsi a qualunque altro d'Italia più celebrato. Aggiuntovi le astrologiche ricercate dell'anno 1654 per le notitie de' tempi ed affari mondani. Bologna, Monti, 1653, in-8. 6.

Non posseduto dal Bocca che cita come *raro* dello stesso A.: *Dialogogia,* di cui nel N.° seguente: L. 10.

727. — Dialogogia, overo delle cagioni e della naturalezza del parlare, e spetialmente del più antico e più vero di Bologna, difeso, lodato e riferito alla stella di Giove. Discorso colle astrologiche inspettioni per l'anno 1653. Bologna, Zenero, 1652, in-4. *Raro.* 10.

728. — Heliscopia, overo l'historico colosso di Felsina antica. Bologna, 1650, in-8. *Raro.* 8.

A pag. 38 ci dev'essere un carticino ristampato e incollato nel margine esteriore. A pag. 49 comincia: *L'avvenire dell'an. 1651 astrologicamente aperto.*

729. — Le antichità più antiche di Bologna in due libri intitolati *Il Colosso* e gl' historici spiriti. Bologna, Zenero, 1651, in-4 leg. or. perg. *Bello e raro.* 10.

Con una gran tav. di *Felsina* e *Bologna antica.* — Romagnoli: L. 2. — Le opere di questo dotto ed operoso illustratore di cose bolognesi formano una biblioteca.

730. — L'honore dei Collegi dell'art

della città di Bologna: brieve trattato fisicopolitico e legale storico. Bologna, Benacci, 1670, in f.° *Non comune.* 5.

Con antip. fig. e figure nel testo.

731. **Mont'Albani O.** (sotto lo pseudonimo di Bumaldo A.) Minervalia Bonon. civium anademata, seu bibliotheca Bononiensis, cui accessit antiquiorum pictorum et Sculptorum Bonon. brevis catalogus. Bononiae, 1641, in-12 l. or. perg. *Bello e non comune.* 8.

Citato si nel Cat. Cicognara, al N. 2221, come in Bocca sotto il nome di Bumaldo quasi fosse il vero: L. 5. — Ranghiassi cita: Onofri F. Cronologia Felsinea.... notizia de' personaggi illustri e delle cose più notabili di d.a città.... Bologna, Monti, 1638, in-12. *Raro:* L. 10.

732. — Vocabolista bolognese, nel quale con recondite historie e curiose eruditioni il parlare più antico della madre de' studi come madre lingue d'Italia chiaramente si dimostra lodevolissimo, da cui non poco giovamento può ricevere ancora la moderna volgare più stimata favella. Bologna, Monti, 1660, in-12 l. or. perg. 10.

Con la firma autografa del Cardinal Mezzofanti dalla cui biblioteca poliglotta proviene.— Romagnoli *raro:* L. 5. — V. nel *Bibliofilo,* dic. 1884: *Origini della lingua e della poesia italiana* a proposito dello scritto assai importante del prof. E. Monaci sui *Primordi della scuola poetica italiana da Bologna a Palermo,* in cui si rivendica a Bologna, come al suo più antico centro, il primato del volgare italiano, sia pure che la prima origine le fosse derivata dalla vicina Toscana, come opinava il Tommaseo. — Questi libri del Montalbani mancano quasi tutti al Ranghiassi, che dello stesso A. cita: Clarorum aliquot doctorum Bonon. elogialia cenotaphia. Bononiae, 1640, in-4. — Oltre alcuni altri: *De illuminabili Lapide Bonon.* e l'indice delle piante dell'Orto botanico, intorno al quale v'ha pure l'indice e la storia di G. Monti. Bologna, 1753, fig. in-4, L. 3: cita pure: Storici spiriti di Felsina antica. Bologna 1651; ma non avverte che è lo stesso libro da noi citato più sopra al N.° 729.

733. **Monti C.** Sopra la nuova strada di San Domenico in Bologna. Ivi, 1860, in-4. 1. 50.

Con una gran tav. del *disegno* di d.a strada.

734. **Monti G.-B.** Ristampa del sonetto pubblicato nel solenne funerale di Papa Benedetto XIV, ordinato dalla casa Lambertini, con la giunta di altri toccanti i sacri preziosi doni mandati dal d.° Pontefice alla Metropolitana di Bologna: con la nota di tutti gli annui preziosi doni. Bologna, 1755, in-8 1.

735. **Monti I.** De monumento diluviano nuper in agro Bononiensi detecto dissertatio in qua permultae ipsius inundationis Vindiciae, a statu terrae antediluvianae et postdiluvianae desumptae exponuntur. Bononiae studiorum, 1719, int. Con una gran tav. fig. 4.

736. **Montieri L.** Catalogo di tutte le Chiese, Abaziali, Priorali, Parrocchiali, Monasteri, Conventi, Collegi, Compagnie, Conservatorii, Università ed Arti esistenti nella città di Bologna; come pure di tutte le Abaziali, Priorali, Arcipretali, Parrocchiali, e sussidiali di tutte le diocesi col nome del Santo loro titolare, poste per ordine alfabetico ecc. Bologna, Longhi, 1753, in-4. 5.

737. — Catalogo di tutte le Chiese Abaziali, Priorali, Parrocchiali, Monasteri, Conventi, Collegi, Compagnie, Conservatorii, Università ed Arti esistenti nella città

di Bologna, e sua diocesi. Bologna, Longhi, in-8 s. a. 3.

738. **Monumenta** Translationis Capitis Sancti Petroni Episcopi, et Patroni Civitatis Bononiae edita jussu Benedicti XIV P. M. et ejus Civitatis Archiepiscopi. Romae, 1743, in f.° int. 5.

739. **Morandus B.** Bononiensis. Oratio de Laudibus Bononiae. Bononiae, 1481, in-4 gr. per Ugonem de Rugeriis. 50.

Rarissimo: L'Hain, N.° 11611, assegna a questo opuscolo carte 21, ma il nostro es. ne ha 22, compresa la carta bianca finale, dovendo la numerazione proceder pari, secondo la piegatura de' fogli, salvo casi eccezionali. — Il Ranghiassi la cita e illustra con lunga nota.

740. — Oratio ante centum annos Sixto IV P. M. conscripta et edita. Romae, Coàttinus, 1589, in-4 m. pel. 10.

Di 4 carte prelim., compreso il front., non numerate; e 24 numerate, nell'ultima delle quali vi è solo impresso una impresa fig. — Ed. data da Aldo Manuzio, il Giovine, che vi ha premessa non breve prefazione in forma di dedicatoria al Senato bolognese; essa non è del tutto conforme alla ed. principe sopra citata, sulla quale fu esemplata la ristampa successiva pur di Bologna del 1640. La traduzione italiana fu stampata in d.a città il 1690, in-4.

741. **Moratti P.** Racconto degli ordini e provisioni fatte nei lazzaretti in Bologna e suo contado in tempo del contagio dell' an. 1630. Bologna, Ferroni, 1631, in-8. *Raro.* 5.

742. **Muzzi S.** I primi Bolognesi che scrissero rime italiane. Bologna. 1875, in-8 cart. nuovo. 2.

743. — Azzo Galluzzi, episodio storico Bolognese. — Battaglia di S. Ruffillo: 1361. s. d. in-12. 1.

744. — Cenni storici artistici ed ecclesiastici dell'ordine serafico dei Cappuccini al Convento di S. Giuseppe presso Bologna. Ivi, 1844, in-8. 2.

745. **Muzzi S.** Del Santuario della B. V. della Pioggia e dell'orfanotrofio di San Bartolommeo di Reno, memorie raccolte. Bologna, 1851, in-8. 1. 50.

746. — La Chiesa parrocchiale già collegiata di S. Maria Maggiore in Bologna, memorie storico-artistiche. Ivi, 1846, in-8. 2.

747. — La parrocchia abbazziale di San Giuliano in Bologna e il suo sussidio forese ec. Bologna, 1846, in-8. Con indir. aut. dell'A. 1. 50.

748. — La pompa decennale dell'eucaristico Sacramento per la parrocchia metropolitana di S. Pietro in Bologna ed i restauri massimi nel 1845, relazione. Bologna, 1845, in-8. 1.

749. — La stampa in Bologna, sommario storico. Bologna, 1869, in f.° Con indir. autog. 2.

750. — Taddei Pepoli il Magnifico, notizie storiche bolognesi. Bologna, 1844, in-8. 2.

Per nozze di G.-N. Pepoli con F.-G. Principessa di Hohenzollern Sigmaringen, in ital. e in tedesco, col ritr. di Taddeo.

751. **Nantonii G.-G.** Historia della miracolosa Imagine di M.a Vergine detta del Baracano, e dell'origine e governo dell' opera pia delle zitelle e de gli huomini della compagnia sotto la protettione di essa B. Vergine, fondata su le historie di Bologna. Ivi, Monti, 1674, in-8. 3.

752. **Negri A.** Epistola de vetustissima Lapideae cujusdam inscriptionis erasione. Bononiae, Benacci, 1660, in-4. *Raro.* 5.

L'antica lapide riguarda l'antica Felsina, ove si conservava, e l'indagine verte " circa Principis a erasum lapide nomen, quod non Claudio.... sed Caligulae adjudico restituendum: imo magis atque magis delendum statim ac priscorum Bononiensium obedienti obsequio perennatam ad rerum statum noverimus prudentiam. "

753. **Negri B.** Basilica Petroniana overo vita di S. Petronio Vescovo e protettore di Bologna, con la descrittione della sua Chiesa e funtioni cospicue fatte in essa. Cavata dall'historie di G.-F. Negri, col Catalogo et armi di tutti i Canonici. Venetia, Giuliani, 1680, in-4 perg. fig. 20.

Col ritr. del Santo e con 24 tav. di stemmi impresse, alle quali sono aggiunte ben altre 15 tav. fatte a penna con molta diligenza.

754. — Altro es. della stessa opera e edizione stessa, al quale va unito:

Discorso di difesa per li R. Mansionari della Collegiata di S. Petronio. 10.

755. — Altro es. di d.ª edizione. Venezia, 1680. 50.

Più prezioso degli altri, perchè oltre il rit. di S. Petronio, e gli stemmi stampati che fanno parte dell' opera del Negri, in questo es. vanno uniti 78 altri stemmi pur di canonici, delineati a mano, fino all' anno 1765. Inoltre vi è un fascicoletto a parte di altri novantadue stemmi, pur delineati a mano con molta accuratezza, di Canonici appartenenti a famiglie nobili e cospicue della città di Bologna e di altri personaggi ecclesiastici, vissuti fra il 1730 e il 1780. — Vi sono uniti:

Discorso in difesa per li R. Mansionari dell'insigne Chiesa Collegiata di S. Petronio. Bologna, Benacci, 1680, in-4.

Il Bianco nel Negro, abbagli nei riflessi del meridiano della Basilica Petroniana, moderati da C.-A. Busi, overo apologia per Bianco Negri. Venetia, Cagnolini, 1682, in-4.

La verità manifestata alla risposta del Libro intitolato *Il Bianco nel Negro*, et all'Autore dello stesso da Filolauro Tancredi. Venetia, Storti, 1632, in-4. 50.

Oltre la preziosa *unicità* degli stemmi aggiunti a penna, a complemento successivo dell'opera, la riunione de' quattro opuscoli suddescritti costituisce una *rarità* apprezzabile.

756. **Niger A.** (Negri). Maniliani Bononiensis Monumenti Historico-Mystica Lectio. Bononiae, De Ducciis, 1661, in-4 con antip. fig. leg. or. perg. 30.

Esempl. in carta grave evidentemente riserbato per sè dall'A., che vi scrisse ne' margini varie aggiunte di non lieve momento per una seconda ediz., che per quante ricerche abbia fatte, non ho trovato che abbia avuto luogo. Questo lavoro assai notevole per eletta erudizione e savia critica dà notizie importanti sulle origini di Bologna, e sul tempio di S. Petronio, illustrando un'antichissima iscrizione marmorea di cui si dà anche la figura incisa con questo titolo: *Lineamenta Cippi marmorei An. Sal. MDI e villa S. Benedicti Comitatus Bonon.is effossi, in Urbem translati ad exteriora meridionalia Augustiss. Basilicae Divi Petronii, ubi hodierna luce spectatur altus in p. IX, latus in XII P. M.*

757. **Nota** del Formento, Marzadelli e castellate introdotte in Bologna con i nomi de' governatori e cardinali legati che la governarono dal 1573 sino al presente. Bologna, Franceschi, 1781, in-8. 2.

758. **Nota G.-A.** Vita di Suor Pudentiana Zagnoni Vergine bolognese. Verona, Merlo, 1670, in-8 leg. or. perg. 3.

Col ritratto della Santa.

759. **Notizia** di 254 lettere autografe inedite di un illustre bolognese d. c. d. G. erede degli scritti di Carlo Sigonio, non che di msc. coevi del sec. XVI posseduti ed illustrati dal C.te G. F. Ferrari Moreni di Modena. Ivi, 1857, in 8 int. 2.

760. **Notizie** degli oggetti di belle arti nel famoso tempio di San Paolo in Bologna e delle vicissitudini di esso. Bologna, 1839, in-8. 1. 50.

761. — dell' origine e progressi dell'Instituto delle scienze di Bologna e sue Accademie con la descrizione di tutto ciò, che nel med.° conservasi. Bologna, 1780, in-8 cart. int. nuovo. 3.

Con 4 tav. fig. ripieg. — Stampa eseguita nell'Istituto delle scienze per ordine de' Senatori Prefetti del medesimo. — Ranghiassi: *fig.* (sic).

762. — intorno alla S. preziosa immagine della B. V. del Suffragio dipinta da Guido Reni derubata nel 1855, restituita nel 1860, la quale si venera nella Chiesa Parocchiale di S. Bartolomeo a Porta Ravegnana in Bologna. Ivi, 1861, in-8. 1. 50.

Colla effigie della Madonna.

763. — storiche e notabili delle due torri in Bologna Asinelli e Garisendi. Bologna, 1870, in-8. 1.

764. — storiche intorno all' origine, ed alla formazione del canale Naviglio di Bologna raccolta da G. B. M. l' an. 1825. Bologna, 1825, in-4 int. 3.

Con due grandi tav. idrografiche.

765. **Nozze.** I fasti di Imeneo nelle nozze degli Dei e del Senatore C.te G. F. Aldrovandi Mariscotti ec. Bologna, 1762, in f.° fig. cart. 6.

766. **Nuova chiesa** di S. Paolo in Monte in forma di Basilica ne' suburbi di Bologna eretta colla benedizione della prima pietra il dì 18 giugno 1826 e consecrata il dì 13 luglio 1828. Bologna, 1828, in-8. 1. 50.

767. **Nuovo libro** che tratta dei furti commessi dal rinomato Lucchini veronese famoso meccanico, e celebre falsificatore di monete: maniera del di lui arresto, processo e morte. Italia, 1805. 1. 50.

È celebre ed è a stampa insieme agli atti del processo la difesa dell'avv. Magnani che fece i più poderosi sforzi per salvare dalla morte quel disgraziato conte Lucchini che avea commesso coi più ingegnosi ed arditi artifizi il furto magno nel S. Monte di Pietà di Bologna, invocando anche a suo favore il detto proverbiale: *Excellens in arte non debet mori;* ma tornarono vani, perchè fu dannato alle forche, come portava la crudele giustizia di que' tempi, tanto più sotto la Dominazione Clericale, che oltre l'umana o sociale presumeva fare anco la divina vendetta!

768. **Orazioni** volgari, e latine in lode di Bologna. Ivi, Martelli, 1740 in-8 int. 3.

La 1ª è l'Orazione di Nerone per la Colonia bolognese abbruciata, detta al Senato e a Claudio imperatore acciocchè la prendessero a ristorare. È volgarizzata da G. Machiati, (Mons. G.-B. Agocchi Arcivescovo di Amasia, V. Fantuzzi, Scr. Bol. vol. I, pag. 70.) — La 2ª De Bononiae laudibus oratio a B. Morando regnante Sixto IV P. M. conscripta et a. 1481 typis primum edita: della quale prima stampa e della ristampa abbiamo più sopra ai N.i 739, 740 date le descrizioni.

769. **Ordinazioni** pei Collegiali di Montalto nel tempo della Villeggiatura a titolo di Costituzione emanate (da Prospero Card. Lambertini) per ogni maggior loro pro-

fitto e decoro. Bologna, 1733, in-4 int. 1. 50.

770. **Oresteo Filostene P.-A.** Riflessioni sopra la storia della Basilica di S. Stefano di Bologna del Petracchi. Venezia, Bassaglia, 1747, in f.° cart. int. — Vi è unito: **Lettera** di Giuseppe Filalete a D. G. B. B. sulle riflessioni di F. Oresteo sovra il libro della Basilica di S. Stefano di Bologna. In-4 int. senza alcuna data. 5.

Con due lettere msc. del Muratori in difesa della storia del Petracchi.

771. **Origine** della miracolosa immagine della B. V. delle Grazie posta nella Terra di Baragazza (già feudo de' conti Pepoli). Bologna. 1850, in-8 cart. int. 1. 50.

772. **Origine,** fondazione e progressi della Compagnia laicale de' SS. Girolamo ed Anna nella via di Bagnomarino di Bologna. Ivi, Sassi, 1794, in-8. 2.

Da un antico msc. trovato nell'Archivio di d.a chiesa e pubblicato a cura di A. Macchiavelli.

773. **Orlandi P.** Notizie degli scrittori bolognesi e dell'opere loro stampate e manoscritte. Bologna, 1714, in-4 m. perg. 6.

Opera che non regge al confronto della già citata del Fantuzzi. — Bocca: L. 8. — Cioffi G.: L. 5.

774. **Ornato** della Porta della Nobil Casa Salina di Bologna disegnato ed inciso da Luigi Martelli faentino (prova distinta) con alcune brevi notizie di Gaetano Giordani. 10.

Msc. cart. in f.° di sole sei carte, delle quali l'ultima bianca; servì per la stampa eseguita in Bologna coi tipi Nobili nel 1830. E in questo esemplare lo stampato è unito al msc. autografo, il quale ha inoltre in fine l'elenco dei personaggi cui fu offerto in dono l'opuscolo, che nella stampa venne di sole due carte, una per la spiegazione, una per la tavola, riparate da una copertina col titolo. — Es. proveniente dalla libreria di Casa Salina.

775. **Osorii H.** Lusitani. De gloria, lib. v. Florentiae, Torrentinus, 1552, in-4 l. or. perg. *Bello.* 10.

Crediamo possa trovar qui posto convenientemente, in quanto l'A. allude spesso a cose e ad uomini di Bologna, narrando sin da principio come egli, Portoghese, avesse scelta questa famosa città pei suoi studi e per iscrivere sull'argomento del libro. Della dottrina e cortesia degli abitatori di detta città egli si dichiara assai soddisfatto e ne celebra le lodi, così cominciando: " Cum igitur in Italiam me excolendi ingenii gratia contulissem, et ex multorum sermone intellexissem nullam tunc Italiae civitatem esse cum Bononia literarum gloria conferendam: eam delegi potissimum etc. " — La scuola del diritto vi serba tuttora l'antica tradizione e fama.

776. **Ostinato** Accademico umorista. Discorso astrologico sopra l'anno 1629, calcolato al meridiano della città di Bologna, celebre madre degli studii. Bologna, Benacci, 1628, in-8 cart. 2.

777. **Paciaudi P.-M.** Puteus Sacer agri Bononiensis jussu Benedicti XIV commentario illustratus. Romae, Palearini, 1756, in-4. 5.

778. **Palcani L.** De vita Eustachii Manfredi Zanotti, commentarius. Romae, 1785, in-4 int. Con antip. fig. 1. 50.

779. **Paleotti G.** Archiepiscopale Bononiense. Bononiae, 1594, in-4. 3.

Il Card. Paleotti avea composto: *Discorso intorno alle imagini sacre et profane diviso in cinque libri, dove si scuoprono varii abusi loro et si dichiara il vero modo che christianamente si doveria osservare nel porle nelle chiese, nelle case, et in ogni altro luogo.* E nel 1582, in Bo-

logna coi tipi del Benacci ne stampò i due primi libri, con nitida ediz. in-4 di pag. 280, nel verso dell'ultima ponendo un' avvertenza per far sapere, che ne furono impressi *alcuni pochi pezzi, non per pubblicarli, ma per maggior comodità, acciò servano per copia a quegli che havranno da rivederli. Laonde imposta che sarà l'ultima mano a tutta l'opera, si divulgaranno intieramente insieme; et per hora basterà l'indice generale posto di sopra nel principio del trattato per informatione dei lettori.* Quale che ne sia stata la origine, il fatto si è che l'edizione completa non si fece, nè in vita dell'A. che morì in Roma nel 1597, nè dopo la sua morte, e non si conosce nemmeno se sia rimasta l'opera in qualche manoscritto. — Vuolsi che di quel saggio, di cui ho visto un bell'es. presso l'egr. bibliofilo Mons. Dallacasa, non ne fossero tirati che 24 esemplari, uno de' quali comparve nel Catal. Romagnoli, per L. 20. — L'Haym lo cita come *raro:* e nota che una traduzione latina ne fu fatta e pubblicata a Ingolstat, 1594, in-4. — Il bolognese Paleotti stretto in amicizia con S. Carlo Borromeo, era venuto in tanta fama di dottrina e d'integrità, che Papa Pio IV lo mandò al Concilio di Trento per dirigervi le deliberazioni dei cardinali. Fra gli altri libri, è autore: *De sacri Consistorii Consultationibus,* 1596, e *De notis spuriisque filiis,* 1573, e di molte disposizioni di polizia ecclesiastica per la sua diocesi bolognese.

780. **Pancaldi C.** Dello Stabat Mater di Gioachino Rossini. Lettere storico-critiche. Bologna, 1842, in-8 int. Con ind. aut.

Vi si parla della esecuzione fattane in Bologna e di altre cose di questa città.

781. — Vita di Lorenzo Gibelli celebre contrappuntista e cantore. Bologna, 1830, in-8. Con ritr. 2.

Cioffi G.: L. 3. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Cenno intorno la raccolta di cose Etiop-egizie portate dalla Nubia da G. Ferlini bolognese. Bologna, 1836, in-12. L. 1.

782. **Panfili Pio:** 1° Vedute della città di Bologna, seguito di 52 tav. fig., compreso il front., disegnate e incise.

2° Voltoni antichi di Bologna ricopiati dall'Autore Pio Panfili l'anno 1810 in età di anni 87.

Sono 7 disegni eseguiti con maestria e finezza singolare dal Panfili, che fu egr. disegnatore, pittore e incisore; e sono di grandissimo interesse non meno artistico che storico, tra perchè la più parte di essi voltoni non esistono più, o sono più o meno trasformati.

3° Disegni originali delle porte della città di Bologna.

Sono 28 disegni pregevoli non meno de'sopra mentovati e per le stesse ragioni.

4° Disegni originali di alcune vedute, Palazzi e Porte antiche e moderne della città di Bologna. 150.

Sono 22 disegni, del pari pregevoli e interessanti per le sopra accennate ragioni; i quali come i due antecedenti, sono originali, anche colle indicazioni autografe e tutti firmati dall'A., inediti, nè se ne conosce altra copia.

783. **Panizzi A.** Chi era Francesco da Bologna. Londra, Whittingham, 1858, in-8. Ediz. di sole 250 copie da non esser poste in comm. 10.

Sostiene che Francesco da Bologna intagliatore de'punzoni dei caratteri di Aldo, anch'esso tipografo, altri non era che Francesco Raibolini più noto col soprannome " il Francia. „ Questa opinione, sostenuta anche dall'egr. paleografo M.-A. Gualandi, fu sempre avversata con buoni argomenti dal C.te Manzoni (V. Studio primo di Bibliografia analitica: *Francesco da Bologna incisore di caratteri mobili metallici da stampa nell'ultimo decennio del sec. XV e nel primo ventennio del XVI, e stampatore in Bologna negli anni 1516 e 1517, non potè essere Francesco Raibolini detto il Francia.* Bologna, Romagnoli, 1881, in-8: L. 2. 50.) e dal compilatore di questo Catalogo più volte nel *Bibliofilo.* Finalmente ogni questione fu troncata colla scoperta di un documento fatta nell'Archivio notarile di Perugia dal prof. A. Rossi, nel quale si legge la decisiva soscrizione: *Magister Franciscus Griffus de bononia, incisor litterarum stampe (sic).*

784. **Panzacchi.** Brevi cenni storici intorno alla Pinacoteca della R. Accademia di Belle Arti in Bologna. Ivi, 1872, in-4. *Fuori commercio.* 1. 50.

Bocca registra l'opera pregevolissima: Rosaspina: La Pinacoteca della pontificia Accademia delle Belle Arti in Bologna. Ivi, 1830 in f.º L. 140.

785. **Parga** (De) **y Bussudres.** El Fenix de Bolonia, en ocasion de celebrar la venidade de Felipe V a Italia el Colegio Mayor de Españoles de dicha Ciudad con una breve descripcion de dicho Colegio ec. Bolonia, 1702, in-4 leg. or. perg. *Non comune.* 10.

Con una gran tav. ripieg. rappresentante il *Cielo Spagnuolo.* — Segue la traduzione della stessa opera in italiano. — Ranghiassi la registra nel *Supplemento,* ed inoltre: Pineda J. Proles Aegidiana, seu Catalogus illustrium virorum, qui ex insigni Collegio Majoris S. Clementis Ispaniorum Bononiae degentium prodiere. Bonon. Longhi, 1624, in-4. *Assai raro:* L. 12.

786. **Parisini F.** La Biblioteca del Liceo Musicale di Bologna. Ivi, 1883, in-8. Ediz. di pochi es. *Fuori comm.* 2.

787. **Patricelli F.** Cronica della misteriosa Chiesa et Badia di S. Stefano di Bologna ec. Ivi, Bonardo, 1575, in-8 fig. l. or. perg. *Raro.* 10.

Il Ranghiassi oltre il Patricelli registra: Pullieni D. Cronica della Chiesa di S. Stefano, ed altri discorsi sopra l' istoria e successi di Bologna. Ivi, 1600, in-8. *Raro:* L. 10.

788. **P. C.** Opuscoli storici bolognesi. Bologna, Nobili, 1830, in-8 cart. fig. 3.

I cenni storici riguardano: Castel San Pietro — Galeazzo Marescotti e sua famiglia — Lucia Bertana — Il palazzo Bentivoglio atterrato nel 1507.

789. **Pepoli C.** Della scuola bolognese di pittura. Bologna, 1871, in-8 con ind. aut. dell'A. 1. 50.

790. **Persij A.** Componimenti poetici volgari, latini, greci di diversi sopra la B. Vergine dipinta da San Luca la quale si serba nel Monte della Guardia presso Bologna. Segue la Historia della stessa S. Imagine, parimente scritta nelle tre lingue summentovate. Bologna, Benacci, 1601, in-8 leg. or. perg. 5.

Front. vagamente ornato.

791. **Petizione** e Memoria presentata al cittadino V.Presidente della Repubblica italiana a nome degli interessati bolognesi negli attuali lavori d'acqua li 30 apr. 1803, an. II della Rep. italiana per ottenere l'immissione di Reno in Po grande. Bologna, Ramponi, in f.º — Vi sono unite:

Memoria al Governo della Repubblica italiana su i debiti d'acque delle tre già provincie di Bologna, Ferrara e Ravenna. Bologna, Marsigli, 1803.

Replica alla Risposta della Commissione legale nazionale contro la Memoria al Governo della Repubblica italiana su i debiti di acque delle tre provincie di Bologna, Ferrara e Ravenna. Bologna, Ramponi, 1804, in-4 gr. 5.

792. **Petracchi C.** Della insigne abbaziale Basilica di S. Stefano di Bologna, libri due. Bologna, 1747, in-4 m. perg. 6.

Bocca: L. 11. — Vedine la nota critica nel Ranghiassi a pag. 38.

793. — Vita di S. Mamante o sia S. Mammete o volgarmente San Mammolo. Bologna, a Colle Ameno, 1754, in-8 pel. a fil. dor. 2.

A pag. 149 l'A. ricorda come: " In Bologna vi è una strada principale detta di S. Mammolo, una porta della città avente lo stesso nome, e una chiesa parrocchiale antica, in

cui si conservano reliquie del S. Martire. „ Ma anche questa via è stata colla sua porta battezzata col nuovo nome d'Azeglio; e così le città perdono colle loro antiche e quasi sempre caratteristiche denominazioni certe loro specialità, e adottando nomi che sono oggi di moda, ne nasce confusione.

794. **Petruzzi A.** Gioacchino Pepoli, bozzetto storico-necrologico. Bologna, 1881. *Fuori comm.* 1.

795. **Pianta** e Spaccato del nuovo teatro di Bologna fatta nell'apertura di esso il 14 maggio 1763 colla disposizione di d.° teatro e la spiegazione dei Vasi teatrali di Vitruvio per rendere i Teatri sonori e consonanti. Bologna, 1763, In f.° con due grandi tav. rip. 5.

796. **Podestà B.** I primi oriuoli pubblici in Bologna nei secoli XIV e XV. Opus. cart. in f.° s. d. 2.

797. **Poggi J.** De permutatione Reipublicae Bonon. ab anno 1273 ad an. 1500. Msc. in-4.

V. Fantuzzi t. 3, pag. 242, e più diffusamente al tom. 7, pag. 69, sotto il nome — *Poggi Jacopo:* — Vi è unito l'altro Mscr.:

Chronicon Bononiense ex Lolliana Belunensi Bibliotheca depromptum ejusdemque Bibliothecae Mss. Codicum Catalogum in lucem profert L. Dolleonius Belunensis. 20.

V. Fantuzzi, tom. 3, pag. 241.

798. **Predieri P.** Alcune opinioni ed avvertenze intorno all'attuale condizione dei cereali nella Provincia di Bologna. Ivi, 1847. Opus. *fuori commercio.* 1.

799. — Delle acque potabili della Provincia di Bologna. Relazione diretta al superiore Governo. Bologna, 1866. Opus. in f.° *Fuori commercio.* 1.

800. **Predieri P.** Di un manoscritto autografo di Giovanni Fantuzzi sul baco da seta, e sopra la sericoltura nel bolognese. Memoria. Bologna, 1875, Opusc. *fuori comm.* 1.

801. — Statistica medica delle acque minerali della Provincia di Bologna seguita da alcune osservazioni ed avvertenze sopra una migliore istruzione statistica di tutte le acque minerali d'Italia. Memorie due. Bologna, 1869, in-4. *Fuori commercio.* 1. 50.

802. **Prospetto** storico dell' immagine di M. V. dipinta da S. Luca, venerata sul Monte della Guardia nel Comune di Casaglia di Bologna ec. Ivi, 1800, in-8. 1.

Ve ne sono di molte edizioni. — Bocca cita quella del 1803 in-8. L. 1. — Ranghiassi registra: Persio A. Storia della Madonna di S. Luca. Bologna, 1691, ma è la stessa da noi descritta al N. 792, anzi è la sola 2ª parte, onde non conobbe la prima.

803. — storico dell' Immagine di M. V. dipinta da S. Luca, conservata nel Monte della Guardia ec. Del Portico, Tempio, Pitture ec. In fine la notizia dell' epoca, in cui si cominciò, a trasferirla in città ec. Bologna, 1840, in-4 con due tav. fig. 1. 50.

804. **Prospetto** storico dell'immagine di M.ª V. dipinta dall'evangelista S. Luca conservata sul Monte della Guardia presso Bologna ec. Ivi, alla Colomba, 1812, in-8.

Con ant. fig. rappr. il tempio. — Vi è unito:

Paradisi Conte **A.** Elogio del Principe Raimondo Montecuccoli col ritr. Bologna, Volpe, 1766. 5.

805. **Pullieni D.** Relatione historica overo Chronica della misteriosa Chiesa di S. Stefano di Bologna. Con un compendio della vita di S. Pietro Celestino Papa Quinto. Bologna, Bellagamba, 1600, in-8 m. perg. *Raro.* 10.

806. **Raccolta** di dieci vedute di Bologna, ove furono adunate in molta copia le nevi nell'anno 1830. Ivi, d.° anno, in f.° obl. *Raro e interessante.* 6.

807. — di varie scritture, e notitie concernenti l'interesse della remotione del Reno dalle Valli fatta in Bologna l'anno 1602. Monti, in-4 gr. perg. Con quattro grandi tav. ripieg. 5.

Contiene per la più parte scritture pregevolissime in questa speciale e difficile materia delle acque, del D.[re] G.-D. Cassini, allora Lettor Primario di matematica nell'Archiginnasio di Bologna, e poi celebre nella Reale Accademia di Parigi; con le copie di alcuni *Brevi, Conventioni etc. in forma autentica.*

808. **Ragguaglio** storico dell'Immagine di M. V. dipinta dall'Evangelista S. Luca con la descrizione del porticato che ad essa conduce, come pure di quello che dal Meloncello porta alla Certosa ora Cimitero Comunale. Bologna, 1857, in-8, con due tav. fig. 1.

809. — Id. Id. Bologna, 1850, in-8 con due tav. fig. 1.

810. — dell'Immagine di M. Vergine dipinta dall'Evangelista S. Luca conservata e venerata nel Monte della Guardia in Bologna. Ivi, 1842, in-8 con due tav. fig. 2.

811. **Re F.** Elogio di Piero de' Crescenzi bolognese il più antico maestro di agricoltura all'Italia dopo i Latini. Bologna, 1812 in-8. 2.

812. **Relazione** de' funerali a Benedetto XIV P. O. M. celebrati in Bologna il dì 10 giugno 1758. Bologna, Longhi, in f.° 5.

Colla gran tavola ripiegata incisa dal Fabbri sul disegno del Ro.

813. — della festa popolare fatta nella pubblica piazza di Bologna la Domenica XXVI agosto 1770. Ivi, Sassi, stesso anno, in-4 int. 2.

Una delle più famose e popolari feste di Bologna, denominata della *Porchetta,* perchè " Ritornando l'annua memoria della celebre Vittoria per le astuzie di Tibaldello Zambrusio che de' Ghibellini a cagion d'una Porchetta si tenne offeso, dal valore bolognese riportata in Faenza a gloria di questa patria e a distruzion de' nemici della Chiesa ec. "

814. — della funzione pubblica avuta in Bologna li XIII novembre an. corr. 1714 in occasione di aprire il nuovo instituto delle scienze. Bologna, Pisarri, 1714, in-4. 2.

815. — della giustizia seguita in Bologna li 20 giugno 1744 sulla persona di G. Menghi, che per furto sacrilego di sacra Pisside ed Ostensorio con Particole, ed Ostia consegrata, formato dal tribunale del sant'officio il suo processo fu dal detto tribunale consegnato al braccio secolare. Bologna, Sassi, in-4 int. 2.

Il supplicio fu di forca e squarto, ossia macello, nella gran Piazza della Montagnola, ove i quarti rimasero esposti tutta la giornata. Interessante per la descrizione del ferale apparato in tutti i suoi particolari e dell'opera de' confortatori, in mezzo al quale " il Padre Rev.[mo] Inquisitore fece un erudito e zelante discorso dimostrando l'enormità di tale delitto, per cui tutto il numeroso popolo spettatore ne rimase intenerito e compunto. " Era proprio il caso di fare dell'erudizione.... feroce e sanguinaria in nome del Padre delle Misericordie!

816. — della vita di S. Petronio e

dell' origine della città di Bologna. Ivi, Pisarri, 1721, vol. 2 in-8 perg. 3.

Col ritr. del Santo. Nel 1º libro si tratta dell' origine sì di Bologna e del vario stato di essa sino alla venuta di Petronio Vescovo ec. come della Basilica e Abadia di S. Stefano da lui fabbricata col titolo di nuova Gerusalemme. — Manca al Ranghiassi, che registra: Relazione istorica della vita e della morte di S. Petronio, aggiuntavi l'origine della Basilica di S. Stefano ed altre storie di Bologna. Ivi, 1777. L. 3.

817. **Relazione** delle erezioni de' Monti, o sieno luoghi de' Monti di Bologna, loro origine, aumenti, riduzioni, doti ecc. Ms. in f.º del secolo XVIII. 10.

Bello, e per quanto se ne conosca, inedito.

818. — delle solenni esequie per la morte del Marchese e Senatore Amadore Spada il 18 feb. 1707. Bologna, 1708 in f.º cart. int. con una gran tav. fig. ripieg. 3.

819. — dell' esperienza aereostatica eseguita in Bologna li 22 ag. 1804 anno terzo della Repubblica Italiana. Bologna, in-8. 1.

820. — dello strepitoso turbine accaduto in Bologna la mattina delli 29 giugno 1750, con li danni e ruine cagionate per ove egli è scorso. Bologna, Sassi, 1750, in-4. 1.

821. **Requisitoria** e difesa nella causa di associazione di malfattori e di altri crimini discussa dinanzi la corte d' assise di Bologna, coll' aggiunta del processo. Bologna, 1864, in-8 int. n. 3.

Processo famoso terminato con sentenza 19 ott. 1864, ch'ebbe una importanza straordinaria per le sorti di Bologna, che pel buon successo di quello, da città ove le più ardite aggressioni e depredazioni si commettevano in pieno meriggio, divenne una delle città più tranquille e meglio ordinate d' Italia, come si mantiene anche oggi. — Bologna, l'antica maestra del diritto e della libertà a tutte genti, va sempre distinta per lo spirito della legalità e pel rispetto di tutte le opinioni.

822. **Ricchi A.** Commedia intitolata *I tre tiranni*, recitata in Bologna a N. Signore et a Cesare, il giorno della Commemorazione de la corona di Sua Maestà. Vinegia, De Vitali, 1533, in-4 picc. m. pel. *Assai rara.* 20.

Il Brunet notando la segn. a-qII che comprende 64 carte, omette le otto prime, compreso il front., che hanno la segnatura a parte A-B. — Questa commedia fu rappresentata per la festa della coronazione di Carlo V in Bologna alla presenza sua, del Papa, del Duca di Firenze, e di molti prelati e signore; e ponendo mente all' intreccio e alle aperte allusioni a cose oscene, bisogna riconoscere che se i costumi odierni sono molto trascorsi, e se vi è un pubblico che gusta e applaude le odierne commedie scollacciate, almeno il Papa, il clero in generale, e le signorine se ne stanno a casa, e si rispetta un po' meglio le leggi del pudore e della decenza, anche quando l'ipocrisia assuma l' aspetto della virtù. Del resto, basti ricordare i versi della *licentia* dell'attore Pilastrino per avere un' idea della *licenziosità* della commedia del Ricchi:

Siete pregati da Madonna
Prima andamene *(sic)* al letto et poi cenare,
Et se vorrete pur tornar dimane,
Et lasciarci istasera queste donne,
Vi fia concesso più che volentieri.
Noi li darem la cena, et da dormire;
Et li farem sì buona compagnia,
Che loro istesse vi confesseranno
Che non vorriano esser tornate a casa.
Che ballerem al suon da le lettiere
Tutta la notte . . . .

823. **Ricordi storici** e di bibliografia riguardanti la famiglia Malvezzi di Bologna. Ivi, 1869, in f.º 2.

Opuscolo per nozze Malvezzi. Esempl. distinto ben legato.

824. **Ricorrendo** in Bologna le solenni funzioni del Corpus Domini l'anno 1833, commento di un so-

netto liberalesco sortito in simile occasione l'anno precedente. In-8 int. 2.

Sonetto degno di essere ricordato pei suoi nobili sensi patriottici, e per la rabbia che destò nel servil gregge della corte papale, a cui è diretta la seguente terzina:

La levitica frena eterna fame,
Torni quest' orda al remo, onde fu tolta;
Sperdi l'arme straniere, e l'empie trame.

825. **Risposta** al memoriale del signor Antonio Galli Bibiena (l'architetto del teatro comunale di Bologna) ai Senatori Assonti di Camera. In-8. s. d. int. n. *Raro.* 2.

È la critica del disegno fatto da quell'illustre architetto per quel famoso teatro, ed è curioso il vedere le idee e il gusto che allora erano prevalenti.

826. — del Conte Hercole Hercolani alla replica di M. Carlo Antonio Desiderio. Milano, 1568, in-4. *Raro.* 10.

Riguarda accuse reciproche di assasinio, e l'alterco tra loro seguitone in Bologna a dì 4 gennaio 1562 nella Chiesa di San Giovanni in Monte, e la sfida a duello, in cui il Desiderio riportò una ferita in testa, onde per querela di costui vi fu processo contro l'Hercolani, ma ne rimase assolto risultando caluuniose le accuse. Indi pretesto di nuova sfida per parte del Desiderio, non accettata dall'Hercolani per diversi motivi, che espone in questo libro, narrando la storia de' fatti, e pubblicando altresì *Pareri* d'illustri e competenti personaggi da lui consultati. Bastano questi brevi cenni per dare una idea della importanza di questo libro sotto il rispetto sì de' costumi come delle *partite d'onore* di que' tempi.

827. — dell'amico di Roma al suo carissimo amico di Bologna sopra la Relazione della scrittura intitolata *L'Ambasciadore.* Roma, 1761, in f.° cart. int. 2.

Riguarda una delle molteplici e gravi quistioni di acque pubbliche nel Bolognese.

828. **Roberti G.-B.** Raccolta di varie operette. Bologna, Volpe, 1767, tomi due, in-8 fig. l. or. perg. 10.

Bella edizione adorna di graziose vignette, che può stare in questo Catal., perchè oltre le poesie di questo letterato che per ben 18 anni professò filosofia in Bologna meritando molta lode, contiene le seguenti *Orazioni:* Agli studiosi di pittura, scoltura e architettura dell'Accademia Clementina di d.ª città, con cui dimostra che all'Italia in queste arti spetta il primato. — Orazione funebre a P. P. Molinelli bolognese medico e chirurgo prestantissimo. — In lode della Beata Beatrice d'Este. — Per due giovani Dame, che vestirono l'abito di Cappuccine in Bologna. — Per la Immagine della B. Vergine di S. Luca.

829. **Rocchi F.** Iscrizioni latine per monumenti eretti dall' accademia delle scienze dell'istituto di Bologna. Ivi, 1863, in-4. 1.

Bocca registra: Rosaspina. La pinacoteca della pontificia Accademia delle Belle Arti in Bologna. Ivi, 1830, in f.°: L. 140.

830. **Roncagli G.** Vita di Domenico Zampieri detto il Domenichino. Bologna, 1842, in-8. Con indir. autog. dell'A. 1. 50.

831. **Rosaccio G.** Compendio della città di Bologna, dell'origine di detta città, de' martiri, Santi, Papi, Cardinali, guerrieri, letterati e altri illustri nati in Bologna: aggiuntovi il nome delle strade ec. Bologna, Benacci, 1603, in-12 m. pelle. — Vi sono uniti: 2.

Campeggi R. Racconto de gli Heretici iconomiasti, giustiziati in Bologna a gloria di Dio, della B. Vergine et per honore della patria. Bologna, Mascheroni, 1723, in-12, front. ornato. *Raro.* 10.

Zani G. Vera descrittione dell'origine della Madonna del Monte di Bologna, miracoli ec. Et si descrive tutte le Chiese, Monasteri e Pa-

lagi che si ritrovano nell'andar a detto Monte, così dentro come fuori della città. Bologna, Tebaldini, 1627, in-12. 2.

832. **Rossi A.** Lettera intorno alla morte e sepoltura di S. Caterina da Bologna, ora primamente edita. Perugia, 1858, in-4 cart. int. Con indir. autog. del Rossi. 1. 50.

833. **Rossi G.-G.** Lettera sopra la villa di Tusculano (presso Bologna) di M.[r] G. B. Campeggio. Bologna, Benaccio, 1571, in-8. — Vi sono uniti:

Campegii Jo. B. De Tusculana villa sua ec. Bononiae, Rossi, 1567, alia ejusdem editio. Bononiae, Benacci, 1571.

Croce G.-C. Descrittione del nobil Palazzo posto nel contà di Bologna detto Tusculano ec. Bologna, Rossi, 1582. 50.

Questa raccolta è appartenuta al Guidicini, esimio bibliografo e storico delle cose bolognesi, il quale nella 1ª carta di risguardo ha notato di proprio pugno sotto la data 22 giugno 1826, che *è unica ed interessantissima anche come cosa che ha relazione alle belle arti. Il Cicognara non possedeva veruno di questi opuscoletti. Rendesi anche più pregevole tale Miscellanea per esser fregiata dell'autografo seguente:* " *Totam perlegi die 13 junii 1553 ego Ulysses Aldrovandus* (il celebre naturalista). " In fine vi sono pure tutte le tavole della villa disegnate da mano maestra.

834. **Sabadino degli Arienti G.** Descrizione del giardino della Viola in Bologna. Ivi, 1836, in-8, pubbl. la prima volta per nozze. 1. 50.

835. — Vita del conte e senatore Andrea Bentivoglio, pubblicata con note da G. Giordani. Bologna, 1840, in-8 m. perg. 2.

Col ritr. del bolognese Bentivoglio. — Bocca: L. 2, e cita pure dello stesso A.: Elogio a Diana Saliceto Bentivoglio. Bologna, 1835, in-8: L. 1. 50.

836. **Sabbatini A.-M.**[a] Effetti della generosa pietà dell'eccelso senato di Bologna, e de' suoi divoti cittadini, espressi nella gloriosa Canonizzazione di S. Caterina. Bologna, 1713, in-4. 2.

837. **Sacco F.-C.** Raccolta genealogico-istorica dei signori Anziani, Consoli e Gonfalonieri di giustizia della città di Bologna dell'an. 1670 sino a tutto l'an. 1732. Bologna, Volpe, in-4. 3.

838. **Saffi A.** Della vita e delle opere di M.[a] Properzia De' Rossi scultrice bolognese. Discorso. Bologna, 1830, in-8. 1.

839. **Salvetti C.** Memorie della nobilissima famiglia Pepoli raccolte e tratte da diversi autori antichi e moderni. Mscr. in f.° 10.

840. **Sarti A.** Descrizione della Chiesa parrocchiale di S. Martino Maggiore e luoghi annessi in Bologna. Ivi, 1839, in-8. 2.

Molto importante per la esatta riproduzione di tutte le inscrizioni che sono in d.[a] Chiesa. — Bocca: L. 2. 50.

841. **Sarti L.** Origine e fondatione di tutte le Chiese, che di presente si trovano nella città di Bologna, col n.° de' religiosi e religiose a clausura per clausura, et ancora dell'anime di tutte le parrocchie. Bologna, Ferroni, 1633, in-8. *Raro.* 5.

842. **Savioli L.-V.** Ristretto storico della città di Bologna. Capolago, 1847. Opusc. cart. in-8. 2.

Manca a Bocca, che dello stesso A. registra: Annali bolognesi. Bassano, 1784-94. Vol. 6 in-4 gr. L. 60.

843. **Scalligeri C.** Discorso, qual prova, che la favella naturale di Bologna precede et eccede la Toscana in prosa et in rima: con nuova aggiunta di favole, motti, provverbii. Opera curiosa ed utile ai forestieri per intendere i vocaboli dell'idioma bolognese. Bologna, Mascheroni, 1626, in-8 l. or. perg. *Molto raro.* 10.

844. **Scarabelli L.** Alcuni quadri di Michelangelo Gualandi in Bologna descritti. Piacenza, 1843, in-8 int. nuovo. *Fuori comm.* 1. 50.

Fanno parte di un museo privato, ricco specialmente di quadri della scuola bolognese, pur troppo destinato anch'esso ad andar presto disperso!

845. — Delle costituzioni, discipline e riforme dell'antico studio bolognese. Memoria commessa dal Ministero di pubblica istruzione e per sue spese stampata. Piacenza, 1876, in-8 gr. n. 4.

846. — Relazione dell'importanza e dello stato degli archivi bolognesi commessagli dal Ministero di pub. istruzione ec. Bologna, 1874. Un bel vol. in-4. 5.

847. **Scarselli F.** Vita Romuli Amasaei descripta, notis illustrata, testimoniis ac monumentis comprobata, senatui bononiensi dicata. Bononiae, Sassi, 1769, in-4 l. or. perg. 6.

Sin dal principio del sec. XIV la famiglia degli Amasei prendeva ottimo loco fra le più illustri di Bologna. Romolo fu insigne letterato e primo segretario del Senato bolognese, ed ebbe altri pubblici incarichi anche dalla Santa Sede. Il figlio di lui, Pompilio, di cui pure in quest'opera si parla, insegnò con lode in Bologna lingua greca.

848. **Schiassi F.** Commentario della vita di Luigi Regazzi bolognese canonico della Basilica di S. Petronio. Bologna, 1809, in-8. 1. 50.

Con iscrizioni *pro sepulcro et funere instaurato.*

849. **Schiassi Ph.** De laudibus Sebastiani Conterzani, civis bononiensis. Bononiae, 1819, in-4. Opusc. int. 1. 50.

850. — Delle lodi della scuola bolognese di belle Arti. Orazione. Bologna, 1830, in-8 m. pel. 1. 50.

851. — Del ritrovamento di medaglie consolari e di famiglie fatto a Cadriano nel Bolognese l'an. 1811, ragionamento. Bologna, 1820, in-8 int. nuovo. 3.

852. — De Moneta Bononiensi. Bononiae, 1839, in-4 int. n. 10.

Segue: *Tabula in qua describuntur nummi Bononienses a primo eorum initio usque ad Alexandrum VII P. M. cujus auctoritate novi instituti moneta signari cœpit.* — Non comune e assai pregevole lavoro in continuazione di quelli dello Zanetti e dell'Argilati.

853. — De obitu suorum epigrammata. Bononiae, 1834, in-8. — Vi è unito, dello stesso:

Della illuminazione de' tempi antichi e di quella de' tempi moderni. Bologna, 1839. Con una tav. figurata.

Vita di Giuseppe Vogli bolognese, col ritratto di lui. 2.

854. — De Patera Cospiana, epistola. Bononiae, 1818, in-4 int. n. con la relativa tav. fig. 1. 50.

Fu assai famoso il Museo Cospiano in Bologna, di cui v'ha un libro d'illustrazione.

855. — Discorso recitato nella Chiesa del Cimitero di Bologna li XII

maggio 1816, celebrandosi solennemente il giorno anniversario della istituzione del d.° Cimitero. Bologna, 1817, in-8 int. n. 1. 50.

856. **Schiassi F.** Orazione in lode di Luigi Caccianemici Palcani (filosofo bolognese). Bologna, 1810, in-8 int. 1.

857. — Sopra un' armilla d' oro del museo antiquario della R. Università di Bologna. Ragionamento. Bologna, Lucchesini, 1810, in-8. Con due tav. fig. int. cart. 2. 50.

858. — Specimen inscriptionum Cœmeterii Bononiensis. Bononiae, 1809, in-8 int. n. 3.

Catal. Bocca, due volumi: L. 10.

859. **Secondo** Congresso Tipografico Italiano in Bologna: settem. 1869. R. Tipografia, in-8 in carta grave. 1. 50.

860. **Senesi F.** Su Francesco da Bologna calcografo e tipografo e sulla di lui sconosciuta ediz. del Canzoniere del Petrarca riveduta da Tommaso Sclaricino Gammaro letterato bolognese, 1842. Opusc. *assai raro*, con indirizzo autogr. dell'A. 2. 50.

861. **Serie** cronologica dei Cardinali bolognesi dal 1060 sino al 1755, (con cenni biografici). Bologna, Sassi, 1755, in-4 cart. int. con stemmi. 3. 50.

862. — cronologica dei sommi Pontefici che si trattennero nella loro città di Bologna. Ivi, 1841, in-8. 1. 50.

863. — cronologica de' Vescovi ed Arcivescovi di Bologna. Ivi, 1781, in-8. 1. 50.

Col ritr. dell'Arciv. A. Gioannetti.

864. **Serie** cronologica de' Vescovi ed Arcivescovi di Bologna, purgata da molti errori. Bologna, 1787, in-8 cart. int. 2.

865. — cronologica de' Vescovi ed Arcivescovi di Bologna purgata da molti errori, ed accresciuta di critiche osservazioni. Bologna, Longhi, 1788, in-4 cart. int. 8.

A pag. 847 vi sono note mscr. di qualche interesse.

866. **Sibaud M.** Un cenno storico di Bologna dalla fondazione sino all'anno 1845. Bologna, 1846, in-8 int. n. 1. 50.

867. **Sigonii C.** De episcopis Bononiensibus libri quinque. Bononiae, Benatius, 1586, in-4 front. fig. l. or. perg. molle. *Bell'es.* 10.

Bocca: L. 6, a cui manca la seguente storia del Sigonio.

868. — Historiarum Bononiensium libri sex ab initio Civitatis usque ad ann. MCCLVII. Bononiae, 1578, in-8 perg. *Raro*. 10.

Notevole che a quest'opera non fu fatto a stampa frontispizio di sorta, e nel nostro es. è fatto a mano a imitazione della stampa, come trovasi in altri; e se in alcuno si vedesse impresso, è assai posteriore per opera di qualche libraio o collettore. — Secondo il Ranghiassi il titolo è *De rebus Bononiensibus* libri VI.

Il Sigonio n. a Modena nel 1520, dopo varie vicende passò nel 1563 a leggere con plauso dell'universale nel famoso studio di Bologna, del quale era allievo, e per grato animo volle scrivere la storia di questa città e l'altra dei Vescovi della sua Chiesa. Egli in altre opere con singolare dottrina illustrò le antichità romane, e disviluppò da quelle fitte tenebre in cui si giaceva involta la storia de'tempi bassi. E meritamente fu salutato il vero creatore della scienza diplomatica.

869. **S. Maria** liberatrice dal terremoto, poesia di G.-C. Maggi, mu-

sica di A.-M. Fornasini da cantarsi nella sala annessa alla Cappella degli Anziani di Bologna per la Festa celebrata dalla famiglia palatina ecc. Bologna, 1707, in-8. 1.

Coll'immagine della Madonna benedicente alla città di Bologna.

870. **Sommario** dell'indulgenze, corpi Santi et reliquie S.[te] che si conservano nella Basilica di S. Stefano eretta nella città di Bologna dal suo Protettore S. Petronio nell'anno del S. 427 incirca, nel Pontif. di Papa Celestino I essendo Imperatore de' Romani Teodosio Iuniore Cognato del d.° Santo. Bologna, Tebaldini, 1636, f.° mass. volante. *Raro.* 5.

Colle effigie di S. Petronio e di S. Stefano e lo stemma della Basilica in mezzo ad esse.

871. **Sommi Pontefici Romani** che furono in Bologna dall'era volgare ai nostri giorni, cenni storici con annotazioni. Bologna, 1857, in-4 cart. 1.

872. **Spannochii A.** Oratio habita per eum Bononiae, in sua schola magna, cum primum ascendit locum illum eminentiss. juris civ. docendi gratia I[a] die M. Martii 1586. Bononiae, Rossi, 1587, in-8. 5.

È un discorso, come oggi dicesi, d'inaugurazione, in cui parlando della giurisprudenza e della cattedra conferitagli nel famoso studio di Bologna, l'A. destramente vi innesta le lodi di questa città e del Senato bolognese.

873. **Spontone** Cav. **C.** Il Governo, e li magistrati della città di Bologna, o sia informazione scritta ecc. Ms. in-4 del princ. del sec. XVIII, leg. perg. *Assai bello e interessante.* 20.

A quanto pare, autogr. ed inedito. — In fine si dà la nota delle giostre fatte in Bologna dal 1665 in poi, arrivando sino al 1710.

874. **Statuto** della Società del Duttòur Balanzòn in Bologna. Ivi, Monti, 1877, in-12.

Giova augurarsi che questa e simili società fortunatamente tutte più o meno in decadenza, vadano man mano cedendo il luogo ad altre più serie ed utili, e così con esse cada l'accusa che venne lanciata, e non a torto, all'Italia di *Nazione carnevalesca.*

875. **Storia** del Re Enzo con suo Cenotafio nella Chiesa di S. Domenico in Bologna. Ivi, 1843, in-8 con una tav. fig. 1. 50.

876. **Storiche Notizie** del miracoloso Crocifisso della Terra della Pieve. Bologna, 1840, in-8 cart. 1. 50.

Con l'immagine del d.° Crocifisso.

877. **Strade** vecchie, nomi nuovi, della città di Bologna; illustrazione storica. Bologna, 1876, in-8 cart. 2.

878. **Stulugeo Cimaste.** Osservazioni, memorie e riflessioni su li terremoti sentiti in Bologna nel mese di giugno 1779, lettere tre. Firenze, 1779, in-8. 2.

Pseudonimo di Michele Augusti, Monaco Olivetano.

879. **Su l'antico** e magnifico portico de' PP. Agostiniani di San Giacomo Maggiore di Bologna coi restauri da essi fatti ritornato al primiero suo essere. Articolo di storia. Bologna, Sassi, 1828, in-8. 1. 50.

880. **Synodus** (prima) diœcesana ab H. Boncompagno Archiep. Bononiae etc. celebrata IDLIIII. Bononiae, Benatii, 1634, *(sic)* in-4 l. or. perg. 3.

881. — Diœcesana Bononiensis a D.

Andrea Joannetto Cardinali et Bonon. Ecc. Archiepis. celebrata 1788. Bononiae, 1788, Tomi 2 in un vol. in-4 gr. int. nuovo. *Non comune.* 5.

Il 1° vol. di pag. 324, il 2° *Appendix ad Synodum Bonon.* di pag. 206.

882. **Szedlo G.** Il grande sarcofago del Museo Civico di Bologna con 32 leggende geroglifiche interpretate e spiegate. Bologna, 1876, in-4 int. n. Con tre grandi tav. fig. 2.

883. **Taruffi G.-A.** Antica fondazione della città di Bologna, vera madre de' studi: con le misure delle mura, strade, piazze e vicoli, con la descrizione del fiume Reno ecc. Bologna, Borghi, 1738, in-4 cart. *Raro.* 5.

884. — Breve compendio di diverse misure delle strade, vicoli, e piazze, descrizione delle Chiese, Palazzi, ed altro della città di Bologna e suo contado, per dieci miglia. Bologna, 1731, in-12. *Raro.* 3.

885. **Taruffi J.** La Montagnola di Bologna. Ivi, 1780, in-8. 2.

È un poemetto, ma è illustrato da note erudite e storiche.

886. **Tognetti F.** Discorso sui progressi della Musica in Bologna, con note. Ivi, Nobili, 1818, in f.° int. 2.

887. — Lettere che servono di appendice al suo discorso sui progressi della Musica in Bologna. Ivi, Nobili, 1819, in-4 gr. 3.

Due esemp., uno dei quali distinto in carta grande.

888. **Tontina** mista osia progetto per illuminare la città di Bologna. Ivi, Sassi, 1762, in-8. 2.

Con la pianta della città.

889. **Trombelli G.-G.** Memorie istoriche concernenti le due Canoniche di S. Maria di Reno e San Salvatore. Bologna, Corciolani, 1752, in-4 cart. 20.

Es. nuovo in carta grande a carte non aperte, con sei gr. tavole fig. ripieg. — Bocca: un es. ordinario: L. 14.

890. **Troscia B.** Breve relazione sull' origine della miracolosa Immagine del SS. Crocifisso che si venera nella Chiesa di S. Maria dei Servi in Bologna. Ivi, 1875, in-8. 1. 50.

891. **Tubertini O.** Studi sui canali artificiali in Bologna derivati dal Reno e dalla Savena. Bologna, 1876, in f.° int. 1. 50.

892. **Venturelli G.** Narrativa istoria del braccio di San Luca evangelista che si conserva nella Chiesa di S. Gio. Batista de'Monaci Celestini di Bologna. Ivi, 1689, in-4. 2.

893. **Vera** relatione di quanto è occorso nella città di Bologna in occasione, che il Reggimento sodisfece al voto fatto alla B. V. del SS. Rosario, per la liberatione dal Contagio, nella Chiesa di S. Domenico il giorno di S. Giov. evang. del 1630. Bologna, Ferroni, 1631, in-8. *Raro.* 5.

Colla effigie della Madonna nel front.

894. **Veròli P.** Quattro Fatti storici bolognesi. S. a. in-8. 1. 50.

I fatti riguardano: Galeazzo Marescotti — Bonifazio Geremei e Imelda Lambertazzi. — Nicola Buonvicino — Virginia Galluzzi.

895. **Veronesi G.** Cenni storici sulle vicende idrauliche della bassa Pianura bolognese. Bologna, 1858, in-4 int. 2.

896. **Vigri Caterina** (S.) da Bologna:
1° **Vita** (la) della Beata Catherina da Bologna, monacha dell'ordine della Diva Clara, del Corpo di Cristo. Bologna, Bonardo, in-8 s. a. ma del princ. del sec. XVI.

In fine vi sono alcune Laude: con un rozzo intaglio fig. in legno nel front. ed altro nell'ultima pagina.

2° **Il libro** della Beata Caterina bolognese dell'ordine del seraphico Santo Francesco, quale essa lasciò scritto di sua mano. S. a. d. ma sec. XVI, e dello stesso impressore, in-8.

Con rozzo intaglio nel front., e un' altra lauda in fine.

3° **Devotissime** compositioni eremitiche, et parlamenti a Giesù Christo n. R. di una suora del Monastero del Corpo di Christo di Bologna: quale meditando contemporaneamente era occupata nelli manuali esercitii, non havendo lettere, nè scienza alcuna ecc. S. a. d., ma appartiene allo stesso tempo e allo stesso impressore dei precedenti libretti. *Raccoltina preziosa e rara.* 50.

Con un intaglio fig. nel front. ed altro nel verso del medesimo. — Nel Catal. Tross, 1882, N. XX, art. 5930, figura solo quest'ultimo dei tre libretti, con queste parole: " Poesie impresse al principio del sec. XVI, attribuite a S. Caterina da Bologna, non citate dai bibliografi. „ L. 30. — Ma se non fosse vezzo dei Francesi spregiare e ignorare le cose italiane, noi gli ricorderemmo che l'egr. e compianto bibliografo C. Cavara sin dai primi mesi del 1880 aveva scritto e il nostro *Bibliofilo* pubblicato non che una descrizione, una compiuta e interessante monografia intitolata: *Tre preziosi libretti riguardanti Santa Caterina Vigri e una sua discepola.* V. N. 7, 8 e 10. — Di tutti questi libretti pare che le prime edizioni quattrocentine fossero fatte in Bologna, e le successive ristampe dal 1502 al 1536 dai famosi stampatori De Benedetti. La più antica edizione che se ne conosca è quella del 2° opuscolo così descritto dal Brunet: " Incomenza uno libretto composto da una santa religiosa del corpo de Cristo sore Caterina de Bologna; *absque nota.* „ Anche l'Hain ma più esattamente al N. 4686 l'avea descritta attribuendola o agli Azzoguidi di Bologna, o al Carneri di Ferrara. Rarissimo libretto, che oggi si venderebbe dalle 100 alle 150 lire. — Catal. Cioffi: *Divinum B. Catharinae Bononiensis opusculum in latinum a I. A. Flaminio ex vernaculo sermone conversum, cum ejusdem S. Virginis vita ab eod. Flaminio contexta.* Bononiae, De Benedictis, 1522, in-4. *Raro.* L. 15.

897. **Villanova G.-B.** Notizie antiche e moderne di casa Villanova in Bologna. Bologna, Benacci, 1686, in-4 m. p. *Raro.* 8.

Con aggiunte di diverse notizie di famiglie già descritte in parentele con Casa Villanova. — Manca alla B. del S. e al Catal. Bocca.

898. **Vittorio G.-A.** Distinto ragguaglio del nuovo ornamento fatto accomodare alla sala degli Anziani Consoli di Bologna da M. Davia nel suo primo ingresso alla dignità consolare l'an. 1673. Bologna, Benacci, 1730, in-8. 2.

899. — Origine, fondatione e progressi della confraternita laicale di S. Girolamo nella via della Savenella di Miramonte e della segregatione e fondatione di quella de' SS. Girolamo et Anna nella via di Bagnomarino. Bologna, Peri, 1698, in-8. 2.

900. — Ragguaglio del nuovo ornamento fatto accomodare alla sala dei Sig. Anziani Consoli di Bologna, dal Sig. Marcello Davia nel suo primo ingresso alla dignità

consolare l'anno 1673. Bologna, 1674, in-8. 2.

901. **Vizani P.** Bolognese. Diece libri delle Historie della sua patria. Bologna, Rossi, 1601. I due ultimi libri. Bologna, Rossi, 1608, in-4. Vol. 2, in uno l. or. perg. *Bello.* 10.

Romagnoli: L. 6. — Bocca: L. 12.

902. **Vocabolario** italiano-latino dei nomi delle comunità, e appodiati della Provincia bolognese. Bologna, 1829, in-8. 1. 50.

903. **Zani** (de) **G.** Nomi, et cognomi di tutte le strade, contrade et borghi di Bologna e la loro origine: conventi, monasteri, chiese, parocchie, spirituali compagnie, e cose più notabili della città in scultura e pittura. Bologna, Bonardo, 1583, in-8. *Raro.* 10.

Con una fig. rapp. la città e una corsa di cavalieri.

904. **Zanti G.** Origine delle porte, strade, borghi, contrade, vie, viazzoli, piazzole, salicate, piazze e trebbi della città di Bologna, con li loro nomi, pronomi e cognomi con l'aggiunta de' siti, posti, confini, commercio e cose notabili, anche in detta città si racchiudono, di C. Scaligeri. Bologna, Pisarri, 1712, in-8 m. pel. 5.

Librétto assai curioso, scritto in gran parte in dialetto bolognese per servire all'uso popolare.

905. **Zanotti E.** La Meridiana del Tempio di San Petronio, rinnovata l'an. 1776: con la ristampa del libro pubblicato il 1695 sopra la ristaurazione della Meridiana, eseguita dai celebri matematici G. D. Cassini e D. Bolognini. Bologna, 1779, in-4 gr. m. pel. 6.

Con due grandi tav., l'una della pianta l'altra della grandiosa linea meridiana del Tempio di S. Petronio, la quale si volle sempre anche dai più lievi danni riparata, affinchè servisse a quelle sottili ricerche intorno al movimento del sole, per le quali fu da prima proposta dal suo Autore, e poscia con sommo studio e pari diligenza eseguita.

906. **Zanotti G.-P.** Le Pitture di Bologna. Ivi, 1766, in-8 m. perg. 2.

Con una carta aggiunta m.scritta tra la pag. 66 e 67. — Bocca, 1706, *(sic)*: L. 2. 50, che ha pure l'ediz. orig. del 1732 in-12: L. 3.

907. — Storia dell'Accademia Clementina di Bologna. Vol. 2, in-4 gr. Bologna, Della Volpe, 1739, l. orig. perg. fig. *Bell'esempl.* 25.

Il Gamba N. 2518 la chiama splendida ediz. ricca di ritratti e vignette, oltre 4 tav. in fine: da L. 15 a 20. — Bocca, con sola menzione de' ritratti: L. 16.

908. **Zecchi G.** Itinerario di Bologna composto di 34 vedute incise in rame corredate di note artistiche e di un compendio storico. Bologna, 1840, in-8 m. pel. 2.

909. **Zecchini B.** e **Tognetti P.** Avvenimenti Politici, Ecclesiastici, Militari e Civili della città di Bologna, e suo territorio dall' ingresso delle vittoriose truppe Austro-Russe il 30 Giugno 1799. Bologna, 1799. Vol. 3, in-8 leg. in uno, pel. 10.

Con epigrafe dedicatoria autog. di Pietro Tognetti Autore delle Memorie concernenti i mesi di agosto e settembre di d.° anno; il quale nella carta di riguardo finale notò di suo pugno fra le altre cose, che da lui " sarebbesi continuata l'impresa che trovava favore, se l'avesse potuto senza pericolo. Alcuni fogli erano già stampati: ma furono all' avvicinarsi de' Francesi messi alle fiamme. „

BOLSENA (ORVIETO.)

910. **Pennazzi S.-A.** Istoria dell'Ostia

sacratissima che stillò sangue in Bolsena sopra il SS. Corporale che si conservano *(sic)* nella Cattedrale di Orvieto ec. Montefiascone, 1831, in-4 leg. or. perg. 7.

Coll'aggiunta della sacra Jerologia.

BONDENO.

911. **Cittadella L.-N.** Bondeno e la sua Chiesa arcipretale. Ferrara, 1856, in-4 cart. 2.

Romagnoli: L. 1. 20. — Bocca, nulla di Bondeno.

912. **Lombardini E.** Sulla bonificazione del circondario di Burana coll'attivazione della botte sotto il Panaro, sulla regolazione degli altri scoli superiori dell' antico Bondeno. Milano, 1874, in f.º int. 1. 50.

BONZARA.

913. **Cuppini P.** Descrizione di una passeggiata a Monte Bonzara. Bologna, 1856 in-8. 1.

Nome derivatogli dall' antica famiglia Bonzara o Bonazara a cui quel monte nel Bolognese appartenne.

BORGO S. DONNINO.

914. **Lettera** sull' aprimento della nuova Chiesa e Collegio de' PP. della Compagnia di Gesù nella città di Borgo S. Donnino. Parma, in f.º s. a. 2.

Con front. ornato del ritr. di Francesco I Farnese, e di altri fregi.

BORMIO.

915. **De Simoni A.** Del diritto di scacciare da un paese persone e famiglie che o vi sono nate, o vi hanno da molti anni trasferito il domicilio, ragionamento esposto in occasione che in Bormio trattavasi il discacciamento di molte persone e famiglie. Brescia, Rizzardi, 1769, in-8. 6.

Con ind. aut. in parte lacerato. Molto importante e raro. — Manca al Catal Bocca che ha il raro libro: Sermundi G. De Balneorum Burmiensium praestantia. Mediolani, 1690, in-4: L. 8.

BOSCO.

916. **Ristretto** della vita, virtù e miracoli del Beato Pio V S. P. Milano, Malatesta, 1672, in-8.

Questo Papa innalzato all'onore degli altari, era nato a Bosco, Terra distante sei miglia da Alessandria della Paglia, della qual Terra e della famiglia di lui in questo libro si danno alcuni cenni. — La *Storia del Comune di Bosco* di P.-L. Bruzzone. Torino, 1861, in-8, nel Catal. Bocca: L. 10.

BOVINO.

917. **Paoli P.** Historia della vita, morte, miracoli, e Traslatione di S. Marco Vescovo di Lucera e protettore della città di Bovino. Napoli, Maccarano, 1631, in-8 m. perg. *Assai raro.* 15.

Col ritratto di S. Marco e in fine con un Catalogo dei vescovi di Bovino, e con l'historia dell'edificazione della Chiesa di S. Maria di Valleverde (di cui vi è l'effigie) nel territorio della città predetta. — Bocca, nulla di Bovino, ma ha di Bovegno: Platti C. Relatione della Madonna di Bovegno ec. Brescia, 1671, in-8: L. 2. 50.

BOZZOLO.

918. **Luchini L.** Bozzolo e suoi Dominii. Storica illustrazione. Vol I. Cremona Montaldi, in f.º cart. 5.

Con 22 tav. incise in legno.

BRENTA.

919. **Relazione** storica sulle coltiva-

zioni del tabacco a destra del Brenta. Firenze, 1867, in-8. l. 50.

BRESCELLO.

920. **Affò I.** Illustrazione di un antico piombo del Museo Borgiano di Velletri appartenente alla memoria ed al Culto di San Genesio Vescovo di Brescello con appendice di documenti. Parma, Carmignani 1790, in-4 int. 5.

Con due tavole epigrafiche, oltre le figure delle monete brescellesi inserite nel testo.

921. **Crespellari R.** Cenni storici intorno Brescello e sua Zecca. Modena, 1865, in-4 con tav. fig. 5.

BRESCIA.

922. **Anonimo.** Risposta alle difficoltà in vari tempi prodotte contro l'esistenza dei corpi de' Santi Martiri Faustino e Giovita nella Chiesa di S. Faustino Maggiore di Brescia. Padova, 1751, in-4. 3.

923. **Arragonensis S.** Pictoris Brixiani. Monumenta antiqua urbis et agri Brixiani summa cura et diligentia collecta. Brixiae, 1564, in f.° int. 34.

Il Brunet per errore pone l'anno 1554, ma è esatto nel resto, che segue: " Ce volume peu connu consiste seulement en 34 pp. (ossia 34 tav. fig.) grav. en bois, avec des lettres blanches sur un fond noir. Il était reste inédit jusqu'en 1778, époque à laquelle un curieux fit tirer quelques épreuves de ces anciennes planches: 57 fr. Raoul Rochette. „

924. **Averoldo G.-A.** Le scelte pitture di Brescia additate al forestiere. Brescia, Rizzardi, 1700, in-4 fig. m. pel. int. *Raro.* 20.

" La singolarità di questo libro di oltre 300 pag., veramente bizzarro, è di essere interamente stato scritto dal principio alla fine senza mai far uso della parola *che*. Ciò notato, è però anche eccellente per le notizie. „ — Cicognara (Catal.) — Manca al Cat. Bocca, nella sua ricchezza di cose bresciane, fra cui: Saleri G. Museo Bresciano illustrato. Brescia, 1838, in f.° fig. senza però notare che è il 1° vol., solo pubblicato: L. 50. — Cioffi G.: Ediz. di lusso in carta distinta, con 60 tav. L. 30.

925. **Bartoli G.** Il vero disegno delle due tavolette d'avorio chiamate dittico quiriniano, con tre ragionamenti ecc. Parma, Borsi, 1757, in-4 m. pel. 6.

Con due gr. tav. fig. — V. Cicognara N. 3171.

926. **Biemmi G.-M.** Istoria di Ardiccio degli Aimoni e di Alghisio de Gambara (personaggi bresciani). Brescia, Rizzardi, 1759, in-8 l. or. perg. 5.

927. — Istoria di Brescia. Ivi, Colombo, 1748-49. Vol. 2, in-4 con pianta, cart. int. nuovo. In carta distinta. 12.

Bocca, senza tavola, e ordinario. L. 10.

928. **Brixiana** (de) Literatura renaturum literarum aetate. Pars prima et Pars secunda, in un vol. Brixiae, Rizzardi, 1739, in f.° int. n. a fogli chiusi. 12.

929. **Brognoli A.** Elogi di Bresciani per dottrina eccellenti del secolo XVIII. Brescia, Vescovi, 1785, in-8 int. 5.

Taddei: L. 2. — Bocca: L. 6, che dello stesso A. registra: Memorie anedote spettanti all'assedio di Brescia dell'anno 1438 ed alle cose relative al med.° Brescia, 1780, in-8. L. 5.

930. — La giostra all'anello fatta dai cavalieri Bresciani il Carnevale dell'an. 1766. Brescia, d.° anno, Rizzardi, in-4 gr. 4.

Con una gran tav. rappresentante la giostra colle relative spiegazioni.

931. **Cappelletti G.** Osservazioni critiche-storiche ecc. sulla tragedia *Arnaldo da Brescia* di G. B. Niccolini. Venezia, 1844, in-8. 2.

932. **Cavriolo E.** Delle historie Bresciane: guerre, sacchi, ruine: aggiuntovi quanto è seguito sino all'an. 1585, con due altri libri del Cavriolo; e col sacco di C. Anselmi bolognese. Brescia, Bacchi, 1630, in-4 leg. or. perg. 10.

La più completa delle edizioni antiche: manca al Catal. Bocca che ha invece l'ediz. pur di Brescia, 1585, in-4. L. 10. — Cioffi G. L. 7. — È la traduzione in volgare di Patrizio Spini: la ediz. latina: *Eliae Capreoli Chronica de rebus Brixianorum....* Brixiae, de Arundis, abs. an. in-f.° Libri: L. 21.

933. **Compendio** istorico e cronologico delle ragioni e proprietà della città di Brescia sopra li tre fiumi Oglio, Chiese e Mella. Brescia, 1800, in-4 cart. 4.

Molto importante per la storia della derivazione delle acque dai fiumi, e pei regolamenti relativi, onde questa trattazione appartiene anche alla materia degli statuti. — Bocca: L. 5.

934. **Cozzando L.** Vago e curioso ristretto, profano e sagro dell'Historia Bresciana. Brescia, 1694, Rizzardi, in-8. *Non comune.* 5.

Bocca: L. 6.

935. **Cronichetta** breve e dilettevole nella quale si narra il principio di questa cità de Brescia sino al presente giorno, 1554, in-8 cart. *Assai raro.* 10.

936. **Descrizione** dei dipinti raccolti dal C.te T. Lechi nella sua casa di Brescia. Milano, 1837, in-8 int. nuovo. 1. 50.

937. **Descrizione** della giostra fatta da' cavalieri bresciani, il carnevale dell'an. 1766. Brescia, Rizzardi, 1766, in-8. *Non comune.* 5.

Con una tav. fig. della medesima.

938. — istorica delle sacre funzioni seguite li giorni 15, 19, 22 sett. 1799 in Brescia, in occasione delle processioni delle SS. Croci. Brescia, 1800, in-8. 2.

939. **Faita P.** De patria et monachatu Alberti Brixiae episcopi deinde patriarchae Antiocheni disquisitio et series Chronologica abbatum Monasterii Brixiensis S. Euphemiae ab an. 1018 ad 1457. Brescia, 1763, in 8. 5.

Va unito al saggio dell'operetta: *De imitatione Christi* volgarmente attribuita a Tommaso de Kempis, con una dissertazione sopra l'A. della med.a sin ora non bene conosciuto e ch' egli pretende aver dimostrato essere Giovanni Gersone Priore de' Celestini fratello del cancelliere di Parigi.

940. **Faynus B.** Coelum S. Brixianae ecclesiae cujus praeclara lumina Catalogis quatuor Compendiariis pandit 1° Episcoporum in sede Brixiana, qui usque nunc extiterunt. 2° Cardinalium, et Episcoporum in alienis sedibus Brixiaensium. 3° Vicariorum Generalium sedis Brixiae, qui potuerunt inveniri. 4.° Ecclesiarum omnium magna Hierarchiae Brixianae sedis etc. Brixiae, Ricciardi, 1658, in-4 l. or. perg. fr. istor. *Pregevole* e *non comune.* 10.

Manca al Catal. Bocca che ha: Faino Bernardino. Vita delli santi fratelli martiri sacrati a Dio, Faustino e Giovita, primi Patroni di Brescia. Ivi, 1670, in-4. L. 8. — Gradonicus J. Pontificum Brixianorum series comm. historico illustrata. Brixiae, 1775, in-4. L. 10.

941. **Fè L.-Fr.** Il padre Francesco Sanson e la Chiesa di S. Francesco in Brescia, cenni storici. Brescia, 1867. 2.

Segue una lettera di S. Fenaroli, che lodando l'accuratezza è singolare intelligenza, onde furono raccolte ed ordinate le memorie del P. Sanson, insigne favoreggiatore delle arti belle, aggiunge la descrizione della croce d'argento, da lui ordinata nel suo testamento del 21 ott. 1499, ed eseguita dall'orafo Giovanni dalle Croci nel 1501, alta un metro e cent. 50 e larga metri 1 e cent. 12 per uso delle sacre processioni e de' funerali.

942. **Fenaroli S.** Dizionario degli artisti Bresciani. Brescia, 1877, in-8 con ind. autog. 3.

943. **Frizzoni G.** Alessandro Bonvicino detto il Moretto pittore bresciano e le fonti storiche a lui riferentisi. Perugia, 1876, in-8. 2.

Il Bonvicino, nato nel 1498 e morto nel 1555, fu uno de' più eletti artisti del suo secolo, ma *ebbe fama minore dell'ingegno,* come giustamente sentenzia la iscrizione posta nel suo monumento.

944. **Gagliardi P.** Bresciano. Parere intorno all' antico stato de' Cenomani ed ai loro confini. Padova, Comino, 1724, in-8 int. m. pel. con una tav. 5.

Bocca, senza tavola: L. 5.

945. **Garbelli S.** Le rovine di Brescia per lo scoppio della polvere. Brescia, 1771, in-4, con una carta fig. rip. 5.

946. **Gussago G.-J.** Memorie storico-critiche sulla tipografia Bresciana raccolte ed estese. Brescia, Bettoni, 1811, in-4 int. 5.

Bocca: L. 8.

947. **Hermanni O.** Vita di Alessandro Luzago gentil'huomo bresciano: scritta la seconda volta et accresciuta di molte aggiunte. Brescia, Comincini, 1622, in-8, col ritratto l. or. perg. 4.

Catal. Bocca: 1ª ediz. pur di Brescia, 1608, in-4, *raro:* L. 5: ma nella dedicatoria della seconda ediz. della stessa vita l'A. dichiara di averla quasi rifatta, onde quella in confronto di questa vale assai meno, tanto più che secondo il Bocca non avrebbe ritratto.

948. **Labus E.** Intorno varii antichi monumenti scoperti in Brescia. Relazione di R. Vantini ed alcuni cenni sugli scavi di L. Basiletti, pubblicati dall'Ateneo Bresciano. Brescia, Bettoni, 1823, in-4 cart. int. nuovo. 8.

Con una gran tav. genealogica e quattro tav. fig. — Catal. Bocca: L. 12, che ha dello stesso A,: Marmi antichi bresciani raccolti nel museo patrio, classificati ed illustrati. Milano, 1854, in-8 gr.: L. 10.

949. **Lechi L.** Della tipografia bresciana nel sec. XV. Brescia, 1854, in-4. 7.

Con fac-simili de' più antichi caratteri e delle insegne de' tipografi. Assai pregevole anche per l'invio autog. dell'A. — Bocca: L. 7. 50, che dello stesso A. cita: Delle storie bresciane e di alcuni scritti di F. Odorici. Brescia, 1857, in-8 gr. L. 2.

950. **Manelmi E.** Commentariolum de quibusdam gestis in bello gallico Fr. Barbari praefecti praesidii Brixiae seu de obsidione Brixiae an. 1438 nunc primum e Ms. Codice Monasterii S. Euphemiae Urbis ejusdem edidit, recensuit, ac notis illustravit J. A. Astezatus Brixianus etc. adiectis dissertatiunculis:

I. **De anno** Conventionis Caroli Crassi Imperatoris.

II. **De anno** primo regni Desiderii Regis ult. Lombardorum.

III. **De nova** epocha Ludovici II Imperatoris. Brixiae, Ricciardi, 1728, in-4 l. or. perg. *Raro.* 15.

Con una tavola di documenti, e con alcuni fac-simili. Es. in carta greve. — Bocca, senza alcuna di queste indicazioni. *Raro:* L. 10.

951. **Martinengo A.** Vite de' gloriosi Santi martiri Faustino et Giovita, e di Sant'Affra, et d'altri Santi Bresciani gli cui sacri corpi et reliquie si conservano in diverse Chiese di Brescia. Ivi, Marchetti, 1602, in-8 l. or. perg. molle. 5.

Con l'effigie de' detti Santi.

952. **Narducci E.** Notizie raccolte intorno alla vita del conte G. M.ª Mazzuchelli ed alla collezione dei suoi Mss. ora posseduta dalla biblioteca Vaticana. Roma, 1867, in-4 int. n. 2.

953. **Nazari G.-B.** Brescia antica, aggiuntovi un Ragguaglio di quei Signori, che di tempo in tempo l'hanno dominata; et delle sue più principali rovine. Brescia, Sabbi, 1658, in-4. — Vi è unito:

Faino B. Ragguaglio historico, e cronologico della Signoria di Brescia incominciando dal suo principio sin all'anno 1516 ec. Brescia, Sabbi, 1658 l. orig. perg. 20.

954. **Niccolini G.-B.** Arnaldo da Brescia, Tragedia. Bari, 1844, in-8 1ª edizione alla macchia (Parigi) m. pelle. 5.

Questo poema drammatico l'abbiamo compreso in questa collezione e per la sua tela, e per le curiose note storiche ond'è illustrato e per la vita d'Arnaldo che fa parte dell'*Apologia* che di lui scrisse il Guadagnini e pubblicò in Pavia nel 1790. " Ho posto in fine del Libro (così il Niccolini nell'avviso al lettore) tutto quello che intorno ad Arnaldo da Brescia è dato raccogliere dagli scrittori del suo tempo: ma pochi di essi brevemente ne parlano e quei pochi sono monaci e stranieri. In un secolo nel quale l'Italia potè, quantunque divisa, distruggere per sette volte gli eserciti di Federigo Barbarossa, e finalmente trionfare a Legnano, mancò fra noi chi solamente il nome ricordasse di questo martire ch'ebbe la Libertà, benchè anco le ceneri ne fossero temute, e fatte sommergere nel Tebro da un Pontefice Inglese e da un Imperatore Tedesco. " — Vi è unita la tragedia di Lodovico Sforza dello stesso Niccolini, pur corredata di note storiche. Capolago, 1833, 1ª ediz. — Bocca cita: Guadagnini G.-B. Apologia di Arnaldo di Brescia colla vita dello stesso. Pavia, 1790, vol. 2, in-8. L. 10. — Vita di Arnaldo da Brescia. Pavia, 1790 in-8. L. 2. 50.

955. **Onofri Joseph.** De Sanctis Episcopis Brixiae, Commentarium. Brixiae, 1850, in-8 int. leg. mar. con fregi dorati. *Esempl. dist.* 10.

956. **Relazione** (nuova e distinta) della terribile e spaventevole rovina e strage, con morte di più milla persone seguita nella città di Brescia, cagionata da un fulmine e dall'incendio la notte de' 18 venendo il giorno 19 del corr. mese di agosto 1769. Brescia e Bologna, Sassi, in-4. 1. 50.

957. **Rito sacro** compiuto nel Duomo di Brescia per la benedizione ed innalzamento della Croce sulla Cupola della nuova Cattedrale. Brescia, 1826, in-8. 1. 50.

958. **Rosa G.** Arnaldo da Brescia. Ivi, 1868, in-8 int. con ind. aut. dell'A. 1. 50.

959. — I boschi e le selve nella Provincia di Brescia. Ivi, 1870, in-8. Con ind. autog. 1. 50.

960. — San Vigilio Vescovo di Brescia, ricerche storiche. Brescia, 1874, in-8. 2.

Con firma aut. dell' A. che dichiara essere l'edizione di sole cento copie. — Bocca, ediz. di Bergamo, 1849, in-8 L. 2; e come dello stesso A. ch'è vivente! cita: Elogi historici di Bresciani illustri. Brescia, 1620, in-4 con fig. L. 7. 50. — Le memorie bresciane, opera istorica et simbolica. Brescia, 1616, in-4, fig. L. 7, mentre queste opere appartengono ad Ottavio Rossi, come può vedersi nel Coleti, che pur le registra, e nel nostro Catalogo ai Numeri seguenti.

961. **Rossi O.** Elogi historici di Bresciani illustri, Teatro. Brescia, Fontana, 1620, in-8 pel. *Raro e importante.* 20.

962. — Historia delle SS. Croci oro fiamma, et del campo pretioso tesoro della città di Brescia. Ivi, Rizzardi, 1690, in-4 l. orig. perg. *Raro.* 6.

963. — Le Memorie Bresciane. Opera historica e simbolica, riveduta da F. Vinaccesi, accresciuta ecc. Brescia, Gromi, 1693, in-4 fig. cart. *Bello.* 20.

Completo dell'ant. fig. e del ritratto dell'A. — Senza questo, Bocca L. 7 e Cioffi L. 6.

964. **Sala A.** Illustrazione di monumenti antichi della municipale Biblioteca Queriniana di Brescia. Milano, 1842, in-4 cart. 1. 50.

965. — Illustrazione di monumenti antichi di spettanza della Biblioteca Queriniana di Brescia. Milano, 1843, in-8. 2.

966. — Pittura ed altri oggetti di belle Arti di Brescia. Ivi, 1834, in-8 int. 3.

Colla pianta di d.ª città. — Bocca: L. 2, senza pianta e mancando delle due precedenti operette del Sala, che ha: Saleri G. Museo bresciano illustrato. Brescia, 1838, in f.° *fig.* L: 50.

967. **Sambuca A.** Memorie istorico-critiche intorno all' antico stato de' Cenomani ed ai loro confini. Brescia, Rizzardi, 1780, in f.° leg. orig. perg. 20.

Con una grandissima tav. fig. — Bocca senza menzione di tav.: L. 15. — Opera molto importante.

968. **Tiboni P.-E.** Mattia Ugoni Vescovo di Famagosta, memoria. Brescia, 1872, in-8. 2.

Nato a Brescia il 1446 di nobile famiglia, teologo, giurisperito, moderatore di diocesi, tenero, quanti altri mai, della primitiva divina costituzione della chiesa, Mattia Ugoni illustrò il paese e il suo casato, non meno che avea fatto Filippo due secoli innanzi che governatore di provincie e condottiero di eserciti menò prigione in Bologna Enzo, re di Sardegna.

969. **Tosoni A.** La mente di Giovita Scalvini letterato bresciano, studio storico-bibliografico. Brescia, 1879, in-8 int. Con ind. aut. 1. 50.

970. **Valentini A.** Le SS.ᵐᵉ Croci di Brescia, illustrazione. Ivi, 1882, in-8 con 5 tav. fig. 8.

È una delle dieci copie in carta distinta come di propria mano e firma vi è accertato dall' A.

971. **Zambelli P.** Necrologia della Contessa Paolina Tosio de' Marchesi Bergonzi, letta nell' Ateneo di Brescia il 9 agosto 1846. Brescia, 1846. 1.

Con lei si spense in Brescia una famiglia ch' era lo specchio della cortesia più squisita, un raro ornamento della patria, l' amore di tutti i più colti e ragguardevoli cittadini, che si raccoglievano intorno alla gentildonna inspiratrice di magnanimi sensi.

BRINDISI.

972. **Di Leo A.** Delle memorie di

Marco Pacuvio, antichissimo poeta tragico. Napoli 1763, in-8. 5.

Comincia colla descrizione di Brindisi, città natale del poeta, e con cenni degli *antichi uomini illustri Brindisini.*

973. **D'Onofri P.** Vita di Santo Leucio, primo vescovo di Brindisi. Napoli, s. a., in-4. 3.

Colla pianta dell'edificio della seta di San Leucio. — Questi due libri mancano a Bocca ma cita la rarissima: Memoria historica della città di Brindisi di Della Monaca A. Lecce, 1674 in-4: L. 20: e Pigomati A. Memoria del riaprimento del porto di Brindisi. Napoli, 1781, in-4. L. 5.

BRISIGHELLA.

974. **Analisi** chimica delle acque minerali di Brisighella, preceduta da cenni statistici e storici del paese di F. Consolini. Faenza, 1862, in f.° cart. nuovo. 2.

Colla veduta del paese.

975. **Consolini F.** Cronaca contemporanea di Brisighella dall'a. 1850 all'an. 1853, a cui fa seguito un ampio sommario della *Storia di Brisighella e Val d'Amone* (oggi Valle del Lamone) di A. Metelli, con note, rettificazioni ed aggiunte del Cronista. Firenze, Civelli, 1884, vol. 2, in-8 int. 7. 50.

Assai curiosa è la ragione, per cui il Metelli non volle questa sua opera corredata di *Sommario* (a cui ora ha provveduto il Consolini) rispondendo sempre ad ogni richiesta ed eccitamento: " Io non lo farò, perchè allora la mia storia sarebbe letta a salti e a sbalzi, e colui che bramerà di sapere quello che dico, e come, e dove lo dico, voglio che legga da cima a fondo. „ Quanto alla Cronaca contemporanea del Consolini ella appena comparsa ha destato gran rumore o meglio recriminazioni delle persone in essa prese di mira, non altrimenti che si trattasse di un libello famoso: onde l'A. molto al disotto del Benazzi per merito letterario e storico, lo avrebbe di gran lunga superato, se son vere le accuse, nella maldicenza a sfogo di personali rancori, che non di rado pretendono di esser gabellati per civile coraggio e per amore del vero.

BROLIO (TOSCANA).

976. **Angelucci A.** Note allo studio storico-architettonico sul Castello di Brolio del Gen. R. Cadorna. Torino, 1883, in f.° con gran tav. *Fuori comm.* 3.

BRUZI-CALABRI.

977. **Faccioli C.** Ricerche su' Bruzi e su' moderni Calabri dal 284 al 1734. Napoli, 1839-43-46. Vol. 3, in-8 leg. in uno m. pel. 10.

Dopo la *Fine* dell'opera vi è la biografia dell'A. Carmelo Faccioli.

BUDRIO.

978. **Cugnoni G.** Discorso per la solenne dedicazione della Biblioteca Romana Sarti celebrata dagli accademici di S. Luca, il XXI apr. 1881, nella loro residenza presso al Foro Romano. Roma, in-8. 1.

Vi sono cenni biografici dell'illustre architetto Antonio Sarti, nativo di Budrio d'onde a 23 anni tramutossi a Roma, e fondò la Biblioteca, sì preziosa e sì utile alla illustrazione della storia e delle teoriche dell'Arte, rispetto alla quale non ve ne ha altra in Italia, la quale possa tenere con lei paragone. L'insigne bibliotecario F. Cerroti " con fine giudizio, sottil diligenza ed infinito amore la venne tutta quanta disponendo e ordinando, e ne compilò un triplice catalogo, che i bene intendenti vorranno ravvisare perfetto modello di tal fatta lavori. „

979. **Golinelli D.** Memorie istoriche antiche e moderne di Budrio, Terra del contado di Bologna. Ivi, Volpe, 1720, in-4 m. pel. 10.

Con sei tav. fig. l'una delle quali più grande ha la pianta topogr. di Budrio. Con aggiunte

marginali che sembrano di mano dello stesso autore. — Cioffi G. e Loescher: L. 7. — Bocca: senza tav. L. 8. — Romagnoli: con tav. L. 6.

980. **Origine** del Convento di San Lorenzo di Budrio. Bologna, Peri, 1691, in un f.° volante. — Vi è unito:

La verità reale nell' origine del Convento di San Lorenzo di Budrio. Bologna, Sarti, 1686. *Assai raro.* 3.

Controversia tra quel Municipio e i patri Serviti. — Questi due rari opuscoli mancano a Bocca: V. Coleti e Ranghiasci.

BURGIO.

981. **Valenti A.** Cenno storico biografico di Achmet antico signore di Burgio e storia sulla tradizione, etimologia, fondazione e sito topografico di Burgio. Sciacca, 1877, in-8. 1. 50.

BUSSETO.

982. **Bermani B.** Schizzi sulla vita e sulle opere del maestro Giuseppe Verdi. Milano, 1846, in-8 int. 1. 50.

983. **Della Chiesa** e Convento di S. Maria degli Angeli, d.° volgarmente di S. Francesco, presso Busseto. In-4 s. a. 2.

Catal. Bocca: Vitali P. Le pitture di Busseto. Parma, 1816, in-8: L. 2. 50. — Seletti P. Epitaffio della S. Martire Lea il cui corpo si venera in Busseto. Parma, 1819, in-8: L. 3. — Catal. Loescher: Affò I. Vita del B. Orlando de Medici e il suo culto in Busseto. Parma, 1784, in-8 : L. 1.

BUSTO ARSIZIO

984. **Ferrario L.** Notizie storico-statistiche di Busto Arsizio. Ivi, 1864, in-8 nuovo. 3.

Bocca: L. 4, che cita pure: Montorfani G.-M. Risposta alle osservazioni sull'erezione di un convento di Cappuccini in Busto. Milano, 1752, in-4. L. 2.

CADORE.

985. **Cadorin G.** Memorie relative al Cadore, aggiunte all'elogio di O. Varetoni piovano di Candide scritto da G. Meneguzzi. Venezia, Molinari, 1828 in-8 cart. int. con ritr. *Non comune.* 5.

986. **Dona V.** Storia antica del Cadore dalle età più remote fino al regno de' Berengarii (inedita). Trento, 1852, in-8 con una tav. geogr. 2.

CADRIANO.

987. **Schiassi F.** Del ritrovamento di medaglie consolari e di famiglie, fatto a Cadriano nel Bolognese l'anno 1811. Ragionamento. Bologna, 1811, in-8 int. n. 2.

CAGLI.

988. **Mochi G.** Sopra gli avanzi di antica città nel Territorio di Cagli e di Acqualagna. Memoria. Fossombrone, 1876, in-4. 1. 50.

Manca a Bocca, che cita: Bricchi F. Annali della città di Cagli. Lib. I (unico pubblicato). Urbino, 1641, in-4. *Assai raro:* L. 15. — V. Coleti e Ranghiassi.

CAGLIARI.

989. **Brundo C.** Commemorazione del Senatore Giovanni Siotto Pintor, decretata dal Comune col concorso della provincia di Cagliari letta il 23 ott. 1882, nell'Aula della R. Università. Cagliari, 1882, in-4. *Fuori commercio.* 1. 50.

990. **Cossu G.** Della città di Cagliari, notizie compendiose sacre e pro-

fane. Cagliari, 1780, in-4 int. n. *Non comune.* 10.

991. **Lippi E.** Storia del Santuario di Bonaria (collina di Cagliari). Ivi, 1870, in-8 int. 3.

992. **Martini P.** Catalogo dei libri rari e preziosi della Biblioteca della Università di Cagliari. Ivi, 1863, in-8 int. Con ind. autog. 5.

993. — Memoria sulla Biblioteca della R. Università di Cagliari. Ivi, 1845, in-8 int. 2.

994. **Spano. G.** Guida del Duomo di Cagliari. Ivi, 1856, in-8 int. Con tre tav. fig. 3.

995. — Guida della città e dintorni di Cagliari. Ivi, 1861, in-8 int. 5.

Con carta topog., pianta del R. Museo, e tre tav. fig. oltre le vignette nel testo. — Bocca dello Spano ha solo: Storia e descrizione dell'anfiteatro romano di Cagliari. Ivi, 1868, con una tav. L. 1. — Catalogo della raccolta archeologica sarda donata al R. Museo di Cagliari. Parte 2ª monete e medaglie. Cagliari, 1865, in-8 fig. L. 5. — Cita inoltre: Vernazza G. Medaglia di Cagliari. Torino, 1792, in-8: L. 1. 50.

996. **Sulis de' Mercedari F.** Culto religioso dei Santi Martiri Cagliaritani. Roma, 1883, in-8. 2.

Coleti ha di Cagliari soltanto: Vitalis S. Clypeus aureus excellentiae Calaritanae. Florentiae, 1641, in-4, *rarissimo,* manca a Bocca: L. 30. L' A. difende con questa l'altre opere sue, specie gli Annali di Sardegna, dalle accuse di F. Vico, quasi sempre infondate.

CALABRIA.

997. **Aceti Th.** In Gabrielis Barrii de antiquitate et situ Calabriae libros quinque ec. quibus accesserunt animadversiones Sertorii Qattrimani. Romae, Typog. S. Michaelis, 1737, in f.° int. n. 14.

Con due carte topogr. — Bocca: sotto il nome di Barrius e senza menzione di carte.

998. **Barrii G.** Francicani, de antiquitate et situ Calabriae libri quinque. Romae, De Angelis, 1571, in-8 m. p. *Assai raro.* 15.

Ediz. orig. molto rara. — Il Catal. Bocca non ha che la ristampa pur di Roma del 1737, in f.° L. 16; ma il titolo non è dato nella sua interezza, mancandovi l'essenziale menzione, che ai libri del Barri e alle addizioni e note dell'Aceti *accesserunt animadversiones Sertorii Quattrimani Patricii Consentini.* V. Coleti. — Catal. Loescher: L. 10. 50. — Cioffi G.: L. 9 Questi ha pure: Di Somma A. Historico racconto dei terremoti della Calabria dell'anno 1638 fin al 41. Napoli, 1641, in-8. *Raro.* L. 6. — E Bocca: Vivenzio G. Istoria de' tremuoti avvenuti nella Calabria ulteriore nel 1783 e di quanto fu fatto pel suo risorgimento fino al 1787. Napoli, 1788, vol. 2, in-4, *con molte tavole (!)* L. 18.

999. **Capialbi V.** Memorie delle tipografie Calabresi: con un'appendice sopra alcune biblioteche di Calabria ed un discorso sulla tipografia Montelionese. Napoli, 1835, in-8 int. n.

Con una epigrafe dedicatoria autogr. — Bocca: L. 7. 50. — Hoepli: *rarissima.* L. 50 (se non è equivoco). — Cioffi G.: L. 5. — Menozzi V. registra: Figo G.-A. Notizie storiche della patria di S. Zosimo P. M. e suoi atti con una breve descrizione della Calabria. Roma, 1760, in-4 gr. L. 9. — Cioffi: L. 9. — Bocca ha pure: Zavarroni. Bibliotheca Calabra sive illustrium virorum Calabriae elenchus. Neapoli, 1753, in-8. L. 16.

1000. **De Amato E.** Pantopologia calabra, in qua celebriorum ejusdem Provinciae locorum, virorumque, Armis, Pietate, Titulis, Doctrina, Sanguine Illustrium, monumenta, expenduntur. Neapoli, 1725, in-4 l. or. perg. 15.

Opera assai pregiata, ricercata e divenuta rara. — Cioffi G.: L. 12.

1001. **Dolomieu** (de) **D.** Mémoire sur les tremblemens de terre de la Calabre pendant l'année 1783. Rome, 1784, in-4 int. 3.

1002. **Fiore G.** Della Calabria illustrata. Napoli, 1691-1743, Vol. 2, in f.° *Rara.* 60.

Eccone il titolo intero: Opera varia istorica, in cui si descrive con perfetta corografia la situazione ec. e con esatta cronologia si registrano i documenti, l'antiche Republiche e fatti d'arme in esse accaduti, dagli anni del mondo 306, sin al corr. di Cristo 1690 ec. ec. Tomi due in f.° — Il 1°, Napoli, Parrino e Mutii, 1691, con bell'antiporta figur. e con bel ritratto del principe Carlo M.ª Carafa, e collo stemma del medesimo a capo della carta segnata a2 ch'è la quarta, e non men bello ritratto dell'A. formante la carta 17. — Fra la carta 94 e la 95 vi è la carta topog. delle Calabrie. — Alla carta 306 seguono tre tav. fig. di medaglie antiche, comprese anch'esse nella numerazione delle pagine. — Tomo 2.° Antip. chiusa da fregio, e nel front. Napoli, Roselli, 1743. Seguono sei carte preliminari, nella terza ret. delle quali è sbagliato il richiamo, che è A CHI, mentre la pag. seguente è intestata *Al benevolo lettore:* forse si è scambiata questa frase coll'altra *A chi legge.*

Il Cicognara N. 4011 erra ponendo la data del 1661 al 1° tomo, che fu impresso la prima volta nel 1691, come rilevasi anche dalla data simile della dedicatoria. Nota anch'esso i tre fogli da ogni lato impressi di medaglie, il ritr. dell'A. e quello del Caraffa cui l'opera è intitolata, e la carta topografica delle Calabrie. E aggiunge: " Doveva di quest'opera escire un altro volume, per quanto si enuncia nel front., ma a noi non consta che vedesse la luce. „ Il che conferma la rarità somma di quest'opera completa in due volumi, stampati a così gran distanza l'uno dall'altro. — Anche nel Catal. Bocca è segnata come *assai rara:* ma senza nemmeno l'indicazione generica *fig.*: L. 65. — Cioffi G.: *assai rara*: L. 80 *con antip. ritratti e tavole!!!*

1003. **Gauderini A.** De laudibus Calabriae in Laelium et Angelum aliosque Calabriae maledicentes. Bononiae, in aedibus Benedicti Hectoris de Faellis, 1523, in-4. *Assai raro.* 10.

Front. chiuso da bell'ornato. Manca ai Cataloghi conosciuti. — Bocca registra: Memoria sui lavori per lo disseccamento dei laghi di Calabria ulteriore. S. l. e a. (sec. XVIII) in-4. L. 5. — Morelli T. Opuscoli con cenni storici intorno alle colonie greco-calabre. Napoli, 1863, in-8. L. 4.

1004. **Grimaldi L.** Studio Archeologico sulla Calabria *Ultra* seconda. Napoli, 1845, in-4 gr. int. 5.

1005. **Marafioti G.** Croniche et antichità di Calabria. Padova, Pasquati, 1601, in-4 leg. orig. perg. *Raro.* 20.

Si avverta che in fine vi devono essere due carte per *correzione di errori.* — Il Cicognara, N. 4039: " Opera diffusa, che contiene molte notizie, ed è scritta con poca critica, ritenendo una quantità d'incertissime tradizioni. „ — Catal. Dura: L. 25. — Bocca: L. 10. — Loescher: L. 8. — V. Coleti pag. 29.

1006. **Posterari G.** De tortoribus Christi Domini quinam fuerint, et undegentium extiterint. Neapoli, Vocola, 1731, in-8 perg. *Raro.* — Vi è unito: 25.

Dissertatio historico-critica de epistolis, quae Abgari ad Jesum, et Jesu ad Abgarum inscribuntur.... a G. Posterari in lucem edita. Neapoli, Vocola, 1729.

La prima opera è un'apologia degli antichi Bruzi, oggi Calabri o Calabresi, contro l'accusa che avessero inflitto il supplicio a Cristo, fossero cioè stati i suoi carnefici *(Tortores).* Per le notizie che vi sono raccolte appartiene alla storia delle origini sì de' Bruzi, come dei popoli contermini. — Cade qui in acconcio l'accennare che nell'Opera dell'Aceti sopra citata si contiene eziandio: *Dissertatio Petri Polidori, qua Brutii a calumnia de inlatis J. Ch. D. N. tormentis et morte vindicantur.*

1007. **Vegezzi Ruscalla.** Colonia piemontese in Calabria. Torino, 1862. 2.

CALABRIA E GENOVA.

1008. **Ricciardi G.** Per la festa secolare da celebrarsi dagli Italiani in memoria della cacciata degli Austriaci da Genova del 1746.

Breve cenno del glorioso fatto.

— Nuovi ragguagli intorno alla fazione operata in Calabria, nel 1844, dai f.[lli] Bandiera e consorti. Parigi. 2.

CALCIO E ANTIGNATE.

1009. **Muoni D.** Antichità romane nel Basso Bergamasco e cenni storici sopra Calcio ed Antignate. Milano, 1875, in-8. 3.

CALDIERO.

1010. **Minardo V.** da Este. De' bagni di Caldiero nel territorio Veronese. Venetia et Verona, 1689, in-8 cart. — Vi è unito dello stesso A.

De Balneis Calderii in agro veronensi (olim Gauderii dictis Iunoni Sacris) eorumque antiquitate ec. 5.

Bocca la sola prima opera: L. 4; ma dello stesso A. ha: Compendio delle regole date da diversi intorno ai bagni di Caldiero nel territorio Veronese. Verona, 1694, in-8; L. 3.; e sullo stesso oggetto: Vitali B. Li Bagni di Caldiero esaminati. Venezia, 1746, in-4. L. 3.

CALTAGIRONE.

1011. **Relazione** dell' enorme delitto seguito nella città di Caltagirone in Sicilia Regno di Napoli, il Venerdì Santo del corr. anno 1790 nella persona del predicatore Domenicano sul pulpito nella chiesa di S. Fernando e della seguita giustizia alli 25 maggio nella persona del sacrilego omicida. Napoli e Bologna, Sassi, in-4 int. *Raro.* 3.

Il predicatore aveva *convertita* (ossia *divertita* dal drudo) e nascosta in un monastero la ganza di un gentiluomo, il quale saputa la cosa armatosi di un trombone lo colpì nel cuore mentre sul pulpito era in atto di dar principio alla predica della Passione.

CALVI.

1012. **Zona D.** L'antica Calvi, o sia memorie istoriche intorno all'antichissima città di Calvi, con note filologiche e mitologiche. Napoli, 1797, in-4 m. pel. *Raro.* 10.

Manca a Bocca, che dello stesso A. ha: Saggio storico intorno alla città di Calvi e Sparanisi. Napoli, 1792, in-8. L. 4; e l'Asino di Vitocchia, ossia dialoghi in risposta alla sua insulsa lettera contro il saggio storico (sulla città di Calvi). Napoli, 1794, in-8. L. 5. — Coleti, nulla di Calvi; ma di Caltagirone registra: Pace M. L'Antichità di Caltagirone. Napoli, Roncagliolo, 1631, in-4. *Rarissimo:* L. 25. — Morretta P.-P. De Caltagirone brevis notitia. Venetiis, Hertz, 1668, in-4. *Assai raro:* L. 20.

CAMAIORE.

1013. **Buonanoma F.** Indice di documenti risguardanti la Badia di S. Pietro di Camaiore, ed altre Chiese e luoghi della Versilia. Lucca, 1858, in-8 int. 3.

CAMALDOLI.

1014. **Da Vienna P.-L.** Notizie storiche spettanti al sacro eremo di Camaldoli e sue mirabili pertinenze. Ediz. 2ª accresciuta e corretta. Firenze, 1795, in-8 con antip. fig. 3.

1015. **Mugnotius A.** Eremi Camaldolensis descriptio. Romae, Accolti, 1570, in-4 m. pel. *Raro.* 10.

Colla fig. dell'eremo celebrato.

1016. **Razzi S.** Descrizione del sacro

eremo di Camaldoli, et della Regola, et Vita de' padri eremiti, che in servigio di Dio habitano in quel santo luogo. Fiorenza, Sermartelli, 1572, in-8 perg. 5.

Bocca: *raro:* L. 4. — Cioffi G.: Fortunio A. Historiarum Camaldulensium libri tres. Florentiae, Sermartelli, 1575, in-4. Segue: Angelorum *(sic!)* A. Historiarum Camaldulensium pars posterior ubi ab origine templi atque Coenobii classis, privilegia, vitae etc. Venetiis, 1579, in-4. Es. con postille marginali ed aggiunte di Giovanni Mittarelli. L. 25. — Coleti non ha che: Masetti F. Teatro storico del S. Eremo di Camaldoli e dei monasteri ec. Lucca, 1723, in-4. L. 10.

CAMALDOLI, VALLOMBROSA, VERNA.

1017. **Cenni storici** del sacro eremo di Camaldoli preceduti da brevi notizie intorno Vallombrosa e la Verna. Firenze, 1864, in-8 int. n. con antip. fig. 5.

Ediz. 2ª notabilmente accresciuta. — Menozzi la stessa opera, con cenni biografici degli Eremiti che son vissuti nel S. Eremo di Camaldoli. Firenze, 1862-64, Vol. 2, in-8 con fig. L. 5. — Claudin: L. 5.

CAMERINO (VALLE DI S. MARTINO).

1018. **Antozzi V.** Vita del P. D. Benedetto Giuseppucci Monaco e Abate della Congñe Silvestrina. Osimo, 1763, in-4 int. 3.

CAMERINO.

1019. **Anonimo.** Congressi letterarii sulla controversia tra li Signori di Camerino e di Macerata. Ancona, 1781, in-8. 3.

1020. **Bombaci G.** Arbore della Casa Magalotti di Camerino, Conti di Fiastra, e Signori già di Maceretа, Poggio et Appennino, giustificato con prove. Bologna, Ferroni, 1669, in f.° cart.

Con fig. dell'albero e altra tav. — Vi è unito:

Probationes et authentica documenta juris Patronatus familiae Magalottorum Comitum Castri Flastrae, et olim Dominorum Maceretae, Podii et Apennini, Nobil. Camertium super parochialibus Ecclesiis etc. Bononiae, Ferroni, 1669. *Assai raro.* 10.

Ranghiasci ha il Bombaci, ma non le *Probationes:* egli cita inoltre: Argenti V. Compendio del supplemento della Cronica antica di Camerino. Macerata, 1629. *Assai raro.* L. 20. — Pascucci M. Vita di S. Venanzio M. con aggiunta istorica della città di Camerino. Pesaro, 1693, in-4. L. 5. — Turchius O. De ecclesiae Camerin. Pontificibus etc. Romae, 1762 in-4 fig. L. 15. — Dello stesso Pascucci, Bocca cita: Vita di Sansovino Vescovo e Protettore di Camerino. Roma, 1682, in-12. L. 2. 50.

1021. **Caffi M.** Frate Simone da Camerino. Firenze, 1877, in-8. 1. 50.

Celebre predicatore e uomo politico della seconda metà del sec. xv.

1022. **Conti A.** Camerino e i suoi dintorni descritti ed illustrati. Con la pianta della città. Camerino, 1872-74, in-8 nuovo. 3.

1023. **Estratto** di proposizioni intorno alla città di Camerino e suo antico ducato e Marca, contenute nella dissertazione in risposta alle osservazioni del cav. Maceratese. Macerata, 1780, in-8. 3.

1024. **Lettera** di D. Alfonso Varano di Camerino al Card. G.-C. Boschi, Ferrara, 1871, in-4. Per nozze. 1. 50.

Con avvertenza e note bibliografiche di D. Pesci, che ne accenna come da essa si impara quanto nobilmente sentisse di sè il poeta, e quanto dignitosamente sapesse punire i suoi invidi censori; e come per oltre mezzo secolo egli appartenesse a quella *Accademia* che così male ebbe a rimeritarlo.

1025. **Lilii Camillo.** Istoriografo di Luigi XIV il Grande, Re di Francia, istoria della città di Camerino supplita da Filippo Camerini. Camerino, Sarti, 1835. Volumi 2, in-4.

Ediz. di Macerata, Paradisi e Grisei, 1649 e 1652. Esemp. colle solite lagune. — Il Cioffi dice che queste lacune si trovano nell'ediz. di Roma (?) del 1657, e sull'autorità del Ranghiasci afferma essere il suo es. di quella ediz. con queste sole mancanze il più completo che si conosca. L. 20. — Bocca: *Lilli (sic)*. Ediz. prin. Roma, 1557, (?) vol. 2 in-4 picc. es. colle solite lagune: L. 20. — Nel nostro es. vi è la seguente nota mscr. del possessore del libro che ci è ignoto: " Confrontata la stampa Sarti col Mscr. del Padre Camerini che serbasi in Camerino presso..... si sono riscontrate le seguenti differenze e mancanze: Manca la lettera del P. Filippo Camerini data da Bologna 1° Maggio 1766, e diretta ai Priori Residenti, colla quale dedica ad essi il Supplemento da lui redatto di quanto si è sperduto della storia Lilj. La *Prefazione* così intitolata nella stampa Sarti 1835 — e nel Mscr. *Lo stampatore a chi legge* — differisce la prima dalla seconda in alcune cose, che non sono di gran momento. Alla pag. 24 lib. 1° dopo: *Et metues ne tu sis Creticus, aut Camerinus* mancano linee m.scritte 47 fino alla linea stampata, che incomincia: *Nerva che successe a Domiziano* ec. e dopo due righe la stampa manca, e differisce di molto dal mscr. sino alla prima riga della pag. 25 che incomincia; *Fu inalzata la statua.* Alla pag. 98 P. 1ª Lib. 3° manca un documento riguardante i Santi Ansovino, e Vittorino di righe mscr. quasi 60. Alla pag. 218 P. 1ª Lib. 7° prima del § che incomincia: *Nell'anno 1145*, mancano linee mscr. 25 circa. Alla pag. 261 P. 1ª Lib. 8° dopo le ultime parole: *rimandati in patria,* il mscr. tesse la *Vita di S. Amico,* e pochi cenni del *B. Angelo,* con molte facciate mscr. " — V. Coleti, che pure s'impappina, a pag. 30-31. — Nè meglio se la cava il Ranghiasci, pag. 46, nonostante si vantasse di possederne uno de' più perfetti esemplari.

" Il mscr. che *attribuivasi* al Camerini era custodito nella Biblioteca del Carlotti, dalla quale fu *sottratto* durante le operazioni della demaniazione! Io ne posseggo una bellissima copia con raffronti autografi. " — Così l'illustre camerte can. Santoni, dalla cui somma cortesia ci è stata favorita la seguente descrizione della stessa opera, che siamo lieti d'inserire, sicuri di far cosa gratissima ai nostri lettori, che invano la cercherebbero altrove.

Lilii C. *Dell'historia | di Camerino | di | Camillo Lilii.* | Vol. II in 4° di pag. 1-256.... e 1-360. In ambedue i volumi mancano i frontispizi, e di più nel primo le pagine 219 a 224; e 257 alla fine. La edizione è di Macerata, condotta successivamente da due tipografi, Serafino Paradisi ed Agostino Grisei. Il primo nel dicembre 1649 era giunto al foglio Aa della prima parte: l'altro nel maggio 1652 rimetteva le bozze dei fogll Ii e Kk della seconda. Così chiaramente apparisce dal carteggio degli stampatori coll'Autore; parte del quale è in mie mani e parte in questa biblioteca universitaria. Sono adunque favole la edizione di Roma, accennata dal Cioffi, e l'altra, ivi, 1557, dal Bocca, come quella di Venezia già citata dallo Struvio. Notisi che il Lilii nacque nel 1603 e morì nel 1665 circa.

A colmare le lagune del Lilii si accinse il p. Camerini Filippo nel 1716, profittando dei manoscritti, che potè ricuperare, dell'Autore. Questi supplementi rimasero inediti fino al 1835, in cui il tipografo Anacleto Sarti di Camerino li stampò insieme ad una prefazione col frontispizio: *Istoria | della città | di Camerino | di Camillo Lilii | istoriografo | di Luigi XIV il grande | re di Francia | supplita | da Filippo Camerini.* Un altro camerinese Gio. Antonio Antonucci fece disegnare ed incidere in Roma fra il 1717 e il 1719 trentotto tavole d'illustrazioni, ritratti, piante, stemmi, monete, le quali secondo il concetto primitivo del Lilii, doveano adornare l'opera. Quindi, senza tener conto della ciarlataneria de' librai, o della fantasia di bibliografi posticci, chi desidera un esemplare *completo* del Lilii, deve avere la primitiva ed unica edizione di Macerata, con i Supplementi del Camerini, editi dal Sarti, e le incisioni dell'Antonucci.

Il manoscritto del p. Camerini peraltro non fu edito per intero, ma non è difficile averlo completo in apografi del secolo scorso, più pregevoli del rimpasto Sartiano. — Una copia del Lilii così fornita può valere: L. 30 a 35.

1026. **Santoni M.** Commentario degli atti e del culto di S. Ansovino V. C. Compatrono della città di Camerino. Ivi, 1883, in-8. Con una tav. fig. 2.

È una raccolta fatta con singolare diligenza di tutto quello che gli scrittori che lo precedettero ebbero consecrato alla tradizione

della Chiesa camerte; ed inoltre le notizie sono bene ordinate e ove d'uopo lumeggiate con argomenti critici e comparativi. — Si fa gran conto del Turchi O. Camerinum sacrum, seu de Ecclesiae camerinensis pontificibus: libri VI. Praecedit ejusdem A. De civitate et eccl. Camer. dissertatio, Romae, 1762, in-4 con tavole. — Menozzi: L. 12.

1027. **Santoni M.** L'Archivio Notarile di Camerino ricomposto ed ordinato nel 1883. Camerino, 1884. *Fuori commercio.* 2.

Ecco altre pubblicazioni storiche assai pregiate e ricerche dell'infaticabile e dotto Santoni, oltre quelle già da noi citate:

Della veneranda imagine di S. Maria in Via di Camerino, cenni storico-critici. Camerino, Borgarelli, 1866, in-8, pag. 51. L. 1.

La rocca di Camerino, memoria. Camerino, Borgarelli, 1867, in-8, pag. 10. L. 1.

Di un antichissimo sepolcreto alla Pievetorina. Relazione alla Comm. Conservatrice dei monumenti delle Marche. Ancona, Mengarelli, 1873. L. 1.

De titulo et martyrio ad S. Venantii coelestia Camertium patroni. Camerini, Savini, 1875, in-4, pag. XII. L. 1.

Della zecca e delle monete di Camerino. Firenze, Ricci, 1875, in-8, pag. 79 e tav. VI. L. 5.

Il teatro dell'antica Recina descritto. Camerino, Borgarelli, 1877, in-4, pag. 16 con una tav. L. 1.

Domenico Ridolfino camerte, ingegnere militare del sec. XVI: notizie di sua vita e lettere inedite. Firenze, Cellini, 1877, in-8, pag. 27. L. 1.

Archidiaconorum majoris ecclesiae camarinensis, series chronologica. Camerini, Borgarelli, 1878, in-8, pag. 14. L. 1.

Antichi capitoli della fraternita di S. Maria in Via di Camerino. Camerino, Savini, 1879, in-8 grande, pag. 16. L. 1.

La vita spirituale della b. Battista Varani scritta da essa, ed ora sulla fede di antichi codici alla primiera integrità e lezione restituita. Camerino, Savini, 1880, in-8 picc. pag. XII-72. L. 1.

Camerinensis ecclesiae Pontificum series chronologica. Camerini, Savini, 1882, in-8 pag. 24. L. 1.

1028. **Savini P.** Storia della città di Camerino narrata in compendio, ora per la prima volta pubblicata con note ed aggiunte. Camerino, 1864, in-8 int. 3.

La prefazione, le note e le appendici, col catalogo degli uomini illustri sono del sopra lodato Milziade Santoni. — Manca a Bocca.

CAMPAGNA DI ROMA.

1029. **Andrea A.** Della guerra di campagna di Roma e del regno di Napoli nel pontificato di Paolo IV l'anno 1556 e 57. Napoli, 1769, in-4. 5.

Bocca, della stessa opera, ediz. Venezia, 1560, in-4, con tre ragionamenti dati in luce da G. Ruscelli. L. 8. — Coleti, colla stessa data, ma Ranghiasci, ed. 1660, nessuno peraltro cita la ediz. posteriore da noi descritta. Ranghiasci e Bocca fanno tutto una cosa della Campagna romana e del Lazio; ma a noi pare si debba tenere distinta l'una dall'altro tanto sotto il rispetto storico che topografico.

1030. **De Rossi M.-S.** Saggi degli studi Geologico-Archeologici, fatti nella Campagna Romana, ed inviati a Parigi per la esposizione universale del 1867. Roma, 1867, in-8 cart. int. con indirizzo autog. dell'autore. 1.

1031. **Liguori O.** Ristretto istorico dell'origine degli abitanti della Campagna di Roma; medaglie, gemme, intagli d'imperatori e tiranni ec. sino a Postumo, con la rarità e prezzo delle medesime. Roma, Salomoni, 1753, in-8 leg. or. perg. 5.

Questo libro ebbe molte ristampe. — Bocca: L. 3. 50; ediz. 1720. L. 3.

1032. **Scaramucci A.** Mezzi per togliere l'insalubrità all'agro romano, ed altri opuscoli. Pesaro, 1828, in-8 l. pel. 2.

1033. **Storia** naturale, civile e politica della città e campagna di Roma, del patrimonio di S. Pietro

e del ducato di Parma, in due parti. Venezia, senz' altra data, vol. 2, in-8 int. 5.

Con 16 tav. fig. in rame oltre una carta geografica.

CAMPANIA O CAMPAGNA FELICE.

1034. **Bartoli S.** Thermalogia Aragonia sine historia naturalis thermarum in occidentali Campaniae ora inter Pausilippum et Misenum scatentium jam aevi injuria deperditarum ec. Neapoli, de Bonis, 1679, tomi 2 in-8 leg. in un vol. perg. *Raro.* 12.

Manca alla B. del S. e al Catal. Bocca. — Quest' opera storico-medica è ben descritta dal Coleti a pag. 33.

1035. **Caporale G.** Delle acque minerali Campane alla esposizione italiana del 1861, statistica, bibliografia e chiarimenti. Napoli, 1861, in f.° con ind. aut. dell'A. 2.

1036. **Carletti N.** Storia della regione abbruciata in Campagna Felice in cui si tratta il suo sopravvenimento generale, e la descrizione de' luoghi, de' vulcani, de' laghi, de' monti, delle città litorali e dei Popoli che vi furono e sono; si dà conto degli edifici sacri pubblici e privati che vi eressero i Greci e i Romani alle varie azioni della Religione, della vita civile e della scialacquatura *(sic)*. Napoli, Raimondi, 1787, in-4 int. con una gran carta topog. 8.

Catal. Bocca senza menzione della *Mappa* topog.: L. 13. — Cioffi: L. 7, che cita pure Sanfelicii A. Campania notis illustrata. Neapoli, 1726, in-4, con ritratto e tavola: L. 5. — Questa è l' ediz. più completa perchè *notis illustrata*, per compiere il titolo dato monco dal Cioffi, *cura et studio Antonii Sanfelicii junioris*. — Il Coleti cita inoltre la ed. pr. rarissima. Campania, Neapoli, Canger, 1562, in-4. L. 25 — e la 2ª ediz. Amstelodami, Blaeu, 1656, in-12, che il Langlet dice *rarissima:* L. 20.

1037. **Elisii J.** Succinta instauratio de balneis totius Campanie cum libello contra malos medicos: item Elisianum auxilium in flagellum morbi gallici ec. Neapoli, per Frizam Corinaldensem, 1519, in-8 tutta pel. con filetto d'oro e busta. 50.

Front. elegantemente ornato, e una fig. occupante l'ultima pagina. Assai raro. — Mancano notizie dell'impressore Antonio Frizza o Frezza che da Corinaldo (al cui municipio invano le abbiamo chieste) della Marca d'Ancona andò ad esercitare l'arte tipografica a Napoli e con onore com'è dimostrato da questa bella edizione, e da altra, facente parte della nostra collezione di cose e stampe marchigiane. Quanto all'A. vedasi, V.-A. Corradi: *Un libro raro di sifilografia e un'edizione ignota del Benivieni.* Milano, 1885, in-4. (*Fuori commercio*: L. 1. 50.) Il qual libro è appunto il sopra citato dell'Elisio, del quale l'illustre Corradi non meno valoroso nella storia della medicina che in bibliografia dà le più ampie ed esatte informazioni; e ben le meritava, dacchè sia tanto raro l'opuscolo, in esso contenuto, del morbo gallico, che neppure la Bibl. Naz. di Napoli lo possiede. Egli dà la descrizione anche di altre edizioni in latino e in italiano della stessa importante opera dell'Elisio.

1038. **Laurentiis** (de) **M.** Universae Campaniae Felicis antiquitates elucubratae. Neapoli, Mansii, 1826, in-4 gr. m. pel. con due carte topogr. 12.

In due parti e due volumi con distinti front. leg. in uno. — Opera assai pregiata e non comune. — Manca al Coleti, che cita: Pellegrino C. Apparato delle antichità di Capua, ovvero discorsi della Campania Felice. Napoli, 1651, in-4. Ma quest'opera noi la poniamo, come va posta, sotto Capua. — Sanfelici A. Campania. Neapoli, Cancer, 1502, in-4. *Raro:* L. 20. — Bocca: L. 8.

CAMPIGLIA D'ORCIA IN TOSCANA.

1039. **De Vegni L.** Descrizione del Casale e bagni di S. Filippo in

Toscana con suoi annessi. Bologna, 1761 in-4. *Raro.* 5.

Con gr. Carta topog. de' luoghi che trovansi nel distretto della Terra di Campiglia d'Orcia.

CAMPO DI PIERA.

1010. **Colombo M.** Lettere raccolte da A. Pezzana, precedute da un discorso di G. Gibelli intorno alla vita ed alle opere del medesimo. Bologna, 1856, in-8. 3.

È il solo 1º vol.; i cui es. andarono quasi tutti distrutti non essendo stato mai impresso il 2º, onde dovevasi compiere la pubblicazione di un epistolario così importante per la storia letteraria e la bibliografia italiana come dimostrasi col mio lavoro: *Avvertimenti bibliografici desunti da scritti e lettere edite e inedite di M. Colombo,* inserito nella *Lettura delle famiglie,* del 1879, periodico fiorentino fondato dal Thouar. L'epistolario quasi intero del Colombo si conserva nella Biblioteca pubblica di Parma. Procacciossi egli fama e autorità di dottissimo ed accurato filologo col *Catalogo di alcune opere attinenti alle scienze, alle arti e ad altri bisogni dell' uomo:* e più ancora colle aggiunte e correzioni proposte al Gamba e da lui con grato animo accettate nella *Serie de' testi di lingua.* Venezia, Gondoliere, 1839.

CANINO.

1041. **Visconti P.-E.** Notizie istoriche della terra di Canino, con alcune lettere di Sisto IV, e ascendenza per linea retta mascolina dell'attual Principe di Canino e Musignano Carlo Luciano Bonaparte. Roma, 1843, in-8. *Fuori commercio.* 5.

Dedicato al Card. G.-F. Fransoni, col ritr. e con altri componimenti in prosa e in verso, in memoria del 15 maggio d.º anno, in cui solennemente assunse il protettorato della castellania di Canino.

CANNARA.

1042. **Pinguicetti I.** Relazione sopra del terz' Ordine appellato de' penitenti del come, quando dove e a chi il Serafico P. S. Francesco diede l'abito di penitenza. Assisi, 1763, in-8. Coll' effigie del Santo. *Raro.* 3.

È dedicata al magistrato e popolo di Cannara, ove per un fatto prodigioso che si conta ivi avvenuto nel 1645, fu istituito il Terz' Ordine de' Penitenti, in cui il Primo vestito dell'Abito della penitenza del gran Patriarca Francesco fu il B. Lucio da Cannara.

CANTIANO-AVELLANA.

1043. **Turchi O.** La vita di S. Domenico Confessore detto il Loricato eremita benedettino di S. Croce del fonte Avellano. Roma, De' Rossi, 1749, in-4 l. or. perg. 5.

Molto interessante per le notizie de' Monaci del sec. XI, ed in ispecie per le ricerche della patria di S. Domenico che pare sia stata Luceoli, antica città sulle cui rovine sorse l'odierna Cantiano, dal cui eremo egli passò a quello dell'Avellana.

CANTIANO-RIMINI.

1044. **Masetti L.** Memoria storico-critica delle poche colonne milliari spettanti alla via Flaminia che da Cantiano a Rimini sopravvissero al tempo delle loro iscrizioni e del luogo dove al presente si trovano. Fano, 1879, in-8. *Fuori commercio.* 1. 50.

CAORLE.

1045. **Bottani T.** Saggio di storia della città di Caorle. Venezia, Bernardi, 1811, in-8 cart. int. Con due tav. ripieg. 5.

Bocca; senza tav. L. 6.

CAPACCIO.

1046. **Volpi G.** Cronologia de' Vescovi pestani, ora detti di Ca-

paccio, con notizie di Velia, Agropoli e Bussento, degli Abati mitrati, degli uomini illustri e dei baroni etc. Napoli, 1752, in-4 con ritr. m. pel. *Raro.* 15.

È la 2ª ediz. accresciuta. — Bocca senza menzione di ritr., come in Coleti. L. 12.

CAPENA E CIVITUCULA.

1047. **Galletti P.-L.** Capena, municipio de' Romani, discorso intorno al sito del med.º con varie notizie del Castello diruto di Civitucula posto nella Provincia del patrimonio. Roma, Puccinelli, 1756, in-4 m. perg. Con una tav. topografica. 7.

Bocca: *con carta:* L. 7. 50. — Ranghiassi lo dice *figur.!*

Il principe degli archeologi della cristianità, G.-B. de Rossi, nel suo Bullettino N. III, IV del 1883 illustrando *I monumenti antichi cristiani e loro distribuzione geografica nel territorio dei Capenati,* dopo aver pubblicato negli Annali dell'Istituto archeologico Germanico le memorie classiche della geografia del *municipium Capenatium foederatorum,* e compiendone il trattato coll'esame complessivo topografico delle memorie cristiane, cita più volte il lavoro storico del Galletti, e qui e là lo emenda con sana critica, come nel passo seguente: " Il capoluogo Capena dal Galletti fu stabilito presso Leprignano nel colle appellato Civitucola, ove veramente molte basi di statue dedicate ad imperatori, a magistrati, a sacerdoti fanno menzione della *respublica,* del *municipium,* dell'*Ordo Capenatium foederatorum.* Nel ragionamento però da me dato alle stampe negli Annali sopra citati è dimostrato con prove certe e dai periti accettate, che in Civitucula non fu propriamente *Capena,* ma il *lucus Feroniae;* cioè il celeberrimo bosco e tempio di quella dea. Quivi dapprima cominciarono ad aggrupparsi, come avviene nei santuarii assai frequentati, case di mercatanti indigeni ed esteri; poi fu stabilita una delle colonie Giulie appellata *Iulia Felix Lucoferoniensis,* che divenne capoluogo religioso del municipio dei Capenati; e quivi si celebravano annui ludi solenni con spettacoli anfiteatrali, dei quali ho ravvisati in minuti frantumi i fasti scritti sulle pareti del tempio, come quelli delle ferie latine nel tempio di Giove Laziale, antico centro religioso del Lazio e delle sue città federate. " Il De Rossi pone Capena sul colle addossato al Soratte, ove oggi è la terra di S. Oreste, e sotto è Rignano al XXVI miglio dalla Flaminia con ruderi tanto notabili di antichi edifici, che anche quivi è stato cercato e tentato di stabilire il Tempio e luco della dea Feronia.

CAPODISTRIA.

1048. **Bernardi J.** Commemorazione del cav. prof. Carlo Combi. Venezia, 1885. 1. 50.

Esempio di operosità straordinaria e molteplice, che svolse in Venezia come uomo di lettere, giurisperito, archeologo, statista, storico, il Combi era nativo di Capodistria che " è gemma alla lunga e sinuosa costa, o, come fu detta, porta orientale d'Italia al nostro un tempo, ed ora sì acremente a noi conteso Mediterraneo. "

CAPRAROLA.

1049. **Paolo di S. Giuseppe** (Padre). Vita di Suor Maria Minima Luisa di Gesù Nazareno al secolo M.ª Angiola Salvatori di Caprarola, Priora delle Monache Carmelitane di Vetralla. Roma, 1833, in-4. 10.

Leg. in mar. rosso a fregi e stemma dorato del card. Mezzofanti a cui l'es. è offerto con lettera autogr. dell'A.

1050. **Sebastiani L.** Descrizione e relazione istorica del nobilissimo e real Palazzo di Caprarola, situazione, architettura e pittura. Roma, Ferri, 1741, in-8. *Assai raro.* 10.

Colla fig. di Caprarola, *antiquissimum Etruscorum oppidum.* — Bocca, nulla di Caprarola. Ranghiassi lo designa in-4 fig. e cita pure: Liberati G.-A. La Caprarola descritta in versi... Ronciglione, 1614, in-8. *Raro.* L. 5.

CAPRERA.

1051. **Canevazzi** Ing. **E.** Garibaldi a Caprera. Bologna, 1866, in-4 int. n. fig. 2.

Con ritratto e tre tav. fig. Interessante per lo *schizzo storico* e la carta topogr. dell'isola di Caprera, resa celebre dal famoso condottiero.

1052. **Palatrasio V.** Un fiore sulla tomba di Garibaldi. Giovinazzi, 1884, in-4. 1.

CAPRI.

1053. **Hadrava.** Ragguagli di varii scavi, e scoverte di antichità fatte nell'isola di Capri. Napoli, Orsini, 1793, in-8 int. 5.

Con 9 tav. intagl. in rame. — V. Cicognara N. 2675. — Coleti, nulla di Capri. — Bocca, senza num. di tav. L. 5.

1054. **Isola di Capri.** Manoscritti inediti del Conte della Torre Rezzonico, del prof. Breislak, e del Generale Pommereul pubblicati dall'Ab. D. Romanelli. Napoli, 1816, Trani, in-8 int. n. *Raro.* 10.

Con due tav. fig., l'una della pianta dell'isola di Capri e punta della Campanella, l'altra del Bassorilievo Mitriaco trovato a Matromania.

1055. **Mangoni R.** Ricerche Topografiche ed Archeologiche sull'Isola di Capri. Napoli, 1834, in-8 m. pel. con pianta topogr. 5.

Bocca, senza menzione della pianta L. 7. 50. — Cioffi G.: L. 5, ma questi dello stesso A. cita pure: Ricerche storiche sull'isola di Capri, colle notizie più rilevanti sulla vicina regione del cratere. Napoli, 1834, in-12. L. 5. — Murri G. Confutazione delle vane e vaste pretensioni dei PP. della Regal Certosa di Capri, e difesa dell'immunità e ragioni, che godono sopra il mare circostante dell'isola, la città e cittadini di Capri. Napoli, 1742. L. 5.

1056. **Torre Rezzonico** (Conte della) e **Castone C.** Prose. Venezia, 1824, in-8 col rit. m. pel. 3.

Questa raccolta fatta giudiziosamente dal Gamba comprende, oltre il *Viaggio in Inghilterra*, i seguenti opuscoli storici: *Descrizione dell' isola di Capri — Delle vedute di Roma dalle Camere del Senatore sul Campidoglio — Caratteri de'Pittori più celebri* (d'Italia). — Del Conte Carlo Castone, nato in Como l'11 ag. 1742, i suoi contemporanei parlarono con molta lode, ed in ispecie il Vannetti, il Bettinelli, il Denina; e questo illustre storico ebbe a scrivere, che *varrebbe e' solo un'Accademia intera di Belle Lettere ed Arti in qualunque paese del mondo.* E l'Italia odierna lo ha dimenticato del tutto!

CAPUA.

1057. **Capece G.** Dissertazione intorno alle due campane della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni de'nobili uomini di Capua premessa sullo stesso oggetto altra Dissertazione di P.-M. Paciaudi. Napoli, 1750, in-4 leg. or. perg. 6.

Con la tav. delle campane, e relative iscrizioni. — Bocca: L. 6, ma tanto esso che il Coleti tacciono della tavola.

1058. **Daniele F.** Monete e medaglie antiche di Capua con alcune brevi osservazioni e un discorso del culto prestato da' Capuani a' Numi lor tutelari. Napoli, 1802, in-4 fig. int. n. *Raro.* 10.

Bocca, L. 12, che cita pure: Granata F. Storia civile di Capua. Napoli, 1752, in-4, L. 10; e dello stesso A. Storia sacra della chiesa metropolitana di Capua. Napoli, 1766, vol. 2 in-4. L. 18.

1059. **Mauri G.** Notizie historiche, cronologiche e diplomatiche per lo padronato regio della chiesa di Capua. Napoli, 1789, in-4 l. or. perg. 8.

1060. **Pascale A.** Racconto del sacco di Capova del 24 luglio 1501. Napoli, Bulifon, 1682, in-12 perg. 10.

Nel Catal. Dura è detto rarissimo. L. 15. — Bocca, *raro*: L. 10. — Cioffi G. *Raro:* L. 5. (Forse brutto o difettoso esempl.!)

1061. **Pellegrino C.** Apparato alle antichità di Capua overo Discorsi della Campania Felice. Napoli, Savio, 1651, in-4 leg. orig. pel. *Bell' es. e raro.* 20.

1062. — — Napoli, Gravier, 1761, vol. 2, in-4 cart. int. 20.

L'ediz. principe è la precedente del 1651 — (Catal. Bocca. L. 15.) — ma questa nuova è da preferirsi, perchè accresciuta di varie Giunte e Note mscr. e tre discorsi dell'A., e di altre note di A. Simmaco Mazzocchi. Nel 1º Vol. v'è la gran carta topog. descrittiva della Campania Felice; e nel 2º quella della Città di Capua nel sito e nel modo antico. — Coleti pone la data del 1771, senza menzione di carte topog.!

1063. — Historia Principum Langobardorum quae continet antiqua aliquot Opuscula de rebus Langobardorum Beneventanae olim Provinciae quae modo Regnum fere est Neapolitanum, Camillus Peregrinus Campanus recensuit atque carptim illustravit. Neapoli, 1643, in-4 leg. or. perg. *Assai raro.* 25.

Non mi è riuscito vederla nè in antichi nè in recenti cataloghi. — Manca anche al Ranghiassi, che sotto Benevento cita quest'opera siccome inserita nel *Rerum italic. script.* del Muratori, e in nota aggiunge: " Antonio Caracciolo nel 1626 pubblicò in Napoli questa Cronica unitamente ad altre degne d'ogni stima per i lumi che somministrano alla storia di quegli oscuri secoli; e nel 1643 Camillo Pellegrino juniore Capuano di nuovo fece stampare la storia de' Principi Longobardi inserendovi l'Erchemperto corretta e di molto accresciuta ed arricchita in fine di una Dissertazione intorno ai confini dell'antico Ducato Beneventano. „ Questa notizia è tratta dalla prefazione del Muratori nell'Erchemperto, là dove loda eziandio la molta erudizione e il perspicace ingegno del Pellegrini. Il Muratori inserì quest'opera anche nel *Thesaurus antiquitatum Italiae,* perchè è veramente un non picciolo tesoro di notizie istoriche. Il Pellegrini attese con grande amore prima in Napoli e poi in Roma agli studi storici e archeologici; ed egli merita d'essere annoverato fra i dotti che più giovarono a illustrare la storia del medio evo. Egli è pure A. dell'*Apparato alle antichità di Capua* ecc. — Il Brunet, vol. 4, col. 493 cita di quest'opera l'ediz. di Napoli, De Simone, 1749-54, vol. 5 in-4: *notis dissertationibusque auxit Fr. Mar. Pratillus,* fr. 30 e più in seguito. " Collection fort estimée (così egli prosegue) et qui est beaucoup plus complète dans cette édition que dans celle qu'a donnée l'A.... Napoli, 1643, in-4, lequel a été suivi, en 1644, d'une première partie du second livre, contenant: *Dissertatio de institutione et civibus, et descriptio Ducatus Beneventani.* „ Invece il titolo è questo: *Libri secundi Historiae Principum Langobardorum: Pars prima quae continet dissertationes de Institutione antiqui Ducatus Beneventani.* Nel nostro es. vi è inoltre dello stesso A.: *Series Abbatum Cassinensium per annos ab Abb. Petronace Brixiano, et ab anno DCCXX ad Ab. Rainaldum Calamentanum, et ad an. MCXXXVII; in qua omnis temporum ratio de iis tradita a Leone Card. Ostien. a Petro Diac. Cassin. et ab aliis antiquis expenditur: illaque statuitur, quae ordine procedit imperturbato.* Neapoli, Sarti, 1643. Questo libro sebbene abbia questo frontispizio ed anno, e nuova numerazione, pure fa parte della compilazione, come emerge dall'*elenchus opusculorum* che è a principio, e dall'indice finale. Devono poi esservi, oltre la carta topogr. dell'antico ducato di Benevento, 5 tavole o alberi geneologici *stemmata Principum Langobardorum, Beneventi, Capuae.* L'abbiamo poi posta sotto quest'ultima città perchè anche di essa si parla in varii luoghi e per porla accanto all'*Apparato* ecc., opera speciale riguardante Capua, dello stesso. A.

1064. **Pratilli F.-M.** Della origine della Metropoli ecclesiastica della Chiesa di Capua. Napoli, 1758, in-4 int. n. 6.

Coleti lo chiama Pratillo, e dice che in quest'opera si difende la metropolia di Capua sopra quella di Benevento contro Pompeo Sarnelli, D. Georgi ed altri. — Cioffi G.: Monacus M. Sanctuarium Capuanum opus in quo sacrae res Capuae, et per occasionem plura, tam ad diversas civitates regni pertinentia, quam per se curiosa continentur. Neapoli, 1630, in-4 *raro:* L. 12. — Bocca: L. 14.

1065. **Rinaldo O.** Memorie istoriche della fedelissima città di Capua.

Napoli, Simone, 1753-55, vol. 2, in-4 l. or. perg. 18.

Con una gran tav. delle *serie de' primi Conti di Caserta.* — Catal. Bocca colla sola data del 1755. L. 22. — Coleti, 1753-55; ma entrambi senza menzione di tav. — Cioffi G. con tavole *(sic)* L. 10. Ha pure: Granata F. Storia civile della fedelissima città di Capua in tre libri, ne' quali si fa memoria dei suoi principi, dalla sua fondazione fino all'anno 1750 col rapporto del Ducato Beneventano ec. Napoli, 1752-56, Vol. 2 in-4 con tavole *(sic)* L. 10. — Bocca: il solo 1° vol. 1752. L. 18! — Dello stesso A.: Storia Sacra della Chiesa Metropolitana di Capua. Napoli 1766, vol. 2 in-4. L. 18. — Iannetta D. Notizie storiche della Chiesa e spedale nonchè i Capitoli dei gran maestri di San Lazzaro di Capua ec. Napoli, 1762, in-4 con antip. e figure: L. 6.

1066. **Rucca G.** Capua vetere, ossia Descrizione di tutti i monumenti di Capua antica. Napoli, 1828, in-8 int. nuovo con due tav. fig. 5.

Cioffi G. con una tav. L. 3.

1067. **Torti G.** La torre di Capua. Milano, Ferrario, 1829, in-8 int. n. 2.

Noi ci siamo fatta una legge di non comprender nella nostra raccolta nessun libro in poesia, e non vi avremmo derogato nemmeno per questo componimento in versi di un poeta che a giudizio del Manzoni ne fece *pochi ma buoni,* se qui la materia non fosse onninamente storica, come nelle premesse notizie ne accerta l'A., delle quali ecco la sincera conclusione: " Il fatto della Torre di Capua, da cui prendono origine le avventure narrate in questa novella, è pure raccontato dal Tommasi, dal Gardon e da altri storici. „ — Bocca: L. 2.

CAPURSO.

1068. **Agostino Pacifico** (Padre). Racconti storico-critici intorno alla prodigiosa immagine di Maria SS. del Pozzo, al suo celebre Santuario in Capurso e all' istituto de' frati minori Alcantarini. Napoli, Tizzano, 1853, in-8 int. 6.

CARAVAGGIO.

1069. **Moriggi P.** e Anonimo. Il sacro Fonte di M.ª V.ᵉ di Caravaggio. Codogno, 1645, in-8 m. pel. *Raro.* 5.

Con l'immagine della Madonna nell'atto dell'apparizione a Gioannetta; e con notizie assai curiose. — Si potrebbe fare una storia di simili superstizioni!

1070. **Storia** dell'origine, progresso e prodigi del Santuario di N.ª S.ª di Caravaggio. Milano, Agnelli, 1739, in-8. 3.

Colla effigie della Madonna. Mancano a Bocca, che ha: Calvi D. Delle grandezze della Madonna del sacro fonte di Caravaggio. Treviglio, 1832, in-8. L. 2. — Coleti cita dello stesso libro l'ediz. or. di Milano. 1716, in-12. L. 5. — Compendio dell' origine, continuazione e miracoli del Santuario d.° della Fontana di N.ª S.ª di Caravaggio, Milano, 1773, in-12. L. 3.

CARBONARA.

1071. **Gio. Crisostomo** (Fra) di S. Antonio. Notizie storiche, archeologiche e pie del Santuario di N. S. Assunta di Carbonara, volgarmente la Madonnetta in Genova. Ivi, 1872, in-8 int. 2.

CARENA.

1072. **L'Isi** etrusca, idoletto trovato fra rovine di Carena al Sasso fuori porta Saragozza di Bologna. Ivi, 1836, in-4 int. fig. 2.

Comunanza o lucomonìa, o città che diede a Felsina nascimento, come Fiesole a Fiorenza, Carena è a otto miglia circa da Bologna sotto la rupe *Feronia,* ora detta il Sasso.

1073. **Pancaldi C.** La città di Carena, congetture. Bologna, 1834, in-12 int. n. *Raro.* 5.

Con antip. e altre tre tav. figurate.

CARINOLA.

1074. **Zona M.** Libro illustrato o sia

brieve esposizione di un' antica iscrizione ritrovata in Casal di Carinola. Napoli, 1808, in-8 cart. — Vi è unita dello stesso:

Raccolta di alcune iscrizioni antiche ritrovate nel distretto della città di Calvi non ancora pubblicate: colla giunta di un Ristretto del Santuario Caleno, e di un appendice di altre cose notabili che si dovrebbero aggiungere alla storia dell' antica Calvi. Napoli, Morelli, 1808. 5.

V. Zona M. Saggio Storico intorno alla città di Calvi e Sparanisi. Napoli, 1792. L. 5.

CARMAGNOLA.

1075. **Cibrario L.** La morte del Conte Carmagnola illustrata con documenti inediti. Torino, 1834, in-8 int. 2.

CARNAGO.

1076. **Minonzio P.** Il medico di collina ossia quindici anni di servizio nella condotta medica e chirurgica di Carnago sui Colli Varesini, resoconto ec. Milano, 1870, in-8 m. pel. Con tav. statistiche. 2.

CARNIA.

1077. **Ermacora F.-Q.** Sulle antichità della Carnia, libri quattro volgarizzati da G.-B Lupieri. Udine, 1863, in-8 per nozze. 5.

V. Ioppi vi premise *Alcune Notizie* sull'Ermacora, lamentando che l' opera di lui *De antiquitatibus Carneae libri quatuor*, benchè pregevole per la forma e per la sostanza, rimanga tuttavia inedita. " Contiene l' istoria della Carnia dai primi tempi fino al 1420, anno in cui quella provincia dovette donarsi col resto della Patria alla Repubblica Veneta e cessò il Dominio temporale dei Patriarchi di Aquileia. Tranne piccole mende, l' A. in essa dà saggio di fino giudizio, di carattere indipendente, di retta osservazione de' fatti e di perfetta conoscenza della lingua latina.... Le sue memorie sono cavate dagli Archivi di Tolmezzo e, cosa rara nell' età sua, inserì parecchi documenti nel suo racconto. " — Taddei in carta dist., *raro:* L. 6. — Bocca ha solo: Grassi N. Notizie storiche della provincia della Carnia. Udine, 1782, in-8. L. 6.

1078. **Grassi N.** Notizie storiche della provincia della Carnia. Udine, 1782, in-8 cart. int. 8.

Taddei A. *raro:* L. 6. — Bocca: L. 6. — Coleti, nulla della Carnia.

CARPEGNA E SCAVOLINO.

1079. **Anonimo.** Voto a favore della Toscana nella vertenza della S. Sede sulla sovranità delle antiche contee di Carpegna e di Scavolino. Firenze, 1860, in-8 int. n. 4.

Con carta topogr. e dedica autog. dell' estensore.

CARPI.

1080. **Campori G.** Trifone Bisanti. Modena, Vincenzi, 1882. Estr. *fuori di comm.* 1. 50.

Fu uno del bel numero degli uomini dotti chiamati da Alberto Pio signore di Carpi alla sua corte per compagni e direttori de' suoi studi. Sebbene non abbia lasciato opere a cui sia raccomandata la sua fama, pure dovette essere un valentuomo, sapendosi anche dal documento pubblicato dal Campori che seppe meritare la stima di Lodovico Ariosto.

1081. **Cappelli A.** La congiura dei Pio Signori di Carpi contro Borso di Este Marchese di Ferrara, Duca di Modena e Reggio, scritta nel 1469 da Carlo da S. Giorgio Bolognese, ora per la prima volta posta in luce e corredata di osservazioni e documenti. Modena, 1864, in f.° int. 2. 50.

Romagnoli: L. 2. — Bocca: L. 2. 25.

1082. **Del Prato G.** Valutazione del-

l'antico Fiorino e Ducato d'oro nella vertenza fra Casa Pio di Savoia ed il R. Demanio d'Italia. Bologna, 1873, in f.° 1. 50.

1083. **Guaitoli P.** Della città e Comune di Carpi. Ivi, 1877, in-4. 1. 50.

1084. **Gualandi M.** Ugo da Carpi e dei Conti da Panico. Memorie e note. Bologna, Sassi, 1884 in-8. 1. 50.

Con una tav, genealogica: ediz. di 250 es. L. 1. 50. — Catal. Bocca: L. 2. 50. — Vergani registra: Vedriani G.-C. Lettere e documenti interessanti la storia del Duomo di Carpi. Modena, 1863, in-8. L. 3.

1085. **Maggi G.** Memorie Historiche della città di Carpi. Ivi, Degni, 1707, in-4 pic. m. pel. *Assai raro.* 15.

Bocca, *raro:* L. 16. — Coleti pure lo cita, compiendo il titolo così: con l'aggiunta degli huomini illustri.

1086. **Supplicazione** di Gio. Marco Pio di Carpi al Duca Borso d'Este con appendice di schiarimenti e rettificazioni intorno la congiura attribuita ai Pio signori di Carpi contro il Duca medesimo. In f.° Estratto. 1. 50.

CARRARA.

1087. **Campori G.** Danese Cataneo scultore e poeta del XVI sec. Notizie raccolte. Roma, 1871, in-4 gr. Estr. *fuori di comm.* 1. 50.

Sortì i natali in Colonnata, piccolo villaggio sui monti Apuani in quel di Carrara.

1088. **Cavedoni C.** Ragguaglio archeologico di un antico ripostiglio di monete romane d'argento scoperto presso Carrara nell'aprile 1860. 1. 50.

Con ind. aut. di quel celebre archeologo.

1089. **Lazzoni E.** Michelangelo Buonarroti, sue relazioni colla città di Carrara. Ricordi. Omaggio alla città di Firenze. Carrara, 1875, in-4 n. *Opuscolo fuori comm.* 2.

CARRARA E FIRENZE.

1090. **Andreucci O.** La beneficenza nosocomiale nello spedale in Carrara e di san Giovanni di Dio in Firenze nei rapporti dell'Igiene. Milano, 1883, in-4 con ind. aut. dell'A. 1. 50.

Contiene un sunto esatto e comparativo dell'igiene antica e moderna in Italia.

CARRARA E MASSA.

1091. **Campori G.** Memorie biografiche degli scultori, architetti, pittori ec. nativi di Carrara e di altri luoghi della provincia di Massa, con cenni relativi agli artisti italiani ed esteri che in essa dimorarono ed operarono, e un saggio bibliografico. Modena, Vincenzi, 1873, in-8 int. n. di pag. 468. 8.

Molto interessante per le accurate ricerche ed esatte notizie, specie per la storia dell'arte.

1092. **Repetti E.** Compendio storico di Carrara e Massa. Nella Badia Fiesolana, 1821, in-4 cart. int. n. con due tav. *Non comune.* 5.

È tratto dall'opera *Sull'Alpe Capuana ed i Marmi di Carrara.* — Bocca, nulla di questa città e provincia, tranne l'opuscolo del Mignet: Notice historique sur la vie et les travaux de m. Rossi. Paris, 1849, in-8 gr. L. 2. — È noto che Pellegrino Rossi sortì i natali in Carrara, ma i suoi studi, e specialmente i giuridici, li compì in Bologna.

CARRARA S. GIORGIO PRESSO PADOVA.

1093. **Marsilli L.** Fungi Carrariensis historia. Patavii, 1766, in-4 int. con due fig. in una tav. 3.

CASALE MONFERRATO.

1094. **Bona D.** Sulla statua equestre dedicata al Re Carlo Alberto dalla città di Casale, ragionamento. Torino, 1843, in f.° 12.

Con la tav. fig. del grandioso monumento Es. di dedica leg. in mar. rosso a fregi e stemmi dorati. — Manca a Bocca.

1095. **De-Agostini G.** Orazione ed iscrizioni pei funerali del Conte L. Leardi Angelieri R. Sindaco, ordinati dalla civica Amñe di Casale. Ivi, 1846, in-8. 1. 50.

In nota sono ricordati altri personaggi della nobile famiglia Leardi.

1096. **Niccolini G.** A zonzo per il circondario di Casale Monferrato. Roma, 1877, in-8 int. (di pag. 622) 3.

1097. **Verità Latino.** Il politico soldato monferrino, overo Discorso politico sopra gli affari di Casale, con la relatione del soccorso introdotto in Casale dal Generale Arcurt. Casale Monferrato, 1640, in-8. *Raro.* 10.

Pseudonimo di Vittorio Siri cassinese, parmigiano, non avvertito dal Bocca. L. 3. 50, che non possiede il seguente, che al sopra descritto serve di compimento; e che mancava anche al Coleti: V. a pag. 36:

1098. **Anonimo.** L' istorico politico indifferente, overo Considerazioni sopra il Discorso intitolato: Il soldato Monferrino del Capitan Latino Verità. Senza alcuna data, in-4 l. or, perg. *Raro.* 10.

Bocca ha peraltro i seguenti libri rari e di molta importanza per la storia Casalese: De Bono H. De Casalensis Ecclesiae origine atque progressu. Taurini, 1734, in-4. L. 8. — De Conti. Notizie storiche della città di Casale. Ivi, 1838-42, vol. 2 in-8. L. 60! — Descrittione delle feste fatte dal Principe di Mantova nel giorno natale della S.ma Infanta Margherita e nella venuta dei S.mi Principi di Savoia in Casale. Ivi, 1621, in-4. L. 3. 50. — Morano. Catalogo degl' illustri scrittori di Casale e di tutto il Ducato di Monferrato. Asti, 1771, in-8, L. 4. — *Raro* e *ricercato* vale di più.

CASAL MAGGIORE.

1099. **Barili A.** Notizie storico-patrie di Casalmaggiore. Parma, Bodoni, 1812, in-4 int. 8.

Catal. Bocca: L. 10, che ha pure: Romani G. Origine e stato corografico di Casalmaggiore e sue ville. Ivi, 1828, in-8. L. 50! — Affò I. Vita di B. Molossi da Casalmaggiore d.° Tranquillo. Parma, 1779, in-4. L. 3. 50. — Coleti registra di Casalmaggiore questo solo ma rarissimo libro: Maltraversi (De') G.-A. Alcune cose più notabili di Casal Maggiore con le rimostranze chiarissime ne' testi di Tacito, che sia l'antico Bebriaco. Parma, 1691, in-4. L. 20.

1100. **Federici F.** Cenni storici intorno al Santuario detto volgarmente *La Madonna della Fontana* presso Casalmaggiore. Cremona, Manini, 1884, in-4. 1. 50.

Con tre tav. fig. oltre l'antip.

CASALUCE.

1101. **Costa A.** Santa Maria di Casaluce e le due idrie in cui fu fatto il primo miracolo ec. con notizie intorno all'origine, fondazione, possessori, Vescovi, chiese ec. della città e diocesi di Aversa e del Castello di Casaluce. Napoli, De Bonis, 1709, in-4 fig. 8.

Catal. Dura: L. 10. — Bocca ha un libro che pare lo stesso, malgrado la varietà del titolo: Costa A. Rammemorazione storica dell'effigie di S. Maria di Casaluce, nella quale si epilogano non poche cose spettanti alla diocesi di Aversa e del castello di Casaluce. Napoli, 1709, in-4. L. 7. Non dice se è fig., ma non è da farne caso! — È citato anche dal Coleti, con titolo alquanto differente, ma tali varietà avvengono sempre quando il titolo troppo prolisso suol essere accorciato dai bibliografi, e storpiato dai librai!

CASAMICCIOLA.

1102. **Palmeri e Coppola.** Terme del Pio Monte della Misericordia in Casamicciola ricerche chimiche e storiche. Napoli, 1881, in f.° 2.

1103. **Roccatagliata P.** Analisi dell'acqua Gorgitello-Manzi e dei suoi rispettivi fanghi in Casamicciola (Ischia) preceduta da alcune nozioni geografiche, storiche ed etimologiche dell'isola d'Ischia. Napoli, 1870, in-4 cart. Nuovo. 3.

Coleti e Bocca, nulla di Casamicciola.

CASAPULLA.

1104. **Natali-Sifola V.-M.°** Dissertazione istorica sull'antica esistenza di un tempio d'Apollo in Casapulla e sui principii e lo stato del medesimo villaggio. Napoli, 1802, in-8 l. or. perg. 5.

Con antip. fig. rappr. un concerto a cui presiede Apollo. In alcune iscrizioni marmoree codesto borgo è nomato *Casa-Apollo,* indi *Casapulla.* — Il Coleti non lo menziona. — Dura; *raro:* L. 6; e cita inoltre: Natale B. Dissertazione sull'etimologia di Casapulla, e sull'immaginato da taluni Tempio d'Apollo nell'Agro Campano. Caserta, 1827, in-8. L. 2.

CASARALTA.

1105. **Cocchi P.-L.** Osservazioni sullo Enimma di Aelia Laelia Crispis che leggesi in marmo a Casaralta suburbio di Bologna. Ivi, 1838 in-8.

Nuove Osservazioni e note di L. Cocchi sulle pitture e sculture e sullo Enimma Aelia Laelia Crispis. Bologna, 1838, in-8. 10.

Con epigrafe e lettera autografa di dedica al Cardinal Mezzofanti, il cui nome è impresso in oro sul piatto della elegante legatura in pelle a fregi e tagli dorati.

1106. **Stagni C.** Delle pitture di Casaralta, e dello enimma Aelia Laelia Crispis, lettera. Bologna, 1838, in-8. Con ind. aut. 2.

CASCIA.

1107. **Colognori G.-B.** Brevi notizie istoriche della vita del B. Simone de' Fidati da Cascia. Firenze, 1835, in-8. Con antip. fig. 1. 50.

CASCIANA.

1108. **Martelli G.** Memoria dei Bagni d'Aqui presso Casciana nelle colline Pisane e del loro miglioramento. Firenze, 1871, in-4. 2.

Ediz. 2ª con aggiunte alla 1ª del 1849. Con una gr. tav. o pianta dimostrativa delle terme d'Aqui.

CASENTINO.

1109. **Benci A.** Guida ai Santuari del Casentino ed ai luoghi principali della Valle Tiberina Toscana. Firenze, Pezzati, 1834, in-8 int. n. 3.

Sono XI lettere intorno alle cose notabili delle due suddette regioni, con altra di Castellan riguardante la sola Vallombrosa, ampliate con note illustrative di A. Zuccagni-Orlandini e corredate di due tavole topografiche. — Bocca: ediz. meno completa, Firenze, 1821, in-8. L. 2. — Ha pure: Prezzolini P. Storia del Casentino. Firenze, 1859, vol. 2, in-8, L. 10. — Cioffi G.: Tramontani L. Istoria naturale del Casentino con la vera teoria della terra. Firenze, 1801, vol. 2 in-8. L. 6. — Coleti sotto Clusentino cita: Mannucci G. Le glorie del Clusentino descritte nell'an. 1660, e con l'augumento d'alcune nuove particolarità in quest'anno 1674 date alla luce. Firenze, 1674. — Giunta o 2ª parte, ivi, 1687, in-4. *Raro.* L. 20.

CASERTA.

1110. **Abbate O.** Caserta, Canti tre. Napoli, 1844, in-8. 1. 50.

Con note storiche, per le quali è qui registrato.

1111. **Esperti C.** Memorie ecclesiastiche della città di Caserta, Villa reale. Napoli, 1775, in-8 pel. 7.

Dura: 1725 (?) L. 7. 50. — Bocca: L. 7. 50, che dello stesso A. cita: Memorie storiche della città di Caserta. Napoli, 1773, in-8. L. 9.

CASERTA E S. LEUCIO.

1112. **Patturelli F.** Caserta e S. Leucio, descritti. Napoli, 1826, in-8 m. pel. 5.

Con carta geogr. ripieg. — Dura *fig.*: L. 4.

CASINO-ERACLEA.

1113. **Vertechj C.** Memorie su di Casino e suo Foro detto Eraclea. Napoli, 1811, in-8 int. *Raro.* 6.

Dopo il *fine* non deve mancare una piccola carta aggiunta per l'*errata-corrige*.

CASOLA VALSENIO.

1114. **Montanari G.** Primo saggio di alcune osservazioni analitiche instituite sopra varie sorgenti di acque minerali poste nel territorio di Casola Valsenio. Bologna, 1825, in-8 int. n. 2.

CASSANO D'ADDA.

1115. **Memorie** intorno all'Oratorio di S. Dionigi in Cassano d'Adda pel Sac. B. C. — Treviglio, Messaggi, 1877, in-8. Con ind. autog. dell'A. *Fuori comm.* 2.

Da non confondersi con Cassano delle Puglie, intorno al quale Dura cita: Noci, Cenno istorico e relazione del Santuario della Madonna degli Angeli. Napoli, 1855, coll'effigie della Vergine, in-8. L. 5.

CASTEL FERONIANO.

1116. **Ciriaco C.** Del Castello Feroniano, dissertazione. Bologna, Marsigli in-4 s. a. int. 3.

Difende l'opinione del Tiraboschi che il *Castello Feroniano* abbia avuto la sua sede in Zinzano non lunge da Vignola, come più fondata di quella che lo vorrebbe posto nel Lago di Pavullo. — Non citato nè da Coleti nè da Bocca.

CASTELFIDARDO.

1117. **Cecconi G.** Storia di Castelfidardo. Osimo, Quercetti, 1879, in-8. 3.

Questa istoria di Castelfidardo " il cui nome.... non si pronuncia senza ricordare la celebre battaglia combattuta sotto le sue mura il 18 sett. 1860 fra le milizie del Papa e quelle del compianto gran Re Vittorio Emanuele II, " è condotta con sana critica su documenti, stampati nella loro integrità, in appendice. — Cioffi S.: L. 5. — Ranghiasci e Bocca, nulla.

CASTEL FIORENTINO.

1118. **Brocchi G.-M.** Ristretto della vita della G. V. S. Verdiana da Castel Fiorentino. Firenze, 1735, in-4 cart. int. 3.

Col ritratto della Santa e con ind. autogr. dell'A.

CASTEL FRANCO.

1119. **Bacchi A.** Curiosità storiche, archeologiche, statistiche e biografiche, risguardanti il comune di Castel Franco dell'Emilia. Bologna, Monti, 1872, in-8. 3.

1120. — Notizie istorico-artistico-biografiche sopra Castel Franco e la sua Comune, raccolte ed ordinate. Bologna, 1844, in-12. Con ind. autogr. pub. per nozze. 3.

CASTEL GANDOLFO.

1121. **Tambroni G.** Lettera all'Ab. M. Missirini intorno alle urne cinerarie disotterrate nel pascolare di Castel Gandolfo. Roma, 1817, in-8. Con ind. autogr. e una tav. fig. *Raro e interessante.* 3.

CASTEL GANDOLFO, ALBANO, ARICCIA, NEMI.

1122. **Fea C.** Varietà di notizie economiche, fisiche, antiquarie sopra Castel Gandolfo, Albano, Ariccia, Nemi, loro laghi ed emissarii, sopra scavi recenti di antichità in Roma e nei contorni ec. Roma, Bourlié, 1820, in 8 int. n. *Non comune.* 8.

CASTELGOFFREDO.

1123. **Sommi Picenardi G.** Castelgoffredo e i Gonzaga. Milano, 1864, in-8. 2.

Con documenti e note addizionali.

CASTEL GUELFO.

1124. **Pancaldi C.** Itinerario storico-archeologico da Bologna a Castel Guelfo (di cui v' è la veduta). Bologna, 1832, in-4 cart. int. con indir. aut. dell' A. 2.

CASTELLAMARE DI STABIA.

1125. **Agnelli Anastasii L.** Animadversiones in librum F. Pii Th. Milante episcopi Stabiensis, de Stabiis, Stabiana Ecclesia, et Episcopis ejus. Neapoli, 1751, in-4 l. or. perg. 8.

Dopo la *fine* non devono mancare tre carte l'una per l'*errata*, le altre per le approvazioni. Catal. Hoepli: L. 5.

1126. **De Rogati I.** Memorie gloriose del Convento de' padri minimi in Castellamare di Stabia e della medesima città. Napoli, 1708, in-12 perg. 5.

1127. **Milante P.-T.** De Stabiis, Stabiana ecclesia, et episcopis ejus. Neapoli, 1750, in-4 l. or. perg. 10.

In fine vi dev'essere una tav. e sei carte non numerate per l'indice, l'errata e le approvazioni. A pag. 247 si trova una nota ms. in margine di fronte ad *Antonius Laureus*, in cui è detto che questo Vescovo a dì 12 gennaio 1567 nella napolitana Regia Chiesa di S. Lorenzo consecrò vescovo di S. Agata dei Goti Fr. Felice Peretti dell'Ord. de'Min. Conventuali (poi Sisto V) assistenti l'arcivescovo e altri vescovi e i personaggi più distinti della nobiltà. — Cioffi G.: L. 7, ma senza menzione di tav. — Manca a Bocca, che sotto Stabia registra la traduzione italiana della stessa opera storica: Della città di Stabia, della Chiesa Stabiana e dei suoi vescovi. Opera postuma. Napoli, 1836, vol. 2 in uno, in-8. L. 6; e sotto Castellamare di Stabia: Anonimo. Istoria dell' Immagine di S. Maria di Pozzano e fondazione della Chiesa dei frati minimi di Castellamare di Stabia. Napoli, 1743, in-4. L. 8. — Coleti cita; Martucci G. Lettera contenente alcune riflessioni intorno all' opera intitolata: Animadversiones etc. Napoli, 1753, in-4 L. 5. È la risposta alla precedente opera dell'Anastasio al N.º 1125.

1128. **Parisi C.** Cenno storico-descrittivo della città di Castellamare di Stabia contenente la sua situazione, le notizie dell' antica e nuova Stabia. Con appendice ec. Firenze, 1842, in-8 m. pel. 5.

Con due tav. fig. per la veduta della città e della marina. — Dura: fig. L. 2. 50.

CASTELLEONE CREMONESE.

1129. **Chiappa B.** Memorie storiche del Santuario della B. V. della Misericordia di Castelleone diocesi di Cremona. Piacenza, 1822, in-8 m. pel. *Non comune.* 3.

Le notizie preliminari in due appositi §§ riguardano lo *Stato della Lombardia al principio del sec. XVI, ed alcuni cenni intorno Castelleone.*

1130. **Fiammeno C.** Ragguaglio istorico del Santuario della B. Vergine della Misericordia di Castelleone diocesi di Cremona. Milano, 1811, in-8. 2.

Mancano a Bocca, che sotto Castiglione registra dello stesso A.: Fiammeno. Castelleonea, cioè historia di Castelleone, insigne castello nella diocesi di Cremona. Ivi, 1630, in-4. *Raro:* L. 12.

CASTELLI.

1131. **Bindi V.** Le maioliche di Castelli ed i pittori che le illustrarono, notizie storiche ed artistiche. Napoli, 1881, in-4 gr. int. n. 6.

Ediz. di soli 100 esempl.

1132. **Bonghi D.** La figulina (maioliche) di Castelli. Napoli, 1856, gr. in-4. 4.

1133. **Cherubini G.** I Grue pittori in maiolica, notizie biografico-artistiche. Teramo, 1858, in-8. 3.

1134. — Dei Grue e della pittura ceramica in Castelli (Abruzzi ultra 1°), notizie biografico-artistiche. Napoli, 1865, in-4. 3.

1135. — De' Grue e della pittura ceramica in Castelli (Abruzzo ultra 1°) Roma, Tipografia elzev. 1878, in-4 cart. 2. 50.

CASTELLO DELL' ABBATE

1136. **Ventimiglia D.** Notizie storiche del Castello dell'Abbate e dei suoi Casali nella Lucania. Napoli, Reale, 1827, in-4 m. pel. 10.

Sono tre parti (da altri non avvertite), poichè alla narrazione seguono l'*Appendice dei Monumenti* e il *Glossario delle parole oscure e delle frasi che ne' nostri monumenti s'incontrano e mancano nel Du-Cange, e talune che vi sono più ampiamente si dichiarano.* In fine indici copiosi e di varie materie. — Bocca: L. 14. — Dura: *con documenti:* L. 5.

CASTELLO DI ARGILE.

1137. **Simoni M.** Di Argile e di Gaspare Mazzoli. Bologna, 1877, in-8 int. *Fuori comm.* 2.

Il Muratori lo chiamo *Castrum Argelis.* — Il Carducci stima opportunissimo rimemorare con onore un nome che illustra Argile, proponendo l'apposizione, in qualche luogo di quel Comune, di una lapide che ricordi il nome di Gaspare Mazzoli, umanista e poeta latino della fine del sec. XV.

CASTELLO DI SERRA PETRONA.

1138. **Statuto** municipale del Castello di Serra Petrona, provincia di Camerino, i cui atti qui richiamati rimontano al 1400 descritto e messo al pubblico da S. Servanzi Collio. Camerino, Savini, 1884, in-8. 5.

Ediz. di pochi esemp. fuori comm.

CASTELLONE DI GAETA.

1139. **Caposele** (Principe di). Antichità Ciceroniane ed iscrizioni esistenti nella villa Formiana in Castellone di Gaeta (l'antica Formia). Napoli, Borel, 1827, in-7 int. n. 5.

Con sei tav. fig.

CASTELNOVO DI GARFAGNANA.

1140. **Campori G.** Giuseppe Porta detto il Salviati, notizie biografiche e artistiche raccolte. Modena, Vincenzi, 1871, in f.° Estr. *fuori di commercio.* 2.

1141. **Venturi G.B.-** Relazione sulle irrigazioni Castelnovesi. Modena, 1788, in-4 int. 3.

Con la carta topogr. di Castelnovo, Marchesato Gherardini.

CASTEL PORZIANO.

1142. **Prose** e **Rime** per le nozze di Pio Grazioli, Barone di Castel Porziano, e Caterina Lante della Rovere. Roma, 1847, in-4 leg. Bodoniana. 5.

La prosa con note contiene la descrizione e la storia di Castel Porziano a tre miglia circa dalla classica città di Laurento, castello ricinto di antichissime mura merlate, con palazzo e torre baronale, e chiesa officiata dall'Arciprete del luogo. Ivi si conservano tuttora strati della via Laurentana, e l'acquedotto di Laurento e qua e là ruderi dell'antica villa de' Severi ed Antonini. Vi si esercitarono sino agli ultimi tempi i diritti feudali e vi si amministrò giustizia. Ora è luogo di delizia dei Reali d'Italia, dal cui Governo fu acquistato pel padre della patria, Vitt. E. II, al cui spirito forte dovè tornare accettissimo essendo campagna lata e fiorente, ricca di folte boscaglie, entro cui annidano cinghiali e caprj ed ogni altro genere di selvaggiume.

CASTEL ROMANO E BENACO.

1143. **Becelli T.** De laudibus Castri Romani et Benaci. Veronae, a Donnis, 1579, in-4. *Raro.* 5.

CASTEL SAN PIETRO.

1144. **Miccoli P.** Intorno al distacco del Varignanese dal Comune di Castel S. Pietro dell'Emilia. Imola, Galeati, 1867, in-4. 1. 50.

Con allegati statistici e comparativi.

. CASTEL SEPRIO.

1145. **Corbellini A.** Cenni storici archeologici sopra Castel Seprio (volgarmente d.° Castello Sévero). Como, 1872, in-8, int. n. 2.

CASTELTERMINI.

1146. **Di Giovanni G.** Notizie storiche su Casteltermini e suo Territorio. Girgenti, Montes, 1880. Vol. 2, in-8. 15.

Es. in carta grave, con ind. aut. dell'A.

1147. **Lodi G.** Sulle notizie storiche Castelterminesi, rassegna bibliografica. Girgenti, 1874, in-8. 1. 50.

Riguarda l'opera dell'egregio Gaetano Di Giovanni, qui sopra descritta, di cui pure si ha la *Nota biografica* per A. De Gubernatis Girgenti, 1880, in-8 L. 1 — e la *Medaglia d'oro* a lui coniata dal Municipio di Casteltermini, 1875. L. 1.

CASTIGLIONE DE' PEPOLI.

1148. **Fignagnani G.** Cenni storici di Castiglione de' Pepoli. Prato, 1879, in-8. 3.

CASTROVILLARI.

1149. **L'Occaso C.-M.** Della topografia e storia di Castrovillari. Napoli, 1844, in-8 int. n. *Raro.* 4.

Dura: ediz. 2ª *più corretta, con addizioni e documenti*, 1844. L. 4.

CATAIO PRESSO PADOVA.

1150. **Betussi G.** Ragionamento sopra il Cathaio, luogo di S. Pio Enea Obizzi. Padova, Pasquati, 1573, in-4 perg. 8.

" L'edizione è bella in gran caratteri corsivi. „ Così il Cicognara N. 3957, il quale al N. successivo cita la 2ª ediz. col titolo variato: *Descrizione del Catajo, luogo del march. Obizzi colle aggiunte del Berni e del Libanori.* Ferrara, 1669, in-4 fig. (Ossia con l'Albero della famiglia Obizzi e il Palazzo del Cataio inciso in rame). " Libro pieno di curiose notizie, il quale descrive uno dei luoghi più singolari d'Italia, che ricorda gli antichi castelli della cavalleria: ora detta villa appartiene ai Principi d' Este. „ — Nel Cat. Bocca: Cavedoni C. Indicazione dei principali monumenti antichi del Reale Museo Estense del Cataio (presso Padova). Modena, 1842, in-8. L. 4.

CATANIA.

1151. **Castorina P.** Catania e Dante Alighieri ovvero uno sguardo retrospettivo di anni seicento.

La Cronaca di F. Atanasio di Aci, ed una Società Catanese di storia patria. Catania, Pastore, 1883, in-8. 2. 50.

1152. — Elogio del P. D. Vito Ami-

co e Statella abb. Cassinese. Catania, Pastore, 1884, col ritr. 2.

" Succede non rare volte che un cimelio, un rudere, un frammento di vetusto edifizio, come altresì un brandello di antico codice, una nota marginale autografa, un suggello diplomatico, valgono essi all'esperto indagatore della veneranda antichità, quale mezzo efficace ond'egli possa studiare, apprezzare e conoscer meglio e fatti e persone. „ Così il benemerito illustratore delle cose patrie, l'egregio Castorina, dice nella prefazione piena di altre non meno savie avvertenze, alla quale segue il testo latino dell'elogio biografico dettato da Vito Coco intorno all'ab. Amico, che fu uno dei più illustri Catanesi del secolo scorso, segnatamente pei suoi lavori storici. Questo elogio meritava davvero d'esser tratto dall'obblio in cui giaceva, sì perchè scritto in tersa e tacitiana latinità, sì perchè il Coco, contemporaneo all'elogiato Amico, vi si dimostra degno della fama ch'ebbe di critico accurato e diplomatico severo. Il Castorina poi vi ha aggiunti documenti inediti accompagnati da osservazioni e note, che valgono ad illustrare l'argomento delle sue ricerche intorno a un personaggio venerando *qui pertransivit benefaciendo,* come si rivela anche dalle opere che lasciò, delle quali il Castorina dà pure analitica descrizione. — Bocca cita: Amicus Vitus et Statella. Catana illustrata, sive sacra et civilis urbis Catanae historia. Catanae, 1740, vol. 4, in f.° L. 48. — È necessario vederne in Coleti l'esatta descrizione de' 4 vol. colle rispettive date.

1153. **Castorina P.** I Platamoni in Catania e un Cimelio Architettonico del sec. XIV relativo agli stessi. Discorso storico-artistico. 2.

Con fig. fotografica, e con indir. autogr. dell'A.

1154. **Cicconetti F.** Vita di Vincenzo Bellini. Prato, 1859, in-8. 4.

Col ritr. del Bellini e con una lettera autografata interessante di lui sulla *Norma,* e colla tav. delle sue Opere musicali.

1155. **Descrizione** di Catania e delle cose notevoli ne' dintorni di essa. Catania 1841, in-8 m. pel. 3. 50.

Colla pianta della città. — Cioffi G. cita: Cordaro-Clarenza V. Osservazioni sopra la storia di Catania. Ivi, 1833, vol. 4, in-8 con tavole. L. 9. — Dura (1838?) L. 12. — Bocca: L. 12. Questi cita pure: Atti dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania. Ivi, 1825-1833, vol. 7, in-4. L. 40. — Carrera P. Memorie istoriche della città di Catania. Ivi, 1639, vol. 2, in-4. *Rarissimo:* L. 40. — De Grossis J.-B. Catana sacra, sive de Episcopis Catanensibus. Catanae, 1654, in f. *Raro:* L. 20.

CATANZARO.

1156. **Capialbi V.** Sulla moneta battuta in Catanzaro il 1528, discussione istorico-critica. Messina, Capra, 1839, in-8 int. Opusc. *assai raro.* 5.

Colla fig. della moneta colla leggenda *Carolus imp. obsesso Cathanzario.* — Bocca, nulla, ma Coleti cita: D'Amato V. Memorie historiche della città di Catanzaro. Napoli, Paci, 1670, in-4. *Assai raro:* L. 15.

CATTARO.

1157. **Cornelius F.** Catharus Dalmatiae civitas in ecclesiastico et civili statu historicis documentis illustrata. Accedit Episcoporum Methonensium et Coronensium series expurgata. Patavii, Typis Seminarii, 1759, in-4 int. n. *Raro.* 15.

Bocca; esempl. ord. L. 12. — Coleti nota che a pag. 104 v'è la *Descriptio Ascriviensis urbis* del Bona.

CAVA DE' TIRRENI.

1158. **Adinolfi G.-A.** Storia della Cava distinta in tre epoche. Salerno, 1846, in-8 int. 5.

Catal. Bocca, che null'altro ha di Cava, L. 6. — Coleti registra: Polverino A. Descrizione istorica della città della Cava, Parti due. Napoli, 1716-17, in-8. *Raro:* L. 15.

1159. **Cenno storico** intorno al sacro real Monastero e reale Stabilimento della SS. Trinità di Cava. Napoli, 1833, in f.° int. 6.

Dopo il *Fine,* oltre una pagina bianca, vi debbono essere altre due carte contenenti copia di un documento. — Loescher: De Rozan, Lettera su de' libri e mscr. preziosi conservati nella Biblioteca della SS. Trinità di Cava. Napoli, 1822, in-4. *Raro:* L. 3. 50. — Codex diplomaticus cavensis, nunc primum in lucem ed. cur. Morcaldi, Schiani ec. Cava, 1874-85, in-4 con 36 tav. color. L. 150. (Prezzo di pubblicazione: L. 300). — Cioffi G.: L. 100, ma non si rileva se è ben completo, dicendo solo *con antiporta e fac-simili.*

1160. **De Benedetti S.** Un manoscritto Cavense in caratteri rabbinici (col fac-simile del medesimo). Relazione alla società napolitana di storia patria. Napoli, in-4 s. a. Estr. a pochi esempl. 2.

Il mscr. o grosso codice in carta bambagina di 400 carte, è il libro giornale d'un israelita che faceva prestiti sopra pegni.

1161. **Notargiacomo P.-A.** Memorie istoriche e politiche sulla città della Cava dal suo nascere sino alla fine del sec. XVI, con alcune annotazioni di avvenimenti successi. Napoli, 1831, in-8 int. *Non comune.* 5.

Dura: es. ord. L. 4.

1162. **Polverino A.** Descrizione istorica della città fedelissima della Cava. Napoli, 1716, in-8. « *La sola 1ª parte pubblicata* » l. or. perg. 2.

Così in un Catal. di Z. Bianchi. Napoli, 1884, e in un successivo registra un es. colla seconda parte del 1717, aggiungendo che con questa è *raro!:* L. 8. — Vedano i bibliografi quanto bisogna esser cauti nell'aggiustar fede ai cataloghi de' librai, anche quando abbiano l'onestà e capacità del Bianchi.

CAVAGLIÀ.

1163. **Gersenio G.** Della imitazione di Cristo, volgarizzamento del buon secolo, col testo latino a fronte e con note e illustrazioni di A. Torri. Firenze, Le Monnier, 1855, in-8. 5.

Ediz. assai pregiata ed esaurita. Appartiene non solo alla letteratura e alla bibliografia, pel saggio critico e bibliografico-cronologico delle edizioni del *De Imitatione* in varie lingue, ma eziandio alla biografia e alla storia municipale, perchè vi sono raccolte le prove e i documenti, da' quali risulta che l'autore di questo libretto, il più diffuso e ch'ebbe più ediz. di tutti e in tutte le lingue dopo la Bibbia, si fu un italiano, cioè Giovanni Gersenio da Canabaco (ora Cavaglià), in Piemonte abate di S. Stefano, monastero de' Benedettini in Vercelli, vissuto tra il 1220 e il 1240. Il piccolo comune di Cavaglià fece parte un tempo della Signoria Vercellese; passò poi all'Abbazia di quella città, ed ebbe più tardi i suoi Conti Particolari.

CAVARZERE.

1164. **Bullo C.** Cavarzere ed il suo territorio, cenni storici illustrativi. Chioggia, 1864, in-8 int. 4.

Con 4 tav. di statistica, e una carta per le correzioni. — Bocca; sotto Cavazzere (?) e senza menzione di tav. L. 4.

CAVERNAGO.

1165. **Bonomi G.-M.** Il Castello di Cavernago e i Conti Martinengo Colleoni. Memorie storiche. Bergamo, 1884, in-4 int. 7.

Con albero genealogico, antiporta e altre 5 tav. fig., una delle quali doppia. — Pare incredibile, che in una ediz. dei nostri giorni, come questa, in tanto progresso di bibliografia, non siasi pensato dall'editore a dare delle tavole staccate e però non comprese nella generale delle pagine, una speciale e propria numerazione, e nemmeno un indice o riscontro qualunque!

CENEDA E VICENZA.

1166. **Catullo T.-M.** Escursione geografica fatta ne' colli Cenedesi e Vicentini. Bologna, 1844, in-8 intonso. 1. 50.

Manca a Bocca che ha: Bernardi I. La civica Aula Cenedese con li suoi dipinti, gli sto-

rici monumenti e la serie illustrata de' vescovi. Ceneda, 1845, in-8. L. 16. — Coleti registra: Chiavenna A. Delle più nobili Imprese fatte nelle guerre più famose d'Europa dall'an. 540 sino al 1648 da Sig.ri Brantolini c'hora possedono la contea di Valmarino et la Gastaldia di Solighetto. Padova, 1648, in-4. *Raro:* L. 20.

CENISIO.

1167. **Besso B.** Il Cenisio illustrato e descritto. Torino, 1871, in-8 obl. fig. pel. 3.

Coi ritr. degl'ingegneri Grattoni e Somellier.

CENOMANI.

1168. **Gagliardi P.** Parere intorno all'antico stato de' Cenomani ed ai loro confini. Padova, Comino, 1724, in-8 perg. int. 5.

Con una tav. di tessere ospitalizie. — Catal. Bocca: Sambuca A. Memorie storico-critiche intorno all' antico stato de' Cenomani ed ai loro confini. Brescia, 1750, in f.o: L. 15. — Zanchus J.-C. De origine Orobiorum sive Cenomanorum, libri tres. Venetiis, 1531, in-8. *Raro:* L. 10. — Coleti annota che nel terzo libro si parla molto di Bergamo.

CENTO.

1169. **Atti G.** Commentario della vita di G.-F. Barbieri detto il Guercino da Cento. 1853, Ms. in f.o 10.

Con una lettera autogr. dell'A. onde accompagna il suo lavoro a Gaetano Giordani, per averne il suo giudizio, e con una lunga responsiva aut. di questo giudice egregio di opere d'arte, piena di sagaci avvertimenti.

1170. — Commentario storico bibliografico degli uomini illustri della città di Cento. Ivi, 1839, in-4 int. 6.

Col ritr. dell'Accarisi, e nel front. vi è figurata la Rocca di Cento eretta nel 1378. (Unico vol. pubblicato). — Vi è unito un foglio ms. contenente: *Indicazione di diversi dipinti a fresco del Guercino che esistono nella casa Chiarelli.*

1171. **Atti G.** Sunto storico della città di Cento da servire anche di guida al forestiero. Cento, 1853, in-4 cart. int. nuovo. 5.

1172. **Bagni A.** Descrizione del Funerale rimarcabile *(sic)* fatto nella Terra di Cento alla memoria del cav. G.-F. Cavalieri Cremoni, Principe dell'Accademia del Sole: morto il dì 22 gen. 1720. Bologna, Pisarri, 1720, in-4. 2.

Con una gran tav. fig.

1173. **Calvi J.-A.** Notizie della vita e delle opere di G.-F. Barbieri detto il Guercino da Cento. Bologna, Marsigli, 1808, in-4 cart. int. nuovo. 2. 30.

Col ritratto del Guercino inciso da Fr. Rosaspina in ottima prova. Di questa biografia del Guercino il Grilli Rossi dice che scritta già dal Malvasia nella *Felsina Pittrice*, fu dal Calvi, pittore detto il *Sordino*, ben con altro stile rifatta e con aggiunta d'importanti notizie desunte da documenti fornitigli dal Senatore F. Hercolani, e da se stesso procacciati.

1174. — Notizie della vita e delle opere di G.-F. Barbieri detto il Guercino da Cento: 2a ediz. arricchita di note. 1842, in-8 int. n. 3.

Esem. in carta cerulea.

1175. **Cassani G.** Le partecipanze di Cento e Pieve, brano di storia del diritto Medio-evale. Bologna, 1877, in-8. 2.

1176. **Crescimbeni M.-A.** Annotazioni storico-critiche sopra certo libro intitolato *Dell'origine di Cento* ec. Venezia, Zatta, 1771, in-8 gr. cart. int. nuovo. 6.

Con la *Pianta dei Confini* Pievese e Centese fatta l'anno 1770. — Ranghiasci cita: Frammenti di un'opera intitolata la Zucca mal

cresciuta al vento, ovvero la falsità smentita al lume dei fatti indirizzata a M.-A. Crescimbeni dal Torchio Zatta. Modena, 1773, in-4. L. 5.

1177. **Crescimbeni M.-A.** Nuove annotazioni sopra la storia di Cento in difesa delle precedenti censurate in un libro intitolato *Trattenimenti* di G.-F. Erri. Venezia, Zatta, 1772. *Raro.* 5.

1178. **Erri G.-F.** Dell'origine di Cento e di sua pieve, della estensione, dei limiti, e degl' interramenti delle valli circumpadane. Bologna, 1769, Della Volpe, in 4 gr. int. cart. n. 10.

Bocca non ha che questo: L. 8, e Degli Antoni V. Elogio del cav. Giovanni Donati, con prefazione di G. Vicini. Forlì, 1816, in-8. L. 2. — Ranghiasci registra: Bagni F. Memoria dell' origine dell'Accademia de' Rinvigoriti di Cento. Bologna, 1694, in-4. L. 3.

1179. — La città di Cento Supplichevole a Clemente XIII. Ferrara, Barbieri, s. a., in f.° 1. 50.

È un componimento poetico di poco pregio, ma le note storiche, ond'è illustrato, sono di qualche interesse.

1180. — Risposta alle Annotazioni storico-critiche al libro *Dell' origine di Cento e di sua pieve* di M. A. Crescimbeni (Venezia, Zatta, 1771, in-4). Modena, 1772, in-4 cart. int. 5.

1181. — Supplemento alla sua storia di Cento. 1770, in-4. *Raro.* 5.

Con una tav. fig.

1182. **Grossi C.** Elogio storico del Marchesino Carlo Raffaele Rusconi (da Cento) morto nel convitto dei nobili di Urbino. Monza, 1819, in-8 col ritr. 1.

1183. **Orsini A.** Cenni biografici degli illustri Centesi. Cento, 1880, in-8 int. n. 2. 50.

1184. **Pannini G.-M.**[e] Compendiosi ragguagli d'alcune attioni seguite in Cento, e degl' insigni soggetti, figli d' illustri famiglie, che ha dato al mondo la med.[a] Patria. Bologna, Monti, 1655, in-12. *Assai raro.* 5.

Coleti non registra che questo, e Descrizione dell'esequie celebrate li 30 gen. 1776 nella Chiesa Maggiore della città di Cento, ed orazione funebre in lode del Card. V. Malvezzi, Arciv. di Bologna. Venezia, 1776, in-4. L. 2. — Statuti dell'Accademia de' Rinvigoriti della Terra di Cento riformati l' an. 1732. Bologna, in-4. L. 1. 50. — Ranghiasci registra pure, fra parecchie altre opere ed opuscoli da noi citati, Monteforti G.-F. Dissertazione preliminare intorno all' antica situazione della città di Cento. Venezia, 1771, in-8. L. 10.

1185. **Rambelli G.-F.** Sopra una tavola del Guercino da Cento rappresentante S. Antonio di Padova in abito di Cappuccino. Roma, 1840, in-8. 1. 50.

Colla effigie del Santo.

1186. **Relazione** dello scandaloso commesso attentato nella seguita uccisione del Capitano di fanteria della milizia della città di Cento Benedetto Giraldi nobile d' essa città e cittadino ferrarese. Carpi, 1764, in-4 int.

L'attentato contro la milizia di presidio a Cento con la uccisione del Capitano seguì il dì 10 giugno 1764, nella solita festa civile (di cui si dà un cenno) che ivi si celebrava sin dal 1444 per memoria della vittoria che i Centesi riportarono contro il poderoso esercito del Conte Luigi del Verme, che minacciava d'orribil sacco la città. E l'attentato fu veramente *scandaloso,* poichè nè le autorità civili e militari nè la popolazione valsero a reprimere l'audacia di sei Birri di campagna della legazion ferrarese che armati di schioppi e pistole si presentarono sulla piazza d'armi a disturbare la festa col loro insolente e provocante contegno, senza che si avesse il coraggio di espellerli colla forza, onde per qualche tempo rimasero padroni del campo e della città. Incredibile, ma vero!

1187. **Righetti Dondini O.-C.** Le Pitture di Cento e le vite in compendio di vari incisori e pittori della stessa città. Ferrara, 1768, in-8 con sei ritratti. *Raro.* 5.

1188. — — Con un catalogo in fine delle opere date alla luce da diversi scrittori centesi. Ms. autog. in-8 m. perg. 10.

Vi è pure aggiunto il mscr. de *Le pitture di Cento* da squarci di Lettere ad E. Zanotti del C.te Algarotti nel 1760.

1189. **Rusconi A.** La municipale Pinacoteca di Cento. Bologna, 1861, in-8 int. 1. 50.

Parte 1a: origine della medesima, biografie di pittori e notizie storiche di alcuni dipinti. — La 2a: la Pinacoteca descritta.

CERCINA.

1190. **Fineschi V.** Notizie istoriche risguardanti l'antica e miracolosa figura di M. Vergine nella chiesa pievana di S. Andrea a Cercina. Firenze, 1797, in-8 m. pel. 2. 50.

Cersina o Cersino era un piccolo ma antichissimo castello a poco più di 4 miglia da Firenze.

CERIGNOLA.

1191. **Conte L.** Memorie filologiche sull'antichità della Chiesa di Cerignola precedute da un breve cenno storico topografico genealogico della stessa città. Napoli, 1857, in-4 int. fig. 5.

Con una tav. della pianta della chiesa. — Non devono mancare due carte aggiunte non num. in appendice. Segue elenco degli arcipreti *nullius* che la ressero posteriormente allo incendio ed alle vicende luttuose della chiesa di Cerignola di cui vi è lo stemma originario greco. — Cioffi G. per errore, *memorie filosofiche*, ma ciò che più rileva, non menziona affatto nè la tav. nè le due carte aggiunte: L. 4. — Dura cita: Kiriatti T. Memorie istoriche di Cerignola. Napoli, 1785, in-8. *Raro:* L. 8. — Bocca e Coleti, nulla di Cerignola.

CERTALDO.

1192. **Albo** dei visitatori della casa di Boccaccio in Certaldo dal 1855 a tutto il 26 luglio 1875. Poggibonsi, 1875, in-8. 2.

1193. **De Poveda G.** Esame storico del sepolcro di Mess. Giovanni Boccaccio e di varie sue memorie, corredato del ritr. di lui delineato sull'originale di Certaldo. Colle, 1827. 5.

Bocca: Baldelli G.-B. Vita di Giovanni Boccaccio. Firenze, 1806, in-8. L. 6. — Malenotti I. Vita della B.ta Giulia Vergine da Certaldo. Colle, 1819, in-12. L. 1. 50.

CERVIA.

1194. **Zanoni P.-A.** De salinis Cerviensibus carminum libri tres. Cesenae, Blasini, 1786, in-8 m. pel. 5.

Con una gran tav. rapp. il prospetto d'una salina. — Tradotto in versi italiani coi latini a fronte, sul genere dei poemi didattici, tiene conto delle memorie storiche e delle patrie tradizioni. — Bocca: L. 4. — Manca al Ranghiasci, che cita: Pignocchi G. (unico libro citato dal Coleti). Catalogo delle notizie fin ora rilevate da' libri storici, Archivi, e mscr. sopra le saline di Çervia, e loro sali, li Dominanti suoi e i loro appaltatori. Ravenna, 1750, in f.o (volante). L. 5. — Galletti P.-L. Lettera intorno alla serie de' Vescovi di Çervia. Roma, 1760, in-4. *Raro:* L. 10.

CESENA.

1195. **Braschi J.-B.** Memoriae Caesenates sacrae et profanae per saecula distributa. Rome, Ansillioni, 1738, in-4 leg. or. perg. fig. *Raro.* 20.

Vi sono intercalati nel testo molti ritr. dei Malatesti, e di altri principi che signoreggiarono in Cesena e di altri cittadini che l'ebbero illustrata. In fine un albero genealogico

non compreso nella numerazione, de' Malatesti, intorno ai quali vanno uniti al vol. alcuni foglietti di annotazioni manoscritte. — Bocca, senza alcuna indicazione di fig. e tavola: L. 12. — Cioffi S. soltanto *con figure:* L. 12. — Il Ranghiasci, pag. 55 avverte, che queste Memorie furono dopo la morte e per incarico dell'A. pubblicate dal can.º C. Testa. Esse giungono sino all'an. 1700, e nell'ultimo § promettono il compimento della storia in altra parte, la quale o non fu fatta o non si trova, e certo non venne mai a luce. — Bocca: L. 12.

1196. **Brissio C.** Relatione dell'antica e nobile città di Cesena. Ferrara, Baldini, 1598, in-4. *Assai raro.* 20.

Es. con postille msc. del tempo marginali. — Manca a Bocca e a Coleti. — Il Ranghiasci avverte in nota che quest'opuscolo, raro secondo il Catalogo del Farsetti, fu tradotto in latino da F.-M. Fucino, e da G. Dandini arricchito di note, e di tal maniera fu pubblicato nel Tes. dell'ant. del Gre. al T. IX.

1197. **Claramonti Scipio.** Caesenae Historia ab initio civitatis ad haec tempora etc. Caesenae, Nerius, 1641, in-4 m. p. *Bell'es.* 20.

Con antip. e front. fig. e con due tav. top. ripieg. che il più delle volte mancano, come nell'es. del Catal. Cioffi: L. 12, e in quello del Bocca: L. 16, di Dura: L. 10 *(con front. istoriato e carte)* e di Loescher: L. 9. Questo ha pure: Tributo di venerazione e gratitudine della città di Cesena al papa Clemente XII per i privilegi ad essa da S. S. restituiti. Padova, Comino, 1732, in-4 picc. con ritratto. L. 1. 50. — Bocca: L. 2. 50. — Il Ranghiasci cita di Simone Chiaramonti: Cesena trionfante, Tenzone apologetica per le contradizioni di F. Liceti in difesa della storia della sua patria descritta da Scipione suo padre, in cui si afferma essere stata Cesena stanza primiera dei Senoni e che la colonna dell'Ospitalità non fu mai di Cesena, ma sì bene di Bertinoro; data in luce da A. Gentili. Cesena, 1661, in-4. *Assai raro.* L. 25. — V. Coleti e Ranghiasci che rettificano in proposito gli errori incorsi da alcuni bibliografi.

1198. **Elephantutius M.** De gente Honestia. Caesenae, 1786, in f.º m. p. 10.

Il Ranghiasci nota che vi ebbe mano anco M.r Agoselli, Vescovo di Ravenna. — Oltre non poche vignette che adornano il testo, vi sono due grandi incisioni, e in fine in due grandi fogli ripiegati lo stemma e albero genealogico de' Conti Onesti di Ravenna. — Catal. Bocca: L. 12, che cita altresì: Brevi notizie intorno alla città di Cesena. Imola, 1843 in-8. L. 2. — Tributo di venerazione e gratitudine della città di Cesena a Papa Clemente XII per li privilegi ad essa da S. S. restituiti. Padova, 1732, in-8. L. 2. 50.

1199. **Gravina D.** Su l'origine ed i restauri della Chiesa di S. Maria del Monte presso Cesena riflessioni e ricerche. Pei tipi di Monte Cassino, 1847, in-8 int. *Raro.* 3.

Con 4 tav. fig.

1200. **Manzonius B.** Cesenae Cronologia, in qua Ecc. antistites, et civitatis Domini ab origine ad haec usque tempora recensentur, Civesque Caesenates illustres. Pisis, 1643, in-4. *Raro.* 20.

Veggasi il Ranghiasci in nota là dove accenna alla seconda parte di quest'opera, che ignorasi se fu mai pubblicata. Egli registra: Mucciolius J.-M. Catalogus codicum Ms. Malatestianae Bibliotecae historica praefatione, variisque adnotationibus illustratus. Caesenae, 1780. Tom. 2, in f.º L. 12.

1201. **Ughelli** e **Zaccaria.** Series episcoporum Caesenatium. Caesenae, Blasini, 1779, in-4. 5.

Bocca: L. 6. 50. — Menozzi V.: L. 4, che dello stesso A. ha pure l'opera capitale: Italia sacra, sive de Episcopis Italiae et insularum adjacentium. Edit. 2ª aucta et emendata, cura et studio N. Coleti. Venet., 1717, tom. 10 in 9 vol. in f.º L. 225. — La 1ª edit. Romae, 1644-62, vol. 9, in f.º Loescher: L. 115.

CESI.

1202. **Contelori F.** Memorie historiche della Terra di Cesi. Roma, Timassi, 1675, in-4 perg. *Raro.* 12.

Bocca: L. 12. — Loescher: L. 18. — Cioffi: L. 10. — Il Ranghiasci registrando anche Ri-

sposta al libro intitolato *Memorie historiche di Cesi.... in quello riguarda l' interesse di casa Cesi*. Napoli, 1676, in-4. L. 8, nota che l'A. di questa Risposta mette in forse che il Conteroli sia stato il vero A. delle suddette *Memorie*. Cita inoltre: Antirisposta apologetica per le memorie istoriche della terra di Cesi raccolte da M.r Conteroli. Napoli, 1680, in-4. L. 8. Le stesse tre opere sono pur citate dal Coleti.

CEVA.

1203. **Olivero G.** Memorie storiche della città e marchesato di Ceva. Ivi, 1858, in-8 tela. 8.

Con tre gr. tav. genealogiche. — Bocca senza queste: L. 6. Egli pur cita: Andrà G. Notizie storiche della città di Ceva. Torino, 1796, in-8. L. 3. — Tenivelli C. Vita del Ven. D. Alessandro de' Marchesi di Ceva, fondatore del Sacro Eremo di Torino, Ivi, 1792, in-8. L. 1. 75.

CHAMBÉRY.

1204. **Dialogo,** nel quale si ragiona de'cambi, et altri contratti di merci, e parimente delle Fiere di Ciamberi e di Trento. Genova, Bellone, 1573, in-4. 3.

1205. **Relazione** della gran giustizia seguita in Sciamberì nella Savoia il dì 14 mag. 1760 dove si legge la morte di quattordici assassini di strada, con cinque donne, una delle quali di nazione Mora. Pavia e Bologna, Sassi, in-4. 2.

È una carneficina che per esser *legale* fa anche più orrore, nel colmo del quale torna più grottesco il racconto della morte della Mora, che inferocita della condanna chiamava il demonio maledicendo il padre e la madre; e non ci volle meno dell' opera erculea di sei Cappuccini per convertirla e farle fare una buona generale confessione, per cui divenuta issofatto santa e anche poetessa *esclamando disse:*

Eccomi qua accinta,
Eccovi il corpo qui già disteso
Per troncar di questa vita il fine,
Ed il capo pure rimarrà sospeso.
Imparate una volta, o popol mio,
Da me d'esser più divoti di Maria,
Ed aver sempre amor e timor di Dio.

1206. **Sevez L.** Quelques mots sur la vidange et sur le drainage des villes et particulièrement de la ville de Chambéry. Ivi, Menard, 1866, opusc. con ind. aut. 1. 50.

Coleti nulla di Chambéry. — Bocca cita solo: Exposé des événements de Chambéry en mars et avril 1848. — Un vol. in-4 litografato· L. 3.

CHERSO.

1207. **Guerrini O.** Di Francesco Patrizio e della rarissima edizione della *Nova Philosophia*. Bologna, 1879, in-8. 2.

Il Guerrini, della biblioteca e della bibliografia, ch'è lo Stecchetti della poesia, si è indotto a scrivere del Patrizio perchè nato nel 1529 in Cherso (*Chrepsa* o *Chripsa* degli antichi, isola e città di questo nome nel golfo del Quarnero, di forse 2500 anime che si diedero ai Veneziani nel 1410) *ebbe fama grande, ma se alcuno de' suoi contemporanei resuscitasse,* mal potrebbe *intendere, come il nome di sì celebre filosofo e letterato oggi sia presso che spento.*

Coleti e Bocca nulla di Cherso; ma di Cherasco quegli cita: Voersio F. Historia compendiosa di Cherasco Mondovì. 1618, in-4. *Rarissima:* L. 25; e questi: Adriani G.-B. Indice analitico e cronologico di alcuni documenti per servire alla storia della città di Cherasco. Torino, 1857, in-8. L. 3. 50.

CHIANGIANO.

1208. **Barzellotti G.** Acque Termali e minerali di Chiangiano nel Dipart. dell' Ombrone illustrate ec. Siena, 1813, in-4 int. Con front. e due gr. tav. fig. 5.

CHIARAVALLE.

1209. **Caffi M.** Dell'abbazia di Chiaravalle in Lombardia, illustrazione storico-monumentale-epigrafica. Milano, 1842, in-8. 4.

Con ant. rappres. l'Abbazia e due altre tav. fig. Vi è aggiunta la storia dell'eretica Guglielmina boema in proseguimento della storia delle inquisizioni domenicane nella Lombardia incominciate da Pietro di Verona che fu poi martire nel 1230. Seguono documenti. — Bocca: L. 3, che cita pure: Calvi G. L'Abbazia di Chiaravalle presso Milano, monumento del sec. XII. S. l. e a. in-8. L. 3. 50.

CHIARI.

1210. **Bazzoni A.-F.** Elogio di S.-A. Morcelli proposto di Chiari detto nel g. 29 ott. 1828 in cui gli fu posto il monumento operato dal celebre scultore G. Monti di Ravenna. Chiari, 1828, in-8. 1. 50.

1211. **Comento** sull'iscrizione sepolcrale della S. Martire Agape, il cui sacro corpo per dono di Pio Sesto si possiede dall'insigne Collegiata di Chiari. Brescia, 1795, in-8. 3.

In una alle sacre spoglie di Agape, Chiari ebbe intera la lapide, che le era stata posta al sepolcro, e questa non col puro nome ma con alquante note distinte di pregevoli circostanze, che meritarono d'essere illustrate per la biografia della Martire e per le origini del Cristianesimo in Roma.

1212. **Morcelli S.-A.** Agapea, sive dies festi Agapes Martyris apud Clarenses. — Dies festi Principis Angelorum apud Clarenses. — Et tesserae Paschales. Bononiae, 1812 in-8 int. n. 2. 50.

La 1ª ediz. fu pubblicata dal preposto successore del Morcelli, D. Paolo Bedoschi nel 1815, e da tutti i latinisti fu lodata a cielo siccome raccolta preziosa d'iscrizioni, d'epigrammi e d'auree, eleganti prose sui diversi giorni festivi della Santa.

1213. — Agapea (L') ossia i dì festivi di Agape Martire appo que' di Chiari operetta di S.-A. Morcelli recata per Carlo Lozzi dalla latina nell'italica favella. Ascoli, 1850, in-8 col testo a fronte. *Raro.* 2.

È la prima pubblicazione giovanile dell'Autore di questo Catalogo alla quale non mancarono incoraggiamenti di insigni letterati, ed in ispecie di P. A. Paravia, e di Felice Romani, avendone quest'ultimo fatta una bella rassegna nella *Gazzetta Ufficiale* di Torino, di cui allora era direttore per la parte letteraria.

1214. **Morcelli S.-A.** Comento sull'iscrizione sepolcrale della S. Martire Agape e Omelia nella translazione del sacro corpo della med.ª martire a Chiari. Modena, 1824, in-8. 2.

Il primo di questi opuscoli che illustra una tavola di marmo tratta dal Cimitero di S. Callisto, ove riposava il corpo di Agape Mar., fu stampato da prima in Brescia nel 1795, e il secondo ivi nel 1796.

1215. — Metodo di studiare ed indicazione de' libri della Biblioteca Morcelliana più opportuni secondo la varietà degli studi che in essa voglionsi intraprendere. Chiari, Baronio, 1826, in-8 cart. int. n. 3.

1216. **Rota G.-B.** Il Comune di Chiari, memorie storiche e documenti. Brescia, 1880, in-8 int. di pag. 375, con ind. aut. dell'A. 3.

Coleti e Bocca, nulla di Chiari.

CHIAVARI.

1217. **Brignardello G.-B.** Giuseppe Gaetano Descalzi detto Campanino e l'arte delle sedie in Chiavari. Firenze, Cellini, 1870, in-8 int. 3.

Coleti e Bocca, nulla di Chiavari.

CHIAVENNA.

1218. **Crollalanza G.-B.** Storia del contado di Chiavenna. Milano, 1870, in-8 gr. di pag. x-676. 10.

Prezzo di pubblicazione: L. 14. 25. — Coleti e Bocca, nulla di Chiavenna.

CHIERI.

1219. **Bianconi G.-M.** Storia del Regio insigne Santuario della città di Chieri in cui si venera la miracolosa Immagine di M. V., con assai notabili aggiunte e annotazioni critiche-filologiche ec. Torino, 1825, in-8. 3.

Con antip. fig., ben leg. Comincia dalle *Notizie della città di Chieri.* — Bocca dello stesso A.: Storia del Santuario dell'Annunziazione che si venera nella città di Chieri. Torino, 1825, in-8. L. 3. (Ma forse è la stessa opera, col titolo arbitrariamente variato!)

1220. **Griffa L.** Storia del Santuario di M.ª SS. Annunciata in Chieri. Torino, 1851, in-8 int. n. 2.

Manca a Bocca, che cita: Cibrario L. Delle storie di Chieri; con documenti. Torino, 1827, vol. 2 in-8. L. 12.

CHIETI.

1221. **De Chiara G.** Origini e monumenti di Chieti. Ivi, 1857, in-8 int. con 4 tav. 3.

Dura: *con tavole:* L. 3. 50. — Catal. Cioffi G. Allegranza. Relazione di varii monumenti osservati nell'antichissima città di Chieti e nel suo contorno. Chieti, (1753), in-4. L. 5.

1222. **Nicolino G.** Historia della città di Chieti metropoli delle provincie d'Abruzzo in tre libri. Napoli, Savio, 1657, in-4 l. or. perg. molle. *Bello e assai raro.* 25.

Bocca: L. 20. — Ci piace notare una canzonetta spirituale onde l'eremita Abruzzese Fr. Bonaventura vissuto sullo scorcio del secolo XVI e sul princ. del sec. XVII, insegnando la vera vita eremitica, allude a se stesso;

Poco giova esser Romito,
Andar scalzo e mal vestito,
Se non hai gittato al fondo
I costumi rei del mondo.

E prosegue con questo andamento facile e veramente popolare in buona lingua italiana per parecchie strofette quaternarie, in una delle quali soltanto usa una parola dialettale: CRAI CRAI *stai aspettando,* che è dal latino *cras*, e che ricordo aver sentito anche dalla bocca de' popolani di Venosa, patria di Orazio.

Il Coleti avverte, che secondo N. Toppi l'autore di questa istoria è Sinibaldo Baroncini, non già il Nicolino, che l'ha alterata e fatta sua.

1223. **Ravizza G.** Appendice alle notizie biografiche degli uomini illustri della città di Chieti. Ivi, 1834, in-4 m. pel. con ind. aut. 8.

Catal. Bocca: L. 7. 50. — Cioffi G.: L. 6.

1224. — Collezione di diplomi e di altri documenti de' tempi di mezzo e recenti per servire alla storia della città di Chieti. Napoli, 1832-33-35, Vol. 3, m. pel. 15.

Bocca: L. 30! — Cioffi S. L. 10, ponendo entrambi la sola data del 1832.

1225. — Notizie biografiche che riguardano gli uomini illustri della città di Chieti e domiciliati in essa distinti in santità, dottrina e dignità tratte da diversi autori, accresciute e pubblicate con annotazioni. Napoli, Miranda, 1830, in-4. *Non comune.* 10.

In fine è una carta non numerata per la permissione della stampa e le correzioni. — Manca al Catal. Bocca, che ha il rarissimo libro: Camarrae L. De Teate antiquo Marrucinorum in Italia Metropoli, libri tres. Romae, 1651, in-4: L. 8; oggi da valutarsi L. 20.— V. Camillo Minieri Riccio *Biblioteca storico-topografica degli Abruzzi* a pag. 262 e segg. e Parascandolo A. *Supplimento* a d.ª *Biblioteca* a pag. 54 e segg.

CHIOGGIA.

1226. **Chinazzi D.** da Treviso. Cronaca della Guerra di Chioggia pubblicata da L.-A. Muratori ed ora in comoda forma ridotta e diligentemente riveduta e corretta. Milano, Biblioteca rara Daelli, 1864, in-12 int. 3.

Il Muratori mostrò tenerla in gran conto e per la oculare osservazione che delle cose narrate fece l'A., e per l'amore del vero, che traspare dalla genuina esposizione; e il Perticari nell'*Amor patrio* di Dante la citò fra le cronache scritte *in volgare puro ed italico,* che non cedono gran fatto alle toscane. Di che l'editore G. Antimaco crede " che per questo scritto di un Trivigiano si dimostri l'unità sostanziale dei dialetti italiani, foglie dello stesso fiore, che come Clizia si volge al sole toscano. " — Ma col debito riserbo doveva dire, che anche questo scritto vale o concorre a dimostrare ecc.

1227. **Contarini P.** Relazione fatta nel suo ritorno dal reggimento di Chioggia li 11 apr. 1620. Venezia, 1883. 3.

Elegante pubblicazione per nozze fuori di commercio, fatta e corredata di opportune note da A. C. Contarini Dal Zaffo.

1228. **Mercantini L.** La Canzone del Pescatore Chiozzotto. Bologna, 1862, in-8. 1. 50.

È data da Cesenatico, e il poeta ricorda in nota che è una grossa terra sull'Adriatico a dieci miglia da Cesena e Rimini, suo principale commercio la pesca, e i pescatori sono tutti di Chioggia. È noto come il generale Garibaldi ritiratosi da Roma, e scampando da San Marino, s'imbarcasse a Cesenatico per accorrere in aiuto di Venezia.

1229. **Relazione** istorica del martirio, traslazioni e invenzioni dei santi fratelli e martiri Felice e Fortunato protettori di Chioza. Venezia, Zane, 1728, in-4 con antip. fig. *Non comune.* 5.

Interessante per notizie storiche de' principii del cristianesimo in Aquileia, Grado e Malamocco. — Bocca non lo ha, ma invece: Gradenigo G.-A.: De' santi fratelli martiri Felice e Fortunato protettori di Chioggia, dissertazione. Venezia, 1808, in-4. L. 3. 50. Ei cita inoltre: Serie de' Podestà di Chioggia. Venezia, 1767, in-4. L. 8, che il Coleti attribuisce ad A. Gradenigo, registrando altresì: Giacomo da Venezia. Chioggia in pericolo, liberata con l'apparizione della Madonna Navasena nel 1508, Venezia, 1676, in-4. L. 5. — Bullo C. Memorie storiche sulla città di Chioggia. Padova, 1862, in-8. L. 3.

CHIOGGIA E MALAMOCCO.

1230. **Serie** de' Vescovi di Malamocco e di Chioggia con alcune memorie ec. Venezia, Molinari, 1820, in-8 cart. int. 2.

Bocca: L. 2 che cita pure: Vianelli G. Nuova serie de' Vescovi di Malamocco e di Chioggia, con documenti. Venezia, 1790, vol. 2, in-4. L. 16. — Calcagno A.-M.ª Gio. Benedetto M.ª Civran, Memorie per servire alla continuazione della serie de' Vescovi di Chioggia di Vianelli. Venezia, 1820, in-8. L. 2. — Notizie delle Chiese parrocchiali soggette alla giurisdizione vescovile di Chioggia. Venezia, 1820, in-8. L. 2. 50.

CHIOGGIA E PELLESTRINA.

1231. **Cestari D.** Saggio storico dei fondachi delle farine di Chioggia e Pellestrina. Venezia, 1794, in-4 l. or. perg. con una tav. 5.

CHIUSI.

1232. **Leopardi M.** Vita di Nicolò Buonafede Vescovo di Chiusi. Pesaro, 1832, in-8. 3.

Bocca: L. 5. — Coleti, nulla di Chiusi.

1233. **Liverani F.** Il Ducato e le antichità longobarde e saliche di Chiusi descritte. Siena, 1875, in-4 m. pel. — Segue:

Lettera di Carlo Troya intorno al Ducato Longobardo di Chiusi, e Codice diplomatico della stessa città. 5.

Con nove tav. fig. — Manca a Bocca.

1234. **Macchioni B.** La descrizione della famiglia Cilnea esaminata e ribattuta periodo per periodo. Roma, Campana, 1699, in-4. *Raro.* 10.

Es. con molte postille marginali e figure di urne etrusche tratteggiate a mano, probabil-

mente dallo stesso A. essendoci frammiste anche delle correzioni. Nel front. è detto che a questa ediz. precedette quella di Napoli, Fiorelli, 1688; ma l'A. nella dedicatoria a G. D. D'Aragona Patriarca d'Alessandria, in data del 1699, parla di questo suo libro come se la prima volta uscisse in luce. Egli poi dice d'averlo scritto a difesa della sua città natale, Chiusi, e di Laarte Porsena di essa Lucumone, contro i mali trattamenti dell'abb. Camurrini là dove fece la descrizione della famiglia Cilnea.

1235. **Pasquini G.-B.** Relazione di un antico Cimitero di cristiani in vicinanza della città di Chiusi, con le iscrizioni ivi trovate. Montepulciano, Fumi, 1833, int.

Con una tav. rip. — Catal. Loescher: Liverani F. Le catacombe e antichità cristiane di Chiusi, col codice diplomat. della chiesa di Chiusi. Siena, 1872, in-8 fig. pag. 348. L. 5. — Bocca: Cavedoni S. Ragguaglio storico archeologico di due antichi cimiteri cristiani della città di Chiusi. Modena, 1853, in-8. L. 3. 50.

1236. **Tito Livio** interprete di se stesso o sia esame critico intorno al viaggio di Cesone dalla selva Ciminia sino a Chiusi riportato dall'A. nel lib. IX deca 1ª della sua *Storia romana.* In-8 s. d. 3.

1237. **Vermiglioli G.-B.** Sepolcro etrusco Chiusino illustrato nelle sue epigrafi con l'aggiunta di una Memoria di G. Del Rosso sulla parte architettonica dello stesso monumento. Perugia, Baduel, 1819 in-8 int. n. con una tav. *Non comune.* 3.

Catal. Bocca: Pizzetti P.-P. Antichità toscane e in particolare della città e contea di Chiusi nei secoli di mezzo. Siena, 1778, vol. 2 in-8. L. 16.

CIANCIANA.

1238. **Di Giovanni G.** La circoscrizione territoriale di Cianciana e delle comunità finitime, note storiche ed osservazioni. Girgenti, 1878, in-4. 5.

Con una gran carta geografica.

1239. **Di Giovanni G.** Dagli amici mi guardi Dio che dai nemici mi guarderò io, note e risposte. Girgenti, 1879, in-4. 3.

È una valorosa difesa della sua preannunciata opera su Cianciana, e sono pure riportati tutti i giudizi favorevoli, che da giudici competenti furono dati sulla medesima.

1240. **Mamo S.** Lu risintimentu di Cianciana contra un Castrunuvisi. Girgenti, 1879, in-8. 1. 50.

La difesa della comunità di Cianciana contro le pretese territoriali del comune di Castronuovo è sostenuta anche con buone note storiche.

CIANO.

1241. **Pezzana A.** Proposta di un edifizio da costruirsi alla memoria di F. Petrarca in Selvapiana di Ciano (Reggio d'Emilia). Parma, 1838, in f.° cart. 2.

Con 4 tav. fig. e con indirizzo autog.

CILENTO.

1242. **Piantieri F.** Del Cilento e del suo dialetto. Bologna, 1870, in-8 int. n. 1. 50.

CINGOLI.

1243. **Avicenna O.** Memorie della città di Cingoli. Jesi, Serafini, 1644, in-4 antip. fig. legat. orig. perg. int. n. con tav. fig. numerate. 15.

V. Coleti pag. 53 e Ranghiasci a pag. 58. — Bocca: esemp. ord. senza menzione di tav. fig. L. 12.

1244. **Christianopoli H.-D.** De S. Exuperantio Cingulanorum Episcopo, deque ejus vitae actis li-

ber singularis. Romae, Salomoni, 1771, in-4. Con 12 gr. tav. fig. l. or. perg. 20.

Opera molto importante per le antichità cristiane, e non comune: assai lodata dal Ranghiasci. — Cioffi S.: Osservazioni critiche sopra le antichità cristiane di Cingoli. Osimo, Quercetti, 1769, in-4 vol. 2: con pianta topog. *Raro:* L. 17. — Cioffi G.: *fig. (sic).* L. 19. — Menozzi V. con gran n.º di tav. L. 16. — Manca a Bocca, che cita: Raffaelli F.-M.ª Delle memorie ecclesiastiche intorno l'istoria e il culto di S. Esuperanzio, Vescovo di Cingoli. Pesaro, 1762, in-4. L. 9, e dello stesso A. il Ranghiasci registra: Delle memorie de' Vescovi e della Chiesa di Cingoli dopo S. Esuperanzio. Pesaro, 1762, in-4. L. 8. — Osservazioni critiche sopra l'Antichità Cristiane di Cingoli. Osimo, 1769, Tom, 2 in-4 fig. *Raro:* L. 10.

1245. **Raffaelli F.-M.ª** Memorie ecclesiastiche intorno l'istoria ed il culto di S. Esuperanzio Vescovo e Protettore di Cingoli. Pesaro, 1762, in-4. 6.

Bocca; L. 9. — Romagnoli; L. 6.

1246. **Vita** di S. Sperandia Protettrice della città di Cingoli. Roma, de' Rossi, 1732, in-8 l. or. perg. Con bella fig. 3.

L'insigne storico Raffaelli aveva pure dettata una dotta Dissertazione intorno a S. Sperandia, Vergine Gubbina, del Monastero di S. Michele da essa in Cingoli costituito e dell'unitogli Monastero di S. Marco.

CINISELLO.

1247. **Descrizione** della Villa Silva in Cinisello. Monza, 1811, in-8. 3.

Con due vignette.

CIPRO.

1248. **Cannonero R.** Storia dell'Isola di Cipro. Imola, Galeati, 1870, in-8 int. Parte 1ª sola pubbl. 2. 50.

Va compresa in questo Catalogo perchè, come avverte l'A., il chiudersi della dinastia de'Lusignani colla trasmissione della corona di Cipro a' Principi della Casa di Savoia, il breve regno della bella figlia adottiva di San Marco, e l'occupazione veneta, fino alle memorande giornate di Nicosia e di Famagosta, sono fatti sui quali importa, specialmente per noi Italiani, recare la maggior luce possibile.

1249. **Savorgnano A.** Descrittione delle cose di Cipro con le ragioni in favore o contra diverse openioni et delle provisioni che erano necessarie per quel Regno. Mscr. in-8 l. or. mar. rosso a fregi dorati.

Dalla lettera d'offerta che Fr. Marcaldi ne fa al cav. Adriano della Pena (Ferrara a dì 25 gennaio, 1575) si rileva, che questa Relazione è dovuta al Savorgnano, nobile Veneziano, che dalla Signoria di Venezia era stato mandato nel Regno di Cipro per averne esatta informazione. Non sappiamo se l'A. di questa Relazione appartenga all'illustre famiglia de' Savorgnani, e se essa fu data alle stampe. Nel Catal. Bocca troviamo: *Trattato del Titolo Regio, dovuto alla Serenissima Casa di Savoia insieme con un ristretto delle rivoluzioni del Reame di Cipri.* Torino, 1633, in f.º picc. L. 6. — Guarnerius I.º-A. De bello Cyprio. Bergomi, 1602, in-4. L. 6. — Loredano G.-F. Historie de' Re Lusignani. Venetia, 1653, in-16, L. 3. — Bocca aggiunge: Pubblicate da Herico *(sic)* Giblet; ma Coleti citando l'ediz. di Bologna, Monti, 1647, in-4 aveva notato, che nel Giblet si crede nascosto Gio. Francesco Loredano. — Paruta P. Storia della guerra di Cipro. Siena, 1827, in-8. L. 5. — Dura: L. 6.

CIRÒ, CRUCOLI, MELISSA.

1250. **Pugliese G.-F.** Descrizione ed istorica narrazione dell'origine e vicende politico-economiche di Cirò nella provincia di Calabria ultra 2ª con un cenno de'comuni di Crucoli e Melissa. Napoli, Fibreno, 1849-50. Vol. 2 in-8 int. n. 10.

Manca a Bocca. — Cioffi G., col solo anno 1849. L. 8.

CISALPINA (REPUBBLICA).

1251. **Avvertimenti** alle Monache

Claustrali della Repubblica Cisalpina. Bologna, per le stampe del Genio democratico, 1797, in-8 int. 1. 50.

CITTÀ DELLA PIEVE.

1252. **Baglioni A.** Città della Pieve illustrata, lettere storiche. Montefiascone, 1845, in-8 m. pel. *Raro. Fuori comm.* 10.

È un lavoro storico abbastanza pregevole per le raccolte notizie, segnatamente nella parte che riguarda il medio evo, in cui Città della Pieve si reggeva a Comune. — Catal. Cioffi: L. 7. — Bocca e Coleti, nulla di Città della Pieve. — Ranghiasci cita: Brasavola R. Breve ragguaglio di Città della Pieve estr. dalla sua Istoria e donata mss. a quel pubblico. Perugia, 1686, fogl. volante; *rarissimo:* L. 12. — Che ne sarà avvenuto di quel ms., che doveva serbarsi nell'archivio di d.º Comune, e a quest'ora doveva essere pubblicato?

1253. **Bolletti G.** Notizie istoriche di Città della Pieve. Perugia, Baduel, 1830, in-8 m. pel. *Non comune.* 8.

CITTÀ DI CASTELLO.

1254. **Laurentii A.** Il toro celeste, scenico torneo mantenuto in Città di Castello dal Marchese Vitelli ed altri gentiluomini di d.ª città nel carneval dell'anno 1629. Città di Castello, Molinelli, 1629, in-8. *Raro.* 12.

1255. **Mancini C.** Istruzione storico-pittorica di Città di Castello, e memorie degli artefici tifernati e di S. Sepolcro. Perugia, 1832, vol. 2, in-8 cart. int. nuovi. 6.

1256. **Muzzi G.-M.** Memorie ecclesiastiche e civili di Città di Castello. Ivi, Donati, 1842-43-44. Tomi 7 leg. m. p. in 4 vol. in-8. 15.

1257. **Orsi R.** da Rimini. Dell'assedio di Città di Castello, racconto ora per la prima volta recato in italiano da E. Mannucci. Perugia, Bartelli, 1866, in-8 int. n. 3.

1258. **Ursi R.** ariminensis. De obsidione Tifernatum. Impressum in civitate Castelli per Ant. Mazochium Cremonensem et Nic. Guccium Cortonensem Calchographos, impensis Hier. Cerbonii civis dictae civitatis, 1538, in-8. — Vi è unito:

Gregorii Tifernatis. Carmina. Impressum in civitate Castelli per magistrum Ant. de Mazochis ec. s. a. 50.

Esemplari belli di queste due edizioni rarissime ben leg. in un volume. — Mancano anche al Ranghiasci, che cita il *De obsidione* dell'Orsi, come inserito nel tom. II Supp. Rer. Ital. Script. Egli registra: Barbioni N. Diario delle Feste che si celebrano nelle 53 chiese di Città di Castello, le Reliquie ed i Corpi Santi, che in esse si conservano. Todi, 1687. *Raro:* L. 10. — Conti A. Opera sullo stesso argomento. Città di Castello, 1627, in-8. L. 10. — Bocca cita: Lazzari I. Serie de' Vescovi e notitia del sito, origine, diocesi ecc. famiglie e persone nobili di Città di Castello. Fuligno, 1693, in-12. *Raro:* L. 10. — Certini A. Notizie di S. Alberto vescovo, Brizio diacono e di altri sei santi martiri di Città di Castello ecc. Urbino, 1722, in-4. L. 5.

CITTÀ DI PENNA.

1259. **Gentili V.** Quadro di città di Penna, o saggio storico statistico. Napoli, 1832, in-8 int. n. 5.

Con 5 tav. statistiche.

CIVATE.

1260. **Longoni G.** Memorie storiche della Chiesa ed Abbazia di S. Pietro al Monte e del Monastero di S. Calocero in Civate. Milano, Redaelli, 1850, in-8 int. n. 3.

CIVIDALE.

1261. **D'Orlandi L.** Il tempietto di S. Maria in Valle di Cividale del Friuli. Udine, 1839, in-8. 1. 50.

1262. **Leicht M.** Annotazioni sull'epoca alla quale attribuire il tempietto di S. Maria in Valle a Cividale. Udine, 1861. in-8. 1. 50.

1263. **Lippomano T.** Relazione di Cividale del Friuli, 27 marzo 1605. Udine, 1858, in-8 int. 1. 50.

Bocca, di questa città non ha altro che: Della Stua G.-P. Memorie per servire alla storia di S. Anselmo Duca di Cividale del Friuli. Udine, 1775, in-8. L. 2. — Taddei registra: Guida di Cividale. Udine, 1858, Venezia, 1844, in-8. L. 5, con carta topogr. della città, e carta corografica dei distretti di Cividale e S. Pietro degli Slavi, di pag. 172.

1264. **Tempietto** (Il) di S. Maria in Valle di Cividale del Friuli. Udine, 1858, in-8 cart. con indir. autografo. 2.

1265. **Turre** (A) **L.** De Codice Evangeliario Forojuliensi dissertatio. Editio 2ª, notis illustrata. Venetiis, 1753, in-4 int. n. 5.

Con tre tav. di fac-simili. — Coleti cita: Zancarolus B. Antiquitatum civitatis Fori Julii. Pars 1ª (sola pubblicata). Venetiis, 1669, in-4. *Assai raro:* L. 15.

CIVITANOVA.

1266. **Bruti Liberati F.** La V lettera sopra i Caro ed i Condivi. Ripatransone, 1850, in-8. 1.

1267. **Marangoni G.** Delle Memorie Sagre e civili dell'antica città di Novana, oggi Civitanova nella Provincia del Piceno. Libri tre. Roma, Zempel, 1743, in-4 int. n. fig. *Non comune.* 12.

Con tav. fig. numer. — Loescher: L. 8. — Bocca: L. 12 senza tav.; ed ha pure: Gaetani G. Istoria di Civitanova nel Piceno. Macerata, 1740, in-8. *Raro.* L. 7. (L. 12). — Ranghiasci di quest'opera cita un'ediz. pur di Macerata, 1701, in-8 (se non è errore), e Laurus J. Civitatis Novae in Piceno delineatio, et descriptio. Romae, 1630, in-4 fig. *Assai raro:* L. 15.

CIVITAVECCHIA.

1268. **Annovazzi V.** Storia di Civitavecchia dalla sua origine fino all'an. 1848. Roma, Ferretti, 1883, in f.° di pag. 488 int. n. 12.

Con sei tav., compresa la Veduta generale del porto e città di Civitavecchia. — Segue lo Statuto antico di pag. CXXII. — Cioffi G, es. *con tavole (sic):* L. 8. — Cioffi S. con pianta topogr.: L. 8. Altro esempl. *con tavole:* L. 10. — Bocca, senza alcuna menzione di tav. L. 15! — Menozzi V. cita: Torraca G. Delle antiche Terme Taurine esistenti nel territorio di Civitavecchia. Roma, 1761, in-4: L. 5; opera molto lodata dal Ranghiasci anche per la precisione ed esattezza onde sono date le memorie cronologiche di Civitavecchia.

1269. **Frangipani A.** Istoria dell'Antichissima città di Civitavecchia. Roma, Pagliarini, 1761, in-4 gr. leg. int. *Bello e Raro.* 15.

Bocca: es. ord. L. 12. — Ranghiasci la dice fig., e cita pure: Leti F. e Preti B. Relazione dell'accesso e descrizione del Condotto di Civitavecchia. Roma, 1649, in-4 fig. L. 5.

1270. **Manzi P.** Stato antico ed attuale del Porto, Città e Provincia di Civitavecchia. Prato. 1837, in-8. 3.

1271. **Merlo C.** Un cenno della città di Civitavecchia. Palermo, 1857, in-8. Con indir. autog. 1. 50.

Dura: es. ord. L. 1.

CIVITAVECCHIA-ANZIO.

1272. **Blasi B.** Della strada ferrata Pia-Cassia da città della Pieve a Civitavecchia e del ristauro del

Porto Neroniano in Anzio. Roma, 1846, in-8 int. 2.

Con veduta della città di Civitavecchia, e carta topogr. del suo porto fino alla *Punta del pecoraio,* e altre due tav.

CLATERNA.

1273. **Landi G.** Dissertazione storica sopra la distrutta Claterna, antica città dell'Emilia fra Bologna ed Imola. Bologna, 1858, in-8 int. Con ind. aut. dell'A. 2. 50.

Coleti, Ranghiasci, Bocca, nulla di Claterna.

CLITUNNO.

1274. **Ciccarellus A.** De Clitumno, Flumine celeberrimo. Patavii, Bozetti, 1564, in-8 leg. or. perg. 25.

Nell'Umbria presso Spello, descritto da Plinio il Giovine e a dì nostri celebrato anche dal poeta Carducci. — Precede dello stesso A. *Opusculum de Tuberibus.* Es. appartenuto all'epigrafista famoso Luigi Muzzi, di cui reca la firma, e sotto l'annotazione ch'è *libro rarissimo,* com'è detto anche dal Ranghiasci, che cita pure: Venuti R. Osservazioni sopra il Fiume Clitunno d.° in oggi le Vene, situato tra Spoleto e Foligno, del suo culto ed antichissimo Tempio e dello stato suo presente. Roma, 1753, in-4 fig. *Raro.* L. 15. — È citato anche dal Coleti. — Bocca, nulla del Clitunno.

CLUSONE.

1275. **Manzini.** Clusone capoluogo del circondario terzo della provincia di Bergamo, memoria corredata della carta topografica. Bergamo, 1861, in-8. 2.

Con la gran tav. ripieg. — Coleti e Bocca, nulla di Clusone.

COLOGNA.

1276. **Meneghelli A.** Discorsi nelle solenni esequie del prof. Luigi Mabil. Padova, 1836, in-8. 1.

Cologna fu la patria adottiva dei genitori di Luigi Mabil, che abbandonata nel 1757 la Francia, si tramutarono in Italia, stabilendosi a Cologna, che fu il luogo de' primi studi di lui giovanetto, e poscia la sua dimora prediletta quando si diede alla letteratura.

COLORNO.

1277. **Affò I.** Memorie storiche di Colorno. Parma, Gozzi, 1800, in-8 int. 3. 50.

Dopo il *Fine....* seguono *Aggiunte.* — Catal. Loescher: L. 4. 25. — Bocca: L. 5.

COMACCHIO.

1278. **Bertoldi F.-L.** Della medaglia d'oro ritrovata nella villa di S. Giovanni in vicinanza di Comacchio. Faenza, 1881, in-4. *Fuori com.* 1. 50.

Ediz. di soli 52 esemp., per nozze.

1279. **Bonaveri G.-F.** Della città di Comacchio, delle sue lagune e pesche, descrizione storica civile e naturale, ora ampliata, corretta e con varie note illustrata da P.-P. Proli Cesena, Biasini, 1761, in f.° int. cart. *Raro.* 10.

Otto carte preliminari con numeri romani: con due tav. e una pianta topogr. delle Valli di Comacchio, e nella pag. 247, ch'è l'ultima, si contiene il Catalogo delle erbe più notevoli nelle isolette ed intorno la città e Laguna di Comacchio. — Cioffi G. *con tavole:* L. 8. — Manca a Bocca. — Coleti lo cita senza far motto di tav. o fig. — Ranghiasci *fig.:* ma in nota, oltre ad alcune notizie sull'opera e sul mscr. di essa, aggiunge, che " pubblicato che fu il libro si vide ornato di una gran tavola antica del territorio di Comacchio in legno delineata da G. Felletti ed incisa da S. Neri, ed in fine due carte pure in legno rappresentanti la pesca e la cucinatura dell'Anguille. "

1280. **Cavalieri G.-A.** Istoria della chiesa della Madonna del popolo, detta S. Maria in Aula regia, della città di Comacchio. Ivi, 1782, in-8 m. pel. 3.

Con la effigie della Madonna.

1281. **Cavalieri G.-A.** Storia della chiesa di San Mauro della città di Comacchio. Ivi, 1783, in-8 m. pel. *Raro.* 5.

Nella stamperia dell' Autore, così nel front. sotto le date sopra riferite; e dalle notizie autobiografiche da lui aggiunte in fine del libro tolgo il seguente passo: " Introdusse egli il primo nella sua Patria la nobilissima Arte della Stampa, da cui sono usciti a luce parecchi suoi Libri riguardanti segnatamente la storia, e gli uomini illustri di Comacchio: come altre di lui operette furono antecedentemente pubblicate dai torchi di Venezia, Ferrara etc. restandone molte altre di maggior mole e di più interessante argomento, ch' egli stesso indicò in fine del suo Commentario: *De Vita, et rebus gestis Cajetani de Carlis Comaclensis Episcopi Reatini etc.* „

Le due sopra descritte istorie del Cavalieri mancano a Bocca e Coleti, e questa della Chiesa di S. Mauro anche al Ranghiasci.

1282. — De Comaclensibus episcopis, liber ad alteram Coletianam editionem Ughellii locupletandam. Comacli, Cavalerius, 1779, in-4 m. pel. *Non comune.* 6.

Bocca: L. 6.

1283. **Ceneri** Avv. **G.** Gl' incendi di Comacchio nel 1873 e l'incredibile postuma accusa. Bologna, 1882, in-4. Con ind. aut. dell'A. 1. 50.

1284. **Ferro G.-F.** Istoria dell'antica città di Comacchio libri IV adornati di molte antiche iscrizioni, medaglie e figure trovate in d.ª città ec. Ferrara, Pomatelli, 1701, in-4. *Non comune.* 12.

Con antip. e altre 3 tav. fig. — Cioffi G., non altrimenti che il Bocca, dice *fig.*. ma senza accenno a tav. L. 10. — Romagnoli: ritr., panorama della città, antip. incisa: L. 4. — Il Ranghiasci nota, che alcuni bibliografi ne credono Autore non già Gio. Francesco ma Bartolomeo Ferro. — Quantunque l'A. nella prefazione chieda venia ai lettori, se in alcuni fatti spinto dall'amor della propria Patria, ei comacchiese ne abbia calorosamente sostenute le ragioni, secondo l'insegnamento di Cassiodoro: *Civis non habetur, qui urbis suae gratiam non tuetur*, pure serbasi verace e imparziale a tal segno che a pag. 25 rimemorando come i suoi concittadini, traessero origine e nominanza da *Assagi* perchè, sagaci, accorti, d'ottimo ingegno, capaci d'ogni arte e d'ogni scienza, quando la loro povertà non è loro d'impedimento ad esercitare le naturali buone attitudini, aggiunge questa paterna esortazione: " *Bramerei però che alla sagacità dell' ingegno accompagnassero più sincerità e candore per rendersi più riguardevoli nelli loro maneggi.* „

1285. **Fontanini G.** Il Dominio temporale della Sede Apostolica sopra la città di Comacchio per lo spazio continuato di dieci secoli esposto a un ministro d'un principe. 1708, s. l. in f.º 3.

" Il possesso di Comacchio (così l'illustre prof. Emilio Roncaglia, nella *Vita di L. Muratori*, Bologna, 1872) aveva accesa aspra lite fra la corte papale e l'estense. L'investitura di Comacchio e delle sue valli, abbondantissime di pesce, fu concessa agli Estensi dall'impero nel 1354. Al tempo del duca Cesare la S. Sede le rivendicò come proprio feudo valendosi della scomunica perchè fossero cedute senza avere ricorso alle armi, e nel 1598 Ferrara e Comacchio era perduta per gli Estensi che si ritiravano a Modena.

L'imperatore Giuseppe I nel 1708 per dissapori insorti colla corte pontificia occupava la città e le valli, e intendeva investirne il Farnese di Parma, come di feudo imperiale, dipendente dal Ducato di Milano. Il duca di Modena sentiva rinascere le speranze di riavere Comacchio, e mentre il Pontefice Clemente XI si apparecchiava alle armi, anch'esso metteva in punto le sue genti, mosso dal pensare che le buone ragioni appoggiate a buone armi hanno doppia forza. L'imperatore aveva sulle braccia il peso della guerra per la successione di Spagna, che ebbe fine coi trattati di Utrecht e di Ratstad, sottoscritto quest'ultimo il 7 settembre 1714, e desiderava comporre la discordia senza venire alle armi; e però si stabiliva che a Roma si esaminassero pacificamente i titoli del possesso di Comacchio e Ferrara, mutandosi così la questione di guerriera in giuridica. „

Il Muratori fu scelto a sostenere le ragioni della casa d'Este, e lo fece con assai di dottrina, e col soccorso di documenti accertatis-

simi, pubblicando dottissime dissertazioni e lettere; e tuttochè a somma dottrina congiungesse vita intemerata e il culto più operoso della religione ma puro da superstizioni, sol perchè con buoni argomenti e documenti combattè la podestà temporale de' papi, fu avversato dalla Curia Romana e dai Gesuiti. Mons. Giusto Fontanini sosteneva le ragioni della Chiesa, ma non colla sapienza, il senno e la moderazione del bibliotecario ducale, che alle ingiuste accuse oppose dignitosissime discolpe, alle asserzioni gratuite inoppugnabili documenti, alle contumelie ragioni.

Su questo argomento giova riferire un brano di lettera, testè edita da A. De Nino (*Briciole Letterarie,* vol. 2°, 1885) che il Muratori aveva indirizzata all'archeologo lancianese Pietro Pollidori a Roma, ov'era Auditore del Card. Ann. Albani: " Se mai capitasse sotto gli occhi di V. S. l'apologia che sono stato tirato pei capelli a fare dell'indegno procedere dell'*Eloqu. Italiana* (il *Fontanini* Autore della nota opera bibliografica di questo titolo), la prego di compatirla e di essermi protettore presso l'Eminen.^mo^ Card., suo Padrone, che come Principe giusto non può giammai essere che approvi un procedere sì fatto, e che son certo non avrebbe accettata la dedica di quel Libro, se avesse saputo che fiele e maldicenza quivi si contenga. Tutto si può soffrire, fuorchè l'essere tacciato di eresia, e per grazia di Dio non so d'essere vivuto, nè di avere scritto finora in maniera, che alcuno possa giustamente caricarmi di q.^a^ ignominia. E se cotesti E.^mi^ vorran tenere gli occhi fissi nella Giustizia, non han già da permettere questi obbrobrj, che cadono ben sopra di me, ma ridondano anche sopra chi appruova e tollera sì fatte ingiustizie. „ Indi ebbero origine le *Quistioni Comacchiesi* edite in Modena nel 1711 e la *Piena esposizione dei diritti imperiali ed estensi sopra la città di Comacchio* in f.° senza luogo, ma uscita in Modena nel 1712, e poi tradotta in francese e pubblicata in Utrecht nel 1713, per tacere delle scritture minori pubblicate su questo argomento. — Deve appartenere al Muratori anche la precedente così registrata nel Catal. Bocca: *Succinta esposizione delle ragioni del S. R. Imperio e della Serenissima Casa d' Este sopra Comacchio.* S. l. 1710, in f.° L. 3. 50.

1286. **Fontanini G.** Il Dominio temporale della Sede Apostolica sopra la città di Comacchio per lo spazio continuato di dieci secoli esposto a un ministro d'un principe. — Impressione terza. — Si aggiunge: La difesa del med.° dominio, nella quale ancor si giustifica la ricuperazione del ducato di Ferrara fatta dal Pontefice Clemente VIII, e l'antichissima sovranità della Chiesa Romana in tutti i suoi stati: per la Sede Apostolica in risposta alle tre ultime scritture pubblicate in contrario. Roma, 1709, in-4 perg. 5.

1287. **Fontanini G.** Difesa seconda del Dominio temporale della Sede Apostolica sopra la città di Comacchio ove in primo luogo si purgano i sommi Pontefici, e molti Imperadori da gravissime acuse, e si giustifica nuovamente la sovranità della Chiesa Romana in tutti i suoi stati per la Sede Apostolica in risposta alla supplica e ai riflessi ultimamente stampati. Roma, 1711, in-4 perg. 30.

1288. **Dominio** di Comacchio, Quistioni. Vol. 2. — Nel 1° si contengono:

Il dominio temporale della sede apostolica sopra la città di Comacchio per lo spazio continuato di dieci secoli, distese in una lettera ad un prelato della Corte di Roma. 1708, s. nota di luogo e d'impressore, in f.° l. or. perg.

Alla sacra cesarea real Maestà di Gioseffo I Imper. de' Romani felicissimamente regnante, umilissima supplica di Rinaldo d'Este duca di Modena per le controversie di Comacchio. 1710.

Succinta esposizione delle ragioni del S. R. Imperio e della Casa d'Este sopra Comacchio. 1710.

Quistioni Comacchiesi ove si espon-

gono i punti superflui, a'quali vorrebbe la Camera Apostolica ridurre la controversia di Comacchio, e si fissano i veri, a' quali s' ha essa da ridurre. 1711.

Disamina d'una scrittura intitolata *Risposta a varie scritture*, e pubblicata in Roma nell'an. 1720 in proposito della controversia di Comacchio. 1720.

Nel 2° volume:

Muratori L. Piena esposizione dei diritti imperiali ed estensi sopra la città di Comacchio in risposta alle due difese del Dominio ed alla dissertazione istorica. — Si aggiunge una tavola cronologica con un'Appendice d'investiture cesaree, e d' altri documenti spettanti alla controversia di Comacchio. 1712. Con Appedice d' investiture e d'altri documenti, spettanti alla controversia di Comacchio, e citati nella presente opera.

Collezione più tosto rara, di cui fan parte anche le due seguenti, delle pubblicazioni su questa materia, che si risentono delle lungaggini stucchevoli avvocatesche, segnatamente della Romana Curia; onde come si è arruffata la matassa della questione, così non è facile il dare ordine alle varie difese, risposte, repliche e controrepliche! V. Ranghiasci a pag. 74 e seguenti; ma anch'egli le mette alla rinfusa, citando, come avea fatto il Coleti, la *Raccolta di tutto ciò, che è uscito dalle stampe sino al giorno d'oggi sulla controversia di Comacchio, tanto per parte della S. Sede, che per parte del Duca di Modena. Opera divisa in varj trattati.*

1289. **Conventus** Romae habiti inter Ministros Summi Pontificis et S. Caes. Majestatis, ubi exponuntur jura Caesarea ac Estensia in urbem comitatumque Comacli. 1712, in-4 l. pel. 20.

Con stemma in oro di casa Colonna sui piatti, dosso ornato.

1290. **Synopsis** jurium Caesareorum ac Estensium in Urbem Comitatumque Comacli. 1712, s. l. e tip. in-4 cart. 5.

COMBULTERIA
(SANNIO PRESSO ALVIGNANO).

1291. **De' Jorii P.** Dissertazione sul sito della distrutta città di Combulteria. Napoli, 1834, in-16. 3.

COMO.

1292. **Ballarini F.** Compendio delle croniche della città di Como: in tre parti con tre front. diversi. Como, Turato, 1619, in-4 cart. *Raro.* 25.

Catal. Bocca: L. 10. — Cioffi G. *es. macchiato:* L. 7. — Cioffi S. *rarissimo:* L. 20. — Dura: L. 25. — Vi è unito dello stesso Ballarini:

Notizie delle famiglie nobili di Como.

Fra le famiglie trapiantate nel Regno di Napoli v'ha quella de' Carcani, Castelli, Castiglioni, Fontana, Galli, Duchi di Alvito, Lucina, Magnocavallo, Malagrida, Pocobelli, Ronchi, Sala ed altri.

1293. — I felici progressi de' Catholici nella Valtellina per estirpatione dell'Heresie dal 1618 al 1623. Milano, Malatesta, 1623.

Per continuazione della 1ª parte del *Compendio della città di Como*, e però in questo esempl. è stato posto dopo la 1ª parte dell'opera del Ballarini. — Coleti cita l'una e l'altra opera distintamente. — Manca a Bocca, che cita: Aldini V. Gli antichi marmi comensi figurati e letterati. Pavia, 1834, in-8. L. 5. — Monti M. Storia di Como. Ivi, 1829, vol. 4 in-8. L. 20. — Dello stesso A. Storia antica di Como. Milano, 1860 in-8. L. 5. — Poliante L. Como e il Lario. Como, 1795, in-8. L. 3. — Rovelli G. Storia di Como. Milano, 1789, vol. 5 in-4. L. 50. — Alcune singolarità storiche di Como e suo territorio. Como, 1860 in-16 L. 1. 50. — Coleti cita: Iovius B. Historiae patriae libri duo. Venetiis, 1629, in-4 *raro.* L. 15. — Rusca R. Il Rusco, ovvero Historia della famiglia Rusca. (Il 1° libro tratta di Como) Venetia, 1610 in-4. L. 15. — Bocca: edizioni 1664 e 1675 in-4. L. 5.

1294. **Cantù C.** Storia della città e diocesi di Como. Firenze, Le Monnier, 1856, vol. 2, in-8 int. m. p. 8.

Questa ediz. riveduta ed ampliata anche con nuova prefazione dell' A. vale assai più della 1ª ch' è del 1829 in Como, e che nel Catal. Bocca è segnata L. 6.

1295. **Ceresola D.** Storia della Cattedrale di Como. Ivi, Ostinelli, 1821, in-8 leg. Bodon. 3.

Manca a Bocca che cita: Ciceri C.-F. Selva di notizie autentiche risguardanti la fabbrica della Cattedrale di Como, con altre memorie patrie. Como, 1811, in-4 *raro*. L. 14. — Ma al n. 1497 per equivoco ripete la stessa opera, come anonima: L. 10!

1296. **Como** ed il suo lago, illustrazione storica, geografica e poetica del Lario e circostanti paesi. Como, 1858, in-8 int. n. 3.

Vi è un libro rarissimo del Porcacchi avente lo stesso titolo, del quale il C.te Lochis mi scrive averne vista una sola copia, ed essergli parsa interessante. — Il Coleti cita: di Porcacchi T. La nobiltà della città di Como. Vinegia, 1569 in-4 (e non 1669 come notano l'Haym e il Giandonati, se pur non è un'altra ediz.) È divisa in due libri: nel 1º si tratta della Città, nel 2º del Lago; e forse il libro a cui accenna il Lochis, non è che una tiratura a parte di questo secondo libro.

1297. **Della Porta A.-L.** Vita delle Sante Vergini Sorelle Liberata e Faustina fondatrici dell' insigne Monistero di S.ta Margherita di Como. (Compendio). Bologna, 1848, in-8 int. 1. 50.

1298. **Lettere** Voltiane inedite, illustrate dai fratelli A. e Z. Volta per l'esposizione provinciale Milanese in Lodi, sezione elettrotecnica. Como, 1883, opu. in-4. 1. 25.

1299. **Magrini L.** Sulla importanza dei Cimelii scientifici e dei Mss. di Alessandro Volta acquistati per sottoscrizione nazionale dal R. istituto Lombardo di scienze e lettere. Milano, 1864, in-4 int. n. 1. 50.

1300. **Pavesi A.** Memorie per servire alla storia del commercio dello stato di Milano, e di quello della città e provincia di Como in particolare. Como, 1778, in-8 int. n. Con ind. autog. dell'A. 5.

Bocca: esempl. ord. L. 2, e cita pure: Giovio G.-B. Del commercio comasco. Como, 1787, in-8. L. 1.

1301. **Ragioni** della città e contado di Como contro le Provincie di Pavia, Cremona, Lodi e Casal Maggiore, perchè il carico della tassa de' cavalli, e sua duplicazione non debba includersi nella imposta universale. 1759, in f.º 5.

1302. **Raimondi L.** Lettera del XXI feb. 1569 a M.r Paolo Giovio il Giovane, nella quale si descrivono le pompe fatte per le nozze del Conte Ottavio Giovio (di Como) colla Signora Ippolita Dugnani. Bologna, 1830, in-12. 2.

Opusc. per nozze in cui descrivendosi quelle sfarzosissime di un nobilissimo cavaliere italiano del sec. XVI ne fa opportunamente conoscere, col confronto delle presenti, come siansi riformati, e in quali punti fatti diversi anche in queste cose i nostri costumi, che informati a ogni migliore moralità della vita privata e ad opinion pubblica vollero abolita, e resero anzi inutile ogni Autorità Censoria e qualunque consimile ingerimento; e *niuno certo*, come osservò il Mamiani, *oserebbe proporre al presente leggi Suntuarie e limitar le spese dei banchetti e delle sponsalizie.*

1303. **Rebuschini G.** Storia del lago di Como e principalmente della parte superiore di esso detta le tre pievi. Milano, Ferrario, 1822, vol. 2, in-12 cart. int. nuovo. 5.

Con una gran carta ripiegata del Lago e dintorni. — Bocca ; L. 6.

1304. **Rebuschini G.** Storia del lago di Como e principalmente della parte superiore di esso detta le tre pievi. Libri XII, ediz. 2.ª Bergamo, 1855, in-8 int. 5.

Pregiata per la eletta erudizione, per le molte opere, anche poco note, ed i documenti in gran parte inediti, a cui l'A. attinse ad illustrazione di luoghi sempre celebri e sempre visitati.

1305. **Tatti P.-L.** Degli annali Sacri della città di Como raccolti e descritti. Decade prima nella quale sono compresi i successi tanto ecclesiastici e quanto secolari della med.ª città, dalla di lei fondazione sino all'anno 888 dell'êra volgare. Como, Caprani, 1663. — Decade seconda, dall'888 sino al 1300. Milano, Ferratio, 1683. Vol. 2, in-4 con antip. fig. belli, quasi int. 25.

Catal. Bocca; Colle osservazioni di Giuseppe M.ª Stampa; e con un'appendice alla 3ª deca, vol. 4 in-4. Como e Milano, 1663-1735. *Raro:* L. 40. — Nel Coleti, pag. 49, sono ben descritti i volumi, e data la ragione delle aggiunte e della rarità dell'opera. — Dello stesso A. Bocca ha pure : Sanctuarium sive Martyrologium S. Novocomensis Ecclesieae. Novocomi, 1675, in 4. L. 7. — Della Porta A. Degl'Istituti di beneficenza pei poveri e dello Spedale Maggiore di Como. Ivi, 1803, in-8. L. 3. — Zardetti C. Danza della Morte, dipinta a fresco sulla facciata della Chiesa di S. Lazzaro fuori di Como. Milano, 1845, in-8 fig. L. 6.

1306. **Vita** del conte Alessandro Volta. Como, Ostinelli, 1829, cart. in-8 int. nuovo. 1.

Col ritr. e colla tav. delle medaglie coniate ad onore di lui. — Bocca cita: Mocchetti F. Elogio del Conte A. Volta. Como, 1833, in-8 gr. L. 2. 50.

CONCORDIA.

1307. **Borghesi B.** Della illustrazione di vetusta lapida Romano-Concordiese. Lettera inedita. Portugruaro, 1864 in-4. 2.

Ossia della vetusta *Giulia Concordia* già colonia romana alla foce del Romatino (il moderno Lemene) nella decima regione (la Venzia) giusta l'ordinamento geografico-politico della Italia da parte di Augusto.

CONCORDIA E PORTUGRUARO.

1308. **Relazione** documentata del trasferimento della sede vescovile di Concordia a Portugruaro. Ivi, 1866, in f.º 3.

1309. **Zambaldi A.** Monumenti storici di Concordia già colonia romana nella regione veneta. Serie dei Vescovi concordiesi ed annali della città di Portugruaro. San-Vito, Puscatti, 1840, in-8 m. pel. 8.

Bocca, a cui mancano i due precedenti, L. 10.

CONEGLIANO.

1310. **Gardin A.** Errori di G.-B. Cavalcaselle e I. A. Growe nella storia e nella critica della *Pala di Tiziano* in Castel Roganzuolo (Conegliano). Firenze, 1883, in-4. 2.

Opuscolo fuori commercio, che con sana critica storica ed estetica dimostra l'incontrastabile originalità della Pala che Tiziano dipinse per la Chiesa parrocchiale di Castel Roganzuolo, a torto impugnata dai suddetti del resto insigni e benemeriti storici dell'arte pittorica in Italia. — Bocca cita: Perocco C. Storia di Conegliano e del Coneglianese. Venezia, 1843 in-8 L. 3. — Coleti registra solo: Statuta et provisiones ducales terrae Coneglani. Ivi, 1610 in f.º notando che in fine del lib. IIIº v'ha il Catalogo dei Rettori di Conegliano. *Assai raro.* L. 30.

CORCIANO.

1311. **D'Ancona A.** e **Monaci E.** Una leggenda araldica e l'epopea Carolingia nell'Umbria. Documento

antico pubblicato per nozze. Imola, Galeati, 1880, in-8. *Fuori comm.* 5.

Il Monaci nella dotta prefazione dimostra le belle e vigorose propaggini che la splendida epopea carolingia ebbe anche in Italia, con le sue strane ramificazioni intrecciate qua e là ora alla storia d'illustri famiglie, ora a quelle dei Comuni. Qui si tratta del passaggio di Orlando per Corciano, paesello antichissimo nei dintorni di Perugia.

CORFINIO.

1312. **Bonanni T.** Relazione storica dell'antica città di Corfinio. Aquila, 1879, in-4 gr. 2.

Di Corfinio, già capitale dei popoli Peligni, non rimangono che ruderi, ed in ispecie acquidotti o *canali storici,* come l'A. li chiama, il cui restauro ha dato occasione alla presente relazione. Sulle rovine di Corfinio vuolsi che sia sorta l'odierna Pentima nel circondario di Solmona. — V. Minieri Riccio a pagg. 315 e seg., Parascandolo a pagg. 71-73 e Bindi, *Fonti della storia abruzzese,* a p. 55.

CORFÙ.

1313. **Meneghelli A.** Notizie biografiche di Isabella Albrizzi nata Teotochi. Padova, 1837, in-8. 1. 50.

1314. **Mustoxidi A.** Notizie per servire alla storia Corcirese dai tempi eroici fino al sec. XII. Corfù, 1804, in-8, int. 3.

Manca a Bocca, che ha: Marmora A. Della historia di Corfù. Venetia, Curti, 1672, in-4. L. 8. — Cioffi S. *con antip., rara monografia :* L. 12. — Coleti registra inoltre: Quirinus A.-M.a Primordia Corcyrae ex antiquissimis monumentis illustrata. Lycii, penes Mazzei, 1725, in-4. L. 10. — Eadem ab A. recognita et adaucta. Brixiae, Rizzardi, 1738, in-4. L. 12. Vi è in fine: Appendix sacra quaedam Corcyrae primordia repraesentans etc. — Riguarda la consuetudine serbata del rito diverso fra i latini e i greci. — Mazochius A.-S. De antiquis Corcyrae nominibus schediasma. Neapoli, 1742. L. 10.

CORI.

1315. **Antolini G.** Il tempio di Ercole in Cori illustrato. Ediz. seconda emendata in vari luoghi ed accresciuta di 4 tav. fig. Milano, 1828, in f.° gr. int. 5.

Con antip. fig. oltre le 4 tav. — Cioffi S.: con tav. *(sic)* e unitovi dello stesso A.: Il tempio di Minerva in Asisi, con 18 tav. (sia lodato Iddio!) bene incise: L. 15. — Manca a Bocca, che cita: Viola S. Memorie istoriche dell'antichissima Città di Cori ne' Volsci. Roma, 1825 in-8. L. 5. — Coleti cita: Ricchi A. La Reggia de' Volsci, ove si tratta delle città, terre e castella del regno de' Volsci nel Lazio e specialmente di Cora. Napoli, 1713 in-4. *Assai raro.* L. 20. — E il Ranghiasci l'annovera fra le storie rare, e nota che essa contiene pure: Albero genealogico della Famiglia Ricchi. Cita eziandio: Antolini G. A. L'ordine dorico e il tempio di Ercole nella città di Cori. Roma, 1783 in f.° mass. fig. L. 25. — Finy G. Antiche memorie di Cori tratte dall'Opera latina del Volpi sul Lazio profano. Roma, 1732 in-8 fig. L. 12.

1316. **Compendio** della vita del Beato Tommaso da Cori. Roma, 1786, in-8 col ritr. 1. 50.

CORINALDO.

1317. **Brunetti F.-S.** da Corinaldo. Trattenimenti scientifici, geografia istorica ec. Roma, 1754, in-4 pel. 8.

Con antip. fig. e con l'effigie del P. Angelo Antonio Sandreani. — A pag. 71: *Notizie particolari di Corinaldo nella Marca d'Ancona,* patria dell'A. — Coleti, Ranghiasci, Bocca, nulla di *Corynaltum.*

CORNETO.

1318. **Boissier G.** Le tombe etrusche di Corneto. Roma, 1883, in-4 int. 2.

" Fra le città etrusche ve ne hanno poche che abbiano conservate tante memorie del loro glorioso passato come Corneto, l'antica Tarquinia; bisogna andare colà se si vuol conoscere sul luogo la vecchia Etruria. " Così l'A., ed ha piena ragione. — Coleti e Bocca, nulla di Corneto. — Ranghiasci cita solo: Berti G.-L. Orazione in lode della città di Corneto. Roma, 1745, in-4. L. 2.

1319. **Dasti L.** Notizie storiche archeologiche di Tarquinio e Corneto. Roma, 1878, in-8 int. n. 5.

Bella ediz. con una gran pianta della città di Corneto Tarquinia e suoi dintorni assai bene delineata.

COROGLIO.

1320. **Garrucci G.** Sul destino dei due teatri di Coroglio presso Posilippo ed intorno alla Grotta di Seiano. Napoli, 1866, in-4. 2.

Con una gran carta topogr.

CORREGGIO.

1321. **Bigi Q.** Azzo da Correggio e dei Correggi, ricerche storiche. Modena, Vincenzi, 1866, in f.° int. con ind. aut. dell'A. 4.

Catal. Bocca: es. ord. scambiando Azzo con *Arzo:* L. 6, ed ha dello stesso A.: Di Claudio Merulo da Correggio, principe dei contrappuntisti e degli organisti del XVI sec. Parma, 1861, in-8 con ritr. L. 2.

1322. — Di Antonio Allegri detto il Correggio. Parma, 1860, in-4. 1. 50.

Coll'elenco di tutte le opere vere di lui.

1323. — Di Camillo e Siro da Correggio e della loro zecca memorie storico-numismatiche. Modena, Vincenzi, 1870, in f.° leg. bod. 10.

Con 10 tav. fig. e due in f.° massimo per la genealogia. — Cioffi G. cita: Memorie istoriche di Antonio Allegri d.° il Correggio. Parma, 1817, vol. 3 in-8 con ritr. L. 15.

1324. — Discorsi storici sopra la celebre Contessa Matilde e Veronica Gambara principessa da Correggio. Mantova, 1850, in-8, coi due ritratti. 2.

1325. — Discorso storico sulla vita e sulle opere del card. Girolamo da Correggio, politico-filosofo del XV sec. Milano, 1864, in-8 col ritr. 2.

Bocca; L. 3. 50.

1326. **Colleoni G.** Notizia degli scrittori più celebri di Correggio, e catalogo delle loro opere. Correggio, 1775, in-8 cart. *Raro.* 10.

Claudin: Fr. 4. — Bocca: L. 12, che cita pure: Glatz P.-J. Scriptura deductoria in qua probatur principatum Corrigii cum appartenentiis suis ad D. Eybertum ab Austria pertinere etc. Viennae, 1697, in f.° picc. L. 7. — Coleti registra solo: Statuta civitatis Corrigii. Mutinae, 1675, in f.°; in fine: *Constitutioni overo Gride della Città di Correggio et sue pertinenze. Assai raro:* L. 30. — Bocca, con titolo variato: L. 18.

1327. **Fabriani S.** Lettera sopra un autografo di Antonio Allegri riguardante la convenzione fatta da lui col Pratonero per la famosa Tavola della Notte. Modena, 1833, in-8 int. 2.

Col fac-simile del preziosissimo autografo, che faceva parte della collezione di A. Gandini di Modena.

1328. **Giordani G.** Sopra sei dipinti ad olio del Correggio, lettera. Bologna, 1865, in-8 int. n. per nozze con ind. aut. 1. 50.

1329. **Leoni M.** Pitture di Antonio Allegri da Correggio illustrate. Modena, 1841, in-4 int. n. 3.

1330. **Martini P.** Studi intorno il Correggio. Parma, Carmignani, 1865, in f.° gr. int. 10.

Molto importanti per le notizie biografiche, per la critica e per l'elenco delle opere certe (od attribuitegli) di Antonio Allegri, sopranomato il *Correggio* dal nome della terra natìa.

1331. **Notizie** biografiche, musicali e letterarie di Bonifazio Asioli e di Giovanni Asioli correggeschi. Reggio, 1835, in-8 int. n. 2.

1332. **Notizie** intorno a due pitture di Antonio Allegri rappresentanti S. Giovanni Battista e la Sacra Famiglia. Bologna, 1841, in-8, int. 1. 50.

CORSICA.

1333. **Boswell E.** Relazione della Corsica e giornale del Gen. P. Paoli. Londra, 1769, 2 vol. in-8. 3.

Bocca: L. 6, e la trad.e in francese della stessa opera. Londres, 1769, vol. 2 in-8. L. 4. — Raccolta di documenti, memorie ecc. intorno agli affari correnti fra la Corte di Roma e la Repub. di Genova e Corsica. S. l. 1763, vol. 3 in-8. *Raccolta rara.* L. 16.

1334. **Canti** popolari dei Greci di Gargese (Corsica). Bergamo, 1871, in-4 cart. int. Con indir. autogr. dell'A. 1. 50.

1335. **Castelli G.** Una colonia ascolana in Corsica. Ascoli-Piceno, 1884. *Fuori di comm.* 2.

Sono raccolte con amore e coordinate alla illustrazione della nuova ricerca, ch'è l'argomento dell'opuscolo, le memorie storiche e le tradizioni di Ascoli, che accennano a di molte e importanti relazioni intercedute tra questa città, già capo del Piceno, e la remota isola, che meritamente va superba d'aver dato i natali non meno a Napoleone che al Paoli e ad altri valorosi.

1336. **Gaudin** (l'Abb.) Voyage en Corse et vues politiques sur l'amélioration de cette isle, suivi de quelques pièces relatives à la Corse, et de plusieurs anecdotes sur le caractère et les vertus de ses habitans. Orné d'une carte géographique. Paris, 1787, in-8 int. 4.

1337. **Giustificazione** della rivoluzione di Corsica combattuta dalle riflessioni di un Genovese (P. Giustiniano) e difesa dalle osservazioni di un Corso (Can. Salvini). Corti, Batini, 1764, in fine. Campoloro, in-4. Con una carta top. in f.° mass. leg. or. perg. 6.

È dedicata a Pasquale de' Paoli Generale del Regno e Capo del Supremo Magistrato di Corsica ec. — Catal. Bocca; L. 7. — Giustificazione ec. e della ferma risoluzione presa dai Corsi di non sottomettersi mai più al dominio di Genova. Oletta, 1758, in-8. 1ª ediz. rara: L. 8.

1338. **Grazioli P.** Vita, virtù e miracoli del B. Alessandro Sauli, primo Vescovo de' Chierici regolari ascritto a' Beati, chiamato l'apostolo della Corsica. Bologna, Martelli, 1741, in-4. *Bell' esempl.* 3.

Coleti cita: Vitale S. Chronica sacra, Santuario di Corsica, nel quale si tratta della vita di S. Giulia di Nonza con altri molti Santi di d.a Isola naturali. Fiorenza, Landi, 1639 in-4. *Assai raro.* L. 20.

1339. **Livi G.** La Corsica e Cosimo I De' Medici, studio storico. Firenze-Roma, Bencini, 1885, in-8. 5.

Il lavoro è inspirato al detto del Tommasèo: “ *Fra Toscana e Corsica non è vicinanza di luoghi soltanto, ma più intime colleganze* „ che l'A. ha tolto ad epigrafe per questo suo studio, frutto di assidue, argute e amorose cure, che è reso vie più prezioso dalle nuove ricerche su nuovi documenti, e dall'esposizione la più ordinata e dicevole all'argomento, *patrio* e *storico,* quant'altri mai. Lo stesso Tommasèo, che con parecchi e assai pregevoli scritti illustrò la Corsica, e specie colla raccolta delle *Lettere di Pasquale Paoli* e de' *Canti popolari Corsi,* — elementi storici preziosi non meno le une, che gli altri — aveva pure osservato: “ Più mite memoria di tutte è agli isolani il governo di Pisa; ed io non temerei d'affermare che il meglio della civiltà rimasta in Corsica è germe toscano. „ Ma nessuno aveva prima dell'egr. Livi pensato a mettere nella miglior luce le relazioni politiche fra la Corsica e la Toscana intercedute nel sec. xv, al tempo specialmente di Cosimo I de' Medici; come gli è venuto fatto con questo libro, ch'è anche ottimamente scritto.

1340. **Merello M.** Della guerra fatta dai Francesi, e de' tumulti suscitati poi da Sampiero dalla Bastelica nella Corsica, con una breve dichiarazione dell'Instituzione della Compera di S. Giorgio, e dei principali della Corsica. Genova, Pavoni, 1607, in-4 leg. or. perg. *Raro.* 20.

Bocca: L. 18, che cita pure: Bellin Description géographique et historique de l'Isle de Corse. Paris, 1769, in-4. L. 7. 50.

1341. **Renucci F.-O.** Novelle storiche corse. Bastia, Fabiani, 1838, in-8 cart. int. 2.

1342. — Storia di Corsica. Bastia, 1833-34. Vol. 2, in-8 int. 8.

Nel 1° vol. v' ha il ritratto di Sampiero, nel 2° quello di Bonaparte.

Bocca: L. 10, che ha pure: Cambiagi G. Istoria del regno di Corsica dai primi cogniti tempi fino al 1771. (Livorno, 1772) 4 vol. in-4. L. 28. — Cioffi G. dello stesso A.: Istoria di Corsica, arricchita di dissertazioni, documenti, bolle, annotazioni ec. Firenze, 1770, vol. 4 in-4. L. 17. — Pare sia la stessa opera confusamente catalogata sì da l'uno come dall'altro dei suddetti Librai, i quali non meritano alcuna scusa trovandosi essa esattamente già descritta dal Coleti a pag. 51-52. Tomo I contenente le cose occorse da' primi cogniti tempi sino al 1553. Firenze, 1770. — Tomo II dal 1552 al 1725. — Tomo III dal 1725 al 1755. Ivi, 1771. — Tomo IV dal 1755 a tutto il 1771, Ivi, 1772. Nel 1° Tomo alla pag. 165 v' è la *Dissertazione del dominio antico Pisano sulla Corsica.* — Il Cambiagi, gran fautore della indipendenza della Corsica, ai cui fuorusciti che si riparavano in Toscana fu largo di aiuti e conforti, scrisse questa istoria, che se lascia molto a desiderare rispetto ad ordine, unità e nerbo, nulla di manco è pregevole pei documenti sui quali è fondata. Egli stesso docile alle critiche de' dotti era tutto inteso a rifarla da capo a fondo, ma ne fu impedito da morte. Aveva pubblicato :eziandio il 1° libro della *Storia di Sardegna,* ma non pare che fosse meglio apprezzata. — Bocca cita pure: Cirneo P. Storia di Corsica, trad. ed illustrata da G.-C. Gregori. Parigi, 1834, in-8. L. 10. — Colonna A.-F. Commentario delle glorie e prerogative del Regno e popoli di Corsica. Roma, 1685, in-4. *Raro:* L. 12. — Filippini A.-P. La historia di Corsica da che si cominciò ad abitare sino al 1594. Turnon, 1594, in-4. *Raro:* L. 36. — Histoire de l'Isle de Corse.... en abrégé.... Nancy, 1749, in-12. *Raro:* L. 7. 50. — Limperani P. Istoria della Corsica da' Tirreni suoi primi abitatori fino al sec. XVIII. Roma, 1779, vol. 2 in-4. *Raro:* L. 24.

1343. **Storia** delle rivoluzioni dell'isola di Corsica e della esaltazione di Teodoro I al trono di questo stato, tratta da pubbliche e da secrete memorie. Col supplemento ec. Haya, 1739, in-8 cart. int. 5.

Col ritratto di Teodoro I. — Bocca, senza ritr. L. 3, che cita pure: Saggio storico del regno di Corsica dalla sollevazione del 1729 alla metà del 1768. Venezia, 1768, in-8. L. 5. 50. — Disinganno intorno alla guerra di Corsica ovvero Corsica giustificata da Curzio Tulliano. Colonia, 1739, in-8. L. 5. — Lettere italiane sopra la Corsica in rapporto allo spirito di Legislazione che dovrebbe animare quel Regno. Losanna, 1796, in-8. L. 7.

1344. **Turotti F.** Cenni intorno alla genealogia della famiglia Buonaparte. Brescia, 1852, in-8. 3.

Molto importante per le notizie attinte alle antiche fonti, non essendosi l' A. arrestato all'albero genealogico che intorno al 1809 fu compilato da G. Alli-Maccarani, il cui originale non si sa ora dove si trovi.

CORTEMAGGIORE.

1345. **Della Chiesa** e Convento dell'Annunziata presso Cortemaggiore, d.ª volgarmente di S. Francesco. — Della Chiesa e Collegio dell' immacolata Concezione in Cortemaggiore. — Della Chiesa e Convento di S. Maria presso San Secondo. — Della Chiesa e Convento di S. Gio. Battista in Torricella (presso Parma). *Miscell.* in-4. 2.

Manca a Bocca, che cita: Memorie riguardanti il paese di Cortemaggiore nel Ducato di Parma, raccolte dall'arciprete di d.° luogo.

1839. Ms. in-8. L. 5. Importa sapere dove ora si trovi e se vale il pregio d'esser pubblicato colle stampe.

CORTONA.

1346. **Brevi notizie** storiche riguardanti l'antichissima città di Cortona. Fuligno, 1827, in-8 m. pel. 5.

Manca a Bocca, che cita: Lauro J. Historia di Cortona. S. l. e a. in-4 obl. *Raro.* L. 18. — Storia di Cortona. Arezzo, 1835, in-8. L. 4. — Tartaglini D. Nuova descrizione della città di Cortona. Perugia, 1700, in-4. L. 12.

1347. **Coltellini L.** Due ragionamenti sopra quattro superbi bronzi antichi con iscrizioni etrusche trovati di fresco nei contorni di Cortona. Venezia, 1750, in-8 int. *Molto importante e non comune.* 10.

Con 4 tav. fig. oltre quella delle due iscrizioni.

1348. **Gionta Bercignati.** Vita della B. S. Margherita da Cortona, tradotta da Francesco da Equi dal latino in italiano. Ms. in-4 l. or. pel. 5.

Col ritr. della Santa. — Non pare sia stato impresso. — Bocca cita: Santucci G. Vita della Ven. Suor Veronica Laparelli Monaca nel Mon. della SS. Trinità di Cortona. Perugia, 1675, in-12. L. 2.

1349. **Lorini A.** Osservazioni sopra un etrusco Lampadario di bronzo rinvenuto recentemente nel territorio di Cortona. Montepulciano, 1844, in-8 int. con una tav. 2.

Cortona, una delle principali e più fiorenti città dell'etrusca nazione, anche nelle arti belle, come lo dimostrano le gigantesche sue mura, gl'ipogei, i vasi, le urne e i famosi bronzi dal suo terreno scavati, gareggiò colla vicina Perugia nell'arte del fondere, come appare anche da questa mirabile lucerna.

1350. **Notizie** sulla Chiesa del Calcinaio e sui diritti che vi ha il Comune di Cortona. Ivi, Bimbi, 1867, in-8 int. 2. 50.

1351. **Pinucci G.** Memorie storiche della S. Immagine di M.ª detta delle Grazie che si venera nella Chiesa del Calcinaio presso la città di Cortona. Firenze, 1792, in-4 m. perg. 5.

Colla effigie della Madonna. — Bocca: L. 8, che cita pure: Guazzesi L. Dell'antico dominio del Vescovo d'Arezzo in Cortona. Pisa, 1760, in-4. L. 8. — Cioffi S.: L. 5. — Il Coleti registra inoltre: Angellieri Alticozzi F. Risposta apologetica al libro del Guazzesi dell'antico dominio ec. in cui si trovano molte Memorie concernenti la storia di d.ª città. Parte 1ª Livorno, 1763. Parte 2ª, 1765, in-4. *Assai raro:* L. 12.

1352. **Valesius F., Gorius A.-F., Venuti R.** Cortonensis. Museum cortonense in quo vetera monumenta comprehenduntur anaglypha, thoreumata, gemmae insculptae, insculptaeque quae in Academia Etrusca ceterisque nob. vir. domibus adservatum in plurimis tab. aereis distributum, notis illustratum. Romae, Salomoni, 1670, in f.º fig. leg. or. perg. *Assai bello.* 25.

Il Cicognara N. 3418: " Opera preziosa pel merito dei dottissimi illustratori. Le tavole però imitano, non agguagliano il gusto di P. S. Bartoli, e sono in N. di 85. „ Ma il pregio di simili opere illustrative non istà tanto nella maniera della incisione, quanto nella esattezza della riproduzione, specialmente quando, come in questa, si tratta di rarissimi e pregevolissimi cimelii etruschi. — Bocca: L. 12. *fig.* senza novero di tav. e col titolo monco. — Brunet: da 12 a 15 fr., e in carta gr. fr. 30.

COSENZA.

1353. **Distinta relazione** dell'impetuosa tempesta accaduta nella città di Cosenza in Calabria li 21 sett. 1729. Napoli e Roma, Chracas, 1729, in-4 int. 3.

Due carte con relativa vignetta.

1354. **Ricciardi G.** Storia dei fratelli Bandiera e consorti (martiri di Cosenza) corredata d'una introduzione, d'illustrazioni e di una appendice di F. Lattari. Firenze, Le Monnier, 1863, in-8 int. n. 4.

1355. **Spiriti S.** Memorie degli scrittori cosentini. Napoli, Muzi, 1750, in-4 l. or. perg. 12.

Non deve mancare dopo la *fine* una carta dell'*errata*. — Vi è unito dello stesso A.:

Canto genetliaco per l'avventuroso nascimento di Filippo Antonio di Borbone principe reale delle due Sicilie.

Bocca: L. 12, che ha pure: Salfi F. Elogio di Antonio Serra (Cosentino) primo scrittore di economia civile. Milano, 1802, in-8. L. 2. — Sambiasi G. Ragguaglio storico di Cosenza e di trentuna sue nobili famiglie. Napoli, 1639, in-8. *Raro.* L. 20. — Cioffi G. Es. macchiato e con front. rifatto a penna: L. 20. — Morelli C. De patricia Consentina nobilitate etc. Venetiis, 1713, in f.° con antip., ritratto e moltissimi stemmi. *Raro.* L. 15. — Ma il Cioffi erra prendendo per nome il cognome di Castiglione aggiunto al Morelli, il cui nome è Fabrizio, come poteva vedersi nel Coleti.

COTIGNOLA.

1356. **Alboni G.-E.** Origine, progressi e vicende dell'insigne Collegiata eretta nella plebale di S. Stefano, Protomartire in Cotignola. Lugo, 1822, in-8 int. 2.

1357. **Bertoldi F.-L.** Illustrazione del monumento disotterrato presso Cotignola nell'ag. 1817. Ferrara, 1817, in-8. 3.

Vi è una tav. ripieg. del monumento. — Romagnoli: senza nome d'A. L. 1. 50. — Bocca, senza tav. L. 2. 50.

1358. **Bonoli G.** Storia di Cotignola, terra nella Romagna inferiore. Ravenna, Landi, 1734, in-4 int. nuovo. *Raro.* 10.

Bocca: L. 12. — Loescher: macchiato: L. 8: questi ha pure: Decreti del card. F. Carafa nella visita fatta alla comunità di Cotignola. Ferrara, 1780, in-4. L. 3. — Catal. Comm. De Landau a p. 123, t. 1°, registra: Carranti P.-M. Cotignolani. *Bellum Cotignolanum.* Bononiae, De Benedictis, 1507, in-4 di cart. 14. Opusc. assai raro, non citato dal Brunet, nè dal Ranghiasci. È preceduto dall'altro opusc. dello stesso A.: *Ludovici Sphortiae captivitas*, colle stesse date di luogo, anno e impressore sicchè probabilmente l'uno e l'altro formano un sol vol. L. 100.

1359. **Visconti A.** Lettera al Comm. M. Bolis sopra un antico monumento sepolcrale estratto nel territorio di Cotignola. Faenza, 1818, in-4. l. 50.

COTRONE.

1360. **Molisi di Nola G.-B.** Cronica dell'antichissima e nobilissima città di Cotrone e della Magna Grecia. Napoli, Savio, 1649, in-4 leg. or. perg. fig. *Rarissimo.* 50.

Coleti e Bocca, nulla di Cotrone.

CREMA.

1361. **Fino A.** La storia di Crema raccolta dagli annali di Pietro Terni coll'aggiunta del X libro. — Le due parti delle Seriane. — Le risposte alle invettive di F. Zava. — Gli uomini di pregio di quel tempo. Crema, Carcheno, 1710-11, in-8. perg. *Raccolta assai rara e pregiata.* 12.

Bocca: L. 12. — Historia delle Seriane ovvero Difese nelle quali si discorre intorno a molte cose contenute nella sua storia di Crema. Brescia, 1576, in-8. *Raro.* L. 12. — Municipalia Cremae. Ibi, 1723, in-4. L. 8. — Cogrossi G.-B. Fatti istorici di Crema descritti in versi ed arricchiti d'annotazioni. Venezia, 1738, in-8. L. 5. — (Kirchhoff et Wigand: M. 4).

1362. — La Historia di Crema raccolta dagli annali di P. Terni. Ve-

netia, Farri, 1566, in-8 leg. orig. perg. *Bello.* 10.

Ed. principe. — Dura: *raro:* L. 20. — Cioffi G.: L. 7. — Bocca: L. 8. — Il Coleti nota che i libri VIII e IX furono pubblicati in seguito, e registra il libro X della stessa istoria, dato in luce da N.-P. Fino. Lodi, 1587, in-8. L. 5.

1363. **Ronna T.** Storia della Chiesa di S. Maria della Croce eretta fuori della R. Città di Crema, con un'Appendice di Documenti. Milano, Mamini, 1824, in-8 int. 4.

Bocca: L. 5, che al N.º 1566 per inavvertenza cita come anonima la stessa opera nella stessa edizione!

1364. **Sforza Benvenuti F.** Storia di Crema. Vol. 2, in quattro disp. in-8. Milano, 1859-60, int. n. 8.

Bocca, col solo an. 1859: L. 10, e dello stesso A. cita: L'Assedio di Crema nel sec XII. Milano, 1852, in-4 gr. L. 3.

1365. **Solera G.** Serie dei Vescovi di Crema con notizie sulla erezione del Vescovado. Milano, 1857, in f.º int. con stemmi. 5.

Manca a Bocca, che cita: Viganò F. Biografie dei Vescovi di Crema con una introduzione di P. Marazzi. Crema, 1848, in-8. L. 1. 60. — Cremensium episcop. series a Ferd. Ughellio primum contexta deinde a N. Coleto aucta. Brixiae, 1763. in-4. L. 5. 50.

CREMONA.

1366. **Ala Ponzoni G.-S.** Di una moneta anecdota di Cremona esistente nel museo Ponzoniano esprimente S. Giovanni. Conghietture esposte. Milano, Borsoni, 1818, in f.º int. 8.

Con tre tav. fig. e con ind. aut. dell'A. — Bocca es. ord. in-4 gr. senza tav. L. 8!

1367. **Anonimo.** Pel solenne ingresso nella diocesi di Cremona del Vescovo C.-E. Sardagna da Trento, cenni storici sulle antiche relazioni fra queste due città. Con lettere inedite del Card. F. Sfondrati Vescovo di Cremona risguardanti il Concilio Tridentino, il Duca Ottavio Farnese e il Card. C. Madruccio Vescovo e Principe di Trento. 2ª ediz. accresciuta. Milano, 1831, in-8 int. 5.

1368. **Aporti F.** Memorie di storia ecclesiastica cremonese. Parte 1ª dall'an. 1 al 1335 dell'èra volgare. Cremona, 1835. — Parte 2ª dall'an. 1335 al 1590. Cremona, 1837. Vol. 2, in-8 int. n. *Non comune.* 10.

Manca a Bocca che cita: Domaneschi P.-M.ª De rebus Coenobii cremonensis ordinis praedicatorum deque illustribus, qui ex eo prodiere, viris commentarius. Cremonae, 1767, in-4. L. 10.

1369. **Ariberti G.-Fr.** Vita del Marchese Bartolomeo Ariberti, dell'antica, nobilissima famiglia Ariberti di Cremona. Gormalta, 1649, in-4 m. pel. *Raro.* 8.

Segue: *Iscrizioni degli Ariberti.* — Manca a Bocca.

1370. **Arisii F.** Praetorum Cremonae series chronologica, additis nonnullis, et praecipue ad ejus urbis historiam. Cremonae, Ricchini, 1731, in-4 leg. orig. perg. 5.

Con ant. fig. rappr. il Pretorio. — Vergani: L. 3. — Bocca: L. 6. — L'opera principale e assai stimata di Francesco Arisi è: *Cremona literata, seu in Cremonenses doctrinis et litterariis dignitatibus eminentiores chronologicae adnotationes.* Parmae, 1712 et Cremonae, 1741, vol. 3, in f.º rara. Catal. Cioffi G.: L. 50. — Bocca: L. 60. — Cioffi S.: i soli due primi vol. 1702. L. 32. — Kirchhoff et Wigand: il solo 1º vol. M. 7. — Il Mazzuchelli registra oltre 60 opere di questo illustre Cremonese, sommamente operoso e benefico verso la patria.

1371. **Astegiano L.** Il Comune di Cremona e il possesso di Guastalla e Luzzara nel sec. XII, da documenti dell'Archivio comunale cremonese. Milano, 1882, in-4 con ind. aut. dell'A. 3.

1372. **Balladori G.** Il Trafficante celeste Huomobuono il Santo, cittadino Cremonese etc. Con un racconto delle glorie della città di Cremona, antica colonia de' Romani. Cremona, 1674, in-4 leg. or. perg. *Molto raro.* 20.

Con ant. fig. e tutta la storia fig. del Santo.

1373. **Bianchi I.** Antichi monumenti della gente Magia. Cremona, 1793, in-8. 3.

Vergani: L. 3. — Manca al Catal. Bocca, che intorno allo stesso A. registra: Bello L. Memorie sulla vita e sugli studi dell'Ab. I. Bianchi. Cremona, s. a. in-8. L. 2. 50.

1374. — Marmi cremonesi ossia ragguaglio delle antiche inscrizioni che si conservano nella villa delle Torri de' Picenardi. Milano, 1791, in-8 m. pel. 6.

Con 33 tav. fig. — Bocca: fig. L. 8, e a proposito di marmi, ossia d'iscrizioni antiche, cita: Vairani T.-A. Cremonensium monumenta Romae extantia. Romae, 1778, vol. 2 in uno, in-4 fig. L. 16. — Cioffi G.: L. 9.

1375. — Memorie istoriche intorno alla vita della B. Elisabetta Picenardi, Nob. Vergine Cremonese dell' Ordine de' Servi di Maria. Roma, 1703, leg. or. pel. 3.

Con l'immagine della Beata.

1376. **Bresciani G.** Il Collegio dei Dottori della città di Cremona, Conti e Cavalieri, con le loro dignità e privilegii. Cremona, Zanni, 1652, in-8 cart. int. *Raro.* 10.

Manca a Bocca, che dello stesso A. registra: Le generose attioni di Zanino Dalla Bella cremonese. Cremona, 1666, in-12. *Raro.* L. 4. — Le turbolenze di Cremona per l'armi della Francia, Savoia e Modena degli anni 1647 et 1648. Cremona, 1650, in-4. *Raro.* L. 10. — Rose e viole della città di Cremona che sono Papa, Cardinali, Patriarca, Arcivescovi, Vescovi e Prelati di S. Chiesa, cittadini cremonesi. Cremona, 1652, in-4. *Raro.* L. 7. 50.

1377. **Caccia A.** Elogio in morte del celebre medico (Cremonese) Martino Ghisi. Cremona, 1794, in-8. 1.

1378. **Campo A.** Cremona fedelissima città et colonia de' Romani rappresentata in disegno col suo contado, et illustrata d'una breve historia delle cose più notabili appartenenti ad essa: et dei ritratti naturali de duchi et duchesse di Milano, e compendio delle lor vite. Cremona, in casa dell'autore, per Tromba e Bartoli, 1585, in f.° fig. 50.

Raro e assai ricercato per le incisioni di Agostino Caracci. A tergo del front. il ritr. di Filippo II senza il berretto e però in ottima prova: nella seconda carta (che il Cicognara N.° 3977 chiama *foglietto* alla francese) è la dedicatoria, e a tergo la stampa istoriata della Cremona trionfante: segue la terza avente un avviso a' lettori: nella quarta carta (che il Cicognara chiama *foglio*) il bellissimo ritr. dell'A. Indi il testo dei quattro libri pag. 1-129; ma si avverta che alcuni numeri sono errati, e dopo la pag. 88 nel terzo libro prosegue la paginazione coi numeri romani dal I al LXXVIII; e al 4° libro colla pag. 89 ricominciano i numeri arabi sino a 120. Segue la tavola de' castelli, ville e terre del Cremonese in due pagine, e in altre due pagine l'errata, a piè della quale si rende onore alla virtù di A. Caracci che intagliò tutti i ritratti e il disegno del *Carroccio.* Da ultimo 12 carte per la *Tavola delle cose più notabili contenute nell'opera.* Non devono mancarvi 4 tav. degli edifizi di Cremona e una gran pianta di tutta la città. A pag. 13 la tav. del Carroccio, e i ritratti sono collocati fra il testo del 3° libro, e 25 ne sono nel 4° libro là dove Filippo II è col berretto.

A proposito del Carroccio, torna assai op-

portuno citare un paragone tra i tempi antichi e i moderni, colle parole eleganti del Mamiani: (*Teorica della Religione e dello Stato e sue speciali attinenze con Roma e le Nazioni Cattoliche.* Firenze, succ. Le Monnier, 1868, in-8. L. 4): " Ne' bei giorni di Roma nessuna parte della vita civile era esente di religione e di riti e simboli sacri. A tutti è noto che persino le insegne delle legioni e delle coorti erano come simulacri divini, e una porzione del Castro Pretorio tenea la vece di santuario e di tempio; nè fazione alcuna militare s'imprendeva e compiva senza che per avanti non fossero consultati gli aruspici: e le intimazioni stesse di guerra facevansi per bocca di Sacerdoti Feciali. Nè tanta pietà verso i numi e tanto esercizio di culto, insino a che fu sincero, io credo che influisse già poco a far dei Romani i militi più coraggiosi ed intrepidi dell'occidente. Nel medio evo ripetonsi fra le armi dimostrazioni assai simiglianti e certo con fede e religione incomparabilmente migliore. Il Carroccio nelle nostre repubbliche rinnovava la santità del Castro Pretorio, e spesso menavansi a processione pel campo i corpi morti d'alcun Beato dentro preziose custodie; e si tendevano agguati per rapir quelli che gli avversari conducevano seco a guisa di talismani invincibili. „ Tornando più indietro, sarebbesi potuto ricordare anche il *Cavallo di Troia:* il più grosso e forse anche il più grossolano degli amuleti o talismani sotto il nome di Palladio!

Catal. Bocca: L. 85. — Menozzi V. L. 70; senza che nè l'uno nè l'altro nè il Coleti faccia conoscere il N.° dei rami; ma un es. perfetto, segnatamente nelle grandi tavole e di prove di primo stato, oggi vale anche dalle L. 100 alle 120. — La 2a ediz. Milano, 1645, in-4, a cagione delle cattive prove delle incisioni ha poco valore, ma sempre superiore al prezzo di L. 10, segnato nel Catal. Bocca.

1379. **Cavitelli L.** Patritii Cremonens. Annales, quibus res ubique gestas memorabiles a Patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est. Cremonae, Draconius, 1588, in-4 leg. or. perg. 10.

Citata dal Coleti e dal Bocca: L. 12. — Cioffi G. cita: Marini L. Memorie storiche della città di Cremona. Ivi, 1819-20, vol. 2, in-8. L. 10. — Zaist G.-B. Notizie storiche dei pittori, scultori ed architetti cremonesi, opera postuma data in luce da A.-M.a Panni. Cremona, 1774, vol. 2, in-4. L. 14.

1380. **Cenni** intorno alla vita e alle opere di Giovanni Carnevali d. *Piccio*, pittore Cremonese. Cremona, 1874, in-8. 1.

Manca a Bocca, che cita: Aglio G. Le pitture e le sculture della città di Cremona. Ivi, 1794, in-8. L. 4.

1381. **Cenni storici** delle antiche relazioni fra Cremona e Trento, con lettere inedite del Card. F. Sfondrati. Milano, 1831, in-8 cart. int. 5.

Bocca li attribuisce ad Antonio Mazzetti: L. 3. 50.

1382. **Chiesa** (La) dei SS. Giorgio e Pietro in Cremona: Relazione storico-artistica. Cremona, 1884, in-8. 1. 50.

1383. **Corsi L.** La rinnovazione della Palla e Croce della Torre maggiore di Cremona nell'anno bisestile 1840. Ivi, d.° anno, in-8 opus. intonso. 1. 50.

Manca a Bocca, che ha dello stesso A.: Dettaglio delle chiese di Cremona, ecc. Ivi, 1819, in-8. L. 3.

1384. **Cremonensium** orationes III adversus Papienses in controversia principatus. Cremonae, 1550, in-8 con antip. fig. *Non comune.* 10.

1385. **Descrizione** ed uso del Planisfero della torre maggiore di Cremona rinnovato l'an. 1787. Cremona, 1788, in-4 int. 3.

Con due grandi tav. l'una delle quali fig.

1386. **Dragoni A.** Sul dittico eburneo de' santi martiri Teodoro ed Acacio esistente nel museo Ponzoni di Cremona. Parma, Bodoni, 1810, in f.° int. con una tav. 5.

Dello stesso A.:

Discorsi e disquisizioni critiche sulla storia ecclesiastica cremonese nei primi tre secoli del cristianesimo. Cremona, 1838-46, Vol. 2 in-8. 5.

Menozzi V.: L. 8. — Bocca: 1838 un vol. *(sic)* L. 5. — Questi cita pur dello stesso A.: Sulla Chiesa Cremonese e sull'antica ecclesiastica disciplina universale, cenni storici in continuazione ai Discorsi sulla storia cremonese, ecc. Cremona, 1840, in-8. L. 6.

1387. **Fassati C.** Reminiscenze della Villa Picenardi che può servire di guida a chi bramasse di visitarla. Cremona, 1819, in-8 int. m. pelle. 2. 50.

Precedono notizie istoriche sulla antica famiglia Picenardi desunte dal Tiraboschi.

1388. **Grondona D.** Il campo abbandonato li 15 ottobre 1648 da Cremona. S. d. (ma sincrono) opuscolino di sole 9 carte, in-8 int. *Rarissimo.* 10.

1389. **Grasselli G.** Memorie genealogiche di alcune illustri famiglie Cremonesi. Cremona, Feraboli, 1817, in-8. *Raro.* 5.

Edizione di sole centoventi copie numerate (N. 95). — Catal. Bocca dello stesso A., oltre alcune operette riguardanti le cose cremonesi, cita l'opera più importante: *Inscriptiones cremonenses universae.* Cremonae, 1796, in f.º L. 18.

1390. **Guarini B.** Parere per li decurioni di spada della città di Cremona contro la pretensione dei dottori di precedenza nel sedere in Consiglio. Mantova, Osanna, 1601, in-8 l. or. perg. *Bello e curioso.* 5.

1391. **Lamo A.** Discorso intorno alla scoltura, et pittura, dove ragiona della vita et opere in molti luoghi et a diversi prencipi et personaggi, fatte da B. Campo, pittore cremonese. Cremona, Draconi, 1584, in-4. *Raro.* 20.

Col ritr. del Campi. — Si avverta che dopo il registro del libro, vi deve essere unito un opuscoletto intitolato: *Parer sopra la pittura di M. Bernardino Campi pittor cremonese,* di sei carte, compresa quella pel front., una tav. fig. e l'*errata-corrige* che si estende a tutto il volume. V. Cicognara N. 153 e 154, che dice questa ediz. *più rara e completa* dell'altra dello stesso anno, ma senza il suddescritto opuscolo. Erra però nel dire bianca la 4ª carta, mentre è occupata dal ritr. che è aderente e corrispondente alla 1ª, ossia al front.; invece la carta bianca dev'essere dopo la pag. 118. L'edizione di quest'aureo libretto fu fatta da G.-B. Trotto, pittore denominato il Molosso, a cui, come ad amico, il Lamo partendo per la Spagna ne avea lasciato la cura. — Cioffi G. Esempl. che termina colla pag. 118, cioè mancante dell'opuscolino sopra descritto. *Assai raro:* L. 12.

1392. **Lancetti V.** Di P. Alfeno Varo cremonese, Console Romano, dissertazione. Milano, Pulini, 1818, in-8. 2.

Bocca: L. 2, che dello stesso A. cita: Biografia cremonese, ossia Dizionario storico delle famiglie e persone per qualsivoglia titolo chiare spettanti alla città di Cremona. Milano, 1819-22. Vol. 3 in-4. L. 20.

1393. **Landus H.** Obsidio cremonensis Galliarum regis, et Subalpinorum, ac Mutinensium Ducum socialibus armis instituta etc. Mediolani, 1654 in-4 int. 15.

Con antip. fig. incisa dal Bonacina. — Bocca cita ediz. Mediolani, s. d. in-4. L. 12.

1394. **Luchini L.** I Santuari cremonesi dedicati alla Vergine ec. Bozzolo, 1879 in-8. 1. 50.

Colla veduta del Santuario di Caravaggio, e con ind. aut. dell'A.

1395. **Maisen P.** Notizie patrie della città e provincia di Cremona, Ivi, 1863, in-8. Con ind. aut. dell'A. 2.

1396. **Manini L.** Memorie storiche della città di Cremona. Ivi, Manini, 1819-20. Vol. 2, in f.° int. nuovi. 12.

In fine dell'opera troviamo la seguente nota; " *I pochi esemplari che rimangono di questa ediz., avranno anch'essi un N. progressivo.* " — Bocca: L. 12. — Romagnoli: es. in carta distinta: L. 12. — Kirchhoff et Wigand: M. 10.

1397. **Mazzetti Fr.** Istoria della incoronata miracolosa effigie di Maria V. di Loreto protettrice di Cremona ec. Piacenza, Giacopazzi, 1734, in-4 cart. 3.

Con antip. fig.

1398. **Mellini.** Rapport militaire, géographique, historique concernant le territoire de Pavie, Lodi, Crema et Cremone, où je m'arrêtai pour donner une description un peu plus détaillée de cette ville. Crémone, an. 4 de la Répub. Française, in-8 int. n. 2.

1399. **Merula P.** Nobilissima raccolta de' Cremonesi in santità insigni et eminenti. Brescia, 1628, in-8 cart. int. 5.

1400. — Santuario di Cremona, con l'origine de' monasteri, hospedali, e luoghi pii di detta città. Cremona, 1627, in-8 m. perg. *Raro*. 10.

Con figure, sotto l'ultima delle quali vi è una poesia assai curiosa che comincia così:

> Nicolò sempre santo
> Protettor de' studenti,
> Rifiutator di mamme ec.

Bocca: con front. variato, in-4; *raro:* senza menzione di fig. e tav. L. 10. — Ei cita pure: Panni A.-M.ª Distinto rapporto delle dipinture che trovansi nelle chiese della città e sobborghi di Cremona. Ivi, 1762, in-8. L. 2. 50. — Ragguaglio del pozzo benedetto dai Patriarchi S. Domenico e S. Francesco vicino alle mura di Cremona ec. Ivi, 1728, in-8, *raro:* L. 4.

Vi è unito dello stesso:

Merula. Nobilissima raccolta de'cremonesi in santità insigni, et eminenti. Brescia, 1624. 2.

1401. **Notizia** necrologica di mons.r Omobono Offredi Vescovo di Cremona. Modena, Soliani, 1824, in-8 int. 1.

Nato in Cremona agli 8 giugno 1750 da famiglia di antichissima e decurionale nobiltà.

1402. **Pecini Seiani P.** Cremona Romanorum colonia fidissima. Cremonae, Conti, 1556, in-8. *Raro*. 3.

Manca a Bocca, che cita: Odorici F. Di alcuni monumenti cremonesi dei tempi romani e del medio evo. Cremona, 1857, in f.° fig. L. 6.

1403. **Pendola T.** Elogio di donna Costanza Corboli nata Gommi in Cremona. Siena, 1851, in-8. 1.

Si tocca della nobiltà di questa famiglia, sin dal 1080 posta nel Catalogo delle più illustri di Cremona, alla qual città Lucumonia degli Etruschi, si fa pure onorevole accenno.

1404. **Pizzi F.** L'Agostino di santa Monica, memoria di un dipinto. Cremona, 1865, in-4 gr. 2.

Si tratta della magnifica ancona che, dipinta in Cremona sullo scorcio del sec. XVI da Giulio Cesare Procaccini per commissione delle Religiose Agostiniane di S. Monica in d.ª città, rappresenta le preghiere di questa santa per la conversione del suo figliuolo Aurelio Agostino, poi sommo dottore in divinità. Rimossa dall'altare nel 1810, e trasportata e quasi dimenticata altrove, alla perfine quest'opera, meritamente annoverata fra le più insigni del Procaccini, veniva nel 1865 restituita alla propria sede con plauso di tutti gl'intendenti dell'arte. Il Pizzi ammiratore di questa dipintura ne narra le vicende, ne espone il soggetto e ne rileva i pregi.

1405. **Ragguaglio** di quanto è seguito nella città e diocesi di Cremona per la morte di Alessandro M.ª Litta vescovo di Cremona. Ivi, 1754, in-4. 2.

Con note mscr. marginali, e le orazioni funebri pronunciate. — Bocca: L. 2. 50.

1406. **Realino F.** Racconto dell'esequie fatte in Cremona all'E. S. Card. Pietro Campori vescovo di essa città. Cremona, Zanni, 1643, in-4 cart. con una tav. rip. 3.

Bocca: *fig. raro:* L. 11.

1407. **Regales** Cremonensi in urbe exequiæ in funere Philippi IV Hispaniarum Monarcae Mediolani ducis per oratorem Hier. Hugulanum. Cremonae, Paeroni, 1665, in f.° int. leg. bod. 5.

1408. **Regole** e Capitoli da osservare dalli Confratelli della Compagnia dei suffraganti le anime del Purgatorio, nel fare gli ufficiali della detta Compagnia et altre cose spettanti alla med.ª Cremona, Ferrari, 1675, in-4. int. Opusc. di 4 carte. 1. 50.

1409. **Relatione** sommaria di quanto è successo sotto Cremona attaccata da' Francesi e Modonesi l'anno 1648. Cremona, Zani, in-4 fig. 10.

Opuscolo rarissimo di sole 4 carte.

1410. **Reminiscenza** della villa Picenardi, lettera di una colta giovane dama che può servire di guida a chi bramasse visitarla. Cremona, 1819, in-8 int. n. — Segue: **Bianchi Q.** Iscrizioni antiche romane esistenti nel lapidario della villa di Torri de' Picenardi. 5.

In 33 tav. incise, alcuna delle quali fig. — Catal. Bocca, ediz. di Milano, 1791, in-8 fig. (senza n.° di tav.) L. 8.

1411. **Ristretto** della vita di Santo Omobono cittadino cremonese colla bolla di canonizzazione ec. Cremona, 1782, in-8. . 5.

Es. distinto in forma di in-4, leg. mar. rosso a fregi e tagli dorati.

1412. **Robolotti F.** Dei documenti storici e letterarii di Cremona. Ivi, 1857, in f.° fig. 7. 50.

Con ind. aut. dell'A., di cui compiangiamo la morte, e con alcuni disegni di monumenti cremonesi de' tempi romani e di mezzo illustrati da F. Odorici e da alcuni documenti inediti; con tre tav. fig. — Vergani: *fig.* L. 6. — Bocca: *fig.* L. 8, che dello stesso A. cita: Storia e statistica economico-medica dell'Ospitale maggiore di Cremona. Ivi, 1851, vol. 2 in-8 gr. L. 7. 50.

1413. — Delle pergamene e dei casi di Cremona avanti il mille. Opus. in-4 s. d. 3.

1414. **Sacchi F.** Cenni sulla vita e le opere di Agostino Aglio pittor cremonese ed autore delle antichità messicane. Cremona, 1863, in-4 col ritr. 1. 50.

Manca a Bocca, che cita: Soresina-Vidoni B. La pittura cremonese. Milano, 1824, in f.° fig.: L. 24.

1415. **Sanclementi Hen.** Series critico-cronologica Episcoporum Cremonensium ex authenticis monumentis aucta et emendata suaeque integritati maxima ex parte restituta. Cremonae, Feraboli, 1814, in-4 gr. int. n. 10.

Catal. Bocca: L. 15. — Vergani, con ritr. di Omobono Oldofredi, Vescovo di Cremona: L. 6.

1416. **Sommi Picenardi C.** Cremona durante il dominio de' Veneziani (1499-1509). Milano, 1866, in-8 int. nuovo. 3.

1417. **Sonsis A.-M.** Dissertazione istorica sopra la immagine della B. Vergine di S. Giorgio di Cremona

detta volgarmente la Madonna del Coppo. Cremona, 1752, in-8 m. pel.

Bocca: L. 1. 50, ma senza il seguente che va unito al nostro esempl.:

Notizia delle SS. Croci Orofiamma e del Campo con tutto quello che si è fatto nell'occasione di portarle processionalmente quest'anno 1732, si per la disposizione delle Processioni, come per l'ordine, con il quale si sono fatte, e la decorazione di ognuna di esse. Brescia, 1732, in-8. 2.

1418. **Tiraboschi G. C.** La famiglia Cavalcabò, ossia notizie storiche intorno alla medesima. Cremona, 1814, in-8 m. pel. 3.

Vergani: L. 3, che dello stesso A. cita pure: La famiglia Schizzi di Cremona, ossia notizie storiche intorno alla med.ª: Parma, 1817, con ind. aut. dell'A. L. 4.

1419. — La famiglia Picenardi (di Cremona) ossia notizie storiche intorno alla medesima. Cremona. Feraboli, 1815, in-8 m. pel. col ritratto. 5.

1420. **Ughelli F. e Zacaria A.** Cremonensium episcoporum series. Mediolani, Bonacina, 1749, in-4 l. or. perg. 8.

Il titolo prosegue così: " a F. Ughellio primum contexta: deinde a N. Coleto aucta: nunc a F.-A. Zacharia restituta, emendata, pluribusque ineditis documentis locupletata. Accedit dissertatio de Cremonae origine etc. Menologium Sanctorum quorum reliquiae in Cremonensi ecclesia adservantur. " — Vergani: L. 4. — Bocca: L. 10. — Non è citata dal Coleti.

1421. **Vairani T.-A.** Cremonensium Monumenta Romae extantia collecta et illustrata. Pars I et II. Romae, Salomoni, 1778, in f.º l. or. pel. a fregi e stemmi dor. 20.

Vi sono tavole per iscrizioni oltre le molte inserite nel testo, e ritratti e fig., di cui nella 1ª parte una, e nella 2ª diciotto. — Bocca, leg. ordin. *fig.*: L. 16. — V. *nota* al N.º 1374.

1422. **Vita** di Mons.r Cesare Speciano Vescovo di Cremona. Bergamo, 1786, in-8. 3.

Appartiene alla storia di Cremona sì perchè discorre dell'*Origine e nobiltà della Famiglia Speciana*, annoverata fra le più illustri cremonesi, sì perchè si tratta della gioventù di Cesare passata in Cremona, e della cattedra episcopale tenuta in d.ª sua città natale.

1423. — di Mons.r Gian-Francesco Bonomi patrizio Cremonese, Barone del S. R. I. e Vescovo di Vercelli. Parma, 1785, in-8.

Nato il 6 ott. 1536 da una delle più cospicue famiglie di Cremona, si segnalò nel governo della Chiesa, e per opere letterarie, delle quali in fine si dà il Catalogo, e inoltre sono rimemorati Autori e personaggi, che di lui fanno onorevole menzione. — Bocca: Baronius A. Cremonae genethliacon. Ibi, 1598, in-4 *raro*: L. 20.

CRESPANO.

1424. **Ferrazzi G.-I.** Nelle solenni esequie di G.-B. Sartori-Canova celebrate in Crespano, orazione. Bassano, 1858, in-4. 1. 50.

Con note risguardanti anche lo scultore A. Canova, e il soggiorno in Crespano di lui e del fratello che era il suo confidente e segretario.

CROTONE (MAGNA GRECIA).

1425. **Beroaldi Ph.** Opusculum de Symbolis Pythagorae. Bononiae, Bened. Hectoris, 1503, in-4. *Raro.* 5.

Questo libretto che riguarda Pitagora, fondatore nella Magna Grecia della così detta *Scuola italica*, può star bene qui.

1426. **Caivano. F.** Storia crotoniata preceduta da un cenno sulla Magna Grecia e tratta a fine da un cenno sull'attualità di Crotone.

Napoli, 1872, in-8 int. Con una tav. 3.

Dura: in-12, senza tav. L. 3. — Bocca, senza tav. L. 4 e cita pure (come il Coleti): Nola-Molisi G.-B. Cronica dell'antichissima e nobilissima città di Crotone e della Magna Grecia. Napoli, 1649, in-4. *Rarissimo:* L. 20. — Dura: colle armi delle famiglie nobili. *Rarissimo:* L. 25.

CUMA.

1427. **De Guidobaldi D.** Intorno ad una imagine cerea ed alcuni scheletri acefali rinvenuti in Cuma, ricerche. Napoli, 1853, in-4 int. Con una tav. fig. 5.

1428. **De Jorio A.** Scheletri cumani dilucidati. Napoli, 1810, in-8 con 5 tav. fig. leg. m. p. 6.

1429. **Ferro A.** Apparato delle statue nuovamente trovate nella distrutta Cuma, con le dichiarationi, et discorsi fattivi, et con la descrittione del tempio, ove dette statue erano collocate. Napoli, Longo, 1606, in-8 int. con qualche carta non aperta. *Assai raro.* 20.

Coleti lo cita come è posto in fine e facente parte delle Antichità di Pozzuolo di S. Mazzella.

1430. **Minieri Riccio C.** Cenni storici sulla distrutta città di Cuma, ed altri opuscoli. Napoli, 1846, in-4 int. 4.

Gli opuscoli riguardano cose, persone e luoghi del napolitano. — Bianchi: L. 3. 50. — Romagnoli: L. 3. — Bocca, nulla di Cuma. — Cioffi S.: Iatta G. Discorsi sulla ripartizione civile e chiesastica dell'agro cumano, misenese ec. e sull'antico acquedotto che da Serino conduceva l'acqua in Napoli. Ivi, 1843, in-8. L. 4.

CUPRA MARITTIMA.

1431. **Colucci G.** Osservazioni critiche sulle obbiezioni alla sua Cupra Marittima illustrata, fatte da E. Polidori da Grottamare stampate in Loreto nel 1782. Venezia, Pasquali, 1783, in-4 int. n. 7.

Bocca: esempl. ordin. L. 6.

1432. **Colucci G.** Lettere apologetiche in comprova dell'esistenza di Cupra marittima nella contrada della civita di Marano. Macerata, 1784, in-4 gr. int. m. perg. 6.

Bocca: L. 6. — L'opera difesa è intitolata: Cupra marittima antica città picena. Macerata, 1779, in-4. fig. (secondo il Ranghiasci). — Bocca: L. 7. — Loescher: L. 5.

1433. **Polidori E.** Obbiezioni contro la Cupra Marittima illustrata dall'Ab. Giuseppe Colucci rilevate e date in luce. Loreto, Sartori, 1782, in-8. *Raro.* 5.

Con una tav. topogr. — Nel Catal. Bocca è confusa Cupra Montana (l'odierno Ripatransone, ch'è in monte) distante cinque miglia dall'Adriatico, colla Cupra marittima, la quale forse ab antico fu un navale o porto della prima, posto ove ora è Grottamare, come si studia dimostrare il Polidori contro l'opinione del Colucci che credè rintracciare la vetustissima Cupra marittima (in modo per altro non bene determinato) tra i due Navali Fermano e Truentino da entrambi equidistante; ossia nelle vicinanze, al settentrione, di Marano, la quale per ciò oggi ha rivendicato l'antico nome di Cupra marittima. — Vi è unito: Appendice dell'Anonimo Tennacriano, avente per motto il verso di Silio Italico: *Et cui littoreae fumant altaria Cuprae.* Memoria storica in compendio dello stato antico e presente della Terra di GROTTAMARE o sia CUPRA MARITTIMA richiesti alla Comunità di d.° luogo da A. Devoti delegato apostolico sopra Catastri. Opus. di carte sei cho dev'esser unito al libro suddescritto del Polidori, come appare dalla carta 7ma per le correzioni, che ad esso principalmente si riferiscono. — Ranghiasci cita anche la 2a ediz. Osimo, 1783, in-4 fig., notando che vi ha di molte mutazioni onde l'opuscolo venne d'assai migliorato.

CUPRA MONTANA.

1434. **Bruti Liberati F.** La quinta

lettera sulla Via Cuprense. Ripatransone, 1846, in-12. 1. 50.

1435. **Sartli M.** De antiqua Picentum civitate Cupra Montana Epistola. Edit. altera recognita, et aucta. Pisauri, Gavelli, 1748, in-8. *Non comune.* 6.

Con due tav. fig. — Bocca: L. 6. Es. con altri *sei opuscoli di controversie* (non specificati!) *relative a d.a opera:* L. 10; ma senza menzione di tav. o di fig. — Il solo Coleti cita la ediz. princ. del 1747 in-12 col titolo: De antiqua Picentum civitate Cupra Montana, deque Massatio oppido agri Aesini. — Ranghiasci: fig., e registra pure dello stesso A.: Lettera a S. Borgia in difesa della dissertazione *de antiqua Picentium* ecc. Pesaro, 1752, in-8 fig. L. 5. — Borgia S. Lettera Apologetica al P.-D. Mauro Sarti. Pesaro, 1752, in-8. L. 3. — Elisio Tagiste (P. Giusto Fontanini) Del sito di Cupra Montana.... dissertazione. Roma, Rossi, s. a. in-4 (1764). — Mancia F. Lettera in risposta alla dissertazione di Elisio Tagiste intorno al sito di Cupra Montana. Faenza, 1768, in-8 fig. L. 5. — Paretti G. Riflessioni sopra la Lettera di S. Borgia al P. Sarti concernente la scoperta di Cupra Montana. 1752, in-8. L. 3. — Lancellotti G.-F. Dissertazione in difesa di P.-M. Sarti, ed in comprova delle antichità spettanti a Cupra Montana ecc. Venezia, 1755, in-8. L. 5. — Ronconi C. Lettera in risposta a P. Riccomanni intorno alla celebre scoperta di Cupra Montana del P. Sarti. 1753, in 4. L. 5.

CURI.

1436. **Mercuri F.** La vera località di Curi in Sabina antichissima città esistente nel territorio della Fara discoperte *(sic)* nel romitorio di S. M. dell'Arci dimostrata con documenti e provata con antiche inscrizioni ivi ritrovate nell'anno 1835 e pubblicate ora la prima volta. Roma, 1838, in-4 int. nuovo. 8.

Con una carta topog. e con ind. aut. dell'A. a Gaetano Moroni, autore del *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni.* Venezia, 1840-79, vol. 109, in-8. L. 150. — Coleti, Ranghiasci, Bocca: nulla di Curi.

CUSTOZA.

1437. **Storia** della Campagna di Novara nel 1849 dall'autore di Custoza. Torino, 1850, in-8 nuovo. 1. 50.

CUTIGLIANO.

1438. **Farinati-Uberti A.** Notizie della terra di Cutigliano e di altri antichi luoghi del pistoiese territorio. Lucca, Cappuri, 1739, in-4 leg. or. perg. con 8 tav. di stemmi. *Assai bello e raro.* 12.

Precedono 4 carte, comprese quelle per l'antip. e il front. — Bocca. L. 8; ma senza indicazione di tav., sebbene siano collocate in fine del volume! — Coleti, *fig.*

DALMAZIA.

1439. **Almerigotti F.** Della estensione dell' antico Illirico ovvero della Dalmazia e della primitiva situazione de' Popoli Istri e Veneti. Parti due con front. distinti, in-12 s. l. ed a. ma sec. XVIII. Con due tav. topogr. Int. n. *Raro.* 10.

Con due tav. — Cioffi S.: con una tav. L. 4.

1440. **De Concina G.** Viaggio nella Dalmazia litorale. Udine, 1809, in-8. 3.

Sono lettere descrittive di tutto ciò che l'A. ne' suoi viaggi verificò sopra luogo in Dalmazia, della quale dà cenni preliminari.

1441. **Minucci M.** Arcives. di Zara, Historia degli Uscochi (Dalmati) coi progressi di quella gente sino all'anno 1602, in-8 cart. s. l. ed a. *Raro.* 10.

Bocca: L. 5. — Supplimento dell'Historia degli Uscochi. S. l. e a., in-4. L. 5. — Rattray G. Memoria Regum et Banorum regnorum Dalmatiae, Croatiae et Slavoniae. Viennae, 1652, in f.o L. 8. — Czvittingeri D. Specimen Ungariae literatae virorum eruditione clarorum Natione Hungarorum, Dalmatarum

ec. Francofurti, 1711, in-4 *raro:* L. 12. — Coleti registra: Freschot C. Memorie historiche e geografiche della Dalmazia. Bologna, 1687, in-12. L. 10.

1442. **Nani A.** La Dalmazia, cenni e pensieri. Trieste, 1877, in-8. 1. 50.

1443. **Pappafava V.** Étude sur les Registres Fonciers en Dalmatie. Turin, Bocca, 1883. 1.

1444. **Paulovich Lucich J.-J.** Marmora Macarensia oblivioni et injuriae temporum subtracta. Venetiis, 1789, in-8 fig. int. n. 5.

DALMAZIA E GENOVA.

1445. **Cusani F.** La Dalmazia, le isole Jonie e la Grecia (visitate nel 1840), memorie storico-statistiche. Milano, 1846, vol. 2, in-8 leg. in uno m. pel. 5.

Con due grandi carte geogr. del regno di Dalmazia, e delle isole Jonie. — Vi è unito:

Bonfadio I. Annali delle cose dei genovesi dall'an. 1528 fino all'anno 1550, tradotti dal latino da B. Peschetti. Capolago, 1836, in-8 int. nuovo. 3.

DALMAZIA E TRIESTE.

1446. **Tommaseo N.** Intorno a cose Dalmatiche e Triestine. Trieste, 1847, in-8 int. 2. 50.

DEBRIACO.

1447. **Luchini L.** Debriaco illustrato dai suoi scavi archeologici, prima pagina di storia Cremonese. Casalmaggiore, 1878, in-4. 3.

Colle due principali fotografie illustrative, oltre le fig. del testo. — Un'altra copia con tutte e quattro le fotografie. L. 4.

DESENZANO.

1448. **Salvatori F.-M.** Vita della S. Madre Angela Merici (nata in Desenzano) fondatrice dell'istituto di S. Orsola. Roma, 1807, in-4. Col ritratto. 2.

Manca a Bocca, che cita: Zanoni G. Della Madonna del Miracolo in Desenzano. Bergamo, 1858, in-8. L. 1. 50.

DIACCETO.

1449. **Varchi B.** Vita di Francesco Cattani da Diacceto. Ancona, 1843, in-8. 1.

La famiglia de' Cattani nobilissima del castello di Diacceto ne furono Signori; e per questa cagione secondo l'usanza di quei tempi si chiamavano Cattani.

DIANO.

1450. **Macchiaroli S.** Diano e l'omonima sua valle, ricerche storico-archeologiche. Napoli, 1868, in-8 leg. m. pel. Con otto tav. fig. 8.

In appendice seguono: *Consuetudines, Statuta et Capitula antiquissima civitatis Dianensis.* — Bocca: L. 6. — Dura: L. 5, ma entrambi senza tav.!

1451. — L'Ambone della Cattedrale di Diano, descrizione ed illustrazione, 2ª ediz. corretta ed accresciuta. Napoli, 1874, con una tav. fig. 3.

DOCCIA.

1452. **La Manifattura** delle porcellane di Doccia, del Marchese Ginori, cenni illustrativi raccolti da C. L. Firenze, 1861, in-8 con antip. fig. 1. 50.

DRAPPO.

1453. **Raveu L.** Storia di Drappo e de' suoi dintorni. Nizza, 1856, in-12 int. 3.

Bocca: L. 3.

ECLANO.

1454. **Guarini R.** Novelli monumenti eclanesi. Napoli, 1824, in f.° cart. int. 3.

1455. — Ricerche sull'antica città di Eclano. Napoli, Sangiacomo, 1812, in-8 cart. int. nuovo. 10.

1456. — Ricerche sull'antica città di Eclano. 2ª ediz. corretta ed accresciuta. Napoli, 1814. — Appendice alla 2ª ediz. delle ricerche nell'antica città di Eclano. Napoli, 1815. — Continuazione delle ricerche sull'antica città di Eclano. — Osservazioni sopra di alcuni nuovi monumenti Eclanesi. 1817. — Continuazione delle osservazioni sulle cose Eclanesi. 1821. — Osservazioni intorno a' Triumviri monetali. Napoli, 1818, fig. con una tavola ripieg. — Illustrazione dell'antica Campagna Taurasana, e di alcune nozioni agrarie. Napoli, 1820, con una tav. rip. — Riflessioni sull'oggetto delle ricerche sulla vera posizione de' Campi Taurasina del Can.° Della Vecchia. Napoli, 1823. Miscell. in-4 m. perg. 12.

Dura: L. 8. — Catal. Bocca, la sola prima opera delle Ricerche: L. 10. — Cioffi S., con *tavole:* L. 7. — Possediamo inoltre: Guarini; le tre prime opere e la quinta, di cui sopra. Esempl. nuovo intonso. L. 10.

1457. — Spicilegio eclanese del 1824. Napoli, in-4 cart. int. 3.

EGESTA.

1458. **Fraccia G.** Egesta e i suoi monumenti: lavoro storico-archeologico. Palermo, 1859, in-4 int. Con ind. aut. dell'A. 6.

La prima parte, sola pubblicata — Bocca, un vol. L. 7. 50; e dello stesso A. cita: Preventiva esposizione di taluni monumenti segestani inediti e di talune nuove ricerche archeologiche. Palermo, 1861, in-4 fig. L. 6. — Lombardo e Adragna: Analisi delle acque termo-minerali di Segesta. Trapani, 1862, in-8. L. 2.

ELBA.

1459. **Anonimo.** Notizie varie intorno alla industria mineraria dell'isola dell'Elba. Livorno, Vigo, 1866, in-8 int. nuovo. 3.

Nell'introduzione si discorre dello stato dell'industria mineraria in Italia nel medio evo, e dello stato politico-civile dei Comuni italiani. Indi la trattazione prende le mosse dalla parte storica rispetto all'isola d'Elba.

1460. **Lombardi S.** Memorie antiche e moderne dell'isola dell'Elba ricavate da vari autori. Firenze, 1791, in-8. *Raro.* 7.

Antip. e front. fig. e col ritr. e sette tav. fig. richiamate nel *registro de' rami:* una carta di avvertimento al lettore (pag. III-IV), indi 256 pag. num. di testo, e in fine una carta non num. contenente l'Elenco degli *Scrittori citati nelle Memorie.* — Catal. Cassuto: L. 6. — Dura: ritr. e tre tavole! L. 6, notando, ch'è dedicato a Ferdinando IV re delle Due Sicilie, possessore del Porto Longone e sue adiacenze. — Bocca, L. 8, senza menzione di ritr. e tav.! Questi registra pure: Ninci G. Storia dell'Isola dell'Elba. Italia, 1815, in-4. L. 12.

EMILIA.

1461. **Bertolotti A.** Artisti Modenesi, Parmensi e della Lunigiana in Roma nei secoli XV, XVI e XVII ricerche e studi negli Archivi romani. Modena, 1882, in-4. 3.

1462. **Bonaini Fr.** Gli Archivi delle Provincie dell'Emilia e le loro condizioni al finire del 1860, studi. Firenze, Cellini, 1861, in-8. 5.

Colla pianta dei locali del nuovo archivio di Bologna (tav. 3). — Comprende gli Archivi di Bologna, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini, Faenza, Imola, Ferrara, Modena, Nonantola, Reggio, Parma, Piacenza, Massa ducale. —

Unico libro intorno all'Emilia citato da Bocca: L. 6. — Coleti, nulla di Emilia. — Ranghiasci V. Romagna, dovendosi occupare esclusivamente della parte dell' Emilia soggetta allo Stato Pontificio.

1463. **Costa T.** Studio sull' origine delle Terremare. Bologna, 1885, in 8 con due tav. fig. 2.

Fondandosi principalmente sulle osservazioni delle terremare scoperte in varii luoghi dell' Emilia, poste anco in raffronto con quelle di altri paesi, egli per via di prove e di considerazioni sostiene che in Europa l' uomo giunse ben tardi. Eccone il riassunto maestrevolmente fatto da lui stesso:

" 1.º Armi ed avanzi umani, provenienti da stazioni credute dell'età della pietra, fanno molto dubitare che realmente sia esistita in Europa un' età da essere designata con questo nome.

" 2.º I Liguri, gli Umbri, gli Etruschi ecc. sarebbero contemporanei, discendenti tutti da una stessa grande famiglia; e se ne avrebbero le prove dall'esame di quanto si conosce relativamente alla loro arte; e i monumenti che abbiamo ci farebbero credere che questi popoli siano stati i primi abitatori dell'Europa.

" Partendo da questo giudizio, abbastanza confermato dai fatti, tentai studiare le terremare. Tale studio fece nascere in me la convinzione che esse siano, nè più nè meno, avanzi dei Galli Boi. I celebri professori Strobel e Pigorini, nel 1864, esponevano pure il medesimo parere.

" A questa conclusione io sono stato tratto dallo studio che ho potuto fare delle fonti storiche relative ai Galli stessi e dall' esame degli oggetti rinvenuti nelle terremare comparati con monumenti di altri popoli abitatori d' Italia.

" La grandezza romana, spesso superba per la sua potenza, non sofferse i vinti Boi; ed essi non sapendo vincere nè comprendere lo spirito di civiltà artistica del popolo vincitore, dovettero poi ripassare le Alpi insieme cogli altri Galli. „

Qui cogliamo di buon grado il destro per dimostrare anche una volta quale vantaggio si può trarre dalle ricerche delle più o meno antiche storie municipali anco per rispetto a siffatti studi ed esperimenti, tuttochè sembrino i più nuovi e moderni.

Giambatista Venturi sin dal 1788 pubblicando coi tipi di L. Ricci la *Corografia dei terreni di Modena e Reggio,* fu il primo a porre mente e a richiamare l'attenzione dei dotti sugli oggetti lavorati dall' uomo che si venivano sin d'allora scoprendo a caso per opera de' lavoratori della terra nelle *terramare* dell'Emilia, che nessuno a quel tempo pensava ad esplorare, e ch'ei chiamava marne asserendo che *venivano attribuite ai Galli Boi.* L'egr. Costa, che queste scoperte ed esperienze della civiltà odierna feconda cogli studi storici e critici, non mancò di rendere il merito dovuto al Venturi, che aveva prima studiata e illustrata la stessa regione, ricordando altresì com' egli più tardi dettando la *Storia di Scandiano,* Modena, Vincenzi, 1822, in f.º (con antip. fig., 17 tav. e ritratti e altre incisioni, fra cui una da un quadro del Correggio) volle aggiungere intorno a que' monumenti, distinti poi col nome di terremare, una sua opinione, che cioè essi fossero stati i luoghi delle ceremonie funebri dei summentovati Galli Boi.

Comunque ne sia di questa supposizione, il Costa guardando alla importanza del nuovo fatto rilevato, prosegue con queste molto assennate avvertenze:

" A me preme far rilevare che egli, affermando la prima volta quel che abbiamo poc' anzi riferito, ci mostra che da tempo indefinito tale era la persuasione di molti. Abbiamo dunque un fatto non privo di valore. la testimonianza cioè di un' antica tradizione che attribuiva queste terremare ai Galli Boi.

" Dopo il Venturi fuvvi una scuola che nelle terremare vide ustrini, sepolcreti, ecc. da attribuirsi a diversi popoli, fra i quali spesso si ricordarono i Boi.

" Un' altra scuola contemporaneamente, alla quale appartengono scienziati non meno illustri dei primi, tennero diversa via. E un dì chiusi i libri dei classici antichi, si rivolse ad esaminare esclusivamente gli oggetti che nelle terremare erano stati rinvenuti. Si trovò davvero la rozzezza più grossolana nella ceramica modellata senza aiuto di tornio, e cotta a fuoco di libero; si trovò la più assoluta semplicità di disegno nelle ossa lavorate; così fra armi di selce e di altre pietre fu pure notato che i metalli relativamente scarseggiavano.

" Questi precisamente furono i fatti che ispirarono a molti di loro un'opinione ben diversa dalla mentovata; dissero cioè che gli abitatori delle terremare erano stati popoli appena iniziati nelle arti, ed avevano appartenuto all' epoca nella quale s'incominciò a trarre profitto dai metalli pei diversi usi della vita. Le terremare pertanto furono da essi attribuite all' età del bronzo. „

A noi pare che in questo importante opuscolo il Costa, assai benemerito di questi nuovi studi, sia riuscito a dimostrare che le terremare sono ben lungi dall' avere un' origine così remota e che invece esse non rappresentano (probabilmente) che avanzi archeologici dei Galli Boi.

Non sarà inutile da ultimo notare, che siffatti studi ed esperimenti che interessano grandemente e del pari archeologi, antropologi, geologi e storici, attese le svariate pubblicazioni che si fanno in Italia e fuori, reclamano anch'essi la loro bibliografia e una rassegna comparata; e noi non abbiamo mancato di tenerne il debito conto, riferendo ciascuna alla respettiva regione, nel Catalogo analitico delle storie municipali.

1464. **Frati L.** Dell'antico Ponte Romano sul Reno, lungo la strada Emilia e della precisa postura dell'*Isola del Congresso triumvirale.* Bologna, 1867, in f.° con tav. ripiegata. 2.

Memoria pubblicata per nozze, e però non comune.

1465. **Lugli C.** Proposta di una ferrovia da costruirsi fra l'Emilia ed il Po. Bologna, 1871, in-4. 1.

Con una carta topog. e ind. aut.

EMPOLI.

1466. **Lazzeri L.** Storia di Empoli con note e biografie dei più illustri cittadini empolesi. Empoli, Monti, 1873, in-4 int. n. 5.

Prezzo di pubb. L. 8. — Bocca: L. 8.

1467. **Lettera** di Giovanni da Empoli a Leonardo suo padre intorno al viaggio da lui fatto a Malacca ec. con la vita di esso Giovanni scritta da Girolamo da Empoli suo zio. Livorno, Sardi, 1841, in-4 cart. 3.

A questa assai interessante relazione precede un *avvertimento,* o meglio un lungo preambolo del Da Hemso, che primo la mise in luce, ma a pochi esemplari fuori comm.

ENNA.

1468. **Alessi G.** Lettera sulle ghiande di piombo iscritte trovate nell'antica città di Enna. Palermo, 1815, in-4 cart. int. 5.

Con tre tav. fig. ripieg.

ERCOLANO.

1469. **Anonimo.** Notizie intorno alla città sotterranea discoperta alle falde del Monte Vesuvio. Firenze, Giovannelli, 1749, in-8 m. pel. 3.

1470. **Blanco L.** Epitome dei volumi Ercolanesi. Napoli, 1841, in-8 int. nuovo. 5.

Con ind. aut. dell'A., con una tav. rip. o specchietto del contenuto nei sei volumi ercolanesi.

1471. — Saggio della semiografia dei volumi Ercolanesi. Napoli, 1842, in-8 int. nuovo. 3.

Con ind. aut. dell'A. e con una tav. rip. per l'*Elenco delle cifre illustrate nel saggio.* — Bocca, senza menzione della tav. L. 2. 50.

1472. **Castrucci G.** Tesoro letterario di Ercolano ossia la reale officina dei papiri Ercolanesi. Napoli, 1852, in-4 int. *Assai pregevole e non comune.* 8.

Con 18 tav. contenenti figure ed epigrafi. — Catal. Hoepli; 3ª ediz. con 28 tav. in-4. Napoli, 1858. L. 12. — Catal. Bocca; 2ª ediz. Napoli, 1855, in-4 fig. L. 9.

1473. **Cochin** et **Belligard.** Observations sur les antiquités d'Herculanum ect. Paris, Jombert, 1757, in-8 leg. orig. pel. *Bell'esempl.* 12.

Con 42 tav. fig., molte delle quali ripiegate. — Catal. Cioffi: Piroli T. Le antichità di Ercolano. Roma, 1789-1807, vol. 6, in-4; opera assai ben disegnata, di cui i primi tre volumi contengono le *Pitture* con 156 tav.; il quarto e il quinto i *Bronzi* in 102 tav.; e il sesto le *Lucerne* e i *Candelabri* in 49 tav. L. 36.

1474. **De Venuti M.** Descrizione delle prime scoperte dell'antica città di Ercolano ritrovata vicino a Portici. Roma, 1748, in-4 cart. int. 8.

Catal. Hoepli. *Raro:* L. 10. — Ristampa di Venezia, 1749: L. 4. — Romagnoli; edizione di Firenze, (se non è errore) 1748, in-8. L. 1. 50. — Anche Coleti cita ediz. di Roma, 1748.

1475. **Gori A.-F.** Notizie del memorabile scoprimento dell'antica città di Ercolano vicina a Napoli. Firenze, 1748, in-8 int. fig. 5.

Il lungo titolo prosegue così: Del suo famoso teatro, templi, edifizi, statue, pitture, marmi scritti e di altri insigni monumenti avute per lettera da vari celebri letterati che da se stessi gli hanno veduti ed osservati dal principio degli scavamenti fatti nel villaggio di Resina fino al corrente anno 1748. Aggiunta la statua equestre di marmo eretta in onore di M. Nonio Balbo, ed una dissertazione sopra la Mensa sacra degli Ercolanesi scritta con lettere etrusche, con due tavole incise in rame. — Dura: con due tav. notando che dalla pag. 56-61 v'è l'*Asserzione* di Pietro Lasena intorno alla rovina d'Ercolano. — Coleti, cita dello stesso A. l'opera latina: Admiranda antiquitatum Herculanensium descripta et illustrata. Florentiae, 1748, in-8. L. 10. — Belgradi J. Ad Scipionem Maffeium Epist. IV de rebus physicis et antiquis monumentis sub Retina recens inventis. Venetiis, 1749, in-8. L. 8. — Balzano F. L'antico Ercolano, overo la Torre del Greco tolta all'obblio. Napoli, 1608, in-4. L. 10. — Bayardi O.-A. Prodromo delle antichità di Ercolano. Napoli, 1752, in Parti due: Cioffi S. vol. 5 in f.° *Con tav.* L. 25.

ERCOLANO-POMPEI

1476. **D'Ancora G.** Prospetto storico-fisico degli scavi di Ercolano e di Pompei e dell'antico e presente stato del Vesuvio. Napoli, 1803, in-8 m. pel. — Vi è unito dello stesso:

Lezioni pratiche circa l'imitazione dell'antico nelle arti del disegno per uso della R. Accademia Napolitana di disegno e di pittura. Napoli, 1804. 5.

Cioffi G. cita: De Jorio A. Notizie storiche sugli scavi di Ercolano. Napoli, 1827, in-8 con tavole. L. 4.

1477. **Gallo M.** Saggio storico su la fondazione e distruzione di Ercolano e Pompei. Napoli, 1834, in-8 cart. int. nuovo. 3.

ERCOLENSE.

1478. **Liguoro O.** Veridica-laconica storia di Ercolense, seu Eraclea, Ginnasio, Partenope, Palepoli, Napoli e Regno ecc. Genoa, Franchelli, 1720, in-8 l. or. perg. 5.

Con antip., col ritr. di Carlo III, Re delle Spagne e delle Sicilie ecc. e col ritr. dall'A. — Cioffi G.: L. 4. — Dura: L. 5, ambedue senza menzione di ritratti. — Bocca e Coleti, nulla di Ercolense; ma questi sotto Eraclea nella Basilicata cita: Mazochius A.-S. Commentariorum in regii Herculanensis Musei aeneas tabulas Heracleenses ec. Neapoli, 1754-55, vol. 2, in f.°, notando che oltre d'Eraclea, si tratta molto della Magna Grecia, specialmente nelle Diatribe e nei Collettanei. — Dura cita: Natale B. Discorso storico topografico, cronologico sulla rinomata Eraclea, oggi Policore nella Magna Grecia ec. Caserta, 1833, in-8. L. 3. 50.

ESTE.

1479. **Alessi I.** Ricerche istorico-critiche delle antichità di Este. Padova, Penada, 1776, in f.° int. fig. *Raro.* 20.

Parte 1ª dalla sua origine fino all'anno 1213 dell'èra cristiana, con la gran carta di Ateste, e cinque tav. fig. oltre quella dell'albero genealogico de' principi Estensi. — Questa 1ª parte è condotta in modo da dover rimpiangere che fortuna e sanità avverse abbiano impedito all'A. di dar mano alla seconda. — Libro da nessun bibliografo descritto. — Cioffi G.; con moltissime (*sic,* ossia vattel'apesca!) tav. Es. in carta distinta *(sic.)* L. 14. — Bocca, senza alcuna indic. nè di tav. nè di fig. L. 16. — Lo stesso difetto è nel Coleti, che cita inoltre: Hieronymo Atestino. La cronica de la antiqua cittade de Ateste in-4. S. d. (Venezia). *Assai raro:* L. 25. — È dall'A. dedicato a

Lombardo de li Lombardi con un carme *De laudibus Oppidi Atestini.* — Zabarella G. Il Corelio, dove si vedono le origini di Este o della fameglia Corera di Venezia. Padova, Frambotto, 1664, in-4. L. 10.

1480. **Angelieri A.** Saggio istorico intorno alla condizione di Este. Venezia, Pavini, 1745, in-8 int. 5.

Il titolo prosegue così; " Altra volta stampato col titolo di *Brevi notizie,* ora migliorato ed accresciuto ecc. Con in fine la lettera di Ansaldo Partenio sopra l'estratto di questa istoria della 1ª ediz. — Bocca: L. 3. 50.

Il Mazzuchelli parlando della 1ª ediz. (1743) di quest'operetta, dice che quantunque essa abbia in fronte il nome dell'Angelieri (soggetto vivente) si vuole tuttavia non essere opera sua, ma del Sig. D. Paolo Vagenti. Il Giandonati è della stessa opinione.

1481. **Benvenuti L.** Bibliografia Atestina. Bologna, Zanichelli, 1881. 3. 50.

Elegante ediz. in-4 di 300 esemplari.

1482. — Catalogo dell'Archivio della Magnifica Comunità di Este. Ivi, Longo, 1880, in-4 cart. n. *Fuori commercio.* 3.

1483. — Il Museo Euganeo-Romano di Este. Bologna, Zanichelli, 1880, in-8 cart. *Fuori comm.* 2.

1484. — Indicazione del Museo di Este. Bologna, 1882, in-4 elzev. 1.

1485. — Lord Byron a Este. Bologna, 1884. 1. 50.

Vi fu nel 1817 e nell'anno successivo, trattovi da vaghezza dei tanto decantati Colli Euganei e dalla vicinanza d'Arquà pel culto che professava al Petrarca. È un caro opuscolino, questo del Benvenuti, raccoglitore amoroso e illustratore arguto d'ogni notizia che possa tornare a decoro della sua assai diletta città natale e a prò degli studi storici e letterari.

1486. — Note bibliografiche delle pubblicazioni di G. Pietrogrande. Este, 1885, in f.° 2.

È un opuscolo elegantemente pubblicato per nozze, in cui si contiene una bibliografia di scritti quasi tutti storici e archeologici risguardanti Este, città natale al Pietrogrande e al Benvenuti, da essi tanto illustrata con nobile gara.

1487. **Cavedoni C.** Indicazione dei principali Monumenti antichi del R. Museo estense del Cataio. Modena, 1842, in-8 int. *Raro.* 5.

È il nome di amena e sontuosa villa, posta appiè di uno de' vaghissimi Colli Euganei, a otto miglia circa da Padova, la quale e pei dipinti preziosi, ond'è adorna, e per l'insigne museo di antichità e per la ricca armeria, che vi raccolse il March. T. Obizzi, ultimo dell'illustre sua famiglia, meritava davvero le cure che vi spese attorno per illustrarla un Cavedoni.

1488. **Furlanetto G.** Le antiche lapidi del Museo di Este, illustrate. Padova, Minerva, 1837, in-8. Con antip. int. n. 3.

1489. **Lonigo G.-A.** Este sostenuta città e colonia, 1719. Venezia, 1883. *Fuori comm.* 3.

Pubblicazione per nozze.

1490. **Nuvolato G.** Storia di Este e del suo territorio. Este, 1851-53, in-8 int. nuovo fig. 10.

Completo dei ritratti e della pianta della città di Este. — Bocca; L. 10, senza alcuna di queste indic., e col solo an. 1851. — Anche Taddei, col solo an. 1851, senza ritr. e pianta; L. 5. 50.

1491. **Pietrogrande G.** Due pitture in Este. Ivi, 1885, in-4 gr. Per nozze. 2.

I. La tavola della Madonna col Bambino di G.-B. Cima da Conegliano, discepolo di Gio. Bellini, serbasi nella chiesa di S. M. delle Consolazioni in Este; II. il grande quadro murale in tela della Liberazione dalla peste del 1630

per intercessione di S. Tecla Patrona di d.ª città, opera di G.-B. Tiepolo, che si conserva nella Matrice del Duomo. Queste pitture sono illustrate con cenni anche dei due insigni artisti summentovati.

1492. **Pietrogrande G.** Iscrizioni romane del Museo di Este. Roma, Salviucci. 1883. 2.

L'ab. G. Furlanetto nel 1837 illustrava le lapidi che in quel tempo erano state raccolte nel Museo di Este, oggi affidato alle intelligenti e indefesse cure dell'egregio Leo Benvenuti, delle cui pubblicazioni più volte il *Bibliofilo* ha parlato colla debita lode. Da allora in poi, sia per mezzo di acquisti, sia per mezzo di doni, la suppellettile archeologica s'accrebbe di molto in quell'Istituto antiquario. Ed oggi, col Catalogo stampato dal Salviucci a spese del Municipio di Este che saviamente volle onorate le memorie patrie, vediamo ampliato e completato il lavoro del chiaro abate patavino.

In fatti, a quanto appare da un'attenta lettura del Catalogo, l'A. ha condotte le più accurate e piene ricerche, così che d'ogni monumento, d'ogni pietra, d'ogni oggetto, fossero riunite e documentate le maggiori possibili notizie.

Premesse le iscrizioni lapidarie d'origine locale, seguono quelle che furono scoperte da ultimo, tra cui l'insigne frammento di legge romana [MANDATI-AVT-TVTELAE (705)] scoperto nel 1880 nell'area dell'antica Ateste, ed illustrato l'anno seguente, prima dall'Alibrandi poi dal Mommsen; indi sono enunciati i vasi, le tegole, le anfore, le lucerne, ed i pesi scritti; e finalmente le lapidi pertinenti ad altre regioni, ma che pur trovansi nello stesso Museo di Este.

Chiudono il Catalogo la serie di monumenti anepigrafi, e copiosi e bene ordinati indici.

Nelle pagine che servono di prefazione l'A. fa conoscere a quali fonti attinse, molte già note e citate nel *Corpus*, alcune però affatto nuove, ciò che prova come una buona erudizione ed una coscienza esemplare gli abbiano servito di guida.

E qui ci piace riferire una sua proposta che si legge alla pagina 7; " *Allo incremento vero delle scienze archeologiche egli sarebbe opportuno riunire insieme tutti i monumenti scritti e figurati, che emersero alla luce in un determinato suolo, disporli quindi convenientemente, conservarli in un pubblico Museo e finalmente con amore e con dottrina illustrarli, separandoli con critica da tutti quelli, che fossero stati d'altronde trasportati, sui quali non può aversi che un materiale possesso, non mai un diritto d'origine. E qui non posso sottacere un mio ardentissimo voto, che cioè dalle città, sedi a raccolte archeologiche si dovesse provocare lo scambio dei rispettivi monumenti.* "

Se la proposta, inspirata ad alto concetto municipale, trovasse il favore che merita, ogni cultore di studi patrî dovrebbe andarne lieto, e promuoverne il compimento.

1493. **Pietrogrande G.** Lapidi, lucerne, anfore e bolli nel Museo di Este e nel territorio atestino. Venezia, 1885, in-4 fig. 3.

ESTERZILI.

1494. **Spano G.** Tavola di bronzo trovata in Esterzili (Sardegna) illustrata; con appendice di C. Baudi di Vesme. Torino, 1867, in-4 gr. 5.

Con carta topogr. e la gran tav. epigrafica e con ind. autogr.

ETNA.

1495. **Maravigna C.** Tavole sinottiche dell'Etna. Catania, 1811, in f.º 5.

Oltre il front. sono 10 gr. tav. incise da A. Zacco, che comprendono la topografia, la storia delle eruzioni, la descrizione delle materie eruttate e di alquanti fenomeni di questo vulcano in base alle scoperte fisico-chimiche d'allora.

1496. **Relatione** del grande incendio e desolatione fatta dal Monte Etna, overo Mongibello in Sicilia alli 8 marzo del 1669. Roma, Rimini, Bologna, Monti, 1669, in-4. 2.

Manca a Bocca, che cita: Giusti G. Lettera al cav. Monticelli intorno all'ultima eruzione dell'Etna. Catania, 1819, in-8. L. 2. — Relazione dell'eruzione dell'Etna nel mese di luglio 1787, in-4. L. 4. — Coleti, nulla dell'Etna.

1497. **Tornabene F.** Flora Fossile dell'Etna. Catania, 1859, in-4 int. 8.

Con 10 tav. fig.

ETRURIA.

1498. **Allatii L.** Animadversiones in antiquitatum Etruscarum fragmenta ab Inghiramio edita. Parisiis, Cramois, 1640, in-4 l. or. perg. 5.

Col titolo compiuto nel seguente modo, dopo la parola *fragmenta:* Quibus urbis Romae, aliarumque gentium primordia, mores, et res gestae indicantur. Francofurti, 1637, in f.º con tav. fig. — Catal. Bocca; L. 15, ma vale di più questa bella ediz. (V. Cicognara N. 2590) e preziosa per l'esattezza delle tavole intagliate in rame e in legno, collocate fra il testo, (onde non accade darne il N.º) nonchè per l'eleganza dei tipi e bellezza della carta non comune in Germania a quel tempo. — Coleti: nulla sotto Etruria, confondendola colla moderna Toscana, sotto la quale cita, fra gli altri: Dempsterus T. De Etruria regali libri VII. Florentiae, 1723. vol. 2 in f.º fig. L. 20.

1499. **Bini G.-C.** Lettere Gualfondiane sopra qualche parte dell'antichità Etrusca. Firenze, 1744, in-12 l. or. perg. *Bello.* 5.

Alcuni in Toscana solevano pubblicare opere sotto il nome del Bini, e questa è del D.re Giov. Lami, che ce ne lasciò notizia. — Bocca: L. 2. 50.

1500. **Bruni G.-B.** Degli Etruschi e della loro favella, considerazioni. Bologna, Nobili, 1820, in-4. 3.

1501. **Campanari V.** Dell'urna con basso rilievo ed epigrafe di Arunte figlio di Lare trionfatore etrusco, dissertazione. Roma, 1825, in-8. 3.

Con una gran tav. fig. — Manca a Bocca, che ha dello stesso A.: Intorno i vasi fittili dipinti, rinvenuti nei sepolcri dell'Etruria. Roma, 1836, in-4. L. 6.

1502. **Conestabile G.-C.** Iscrizioni etrusche e etrusco-latine in monumenti che si conservano nella galleria degli uffizi di Firenze edite a fac-simile con tavole litografiche, aggiunte due tavole in rame con rappresentanze figurate. Firenze, Galileiana, 1858, in-4 leg. bodon. *Bell'es.* 20.

I musei etruschi offrono ai loro cultori, come quello di Firenze al valentissimo prof. Milani, secondo il giudizio del prof. A. Conti, segnatamente dopo le nuove scoperte di tanti preziosi monumenti, tali e tant'indizi dell'antica civiltà di quel popolo, da togliere l'inveterato errore che si consideri l'Arte Etrusca quale imitazione sproporzionata e servile dei Greci; mentrechè il significato di quella è suo proprio, intimo, profondamente mistico e simbolico: il che più apparisce nell'età più arcaica; ma, raffinandosi l'esteriore de' disegni etruschi secondo la mirabile formosità dell'Arte greca, essi non perdono mai l'interiorità della significazione religiosa, come la perdono le rappresentazioni elleniche, obliviose della sostanza simboleggiata per tener dietro alla perfetta bellezza di figure umane.

Tornando all'opera del Conestabile sopra annunciata, essa consta di 2 volumi, uno pel testo, l'altro per le tavole che sono in tutto 75, oltre due carte per antip. e front. — Libreria Dante: L. 10. — Menozzi V. il 2º vol. con 73 tav. (prezzo di pubb. L. 60.) L. 20. — Orlandini; un vol. con Atlante: L. 7. — Catal. Bocca con Atlante: L. 30, e dello stesso A. cita: Second spicilegium de quelques monuments écrits ou épigraphiques des Etrusques. Paris, 1863, in-8 fig. L. 3. 50. — Des Vergers N. L'Etrurie et les Etrusques ou dix ans de fouilles dans les Maremmes Toscanes. Paris, 1864, vol. 2 in-8, avec Atlas in f.º L. 160. — Di due statuette in bronzo ed inscritte rinvenute presso le mura di Cortona. Ivi, 1855, in-8 fig. L. 2. — Dubois-Maisonneuve: Peintures de vases antiques, tirées de différents collections accompagnées d'explications par A. L. Millim. Paris, 1808, vol. 2, in f.º fig. L. 48. — Gori A.-F. Museum Etruscum exhibens insignia veterum Etruscorum monumenta. Florentiae, 1737, vol. 3, in f.º fig. L. 25. — Vermiglioli G.-B. Saggio di bronzi Etruschi trovati nell'Agro Perugino l'apr. del 1812, disegnati da V. Ansidei. Perugia, 1813, in-4 fig. L. 8.

1503. **Dini F.** Antiquitatum Eturiare sive de situ Clanarum ec. Senogalliae 1696, in-4 leg. orig. perg. *Assai bello e raro.* 10.

1504. **Hausmann.** De confectione va-

sorum antiq. fictilium, quae vulgo etrusca appellantur. Gottingae, 1823, in-4. 2. 50.

1505. **Inghirami C.** Ethruscarum antiquitatum fragmenta quibus urbis Romae, aliarumque gentium primordia, mores et res gestae indicantur, reperta Scornelli prope Vulterram. Francofurti, 1637, in-4 gr. l. or. perg. *Bello.* 20.

Con le 4 grandi tavole fig. oltre le figure del testo. — Bocca, fig. L. 15. — Cioffi G. senza menzione nè di tavole nè di fig. L. 8.

1506. — Lettere di etrusca erudizione. Poligrafia Fiesolana, 1828, in-8 int. nuovo. 7.

Con 12 tav. fig. di oggetti d'arte etruschi, e due di iscrizioni in lingua etrusca. — Bocca, fig. L. 7, e cita dello stesso A. l'opera capitale; Monumenti etruschi o di etrusco nome disegnati, incisi ed illustrati. Badia Fiesolana, 1821-26, vol. 10, in-4 gr. L. 200.

1507. **Lanzi L.** De'vasi antichi dipinti, volgarmente chiamati etruschi. Napoli, 1801, in-8 fig. *Raro.* 10.

1508. **Lettera** di un socio etrusco sopra un idoletto trovato a Fiesole. 1803, in-8 int. 1. 50.

Con la tav. dell'idoletto. — L'A. illustrando questa anticaglia ebbe in mira di riprendere alcuni abusi introdotti nell'antiquaria, specialmente in cose etrusche.

1509. **Maccabrunus L.** Etruriae laus. Senis, Bonetti, 1628, in-4 l. orig. perg. 5.

Comincia colla nota genealogica di tutti i Re d'Etruria. — Questo e l'antecedente mancano a Bocca, che cita: Ambrosch A. de Charonte etrusco, commentatio antiquaria. Wratislaviae, 1827, in-4 fig. L. 5.

1510. **Mariani F.** Viterbiensis de Etruria metropoli, quae Turrhenia, Tursenia, Tuscania dicta est. Additur: de episcopis Viterbiensibus Parergon. Romae, Mainardi, 1728, in-4 leg. or. perg. *Opera assai pregiata e non comune.* 15.

Con carta geog. ripieg. e tavola pur ripieg. di lingua etrusca.

1511. **Orioli F.** Dei Sepolcrali Edifizi dell'Etruria Media e in generale dell'architettura tuscanica. Fiesole, 1826, in-4 int. m. pel. 12.

Con 12 tav. fig. — Bocca: *fig.* L. 12.

1512. **Passeri I.-B.** De tribus vasculis etruscis encaustice pictis a Clemente XIV in Museum Vaticanum inlatis dissertatio. Florentiae, Moucke, 1772, in-4 int. 10.

Con sei tav. rappresentanti i vasi della più nuova ed elegante forma. — Es. in carta gr. come quello del Cicognara. *Raro* e *assai ricercato.* Es. in carta comune, pur posseduto: L. 5. — Non è ancora bene accertato il modo onde si faceva dagli antichi e specie dagli Etruschi la pittura all'encaustica, ch'era di mirabile effetto, come vedesi ne'peregrini esemplari rimasti. Ritiensi più comunemente che quest'arte si facesse in colori mescolati con cera e di poi induriti coll'azione del fuoco; o distesi senza cera con una spazzola asciutta, e poi bruciati con un cauterio *(cauterium);* ovvero marcando i contorni con un ferro rovente *(cestrum)* che incideva sopra l'avorio: o in fine, liquefacendo la cera con cui i colori erano mescolati, di guisa che la spazzola era intinta nel liquido composto, e il colore disteso in istato di fluidità, come all'acquerello, ma di poi rammorbidito e fuso coll'azione del calorico.

1513. — De pueri etruschi aheneo simulacro a Clem. XIV in Museum Vaticanum inlato, dissertatio. Romae, 1771, in-4 con una tav. fig. 3.

È una dotta illustrazione di una statua di bronzo preziosissima e di altri consimili monumenti etruschi, movendo il dotto A. da questo fatto: " *Monumenta etrusca ante annos quinquaginta rarissima habebantur, nunc frequentissima, ac in maximo praetio.* " — Romagnoli: L. 1. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Picturae Etruscorum in vasculis explicationibus et dissertationibus inlustratae. Romae, 1775, vol. 3 in f.° fig. L. 36. — Coloti,

dello stesso A. cita: Passerius J.-B. In Thomae Dempsterii libros de Etruria regali Paralipomena etc. — De re nummaria Etruscorum, et notae in tabulas Eugubinas. Lucae, 1797, in f.° fig. L. 20.

1514. **Poletti L.** Intorno alle arti primitive d'Italia e singolarmente intorno alla scoltura etrusca considerata nelle tombe dei Volunni. Roma, 1843, in f.° cart. int. 3.

Con una tav. fig. e con ind. aut. dell'A. — Bocca, esempl. ord. senza tav. L. 3.

1515. **Postelli G.** De Etruriae regionis, quae prima in orbe Europaeo habitata est, originibus, institutis, religione et moribus, et imprimis de aurei saeculi doctrina et vita praestantissima quae in Divinationis sacrae usu scripta est. Florentiae, Torrentino, 1551, in-4 leg. or. pel. 20.

Bellissimo esemp. di pag. 152, non 151, come dice il Brunet, essendo l'ultima per l'*errata* secondo il medesimo: dagli 8 ai 18 fr. — Bocca: *raro:* L. 10. — Il Moreni, tom. 2, pag. 210, lo dice libro rarissimo, ma di poco conto. — Coleti dice, che in fine vi è aggiunto un opuscolo sullo stesso oggetto; e che il libro è *raro*, secondo il Langlet. — Il Postel, pei suoi vari libri che in materia di religione la Romana Chiesa volle sottoposti a censura, fu iniquamente messo in carcere in Roma, e poi in Parigi confinato fino alla morte in un monastero, ove morì quasi centenario l'an. 1587. Meritava d'esser meglio trattato, quali che fossero i suoi errori, per la sua vita integra ed operosa, per la sua vastissima erudizione e somma perizia nelle lingue orientali.

1516. **Risi P.** Dei tentativi fatti per spiegare le antiche lingue italiche e specialmente l'Etrusca, saggio storico-critico. Milano, Vallardi, 1863, in-8 int. n. 3.

1517. **Saggi** di dissertazioni accademiche lette nell'Accademia etrusca di Cortona. Roma, 1735; in-4 fig. 10.

Con 9 tav., oltre quelle inserite nel testo e comprese nella numerazione. Ecco gli argomenti delle dissertazioni, riguardanti non solo l'Etruria ma anche altre parti d'Italia: Bourquet L. Sopra l'alfabeto etrusco. — Guyot de Marne. Sopra un'iscrizione punica e greca. — Venuti R. Sopra alcune medaglie maltesi. — Peruzzi B.-S. Sopra l'Aruspicina toscana. — Coritano T. Sopra alcune antichità scoperte a Ripatransone. — Lami G. Sopra le ciste mistiche. — Venuti F. Sopra i coli vinarii degli antichi. — Venuti R. Sopra un antico bassorilievo. — Lorenzi L. Sopra le bilancie degli antichi. — Volesio F. Sopra tre statue del Campidoglio. — Severoli M. Sopra il già antico arco d.° di Portogallo, e de'bassirilievi situati in esso. — Vagnucci N. Sopra un'antica inscrizione.

1518. **Sambon G.** Catalogo di una collezione di oggetti antichi etruschi e romani, e bella serie di autografi, in vendita all'incanto. Firenze, Arte della stampa, 1884, in-4. 1.

1519. **Schiassi F.** Sopra alcuni antichi fittili dipinti. (Vasi etruschi). Lettere due. Bologna, Lucchesini, 1814, in-4 int. n. 5.

Con sei gr. tav. fig.

1520. **Sibaud M.-L.** Etruria studiata al fondo prima di osare la interpretazione dei monumenti che di essa vannosi dissotterrando e quindi prima considerata a priori sinteticamente quale ramo di unico albero genealogico dell'una universa famiglia umana. Bologna, 1871, in-8. Con indir. autogr. dell'A. 2. 50.

1521. **Zannoni G.-B.** Illustrazione di due urne etrusche e di alcuni vasi Hamiltoniani. Firenze, Carli, 1812, in-8 cart. int. 5.

Con due gr. tav. fig. — Crusca: Razzolini: L. 2.

ETRURIA-LIGURIA.

1522. **Cyriaci Anconitani.** Commen-

tariorum nova fragmenta notis illustrata. Pisauri, Gavelli, 1763, in f.° cart. int. 10.

Questi comenti del famoso viaggiatore e archeologo Anconitano appartengono alla storia delle origini italiche, riguardando le antiche cose de' Toschi o Etruschi e de' Liguri.

ETRURIA-VOLTERRA.

1523. **Riccobaldi Del Bava G.** Dissertazione istorico-etrusca sopra l'origine, antico stato, lingua e caratteri della Etrusca Nazione e sopra l'origine e primo e posteriore stato della città di Volterra col rapporto a' suoi antichi monumenti ed ipogei. Firenze, Viviani, 1758, in-4. 3.

Bocca e Salvestrini: L. 4. — Bocca registra pure, ma sotto la *Storia d'Italia generale (sic!)* Guarnacci M. Origini italiche ossiano Memorie istorico-etrusche sopra l'antichissimo regno d'Italia. Nuova ediz. Roma, 1783, vol. 3 in-4: L. 30; e dello stesso A.: Origini italiche o siano Memorie istorico-etrusche sopra l'antichissimo regno d'Italia, e sopra i di lei primi abitatori ne' secoli più remoti. Lucca, 1767, vol. 3 in f.° fig. L. 30. — Orlandini, di quest'ultima istoria ha l'ediz. 2ª di Roma, 1785, vol. 3 in-4 fig. L. 10. Ma vale di più: il giusto prezzo può trovarsi tra il poco dell'Orlandini e il troppo del Bocca. — Ranghiasci la dice nuova ediz. accresciuta; ed opera meritamente applaudita in Italia e fuori.

EUGANEI (COLLI).

1524. **Beggiato F.-S.** Delle terme Euganee, memoria. Padova, 1833, in-8 con 4 tav. 2. 50.

1525. **Pivetta G.-M.** Notizie sul Monastero de' Padri Benedettini Cassinesi di S. Maria di Praglia fra Colli Euganei. Padova, 1831, in-8, per nozze. *Fuori comm.* 3.

Con una tav. icnografica. — Coleti e Bocca, nulla de' Colli Euganei.

FABRIANO.

1526. **Benedetti P.** già **Montevecchio.** Delle opere di Maestro Gentile da Fabriano, memorie pittoriche. Pesaro, Nobili, 1830, in-8. 2.

1527. **Catalogo** della famosa collezione di avori del Conte Possenti di Fabriano. Roma, 1880, in-4. 2.

Anche questa assai numerosa e preziosa collezione andò dispersa all'asta in Firenze nel tempo stesso che i tesori della famosa Villa Demidoff a S. Donato a colpi della mazzetta eburnea del *Commissaire priseur* di Parigi nel 1880 (V. Catalogo sotto Firenze) venivano aggiudicati quasi tutti a negozianti ed amatori stranieri. — Bocca non ha altro che: Visita al Museo di avorii in Fabriano. Ivi, 1840, in-8. L. 1. 50.

1528. **Miliani G.-B.** Fabriano e dintorni. Fabriano, 1883, in-8. Con indir. autogr. 3.

Pubblicato per *Ricordo* alla società geologica italiana, in carta forte di rinomate fabbriche di detta città. — Coleti e Ranghiasci registrano: Pacomio. Lettera istruttiva sopra la pretesa cattedralità di Fabriano ecc. 1731, in f.° — Risposta di A. Samecci e Replica del Pacomio.

1529. **Procaccini Ricci V.** Memoria su la Grotta di Frasassi nei contorni di Fabriano, dipartimento del Musone dell'italico regno. Senigallia, 1869, in-8 int. *Non co mune.* 5.

Nelle *Memorie storiche di Serrasanquirico* di D. Gaspari (Roma, 1883) notevole sopra tutto, anche a giudizio del prof. A. Gianandrea, è quanto vi si dice intorno a Montemurano alle cui falde sorge il Castello, e al Monte di Frasassi o Giuguno, dei quali l'A. colla scorta dell'eruditissima Memoria del Senatore Scarabelli sulla celebre Grotta che si apre nel secondo dei detti monti, ritesse in breve la storia geologica.

1530. **Raffaelli F.** Serie cronologica dei Consoli, dei Giudici, dei Vicarii, dei Signori e dei Podestà

di Fabriano dal sec. XII all'anno 1607; e dei Governatori Prelati e Secolari dal 1610 al 1859. Recanati, 1859. Op.° in-4 gr. cart. int. 2.

1531. **Ricci A.** Elogio del pittore Gentile da Fabriano. Macerata, 1829, in-8. 1. 50.

1532. **Zonghi A.** Documenti raccolti e pubblicati intorno alla traslazione e al culto delle reliquie di S. Romualdo Abbate in Fabriano. Ivi, 1881, in f.° 2.

1533. — Le marche principali delle carte Fabrianesi dal 1293 al 1599, raccolte e dichiarate. Fabriano, 1881, in f.° Con indir. autog. 10.

Ediz. pregevolissima esaurita e fuori comm.

1534. — Le antiche carte Fabrianesi alla Esposizione generale di Torino, memoria. Fano, 1884, in-4 gr. 20.

Con dedicatoria ai rinomati fabbricatori di carta a mano Miliani e Fornari in Fabriano. È un lavoro nuovo ed utile e preziosissimo non solo perchè riunisce gli elementi necessari alla compilazione della storia dell'industria cartaria in Fabriano dal sec. XIII al XVI; ma perchè porge un buon sussidio ai paleografi per la determinazione del tempo in cui fu scritto un documento privo di data, essendo quella strettamente connessa con la storia delle cose e dei fatti che vi si contengono.

Edizione di XVIII esempl. tirati sopra carta fabrianese della seconda metà del sec. XIV in-4 gr. int. Con dedicatoria al C.te G. Amiani di Fano, ove ne fu compiuta la stampa dalla tipografia Sonciniana il 15 maggio 1884.

FAENZA.

1535. **Borsieri G.-B.** Delle acque di S. Cristoforo (in quel di Faenza.) 2ª ediz. con aggiunte. Faenza, Genestri, 1786, in-8 int. 2.

Bocca: 1ª ediz., meno pregiata, Faenza, 1761, in-8. L. 2. 50. — Dura cita: Anderlini P. Topografia medica di Faenza e del suo territorio. Faenza, 1821, in-4. L. 2. 50.

1536. **Castellano G.** Le stanze a commendazione delle belle donne di Faenza. Ivi, 1846, in-8. 1. 50.

Questo poemetto di valente poeta faentino già da tre secoli quasi dimenticato, fu pubblicato per nozze da G. Rondinini molto a proposito, perchè in esso sono celebrate le virtù e le bellezze delle gentili donne di Faenza di que' dì. Il nostro es. è quello che servì all'editore per le correzioni. — Bocca: Castellani *(sic)* ediz. pubblicata da P. A. Tosi. Milano, 1841, in 8. L. 2. 50.

1537. **Catalogo** dei libri posseduti dal Conte Benvenuto Pasolini Faentino. Faenza, 1857, in-8. 3.

Non mancano di qualche pregio le note bibliografiche ed erudite inserite qui e là. A darne un saggio, prendiamo la prima intorno al libro: *Accademici della Crusca. Difesa dell'Orlando Furioso* ec. Firenze, Manzani, 1584, ma in fine, nella stamperia di G. Marescotti, in-8 (Crusca). Il Razzolini e Bacchi dandone la solita minuta descrizione (*raro:* L. 12) pongono la d.ª data dell'anno, e notano senz'altro *che v'è una carta col frullone nella prima pagina*, laddove nel Pasolini si legge: " Porta questo libro la data del 1584, ma è però 1585 stile comune, giacchè la dedica è segnata dei 16 di febb. 1584 *ab incar.* „ Fu il primo libro mandato fuori dall'Accad. della Crusca coll'insegna del Buratto nel front. Ne manca il dialogo del Salviati, intitolato: *Il Lasca, Cruscata ovver Paradosso d'Ormanozzo Rigogoli,* stampato nell'anno med.°, quantunque il Poggiali ed il Gamba abbiano detto esservi. (Ma Razzolini e Bacchi: L. 10, nulla dicono del Buratto). Non vi si vede però il motto preso dal Petrarca, e aggiuntovi in seguito: *Il più bel fior ne coglie,* perchè, dopo vari contrasti, fu stabilito dall'Accademia il dì 14 marzo 1590. V. G.-B. Zannoni, *Storia dell'Accad. della Crusca,* Firenze, 1848.

1538. **Ferniani A.** Opuscoli scientifici e letterari, raccolti e pubblicati per nozze Ferniani-Mazzolani, patrizi Faentini da A. Zannoni. Faenza, Genestri, 1792, in f.° 2.

Con antip. fig. dello stemma. — Notevoli le

tre lettere sul terremoto accaduto in Faenza la notte del dì 4 apr. 1791.

1539. **Frati L.** Raccolta di maioliche antiche dipinte del Museo Pasolini in Faenza, descritta e illustrata. Bologna, 1852, in-8 int. Con ind. autogr. 3.

Bocca: con questo titolo monco: *Del Museo Pasolini in Faenza.* Bologna, 1852, in-4. L. 5.

1540. **Gessi B.** La Villa Gessi in Sarna presso Faenza, poemetto, con note. Faenza, 1837, in-8. 1. 50.

1541. **Giordani G.** Brevi notizie intorno agli oggetti di Belle Arti che esistono nella città di Faenza. Ms. cartaceo, in-12, autografo con firma e inedito. 5.

1542. **Kavina P.** Faventia antiquissima regio rediviva conatu Historico-geographico. Faventiae, Zarafalli, 1670, in-4 m. perg. quasi int. *Bell' esempl. raro.* 15.

Con bell'antip. fig. e colla carta della città e regione dell'antica Faenza. — Bocca, senza queste necessarie indicazioni: L. 7.

1543. **Macchi G.-B.** Osservazioni sopra la Sagra delle monache alle dieci dell'Ordine Camaldolese che in S. Maglorio di Faenza si consagrano. Faenza, 1751, in-8. int. 2.

Manca al Ranghiasci che registra: Grilli G. L'origine delle monache Camaldolesi di S. Maglorio di Faenza succintamente esposta. Faenza, Maranti, 1747. L. 5.

1544. **Malagola C.** Di Sperindio e delle cartiere, dei corazzieri, armaioli, librai, fabbricatori e pittori di vetri in Faenza sotto Carlo e Galeotto Manfredi (1468-1488). Modena, 1883, in-4. Con indir. autog. *Fuori comm.* 2.

1545. — Risposta ad un articolo bibliografico del D.r L. Frati intorno le Memorie storiche sulle maioliche di Faenza, studii e ricerche del D.r C. Malagola. Firenze, 1808, in-4 int. Estr. *fuori comm.* 2.

L'A. dimostra come siano ingiuste le censure mosse dal Frati al suo libro storico, e principalmente in quanto sono originate da mal vezzo per cui si è talvolta dall'articolista cambiato il senso delle sue parole o non se n'è tenuto conto, o si son dette cose che non hanno fondamento di verità. — Il mentovato libro del Malagola è intitolato: Memorie storiche sulle maioliche di Faenza. Bologna, 1880 in-8. — Catal. Kirchhoff et Wigand: M. 6.

1546. **Martirio** d'una fanciulla Faentina, narrato per frate Filippo da Siena nel sec. XIV. Bologna, 1861. Ediz. esaurita. 1. 50.

Resta a investigare fra le memorie patrie di Faenza, se il caso narrato sia veramente occorso, e in qual tempo precisamente, chi fosse la fanciulla che sostenne il martirio, e quale il monastero in cui ella trovavasi.

1547. **Mittarelli I.-B.** De litteratura Faventinorum, sive de viris doctis et scriptoribus Urbis Faventiae. Appendix ad accessiones historicas Faventinas. Venetiis, 1775, in f.° int. *Raro e pregiato.* 25.

Ad scriptores *Rerum Italicarum* cl. Muratorii accesiones faventinae, 1771, in f.° — V. Coleti e Ranghiasci, che descrivono pienamente quest'opera importante, e qualche altra di complemento o d'illustrazione alla stessa.

1548. **Morbio C.** Lettere storiche di Bonnivet, Montmorency, Mazzarino, degli Sforza, Estensi e d'altri, pubblicate con note. Milano, 1838, in-4. 3.

Ediz. di soli 150 esempl. — La lettera V e la VI (lasciando da parte quelle che non riguardano l'Italia) contengono curiosi particolari intorno alla tragica fine di Galeotto Manfredi, Signore di Faenza; la XIII prova che i Lombardi furono i primi a coltivare gli studi fisiognomici, la XVI ne scopre un lavoro

d'arte del cinquecento sin allora sconosciuto, parlando d'un Parnaso del celebre pittore Bernardino Lanino.

1549. **Morri G.** Riflessioni istoriche e fisiche sul naviglio di Faenza. Lugo, 1796, in-8 leg. or. perg. 3.

Con una gran tavola. — Bocca, senza questa: L. 2. 50. — Orlandini: L. 2.

1550. **Righi B.** Annali della città di Faenza. Ivi, 1840-41, vol. 3, in-8 m. pel. 15.

Opera pregevole, e divenuta assai rara, perchè l'ediz. fu tirata a pochi esemplari. — Catal. Cioffi S.: Tonduzzi G.-C. Historie di Faenza pubblicate da G. Minacci nipote ed erede dell' A. Faenza, Zarafagli, 1675, in f.º con antip. *Rarissima monografia (sic).* L. 32; ma non manca al Catal. Bocca: L. 20. — Il Ranghiasci cita inoltre dello stesso A.: Faventiae historiae breviarium... Faventiae, Zarafagli, 1670, in-8; e Zuccolo G. Cronica particolare delle cose fatte della città di Faenza dal 700 sino al 1134. Bologna, Benacci, 1575, in-8. *Raro.* L. 15.

1551. **Scaletta C. C.** Notizie della Chiesa e diocesi di Faenza. Ivi, 1726, in-8. *Non comune.* 3.

Manca a Bocca, ma Ranghiasci, dello stesso A. cita anche: Il Fonte pubblico di Faenza e la descrizione d'ogni sua parte etc. Faenza, 1719, in-8 fig. *Raro.* L. 10.

1552. **Strocchi A.** I primordii della Chiesa faentina. Faenza, 1839. 5.

Manca a Bocca, che dello stesso A. registra: Serie cronologico-storico-critica de' Vescovi Faentini. Faenza, 1841, in-4 fig. L. 8. 50.

1553. — Memorie istoriche del Duomo di Faenza e de' personaggi illustri di quel Capitolo. Faenza, 1838, in-4 leg. bodon. 15.

Con 14 belle tav. figurate. — Cioffi G. con tav. *(sic)*. L. 10. — Bocca: con 14 tav. L. 16. — Menozzi V. con 14 tav. (una delle rare volte in cui si sono ricordati di dire il N.º delle tavole!) L. 10.

1554. **Tonduzzi G.-G.** Historie di Faenza, fatica di Giulio Cesare Tonduzzi, pubblicate doppo la di lui morte da G. Minacci nipote et herede dell'A. Faenza, Zafaragli, 1675, in f.º int. *Rarissimo.* 40.

È un libro che meritava di essere bibliograficamente descritto e per la rarità sua, essendo assai difficile trovarne qualche es. non difettoso e non sciupato, e più ancora pel modo strano onde il volume è composto e numerato. Tre bibliografi sbagliarono persino il luogo della impressione, dicendolo stampato a Ferrara. — Il Coleti citandolo vagamente col titolo monco, vi appose solo questa nota: " P.-M.ª Cavina prepose la vita del Tonduzzi, e vi aggiunse alcuni indici di Vescovi di Faenza, di Podestà etc. e l'Indice di tutta l'opera. L'istoria arriva sino all'anno 1600. „ — Nè il Ranghiasci è più esatto, aggiungendo solo il solito *fig.*, che è uno sproposito, non potendo dirsi *figurato* un libro cha ha la sola antiporta figurata. Egli cita il Catal. Farsetti per farci sapere che il libro è rarissimo e di molta importanza per la storia di Faenza, cui l'A. con somma diligenza condusse sino all'anno 1440, e dopo la sua morte il dottissimo Cavina terminò e fece imprimere a Faenza. — Il Brunet la cita solo per darci la peregrina notizia, che vale dagli 8 ai 12 fr.; mentre il Bocca, senza alcuna indicazione: L. 20' Cioffi S.: L. 32, dandone il titolo esatto e menzionando almeno l'antiporta, come il Dura: L. 20. Bisognava dire che dopo questa v'è il front. in nero e in rosso, e poi due carte di dedicatoria dell'A. al Card. Rossetti, Vescovo di Faenza, l'ultima pag. bianca; indi altre due carte di *avvertimento a chi legge,* e seguono quattro carte di poesie italiane e latine in lode dell'A., nell'ultima delle quali a capo sono le approvazioni, e in fondo il registro dell'Opera: poi un bel ritr. dell'A. Seguono due carte in cui comincia la segn. con numeri romani in ambo le pagine per la vita dell'A ma di stampato non vi sono che due pagine e un terzo. Segue indice cronologico de' Vescovi di Faenza, che arriva fino alla pag. XLVII rimanendo bianca la XLVIII.ª — La pag. XLIX comincia colla seguente materia: *Podestà, Consoli e Governatori di Faenza estratti dall'historia del Tonduzzi et da altri scrittori da P.-M.ª Cavina.* La numerazione giunta regolarmente a pag. LII, torna indietro con segn. errata: XXV, e prosegue così sino a XXXV retto, e la retro è bianca. Poi altra carta in cui è ripetuto il

N.º xxxv, e vi si tratta degli *Inquisitori generali di Romagna, che risiedono in Faenza:* nella xxxix segue: *Indice de' Consiglieri e Capi Priori della Città di Faenza,* e termina nella pag. retro xxxx. — Quindi ha principio la storia movendo dalla intitolazione: *Descrittione della città di Faenza e sua giurisdizione*, con nuova numerazione in cifre arabiche; che da 1 procede regolarmente sino a 58, poi una carta bianca in ambo le pagine; e a pag. 61 ripiglia il testo *Dell' historia della città di Faenza parte Prima;* e prosegue pure regolarmente sino a pag. 430, la seguente è errata (435 invece di 431), e così le successive: 426-27-28, e poi a 435 ricomincia bene e prosegue sino a pag. 598, la seguente è errata (699), e così la numerazione pervenuta a 620, torna indietro ponendo 611 e proseguendo così sino a 618, poi ripete 617 e compie la numerazione sino a pag. 728, con cui terminano le istorie. Da ultimo l'indice senza numerazione, ma consta di carte 22, e nell'ultima pag. *Fine.*

Come si vede l'opera fu impressa con trascuranza tanto più biasimevole, perchè le buone tradizioni dovevano esser vive in una città dove la stampa era stata introdotta con fausti auspici e con ottimi saggi sin dal 1523, come abbiam notato negli Statuti di Faenza.

Era poi necessaria questa minuta descrizione del Volume, perchè anche la segnatura a piè di pagina procede irregolarmente, e per soprassello da ultimo non è richiamato con apposito *Registro,* onde manca ogni termine di *confronto* e di *riscontro.*

1555. **Zannoni A.** Epitaffio di S. Primitivo Martire le cui sacre spoglie riposano nella Chiesa di S. Maria Nuova in Faenza, illustrato. Faenza, Conti, 1810, in-4 cart. int. *Non comune.* 5.

Con due tav. oltre le fig. nel testo. Segue un'*Appendice.* — Manca a Bocca, che cita: Zanetti G.-A. Delle monete di Faenza. Bologna, 1772, in-4. L. 6. 50. — Razzolini registra di quest' A., perchè citata dalla Crusca, Nuova raccolta delle monete e zecche d'Italia. Bologna, 1775, vol. 5 in-4 gr. *Con 67 tav. in rame:* L. 140. Opera pregevolissima e assai rara; dal cui tomo 2º è tratta la dissertazione sopra citata, come avea già notato il Ranghiasci, ma non curò rammentare il Bocca.

FAENZA-FIRENZE.

1556. **Novellette** e Racconti storici del sec. xiv. Imola, Galeati, 1876, in-8. *Fuori comm.* 2.

Ediz. per nozze curata da Fr. Zambrini che trasse dai Codd. Ricc. 1028-1037, queste auree antiche narrazioni che hanno alcunchè di storico in quanto toccano di *Frate Alberigo da Faenza,* la cui scelleratezza è narrata da tutti i cronisti e storici faentini, e accennata anche da Dante nel C. xxxiii dell'*Inferno;* della *Origine de' Conti Guidi* nel Casentino, di *Giovanni Cavalcanti* e *Buoso Donati,* Fiorentini.

FALERA E TIGNIO.

1557. **Colucci G.** Dissertazione sulle antiche città Picene, Falera e Tignio. Fermo, Lazzarini, 1777, in-8 cart. int. 3.

Con due tav. epigrafiche ripieg. in fine, non menzionate nè da Bocca: L. 4, nè dal Ranghiasci.

1558. — Appendice alla dissertazione sulle antiche città Picene, Falera e Tignio. Macerata, Panzelli, 1778, in-8. 3.

In fine deve avere una carta aggiunta per l'*errata corrige. Rara.* — Manca al Bocca. — Il Ranghiasci: " Il giudizio di quest' opuscolo dato dall'Effemeride Letteraria di Roma nel T. vi è che la prima parte della dissertazione non bene si accorda colla seconda; „ noi aggiungeremo che par tratta dalla dissertazione dell'Alalemi: *Dissertatio de Tigno Piceno nunc Mons S. Mariae in Georgio.* Exst. in statu Montis Georgii, Firmi edit. 1730. — Bocca cita inoltre: De Minicis G. Memoria sopra il teatro ed altri monumenti dell' antica Faleria nel Piceno. Roma, 1839, in-8. L. 3. — Ristampa della stessa del 1840. in-8. L. 1. 50. — Coleti, nulla di Faleria.

FALISCI.

1559. **Massae A.** Gallesii de origine, et rebus Faliscorum liber. Romae, 1546, in-4 perg. *Raro.* 20.

Monografia storica di molto pregio per l'accuratezza delle indagini intorno alle origini e anche al sito dei Falisci. — È citata come *rarissima* dal Ranghiasci, e lodata dal Tiraboschi. — Coleti registra solo la 2ª ediz. Ro-

ma, 1588, anch'essa assai rara che il Brunet dice *petite édition rare, qui a été donné par Julius Roscius Hortinus:* Dura: L. 5, ma vale di più (L. 12). — Cioffi S. cita: Pieri F. La situazione trasciminia degli antichi Falisci e della loro metropoli Falerio dimostrata contro l'erroneo sentimento d'alcuni scrittori. Montefiascone, Paris, 1788, in-4: L. 8, *assai raro:* L. 20.

FANO.

1560. **Amiani P.-M.** Memorie istoriche della città di Fano. Ivi, Leonardi, 1751, vol. 2, in f.° leg. or. perg. *Bell' esemp.* 25.

A piè della pag. 341 del 2° vol. si legge: *Fine della seconda parte:* poi a pag. 341 segue: *Vescovi della città di Fano.* Con front. e numerazione propria vi è pure: *Sommario per le memorie istoriche della città di Fano o sia raccolta di tutte le bolle, brevi, diplomi, lettere, privilegi, instrumenti ecc. che si citarono in d.e memorie destribuita per ordine cronologico.* Da ultimo sebbene si dica *Fine dell' indice della seconda parte,* è il fine ancora dell'opera. Non deve mancare la carta 119 dell'*errata corrige.* — Catal. Calore N.° 9. *Rara monografia:* L. 28. — Bocca: L. 22. — Ranghiasci ne loda l'accuratezza e la copia delle notizie risguardanti anche le città vicine, malgrado alcuni grossolani errori incorsi dall'A.; cita pure: Lauro J. Storia e pianta di Fano. Roma, Grignani, 1634, in-4. *Raro:* L. 10. — Sivieri e Jacomelli: Sentimento per ristabire e ridurre la caduta o liscia del Porto di Fano. Ivi, Fanelli 1746, in-4 fig. L. 5.

1561. **Amiani S.** Memorie biografiche di Antonio Costanzi da Fano poeta laureato del sec. xv. Fano, 1843, in-8 int. 2.

Pubblicato per nozze dall'A. come saggio del suo lavoro intorno agli uomini illustri di Fano, che dice da lungo tempo intrapreso, e poscia interrotto per domestiche traversie e " perchè le memorie e le carte de' tempi andati, o sono da pochi possedute, o da pochissimi vengono somministrate alle indagini erudite dell'amatore delle patrie cose. „

1562. **Billi A.** Monumenti dell'episcopio Fanestre. Fano, 1864, in-8. *Fuori comm.* 3.

È una illustrazione di bassi rilievi e fregi medievali con relative iscrizioni.

1563. **Catalogo** delle pitture, che s conservano nella Chiesa de' PP. della Congregazione dell'Oratorio di Fano sotto il titolo di S. Pietro in Valle, con la notizia degli autori delle medesime. Fano, Donati. 1765, Opuscolino di 6 carte, in-8 picc. *Rarissimo.* 5.

1564. **De Minicis G.** Biografia di Michelangelo Lanci da Fano. Fermo, 1840. 1. 50.

Fu uno de' più celebrati filologi e orientalisti di questo secolo, morto pochi anni fa in Roma, nella cui università fu professore; e sebbene prete fu per le sue libere opinioni, segnatamente sulla errata versione latina della Bibbia, detta *vulgata,* inviso alla Romana Curia.

1565. **Mancini P.** Illustrazione dell'Arco di Augusto in Fano, con una lettera archeologica di B. Borghesi. Pesaro, Nobili, 1826, in f.° int. 8.

Con nove grandi tav. — Con sole 7 tav. Hoepli: L. 6. — Romagnoli: L. 2. — La lettera del Borghesi riguarda le lapidi del Monumento. — Bocca: Dissertazione critico-lapidaria sopra l'antico Arco di Fano innalzato all'Imp. Ces. Augusto, Fano, 1772, in-4, senza tav. L. 7.

1566. **Nigosanti P.** Della Faneide, overo guerra della città di Fano (nel 1463). Seguita dal Compendio historico della città di Fano, colla pianta di essa. Venezia, Ginammi, 1640, in-4 leg. or. perg. 5.

Citata anche da Coleti e Ranghiasci che notano come erroneamente da altri bibliografi l'A. fu nomato Nigrosanti. — Ranghiasci la dice fig. per la sola pianta della città! — Ei cita pure: Cleophilius O. Historia, seu de bello Fanensi. Romae, H. Soncinus, 1516, in-8. *Rarissimo.* L. 25. — Il Mittarelli ne cita la 1a ediz. pur di Roma, 1490; e il Nigosanti nell'opera sopra registrata nota che il Cleofilo fu di persona in Fano alla poi da lui celebrata battaglia, e quindi testimone oculare e sincero.

1567. **Pitture** (Le) della città di Fano ivi, Donati s. a., in-8. *Raro.* — Vi è unito:

Aggiunta alle Pitture di Fano, estratto dai Mss. dell' Oretti, autografo da Gaetano Giordani. — Catalogo delle Pitture che si conservano nella chiesa de' PP. della Congregazione dell' Oratorio di Fano. Ivi, 1759, in-8. — Altra copia dell'ediz. del 1781, in-8 m. pel. 10.

Collezione di questi opuscolini, pregevole e rara.

FELTRE.

1568. **Bertondelli G.** Historia della città di Feltre. Venezia, Vitali, 1673, in-4 leg. or. perg. Con due stemmi incisi. — Vi è unito:

Opuscolo di 4 carte relativo alla storia del Bertondelli e alla translazione del V. corpo del gl. Martire S. Fedele esistente nella Cattedrale di Feltre. Borgo di Valsugana, 12 giugno 1675. 20.

Bocca, il solo Bertondelli, senza menz. di stemmi: L. 12. — Coleti registra inoltre: Bovio B. La città di Feltre compendiosamente descritta ec. Trevigi, 1682, in-12. L. 10. — Dal Corno A. Memorie istoriche di Feltre con diversi avvenimenti nella Marca Trivigiana fino al 1710. Venezia, d.° anno, in-4. L. 10.

1569. **Jäger C.** Sulle istorie in generale e particolarmente sulle istorie feltrensi, pensieri. Venezia, Andrazzi, 1842, in-8 int. 3.

Bocca: L. 3. 50.

1570. **Savorini L.** Vittorino da Feltre. Bologna, 1872, in-4 cart. int. Con indir, autogr. dell'A. Opusc. per nozze. 1.

Manca a Bocca, che ha sullo stesso personaggio: Rosmini L. Idea dell'ottimo precettore nella vita e disciplina di Vittorino da Feltre e de' suoi discepoli. Fossano, 1861, in-8. L. 6. — Da Chiasteggio B. Vita del Beato Bernardino da Feltre. Pavia, 1651, in-8. L. 2. 50.

FERENTINO E CISAUNA.

1571. **Della Vecchia R.-M.** Ricerche sulla vera posizione de' Campi Taurasini, e delle colonie Liguri Romane, tradotte nel territorio dell'antica Ferentino e di Cisauna negl' Irpini e delle memorie della città di Nusco. Napoli, De Dominicis, 1823, in-4 int. con due tav. fig. *Non comune.* 10.

È un dotto lavoro storico- archeologico ad illustrazione del passo di Livio (Lib. XL, Cap. 19): *Ager publicus populi romani erat in Samnitibus, qui Taurisanorum fuerat.* — Cioffi G.: De Sanctis F. Notizie historiche della terra di Ferrazzano d.ª anticamente Ferentino nel Sannio. Napoli, 1694, in-8. *Raro:* L. 10. — De Sanctis F. e L. Notizie storiche di Ferentino nel Sannio al presente la terra di Ferrazzano in provincia di Capitanata. Napoli, 1741, con tavola. *Raro:* L. 15. — Bocca, sotto Ferazzano, es. macchiato: L. 7. 50. — Coleti, nulla. — Ranghiasci registra: Assemannus J. Dissertatio de Sanctis Ferentinis in Tuscia, Bonifacio, ac Redempto episcopis etc. Romae, 1745, in-4. L. 8, ed annota che con questa dissertazione è agevole riordinare la serie de'vescovi di Ferentino nel Lazio confuso col Ferentino di Toscana. — Pennazzi S.-A. Vita di S. Eutizio sacerdote e martire. Montefiascone, 1721 in-4: L. 5, avvertendo che è compresa in questa serie, perchè illustra Feretro, ossia Ferentino in Toscana, di lui patria, e molti altri luoghi vicini! Ma qui il Ranghiasci non si è accorto di uscire dai confini dello Stato pontificio al suo catalogo prestabiliti.

FERMO.

1572. **Adami Fr.** De rebus in civitate firmana gestis. Romae, Donangeli, 1591, in-8 m. pelle. — Vi è unito:

Ottinelli C. De Firmo, Piceni Urbe nobilissima elogium. *Raro.* 8.

Bocca: L. 6. — Il solo libro citato dal Coleti, che nota come l'elogio dell'Ottinelli fosse inteso ad ottenere dal Papa Sisto V, che Fer-

mo, di cui era stato Vescovo, fosse eretto in Arcivescovado. Secondo il Ranghiasci, libro raro ma di poco valore storico, per le molte favole che contiene. L'elogio fu stampato anche a parte.

1573. **Anonimo.** Varii sentimenti divoti cavati dai scritti e detti del servo di Dio P. Antonio Grassi, preposito della Congregazione dell'Oratorio di Fermo. Macerata, 1674, in-12 col ritr. l. or. perg. 2.

Vi sono qui e là de' cenni biografici di questo padre che per le sue opere di beneficenza, continuate per tanti anni verso i suoi concittadini, meritò d'esser ascritto fra i *venerabili*.

1574. **Catalani M.** De Ecclesia Firmana ejusque episcopis et archiepiscopis commentarius. Firmi, Paccaroni, 1783, in-4 gran. perg. *Raro.* 10.

Bocca: L. 7, che ha pure: Evangelista A. Memorie su la vita e sugli scritti del Can.° Michele de' Conti Catalani di Fermo. Ivi, 1854, in-8. L. 2.

1575. — Origini e antichità Fermane. Fermo, 1778, in f.° int. m. pel. 10.

Non deve mancare in fine l'*Errata-Corrige*. — Catal. Bocca: L. 7. 50. — Loescher: L. 6. — Menozzi V.: L. 5. — Ranghiasci commenda assai i lavori storici ed eruditi del Catalani; e di lui cita ancora: Della zecca Fermana, memorie. Bologna, 1782, in f.° fig. L. 10. — Gontieri F.-M. Fermo antico e moderno. Ivi, 1692, in f.° L. 5. — Quest'A. è lodato dal Cinelli nella sua famosa Bibliot. volante al Tom. III; ma dimentica le due tav. mentovate da List et Francke: m. 6. 40. — Bocca cita: Curi V. Guida storica ed artistica della città di Fermo. Ivi, 1864, in-16. L. 2. — Curi V. e Mecchi F.-E. Delle vite degl'illustri Fermani. Narrazioni storiche. Fermo, 1863, in-8. L. 3. — Catalani. De vita et scriptis Dominici Capranicae Cardinalis antistitis Firmani commentarius. Accedit appendix monumentorum. Firmi, 1793, in-4. L. 10.

1576. **De Minicis G.** Eletta dei Monumenti più illustri architettonici sepolcrali ed onorarii di Fermo e suoi dintorni, pubblicati ed illustrati. Roma, 1841, in-4 fig. cart. int. 2. 50.

Bocca: 1841-57, in-8. Con tavole L. 20; è cita dello stesso A. Sopra alcune antiche iscrizioni trovate recentemente in Fermo. Perugia, 1838, in-8. L. 2. — Brevi notizie storiche della città di Fermo. Ivi, 1861, in-8. L. 1. 50. — Cita pure di Raffaele De Minicis fratello a Gaetano: Le iscrizioni Fermane antiche e moderne, con note. Fermo, 1857, in-8. L. 8. — Serie cronologica degli antichi Signori Podestà e Rettori di Fermo dal sec. VIII all'anno 1550 e dei Governatori ec. dal 1550 al 1855. Fermo, 1855, in-8. L. 3.

1577. **De Minicis G.** Le monete gravi e le ghiande missili di Fermo. Ivi, 1868, in-4 cart. in-8. Con una tav. 2.

1578. — Monumenti di Fermo, sulla medaglia di Cammilla Peretti, sorella di Sisto V. Con tavola. 1. 50.

1579. — Monumento di Saporoso Matteucci da Fermo, illustrato col ritratto e col monumento fig. Roma, 1846, in-4 cart. int. 2.

1580. — Una visita al Museo privato de' f.lli De Minicis in Fermo. Ivi, 1842. *Miscellanea*, in-8.

È a deplorarsi che questo Museo raccolto con tante e tanto sagaci cure dal benemerito Avv. G. De Minicis, e prezioso principalmente pei monumenti di antichità picene, sia andato disperso, e la più parte sia passata ad arricchire collezioni di Musei stranieri.— Catal. Bocca, dello stesso De Minicis: Cronache della città di Fermo pubblicate per la prima volta ed illustrate; colla giunta di un sommario cronologico di carte Fermane anteriori al sec. XV' con molti documenti intercalati a cura di M. Tabarrini ecc. Firenze, 1870, in-4. L. 15.

Monumento della Contessa di Lusazia (nel tempio metropolitano di Fermo). Con una tavola, ond' è rappresentato.

Sulla medaglia di Camilla Peret

ti, sorella del Papa Sisto V, della cui famiglia pur si rintracciano le origini. Con una tavola fig.

Biografia di Lodovico Euffreducci, Signore di Fermo. Roma, 1840.

Colla tavola del Monumento del 1527, notevolissimo sì pel disegno e pel magistero del lavoro, come per la ricordanza di alcuni fatti storici del Piceno e di Fermo. — Bocca, senza tav. L. 1. 80.

Monumento eretto in Montefiore di Fermo, dal Card. G. Partini ai suoi genitori. Roma, 1844. Con la tavola che lo rappresenta.

— della Santa Spina in Santelpidio. Con la tav. della medesima.

— di Giuseppe Colucci, (l'illustre storico del Piceno), nel Tempio metropolitano di Fermo. Con la tav. del medesimo.

Dipinto rappresentante la Natività del Redentore nel Tempio de' Padri dell'Oratorio in Fermo (di P. P. Rubens, il Principe de' Pittori fiamminghi). Colla tavola del medesimo.

Teatro di Faleria nel Piceno, descritto da S. Campanari. Roma, 1840. Colla figura.

Sopra un dipinto di Lorenzo Lotto (esistente nella Chiesa di S. Giusto, terra posta a dieci miglia da Fermo). Colla fig. del med.° rip.

Teatro antico di Fermo.

Statua del Pontefice Sisto V nel prospetto del Palazzo Comunale di Fermo, illustrata. Roma, 1841. Colla figura.

Il teatro e i Monumenti dell'antica Faleria nel Piceno illustrati dall'Avv. G. De Minicis, sunto ed osservazioni di A. Gennarelli. Roma, 1840.

Bocca cita del Gennarelli: Marmi ottovirali editi ed inediti, e sopra alcuni monumenti ed iscrizioni Fermane. Roma, 1839, in-8. L. 1. 50. — Porti G. Tavole sinottiche di cose più notabili della città di Fermo e suo antico stato. Fermo, 1836, in-8. L. 2.

Medaglie in onore del Card. Decio Azzolino giuniore Fermano. Con la tavola ripieg.

Memorie intorno alla vita e alle opere di Evasio Leone scritte dall'Avv. Raffaele De Minicis di Fermo. Ancona, 1853. Col ritr.

Le gesta di Saporoso Matteucci e Orazio Brancadoro illustri guerrieri Fermani del XVI sec. narrazioni storiche. Roma, 1846. Con un ritr. e due monumenti fig.

Bocca, senza ritr. e tav. L. 2.

Monumento sepolcrale di Giovanni Visconti d'Oleggio, che governò Fermo dal 1360 al 1366. Colla tav. del medesimo.

Sull'antica Piscina epuratoria in Fermo. Roma, 1848. Colla tavola, (copie due).

Bocca: Roma, 1846, in-8 fig. L. 2.

Altra memoria dello stesso, sullo stesso argomento. Roma, 1846.

Biografia di Scipione Gentili di Sanginesio nel Piceno. Forlì, 1840. Col ritr.

Monumento di Papa Giovanni XVII da Rapagnano presso Fermo. Col ritr. e con una tav. epig. *Raccolta non comune e assai pregiata.* 20.

1581. **Fracassetti G.** Notizie storiche della città di Fermo con un'appendice delle notizie topografico-statistiche della città e suo territorio. Fermo, 1841, in-8 int. 2. 50.

È un breve ma assai ben fatto sunto di tutta la storia civile ed ecclesiastica di Fermo dalle sue origini fino a tutto il sec. XVIII; e vi sono anche registrati i nomi di quanti in detta città fiorirono nelle lettere, nelle scienze e nelle armi. — Il Bertocci a ragione ne lodò

l'ordine, la diligenza, la chiara esposizione e la sana critica. — Bocca: L. 5.

1582. **Maggiori D.** De Firmanae Urbis origine, atque ornamentis. Firmi, Paccasassi, 1789, in-8 cart. con una tav. fig. *Assai raro.* 10.

1583. **Mecchi F.-E.** La Fondazione dell'antico navale di Fermo *(Castellum Firmanorum)* e delle città Asculum, Novana, Cluana e Potentia secondo Plinio il Vecchio. Foligno, 1884, in-8. Con ind. aut. dell'A. 1. 50.

Bocca: Colucci G. Del Castello Navale degli antichi Fermani. Macerata, 1783, in-4. L. 3. — Loescher: L. 2.

1584. — Lattanzio e la sua Patria. Fermo, 1875, in-8. 3. 50.

Si dimostra che l'aggiunto *Firmianus* usato da Lattanzio accenni a *Fermo, Firmum* dell'antico Piceno; ma l'opinione contraria è prevalente. — Bocca dello stesso A. cita: Della coltura scientifica e letteraria degli antichi Fermani: saggio storico. Fermo, 1860, in-8, L. 1.

1585. **Memorie** storiche del S. Simulacro della B. V. del Pianto venerata nella città di Fermo ed ivi incoronato li 10 sett. 1843. Fermo, 1845. Opusc. in-8 cart. 1.

1586. **Raffaelli F.** Il tabernacolo di bronzo ed il Ciborio in marmo nella Chiesa metropolitana di Fermo, illustrazione. Firenze, 1885, in-8. Con ind. autog. 1. 50.

1587. — Onoranze funebri all'Avv. Giuseppe Fracassetti di Fermo, decretategli da quel Municipio, con aggiunta bibliografica e notizie varie. Fermo, Bacher, 1883, in f.° *Fuori commercio.* 3.

Il Fracassetti meritava onoranze maggiori nonchè da Fermo, da tutta Italia per la sua vita operosa ed esemplare e per le sue dotte ed eleganti pubblicazioni, e nominatamente per la raccolta, traduzione e illustrazione dell'epistolario del Petrarca. — Il Raffaelli, indefesso illustratore di cose patrie, specie marchigiane, autore de' due opuscoli sopra citati, ha il merito di avere riordinata la biblioteca comunale di Fermo, assai ricca di libri storici municipali e segnatamente de'concernenti quell'antica e dotta città e paesi vicini.

1588. **Supplica** a Sisto V. P. O. M. per la città e Vescovado di Fermo. Roma, Coattini, 1589, in-4. 2.

FERRARA.

1589. **Abbaneus R.** De inlustribus Athestinis quibus principibus et moecenatibus auream aetatem Ferraria vidit, artes, litterae, et scientiae mirifice floruerunt album epigraphico-historicum. Ferrariæ, 1858, in-8. 2.

Bocca: L. 2; non cita i tre successivi.

1590. **Agnelli I.** Galleria di pitture del Cardinale Tommaso Ruffo Vescovo di Ferrara. Ivi, Pomatelli, 1734, in-8 leg. or. perg. 3.

1591. **Alberti M.** Manoscritti inediti di Torquato Tasso ed altri pregevoli documenti per servire alla biografia del medesimo posseduti ed illustrati e pubblicati con incisioni e facsimili per cura di R. Gentilucci. Lucca, Giusti, 1837, in f.° cart. 10.

Un es. completo deve avere 23 tav. fra figure e facsimili di autografi. Questa pubblicazione ch'è frutto della famigerata falsificazione del Conte Mariano Alberti d'Orte contiene alcunchè di vero ne' documenti relativi alla signoria di Casa d'Este in Ferrara; e ad ogni modo va osservata per formarsene da sè un'idea. — Egli falsificò codici, lettere, pitture, arazzi, suggelli, impronte, stoviglie, tutta la suppellettile del Tasso. V. il *Processo di truffa con falsità contro M. Alberti.* Roma, R. C. 1847.

1592. **Album** estense con disegni originali dei rinomati artisti G. Coen, C. Gran Didier e M. Doyen a corredo della storia di Ferrara di Antonio Frizzi postavi di fronte la traduzione in francese di A. Luyrand. Ferrara, Servadio, 1850, in f.° gr. 20.

1593. **Aleotti G.-B.** Dell'interrimento del Po di Ferrara e divergenza delle sue acque nel ramo di Ficarolo, discorso inedito, premesse da L.-N. Cittadella le memorie per servire alla biografia dell'Autore. Ferrara, 1847, in-8. 2.

Bocca: L. 2, dando il titolo monco: *pubb. per cura di L.-A. Cittadella.*

1594. **Anau S.** Cenni storici sul Palazzo del Comune detto della *Ragione* esistente in Ferrara, e descrizione della nuova facciata scopertasi nell'ott. 1835, con tav. fig. Milano, 1835, in-8 int. con ind. aut. 1. 50.

1595. **Anonimo C. G. P.** Della necessità ed utilità d'un corso d'acqua perenne nella provincia di Ferrara e dei mezzi d'attuarlo. Venezia, 1868, in-8 cart. int. 2. 50.

Colla gran carta ove è tracciato il canale d'irrigazione di derivazione dal Po. — Molto importante per gli studi idrografici. — Manca a Bocca, che cita: Bononi J.-V.: De situ, aquis, aere et morbis endemiis Ferrariae dissertatio. Ferrariae, 1781, in-4. L. 5.

1596. — Distinto ragguaglio della terribile inondazione dello Stato di Ferrara e paesi circonvicini, seguita li 10 nov. 1705, e che al presente ancora dura. Ferrara e Bologna, Monti, in-4 con 2 carte. 1.

1597. **Antolini P.** Notizie su Leopoldo Cicognara e sua famiglia. Ferrara, 1879, opusc. in-8. 1.

Con nota bibliografica delle opere pubblicate dal Cicognara, e con indirizzo autografo dell'accurato biografo.

1598. **Antonelli G.** Cenni storici intorno ad alcuni Canonici della Cattedrale di Ferrara esaltati alla dignità vescovile. Ferrara, 1845, in-8. Con ind. autog. dell'aut. 2.

Bocca: L. 2, che dello stesso A. cita: Lettera a M.-A. Gualandi sopra le statue di bronzo esistenti nella Cattedrale di Ferrara. Bologna, 1844, in-8. L. 1. 50. — Boari G. Descrizione del maestoso affresco di Sebastiano Filippi d.° Bastianino nel coro della metropolitana di Ferrara. Bologna, 1852, in-8. L. 1. — 2ª ediz. Ferrara, 1853, in-8. L. 1. — Caffi M. Dei lavori d'intaglio in legname e di tarsia pittorica nel coro della Cattedrale di Ferrara Ivi, 1851, in-12. L. 0. 80.

1599. — Documenti risguardanti i libri corali del Duomo di Ferrara. Bologna, 1846, in-8 int. 2.

1600. — Indice dei Manoscritti della civica Biblioteca di Ferrara. Parte I.° Ivi, 1884, in-4 int. 5.

Vi sono copie distinte: L. 10. La 2ª parte di quest'opera importantissima (V. *Bibliofilo*, 1884) dev'essere compiuta o riordinata sulle note ed appunti lasciati dal compianto Autore.

1601. — Ricerche bibliografiche sulle edizioni Ferraresi del secolo XV. Ferrara, Bresciani, 1830, in-4 con tre tav. fig. 5.

Cioffi G. in f.° con tavole, *es. distinto.* L. 7. — Precede una dedicatoria al conte G. B. Costabili, la cui preziosissima collezione di ricercatissimi codici, di edizioni le più rare ec. andò dispersa all'asta, e di cui non resta che una dolorosa memoria ne' cataloghi. Segue una prefazione, in cui si tocca della introduzione della stampa in Ferrara, che ebbe sino dal 1471 il suo primo tipografo in Andrea Belforte francese. Opera bibliografica di molto pregio, tenuta in gran conto anche dal Tom-

masèo (v. *Dizionario estetico*) che si loda de' bibliografi anche perchè, quando il loro studio a null'altro servisse che a tracciare la storia di un'arte sì potente qual'è la tipografia, sarebbe degnissima di rispetto. Poi enumera i servigi che la bibliografia può rendere alla storia in ispecie e alla cultura in generale, segnatamente se le notizie bibliografiche si riguardino come dati statistici dai quali in varii aspetti considerati, e maneggiati in varie maniere, si viene a dedurre varietà inaspettata di non dispregevoli conseguenze. Un fatto, per minuto che appaia, è legato con altri fatti rilevanti: è il dato di un problema, la cui fecondità dipende dall' accorgimento di chi sa, ben calcolando, applicarlo. Ed egli ne fa un' arguta applicazione togliendone esempio dal lavoro dell'Antonelli; ed esaminando il fatto da quello risultante, che negli ultimi trent'anni del sec. XV poco meno di cento edizioni furono date da nove stampatori in Ferrara. E fattane minuta ed acuta analisi, e trattene vere deduzioni, viene a questa giusta conclusione: " se calcoli simili s'istituissero sopra tutta l'italiana bibliografia, e si variassero in sempre nuove maniere, quanti risultati non se ne trarrebbero e nuovi e certi? Ma nella statistica e in tutte le umane cognizioni, i più ignorano l'arte di trarre il molto dal poco, l'ignoto dal noto, di avvicinare i frammenti della verità e ricostruirla, di fecondarne i germi e di svolgerli. „

1602. **Antonelli G.** Saggio di una bibliografia storica ferrarese. S. l. e a. (ma Ferrara, 1850), in-4. *Assai raro.* 5.

1603. **Arbore** della casa Mosti Ferrarese, autentico, mediante le produzioni di diverse pubbliche scritture, dalle quali si fa conoscere quando acquistasse accrescimento di cognome e feudo ducale di conte. Ferrara, Pomatelli, 1734, in-8 int. *Raro.* 10

Con la tav. genealogica. Questo e i tre precedenti mancano a Bocca.

1604. **Arrigoni L.** Francesco Alunno da Ferrara abbachista, calligrafo, filosofo, grammatico, matematico, oratore, poeta del sec. XV, ricerche storiche illustrate. Firenze, tip. dell'Arte della Stampa, 1885, in-4 con due tav. oltre il ritr. e la impresa dell'Alunno. 2.

L'egr. bibliofilo-antiquario, cav. Luigi Arrigoni, uscito appena da lunga e grave malattia, ci dà questo nuovo e assai gustoso frutto della sua intelligente e indefessa operosità nel campo delle sue predilette ricerche; dacchè a questo lavoro illustrativo ha pôrto occasione una copiosa raccolta, da lui recentemente acquistata, di pregevolissimi cartoni d'ornati e di calligrafie, di squisitissima fattura, finamente disegnati e miniati con dolce armonia da Francesco Alunno, gloria della scuola ferrarese. Per dare un'idea degli 89 cartoni, ne riproduce due a titolo di saggio in fotografie miniate, le quali lasciano gran desiderio di conoscere il resto; tanto più che l'A. anzichè descrivere la preziosa e assai variata raccolta, vi spende sopra poco più di una pagina; e, invece di porre a raffronto questi lavori calligrafici dell'Alunno con altri consimili o affini lavori de' suoi contemporanei, e colle altre opere sue artistiche, per viemeglio determinare il luogo e pregio che ad essi spettano nella storia dell'arte, occupa le altre 50 pagine per la sua biografia e bibliografia, di che noi bibliografi dobbiamo sapergli buon grado, e con noi chiunque si occupa di siffatti studi.

1605. **Avventi F.** Descrizione dei dipinti di Cosimo Tura detto Cosmé, scoperti nel Palazzo Schifanoia in Ferrara nel 1840. Bologna, in-8 cart. int. 1. 50.

Bocca, scambiando Tura in Turra: L. 1. — Nella seconda metà del secolo XV, dacchè il Pisanello, Jacopo Bellini, Mantegna, Pier della Francesca ebbero coi loro esempi portato anche a Ferrara il fiorimento della pittura, mentre Leonello d'Este vi spargeva a piene mani i semi del Rinascimento, sorse una nuova e robusta generazione di artisti che al tempo del magnifico Borso brillò di luce sua propria. Allora il primo e più perfetto rappresentante della scuola ferrarese, Cosimo del Tura, detto Cosmé, assurse a grandezza pari a quella dei più famosi maestri di Lombardia e d'Italia. Egli nel 1469 aveva già dipinte le ante dell'organo della Cattedrale ferrarese, e una parte dei celebri affreschi nella sala del palazzo Schifanoia; e Borso d'Este ammirandone la

maestria volle porgergli campo più largo affidandogli le pitture della Cappella di Belriguardo.

1606. **Avventi F.** Ferrarese. Illustrazione di alcuni rostri di venete antiche navi esistenti nella Pinacoteca di Ferrara. Rovigo, 1846, in-8. 2.

Con due tav. fig. e con indir. aut.

1607. **Barotti C.** Pitture e scolture che si trovano nelle Chiese, luoghi pubblici e sobborghi della città di Ferrara. Ivi, Rinaldi, 1770, in-8. 3.

Con una pianta in foglio della città. — Bocca, senza questa pianta: L. 3

1608. **Barotti G.-A.** Vita di Lodovico Ariosto e dichiarazioni all' Orlando Furioso con li testi del poema. Ferrara, 1773, in-4 picc. int. 5.

Bocca: L. 7. 50, e dello stesso A.: Memorie istoriche di letterati Ferraresi. Vol. 1° solo pubb. *(sic)* in f.° L. 12. — Barotti Lorenzo e Gianandrea: Memorie istoriche di letterati Ferraresi. 2a ediz. Ferrara, 1792-93, vol. 3 in-4. L. 20. Claudin: La stessa opera. Ferrara, 1792, vol. 2. Continuazione delle memorie istoriche di letterati Ferraresi, preced. da un ragionamento intorno al carattere degl' ingegni Ferraresi. Ferrara, 1811. Fr. 18. — Ranghiasci cita il solo 1° vol. del 1777 e lo dice *fig.;* e dello stesso A. registra: Difesa degli scrittori Ferraresi da quanto ha pubblicato di loro l' A. delle osservazioni al terzo libro dell' Eloquenza italiana del Fontanini. Parti due. Rovereto, 1739, in-4. *Raro.* L. 10. — Lorenzo Barotti, che pubblicò quest' opere postume, era figlio all' A. Gianandrea.

1609. **Barotti L.** Serie de' Vescovi ed Arcivescovi di Ferrara. Ivi, Pomatelli, 1781, in-4 cart. int. 7.

1610. **Baruffaldi G.** Comentario istorico-erudito all' iscrizione eretta nello Studio di Ferrara nel 1704 in memoria del famoso A. Musa Brusavoli. Ferrara, Pomatelli; 1704, in-8 leg. orig. perg. *Bello.* 5.

Manca al Cat. Bocca. — Ranghiasci cita: Accademia Ferrariensis a Clemente XIV restituta. Ferrariae, 1772, in-4. L. 5. Orazione inaugurale molto lodata per le notizie storiche e statutarie di quell' antico e rinomato studio.

1611. **Baruffaldi G.** Continuazione delle memorie de' letterati ferraresi con ragionamenti di L. Cicognara. Ferrara, 1811, in-4 m. pel. 6.

1612. — Della Tipografia ferrarese dall' anno 1471 al 1500. Ferrara, 1777, in-8 m. perg. *Non comune.* 5.

1613 — Dell' istoria di Ferrara, libri nove, dall' anno 1655 al 1700. Ferrara, 1700, in-4 l. or. pel. con antip. fig. 8.

Bocca: L. 10, che cita pure dello stesso A.: Notizie istoriche delle accademie letterarie Ferraresi. Ferrara, 1787, in-8. L. 3.

1614. — Direttorio dei confortatori dei condannati alla morte, per uso e conforme la pratica della Scuola di Conforteria della ven. Archiconfraternita della Morte di Ferrara. Bologna, Volpe, 1729, in-8 int. n. 3.

Comincia dalle notizie della scuola di conforteria di Ferrara, della quale era direttore lo stesso Baruffaldi; e finisce coi Capitoli e costituzioni da osservarsi da' Fratelli di d.a Scuola, che merita pure d'essere storicamente studiata in comparazione delle altre, e specialmente di quella famosa della vicina Bologna.

1615. — Dissertatio de poetis Ferrariensibus. Ferrariae, Pomatelli, 1698, in-4 int. *Raro.* 7.

1616. — Quando fosse introdotta l'Arte della pittura nella Città di Ferrara, e quali fossero i più antichi pittori che ve la professarono. Di-

scorso inedito pubbl. per nozze. Venezia, 1829, in-8 int. n. 2.

1617. **Baruffaldi G.** Vita di Alfonso Lombardi scultore Ferrarese, con annotazioni. Bologna, 1839, in-8 cart. int. 2.

Edita la prima volta per nozze e tratta da mscr. della preziosissima Bibl. Costabiliana di Ferrara, che andò dispersa all'asta.

1618. — Vita di Cosimo Tura pittore Ferrarese del sec. xv, corredata di note. Bologna, Nobili, 1836, in-8 int. *Fuori di comm.* 2.

Per le nozze Costabili.

1619. — Vita di Ippolito Scarsella, Pittore Ferrarese con note di G. Petrucci. Bologna, Nobili, 1839, in-4 m. p. — Vi è aggiunto:

Cenni storici sul palazzo del Comune detto della Ragione esistente in Ferrara, e descrizione della nuova facciata, con tavola. Milano, 1835. 2.

Le vite sopra registrate mancano a Bocca, che cita dello stesso A.: Vita della B. Beatrice II d'Este fondatrice del Monistero di S. Antonio in Ferrara. 4a ediz. fatta sulla 2a del 1796. Ferrara, 1856, in-4. L. 3. — Vita di M. Lodovico Ariosto. Ferrara, 1807, in-4 con ritratto: L. 9. — Barbieri G. Vita di L. Ariosto e dichiarazioni all'Orlando Furioso ecc. Ferrara, 1773, in-8. L. 5.

1620. **Bellini V.** Dell'antica Lira ferrarese di Marchesini, detta volgarmente Marchesana. Ferrara, 1754, in-4 fig. leg. or. perg. 10.

Opera di numismatica molto importante per le ricerche storiche delle prime origini del batter moneta in Ferrara. — Bocca, senza menz. delle fig. L. 12.

1621. — Delle monete di Ferrara, Trattato. Ferrara, Rinaldi, 1761, in-4 cart. int. n. fig. 20.

Con 4 grandi tav. rip. — Bocca: L. 15, e cita altresì: Boschini G. Notizia di una moneta aneddota della zecca di Ferrara. Ivi, 1841, in-16. L. 1.

1622. **Bellini V.** De monetis Italiae Medii Aevi hactenus non evulgatis quae in Patrio Museo servantur una cum earundem iconibus, disertatio altera. Ferrariae, Rinaldi, 1767, in-4 gr. fig. cart. int. 12.

La collezione assai difficile a trovarsi completa deve constare di 4 volumi editi dal 1755 al 1779; e nel Catal. Bocca, sotto Italia: L. 70; ma ciascun vol. può stare da sè.

1623. **Benedetto** (Fra) da Firenze. Cedrus Libani ossia vita di fra Girolamo Savonarola scritta l'an. 1510. s. a., in-8. 2.

Con un Avvertimento (anzi assai dotto ed elegante discorso) di V. Marchese, il biografo del Savonarola anche prima del Villari, sebbene sotto intendimenti e aspetti ben diversi. Qui comincia da un confronto fra Giordano Bruno, Tommaso Campanella e Gerolamo Savonarola; e poi passa a dar contezza del biografo di quest'ultimo, frate Benedetto, che sortì i natali in Firenze l'an. 1470, ma n'è rimaso ignoto il cognome.

1624. **Berni F.** Memorie degli Eroi della Ser.ma Casa d'Este, ch'ebbero il dominio in Ferrara. Ivi, 1640, Suzzi, in-4 m. pel. es. in carta grave. *Raro.* 25.

Con front. egregiamente fig. e con 5 bei ritratti, fra cui interessantissimo quello della Contessa Matelda. — Coleti sbaglia dicendole in f.o — La data della stampa si rileva dalla dedicatoria al Duca Francesco d'Este. — È lo stesso A. del Torneo a piedi e l'Invenzione ed allegoria colla quale il Sig. Borso Bonacossi comparì a mantenerlo, e l'Alcina favola pescatoria fatta rappresentare alla presenza di tre A. S. di Mantova nel Carnevale dell'an. 1631. Ferrara, in-8 fig., con sei grandi tav. in f.o *Assai raro:* L. 40. — V. Cicognara, N.o 1438. — Ranghiasci cita: Ancajanus D. De Ferraria sub Ecclesia Rom. feliciter recepta Oratio. Romae, 1599, in-4. L. 3.

1625. **Bertoldi F.-L.** Dei diversi dominii a'quali è stata soggetta Ferrara e de' Principi che la governarono dalla sua origine sino all'an. 1816, quadro cronologico-storico. Ferrara, 1817, in-8. *Non comune.* 5.

Bocca: L. 3, e il seguente: L. 3.

1626. — Delle medaglie e monete esistenti nel Museo della R. Università di Ferrara nel 1788. Ferrara, Rinaldi, 1789, in-8 m. pel. — Vi è unito dello stesso A.

Memorie del Po di Primaro. Ferrara, Rinaldi, 1785, in-8. 5.

1627. — Parere sopra un'antica iscrizione che fu disotterrata in Ferrara. Ivi, 1803, in-8. 1. 50.

1628. — Parere sopra un busto, rilievo di ferro fuso esistente nel pubblico Museo numismatico di Ferrara. Ivi, 1815, in-8, con una tav. fig. *Assai raro e interessante.* 5.

1629. — Vescovi ed Arcivescovi di Ferrara, dalla prima loro epoca sino all'anno 1818, notizie cronologiche. Ferrara, Bresciani, 1818, in-4 cart. *Non comune.* 5.

1630. **Borsetti F.** Historia almi Ferrariae Gymnasii in duas partes divisa. Ferrariae, 1735, vol. 2, in-4 con antip. fig. e figure nel testo l. orig. perg. *Bello.* 12.

Catal. Loescher: L. 8. — Dura: L. 10. — Bocca: L. 16, e questi ha pure la stessa opera col *Supplementum et Animadversiones.* Guarini J. Bononiae, 1740-41, vol. 2 in-4, e la Defensio Borsetti F. adversus Supplementum etc. Venetiis, 1742, in-4. — In tutto collezione di 5 vol. *Assai rara:* L. 36.

1631. **Borsetti A.** Supplemento al compendio historico di Marcantonio Guarini ferrarese in cui si contiene l'origine et accrescimento delle Chiese di Ferrara sino all'anno 1670, con altre degne memorie. Ferrara, Bolzoni Giglio, 1670, in-4 l. or. perg. 6.

Bocca: L. 8. — Loescher: L. 4. 50. — Dura: L. 5. — Ranghiasci confonde Borsetti Andrea Autore di questo *Supplemento* con Borsetti Ferrante, Autore della *Historia,* di cui al n.º precedente.

1632. **Burlamacchi P.** La vita con alcuni scritti di fra Girolamo Savonarola. Venezia, Alvisopoli, 1829, in-8 cart. int. col ritr. 2.

Bocca cita: ediz.: Lucca, 1761, in-8. L. 4. 50.

1633. **Campori G.** Della lavorazione del porfido e delle pietre dure d'intaglio e di commesso nella corte degli estensi. Modena, Vincenzi, 1879, in-8. Estr. *fuori di commercio.* 1. 50.

1634. — Fulvio Pellegrino Morato. Modena, in-4 gr. s. a. Estr. *fuori commercio.* 2.

Il Mantovano Morato stabilito alla Corte di Ferrara, fu padre di Olimpia, che crebbe, si educò e ingentilì nella medesima, compagna ed amica di Anna figlia di Ercole II e di Renata di Francia, ammirata come un prodigio d'ingegno e di dottrina. — Manca a Bocca, che cita: Bonnet J.: Vie d'Olympia Morata, épisode de la renaissance et de la réforme en Italie. Paris, 1851, in-8. L. 5.

1635. — Gli architetti e gli ingegneri civili e militari degli Estensi dei sec. XIII et XVI Modena, Vincenzi, 1882, in-8. Estr. *fuori commer.* 2.

1636. — Gl'intagliatori di stampe e gli Estensi. Modena, Vincenzi, 1882, in-4. 2

Ercole I ebbe alla sua Corte di Ferrara Giulio Campagnola; Enea Vico finì d'incidere l'al-

bero genealogico di Casa d'Este in d.a città; e il Campori ci dà inoltre la interessante notizia, che nel tempo di sua dimora in Ferrara che fu dal maggio del 1563 al 17 agosto 1567, giorno della sua morte, intagliò in rame 50 stampe di abbigliamenti in uso presso diverse nazioni e il ritratto del Duca in busto grande.

1637. **Campori G.** Il Cav. Lionardo Salviati e Alfonso II Duca di Ferrara. In-8. S. d. Estr. *fuori di commercio.* 2.

1638. — Il Pordenone in Ferrara, memoria. Modena, Vincenzi, 1866, in f.° Estr. *fuori di comm.* 3.

1639. — La figlia del Guarini, narrazione del sec. XVI, da documenti inediti dell'Archivio governativo di Modena. Firenze, Le Monnier, 1869, in-8. Estr. *fuori di commercio.* 1. 50.

La famiglia Guarini passò nella prima metà del sec. XV da Verona a Ferrara per virtù di un Batista celebre professore di lettere umane che il March. Nicolò III d'Este volle prescelto a maestro de' figli suoi.

1640. — Le carte da giuoco dipinte per gli Estensi nel sec. XV, con documenti. Modena, in-8 s. d. 3.

Raro e pregevolissimo opuscolino.

1641. — Lettere di Cintio Gio. Bat. Giraldi (nato in Ferrara nel 1504). Con una prefazione sul medesimo. Modena, s. a., in f.° Estr. *fuori di commercio.* 1. 50.

1642. — Michelangelo Buonarroti e Alfonso I d'Este. Modena, Vincenzi, 1881, in-8. Estr. *fuori comm.* 2.

È degno di nota, secondo le accurate indagini del Campori, come i due grandi artefici fiorentini del sec. XVI che ebbero relazione coi Duchi di Ferrara, cioè B. Cellini e M.-A. Buonarroti abbiano avuto entrambi a dolersi di essi Duchi per una medesima cagione, cioè l'ignoranza e l'avarizia dei loro cortigiani e tesorieri.

1643. **Campori G.** Notizie della manifattura estense della Maiolica e della Porcellana nel XV° sec. Modena, Soliani, 1864. Estr. *fuori di comm.* 3.

1644. — Notizie storiche della Maiolica e della Porcellana di Ferrara nei secoli XV e XVI, con un'appendice di Memorie e di Documenti relativi ad altre manifatture di Maiolica dell'Italia superiore e media. Modena, Vincenzi, 1871, in-8. 5.

Ediz. di 206 es. numerati, già esaurita, di quest'opera assai pregiata (N.° 180), che per la prima volta diede un ragguaglio il più compiuto della maiolica e della porcellana degli estensi in Ferrara, della cui manifattura pareva perduta ogni memoria. Si aggiunge una Memoria intorno alla maiolica di Torino nel sec. XVI, con alcuni cenni delle manifatture di Mantova, Sassuolo, Modena, Reggio, Scandiano e San Possidonio. — Bocca: L. 2, che del Campori non ha che questo e gli Studi intorno alla vita dell'Ariosto. Modena, 1866 in 4, prima e meno completa ediz.: L. 5.

1645. — Notizie storiche e artistiche della Maiolica e della Porcellana di Ferrara nei sec. XV e XVI con un'appendice di memorie e di documenti relativi ad altre manifatture di Maiolica dell'Italia superiore e media. 3ª Ediz. coll'aggiunta di una notizia sulla Ceramica di Parma. Pesaro, Nobili, 1879, in-8 int. nuovo. 5.

1646. — Notizie delle relazioni di Orlando di Lasso e di Gio. Pier Luigi da Palestrina co' principi Estensi, raccolte. Modena, Vincenzi, 1869, in f.° Estr. *fuori di comm.* 3.

Assai interessante per l'istoria della musica.

1647. — Notizie inedite delle relazioni tra il Card. Ippolito d'Este e Benvenuto Cellini, raccolte ec. Modena, Soliani, 1862, in-4. 2.

1648. **Campori G.** Notizie per la vita di Lodovico Ariosto, tratte da documenti inediti. Seconda ediz. di 206 es. numerati corretta e notevolmente accresciuta (pei documenti rinvenuti negli Archivi di Mantova e di Modena), N.° 59. Modena, Vincenzi, 1871, in-8. 3.

1649. — Studi intorno la vita di Lodovico Ariosto. Modena, Soliani, 1866, in f.° Estr. *fuori di comm.* 4.

Bocca: L. 5. — Gonnelli cita: Fabroni A. Elogi di Dante, Poliziano, Ariosto e Tasso. Parma, 1800, in-8. L. 3.

1650. — Pietro Aretino e il Duca di Ferrara, cenni. Modena, Vincenzi, 1869, in f.° Estr. *fuori di commercio.* 1. 50.

1651. — Tiziano e gli Estensi. Firenze, Le Monnier, 1874, in-8. Estr. *fuori di commercio.* 2.

Dagli Estensi in Ferrara nella prima metà del sec. XVI ebbero ospizio e favore quattro grandi Maestri della Scuola Veneziana: Giovanni Bellini, Pellegrino da San Daniele, Pordenone e il Tiziano, del quale ultimo qui si discorre a lungo, premessi brevi cenni anche sui tre primi.

1652. — Una vittima della storia « Lucrezia Borgia. » Firenze, Le Monnier, 1866, in-8. Estr. *fuori di commercio.* 1. 50.

1653. **Cancellieri F.** Lettera a Monsignor Tommaso Calcagnini in lode del suo commentario della vita e degli scritti di Celio Calcagnini. Roma, 1818, in-4. 3.

Bocca: L. 3. — Il Calcagnini nato in Ferrara il 18 sett. 1479, morto ivi nel 1541, meritò esser chiamato *il miracolo de' suoi tempi* per la vasta dottrina. Compilò il Catalogo delle medaglie d'oro del Museo Estense.

1654. **Canonici F.** Storia e descrizione dell'antica certosa di Ferrara. Rovigo, 1851, in f.° imper. con 20 tav. 20.

Dura: in f.° gr. fig. L. 25. — Cioffi G.: fig. L. 22. — Harrassowitz, con 20 tav. M. 20. — Manca a Bocca, che cita: Andreasi I. Cenno storico-artistico sul comunale camposanto dell'antica Certosa di Ferrara. Ivi, 1855, in-16. L. 1.

1655. **Cappelli A.** Notizie di Ugo Caleffini notaro Ferrarese del sec. XV, con la sua cronaca in Rima di casa d'Este ed altri documenti. Modena, 1864, in f.° int. 3.

Bocca, esemplare di formato in-4: L. 2. 50.

1656. — Tre lettere inedite di Lodovico Ariosto con altre memorie intorno al medesimo. Modena, Vincenzi, 1864, in-8. Opusc. *fuori commercio.* 2.

Nella dotta introduzione l'editore di queste assai importanti lettere dell'Ariosto e di altri a lui indirizzate o parlanti di lui, avendole trovate nell'Archivio palatino di Modena, a buon diritto chiama questo inesausta miniera d'ogni sorta di documenti e notizie concernenti i principi d'Este e i luoghi che tennero in Signoria, avendo essi avuto cura studiosissima e degna di lode di raccogliere e conservare gelosamente ogni carta anche di poco momento, " sino a pretendere che alla morte di ambasciatori, consiglieri, segretari ec. fossero esaminati e ritirati dagli eredi tutti gli scritti d'interesse pubblico e spesso ancora di personale attinenza dei medesimi, valevoli ad accrescere importanza all'Archivio. " Questo che parve ad alcuni storici atto arbitrario o dispotico è stato poi riconosciuto come un diritto indiscutibile dello Stato, di tornare in possesso degli atti e carteggi lasciati da personaggi che presero parte al Governo.

1657. **Caroli L.** Discorso artistico e cenni sulla scuola Ferrarese. Pomatelli, 1838, in-4. 2.

Con una gran tav. rip. de' più celebri pittori ferraresi in ordine di scuola e di epoca: e con indir. autografo.

1658. **Casazza L.** Compendio di storiche notizie Ferraresi sino al 1597. Bologna, 1840, in-8 cart. int. 2.

1659. — Memoria sopra l'importanza cronologica della Chiesa Cattedrale di Ferrara. Ivi, Bresciani, 1836, in-8. *Fuori di comm.* 2.

Per l'esaltazione alla S. Porpora di G. Della Genga Sermattei Arcivescovo di Ferrara.

La Cattedrale, compiuta e consecrata nel 1135, è degna di tutte cure, perchè eminentemente storica per le sue iscrizioni, ed in ispecie per quella in versi italiani che vedevasi in mosaico sopra l'arco dell'altar maggiore e suonava così:

Il mile cento trenta cinque nato
Fo questo templo a Zorzi consecrato
Fo Nicolao scolptore
E Glielmo fo lo auctore.

1660. — Stato agrario economico del Ferrarese. Ferrara, 1845, in f.° cart. int. Con indir. aut. 3.

Accurato lavoro fatto in occasione di una nuova disamina o revisione del Censimento ordinata da Gregorio Papa XVI per lo Stato Pontificio.

1661. **Cavalerie** della città di Ferrara, che contengono *Il Castello di Gorgoferusa, et il Monte di Feronia.* — Cose d'arme fatte in Ferrara nel Carnevale del 1561 — et il *Tempio d'amore.* — Cose d'arme fatte in Ferrara nelle nozze del Duca Alfonso et della Regina Barbara d'Austria, 1566. Ferrara, in-4 l. or. perg. *Bell'es. Raro.* 20.

Tornei di non lieve interesse pei costumi di quel tempo e le pompe della Corte di Casa d'Este. — Manca a Bocca che cita: Pio Ascanio di Savoia. Discordia superata, torneo combattuto in Ferrara il carnevale dell'an. 1635. Ferrara, 1635, in-4 fig. L. 6.

1662. **Cimatti E.** Cenni storici intorno al sangue miracoloso che si venera nella parrocchiale Basilica di S. Maria del Vado in Ferrara. Ivi, 1857, in-8 int. l. 50.

Bocca: L. 1. 50.

1663. **Cittadella C.** Catalogo istorico de' pittori e scultori Ferraresi e delle opere loro con una nota esatta delle più celebri pitture delle Chiese di Ferrara. Ivi, Pomatelli, 1782-83. Vol. 4, in-8, fig., cart. int. nuovo. 10.

Con 8 ritratti. — Vergani: L. 12. — Manca a Bocca che ha dello stesso A.: Indice manuale delle cose più rimarcabili in pittura, scultura ed architettura della città e borghi di Ferrara. Ivi, 1844, in-12. L. 1. 25.

1664. **Cittadella L.-N.** Appunti intorno agli Ariosti di Ferrara. Ivi, 1874, in-8. 2.

Con ind. autogr. e con albero genealogico. Seguono i Documenti, dai quali e dall'accurato esame di molti rogiti si trassero le notizie particolareggiate e sicure sulle abitazioni, e specie sulle primitive degli Ariosti.

1665. — Benvenuto Tisi da Garofalo pittore Ferrarese del sec. XVI, memorie. Ferrara, 1872, in-8. Con ind. aut. 2.

Manca a Bocca che ha dello stesso A.: Sopra un dipinto di B. Tisi nel refettorio dei MM. OO. di S. Spirito in Ferrara. Bologna, 1846, in-8. L. 1. 25, e Saffi A.: Descrizione di un affresco di B. Tisi dipinto nel refettorio de' frati di S. Andrea in Ferrara ec. Ivi, 1841, in 8. L. 1.

1666. — Descrizione di un dipinto in Porcellana (esistente in Ferrara). Ivi, 1853, in-8 pic. Con ind. aut. 1.

1667. — Guida di Ferrara. Ivi, 1873, in-8. 2.

Contiene un sunto molto esatto delle cose storiche e monumentali di quella importantissima città ed in ispecie attinenti all'Ariosto. Il Cittadella che fu per tanti anni Bibliotecario della Comunale di d.ª Città è noto

anche per molte altre monografie storiche Ferraresi, la più parte qui citate.

1668. **Cittadella L.-N.** I due Dossi pittori Ferraresi del sec. XVI, memorie. Ferrara, 1870, in-4 gr. int. Con indirizzo aut. 2.

1669. — La casa di Fra Girolamo Savonarola in Ferrara. Ivi, 1873, in-4 cart. int. l. 50.

Con due tavole e con indir. autog. dell'A. — Dura cita dello stesso A.: La nobile famiglia Savonarola in Padova ed in Ferrara. Ivi, 1867, in-8, con l'albero e stemma della famiglia: ediz. di soli 250 es. L. 3. — Bocca senza tav. L. 1, 50, e cita: Pico J.-F. Vita ~~Fr.~~ Hieronymi Savonarolae Ferrariensis. Parisiis, 1674. vol. 2 in-12. *Opera rara:* L. 14.

1670. — La famiglia degli Allighieri in Ferrara, breve memoria, con documenti e note. Ferrara, 1865, in-8.

A dimostrare che gli Allighieri fossero di Ferrara, e Ferrarese, di *Val di Pado*, l'Aldigeria che andò sposa a Cacciaguida *onde si disse la cognazione* del sovrano poeta, produce, a prova inoppugnabile, il rogito del 6 feb.° 1083, in virtù del quale un Aldigiero degli Aldigieri fu investito dal Vescovo Graziano di moltissime decime, il cui prodotto generosamente voleva assegnato alla sua parrocchia. Fra i nuovi documenti è pur notevole l'estratto risguardante i codici danteschi che nel 1467 facevano parte della Biblioteca nel ducale palazzo di Borso.

1671. — Memorie storiche-monumentali-artistiche del tempio di San Francesco in Ferrara. Ivi, Taddei, 1860, in-8 gr. int. 2.

Bocca: L. 2. 50. — Ediz. 2a pur di Ferrara, 1867, in-12. L. 2, ed ha pure dello stesso A.: Lettera di un Ferrarese ad un suo concittadino in Milano (intorno ai restauri della facciata del Duomo di Ferrara). Ivi, 1843, in-8. L. 1. — L'altar maggiore della Chiesa comunale, d.a Chiesa nuova. Ferrara, 1852, in-4. L. 1.

1672. — Notizie relative a Ferrara per la maggior parte inedite, ricavate da documenti ed illustrate. Ferrara, Taddei, 1864, un grosso vol. in-4 di pag. VIII, 796, int. 10.

Bocca: L. 12, che cita pure: Fragmento d'istoria dell'antichità della nobilis. città di Ferrara. Venetia. 1676, in-4. *Raro:* L. 8.

1673. **Cittadella L.-N.** Notizie sul palazzo dei Diamanti ora Ateneo Civico Ferrarese. Ferrara, 1843, in-8 int. Con ind. aut. 1. 50.

Bocca: L. 1. 25. — Orlandini, dello stesso A.: — Il Castello di Ferrara. Descrizione storico-artistica, con appendici. Ferrara, 1875 in-8. L. 1. 50.

1674. — Relazione della Biblioteca municipale di Ferrara. Ivi, 1868, in-8. Con indir. aut. 1. 50.

Bocca: L. 1. 50, che ha dello stesso A.: Sulle miniature dei Corali nella Biblioteca di Ferrara. Ivi, 1862, in-8. L. 1; e cita pure: Cavalieri P. Notizie della pubblica Biblioteca di Ferrara. Ivi, 1818, in 8. L. 3. 50. — Cicognara V. Della pubbl. Biblioteca di Ferrara. Bologna, 1831, in 8. L. 2.

1675. — Ricordi e documenti intorno alla vita di Cosimo Tura detto Cosmè pittor Ferrarese del secolo XV. Ferrara, 1866, in-8 gr. int. 2. 50.

Con indir. autog. dell'A. — Manca a Bocca: — Vergani: L. 2.

1676. — Storia patria. Documenti ed illustrazioni riguardanti le belle arti in Ferrara, 1852, in-8. 2.

Bocca: L. 2, che ha dello stesso A.: Documenti ed illustrazioni risguardanti la storia artistica Ferrarese. Ferrara, 1868, in-8, gr. L. 6. 50.

1677. — Storia patria sulla torre di Rigobello in Ferrara, 1852-53, miscell. 2.

Con una tav. rip. — Bocca: 1852, in 12 con tavola: L. 1, e cita pure dello stesso A.: Il

castello di Ferrara, descrizione storico-artistica. Ferrara, 1875, in-8. L. 2. 50.

1678. **Colla A.** Memoria sopra a Pietro Torquato Tasso Ferrarese (celebre nella meccanica). Bologna, 1842, in-8 int. 1.

1679. **Consolatoria** di Borso d'Este Duca di Ferrara al Mag.co Lorenzo de' Medici per la morte del padre, e lettera del Duca Ercole I e del suo oratore Adrovandino Guidoni, mandate a Firenze. Modena, 1866. 1. 50.

1680. **Conti F.** Illustrazione delle più cospicue famiglie Ferraresi tanto estinte quanto viventi fino all'anno 1800. Ferrara, 1852. Nove fasc. int. nuovi, in-16. 5.

Manca a Bocca, che ha: Ughi L. Dizionario storico degli uomini illustri Ferraresi. Ferrara, 1805, vol. 2, in-8. L. 10.

1681. **De-Rossi J.-B.** De Typographia Hebraeo-Ferrariensi, commentarius historicus quo Ferrarienses judaeorum editiones hebraicae, hispanicae, lusitanae recensentur et illustrantur. Parmae, 1780. in-8 int. nuovo. 5.

Bocca, col titolo monco: L. 5, e cita: Cittadella L.-N.: La stampa in Ferrara. Memoria. Torino, 1873, in-8. L. 1. 60.

1682. **Due giorni** in Ferrara. Ivi, 1819, in-8 int. m. pel. 2.

Serve di complemento alla *Guida del Forestiere* di A. Frizzi e di agevolazione alla conoscenza delle opere tutte letterarie e di belle arti in Ferrara raccolte.

1683. **Elenco** delle terre poste fra il Reno e il Sillaro, involte già nelle passate inondazioni ritrovate fruttifere o investite nel 1780, rilevato sulla faccia del luogo colla scorta delle Mappe autentiche ec. 1779. 3.

1684. **Ferrarini G.-C.** Dimostrazione dell'indole e natura de' feudi e dell'enfiteusi Camerali nella città e legazione di Ferrara, tratta dalla serie delle leggi ed ordinazioni speciali su questa materia promulgata dall'epoca della Costituzione 7 dec. 1491 del Duca Ercole I d'Este fino all'epoca del chirografo 10 febbr. 1776 di Pio VI. Ferrara, 1839, in-8. 2.

Se questa intitolazione è alquanto prolissa non è da farne maraviglia sapendosi che l'A. è avvocato, del qual titolo non contento vi aggiunge anche l'altro di *giureconsulto ferrarese.* Qui cade opportuno il notare che l'opera del ch. giurista ferrarese Borsari sulle enfiteusi, se conserva anche oggi qualche valore, si è per la parte storica e consuetudinaria delle enfiteusi in quel di Ferrara.

1685. **Ferraro G.** Canti popolari di Ferrara, Cento e Pontelagoscuro. Ferrara, Taddei, 1877, in-8 cart. nuovo. 2. 50.

1686. **Ferraro G.** e **Antolini P.** Ferrara nella storia del risorgimento italiano dal 1814 al 1821. Appunti raccolti. Ferrara, 1885.

È un libretto inspirato a liberi sensi, dettato con ispirito di verità e tuttochè alla svelta, con buon garbo. Fondato su documenti, rimemora le primizie del risorgimento italiano in Ferrara e mostra quanto debbano esser care e pregiate a tutti i figli di questa patria risorta a nazione.

1687. **Frizzi A.** Guida del forestiere per la città di Ferrara. Ivi, 1787, in-12 m. pel. 3.

Con la carta della città di Ferrara, e altre otto grandi tav. fig. de' principali edifizi, fra cui la casa e la tribuna dell'Ariosto che oggi ammirasi degnamente ornata nella Biblioteca. — Bocca cita: Tre rogiti che furono celebrati in Ferrara nel 1801 pel trasporto delle ossa di Lod. Ariosto alla biblioteca di quella città. Reggio-Emilia, 1876, in-8. L. 1.

Questa guida dell'illustre storico ferrarese

è assai ben fatta e pregiata. — Altro es. colla firma autog. del Pittore Gandolfi a cui l'es. appartenne: L. 5.

1688. **Frizzi A.** Memorie per la storia di Ferrara raccolte. Ferrara, Vol. V in-4, cart. int. 1791-93-96-1809. 40.

Nel 1° vi sono due carte topografiche ed altre quattro tav. fig. — Nel 2° due — nel 3° una — nel 4° una. — Nel quinto, *postumo ed ultimo*, pubblicato dal figlio dell'A., Gaetano Frizzi, tavole due. — Bocca, 1791, e senza alcuna menzione di carte topogr. nè di figure: L. 40.

Prezioso esemplare contenendo molte aggiunte manoscritte, inserite ne' propri luoghi e preparate forse pel caso, non verificatosi, di ristampa. — Anche i più recenti studi e i nuovi documenti rinvenuti e illustrati per la storia di Ferrara confermano il sommo valore storico delle *Memorie* del Frizzi.

1689. **Gennari A.** Il ritratto di Lodovico Ariosto, proprietà Scutellari. Ferrara, 1856; in-8. 2.

Con molte giunte e critiche autografe ai margini fatte da N. Cittadella e mandate a M.-A. Gualandi.

1690. — Il Teatro di Ferrara, cenni storici. Ferrara, Taddei, 1883, in-8 cart. 2.

1691. **Giraldi C.** Commentario delle cose di Ferrara et de' principi da Este. Venetia, De Rossi, senz' a. in-8. La dedicatoria del traduttore L. Domenichi è di Firenze, 1556. Leg. orig. perg. *Raro.* 8.

1692. **Giraldi G.-B.** Commentario delle cose di Ferrara, et de' Principi da Este. (Traduz. di L. Domenichi). Fiorenza, Torrentino 1556, in-12 m. pel. *Raro.* 10.

1693. — — Venetia, Sessa, 1597, in-8 leg. or. perg. *Bello.* 5.

Bocca, esempl. con macchie: L. 2. 50, e la precedente ediz. L. 2 1|, e registra: La Creazione di D. Alfonso II Duca V di Ferrara. S. l. e a. (1559) in-4. *Opuscolo rariss.* L. 10. — Ranghiasci registra: Cariola A. Ritratti de principi d'Este, Signori di Ferrara con l'aggiunta de' loro fatti più memorabili. Ferrara, 1621, in-4, fig. *Raro.* L. 12. — Commentarii de Atestinorum Principum Calamitatibus. Lugd. Batav. 1735, in-4. Opera di S. Venturini. L. 10.

1694. **Gyraldi C.-I.-B.** De obitu divi Alfonsi estensis etc. Hercules estensis dux salutatus etc. Ferrariae, Fr. Roscii (Rossi da Valenza) 1537, in-4. *Assai raro.* 10.

1695. — Herculis Atestini II ducis Ferrariensium IIII ab epistolis de Ferraria et Atestinis principibus commentariolum ex Lilii Gregorii Gyraldi epitome deductum. Ferrariae, Rubeus 1556, in-4. *Raro.* 10.

1696. **Guarini M.-A.** Compendio historico dell'origine, accrescimento e prerogative delle Chiese, e Luoghi Pii della Città e Diocesi di Ferrara, e delle memorie di quei personaggi di pregio, che in esse son sepelliti. Ferrara, 1621, in-4 l. or. perg. 10.

Bocca, col titolo monco: L. 10.

1697. **Jovii P.** Liber de vita et rebus gestis Alfonsi Atestini Ferrariae Principis. Florentiæ, Torrentinus, 1550, in f.° tutta pel. col dosso a fregi dorati. Edit. princeps. 10.

Catal. Bocca: *Govio (sic)*, la stessa opera tradotta da G.-B. Gelli. Firenze, 1553. L. 5. — Venezia, 1597: L. 2. — Vi è unito:

Orosii P. Historiarum, libri VII. Venetiis, De Pensis, 1499, in f.° 20.

1698. **Laderchi C.** Appendici alle memorie del Frizzi sulla storia di Ferrara. Ivi, 1856, in-4. *Ben leg.* 3.

1699. **Laderchi C.** Descrizione della Quadreria Costabili, Parte I. L'antica scuola Ferrarese. Ferrara, 1838. 3.

Con indir. aut. dell'aut., e con busto del Costabili. Opus. pubblicato a parte per nozze.

1700. — Descrizione della Quadreria Costabili. Ferrara, 1838-39-41, in-4. 10.

Col ritratto del conte Costabili. — Parte I. L'antica scuola Ferrarese. — Parte II. La scuola ferrarese nel sec. XVI. Ferrara, 1838. — Continuazione e fine della parte seconda. Ferrara, 1839. — Parte terza e quarta. Ferrara, 1841. Tomi 4 legati in uno. — Questo catalogo assai interessante anche pei *Cenni preliminari storici* sulla scuola pittorica ferrarese è assai difficile trovare completo in tutte le sue parti.

1701. — La pittura Ferrarese, memorie. Ferrara, Servadio, 1856, in-4 cart. int. 2. 50.

L'A. essendosi giovato della quadreria e dei libri e codici, illustranti cose patrie, della preziosa collezione Costabili, prima che andassero disperse all'asta, ha potuto dare di ciascun pittore della scuola ferrarese le biografie, accompagnate da cenni sulle principali opere di ciascuno o in Ferrara o fuori.

1702. — Notizie biografiche intorno ad Alessio Prati, maestro di musica Ferrarese. Ferrara, 1825, in-8. 1. 50.

1703. **Libanori A.** Ferrara d'Oro imbrunito. — Parte 1.ª Vite et elogii dei Cardinali, Patriarchi, Arcivescovi, Vescovi, Prelati e Religiosi famosissimi nativi di questa patria: con l'arme delle loro famiglie, e la dichiarazione de' corpi, figure e colori delle medesime arme. — Parte 2.ª Vite et elogii di tutti i Vescovi di questa santa Chiesa: e si toccano ancora tutte le più belle e curiose memorie tanto sagre, come profane et ogni più eroicha et eccellente operazione, di molti Signori, Prelati e Principi Estensi, che hanno dominato in questa Patria. — Parte 3.ª Elogii de' più famosi ed illustri pittori di questa Patria ec. Ferrara, A. Maresti, Stamperia Camerale, 1665-67-74. Vol. 3, in f.° leg. in uno perg. 40.

Catal. Bocca, col titolo arbitrariamente accorciato: *Opera importantissima e assai rara.* L. 36. — Catal. Vergani: L. 44. — Loescher, due sole parti: L. 20. — Bocca: Roma, 1885. *Es. in carta grave distinta con margini allargati: rariss.* L. 60; ma nessuno la descrive, e molto meno avverte, che nella parte II dopo il *Fine,* vi è un' aggiunta di due carte non num., indi 4 carte per l'indice e approvazione e carte 12 per gli stemmi, l'ultima delle quali bianca.

1704. **Lucrezia Borgia** in Ferrara sposa a Don Alfonso d'Este: memorie storiche estratte dalla Cronaca Ferrarese di Bernardino Zambotto dov'è inserita la Relazione di Nicolò Cagnolo da Parma, con annotazioni. Ferrara, Taddei, 1867, in-8. 3.

Col ritr. di Lucrezia in medaglione. Ediz. di 150 esempl. — Dura, inesattamente sotto il nome di Cagnolo: L. 4.

1705. **Manini Ferranti G.** Compendio della storia sacra e politica di Ferrara. Ivi, Bianchi e Negri, 1808-10. Vol. 6, in-8 gr. cart. 25.

Catal. Bocca. L. 36. — Dura. L. 18. — Cioffi S.: 1808 (!) L. 12.

1706. **Marcoaldi O.** Biografia del conte Carlo Emmanuele Muzzarelli. Oneglia, 1856, in-8. 1. 50.

Questo letterato, Decano della Rota, e però in posto cardinalizio, avendo nei rivolgimenti politici del 1848-49, fatto voti per la libertà e indipendenza della patria fu dalla reazione pontificia destituito e spinto negli amari passi

dell'esilio. Sofferti con animo forte gravi patimenti fisici e morali, nel 12 apr. 1856, questo egregio patriota, che fu anche buon poeta, morì da tutti compianto.

1707. **Maresti A.** Teatro genealogico et istorico dell' antiche et illustri famiglie di Ferrara. Ivi, 1678-81, Tomi due, in f.° fig. m. perg. *Assai raro.* 50.

Mancava alla collezione Litta, come si rileva dal Catal. Bocca, che dello stesso A. registra: Cronologia et istoria de' capi e giudici de' Savii della città di Ferrara. Ivi, 1683, in-4, con blasoni: L. 12. — Cioffi G.: L. 9. — Lo cita il Ranghiasci, come pure dello stesso A.: Raccolta delle armi de' Nobili Ferraresi. Ferrara, 1690, in f.° L. 10.

1708. **Mayr G.** Il bagattino di Obizzo III, Marchese di Ferrara. Ivi, 1835, in-8 int. con una tav. fig. 2.

Bocca, senza tavola: L. 1. 20, e dello stesso A. cita: Monete e medaglie onorarie ferraresi illustrate. Ferrara, 1843, in-8. L. 4.

1709. **Milesi G.** di Ferrara. Vita, viaggi e vicende (scritte da lui stesso; è una specie di autobiografia). Ferrara, 1820, in-8, int. con antip. fig. 3.

1710. **Monte** (Il) di Feronia, nel quale si contengono le cose d' arme fatte in Ferrara nel Carnevale del 1561. Ferrara, Panizza, 1562, in-8 m. pel. *Raro e bello.* 10.

1711. **Nannini F.** Vocabolario ferrarese-italiano, ossia raccolte di voci ferraresi le più alterate alle quali si sono contrapposte le corrispondenti voci italiane. Ferrara, Rinaldi, 1805 in-8 int. m. pel. 3.

1712. **Negrini G.** Scritti inediti dei Ferraresi Daniello Bartoli, Fulvio Testi e Alberto Lollio, prima volta pubblicati per le nozze Costabili, dai codici della cui famosa Biblioteca furono tolti dal Bibliotecario. Ferrara, 1838, in-8.

Nelle lettere del Bartoli vi sono accenni biografici e storici relativi a Ferrara, ed in ispecie sull'antica famiglia Ferrarese Brasavoli. — Nella lettera dell'infelice poeta F. Testi, indiritta a Mons. di Reggio del 17 ott. 1641, è notevole il seguente passo: " Pensavami, che se nell' uscir di Corte io feci voto di scordarmi di me stesso, molto più se ne dovessero scordar gli altri, e avendo dato di calcio ad ogni sorte d' ambizione, stimava effetto di prudenza lo scostarmi da tutto ciò che potesse nuovamente rendermi ambizioso. „ E più sotto: " Io che son nato in Italia non posso se non rammaricarmi dell' incendio che veggo eccitarsi nel cuore dell'Italia. „

1713. **Palazzo** (Il) della ragione in Ferrara. Ivi, 1836, in-8 1. 50.

L'A. usa le iniziali G. B. forse Gregorio Boari, Autore della *Descrizione del maestoso affresco di Sebastiano Filippi d.° Bastianino, eseguito nel catino del coro della Metropolitana di Ferrara.* Bologna, 1852, in-8. Catal. Bocca: L. 1.

1714. **Passega C.** Cenni intorno alla pianura ferrarese ed alle sue acque. Bologna, Volpe, 1841, opusc. cart. in-8.

1715. **Peruzzi A.** Elogio di Onofrio Minzoni ferrarese nelle solenni esequie a lui celebrate nella chiesa del Cimitero Comunale il dì 27 aprile 1827. Ferrara, 1827, in-8. 1.

1716. **Pigna G.-B.** Historia de' Principi d' Este a D.° Alfonso II duca di Ferrara, primo vol. (solo pubblicato) nel quale si contengono congiuntamente le cose principali della rivolutione del Romano Impero in fino al 1476. Ferrara, Rossi, 1570 in f.° gr. l. or. pel. 30.

Es. in carta grande con un bell'*ex-libris comitis Camilli De Grassis.* Uno de' pochi es. la cui pag. 174 ha linee 24 di stampato invece di linee 10 quante ne hanno gli esemplari non

corretti le quali formano una piramide terminante colla parola *maggiori,* e più sotto *Fine del primo libro.* V. *Saggio di bibliografia* dell'Antonelli, il quale trovò nella Biblioteca comunale di Ferrara una lettera autografa del Pigna all'ambasciadore Orazio Ariosto, nella quale è indicato il motivo che l' indusse a ristampare la detta carta. — In carta comune, Boutourlin: Fr. 46. — In carta grande, Libri: Fr. 56. — La 2ª ediz. è di Venezia, Valgrisi, 1572, in-4. — Trad. latina del *Baro,* Ferrara 1585. — Il summentovato saggio bibliografico dell' Antonelli è di somma importanza per le cose ferraresi essendovi citate tutte le cronache relative alle medesime, pubblicate anteriormente al 1850. — Catal. Loescher ha: Berni F. Degli eroi di Casa d'Este ch' ebbero dominio in Ferrara. Ivi, 1540, in 4, con ritr. *Raro.* L. 6. 50. — Bocca cita: Sanuto M. Commentarii della guerra di Ferrara tra li Viniziani ed il Duca Ercole d'Este nel 1482. Venezia, 1829, in-4. L. 15.

1717. **Ragioni** della Sede Apostolica sopra la città e stato di Ferrara. Manoscritto cart. in-4, della fine del sec. XVI o principio del XVII. 5.

1718. **Regole** del trib. del Sant' Uffitio, praticate in alcuni casi imaginarii di F. Tom. Menghini inquisitore Generale di Ferrara e suo ducato per lume de' Vicarii della di lui giurisdizione. Ferrara, 1716, in-8 l. or. perg. 2.

1719. **Risposta** al libercolo intitolato *Del rinnovamento della loggia dei merciai* in Ferrara. Bologna, 1844, in-8 int. l. 50.

Con una tav. ripieg.

1720. **Sardi A.** Viaggio e feste eseguite in Ferrara per Lucrezia de' Medici venuta sposa al duca Alfonso II d' Este. Descrizione. Ferrara, 1868, in-8. 2.

Manca a Bocca, che ha: La feliciss. entrata della Regina di Spagna D.ª Margarita d'Austria nella città di Ferrara il 13 nov. 1598. Ferrara, 1598, in-4. *Raro:* L. 3.

1721. **Sardi G.** Historie Ferraresi a Don Hercole secondo di Esti (sic) duca quarto di Ferrara. Ivi, Rossi, 1556, in-4 l. or. perg. 20.

Questa ediz. principe (assai rara) finisce col libro X, e precisamente con questo notevole passo: " Cominciò (1497) quella infermità che si chiama Mal Francese, portata, come credono gl'Italiani, di Francia : benchè possa forse anco nascere di nuovo ne' paesi per aere corrotto, come molte altre fanno. Nondimeno mi penso io, che fosse portata in Hispagna dalle Indie Occidentali, dove è infirmità comune, da Spagnuoli, che la ritrovarono prima, et di Spagna a Napoli, donde passò in Francia, ove è chiamata per questo Mal Italiano, et in Italia Mal Francese per esservi stato dopo portato di Francia. " — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Oratio in funere Lucretiae Ducis Ferrariae. Venetiis, 1561, in-4. *Raro:* L. 3!

1722. — Libro delle historie Ferraresi con una nuova aggiunta del med.° A. (cioè i libri undecimo e duodecimo); ed altri quattro libri del D.r Faustini sino alla devolutione del ducato di Ferrara alla santa sede. Ferrara, Gironi, 1646, in-4, fig. l. or. perg. *Bell'es.* 20.

È di assai bello effetto la incisione dei ritratti de' marchesi e duchi di Ferrara e loro rispettive mogli, e molto interessante per gli abiti assai sfarzosi secondo il costume de' tempi. Si avverta che il ritratto a tutta pagina avanti al VI libro è fra le carte 108 e 109, e però non compreso nella numerazione, laddove quello avanti al V libro è tra le carte 86 e 89, e però compreso nella numerazione. Gli altri ritratti, parimenti a tutta pagina, hanno impresso la pag. *verso.* — Bocca, senza alcun motto di ritratti o fig. L. 10. Egli cita: Faustini A. Dell' historie di Ferrara che seguono le altre di G. Sardi. Ferrara. 1646. in-4. L. 7. 50.

1723. **Scalabrini A.** Memorie istoriche delle Chiese di Ferrara e dei suoi borghi, munite ed illustrate con antichi inediti monumenti, che ponno servire all'istoria sacra della sud.ª città. Ferrara, Coatti, 1773 in-4 int. n. 6.

Dopo l'indice vi devono essere due carte per l'*errata-corrige*, non accennate da Bocca: L. 7. — Sono in questo coscienzioso lavoro esattamente notati tutti i cambiamenti che succedettero dopo la pubblicazione delle storie della Chiesa di Ferrara del Guerini e del Borsetti, come pure del proseguimento delle storie Ferraresi del Baruffaldi.

1724. **Sissa L.** Della vita e degli scritti di Celio Calcagnini Ferrarese. Discorso. Ferrara, 1864, in-8. 1.

1725. **Tommasini G.** Elogio del celebre prof.e di medicina G.-A. Testa ferrarese. Faenza, 1829. in-8. 1.

1726. **Tosi P.-A.** Sopra il frammento del Rinaldo Ardito di Lodovico Ariosto, Osservazioni. Busto Arsizio, 1863, in-8. 1. 50.

Impresso a 150 es. non venali. — Viene a questa conclusione, che *l'informe frammento, tutto scritto di proprio pugno da Lodovico Ariosto da lui lasciato imperfetto (per non dire rifiutato) è parto del Cantore del Furioso.* — Questo prezioso Cimelio, già pubblicato per le stampe, di cui per altro è contrastata l'autografia, è ora posseduto dal D.r Achille Monti di Forlì, dimorante in Bologna.

1727. **Trottus A.** De vero et perfecto clerico. Ferrariae, Severinus Ferrariensis, 1475, in-4, perg. *Assai bello.* 50.

Questa *editio princeps* e rara fu fatta *in Studio Ferrariensi*, come leggesi nella *nota* finale, il che mostra che l'Università degli studi in Ferrara aveva la sua stamperia. Notevole che i caratteri di questa bella ediz. rassomigliano molto a quelli dei famosi Azzoguidi. — L'Hain N. 588: De Trottis, non l'ha visto, ma dice che la lettera dedicatoria e l'indice occupano 7 carte premesse al testo: lo stesso dice il Brunet, che assegna 117 carte a un es. completo, quante appunto di stampate ne ha il nostro, ma dovrebb'esservi anche una carta bianca per la consueta rispondenza.

1728. **Valery.** Osservazioni sopra la biblioteca pubblica di Ferrara, tradotta da G. Antonelli con annotazioni bibliografiche. Ferrara, 1838, in-8. 2.

1729. **Vita** antichissima della B. Beatrice d'Este ora per la prima volta pubblicata con dissertazioni dell'Ab. Brunacci. Padova, 1747, in-4. 5.

Coll'effigie della Beata nella tomba e con epigrafe mortuaria. Molto importante per le notizie raccolte sulla origine e diramazione della Casa d'Este.

1730. — di Girolamo Carpi pittore ferrarese. Ravenna, 1838, in-8 int. *Fuori di commercio.* Per nozze Costabili. 1. 50.

FERRARA-BOLOGNA.

1731. **Miscellanea** in folio risguardante le bonifiche de' terreni del ferrarese cispadano e del basso bolognese. 10.

Opuscoli della fine del secolo scorso.

FERRARA-FIRENZE.

1732. **Acta** generalis octavae Synodi sub Eugenio quarto Ferrariae inceptae. Romae, Bladus de Asola, 1526, in-4 gr. front. orn. leg. or. perg. *Bello e non comune.* 10.

Il titolo assai lungo prosegue così: Florentiae vero peractae, e greco in latinum nuper traducta, interprete Barth. Abramo Cretensi.

Basilii (Magni) contra Eunomium de Spiritu Sancto liber tertius interprete Georgio Trapezuntio Cretensi.

Bessarionis Card. Oratio ad Graecos habita de conjunctione.

Ejusdem Epistola de successu ipsius Synodi ac de Spiritus Sancti processione.

1733. **Anonimo.** Ragioni di prece-

dentia tra il Duca di Ferrara, et il Duca di Fiorenza. Informatione sopra le ragioni della precedentia. 1562, in-4. *Raro.* 5.

Sconosciuto al Ranghiasci e ad altri bibliografi della materia.

1734. **Nuovi documenti** intorno a Frate Savonarola. Firenze, 1866, in-8. 4.

FERRARA-MODENA.

1735. **Ferrari Bosi T.** Cenni biografici dei Marchesi e Duchi Estensi Signori di Ferrara e di Modena. Ivi, 1857, in-4 int. 2.

FICAROLO.

1736. **Ravelli F.** Pagine storiche di Ficarolo, raccolte e illustrate. Bologna, Zanichelli, 1883. Ediz. elzeviriana. 2.

FIESOLE.

1737. **Bandini A.** Bibliotecario della Laurenziana, Lettere XII ad un amico, nelle quali si ricerca e si illustra l'antica e moderna situazione della città di Fiesole e suoi contorni pubblicate in occasione del solenne ingresso di Mons. Ranieri Mancini Vescovo di d.ª città il 26 maggio 1776. Firenze, 1776, in-4 l. or. perg. *Bello.* 5.

1738. **Canzone** morale di Agnolo Torini da Firenze non mai fin qui stampata con una storiella sulla origine di Fiesole. Imola, Galeati, 1878, in-8. *Fuori comm.* 3.

Curiosa storiella pubblicata per nozze da F. Zambrini, che nella dedicatoria all'egr. Cav. C. Malagola direttore degli Archivi di Stato in Bologna, la dice copiata dai Codici Riccardiani N.º 1628 e 1672, e siccome, cosa di per se stessa singolare, data fuori (quasi documento storico, benchè favoloso) nella identica grafia del testo.

1739. **Del Rosso G.** Osservazioni su la Basilica Fiesolana di S. Alessandro. Firenze, 1790, in-4 int. nuovo. 3.

Con due gr. tav. fig. — Bocca: fig.: L. 5.

1740. — Saggio di osservazioni sui monumenti dell' antica città di Fiesole. Firenze, Pagani, 1814, in-4 int. 3.

Con tre tav., due delle quali per la *Pianta dell' etrusca città di Fiesole.*

1741. **Descrizione** della Badia di Fiesole, con aggiunte, 1820, in-8. 2.

Colla tav. rapp. la Badia.

1742. **Macciò D.** Nuova guida della città di Fiesole corredata di cenni storici e note desunte da documenti e dai più accreditati scrittori. Volterra, 1869, in-8 int. 1. 50.

1743. **Mancini N.** Discorsi storici sull'antica città di Fiesole. Firenze, 1729, in-4 m. perg. 7.

Unico libro citato dal Coleti su Fiesole. — Bocca: L. 8, che cita: Ammirato S. Vescovi di Fiesole, di Volterra, d'Arezzo, con le aggiunte di Ammirato S. il Giovine. Firenze, 1637, in-4. L. 8. — Foggini P.-F. La vera istoria di S. Romolo vescovo e protettore di Fiesole. Roma e Lucca, 1742, in-4. L. 4. — Inghirami F. Memorie storiche per servire di guida all'osservatore in Fiesole. Ivi, 1839, in-8. L. 2.

1744. **Philaletes Pyrophorus,** — secondo il Melzi: *Baldiriotti* ab. Archiep. Can. Reg. Lateranense — secondo il Moreni, invece *Baldoriotti.* Appendix in praefationes Bandinianam ad Catalogum Bibliothecae Mediceo-Laurentianae, 1769. — Appendix in adnotationes Bandinianas ad vitam Marsili Ficini,

item in quintam Anonymi Epistolam Fesulanam. 1774, in-4. 5.

Il sud.° Moreni a p. 76 del T. I, citata fra le tante opere del Bandini A.-M.ª quella col titolo *Lettere* XII ad un amico, nelle quali si ricerca e s'illustra l'antica e moderna situazione della città di Fiesole ecc. Firenze, 1776 in-4, dice che contro alcune di queste lettere infierì fuor di modo il P. Ab. Baldoriotti nell'*opere* (avrebbe detto meglio opuscoletti) sopra indicate. Nel nostro es. vi sono in fine tre tavole rapp. la Pianta della Libreria, Loggia, Cortile e Scala dei Canonici Lateranensi di S. Bartolomeo della Badia di Fiesole. Dopo i due opuscoli summentovati, del Baldoriotti segue colla stessa numerazione, prima un articoletto di Gregorio Settari libraio romano, stampatore dell'Antologia, poi l'orazione di R.-L. Sostegni Fiorentino Can. Reg. Lateranense detta al Senato della Repub. di Lucca nella Quaresima dell'anno 1725.

1745. **Tramontani L.** Del museo Bandini in Fiesole. Relazione storica con note di G. Gargani. Firenze, 1862, in-8. 1. 50.

FILADELFIA.

1746. **Laurenti P.** Abbozzo storico di Filadelfia in Calabria Ultra II. Milano, 1873, in-8. 2.

FINALE.

1747. **Frassoni C.** Memorie del Finale di Lombardia. Modena, Società tipografica, 1778, in-4 m. pel. *Raro.* 10.

Con una tav. fig., non menzionata da Bocca: L. 8. — Coleti cita solo edizione Modena, 1752, per F. Torri, in-4. Parte 1.ª Ma nella ediz. da noi descritta e posseduta, vi è la dedicatoria dell'A. al Duca di Modena, Francesco III, in data 15 luglio, 1778, nella quale gli viene offerta l'opera come di prima ediz., non come ristampa; e l'approvazione de' revisori è del 1777.

FIORANO.

1747.bis **Cuoghi G.** La Madonna di Fiorano, narrazione storica. Modena, 1884, in-8 pic. int. 1.

Colla Immagine per antip. e col prospetto del Santuario di Fiorano nella copertina.

1748. **Messori Roncaglia A.-G.** Il Santuario di Fiorano ed il suo architetto B. Alvisio Avanzini. Note storico-artistiche. Modena, 1878, in-4 gr. 4.

Con 4 tav. fig., una delle quali in fotografia.

FIRENZE.

1749. **Adami A.-F.** Dissertazioni critiche in cui molti importantissimi Argomenti si trattano sopra le Antichità Etrusche, Romane e dei Mezzi Tempi, appartenenti alla città di Firenze, e si esamina il Genio e lo Spirito de' suoi scrittori, e specialmente degli storici. Pisa, Pizzorno, 1766, in-4 cart. 5.

Con una tav. rip.

1750. **Adriani I.-B.** Laudatio Florentiae habita in Funere Isabellae Hispaniarum Reginae in divi Laurentii Aedibus. Florentiae, apud Juntas, 1568, in-4. *Raro.* 5.

Opuscolo di 8 carte non num.: reg. A.-B.

1751. — Oratio habita in funere Cosmi Medicis Magni Etruriæ Ducis. Florentiae, Giunti, 1574, in-4. 3.

1752. — Orazione fatta in latino all'essequie di Cosimo de' Medici Granduca di Toscana, tradotta in fiorentino da Marcello suo figliuolo. Fiorenza, Giunti, 1574, in-4. 5.

Con front. ornato, anche col ritr. di Cosimo.

1753. **Aiazzi G.** La cappella de' Rinuccini in S. Croce di Firenze, descritta ed illustrata. S. l. n. a. in-4 m. pel. 5.

Con 5 tav. fig. bene incise dal Lasinio.

1754. **Albèri E.** Esame delle opinioni

e dei giudizi di F. Arago intorno a G. Galilei che si contengono nella biografia da lui scritta del filosofo toscano ec. Firenze, 1856, in-4 int. con ind. autog. 2.

1755. **Albèri E.** Vita di Caterina de' Medici, saggio storico. Firenze, 1838, in-4. 20.

Es. distinto con le pagine chiuse da contorni. — Con 19 bei ritratti in fotogr., non già 18 quanti ne conta il Brunet, in-8 gr.: Istoria apologetica di questa regina: Fr. 18; in carta gr. in-4, *avec des bordures:* Fr. 30. — Manca a Bocca. — Non par vero, che in una edizione così moderna e di un buon tipogr. quale il Batelli, non siasi pensato ad alcun riscontro per verificare il num. dei rami o ritratti, che mancano persino di numerazione progressiva.

Opera che destò rumore per la difesa ad oltranza di Caterina de' Medici, avendo l'A. cercato di " rovesciare tutte le opinioni finora ricevute intorno di lei, a purgarla dalle tacce imputate*gli (sic)* da molti e gravissimi storici, a rivendicare nel suo nome l'Italia dalle ingiurie non meno frequenti che odiose degli stranieri. „

Cioffi S. cita: Franco M. Un viaggio di Clarice Orsini de' Medici nel 1485 descritto. Bologna, Romagnoli, 1868, in-8. Uno dei soli 4 es. impressi in carta colorata. L. 4.

1756. **Alcune memorie** di Michelangiolo Buonarroti, da Mss. Roma, 1823, in-4 con antip, fig. Opusc. pubb. per nozze. *Raro.* 2. 50.

1757. **Alvino E.** Gli Orbi ed il quadro di Simon Memmi, considerazioni intorno ai voti e pareri diversi della commissione del 1865 sui disegni della Facciata del Duomo. Firenze, Cellini, 1865, in f.° 3.

Con quattro tav. fig.

1758. **Ammirato S.** Storie fiorentine con l'aggiunta di S. Ammirato il Giovane. Firenze, Massi, 1647-41, tomi tre, in f.° l. or. perg. 30.

Ediz. vera di *Crusca,* col ritr. inc. dal De Jode. Es. conforme alla descrizione datane da Razzolini-Bacchi a pag. 22-23. L. 35, giusta la quale la parte seconda (tom. 3°) fu impressa nel 1641, e non fu più ristampata nel 1647 quando si fece la seconda ediz. dei due tomi della prima parte, ai quali va unita. — Catal. Cioffi S. cita dello stesso A.: Delle famiglie nobili fiorentine, le quali per levare ogni gara di precedenza sono state poste in confuso, con la tavola nel fine. Firenze, Giunti, 1615 in f.° con stemmi ed alberi genealogici. (Quanti ?!) *Raro* L. 20. — Bocca, 1647, senza ritr. L. 24, e dello stesso A. cita: Congiura de' Pazzi e guerra della Repub. Fiorentina sostenuta contro gli stati romano e napolitano dal 1478 al 1480. Firenze, 1826, in-8. L. 2. 50. — Baldelli Boni G.-B. Saggio di storia fiorentina nei sec. XII e XIII. Firenze, 1818, in-4. L. 4, — Boninsegni D. Storie della città di Firenze dall' an. 1410 al 1460. Firenze. 1637, in-4. L. 7. — Buonaccorsi B. Diario de' successi più importanti seguiti in Italia et particolarmente in Fiorenza dal 1498 al 1512. Con la vita di Lorenzo de' Medici il Vecchio, del Valori. Fiorenza, Giunti, 1568, in-4. *Raro.* L. 12. — Buoninsegni P. Historia Fiorentina, nuovamente data in luce. Fiorenza, 1581, in-4. *Raro.* L. 14. — Coleti avverte che il nome dell'A. vuol essere corretto così: *Domenico padre di Pietro.*

1759. **Andreucci O.** Dei manoscritti di Francesco Redi, Marcello Malpighi, Lorenzo Bellini e Antonio Cocchi nella Marucelliana e Biblioteca medicea Fiorentina, illustrazione storico-bibliografica. Bologna, 1884, in-8. 1. 50.

Estratto a pochi esemplari dal *Bibliofilo,* con correzioni ed aggiunte (di pag. 70).

1760. **Angelucci A.** Dino Compagni militare ossia *le balestra attorno* ed altre voci e locuzioni militari della Cronaca ad esso attribuita. Firenze, 1879, in-4 nuovo. 1.

1761. — Sulla Cronica di Dino Compagni e sul comento del Prof. I. Del Lungo. Firenze, 1881, nuovo. *Fuori commercio.* 1.

1762. **Anonimo.** Cenni generali per illustrare il progetto della Fac-

ciata del Duomo di Firenze. Ivi, Le Monnier, 1862. 1. 50.

1763. **Anonimo.** Descrizione dell'esequie di Papa Leone XI, celebrate nel Duomo di Firenze dai Signori Operai, d'ordine del Gran Duca. Firenze, Sermartelli, 1605, in-4 int. *Assai raro.* 10.

1764. — Storica narrativa della venuta in Firenze dell'immagine di M.ª SS. di Gennazzano, sotto il titolo della Vergine del Buon Consiglio, come del culto quivi introdotto e de' prodigi etc. Firenze, Stecchi, 1757, in-8. 2.

Colla effigie della Madonna.

1765. — Vita di Pietro Gonnella, buffone. Carpi, 1762, in-8. 2.

La gente dei Gonnella dicesi oriunda della campagna fiorentina, e certo sin dal 1573 alcuni di essa abitavano nel popolo di S. Biagio a Petriuolo.

1766. **Antinori G.** Ristretto delle cose più notabili della città di Firenze. Ivi, 1757, in-12. 2.

Colla veduta della città di Firenze. — Manca a Bocca, che cita: Del Migliore L. Firenze città nobilissima illustrata. Firenze, 1684, in-4. L. 25.

1767. **Archivi** (Gli) di Stato Toscani all'esposizione universale di Vienna. Firenze, 1872, in-8 int. 2.

Contiene un sunto storico della istituzione dell'Archivio centrale di Stato di Firenze, colla relativa bibliografia.

1768. **Audin.** Osservazioni bibliografico-letterarie intorno ad una edizione sconosciuta del Morgante Maggiore di Luigi Pulci eseguita in Firenze nel 1482, colla descrizione d'un'edizione del Decamerone di Gio. Boccaccio che credesi eseguita alla stamperia di S. Jacopo di Ripoli circa il 1483. Firenze, 1831, in-4 leg. bodon. 5.

Ediz. di 170 es., ed è questo uno dei 16 in carta colorata. — Le monache di Ripoli, aiutate dai vicini frati Domenicani, editrici del Decamerone non peranco castrato dal Salviati!

1769. **Baldini B.** Discorso sopra la mascherata della genealogia degli Dei de' Gentili, mandata fuori dal Duca di Firenze et Siena per festeggiare le nozze di Francesco de Medici e Giovanna d'Austria. Firenze, Giunti, 1566, in-4 m. pel. 12.

Bella e rara operetta, così il Gamba: ediz. citata dalla *Crusca.* — Razzolini: L. 10. — Bacchi Della Lega: L. 8. — Le pag. sono 124, non 132 quante ne ha la errata numerazione.

1770. **Baldinucci F.** Raccolta di alcuni opuscoli sopra varie materie di pittura, scoltura e architettura scritti in diverse occasioni, con un ragionamento di F. Bocchi sull'eccellenza della statua di S. Giorgio fatta da Donatello e posta nella facciata della Chiesa di Orsanmichele di Firenze. Ivi, Bonducci, 1765, in-4 picc. pel. *Crusca.* 5.

L'edizione a parte del ragionamento del Bocchi è di Fiorenza, Marescotti, 1584, in-8. — Razzolini: L. 4. — Da pag. 33 a p. 37 sono registrate parecchie altre opere dello stesso A., la più parte concernenti storia, biografia e arte fiorentine.

1771. **Bandini A.-M.** De Florentina Juntarum Typographia ejusque censoribus etc. Lucae, Bonsignori, parti 2, in due tomi, 1791, in-8 l. or. perg. *Non comune.* 15.

V'è esattissimo l'albero genealogico della famiglia Giunti, d'origine fiorentina; e il Moreni *Bibliografia* ecc. a pag. 78, vol. 1º ne loda specialmente il 5º capit. relativo ai Censori della celebre stamperia, per la copia e la importanza delle notizie risguardanti la

vita e gli scritti di ciascuno. L'ediz. giuntine muovono dal 1497 al 1550. Peccato che il catalogo ragionato non siasi esteso anche alle tipografie Veneta e Lionese degli stessi Giunti!

1772. **Bandini A.-M.** In antiquam tabulam eburneam sacra quaedam D. N. Jesu Christi mysteria anaglypho opere exhibentem observationes. Florentiae, 1746, in-4 m. pel. 8.

Con due tav. fig. intagliate in rame. V. Cicognara N. 3169. — Il Bandini così parla di questo cimelio del suo museo fiorentino: " fragmenta vetustissimae eburneae sellæ, quam Exarchorum Ravennatum fuisse dixit mihi, qui in mea potestate illius exemplum esse voluit, apta, et opportuna commentatione inlustrabo. „ Questo, il precedente e il seguente libro del Bandini mancano a Bocca, che ha dello stesso: Commentariorum de vita et scriptis J.-B. Doni patricii Florentini.... Accedit ejusdem Doni literarum commercium etc. Florentiae, 1754. Vol. 2. in f°. L. 15. — Memorie per servire alla vita del Sen. Pier Vettori. Livorno, 1756, in-4 con ritratto. L. 2. 50.

1773. — Ragionamento istorico sopra le collezioni delle Fiorentine pandette fatte da Angelo Poliziano sotto gli auspici del magnifico Lorenzo de' Medici, ora ritrovate e restituite al pubblico a cui una volta appartenevano. Livorno, Fantechi, 1762, in-8 int. n. 5.

1774. — Specimen literaturae Florentinae saeculi xv in quo dum Christophori Landini gesta enarrantur, virorum ea aetate doctissimorum in literariam remp. merita, status Gymnasii Florentini a Landino instaurati et acta Academiae Platonicae a Magno Cosma excitatae cui idem praeerat, recensentur et illustrantur. Florentiae, Rigaccii, 1748, tom. 2, in-8 int. n. 12.

Bocca: L. 9. ma non avvertì che è *raro*, come lo segna nella sua *Bibliografia* il Moreni, che lo annovera fra i primi della lunga nota dei libri pubblicati dall'assai operoso e dotto Bandini. " Nella lunga Prefazione ci dà l'A. un abbozzo dei principii e progressi della Fiorentina letteratura, e dei Restauratori delle scienze fino al secolo, in cui attacca la vita di Cristofano Landini. Richiama in essa la memoria dell'erudizione fior. sino all'an. 700, e della scuola pubblica, o Università fior., e quindi scorre secolo per secolo enumerando soggetti più insigni fior. in diversi generi di dottrina. „ — Claudin cita: Negri P.-G. Istoria degli scrittori Fiorentini, la quale abbraccia intorno a due mila autori che negli ultimi v sec. hanno illustrato coi loro scritti la nazione, con la nota delle loro opere così mscr. che stampate ecc. Ferrara, 1722, in f.° Fr. 25. — V. la descrizione nel Moreni a pag. 114 del Tom. 2°: che la dice *rara* anche ai suoi tempi, ma la biasima siccome piena d'errori massicci, spiegando le molteplici cause di essi. — L'Haym: *Opera postuma, storia infelice ripiena di falsità* (l'A. si ricordava di esser gesuita!) *e di stravagantissimi anacronismi.* — Nondimeno il francese Claudin (libraio che fa la critica della sua merce libraria, come può far l'oste quella de' suoi vini!) così la magnifica: *Ouvrage estimé, le meilleur et pour ainsi dire le seul que l'on ait fait sur l'histoire littéraire de Florence.*

1775. **Barbèra P.** Le feste del IV centenario Cenniniano, relazione. — **Bertolotto A.** Bernardo Cennini e il suo tempo, discorso. — **Fontanelli C.** Un pensiero alla stampa, discorso. Firenze, 1871, in-8. 1.

1776. **Becchi F.** Sulle stinche di Firenze e su' nuovi edifizi eretti in quel luogo. Firenze, Le Monnier, 1839, cart. in f.° massimo. 10.

Con 8 tavole fig. — Bocca, in-8 fig. *(sic)*. L. 3.

1777. **Berti G.-F.** Cenni storico-artistici per servire di guida ed illustrazione alla insigne Basilica di S. Miniato al Monte e di alcuni dintorni presso Firenze. Ivi, 1850, in-8 int.

Questi cenni, come quelli della storia artistica di Calimala, contengono nella massima parte notizie inedite estratte dall'A. da vari

mss., spogli di antiche scritture. Vi è unita l'immagine del Crocifisso, *qui ann. 1005 pro venia inimicorum data, caput inclinavit in templo S. Miniatis.* — Vi è unito:

Zobi A. Della necessità d'istituire un cimitero monumentale presso la Basilica di S. Miniato al Monte nel suburbio di Firenze. Ivi, 1856 in-8 int. 1. 50.

1778. **Biadi L.** Notizie sulle antiche fabbriche di Firenze non terminate. Firenze, 1824, in-8 m. pel. 5.

1779. **Bianchi C.** La Compagnia della Misericordia di Firenze, cenni storici, cogli statuti e coi regolamenti della Ven. Arciconfraternita e con altre notevoli aggiunte. Firenze, Barbèra e Bianchi, 1855, in-8 int. 2.

1780. **Bianchi G.** Ragguaglio delle antichità e rarità che si conservano nella Galleria mediceo-imperiale di Firenze. Ivi, 1759, in-8 m. pel. 3.

1781. **Bibliothecae** hebraicae Florentinae Catalogus. S. a. n. s. in-8 int. 10.

1782. **Bocchi F.** Opera sopra l'Imagine miracolosa della SS. Nunziata di Firenze. Ivi, 1592, in-8 l. or. perg. *Raro.* 5.

Con l'Immagine nel front., al quale seguono tre carte non numerate. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Le bellezze della città di Firenze ecc. Ivi, 1677, in-8. L. 8. — Elogiorum quibus viri doctissimi nati Florentiae decorantur. Ibi, Juntae, 1609, in-4. L. 4.

1783. **Bongi S.** Vita di Anton-Francesco Doni. Firenze, Barbèra, 1863, in-8. Con ind. aut. 2.

È la 2ª ediz. con molte note, correzioni ed aggiunte, e col Catalogo delle Opere di A.-F. Doni, che fu per origine e per nascita fiorentino, ed egli stesso in una lettera a B. Volpe si allarga assai sull' antichità e nobiltà grande della famiglia Doni.

1784. **Bruti I.-M.** Historiae Florentinae libri octo editio novissima, mendis omnibus expurgata etc. Venetiis, 1764, in-4. Con antip. fig. int. n. 6.

1785. **Bruto G.-M.** Le difese de Fiorentini contra false calunnie del Giovio. Lione, Martino, 1566, in-4 l. or. perg. *Assai raro.* 10.

Il Bruto stampò in Lione, apud Haeredes Juntae: Historiae Florentinae libri octo etc. 1562 in-4. Nella lunga prefazione al Capponi confuta le maldicenze del Giovio contro i Fiorentini; e il Moreni, pur giudicando pregevolissima questa istoria, rimprovera all'Autore d'essersi lasciato trasportare da spirito di parte, segnatamente là dove *morde acremente la casa de' Medici con maniere troppo forti!* Il libro sopra descritto non è altro che il volgarizzamento della prefazione di questa istoria fatto e pubblicato da Federigo Alberti quattro anni dopo la 1ª ediz. divenuta assai rara e ricercata, onde nel 1764 se ne dovè fare in Venezia la ristampa nel N.° precedente descritta. — Cat. Bocca: L. 7, mentre valuta la 1ª ediz. L. 6!!! — Di questa istoria la traduz. di Stanislao Gatteschi, Firenze, 1838, vol. 2 in-8 fig. L. 15.

1786. **Bulgarini A.** Cenni storico-bibliografici della R. Biblioteca Riccard. di Firenze. Ivi, 1872, in-4. 1. 50.

1787. **Busini G.-B.** Lettere a Benedetto Varchi sugli avvenimenti dell' Assedio di Firenze estratte da un codice della Biblioteca palatina. Pisa, Capurro, 1822, in-8 cart. int. nuovo. 4.

Bocca: L. 3. 50.

1788. **Campori G.** Carteggio Galileano inedito con note ed appendici. Modena, 1881, in f.° 10.

Un grosso vol. di pagine 644 di grandissimo interesse non meno per l'erudizione e le

scienze che per la biografia e la storia dei tempi e dei contemporanei del Galileo; come si fa anche più manifesto dalle solerti e intelligenti cure che vi ha speso attorno l'illustre Campori.

1789. **Campori G.** Diciotto lettere inedite di Bartolomeo Cavalcanti, con una appendice di documenti relativi al med.° Modena, Vincenzi, 1868, in f.° Estr. *Fuori di comm.* 1. 50.

1790. — Luigi Alamanni e gli Estensi, narrazione istorica. Modena, Vincenzi, 1877, in f.° Estr. *fuori com.* 2.

1791. — Margherita di Valois e i prestatori Fiorentini, memoria. Modena, 1855, in f.° 1. 50.

Condotta con la solita accuratezza, sana critica e ornata parola su nuovi documenti, è il più recente prezioso frutto della instancabile e nobilissima operosità dell'illustre modenese pel cui improvviso malore come furono profondamente addolorati tutti gli amici della italiana coltura, così per la sua ricuperata salute provarono la più viva gioia facendo voti che una vita così preziosa ed esemplare di ogni virtù si conservi *quam diutissime.*

1792. — Una statua di Jacopo Sansovino, notizie raccolte. Modena, Vincenzi, 1873, in f.° Estr. *Fuori di commercio.* 2.

1793. **Canali B.-A.** Istoria breve dell'origine dell'Ordine de' Servi e de' fatti illustri de' suoi primi sette Beati, con alcuni antichi monumenti non ancora usciti alla luce. Parma, Monti, 1827, in-4 m. pel. 5.

In Firenze sin dal 1233 l'Ordine de' Servi, come l'A. dimostra, sorse per opera di sette cittadini fiorentini, e se ne trova memoria in cronisti e storici insigni. — Vi è unito:

Lettera Circolare su diversi capi delle Costituzioni de' Servi di Maria Vergine per la loro più esatta osservanza, proposta dal P.-M.ª Pieri Prior Generale. Roma, Mainardi, 1732, in-4. 2.

Decreti del capitolo generale celebrato nell'anno 1714 li 7 giugno, promossi, esaminati ed approvati dalla S. Congregazione sopra la disciplina regolare. Ms. in-8. 1.

1794. **Canovai P.-S.** Elogio di Amerigo Vespucci che ha riportato il premio dall'Accademia etrusca di Cortona, nel dì 15 d'ott. 1788, con una dissertazione giustificatrice di questo celebre navigatore. Firenze, Allegrini, 1788, in-8 perg. 5.

Ediz. prima non comune; es. colla firma del celebre latinista Schiassi, a cui appartenne.

1795. **Casa** (La) di Dante Alighieri in Firenze, relazione della Commissione istituita dalla Giunta Municipale de' 17 marzo 1866, per compimento delle ricerche storiche sulla medesima. Firenze, Le Monnier, 1869, in-4. 5.

Con tre grandi tav. colorate. (Fuor di commercio e molto ricercato). — Gonnelli: con tavole, non venale: L. 1. 50.

1796. **Catalogo** dei libri dal C.^te A.-M.ª D'Elci Donati alla Libreria Mediceo-Laurenziana. Firenze, 1826, in f.° Con ritr. inciso dal Lapi, m. pel. 6.

È di sommo pregio, perchè contiene la quasi compiuta Collezione di tutte le prime Edizioni de' Classici Autori sì greci come latini, generosamente data a pubblico ornamento di Firenze. Poscia aggiunse al dono la collezione delle prime Edizioni degli Autori biblici nel loro testo originale fatte nel primo sec. della tipografia, e l'altra quasi completa delle Edizioni Aldine dette dell'*Ancora secca.*

1797. — della Libreria Pandolfini. Firenze, Libreria Dante, 1884. 2.

Con una fig. da antico int. in legno. I cataloghi di antiche librerie sono utili non solo

ai bibliografi e ai bibliofili ma eziandio alla storia e ai letterati, non tanto per le poche indicazioni, che vi possono ritrovare, di testi perduti o dimenticati, quanto per l'indizio che se ne ritrae degli studi che proprii sembrano di una certa età, di un dato periodo dell'erudizione. Di ciò discorre l'editore nella prefazione, dando pure ragguaglio di librerie monastiche, pubbliche o private, e de' rispettivi antichi cataloghi, ne' quali lo spirito degli umanisti conservava la prevalenza quasi esclusiva dei libri classici latini, sinchè il pieno rinascimento non ebbe dichiarate *degne di entrare* anco le opere dettate in lingua italiana e nelle altre volgari d'Europa dette anche *romanze*, perchè figliate dall'alterazione della lingua *latina* o *romana*.

1798. **Colombo E.** Amerigo Vespucci e Vincente Yañez Pinzon. Milano, 1877, in-8 fig. ben. leg. a taglio dor. 3.

1799. **Coluccii B.** De discordiis Florentinorum liber nunc primum ex Ms. Cod. in lucem erutus a L. Mehus. Florentiae, 1747, in-8 l. m. perg. *Bello.* 3.

1800. **Compagni D.** Cronaca Fiorentina (1280-1312) preceduta da un discorso di Atto Vannucci. Milano, 1872, in-8. 1.

Noi non crediamo all'antenticità della Cronaca Dinesca, essendoci sempre parsa un rifacimento del secolo XVI, o tutt'al più della fine del XV, sugli appunti lasciati in un diario alla buona di questo buon fiorentino che sedè tra i priori nel 1289.

1801. — Cronica Fiorentina aggiuntovi il Tumulto de' Ciompi e i Commentarii dell' Acquisto di Pisa di Gino Capponi. Firenze, Barbèra, 1818, in-32. 3.

Volumetto della collezione Diamante. *Crusca.* — Razzolini, *edizione esaurita:* L. 2. 50. E pur di *Crusca* la Cronica del Compagni, col titolo: Istoria Fiorentina dall'an. 1280 fino al 1312, Firenze, Manni, 1728, in-4. L. 5. — Il Gamba la cita col titolo di cronaca: L. 4. — Romagnoli: L. 5.

1802. **Concilium Provinciale** Florentinum, cum citation. Decretorum, et Canonum a S. Medice Collectis. Florentiae, Giunti, 1574, in-8 l. or. perg. 5.

Bocca, sotto il titolo: Decreta provincialis Synodi Florentini. 1574, in-4. L. 4.

1083. **Condivi A.** Vita di Michelangelo Buonarroti pittore scultore architetto e gentiluomo fiorentino, 2ª ediz. corretta ed accresciuta ecc. Firenze, Albizzini, 1746, in f.º fig. 18.

Ediz. citata dalla *Crusca* e ben descritta a pag. 121 da Razzolini: L. 20, e Bacchi della Lega: L. 16. Oltre vari intagli in rame inseriti nel testo, vi debbono essere due ritratti e due tav. fig. — L'ediz. originale e rarissima pur di *Crusca* è di Roma, Blado, 1553, in-4, e trovasi esattamente descritta nella bibliografia Razzolini ecc. L. 25, ma poi venduta dalle 100 alle 125 lire. — Kühl, Catal. N.º 13 del 1885, citando la 2ª ediz. al nome Michelagnolo appone un *(sic!)*, credendolo un errore di stampa, ma a uno straniero si può perdonare il non sapere che a quel tempo quel nome proprio si usava così come si trova negli autografi del Buonarroti. L'Ariosto cantò:

Michel più che mortal *Angiol divino.*

1804. **Conti A.** Sculture e mosaici nella facciata nel duomo di Firenze, argomenti e spiegazioni. Firenze, Arte della stampa, 1883, in-8 con una tav. 2.

Il Conti, che sente tanto innanzi non solo nelle discipline letterario o filosofiche ma anco nelle arti, aveva ad invito dell'Architettore De Fabris ideato con quasi epica unità i soggetti della parte ornativa; ed ora in questo caro libricciuolo ne fa la storia e la esposizione a perenne ricordo di quet'opera monumentale dell'arte moderna, che non rimane certo al disotto delle migliori che fanno più lodato il secolo d'oro del rinascimento.

1805. **Covoni M.** Regolamenti del Regio Arcispedale di S. Maria Nuova di Firenze. Ivi, Cambiagi 1783, in-4 gr. 5.

Con antip. fig., e 4 grandi tav. fig., ed altre molte per prospetti ecc.

1806. **Cronichette antiche** di vari scrittori del buon secolo della lingua toscana. Firenze, Manni, 1733, in-4 m. pel. 12.

Crusca: V. Razzolini e Bacchi a pag. 126. L. 16. — Bocca: L. 12. — Alcuni rarissimi esempl. hanno aggiunte due carte per rettificare la genealogia Capponi. — La Cronichetta d'Amoretto Mannelli tratta genericamente, anzi favoleggia del principio del mondo. — Gli *Annali* di Simone della Tosa, la Cronichetta d'incerto e il Tumulto dei Ciompi scritto da Gino Capponi si riferiscono specialmente a Firenze, e così i Commentari dello stesso Capponi, che alcuni tengono essere di Neri suo figliuolo, intorno all'acquisto di Pisa l'an. 1406. — Dalle cronache antiche e da molteplici documenti è dimostrato a chiare note, che la libertà fece sì prospera Fiorenza, come il più democratico dei Comuni medievali d' Italia.

1807. **Dandolo T.** Lettere su Firenze. Milano, Stella, 1827, in-8 int. 3.

1808. **Dante Alighieri.** Vita nuova, con xv canzoni e con la vita di Dante scritta da Giovanni Boccaccio. Firenze, Sermartelli, 1576, in-8. *Raro. Crusca.* 20.

Razzolini: L. 15. In principio carte 4 compreso il front., senza numeri; indi pag. 116, e due carte non num. — La *Vita di Dante* ha front. e num. a parte di 80 pag. — La Crusca aveva pure citata nei famosi *Sette Fascicoli,* poi soppressi, la ediz. di soli 60 esempl. Milano, Pogliani, 1827, in-8. — Della *Vita nuova ridotta a miglior lezione:* Ramazzotti; L. 6. — Similmente la edizione xvi della Vita Nuova a corretta lezione ridotta per cura di A. Torri. Livorno, 1843, in-8: Ramazzotti: L. 2. — Razzolini: L. 10, con l'altre Opere minori. — Gonnelli cita: La vita nuova riscontrata su Codici e stampe, preceduta da uno studio su Beatrice e seguita da illustrazioni per cura di A. d'Ancona. Pisa, 1872, in-4, ediz. di soli 211 es. L. 15. — La Vita Nuova interpretata e migliorata nel testo da G.-B. Giuliani. Firenze, Le Monnier, 1883, in-16. L. 1. — La Crusca ha pure citato: Boccacci G. La Vita di Dante Alighieri. Venezia, Alvisopoli, 1825, in-8 col ritr. del Boccaccio. L. 4.

1809. **De Grassis P.** De ingressu S. Pont. Leonis X. Florentiam descriptio ex cod. ms. nunc primum in lucem edita et notis illustrata a D. Moreni. Florentiae, 1793, in-8. 3.

1810. **Del Lungo I.** La critica italiana dinanzi agli stranieri e all'Italia nella questione su Dino Compagni. Firenze, Barbèra, 1877, in-8. 1.

Sono vari e importanti gli scritti pubblicati dal prof. Del Lungo in sostegno dell'autenticità della Cronica del Compagni, di cui è il più strenuo campione, come il più valoroso oppositore fu il compianto Fanfani.

1811. — Un documento Dantesco dell'Archivio Mediceo. Firenze, 1874, in-4 cart. int. con indir. autogr. dell' A. 1. 50.

1812. **Del Rosso G.** Ragguaglio di alcune particolarità ritrovate nella costruzione dell'antico palazzo della Signoria di Firenze detto in oggi *Palazzo Vecchio,* e delle innovazioni che hanno avuto luogo in quella fabbrica all'occasione degli ultimi risarcimenti eseguiti nell'anno 1809 e seguenti, con un aneddoto d'antiquaria in appendice. Siena, 1815, Porri, in-8 int. 3.

Con una tav. fig. — Manca a Bocca.

1813. — Ricerche storico-architettoniche sopra il singolarissimo tempio di San Giovanni annesso alla Metropolitana di Firenze. Ivi, 1820, in 8. int. m. pel. 3.

Con una tav. rip. rapp. il Tempio. — Bocca, con *una tavola:* L. 3. 50.

1814. **Descrittione** degl' intermedii fatti nel Palazzo del Gran Duca Cosimo per honorare la presenza

dell'arciduca d'Austria, il 1° maggio 1569. Firenze, Sermartelli, in-8 cart. 5.

1815. **Descrizione** del giardino reale detto di Boboli. Senza alcuna data, ma Firenze, sec. XVIII, in-4. 15.

Bell'esempl. di dedica leg. in mar. rosso a fregi e tagli dorati. Oltre l'antip. fig. e la pianta in f.° gr. rip. del giardino, vi sono 46 tavole rapp. le statue. — Bocca: Il reale giardino di Boboli nella sua pianta e nelle sue statue. In-4, con 45 tav. L. 7. 50. — Cambiagi G. Descrizione dell'imp. giardino di Boboli. Firenze, 1757, in-8. L. 1. 50.

1816. — dell'antico Palazzo Spini, discendenza di sua famiglia; origine di Firenze, de' primitivi edifizi, e torri ed altre compendiate memorie. Firenze, 1823, in-8 intonso. 1. 50.

Opuscolino non comune, coll'Arma Spini in nero: crazie due — se colorita, soldi cinque.

1817. — dell'apparato della commedia ed intermedii di essa, recitata in Firenze nel 1565, nelle reali nozze di Francesco Medici e Giovanna d'Austria. Firenze, Giunti, 1566, in-8 m. pel. *Raro.* 5.

Gamba: " Dicesi nel frontispizio: *Ristampata con nuova aggiunta,* ed è bella edizione. "

1818. — dell'apparato fatto in Firenze sulla piazza di S. Marco dalla R. Accademia delle Belle Arti nell'occasione del ritorno in Toscana del Granduca Ferdinando III. Firenze, 1814, in f.° int. 5.

Con due grandi tav. fig., oltre il medaglione inciso da Raffaele Morghen.

1819. — delle feste fatte nelle nozze de' S.^{mi} Prencipi di Toscana D. Cosimo de' Medici e M.^{a} Madd. Arciduchessa d'Austria. Roma, Facciotto, 1609, in-4 cart. 4.

Gamba cita: Ediz. principe. Firenze, Giunti, 1608, in-4. — Opuscolo di *esecuzione diligentissima,* così il Cicognara, N. 1412; ma egli è stato negligente a far correre nella stampa il grosso sbaglio di data: 1508. — Bocca: L. 7. 50. — V. nello stesso Gamba N. 2750: Feste, apparati, esequie ec. la cui massima parte spetta a Firenze.

1820. **Descrizione** delle pitture a fresco di Luca Giordano esistenti nella Galleria e Biblioteca Riccardiana con notizie istoriche e bibliografiche a quest' ultima relative. Firenze, 1819, in-8 int. n., in italiano e in francese. 3.

Bocca cita: Ediz. di Firenze, 1793, in-4. L. 1; ed inoltre: Descrizione delle feste et apparato fatto in Firenze, per la translazione del corpo di S. Andrea Corsini. Roma, 1685, in-4. L. 3. — Descrizione delle feste fatte in Firenze per la canonizzazione di S. Andrea Corsini. Firenze, 1632, collo fig. incise da S. Della Bella che lo rendono assai pregevole e ricercato: L. 50. — Firmano C. Della solenne incoronazione del Duca Cosimo Medici in Granduca di Toscana fatta da Pio V. Firenze, 1819, in-4. L. 6. — Mellini D. Descrizione dell'entrata della Reina Giovanna d'Austria et dell'apparato fatto in Firenze nella venuta et per le nozze di S. Altezza. Fiorenza, Giunti 1566, in-8. L. 7. 50.

1821. **Dini da Colle F.** Descrizione de l'ordine della processione fatta la vigilia di San Giovanni Battista l'an. 1577 dalle Compagnie de' Giovani Fiorentini, per l'allegrezza del Natale del S.^{mo} Gran Prencipe di Toscana. Firenze, 1577, in-4 cart. int. *Assai raro.* 10.

Colla effigie di S. Giovanni nel front. — Manca a Bocca, che cita: Cambiagi C. Memorie istoriche riguardanti le feste solite farsi in Firenze per la natività di S. Giovanni Battista. Firenze, 1766, in-8. L. 3. 50.

1822. **Duhamel du Monceau.** Il lanaiuolo ovvero l'arte di fabbricare i panni di lana, principalmente intorno a ciò che appar-

tiene a' panni fini. Firenze, 1776, Mouke, in f.° gr. int. n. 20.

Con 15 tav. fig. fuori testo, incise da F. Allegrini. Interessante per la storia della famosa corporazione de' lanaiuoli di Firenze.

1823. **Dupré G.** Lettera inedita a P. Fanfani dell' 8 gennaio 1876. Firenze, Arte della Stampa, 1881, in-8 picc. per nozze. 1. 50.

Inedita e preziosa, meritava davvero d'esser fatta di ragion pubblica, perchè in essa, come avverte il ch. editore dott. Filippi che la volle accompagnata da dedicatoria affettuosa agli sposi e da erudite note e savi ammonimenti, è maravigliosamente tratteggiata sin dal 1876 tutta la *fine del principio* della vita professionale dell' illustre statuario, il quale poi la svolse stupendamente nell' impareggiabile libro dei *Ricordi autobiografici* edito nell' anno 1879.

1824. **Fanfani P.** Breve ragguaglio della Biblioteca Marucelliana. Firenze, 1872, in-4. 1. 50.

Opuscolino con indirizzo autogr. dell' A.

1825. **Fantozzi F.** Notizie biografiche originali di Bernardo Cennini orafo fiorentino, primo promotore della tipografia in Firenze, con l' indicazione della Casa e delle Botteghe ove abitò ed esercitò l' arte. Firenze, 1839, in-8 cart. int. 2.

Con due tavole, l' una dell' albero genealogico, l' altra delle bozze di stampa, o fac-simile del carattere di lui. Con indirizzo autog. dell' A.

1826. **Ferrato P.** Regola di Sant' Agostino, colle costituzioni delle Monache di San Luca di Firenze. Venezia, 1868, in-4 int. 3.

Ediz. di soli 86 esemplari. Il Ferrato nella Prefazione, accennati i pregi di quest' aurea scrittura, che solo per questi meritava di esser pubblicata, a chi per avventura la volesse appuntare di superfluità oggi che nessuno vuol più sapere di vita claustrale, risponde giustamente: che appunto ora che sono avvenute le soppressioni dei conventi dobbiamo conservare le memorie di essi, insiememente a leggi e costumanze che più non saranno. Toccherà poi a' posteri il giudicare quasi da documenti irrefragabili se, com' ei crede, l' umanità oltraggiata ne domandò imperiosamente la soppressione. " Per tale rispetto (così il Ferrato) narrerò un solo passo, che ha in me eccitato la più viva commozione a pag. 15 e 22, che cioè, all'età di 12 anni *forniti*, le monache di San Luca di Firenze facevano loro professione, ch'è quanto dire erano dannate ad una vita non dirò per tutte, ma per gran parte di loro innaturale. E per amore del vero debbo pur dire che questo barbaro uso, tranne alcune lievi modificazioni introdotte dal Concilio di Trento, durò sin al presente Pontefice (Pio IX) che volle riservata la professione ad età più matura, e dopo un continuato severo triennio di prova. "

1827. **Ferrazzi G.-I.** Enciclopedia dantesca. Bibliografia. Bassano, 1871, in-8. 5.

1828. **Fineschi V.** Memorie sopra il cimitero antico della Chiesa di S. Maria Novella di Firenze, illustrate. Firenze, Moücke, 1787, in-8 leg. orig. perg. 5.

Con tre grandi tavole ripiegate, rappresentanti la piazza e il tempio di S. Maria Novella. — Bocca, fig. L. 5, che dello stesso A. cita: Memorie istoriche che possono servire alle vite degli uomini illustri del Convento di S. Maria Novella di Firenze, dal 1221 al 1320. Firenze, 1790, in-4. L. 12. — Il forestiero istruito di S. Maria Novella. Firenze, 1836, in-8. L. 1. 25. — Istoria compendiata di alcune antiche carestie e dovizie di grano occorse in Firenze. Ivi, 1767, in-4. L. 4.

1829. — Notizie storiche sopra la stamperia di Ripoli le quali possono servire all' illustrazione della storia tipografica fiorentina. Firenze, Moücke, 1781, in-8. 5.

Il Catal. Bocca cita questo libro sotto il nome di Ripoli, come se fosse un paese, mentre è noto a tutti che la celebratissima stamperia di questo nome, di cui il Fineschi fa la storia, fu fondata nel Monistero delle Religiose Domenicane di S. Jacopo di Ripoli posto allora

in Firenze in via della Scala, ma anticamente era sorto nel Piano di Ripoli, Comune di Firenze, fuori della Porta a S. Nicolò, e però mutando sede ne ritenne il nome. Fu agevole poi l'introduzione della stampa in quel Monastero sì per l'aiuto de' troppo vicini Padri Domenicani e per la maestria che le suore ebbero ab antico, e le cui tradizioni si mantennero fiorenti sino al sec. xv e xvi, nello scrivere i Codici e nell' ornarli di miniature.

1830. **Formigli G.** Guida per la città di Firenze e suoi contorni, nuova ediz. corretta ed accresciuta. Firenze, 1843, in-8, Bodon. 5.

Colla pianta e colla veduta principale di Firenze, e altre 20 tav. fig.

1831. **Foscolo U.** Discorso storico sul testo del Decamerone di G. Boccaccio. Lugano, 1828, in-8 int. n.

" Mi sono studiato (così l'A.) di derivare norme alla mia correzione, non tanto dalle Autorità d'esempi o di leggi grammaticali, quanto da tutta la storia del testo del Decamerone ed io la verrò ricordando; sì perchè le ragioni efficaci in tutte le cose, e più nelle lingue, emergono solamente da' fatti; e sì perchè da' costumi ed aneddoti letterarii d'altri secoli appariranno le condizioni presenti dell'Italia. " E la trattazione in vero è informata a fatti e criterii storici. — Razzolini, *Crusca*, cita: Manni D.-M.ª Istoria del Decamerone di Giovanni Boccaccio. Firenze, 1742, in-4. L. 10.

1832. **Francioni A.** Elogio di Donatello scultore. Firenze, 1857, in-8. 1. 50.

1833. **Galileo.** Lettera alla S.ma Christina di Lorena Gran Duchessa di Toscana intorno le calunnie apposteli d'eresia nell' asserire il sistema Copernicano. 10.

Ms. in-4 fatto, con una singolare accuratezza, probabilmente da uno de' più amorosi seguaci delle dottrine galileiane.

1834. **Galletti P.** Galileo alla Torre del Gallo (già Villa Arcetri, che servì di osservatorio al Galilei e a'suoi discepoli). Firenze, Le Monnier, 1879, in-8 con indiriz. aut. dell' A. *Fuori commercio.* 1.

1835. **Garbelli F.** Alcune considerazioni sulla *Vita Nuova.* — Del sentimento paterno nel Petrarca. Brescia, 1884, in-8. 1.

La quistione antica e sempre viva della storicità della *Vita Nuova* e della personalità reale di Beatrice è qui magistralmente riassunta; e dell'una e dell'altra l'A. si mostra valoroso campione.

1836. **Giambullari P.-F.** Apparato et festa nelle nozze del Duca di Firenze et della Duchessa sua consorte, con sue stanze, ec. Firenze, Giunta, 1539, in-8, leg. perg. con stemma in oro. *Assai raro. Crusca.* 30.

Il Gamba N.º 2750 e il Razzolini (L. 20 e 24) lo dicono *assai raro;* e quegli aggiunge: *forse il primo che ci dia descrizioni di Apparati e Feste.*

1837. — Origine della lingua Fiorentina, altrimenti il Gelli. Fiorenza, Torrentino, 1549, in-8 l. or. perg. *Crusca, raro.* 18.

1838. **Giannotti Donato.** Quattro lettere inedite pubblicate per cura di P. Dazzi, con avvertenza e ind. aut. Firenze, 1863, in-8.

Le tre prime sono indiritte allo storico B. Segni, e sono relative agli avvenimenti del 1526 di sommo interesse per Firenze. — Razzolini e Bacchi citano dello stesso A.: Della Repubblica Fiorentina libri quattro. Venezia, Hertz, 1721, in-8. L. 3. — Bocca, senza notare ch' è di *Crusca:* L. 5.

1839. **Giuliani G.-B.** Discorso sull' aprimento della casa di Dante alla pubblica ammirazione, pronunciato il 24 di giugno 1881 al cospetto della Giunta municipale. Firenze, Le Monnier, 1881, in-8 con indir. aut. dell' autore. 2.

1840. **Giunti I.** Esequie del divino Michelagnolo Buonarroti celebrate in Firenze dall'Accademia dei Pittori, Scultori et Architettori nella Chiesa di S. Lorenzo il dì 14 luglio MDLXIIII. Firenze, Giunti, 1564, in-4. *Rarissimo. Crusca.* 180.

Bell'esempl. conforme alla descrizione fattane dal Bacchi della Lega e Razzolini, il cui prezzo d'acquisto è L. 100. — Bocca: *raro assai:* L. 12! — Vi è unito:

Varchi B. Orazione funerale fatta e recitata da lui pubblicamente nell'esequie di Michelagnolo Buonarroti in Firenze, nella Chiesa di S. Lorenzo. Firenze, Giunti, 1564, in-4. *Crusca. Rara.*

Bell'es. — Razzolini: L. 12. — Bacchi: L. 16, i quali dicono il primo libretto in-8, il secondo in-4, nonostante siano dello stesso formato e degli stessi tipi. Alla rarità delle edizioni si aggiunge il pregio della legatura antica i piatti della quale sono ornati di fregi in oro assai fini ed eleganti a piccoli ferri. Dello stesso Varchi è anco più rara, anzi introvabile l'*Orazione funerale nelle esequie di D.ª Lucrezia de' Medici, duchessa di Ferrara.* Firenze, Giunti 1561, in-4; sebbene il Razzolini avesse avuto la fortuna di trovarne un es. per L. 15, che oggi varrebbe oltre le L. 100.

1841. — Esequie del divino Michelagnolo Buonarroti, celebrate in Firenze dall'Accademia de' Pittori, Scultori et Architettori nella Chiesa di S. Lorenzo il dì 28 giugno 1564. Firenze, 1875, in-8. 3,

Ristampa della sopra descritta, rarissima edizione de' Giunti, Firenze, 1564, fatta a cura dell'illustre G. Milanesi celebrandosi in detta città i parentali di quel sommo. Oltre il pregio del dettato, puro, semplice ed efficace, questo opuscolo è reputato una preziosa curiosità storica e letteraria per la dipintura fedele e viva di quanto vi ebbe di speciale in quella pompa funebre, solenne quant'altra mai. Il Milanesi vi aggiunse inoltre qui e là note e notizie brevi, ma esatte e rilevanti, quali insomma si convenivano all'egr. illustratore della storia dell'arte toscana. — Ediz. di 320 esempl. (Crusca).

1842. **Guasti C.** Le feste di S. Giovanni Batista a Firenze. Ivi, Tipogr. dell'arte della stampa, 1884, in-8. 3.

Ediz. di 300 esempl. assai bella, nitida e perfetta, con la copertina ad ornati impressi in cromotipografia, di ottimo gusto e di sicuro effetto. L'egr. editore Landi può ridersi delle elzeviriane, goffe o meritricie di certi famosi editori, tanto più celebrate da chi meno s'intende della storia e dell'arte della stampa. — Franchi: *Uno dei 12 esempl. in carta distinta:* L. 15. — L'illustre scrittore C. Guasti nella prefazione di questo bel volumetto discorre con brevità succosa e perspicua dei non pochi che da un secolo e mezzo a questa parte lo hanno preceduto nel descrivere le feste di San Giovanni Batista, raccogliendone le sparse memorie. Ma avendo essi ciò fatto senz'ordine, e con molte divagazioni, e in modo anche incompiuto o confuso, egli ha sopperito a tali difetti, lasciando *ai contemporanei raccontare le feste in cui il sacro e il civile, e qualche volta anche il profano, si mescolavano; o fossero narrazioni di storici e cronisti, o fossero semplici ricordanze.* Il soggetto se di per sè stesso ha così strette attinenze con la storia di Firenze, egli è certo che il Guasti per l'acconcia e maestrevole trattazione ne illustra una parte molto interessante qual è una festa cittadina, in cui si rispecchiano costumi ed usanze del popolo fiorentino del buon tempo antico; e però noi abbiamo cercato a ornamento del nostro catalogo feste d'ogni genere, come uno degli elementi storici più atti a dare la *tinta locale.*

1843. — Necrologia del Conte Carlo Capponi. Firenze, 1865, in-8. 1. 50.

Si parla dell'insigne raccolta degli scritti di Fra Girolamo Savonarola, la più compiuta e ricca che si conoscesse, ora passata alla Biblioteca Laurenziana; ed in fine si dà l'elenco cronologico delle pubblicazioni fatte per cura dello stesso Conte C. Capponi Fiorentino di cose del Savonarola o ad esso relative. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: La cupola di S. Maria del Fiore illustrata con i documenti dell'Archivio dell'opera secolare. Firenze, 1857, in-8. L. 4. — Commissioni di Rinaldo degli Albizzi per il Comune di Firenze dal 1399 al 1433. Tomo 1.º Firenze, in-4. L. 15.

1844. **Guida** per la tribuna di Galileo. Firenze, 1843, in-8. 1

1845. **Guida** per la tribuna di Galileo. Firenze, 1861, in-8 int. 1.

1846. **Hardouin H.-J.** Doutes proposés sur l'âge du Dante. Paris, Duprat, 1847, in-8 cart. 2.

1847. **Il Convito** fatto ai figliuoli del Re di Napoli di Benedetto Salutati e Compagni, mercanti fiorentini, il 16 feb. del 1476. Firenze, 1873, in-4. *Bell'ed. per nozze.* 1. 50.

Con indirizzo autografo di G. Palagi, editore di questo *Documento,* giudicato da G. Milanesi, di *qualche curiosità per la storia dei costumi di quei tempi.* — Il Boccaccio nella novella IX della Giornata sesta ricorda che de' tempi passati furono in Firenze assai belle e laudevoli le usanze, delle quali oggi niuna ve n'è rimasa, mercè dell' avarizia (antica pecca de' fiorentini ad essi rimproverata anche da Dante) che in quella con le ricchezze era cresciuta, la quale tutte le ha discacciate. Fra tali usanze rimemora il far brigata fra i gentiluomini delle contrade in cui *per ordine* ciascuno il suo dì metteva tavola a tutti i soci, *et in quella spesse volte onoravano e gentili uomini forestieri, quando ve ne capitavano, et ancora dei cittadini: e similmente si vestivano insieme almeno una volta l'anno, et insieme i dì più notabili cavalcavano per la città, e talora armeggiavano, e massimamente per le feste principali, o quando alcuna lieta novella di vittoria o d'altro fosse venuta nella città.*

1848. **Index** Bibliothecae Mediceae. Firenze, Arte della stampa, 1882, in-8. 3.

Con vign. nel front. — Questo libretto di bella ediz. già esaurita appartiene alla pregevole collezione di operette inedite o rare che vien pubblicando la Libreria Dante in Firenze. Precede una informazione sulla Bibl. Medicea, di cui tutte le prime vicende sono narrate dall'inventario del 1495, da questo indice e dal Catalogo del 1589. Si annuncia la pubblicazione della bella storia che il Bandini ne scrisse negli ultimi anni di sua vita, a complemento del grande Catalogo. — Catal. Rossi: Palermo F. I mss. Palatini di Firenze, ordinati ed esposti. Firenze, 1853-68. Tre gr. vol. ed uno più picc. d' *Appendice* in-4. L. 72.

1849. **Inghirami F.** Il R. Palazzo Pitti, descritto. Fiesole, 1828, in-8 con antip. fig. 3.

1850. **Landi S.** La stamperia reale di Firenze, e le sue vicende, notizie. Firenze, 1881. 1. 50.

1851. **Landini P.** Istoria dell' Oratorio e della Ven. Arciconfraternita di S. Maria della Misericordia della città di Firenze, accresciuta, corretta e con note illustrata dall'Ab. P. Pillori con brevi cenni sulle altre compagnie simili istituite in Toscana. Firenze, Peratoner, 1843, in-4 m. pel. fig. 15.

Con ventitre rami incisi da Verico, Scotto, Corsi, ed altri nella 1ª parte e dieci nella seconda, ad illustrazione de'più preziosi monumenti d'arte di quell'Istituto meritamente celebrato. — La 1ª ediz. è pur di Firenze, 1779, in-4 fig., così citata da Bocca: Istoria dell'oratorio di S. Maria del Bigallo e della Compagnia della Misericordia della città di Firenze. L. 10.

1852. **Lastri M.** Ricerche sull'antica e moderna popolazione della città di Firenze, per mezzo dei registri del Battistero di S. Giovanni dal 1451 al 1774. Firenze, Cambiagi, 1775, in-4 gr. cart. int. 10.

1853. **Legati D.** Poesie di diversi authori, latine e volgari, fatte nella morte di Michel' Agnolo Buonarroti. Fiorenza, Sermartelli, 1564, in-8. 25.

Il Legati a questa da lui ben fatta raccolta ha premesso una dedicatoria a M. Antonio Panciatichi, in cui è notevole il seguente passo: " Voi siete hor' hora per farvi giuridico posseditore di molti tesori, i quali nella morte di questo quasi ricchissimo mercatante si sono scoperti; e a noi non solo dai lidi vicini e lontani, ma perfino dall' ultime parti della Grecia ci sono stati mandati. " — Opuscolo rarissimo, da altri, che io mi sappia, non citato: e il nostro es. è reso più

prezioso dall'autografo di G. P. Cavazzoni Zanotti che ne fu possessore per dono fattogliene dal non meno illustre suo concittadino Eustachio Manfredi il 15 feb. 1713, come trovasi annotato nell'ultima carta di riguardo.

1854. **Lenzoni C.** Difesa (in) della lingua fiorentina e di Dante ec. Fiorenza, Torrentino, 1567, in-4 m. pel. *Raro.* 10.

Nel front. chiuso da bell'ornato con in fondo la veduta della città di Firenze, vi è la data 1556. Da pag. 75 sino a pag. 123 è dettato da P.-F. Giambullari; la Giornata terza, che il Lenzoni aveva lasciata in istato frammentario, fu riordinata dallo stesso Giambullari, il quale rendendo questo libro di pubblica ragione, per memoria del Lenzoni, soprapreso da morte, lo offriva a Michelangelo Buonarotti, facendo nella dedicatoria rilevare, fra le altre cose, le *conformità* che tra lui e Dante *appariscono, degne certo di esser notate.* Ma si scorda della cosa principalissima, cioè della pittura del Giudizio universale nella Cappella Sistina, nella quale è manifesta a tanti segni la inspirazione che trasse dalla Divina Commedia. In fine del vol. vi è l'Orazione di Cosimo Bartoli sopra la morte di C. Lenzoni recitata all'Accademia Fiorentina. Essendo nel frattempo morto anche il Giambullari, esso Bartoli procurò la presente edizione aggiungendovi altra dedicazione a Cosimo de' Medici II duca di Firenze. V. Gamba N. 1454, che ricorda qualmente il Salvini ne'*Fasti consolari* lodasse quest'opera come parto di *finissimo ingegno,* e Anton M.ª Amadei chiamò l'A. il *Quintiliano nella toscana facoltade,* frase onde poi fu fatto abuso a lode anche di retori mediocrissimi e di pedanti.

1855. **Lettera** apologetica (attribuita ad A. Martini e certamente da lui approvata) sull'apparizione di un'anima seguita nel mese d'agosto del 1800 presso ai Poggi di Rosano non lungi da Firenze scritta dal Pievano di Villamagna. Roma, 1825 in-12. 1. 50.

1856. — dei dieci di balia del comune di Firenze alla signoria di Siena. Firenze, 1859, Barbèra, in-8. Estr. 1. 50.

Con *avvertimento,* in cui si giudica esser tale peregrina scrittura da non aversene nel trecento altre delle simili, e per efficacia di dettato e per ispiriti generosi.

1857. **Lettere** sopra l'apparato per l'esequie di Lodovico I Re di Etruria, celebrate in Firenze il dì 30 luglio 1803. Augusta, in-8. 1. 50.

1858. **Lettre** à M.r Renouard libraire sur une tache à un manuscrit de Florence. S. a. d. in-8, int. 2.

Nell'interno della copertina vi è la seguente nota a mano: " Venutomi da Roma per la posta, e credo per parte dell'Autore M.r Courier. „ Riguarda la brutta istoria del calamaio che vuolsi rovesciato studiosamente, dal sud.º Courier, dopo fattane la trascrizione, su un passo del codice di Longo Sofista.

1859. **Lottini G.-A.** Scelta d'alcuni Miracoli della SS. Annunziata di Firenze, descritti e incisi tratti da disegni de'principali artisti di quell'età. Firenze, 1619, in-4 picc. con front. e antip. fig. m. perg. 20.

Nel Cicognara N.º 2060: " Le 41 tav., compreso il titolo, sono di G. Callot e rarissime a trovarsi di bella conservazione. Il pregio che ha quest' ediz., che è la prima, distinguesi dal non esservi il nome dell'incisore. La maggior parte sono intagliate sui disegni di Matteo Rosselli. Angelo Lottini fu scultore e scolaro del Montorsoli: sull' es. che Mariette possedeva di quest'opera era scritto: *Les planches qui entrent dans ce livre sont des premières ouvrages de gravure de Jacques Callot, et qui ne se rencontrent pas aisément.* Nel 1636 ne fu fatta una seconda ediz. — Catal. Menozzi V.: Ediz. orig. 1619, in-4 con 41 fig. compreso il front. Colla *Giunta* di N.º venti miracoli operati.... mediante la intercessione della SS. Vergine Annunziata di Firenze. Ivi, 1727. — Giunta non mentovata nè dal Moreni nè da altri, e però rarissima: L. 40.

1860. **Lumachi A.** Memorie storiche dell' antichissima Basilica di S. Gio. Batista di Firenze. Ivi, Vanni, 1782, in-8 m. pel. 5.

1861. **Machiavelli N.** Le istorie Fiorentine ridotte alla miglior lezione, con le notizie della vita e dell'opere dell'Autore. Milano, Sonzogno, 1874, in-8 int. m. perg. l. 25.

Le notizie e le avvertenze critiche sono scritte con la solita arguta eleganza dal compianto E. Camerini. — La Crusca cita la ediz. del Giunta, Firenze, a dì 16 marzo, 1532, in-4. *Rarissima.* — Razzolini: L. 80. — Franchi: L. 300. — V. *Bibliofilo,* 1882, pag. 34-35 ove in lunga nota è dimostrato all'evidenza contro la comune opinione, che l'edizione originale sì delle *Historie,* come del *Principe,* della *Vita di Castruccio Castracani,* e del *Modo che tenne il Duca Valentino ecc.* è quella del Blado eseguita in Roma con privilegi di Papa Clemente VII. Queste edizioni del Blado hanno sopra le giuntine la priorità per tempo e per correttezza e per eleganza, checchè ne pensi la *Crusca,* che del resto non le ha mai viste: tanto sono rare, anzi introvabili. E l'estrema rarità deriva da ciò, che essendosi ben presto la Curia Romana e il Santo Ufficio accorti della corbelleria d'aver non solo permesso in Roma ma onorata di *gratie et privilegi* la stampa specialmente del *Principe,* cercarono tutti i mezzi per distruggerne tutti gli es. vedendo in esso uno de' più odiati monumenti della loro vergogna! Chi avesse predetto al buon Pontefice Clemente, che i suoi successori avrebbero invece colpiti di censura (V. documenti pubblicati nel *Bibliofilo* dal Bartolotti, l. cit.) i possessori de' libri machiavellici, così allora privilegiati al pari de' libri sacri, e non si fosse poi risparmiato il rogo nemmeno a quelli trovati presso il cardinal di Pisa! Vedasi l'*Index librorum prohibitorum,* Venet. 1570, in cui *Nicolaus Machiavellus* è annoverato per la riprovazione fra gli *Auctores primae classis.*

1862. — Opere inedite. Londra, 1760, in-4 cart. int. n. *Non comune.* 5.

Contiene: *Discorso sopra il riformar lo stato di Firenze* fatto ad instanza di Papa Leone X. — *Lettere scritte sopra differenti affari di Governo a nome della Repubblica Fiorentina.*

1863. **Macigni M.** Esequie descritte di Ferdinando II Gran Duca di Toscana celebrate in Firenze dal Gran Duca Cosimo III. Firenze, Vangelisti e Martini, 1671, in-4 *(Crusca).* 3.

1864. **Macigni** e **Rucellai L.** Esequie di Ferdinando II Granduca di Toscana celebrate in Firenze, ecc. Firenze, Vangelisti, 1671, in-4 l. or. perg. *(Crusca).* 10.

Con due grandi tavole in rame incise dal Falda. — A questa relazione ordinariamente trovasi unita la precedente. V. Razzolini e Bacchi Della Lega, pag. 299.

1865. **Magrini G.-B.** Studio sul cinquecento d'Anton Francesco Grazzini detto il *Lasca* e delle sue opere in prosa e in verso. Imola, Galeati, 1879, in-8 int. l. 50.

Il Lasca era nato in Firenze ai 22 di marzo 1503, l'anno della disfida di Barletta.

1866. **Malespini R.** Historia antica dell'edificazione di Fiorenza per insino all'anno 1281 con l'aggiunte di Giachetto suo nipote ec. Fiorenza, Giunti, 1568, in-4 cart. *Raro.* 15.

Ediz. cit. dalla Crusca. L. 12. — Bocca, es. macchiato: L. 10. — V. Razzolini, pag. 216 e segg. che registra altre successive edizioni.

1867. — Storia Fiorentina, col seguito di Giacotto (*sic*) Malispini dalla edificazione di Firenze sin all'an. 1286, ridotta a miglior lezione e con annotazioni illustrata da Vincenzo Follini. Firenze. Ricci, 1816. In fine: R. Carli, in-4 gr. m. perg. int. nuovo. *Crusca.* 15.

L'es. è conforme alla descrizione fattane da Razzolini e Bacchi, meno che nel loro Catalogo è detto, che l'ultima carta è per errore numerata 419, mentre nel nostro es. vi è il vero numero 459. — Bocca: L. 12.

1868. — Storia Fiorentina dall'edificazione di Firenze fino al 1282, seguita poi da Giacotto Malispini fino al 1286. Livorno, Masi, 1830. Vol. 3, in-8 int. n. 6.

Nella 1ª carta bianca del 1º vol. si legge una iscrizione autografa di Marco Minghetti

che purgato scrittore, ma forse poco curante delle edizioni di *Crusca, a dì 30 nov. 1834* facea dono di questa non citata *all'amico Andrea Salvaterra per augurio di felicità, per segno d'amicizia e benivolenza.*

1869. **Manni D.-M.** De Florentinis inventis commentarium. Ferrariae, Pomatelli, 1731, in-4 l. or. perg. 5.

Opera assai pregevole, ch'è una specie di rivendicazione di primato a pro de'Fiorentini in trovati, invenzioni e scoperte, fra le quali notiamo: 1º la scoperta d'America attribuita al Vespucci che le diede il nome (povero Colombo!), e a Giovanni da Verazzano, anch'esso patrizio fiorentino, che delle Indie occidentali scoperse la parte marittima; 2º la incisione in rame o a taglio dolce attribuita all'orafo Maso Finiguerra, che l'avrebbe inaugurata poco dopo il 1400, avendola trovata forse a caso, per le impronte o prove su carta fina da'suoi celebratissimi *nielli*, o a dir più esatto, dalle laminette incise e preparate a ricevere la materia fusa niellante di nero lucido *(nigellum)*, ma non peranco chiuse, o come dicevano *niellate.*

1870. — Della vecchiezza sovraggrande del Ponte vecchio di Firenze e de' cangiamenti di esso. Firenze, Viviani, 1763, in f.º cart. int. n. 2.

Bocca: L. 3, che cita pure: Ferroni P. Della vera curva degli Archi del Ponte a S. Trinita di Firenze. Verona, 1808, in-4 fig. L. 3.

1871. — Delle antiche Terme di Firenze. Ivi, Stecchi, 1751, in-4 fig. int. n. *Non comune.* 10.

Con due tav. fig. — Si avverta che a capo alla 2ª avanti al N. 48, ch'è della pagina, è premessa la lettera T in vece della lett. P. —

1872. — Notizie storiche intorno al Parlagio ovvero Anfiteatro di Firenze. Bologna, 1746, in-4 int. n. con una tav. fig. 5.

Bocca: L. 5, che cita dello stesso A.: Il Senato Fiorentino o sia notizia dei Senatori fiorentini dal suo principio fino al presente. 2ª ediz. Firenze, 1771, in-4 fig. con stemmi. L. 10, in carta gr. L. 15. — Dell'antichità oltre ogni credere delle lettere greche in Firenze. Ivi, 1762, in-8. L. 3. — Metodo per istudiare con brevità e profittevolmente le storie di Firenze, 2ª ediz. Ivi, 1755, in-8. L. 3.

1873. **Manni D.-M.** Principii della religione cristiana in Firenze appoggiati a' più validi monumenti o si dica monumenti appartenenti alla medesima religione. Firenze, Viviani, 1764, in-4 m. pel. figure e lapidi. 6.

Crusca: Razzolini: con ant. e front. L. 5.

1874. — Ragionamento istorico sovra i carri che si conducono al tempio di S. Gio. Batista di Firenze la mattina del Santo. Firenze, Stecchi 1766, in-4 cart. fig. 8.

Vi è una carta aggiunta autografa dello stesso Manni, contenente in due pagine alcune varianti ai cap. XVII-XVIII *Descrizione e imitazione del Carro,* e l'impronta del suggello.

1875. — Vita del D.r Francesco Baldovini Fiorentino. S. d., in-4 cart. int. Con indir. autog. dell'A. 3.

1876. **Mannucci A.** Vita di Cosimo I de' Medici. Pisa, Capurro, 1823. in-4 co' caratteri di F. Didot. 1823 cart. int. 5.

Con ritr. inciso da R. Morghen di buona prova. — Manca a Bocca, che ha dello stesso A.: Le azioni di Castruccio degli Antelminelli. Pisa, 1820, in-8. L. 4.

1877. **Maraviglie** (le) di San Donato, villa del principe Demidoff presso Firenze. Ivi, Le Monnier, 1858, in-4. 2.

Da tenere in conto, perchè tutte le collezioni artistiche di quella famosa villa di sommo pregio, in grazia delle quali furono votate onorificenze al Principe Anatolio, e persino una medaglia commemorativa, un busto in marmo ec., andarono disperse sotto la mazza del parigino Commissaire priseur M. Pillet nel 1880. Vuolsi che la miglior parte delle suddette collezioni sia stata trasportata nell'altra villa

dei Demidoff in Pratolino. — V. Sgrilli B.-S. *Descrizione della R. Villa, fontane e fabbriche* di Pratolino. Firenze, 1742, in f.º di Crusca, e però descritto esattamente dal Razzolini e Bacchi Della Lega. Raro è trovarlo completo delle 6 tav. pittoriche di Stef. della Bella, e specialmente delle 6 piante topogr. disegnate ed incise dallo stesso Sgrilli: L. 50, L. 80 ed oggi anche più.

1878. **Massimi P.** Ascolano. Poesie inedite in lode di Braccio II Baglioni Capitano de' Fiorentini e Generale di S. Chiesa con una narrazione delle sue gesta distesa da G.-B. Vermiglioli. Perugia, Baduel 1818, in-4 m. pel. 5.

1879. **Matasilani M.** La felicità di Cosimo Medici Granduca di Toscana. Fiorenza, Marescotti, 1572, in-4 m. pel. *Raro.* 5.

È citata dal Moreni, dal Montfaucon e dal Fantuzzi: essa è una comparazione encomiastica della felicità di Roma, con quella di Firenze, e di quella di Ottaviano con quella del gran Cosimo. — Il Moreni cita pure dello stesso A. un ms. in forma di Lettera contenente la comparazione de' fatti di Alessandro Medici con quelli di Giulio Cesare.

1880. **Mattei S.** Ragionamento intorno all'antica Chiesa del Carmine di Firenze con una succinta notizia dello stato suo presente. Firenze, 1869, in-8 int. 2.

È una monografia degna del veramente dotto e pio Carmelitano P. Mattei, molto versato anche in bibliografia, come sanno i lettori del *Bibliofilo,* che della generosa cooperazione di lui si onora.

1881. **Mecatti G.-M.** Storia cronologica della città di Firenze o siano Annali della Toscana. Napoli, 1755, Vol. 2, in-4 cart. int. 12.

Bocca: L. 14, che dello stesso A. cita: Notizie istoriche riguardanti il Capitolo nel Convento di S. M.ª Novella di Firenze, d.º il Cappellone degli Spagnuoli. Firenze, 1737, in 4. L. 6.

1882. **Mecatti G.-M.** Storia genealogica della nobiltà e cittadinanza di Firenze. Napoli, 1754, in-4 m. pel. *Non comune.* 15.

1883. **Memorie** due lette nella società degli amatori della storia patria Fiorentina il dì 9 gen. 1803. Firenze, Ciardetti, 1803, in-8 int. nuovo. 3.

Nella 1ª, G. Fabbroni, a proposito della origine di Firenze nei tempi etruschi, s'interessò a rintracciare altresì la derivazione dei primi abitatori d'Italia, ne indagò le costumanze, i riti, le forme di parlare, il gusto, le tendenze, le arti. Nella 2ª, G. Bencivenni Pelli suggerendo i più certi canoni di critica, caratterizzando con verità i passati scrittori della istoria Fiorentina, precisando certe epoche della medesima o controverse fin qui o non bene indicate, s'ingegnò di agevolare il raggiungimento dello scopo propostosi dalla sud.ª società storica. — Bocca: L. 4.

1884. **Meneghelli A.** Nettuno circondato dai Tritoni e dalle Nereidi, lavoro a cesello di Benvenuto Cellini. Padova, 1841, in-8. 1. 50.

L'A. viene a questa conclusione, che giova certamente alla storia dell'arte del cesellare, in cui pure si segnalarono i Fiorentini sulle orme del Cellini:

" Non è certo che gli antichi siensi occupati della Toreutica, ossia dell'arte di eseguire ne' metalli dei disegni in bassorilievo o in incavo, la mercè del cesello; anzi il Baldinucci è d'avviso che i primi cesellatori sieno stati Caradosso di Milano, seguitato da Benvenuto Cellini, e da molti che in progresso con somma lode in quella tempra di lavoro si esercitarono. "

1885. **Mini P.** Difesa della città di Firenze, et dei Fiorentini, contro le calunnie et maledicentie de' maligni. Lione, Tinghi, 1577, in-8 m. pel. *Raro.* 5.

Cioffi S.: L. 5. — Bocca: *raro:* L. 6, e dello stesso A. cita: Discorso della nobiltà di Firenze e de' Fiorentini. Firenze, 1593, in-8. L. 4. — Avvertimenti e digressioni sopra il

discorso della nobiltà di Firenze e de' Fiorentini. Firenze, 1594, in-12. L. 6.

1886. **Miscellanea Dantesca.** Firenze, Libreria Dante, 1884. 2.

Con una fig. in legno da antica ediz. Dantesca, rappresentante il Poeta di fronte alle tre fiere che si opponevano al suo mistico viaggio. — A gl'inediti componimenti precede una dotta ed accurata prefazione di L. Frati, che dà contezza de' codici onde furono tratti, e della loro importanza; dacchè se oggi la storia e la critica sono rivolte in tutte cose principalmente alle indagini delle prime origini, importa eziandio ritornare alle prime origini della venerazione pel gran poeta fiorentino e dell'universale ammirazione onde fu accolto il suo poema, ricercando quei documenti che possono porgerci qualche lume a conoscere che cosa di Dante e della Divina Commedia sentissero i contemporanei.

1887. **Missirini M.** Delle memorie di Dante in Firenze e della gratitudine de' Fiorentini verso il divino poeta, commentario. 2ª ediz. con importantissime note ed aggiunte. Firenze, 1830, in-8 int. Con antip. fig. 3.

Bocca, senza menzione dell'antip. L. 3. 50, e cita dello stesso A.: Delle statue di Arnolfo di Lapo e di Filippo di ser Brunellesco eseguita da L. Pampaloni. Pisa, 1830, in-4. L. 1. 50. — Della Cappella de'sepolcri medicei in San Lorenzo di Firenze e della grande cupola ivi dipinta da P. Benvenuti. 2ª ediz. Firenze, 1836, in-8. L. 1. 50. — La piazza del Gran Duca di Firenze co'suoi monumenti, disegnati da F. Pieraccini. Firenze, 1830, in f.º fig. L. 12.

1888. **Moisè F.** Illustrazione storico-artistica del Palazzo de' Priori, oggi Palazzo Vecchio e dei monumenti della piazza. Firenze, 1843, in-8 int. n. 3.

Con quattro tav. fig. — Dello stesso A. il Catal. Bocca cita: Santa Croce di Firenze: illustrazione storico-artistica. Firenze, 1845, in-8. L. 4.

1889. — Santa Croce di Firenze. Illustrazione storico-artistica, con note e copiosi documenti inediti. Firenze, 1845, in-8 int. Con antip. fig. 4.

1890. **Molini G.** Bibliotecario palatino. Operette bibliografiche con alcune lettere di personaggi al med.º precedute dalle notizie biografiche di esso. Firenze, Cellini, 1858, in-8 m. pel. int. Col ritr. 7.

Notevoli per noi in questa raccolta sono i seguenti scritti: Annali della Tipografia all'insegna di Dante fondata dal Molini. — Progetto per la pubblicazione del Catalogo delle ediz. del sec. XV esistenti nella Magliabechiana di Firenze. A proposito del Magliabechi ci piace qui rimemorare come il Cinelli nella sua *Biblioteca volante,* riferita la lettera dello svezzese Olao Celsio a quel dottissimo Bibliotecario nella cui *casa.... — in illo Apollinis et Musarum Palatio* — ricordava con viva compiacenza d'essere stato più volte gentilmente accolto. così prosegue: „ Che la casa del sig. Magliabechi sia il Palazzo d'Apollo e delle Muse, l'ho sperimentato per lo spazio di 27 anni (cioè dal 1656, che tornai da Porto Longone ov'era stato due anni e mezzo medico, fino all'entrar di maggio del 1683 che partii dalla patria) io medesimo, avendoci sempre continuamente trovati li signori Carlo Dati, Can.º L. Panciatichi, Andrea Cavalcanti, L. Pucci, G.-A. Borelli, e quanti altri letterati sì fiorentini come forestieri, che si trovavano in quei tempi a Firenze; ed esperimentano anche giornalmente questo quasi tutti i letterati sì italiani come oltramontani che per Firenze passano, avendo tutti primo pensiero e prima mira andarlo a ritrovar nel suo celebratissimo Museo, cosa che non succede a tanti e tanti altri, che se l'allacciano, e che tanto da per loro si stimano. „ — Cioffi S. dello stesso A. cita: La metropolitana Fiorentina illustrata. Firenze, 1820, in-4. *Con tavole:* L. 10.

1891. — Progetto di riordinamento per le pubbliche librerie di Firenze ecc. Ivi, 1848, in-8. 4.

1892. **Montgomery Stuart I.** Histoire du libre échange en Toscane. Florence, 1877, in-8 int. 2.

1893. **Morbio C.** Della repubblica, del

buon reggimento, e cronica della città di Firenze dall'anno 1548 al 1652. (Dalle Storie dei Municipi Italiani illustrate con documenti inediti). Milano, 1837, in-8 int. nuovo. 3.

1894. **Moreni D.** Annali della Tipografia Fiorentina di Lorenzo Torrentino impressore ducale. Ediz. 2ª corretta ed aumentata. Firenze, 1819, in-8. 4.

Cioffi G.: L. 5. — Manca a Bocca, che dello stesso A. registra: Mores et consuetudines ecclesiae Florentinae. Codex mscr. ex archivio aedilium S. Mariae Floridae editus. Florentiae, 1794, in-8. L. 3.

1895. — Continuazione delle memorie storiche dell'Ambrosiana imperial Basilica di S. Lorenzo di Firenze dalla erezione della chiesa presente a tutto il regno Mediceo. Firenze, Daddi, 1716-17. Vol. 2, in-4 gr. m. pel. 15.

Vi è una tav. rapp. l'antico prospetto della Basilica, che il Filicaja chiamò *miracolo dell'architettura.* — Notevole che la segnatura a piè di pagina cominciata nel 1º vol. con lettere A B C, dal quarto quaderno prosegue sino alla fine in numeri arabi, coi quali è pur segnato tutto il vol. 2.º — La prima parte, la quale peraltro sta da sè, di queste memorie è del Cianfogni P.-N. Firenze, 1804, pubblicata dallo stesso Moreni. — Catal. Bocca: Cianfogni P.-N. Memorie istoriche dell'Ambrosiana R. Basilica di San Lorenzo di Firenze, e continuazione delle Memorie della Basilica di S. Lorenzo, raccolte da D. Moreni. Firenze, 1804-16, vol. 3 in-4. L. 24. — Catal. Libreria Galileo.: in-8 con ritr. e rami int. bell' es. L. 15.

1896. — Delle tre sontuose Cappelle Medicee situate nell'I. Basilica di S. Lorenzo, descrizione storico-critica. Firenze, 1813, in-8 m. pel. 6.

Con una tav. rapp. l'antico prospetto della d.ª Basilica immortalata dal nome di Michelangelo, essendo opera di lui la prima delle cappelle ch'è quella de' Principi, sì per l'architettura come per la più parte delle sculture ond'è ornata. — Bocca: L. 5, che cita anche: Descrizione di tutte le pietre ed ornamenti che si ammirano nella R. Cappella di S. Lorenzo, ediz. 7.ª Firenze, 1775, in-12. L. 1. — Ediz. della stessa opera ampliata da G. Checchini. Firenze, 1797, in-12. L. 1. — Pompe funebri celebrate nella Basilica di S. Lorenzo dal sec. XIII a tutto il regno mediceo. Firenze 1827, in-8. L. 5.

1897. **Moreni D.** Notizie istoriche dei contorni di Firenze dalla Porta al Prato fino alla Real Villa del Castello. Parti VI in altrettanti volumi in-8. Firenze, 1791-92-93-94-95, int. 40.

Esempl. evidentemente appartenuto all'A., il quale di proprio pugno vi fece aggiunte ai margini, specie nelle pag. 80-81 della Parte terza, nelle quali si dà notizie della soppressione del Convento di S. Domenico di Fiesole seguita nel 1808; e a pag. 84 della parte sesta si tocca della soppressione dell'antichissimo Monastero di S. Martino a Majano avvenuta in d.º anno governando la Toscana i Francesi; e similmente a pag. 110, della soppressione dell'antico Convento di S. Michele della Doccia. — Catal. Bocca, *Raro:* L. 36. — Libreria Dante: L. 46. — L'opera principale di questo dotto bibliografo e storico della Toscana, da noi stessi citata, e dalla *Crusca* a torto tenuta in non cale, è la seguente: Bibliografia storico-ragionata della Toscana o sia Catalogo degli scrittori che hanno illustrata la storia della città, luoghi e persone della medesima. Firenze, Ciardetti, 1805, vol. 2 in-4 int. n. Rara e ricercata: L. 30.

1898. — Pompe funebri celebrate nella Basilica di San Lorenzo dal sec. XIII a tutto il regno Mediceo. Firenze, 1827, Magheri, in-8 int. n. 5.

Ben disse il Dati di questa famosa Basilica essere ella stata fino a' suoi dì *spesse fiate sontuoso teatro di funebri spettacoli.*

1899. **Nardi J.** Delle istorie della città di Firenze, libro inedito tratto in luce da' Codici originali e annotato per cura e opera di Lelio

Arbib. Firenze, 1841, in-8 cart. int. nuovo. 5.

Col bel ritr. del Nardi inc. dal Rivera.

1900. **Nardi J.** Le Historie della città di Fiorenza. Lione, Ancelin, 1582, in-4 m. perg. *Raro.* 12.

Carte quattro senza numeri in principio, compreso il front. ornato di un elegante arabesco. — Bocca: L. 14, senza notare ch'è di *Crusca:* e la ristampa di Firenze, 1584, in-8, L. 11. — V. Razzolini e Bacchi, da L. 9 a 12, i quali citano pure: Opere inedite di Guicciardini F. illustrate da G. Canestrini. Firenze, 1857-67, vol. 10 in-8. — Romagnoli: L. 50. — Zanichelli: L. 80. — Vi sono molti scritti risguardanti Firenze e il suo Governo.

1901. — Vita d'Antonio Giacomini Tebalducci Malespini. Fiorenza, Sermartelli, 1597, in-4 m. pelle. *Crusca.* 5.

V. Razzolini-Bacchi: da L. 6 a 8. — Antonio nacque il dì primo d'ag. 1453 da nobilissima famiglia Fiorentina, che seguitò la fazione de' Guelfi, e però in questa vita si accennano i principali avvenimenti sincroni della Toscana ed in ispecie di Firenze. — L'Allacci ne cita altra ediz. del 1602, e la Crusca cita pure quella di Pisa, 1818, in-8. L. 2, e l'ultima ridotta a corretta lezione sui mss. e annotata per cura di A. Gelli. Firenze, Cellini, 1854, in-8 da L. 2 a 3.

1902. **Nerli** (De) **F.** Commentari dei fatti civili occorsi dentro la città di Firenze dall'anno 1215 al 1537. Trieste, Coen, 1859. Vol. 2, in-8 int. nuovi. 5.

La *Crusca* cita solo la ediz. di Augusta, 1728, in f.° — Razzolini: L. 15. — Bacchi: L. 12. — Bocca: L. 15.

1903. **Novati F., Giorgi P., Venturi G.-M.** Il trionfo di Cosimo de' Medici, frammento di un poema inedito del sec. xv. Ancona, 1883, in-4. 3.

Ed. di LX esempl. per nozze. Precede un'assai accurata notizia biografica, storica e critica sul poeta Bastiano Foresi, nato d'antica famiglia fiorentina nella prima metà del secolo xv, autore del poema, de' codici del quale pur si discorre. — Cosimo I meritava davvero d'esser celebrato se non altro perchè, a giudizio del Forti " colle leggi e col rigore dell'animo fece ogni sforzo per estirpare il peculato, delitto stato sempre di moda in Toscana. "

1904. **Noris H.** Duplex dissertatio de duobus nummis Diocletiani et Licinii ex Cimeliis Leopoldi Card. Medicei cum Auctario Chronologico de votis decennalibus Imperatorum ac Caesarum. Florentiæ, Navesi, 1675, in-4 fig. 5.

1905. **Orsanmichele** (d') il tabernacolo della Madonna, lavoro insigne di Andrea Orcagna e altre sculture di eccellenti maestri, le quali adornano la loggia e la chiesa predetta, tavole XII disegnate da F. Pieraccini e incise da G.-P. Lasinio con dichiarazione compilata da G. Masselli. Firenze, Prato, Passigli, 1851, in f.° mass. int. 25.

Nel front. è inciso il famoso monumento su disegno di G. De Fabris, e si avverta che le tav. fig. sono tredici, e di ottima prova. — La fabbrica di Orsanmichele murata a spese delle diverse corporazioni degli artefici della repubblica fiorentina, rappresenta come il patto di fratellanza tra le arti maggiori e minori, le capitudini delle quali tennero il governo del Comune. — Matteo Villani nella 1ª parte della sua Cronica, narrato come alla Compagnia di Orto S. Michele (chè così dimandavasi prima che la sdolcinata pronuncia fiorentina lo sformasse in modo così barbaro e irriconoscibile!) per testamenti fu lasciato incredibile tesoro dal gran numero di quelli che morivano per la pestilenza, nota che senza alcuno *procaccio* (la *captazione* de' giureconsulti propria de' preti ed in ispecie de' gesuiti) i cittadini di Firenze si determinarono a lasciare i loro capitali perchè fossero distribuiti ai poveri. — A proposito della summentovata storpiatura di nome, mi è avvenuto di sentire non solo forestieri, ma italiani domandare: " Come si chiamava *prima*, se *or* chiamasi *S. Michele?* "

1906. **Osvaldi O.** Il Palazzo Vecchio, memorie storiche. Firenze, 1865, in-16 int. n. 1. 50.

1907. **Ottino G.** Sommario storico di Bernardo Cennini e dell'Arte della stampa in Firenze nei primi cento anni dall'invenzione di essa. Firenze, 1871, in-8. 3.

Con antip. fig. e una tav. di fac-simile del carattere Cenniniano.

1908. **Palais** de San Donato. Catalogue des objets d'art et d'ameublement, tableaux etc. Paris, 1880, in-4 gr. di pag. 488. 10.

Questo catalogo merita di essere annoverato fra le cose municipali, degne di memoria, perchè ricordo di uno che fu il più ricco ed artisticamente adorno palazzo fra i più famosi privati del mondo civile, e i cui tesori andarono dispersi all'asta che durò circa due mesi; poichè quello di Versailles, ond'era non superato ma appena agguagliato, appartiene al Demanio pubblico della Francia.

L'edizione illustrata dello stesso catalogo› già esaurita: L. 100. Ma per quanto sia questo pregevole, altrettanto mal fatto e francescamente spropositato riuscì *Le Catalogue de la Bibliotèque de M. le Prince Demidoff, à Florence au Palais S. Donato.* Paris, 1880, in-4 gr. con tre incisioni. — Cecchi: L. 10; ma per noi vale quanto pesa la carta, e però lo gittammo al macero. Vuolsi che la detta libreria sia stata acquistata per ornarne la famosa casa di giuoco di Monte Carlo; e forse non meritava migliore destinazione! — Bocca cita: Torrigiani C. Delle pie opere e istituzioni Demidoff in Firenze. Ivi, 1848, in-8. L. 4.

1909. **Passerini C.** Notizie sulla moltiplicazione in Firenze negli anni 1837-38-39 dell'uccello americano *Paroaria Cucullata* chiamato volgarmente Cardinale. Firenze, Pezzati, 1841, in f.° int. 2.

Con 4 tav. fig. e con ind. aut. di quel celebre zoologo. — Questo e il seguente mancano a Bocca, che dello stesso A. cita: Storia degli stabilimenti di beneficenza e d'istruzione elementare gratuita della città di Firenze. Ivi, 1853, in-8. L. 8.

1910. **Passerini L.** Del Pretorio di Firenze. Lezione ec. 2ª ediz. rivista e corredata di aggiunte. Firenze, 1865, in-8 cart. 1.

1911. — La Bibliografia di Michelangelo Buonarroti e gl'incisori delle sue opere. Firenze, Cellini, 1875, in-4 cart. nuovo. 5.

1912. **Pelli G.** Memorie per servire alla vita di Dante Alighieri ed alla storia della sua famiglia. Ediz. 2ª notabilmente accresciuta. Firenze, Piatti, 1823, in-8 int. n. 5.

Col ritr. bellissimo inciso da R. Morghen, il principe degl'incisori moderni, con una tavola figurata, e altra per l'albero genealogico ed arme antica degli Alighieri. Opera più tosto rara e ricercata. — Bocca, senza ritr. L. 6. — Al N.° 1808 abbiamo citato la *Vita Nuova* di Dante, e qui ci cade in acconcio l'aggiungere, che questo libretto assai curioso è pure di tanto rilievo per la storia della vita intima del sommo poeta, e l'intelligenza della maggiore sua opera. Le quistioni peculiari che vi si connettono sono state magistralmente trattate da Alessandro D'Ancona nella prefazione alla *Vita Nuova da lui illustrata con note e preceduta da uno studio su Beatrice.* Pisa, Nistri, 1884, in-8 di pag. 257. L. 2.

1913. **Pepe G.** Due lettere al March. Gino Capponi. Firenze, 1836, in-8. 2.

Con due tav. fig. rappresentanti la *Carità* e la *Fiducia in Dio,* gruppo quella, statua questa dello scultore Lorenzo Bartolini, a illustrazione delle quali sono rivolte le due lettere dell'illustre patriota napolitano, che mostrò pari valore a trattare la penna e la spada. Del resto quei due capolavori della scoltura moderna avevano inspirato anche due de' migliori sonetti di G. Giusti.

1914. **Pitti B.** Cronica con annotazioni. Firenze, Manni, 1720, in-4 l. or. perg. *Crusca.* 10.

Nelle 20 carte preliminari vi è l'albero della famiglia Pitti; poichè l'istoria, come giustamente osserva il Coleti, riguarda più questa

famiglia che Firenze. — Razzolini: L. 6, e Bacchi: L. 10, omettono di avvertire che le molte e dotte note, onde la Cronica, avente inizio dal 1412, è arricchita, sono del Conte G.-B. Casotti, di A.-M.[a] Salvini e di Salvino suo fratello, che vi aggiunse pure la prefazione. — Bocca: L. 8. 50.

1915. **Poccianti M. e Ferrini L.** Vite dei sette Beati Fiorentini fondatori del S. Ordine De' Servi. Con un epilogo di tutte le Chiese, Monasteri ec. di Firenze, con la giunta di molte cose notabili.... Fiorenza, Marescotti, 1589, in-8 l. or. perg. *Bellis. e non comune.* 10.

Bocca: L. 4, che cita pure: Sgrilli B. Descrizione e studi dell'insigne fabbrica di S. Maria del Fiore metropolitana fiorentina. Firenze, 1773, in f.º fig. L. 20.

1916. **Poggio.** Historia Fiorentina, tradotta di lingua latina in lingua toscana da Jacopo suo figliuolo. Vinegia, De Rossi, 1476, in f.º 50.

Prima ediz. Es. bello e marginoso. — Manca a Bocca, che ha: Poggius. Historia Florentina: notis et auctoris vita illustrata ab J.-B. Recanato. Venetiis, 1715, in-4. L. 7.

1917. **Politiani A.** Conjurationis Pactianæ, anni 1478, Commentarium Documentis Figuris Notis nunc primum inlustratum cura et studio I. Adimari. Neapoli, 1769, fig. m. pel. int. 20.

Uno de' pochi esempl. distinti in carta grave e in-4 gr. di questa assai bella edizione e pregiata anche per gli studi comparativi che si possono istituire sulle narrazioni della stessa congiura ora aggiunte or tolte nelle seguenti opere: *Chronicon* Caroli Petri De Joanninis a Florentia (*ex mss. D.-M. Manni*) — Chronicum Belfredelli Strinati — Conjurationis Pactianae enarratio per N. Machiavellum — Pauli Jovii in elogiorum Part. I, — Excerpta ex Scipionis Ammiratis hist. — Sententiae D. Matthaei de Toscanis Potestatis Florentiae, 1477-78. (Ex Codice Bibl. Stroctianae Florentiae.) — Excusatio Florentinorum per D. Barth. Scalam, ex Cod. Bib. Stroctianae.) — Bocca, es. ordinario: L. 7. 50, e la ristampa di Pisis, 1800, in-4. L. 2. 50.

1918. **Poliziano A.** Congiura de' Pazzi, fatta volgare e illustrata da A. Bonucci. Fano, Lana, 1847, in-4 int. n. 3.

Es. in carta grande. Nel verso della copertina è notato a matita: " Récit historique très important qui enveloppait un Souvrain Pontife dans la complicité d'un assasinat prémédité. "

1919. — Congiura de' Pazzi, trad. da G.-I. M. col testo latino a fronte. Livorno, 1830, in-8 int. 2. 50.

Vi è aggiunta la Vita del Poliziano ed una Prefazione del traduttore e le note dell'Adimari tolte dalla sopra descritta edizione da lui fatta in Napoli nel 1769. — Bocca: L. 1.

1920. **Pozzetti P.** Dissertazioni due sopra alcuni passi della vita di Lorenzo de' Medici d.º il Magnifico, scritta da G. Ruscoe. Bologna, 1810, in-8 cart. 2.

1921. **Prezziner G.** Storia del pubblico studio e delle società scientifiche e letterarie di Firenze. Ivi, 1810, vol. 2, cart. int. n. 12.

Bocca: L. 10, che cita pure: Traversarii A. Aliorumque Vita in qua historia litteraria Florentina ab anno 1192 ad an. 1440 deducta est a L. Mehus. Florentiae, 1759, vol. 2 in f.º *Opera importantissima.* L. 40. — Salvini S. Catalogo cronologico de' canonici della Chiesa metropolitana fiorentina compilato l'an. 1751 Firenze, 1782, in-4. L. 6. 50. — Fasti consolar dell'Accademia fiorentina. Firenze, 1717, in-4 L. 8. — Ragionamento sopra l'origine dell'Accademia della Crusca ecc. Firenze, 1814, in-8 L. 2. 50.

1922. **Puccinelli P.** Historia di Ugo Principe della Toscana. Venezia, 1643, in-4. Con antip. fig. — Del medesimo A. vi sono uniti:

Historia dell' heroiche Attioni della gran dama Uvilla principessa

della Toscana, duchessa di Spoleto e contessa di Camerino. Napoli, 1643, Savio, in-4.

Origo et progressus historicus, sive apparatus de illustribus Abbatiae Florentinae viris. Mediolani, Ramellati, 1645, in-4.

Vita del B. Teazzone Monaco, sacerdote e romito della Badia di Fiorenza. Milano, Ramellari, 1645, in-4 l. perg. *Collezione rara.* 20.

Bocca, quest'ultima Vita: L. 3, e altra ediz. dello stesso luogo ed anno; con la serie delle badesse del Monastero delle Murate di Fiorenza. *Raro:* L. 5.

1923. **Puccini V.** Vita di Santa Maria Maddalena de' Pazzi Vergine, nobile Fiorentina. Venezia, 1739, in-8 int. 3.

Colla effigie. — Catal. Bocca: Ediz. Roma 1629, in-4. L. 5.

1924. **Raccolto** delle Feste fatte in Fiorenza dal Duca nella venuta dell'Arciduca Carlo d'Austria. Fiorenza, Giunti, 1569, in-8 cart. *Raro.* 10.

Il Gamba N.° 2750 l' attribuisce a G.-B. Cini, notando che v' è compresa la Descrizione d'una Mascherata delle Bufole, e menzionando un esempl. posseduto dal Poggiali in cui v'era aggiunta, forse in modo fattizio, altra Descrizione d'*Intermedii.* — Bocca: L. 5.

1925. **Raffaelli F.** e **Caetani M.** Del ritratto di Dante Alighieri nella cappella del Palazzo del podestà in Firenze, Ivi, 1883, in-4. Con indir. aut. *Fuori comm.* 1. 50.

1926. **Raggi O.** Della statua di Dante Alighieri innalzata in Firenze il XIV maggio 1865. Storia curiosa e genuina con documenti. Modena, 1865, in-8 cart. Con indir. autogr. dell' A. 1. 50.

1927. **Rastrelli M.** Storia d'Alessandro de' Medici primo Duca di Firenze, corredata d'inediti documenti. Firenze, 1781, vol. 2 in-8 picc. Con ritratto, int. n. 5.

Romagnoli, senza menz. di ritr. L. 1. 50. — Bocca, senza ritr.: L. 7. 50! — Ei cita dello stesso A.: Priorista Fiorentino istorico. Firenze, 1783, in-4. L. 14. — Illustrazione storica del Palazzo della Signoria d.° in oggi il Palazzo Vecchio. Firenze, 1792, in-8. L. 3. — Rosello L.-P. Il ritratto del vero governo del Principe sull' esempio vivo del Gran Cosimo de' Medici. Vinegia, 1552, in-8. *Raro:* L. 5.

1928. **Razzi S.** Vita di Piero Soderini gonfaloniere perpetuo della Repubblica Fiorentina. Firenze, s. a. in-4 gr. fig. m. pel. 15.

Esempl. distinto con tutte le pagine chiuse da bel fregio in rame. — Bocca: L. 18. — Es. ordinario: L. 9.

1929. **Repetti E.** Compendio storico della città di Firenze. Ivi, 1849, in-4, cart. int. Nuovo. 6.

1930. **Ricordo** storico-geneologico sulla famiglia Galletti. Fiorenze, 1877, Opusc. cart. per nozze. *Fuori comm.* 1. 50.

1931. **Rilli J.** Notizie letterarie ed istoriche intorno agli uomini illustri dell'Accademia Fiorentina. Parte prima (sola pubblicata). Firenze, Martini, 1700, in-4 leg. or. perg. 5.

Bocca: L. 7. 50. — Su questa compilazione un po' arruffata in cui ebbero parte L. Gherardini, F. Biliotti, N. Scarlatti, R. Marucelli e il Magliabechi, segretario dell'Accademia, V. Moreni, *Bibliografia storico-ragionata della Toscana,* Tom. II, pag. 253. — Il proseguimento dell'opera trovavasi nella Magliabechiana, con aggiunte di A.-F. Marmi, al quale devesi la parte principale, come può rilevarsi anche dall'annotamento che leggesi nella guardia del nostro es.: *Philippi Rondinini ex dono D. Antonii Francisci Marmi, Florentiae, 1708.*

1932. **Rinuccini O.** L'Euridice rappresentata nello sposalizio della

Cristianiss. Regina di Francia e di Navarra (Maria Medici). Firenze, Giunti, 1600, in-4 m. pel. *Crusca. Raro.* 8.

È di grandissima importanza per la storia della musica essendo reputato il primo dramma musicato e rappresentato (melodramma) con gran successo in Firenze; e però a ragione il Rinuccini nella dedicatoria alla suddetta Regina ricordati i primi felici tentativi del maestro Jacopo Peri in questo genere, prosegue: " Ma molto maggior favore e fortuna ha sortito l'Euridice messa in musica dal medesimo Peri con arte mirabile e da altri non più usata, havendo meritato dalla benignità e magnificenza del Seren.mo Gran Duca d'essere rappresentata in nobilissima scena alla presenza di V. M., del Cardinale Legato, e di tanti Principi e Signori d'Italia e di Francia. Laonde cominciando io a conoscere, quanto simili rappresentazioni in Musica sieno gradite ecc. " — Razzolini: L. 6. — Bacchi: L. 8.

1933. **Ristretto** delle cose più notabili della città di Firenze. Ivi, Paperini, 1733, in-12 l. or. perg. 2.

1934. **Rondoni F.** Guida del R. Museo Fiorentino di S. Marco, con aggiunta di brevi notizie sulla Chiesa annessa. Firenze, 1872, in-8. 1. 50.

1935. **Roscoe G.** Illustrazioni storico-critiche alla sua vita di Lorenzo de' Medici detto il Magnifico, con un'appendice di documenti tanto editi che inediti tradotte dall'inglese da V. P. Firenze, Magheri, 1823, Tomi 2, in-8 int. n. 8.

Col ritr. e cinque tav. fig. — Manca a Bocca.

1936. — Vita di Lorenzo de' Medici detto il Magnifico. Pisa, 1816, vol. 4 in-8. 10.

Bocca: L. 12.

1937. **Santoni L.** Raccolta di notizie storiche riguardanti le Chiese dell'Arcidiocesi di Firenze tratte da diversi Autori. Firenze, 1847, in-8 m. pel. 5.

Manca a Bocca, che cita: Richa G. Notizie storiche delle Chiese Fiorentine divise ne' suoi quartieri. Firenze, 1756, vol. 10, in-4. L. 70. Ma nulla dice dei rami, che deve avere, e che ne rendono difficile la registrazione per manco di riscontri nei volumi.

1938. **Selvatico Estense P.** Dell'arte moderna a Firenze. Cenni critici con appendice intorno alla storia della pittura di G. Rosini. Milano, 1847, in-8 int. 2.

Molto importante, com'è tutto ciò che scrisse quell'illustre storico e critico delle belle Arti in Italia, che fu il compianto P. Selvatico.

1939. **Sinodo** fiorentino contro Sisto IV, in favore di Lorenzo de' Medici e della sua Casa, in occasione della Congiura della famiglia de' Pazzi. Italia, s. d. in-8 int. *Raro.* 5.

In fine: Dato nella Chiesa di S. Reparata nostra Cattedrale 20 luglio 1478.

1940. **Stiattesi A.** Commentario storico-scientifico sulla vita e le opere del C.te Guglielmo Libri illustre matematico fiorentino del sec. XIX 8a ediz. accresciuta anche del Catal. delle opere di lui. Firenze, 1880, in-8. 2. 50.

La vendita della magna collezione di Codici e mscr. Asbhurnam provenienti dal Libri, acquistati dalla Francia e dall'Italia, per la parte che riguardava ciascuna di queste Nazioni, ridestò in questi ultimi tempi il rumore delle accuse e della condanna contumaciale di lui che fu anche celeberrimo bibliofilo e bibliografo valoroso.

1941. **Strozzi G.-B.** Essequie di Francesco Medici G. Duca di Toscana II. Fiorenza, Sermartelli, 1587, in-4 cart. 5.

Front. fig. con ritr. e una tav. ripieg. in f.o

1042. **Temanza T.** Vita di Jacopo Sansovino Fiorentino scultore et

architetto chiarissimo. Venezia, Storti, 1752, in-4 gr. 3.

1943. **Tommasèo N.** Il Duca d'Atene. Narrazione della sua cacciata dalla città di Fiorenza. Parigi, Baudry, 1837, in-8 cart. 2.

1944. — Memorie di Giampietro Vieusseux e dell'andamento della civiltà italiana in un quarto di secolo. Firenze, 1863, in-8 int. 3.

Ediz. esaurita d'uno de' migliori libri del Tommasèo, in cui dimostra quanto alle buone intenzioni del Vieusseux debba la *Toscana, che fu tanta parte d'Italia sinora,* ed in ispecie Firenze; e discorre in più luoghi di statuti e di storie municipali d'Italia.

1945. — Stanislao Bechi (Fiorentino). Documenti della sua vita e della sua morte. Commemorazione. Firenze, Barbèra, 1864, in-4. 1. 50.

A intero benefizio degli orfani Bechi. Stanislao " di famiglia d'antica cittadinanza di Prato e ascritta sul principio di questo secolo alla nobiltà fiorentina, nato nell'isola dell'Elba d'un colonnello d'artiglieria, milite di Napoleone, e d'una donna di Palma (la città che Venezia fondava a monumento d'una vittoria, là dove genti venete confinano con genti slave; città da Napoleone abbandonata al dominatore d'un brano della Polonia); e' portava il proprio destino nel nome del suo battesimo, nome polacco, non comune in Italia, e che suona fermezza e gloria. " Morto in Polonia per mano di Russi; all'ambasciatore italiano pregante il principe di Gortschakoff rispose negando, e rinfacciandogli la pietà che alla Polonia dimostrarono i municipii italiani.

1946. **Turotti F.** Ragionamento intorno a Niccolò de' Lapi, ovvero i Palleschi e i Piagnoni di Massimo D'Azeglio, con illustrazioni storiche. Milano, 1842, in-8 int. 3.

1947. **Ubaldini G.-B.** Istoria della Casa de gli Ubaldini, e de' fatti d'alcuni di quella famiglia. Firenze, Sermartelli, 1588, in-4 l. or. perg. *Assai bello e non com.* 10.

Con una tav. che tien luogo delle pag. 25-26 — Vi è unita, ma con frontespizio distinto:

La vita di Nicola Acciajoli Gran Siniscalco de' Regni di Cicilia e descritta da M. Palmieri, e fatta volgare da Donato Acciajoli.

Bocca cita: Palmieri M. La vita di Niccola Acciajuoli.... ecc. Firenze, 1588, in-4. L. 3.

Origine della famiglia degli Acciaioli e i fatti de gli huomini famosi d'essa.

V. Gamba, N. 1731. — Bocca: L. 10.

1948. **Valori F.** Termini di mezzo rilievo e d'intera dottrina tra gli Archi di Casa Valori in Firenze (nel Borgo degli Albizzi) con sommario della vita d'alcuni e compendio delle opere degli altri ec. Firenze, Marescotti, 1604, in-4 cart. *Non comune.* 6.

Contiene notizie storiche e biografiche di non poco interesse, specie nello scritto: *Eccellenza degli scrittori e nobiltà degli studi fiorentini.* — Manca a Bocca.

1949. **Varchi B.** Storia Fiorentina. Colonia, P. Martello, 1721, in f.° leg. or. perg. 30.

Con ant. fig., ritr. del Varchi, albero genealogico della famiglia Medici. Esempl. contenente l'eccesso di Pier Luigi Farnese sulla persona del Vescovo di Fano, quale fu stampato da principio in questa ediz. originale di *Crusca* conforme alla descrizione fattane nel *Razzolini-Bacchi Della Lega.*— In queste condizioni *raro.* Acquisto Razzolini: L. 40. — Bacchi Della Lega: L. 30. — Bocca, senza alcuna di queste notizie: L. 18. Egli cita anche l'ediz. di Milano, 1803-4, vol. 5 in-8: L. 15, e dello stesso A.: L'orazione funerale sopra la morte di M.ª Salviata de' Medici. Firenze, 1549, in-8. L. 5. — Razzolini cita dello stesso Varchi: Storia Fiorentina con i primi quattro Libri e col nono, secondo il codice autografo, pubbl. per cura di G. Milanesi. Firenze, Le Monnier, 1857-58, ediz. di *Crusca*, Vol. 3, in-16. L. 12.

1950. **Vasari G.** Ragionamenti sopra le invenzioni da lui dipinte in Firenze nel Palazzo di loro Altezze

(De Medici) con la invenzione della pittura della Cupola, con tavola degli uomini illustri ecc. Arezzo, Bellotti, 1762, in-4 m. pel. 8.

Col ritr. del Vasari. — L'ediz. di *Crusca* è di Firenze, Giunti, 1588, in-4. *Raro.* Razzolini e Bacchi Della Lega: L. 15. — Questi citano dello stesso A.: Opere. Firenze, Passigli, 1832-38. Vol. 2 in-8 gr. — Ramazzotti: L. 20. — Franchi: L. 28.

1951. **Vasari G.** Spiegazione delle pitture del gran Salone del Palazzo Vecchio di Firenze. Ivi, 1819, in-8 int. nuovo. 1. 50.

1952. **Venuti N.-M.** Descrizione dell'esequie di Luigi Cattolico Re delle Spagne, celebrate in Firenze nella Chiesa di S. Maria Novella il dì 26 ott. 1724. Firenze, 1724, in-4. 2.

Con una tav. fig. — Segue l'Orazione funebre recitata da C.-A. Boccadiferro.

1953. **Vesme C.** Libro della tavola di Riccomano Iacopi Manovaldo (tutore) di Giovanni e di Donato figliuoli di Baldovino Iacopi in Firenze dal 1272 al 1277, dall'originale presso G.-F. Gamurrini. Firenze, 1873, in-4 int. 2.

Il documento originale è il quaderno su cui Riccomano o uno de' suoi compagni della tavola notavano di mano in mano le varie partite esatte o pagate, relative alle ragioni degli amministrati. Ed è di somma rilevanza per le ricerche delle origini della nostra lingua; poichè come avverte l'editore: " Se oltremodo rare sono le scritture volgari del secolo XIII che ci siano conservate nel testo originale e non più o meno trasformate in copie posteriori, più ancora che non degli scritti senesi, pisani e lucchesi, ciò deve dirsi dei fiorentini, dei quali anzi non credo che alcuno finora sia stato pubblicato sul ms. originale, salvo i *Documenti d'amore* del Barberino. Eppure l'esame di tali antichi testi sinceri è assolutamente necessario a conoscere che cosa sia la nostra lingua e come in quei secoli andasse formandosi coll'abbandonare, particolarmente colla scorta del latino, molte delle forme proprie del volgare toscano; e a dimostrare la lotta che durò tutto il sec. XIII e parte ancora del seguente, tra le forme volgari e le letterarie; e finalmente come, essendosi fino al principio del sec. XIV i varii dialetti toscani disputato il primato nella nascente lingua commune, questo infine a giudizio di tutta Italia, restasse incontrastato a Firenze. "

1954. **Vettori P.** Orazione nella morte di Donna Leonora di Toledo Duchessa di Firenze, trad. da N. Mini. Firenze, Torrentino, 1563, in-4 int. *Raro.* 5.

1955. — Orazione recitata nell'esequie di Cosimo de' Medici Granduca di Toscana nella Chiesa di S. Lorenzo, trad. da F. Bocchi. Fiorenza, Marescotti, 1574, in-4. Con front. orn. *Raro.* 5.

1956. **Villani F.** Le Vite d'uomini illustri Fiorentini ora per la prima volta date alla luce colle annotazioni di G.-M. Mazzuchelli. Venezia, Pasquali, 1747, in-4 leg. or. perg. *Crusca.* 8.

Es. distinto con stemmi dorati sui piatti. — Razzolini-Bacchi Della Lega: L. 3. — Bocca: L. 6, che ha pure la versione latina: Liber de civitatis Florentiae famosis civibus, cura et studio G.-C. Galletti. Florentiae, 1847, in-4. L. 12. — Vi è unito:

Manni D.-M.[a] Notizie istoriche intorno al Parlagio ovvero Anfiteatro di Firenze. Bologna, Colli, 1746, in-4. 6.

Coll'ind. aut. dell'A. al conte B. Fenaroli.

1957. **Villani G.** Istoria nuovamente corretta, e alla sua vera lezione ridotta, col riscontro di testi antichi. Fiorenza, Giunti, 1587, in-4 l. or. perg. *Crusca.* 25.

Conforme alla descrizione datane dal Razzolini e Bacchi Della Lega (pag. 367): L. 30. —

Bocca: col titolo così accorciato: Storia Fiorentina. L. 12, e cita pure la ediz. 1ª; Croniche, nelle quali si tratta dell'origine di Firenze. Venezia, 1537, in f.º L. 10. — Villani Filippo, Giovanni e Matteo: Cronica a miglior lezione ridotta coll'aiuto de' testi a penna. Firenze, 1823-26. vol. 14, in-8. L. 60.

1958. **Villani M.** Istorie in continuazione di quelle di Giovanni suo fratello. Con l'aggiunta di Filippo suo figliuolo sino all'anno 1364, corrette e ristampate. Firenze, Giunti, 1581, in-4 leg. or. perg. *Crusca.* 25.

Conforme alla descrizione Razzolini ecc., che nota come l'aggiunta di Filippo fu promessa invano: L. 30.

1959. — Della historia li tre ultimi libri, che son il resto dell'istoria scritta da lui, che nelli stampati sino ad hora mancano. Con un'aggiunta di Filippo Villani suo figliuolo che arriva sino all' anno 1364. Firenze, Giunti, 1577, in-4. *Crusca.* 8.

Gli esempl. di questa ediz. hanno sul front. ora il giglio ora l'arme medicea; il nostro ha quello. L'ediz. del 1586, pure citata dalla Crusca, è l'esattissima riproduzione di questa del 1577. — Razzolini: L. 10.

1960. — Historia in continuazione dell' Historie di Giovan Villani suo fratello con altri cinque libri nuovamente ritrovati etc. Venezia, Giunti, 1562, in-4 leg. or. perg. *Crusca. Bell' es.* 20.

V. Razzolini e Bacchi: L. 15. — Bocca cita: Segni B. Storie fiorentine ecc. Augusta, 1723, in f.º L. 12. (Intorno a questa ediz. V. Coleti a pag. 70-71). Ristampa. Milano, 1805, vol. 3 in-8. L. 9. — Orsini I. Storia delle monete della Repubblica Fiorentina e dei Granduchi di Toscana. Firenze, 1760, vol. 2 in-4 fig. L. 70. — Velluti D. Cronaca di Firenze dall'an. 1300 fino al 1370. Firenze, 1731, in-8. L. 12.

1961. **Vimercati-Sozzi P.** Description d'un fac-simile de la Paix de Matteo Dei Florentin suivie d'une notice sur Girolamo Dalle Croci nielliste inconnu jusqu'à ce jour, traduit de l'italien par Ernest Breton. Saint-Germain en Laye, 1868, in-8. 5.

Con tavola del fac-simile della Pace a niello del Dei pel S. Giovanni di Firenze nel 1455.

1962. **Viviani V.** La vita ed alcune lettere familiari di Galileo Galilei. Venezia, 1826, in-8 int. col ritr. m. pel. 3.

Ediz. pregevole curata dal Gamba, che a ragione così la presenta: " Un ingenuo ritratto del più grande uomo della moderna Italia si troverà trascritto in questo volume, che contiene le principali Notizie della sua vita, raccolte da Vincenzio Viviani illustre tra' suoi discepoli, ed una scelta di lettere scritte dal Galileo medesimo, nelle quali ora egli parla delle sue grandi scoperte, ora delle private sue vicissitudini. "

1963. **Zobi A.** Memorie storiche-artistiche relative alla Cappella della SS. Annunziata nella chiesa de' PP. Serviti di Firenze. Ivi, 1837, in-8, con antip. fig. 5.

Manca a Bocca, che dello stesso A. registra: *Notizie storiche riguardanti l'Imp. e R. Stabilimento dei lavori in pietre dure di Firenze.* Ivi, 1841, in-8. L. 5. — 2ª ediz. con aggiunte. Firenze, 1853, in-4. L. 10.

1964. — Notizie storiche riguardanti lo stabilimento de' Lavori di commesso in pietre dure di Firenze. Ivi, Le Monnier, 1881, in-8 int. Nuovo. 5.

1965. **Zuccagni Orlandini A.** Notizie storiche del Monastero di San Salvi presso Firenze. Ivi, 1857, in-8 int. 2.

FIRENZE-GENOVA.

1966. **De Varnaghen F.-A.** Vespuce et son premier voyage ou notice d'une découverte et exploration primitive du golfe du Méxique, et des côtes des États-unis en 1497 et 1498, avec le texte de trois notes importantes de la main de Colomb. Paris, 1858, in-8 int. n. Con fac-simile. 2.

FIRENZE-MILANO.

1967. **Frisi P.** Elogii di Galileo Galilei (il primo genio della Toscana), e di Bonaventura Cavalieri (di Milano). Milano, Galeazzi, 1778, in-8 int. 3.

FIRENZE-TOSCANA.

1968. **Gualdo Priorato G.** Relatione della città di Fiorenza e del Gran Ducato di Toscana sotto il regnante Gr. D. Ferdinando II con tutte le cose più degne e curiose da sapersi. Colonia, De la Place, 1668, in-8 int. 3.

Cioffi G.: L. 4. — Ediz. sconosciuta al Coleti, ma non l'opera ch' ei cita come facente parte di una Raccolta di varie Relazioni.

FLAMINIA (VIA).

1969. **Gori F.** La Via Flaminia fino a Capena ed al Fano di Feronia descritta. Roma, 1864, in-8 int. 2.

FOGGIA.

1970. **Gatti S.** Discorso pronunciato nella Basilica di Foggia in occasione di essere detta città onorata da S.-M. Gioacchino Napoleone. Foggia, 1813, in-4. Opuscolo *non comune.* 3.

" Nel salutarvi reduce dalla Japigia e dalla Peucezia ricorda a se stessa la Daunia le dolci emozioni ecc... Sire, non v'ha tra noi chi non vi riconosca per un Genio temuto in guerra ed amato in pace. MURAT *Guerriero,* MURAT *Sovrano* sono nomi già consacrati all' immortalità. " Basta questa solenne intonazione per conoscere l'indole di una orazione non molto dicevole e certo nuova a quel sacro luogo di preghiera!

1971. **Perifano C.** Cenni storici su la origine della città di Foggia, con la narrativa della portentosa invenzione ed apparizione di M.ª S.ᵐᵃ della Icona-Vetere. Foggia, 1831, in-8. Con ant. fig. int. n. 5.

Bocca e Cioffi G.: L. 5, e quest'ultimo ha pure dello stesso A.: Intorno al padronato della città di Foggia su la maggior Chiesa Basilica ecc. Napoli, 1841, in-8. L. 4. — Dura cita: Potignone D. M.ª Saggio storico pugliese sulla origine di Foggia ecc. Napoli, Vara, 1844. L. 6. — Cioffi S.: Villani F. La nuova Arpi, cenni storici e biografici riguardanti la città di Foggia. Salerno, 1876, in-4. L. 5. — Coleti, nulla di Foggia.

FOGNANO.

1972. **Vita** di Imelde Gottarelli convittrice nel Monastero del SS. Sacramento in Fognano. Roma, 1857, in-8 int. 1.

È un libretto che di sotto le sdolcinature e le velature del Padre Bresciani fa intendere quante innocenti vittime fra care e belle giovinette ha fatto il misticismo religioso anche ai tempi nostri!.... e ancor si continua, essendo impotenti le leggi contro certe immunità papali, anche quando queste siano in urto colle leggi di natura!

FOLIGNO.

1973. **Accademico Fulginio.** Due ragionamenti sopra la città di Fuligno nell' Umbria, con dissertazione di L. Coltellini sopra una iscrizione antica che si conserva in d.ª città. Assisi, Sgariglia, 1781, in-4 cart. *Non comune, bell'es.* 10.

Manca a tutti, non escluso il Ranghiasci, che registra: Dorio D. Istoria della famiglia Trinci con memorie di Fuligno, Nocera Gual-

do. Foligno, Alteri, 1638, in-4 fig. *Assai raro.* L. 10. — Bocca: L. 8. — Gregori F. Origine dell'Officio della custodia di Foligno ecc. 1743, in-4. L. 10.

1974. **Blancani J.** De Diis Topicis Fulginatium ad XII viros, ac coetum ejusdem Fulginatis Academie epistola. Fulginii, 1761, in-4. *Raro.* 5.

Coll'antip. rappr. lo stemma dell'Accademia Fulignate. — " Deos topicos, così l'A., nuncupamus, qui unius tantum civitatis et populi sententia consecrati, intra illius Pomeria, neque ultra colebantur. „ E Tertulliano: " Unicuique etiam Provinciae, et Civitati suus deus est.... Romanas, ut opinor, Provincias edidi, nec tamen Romanos Deos earum, quia Romae non magis coluntur, quam qui per ipsam quoque Italiam municipali consecratione censentur etc. „ Citato dal Coleti e dal Ranghiasci. — Manca al Cat. Bocca, che registra: Bragazzi G. Compendio della storia di Foligno. Ivi, 1859 in-8. L. 5. 50. — Mengozzi G. Sulla zecca e sulle monete di Foligno. Bologna, 1775, in-4 fig. L. 5. (List et Franke, più esattamente, con due tav. e fig. m. 7.) — Venuti R. Osservazioni sopra il fiume Clitunno fra Spoleto e Fuligno, del suo culto e antichissimo tempio e dello stato suo presente. Roma, 1753, in-4. L. 2. (L. 5). — Loescher: Coltellini L. Due ragionamenti sopra la città di Foligno. Assisi, 1781, in-4. L. 2. 60. (L. 5).

1975. **Borghesi B.** Intorno a due iscrizioni esistenti in Fuligno, 1846, in-8. 2. 50.

1976. **Faloci Pulignani M.** Della Chiesa dei Santi apostoli Pietro e Paolo nel Villaggio di Cancelli presso Foligno. Ivi, 1882, in-4. Con tre tav. fig. *Fuori comm.* 3.

V. nell'*Archivio storico per le Marche e per l'Umbria,* Foligno, 1885, a pag. 316 e segg. *Cronaca di Foligno di Buonaventura di Benevento* (1198-1341), edita dallo stesso egr. Faloci-Pulignani, già pubblicata prima dal Muratori, con poche note del Pagliarini da cui ne ebbe copia, poi dal Tartini con altre note di D.-M.ª Manni: ma amendue le edizioni scorrette e incomplete, ai quali difetti egli potè sopperire col raffronto del codice ch'ebbe tra mano.

Catal. Bocca: Jacobilli L. Cronica della Chiesa e monastero di S. Maria in Campis, fuori della città di Foligno. Ivi, 1653, in-4. *Raro.* L. 6. — Dello stesso: Discorso della città di Foligno, cronologia dei vescovi, governatori e podestà ecc. Foligno, 1646, in-4. *Raro.* L. 10. — Coleti cita: Pontano F. Discorso sopra l'antichità della città di Foligno. Perugia, 1618. *Raro.* L. 10. — Ranghiasci: Jacobilli, Cronica della chiesa e monistero di S. Croce di Sassovivo nel territorio di Foligno. Ivi, Alteri, 1653, in-4. *Raro.* L. 8. — Lucentius J. Fulgor Fulginii in splendoribus Sanctorum etc. Romae, Bernabò, 1703 in-4. L. 6.

1977. **Faloci Pulignani M.** Di un altro antico Sigillo della Cattedrale di Foligno. Camerino, 1884, in-8. Con una tav. fig. 1. 50.

1978. — La Chiesa e il Convento di San Giacomo in Foligno dei servi di Maria. Brevi notizie. Foligno, 1885, in-8. 1. 50.

1979. — La Chiesa di S. Lucia del Ponte presso il Castello di Pale. Cenno istorico. Foligno, 1885. 1.

1980. — Monumenti artistici di Foligno. 1.° Le pitture di Niccolò Alunno in S. M.ª in Campis. Firenze, 1884, in-8. 1. 50.

1981. **Iacobilli L.** Vite de' Santi e Beati di Foligno ecc. Ivi, Alterii, 1628, in-8 perg. fig. *Raro.* 5.

1982. **Rutili Gentili A.** Saggio storico-artistico sulla chiesa cattedrale di S. Feliciano di Fuligno. Ivi, 1839, in-8 m. pel. 2. 50.

Bocca. L. 2.

FONDI.

1983. **Sotis G.** Cenni istorici della città di Fondi. Napoli, 1838, in-8 leg. int. 6.

Manca a Bocca, che cita: Muzio P. Di Rainaldo Brancaccio Card. e di Onorato I. Caetani Conte di Fondi. Commentario storico. Roma, 1845, in-8. L. 2. 50.

FONTANA.

1984. **Vesi A.** Storia di Fontana. Forlì, 1838, in-8 int. n. *Non comune* 5.

Bocca: L. 5. 50.

FONTANELLA.

1985. **Besozzi A.** Notizie istorico-cronologiche del Regio borgo di Fontanella terra separata dal Cremonese ma sua diocesi, della traslazione delle reliquie di S. Cassiano Vesc. e Mart. di lei titolare da Todi.... e de' fatti prodigiosi operati a dì nostri dal SS. Crocifisso che si venera in quella Chiesa ecc. Cremona, 1764, in-8. 8.

Coll'effigie del Crocifisso. — Catal. Bocca: *Raro*. L. 10. — Coleti, nulla di Fontanella.

FONTANELLATO.

1986. **Pigorini L.** Le abitazioni palustri di Fontanellato dell'epoca del ferro. Parma, 1865. 2.

Con una gran tavola, e con indirizzo autografo. — Manca a Bocca, che cita: Sanvitale A. Manuale pei direttori, maestri e altri impiegati delle case d'educazione e d'industria di Fontanellato. Parma, 1808, in-8. L. 2.

FORCHE CAUDINE. (CASERTA).

1987. **Daniele F.** Le Forche Caudine illustrate. Caserta, Campo, 1788, in f.° imp. mass. 12.

Con una tavola doppia fig. — Nel Cat. Bocca sotto Caserta; L. 15, non è indicato il nome dell'A. ma è certo il Daniele, la cui vita fu scritta da Giuseppe Cataldi, Napoli, 1812. — Cioffi G.: Ediz. Caserta, 1778, con 5 grandi tav. L. 8. — Della quale edizione il Cicognara, N. 3995, contando pur cinque grandi tav. in f.° atlantico, la dice impressa con ogni lusso ed eleganza tipografica, e pregiatissima pel merito della dotta esposizione. — Dello stesso A. egli cita: Monete antiche di Capua con alcune brevi osservazioni. Napoli, 1832, in-4 fig. Le copiose monete intagliate e stampate fra il testo dell'opera sono eseguite con estrema accuratezza. Infine è un discorso sul culto di Giove, di Diana e di Ercole presso i Campani, e un commentario del Mazzocchi sulla legge pagana risguardante l'agro Ercolanense. — I regali sepolcri del Duomo di Palermo riconosciuti ed illustrati. Napoli, 1784, in f.° fig. Opera dottamente illustrata, e sommamente interessante per la luce che porta nelle epoche più oscure: eseguita magnificamente con 19 tav. di buon intaglio oltre molte vignette. L. 20.

1988. **Daniele F.** Le Forche Caudine illustrate, con due appendici. Napoli, Trani, 1811, in f.° 20.

Nel front. vi è il paesaggio del prospetto della Valle Caudina e nel testo altre e belle figure, oltre la pianta delle Forche Caudine in f.° massimo. Es. distinto leg. in mar. verde a fregi dorati. — Hoepli: con una carta *(sic)* e vignetta. L. 20. — Dura cita; Nata B. discorso storico relativo alla Saticula e Forche Caudine celebri antichità quasi limitrofe all'antica Capoa e per incidenza alle due Calazie, 1831, in-8. L. 2.

FORCHE CAUDINE, BENEVENTO, CASERTA, MONTECASSINO.

1989. **Bartolini D.** Viaggio da Napoli alle Forche Caudine ed a Benevento, e di ritorno a Caserta, ed a Monte Casino. Napoli, 1827, in-8 m. pel. 4.

FORLÌ.

1990. **Anonimo.** I lustri antichi e moderni della città di Forlì, Ivi, Barbiani, 1757, in-4 leg. or. perg. *Raro*. 25.

Il titolo prosegue così: " Coll'onorate memorie de'suoi più celebri cittadini nella santità della vita nell'ecclesiastiche prelature in ogni sorte di scienze nell'armi e ne' gradi cavallerischi in succinto raccolti e dati alla luce. „ — Di pag. XII-342. È citato da Coleti, Ranghiasci, Bocca: L. 10; ma nessuno ne indica l'A., anzi l'editore ci conferma che: " L'A. di così laboriosa Raccolta non vuole esser nominato.... e ho penato non poco a rapirgliela dalle mani, per la gelosa custodia che ne teneva, considerandola come un lavoro imperfetto e immaturo; ma finalmente egli vinto dall'amore che porta alla Patria, alle

mie istanze e al pubblico bene ha ceduto, affinchè non abbiano a perire dopo la di lui morte tante rare notizie, una parte delle quali è stata ignota anche a'nostri scrittori, e da esso lui con immensa fatica estratte dagli Archivi delle Case private, da Pergamene e da Rogiti sino di estranee Provincie, per il commercio di lettere che una volta teneva con i più celebri Letterati. „ Questo Avviso al cortese lettore è de'soliti in cui è l'A. stesso che per certi suoi fini, specie per affettata modestia, fa parlare per sè l'editore o lo stampatore. — Il nome dell'A. non ci è svelato nemmeno dal Melzi nel *Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori italiani ecc.* — Il nostro es. è reso prezioso da note ed aggiunte marginali, per le quali tra le pagine 294 e 295 vi è anche inserita e scritta una carta, e tutto porta a credere che siano di mano dello stesso Autore: tanto più che l'es. proviene da famiglia patrizia di Forlì, di lui patria. Bocca, un es. ordinario. L. 10.

1991. **Bezzi G.** Il fuoco trionfante, racconto della traslatione della miracolosa imagine detta La Madonna del Fuoco protettrice della città di Forlì solennizzata da essa città il xx ott. 1636. Forlì. Cimatti, 1637, in-4. *Rarissimo.* 50.

Con 16 tav. fig. oltre il front. — È di singolare interesse per la descrizione della festa religiosa, e per gli accenni a cose e costumanze patrie, ad artisti ecc. — Bocca, fig. senza n.º di tavole. L. 7. 50. — Vergani. L. 16.

1992. **Bolzoni D.** Storia della nuova Chiesa a Maria SS. del Fuoco in Forlì dedicata. Forlì 1819. in-8. 1.

Bocca, ediz. Forlì, 1833, in-8. L. 2.

1993. **Bonoli P.** Istoria della città di Forlì intrecciata di varii accidenti della Romagna e dell'Italia. Forlì, Cimatti e Saporetti, 1661, in-4 m. pel. *Raro.* 15.

Bocca; *raro:* L. 16. — Banghiasci; *rarissimo,* e ne fa gran conto. E cita: Cicco C. Cronica di Forlì. Venezia, 1574, che dev'essere non meno raro. L. 15.

1994. — Storia di Forlì in XII libri corretta ed arricchita di nuove additioni, 2ª ediz. Forlì, Bordandini, 1826, vol. 2 in-8. 10.

Bocca: L. 10.

1995. **Burrièl A.** Vita di Caterina Sforza Riario Contessa d'Imola e Signora di Forlì, descritta in tre libri. Bologna, 1795, vol. 3 in-4 int. 15.

Con una gran tav. fig. avente anco i ritratti di Caterina, del marito Girolamo Riario e dei figli.

1996. **Casali S.** Annali della tipografia veneziana di F. Marcolini da Forlì. Ivi, 1861, in-8 int. 5.

1997. **Cignani C.** Cenni storici e breve descrizione delle principali pitture e scolture della città di Forlì. Firenze, 1838, in-8. 1. 50.

1998. **Cobelli L.** Cronache Forlivesi dalla fondazione della città sino all'a. 1498. Bologna, 1869-74 in f.º 25.

Pubblicate per la prima volta di su i mss. a cura di G. Carducci e G. Frati con notizie e note di F. Guarini: di pagg. XXVII-533.

1999. **Ghini P.-M.** Trasporto della miracolosa Immagine della S. Vergine del Fuoco protettrice della città e diocesi di Forlì alla Cattedrale ecc. Poetico componimento offerto dal Marchese G.-M. Theodoli, che ne fa a tutte sue spese il trasporto. Forlì, Marozzi, 1770, in-8. *Raro.* 3.

Coll'Immagine della Madonna nel front.

2000. **Guarini F.** Notizie storiche e descrittive della Pinacoteca Comunale di Forlì. Ivi, 1874, in-8. 2.

2001. **G. R. P.** Alcune memorie intorno al pittore Marco Melozzo da Forlì. Ivi, Casali, 1834, in-8. 2.

Col ritratto del Melozzi.

2002. **Isorizioni** nella città di Forlì

e suo Territorio dall'anno 1180 al 1800, con illustrazioni. Forlì, Casali, 1849, in-4 gr. int. n. 5.

Edizione di soli 180 esempl. — Manca a Bocca.

2003. **Marchesi Buonaccorsi G.-V.** Memorie storiche dell'Accademia de' Filergiti della città di Forlì, colle più esatte notizie dei gradi, degli onori, delle opere stampate ed inedite, de' soggetti ad essa aggregati ecc. Forlì, Barbiani, 1741, in-4 picc. leg. orig. perg. *Non comune.* 7.

Bocca, col solo cognome di Buonaccorsi G.-V. L. 6. — Cioffi S.: L. 8, ma scambia i nomi pel cognome ponendo solo *Viviano Gio.* — Ranghiasci lo attribuisce a *Marchisius Georgius.* — L'A. ha due nomi e due cognomi: Giorgio Viviano Marchesi Buonaccorsi o Bonacorsi.

2004. — Vitae virorum illustrium Foroliviensium. Forolivii, Silva, 1726, in-4 m. pel. 10.

Con ant. fig. inc. da G. Mitelli. — Bocca: L. 8.

2005. **Marchesii G.-V.** Monumenta virorum illustrium Galliae togatae olim occidentalis Imperii sedis. Forolivii, 1727, in-4. 10.

È più raro del primo, ma meno raro del libro storico, al quale egli si riferisce nella prefazione dei *Monumenta* là dove dice di voler attenere le promesse " quibus me sentio in Epitome Historiae Foroliviensis superioribus annis edita obstrictum, de Gallia Togata prolixe disserere, et Heroum gesta, qui in illa ortum sortiti sunt, fuse et discriminatim memorare. „ — L'opera cui accenna è il *Compendium historicum celeberrimae Civitatis Forolivii.* Ibi, 1722, De-Fabris, in-4. L. 12. — Bocca; L. 10, il quale dando a quest'opera il vero nome dell' A. Marchesi, mentre alla precedente pur dello stesso aveva assegnato come autore il Buonaccorsi, è venuto di un solo autore a farne due.

2006. **Marchesi S.** Supplemento istorico dell'antica città di Forlì in cui si descrive la Provincia di Romagna ecc. con la serie in fine dell'armi gentilizie di tutte le famiglie nobili viventi et alcune delle estinte ecc. Forlì, Selva, 1678, in f.° *Bell'es.* 16.

Con ant. fig. allegorico e con stemmi delle famiglie nobili dalla pag. 814 alla 830. — Romagnoli: L. 12. — Bocca: senza nemmeno il fig. L. 18.

Avendo chiesto spiegazione all'egr. Bibliotecario della Comunale di Forlì sui diversi casati Marchesi Buonaccorsi, intorno ai quali vi è gran confusione ne' cataloghi, ne abbiamo ricevute le seguenti precise notizie:

" Premesso che una famiglia Bonacorsi in Forlì non ha mai esistito nè nobile, nè popolana; ecco ciò che risulta chiaro dall'albero genealogico della famiglia Marchesi (patrizia, non titolata), che per farle servigio ho passato foglio per foglio.

" Incomincia del *1300* da un tal *Marchese* (nome o soprannome, ma non titolo) e nel *1623* s'incontra un *Giorgio*, il quale ha per moglie una *Diana di Sigismondo Bonacorsi* di Faenza, e che fu padre di quel Sigismondo Cavaliere di S. Stefano, scrittore del *Supplemento storico della città di Forlì*, del quale si hanno varie edizioni.

" Questo Sigismondo Marchesi fu il padre del nostro *Giorgio Viviano* pure Cav. di Santo Stefano, e poi Prelato, il quale, non si sa perchè, fu anche chiamato *Marchesi Giorgio, Viviani, Bonaccorsi.* E desso è lo scrittore del *Compendium* etc. delle *Vitae virorum illustrium* etc. delle *Memorie storiche dei Filergiti*, e di molte altre opere pregevoli, tutte esistenti in questa Biblioteca.

" Nei figli di Giorgio non si ripete più il nome del Casato Faentino di sua Nonna Bonacorsi. „

2007. **Placucci M.** di Forlì. Memorie storiche sul passaggio per la città di Forlì di S. S. Papa Pio VII e sul ripristinamento del di lui Governo. Faenza, 1822, in-8 int. n. 5.

Con 4 tav. fig., oltre le molte epigrafiche, comprese nella numerazione. — Romagnoli, *rit. (sic).* L. 1. — Manca a Bocca. — Lavoro di non lieve importanza per la storia delle Romagne e nominatamente di Forlì ne' rapporti col Governo pontificio. L'A. nell'avviso

agli *Associati* ricorda con grato animo le buone accoglienze da essi fatte alla sua *Operetta sugli usi e pregiudizi de' contadini delle Romagne* (Forlì. Barbiani 1818, in-4), che lo *stimolarono a nuova intrapresa*. Il libro, ch'ei con compiacenza ricorda, è divenuto più tosto introvabile che raro; e però ben fece il Pitrè ad aprire con la ristampa di quello la serie delle *Curiosità popolari tradizionali* da lui prese a pubblicare, essendo vero ciò ch'egli dice di esso, che " dopo sessantasette anni di vita, ha tutta la freschezza ed opportunità d'un libro nato ieri, tutta l'importanza d'una raccolta di documenti, i quali, con larga accezione di vocabolo, possono dirsi storici. „ Il Placucci, a cui da prima quasi nessuno aveva posto mente, poscia del tutto obbliato, soltanto da pochi anni è salutato come un vero precursore degli studi demopsicologici, ma riuscì pure tale senza non che pretesa nemmanco consapevolezza. Primi a notare l'importanza di questa ordinata raccolta delle superstizioni e delle usanze più specialmente del contado forlivese (che è una parte delle Romagne) furono i coniugi Reinsberg-Düringsfeld, che ne trassero profitto per la loro ampia collezione di proverbi romanzi e germanici; poi, nel 1878, ne ripubblicava per nozze due notevoli saggi il D'Ancona, e nel 1883 il Lumbroso ne teneva proposito negli *Atti* della Deputazione Romagnola di storia patria. Ora l'accurata ristampa fatta di questo libro dal Pitrè agevolerà, come osserva l'egr. Zenatti, agl'illustratori di analoghe costumanze i confronti con quelle di Forlì, che a mio avviso devono ritenersi più o meno comuni e vigenti nelle altre parti di Romagna, stando al titolo datogli dall'A. " Qualche saggio de' molti riscontri che si posson fare e dell'utile che può recar questo libro allo studio delle tradizioni popolari, lo hanno già dato il Lumbroso nello scritto che abbiam ricordato, e il Pitrè nell'avvertenza che ha premesso al volume. „ E notato qualche esempio, e la facilità di raccogliere maggior messe di raffronti, il Zenatti prosegue: " Ma più necessaria ricerca era quella di vedere se e quali delle usanze e delle superstizioni ricordate dal Placucci sorvivono tuttora in Romagna, e se egli sia stato sempre veritiero, di controllare insomma le asserzioni di lui: e a ciò ha in parte supplito il Sig. G. Bagli con un articolo pubblicato nel *Fanfulla della Domenica*. (A. VI. N.° 46:) *Dell'amore e del matrimonio dei contadini romagnoli*. „

2008. **Ricceputi B.** La verità rediviva a favore della città di Forlì, ovvero difesa delle antiche ragioni dell'istessa città già offuscate dalla *Rediviva Faenza* di P.-M. Cavina, opera apologetica. Forlì, 1673, in-4 con antip. fig. *Non comune*. 8.

Dura. L. 15. — Bocca. L. 4, che dello stesso A. cita: Istoria dell'Immagine di M.ª Vergine detta la Madonna del Fuoco della città di Forlì. Ivi, 1686, in-12. L. 2.

2009. **Rosetti G.** Vite degli Uomini illustri Forlivesi. Forlì, Casali, 1858, in-8 int. 7.

Bocca: L. 8.

2010. **Scanelli C.** Relazione de' ricorsi fatti in Forlì alla SS. Vergine del Fuoco protettrice della med.ª città in occasione de' terremoti de' 4 d' apr. e 17 luglio 1781. Forlì, 1781, cart. int. 2.

Con l'immagine della Madonna.

2011. **Zaccaria G.** Catalogo ragionato di opere stampate per Francesco Marcolini da Forlì, con memorie biografiche del med.° tipografo raccolte da R. De Minicis. Fermo, 1850, in-8. 3.

Loescher: con appendice del 1853. L. 5. — Casali: Annali della tipografia veneziana di F. Marcolini da Forlì. 1861, in-8. L. 10.

2012. — Memorie biografiche intorno al tipografo Francesco Marcolini da Forlì, con catalogo ragionato di opere stampate dal med.° Fermo, 1850, in-8 int. 3.

FORLIMPOPOLI.

2013. **Vecchiazzani M.** Historia di Forlimpopoli con varie revoluzioni dell' altre città di Romagna. Rimini, Simbeni, 1647, vol. 2 in-4 con stemmi. 25.

Vol. 1°, carte 27 non numerate che contengono antiporto, frontispizio inciso in rame,

due di dedica al Savelli, una al Lettore, otto di sonetti in lode dell'Autore, e 14 carte per la tavola delle cose notabili. Seguono pagine 329 numerate. — Vol. 2°, carte 15 non numerate, antiporto, frontespizio inciso in rame, due di dedica a Luigi Capponi, una a chi legge, e dieci carte per la tavola delle cose notabili. Seguono pagine 328 numerate. In fine di questo volume non devono mancare quattro carte di stemmi, e un albero genealogico della famiglia Armuzzi, e una carta di errata corrige non numerata. — Una delle più rare storie municipali d'Italia, ed è assai difficile trovarla completa specialmente delle tavole del Blasone. Abbiamo voluto darne questa particolareggiata descrizione, atteso che oggi sia divenuta più introvabile che rara.

Il Brunet sin da'suoi tempi l'avea segnalata come: " Un des ouvrages les plus rares de la classe à laquelle il appartient: 29 fr. Libri en 1857. Il faut y joindre:

Bertinoro rimproverante, ossia riflessioni istor. di Giac. Besi sopra un discorso in difesa di Forlimpopoli di Mat. Vecchiazzani. Cesena, 1660, in-4.

La verità difesa contra Bertinoro rimproverante, risposta del D.re Mat. Vecchiazzani..... alle riflessioni histor. di G. Besi. Faenza, Zarafagli, 1661, in-4 (on l'annonce aussi in-8). „ — Catal. Bocca: *es. nuovo int.* a cui era unito quest'ultimo opuscolo: L. 36; ma oggi non esiteremmo a stimarlo L. 100 e più ancora. Vero è che, secondo il mal vezzo, non è accennato nemmeno vagamente, come avea fatto il Brunet, se è fig.; mentre doveasi dichiarare che oltre l'antip. fig. deve avere 4 tavole di stemmi; e una tav. per l'albero genealogico. — Il nostro es. è abbastanza bello, ma è mancante di qualche carta, supplita a mano; e però se n'è tenuto basso il prezzo. — Il Ranghiasci la dice *fig.* e *rarissima*, e annota, che Orazio, figliuolo dell'A., aggiunse alla Par. 1a il Catalogo de' Consiglieri allora viventi con la loro Arme. — E dello stesso A. registra: Foropompiliensis jurisdictonis. Romae, 1776, in-4. Scrittura con cui si dimostra contro il Besi, che sebbene Forlimpopoli sia alquanto scaduta non per questo deve perdere il nome di città vescovile! — Coleti, nulla di Forlimpopoli.

FORNOVO.

2014. **Andrelini P.-F.** Foroliviensis. De Neapolitana fornoviensique victoria ad Carolum octavum Francorum, Siciliae ac Hierusalem regem etc. Parisiis, 1496, in-4. *Rarissimo e belliss. es.* 100.

In fine: *Libri duo de gestis gloriosissimi Caroli.... a poeta Fausto Andrelino compositi, et summa cum diligentia a Guidone mercatore ac Johanne parvo in bellovisu impressi.* — Di carte 32, colla marca d'insegna di Jean Petit nel front., e retro collo stemma reale, sotto tre distici *Ad Lectorem* in cui *Faustus*, ch'era un italiano ai servigi della Francia, poichè egli stesso nella ediz. senza data *De Neapolitana victoria* si qualifica *in Gymnasio parisiensi* (l'Università di oggi) *oratoriam ac poeticam artem publice profitens* e intitolandosi *poeta regius et regineus* e celebrando le imprese dei francesi Carlo VIII e Ludovico XII contro il reame di Napoli, così canta e n'ebbe magnifiche ricompense:

Praelia magnanimi quondam victricia Carli
Si nescis: praesens testificatur opus.
Forsan adulator gallis contrarius armis
Scribet: ut Ausoniae palma sit ista manus.
Sed bona posteritas nulla inclinata per oram
Hic verax dicet: falsus at iste fuit.

Ma è attestato da tutti gli storici che Carlo VIII fu debitore della trionfale conquista più presto all'odio de' Napoletani contro il proprio re, che alla forza delle sue armi. Partito di Napoli il dì 21 maggio 1495 traversava con molta circospezione le italiane provincie, quando si scontrò nell'esercito della Lega, e fu combattuta nel dì 6 luglio la celebre battaglia di Fornovo, dove 8,000 francesi prevalsero a 40,000 italiani: ma non per tanto il solo frutto ch'ei ne raccolse si fu la liberazione del duca d'Orléans assediato in Novara e una libera ritirata. — Valeva pure il pregio, a titolo di curiosità, riferire l'*errata-corrige,* posta di seguito — e però da nessuno avvertita — alle sopra trascritte date finali: *Ubi impressum est libratam exanine. dicas examine. solertia essit: cessit. atroniti voluit: attoniti. nullo qui fatiscit ab ictu: nulloque. orvetum aeriam: orveti.*

Coleti e Bocca, nulla di Fornovo.

FORNOVO-MARTINENGO.

2015. **Muoni D.** Antichità romane a Fornovo e Martinengo nel basso Bergamasco. Milano, 1882, in-8. 1. 50.

FOSCIANDORA.

2016. **Angeli L.** Elogio funebre con

note biografiche di Pietro Raffaelli Vescovo di Reggio d'Emilia, nato in Fosciandora piccola terra della Garfagnana. Lucca, 1866. 1.

FOSSOMBRONE.

2017. **Pecullini L.** Relatione dello Ricevimento fatto dalla città di Fossombrone al Ser.mo Sig. D. Federico Ubaldo Feltrio della Rovere Principe d'Urbino. Mscr. in-4 del sec. XVI. 10.

Non sappiamo se inedito, e se l'A. è veramente, quale appare dalla assai sbiadita scrittura, il Pecullini, o altri. — Comincia così: " *Dal dì che s'hebbe l'aviso certo della gra, che ecc.* " e finisce: " *e dalla città di Fossombrone e Popolo tutto riverentemente se le desidera, e certissimamente promette ecc.* "

Fine.

2018. **Torricelli F.-M.** Vita di Jacopo Pergamino Fossombronese. Pesaro, 1835, in-8 cart. int. n. 2.

Bocca. L. 2. — Ranghiasci registra: Ridolfo M.a Vita di S. Aldobrando già Vesc. di Fossombrone con una breve notizia di essa città. Fano, 1705, in-4. *Raro.* L. 8. — Lauro J. Historia e Pianta di Fossombrone, in-4 s. a. e l. fig. *Raro.* L. 10.

2019. **Vernarecci A.** Mons. Benedetto Passionei, cenni pubblicati il 19 apr. 1884 primo centenario della fondazione della Biblioteca Passionei di Fossombrone (di lui terra natale). Ivi, 1884, in-4. Con indir. autog. *Fuori Comm.* 2.

2020. — Ottaviano de' Petrucci da Fossombrone inventore dei tipi mobili metallici della musica nel sec. XV. Fossombrone, 1881, in-4 Con indir. autogr. 5.

Pregevole monografia esaurita.

2021. — — Seconda ediz. migliorata ed accresciuta dall' A. Con tre tav. Bologna, Romagnoli, 1882, in-8. 8.

Con ind. autogr. dell'A. — Opera pregevolissima per le notizie biografiche del celebre impressore Petrucci, e per la storia della impressione della musica. V. nel *Bibliofilo* l'accurata rassegna fattane dal prof. Gianandrea.

FRANCAVILLA.

2022. **Palumbo P.** Storia di Francavilla città in terra d' Otranto. Lecce, 1867, in-8 tela. 5.

Cioffi G.: L. 6, aggiungendo al titolo: *con la serie degli uomini illvstri*, che non c'è affatto. — Bocca, nulla di Francavilla.

FRANCIA ED ITALIA

2023. **Morbio C.** Francia ed Italia ossia i manoscritti Francesi delle nostre Biblioteche con istudi di storia, letteratura e d'arte italiana. Milano, 1873, in-8 gr. int. 6.

È il resultato dell'onorevole incarico che l'operosissimo Morbio si ebbe sin dal 1839 dall'illustre Villemain, allora Ministro dell'I. P. in Francia, di fare ricerche nelle Biblioteche e negli Archivi dell'alta e media Italia, di que'mss. che importassero alla storia e alla letteratura francese e di stenderne una particolareggiata Relazione. Siccome nelle biblioteche e archivi francesi si trovano non pochi mss. che interessano l'Italia, così l'A. fa voto che ciascun ms. ritorni sotto il suo cielo, alla sua sede naturale: questo scambio de'rispettivi scientifici tesori sarebbe degno de'nostri tempi, dei nostri gentili costumi e delle due grandi Nazioni, che dovrebbero essere sorelle.

FRASCATI.

2024. **Atti A.** S. Sebastiano e S. Rocco protettori della città di Frascati. Cenni storici. Roma, 1871, in-8 cart. Con ant. fig. 1.

2025. **Mattei D.-B**. Memorie istoriche dell'antico Tuscolo oggi Frascati. Roma, Buagi, 1711, in-4 leg. orig. perg. Con antip. fig. 12.

Bocca, nulla di Frascati; ha però collocato questa istoria, veramente rara, sotto Tuscolo, come pur fece il Ranghiasci: L. 6. 50. —

Cioffi S.: fig. *(sic). Rara monografia*, con macchie: L. 10.

FRATTA MAGGIORE.

2026. **Giordano A.** Memorie istoriche di Fratta Maggiore. Napoli, 1834, in-8 m. pel. *Non comune.* 6.

Manca a Bocca. — Cioffi S.: L. 4.

FRATTA (UMBRIA), MONTE CORONA.

2027. **Luca Eremita** Hispanus seu Cathalanus. Romualdina, seu eremitica Montis coronae camaldulensis Ordinis historia. In Eremo Ruhensi, in agro Patavino, 1587, in-8 m. pel. *Raro.* 20.

Senz'altra nota nè di luogo nè d'impressione, ma vuolsi stampata nei Colli Euganei sul Monte Rue.

FREGELLI.

2028. **Cayro P.** Dissertazione istorica in cui dimostransi li primi popoli d'Italia non che l'esistenza, antichità e sito della città un tempo Lirio chiamata, quindi Fregelli, ed altre sue notizie storiche. Napoli, 1695, in-4 int. leg. m. pel. *Raro.* 8.

Con una carta topogr. non menzionata dal Bocca nella ristampa di Napoli, 1795, in-4. L. 8. — Coleti cita: ediz. Napoli, Paci, 1777, in-4. L. 7.

FRIGENTO-AVELLINO.

2029. **Zigarelli G.** Cenno storico della Cattedrale di Avellino e di quella di Frigento *acque principaliter* ecc. Avellino, 1847, in-8 int. Nuovo. 3.

FRIGNANO.

2030. **Monumento** eretto da Francesco V Duca di Modena Signore del Frignano ai valorosi Frignanesi che nel 1799 si opposero agl' invasori Francesi. Modena, 1858, in f.° 1. 50.

Con la figura del monumento e della relativa medaglia.

FRIULI.

2031. **Antonini P.** Del Castello e de' Signori di Fontanafina nel Friuli. Firenze, 1870, in-8 int. 2.

2032. — Del Friuli ed in particolare dei trattati da cui ebbe origine la dualità politica in questa regione. Note storiche. Venezia, 1877, in-8 gr. int. di pag. XXIV-705. 8.

Regione ove rimasero splendidi vestigi della civiltà romana, e che durante il medio evo fu sede di un potente principato ecclesiastico e di una orgogliosa aristocrazia feudale, ed ebbe da secoli contatti immediati con le popolazioni tedesche e slave.... Nel Friuli il rinascimento si fece poco o punto sentire; mancò la vita cortigianesca col suo mecenatismo, con lo splendore del lusso d'una fine e larga coltura. E mancò pure al Friuli la fiorente giovinezza del Comune italiano che espandeva con i commerci il rigoglio della sua vita. — Bocca: L. 8.

2033. — Il Friuli orientale, studi. Milano, 1865, in-8 int. n. 8.

Con la gran tav. topog. e una tav. doppia per stemmi. — Bocca, senza tav. L. 9.

2034. **Ascoli G.-I.** Sull'idioma friulano e sulla sua affinità colla lingua Valaca. Schizzo storico-filologico. Udine, 1846, in-4. 2.

Con indir. aut. in questa lingua, e un saggio o meglio una primizia dell'eletto ingegno precoce dell'Ascoli, che lo pubblicava in età poco più che trilustre, dando già a divedere il glottologo e orientalista che sarebbe divenuto, come divenne sommo. La linguistica per lui, come per i principi della filologia moderna, è una delle nuove e precipue fonti storiche per viemeglio dilucidare le emigrazioni dei popoli.

2035. **Asquini B.** Cent' ottanta e più uomini illustri del Friuli. Venezia, Pasinello, 1735, in-8 int. *Non comune. Raro.* 10.

Prosegue il titolo così: " quali fioriscono, o ànno fiorito in questa età, raccolti e brevemente nelle sue classi disposti: con una brieve notizia della storia dell'istesso paese. " — Bocca: L. 7. 50. — Taddei A.: L. 4, che ha pure: Cicogna E. Narrazione sul Friuli. Venezia, in-8. L. 1. 50. — Di Pers Ciro cav. G. (1599). Notizie storiche sulle nob. famiglie Friulane di Vararo e di Pers. Venezia, 1875, in-8, per nozze: L. 1. 50; e l'opera importantissima ms.: Fabricio D. Fiscale di Udine. Trattato sopra la origine, le investiture dei feudi e delle giurisdizioni della patria del Friuli. L. 30. — Fabrizi C. Delle usure nel Friuli nel sec. XIV e della Marca ad usum Curiae. Dissertazioni con un parere intorno al valore dell' antica Marca del Friuli (coll'elogio dell'A.) 1774, in-4 picc. *Assai raro.* L. 4. — Leicht M. Terza centuria di canti popolari friulani. Saggi di dialetto. Nuovi studi. Venezia, 1865, in-8. L. 2. — Manzano F. Compendio di storia friulana. Udine, 1876, in-8. L. 3. 50. — Annali del Friuli dall'an. 614 av. G. C. al 1800 dell'èra volgare. Vol. 7 in-8 gr. Udine, 1858. L. 35. — Monografie friulane offerte a M. Z. Bricito Arcives. di Udine. Con ritr. e 4 vedute litogr. L. 7. 50. — Palladii De Olivis H. Rerum Foro-Juliensium libri XI. De oppugnatione Gradiscana etc. Utini, 1659, in f.° L. 10. — Pirona S. Vocabolario friulano. Verona, 1771, in-8. Con gran carta. L. 15. — Relatio viri nob. Ser Johannis Basadonae, qui fuit Locumtenens Patriae Forojulii 1529. (Relaz. in ital.) Venezia, 1857, in-8, per nozze. L. 1. 50. — Zancarolo C.-B. Antiquitatum civitatis Forijulii, libri IV. Venet. 1761, in-4 picc. *Raro.* L. 8.

2036. **Beretta F.** Dello scisma de' tre Capitoli particolarmente in ciò che appartiene alla storia del Friuli, opera postuma. Venezia, Bettinelli, 1770, in-4 m. pel. Con ritr. 8.

Bocca, senza ritr.: L. 10. — Taddei A., con ritr.: L. 7.

2037. **Bertoli L.** Le vigne ed il vino di Borgogna in Friuli. Venezia, Recurti, 1747, in-8. 3.

2038. **Bianchi G.** Documenti per la storia del Friuli. Vol. 1° dal 1317 al 1325, Vol. 2° dal 1326 al 1332 raccolti. Udine, Turchetto, 1844-45, in-8 gr. int. n. 12.

Bocca: 1844, vol. 2. L. 14. — Taddei ha inoltre il 3° vol. del 1846: Del preteso soggiorno di Dante in Udine ed in Tolmino durante il Patriarcato di Pagano della Torre. L. 14. — Cita pure: Documenta historiae Forijuliensis saec. XIII ab an. 1299 summatim regesta a P. J. Bianchi. Wien, 1865, in-8. L. 6.

2039. **Boni M.** Su la pittura di un Gonfalone della V. Fraternita di S. Maria di Castello e su di altre opere fatte nel Friuli da Giovanni di Udine discepolo di Giorgione e di Raffaello. Udine, 1797, in-8 cart. Con indir. autogr. dell' A. *Opuscolo raro.* 5.

2040. **Caro F.** Istoria de' Signori Savorgnani detti Del Monte Conti di Belgrado, Castel Nuovo etc. Udine, Gallici, 1771, in-8 cart. int. *Raro.* 5.

Coleti cita l'ediz. ancor più rara di Verona, Merlo, 1685, in-4. L. 10. — Memorie sopra la famiglia de' Signori Altani Conti di Savorgnan. Venezia, 1717, in-4. L. 5.

2041. **Caviglia G.-B.** Il Friuli ippico. Torino, 1867, in-8. 1. 50.

Dell'antico *Forum Julii* ora provincia forogiuliese, egli dice così manifesta l'italianità da render superflua qualunque dimostrazione.... " un paese, che dalle Alpi si apre e declina al mare, è italiano quanto il Piemonte, che dalle Alpi discende al Ticino. "

2042. **De' Renaldis G.** Della pittura Friulana. Saggio storico. Udine, 1798, in-4 m. pel. *Non comune.* 8.

2043. **Fabrizi C.** Delle usure del Friuli nel XIV sec. e della marca ad usum Curiae dissertazioni due. Con un parere intorno al valore

dell'antica marca del Friuli. Udine, Gallici, 1774 in-4 picc. l. or. perg. 8.

Precede un Elogio dell'A. scritto da G.-F. Bianchini.

2044. **Frangipane C.** Saggio di rime e prose raccolte e pubblicate da L. Cosatti Udinese. Milano, Mussi, 1812, in-8 gr. m. pel. 5.

Uno de' 150 esempl. in carta velina bianca. Il Cosatti vi premise: Notizie intorno al Frangipane e alla famiglia di lui, una delle nobilissime e cospicue non che del Friuli, dell'Italia tutta. Il Gamba ne loda le rime e la giudiziosa scelta fattane, mentre le due Orazioni dimostrano uno scrittore che aveva saputo attingere alle fonti greche e alle latine. La seconda delle quali può dirsi di argomento storico, poichè la recitò il Frangipane, quale ambasciatore della patria del Friuli, al nuovo Principe di Vinegia F. Donato.

2045. **Girardi G.** Storia fisica del Friuli. Sanvito, 1841-42, tomi 3 in-8 int. n. 8.

Bocca: L. 9, che ha pure: Fistulario P. Della geografia antica del Friuli dalle età più remote sino a Costantino il Grande. Udine, 1775, in-4. L. 9. — Coleti, dello stesso Fistulario cita inoltre: Discorso sopra la storia del Friuli. Udine, 1759, in-8. L. 6. — Supplimento alla geografia antica del Friuli in risposta a G. Leonardoni. Udine 1778, in-4. L. 5.

2046. **Leggenda** di S. Pellegrino Laziosi del Friuli dei servi di Maria scritta da P.-N. Mati Pistoiese dell'Ordine med.° l'an. 1384. Pubblicato il XXI nov. 1860, in-8, ediz. di CC esempl. 2.

Il Laziosi fu *prima arrabbiato fautore* (così il Mati) *di chi s'adoperasse a scuotere la Pontificia dominazione in Forlì;* ma poi *pentito di sua sacrilega mattezza* morì santo. — Bocca cita: Treus L. Sacra monumenta provinciae Fori-Julii. Utini, 1724, in-4. L. 7. 50.

2047. **Liruti G.-G.** Della moneta propria e forastiera ch'ebbe corso nel Ducato del Friuli dalla decadenza dell'impero romano sino al sec. XV, dissertazione. Venezia, Pasquali, 1749, in-4 l. or. perg. *Non comune.* 10.

Con 10 tav. di monete. — Vi è pure un saggio della primitiva moneta veneziana. — Bocca, senza indic. di tav. L. 7, e dello stesso A. cita: Notizie delle cose del Friuli scritte secondo i tempi. Udine, 1776-77, vol. 5, in-8. L. 32. — Notizie delle vite ed opere scritte da' letterati del Friuli. Venezia, 1760-80, vol. 3 in-4. L. 38. — Antelmus J. De initiis Ecclesiae Fori Juliensis, dissertatio historica etc. Aquis-Sextiis, 1680, in-4. L. 8.

2048. **Maniago** di **(F.)** Storia delle belle arti friulane. Udine, Mattiuzzi, 1823, in-8 m. pel. 6.

Col bel ritratto di Irene di Spilimbergo. — Harrassowitz: con note e documenti, ediz. 2ª corretta. Udine, 1823, in-8 gr. con tav. *(sic),* pag. 426: M. 4. 50. — Bocca, senza indic. di tav. o ritratto: L. 6.

2049. **Marchettano P.** Nomi raccolti delle città, fortezze, castelli et ville de la patria del Friuli con gli giusdicenti. Udine, Schivatti, 1635, in-4 picc. *Raro.* 10.

Con un gran foglio, stampato a parte in Udine dai Gallici, intitolato: Sommario delle Giurisdizioni della Patria del Friuli.

2050. **Pagi A.** Dissertatio hypatica seu de consulibus Caesareis, ex occasione inscriptionis Forojuliensis Aureliani Augusti. Lugduni, 1682, in-4 l. or. pel. 10.

Lavoro molto importante per la storia medioevale, per gl'inizii del cristianesimo e per l'impero romano trasferito a Bizanzio. L'abbiamo poi collocato sotto questa regione, perchè ad esso diede occasione e materia il rinvenimento di un' antichissima lapide seguìto in Cividal del Friuli; e l'A. nella prefazione avverte: " In urbe Forojuliensi, antiqua Romanorum colonia, inscriptiones nonnunquam reperiuntur, quae ad illustrandam Antiquitatem, ac scopulosos, difficilesque historiae augustae locos extricandos, mirum in modum conferunt. "

2051. **Palladio Degli Olivi G.-F.** Historie della provincia del Friuli, in due parti. Udine, Schiratti, 1660, in f.° l. or. perg. in un vol. 20.

Con lo stemma per antip. — Catal. Bocca: L. 28, che cita pure: Palladius H. Rerum Forojuliensium ab orbe cond. usque ad an. 452 etc. Utini, 1659, in f.° L. 20. Questa istoria latina di Enrico Palladio fu continuata dal nipote Gio. Francesco, ed è quella da noi sopra descritta. — Ercole P. Descrizione della Patria del Friuli ecc. Udine, 1602, in-4. *Rarissimo:* L. 16. — Cerimoniali usati nel reggimento della Patria del Friuli dai luogotenenti per la Repub. Veneta. 1861, in-8. L. 1. 50. — Moisesso F. Historia della ultima guerra nel Friuli. Venetia, 1623, in-4 fig. L. 10. — Ongaro D. Dei giuochi militari che hanno avuto corso in Friuli. Udine, 1762, in-8. L. 4. — Antonini F. Del Friuli e de' trattati da cui ebbe origine la dualità politica in questa regione. Venezia, 1873, in-8. L. 8. — Savorgnan G. Accenni intorno ai feudi del Friuli. Venezia, 1867, in-8. L. 3.

2052. **Passaggio** de' Russi in Friuli nel 1799, ossia i Russi in Italia. Venezia, Andreola. 1799, in-8. 2. 50.

Contiene, fra le altre importanti notizie storiche, un *saggio sulle varie Nazioni che in vari tempi si videro in Friuli.*

2053. **Saggio** dell' antica storia civile, ecclesiastica, letteraria, delle Arti e del Commercio della Provincia del Friuli, in due ragionamenti. In-12. 2.

Senz'alcuna data; ma pare una parte di miscellanea storica del sec. XVIII.

2054. **Savorgnan G.** Accenni intorno ai Feudi del Friuli ecc. Venezia, Antonelli, 1867, in-8 cart. 2.

Taddei: L. 2, che dello stesso A. cita: Parlamento al popolo di Udine sopra la difesa di essa Terra fatto il 10 feb. 1514. Udine, 1856, in-8, per nozze. L. 1.25. — Lettere sulla guerra del Friuli dal 1510 al 1528 scritte alla Signoria di Venezia, pubbl. per la prima volta e annotate da V. Joppi ecc. Firenze, in-8, s. a. L. 2. 50. — Discorso circa le difese del Friuli (15 dic. 1570) da un Cod. della Bib. Marciana. 1869, in-4, per nozze. L. 1. 50.

2055. **Valentinelli G.** Memoria degli studi sul Friuli. Praga, 1856, in-4 int. 2.

Bocca: L. 3. 50, che dello stesso A. cita: Bibliografia del Friuli. Venezia, 1861, in-8 gr. L. 12. — Bartoli A. Saggio epistolare sopra la tipografia del Friuli nel sec. XV. Udine, 1798, in-4. L. 7.

2056. **Valvasone I.** Successi della Patria del Friuli sotto i Patriarchi d' Aquileia dal 1332 al 1402. Milano, Lombardi, 1857, in-4 gr. cart. Opuscolo per nozze. *Fuori commercio.* 3.

FUCINO.

2057. **Afan de Rivera C.** Progetto della restaurazione dello emissario di Claudio e dello scolo di Fucino. Napoli, Fibreno, 1836, in-8 int. n. 5.

2058. **Brisse A.** et **Rotrou** (de) **L.** Desséchement du Lac Fucino exécuté par le Prince Alexandre Torlonia, précis historique et technique. Con la traduzione inglese di V. De Tivoli a fronte. Rome, imprimerie de la Propagande, 1876, in f.° leg. bodon. *Fuori comm.* 25.

Con atlante in f.° mass. di 20 tav. in cromolitog. fiorentina. Es. distinto. — Harrassowitz: es. ord. M. 20. — Il prosciugamento del Lago di Fucino va meritamente celebrato come una delle più grandiose imprese idrauliche, che siansi a memoria d'uomo sino a' dì nostri felicemente compiuta *auso romano,* e che vuol essere ascritta a merito singolare della coraggiosa e intelligente intraprendenza del principe A. Torlonia.

2059. **Colangeli P.-A.** Vedute sul Lago di Fucino, ed emissario di Claudio esposte. Napoli, 1807, in-8 int. *Raro.* 3.

Bocca e Coleti, nulla di Fucino. — Dura cita: Mezzadri B. Memorie critiche istoriche della Chiesa abbaziale di San Cesidio nella Terra di Trasacco vicino al lago di Fucino ec. Roma, 1769, in-4, con la pianta della Chiesa. L. 8. — Altro es. *rarissimo*, con pianta e ritratto. L. 15. — Rocco G. Memoria delle antichità del Lago Fucino, Napoli, 1854, in-4. L. 2. Minieri Riccio attribuisce questa Memoria a Giovanni Rocco; V. altre opere su Fucino da lui citate a pagg. 337-57.

FUSIGNANO.

2060. **Fignagnani G.** La storia di Fusignano. Prato, Guasti, 1879, in-8 int. *Fuori comm.* 5.

L'A. chiama scarse e mal digeste le notizie raccolte dal Soriani, e fa maggior conto del *sommario* del Vicchi, *benemerito relatore delle patrie glorie:* e rende giustizia al fusignanese Cesare Felice Laurenti, che tesoreggiando gli archivi di Ravenna, ove avea preso stanza, e la conversazione di uomini dotti, raccolse documenti o materiali d'ogni sorta, e lo stesso Fignagnani mettendo a profitto gli uni e gli altri ne ha tessuto la sua storia.

2061. **Soriani G.-A.** Storia della Terra di Fusignano. Lugo, Melandri, 1845, in-4 int. n. 3.

Con una gran tav. genealogica dei personaggi della Casa Calcagnini, e altra dei Conti di Cunio fondatori di Fusignano. — Catal. Bocca, l'ediz. di Lugo, 1819, col titolo: Notizie storiche di Fusignano senza indicaz. di tavole. L. 8. — Loescher: con alberi genealogici. *Raro*. L. 5. 50.

2062. — Notizie storiche di Fusignano. Lugo, 1819, in-4 gr. int. n. 5.

Con due tavole genealogiche e la pianta topografica. — Catal. Franchi: L. 8. — Coleti e Ranghiasci, nulla di Fusignano.

2063. **Vicchi L.** Della storia di Fusignano dalla origine ai giorni nostri. Sommario. Faenza, 1876, in-8. Nuovo. 2. 50.

GABIO.

2064. **Galletti P.-L.** Gabio antica città di Sabina scoperta ove è ora Torri, ovvero le Grotte di Torri. Discorso in cui si ragiona ancora de' SS. Martiri Getulio e Giacinto, con varie notizie di alcuni luoghi circonvicini. Roma, Puccinelli, 1757, in-4. Con la carta topografica. *Raro*. 10.

Cioffi G., malgrado il mal vezzo di fare aggiunte alla intitolazione dei libri, questa volta la dà monca, e tacendo della tav. o gran carta topogr., lo dice *con figure,* di cui non ve n'è ombra. Del resto, anche il Ranghiasci usa il solito *fig.* e annota, che con questo libro l'A. illustra la topografia della Sabina e l'istoria in particolare dei Bassi tempi. — È citato anche dal Coleti, che di tavola o fig. non fa verun motto. — Bocca *(tandem aliquando!)* esatto! Con carta: L. 8. — Cecchi, con carta topogr. L. 7.

GAETA.

2065. **Federici G.-B.** Degli antichi duchi e consoli Ipati della città di Gaeta. Napoli, 1791, in-4 l. or. perg. 12.

Opera importante, con documenti illustrati e diplomatiche ricerche. — Cioffi S.: L. 7. — Bocca: L. 15, che ha pure: Rossetto P. Breve descrittione delle cose più notabili di Gaeta. Napoli, 1694, in-8. *Raro*. L. 6. — Vernazza G. La torre di Gaeta. Torino, 1821, in-4. *Rara operetta che tirata a 57 es. non ha titolo*. L. 3. 50. — Dura cita: Memoria per la città di Gaeta e suoi nobili aggregati. Napoli, 1764, in-4. Si parla della reintegrazione di Tronso, dell'aggñe di Spirito ed Arezzo (forse Arienzo), surroga di Gaeta eguale a quella di Capua ecc. L. 5. — Risposta degli aggregati alla nobiltà di Gaeta. Napoli, 1765, in-4. L. 3.

2066. **Garnier C.** Giornale dell' Assedio di Gaeta. Napoli, 1861, in-8 int. Nuovo. 3.

Manca a Bocca, che cita: Curandini F. L'assedio di Gaeta nel 1860-61. Studio storico militare. Torino, 1875, in-8 con carta. L. 7. — Quandel P. Giornale della difesa di Gaeta da nov. 1800 a febb. 1861. Roma, 1863, in-8. L. 6. — Cenni storici di Gaeta. Roma, 1849, in-8. L. 2.

2067. **Monetti D.** Cenni storici dell'antica Gaeta. Ivi, Esperto, 1869, in-8. 3.

2068. — Cenni storici dell'antica città di Gaeta. Ivi, 1872, in-8 int. n. 5.

Nel Catal. Dura: *distrutte quasi tutte le copie*, di questa 2ª ediz., ma non se ne dice il perchè. — Cioffi G. Ediz. del 1869: L. 4.

2069. **Rossetto P.** Breve descrittione delle cose più notabili di Gaeta ecc. Napoli, Castaldo, 1675, in-8 picc. m. pel. 10.

Prima ediz. rara, il cui titolo prosegue così: " Città antichissima e fortezza principalissima del regno di Napoli, secondo le notizie historiche e spiegate in otto discorsi. — Cioffi G. *raro*. L. 12, poi L. 6. — Bocca. L. 6.

2070. **Severo L.** Di Gaeta e delle sue diverse vicissitudini fino all'ultimo assedio del 1860-61. Italia, 1865, in-8 int. 2. 50.

Con la pianta di Gaeta.

GALATENA E GALATINA.

2071. **Core F.-A.** Historia della Imagine miracolosa del glorioso Crocefisso della Pietà riverito nella Terra di Galatena, e delle cose meravigliose operate da Dio per mezzo della d.ª SS. Imagine, descritta in tre parti. Napoli, 1625, in-4 int. *Raro.* 6.

2072. **Papadia B.** Memorie storiche di Galatina nella Japigia. Napoli, Orsini, 1792, in-4 l. or. perg. *Bello e raro.* 12.

Bocca: L. 7. 50. — Cioffi G. *con figura, assai raro:* L. 10; esso cita pure: Pozzolini A. Ai popoli Salentini e al Gonfalone di Galatina, notizie storiche. Firenze, 1865, in-8. L. 2. — Coleti cita: Arcudi A.-T. Galatina Letterata, nella quale si rappresentano quarantaquattro personaggi, che hanno illustrato colle lettere la loro patria di S. Pietro in Galatina. Genova, 1709, in-8. *Raro:* L. 10.

GALATINA-SALENTINI.

2073. **Siciliani P.** Notizia etnografica dei Popoli Salentini e della città di Galatina. Firenze, 1865, in-8 int. *Fuori comm.* 2.

GALLIPOLI.

2074. **Franza L.** Colletta istorica e tradizioni anticate sulla città di Gallipoli. Napoli, 1836, in-8 int. Nuovo. 5.

Cioffi G. aggiunge arbitrariamente al titolo: *con note:* L. 4.

2075. **Ravenna B.** Memorie istoriche della città di Gallipoli. Napoli, Miranda, 1836, in-4 fig. Con sei tav. gr. rip. leg. m. pel. dorso con fregi dorati. *Non comune.* 12.

Dura: fig. *(sic)*. L. 10. — Cioffi G. con ritr. e tavola *(sic)* L. 8 e poi L. 6; dalla pag. 71-76, Porto, Mare ed Isola di Gallipoli; pag. 79-83 Conchiglie e pesci più frequenti nel mare di Gallipoli. — Tafuri V. Della nobiltà, delle sue leggi e dei suoi instituti nel già reame delle due Sicilie con particolari notizie intorno alla città di Napoli e Gallipoli ecc. Napoli, 1870, in-4. L. 4. — Bocca: nulla di questa città. — Coleti cita solo: Ferrariis Galateus: Descriptio urbis Gallipolis, dopo il libro: De situ Japigiae. Basilea, 1558, in-8. L. 15, rimandando a Terra d'Otranto. — Dura: Polidori J.-B. Frentanii Callipolitani: Opuscula nonnulla nunc primum in lucem edita. Neapoli, 1793, in-8. *Raro.* L. 10.

GANDINO.

2076. **Gandini L.-A.** Alberto da Gandino giureconsulto del sec. XIII, appunti e documenti inediti. Modena, 1885, in-8. 2.

In una *nota* della dedicatoria si dànno le più importanti notizie di Gandino, da cui prese il nome il giureconsulto Alberto, e da cui pare abbia tratto origine la nobile famiglia dello scrittore di questa monografia, come egli stesso viene esponendo.

GARDA.

2077. **Ercoliani L.** Guida al Lago di Garda. Milano, 1846, in-12 cart. int. 2.

Con antip. fig. rapp. *L'isola Lechi.* — Bocca cita: Pollini C. Viaggio al lago di Garda e al monte Baldo. Verona, 1816, in-8. L. 4. 50. — Cenomio E. Osservazioni intorno al viaggio al lago di Garda e al monte Baldo di C. Pollini. 1817, in-8. L. 1. 50. — Volta S. Descrizione del Lago di Garda e de' suoi contorni, con osservazioni di storia naturale e belle arti. Mantova, 1828, in-8. L. 4. — Odorici F. Sulle osservazioni di un Benacense intorno ad alcuni comenti sopra i versi di Dante nei quali è fatto ricordo del lago di Garda. Milano, 1846, in-8. L. 1.

2078- **Orti di Manara G.** Di alcune antichità di Garda e di Burdolino dell'antica Arilica, del suo collegio de' nocchieri ed in occasione di esso degli altri collegi di simil genere. Memoria. Verona, 1836, in-8 int. Con due tav. 3.

Dura cita dello stesso A.: La penisola di Sirmione sul Lago di Garda. Verona, 1856, in-4. L. 10. — Bocca: L. 2, ma senza menzione delle tavole, e sotto Lago di Garda: Berganius G.-I. Benacus. Veronae, 1546, in-4. *Ediz. rara assai e corredata di una gran tavola* (miracolo che l'abbia detto!) *in legno rappresentante il lago.* L. 15. — Coleti sotto Garda cita: Dal Pozzo G. (secondo Bocca, l'A. è Rizzardi P.-C. L. 10.) Lago, fortezza e rocca di Garda e Gardesana con la genealogia degli antichi signori di Garda, ora detti Carlotti, nobili di Verona. Ivi, Rossi, 1679, in-4. *Raro.* L. 12. E sotto Lago di Garda cita anch'esso il Berganus, 1546, non senza notare, che sebbene sia un poema non istà male nella serie di storie, come ve lo pose il Langlet, perchè contiene rilevanti particolarità del Lago.

GARDA-LIMONE.

2079. **Relazione** delli danni fatti dalle acque ed inondazioni di fiumi nel mese di nov. 1745, con li danni apportati dal Lago di Garda, e la dirupazione di un monte appresso a Limone dalla parte di Salò ecc. Brescia e Bologna, Sassi, in-4. 1.

GARFAGNANA.

2080. **Campori G.** Governo di Fulvio Testi in Garfagnana. Modena, Cappelli, in-8, s. a. 1. 50.

Bocca: L. 1. 25, che cita pure: Pacchi D. Ricerche istoriche sulla provincia della Garfagnana colla serie delle famiglie nobili e di uomini illustri. Modena, 1785, in-4. L. 12. — Coleti cita soltanto: Paolucci P. La Garfagnana illustrata. Modena, 1720 (non 1724, come per errore l'Haym e il Giandonati), Soliani, in-4. *Assai raro.* L. 20.

GARFAGNANA-MODENA.

2081. **Bosellini L.** Elogio del C.te Luigi Valdrighi. Modena, 1863, in-8 int.

Con un albero genealogico in f.º — Il 6 genn.º 1767 nasceva Luigi Valdrighi di antica non ricca, ma agiata, onorevole e nobile famiglia della Garfagnana che da secoli ebbe con Modena comuni le sorti sotto la signoria degli Estensi. Dagli antenati suoi esercitati nella milizia e nei municipali ufficii gli veniva documento di onorevoli esempi; ma più di tutto gli era specchio Bartolomeo giureconsulto profondo che era stato tra primi nel rinnovamento e negli insegnamenti dell'Ateneo Modenese e nel magistrato supremo di giustizia e nell'opera tanto commendata al sec. passato del codice di Francesco III. Fu giureconsulto e magistrato insigne come ben lo dimostra il Bosellini in questo lavoro, assai pregevole anche per le note storiche onde è a dovizia illustrato.

GARGANO.

3082. **De Leonardis G.** Monografia generale del promontorio Gargano. Napoli, 1858, in-8 int. 5.

Con tre tav. di quadri statistici. — Cioffi G. cita: Ragguaglio storico dell'insigne e ven. Santuario dell'Arcangelo S. Michele nel Monte Gargano in provincia di Capitanata. Napoli, 1836, in-8. L. 4.

GAVINANA.

2083. **Cini D.** Capitano di S. Marcello. Descrizione della battaglia di Gavinana combattuta da Ferruccio, tratta da una storia inedita di d.° Capitano e pubblicata da L. Leoni. Firenze, 1847, in-8 int. 1. 50.

2084. **Mucciarelli P.** Storia di Gavina o Cavinana antico Castello nel pistoiese. 2ª edizione con aggiunte. Pistoia, Braciali, 1876, in-12 int. 1. 50.

Coleti e Bocca, nulla di Gavinana.

GAZOLO.

2085. **Bergamaschi D.** Storia di Gazolo e suo Marchesato. Casalmaggiore, 1883, in-4 cart. int. Con indirizzo autografo. 2.

GELA.

2086. **Antichità** della greca Gela mediterranea, oggi Calatagirone (Caltagirone). 1. 50.

Sono otto tavole figurate di oggetti archeologici e monete. — Bocca cita: Pizolanti F. Delle memorie istoriche dell'antica città di Gela nella Sicilia. Palermo, 1753, in f.° fig. *raro.* L. 12. — Coleti, in f.° che annota come in fine de' *Saggi istorici di Sicilia ed in particolare di Eraclea Spartana,* di B. Candioto si trova: Risposta apologetica di Fedele Palinodia contro F. Pizolanti *(che sostiene la città di Licata essere l'antica Gela)* in favor della città d'Eraclea o Terranova.

2087. **Linares G.** Alcune parole sul vero sito di Gela in Licata. Palermo, 1845, in-8 cart. 5.

GEMONA.

2088. **Barozzi N.** Gemona e il suo distretto, notizie storiche, statistiche e industriali. Venezia, 1859, in-8 int. 4.

Con una gran tav. *Prospetto* di dati statistici, oltre le altre unite nel testo, e la topografica del distretto di Gemona.

2089. **Fistulario P.** Osservazioni intorne alle notizie di Gemona, Castello presso Cividale del Friuli, pubblicate in Venezia nel 1771 presso A. Passinelli. Udine, Gallici, 1779, in-8 cart. int. *Non comune.* 8.

Nulla di Gemona in Coleti e in Bocca.

2090. **Liruti G.-G.** Notizie di Gemona antica città nel Friuli. Venezia, Pasinelli, 1771, in-4 int. Nuovo. *Raro.* 12.

Con 5 gr. tav. fig.

GENNAZZANO.

2091. **Ciappolini D.** Compendio della storia prodigiosissima S. Immagine di Maria SS. del Buon Consiglio, portata da Scutari nella Chiesa di Gennazzano. Napoli, 1810, in-8. 2.

Vi è anche una novena *istorica* (sic).

2092. **Senni G.** Memorie di Gennazzano e dei vicini paesi. Roma, Perego-Salvioni, 1838, in-8 m. perg. *Non comune.* 8.

Bocca: nulla di Genazzano, da non confondersi con Genzano, intorno alla quale cita: Ratti N. Storia di Genzano con note e documenti. Roma, 1797, in-4; L. 9, e Cioffi S.: L. 6, che cita pure: Fea C. Lettera critica all'ab. N. Ratti intorno alla di lui storia di Genzano (Gennazzano!) e alle memorie storiche dell'Ariccia del Can.° E. Lucidi. Roma, 1798, in-4. L. 3.

2093. **Storia** narrativa della venuta in Firenze d'un devoto Ritratto dell'Immagine di Maria SS. di

Gennazzano ecc. Firenze, 1757, in-8. 1. 50.

Coll'effigie della Madonna.

2094. **Vannutelli L.** Cenni storici sul Santuario di Maria SS. del Buon Consiglio di Gennazzano. Roma, 1839, in-8. 2.

Con l'effigie della Madonna.
Ranghiasci registra: Marini C. Esame critico di alcuni monumenti spettanti all'apparizione della Madonna del Buon Consiglio di Genazzano. Roma, in-4. L. 5. — De Orgio A. M.ª Istoriche notizie della prodigiosa apparizione dell'immagine di M. V. del Buon Consiglio nella Chiesa de' PP. Agostiniani, coll'aggiunta de' nuovi miracoli. Roma, 1790, in-4 fig. L. 6.

GENOVA.

2095. **Anonimo.** Sentimenti di un cittadino Genovese per la rivoluzione accaduta nella sua Patria contro gli Austriaci nel giorno dieci dic. 1746. Ms. in f.° m. perg. 3.

2096. — Storia di Genova dal trattato di Worms fino alla pace di Aquisgrana. Libri quattro. Leida, 1750, in-4 cart. 7.

Con una gran carta topogr. de' contorni e delle due valli di Genova, di Polcevera e Bisagno, con sue adiacenze. — Bocca: L. 7. 50, che cita pure: Jus ac possessio imperii germanici in Genua ligustica ejusque ditionibus. Hannoverae, 1751, in-4. L. 9. — Accinelli F. Compendio della storia di Genova dalla sua fondazione all'a. 1774. Lipsia, 1750, (*sic*) vol. 3, in-8. *Raro.* L. 15. — Dello stesso A.: Artifizio con cui il governo democratico di Genova passò all'aristocratico. Genova, 1797, in-12. L. 5. 50. — Casoni F. Annali della Repub. di Genova. Ivi, 1708, in f.° L. 10. Ediz. Genova, 1808, vol. 6, in-8. L. 18. — Dello stesso A.: Vita del Marchese Ambrogio Spinola, l'espugnatore delle Piazze. Genova, 1691, in-4. L. 4. — Celesia E. Storie genovesi del sec. XVII. Genova, 1855, in-8. L. 4. — Freschot B. Relazione di Genova, suoi diversi stati ed agiustamento con la corona di Francia. Bologna, 1685, in-12. L. 2. 50. — Lengueglia G.-A. Guerre de' Genovesi contro Alfonso re d'Aragona. Genova, 1643, in-4. L. 7. — Varese. Storia della Repub. di Genova dalla sua origine al 1814 Genova, 1836, volumi 8 in-8. L. 32. — Amari M. Nuovi ricordi arabici sulla storia di Genova. Ivi, 1873, in-8, con tavole. L. 6.

2097. **Antero M. da S. Bonaventura.** Li Lazzaretti della città e riviere di Genova del 1657, nei quali oltre a' successi particolari del Contagio si narrano l'opere virtuose di quelli che sacrificarono se stessi alla salute del prossimo, e si danno le regole di ben governare un popolo flagellato dalla peste. Genova, Calenzani, Meschini, 1658, in-4 int. *Raro.* 20.

Bocca, la stessa opera dell'*Antero*, e stessa ediz. orig. del 1658: L. 6. La ristampa della stessa, il cui autore si è convertito in *Autero* (pag. 508), Genova, 1744, in-4. L. 5.

2098. **Banchero G.** Genova e le due Riviere. Descrizione. Genova, 1846, in-4 int. n. 2.

Bocca: L. 15!

2099. — Il Duomo di Genova illustrato e descritto. 2° ediz. Genova, 1859, in-8. 2.

Bocca: L. 2. 50, a cui manca il seguente dello stesso A., ma possiede l'opera di lui più importante: La tavola di bronzo, il pallio di seta ed il codice Colombo Americano, nuovamente illustrati. Genova, 1857, in-8 con tavole. L. 26. — Alizeri F. Guida artistica per la città di Genova. Ivi, 1846, vol. 3 in-12. L. 18. — Grimaldi M. Santuario della città di Genova. Ivi, 1613, in-4. L. 10. — Vigna R.-A. L'antica collegiata di S. Maria di Castello in Genova, illustrata con documenti. Genova, 1850, in-8. L. 5.

2100. — I monumenti pubblici della città di Genova e descrizione della Chiesa metropolitana ecc. Genova, 1856, fig. 3

2101. **Bargellini M.** Storia popolare di Genova dalla sua origine fino ai nostri tempi. Genova, 1856-57, vol. 2 in-4. 16.

Con antip. a colori. — Catal. Bocca, senza avvertire che il 2° vol. è del 1857. L. 30, che cita inoltre: Belgrano L.-T. Della dedizione dei Genovesi a Luigi XII Re di Francia, commentario. Torino, 1860, in-8. L. 4. — Dello stesso A.: Della vita privata dei genovesi. Genova, 1875, in-8. L. 4. — Bracellus I. De bello hispano (a Genuensibus feliciter gesto). S. l. e a. (Mediolani, circa 1477) in-4. *Rarissimo.* L. 24. — Ed. Parisiis, 1520, in-4. *Raro.* L. 12. — Cortese G. Del saccheggio di Genova nel 1522. Versione ital. col testo lat. a fronte. Genova, 1845, in-8. L. 3. — Cuneo C. Memorie sopra l'antico debito pubblico, mutui, compere e banco di S. Giorgio in Genova. Ivi, 1842. Esemp. distinto in forma di 4. L. 12. — Es. ordinario: L. 6. — De Marinis Hier. Genuae sive Dominii Gubernationis, potentiae Reipub. Genuensis descriptio. Genuae, 1666, in-12. L. 4. — Edit. 1675, in-12. L. 4. — De Varanis V. Carmen de expugnatione genuensis etc. Parisiis, 1507, in-4 picc. *Rarissimo.* L. 24. — Federici F. Lettera nella quale si narrano brevemente alcune memorie della città di Genova. Milano, 1634, in-4. *Raro.* L. 5. — Ediz. 1641: L. 5. — 1642: L. 3. 50. — Martini G. Storia della restaurazione della Repub. di Genova l'an. 1814; sua caduta e riunione al Piemonte l'an. 1815. Asti, 1858, in-12. L. 3. — Boccatagliata A. Annali della Repub. di Genova dall'an. 1581 al 1607. Genova, 1872, in-8. L. 7. — Somis di Chavrie G.-B. Dello allegare nel Foro i dottori. Genova, 1823, in-8. Contiene notizie biografiche di giureconsulti genovesi. L. 2. 50.

2102. **Bernabò A.** Discorso fatto nel giorno anniversario dell' unione della S. Repub. di Genova nella Chiesa Cattedrale di S. Lorenzo avanti il S. Duce Luca Grimaldi ecc. Firenze, Sermartelli, 1606, in-4 cart. 3.

2103. **Bonfadio I.** Annali delle cose dei Genovesi dall'anno 1528 al 1550, tradotti dal latino da B. Paschetti. Capolago, Tip. Elvetica, 1836, in-8 cart. int. 3.

Vi è in fine una *tavola delle materie per ordine alfabetico, molto copiosa ed utile.* — Kirchhoff et Wigand citano: Bizarus P. Senatus Populique Genuensis rerum domi forisque gestarum historiae atque annales. Antuerpiae, 1579, in f.° M. 12. — Bocca: L. 24, e l'edizione latina del Bonfadio: *Annalium genuensium* etc. Brixiae, 1759, in-4. L. 5. — Polotti C. Alcune notizie di Jacopo Bonfadio. — Mazzuchelli G. Vita di J. Bonfadio. Brescia, 1759, in-8. L. 4.

2104. **Bossi L.** Vita di Cristoforo Colombo corredata di nuove osservazioni, di note storico-critiche e di un'Appendice di documenti rari o inediti, e con tavole incise in rame, col ritratto ecc. Milano, Ferrario, 1818, in-8 leg. m. pel. int. 10.

Bocca, senza menz. nè di tav. nè di ritratto: L. 4; e dello stesso A. cita: Observations sur le vase que l'on conservait à Gênes sous le nom de Sacro Catino. Turin, 1807, in-8. L. 6.

2105. **Bruni O.** Niccolò Paganini celebre violinista genovese, racconto storico. Firenze, 1873, in-8 int. 3.

2106. **Caffi M.** Bartolomeo De Salvo da Genova ingegnere militare del sec. xv. S. d. in-4. *Estr.* 1. 50.

2107. **Campori G.** Documenti per la vita di Uberto Foglietta. Modena, Vincenzi, 1870, in f.° Estr. *fuori di commercio.* 2.

" Nato in Genova nel 1518, andò a studio a Perugia, e passato in Roma vi pubblicò nel 1559 due libri della *Repubblica di Genova* unica scrittura volgare da lui data alle stampe, della quale si fecero due edizioni nello stesso anno e nella stessa città. Ma avendo egli in essa con troppo vivaci colori e con grande libertà di giudizio narrato le prepotenze e gli abusi dei Nobili vecchi che allora tenevano il Governo, ed esaltata la parte popolare, cadde in pena di perpetuo bando. "

2108. **Canale M.-G.** Vita e Viaggi di Cristoforo Colombo preceduti da

una storica narrazione del commercio, della navigazione e delle colonie degli antichi e degl' Italiani nel medio evo nell' Asia e nell' Africa prima di lui. Firenze, 1863, in-8 cart. int. Con indir. autog. dell'A. 3.

Manca a Bocca, che cita: Cancellieri F. Dissertazioni.... sopra Cristoforo Colombo di Cuccaro nel Monferrato ec. Roma, 1809, in-8. L. 8. — Codice Diplomatico Colombo-Americano, ossia raccolta di documenti spettanti a Cristoforo Colombo. Genova, 1823, in-4. L. 15. — De Conti V. Dissertazione storico-critica-letteraria sul grande Ammiraglio Cristoforo Colombo scopritore delle Indie Occidentali. Alessandria, 1847 in-8. L. 4.

2109. **Capelloni L.** Vita del Prencipe Andrea Doria. Vinegia, Giolito, 1565, in-4 m. pel.

Con due bei ritratti entro elegantissime cornici; splendido esempl. *Raro.* — Bocca. *Raro:* L. 7. — 2ª ediz. Genova, 1863, in-12. L. 4. 50, e dello stesso A. cita: La Congiura di Gio. Luigi Fieschi. Genova, 1858, in-8. L. 1. 50. — Elogi storici di Crist. Colombo e di Andrea D'Oria. Parma, 1781, in-4. L. 7. 50. — Sigonio C. Della vita e fatti di Andrea Doria, tradotto dal latino da P. Arnolfini. Genova, 1598, in-4. L. 7. 50. — De vita et rebus gestis Andreae Auriae. Genuae, 1586, in-4. L. 4. — Vi è unito:

Horologgi G. Vita di Camillo Orsino, nella quale si narrano tutte le guerre dalla venuta di Carlo VIII Re di Francia in Italia fino all' anno 1559. Vinegia, Giolito, 1565. 20.

Con bellissimo ritratto.

2110. **Celesia E.** Festa Nazionale italiana celebrata in Genova il 10 dic. 1847, coll' aggiunta di una lettera del Gioberti sui Genovesi. Genova, Ferrando. *Opuscolo fuori commercio.* 1.

2111. **Colmerio M.** Gli avanzi di Cristoforo Colombo. Milano, 1879, in-8. 3.

Con sei tavole. — È la relazione della R. Accademia di Storia al Governo del re Alfonso XII sopra il supposto rinvenimento dei veri avanzi di Colombo nella Chiesa Cattedrale di S. Domingo. Traduzione italiana di P. Longo.

2112. **Colombo F.** Historie della vita e de' fatti dell' ammiraglio Christoforo Colombo e dello scoprimento del mondo nuovo ecc. Venezia, Pittoni, 1685, in-12 perg. *Bello.* 6.

2113. **Description** des beautés de Gênes et de ses environs ornée de différentes vues, de tailles douces, et de la carte topog. de la ville. Gênes, Yves Gravier. S. a. ma fine del secolo scorso. 3.

Le tav. quasi tutte in f.º obl. di bellissimo effetto, specie nel ritrarre i magnifici e sontuosi palazzi di Genova, devono essere 19 compresi il Piano topografico e la grandiosa veduta di detta città. — Bocca: Gênes, 1788, in-8 fig. L. 4, e cita pure: Descrizione delle pitture, sculture ed architetture della città di Genova. Ivi, 1780, in-8 fig. L. 3. — Descrizione di Genova e del Genovesato. Ivi, 1846, vol. 3, in-8. L. 15.

2114. **D' Oria J.** La Chiesa di San Matteo in Genova, descritta ed illustrata. Genova, 1860, in-8 int. n. con antip. fig. 5.

Bocca: L. 5, senza indic. di antip. fig.

2115. **Elogio** del B. Alessandro Sauli preposito Gen. della Congñe de' Chierici regolari di S. Paolo, Vescovo di Pavia. Roma, 1854, in-4. Con antip. fig. 1.

Manca a Bocca, che ha: Vita di Marcantonio Sauli protonotario apostolico. Genova, 1667, in-4. L. 2. 50.

2116. **Festa** per la solenne dedicazione del busto di Antonio Canova nella villetta Di-Negro il di XXVI luglio 1842. Genova, 1842, in-4. 1. 50.

La graziosa e incantevole villetta appartiene ora alla città di Genova a cui volle lasciarla in legato il munificentissimo Di Negro, dopo averne in suo vivente fatto il gradito ospizio di letterati, artisti e personaggi illustri. Il discorso sul Canova è di Lorenzo Costa, il noto autore del poema il *Colombo.*

2117. **Foglietta U.** Della Repubblica di Genova. Libri II. Roma, Blado, 1559, in-8 cart. 30.

Questo es. di una rara ediz. è reso più prezioso dalla firma di *Scipione Ammirato* il Vecchio, a cui è appartenuto. Manca a Bocca, che cita la ristampa di Milano, 1573, in-8. *Raro.* L. 6.

2118. — Dell'Historie di Genova, libri XII tradotte per m. F. Serdonati ecc. Genova, Bartoli, 1597, in f.° m. perg. *Bellissimo e raro.* 30.

Crusca: Razzolini: L. 22. — Ramazzotti: L. 30. Il ritr. del Foglietta intagl. in legno è nel *verso* del frontesp. — Bocca: L. 24, che cita pure la ediz. latina. Genova, 1585, in f.° L. 18.

2119. — La Repubblica di Genova, con due Relazioni dello stato di Genova nel sec. XVI. Milano, 1865, in-12 int. 2.

Precede un discorso illustrativo di Cesare Bini, molto importante, malgrado la modesta denominazione datagli di *Avvertenza.*

2120. **Giustiniano A.** Castigatissimi Annali con la loro copiosa tavola della Repubblica di Genova. Ivi, Lomellino, 1537, in f.° 30.

Esempl. appartenuto all'illustre Marchese Amico cav. Ricci di cui reca la firma autogr. Nel front. lo stemma della Repub., e nel verso S. Giorgio a cavallo. Si avverta che le 14 carte preliminari, compreso il front., hanno una segnatura a parte, non richiamata nel registro finale per una dimenticanza che accadeva troppo spesso agli antichi impressori. Opera rara e ricercata anche dai collettori delle cose americane per la menzione che a pag. CCXLIX sotto l'anno 1493 si fa onorevolissima di *Christoforo Colombo Genovese inventore della navigatione al mondo novo.* Del resto, lo stesso Giustiniano nella precedente sua opera: *Justiniani Psalterium* (la prima poliglotta impressa con caratteri propri di ciascuna lingua) Genova, 1516, in-4 gr., di cui un bell'es. fa pur parte della nostra Collezione, nella sua giusta ammirazione pel suo grande cittadino Colombo, trovò il modo di introdurci una vita di lui abbastanza particolareggiata e interessante in una nota al salmo *Cœli enarrant.* V. Harrisse, *Bibliotheca Americana vetustissima* dal 1492 al 1551; New-Yorck, 1866; la quale raggranellando le sparse notizie d'innumerevoli compilatori di *Biblioteche* avea proprio raggiunto il grado supremo di quella copia e diligenza che in simili materie può desiderarsi; e nondimeno vi è sempre attorno con aggiunte e correzioni; V. *Additions.* Paris, Tross, 1872. — Questo, che merita d'esser chiamato modello di bibliografia e capolavoro dell'arte tipografica, vuole essere qui ricordato a cagion di onore e di gratitudine per parte nostra, poichè le relazioni e le notizie de' viaggi e delle scoperte del nuovo mondo tornano a gloria d'Italia, ed in ispecie della *Ligure ardita prolę.* — Bocca: L. 25, e la ristampa degli Annali corretti e illustrati. Genova, 1834, vol. 2, in-8. L. 1.

2121. **Gualdo Priorato G.** Relatione della città di Genova e suo dominio. S. d. in-8. 2.

2122. **Interiano P.** Ristretto delle Historie genovesi. Lucca, Busdrago, 1551, int. leg. orig. perg. 20.

Raro, e ora assai ricercato anco dai collettori di libri antichi sull'America, contenendo in fine sotto il titolo *Gloria di Cristoforo Colombo*, i cenni biografici di lui e quelli della scoperta del nuovo mondo. — Cioffi G. *Assai raro.* L. 17. — Bocca: *raro:* L. 12. — Vergani cita anche la ristampa dello stesso Busdrago, 1558, in-4. L. 10.

2123. **Lettere** autografe edite ed inedite di Cristoforo Colombo; e fra l'altre quella sulle isole da lui scoperte, tratta da una stampa rarissima. Con un discorso di Cesare Correnti su Colombo; e nove tavole illustrative. Milano, Daelli, in-8. Col ritr. e fig. 3.

2124. **Luxardo F.** Badia di San Giuliano presso Genova. Ivi, 1864, in-8 int. 1. 50.

2125 **Maineri A.** Vita di S. Caterina Fiesca Adorna da Genova, con la notizia del trattato del Purgatorio e del dialogo composto dalla med.ª Santa. Genova, 1737, in-8 int. 3.

Manca a Bocca, che cita la versione in lingua spagnuola. Lisboa, 1790, in-4. L. 4.

2126. **Mascardi A.** La Congiura del Conte Gio. Luigi de' Fieschi. Con l'aggiunta di alcune opposizioni e difesa alla d.ª Congiura. Bologna, 1639, in-4 l. or. perg. mol. *Bell'esempl.* 3.

Catal. Stargardt, Berlino, N.º 147; M. 7. 50! — Bocca: L. 3, e le precedenti edizioni, Venezia, 1629, in-4: L. 4 — 1637: L. 3; e cita pure: Brea E.-B. Sulla congiura del c.to Gio. Luigi Fieschi. Documenti inediti. Genova, 1863, in-12. L. 3. — Campanacio J.-M.ª Genuensi Reipub. motus a Jo. Aloysio Flisco excitatus, ejusdem et L. Sergii Catilinae comparatio. Bononiae, 1588, in-4. L. 6. — Celesia E. La congiura del c.to Gian Luigi Fieschi. Memorie storiche del sec. XVI cavate da documenti originali e inediti. Genova, 1864, in-8. L. 4. — Congiura del c.to G.-L. Fieschi contro la Repub. di Genova nell' an. 1547. Colonia, 1681, in-16. *Raro.* L. 5. — Procès de Fieschi et de ses complices. Bruxelles, 1836, in-8. L. 6. — Folieta U. Conjuratio J.-L. Flisci etc. Neapoli, 1571, in-4. L. 4.

2127. **Napione Galeani G.-F.** Della Patria di Cristoforo Colombo, con documenti ecc. e dell'Autore del libro *De imitatione Christi.* Firenze, Molini, Landi, 1808, in-8 leg. int. 8.

Con ritr. del Colombo. — Bocca, senza ritr. L. 4.

2128. **Oderico G.-L.** Osservazioni sopra alcuni codici della libreria di G. Filippo Durazzo. Genova, 1881. 2. 50.

Molto interessante, perchè da una parte è noto il sommo pregio della collezione Durazziana di cimeli sì a stampa che a penna insigni per antichità, per miniature ec.... e dall'altra si deplora lo stato di gelosa custodia con esclusione d'ogni studioso in cui oggi quella è tenuta, con grave danno delle scienze e delle lettere e della bibliografia. — Manca a Bocca, che cita: Benincasa B. Descrizione della raccolta di stampe del conte Jacopo Durazzo esposta in una dissertazione sull'arte dell'intaglio a stampa. Parma, Bodoni, 1784, in-4. *Raro:* L. 25.

2129. **Olivieri A.** Monete e medaglie degli Spinola di Tassarolo, Ronco, Roccaforte, Arquata e Vergagni che serbansi nella R. Università ed in altre collezioni di Genova descritte ed illustrate. Genova, 1860, in-4 fig. int. n. 15.

Splendida ediz. con front. ornato dello stemma in oro, per antiporta la carta topografica dei feudi degli Spinola, e in fine 22 tav. fig. — Prezzo di pubblicazione per gli associati L. 20, per gli altri: L. 25. — Cioffi G. fig. e senza data: L. 7. — Bocca, con tav. incise in rame: L. 12; e dello stesso A. cita: Carte e cronache mss. per la storia genovese. Genova, 1855, in-8. L. 3. 50. — Serie cronologica dei consoli del Comune di Genova. Ivi, 1861, in-8. L. 15.

2130. — Monete e sigilli dei principi Centurioni-Scotti che serbansi nella R. Università ed in altre Collezioni di Genova descritti ed illustrati. Genova, 1862, in-4 gr. int. Con una tav. fig. 3. 50.

È una illustrazione di pochi ma rarissimi nummi con raffronti ad altre monete, movendo dalle indagini sull'antichità della famiglia Scotti e formazione dell'Albergo dei Centurioni, e proseguendo de' loro feudi e de' privilegi lor concessi dagl'imperatori, fra quali le zecche, onde i nummi e i sigilli di cui qui si tratta. — Questo e l'altro dell'Olivieri sopra descritto e il seguente mancano a Bocca, che ha peraltro dello stesso A.: Carte e cronache mss. per la storia genovese. Genova, 1855, in-8. L. 3. 50, — Serie de' consoli del Comune di Genova. Ivi, 1861, in-8. L. 15. — Cioffi S. cita: Gandolfi G.-C. Della moneta an-

tica di Genova, libri IV ecc. Genova, Ferrando, 1841, in-8, vol. 2 con tavole. L. 7. — Bocca, fig. L. 12, e cita pure: Serra G. Discorso sulle monete di Genova. Ivi, 1810, in-4. L. 2.

2131. **Olivieri A.** Un medaglione storico genovese del 1626. Genova, 1862, in-4 int. Con due tav. fig. 3.

Il medaglione scoperto nel 1861 a capo di Faro ricorda il principio della quinta cerchia di mura che la Repubblica genovese imprendeva nel 1626, a sua difesa dalle armi di Francia e Savoia, che allegate contro di lei ne aspiravano al possesso.

2132. **Pacca B.** Relazione del viaggio di Pio Papa VII a Genova nella primavera dell'an. 1815, e del suo ritorno in Roma. Orvieto, Pompei, 1883, in-8 m. perg. 3.

2133. **Piantoni G.** Elogio funebre del Card. Luigi Lambruschini. Roma, 1854, in-8. Col ritr. 1. 50.

2134. **Ratti C.-G.** Delle Vite de' pittori, scultori ed architetti Genovesi in continuazione dell'opera di R. Soprani. Genova, Casamara, 1769, in-4 leg. or. perg. 10.

Assai bello, ma il solo Tomo secondo, con molti ritratti bene incisi nel testo. Al verso del front. un bell'*ex-libris* del Conte Collalti ornato di stemma imperiale, di fig. e motti. — Tanto la 1ª ediz. del Soprani, Genova, 1674, in-4 fig., quanto questa del Ratti, il cui 1º vol. è del 1768, sono più tosto rare. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Instruzione di quanto può vedersi di bello in Genova. Ivi, 1780. Vol. 2, in-8 fig. L. 6. — Es. completo delle tav. e di 68 ritratti di artisti genovesi. L. 12.

2135. **Rossi S.** Ligure. Del discacciamento di Cristoforo Colombo genovese dalla Spagnuola ecc. Roma, 1851, in-4 cart. int. n. Con indir. autog. dell'A. 4.

2136. **Sanguinetti A.** Vita di Cristoforo Colombo. Genova. 1846, in-8 cart. int. n. 5.

Col ritr. di Colombo, e con indirizzo autografo dell'A. — Bocca, senza ritr. L. 4.

2137. **Sauli L.** Della Colonia dei Genovesi in Galata. Torino, Bocca, 1831, Tomi 2 in-8 m. pel. 6.

Nel tomo 2 di quest'opera a pag. 222 e segg. si trovano " *Regolamenti per l'Amñe della Colonia genovese di Galata del 1318,* " i quali ponno tener luogo di Statuto. — Bocca: L. 8, e cita pure: Vigna R. Di alcune iscrizioni genovesi in Galata di Constantinopoli. Genova, 1865, in-8. L. 1.

2138. **Spinelli A.-G.** Notizie intorno a Bernabò De Sanctis di Urbino (1478). Milano, Dumolard, 1883, in-4. 3.

Ediz. di lusso per nozze, di 300 copie numerate. L'editore, egregio cultore di studi municipali e genealogici, nella *Premessa* ci fa noto, fra le altre cose, che esaminando le Carte sforzesche, dell'Archivio di Stato di Milano gli venne sott'occhio il nome dell'Urbinate B. De Santi, economo de' benefizi ecclesiastici in Genova pel Duca Francesco Sforza nel turbinoso anno 1464. Non ha potuto accertare se fosse un antenato di Raffaello; ma certo, i documenti qui uniti valgono a chiarire un avvenimento di grande interesse per la storia Lombarda e Genovese, quale si fu l'occupazione di Genova fatta da Francesco Sforza; e però lo abbiamo posto sotto questa città.

2139. **Spotorno G.-B.** Della origine e della patria di Cristoforo Colombo. Genova, Furgoni, 1819, in-8. 5.

Con tav. rip. dell'albero genealogico. — Bocca, senza menzione della tavola: L. 5.

2140. **Staglieno M.** Brevi notizie sulla nobiltà Genovese e sulle famiglie nobili esistenti l'an. 1797. Genova, 1858, in-4 picc. 1. 50.

2141. — Il Borgo di S. Stefano ai tempi di Colombo e le case di

Domenico Colombo. Appunti. Genova, 1881. 2.

" La parte più fitta di abitazioni di quell'ampio tratto di terreno ad oriente di Genova che la costruzione della nuova cinta di mura, cominciata ai primordi del sec. xiv, aggregava alla città, chiamavasi Borgo di S. Stefano, dall'omonima chiesa che ancora sussiste. „

2142. **Staglieno M.** Sui primordi dell'Arte della stampa in Genova. Appunti e documenti. Genova, 1877, in-8 int. 2.

GENOVA-FIORENZA.

2143. **Gualdo Priorato G.** Relatione della città di Genova e suo dominio, Colonia, De la Place, 1668, in-12 l. or. perg. 5.

— Relatione della città di Fiorenza e del Gran Ducato di Toscana sotto il G. D. Ferd. II con tutte le cose più degne e curiose da sapersi. Colonia, De la Place, 1668, in-12 l. or. perg. 5.

In questa miscellanea vi sono altre Relazioni dello stesso A. riguardanti città non italiane, ma imperiali ed anseatiche.

GENOVA-LIGURIA.

2144. **Semeria G.-B.** Storia ecclesiastica di Genova e della Liguria dai tempi apostolici sino all'anno 1838. Torino, 1838, in-8 m. pel. int. Nuovo. 6.

Cioffi S. cita: Amato da Montalto. Delle lettere erudite ecclesiastiche civili, accademico-critiche con le memorie storiche dell'Accademia degl'Inculti. Genova, 1714, vol. 2, in-4. L. 6. — Bocca: L. 6.

2145. **Sovranità** (della) Cesarea sopra Genova e tutta la Liguria, con un' Appendice di monumenti che serve di continuazione alle memorie giustificative. Ratisbona, 1771, in-8 m. pel. 2. 50.

Nel Catal. de' Duplicati della Magliabechiana, Firenze, 1855, nel N.º 3689: " Memorie riguardanti la superiorità imperiale sopra Genova, San Remo e tutta la Liguria. Ratisbona *(Fir.)* 1769, vol. 3, in-8; paoli 9. — Bocca: L. 2. 50, e cita pure: Borgus P.-B. De dominio Genuensis Reipubl. in mare ligustico. Romae, 1641, in-4. L. 7; e dello stesso A.: De dignitate Genuensis Reipubl. Disceptatio. Genuae, 1648, in- f.º L. 8.

GENOVA, S. REMO, LIGURIA.

2146. **Memorie** risguardanti la superiorità imperiale sopra le città di Genova e di S. Remo come pure sopra tutta la Liguria. Ratisbona, 1769, Tomi 3 in-8 int. n. 8.

GENZANO-ARICCIA.

2147. **Fea C.** Lettera critica all'ab. N. Ratti intorno alla di lui storia di Genzano e alle memorie storiche dell'Ariccia di E. Lucidi. Roma, 1798, in-4 gr. int. n. 5.

Manca a Bocca, che cita: Ratti R. Storia di Genzano con note e documenti, Roma, 1797, in-4. L. 9.

GESSOPALENA.

2148. **Canti** popolari (rispetti, ninnenanne, canzonette) di Gessopalena (Abruzzo citeriore). Pubblicati per nozze da V. Imbriani; ediz. di CL esempl. Firenze, Barbèra, 1869, in-4 int. *Fuori comm.* 5.

GIMILIANO.

2149. **Laureani P.** Notizie storiche di Gimiliano. Milano, 1871, in-8. 3.

Coleti e Bocca, nulla di Gimiliano.

GIOVENAZZO.

2150. **Paglia L.** Istorie della città di Giovenazzo, con un ragguaglio istorico di L. Sagarriga in cui si

descrive la vita del B. Nicolò Paglia e si raccontano le memorie di alcune famiglie nobili della stessa città. Napoli, Trojsi, 1700, in-4 int. 12.

Collo stemma di Giovenazzo e l'effigie del B. Nicolò. *Raro.* L. 15. — Romagnoli, con ritr. L. 10. — Cioffi, es. con tarli. L. 12; con ritratto. L. 10. — Bocca: L. 14, e cita pure: Spinelli Matteo. I Diurnali dall'an. 1247 fino al 1268, con discorso di L. Loparco ecc. Bari, 1865, in-16. L. 2. 50. — De Luynes. Commentaire historique sur les éphémérides, intitulées: Diurnali di Messer Matteo di Giovenazzo. Paris, 1839, in-4. L. 7. 50. — Minieri Riccio C. I notamenti di Matteo Spinelli da Giovenazzo difesi ed illustrati. Napoli, 1870, in-8. L. 5. — Dura cita: Volpicella L. Due discosi del XVI sec. sopra la città di Giovenazzo ora per la prima volta pubblicati. Napoli, 1874, in-8 L. 3. 50. — Cioffi G. L. 3.

GIRGENTI.

2151. **Savorini V.** Condizioni economiche e morali dei lavoratori nelle miniere di zolfo e degli agricoltori della provincia di Girgenti. Ivi, 1881, in-4. Con antip. fig. 1. 50.

Bocca cita: Picone G.: Memorie storiche Agrigentine (1ª, 2ª, 3ª e 4ª). Girgenti, 1868, in-4. L. 10. — Dura: Salafia S. Cenno sulla provincia di Girgenti. Firenze, 1842, in-8. L. 2. — Calcura E.-L. Corografia della provincia di Girgenti. Ivi, 1839, in-4. L. 2. — Cioffi S.; Nocito G. Topografia di Girgenti e suoi contorni. Ivi, 1844, in-8. L. 4. — Harrassowitz: Politi R. Il viaggiatore in Girgenti e il Cicerone di Piazza ovvero guida agli avanzi d'Agrigento; 2ª ediz. accresciuta. Palermo, 1842, in-8 gr, con atlante di 40 tav. (antichi monumenti Greco-Siculi). — Coleti: Jannucci G.-A. Dimostrazione delle ragioni del Vescovo di Girgenti ec. con sommario di documenti. La *Causa regia* e la *Nota de' reali diritti*, il cui A. è G. Lecci, sono contro una prima scrittura del Jannucci, il quale replicò con la presente data da Napoli addì 10 Ag. del 1738. L. 5. — Basterebbe questa citazione (ma di simiglianti ve ne sono parecchie altre e più nel Coleti che nel Ranghiasci) per dimostrare, che bisogna far molta tara al merito che si è attribuito ad alcuni bibliografi moderni, nominatamente napolitani, d'essere stati i primi a tener conto di simili allegazioni forensi e a comprenderle fra le cose municipali.

GIUGLIANO.

2154. **Basile A.** Memorie istoriche della Terra di Giugliano raccolte e date alla luce. Napoli, 1800, in-8 int. Nuovo. 6.

Bocca: L. 8. — Cioffi G.: L. 5.

GNATHIA.

2155. **Pepe L.** Notizie storiche ed archeologiche dell'antica Gnathia. Ostuni, Tamborrini, 1882, in-8. 3.

Con l'antip. raffigurante gli avanzi delle mura e altre 4 tavole litografate per la pianta della città di Gnathia, che l'A. dimostra colle sue accurate ed accorte ricerche essere anzichè l'ultima città della Peucezia, la prima della Messapia. — Cioffi G., con tav. *(sic).* L. 3; con tavola topogr. e tavole: L. 3.

GORGONA.

2156. **Biamonti A.-B.** Cenni storici, geologici e botanici sull'isola di Gorgona nell'Arcipelago Toscano. Livorno, Meucci, 1873, in-8 int. 2.

Resa celebre dal noto verso di Dante:

Muovasi la Capraia e la Gorgona.

GORGONZOLA.

2157. **Massara F.** Cenni sulla storia, fabbricazione e commercio dello stracchino di Gorgonzola. Milano, 1866, in-4 int. Con indir. autogr. Ediz. *fuori comm. Raro.* 3.

GORIZIA.

2158. **De Bonomo F.-G.** Sopra l'origine degli antichi conti di Gorizia. Trieste, 1785, in-8. 5.

Questo raro libretto, secondo la nota autografa che il possessore Giuseppe Antonelli vi aggiunse, è di Andrea Giuseppe De Bonomo,

il cui nome arcadico di Orniteo Lusanio si legge nella epigrafe dedicatoria. — Manca a Bocca, che cita: Morelli C. Saggio storico della contea di Gorizia dall'an. 1500 al 1600. Gorizia 1773, in-4. *Raro.* L. 12. — Coleti registra: Ischia G.-G. (d') Historia della principale Contea di Gorizia nella provincia Forojuliense ec. e racconto.... di que' Prencipi conti. Udine, 1684, in-4. *Raro.* L. 12.

GORZANO.

2159. **Coppi F.** Monografia ed iconografia della terramara di Gorzano ossia monumenti storici ed anistorici del ferro bronzo e pietra; ed atlante di tav. 16 dal 67-82 disegnate da G. Coppi. Modena, Soliani, Bologna, Wenk, 1876, in f.° (Vol. 3°). 5.

Hoepli cita: Coppi F. Monografia ed iconografia della terracimiteriale o terramara di Gorzano, ossia monumenti di pura archeologia. Vol. 2, in-4. Modena, 1871-74, con 66 tav. L. 30. — Nuova scoperta archeologica nella terramara di Gorzano. Con 4 tavole. Torino, 1879. L. 3.

GRADARA.

2160. **Olivieri A.** Memorie di Gradara terra del contado di Pesaro. Ivi, 1775, in-4. 5.

Bocca: L. 6.

GRADARA E NOVILARA.

2161. **Olivieri Degli Abati A.** Memorie di Gradara terra del contado di Pesaro. Ivi, Gavelli, 1775. — Vi è unito dello stesso:
Memorie di Novilara, Castello del Contado di Pesaro. Ivi, Gavelli, 1779, in f.° m. perg. 20.

Pregevole anche per l'indirizzo autografo dell'Autore al conte Giovanni Fantuzzi, la cui opera sugli *Scrittori Bolognesi*, è tanto stimata. L'indirizzo autogr. è ripetuto nell'opera dello stesso A., che segue alla prima. Vi si aggiunge inoltre una lett. tutta autogr. firmata dello stesso Olivieri.

GRAGNANO.

2162. **Liguori F.-S.** Cenni storico-critici della città di Gragnano e luoghi convicini. Napoli, 1863, in-8 m. pel. 3.

Cioffi G.; L. 3. — Bocca, nulla.

GRANAGLIONE E SETTIMELLO.

2163. **Pupilli G.-M.ª** Albero genealogico delle famiglie Pupilli e Boni di S. Agostino dei Boschi nel Comune di Granaglione ed osservazioni sul villaggio di Settimello patria dell'Arrighetto poeta latino del sec. XII. Firenze, 1832, in f.° int. 3.

In fine: due carte con 4 epigrafi.

GRAVEDONA.

2164. **Stampa G.** Notizie storiche intorno al Comune di Gravedona ed alle principali sue famiglie dai tempi più remoti fino al 1865. Milano, Salvi, 1866, in-8 int. n. Con indir autog. 5.

Bocca: L. 6.

GRAVELLONA.

2165. **Negroni C.** Della inaugurazione del monumento e delle scuole De Lucca in Gravellona. Novara, 1885, in-8. 1.

Il De Lucca dopo avere combattuto per la comune patria, si rese grandemente benemerito del suo paese natio, Gravellona, lasciando per le sue scuole ogni sostanza e facoltà che coll'ingegno e il lavoro si aveva procacciato.

GROTTAFERRATA.

2166. **Cardoni B.** De Tusculano M. T. Ciceronis nunc Crypta-Ferrata adversus P. Joan. Lucam Zazzeri disceptatio apologetica. Romae, Monaldini, 1757, in-4 cart. 5.

Si dimostra che la celebre villa Tusculana di Cicerone non è la stessa della odierna *Raffaella*, come pretendevano i gesuiti, dal cui Collegio romano era posseduta, ma sibbene che sorgeva là dove ora è il monastero di Grottaferrata, del quale si narrano le condizioni e le vicissitudini.

2167. **Placentinii G.** De sepulcro Benedicti IX P. M. in templo Monasterii Cryptae-Ferratae detecto diatriba in qua ejusdem Pontificis pius obitus vindicatur, atque ad Mss. Codices acta inlustrantur, et castigantur. Romae, 1747, in-4 fig. m. pel. 10.

Raro e assai interessante; per antip. v'è il ritr. del Pontefice orante alla Vergine; con due tav. fig. ed altra dopo la pag. XIV (non notata da altri bibliografi) contenente lo *Specimen Characteris Codicis Cryptoferratensis.* — Ranghiasci lo cita, ma senza menzione nè di ritratto nè di tav. o figure! — Il vol. è di pagine XXXII-84 (comprese nelle prime il frontisp., ma non l'antiporta). — Bocca cita: Sciommari G. Breve notizia e raccolta della vita di S. Bartolomeo IV, abate del Monastero di Grottaferrata, con la giunta delle note spettanti alla vita del Santo, ed all'istoria dell'insigne Badia di Grottaferrata. Roma, 1728, in-4. *Raro.* L. 10.

GROTTAGLIE.

2168. **Pignatelli C.** da Grottaglie. Casa Mia. Lecce, 1883, in-8. 3.

È un lavoro storico garbatamente scritto, e inteso, come dice l'A., *a fornire elementi per una storia più completa* di Grottaglie, sua terra natale, con notizie patrie in attinenza a quelle già pubblicate nelle *Biografie degli scrittori grottagliesi.* — Cioffi G.: *ediz. esaurita:* L. 4, e dello stesso A.: Biografie degli scrittori Grottagliesi. Napoli, 1875, in-8. *Ediz. esaur.* L. 4.

GROTTAMARE.

2169. **Memoria** sul sasso di San Niccola al Mare in Grottamare. Ripatransone, 1865, in-8 int. 2.

GROTTAZZOLINA.

2170. **Vitali Brancadoro V.** Notizie storiche di Grottazzolina nel circondario di Fermo. Ivi, 1865, in-8 int. Con indir. autog. 2.

Bocca: esempl. ord. L. 1. 50.

GUASTALLA.

2171. **Affò I.** Antichità e pregi della Chiesa Guastallese, ragionamento storico-critico. Parma, 1774, in-4 cart. 3.

Loescher: L. 2. 40. — Bocca: L. 5.

2172. — Istorie della Città e Ducato di Guastalla. Con app. di documenti e Statuta Guastallae ex Mss. nunc primum edita. Guastalla, 1785-87, vol. 4 in-4 m. pel. cart. int. 20.

Col ritr. dell'A. colla pianta di Guastalla ed altre tre tavole rip. — Catal. Bocca. L. 25. — Loescher. L. 18. — Cioffi G. L. 14. — Libreria Dante. L, 6; ma tutti senza indicazione di pianta e tavole. List et Francke dello stesso A. cita: Trattato della zecca di Guastalla, con 5 tav. Bologna, 1783, in f.º M. 7. — Coleti cita solo dell'Affò: Disertazione della vera origine di Guastalla. Ivi, 1773, in-4 L. 3.

2173. **Benamati G.-B.** Istoria della città di Guastalla. Parma, Vigna, 1674, in-4 int. 4.

Bocca: L. 6. — Loescher: L. 5. — Cioffi G.: L. 6.

GUBBIO.

2174. **Armanni V.** Origine chiarezza e discendenza della famiglia Bentivoglia da Gubbio descritte in due libri, ove si fa menzione d'altre illustri famiglie d'Italia. Bologna, Longhi, 1682, in-4 l. or. pel. Con antiporta fig. 8.

Tomi due (in un vol.) il cui 2º è intitolato Archivio Armanno overo i titoli e gli argomenti in modo di Catalogo per cui si mostra di che sorte sieno i mscr. dell'antichità fatti con lungo studio da V. Armanni ecc. — Boc-

ca; L. 6. 50. — Cioffi G. L. 5. — Cioffi S. ha dello stesso A: Ragguaglio per appendice alla sua Historia pubblicata in Roma l'an. 1668 della nob. et antica Famiglia de' Capizucchi baroni romani ecc. Roma, Tinassi, 1680, in-4. L. 12. — Kirchhoff et Wigand; Reposati V. Della zecca di Gubbio e delle geste de' Conti e Duchi d'Urbino. Bologna, 1772-73, Vol. 2. in-4. M. 15. — Bocca: L. 24; esempl. in carta gr. L. 28.

2175. **Bonfatti L.** Memorie storiche di Ottaviano Nelli, pittore Eugubino, illustrate con documenti. Gubbio, 1843, in-8. 1. 50.

2176. **Dissertatio** de Eugubina Cathedra, metropolitanae sedis Urbinatis Suffraganea. Urbini, Fantauzzi, 1727, in-8 l. or. perg. 5.

Con fig. nel front. — Bocca: L. 6.

2177. **Notizie** genealogiche della famiglia Andreoli di Gubbio originaria di Pavia. Perugia, Riginaldi, 1778, in-4 int. *Assai raro.* 10.

Con due tavole per alberi genealogici, non mentovati dal Ranghiasci, da cui è citata. Manca a Bocca.

2178. **Raffaelli F.-M.** Della famiglia, della persona, degl'impieghi, e delle opere di M. Busone da Gubbio. Florentiae, Paperini, 1753, in-8, leg. or. perg. *Assai raro.* 10.

Con tavola dell'albero genealogico. — È il vol. XVII delle *Deliciae eruditorum* del Lami. V. Razzolini e Bacchi Della Lega a pag. 133.

2179. **Ranghiasci Brancaleoni F.** Di mastro Giorgio da Gubbio e di alcuni suoi lavori in maiolica. Lettera. Roma, 1857, in-8 int. Con tre tav. fig. *Raro.* 10.

Estratto a poche copie dal periodico romano *L'Album* assai ricercato per le notizie di molto interesse sulla ceramica e su Mastro Giorgio, il principe di essa, i cui lavori sono saliti a prezzi favolosi, sia per la invenzione della vernice a riverbero, sia pei disegni che a lui si dissero forniti da Raffaello, onde l'A. della *Felsina Pittrice* infamando se stesso osò chiamarlo il *boccalaio d'Urbino!*

2180. **Ranghiasci Brancaleoni F.** Orazione pel solenne possesso del nuovo protettore di Gubbio, Card. Mario Mattei. Gubbio, 1843, in-8 int. Con indir. autogr dell'A.

Oltre i pregi del Card. Mattei, oriundo di Pergola, e patrizio di Gubbio, che riguardava come seconda sua patria anche per l'educazione che vi ebbe, si tocca opportunamente di antichità, cose ed opere pubbliche da compiersi o restaurarsi a vantaggio ed ornamento di questa città, ed in ispecie del Palagio, che mirabile opera del decimoquarto sec. torreggia nel mezzo della città ed è l'ammirazione del dotto forastiero e dell'esperto artista, i quali da lontane parti muovonsi solo per vagheggiarlo.

2181. **Relazione** de prodigiosi e frequenti aprimenti di occhi, giramenti di pupille, e cambiamenti di colore nel viso ed altri movimenti straordinari in varie statue ed Immagini di Maria SSma venerate in alcune Chiese, Monasteri ed episcopio della città di Gubbio e sua diocesi. Fuligno, 1796, in-4. 2.

2182. **Reposati R.** Vita del B. Forte Gabrielli da Gubbio eremita. Gubbio, 1758, in-4 int. 3.

Colla effigie del Beato; e specialmente si esamina se egli sia stato monaco ed eremita dell'Avellana, ovvero semplice solitario negli Appennini presso alla terra della Scheggia.

2183. **Sarti M.** De episcopis Eugubinis, de Civitate et Ecclesia Eugubina. Pisauri, Gavelli, 1755, in-4 fig. oltre due tav. 10.

Romagnoli senza tav. L. 8. — Bocca, senza tav. L. 10. — Menozzi V. 1757, *(sic)* con tavole. L. 7. — Cioffi G.: Reposati R. Della zecca di Gubbio e delle geste dei conti e duchi di Urbino, Bologna, Volpe, 1772-73. Vol. 2 in-4 con

tav. (senza il N.°!) e in altro Catal.: soltanto fig. L. 15. — Bocca (senza indicazione di tav.!) in carta grande: L. 28; in carta comune: L. 24: cita pure: Teobaldo. Vita di S. Ubaldo Vescovo e cittadino di Gubbio, tradotta, commentata ed accresciuta da R. Reposati. Loreto, 1760, in-4. L. 4. — Lo stesso Cioffi cita: Passeri G.-B. Spiegazione delle sculture di un antico marmoreo sarcofago che si conserva in Gubbio. Perugia, 1773, in-4 con tavola. L. 3.

GUBBIO-CINGOLI.

2184. **Raffaelli P.-M.** Delle memorie ecclesiastiche intorno l'istoria, ed il culto di Santo Esuperanzio antico vescovo e principal protettore di Cingoli, raccolte ed illustrate in due libri. Pesaro, 1762, in-4.

Segue con apposito front. ma continuando la numerazione:

Delle memorie de' Vescovi, e della Chiesa di Cingoli dopo Santo Esuperanzio. Libro terzo. Pesaro, 1762. *Non comune.* 15.

Il Coleti lo dice fig., ma non ha che una tav. fig. dopo la pagina 134, oltre l'effigie di S. Esuperanzio in ambo i frontispizi. Sebbene vi sia da ultimo la nota: *Fine delle Memorie e del primo volume,* pure è certo che non ne fu stampato altro. Si sa, ed è notato anche dal Ranghiasci, che dello stesso A. si ha la Dissertazione distesa nel 1769. Parte II. Dell'origine e dei progressi della Chiesa vescovile di Cingoli. Ma è inserita nel tom. XXXII degli opusc. del P. Calogerà, stamp. del 1778, come pure la " Dissertazione intorno a S. Sperandia Vergine Gubbiana del monastero di S. Michele da essa in Cingoli costituito, e dell'unitoli Monastero di S. Marco. " Cose non avvertite, che io mi sappia, da altro bibliografo. — Bocca: un vol. in-4 *(sic)* senza neppur l'accenno generico di fig. L. 9. — Si doveva collocare sotto Cingoli, ma può stare anche qui, pel continuo riferimento a cose della contermine Gubbio.

GUBBIO-CORREGGIO.

2185. **Rossi S.** Di un bozzo di Antonio Allegri da Correggio e di parecchi monumenti Eugubini. Lettera. Roma, 1851, in-8 int. Con tre tav. fig. 2.

Manca a Bocca, che cita: Bagnolo F.-G. Le tavole di Gubbio interpretate e comentate, edite da G. Vernazza. Torino, 1792, in-8. L. 4. — Ranghiasci cita: Franciarini M. L'antica città d'Iguvio, oggi Gubbio nell'Umbria.... Tom. VII del Calogerà, 1732. — Tondi B. L'esemplare della gloria, ovvero i fasti sacri, politici e militari della città di Gubbio. Venezia, 1684, in-4 fig. *Raro.* L. 10.

ILLIRIA vedi DALMAZIA.

IMOLA.

2186. **Alberghetti G.** Compendio della storia civile ecclesiastica e letteraria della città d'Imola. Ivi, Filippini, 1810. Parti 3 in 2 vol. in-8 fig. m. pel. *Raro.* 15.

Con pianta della città d'Imola del 1809, e con una tav. fig. e Notificazione sulla condanna e prohibizione di vari libri, del Card. Vesc. d'Imola 1717 nel 1° vol. — Nel vol. 2° tav. 4 fig. oltre 4 ritratti, e vi sono pure notizie ms. in margine. — Catal. Loescher: L. 12. — Bocca: L. 16, senza nome d'A., e senza indic. di tav. — Kirchhoff et Wigand: vol. 3 con fig. in-8. M. 9.

2187. **Angeli L.** Memorie biografiche di que' *(sic)* uomini illustri imolesi le cui imagini sono locate in questa nostra iconoteca che si distinsero in ogni ramo di scienze, e nelle belle arti. Imola, Galeati, 1828, in-8. 5.

Col ritratto dell'A. — Bocca, senza ritratto: L. 6, a cui manca il seguente:

2188. — Sulla vita e su gli scritti di alcuni medici imolesi. Memorie storiche. Imola, Filippini, 1808, in-8 cart. 4.

2189. **Bando** Borromeo e **Visita** Patuzzi. Imola, Galeati, 1861, in-4. 1. 50.

Il Bando riguarda la remozione d'ogni abuso che solea farsi nel levare l'acqua dal pubblico canale d'Imola, al quale segue la pubblicazio-

ne della solenne visita e legge stabilita pel canale d'Imola fatta l'an. 1780.

2190. **Breve** ragguaglio delle solenni feste celebrate in Imola per la promozione alla S. Porpora del Principe Card. Gian Carlo Bandi Vescovo di d.ª città, e zio del regnante S. P. Pio VI. Bologna. 1775, in-4 int. 1. 50.

2191. **Cerchiari G.-C.** Ristretto storico della città d'Imola, con correzioni ed aggiunte. Bologna, Sassi, 1848, in-8 cart. int. 3.

2192. — Storia d' Imola. Bologna, 1847, in-8 cart. int. 2.

Cat. Bocca: 1ª ediz. L. 3. 50. — Dura cita: Benacci G. Compendio della storia civile, ecclesiastica e letteraria della città d' Imola. Ivi, 1810, vol. 3 in-8 con pianta. L. 10. — Bocca, la stessa opera senza menz. d'A.: L. 16.

2193. **Giordani G.** Informazione di una dipintura a fresco scoperta nella Chiesa de' frati Minori dell' Osservanza vicino alla città d' Imola. Bologna, 1866, in f.° 1. 50.

2194. **Giordani P.** Sulle pitture d'Innocenzo Francucci da Imola, discorsi tre. Milano, 1819, in-8 int. Nuovo. 3.

2195. **Manzonius A.-M.** Episcoporum Corneliensium sive Imolensium historia. Faventiae, Archi, 1719, in-4 l. or. perg. *Non comune* 10.

Con antip. fig. e colla carta dell'*errata-corrige* in fine. — Loescher: L. 8. — Menozzi V.: L. 10, che dice l'esemp. in carta gr. ma senza altra indicazione.

2196. — Tumulus Sanctorum Projecti et Maurelii civium, episcoporum ac protectorum urbis Corneliensis illustratus. Imolae, 1703, in-8 leg. or. perg. *Bello e raro.* 10.

Con epigrafi a lettere unciali.

2197. **Melloni G.-B.** Vita del Beato Geremia Lambertenghi preceduta da un breve Ragguaglio storico della miracolosa Madonna del Pradello d'Imola, descritta. Venezia, 1778, in-8 l. or. pel. 3.

Sotto il pseudonimo arcadico di Elmino Alfeoniano. — Non deve mancare la effigie della Madonna e il ritr. del B.to Lambertenghi. — Non è mentovato nè da Bocca, nè da Ranghiasci, nè da altri (ch'io mi sappia) bibliografi di cose municipali.

2198. **Paganino A.** Episcopale della Città e Diocesi d'Imola, contenente quasi tutti gli ordini dati dal Vescovo Paleotti del buon governo ec. Bologna, Benacci, 1616, in-4 l. or. perg.

Loescher: L. 2. 60. — Vi è unito:

Constitutiones et monita edita in Synodo dioecesana Imolensi habita die 22 Augusti 1584, etc. Bononiae, Benatius, 1585, in-4. 4.

2199. **Papotti T.** Elogi d'illustri Imolesi. Imola, 1829-30, Fasc. 3 in-8. 2.

Ediz. orig. coll'ind. aut. dell'A. — Contiene gli Elogi di M. Antonio Flaminio e Anton M. Valsalva, G.-B.-F. Zappi, e C. Zampieri.

2200. — — Imola, Benacci, 1829-30, in-4 m. pel. — Vi è unito dello stesso:

Notizie intorno alla vita ed alle opere di alcuni illustri Imolesi che vissero nel sec. XVIII. Imola, Galeati, 1834. 8.

Catal. Bocca, quest'ultimo libretto soltanto 1734 (*sic*): L. 6; e l'ediz. degli Elogi del Papotti. Imola, 1841, in-8. L. 6.

2201. **Pastritius J.** Patenae Argenteae Misticae, quae utpote divi Petri Chrysologi Foro-Corneliensis Civis, atque Ravennatis Archiepiscopi munus Foro-Cornelii (Imola) in Cathedrali Ecclesia co-

litur, descriptio et explanatio, ubi etiam alia ad eundem Antistitem spectantia propenduntur. Romae, De Rubeis, 1706, in-4 cart. int. *Assai raro.* 20.

Con antip. fig. e due tav. — Manca al Ranghiasci. — Bocca: Pastrilius *(sic)* e col titolo monco, e senza menz. di tav. L. 6. — Cioffi S.: senza tav. e col nome errato di Patinio. L. 5. — Il vero nome è Giovanni Pastrizio, Dalmata. — Fidatevi de' Cataloghi de' librai!

2202. **Rambaldi Benvenuto** da Imola (ov' era nato nel 1306) illustrato nella vita e nelle opere e di lui Commento latino sulla *divina Commediu* di Dante Allighieri voltato in italiano da F. Tamburini. Imola, Galeati, 1855-56, vol. 3 in-4 int. Nuovo. 15.

Edizione esaurita di questo accurato studio sull'Imolese veramente grande e però a torto quasi dimenticato; la quale sarebbe stata anche più pregevole se il commento di lui, importante anche per gli accenni storici, fosse stato fedelmente riprodotto nel suo originale latino, di assai facile interpretazione, onde la traduzione è inutile alle persone colte, che sono le sole che si dilettano della lettura di quel Poema:

A cui ha posto mano e cielo e terra!

IMOLA-TOSCANA-ITALIA.

2203. **Congetture** di un socio etrusco sopra una carta papiracea dell'Archivio diplomatico di Pietro Leopoldo Granduca di Toscana, con prefazione. Firenze, Cambiagi, 1781, in-4. 10.

Con cinque tav. di fac-simili di antichi caratteri su papiro. — La illustrazione riguarda principalmenle il papiro contenente una donazione di beni situati nel territorio d'Imola, fatta da Pietro di Luciano da Cagli all'arciv. di Ravenna, e si congettura che questi era Giovanni II, e che quella seguisse o nel 454 o nel 469 dell'êra volgare. Vi si trattano altre materie di grande interesse paleografico, archeologico e storico, e si chiariscono punti di storia ecclesiastica, e la giuridizione dei Piovani rurali, l'antichità delle leggi statutarie fiorentine e municipali, delle antiche raccolte di leggi o sia dei Costituti Fiorentini e Pisani ed altre cose non meno interessanti.

IMPRUNETA.

2204. **Casotti G.-B.** Memorie istoriche della miracolosa Immagine di M.ª V. dell'Impruneta. Firenze, Manni, 1714, in-4 int. fig. 15.

Con 10 tav. incise in rame oltre l'ant. fig. — È ben descritto da Razzolini e Bacchi a pagina 97: da L. 20 a 28. — Cioffi G.: L. 12, *completo delle tavole* (ma non le conta) *che sovente sogliono mancare*! — Il Moreni, tom. I, p. 225 chiama *bella* questa istoria, i cui documenti riguardano la nobilissima famiglia Buondelmonti patrona già di d.ª chiesa. L'A. fu uno dei letterati del princ. del sec. XVIII e Piovano della Chiesa, a sette leghe da Firenze, in cui si venera d.ª S. Immagine. Le incisioni sono del Mogalli; alle quali a torto si è creduto da qualche bibliografo che debba unirsi il rintaglio che fu fatto della famosa stampa del Callot: *La gran fiera della Madonna dell'Impruneta*, incisa nel 1620, della quale una bella prova è stimata dal Longhi L. 200. — Cecchi cita: Capitoli della compagnia della Madonna dell'Impruneta. Firenze, 1866, in-8, ediz. di *Crusca*, di dugento es. L. 4. 50. — Ramazzotti: L. 3.

INGAUNIA (ALBENGA).

2205. **Gli statuti** di Albenga illustrati dal prof. A Valsecchi, con prefazione dell'avv. B. Mattiauda e glossario di N. Vacca. Albenga, 1885, in-4 gr. di pag. XII-512. 10.

Vedine la *Rassegna* nel *Bibliofilo*, Ott.-Novemb. 1885 a pag. 172-73. L'abbiamo poi collocato qui per ripiego, essendoci pervenuto quando la lettera *A* era già da qualche tempo stampata.

2206. **Rossi G.** Storia della città e diocesi di Albenga. Ivi, 1870, in-8 int. n. 5.

Bocca: L. 5, che cita pure: Chronicon veteris Monasterii S. Petri de Varatella in Albiganensi Diocesi (*sic*), edit. Hier. De Rubeis. Augustae Taur. 1871, in-8. L. 1. 50. — Cottalasso G. Saggio storico sull'antico ed attuale

stato della città d'Albenga. Genova, 1820, in-8. L. 6.

INTEROCRIUM (ANDRODOCO).

2207. **Mingarelli F.** Epistola de Interocriensi Trajani et romana Antoni inscriptione. Romae, Generosi, 1758, in-4 int. n. *Non com.* 5.

Inscriptio Trajano posita est, atque ad Interocrium in Samnitibus, nunc *Anterdoco* (*sic*), ad radices praealti montis prostrata etc. — Minieri-Riccio cita: Massonio S. Discorso dell'acque dell'antico Bagno di Androdoco. Napoli, 1621, in-4. *Raro.* L. 5. — Petrini L. Memoria sul bagno d'Androdoco ecc. Napoli, 1825, in-4. L. 2.

IRPINO.

2208. **Santoli V.-M.**[a] Narrazione de' fenomeni osservati nel *suolo Irpino* da Avellino sino alle *Valli d'Ansanto* contemporanei all'ultimo incendio del Vesuvio del giugno 1794, coll'aggiunte di altre osservazioni ecc. Napoli, 1795, in-8 con una tav. fig. rip. — Vi è unito:

Manni P. Saggio fisico-chimico della cagione de' baleni e delle piogge che osservansi nelle grandi eruzioni vulcaniche, in occasione dell'eruzione del Vesuvio a giugno 1794. Napoli, 1795, in-8.

Breve cenno di un giro per le provincie meridionali ed orientali del Regno di Napoli scritto da Michele Torcia a richiesta del Marchese del Vasto e per uso di un cavaliere spagnuolo. Napoli, 1795. 6.

Con indirizzo autogr. di M. Torcia. — Bocca, nulla d'Irpino.

ISCHIA.

2209. **De Siano Fr.** Brevi notizie di storia naturale e civile dell'Isola d'Ischia. Cart. int. in-8 senza date (sec. XVIII, Napoli, 1798). *Raro.* 5.

2210. **Diodato** (Fr.) dell'Assunta (da Ischia). Vita di San Giuseppe della Croce promotore e primo provinciale della famiglia italiana de' frati Alcantarini nel regno di Napoli. Roma, 1839, in-4. 5.

Esempl. di dedica leg. in tutta pel. rossa a fregi e tagli dorati.

2211. **Fonseca F.** Geologia dell'Isola d'Ischia. Firenze, 1870, in-4. 6.

Con una gran carta dell'Isola. Divenuto assai raro. — Dura: *Opuscolo esaurito* (*sic*). L. 4.

2212. **Iasolino G.** De rimedi naturali nell'Isola di Pithecusa, hoggi detta Ischia. Napoli, Cacchij, 1588, in-4 m. pel. 12.

Edizione originale e rara, che manca al Senato e al Catal. Bocca, avendo questo soltanto la ristampa, Napoli, 1689: L. 10. — Mancano altresì a Bocca gli altri da noi registrati, ma invece ha sulle acque minerali e stufe d'Ischia le opere di N. Andria, di Chevalley de Rivaz, come pure: D'Ascia G. Storia dell'isola d'Ischia. Napoli, 1868, in-8. L. 8. — De Quintiis E.-C. Inarime seu de balneis Pithecusarum libri VI. Neapoli, 1726, in-8. L. 6. Nell'appendice invece ne fa autore Eucherius Camillus. In-8 fig. L. 6. — Ma lo stesso Bocca ha registrato poi la stessa opera, che veramente appartiene ad Ischia, sotto Napoli, N.° 3496, a pag. 195, e senza menzione di fig. L. 3. — Cioffi S.: fig. L. 4. — Coleti, nulla d'Ischia, riferendosi soltanto a Villano G. da lui citato sotto Napoli.

2213. **Marone V.** Memoria contenente un breve ragguaglio dell'Isola d'Ischia e delle acque minerali, arene termali ecc. Napoli, 1847, in-8 int. 4.

2214. **Paoni B.** Ischia e le sue terre. Napoli, Fibreno, 1877. 1. 50.

ISEO.

2215. **Rinaldi** (de) **P.-F.** Monimenti historiali dell'antico e nobile castello d'Iseo. Brescia, Rizzardi,

1685, in-4 leg. orig. perg. *Bellissimo.* 12.

Collo stemma inciso. — Bocca, in-4 picc. L. 10. — È citato anche dal Coleti.

ISOLA DEL TRIUMVIRATO.

2216. **Schiassi F.** Intorno all' Isola del Triumvirato, lezione inedita. Bologna, 1841, in-8. 1. 50.

ISOLA D' ISTRIA.

2217. **Zanella G.** Della vita e degli scritti di Giuseppe Pasquale Besenghi degli Ughi istriano. Venezia, 1877, in-8. Estr. a pochi esemplari. Con indir. autog. dell'A. al ch. editore Le Monnier. 1. 50.

" Il Besenghi (nato in Isola, il 4 apr. 1797) fu istriano; e voi siete meco d' un avviso di riputarlo italiano. Il famoso verso di Dante, che porta al Quarnaro i termini d'Italia, la lingua comune, e prima ancora della lingua il diritto italiano dato dai Romani all'Istria, come si vede da una lapide trovata in Albona, che indica questa città aver fatto parte della tribù Claudia; il primo Napoleone che mise l'Istria fra i dipartimenti italiani; la linea non naturale de' confini, che dalla foce dell'Isonzo va alle Alpi carniche, linea tirata capricciosamente dall'Austria, tutte queste ragioni, o Signori, (così lo Zanella all'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti) fanno dell'Istria una provincia italiana. "

ISOLE EOLIE.

2218. **Galvani D.** Memoria mineralogica e geologica sulle isole eolie nel mare di Sicilia, ove sono descritti e classati i minerali e le rocce ivi raccolte. Bologna, Marsigli, 1841, in-8. 3.

Con ind. aut. al Card. Mezzofante. — L'A. di questo raro opuscolo a pag. 4 dice che queste isole poste al nord della Sicilia e tutte di natura vulcanica " sono sette cioè Stromboli, Panaria, Lipari, Vulcano, Felicula ed Alicuda " e così ne conta soltanto sei dimenticando Salina, della quale parla a pag. 8.

ITRI.

2219. **Piccirilli G.-B.** Storia del Santuario di S. Maria della Civita in terra d'Itri. Napoli, Nobile, 1857, in-4, m. pel. 3.

ISTRIA.

2220. **Bonfiglio S.** Condizioni passate e presenti dell' Istria e conseguenze relative di pubblico diritto. Torino, 1864, in-4. 2.

Vi sono esposti quei tratti generali di storia antica, moderna e contemporanea, che qualificano il popolo d'Istria, italiano per ragione di passata e presente vita politica; che dimostrano come in ogni tempo lo spirito nostro nazionale espandevasi vivissimo a quella terra istriana, la quale è una espansione del corpo territoriale italiano, anzichè una sua appendice; che a pro dell' Istria e della futura unificazione italiana fondano un *perfetto diritto storico ed un pieno diritto in relazione alla giurisprudenza seguita dai governi delle nazioni più civili.* — Taddei registra: Naldini P. Corografia ecclesiastica, ossia descrittione della città e della diocesi di Giustinopoli, d.° volgarmente Capo d'Istria. Venezia, 1700, in-4 di pag. 494. *Raro.* L. 15.

2221. **Cornalia E.** e **Chiozza L.** Cenni geologici sull' Istria. Milano, 1851, in f.° int. 5.

Con la gran carta geologica dell' Istria tracciata nell'autunno del 1850 e due altre tav.; e con ind. aut. dell'Autore.

2222. **Labus G.** Epigrafe istriana pubblicata e spiegata. Milano, 1833, in-8 int. n. 2.

2223. **Luciani T.** L' Istria, schizzo storico etnografico. Firenze, 1866, in-8. 1. 50.

I quattro da noi registrati mancano a Bocca, che invece cita: Contareno J. De episcopis ad Istrianas ecclesias ex ordine praedicatorum assumptis dissertatio. Venetiis, 1760, in-4. L. 4. 50. — Kandler P. Inscrizioni dei tempi romani rinvenute nell'Istria. Trieste, 1855, in-4. L. 5. — Rapicius A. Histria ad Sigismun-

dum Herbestanium. Viennae, 1556, in-8. *Raro.* L. 12. — Saggio di bibliografia istriana. Capodistria, 1864, in-8. L. 12. — Statuti municipali della città di Pola nell'Istria. Trieste, 1843, in-8. L. 4. 50.

JAPIGIA.

2224. **Galatei A.** Liciensis. De situ Japygiae. De situ elementorum. Basileae, Pernam, 1558, in-8. *Assai raro.* 20.

Vi è in fine dello stesso: Gallipolis descriptio. — Bocca: L. 6. — Cioffi S.: L. 8. — Dura: L. 10, il quale cita pure lo stesso libro *notis illustratus cura et studio* J.-B. Tafuri etc. Lycii, 1727, in-8. L. 12. — Cioffi G.: L. 4. — Coleti registra ambedue l'edizioni sotto Terra d' Otranto. Ferrariis Galateus A. (de), e della 1ª ediz. nota che G.-B. Bonifacio lo pubblicò, lo dedicò a Luigi Georgio e lo adulterò in molte cose favorevoli ai cattolici secondo la testimonianza del Tafuro, ed aggiunge il sospetto che la *Storia d'Otranto del Galateo,* riferita dall'Haim e dal Giandonati come italiana *senza nota di stampa,* non sia cosa diversa dalla citata ediz. latina. — Dura: Cataldi N. Prospetto della penisola Salentina ossia Cenno storico degli antichi popoli Salentini, colla descrizione della loro città, con annotazioni e carta topogr. della Japigia. Lecce, 1857, in-8. L. 5.

JESI.

2225. **Annibaldi G.** Il Lucagnolo ovvero saggio di memorie sull'orificeria di Jesi. Ivi, 1879, in-4. Con indir. autog. 3.

2226. — La traslazione di S. Romualdo e il suo culto nell'Esio. Jesi, 1881, in-4. Con indir. autog. 1.

Loescher cita sotto Jesi, come appartenente a questa città: Crescimbeni G.-M. Memorie istoriche della miracol. Immagine di S. Maria delle Grazie esistente in Roma. Ivi, 1716, in-8. L. 1. 50.

2227. — M.º Federico de' Conti da Verona tra primi tipografi italiani primo tipografo in Jesi, con appendice di documenti. Jesi, 1877, in-4. Con indir. autog. 2.

2228. **Baldassini G.** Memorie istoriche dell'antichissima e regia città di Jesi. Ivi, Bonelli, 1765, in-4 perg. 18.

Con una tav. epigr. — Segue: Appendice di tutte le Bolle, brevi, lettere, privilegi ed istromenti ec. — Vi è unito il seguente raro opuscolino, notato anche dal Coleti e dal Ranghiasci:

Risposta alla dissertazione di F. Vecchietti intorno alla città Ausina.

Romagnoli: L. 15. — Cioffi G.: L. 10. — Bocca: L. 14. — Loescher la 1ª ediz. col titolo: Notizie istoriche della regia città di Jesi. Ivi, 1703, in f.º *Raro.* L. 8. (L. 15.) Citato anche dal Coleti e dal Ranghiasci, e questi solo dice ch'è *fig.* e cita inoltre: Cattani N. A. Dell'Acqua d.ª in Jesi della Mastella. Ivi, 1749, in-4. L. 5. — Congressi di alcuni Giovani a favore di Jesi contro il Compendio istorico di Cunzio Barnabucci stampato l' an. 1745. Roma, 1747, in-4. L. 5. — Discorso istorico-legale, in cui si dimostra la comunione nativa ed originaria tra la città e contado di Jesi ecc. Roma, 1713, in f.º L. 6.

2229. **Colini F.** Pergolesi e Spontini, saggio biografico-critico. Ancona, Morelli, 1884, in-8. 2. 50.

L'A. ha conseguito appieno l'intento propostosi di far nota la riverenza che a quei due Genii della Musica la loro città natale, Iesi, professò costantemente. Ma inoltre contiene notizie esatte e importanti per la loro biografia e per la storia dell' arte musicale in Italia. — Catal. Bocca: Villarosa. Lettera biografica intorno alla patria e alla vita di G.-B. Pergolese. Napoli, 1831, in-8. L. 2. 50. — Cioffi G. L. 4.

2230. **Colocci A.** Poesie italiane e latine con più notizie intorno alla persona di lui, e sua famiglia, raccolte dall' ab. Lancellotti. Jesi, Bonelli, 1772, in f.º cart. 10.

Unica ediz. e non comune, anzi ignorata da quasi tutti i bibliografi, meno il Ranghiasci.

2231. **Giacomini A.** Memorie presentate all'Accademia agraria jesina

Jesi, Cherubini, 1843, in-8 int. Con indir. autog. 1. 50.

Riguardano la coltivazione degli olivi e dei gelsi che prospera in quel territorio.

2232. **Gianandrea A.** Festa di S. Floriano Martire in Jesi e tiro a segno colla balestra instituito in occasione della med.ª l'anno 1453. Ancona, 1879, in-4. 2.

Loescher cita: Dissertazione storica dell'Immagine di S. Maria delle Grazie nella Chiesa dei Carmelitani di Iesi. Ivi, 1795, in-8. L. 1. 25.

2233. — Il Palazzo Comunale di Jesi, monografia con appendice di documenti. Jesi, 1877, in-4. 1.

2234. — Pergolesiana. Jesi, 1885, in-8 Opuscolino per nozze. *Fuori commercio.* 1. 50.

Dimostra o rafferma con documenti rischiarati da sagaci note, che Iesi fu la patria del famoso maestro di musica e autore dello *Stabat* e della *Serva padrona,* Pergolesi e non Pergolese; che il dì della sua nascita fu il 4 non il 3 gennaio del 1710, che fu figliuolo primogenito ed unico e di mal ferma salute.

2235. **Grizio P.** Ristretto delle historie di Jesi. Macerata, 1578, in-4 cart. Ediz. *rarissima.* 15.

Catal. Bocca, *assai raro:* L. 15, ma un buon es. vale almeno il doppio. — Ranghiasci cita dello stesso A.: Ristretto delle storie di Jesi. Macerata, 1573, in-4; e nota ch'è libro di estrema rarità, e molto bene impresso. Ma pare abbia scambiato il 73 col 78. — Lettera d'un amico a G.-B. Tondini risguardante la famiglia Grizzi. Jesi, 1782, in-4. L. 5.

2236. — Il ristretto delle istorie di Jesi, nuova ediz. condotta sull' unica maceratese del 1578 e illustrata con note e documenti da A. Gianandrea. Jesi, 1880, in-4 cart int. 5.

Con ind. autogr. dell' illustratore.

2237. **Inventario** di tutti i beni mobili trovati nel Palazzo Apostolico della città di Jesi di spettanza del fu Giovanni Ciampoli Governatore di d.ª città. 10.

Manosc. del sec. XVII, in f.º di 20 carte, al quale non manca un tal quale interesse e per gli oggetti inventariati, fra cui manoscritti e libri a stampa, argenti lavorati, ec. e per la fattane descrizione.

2238. **Mestica G.** Federico II in relazione con la civiltà italiana, discorso. Jesi, 1870, in-8. 1. 50.

Vero è che Federico II non appartiene soltanto a Iesi e all'Italia, chè ancora la Germania si vanta di lui come patria di suo padre e de' suoi avi paterni.... Ma, quanto a Federico, siffatta gloria da niun' altra città può essere contrastata a Iesi, chè qui, e secondo le cronache e la tradizione, nella piazza che s' intitola dal nome di lui, il 26 dec. del 1194 egli nacque di Costanza imperatrice e regina di Sicilia e di Puglia, qui fu nutricato nella prima infanzia, e tornovvi di poi giovinetto. .... E a questa comunità per segno di affetto secondo che portavano i tempi, concedette privilegi e giurisdizione sopra alcune delle circostanti castella.

LABICO.

2239. **De Ficoroni F.** Le Memorie ritrovate nel Territorio della prima e seconda città di Labico e i loro giusti siti e scritti ec. Roma, Mainardi, 1745, in-4 leg. 12.

Con 13 tav., fig. oltre quelle intercalate nel testo, molto interessanti per l' archeologia e l'arte antica. — Cioffi G.: con tavole. L. 7. — Bocca, fig.: L. 10. — Anche Coleti e Ranghiasci, fig.; e quest'ultimo annota che l'A. scrisse in età di novant' anni queste memorie alle quali si oppose Vita F.-A. coll'opuscolo: *De Oppido Labici dissertatio, qua origo etiam atque compendiosa historia Oppidi Montis Compiti in Latio describitur.* Romae, Salomoni, 1778, in-4. L. 5. — Il Cicognara, N. 2574 la dice fig. ma aggiunge che è opera illustrata con 18 tav. incise in rame con chiarezza e diligenza come si osserva in tutte le opere di questo dottissimo antiquario, di cui ne cita parecchie altre. Forse nel N.º delle tavole egli ha comprese anche quelle intercalate nel testo. — Anche il Brunet la dice soltanto *fig.* e nota

che in quest'opera per la prima volta si è vista figurata la famosa cista o gran vaso scoperto dall'A. e che nel nostro esemp. trovasi a carta 72; e a pag. 74 egli narra: " Della patera, del gran vaso e delle tre figure sopra esposte debbo dire senza jattanza, che il cavalier Frederic Inglese mi volle dare e mi pose sul tavolino una manciata di zecchini, ma invano, e affinchè per sempre fossero conservate, ne feci volontieri donativo alla celebre Galleria Kircheriana. " V. in Brunet al nome Brôndsted. — Loescher, *con tavole,* e unitovi dello stesso A.: Le vestigia e rarità di Roma antica. Ivi, 1744, con molte tav. L. 20.

LAGHI.

2240. **Fabi M.** Viaggio ai Laghi Maggiore, di Lugano, Como, Orta, Varesotto, Magenta e Brianza. Milano, Ronchi, 1859, in-8 fig. leg. bod. 3.

Bocca cita: Calataunus S. T. Verbani Lacus locorumque adjacentium chorografica descriptio. Mediolani, 1699, in-4. *Raro.* L. 8. — Notizie storiche intorno al B. Alberto Besozzi e al Santuario di S. Caterina Del Sasso sul Lago Maggiore. Milano, 1845, in-8. L. 1. — Vagliano G.-G. Le rive del Verbano, descrizione geografica, idrografica e genealogica, nella quale si contiene l'antichità delle famiglie nobili nate, originate, ed abitate in d.e rive. Milano 1710, in-8. *Raro.* L. 6. — Berganius G.-I. Benacus. Veronae, 1546, in-4. *Ediz. rara assai con una gran tav. in legno rappr. il lago.* L. 15. Quest'ultima è citata anche dal Coleti, che aggiunge: " Sebbene sia questo un poema, contiene nulladimeno tali particolarità del Lago, che non istà male in questa serie di storie. Ve lo ripone ancora il Langlet. " — Registra inoltre: Morigia P. Historia della nobiltà et degne qualità del Lago Maggiore. Milano, 1603 in-8. L. 12.

LAGO DI COMO.

2241. **Bertolotti D.** Descrizione della Villa Sommariva sul Lago di Como. Milano, 1831, in-12 int. n. 2.

Con la veduta della villa Sommariva.

2242. — — Milano, 1831, in-8. Con antip. fig. 2.

2243. **Paesi** (i) del Lago di Como in nuova foggia descritti, aggiuntovi un cenno sulle strade di Stelvio e di Spluga. Milano, 1828, in-12 int. n. fig. 3.

Con una carta topog. e sei vedute, (tav. 7).

LAGO D'ISEO.

2244. **Rosa G.** Documenti istorici posti nei dialetti, nei costumi, nelle tradizioni e nelle denominazioni de' paesi intorno al Lago d'Iseo, ricerche. Bergamo, 1850, in-8. 1. 50.

Catal. Bocca registra il raro libro: Rinaldi F. Monimenti historiali dell'antico e nobile castello d'Iseo. Brescia, 1685, in-4. L. 10.

LAGO DI QUARTO.

2245. **Bertoni G.** Memoria sul Lago di Quarto nella Legazione di Forlì. Roma, 1833, in-8 int. 2. 50.

Con una tav. fig. — Si avverta che attaccata alla copertina interna vi dev'essere una carta per l'*errata-corrige.*

LAGO DI VARESE.

2246. **Angelucci A.** Le Palafitte del Lago di Varese e le armi di pietra del Museo Nazionale d'Artiglieria, scritti varii. Torino, 1771, in-8 int. 3.

Con 4 grandi tav. fig.

LAMPEDUSA.

2247. **Sanvisente B.** L'Isola di Lampedusa eretta a colonia da Ferdinando II, descritta. Napoli, 1849, in-4 int. n. 10.

Con due grandi carte topografiche. — Cioffi G.: con tavole (*sic*). L. 10. — Cioffi S.: Salvisente (*sic !*) *con tavole topografiche.* L. 8. — Bocca cita: Calcara P. Descrizione dell'isol a di Lampedusa. Palermo, 1847, in-8, con carta: L. 3.

LANZO e USSEGLIO.

2248. **Valli** (Le) di Lanzo e d'Usseglio ne' tempi di mezzo. Opuscolo in-8 e s. d. 2. 50.

Col ritr. del March. Filippo da Este. Secondo Bocca è di L. Cibrario, L. 3, ma senza menzione del ritratto. — Dura: Clavarino L. Le valli di Lanzo, memorie. Torino, 1874, in-12, con carta topogr. di esse valli. L. 1. 50. — Bocca cita: Clavarino L. Saggio di corografia statistica e storica delle valli di Lanzo. Torino, 1867, in-8. L. 3. 50. — Francesetti L. Lettres sur les vallées de Lanzo. Turin, 1823 in-4, fig. L. 7. — Ponsillon A. Voyage aux vallées de Lanzo. Turin, 1790, in-8. L. 1. 25.

LARINO.

2249. **Pollidori G.-B.** Vita et antiqua monimenta S. Pardi Episcopi in Cathedrali templo Larinensi quiescentis. — De SS. Primiano, Firmiano et Casto fratribus Larini Martyrio functis. — Appendix complectens memorias S. Leonis confessoris apud Larinates miraculis clari. Romae, 1741, in-4 l. or. perg. *Raro.* 6.

Col ritr. di S. Pardo, e nel *verso* il martirio dei d.i Santi, e una tav. fig. rip. rapp. S. Leone, in atto di operare alcuni miracoli. — Cioffi G.: con ritr. e tavola *(sic)*: L. 5. — Dura: con ritratto e due tav. L. 5.

2250. **Tria G.** Memorie storiche civili ed ecclesiastiche della città e diocesi di Larino, metropoli degli antichi Frentani. Roma, Zempel, 1744, in-4 l. or. perg. *Rara.* 12.

Con stemmi de' vescovi nel testo, e con due carte topografiche e altre 3 tavole fig. — Coleti: fig. *(sic)*. — Loescher: L. 10. — Bocca: senza nemmanco il *fig.* L. 14. — Cioffi G.: con tavole *(sic)*. L. 22. — Loescher: Vegezzi-Ruscalla. Le colonie serbo-dalmate del Circondario di Larino. Torino, 1864, in-8. L. 1.

LARIO (LAGO DI COMO).

2251. **Boldonii S.** Larius cui accedunt Epistolae triginta selectae etc. et liber quartus poematis italici cui titulus *La caduta dei Longobardi* ubi multa de lacu Lario. Item Pauli Jovii descriptio lacus Larii. Avenione, Guichard, 1776, in-8 l. pel. *Raro.* 10.

LATISANA.

2252. **Latisana** e il suo distretto, notizie storiche statistiche ed industriali. Venezia, 1858, in-8. 3.

Con due grandi tav.: l'una della topogr. di Latisana, l' altra del suo distretto. — Taddei A., con due piante topogr.: L. 3. — Bocca con carta *(sic.)* L. 2. 50.

LAZIO.

2253. **Latii** (veteris) Antiqua vestigia — Urbis Moenia — pontes — Templa — Piscinae — Balnea — Villae — Aliaque rudera praecipue tiburtina — tusculana — et setina aeneis tabulis eleganter incisa. Romae, Salomoni, 1751, in f.° obl. fig. m. perg. 20.

Disegni e incisioni di P.-M. Fuhrman. — Nè il Coleti nè il Bocca tengono verun conto del Lazio, e il Ranghiasci lo accenna per rimandare a *Campagna di Roma.* Ivi, fra le altre opere, non registra la sopra descritta, ma la seguente: Corradinus P.-M. Vetus Latium profanum et sacrum. Romae, 1705. Tom. 2, in-4, fig. E nota trovarsi es. con front. del 1748. L. 20. — Bocca: Corradinus et Vulpius, la stessa, accresciuta dal Volpi. Romae et Patavii, 1704-1745, vol. 11, in-4. *Opera importante e rara.* L. 100. — Dello stesso Corradini nel Catal. Cioffi G. è citato: De primis antiqui Latii populis, urbibus, regibus, moribus et festis, quibus accessit setina et circejensis historia etc. Romae, 1748, vol. 2 in-4. L. 10, ma forse è la stessa opera con front. rifatto, come accenna il Ranghiasci. — Münster-Goldschagg, la stessa opera. 1748, vol. 2, in-4 con tav. L. 5. — Catal. Weigel: *Opera stimatissima e rara:* Fr. 32. Cat. De la Cortina: Fr. 36. — Dura cita: Grossi G.-B. I Volsci del Lazio-Nuovo. Napoli, 1816, vol. 3, in-8. L. 50, essendo di estrema rarità il 1° vol., di cui furono tirati

pochi esempl. — Cayro P. Notizie storiche delle città del Lazio vecchio e nuovo, e descrizione della Via latina. Napoli, 1816, vol. 2, in-4, con carta topografica. L. 15.

2254. **Ponzi G.** Osservazioni geologiche fatte lungo la valle Latina. Roma, 1849, in-8. 5.

Con una gran carta geologica colorata della *Valle latina da Roma a Montecassino;* e con indir. aut. dell'A. — Catal. Bocca: Roma, 1885, cita: Dionigi M. Viaggi in alcune città del Lazio, che diconsi fondate dal Re Saturno. Roma, 1809-12, in f.° obl. con 30 tav. inc. in rame. L. 25. — Cioffi G.: Martelli F. Antichità dei Sicoli primi e vetustissimi abitatori del Lazio e della provincia dell'Aquila. Saggio storico. Aquila, 1830-35. Vol. 2, in-8. L. 7.

LECCE.

2255. **Angelucci A.** Osservazioni sulla Lettera al Duca Sigismondo Castromediano intorno alla tavola dipinta dalle Benedettine di Lecce pel Bar. F. Casotti. Torino, 1877, in-8. 2.

Con ind. autogr. e con una gran tav. rappr. figure dall'XI al XV secolo per confronto col notevolissimo dipinto leccese.

2256. — Appendice alle osservazioni ecc. Torino, 1877, fig. 2.

2257. **De Simone L-G.** Lecce e i suoi monumenti descritti ed illustrati. Vol. 1° (solo pubblicato) La Città. Lecce, 1874, in-8 cart. int. 5.

Con dedica autogr. dell'A. e con giunte e correzioni manoscritte e inedite.

2258. **Lecce** 1881. Ivi, in-8 fig. 3.

Raccolta di scritti vari elegantemente impressi, risguardanti Terra di Otranto o de' Salentini.

2259. **Marangio P.** Saggio istorico della città di Lecce. Ivi, 1807, in-4. *Opusc. raro.* 8.

Dura cita lo stesso opuscolo colle aggiunte: Rapporto di una lettera di S.-M. Carlo Borbone alla città di Lecce. — Le cronache di Antonello Coniger. — Relazione de' fatti che interessano la città di Otranto scritta da F.-A Primaldo Ciatara ec. Lecce, Romano, 1858, in-8. L. 7. — Zelli A. Una gita nella provincia di Lecce, lettere. Firenze, 1878, in-12. L. 2. — Profili A. La Messanografia ovvero memorie istoriche di Mesagne in provincia di Lecce. Ivi, 1871-75. Vol. 2, in-12. L. 2. 50. — Cioffi G.: Romano D. Difesa giurisdizionale a pro della città di Lecce e cittadini della terra di San Pietro in Lama. Napoli, 1780, in-4. L. 5.

2260. **Saggio** istorico della città di Lecce. Ivi, Marino, 1807, in-4 m. tel. *Assai raro.* 10.

Manca a Bocca, che ha: De Angelis D. Le vite de' letterati Salentini. Firenze, 1710. Vol. 2, in-4. L. 14. — Cat. Menozzi V.: Infantino G.-C. Lecce sacra; ove si tratta delle vere origini et fondationi di tutte le Chiese, Monasterii, Capelle etc. della città di Lecce. Ivi, 1634, in-4. Magnifico front. e fig. di estrema rarità: L. 30, ma già posseduto dal Coleti: in-4 fig.

2261. **Veris R.** Analisi chimica dei vini della Provincia Leccese. Napoli, 1881, in f.° 1. 50.

LEGNAGO.

2262. **Jus civile** Leniacensium. Venetiis, N. Tridentinus, 1555 in f.° l. or. pel. *Assai raro.* 50.

Siccome il Manzoni erra nel descrivere questo libro, assegnandogli 4 carte di meno, forse per aver esaminato un es. scompleto, così vale il pregio darne l'esatta descrizione. Comincia con lo stemma della città che serve di antiporta: indi una carta pel titolo surriferito: poi il testo degli statuti da pag. 1 a 156 (non 154 come dice il Manzoni). — Poi due carte di aggiunte e approvazioni non notate dal Manzoni, ma numerate, tre carte di prefazione, nove di indice, e una carta finale per l'*errata-corrige*, che nel retto si chiude colle date sopra riportate. — L'abbiamo posto qui, perchè da noi omesso nella parte statutaria. — Coleti e Bocca, nulla di Legnago.

LEGNANO.

2263. **Savorini V.** I Comuni, l'Impero ed il Papato alla battaglia

di Legnano. Milano, 1876, in-8 int. Nuovo. 2.

Con indirizzo autogr. dell'A.

LENDINARA.

2264. **Brandolese P.** Del Genio dei Lendinaresi per la pittura, e di alcune pregevoli pitture di Lendinara. Padova, 1795, in-8 m. pel. *Non comune.* 5.

Taddei A.: L. 1. 50. — Bocca, nulla di Lendinara. — Coleti rimanda al Silvestri C. (citato sotto Adria) Istorica e geografica descrizione delle antiche paludi Adriane.... ove pure si parla dell'essere antico delle terre di Lendinara o Badia. Venezia, 1736, in-4. L. 10.

2265. **Caffi M.** Dei Canozzi o Genesini Lendinaresi maestri di legname del sec. xv celebratissimi. Memoria. Lendinara, 1878, in-8. 1. 50.

Con fig. del monumento.

2266. **Vincentiis** (Iulii de). Epitome Cattanea Chronologica alphabetica, seu compendium aliquorum heroum, ac virorum illustrium, et aliorum *Cattaneorum De Lendinaria* ab anno 1370 usque ad 1701. Bononiae, Monti, 1701, in-4 fig. l. or. pergamen. *Assai interessante e raro.* 15.

In due parti con due antip. fig. e due frontespizi e due tav. per stemmi, oltre una gran tavola per l'albero genealogico. — Bocca: con due stemmi *(sic)* ed albero geneal. L. 12; e cita pure sotto le *Famiglie italiane:* CATTANEO: Genesis heroum familiae Cattaneae novariensis. S. l., 1776, in-4. L. 3.

LENO.

2267. **Zaccaria F.-A.** Dell'antichissima Badia di Léno, libri tre. Venezia, Marucci, 1767, in-4 leg. 8.

Bocca: L. 10. — Münster-Goldschagg: L. 5. — Coleti cita inoltre sotto Brescia: Luchius. Monumenta Monasterii Leonensis etc. Romae, 1759, in-4. L. 12.

LEPORANO.

2268. **Veneziani L.** Leporano, Monografia storica-agricola-industriale. Taranto, 1884, in-8. 1. 50.

LEUCADE e SANTA MAURA.

2269. **Papadopulo-Ureto.** Memoria su di alcuni costumi degli antichi Greci tuttora esistenti nell'isola di Leucade nel mar Jonio. Napoli, 1825, in-8 int. n.

Vi sono uniti di Autore anonimo:

Alcune osservazioni sull'opera precedente. 1825, in-8 senz'altra indicazione.

Risposta del Papadopulo alle Osservazioni di un Anonimo ecc. Corfù, 1826.

Corona degli spropositi detti dal Papadopulo nella sua Risposta ecc. 1826. *Collezione rara.* 10.

L'isola di Leucade, oggi Santa Maura, già dominata dai Veneziani, si italianizzò ne' suoi costumi più delle altre isole ionie, come può vedersi in questi curiosi libretti. — Da non confondersi con Leuca nella Terra d'Otranto, intorno la quale il Coleti cita la rara opera delle *Antichità* di Leuca città già posta nel Capo Salentino, de' luoghi, delle terre e d'altre città del med.° Promontorio, e del Tempio di Leuca d.° *de finibus terrae.* Lecce, 1693, in-4. L. 20.

LEVICO NEL TRENTINO.

2270. **Avancini G.** e **Pacher G.** Le acque ferruginose di Levico nel Trentino dette del Vetriolo, cenni storici-geografici ec. Con un cenno geologico della Montagna di Fronte e di un'analisi chimica di quelle acque per L. Manetti. Trento, 1861, in-8. 3.

Con due tavole figur. del famoso stabilimento.

LIGURI.

2271. **Anonimo** Storia antica de' Liguri. Genova, 1797, in-8 int. 2.

Kirchhoff et Wigand: Issel A. Nuove ricerche sulle caverne ossifere della Liguria. Con 5 tav. in-4. Roma, 1878. M. 7. — Bocca cita: Bertolotti D. Viaggio nella Liguria. Torino, 1834, vol. 3, in-8. L. 10. — Carbone G. Compendio della storia Ligure dall'origine fino al 1814, con incisioni. Firenze, 1838, vol. 2, in-12. L. 10. — Celesia E. Porte e vie strate dell'antica Liguria. Genova, 1863, in-8. L. 1. 50. — Dello stesso A.: Dell'antichissimo idioma dei Liguri. Genova, 1863, in-8. L. 3. — Dante in Liguria. Genova, 1865, in-4. L. 3. — Coppi A. Osservazioni sulla Liguria ecc. Roma, 1815, in-8. L. 2. — De Simoni C. Sulla tavola di bronzo della Polcevera e sul modo di studiare le origini ligustiche. Genova, 1865, in-4, con carte: L. 12 — senza carte: L. 7. — Ferrari E. Liguria trionfante delle principali nazioni del mondo. Genova. 1683, in f.° L. 10. — Oderico G. Lettere ligustiche ossia osservazioni critiche sullo stato geografico della Liguria fino ai tempi di Ottone il Grande ecc. Bassano, 1742, in-8, fig. L. 8. — Serra G. La storia dell'antica Liguria e di Genova. Torino, 1834, vol. 3, in-8. L. 12. — Ediz. Capolago, 1835, un vol. in-12. L. 12. — Harrassowitz: M. 9. — Spadoni P. Lettere odeporiche sulle montagne ligustiche. Bologna, 1793, in-8. L. 3. 50. — Tonso A. Dell'origine dei Liguri. Pavia, 1784, in-8. L. 4. — Veneroso G.-B. Genio ligure risvegliato. Genova, 1650, in f.° L. 8. — Elenco di documenti artistici (sulla Liguria) raccolti da Santo Varni. Genova, 1861, in-8. L. 3. — Granvier I. Descrizione delle pitture, sculture, architetture che trovansi in alcune città, borghi e castelli delle due riviere dello Stato Ligure coll'aggiunta dei saggi cronologici risguardanti il dominio tutto della Repubblica di Genova. Ivi, 1780, in-8, con ritratti: L. 10. — Memorie Ligustiche di belle arti. Genova, 1833, in-8. L. 3. 50. — Spinola M. La restaurazione della Republica Ligure nel 1814. Saggio storico. Genova, 1863, in-8. L. 3. — Coleti: *Liguria V. Genova!!* — Münster-Goldschagg: Sanguinetti F. Iscrizioni greche della Liguria, racc. e illustr. Genova, s. d., in-8, con fig. L. 4.

LIGURI BEBIANI.

2272. **Garrucci R.** Antichità dei Liguri Bebiani raccolte e descritte. Napoli, 1845, in-4 int. n. 5.

Con 5 tav. topogr., una delle quali grandissima. — È uno de' primi lavori giovanili del Garrucci, che poi venne così insigne archeologo e storico, e di cui oggi è compianta la morte. Esso riguarda la pubblicazione ed illustrazione di quel maraviglioso monumento noto sotto il nome di tavola alimentaria dei Liguri Bebiani, descrivendosi la parte del Sannio, ove quella fu rinvenuta, e questi ebbero stanza.

LIGURIA.

2273. **Anonimo.** Riflessioni sopra l'Agricoltura del Genovesato co' mezzi propri a migliorarla, e a toglierne gli abusi e vizi inveterati. Genova, 1770. — Vi è unita:
Aggiunta alle riflessioni sopra l'Agricoltura del Genovesato. Genova, Gesiniami, 1763, in-4 leg. or. perg. 5.

2274. **Foglietta O.** Gli elogi degli Huomini chiari della Liguria, tradotti da L. Conti. Genova, 1679, in-8 l. or. perg. *Raro.* 5.

Bocca: L. 6. — Catal. Orlandini: Descrizione di Genova e del Genovesato. Genova, 1846, Vol. 3, in-4 con tav. (*sic.*) L. 13.

2275. **Folietae U.** Opuscola varia. De linguae latinae uso et praestantia. Clarorum Ligurum elogium. Romae, Zanetti, 1579, in-4 mez. pelle. 6.

Fra i vari opuscoli, oltre gli elogi de' Liguri illustri, appartengono a materia storica i seguenti: *De ratione scribendae historiae.* — *Tyburtinum Hippoliti Cardinalis Ferrariensis.* — *Brumanus, sive de laudibus urbis Neapolis.* — Questa miscellanea manca a Bocca, che cita dello stesso A.: Clarorum Ligurum elogia. Roma, 1574, in-4 (ediz. originale). L. 6. — La ristampa di Genova. 1588, in-4. L. 8. — Gli elogi degli uomini chiari della Liguria, tradotti da L. Conti. Genova, 1579, in-8. *Raro:* L. 6. — Anonimo: Ritratti ed elogi di Liguri illustri. Genova, 1830, in f.° con ritratti: L. 30.

2276. **Semeria G.-B.** Secoli Cristiani della Liguria, ossia storia della Metropolitana di Genova, delle diocesi di Sarzana, di Brugnato, Savona, Noli, Albenga e Ventimiglia. Torino, 1843, Vol. 2 in-4 gr. leg. *Bell' es.* 12.

In fine: Appendice dei monumenti principali di quest'opera e di alcune memorie posteriori. — Cioffi: L. 10. — Kirchhoff et Wigand: M. 16. — Bocca: L. 18, che cita pure: Alberti S. Album virorum Liguriae Sabaudae sanctitate illustrium. Augustae Taurin., 1713, in-4. L. 6. — Paganetti P. Della historia ecclesiastica della Liguria. Roma, 1765, vol. 2 in-4. *Opera rarissima:* L. 50.

2277. **Spotorno G.B.** Elogi di Liguri illustri. Genova, Frugoni, 1838, in-8 cart. int. 3.

Bocca: L. 3, che cita pure dello stesso A. l'opera principale: Storia letteraria della Liguria. Genova, 1824, vol. 5, in-8. L. 30. — Alizeri F. Notizie de' professori del disegno in Liguria dalla fondazione dell'Accademia. Genova, 1864-67, vol. 3, in-8 gr. L. 30. — Grillo L. Elogi di Liguri illustri. Genova, 1846, volumi 3, in-8. L. 17. 50. — Dello stesso A.: Giornale degli studiosi di lettere, scienze, arti ecc. Genova, 1869-71, vol. 6, in-8. L. 36. — Oldoinus A. Atheneum Ligusticum seu syllabus scriptorum Ligurum. Perusiae, 1680, in-4. L. 8. — Saggio della vita de' Cappuccini Liguri. Genova, 1822, in-8 gr. L. 6.

LIGURIA MARITTIMA.

2278. **Soprani R.** Li scrittori della Liguria, e particolarmente della marittima. Genova, Calenzano, 1667, in-4 m. pel. 10.

Con antip. fig. — Bocca, senza menzione dell'antip. fig.: L. 10. — Claudin: Fr. 7. 50.

LINTERNO PRESSO MILANO.

2279. **Arrigoni L.** Notice historique et bibliographique sur vingt-cinq manuscrits sur parchemin des x^{e}, xi^{e}, xii^{e}, xiii^{e} et xiv^{e} siècles, dont l'un avec des notes autographes du grand Poète ecc. Milan, 1883, (Firenze, Arte della Stampa) in-4. *Ediz. di lusso, fuori comm.* 5.

Col ritr. del Petrarca. — Precedono le Notizie sul villaggio di Linterno presso Milano e della Biblioteca che in quel ritiro aveva fondata il Petrarca, dalla quale provengono i codici posseduti e descritti dall'Arrigoni.

LIPARI-MALTA.

2280. **Dolomieu** (de) **D.** Voyage aux iles de Lipari fait en 1781, ou notices sur les iles Aeliennes etc. suivi d'un Mémoire sur une espèce de Volcan d'air, et d'un autre sur la Température du climat de Malthe etc. Paris, 1783, in-8 int. 5.

LIRI E FIBRENO.

2281. **Pistilli F.** Descrizione storico filologica delle antiche e moderne città e castelli esistenti accosto i fiumi Liri e Fibreno: arricchita di vetusti monumenti in gran parte inediti, con un saggio delle vite degli illustri personaggi ivi nati. Napoli, Cons, 1798, in-8 int. *Non comune.* 6.

Con la carta geogr. dell' Isola di Sora. — Dura: Con tavole ed il prospetto dell' Isola di Sora: L. 7. — Cioffi G., con tavola: L. 4. — Coleti e Bocca, nulla del Liri.

LIVORNO.

2282. **Anonimo.** Livorno ed il suo Portofranco considerato nel passato, nel presente e nell' avvenire. Firenze, 1863, in-8. 1. 50.

2283. **Bosio F.** Guerrazzi F. D. e le sue opere, studio storico-critico. Livorno, 1865, in-8 int. 3.

Bocca, dello stesso A.: Vita di F. D. Guerrazzi. Milano, 1875, in-12. L. 3.

Le biografie degli uomini che tanto operarono col senno e colla mano pel risorgimento

d'Italia dovrebbero tutte far parte della storia civile di essa.

2284. **Breve** istoria delle Collezioni Cateriniane in Livorno. Ivi, 1873, in-8. 1.

Collezioni mineralogiche e malacologiche, ossia materiali delle scienze geologiche, minerali, rocce, conchiglie fresche e fossili, raccolti dalle spiagge marittime e dagli strati delle colline Livornesi.

2285. **Capellini G.** Il Calcare di Leitha, il Sarmutiano e gli strati a congerie nei monti di Livorno, di Castellina marittima, di Miemo e di Monte Catino: considerazioni geologiche e paleontologiche. Roma, Salviucci, 1878, in f.° int. Con indir. autog. dell' A. 2.

2286. **Cenni** sopra Livorno e i suoi contorni. Livorno, Sardi, 1856, in-8 m. pel. *Non comune.* 3.

In fine: tre carte non numerate per un'*Avvertenza,* e per le correzioni di molti errori. — Bocca: Livorno, senz' anno, in-16, senza carte: L. 1. 50.

2287. **Cialdi A.** Risultati di studi idrodinamici nautici e commerciali sul Porto di Livorno e sul miglioramento ed ingrandimento del medesimo. Firenze, 1853, in-8. 2.

Colla relativa carta topogr.

2288. **Cipriani L.** Narrazione dei fatti che si riferiscono alla mia missione come Commissario straordinario nella città di Livorno. Firenze, 1848, in-8. *Non comune.* 2.

2289. **Corsini N.** Fatti di Livorno. Maneggi del Ministero Toscano. Bastia, 1847, in-12. 1.

2290. **Guigou M.-P.** Mémoire sur la topographie de Livourne et ses bains de mer. Livourne, 1814, in-8, int. n. 3.

2291. **Maconi G.** Gli schiavi redenti ovvero cenni storici del convento di S. Ferdinando in Livorno e di altri etc. 1ª ediz. Livorno, 1877, in-8. int. 6.

2292. **Narrazione** dei fatti di Livorno. Ivi, 1848, in-4 int. 1. 50.

2293. **Orazione** funebre e componimenti diversi per la morte dell' Imperatore de' Romani Francesco I, Granduca VIII di Toscana celebrati dalla Nazione ebrea di Livorno. Ivi, 1765, in-4. *Raro.* 5.

La Orazione è del rabbino A.-I. Castelli, ed è in lingua spagnola colla traduzione in italiano. È da tenersi in conto per gli accenni alle condizioni degli ebrei di Livorno d'allora.

2294. **Orlandini F.-S.** Livorno assediato e difeso nel 1496 racconto storico. 2ª ediz. con aggiunte dell'A. Livorno, 1839, in-8 int. 2.

Con antip. fig. — Gonnelli: ristampa di Livorno, 1861, in-16, senza antip. fig. C.mi 50.

2295. **Pera F.** Ricordi e biografie livornesi. Livorno, Vigo, 1867, in-8 m. pel. 5.

Bocca: L. 5, ma non ha la seguente appendice:

2296. — Appendice ai Ricordi e biografie livornesi. Livorno, Vannini, 1877, in-8. 2. 50.

2297. **Relazione** giornaliera dei terremoti seguiti in Livorno nel mese di gennaio 1742, estratta dalle memorie di casa Boccacci di Livorno. Ivi, 1842, in-12. 2.

2298. **Ulacacci N.** I quattro Mori opera stupenda di Pietro Tacca. Livorno, 1874, in-8. *Per nozze.* 2.

Questo qui descritto è l'unico monumento antico importante di Livorno (*Città moderna e non vaga di antichità*, a detta del Guerrazzi) dovuto all'insigne scultore P. Tacca, degno allievo di Gian Bologna. Volendo il Granduca onorare la memoria di Ferdinando I, coll'ornare il porto di Livorno del gran colosso di marmo scolpito da Giovanni Dell'Opera, allogò al Tacca quattro colossi rappresentanti schiavi turchi incatenati al fondo della base del colosso; e questi riuscirono di tanta bellezza che quel monumento fu reputato il capolavoro di scultura di que' tempi.

2299. **Vivoli G.** Annali di Livorno dalla sua origine sino all'an. di G. C. 1840 colle notizie riguardanti i luoghi più notevoli antichi e moderni de'suoi contorni. Livorno, Sardi, 1842-43-44-46. Tomi 4 in-4, m. pel. *Raro*. 20.

Nel 1° tom. vi è la pianta de'confini di Livorno, di Limone, di Stagno e di Monte Massimo e in fine una carta di *errata-corrige* non compresa nella numerazione. — Nel 2° pianta di Livorno come era dopochè fu fortificata dalla Signoria Pisana nel 1392 sino al 1493. — Nel 4° altra pianta. — L'Opera non va oltre all'epoca XVI colle relative annotazioni, ossia sino agli anni 1737. — Catal. Bocca: L. 36. — Catal. Tron: L. 16. — Molto difficile a trovarla completa per le molte vicende, a cui la impressione andò soggetta. Vi fu poi aggiunto un *Indice metodico* compilato dal Caporali. Completo di questo, Catal. Cassuto: L. 20. — Bocca cita inoltre: Magri N. Discorso cronologico della origine di Livorno dalla sua fondazione fino al 1646. Napoli, 1647, in-12. L. 6, (ma è *assai raro:* L. 20). — Dello stesso A.: Stato antico e moderno ovvero origine di Livorno ecc. Fornito da A. Santessi di dissertazioni e note e condotto fino all'anno 1770. Firenze, 1669-72, vol. 3, in-4. L. 24. Ambedue le ediz. erano già registrate con maggiore esattezza nel Coleti, che cita pure: Cavalleri A. Coronazione di Livorno. Fiorenza, 1613, in-4. Cantata a più voci, che appartiene più alla poesia che alla storia. *Rara*. L. 10.

2300. **Volpi P.** Guida del Forestiere per la città e contorni di Livorno utile ancora al Livornese che brama essere istruito dei particolari della sua patria. Livorno, 1846, in-8 m. pel. 3.

LIZZANO.

2301. **Serristori L.** Le rovine di Lizzano. Firenze, 1815, in-8. 2.

Bocca: L. 2.

LOCRI E GERACE.

2302. **Scaglione P.** Storie di Locri e Gerace messe in ordine ed in rapporto con le vicende della Magna Grecia, di Roma e del Regno delle Due Sicilie. Napoli, Nobile, 1856. Due parti leg. in uno, in-8, m. pel. 10.

Con ritratto e colla pianta topogr. della città di Locri. — Cioffi G.: con ritr. e carta topogr. L. 8. — Bocca, nulla di Locri.

LODI.

2303. **Cadamosti V.** Miracolo notabile della B. V. Maria sotto la scala della Cattedrale di Lodi successo l'an. 1448, con aggiunta di notizie. Milano, 1653, in-4 int. 2.

Coll'effigie della Madonna.

2304. **Caffi M.** Memorie di alcuni pittori Lodigiani del millequattrocento finora ignoti. Firenze, Cellini, 1875, in-8. 2.

Opuscolino estratto a pochi esempl.

2305. **Colombo G.** Profili biografici di insigni Barnabiti effigiati sotto i portici del Collegio di S. Francesco in Lodi. Crema, 1870, in-8 int. 2.

2306. **De Angeli F.** e **Timolati A.** Monografia storico-artistica pubblicata col concorso di parecchi cultori di storia patria, e del mu-

nicipio, con documenti inediti. Milano, 1878, in-4 fig. 5.

Con carta topogr.

2307. **Decreta**, edita et promulgata in Synodo dioecesana Laudensi: an. 1591. Mediolani, Pontius, d.° anno, in-4 l. or. perg.

— in Synodo Dioecesana Laudensi tertia. Laudeae, Bertoetti, 1619.

— Synodalia Lauden. Eccles. an. 1637. Laudeæ, Calderini, con front. fig.

Sommario delle lettere apostoliche, decreti de' sacri Concilii Tridentino, e Provinciali, et altri editti da pubblicarsi al popolo fra l' anno da Parochi ne' giorni festivi. Lodi, Calderino, 1639. *Raccolta non comune.* 10.

Manca a Bocca, che cita: Synodus dioecesana Laudensis Sexta. Laudae, 1690, in-4. L. 3. 50. — Synodus Laudensis septima. Mediolani, 1756, in-4. L. 4.

2308. **Ferrary A**. La caduta dei Vestarini Signori di Lodi. Milano, Truffi, 1843, in-8 int. n. 5.

Libreria Galileo già Nistri: es. ord. L. 2. 50. — Manca a Bocca, che cita: Ciseri A. Giardino istorico Lodigiano o sia istoria sacro-profana della città di Lodi e suo distretto. Milano, 1732, in-4. L. 12. — Lodi D. Discorsi historici in materie diverse appartenenti alla città di Lodi. Ivi, 1629, in-4. L. 10. — Molossi G.-B. Memorie d'alcuni uomini illustri della città di Lodi con una dissertazione dell'antica Lodi. Ivi, 1776, vol. 2, in-4 L. 16. — Kirchhoff et Wigand. Vol. 2. Con ritratti (non menzionati da Bocca). M. 9. — Morena O. Historia rerum Laudensium tempore Federici Aenobarbi Caesaris. Cum notis et emendationibus F. Osii. Venetiis, 1629, in-4. *Raro.* L. 7. — Il Coleti ne registra un'ediz. Venetiis, Ginammi, 1639, in-4, ed annota che il Langlet ne cita un' ediz. del 1629, *che forse è questa stessa;* ma, se il Catal. Bocca è in ciò esatto, l'ediz. fuori d' ogni dubbiezza sarebbe diversa. Coleti registra inoltre: Remitale C.-A. Vita e miracoli di S. Bassiano Vescovo e protettore della città di Lodi. Milano, 1739, in-4. L. 5.

2309. **Porro C.** Il Santuario dell' Incoronata in Lodi. Descrizione artistica. Lodi, 1841, in-8 int. 1. 50.

Romagnoli: L. 0. 80. — Manca a Bocca, che cita: Vignati C. Documenti istorici intorno la vita e le reliquie di P. Alberto Quadrelli Vescovo di Lodi, 1856, in-8. L. 3. 50; e dello stesso A.: Memorie importanti alla storia della pittura ed alla storia civile di Lodi tratte dalla Chiesa di S. Francesco. Lodi, 1845, in-8. L. 2.

2310. **Timolati A.** Monografia dell' ospedale maggiore di Lodi. Ivi, Cima e Moroni, 1883, in f.° 3.

2311. **Vignati C.** Storie Lodigiane. Milano e Lodi, 1857, in-8 int. 6.

Con una carta topogr. e 22 tav. fig. — Kirchhoff et Wigand: con 22 tav. (e la carta ?!), M. 3. — Bocca, senza menzione nè di carta nè di tavole! L. 6, che cita pure: Statuta Caligariorum et Sartorum civitatis Laudae. Augustae Taurin. 1868, in-8, ma il suo posto era fra gli statuti.

2312 — Memorie importanti alla storia della pittura ed alla storia civile di Lodi tratte dalla Chiesa di S. Francesco. Lodi, 1845, in-8. 2.

2313. **Villanova G.-B.** Historia della città di Lodi. Padova, Pasquati, 1657, in-4 int. *Raro.* 15.

Coleti nota che va sino al 1546. — Bocca: L. 12, che cita pure: Zaccaria F.-A. Laudensium episcoporum series a F. Ughellio primum contexta, deinde a N. Coletio aucta. Accedit duplex dissertatio. Mediolani, 1763, in-4. L. 9.

2314. — — Es. ordin. leg. perg. 12.

LOJANO.

2315. **Gamberini A.** Un po' di luce su diversi avvenimenti accaduti durante e dopo la mia carica di Sindaco nel Comune di Lojano. Bologna, 1880. 1.

LOMBARDIA.

2316. **Biondelli B.** Importanza degli studi archeologici in Lombardia. Milano, 1854, in-8. 1. 25.

Quantunque nel front. è detto con una tav., pure ve ne sono due. — Manca a Bocca che cita: Allegrantiae I. De sepulcris Christianis in aedibus sacris. Accedunt inscriptiones sepulcrales Christianae saec. septimo antiquiores in Insubria Austriaca repertae. Mediolani, 1773, in-4. L. 12. E dello stesso A.: Opuscoli eruditi latini ed italiani raccolti e pubblicati dal P. I. Bianchi. Cremona, 1781, in-4. L. 8. — Annoni C. Saggi di patria archeologia col raffronto di monumenti inediti. Milano, 1856, in-4 fig. L. 20. — Bellati F. Dissertazione sopra varie antiche monete inedite spettanti all'Austriaca Lombardia. Milano, 1775, in-4 fig. L. 6. — Capparotti C. Memoria istorico-fisica del terremoto accaduto in Lombardia il 12 mag. 1802. Milano, 1802, in-8. L. 1. 25. — Capsoni G. Guida alle principali acque minerali della Lombardia e del Veneto. Milano, 1852, in-12. L. 1. 50. — Castillioneus B. Gallorum Insubrum antiquae sedes. Mediolani, 1541, in-4. *Raro e prezioso libretto ricco di notizie sulla Lombardia.* L. 10. — Lettere sirmiensi per servire alla storia della deportazione de' cittadini cisalpini in Dalmazia ed Ungheria. Milano, 1801, in-8. L. 2. 50. — Mazzini G. Cenni e documenti intorno alla insurrezione lombarda ed alla guerra regia nel 1848. Bruxelles, 1850, in-8. L. 2. — Durandi I. Saggio sulla Lega Lombarda e sulla pace di Costanza. Torino, s. a. in-4. L. 6. — Mariani C. Storia politico-militare della rivoluzione italiana e della guerra di Lombardia del 1848, corredata di documenti. Torino, 1854, vol. 2 in-16. L. 5. — Vignati C. Storia diplomatica della Lega Lombarda, con XXV documenti inediti. Milano, 1866, in-4 con bella legatura. L. 25.

2317. **Caffi M.** Arte antica Lombarda. Orificeria. Milano, 1880, in-4. 2.

2318. — Artisti Lombardi del sec. XV. I Solari. Milano, 1878, in-4. 2.

2319. — I Solari artisti Lombardi nella Venezia. Milano, 1885, in-8. *Fuori commercio.* 1. 50.

2320. **Cantù C.** Commento storico ai *Promessi Sposi* e la Lombardia nel sec. XVII. Milano, 1874 in-8 intonso. 2.

Col ritr. dell'A. — Curioso che laddove il Manzoni con alcuni suoi articoli faceva la critica del romanzo storico in generale e del suo in ispecie, quasi fosse un genere falso di letteratura, in quanto doveva necessariamente se non falsare, almeno alterare i caratteri e i fatti storici, il Cantù toglieva con questo *Comento* a difendere l'immortale lavoro dei *Promessi Sposi* contro lo stesso A. mostrando come egli si fosse *tenuto fedele alla storia, nel mentre presentava al vivo quel che deve esser soggetto primo delle arti nobili, l'uomo.* — La 1ª ediz. è di Milano, 1832, in-8 col titolo: Sulla storia Lombarda del sec. XVII, ragionamenti per commento ai *Promessi Sposi* di A. Manzoni. Bocca: L. 4. — La 2ª ediz. ampliata e col titolo sopra riferito, del 1854. L. 3. — Cassuto cita: Illustrazionè sopra i *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni tolte dai ragionamenti sulla storia Lombarda del sec. XVII di Cesare Cantù. Firenze, 1836. L. 2. 50.

2321. **Contile L.** La historia di Cesare Maggi da Napoli, dove si contengono tutte le guerre successe nel suo tempo in Lombardia et in altre parti d'Italia et fuor d'Italia fedelmente raccolte. Pavia, Bartoli, 1564, in-8 m. pel. *Raro.* 5.

L'antico possessore di questo libro scrisse appiè della dedicatoria questa sentenza: " I capitani sono tanto stimati da' Principi, quanto porta il bisogno, e dipoi non si fa altrimenti conto di loro, che de' feltri quando piove, i quali, cessata la pioggia, si gettano in un cantone. „ — Bocca, 1565, in-16, L. 6, che cita pure: Curti P.-A. Tradizioni e leggende di Lombardia raccolte ecc. Milano, 1857, vol. 4 in-12. L. 5. — Lancetti V. Cabrino Fondulo: Frammento della storia Lombarda sul finire del sec. XIV e il principio del XV. Milano, 1827, vol. 2 in-12. L. 5.

2322. **De Sitonis de Scotia Joh.,** Civitatis Mediolani Chronista, de antiquis et modernis in Insubria monetis elucubratio. Mediolani, 1843, in-4. 10.

Pregevole anche per le correzioni a mano e per la bella epigrafe dedicatoria autografa dell'A. — Manca a Bocca, che cita senza nome d'A. De antiquis et modernis in Insubria monetis elucubratio. Milano, s. d. in-4. L. 3. 50.

2323. **Ediota** Regum Langobardorum quae comes Baudi a Vesme in genuinam formam restituit secunda edit. Augustae Taur. repetenda curavit J.-F. Neigebaur cum appendice: Regum Langobardorum leges de structoribus. Monachi, 1856, in-8 int. n. 5.

2324. **Frisi P.** Milanese. Operette scelte con le memorie storiche intorno al med.° scritte da Pietro Verri. Milano, Silvestri, 1825, in-8 int. di pag. 420, m. pel. 3.

Col ritr. del celebre matematico e scrittore Frisi. — Oltre gli elogi de' milanesi Bonaventura Cavalieri e Donato Silva e gli opuscoli filosofici, vi sono i due importanti discorsi *per rendere la Delmona navigabile dall' Adda all'Oglio* e della *Maniera di continuare la navigazione dall'Oglio all'Adda per il Canale della Delmona.* — Manca a Bocca, che cita: Lecchi A. Piano della separazione inalveazione e sfogo dei tre torrenti di Tradate, del Gardaluso e del Bozzente. Milano, 1762, in-4. L. 5.

2325. **Grumello A.** Pavese. Cronaca sul testo a penna esistente nella Biblioteca del Principe E. Barbiano di Belgioioso pubblicata per la prima volta dal prof. G. Muller. Milano, 1856, di pag. XL-524, in-4 cart. int. n. *Non comune.* 10.

Questa Cronaca, di cui tanto si valse P. Verri nella sua *Storia di Milano,* comincia colla morte di Francesco I Sforza, e termina coll'anno 1529. — Catal. Menozzi V.: Tosti L. Storia della Lega Lombarda, illustrata con note e documenti. Monte Cassino, 1848, in-8 gr. L. 4. — Kirchhoff et Wigand: Zanetti B. Del regno de'Longobardi in Italia. Venezia, 1753, vol. 2, in-4. M. 12.

2326. **Landriani C.-A.** Nuova esposizione comparativa delle norme proposte a miglioramento della fabbricazione del formaggio Lombardo d.° di grana. Milano, 1850, in-8 int. 2.

Manca a Bocca, che cita: Frattini G. Storia e statistica della industria manifatturiera in Lombardia. Milano, 1856, in-8. L. 4. — Jacini S. La proprietà fondiaria e le popolazioni agricole della Lombardia. Milano, 1851, in-8. L. 3.

2327. **Memorie** dei due ultimi passaggi dell' Armata di S. M. C. C. in Italia contenenti ciò che di memorabile è successo in Lombardia dall' anno 1730 sino al 1735. Vienna, Straub, 1737, in-8 intonso nuovo. 10.

Con le carte incise in rame ripieg. delle battaglie fra il d.° tempo successe. — Manca a Bocca, che cita: Fannianus I.-M. De bello Arriano, libri sex. Mediolani, 1604, in-4. L. 5. — I Francesi in Lombardia da Carlo VIII fino alla giornata de' 28 apr. 1799. Italia, in-8. L. 1. 50. — Prospetto dello stato militare in Lombardia dal tempo dei Longobardi fino al principio del sec. XIV. Milano, 1813, in-12 L. 2.

2328. **Prina B.** Saggio storico-critico sulla Letteratura Lombarda. Firenze, 1871, in-8. 1. 50.

2329. **Raccolta** di Cronisti e documenti storici Lombardi inediti. 12.

I congiurati Bresciani del 1512 ed il processo inedito che li riguarda, ragionamento storico di Federico Odorici, con documenti.

Cronaca di Mantova di Andrea Schivenoglia dal 1445 al 1484, trascritta ed annotata da Carlo D' Arco.

Relazione delle cose successe in Pavia dal 1524 al 1528, scritta da Martino Verri, pubblicata ed annotata da Giuseppe Muller.

I due Bellintani di Salò ed il dialogo della peste di fra Paolo Bellintano, di Federico Dorici.

Estratti del diario delle cose avvenute in Sabbioneta dal 1580 al 1600 di Niccolò de' Dondi, pubblicati da Giuseppe Muller.

Due cronache di Mantova dal 1628 al 1631, la prima di Scipione Capilupi, la seconda di Giovanni Mambrino, trascritte, annotate ed illustrate con documenti inediti da Carlo D'Arco. Milano, 1857, in-4 cart. int. n. di pag. XIV-702 con tavole num. e richiamate da indice.

Ediz. esaurita di questa pregevolissima pubblicazione storica. — Bocca: vol. 2 senza menz. di tav. in-8. L. 16. — Cioffi G. cita: Troya C. Codice diplomatico Longobardo dal 568 al 1274. Napoli, 1853, vol. 7, in-8. L. 20. — Vergani cita: Zanetti B. Del regno de' Longobardi in Italia. Memorie storico-critico-cronologiche. Vol. 2, in-4. L. 7.

2330. **Redaelli C.** Memoria della mistione dei due popoli Longobardo e Romano, ossia indagini su d'alcune cose avvenute in Italia durante il medio-evo. Mantova, 1841, in-8. 2.

Es. in carta gialla. — Manca a Bocca, che cita: De Hanlleville. Histoire des communes lombardes depuis leur origine jusqu'à la fin du XIII siècle. Paris, 1858, vol. 2 in-8. L. 14. — Rovelli G. Dissertazione intorno l'antico stato politico della Gallia Cisalpina oggidì Lombardia, ed il successivo sotto la Repubblica e la Monarchia romana, indi sotto i Goti ed i Longobardi. Milano, 1789, in-4. L. 6. — Testa G.-B. Storia della guerra di Federigo Primo contro i comuni di Lombardia. Doncaster, 1853, vol. 2, in-8. L. 8. — Leo E. Vicende della costituzione delle città lombarde fino alla discesa di Federico I imper. in Italia: trad. di C. Balbo. Torino, 1836, in-8. L. 4. — Odorici F. Dello spirito di associazione di alcune città lombarde nel medio evo. Firenze, 1860, in-8. L. 1. 50.

2331. **Rosa G.** I feudi ed i Comuni della Lombardia. Bergamo, Mazzoleni, 1854, in-8 cart. int. 4.

Da premettersi allo studio delle storie dei nostri Municipii pe' criterii direttivi che contiene sulla formazione di essi. — Bocca: ediz. del 1857: L. 5, e dello stesso A. cita: Genti stabilite fra l'Adda ed il Mincio prima dell'impero romano. Milano, 1844, in-8. L. 2.

2332. **Scrittura** (una) Lombarda del sec. XIV inedita. Napoli, 1862, in-4. 2.

È pubblicato dall'egr. filologo M. Melga, che nella dedicatoria all'illustre F. Zambrini discorre del codice membranaceo di lettera del sec. XIV non molto avanzato la cui scrittura in dialetto lombardo contiene la regola o statuto di un'arciconfraternita giovanile al nome della purità della Vergine intitolata. Ha voluto serbarne la grafia per far meglio vedere l'attinenza che con la lingua nobile e comune ebbero ed hanno gli altri dialetti d'Italia. Simili scritture " valgono a mostrare come quella lingua, che dovea così dolce stanziarsi nel cuore d'Italia, in riva all'Arno, avea già fatto sentire, e per avventura più spiccati che non altrove, i suoi vagiti nelle estreme parti d'Italia. " Il che non mi par vero, essendo omai dimostrato che il volgare italiano prima che appo i Siculi e i Lombardi fiorì appo i Bolognesi, almeno in modo più spiccato.

LOMBARDO-VENETO.

2333. **Anonimo.** Dello stato presente politico, intellettuale e morale del Regno Lombardo-Veneto. Bastia, 1848, in-8 int. 1. 50.

Kirchhoff et Wigand: Ghironi I. Bibliographia Lombarda. Catalogo dei mss. intorno alla storia della Lombardia esistenti nella Biblioteca nazionale di Brera. Milano, 1884, in-8. M. 4. — Bocca cita: Cantù C. Grande illustrazione del Lombardo-Veneto, ossia storia delle città, dei borghi, comuni, castelli ecc. Milano, 1858, vol. 6, in-8 gr. adorni di incisioni in legno. L. 60. — Fabi M. Dizionario geografico-statistico di tutte le provincie, distretti, comuni della Lombardia. Milano, 1855, in-12. L. 2. — Étude sur l'histoire de la Lombardie dans les trente dernières années, ou des causes du défaut d'énergie chez les Lombards. Paris, 1847, in-8. L. 3.

2334. **Rosina G.** Memoria sulle stoviglie fabbricate con terre del Re-

gno Lombardo-Veneto. Milano, 1822, in-8 int. 3.

LOMELLINA.

2335. **Calvi C.** Cenni storici sulla Lomellina dalle sue origini sino al sec. x. Mortara, 1874, in-8 int. 4.

Bocca: L. 4, che cita inoltre: Storia della Lomellina e del Principato di Pavia dai suoi primi abitatori sino al 1746. Lugano, 1756, in-4. L. 8. — Tagliacarne G. La Lomellina antica e moderna. Torino, 1846, Parte 1ª (sola pubblicata) in-8. L. 4. — Coleti, nulla della Lomellina.

LONATO.

2336. **Anonimo.** Biografie degli Uomini illustri che furono in Lonato. Brescia, Gilberti, 1864, in-8 int. n. 2. 50.

Bocca ha solo: Vita di Vittorio Barzoni. Lodi, 1836, in-8. L. 1.

LONGIANO.

2337. **Ottaviani O.** Longiani devolutio ad S. R. C. sub Gregorio XIII P. M. conscripta narratio quam ex Apographo secretioris Tabularii arcis Hadrianae nunc primum in lucem profert I.-C. Amadutius. Romae, Francesi, 1774, in-8. *Raro.* 5.

Coleti e Bocca, nulla di Longiano.

2338. **Turchi G.** Memorie istoriche di Longiano. Cesena, Bisazia, 1829, in-8 cart. int. 8.

Con una tav. per lo stemma. — Questa istoria della Terra di Longiano soggetta al circondario di Cesena e al mandamento di Savignano, manca alla B. del Senato e al Catal. Bocca, ed è molto rara, perchè, a quanto pare, non fu messa in commercio, ma pubblicata a cura de' Consiglieri di quel Comune e ad essi e a pochi altri distribuita.

LONGOBARDI.

2339. **Perrimezzi G.-M.** Vita del B. Niccolò di Longobardi, dell'Ordine de' Minimi di S. Francesco di Paola in Calabria, con alcune aggiunte del P. L.-M. Tedeschi ricavate dal Sommario de' processi. Roma, Neri, 1786, in-4 cart. col ritr. 3.

LONIGO.

2340. **Una** pagina di storia patria (di Lonigo che nel 1833 assunse il nome di città) nel cinquantesimo anniversario. Lonigo, 1884, in-8. 2.

Opuscolino elegante per nozze. — Bocca, nulla di Lonigo. — Coleti cita: Riva G. (dalla) Historia della Imagine della Madonna di Lonigo, posta ecc. Verona, Merli, in-4, colla dedicatoria in data 16 nov. 1715. *Rara:* L. 5.

LORETO (MARCHE).

2341. **Angelita Hier.** De almae Domus Lauretanae in agro recanatensi mira translatione enarratio. Maceratae, Bonomi, 1628, in-8 *Raro.* 5.

Con questo preciso titolo del nostro es. non la troviamo citata nemmeno dal Ranghiasci, il quale dello stesso A. cita: Lauretanae Virginis historia, in-4 fig. s. a. et l., *Lavoro lodato ed elegantemente impresso;* L. 10, aggiungendo in nota, che G.-C. Galeotti ne fece la traduzione, della quale si hanno le edizioni di Macerata, 1579, 1602 e 1628, in-8, e fra gli altri libri rari su questo argomento registra l'opuscolo rarissimo: Translatio miraculosa Ecclesiae B. M. V. de Laureto, in-8 s. a. et l., ma secondo l'Audiffredi, ediz. di Roma e dello scorcio del sec. xv, come è pure dimostrato dalla interessante xilografia della S. Casa non menzionata da veruno di essi! Asta Menozzi-Franchi: L. 50. — Bocca: Martorelli P.-V. Teatro storico della S. Casa Nazarena della V. M.ª e sua ammirabile traslazione in Loreto. Roma, 1732-35. Vol. 3, in f.º L. 25. — Partenio G.-M. Discorso sopra la S. Casa di Loreto. Ivi, 1782, in-4. L. 3. — Translatio almae Domus Lauretanae. Acced. epist. Recineten. cum responsionibus ad notas ab. Trombelli. Mace-

ratae, 1783, in-4. *Raro.* L. 4. — Manca al Ranghiasci. — Segnaliamo un egregio collettore e illustratore di stampe e scritti attinenti alla Chiesa Lauretana nel bibliografo D. C. Benedettucci di Recanati.

2342. **Anonimo.** Abreviada relacion Arreglada a las Noticias dadas a luz de la Santa Casa ec. Loreto, 1765, in-12. 1. 50.

Con la fig. della S. Casa e della Vergine Lauretana. Tale e tanto era il concorso di tutte genti a Loreto per visitare o in pellegrinaggio o per curiosità la S. Casa che se ne dovette pubblicare la Guida in varie lingue.

2343. **Bartoli B.** Le glorie maestose del Santuario di Loreto. Macerata, Pannelli, 1685, in-12. 1. 50.

2344. — — Macerata, Pannelli, 1690. 1. 50.

2345. — — Macerata, 1719, in-8 cart. 2.

Bocca: ediz. pur di Macerata, 1686, in-8. L. 2. — Ranghiasci cita solo la ediz. latina dello stesso A. De Sanctuario Lauretano almae U. Domo, relatio italico edita idiomate, et in latinum conversa. Maceratae, Piccini, 1675, in 12. L. 3, e in nota ricorda la ediz. italiana, Macerata, 1690, in-8. L. 3. — Loescher cita: Gaudenti A. Storia della S. Casa di Loreto. Ivi, 1784, in-4 con 4 tav. L. 3. — Martorelli P.-V. Teatro istorico della S. Casa Nazarena e sua traslazione in Loreto. Vol. 2, in f.° Roma, 1732-33, con antip., ritratto di Clemente XII e 6 tav. L. 10.

2346. — — Macerata, Pannelli, 1753, in-8 perg. 2.

2347. **Centoflorenius L.** Clypeus Lauretanus adversus haereticorum sagittas. Romae, Caballi, 1643, in-8 fig. l. or. perg. 8.

È la difesa storica della traslazione della S. Casa da Nazaret in Loreto. — Menozzi, che fa cenno del solo frontispizio inciso: L. 5. — Manca a Bocca. — Ranghiasci cita: Bargilesi N. Trattato sopra la vera e sincera istoria della S. Chiesa e Casa di M.ª V. di Loreto. Venezia, 1566, in-8. *Raro.* L. 10. — Bernegerius M. Hyperbolimaea Camera M. V. Sen.... Lauretanum contra Baronium, Canisium, Turrinanum, Tursellinum, et Roestium. Argentinae, 1610, in f.° L. 10. — Il Ranghiasci affibbiandosi la giornea di critico lo chiama *parto di eretico scrittore,* e cita: Roëstius P. Apologia pro Deiparae V. M. Camera et historia contra M. Berneggeri haeretici idolum Lauretanum etc. Treveris, 1625, in-4. L. 8, di cui v'ha dello stesso anno una ristampa di Colonia: L. 6. — Zucchi B. Storia Lauretana. Venezia, 1629, in-8. L. 5. — Bralion (De) N. L'histoire de la S. Chapelle de Laurete. Paris, 1665, in-8. L. 5. — Brigantio V. Novelli fiori della V. M.ª di Loreto e santa sua casa. Venezia, 1500: *meritamente* (così il Ranghiasci) *fu posto nell'indice de' proibiti. Rarissimo e ricercatissimo.* L. 100. — Cirillo G.-P. Trattato sopra l'istoria della S. Chiesa e Casa di M.ª V. di Loreto. Ven. 1573, in-8. *Raro.* L. 5. — Renzoli C. La S. Casa illustrata e difesa. Macerata, 1637, in-12. L. 3.

2348. **Descrittione** del dono mandato alla SS. Vergine Lauretana da Cattarina Zamosca Duchessa d'Ostrog e Gran Cancelliera del Regno di Polonia. Bologna, Monti, 1645, in-8. *Opusc. rariss.* 10.

2349. **Filicaja** (da) **V.** Pellegrinaggio (il) della V. Compagnia di S. Benedetto Bianco alla S. Casa di Loreto descritto, non mai impresso. Firenze, Daddi, 1821, in-8 int. n. *Crusca.* 3.

Ranghiasci cita: Coronelli. Sacro Pellegrinaggio ai Santuari di Loreto, Assisi ed altri ecc. pubblicato da S. Tramontino, in-8, fig. senza tener alcun conto della nota seguente del Coleti: " Gli esemplari di quest' operetta contengono, alcuni, diciannove figure, ed altri solo quattro. Il nostro ne ha quattro. L'A. pare Vincenzo Coronelli, e il libro stampato a Venezia. "

2350. **Gianuizzi P.** La Chiesa di S. Maria di Loreto. Memoria. Roma 1884, in-4. *Fuori comm.* 3.

È un diligente lavoro storico e critico.

2351. — Dell'Architetto di S. Casa

che nel MDXCII disegnò il Campanile pel Duomo d'Ascoli-Piceno e delle opere da lui compiute in Loreto. Firenze, 1885, in-8. *Fuori commercio.* l. 50.

L'architetto, delle cui pregiate opere qui si favella, è Lattanzio Ventura, nativo di Urbino: " Loreto fu il campo dove egli principalmente esercitò gli ultimi sedici anni della sua vita instancabilmente operosa, e tutto dà a credere che fosse anche il luogo dove il suo logoro corpo il riposo trovò del sepolcro. "

2352. **Leopardi Monaldo.** Cose Lauretane. Analisi di una operetta di A.-M. Ricci intitolata: Di una antica tavola creduta di Andrea d'Assisi detto *L'Ingegno,* rappresentante la miracolosa traslazione della S. Casa di Loreto; con osservazioni storiche sulla sacra edicola, e sull'epoca del di Lei arrivo nel 1294, come pure sulla prodigiosa statua della Vergine SS. Ancona, 1844, in-8. l. 50.

Insiste nelle opinioni già sostenute nelle *Discussioni Lauretane* pubblicate a Lugano nel 1841, qui appresso descritte.

2353. — La Santa Casa di Loreto, discussioni istoriche e critiche. Lugano, 1841, in-8 int. n. 4.

Con l'imagine che si onora in Roma nella chiesa di S. Maria di Loreto. — Vuolsi che tra Monaldo Leopardi e lo sventurato di lui figlio Giacomo vi fosse stato aspro dissidio intorno al volo della Santa Casa, contro il quale sta sempre l'argomento potissimo che se anzichè immaginato e leggendario fosse stato vero, sarebbe stato al certo uno de' più strepitosi miracoli che non avrebbe mancato di richiamare l'attenzione de' contemporanei, e soprattutto degli storici sincroni, laddove per l'opposto nessuno di questi ne fa il benchè minimo cenno. Vuolsi altresì che Giacomo nel suo famoso canto per le *nozze della sorella Paolina* nei versi:

Poi che del patrio nido
I silenzi lasciando e le beate
Larve e *l'antico error, celeste dono,*
Ch'abbella agli occhi tuoi quest'ermo lido

avesse alluso alla superstiziosa credenza del summentovato volo e posata della Santa Casa nel territorio di Recanati in mezzo ad un laureto; ed anzi si cita una lettera dello stesso Leopardi al Puccinotti che ne lo avea interpellato, nella quale dà a quel passo siffatta autentica interpretazione.

2354. **Lucidi A.** Notizie della S. Casa venerata in Loreto. Ivi, 1772, in-8. 2.

Con la fig. della Madonna e con una gran carta rappr. l'interno del tempio. — Cioffi S.: ediz. Loreto, Sartori, 1782, in-4 con antip. e figure. L. 4.

2355. **Murri V.** Relazione istorica delle prodigiose traslazioni della Santa Casa di Nazarette ora venerata in Loreto, colla descrizione del Tesoro ecc. Loreto, 1808, in-12. 3.

Colla immagine della Vergine Lauretana e tre grandi tavole istoriate.

2356. — — Colle relazioni dei doni ecc. Loreto, 1825, in-8 cart. int. 2.

Colla S. Immagine. — Orlandini cita dello stesso A.: Dissertazione critico-historica della S. Casa di Nazaret ora venerata in Loreto. Ivi, 1791, in-4 picc. con tavole. L. 3.

2357. **Notizie** della Santa Casa della gran Madre di Dio adorata in Loreto. Venezia, 1726, in-12. l. 50.

Colla effigie della Madonna.

2358. — della S. Casa di M. V. adorata in Loreto, con l'aggiunta de' preziosi doni, del Tesoro ecc. Ancona, 1732, in-8 con fig. 2.

2359. — — Venezia, 1728, in-8, con fig. cart. int. 2.

Sola ediz. posseduta da Bocca, senza fig.: L. 2.

2360. — della S. Casa di Maria Vergine in Loreto. Venezia, Poletti, 1726, in-8 cart. 2.

2361. **Murri V.** della S. Casa della gran Madre di Dio in Loreto. Padova, 1714, in-8 perg. 2.

2362. **Paoli F.** Lettera sul ritorno dell'antica statua di S. M. di Loreto nell'anniversaria ricorrenza della Traslazione della S. Casa nel 1802. Loreto, Rossi, 1802, in-8 gr. cart. int. 2.

Colla effigie della Madonna.

2363. **Politi C.** Memorie storiche della traslazione della S. Casa di Loreto, raccolte l'an. 1670. Ms. autogr. inedito di carte 4 in f.° di belliss. lettera. 10.

2364. **Riccardi A.** Storia della S. Casa di Nazzaret a Loreto e critica polemica in risposta alle discussioni critiche del C.te Monaldo Leopardi di Recanati. Loreto, 1841, in-8. 2.

Il C.te Monaldo Leopardi, famoso sì pei disgusti e per la gara letteraria col figlio Giacomo e sì per le polemiche religiose e politiche, nelle quali per un certo eccesso non disgiunto da uno spirito di novità, spiacque spesso anche alla Romana Curia, nelle sue *Discussioni* sulla Santa Casa di Loreto avea sostenuto contro le affermazioni di scrittori vuoi cattolici vuoi eterodossi, che essa non fu distrutta a Nazaret sino dai primi secoli, ma sibbene scomparsa da questa città, erasi tenuta invisibile e ignota Dio sa dove, per mille e più anni fino alla sua ricomparsa a Tersatto e a Loreto. E alla contraria osservazione che la santa Casa non poteva comparire a Loreto nell'epoca comunemente assegnata sullo scorcio del secolo XIII°, perchè nessuno degli storici contemporanei ne parla,* e perchè ostano al fatto altri documenti, oppone l'arbitraria asserzione esser la medesima comparsa a Loreto due o tre secoli prima dell'epoca comunemente fissata. Il Riccardi in questo opuscolo combatte ad oltranza le opinioni del C.te Monaldo e cerca convalidare la tradizione antica. Ma questi non si diè per vinto e rispose con lettera a stampa, Lugano, 1841, a cui il Riccardi replicò colla *Storia* apologetica della S. Casa di Nazaret a Loreto. Bergamo, 1842. — A proposito di Tersatto, il Coleti cita: Marotti G.-F. Dissertatio historica pro Deipara Tersactana, qua ostenditur, eam quae hodie Laureti in Piceno colitur, almam Domum Nazarethanam Tersacti in Lyburnia olim substitisse. Romae, 1710, in-4. L. 15.

2365. **Serragli S.** La S. Casa abbellita. Loreto, Serafini, 1644, in-8 l. or. perg. 3.

Se ne fecero molte edizioni; il solo Coleti ne ricorda cinque, la 3a è del 1637, e la quinta del 1639 ha *qualche picciola varietà in fine,* come ripete il Ranghiasci.

2366. **Spiegazione** delli quattro prospetti dei Bassi rilievi in marmo che circondano le mura della S. Casa di Loreto qui annessi in puntata oltre l'altro prospetto del palazzo pontificio, facciata del tempio, Campanile e Cupola ecc. S. d. in f.° 10.

Sono cinque grandi incisioni di V. Jaffei, oltre la prima carta contenente il titolo e le indicazioni delle figure con richiami numerici.

2367. **Torsellini H.** Dell'historia della S. Casa di Loreto, da B. Zucchi accresciuta. Venetia, Imberti, 1610, cart. 3.

Bocca: L. 3.

2368. — Historia dell'origine e translatione della S. Casa della B. V.

* Non è stato notato da altri, ch'io mi sappia, che il Boccaccio nella novella X della VI giornata accennando alla Santa Casa in tal modo: " Questa è una delle penne dello Agnolo Gabriello, la quale nella camera della Vergine Maria rimase, quando egli la venne ad annunziare in Nazaret " e toccando del fantastico viaggio che fece Frate Cipolla per fare il prezioso acquisto di quella e d'altre sante reliquie, mostra d'ignorare affatto il prodigioso volo di detta casa, di cui, se vero fosse stato, o se ne fosse almeno da'suoi contemporanei parlato, (come del resto era naturale per un sì strepitoso e recente avvenimento) non avrebbe egli certamente trascurato di cogliere quel destro per metterlo in dileggio, e fare qualche allusione anche a Loreto.

M. di Loreto. Venetia, Imberti, 1619, in-8 pel. a fregi dorati. 15.

In fine vi è l'Immagine con la lauda della S. Casa.

2369. **Torsellini H.** Lauretanae Historiae Libri quinque. Romae, Zannetti, 1597, in-4 l. or. perg. *Assai bello e non comune.* 10.

Bocca: L. 7. 50. — Dura: ed. Lugduni, 1615, in-12. L. 2. 50. — Venetiis, 1715, colla fig. della S. Casa. L. 4.

2370. **Voli** miracolosi della S. Casa di Loreto smentiti dalla Storia, con fatti, citazioni e documenti. Firenze, 1870, in-16 int. n. 1. 50.

LORETO-TRENTO.

2371. **Salt A.** Santuario Loretano di Maria con le varie traslazioni, miracoli, indulgenze e privilegi. Macerata, Grisei 1648, in-8 m. pel. *Non comune.*

Con una breve cronica de' protettori e Governatori di quel Santuario e delle cose più notabili ec. dal 1291 al 1647 cavate anche dai libri originali dell'Archivio e custodia della S. Casa. — Vi è unito:

Martirio del Beato Simone, con cenni della città di Trento.

Ranghiasci cita l'ediz. pur di Macerata ma del Paradisi, 1654, in-8, col titolo così variato: Santuario Lauretano di M.a con le varie traslazioni, con una breve cronica de'Protettori e Governatori di esso, e delle cose più notabili che nel loro tempo si fecero ed accaderono dall'an. 1291 sino al 1646 e 47.

LUCANIA.

2372. **Antonini G.** La Lucania: in due Parti. Napoli, 1745, in-4 leg. or. perg. 12.

Con un bell'*ex-libris* del Parascandolo. — Catal. Bocca, vol. 2, 1795. L. 15. — Cioffi G. cita: Gatta C. La Lucania illustrata, ragguaglio topogr.-istorico. Napoli, 1723, (*sic*) in-4 con una tav. L. 7. — Non sappiamo se è la stessa opera, che nel Catal. N.° 103-4, descrisse così: Gatta C. Memorie topografico-storiche della provincia di Lucania compresa al presente nelle provincie di Basilicata e di Principato-Citeriore, colla serie genealogica dei Principi di Salerno e di Bisignano, della famiglia Sanseverino, ec. Napoli, 1732, in-4. Con postille e aggiunte, correzioni a mano di E. Ricca. L. 20. — Catal. N.° 107-8. L. 8. — Bocca, col titolo così accorciato: Gatta C. Memorie topografico-storiche della Provincia di Lucania, colla serie genealogica dei Principi di Salerno. Napoli, 1732, in-4. L. 12. — Coleti ne dà il titolo esatto, e cita inoltre: Magnan D. Lucania numismatica, seu Lucaniae populorum numismata omnia. Romae, 1775, in-4, fig. *Raro.* L. 20.

2373. **Antonini G.** La Lucania. Discorsi storici, in due Parti. Napoli, Tombelli, 1795, in-4 cart. int. nuovo. 10.

Dura: L. 16. — Cioffi G. Es. macchiato. L. 8. — Bocca: L. 15.

2374. **Fonseca F.** Una peregrinazione geologica fatta nella Lucania l'an. 1843. Lettera. Napoli, 1844, in-8. 2.

2375. **Magnoni P.** Lettera al Barone G. Antonini contenente alcune osservazioni critiche sui di lui discorsi della Lucania. S. d. in-4 l. or. perg. 4.

Il Coleti la dice *certo stampata dopo* il 1764.

LUCCA.

2376. **Ambasceria** della Repubblica di Lucca a Enrico IV Re di Francia. Dalle carte del R. Archivio di Stato. Lucca, 1863, in-8 int. 3.

Ediz. di sole cento copie per nozze, da distribuirsi in dono, fatta a cura di S. Bongi, con suo ind. autogr.

2377. **Anonimo.** Compendio della vita della B. Zita Vergine Lucchese. Roma, Boulzaler, s. a. in-12. 1. 50.

Coll' immagine della Santa.

2378. **Baroni F.** Guida del Forestiere per la città e contado di Lucca. Ivi, 1820, in-8 int. m. perg. 3.

2379. **Beraldi G.** Relatione d'alcuni successi occorsi alla Repubblica di Lucca negli anni 1638-39-40, dopo la venuta a quel Vescovato del Card. Franciotti. Colonia, 1640. — Segue dello stesso A.:

Difesa per la Repubblica di Lucca contro le censure fulminate da M.r Cesare Raccagni. In-4 leg. or. perg. 6.

Il Cat. Bocca erra facendone due edizioni distinte, mentre è tutt'una, stando alla continuata numerazione delle pagine.

2380. **Bonamici Ph.** Oratio in funere Joannis Vincentii Lucchesinii ad Lucenses dum amplissimo Praesuli in Templo ejusdem Nationis officia exequiarum persolverent. Romae, 1745, in-8. 2.

Kirchhoff et Wigand citano: Lucchesini J.-V. Patritii Lucensis, historiae sui temporis ab Noviomagensi pace. Romae, 1725-38, vol. 3, in-4. M. 10.

2381. **Bonucci A.-M.** Istoria della vita di Bianca Teresa Massei Buonvisi. Roma, Bernabò, 1716, in-4 l. or. perg. Col ritr. *Bell' es.* 5.

Toccate le origini e le benemerenze dell'illustre prosapia di questa nobil Dama lucchese, si passa a narrarne le singolari virtù e le opere benefiche ed in ispecie si tratta *di ciò che operò nel tempo delle sagre missioni esercitate dal Padre Paolo Segneri nella diocesi di Lucca* e del suo modo di vivere nelle ville di San Pancrazio, di Forci e della Badia.

2382. **Brandeglio** (di) **P.-A.** Vita di S. Cerbone, con alcune notizie del Convento del medesimo in Lucca e degli altri della Riforma nel Dominio Lucchese, con altre cose degne di memoria. Lucca, 1706, in-4 l. or. perg. 5.

Contiene qui e là non poche notizie storiche e di non lieve interesse. Vi sono poi alcune note marginali di mano ignota, ma che si chiarisce molto esperta in queste materie, specialmente da quella apposta alla pag. 206, là dove l'A. parlando della cresciuta devozione a S. Regolo, il Senato gli fece fabbricare nel 1484 di finissimi marmi un nobile deposito e maestoso altare dal famoso scultore Nicolò Civitali suo cittadino. Di fronte al qual passo si legge questa correzione: " Non il Senato, ma Niccolò da Noceto cittadino Lucchese fece fabbricare l'altare di S. Regolo da Matteo Civitali famoso scultore Lucchese, come dalle iscrizioni postevi si legge. "

2383. **Carina A.** Dei Bagni di Lucca, notizie topografiche storiche e mediche. Firenze, 1866, in-8 int. n. 4.

Con la pianta topografica e con indir. autog. dell'A.

2384. — Notizie storiche sul Contado Lucchese e specialmente sulle valli del Lima e dell'alto Serchio. Statuti della Vicaria di Valdilina e del Comune di Corsena. Lucca, 1871, in-8 int. n. 5.

Con indir. autografo dell'A. Collo stemma dei Comuni e con altra tav. fig. — L'Autore avverte, fra le altre cose della dotta Prefazione, che nel compilare la Storia dei Bagni di Lucca raccolse alquante notizie intorno ai popoli di quelle Alpi, per le quali potè persuadersi, che la gente del Contado ebbe, al finire del medio evo, un'importanza maggiore di quella che le viene generalmente attribuita. — Catal. Bocca, Roma, 1885: la stessa opera ed ediz. con due tavole. L. 4.

2385. **Cerù D.-A.** Cenni storici dell'insegnamento della Musica in Lucca e dei più notabili maestri compositori che vi hanno fiorito. Lucca, Giusti, 1871, in-4 int. n. 3.

2386. **Cretense F.** Le ville Lucchesi, con altri opuscoli in versi ed in prosa. Parma, Stamperia reale, 1783 in-4 m. pel. int. n. 5.

2387. **Ferloni.** Sermone detto dal Cittadino Abb. Ferloni nel Tempio primario di S. Martino in occasione dell'innalzamento dell'albero della libertà eseguito dal popolo di Lucca la mattina de' 16 piovoso anno 7 repubblicano. 1799, in-8. 2.

2388. **Fiorentini F.-M.** Memorie di Matilda la gran Contessa.... restituita all' origine della patria Lucchese. Lucca, Bidelli, 1642, in-4 picc. leg. orig. perg. *Bello e non comune.* 10.

Con antiporta fig. — Bocca: L. 7. 50. — Romagnoli: L. 6. — Vergani cita: Mellini D. Trattato dell'origine, fatti, costumi e lodi di Matelda gran Contessa d'Italia. Fiorenza, Giunti, 1589, in-4. L. 5. — Bocca: *raro.* L. 6. — Cioffi G. con figura (che dev'essere il ritr. della gran Contessa, dagli altri non mentovato). L. 5. — Vi è anche dell'Ab. Luigi Tosti. *La Contessa Matilda ed i Romani Pontefici.*

2389. — — Illustrata con note critiche, e con l'aggiunta di molti documenti appartenenti a Matilda ed alla di lei casa, da G.-D. Mansi. Lucca, Giuntini, 1756, vol. 2 leg. in uno in-4 perg. 10.

Con bella antipor. fig. — Bocca: L. 14. — Cioffi: L. 8, ed è curioso, come amendue pongano Domenico Manni in cambio di Gian Domenico Mansi. — Catal. Rosenthal: Mar. 15. — Luchino B. Cronica della vera origine et attioni della contessa Matilda et de' suoi antecessori et discendenti, sin da Tedaldo ec. Mantova. Osanna, 1592, es. difettoso. M. 10. — Contelorius: Mathildis comitissae genealogia: Interamnae, 1557, (*sic, pro* 1657) con tre tav. genealogiche. M. 12. — Bocca: Dal Pozzo G.: Maraviglie heroiche di Matilda la gran Contessa d'Italia. Verona, 1678, in-4 fig. *raro* e *stimato*: L. 20. — Menozzi V. in f.º Con grandi tav., in acciaio: L. 10.

2390. — Memorie di Matilda la gran Contessa propugnacolo della Chiesa, con le particolari notizie della sua vita. Lucca, Bidelli, 1642, in-4 tom. 2 in uno, m. perg.

Quanto alle donazioni di territorio che si pretendono fatte dalla Contessa Matilde allo stato ecclesiastico o pontificio, il Mamiani osservava imparzialmente che fu assai disputato delle medesime " e vennesi negando da molti che consistessero in altro che in beni allodiali, essendo ella med.ª una gran feudataria e non potendo trasmettere a niuno quella pienezza di sovranità e possesso che le mancava; senza dire che i feudi maggiori della contessa Matilde erano sparsi per la Toscana, dove non si sa che i papi avessero giurisdizione da principi. „

2391. **Franciotti G.** Tractatus de Balneo Villensi in agro Lucensi posito. Lucae, Busdragus, 1552, in-4 m. perg. front. inc. *Assai curioso. Rarissimo.* 25.

Interessante pe' cenni storici e confronti tra i più famosi luoghi di bagni nelle diverse regioni d'Italia, per magnificarne il lucchese.

2392. **Frediani C.** Intorno ad Alfonso Cittadella esimio scultore Lucchese fin qui sconosciuto del sec. XVI, ragionamento storico. Lucca, Ferrara, 1834. in-8 cart. 2. 50.

Vi è pure la Vita di Alfonso Lombardi del Vasari, ripubblicata dal Frediani insieme ad altri scritti che lo riguardano.

2393. **Giuliani C.** Lezioni storiche: 1ª de' poeti Lucchesi, 2ª delle antichità Lucchesi, e del modo di ragionare nell' Accademia degli Oscuri di Lucca. Segue:

Catalogo de' poeti Lucchesi che scrissero in lingua Toscana fino all' an. 1720. Lucca, Rocchi, 1774, in-12. 3.

2394. **Gualdo Priorato G.** Relatione della Signoria di Luca *(sic!)*, e suo dominio, descritta. Colonia, De la Place, 1668, in-8 int. n. 3.

Kirchhoff et Wigand: Memorie e documenti per servire all' istoria del principato e ducato

Lucchese. 11 vol. o 16 parti, Lucca, 1813-70 in-4. M. 140. — Bocca: Memorie e documenti per servire all'istoria dello stato e città di Lucca. Ivi, 1813-1860, vol. 14. in-4. L. 145.

2395. **Lucensium** oratio luculentissima Pon. M. Alex. VI per Nicolaum Tygrinum Lucensen elegantissime habita in Consistorio pub. pro obedientia prestanda. Die xxvi oct. 1492. Quasi int. *Bell'es.* 12.

Edizione senza data, ma si sa essere di Roma e dello stesso anno 1492, in-4 per S. Plannck. V. Audifredi, *Catal. Edit. Roman.*, pag. 311, e Laire, *Specimen histor.* pag. 276. — Nicolò Tigrino di Lucca fu adoperato dalla Repubblica della sua città in onorevoli ambasciate e in difficili affari. Visse sino al 1527.

2396. **Manucci A.** Le attioni di Castruccio Castracane degli Antelminelli Signore di Lucca, con la genealogia della famiglia. Roma, Gigliotti, 1590, in-4 m. pel. *Raro.* 7.

Segue: *Privilegia concessa Castruccio,* e da ultimo una errata per le correzioni. — Front. con ritratto entro bella cornice. — Cioffi S.: senza ritr. L. 7. — Vergani: 1599 (*sic!*) L. 3. 50. — Catal. Bocca: *raro,* senza ritr.: L. 8; e la ristampa di Lucca, 1843, in-8. L. 3. 50.

2397. **Massei C.** Ragionamento istorico dell'arte della seta in Lucca dalla sua origine fino al presente. Lucca, 1843, in-8. 3.

Romagnoli cita: dello stesso A.: Storia civile di Lucca dal 1796 al 1848. Lucca, 1878, tomi 2, in-8. L. 6.

2398. **Mazzarosa A.** Discorso sulla condizione delle Arti e degli Artigiani in Lucca dai primi del sec. fino al 1847. Lucca, 1847, in-8 intonso. 1. 50.

In fine vi sono *Capitoli riformati* nel 1361 della Com.a di S. Bart.o in Silice delle 7 arti.

2399. — Storia di Lucca dalla sua origine fino al 1814. Tomi 2 in 8. Lucca, Giusti, 1833, in-8 mezza pelle. 1. 50.

Bocca: L. 10. — Romagnoli: L. 8. — Cioffi G.: L. 8.

2400. **Mazzarosa A.** Storia di Lucca dall'origine fino a tutto il 1817, 2a ediz. rivista, accresciuta e corredata d'importanti documenti. Lucca, 1842, in-8 T. 2 leg. in uno m. pel. 5.

Catal. Bocca: Opere, i cui tomi 3 e 4 contengono la storia di Lucca, 1841-42. L. 12. — Guida di Lucca e dei Luoghi più importanti del Ducato. Lucca, 1843, in-8. L. 5. — Beverini B. Annalium ab origine Lucensis urbis. Lucae, 1829. Vol. 4, in-8. L. 24. — Kirchhoff et Wigand: Vol. 2, (?) M. 8. — Harrassowitz: Vol. 4, 1829-32, in-8 gr. M. 11.

2401. **Minutoli C.** Gentucca e gli altri Lucchesi nominati nella *Divina Commedia.* Con ind. aut. 1. 50.

2402. — Sulla vita e sulle opere di Mons. Giovanni Guidiccioni da Lucca. Ivi, 1859, in-8 cart. int. Con ind. aut. dell'A. 2.

2403. **Moscheni D.-L.** De' bagni di Lucca. Ivi, Rocchi, 1792, in-8 cart. int. Nuovo. 5.

Con una gran tav. della *Veduta*, ripiegata, front. ornato.

2404. **Puccinelli B.** Synopsis Plantarum in agro Lucensi sponte nascentium. Lucae, 1841, in-8 m. pelle. 5.

Con 9 tav. fig. non menzionate da Romagnoli: L. 3. — Manca a Bocca.

2405. **Rota A.** Notizie istoriche di S. Anselmo Vescovo di Lucca e protettore di Mantova. Verona, Berno, 1733, in-8 fig. l. or. perg. 5.

Con due tav. oltre le fig. intercalate nel testo, l'una più grande rappr. il cadavere in-

corrotto del Santo Vescovo di Lucca, ivi morto nel 18 marzo 1086, l'altra un bel ritratto della Contessa Matelda, discepola di S. Anselmo, che primo ne coltivò lo spirito. Bocca, col solito modo sciatto, senza menzione nè di tav. nè di fig. L. 6. — Anche il Coleti, citandolo sotto Mantova, tace dell'uno e delle altre, ma nota che *si tratta molto in queste notizie della gran Contessa Matilda*, senza avvertire che questa era una ragione di più per collocarle nella più propria sede di Lucca.

2406. **Sardi C.** Cristina Regina di Svezia in Lucca nel MDCLVIII ricordi storici. Lucca, 1873, in-8 intonso. 2.

2407. **Sardini G.** Congetture sopra un'antica stampa ad A.-M.ª Amoretti. Firenze, 1793, in-4 int. n. 5.

Questo libro assai interessante per la storia della stampa, riguarda un'operetta latina di Gio. Giacomo De' Cani che è un trattato o consulto in materia di dritto civile, che supponesi stampata in Lucca il 1468. In fine vi dev'essere una tav. non numerata, che vi fu aggiunta nell'atto di spedir le copie; la quale è un saggio inciso in rame de' caratteri di questo cimelio del De' Cani.

2408. **Tegrini N.** Vita Castruccii Antelminelli Lucensis Ducis una cum etrusca versione Georgii Dati nunc primum vulgata. Lucae Cappuri, 1742, in-4. Con ritr. int. n. 5.

Catal. Bocca: la stessa vita tradotta da Giusto Compagni, Lucca, 1556, in-8. *Raro.* L. 5. — Cioffi G.: *raro.* L. 6.

LUCERA.

2409. **Borghesi B.** Frammento dei Fasti di Lucera. Roma, 1848, in-8. 2. 50.

Estratto a non molti esempl. dagli *Annali dell'Istituto archeologico.*

2410. **Del Pozzo V.** Il Castello Lucerino. Memoria. Napoli, 1859, in-4. 3.

A ricordo della potenza e grandezza di Lucera, antica sede de' Daunii, non rimangono che i ruderi del famoso Castello, (per incuria lasciato andare alla malora!) la cui illustrazione si connette colle più importanti memorie storiche. — Dura cita: Lombardi D. De Colonia Lucerina, cui accessit Storia Lucerinae Provinciae. Romae, 1752, in-4. *Rarissimo.* L. 10.

2411. **Riccio G.** Le monete attribuite alla zecca dell'antica città di Lucera, capitale della Daunia, con un cenno della remota sua origine e grandezza. Napoli, 1846, in-4 int. Con 5 tav. fig. 5.

Cioffi G.: con tav. (*sic*): L. 4. — Cioffi S.: con 5 tav. fig. L. 5. — Bocca: fig. (*sic*) L. 5 e cita pure: Nota di fatto e ragioni a 'pro dell'appaltatore delle Gabelle e rendite universali della città di Lucera ecc. e suoi creditori ed altri padri onusti di dodeci figli. Napoli, 1734, in-4. L. 3. — Coleti, nulla di Lucera.

2412. **Viris R.** Analisi delle Ceneri delle Fornaci di Lucera. Napoli, 1881, in-8. 1.

LUGAGNANO.

2413. **Cortesi** (cav.) Sulla scoperta dello scheletro di un quadrupede colossale fra strati marini, fatta in un colle del Piacentino. Piacenza, 1834, in-4 gr. 3.

Con due tav. fig. — La scoperta fu fatta presso Lugagnano in un profondissimo rivo, che trae origine dalla base del monte denominato *Monte Giogo* e va a scaricare le sue acque nel vicino torrente Chiavenna.

LUGNANO.

2414. **Caproni G.** Di Lugnano in Val d'Arno di Pisa, con molte notizie relative a tutta la pianura Pisana, discorso storico. Pisa, Ungler, 1873, in-8 int. 2.

LUGO.

2415. **Antonelli G.** Bibliografia Ricciana ossia Catalogo bibliografico

critico delle opere di B. Ricci di Lugo. Ferrara, 1839, in-8. 3.

Molto ben fatto, come tutti gli altri lavori bibliografici di questo compianto Monsignore, che consumò la lunga, operosa ed integerrima vita fra i libri, lasciando anche un'opera postuma pregevolissima, qual è la descrizione de' Codici e mss. della Biblioteca Comunale di Ferrara. Nella dedicatoria di questo libretto a un altro Monsignore, Agostino Peruzzi, che pure tanto si segnalò negli studi storici, difende la Bibliografia dagli attacchi degli scioli e ne mostra la importanza, accennando anche i letterati insigni che si piacquero di coltivarla. In fine dà altresì alcuni cenni del lughese Bartolomeo Ricci che vissuto dal 1490 al 1569, andò tanto celebrato specialmente pei suoi scritti latini, che ricordano il secol d'oro. — Bocca: Ediz. di Forrara, 1841, in-8. L. 3.

2416. **Bertoldi F.-L.** Notizie istoriche dell' antica selva di Lugo, Ferrara, 1794, in-8 int. 5.
— Vi è unito dello stesso:
Conferma della origine ed esistenza di Lugo anteriore all'anno 1170. Ferrara, Rinaldi, 1803. *Opuscolino raro.* 2.

Cioffi S. cita unitamente alle *Notizie* ecc. La censura e l'apologia smentite in difesa delle notizie storiche della selva di Lugo. Ferrara, 1795, in-8. L. 6. — Bocca, quest' ultimo libro: L. 4, e il primo: L. 4.

2417. **Bonoli G.** Storia di Lugo ed annessi. Faenza, Archi, 1732, in-4, perg. 12.

Dura: colla data errata 1832: L. 10. — Bocca: L. 14. — Citata anche dal Coleti e dal Ranghiasci che registrano il *rarissimo* Baphius B. Oratio de Lugi Flaminiae oppidi nobilitate, ab eodem Lugi habita, 1564. Bononiae, 1564, in-4. L. 10. — Ranghiasci cita pure: Ragguaglio sopra l'origine delle due Chiese Parrocchiali di Lugo, delle loro prerogative e delle liti che sono state tra li due Cleri ascritti alle medesime sino all'an. presente 1737. Faenza, 1737, in-4. *Raro.* L. 10.

2418. **Raccolta** di lettere d' illustri di Lugo, o ad essi dirette da uomini illustri o relative a cose lughesi. Faenza, Conti 1883, in-4 gr. obl. 5.

Elegante pubblicazione per nozze Azzaroli-Pantoli, con ogni pagina chiusa da fregi dorati. Fuori commercio, e con indirizzo autogr. dell' annotatore.

2419. **Rambelli G.-F.** Cenno storico del moto e saccheggiamento di Lugo nel 1796. Bologna, 1839, in-8 int. n. 2.

2420. **Soriani G.-A.** Supplemento storico sulla origine e progressi della città di Lugo. Ivi, Melandri, 1834, in-8 cart. int. *Non comune.* 5.

LUNI.

2421. **Angeli M.** Aronte lunese illustrato. Pisa, 1835, in-12. 3.

Con antiporta fig. e la carta topogr. della Valle della Nagra. — Coleti, nulla di Luni.

2422. **Frediani C.** Ragionamento storico intorno l'antica città di Luni e quella di Massa di Lunigiana. Massa-Carrara, 1866, in-8. 3.

In fine: Giunte al Ragionamento intorno alla storia di Massa ed al libro delle notizie della famiglia Farsetti. — Bocca, senza nome d'Autore: L. 3.

2423. **Promis C.** Memorie dell'antica città di Luni e del suo stato presente. Massa, 1857, in-8. 5.

Con una tav. rapp. lo stato delle ruine dell'antica città di Luni al principio del secolo XVIII. — Catal. Bocca: senza tavola: L. 5, e l'ediz. Torino, 1838, in-4. L. 6., ma a questa prima ediz. l'A. fece nella 2ª sopra citata correzioni ed aggiunte. — Romagnoli cita dello stesso A. Memorie dell'antica città di Luni e di Massa Carrara. Massa, 1857-66. Tomi 2, in-8 con una tav. L. 6.

2424. **Remedi A.-A.** Scavi in Luni nell'autunno 1857. Spezia, 1858, in-8. Con indir. autog. 1. 50.

Manca a Bocca, che ha dello stesso A.: Relazione degli scavi fatti in Luni nell'autunno 1858 e 59, e descrizione d'un ripostiglio Lunense di medaglie consolari d'argento trovato in Carrara nell'apr. 1860. Sarzana, 1860, in-4. L. 2.

LUNI-SARZANA.

2425. **Callegari D.** Memoria storica della diocesi di Luni-Sarzana. Pisa, 1866, in-8 int. 2.

LUNIGIANA.

2426. **Campori G.** Della vita e delle avventure del Marchese Alessandro Malaspina (nato nel Castello di Mulazzo ne' monti della Lunigiana). Modena, 1862, in f.° Con indir. autog. dell'A. 1. 50.

2427. **Compendio** istorico della provincia di Lunigiana. Parma, Borsi, 1780, in-8 m. pel. 5.

Bocca: L. 6.

2428. **Fraticelli P.** Chi fossero i due Malaspina amici ed ospiti di Dante. Firenze, 1846, in-8 int. 2.

Con l'Albero della famiglia Malaspina per l'intelligenza di ciò che ne tocca Dante nella D. C., compilato dall'avv. Eugenio Branchi, " il quale facendo da più anni dimora in quella provincia, ove per più secoli tennero Signoria i Malaspina, ha voluto.... ricercare tutte le genealogie, le memorie, i documenti, gli scritti, le tradizioni, che servir possano alla compilazione d'una completa *Istoria della Lunigiana Marchionale:* lavoro imponente, importantissimo e pressochè nuovo, che egli ha quasi condotto al termine, e che voglio sperare sarà un giorno reso pubblico per le stampe. „ Così il Fraticelli.

2429. **Gerini E.** Memorie storiche d'illustri scrittori e di uomini insigni dell'antica e moderna Lunigiana. Massa, Frediani, 1829, vol. 2 in-4 int. n. Con 5 tav. 10.

Romagnoli: L. 12. — Franchi: L. 10. — Bocca: L. 15 (Nessuno fa motto delle tavole) che ha pure: Taravasius M. Topographia Lunensis Orae, carmen. Colla versione di A. Neri. Genova, 1870, in-8. L. 1. 25. — Zolfanelli L. La Lunigiana e le Alpi Apuane. Firenze, 1870, in-12. L. 2. — Loescher: Sforza G. Saggio di una bibliografia storica della Lunigiana. Parte 1ª statuti editi ed inediti. Modena, 1872, in-4. L. 3.

LUNIGIANA-LUNI.

2430. **Lamorati G.** Historia di Lunigiana, che contengono successi memorabili, ruine di Luni, eroi in santità, pietà, e dignità ecclesiastiche riguardevoli, che in d.ª Provincia fiorirono. Massa, Matini, 1685, in-4. *Rarissimo.* 25.

Di pag. numerate 106, comprese le due ultime per l'indice de' personaggi e cose notabili ecc. — Bocca: *Operetta rarissima:* L. 24. — Romagnoli: *Rarissimo:* L. 20. — Çoleti cita: Leoni G. Le glorie di Lunigiana. Bologna, 1641, in-12. *Raro.* L. 10.

MACARETOLO.

2431. **Pancaldi C.** La statua ed altri monumenti antichi scavati a Macaretolo tra Ferrara e Bologna. Ivi, Marsigli, 1839, in-8 int. 3.

Con 4 tav. fig. e loro dichiarazione, con ind. autogr. al Card. G. Mezzofanti. — Piccolo di mole ma di molta importanza storica e archeologica, toccandovisi de' luoghi circostanti a Macaretolo, del ducato di Galliera, delle quattro strade imperatorie ecc.

MACERATA.

2432. **Accorretti G.** Elogio di Matteo Ricci maceratese d. c. d. G. Macerata, Cortesi, 1819, in-8. 1. 50.

2433. **Bruti Liberato F.** La seconda Memoria sulla città di Macerata. Ripatransone, 1848, in-8. 1.

Bocca: L. 1. 25, e dello stesso A. cita: Memoria IV sulla città di Macerata. Ripatranso-

ne, 1850, in-8. L. 0. 50. — Elenco inedito de' Podestà di Macerata. Ripatransone, 1843, in-8. L. 2.

2434. **Ferrucci M.** De vita V. M. Strambi episcopi Maceratensis.... itemque inscriptiones pro Cenotaphio et funere etc. Maceratae, 1824. in f.° 2.

2435. **Nicoli G.** Elogio funebre di V. M. Strambi Vescovo di Macerata nell'Anniversario celebrato nella Chiesa di S. Caterina in Macerata il 26 gen. 1825. Milano, 1825, in-4. 1.

Il vescovo Strambi fu il fondatore della Congñe de' Passionisti, scrittore di opere ascetiche assai riputate, e, ciò che più monta, vivo esempio di carità cristiana, onde venne ascritto fra i Venerabili, e meritò d'esser celebrato dal più elegante latinista de' tempi moderni, Michele Ferrucci, nell'antecedente opuscolo.

2436. **Relatione** di quanto è stato fatto in Macerata nel passaggio della M. Margherita Duchessa di Parma. Macerata, Mantellini, 1600 in f.° *Assai raro.* 3.

2437. **Relazione** del catafalco magnifico eretto nella città di Macerata a pro dell'anime de' soldati morti sotto Belgrado, nella campagna 26 novem. 1688. Macerata, Sassi, 1688, in-4, cart. int. 5.

2438. **Ricci A.** Commentario degli uomini illustri di Macerata. Roma, 1847, in-8 int. 2. 50.

Manca a Bocca, che di Ricci Antonio, forse antenato di Amico, il da noi qui registrato, cita: Vita di Girolama Petrocchini Ricci gentildonna Maceratese. Padova, 1759, in-8. L. 2.

2439. **Ricci D.** Rapporto sulla scuola dei fanciulli poveri di Macerata. Ivi, 1843, in-8. 1.

2440. **Risposta** alle Osservazioni del Cavalier Maceratese contro Camerino e dimostrazione della prima origine e polizia di Macerata. Bologna, 1781, in-4 int. 3.

Manca a Bocca, che cita: Confutamento di quanto alcuni anonimi Camerinesi, il Sig. Ab. Fr. Zaccaria, il novellista di Firenze ec. contro di Macerata hanno calunniosamente scritto ed affermato. Cosmopoli, 1782, in-4. L. 8.

2441. **Servanzi Collio S.** Relazione sui recenti scavi presso Macerata. Sanseverino, 1873, in-8. 2.

Con una tav. fig. Manca a Bocca, che dello stesso A. cita sotto Macerata: Opere e scritti del C.to Monaldo Leopardi. Macerata, 1847, in-8. L. 1. 25, mentre doveva collocarsi sotto Recanati, città natìa del famoso padre di Giacomo Leopardi.

2442. **Spadoni P.** Lettera idroelettrica sull'esperienze d'un secondo Pennet nelle vicinanze di Macerata. Ancona, 1793, in-8 int. 1. 50.

Si narra di un contadinello che per naturale disposizione scoprendo in quel di Macerata per ogni dove sotterranee correnti, atte a formar pozzi e fontane, divenne tosto famoso per tutta la Provincia Marchigiana. L'A. si scaglia, ed a ragione, contro la impostura della così detta *Verga divinatoria.*

2443. **Stemmi** delle famiglie patrizie di Macerata, s. alcuna d. ma sec. XVI, in-4. Carte 6 fig. *Assai raro.* 20.

2444. **Vigo G.-M.** Descrizione istorica della origine ed erezione del magnifico Tempio e suoi altari di S. M. delle Vergini de' PP. Carmelitani di Macerata. Ivi, 1790, in-8 m. pel. 3.

Bocca: in-12. L. 2.

MACERATA CAMERINO.

2445. **Ragionamento** dell'origine e prerogative della città di Macerata

in risposta a quanto si dice su tale articolo nella dissertazione apologetica storico-critica de' Camerti Umbri in conferma e rischiaramento della lettera del Cavalier Maceratese. Macerata, Capitani, 1780, in-4 gr. — Seguono:

Estratto di proposizioni intorno alla città di Camerino e suo antico Ducato e Marca contenute nella dissertazione apologetica storico-critica pubblicata in Camerino in risposta all'osservazione del Cavalier Maceratese nel mese di luglio 1780 con critiche riflessioni a ciascheduna di esse. Macerata, Capitani, 1780.

Risposta d'un Cavalier Maceratese ad un suo amico in Camerino, con varie osservazioni intorno ad alcune notizie che sin da gran tempo van pubblicando i signori Camerinesi della città di Macerata. Spoleto, 1780.

Discorso sulla Università di Macerata. s. d. in f.° gr. *Raccolta rara.* 15.

Quest'ultimo manca a Bocca che cita: Prefazione dell'anno 1777, ove espongonsi i principii delle antiche università d'Italia e di quelle di Macerata e di Fermo. Macerata, 1781, in-4. L. 5. — Foglietti R. Documenti dei secoli XI e XII per la storia di Macerata ec. Ivi, 1879, in-8. L. 2. — Abbiamo visto annunziate dello stesso A. parecchie altre pubblicazioni su Macerata. — Coleti nulla di Macerata. — Ranghiasci registra: Lettera di un Maceratese anonimo intorno a' principii dell'Università di Macerata in risposta a ciò, che ne ha scritto F.-A. Zaccaria ec. Macerata, 1781, in-4. L. 5. — Lauro G. Macerata illustrata con memorie più chiare della città. Roma, 1642, in-4 fig. L. 10. — Stato civile delle terre pontificie dopo la venuta del Card. Albornozzi *(sic)* in Italia con alcune osservazioni intorno all'origine dell'Università di Macerata. Foligno, 1781, in-8. L. 5. — Zaccaria F.-A. Congressi Letterari nella controversia tra i Camerinesi e quei di Macerata. Ancona, 1780, in-8. L. 5.

MAGNA GRECIA.

2446. **Castaldi G.** La Magna Grecia brevemente descritta. Napoli, 1842 in-8 int. n. 3.

La Magna Grecia fu un tempo costituita dalla fronte dell'Italia bagnata dal mare Jonio, resasi famosa principalmente per la scuola Pitagorica. " Certo, così il Mamiani, erano Collegi poco diversi dai monasteri quelli de' Magi in Caldea, e de' Druidi e Lucumoni in Gallia e in Etruria, e de' Pitagorici nelle Calabrie. " — Cioffi G. L. 3, e cita: Leoni N. Della Magna Grecia e delle tre Calabrie, ricerche etnografiche, etimologiche, topografiche, politiche, morali, biografiche, letterarie, gnomologiche, numismatiche, statistiche, itinerarie. Napoli, 1844-46, vol. 4 in-8. L. 12. — Morelli T. Cenni storici intorno alle Colonie greco-calabre ec. Napoli, 1847, in-8. L. 4. — Hoepli cita: Gargiulo R. Cenni sulla maniera di rinvenire i vasi fittili italo-greci, sulla loro costruzione ec. Napoli, 1831, in-4. Con 10 tav. L. 10. — Coleti, Bocca ed altri bibliografi di storie municipali d'Italia, nulla della Magna Grecia, ignari delle relazioni di questa con quella.

MAIANO.

2447. **Volpe-Rinonapoli.** Di Dante da Maiano e di una recente monografia del prof. Borgognoni. Napoli, 1883.

È uno studio critico-storico di antica letteratura, col quale si è preso a riaffermare come certa, in base a nuovi documenti, (rime trovate in codici) l'esistenza di Dante da Maiano e della sua Nina siciliana, negata da altri storici della nostra letteratura, ed in ispecie da A. Borgognoni. Da prima F. Novati ne fece oggetto di una larga e dotta dissertazione recando, fra gli altri desunti da documenti, un argomento assai più conclusivo, qual è l'esistenza del nome di quel Poeta in due carte notarili del 1352 e del 1353 ove è parola d'un *Simone del fu Dante de Maiano,* che fu così chiamato dal nome della terra ove sortì i natali.

MAIELLA.

2448. **Zecca V.** Memorie artistiche, istoriche della Badia di S. Spirito

sul monte Maiella. Napoli, 1858, in-8. 5.

Con antip. fig. e con cenni biografici degl'illustri monaci che vi dimorarono ed un'appendice sulla Badia del Morrone presso Sulmona. L'ultima parte contiene molti documenti in ispecie relativi a Celestino V

Che fece per viltate il gran rifiuto
DANTE, *Inf.* C. III.

Pietro Morone eremita, eletto Papa col nome di Celestino V, fu indotto con inganni a rinunziare il papato, e tornato all'eremo fu incarcerato per ordine di Bonifazio XIII suo successore, ed in carcere morì! — Dura: ediz. 1838, in-12. L. 2. 50. — Coleti e Bocca, nulla di quella storica montagna.

MAIORI.

2449. **Staibano L.** Indice alfabetico di tutto ciò che sarà esposto nella raccolta delle memorie storiche di Maiori. Napoli, 1853, in-8. 2.

Lo stesso A. scoperse e illustrò le Terme romane nel Comune di Minori. — Cioffi G. cita: Cerasuoli F. Scrutazioni storiche, archeologiche, topografiche con annotazioni e documenti storici sulla città di Maiori apologetico-critiche della vetusta celebrità Amalfitana. Salerno, 1806, in-8 L. 5.

MALAMOCCO E CHIOGGIA.

2450. **Serie** de' Vescovi di Malamocco e di Chioggia con alcune memorie intorno le di loro azioni. Venezia, 1820, in-8 int. n. 3.

È un compendio dell'opera di G. Vianelli pubblicata nel 1790 abilmente fatto da A.-M.ª Calcagno, colla giunta di alcune memorie di fatti seguiti posteriormente alla edizione del Vianelli. — Bocca, sotto Chioggia cita dello stesso A. associato a G.-B.M.ª Civran: Memorie per servire alla continuazione della serie de' Vescovi di Chioggia di G. Vianelli. Venezia 1820, in-8. L. 2.

MALTA.

2451. **Abela F.** Malta illustrata, ovvero della descrizione di Malta isola nel mare siciliano con sue antichità, ed altre notizie, lib. IV. Malta, pel Bonacota, 1647, in f.° fig. 20.

Il Coleti lo dice *libro curioso e rarissimo:* ciò che ripete l'Haym. — Il Bocca cita una ediz. di Malta del 1649: ma certo per errore non essendo mentovata dallo Schembri, *rara:* L. 14. — La stessa opera dell'Abela, corretta, accresciuta e continuata da G.-A. Ciantar. Malta, 1772, vol. 2 in f.° nel Catal. Vergani 1884. L. 60. — Bocca, *rara:* L. 36. — Lo Schembri nella prefazione alla sua *Selva* dice che l'Abela fu il primo che nella storia di quell'isola volle illustrare anche la biografia delle famiglie antiche di Malta, fra le quali annoverò gli autori e traduttori maltesi. — Il Ciantar poi compì questa parte aggiungendovi gli scrittori che vissero dopo l'Abela sino a lui. — Menziona pure la Biblioteca Maltese del Mifsud, di cui però fu pubblicata la sola 1ª parte nel 1764. — Lo Schembri nota, che la *Malta illustrata* dell'Abela nel 1725 apparve tradotta in lingua latina molto elegante da G.-A. Seinero, unita al vol. XV del Tesoro delle Antichità del Burmanno. Dev'essere la ediz. così descritta nel Catal. Bocca, che per uno de' soliti madornali errori, ne fa Autore non più l'Abela ma l'*Arela*: *Descriptio Melitae, atque adjacentium insularum, libris quatuor.* Lugd., Batav. s. a. in f.° fig. L. 10. — Quanto alla ristampa ampliata dal Ciantar, lo stesso Schembri nota che il 2° vol. è del 1780, cosa non avvertita dal Vergani, e *con tav.* senza dirne altro, e nemmeno il N.°, il che è tanto più grave difetto in una così lunga e minuta descrizione.

2452. **Bonello A.** Diritto pubblico di Malta. Ivi, 1868, in-8. 1. 50.

Bocca cita: Micallef A. Lezioni su gli Statuti del sagr' Ordine Gerosolimitano. Malta, 1792, in-8. L. 2. 50. — Appartengono più che alla parte storica, alla letteratura degli statuti.

2453. **Bres O.** Malta antica illustrata co' monumenti e coll' istoria. Roma, De Romanis, 1816, in-4 fig. int. a fogli non aperti. 15.

Con 4 tav.; 1.ª La carta topografica delle isole di Malta, Comino e Gozo, a principio; 2.ª Iscrizione Fenico-Greca di Malta, tra le pagine 100 e 101; 3.ª Famosa Tessera ospitale in bronzo, tra le pagine 192 e 193; 4.ª In fine

una tav. doppia fig. per le monete e medaglie in N.° di XIX.

Loescher: L. 8. — Bocca: fig. L. 16. — Anche Brunet: fig.! — Citato pure dallo Schembri: in-4 con tav. di cui non dice il N.°, che era tanto più necessario mancandone nel testo e nell'indice qualsiasi riscontro; aggiunge peraltro, che questa è la migliore istoria antica di Malta fin ora pubblicata, e che arriva sino all'epoca del naufragio di S. Paolo in Malta, intorno al quale avvenimento molto controverso furono scritti e pubblicati non pochi lavori polemici, fra i quali Çiantar G.-A. De B. Paulo apostulo in Melita siculo Adriatico Maris insulam naufragio ejecto, dissertationes apologeticae in inspectiones anticriticos *(sic)* etc. Venetiis, 1738, in-4 con tav. L. 5. — Dello stesso A. Critica de' critici moderni, che dall'anno 1730 al 1760 scrissero sulla controversia del Naufragio di S. Paolo Apostolo ec. Venezia, 1663, in-8. L. 5. — Pagnini L.-G. Descrizione idrografica che contiene la navigazione ed il naufragio dell'Apostolo S. Paolo nell'isola di Malta. Napoli, 1763, in-4. L. 3. — Cioffi S. cita: Lenci (ma è Lanci) M.-A. Ragionamento intorno alla nuova stella Fenicia discoperta in Malta. Roma, 1855. in-8. L. 3.

2454. **Cicognara V.** I cavalieri dell'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme detti di Malta, cenni storici. Ferrara, 1827, in-4 cart. 3.

Manca a Bocca, che cita: Bosio J. Dell'historia della Santa Religione e milizia di San Giovanni Gierosolomitano. Roma, 1594, vol. 3 in f.° L. 40. — Coleti cita: ediz. Roma, Parte 1ª e Parte 2ª 1621-30. — Parte 3.ª Napoli, 1684, in f.° annotando che questa istoria arrivata sino all'an. 1571 fu da B. Pozzo proseguita sino al 1636 e al 1688. Venezia, 1715, in-4. L. 30. — Cioffi S.: Marulli G. Vite de' gran Maestri della S. Religione di S. Giovanni Gerosolimitano. Napoli, 1836, in-4. *Raro:* L. 7. — Cioffi G.: Ordinationi e statuti della S. Religione Gerosolimitana celebrato *(sic)* nell'anno 1631 dal G.-M. Fra Antoni de Paola, con l'aggiunta del Compendio alfabetico dei statuti del gran priore di Lombardia Garavita — Statuti ec. Borgonuovo, 1618-19. vol. 2 in f.° Con ritr. e antip. *Raro:* L. 40. — Il Coleti cita: Histoire des chevaliers de l'Ordre de S. Jean de Hjerusalem etc. Paris, 1659, in f.° fig. L. 20.

2455. **Cirni A.-F.** Commentarii divisi in IX libri, nei primi dei quali sono descritti alcuni fatti delle guerre di Religione accadute in Francia sotto il Regno di Carlo IX; le celebratissime del Concilio di Trento, il soccorso inviato da Filippo II per liberare la fortezza d'Ornano; e l'impresa dell'isola gentia narrate le cose succedute nell'Isola di Malta quando nel 1565 fu assediata dall'Armata di del Pignone ecc. Roma, 1567, in-4 perg. 10.

Sono con diligenza narrate le cose succedute nell'isola di Malta quando nel 1565 fu assediata dall' Armata di Solimano. — Collo stemma di Malta nel frontispizio e con una tav. topog. in fine, e deve pure avere 4 carte preliminari non numerate oltre le 132 numerate. — Catal. Rosental's. M. 18, il cui es. contiene inoltre: *Qual sia stata l'origine della religione di S. Giovanni Gerosolimitano. — Come dopo la perdita di S. Ermo l' isola di Malta si potesse soccorrere* etc. Manca a Bocca, che cita: Torrinoni G. Memorie storiche della resa di Malta ai Francesi nel 1798 e del S. M. Ordine Gerosolimitano dal d.° anno ai nostri giorni, corredate di documenti inediti. Roma, 1867, in-8. L. 3. Perolari-Malmignati P. Alcune occhiate a Malta. Padova, 1870, in-16. L. 1.

2456. **Foglietta U.** Istoria della sacra lega contro Selim, e d'alcune altre imprese de' suoi tempi, cioè dell' impresa del Gerbi soccorso d'Oram, impresa del Pigna, di Tunigi, et assedio di Malta, fatta volgare per G. Guastavini. Genova, Pavoni, 1598, in-4 l. or. perg. *Bello e non comune.* 10.

Appartiene alla storia nostra per la parte grandissima che presero gl' italiani a quelle gloriose geste contro la potenza Ottomana, oltre ciò che riguarda Malta. — L' ediz. orig. in latino: *De sacro foedere in Selimum: ejus variae expeditiones in Africam cum Obsidione Melitae.* Genova. 1587 in-4. — Catal. Rosenthal's M. 15. — Loescher: Acciardi M. Mustafà, Bassà di Rodi, schiavo di Malta, o sia la di lui congiura all' occupazione di Malta. Napoli, 1751, in-4. L. 3. — Bocca: L. 5.

2457. **Panzavecchia F.** L'ultimo periodo della storia di Malta sotto il Governo dell'Ordine Gerosolimitano, ovvero Frammento dell'istoria di Malta: degli ultimi anni del Magistero di Fra Emanuele Pinto de Fonçeca fino all'invasione delle Armi repubblicane. Malta, 1835, in-8 m. perg. 5.

Lo Schembri cita: Catalogo di una raccolta di libri già appartenuti al D.r D. Fortunato Panzavecchia, messa in vendita l'anno 1853, in-8 *con note:* L. 2. — Panzavecchia F. L'ultimo periodo della storia di Malta sotto il Governo dell'Ordine gerosolimitano ovvero frammento dell'istoria di Malta che comprende la serie degli avvenimenti più interessanti di questa isola, dagli ultimi anni del Magistero di Fr. E. Pinto fino all'invasione dell'Isola dalle armi repubblicane. Malta, 1825, in-12. L. 15.

2458. **Ruolo** delli cavalieri, cappellani conventuali e serventi d'armi ricevuti nella veneranda lingua d'Italia della S. Religione Gerosolimitana e distinti nelli rispettivi priorati. Malta, Mallia, 1789, in-4 cart. 3.

2459. **Ruolo** (come sopra) e delli cavalieri, delle dame di devozione cappellani d'obbedienza, e donati nei limiti di ciascun venerando Gran Priorato. Roma, 1843, in-4 cart. int. 2.

Catal. Rossi: De Smitmer F.-P. Catalogo della Biblioteca del Sagro Militar Ordine di San Giovanni Gerosolimitano, oggi detto di Malta. S. l. 1781, in-12. *Raro:* L. 2. 25. (L. 5.) — Catal. Cioffi S. N.o 1.: Marulli G. Vita dei gran Maestri della S. Religione di S. Giovanni Gerosolimitano. Napoli, Beltrano, 1637, in f.o L. 10. — Cioffi G.: 1636, con antiporta: L. 10. — Vergani cita: Paciaudi D.-M. Memorie dei Gran Maestri del Sacro Militare Ordine Gerosolimitano. Parma, Bodoni, 1780, vol. 3 in-4 fig. L. 18. — Cioffi G.: in-4 gr. con tavole: L. 15. — Medaglie rapp. i più gloriosi avvenimenti del Magistero del G. M. dell'Ordine di Malta, E. Pinto. Con 23 belle incis. in f.o L. 10. — Cioffi G.: *fig.* L. 6, che nel Catal. 109-110 cita: Statuti della S. religione di S. Giovanni Gerosolimitano. Ms. del 1740, in f.o di pag. 300 *circa.* L. 18.

2460. **San Fiorano** (Da) Fr. **C.-G.** Origine della fede cristiana in Malta, dissertazioni. Milano, Galeazzi, 1759, in-8 int. 3.

Bocca e Loescher: L. 3. 50.

2461. **Taggiasco C.** Le monete e medaglie del S. Ordine Gerosolimitano nell'età moderna, dal 1530 al 1798. Camerino, Borgarelli, in-4, cart. nuovo. Con ind. autogr. 5.

2462. **Viperani I.-A.** De bello melitensi Histqria. Perusiae, Brixiani, 1567, in-4 pel. *Raro.* 12.

Con la carta ripiegata dell'isola di Malta. — Bocca: *raro:* L. 7. 50, poi L. 10, e cita pure: Castellanus V. De bello melitensi historia. Pisauri, 1566, in-8. *Raro.* L. 5. — Curio C.-S. De bello melitensi historia nova. Basileae, 1567, in-8 fig. Vi è unito: Alexandrini Hier. De acerrimo Turcarum bello in insulam Melitam gesto, a. 1565. Norimbergae, 1566, in-8, fig. *Raro.* L. 18. — La historia dell'impresa di Tripoli, di Barberia ecc. e del successo dell'armata Turchesca, venuta sopra l'isola di Malta l'an. 1565. S. l. e a., in-4. L. 4. — Merita speciale riguardo nell'interesse storico e bibliografico di Malta la seguente compilazione: Schembri A. Selva di autori e traduttori Maltesi le di cui opere sono state pubblicate alle stampe in Malta od altrove; sistemata per ordine alfabetico. Malta, Cumbo, 1855, in-8. *Bibliografia assai rara* che ci è stata comunicata dall'egregio sig. Franchi, Direttore dell'Asta Libraria di Firenze. L. 12. Vi è unita l'opera inedita di G. Zammit: Elogia illustrium melitensium, quae in unum fasciculum contulit etc. Melitae, 1855. — Lo Schembri cita (limitandoci a cose pertinenti a storia maltese): Agius de Soldanes F.-M. Il tesoro delle S. Reliquie conservate in Malta nella maggior chiesa di S. Giov. Batista dell'Ordine Gerosolimitano. Roma Salomoni, 1701, in-18, pag. 24. L. 3. — Dello stesso A.: Della lingua punica presentemente usata dai Maltesi, ovvero nuovi documenti, quali possono servire di lume all'antica lingua Etrusca ecc. Roma, 1750, in-8 picc. L. 5.

— Lettera sopra la fondazione ed esistenza della Chiesa e convento de' PP. Cappuccini del Gozo di Malta. Ivi, Capaci, 1758, in-8. L. 3. — Muscat N. Maltese. Apologia a favore dell'inclita Nazione Maltese, suoi Tribunali, Segnatura e Legisti, contro il Libello famoso intitolato Ragionamenti di G.-D. Rogadeo. Roma, 1783, in-8. L. 5. — Aquilina G. Di alcune piante Maltesi dette volgarmente selvatiche che possono servire di nutrimento all'uomo. Malta, 1848, in-8. L. 1. 50. — Attardi B. Storia dell'integra città di S. Filippo d'Aggiro, col rapporto d'inediti monumenti, e delle sue antiche medaglie. Palermo, 1742, in-8. L. 10. Dello stesso: Lettera in pruova che San Filippo d'Azzira fu mandato in Sicilia dal Principe degli Apostoli S. Pietro. Palermo, 1738, in-8. L. 2. — Azopardi V. Giornale della presa di Malta e Gozo dalla Repubblica Francese e della susseguente rivoluzione della campagna. Malta, 1836, in-8. L. 5. — Balzano G.-B. Istruzione e Capitoli per la Congñe della gratitudine verso Dio, detta delli Trenta, fondata nella Chiesa de' PP. Minori Oss. nella Valetta l'an. 1680. Napoli, Mosca, 1706. L. 2. — Barbaro C.-A. Degli avanzi d'alcuni antichissimi edifizi, scoperti in Malta l'a. 1768, dissertazione storico-critica ecc. Malta, Mallia, 1794, in-4, con x tav. L. 10. — Bonamico J.-F. Fucus spicatus coccineus melitensis, planta singularis ac rarissima nunc primum curiosis (non *curioris*) evulgata. Accessit Plantarum, quae in Melita ac Gaulo insulis observatur brevis notitia. Roma, 1689, in-12. L. 2. — Borg Don Gim. Breve descrizione dell'Isola di Malta con tutti li successi, che per lo spazio di tre mesi avvennero mentre l'apostolo S. Paolo dimorò in essa, e d'altre particolarità. Roma, Cavalli, 1660, in-8. L. 5. — Cagliares B. Constitutiones in Dioecesana Synodo Melivetanae editae an. 1625. Messina, 1625. L. 3. — Caruana R. Collezione di monumenti e lapidi sepolcrali de' Meliti Gerosolimitani nella chiesa di S. Giovanni in Malta, disegnati in contorno litografico. Malta, 1838-40. Vol. 3, in f.° L. 30. — Catalogo dei libri esistenti nella pub. Biblioteca di Malta, compilato per ordine di materie. Valetta, 1843-44, vol. 4, in-8. Il 1° vol. di Belle lettere, il 2° di Arti e scienze, il 3° Teologia e giurisprudenza, il 4° Istoria. Questo Catalogo fu compilato dal D.r C. Vassallo bibliotecario dell'istessa, corredato di alcune interessanti note. — Catechismo storico su' più importanti soggetti relativi alle isole di Malta e Gozo per l'istruzione de' fanciulli scritto in inglese ed italiano da G. A. M. (Gio. Ant. Micallef maltese). Malta, 1831, in-8. L. 2. — Cavallini Ph. Melita liberata a peste an. 1676. Romae, 1690, in-12. L. 2. — Chetcuti T. Notizie storiche e.... sul cholera che divampò *(sic)* in Malta e nel Gozo nell'està del 1837. Malta, 1838, in-8. L. 1. 50. — De Piro G.-M. Ragionamento storico della pestilenza che affiisse l'isole di Malta e Gozo negli anni 1813-14. Livorno, 1833, in-8. L. 2. — Chiesa (la) di S. Giovanni Battista in Malta. Descrizione di S. M. Malta, 1848, in-8. Si attribuisce a S. Micallef buon pittore maltese. — Chistoforo d'Avalos. Discorso sopra la riunione definitiva di Malta alla Gran Brettagna. Londra, 1814, in-8. L. 3. — Ciantar G.-A. De antiqua inscriptione nuper effossa in Melitae Urbe notabili, dissertatio. Napoli, 1749, in-4, con tre tav. di monumenti ed inscrizioni antiche. L. 2. — Mifsud B. Componimento storico, o sia notizie sacro-profane di S. Publio Principe, vescovo e martire Maltese ecc. Malta, 1776, in-8. L. 3. — Costituzioni, regole e statuti della sodalità di S. Ivone, eretta nella Chiesa dell'Università degli studi della città Valetta di Malta ecc. Ivi, 1804, in-8. L. 2. — Cratete L. (Micallef G.-A.) Il viaggio da Malta al Tamigi. Malta, 1827, in-8. L. 1. — Cumbo S. Discorso sul giuramento da prestarsi secondo la notificazione dell'11 genn. 1839 dai cattolici occupanti uffici o cariche sotto il Governo di Malta. Ivi, 1839, in-8. L. 1. — Decisioni dei tribunali di Malta. Ivi, 1840, in-4. — Delbrio B. Il tempio della Fede, ovvero le pompe festive fatte in Malta per l'espugnazione di Buda. Messina, 1687, in-4. L. 8. — Delicata G. Osservazioni sulle leggi criminali per l'isola di Malta e sue dipendenze ecc. Malta, 1850, in-8. L. 2. — Dissertazione sopra tre bassi rilievi di marmo bianco, rappresentanti le teste di Pentisilea, Claudia, Tullia e Zenobia, che si conservano nella nuova galleria del G. Maestro e Principe di Malta Fr. Emmanoel de Rohan. Palermo, 1778, in-4, con una tav. L. 5. — Dissertazione di S. Pubblio Mar. Proto e Vescovo di Malta, indi di Atene. Dissertazione istorico-critica di G. G. T. (Gius. Giac. Testaferrata). Malta, 1778, in-8. L. 3. — Diritto municipale di Malta compilato sotto De Rohan G. M. or nuovamente corredato di annotazioni. Vol. 2, in-8. Malta, 1843. L. 10. — Farrugia F.-L. Ragguaglio della esaltazione di S. A. S.ma Fr. Emanuele De Rohan a G. M. della S. R. E. Principe di Malta e Gozo, seguita li 12 nov. 1775 e delle feste ecc. Malta, 1776, in-4. L. 5. — Farrugia C. Relazione dell'orribile congiura tramata dal Bassà di Rodi e schiavi detenuti in Malta nel 1749. L. 2. — Giglio F. Il memorabile assedio di Malta nel 1565, storia.... corredata di annotazioni ecc. Malta, 1853,

in-8. Vi è la biografia del G. M. La Valette con suo ritr. L. 10. — La Ferla G. Cenni storici sullo scudo e stendardo maltese. Malta, 1841, in-8 con una tav. L. 2. — Micalles A. Lezioni sugli Statuti del S. Ordine Gerosolimitano nell' Università degli studi di Malta per l'a. 1792. Malta. L. 1. 50. — Magri C. Il valore maltese difeso contro le calunnie di G. Brusoni. Roma, 1667, in-12. L. 5. — Mangiun N. Legum sive statutorum municipalium nova editio ecc. Melitae, 1640. L. 10. — Micallef G.-A. Osservazioni economico-politiche sulla Isola di Malta. Livorno, 1825, in-8. L. 2. — Dello stesso A.: Riflessioni storico-critiche su l'Isola di Malta durante il cessato Governo Gerosolimitano. Malta, 1839, in-8. L. 2. — Mifsud J.-S. Biblioteca Maltese. Malta, 1794, in f.° L. 20. — Dello stesso A.: Ragguaglio del furto sacrilego della S. Pisside contenente le specie consumate commesso in Malta, e del suo mirabile ritrovamento. Malta, 1837, in-8. L. 2. — Acciard M. Mustafa Bassà di Rodi schiavo in Malta, ossia la di lui congiura all'occupazione di Malta. Napoli, 1751, in-4, col ritr. del Bassà. L. 20. *Assai raro,* non tanto perchè da prima fu proibito dalla S. Sede, quanto perchè il G. M. Pinto procurò distruggerne tutte le copie, per la sincera narrazione che vi si fa delle crudeltà da lui commesse a cagione di d.a congiura. — Raccolta di varie cose antiche e moderne utili ed interessanti riguardanti Malta e Gozo. Malta, 1843, in-8. L. 10. — Raccolta di tutti li documenti riguardanti l'accaduto in Malta il 22 Feb. 1846. Malta, 1846, in-8. L. 3. — Schembri A. Catalogo ornitologico del gruppo di Malta. Ivi, 1843, in-8, con una tav. L. 3. — Dello stesso A.: Sulla temperatura dell' atmosfera nell' Isola di Malta contenente i risultati delle osservazioni termometriche dall' an. 1820 al 1840. Malta, 1841, in-8. L. 1. — De Piro G.-M. Squarci di storia e ragionamenti sull' isola di Malta in confutazione di una gran parte di ciò, che alla stessa si riferisce nel 1° vol. dell' opera inglese intitolata: *Turkei, Greece and Malta by Adolphus Slade R. N.* etc. Malta, 1839, in-8. L. 5. — Sardo A. Statuti et ordinationi del G. M. Fr. Alfonso Wignancourt e suo ven. Consiglio sugli armamenti. Malta, 1605. L. 15. — Ristampa di Messina, 1658. L. 10. — Tariffa di diverse monete forestieri ridotte in monete di Malta. Ivi, 1758, in-18. L. 1. — Testaferrata G.-G. La S. Croce dell' Ord. Gerosolimitano, dissertazione. Malta, 1760, in-8. L. 2. — Appendice alla d.a dissertazione. Malta, 1776, in-8. L. 1. — De epigraphe Templi Proserpinae a cl. J.-F. Abela prolata, adnotationes. Melitae, 1759, in-8. L. 3.

MALTA-RODI.

2463. **Fontano J.** Della guerra di Rhodi libri III. Aggiunta la discrittione di Malta concessa a' cavalieri, dopo che Rodi fu preso, con un commentario di quell'isola, e dell'Ordine de'suoi cavalieri. Trad. del Sansovino. Vinegia, Vaugris, 1545, in-8 leg. orig. perg. *Bellissimo.* 12.

È di qualche interesse per la storia de' viaggi marittimi di que' tempi, nella quale il nome italiano grandeggia, l'aggiunta *Circa il modo di governarsi con la bussola in mare per i venti.* — Cioffi G. L. 4. — Il Coleti dello stesso A. Fontanus J. cita inoltre: *De bello Rhodio* (an. 1522). Roma, 1524, in f.° L. 10.

MANFREDONIA-SIPONTO.

2464. **Riccardi P.** Nota intorno ad alcune rare edizioni delle opere astronomiche di Francesco Capuano da Manfredonia. 1871, senza l. in f.° 2.

Romagnoli: ediz. Modena, 1873, in-4. L. 1. — L'illustre matematico e bibliografo prof. P. Riccardi a questo pregevole scritto premette alcuni cenni della vita del Capuano e delle biografie che si hanno di lui. — Bocca: Anonimo. Per la città di Manfredonia, suoi nobili e civili cittadini, e per la maggia *(sic)* parte del popolo contro alcuni popolani della med.a S. l. e a. in f.° L. 4. — Sarnelli P. Cronologia dei vescovi e arcivescovi Sipontini. (La stessa opera qui sotto registrata). Manfredonia. 1680, in-4. *Raro:* L. 12. — Loescher: L. 12.

2465. **Sarnelli P.** Cronologia de' Vescovi et Arcivescovi Sipontini colle notizie historiche di molte notabili cose, ne' loro tempi, avvenute tanto nella vecchia e nuova Siponto, quanto in altri luoghi della Puglia. Manfredonia, Stamperia Arciv.le, 1680, in-4 leg. orig. perg. *Assai rara.* 20.

Bocca: L. 12. — Coleti la cita sotto Siponto.

MANTOVA.

2466. **Album** Virgiliano, XVII sett. 1882. Mantova, Mondovì, 1883, in f.° *Fuori comm.* 5.

Con questo Albo si è celebrato, nè potevasi più degnamente, il diciannovesimo centenario della morte di Virgilio, avendovi preso parte i più eletti ingegni anche stranieri con prose e versi più o meno splendidi di concetto e di forma. Furono scritte librerie intere sulla estetica Virgiliana, e sul soggetto del suo immortale Poema; come opportunamente ricorda il Mamiani: mentre il prof. Bertolini tratta dell'*Eneide riguardata come fonte storica delle tradizioni italiche.* E per fare qualche altro accenno soltanto di memorie attinenti alla storia, colla debita lode a ciascuno, il Braghirolli commemora *Virgilio e i Gonzaga,* il Portioli discorre *delle rappresentazioni Virgiliane nei monumenti,* il Giacometti sull'*epoca del Centenario Virgiliano,* il Tripepi *sulla data della morte di Virgilio,* e il Dall'Oca *Intorno ad alcuni codici mantovani di Virgilio.*

L'eleganza del volume corrisponde appieno ai suoi pregi intrinseci; e di questo e della festa ottimamente riuscita merita lode il Municipio di Mantova e il Comitato esecutivo che seppero onorare l'altissimo poeta civile in maniera dicevole alla presente civiltà, che tanto deve alle sue divine ispirazioni. " Pieno di verità e passione è Virgilio, così il poeta più degno d'intenderlo fra i viventi, — Giosuè Carducci —, dove canta o piange la sua campagna Lombarda e le condizioni sue e dei miseri coloni come lui depredati. „ — Ora si attende il Catalogo della Biblioteca Virgiliana; dovendo anche la bibliografia concorrere a rendere onore a quel sommo ingegno, che, a giudizio di Dante, *onora ogni scienza ed arte.*

2467. **Angelucci A.** Notizie con documenti inediti sul tiro a Segno a Mantova, raccolte ed annotati. Torino, 1874, in-8. Con ind. aut. 2.

Il primo documento ha la data del 29 marzo 1410, ma accenna che l'esercizio del tiro a segno era già in uso a Mantova da tempo. — Manca a Bocca che cita: Giornale dei due assedi della città di Mantova e contenente i fatti d'arme accaduti dai primi di Giugno 1796 sino alla conclusione della pace nel 1797, in-8. L. 2. Simile, dal 26 Marzo 1799 al 28 Luglio. Milano, d.° anno, in-8. L. 2. — Inscriptiones in aede sacra militari S. Mauritii Mantuae nuper depositae. S. l. ed a. in-4. L. 2.

2468. **Anonimo.** Nuovo prospetto delle pitture, sculture ed architetture di Mantova, colla pianta. Mantova, 1841, in-8 int. n. 2.

Col ritr. di G. Susani (forse l'Autore). — Manca a Bocca che cita: Antoldi F. Guida pel forestiere che brama di conoscere le opere più pregevoli di belle arti nella città di Mantova. Ivi, 1817, in-8. L. 1. 50. — Cadioli G. Descrizione delle pitture, sculture ed architetture che si osservano nella città di Mantova e ne' suoi contorni. Mantova, 1763, in-8. L. 2.

2469. **Ardigò R.** Pietro Pomponazzi, discorso letto nel teatro scientifico di Mantova. Ivi, 1869. 1.

Ove egli era nato nel 16 sett. 1462, ora celebrato come *il più nuovo, il più ardito, il più serio tra i filosofi del periodo più importante dell'epoca della Rinascenza, uno degli uomini a cui l'Europa deve in parte la sua attuale cultura.*

2470. **Bonacossi Pinamonte.** Relazione del torneo a piedi fatto in Mantova l'an. 1674 per festeggiare gli augustissimi sponsali delle S. Cesaree Maestà di Leopoldo Cesare e di Claudia Felice Arciduchessa d'Austria. Mantova, Osanna, d.° anno, in-4 fig. *Raro.* 10.

Con antip. fig. e cinque tav. fig. — Manca a Bocca che per ciò che riguarda feste cita: Asiani L. Descrittione de' fuochi artificiali fatti in Mantova nelle nozze del Duca Carlo II con Isabella Clara di Austria. Mantova, 1649, in-8. L. 3. — Bertazzolo G. Relazione delle allegrezze fatte in Mantova il dì 18 sett. 1622 per la coronazione dell'Imperatrice Leonora Gonzaga del regno d'Ungheria. Mantova, 1622, in-4. L. 4. — Dello stesso A.: Descrittione de' fuochi trionfali fatti in Mantova nel 1622 nelle nozze di Eleonora Gonzaga con Ferdin. Imperatore. Mantova, d.° anno, in-4. L. 5. — Anonimo. Descrittione della battaglia navale e del castello de' fuochi trionfali fatti il 31 maggio 1608 sul lago di Mantova. Ivi, d.° anno, in-4. L. 5. — Descrittione delli archi et dichiaratione delle statue, et apparati publici,

fatti alla entrata in Mantova del principe di Spagna a 13 gen. 1549 ecc. S. l. e a. in-4 (probabilmente dello stesso anno, e certo *assai raro*). L. 10. — Entrata di Caterina d'Austria sposa del duca di Mantova nella sua città, con l'ordine di tornei, giostre, banchetti ecc. Mantova, 1549, in-8. *Rarissimo.* L. 7. — Follino F. Compendio delle sontuose feste fatte l'an. 1608 nella città di Mantova per le nozze di Francesco Gonzaga con Margherita di Savoia. Mantova, 1608, in-4. L. 6. — Dello stesso A.: Descrittione delle cerimonie fatte nella coronatione di Vincenzo Gonzaga IV duca di Mantova. Ivi, 1587, in-4. L. 2. — Descrittione della morte, funerali di Guglielmo Gonzaga Duca di Mantova. Con la coronatione di Vincenzo suo figlio. Mantova, 1587, in-4. L. 2. — Salmatia A. Descrittione delle cerimonie fatte nella coronatione di Vincenzo Gonzaga II Duca di Mantova. Ivi, 1627, in-4. L. 2. — Tarachia A. Feste celebrate in Mantova alla venuta di Ferdin. Carlo ecc. d'Austria e arciduchessa Anna Medici il carnevale del 1652. Mantova, s. d. in-4. L. 5. — Introduzione al balletto dei dodeci Cesari Augusti fatto in Mantova nelle nozze di Ferdin. III con Leonora Gonzaga. Mantova, 1651, in-4. L. 3.

2471. **Bottani G.** Descrizione storica delle pitture del Regio-Ducale Palazzo del Te fuori della porta di Mantova della Pusterla. Con tre tavole in rame. Mantova, Braglia, 1783, in-8. 3.

Col ritr. di Giulio Romano (Pippi). — Bocca, senza menzione nè del ritr. nè delle tavole! L. 3.

2472. **Braghirolli W.** Leon Battista Alberti a Mantova, documenti e notizie inedite. Firenze, 1869, in-4 int. n. Con ind. aut. 1. 50.

2473. — Notizie storiche sulle manifatture di Arazzi in Mantova. Ivi, 1879, in-8. 5.

Ediz. di soli cento esempl.

2474. **Caffi M.** Due lettere inedite concernenti il Pittore Mantovano Lorenzo Leonbruno (1489-1537) Firenze, 1877, in-4. 1. 50.

Manca a Bocca, che cita: Andres G. Catalogo de' Codici mscr. della famiglia Capilupi di Mantova. Ivi, 1797, in-8. L. 6.

2475. **Campana C.** Arbori delle famiglie le quali hanno signoreggiato con diversi titoli in Mantova fino ai tempi nostri. Mantova, Osanna, 1590, in-4, m. pel. con una tav. *Raro.* 10.

Segue della stessa edizione, ma con frontispizio separato: Arbori delle tre famiglie Aledrama, Paleologa e Gonzaga le quali sin hora han ritenuta la Signoria nel Monferrato ecc. — Cioffi G.: *con tavola,* ma a quanto pare, senza gli Arbori delle tre famiglie, che ci debbono essere, come pur nota il Coleti: L. 6. — Bocca, senza questi e senza tav. *Raro*: L. 7. 50. — Cioffi ha pure: Zannotto F. Mantova città nobilissima figurata in 24 fig. litogr. dis. da M. Moro. Venezia, 1860 in f.° con 26 tav. miniate *Lavoro pregevolissimo:* L. 12.

2476. **Caracca da Rivalta A.** Relatione de' miracoli della Madonna di S. Vincenzo di Mantova. Brescia, Presegni, 1602, in-8 pic. leg. or. pel. 5.

Nel front. vi è l'effigie della Madonna: nell' operetta, oltre de' miracoli operati in Mantova, si tratta di questioni curiose, fra le quali del *perchè Iddio permetta che alcuni siano spiritati.* — Bocca: Curaccia *(sic).* Reggio, 1672, in-12. L. 1. 50, e cita pure: Pellegretti P. Memorie storiche cronologiche dell'insigne Collegiata basilica di S. Barbara in Mantova. Ivi, 1850, in-8. L. 2.

2477. **Carnevali L.** Igiene ed annona, medici e farmacisti a Mantova prima del 1700. Ivi, Mondovi, 1883, in-4. Opusc. a pochi esemp. *Fuori comm.* 1. 50.

2478. — Il Ghetto di Mantova con appendice sui medici ebrei. Mantova, 1884, in-8. *Fuori comm.* 2.

Opuscolo pregevole di storia mantovana, fondata su vari fatti e documenti diligentemente raccolti, esaminati e confrontati, con accenni anche alla legislazione eccezionale sull'esercizio della medicina de' medici israeliti.

2479. **Carnevali L.** L'Accademia, (Virgiliana di Mantova) Virgilio ed i Francesi. Mantova, 1885, in-4. *Estr. fuori comm.* l. 50.

2480. — Soldati ed avvocati a Mantova prima del 1700. Ivi, Mondovi, 1883, in-4. Opus. a pochi esemp. *Fuori comm.* l. 50.

2481. — Sua altezza Ser.ma il Duca di Mantova, 1885, in-4. l. 50.

2482. — Sulla criminalità nel secolo XVI in Mantova. Ivi, 1884, in-4. *Est. fuori comm.* l. 50.

2483. **Cipriani P.** Belfiore e San Giorgio, Cenni storico-biografici delle vittime dei processi di Mantova coll'aggiunta di varie lettere e dei testamenti di Don Enrico Tazzoli e Tito Speri. Mantova, 1872, in-8 int. l.

2484. **Coddé P.** Memorie biografiche poste in forma di dizionario dei pittori, scultori, architetti ed incisori mantovani per la più parte finora sconosciuti. Mantova, Negretti, 1837, in-8 cart. int. n. 5.

Manca al Senato e al Cat. Bocca, che dello stesso A. cita: Memorie della società d'arti e mestieri, una delle dell'Accademia di scienze ec. di Mantova. Ivi, 1809, in-8. L. 6.

2485. **D'Arco C.** Memoria di cinque valenti incisori mantovani del secolo XVI e delle stampe da loro operate. Mantova, 1840, in-8 int. 5.

Manca al Catal. Bocca, che dello stesso A. ha l'opera più importante: Delle arti e degli artefici di Mantova: notizie raccolte ed illustrate con disegni e documenti. Mantova, 1857, vol. 2, in-4 gr., fig. L. 36. — E dello stesso A.: Studi statistici sulla popolazione di Mantova. Ivi, 1839, in-8. L. 2. — Cita pure come dello stesso Carlo D'Arco, mentre appartiene a Giambattista D'Arco: Sordello. Cremona, 1783, in-8. L. 5; e di quest'ultimo: Elogio di Carlo Ottavio Conte di Colloredo. Mantova, 1787, in-4. L. 3. — Kirchhoff et Wigand, dello stesso A.: Monumenti di pittura e scultura trascelti in Mantova o nel suo territorio. Mantova, 1827, in f.o M. 10. 50.

2486. **Donesmondi I.** Compendio storico del tempio della B. V. Maria delle Grazie nella campagna di Curtatone fuori di Mantova. Ivi, Agazzi, 1825, in-4. 2.

Colla Imagine per antip. — Bocca, senza menzione di questa, e senza nome d'Autore: L. 2; ma pone il vero nome del Donesmondi nella ediz. originale qui sotto al N.o 2489 descritta, di Casale, 1603: L. 6.

2487. — Cronologia d'alcune cose più notabili di Mantova. Ivi, Osanna, 1616, cart. in-4. 10.

Nella dedicatoria, avente la data del 1o ott. 1615, l'A. dice: " Dovend'io, per compiacere al gusto di molti, doppo l'istoria ecclesiastica di Mantova, dar anco alle stampe, la presente *Cronologia* „ con che mostra che è un opuscolo posteriore e a parte che non sempre si trova unito all'opera principale, cui si riferisce.

Opuscolo rarissimo, che manca al Senato e al Catal. Bocca, che hanno dello stesso A.: La storia ecclesiastica di Mantova qui sotto descritta.

2488. — Dell'istoria ecclesiastica di Mantova. Parti due in due vol. Mantova, Osanna, 1612-16, in-4 cart.

L'Haym nella sua inutile *Biblioteca italiana di libri rari* (la più parte communi!) la dice *rara* e le assegna la data: 1612-16; e il Catal. Bocca, *rara assai:* L. 20, ma pone la data del 1612 per l'uno e l'altro vol.: il che dev'essere un equivoco, originato forse dalla data della dedicatoria che è del maggio 1612.

2489. — Historia dell'origine, fondatione e progressi del tempio di S. Maria delle Gratie in Campa-

gna di Curtatone fuori di Mantova. Casale, 1603, in-4. 6.

2490. **Donesmondi I.** Relazione degli affari di Mantova dal 1627 al 1629. Francfort, 1629, in-4. 5.

2491. — Vita di Francesco Gonzaga Vescovo di Mantova. Venezia, 1625, in-4. 3.

2492. **Equicola M.** Dell'Historia di Mantova, libri cinque. Mantova, Osanna, 1607. in-8 l. or. perg. 10.

A pag. 45 v'ha una poesia di Sordello in lingua provenzale. — Bocca: L. 6. — Cioffi G.: L. 5. — Dura: ediz. Mantova, Osanna, 1610, in-4. L. 8. — Cita pure dello stesso A.: Chronaca di Mantua (1552) in-4, con sette alberi genealogici della famiglia Gonzaga. Vi è il *Ragionamento di Sordello e di Pietro Guillelmo* in lingua provenzale colla traduzione italiana. L. 20. — Bocca: (s. l. 1521) in-4 *ediz. rarissima*. L. 24. — Manca al Coleti.

2493. — — Mantova, 1608, in-4 cart. quasi int. 8.

Ediz. seconda, come avverte il Coleti, e quindi non può esser principe od originale quella del 1610 come per errore nel Catal. Franchi, essendo in vece la terza!

2494. **Folcario A.** Vita di Eleonora, Arciduchessa d'Austria, Duchessa di Mantova e di Monferrato ecc. Mantova, 1598, in-4 m. tel. 5.

Bocca: L. 6, e cita: Affò I. Memorie della vita d'Ippolita Gonzaga, Duchessa di Mandragone. Guastalla, 1781, in-8. L. 2. 50.

2495. **Fontana G.** Sulla immortalità dell'anima di Pietro Pomponazzi esame storico-filosofico con l'aggiunta di molti documenti inediti. Siena, 1869, in-8. 2.

Manca a Bocca, che cita: Tonelli F. Il Pomponazzi vindicato. Guastalla, 1797, in-8. L. 2. — Benini G.-V. Elogio del più virtuoso uomo italiano del sec. XVI, — Baldassarre Castiglione. — Venezia, 1784, in-16 con ritr. L. 1. 50.

2496. **Forti V.** Compendio delle guerre universali d'Europa, dall'anno 1612 sino all'anno 1641, et in cui particolarmente si descrive la guerra, et il sacco di Mantova. Venetia, Brigonci, 1669, in-4 l. or. perg. 10.

Bocca: L. 7.

2497. **Frizzoni G.** Di alcune insigni opere di scultura del XV e del XVI sec. esistenti in Mantova. Perugia, 1873, in-8. 2.

Manca a Bocca, che cita: Museo della R. Accademia di Mantova. Ivi. 1790, in-8. L. 2.

2498. **Gionta S.** Fioretto delle croniche di Mantova ec. Verona, 1577, Roffinello, in-12 cart. *Raro.* 5.

2499. — — ampliato sino al presente anno 1741. Mantova, Ferrari, in-8 cart. *Bello.* 4.

Bocca: L. 4, a cui manca la precedente originale.

2500. — — aggiontovi l'edificatione di essa città di Raffaello Toscano. Mantova, Osanna, 1587, in-8 m. perg. *Raro.* 8.

Manca al Senato e al Cat. Bocca.

2501. — — sino al 1629. Mantova, Osanna, in-8 cart. 5.

2502. — — notabilmente accresciuto e continuato sino all'anno 1844, per cura di Antonio Mainardi. Mantova, Negretti, 1844, cart. in-8 fig. n. a carte non aperte. 12.

Ediz. ornata di 24 delle principali vedute della città in altrettante tavole. Bocca, senza menz. nè di tav. nè di fig.! L. 10; e la precedente ediz. L. 4.

2503. **Gonzaga** Card. **E.** di Mantova. Breve ricordo delle cose spettanti alla vita de' Chierici al governo delle Chiese, et alla cura delle anime di questo suo vescovato di Mantova. Con la gionta delle Constituzioni della Compagnia del SS. Corpo di G. C. Mantova, Roffinelli, 1561, in-4 l. or. perg. n. *Bello e raro.* 5.

Manca a Bocca, che cita: Pensa G.-M.ª Teatro degli huomini più illustri della famiglia Carmelitana di Mantova. Ivi, 1628, in-4. L. 8.

2504. **Gosellini G.** Vita di Don Ferrando Gonzaga Principe di Molfetta. Pisa, coi caratteri Didot, 1821, in-8. Es. in carta gr. int. 6.

Catal. Bocca: ediz. Milano. 1574, in-4. — Altra di Venezia, 1579, in-4. L. 6. — Dura cita: Platina Historia inclytae Urbis Mantuae et ser. familiae Gonzagae. Viennae Austriae, 1675, in-4. L. 15. — *Ce vol. peu commun a valu de 30 à 40 fr.!* (Brunet).

2505. **Intra G.-B.** Cenni biografici di Guglielmo Braghiroli. Torino 1885, in-4. 1.

Il Braghiroli sebbene nato in Concordia, pure da fanciullo insieme al padre si trasferì a Mantova, ove crebbe e ove insignito del sacerdozio sempre rimase, illustrandola con pregevoli studi storici, fra i quali, *sulle Manifatture di arazzi in Mantova,* dove si fa una storia minuta ed accurata degli arazzi, che sono e furono in detta città nella reggia ducale, nella basilica Palatina e nella Cattedrale: — *Tiziano alla Corte dei Gonzaga in Mantova.*

2506. **Lettere** inedite del Duca Ferdinando e di altri Gonzaga e della Contessa Camilla Faa di Bruno. Mantova. 1881. *Ediz. di lusso per nozze.* 1.

Con fac-simile di una lettera di d.ª Contessa, che per qualche tempo ravvicinò i destini di Casale a quelli di Mantova.

2507. **Maffei S.-A.** Descrittione della incoronazione della B. Vergine fatta d'ordine della Duch. di Mantova ec. Ivi, Osanna, 1640, in-4. Con tavola ripieg. 4.

Bocca, senza tavola: L. 4, che cita dello stesso A.: Gli annali di Mantova. Tortona, 1675, in f.º L. 15. — Kirchhoff et Wigand: M. 9.

2508. **Majocchi P.** L'elezione popolare dei parrochi. Modena, 1874, in-8. 2.

" Un fatto veramente grave (così comincia la sua geremiade l'A., parroco anch'esso!) si va ora compiendo nella vasta diocesi di Mantova, quello cioè dell'*elezione che intendono fare i parrocchiani del loro parroco.* Questo fatto chiama in oggi l'attenzione di tutto il giornalismo nella nostra Italia. Quest'atto è già compiuto per opera dei parrocchiani di S. Giovanni del Dosso Mantovano, ed ultimamente ancora nella parrocchia di Frassino. " Eppure il pio e' dottissimo Rosmini vide una delle piaghe della chiesa nella soppressa elezione a popolo de' parrochi, e nella usurpazione della Romana Curia di tutti i diritti popolari.

2509. **Mantova** descritta nella primitiva sua forma e nei successivi ingrandimenti fino allo stato attuale ec. 1729, in-8 int. n. 1. 50.

2510. **Pagliari F.** Descrizione (breve) delle pitture, sculture ed architetture che si osservano nella città di Mantova e ne' suoi contorni. Mantova, 1788, in-8 m. pel. 2.

2511. **Portioli A.** Le Corporazioni artiere e l'Archivio della Camera di Commercio di Mantova. Ivi, Segna, 1884, in-4. 5.

Questo libro dell'egr. ordinatore dell'Archivio qui descritto, pubblicato a cure e spese di quel Collegio, serve d'illustrazione dell'Archivio stesso e degli oggetti, codici e documenti preziosi, ond'è a dovizia fornito, con accenni alla legislazione statutaria e giudicatura relative all'Università Maggiore de' Mercanti e alle altre corporazioni artiere.

2512. **Prandi G.** Notizie storiche spettanti la vita e le opere di Lorenzo

Leonbruno insigne pittore mantovano del sec. XVI. Mantova, 1825, in-8 int. nuovo col ritr. e tre tav. fig. 5.

Harrassowitz: con ritr. e 3 tav. M. 3.

2513. **Quadri G.** Publio Virgilio Marone e Alessandro Manzoni. Mantova, 1884, in-4. 1.

2514. **Savoia C.** Memorie sui documenti autentici dall'anno 1304 al 1332, risguardanti il B. Giacomo De' Benfatti cittadino e Vescovo di Mantova esistenti nell'Archivio Vescovile di d.ª città. Mantova, 1881, in-8 con ind. aut. dell'A. 1. 50.

2515. **Volta L.-C.** Compendio cronologico-critico della storia di Mantova dalla sua fondazione sino ai nostri tempi. Mantova, 1807-28-31-33-38, Tomi 5 in-8 m. pel. 20.

Nel 1º tomo due tav., nel 4º altra tav. — Vi ha in fine del 5º: Sulle vicende del Marchesato di Castellaro mantovano detto una volta Castellaro Trentino, memorie storiche inedite. — Cioffi G.: vol. 5, 1807-38, senza tav. L. 15. — Bocca, che non avvertì le diverse date, e molto meno le tav. L. 24. — E cita: Aliprandi Bonamente. Cronica di Mantova. Ms. in f.º L. 20, ma senza indicare il secolo. — Lodi G. Mantova e le guerre memorabili nella valle del Po. Considerazioni storiche e militari. Bologna, 1877, in-12. L. 6. — Visi G.-B. Notizie storiche della città e dello Stato di Mantova. Ivi, 1881-82. Vol. 2, in f.º L. 20. — Sacchi B. Historia Urbis Mantuae et familiae Gonzagae etc. Vindobonae, 1675, in-4. *Raro.* L. 15. — Tonelli F. Mantova coi suoi rapporti al bene della Monarchia. Vicenza, 1793, in-4. L. 4. — Dello stesso A. Memorie di Mantova, Tomo 1, (solo pubblicato). Ivi, 1777, in-4. L. 12. — Notizie letterarie. Milano, 1794-95. Vol. 9, in-4. L. 30. — Ricerche storiche di Mantova in continuazione alle *Notizie letterarie.* Mantova, 1792, 1800, Vol. 4, in f.º L. 60.

2516. — Osservazioni storico-critiche sopra una chiave di bronzo dissotterrata in Mantova l'an. 1730. Vinegia, Coleti, 1782, in-8. 3.

Con una tav. fig. — Bocca: ediz. 1781, in-8 senza tav. L. 2, e dello stesso A. registra: Dell'origine della zecca di Mantova e delle prime monete di essa, dissertazione. Bologna, 1782, in-4, fig. L. 6. — Saggio storico-critico sulla tipografia mantovana del sec. XV. Vinegia, 1786, in-8. L. 5. — Coleti, nulla del Volta.

MANTOVA-ROMA.

2517. **Anonimo.** Tre pranzi nel sec. XVI. Bologna, 1838, in-8. *Raro.* 3.

Opuscolo pubblicato per le nozze Caradori Simonetti dalla famiglia Leopardi. La dedicatoria fu dettata o dal conte Monaldo o dal figlio Carlo, poichè Giacomo era morto l'anno avanti a Napoli; e anche vivo non avrebbe avuto voglia di scherzare a quel modo e di rimpiangere la suntuosità del cinquecento nei conviti. — Il 1º è il banchetto reale nelle nozze del Principe di Mantova nel maggio del 1581. Il 2º dell'Ambasciadore di Portogallo nel Palazzo Capranica in Roma in marzo dello stesso anno. Il 3º per le nozze di Marcantonio Colonna e D. Orsina Peretti, nipote di Sisto V, in novembre del 1589 in Roma.

MARCA D'ANCONA.

2518. **Cantalamessa Carboni G.** San Giacomo della Marca. Con ritr. 1.

2519. **Castelli G.** Appunti di Bibliografia Marchigiana. Bologna, 1883, in-8. Ediz. di pochi es. *Fuori commercio.* 1. 50.

2520. **Ciavarini Doni I.** Le Marche e i Marchigiani. Ancona, 1874, in-8. 2.

Fra i Marchigiani viventi, che onorano la patria, è annoverato anche l'A. di questo catalogo. — Cioffi S. cita dello stesso Ciavarini: Collezione di documenti storici antichi inediti ed editi rari delle città e terre marchigiane eseguita da una società di studiosi ed eruditi, riguardante documenti Anconitani di Gradara, Osimani e Fabrianesi. Ancona, 1870-79. Vol. 4, in-4. *Ediz. fuori comm.* L. 20.

2521. **Corradi A.** Biblioteca di un medico Marchigiano del sec. XIV. Milano 1885, in-4. l. 50.

V. *Bibliofilo,* an. 1885, pag. 10. — Il prof. Corradi è storico insigne della medicina, ed in ispecie delle sue vicende, che illustra anche col sussidio della bibliografia antica. Basti infatti ricordare il suo libro: *Nuovi documenti per la storia delle malattie veneree in Italia dalla fine del quattrocento alla metà del cinquecento.* Milano, 1884, in-4. L. 2. — V. *Bibliofilo,* N. 8-9 del 1885 a pag. 144.

2522. **Delphinus I.-A.** De nobilitate, de varia Provinciae Marchiae nomenclatura brevis ac dilucida narratio. Perusiae, Orlandi, 1590, in-4 cart. 10.

2523. **D' Evora G.-M.** Vita di S. Giacomo della Marca. Roma. 1726, Placho, in-8 leg. or. mar. rosso con fregi dorati. 5.

Col ritratto del Santo e del Papa Benedetto XIII.

2524. **Gargiolli C.** Novelline e canti popolari delle Marche. Fano, 1878, in-8. 5.

Opuscolo per le nozze di Vittorio Imbriani, che con amore e con dottrina ha raccolta ed illustrata tanta parte della nostra letteratura popolare, e del quale ora la immatura morte è lutto d' Italia.

2525. **Gianandrea A.** Della signoria di Francesco Sforza nella Marca secondo le memorie e i documenti dell' Archivio Jesino. Milano, 1881, in-4. Con ind. aut. 3.

2526. — Della Signoria di Francesco Sforza nella Marca secondo le memorie e i documeuti dell'Archivio settempedano. Milano, 1885, in-4. Con indir. autog. *Fuori commercio.* 3.

2527. **Gianandrea A.** Novelline e fiabe popolari marchigiane, raccolte ed annotate. Iesi, 1878, in-8 int. l. 50.

2528. — Saggio di giuochi e canti fanciulleschi delle Marche, raccolti ed annotati. Roma, 1878, in-4 cart. int. 2.

2529. **Leopardi M.** Series Rectorum Anconitanae Marchiae. Recanati, Morici, 1824, in-4 int. n. 8.

Opera pregiata per l'esattezza che il padre di Giacomo Leopardi solea porre in tutte cose, salvi i noti suoi pregiudizi.

2530. **Lodovico Celestino** (P.) da Montecorvino. La Vita del B. Jacopo della Marca. Napoli, Convallo, 1649, in-8 m. pel. 3.

Col ritr. del Santo, mentovato anche da Cioffi G.: L. 4.

2531. **Marini M.** Dei pregi di un Manoscritto italiano recentemente trovato negli Archivi Apostolici Vaticani, dissertazione, Roma, De Romanis, 1821, in-8. 2.

Opuscolo rarissimo, perchè estratto da una effemeride a poche copie, a cui aggiugne pregio l'indir. autogr. di quel sommmo archeologo che fu Mons. Marini, il quale in esso discorre con molta dottrina di cose paleografiche e storiche a proposito di un antico codice su carta bambagina, in cui sono notati certi proventi della Camera Apostolica, e fra le altre prerogative ha pur quella di " presentare in certo modo una descrizione topografica della Marca, additandone luoghi, che ora si conoscono tutt'altramente, e i nomi conservandoci di alcuni faziosi uomini, e di altri, non estranei alle storie di que' tempi, le quali pervennero a noi in cronache, il più delle volte non veritiere, o in cui tra mille tenebre di falsità traspare appena alcun raggio di vero. "

2532. **Raccolta** di varie lettere che descrivono e attestano i prodigio-

si segni veduti costantemente in vari luoghi della Marca, in alcune Sante Reliquie ed Immagini, e specialmente in quella della SS. Vergine Maria, posta nella Cattedrale di S. Ciriaco in Ancona. Roma, 1796, in-8 int. n. 2.

Colla Immagine della Madonna.

2533. **Ricci A.** Compendio delle Memorie istoriche delle Arti e degli Artisti della Marca d'Ancona. Bologna, 1835, in-8. 2.

2534. — Memorie storiche delle Arti e degli Artisti della Marca d'Ancona. Macerata, Mancini, 1834, vol. 2 in-8 cart. int. n. 10.

Ediz. assai pregiata ed esaurita poco dopo la sua comparsa: tanto fu ed è a buona ragione stimata.

2535. **Valeri G.** Della signoria di Francesco Sforza nella Marca, secondo le memorie ed i documenti dell' Archivio di Serrasanquirico. Milano, 1824, in-4. Con ind. aut. *Fuori comm.* 2.

" La storia di Francesco Sforza, ch'è tanta parte di quella d'Italia nel sec. xv, è lungi ancora dall'essere interamente nota e accertata per via di documenti sincroni, di natura, come si direbbe, ufficiale. „ Così il nostro egr. collaboratore prof. Gianandrea; e il Valeri mosso da questo giusto lamento, si accinse a ricercare negli Archivi inesplorati di Serrasanquirico, e vi trovò lettere indirizzate ai Priori, Podestà, Luogotenenti, Vicari ecc. di detta terra dallo stesso Francesco Sforza, come pure da altri suoi attinenti e officiali. E dopo avere fedelmente trascritti e interpretati questi documenti, più o meno importanti, non manca di illustrarli con parche ma giudiziose note e con una breve prefazione; onde si ha altresì un sunto storico di Serrasanquirico, che in quei tempi antichi ebbe qualche importanza anche militare, come è dimostrato dal suo dominio assoluto nel sec. xiii sulle sette ville a lei soggette, dagli antichi suoi forti, dal Cassero, dalla partecipanza a leghe militari con suoi popoli limitrofi, e da fatti d'arme gloriosamente per essa compiuti.

2536. **Vita** et Miracoli di S. Giacomo della Marca. Milano, 1625 in-8 perg. 2.

MARCA TRIVIGIANA.

2537. **Cantù C.** Ezzellino da Romano storia d'un Ghibellino esumata. Milano, Gnocchi, 1854, in-8, col ritr. m. pel. 5.

2538. **Gerardo P.** Vita et Gesti di Ezzelino Terzò da Romano, da l'origine al fine di sua famiglia sotto la cui tirannide mancarono di morte violenta più di xii millia Padovani. Con le guerre della Marca Trivisana. Vinegia, 1552, in-8 m. pel. 3.

Secondo l'Haym è stampata da Comin da Trino, che nel 1554 ne fece un' altra ediz., e fu la prima volta pubblicata a cura di Fausto da Longiano da cui pure fu corretta e riformata. — Bocca registra: ediz. Venezia 1543, in-8. L. 5.

MARCHE ED UMBRIA.

2539. **Archivio** storico per le Marche e per l' Umbria diretto da M. Santoni, G. Mazzatinti, M. Faloci Pulignani. Fuligno, 1884-85.

Ottima pubblicazione, a cui auguriamo la più lunga e prospera vita.

MARCHE, PICENO, FERMO,

MONTE GIORGIO.

2540. **Atti** della Società storico-archeologica delle Marche in Fermo. Vol. 1° 1875. in-4. 3.

Contiene i seguenti scritti: *Del risorgimento degli studi storici nel Piceno* per G. da Fieno. — *Epoca eroica del Piceno* per D. E. Luzi. — *Documenti inediti della storia di Fermo relativi a Liverotto e ai Borgia* per G. Fulvi. — *Saggio di studi sull'origine di Lattanzio* per F.-E. Me-

chi (si sostiene, come sin dal 1858 da Z. Re, che *Firmianus* accenni a Fermo, ciò che noi non crediamo). V. N.º 1584. — *Di un antico dipinto in Monte Giorgio* per Vitali-Brancadoro. — *Accola, castello nella Marca d'Ancona* per T. Gentili.

" Il suo segmento meridionale, dal Pisauro al Tronto, è l'antico Piceno; e il Medio Evo lo ha battezzato prima di noi : La Marca d'Ancona. " T. Massarani.

MARCIANISE.

2541. **Petruolo G.** Trattato delle malattie solite ad attaccare gli abitanti di Marcianise. Napoli, 1801, in-4. 5.

Con la descrizione fisico-storica di Marcianise. — Coleti e Bocca, nulla di Marcianise. — Dura cita : Jannelli G. Qual è la storia vera della nuova città di Marcianise ? ovvero Marcianise in rapporto alla Chiesa e città di Capua e suoi feudatari, osservazioni e documenti. Caserta, 1879, in-8. Collo stemma della città. L. 8. — Questo già d'aria malsana fu paese nativo del pittore Paolo di Maio.

MAREMME TOSCANE.

2542. **Bottari A.** Relazione di un viaggio da Pisa nelle Maremme Toscane. Lucca, 1838, in-8. 3.

Es. offerto a M.ª Ferdinanda Amalia principessa reale di Sassonia arciduchessa. — Tratta principalmente dell'agricoltura e delle usanze degli abitanti delle Maremme Toscane, descrivendo i luoghi visitati e facendo opportune e giuste osservazioni e utili avvertenze. Sarebbe tempo che il Governo Nazionale pensasse ad asciugare non tanto le tasche quanto codeste ed altre Maremme e a sanificare la Campagna romana !

MARENGO.

2543. **Oliva P.** Marengo antico e moderno. Alessandria, 1842, in-8 m. pel. *Non comune.* 5.

Bocca : L. 5, che cita : Marengo et ses monuments. Monographie illustrée. Paris, 1864, in-8. L. 2. 50. — Foudras. La giornata di Marenco, ossia nuova campagna di Bonaparte ec. Torino, 1800, in-8. L. 2. — Zuccotti L. De' popoli Marici e di Marenco Real villa de' Cesari e Re d'Italia e delle cose in essa accadute ec. Milano, 1810, in-8. L. 2. — De Giorgi G.-A. Ragionamento storico sopra Marengo. Alessandria, senz'anno, in-4. L. 1. — Coleti, nulla di Marengo.

MARIGLIANO.

2544. **Imbriani V.** Canti popolari de' dintorni di Marigliano (Terra di Lavoro). Napoli, 1871, in-16, int. Es. in carta rossa. 3.

Con stemma nell'antip. Ediz. per nozze di soli dugento es. — Cat. Tron: ediz. fuori commercio in carta di colore. L. 1. 50.

MARSI.

2545. **Corsignani P.** Reggia Marsicana. Napoli, 1738, vol. 2 in-4. 20.

Il titolo si allunga così: " ovvero Memorie topografiche-storiche di varie colonie e città antiche e moderne della provincia dei Marsi e di Valeria compresa nel vetusto Lazio e negli Abruzzi, colla descrizione delle loro Chiese e immagini miracolose e delle vite de' santi, cogli uomini illustri e la serie dei vescovi Marsicani. " — Catal. Bocca: L. 28. — Catal. Cioffi: L. 25: un esempl. difettoso di margine: L. 20. — Opera che quantunque a notizie esatte ne contenga frammiste di molte favolose, con tradizioni non appurate, nondimeno non manca di pregio.

2546. **Phoebonii M.** Marsi. Historia Marsorum libri tres, una cum eorumdem episcoporum catalogo. Neapoli, 1678, in-4 fig. 15.

Con carta topografica di tutte le terre dei Marsi, oltre le fig. del testo.

MARTINENGO.

2547. **Muoni D.** Preziosità artistiche nella Chiese dell' Incoronata presso Martinengo. Milano, 1884, in-4. 1. 50.

MARZABOTTO.

2548. **Gozzadini J.** Reinsegnements sur une ancienne nécropole à Marzabotto près de Bologne publiés à l'occasion du v^me Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistorique tenu à Bologne. Ivi, 1871, in-4. Con indir. autog. dell'A. 3.

Della necropoli di Marzabotto si fa pure menzione dall'insigne prof. Capellini: *Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques:* compte rendu de la cinquième session à Bologna, 1871. Ivi, 1873, in-8 gr.

2549. — Di una antica Necropoli a Marzabotto nel Bolognese. Relazione. Bologna, 1865, in f.° gr. 40.

Con 20 tavole, in parte colorate all'etrusca. — Nella scheda della Biblioteca comunale di Bologna è segnata come in-4 e fig. senza menzione di tavole! — Romagnoli, con 19 tavole. L. 30. — Noi vi abbiamo riscontrate 20 tav. fig. oltre una carta non num. di *Correlazione tra le tavole e le pagine.* La 1ª tav. in f.° doppio è la topografia di Marzabotto con l'indicazione dell'antica necropoli. La 2ª tav. parimente in f.° doppio è l'*icnografia degli scavi.*

2550. — Di ulteriori scoperte nell'antica Necropoli a Marzabotto nel Bolognese, ragguaglio. Bologna, 1870, in f.° 25.

Dopo la pag. 68 segue (da nessun altro bibliografo o catalogo, ch'io mi sappia, avvertita) una *Lettera del D.r G. Nicolucci al Conte G. Gozzadini sui cranii rinvenuti nella necropoli di Marzabotto,* tra la quale, e le *Note e citazioni* vi è una tav. in f.° doppio col titolo *Quadro craniometrico*, ossia *Quadro di misure millimetriche di 22 cranii rinvenuti nella necropoli di Marzabotto.* In fine tav. 17, di cui alcune colorite all'etrusca, illustrative de' principali monumenti e oggetti esistenti nella villa Aria e nel museo, rinvenuti tutti nella sottostante necropoli e ne' circostanti luoghi attinenti a città.

Un'opera molto affine alla sopra citata del Nicolucci e di sommo pregio è quella dell'illustre anatomico L. Calori intitolata: *Della stirpe che ha popolata l'antica necropoli della Certosa di Bologna e delle genti affini.* Discorso storico-antropologico, con XVII tav. Bologna, 1873, in f.° ediz. di 62 es. numerati. L. 50. — Merita pure speciale menzione lo scritto di G. De Mortilet: *Les Gaulois de Marzabotto dans l'Apennin,* opuscolino in-8 estr. dalla *Revue archéologique,* con una tav. fig. Paris, s. a. — L'A. che si pregia d'aver visitato Marzabotto e la bella e preziosa collezione del C.to Aria, si è sempre più persuaso " que l'élément gaulois s'était déjà un peu mêle là à la belle civilisation étrusque. „ E aggiunge: " J'ai aussi retrouvé cet élément gaulois au milieu des richesses étrusques que la ville de Bologna a retirées de la Certosa. „ E per ciò che attiene al sempre più predominante elemento etrusco, l'illustre Gozzadini nel 23 nov. 1873 nella sua Relazione alla Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, comparando gli ultimi oggetti trovati alla Certosa di Bologna con quelli di Marzabotto, ne rilevava alcune conformità accennanti ad una medesimezza di gente, onde traeva conferma alla sua opinione, che la gente di Marzabotto era etrusca, tale essendo certamente quella della Certosa, come veniva dimostrato da rinvenute stele con epigrafi arcaiche etrusche.

Sin dal 1831, quando il tenimento di Marzabotto passò in proprietà del conte Giuseppe Aria, tutte le anticaglie che a caso, e specialmente nei lavori o agrari o di abbellimento della villa, vennero a luce, tutte gelosamente furono da lui conservate e custodite.

Propose il Gozzadini scavi regolari, e fu secondato dal d.° Conte in modo da disgradarne il più solerte e munificente archeofilo. D'allora in poi si continuarono sempre le escavazioni metodiche a vantaggio degli studi archeologici ed etnografici di questa parte tenebrosa dell'Etruria, non peranco abbastanza esplorata e meno ancora studiata. Le scoperte rivelano, ed in ispecie colla importanza delle necropoli, a qual grado erano pervenute la civiltà e l'opulenza degli abitatori di queste contrade, pria che fossero invase dai Galli e colonizzate dai Romani.

I crani, secondo il Gozzadini, presentano il tipo etrusco incrociato con l'umbro; il Nicolucci invece vi scorge preponderante il tipo craniale umbro. Siffatti studi e confronti ora si ponno ripigliare e istituire con miglior profitto, dacchè il coltissimo Conte Pompeo Aria, degno figlio al compianto Giuseppe, continuando con grande amore l'opera paterna e non perdonando nè a dispendi nè a cure le più faticose e assidue, avendo fatto della sua villa di Marzabotto la dimora più gradita e ospitale a tutti i dotti visitatori che vi accorrono

anche dalle più lontane parti, e così assistendo agli scavi, che si fanno col miglior metodo, ha potuto mettere allo scoperto altri importanti monumenti e trovare molti altri oggetti e ornarne il già ricco e pregevolissimo museo, che tanto maggiore interesse acquista dall'essere sì bene ordinato sopra il luogo delle scoperte. Intorno a queste poi, alle mura di fondamenta, ai sepolcri e agli avanzi di edifici, i quali ormai anche per la loro postura e distribuzione lungo strade corrispondenti, accennano alla esistenza di una città, tanto preistorica da non esserne rimasto nemmeno il nome, sendosene perduta ogni tradizione, si sono scritti, oltre le opere qui citate, tanti articoli in bollettini d'istituti archeologici, in riviste ecc. che sarebbe troppo lungo il numerare, e de' quali lo studioso potrà avere contezza presso il sig. Conte Pompeo Aria che pure ne ha fatto raccolta.

Merita eziandio speciale menzione l'opera archeologica di R. F. Burton; *Etruscan Bologna a study*. London, 1876, in-8 fig.; dacchè a pag. 109 e seg.ti l'A. dà esatti ragguagli delle scoperte di Marzabotto, delle iscrizioni e delle sue antichità preromane.

Dall'opuscolo dell'illustre P. Mantegazza: *Il Congresso internazionale d'antropologia e d'archeologia preistoriche in Bologna,* Firenze, 1872, ci piace riferire il passo seguente: " Non men bella fu la giornata del 5 ottobre passata a Marzabotto; ma la festa fu data da un uomo solo, che nel fasto dell'ospitalità non può di certo invidiare gli allori dei principi d'Oriente e degli antichi consoli romani. Senza orgoglio, senza farsi accompagnare dal coro compiacente delle lodi ufficiali, questo egregio signore spese più di 60,000 lire per ricevere nel suo castello i membri del congresso preistorico, per dar loro un pranzo romano in una tenda rizzata appositamente nel suo parco, per far eseguire sotto gli occhi di tutti gli scavi della famosa necropoli, sulle cui ceneri si innalza il suo palazzo e fioriscono gli alberi del suo giardino.... Marzabotto è il teatro delle glorie archeologiche del conte Gozzadini, il quale aiutato dalla munificenza del cav. Aria, seppe scoprirvi la necropoli di una città della grande confederazione etrusca circumpadana. Lascio agli archeologi il decidere se soltanto vi fosse una necropoli od anche una città; quel che è certo è che i molti cranii trovati nelle tombe di Marzabotto, anche al più superficiale esame, mostrano di essere etruschi, come quelli da me raccolti a Chiusi, Tarquinia ecc.; per cui l'antropologia in questo caso si accorda perfettamente colle rivelazioni archeologiche del Gozzadini. Il ricco museo di armi, di vasi, di gioielli, di scheletri raccolti nelle sale del castello Aria ci mostrano il grado di civiltà dell'antico popolo di Marzabotto; e cogli occhi nostri abbiamo potuto vedere aperte nelle viscere della terra tre tombe, dove da tanti secoli dormivano tranquilli il loro ultimo sonno quei nostri padri etruschi. Piacque a tutti vedere il Principe Umberto scendere anch'egli in quelle tombe, e così come aveva accettato d'essere Presidente onorario del nostro Congresso, era bello vederlo prendere interesse ai nostri lavori, sedere alla mensa dei dotti, farsi davvero nostro collega di archeologia preistorica. „

Bisogna aggiungere che ora sorge grandioso e bello presso alla Necropoli il Monumento di quel Congresso e di quella visita, e che il conte Pompeo colla ospitalità più squisita, cordiale e generosa che è lieto di offrire a personaggi, a dotti, a studiosi, a curiosi che ivi accorrono da qualsiasi parte del mondo civile, rende caro e onorato il nome italiano appo le genti straniere. — Bocca, nullà di Marzabotto.

MARZABOTTO, MODENA, RAVENNA.

2551. **Da Silva J.-P.-N.** Souvenirs de Congrès international d'anthropologie et archéologie préhistoriques et des excursions faites à Modène, Marzabotto et Ravenne et à la Nécropole de l'antique Felsina la Certosa de Bologne au mois d'octobre 1871. Lisbonne, 1872, in-4, avec quatre planches. 5.

MARZAGLIA.

2552. **Riccardi P.** Marzaglia, nota storica. In-4. s. d. Estr. *fuori commercio.* 2.

Marzaglia è una villa assai nota del Comune di Modena, a occidente della città; e la sua chiesa parrocchiale dista dalla Ghirlandina di quasi undici chilometri misurati sulla via Emilia, che ne interseca il territorio fino al bel ponte che congiunge le rive del Secchia.

MASINO.

2553. **Vitali B.** Le Terme del Masi-

no in Valtellina esaminate. Milano, Cairoli, 1734, in-8 l. or. perg. 2.

Bocca: non leg. L. 3, e cita inoltre: Balardini L. Delle acque salino-termali del Masino nella Valtellina. Memoria. Sondrio, 1835, in-8. L. 2. 50. — Mosato V. Bagni di S. Martino detti comunemente del Masino in Valtellina, procedenti da miniere d'oro, ferro e nitro. Milano, 1709, in-8. L. 4. — Parravicino P. Avvertimenti sopra li bagni del Masino, overo di S. Martino. Milano, 1658, in-12. L. 3. — Quadrio G.-M. Osservazioni intorno alle acque termali del Masino. Milano, 1745, in-8. L. 3. — Cibrario L. Jacopo Valperga da Masino, triste episodio del sec. XV. Torino, 1860, in-4. L. 2. 50. — Coleti, nulla di Masino.

MASSA.

2554. **Esequie** solenni fatte celebrare il dì 15 marzo 1791 nel Duomo della città di Massa per M.ª Teresa Cybo Malaspina d'Este Duchessa di Modena, Massa, ec. Ivi, 1791, in-4. 2.

Con una gran tav. fig. del Catafalco. L'orazione funebre è di Gaspare Jacopetti. — Romagnoli: con una tav. L. 1. 50, e cita pure: Fiori poetici sparsi sopra il sepolcro del Ser.mo D. Alderano Cybo Duca di Massa e Principe di Carrara. Massa, 1782, in-4, con la tav. del Catafalco. L. 1. 50.

2555. **Viani G.** Memorie della famiglia Cybo e delle monete di Massa di Lunigiana. Pisa, 1808, in-4 fig. int. *Raro.* 12.

Comincia con una epigrafe dedicatoria dell'A. ad Elisa sorella di Napoleone I, principessa di Lucca ecc. — Il titolo da noi sopra riferito è posto, secondo l'uso antico, a capo della seconda carta: e vi è pure la menzione che le Memorie sono *pubblicate in Pisa con le stampe di Ranieri Prosperi nell'anno 1808;* menzione sfuggita alla consueta diligenza del Romagnoli, che la dice *s. l. (sine loco), con tav. di monete.* L. 6. — Le tav. progressivamente numerate montano a 14, ma sono comprese in 12 carte. Dopo le quali nel nostro es. si trovano aggiunte due carte, non numerate, che contengono una specie di prefazione dell'A. ai Signori dell'Accademia scientifico-letteraria di Massa. — Bocca le cita sotto Famiglie italiane voc. Cybo. Pisa, 1808, con tavole. L. 12. — Il Brunet nella Tav. al N.º 25559 lo descrive così: 2 parti in un vol. in-4, di pag. 244 e XXIV, con 13 tav. Alla sua morte, l'A. aveva sotto i torchi una 3ª parte, della quale non si stamparono che XLVIII pag.; e pochissimi esempl. di quel frammento furono messi in circolazione. — Coleti registra: Farsetti T.-G. Notizie della famiglia Farsetti con l'albero e le vite di sei uomini illustri a quella spettanti, dove alquanto si discorre della città di Luni, e molto più di quella di Massa (nella Lunigiana). 1644, in-4; ed avverte che alcuni biografi erroneamente ne fanno autore G.-B. Persico, e citano un'altra ediz. del 1646.

MASSA CARRARA.

2556. **Campori G.** Memorie biografiche degli scultori, architetti, pittori ec. nativi di Carrara e di altri luoghi della provincia di Massa. Modena, 1873, in-8. 5.

Kirchhoff et Wigand: M. 7.

2557. **Frediani C.** Due Ragionamenti storici: 1.° Della ribellione in Massa l'anno 1441, delle sue conseguenze, e delle vicende di Massa dopo quel fatto. 2.° Dei beni arrecati alle città di Massa e Carrara dal primo loro Principe Alberico Cybo-Malaspina. Massa, 1847, in-8. 5.

Colla giunta di alcune iscrizioni di argomento patrio. — Precedono: *Notizie intorno gli studi e gli scritti dell'A.*

MASSA LUBRENSE.

2558. **Maldacea G.** Storia di Massa Lubrense. Napoli, 1840, in-8. *Non comune.* 5.

Dura: L. 2. 50. — Cioffi: L. 4. — Manca a Bocca che ha l'opera rarissima: Persico G.-B. Descrittione della città di Massa Lubrense. Napoli, Savio, 1644, in-4. L. 18. — Il Coleti avverte che il Persico G.-B. la pubblicò con una giunta, ma la storia fu composta da un patrizio della stessa famiglia. — L'Haim ed altri ne fanno autore invece l'editore, e citano un'altra

ed. del 1646. — Bocca ha pure: Fatti e ragioni per il pio monte della città di Massa Lubrense contro il R. Conservatorio dell'Annunziata di d.a città. Napoli, 1731, in-4. L. 6.

2559. **Milano M.** Cenni geologici sul tenimento di Massa Lubrense, con note. Napoli, 1820, in-4 int. n. 3.

Con una gran tav. topog. — Cioffi G.: L. 3.

MASSA MARITTIMA.

2560. **Cesaretti A.** Relazione sopra la fondazione di quattro chiese curate con quattro poderi da erigersi nel territorio della città di Massa Marittima. Firenze, Tofani, 1783, in-4 int. 2.

Da non confondersi con Massa Lubrense, nè con Massa del circondario di Fermo, le cui *Notizie storiche statistiche* di V. Brancadoro, Fermo, 1860, in-8, L. 3 nel Catal. Bocca, che la confonde con Massalombarda, citando insieme: Statuta seu leges municipales terrae Massae Lombardorum etc. Faventiae, 1772, in-4. *Raro.* L. 18.

MATELICA.

2561. **Acquacotta C.** Memorie di Matelica raccolte ed ordinate. Ancona, Baluffi, 1838-39, vol 2 in f.o int. n. *Non comune.* 16.

Nel 1o vol., contenente il testo delle *Memorie,* non deve mancare una gran tav. genealogica de' conti Ottoni, e nel 2o che è l'*appendice per lapidi e monumenti,* la tav. della genealogia della nobil famiglia Pellegrini. — Manca al Cat. Bocca, che ha (ma non ben descritta): Lettera ai sig.ri Consiglieri di Matelica in difesa dell'iscrizione esistente nella sala della loro residenza e della nota antichità dei loro municipi: aggiuntovi un Compendio cronologico delle principali memorie di d.a città. Pesaro, 1773, in-4. L. 3. — Il Coleti vi avea apposto il nome dell'A. Annibale Degli Abati Olivieri, e menzionata altresì l'edizione dallo stesso rifatta e accresciuta. in-12, 1776.

MATERA.

2562. **Festa F.** e **Gattini G.** Nuove poesie e prose in dialetto materano, con l'aggiunta dei più antichi canti materani da essi raccolti. Matera, 1883, in-8. 2.

2563. **Gattini G.** L'arma della città di Matera. Pisa, 1883. *Raro opuscolino.* 1. 50.

Cioffi S. cita: Ridola P.-A. Memoria genealogico-storica della famiglia Gattini di Matera. Napoli, 1877, in-8 con stemma e 50 figurine. L. 5.

2564. — Note storiche sulla città di Matera. Napoli, Perrotti, 1882, in-8 gr. fig. con tav. (bene indicate). 20.

Bella ediz. di soli 200 esemplari. — Vi è unita una lettera autografa d'interesse bibliografico e storico, onde l'A. accompagna il dono dell'opera a C. Lozzi. — Catal. Cioffi: ediz. esaurita, L. 18, poi ridotto a L. 15. — Kirchhoff et Wigand: M. 10. — Coleti e Bocca, nulla di Matera.

2565. **Volpe F.-P.** Memorie storiche, profane e religiose su la città di Matera. Napoli, 1818, in-4 int. *Non comune.* 10.

Non deve mancare in fine un'Appendice con apposita numerazione di 4 pagine. Vi sono riportate molte antiche iscrizioni e notizie relative alle nobili famiglie di quella città. — Dura: L. 8. — Cioffi G.: L. 10.

MEDICINA.

2266. **Mancini** avv. **P.-S., Regnoli** avv. **O.** Dei diritti del Comune di Medicina sul patrimonio medicinese, esposizione di fatti e di ragione pel Comune di Medicina nella sua causa contro la partecipanza. Bologna, 1872, in-8. 2.

Con un altro vol. di *Documenti.* — Sebbene sia molto pericoloso per la verità lo studiare la storia nelle difese degli avvocati che si lasciano troppo spesso trasportare dall'*æstu litis* nell'orbita degl'interessi e delle passioni delle parti contendenti, tuttavia si può fare qualche onorevole eccezione per l'indole speciale di

qualche controversia, come la presente, segnatamente quando si agiti fra enti morali. — Romagnoli cita: Capitoli sopra la decisione de' beni comunali della comunità di Medicina e Ganzanigo. Bologna, 1786, in-4. L. 1. — Coleti, Ranghiasci e Bocca, nulla di Medicina.

2567. **Simoni G.** Cronistoria del Comune di Medicina. Bologna, 1880, in-8 int. 3.

MELEDA (DALMAZIA).

2568. **Stulli L.** Lettera sulle detonazioni dell'isola di Meleda, e raccolta di lettere di altri sullo stesso fenomeno. Bologna, 1828, in-8 int. 1. 50.

MELFI.

2269. **Araneo G.** Notizie storiche della città di Melfi nell'antico reame di Napoli, raccolte ed ordinate. Firenze, 1866, in-8 int. *Raro.* 7.

Manca a Bocca, che cita: Giovene Jos.-M.ª Vita B. Conradi Bavari, Civitatis Melphicti patroni. Neapoli, 1836, in-8. L. 2.

MELZO E GORGONZOLA.

2570. **Muoni D.** Melzo e Gorgonzola e loro dintorni, studi storici con documenti e note. Milano, 1866, in-8 int. n. 5.

Ediz. di 500 es. con bel ritratto del Serbelloni, non mentovato da Bocca: L. 6. — L'A. è ben noto per altri congeneri lavori storici.

MENDRISIO.

2571. **Lavizzari L.** Memoria sull'altezza di ventotto Comuni e di qualche altra località del distretto di Mendrisio al di sopra del livello del mare dedotto con metodo barometrico. Lugano, 1843, in-8 int. Con una tav. 1.

2572. **Muoni D.** Cenno genealogico della famiglia Torriani da Mendrisio, compilato sopra autentici documenti. Bellinzona, 1884, in-4. 2.

Ediz. fuori commercio in ristrettissimo numero di esempl. — Bocca, nulla di Mendrisio.

MERCATELLO.

2573. **Salvatori F.-M.** Vita di Santa Veronica Giuliani (nata in Mercatello) Abbadessa delle Cappuccine di S. Chiara di Città di Castello. Roma, 1839, in-4 gr. 10.

Col ritr. e con una tav. fig. — Es. di dedica in carta grave, leg. in tutta pelle a fregi e tagli dorati. — Si dà, come in quasi tutte le Vite di Santi, qualche cenno del luogo natio della santificata Veronica.

MESMA O MEDAMA.

2574. **Capialbi V.** Mesma e Medama furon due, o una città dell'antica Italia, epistola. Napoli, 1848, in-8 int. n. 5.

Quarta ediz. in cui si aggiunsero: Nuovi motivi comprovanti la dualità delle medesime, con la pianta dell'acquedotto del fonte Medone alla marina di Nicotera, della qual tav. fa menzione Cioffi G.: ediz. 1839. L. 2. — Dura: terza ediz. Napoli, 1839, in-8. L. 2. — Nuovi motivi.... Napoli, 1849, in-8. L. 2. 50.

MESSINA.

2575. **Ambrosio** (d') **G.** La gara degli ossequii nei trionfi festivi esposti dalla nobil città di Messina per l'acclamazione del Monarca delle Spagne e di Sicilia, Filippo V Borbone nel 1701, istoria panegirica. Messina, Arena, in-4 fig. *Raro.* 10.

Con tre tav. oltre l'antip. — Bocca: Belli P. Gloria Messanensium, sive de Epistola Deiparae Virginis scripta ad Messanenses, dissertatio. Messanae, 1647, in f.º L. 15. — Samperi P. Iconologia della glor. V. M.ª protettrice di Messina. Ivi, 1644, in f.º fig. *Raro.* L. 20. — Dello stesso A.: Messana regumque decreto nobilis, exemplaris et regni Siciliae caput XII titulis illustrata Deiparae Virginis a sacris

literis dic. Messanae, 1742, in f.º vol. 2. L. 16. — Catal. Cioffi: L. 20. — Cita inoltre: Tre memorie storiche et rimarchevoli alla storia di Messina, cioè la Maestà in soglio, il Genio in trionfo, la Fedeltà in ginocchio, narrazioni storiche, descrizioni oratorie, tributi poetici, nella occasione della maestosa prima venuta e solenne reale ingresso di Carlo Borbone e Farnese in questa capitale città di Messina. Ivi, 1735, in f.º picc. con ritratto. *Raro*. L. 12. — Gotho F. (Cav. messinese.) Breve ragguaglio dell'inventione e feste de'gloriosi Martiri Placido e Compagni. Messina, Bufalini, 1591, in-4 con 26 rami rappr. l'apparato delle strade, archi trionfali, fuochi d'artifizio, processione ecc. *Rarissimo:* Catalogo Loescher: L. 40. — Dura: Carafa P. La chiave dell'Italia, compendio historico della città di Messina dalla sua fondazione sino al 1670. Venetia, 1670, in-4. L. 7. — Bocca: L. 8, che cita inoltre: Buonfiglio e Costanzo G. (ma secondo il Coleti l'A. è il solo Buonfiglio, avente i nomi di Costanzo e Giuseppe!) Messina città nobilissima descritta in VIII libri. Venetia, 1606, in-4 L. 12. — Gallo C.-D. Annali della città di Messina, capitale del Regno di Sicilia, dalla fondazione sua ai dì presenti. Messina, 1756-1804, vol. 3, in-4. *Assai raro*. L. 40. — Minutolo A. Memorie del Gran Priorato di Messina. Ivi, 1699, in f.º *Raro*. L. 24. — Pandetta delle gabelle e dei diritti della curia di Messina del XIII. sec. edita da Q. Sella. Torino, 1870, in-8. L. 5. — Busacca A. Compendio della storia di Messina. Ivi, 1856, in-12. L. 2.

2576. **Conferenza** bibliografica per definire a quale città di Sicilia spetti il primato della introduzioue della stampa ec. Messina, Capra, 1874, in-4. 2. 50.

Si sostiene la priorità di Messina, ma a torto, spettando, com'è dimostrato da irrefragabili documenti, a Palermo.

2577. **Corrao A.** Memorie sopra i tremuoti di Messina accaduti in quest'anno 1783. Messina, Di Stefano, 1783, in-4 int. 5.

Cioffi S. cita: Stato felice ed infelice della Calabria e di Messina e del suo territorio prima e dopo i terremoti de'5 feb. e 28 marzo 1783 accaduti in quelle parti. Firenze, 1783, in-4 con tavole. L. 5.

2578. **Galluppi G.** Nobiliario della città di Messina. Milano, 1874, in-8 int. 1. 50.

Saggio dell'opera che doveva esser divisa in tre parti.

2579. **Gemellaro C.** Descrizione geognostica della Costa Meridionale del Valle di Messina. 1834, in-4. 2.

Cioffi S. cita: Ribaud P. Trattato teorico, pratico, istorico sulle correnti ed altre particolarità e sui fenomeni che hanno luogo nel canal di Messina. Napoli, 1724, con tavole. L. 6.

2580. **Gervasio A.** Osservazioni intorno a due iscrizioni messinesi. Napoli, Tramater, 1840, in-4. 5.

Estratto a pochi esempl. dagli Atti dell'Accademia Pontaniana. — Kirchhoff et Wigand citano: Amari M. Su le iscrizioni arabiche del palazzo regio di Messina. Con 2 tav. 1881, in-4. M. 1. 25.

2581. **Guardione F.** Carlo Gemelli. Verona, 1881. 2.

2582. **Guida** per la città di Messina scritta dall'Autore delle memorie di pittori messinesi. Siracusa, 1826, in-8 m. perg. 3.

2583. **La Farina G.** Messina e i suoi monumenti. Messina, 1840, in-8 intonso. 3.

Con 10 tav. fig. — Bocca: con incisioni in rame (*sic*). L. 4.

2584. **Mazzuci R.** Lettera alli Messinesi. Napoli, Longo, 1674, in-4 l. or. perg. 5.

Lettera assai curiosa, come si rileva dal titolo stranissimo che si allunga così: " nella quale gli dimostra con ragioni giuridiche, e con l'autorità di Teologi e Dottori, che gli compete l'infame Nota di rebelli nel suo proprio e rigoroso significato, di traditori di Dio e di S. M. Cattolica, di ladroni, predoni e di tiranni (scusate, s'è poco!) che devono lasciar

l'armi e redursi all'obbedienza della prefata maestà, altrimente vivono in peccato mortale e devonsi scommunicare et interdire. „

2585. **Memorie** de' Pittori Messinesi e degli esteri che in Messina fiorirono dal sec. XII sino al sec. XIX. Messina, 1821, in-8. 15.

Con 28 ritratti incisi dal Minasi in maniera da ottenere assai buon effetto. — Cioffi G. con ritratti. L. 8. — Libro non comune da non confondere col libretto avente lo stesso titolo citato dal Cicognara al N. 2320.

2586. **Romano G.-B. e Colonna.** Della congiura de' ministri del Re di Spagna, contro la fedelissima ed esemplare Città di Messina. Racconto istorico. Messina e Lione, Anisson, 1678, vol. 3 in-4 leg. or. pergamena. 30.

Nel 1º vol. due belle tav. fig. e quattro nel 2º e tre nel 3º, alla fine del quale vi dev'essere una rettificazione di 4 pagine. *Rarissimo,* specialmente in istato così bello e completo. — Bocca: per errore, 1676, e senza alcuna menzione di tav. o fig. L. 15. Vero è che il Coleti dice che la 1ª parte reca la data del 1674, la 2ª del 1676 e la 3ª del 1677, Messina, La Rocca, e che la ediz. da noi descritta è la stessa essendovi alcuni es. col titolo variato come il nostro! — Cioffi G. la cita così: Romano e Colonna. Della congiura dei Ministri del Re di Spagna, contro la.... città di Messina. Ivi, 1676-78, vol. 3, in-4, con ant. e figure. *Raro.* L. 20. — Cioffi S. cita: Olphei S. Messina escamentada de baio de el yugo de la tirannia de Francia, relacion hystorico-politica. Palermo, 1675, in-4, con antip. *Rarissimo.* L. 15.

2587. **Turriano O.** Memoria istorica del Contagio della città di Messina dell'an. 1743, ec. Napoli, Terres, 1745, in-8 int. 5.

Con una tav. — Romagnoli: senza tav. L. 2.

MESTRE.

2588. **Cenni** storici su Mestre. Venezia, 1867, in-8 int. *Fuori comm.* 2.

Pubblicato nel solenne ingresso di D. A. Morandi ad arciprete della chiesa collegiale di S. Lorenzo in Mestre, il cui sommario storico, com'è dichiarato nella dedicatoria, fu elaborato colla scorta di un'opera fatta di ragion pubblica nel 1839 (ch'è il libro seguente) e su memorie cittadine.

2589. **Notizie** storiche del Castello di Mestre dalla sua origine all'anno 1832 e del suo territorio. Venezia, 1839, in-8 int. n. *Raro.* 5.

La 1ª parte sola pubblicata con tre tav. fig. — Coleti e Bocca, nulla di Mestre.

MIGLIONICO.

2590. **Ricciardi T.** Notizie storiche di Miglionico, precedute da un sunto su' popoli dell'antica Lucania. Napoli, 1867, in-8 l. or. perg. 7.

Con due grandi tav. fig. — Cioffi G.: con tavole (*sic*) L. 3. — Bocca: senza tav. L. 5. 50.

MILANO.

2591. **Alciati A.** Rerum Patriae, libri IIII ex mscr. Bibliotecae Ambrosianae. Mediolani, 1625, in-8 l. or. perg. *Bell' es.* 6.

Front. col ritr. dell'A. cinto da bell'ornato, di cui bocca non fa menzione; dando anche il titolo monco: L. 6. — Cita pure: Bossius D. Chronica gestorum etc. Mediolani, 1492, in f.º *Raro.* L. 24. — Brambilla V. Storia di Milano dalla sua origine ai nostri giorni. Milano, s. d. in-8. L. 6. — Chronica di Milano dal 948 al 1487, edita da G. Porro Lambertenghi. Torino, 1869, in-8. L. 3. 50. — Compendio delle Croniche della gran città di Milano. Ivi, 1575, in-8. *Raro.* L. 5. — Corius B. Patria historia. Mediolani, 1503, in f.º *Raro.* L. 20. — Dello stesso: Historia di Milano. Padoa, 1646, in-4. L. 10. — Coleti registra del Corio L'historia di Milano ec. con le vite di tutti gl'Imperatori sino a Federigo Barbarossa, con un sommario di T. Porcacchi. Venezia, 1565, notando il pregio di questa ed. sulle successive.— Lo stesso Bocca: Littae M. De Urbe Mediolanensi libellus. Mediolani, 1554, in-8. *Assai raro.* L. 10. — Peloso F. Storia della Repubblica Milanese dall'anno 1447 al 1450. Milano, 1871, in-8. L. 4.

2592. **Ambrosi F.** Alessandro Manzoni e il nuovo Concetto dell'Arte, studio biografico-critico. Padova, 1883. 1.

2593. **Ambrosii** (S.ti) Mediolanensis Vita per Paulinum, de officiis, Vita S. Agnetis, Passionis SS. Vitalis et Agricolae, Prothasii et Gervasii; de istorum inventione epistola ad Marcellinam Sororem; Oratio in obitu Satiri fratris etc. Mediolani, U. Scinzenzeler, opera et impensa Ph. Lavagniae, 1488, XVII jan. in-4 m. pel. *Es. belliss. e completo.* 60.

V. Hain, N.º 911.

2594. **Anonimo.** La Monarchia di Spagna overo dell' Unione delle Corone e regni della A. Casa d'Austria, con parte dei meriti della Naz. Spagnuola e della Regia Città di Milano e con alcune allianze della nobiltà della Patria di Giov. Pietro Crescenzio Romani, nobile piacentino ec. Libri II. Piacenza, Ardizzone, 1560, in f.º l. bod. 10.

2595. **Antichità** (delle) Longobardico-Milanesi, illustrate con dissertazioni dai Monaci della Congñe Cisterciese di Lombardia. Milano, Monistero di S. Ambrogio Maggiore, 1792-93, vol. 4 in-4 gr. fig. int. m. pel. 45.

Opera assai stimata de'PP. Ant. Fumagalli e Mich. della Torre e Valvasine. — Il Cicognara al N.º 3933 così ne parla: " Sonovi poche tavole con scarsi dettagli collocate fra il testo. Ma l'opera è piena di erudizione e dottrina. „ Completando questa poco precisa descrizione, diremo che le grandi tavole ripieg. oltre le figure inserite nel testo, sono sei, ed una della grandezza della pagina. — Alla vendita Libri del 1857. Fr. 55. — Manca a Bocca che cita: Amati C. Antichità di Milano. Ivi, 1821, vol. 2, in f.º L. 25.

2596. **Augustinus** card. **Verone.** Vita Caroli Borromei Archiepiscopi Mediol. Bergomi, 1587, in-8. 1. 50.

Bocca: L. 1. 50, che cita; Basilica P.-C. De vita et rebus gestis S. Caroli Borromei etc. Brixiae, 1615, in-8. L. 3. — Bimius P. Vitae Caroli Borromaei etc. Mediolani, 1585, in f.º *Raro.* L. 3. — Grattarola M.-A. Successi meravigliosi della veneratione di S. Carlo arcivescovo di Milano. Ivi, 1614, in-4. L. 5. — Kirchhoff et Wigand. citano: Acta ecclesiae Mediolanensis a S. Carlo Card. et Archiep. condita, a F. Card. Borromei archiep. Mediol. jussu diligentius coll. et edita. Bergomi, 1738. M. 13.

2597. **Bazzero A.** Le Armi antiche nel museo patrio d'archeologia in Milano. Ivi, 1880, in-8. Con ind. aut. dell' A. 1. 50.

2598. **Bellati F.** Serie de' Governatori di Milano dall' anno 1535 al 1776, con istoriche annotazioni. — Aggiuntovi:

Catalogo dei Gran-Cancellieri, e dei Consultori del Governo. Milano, 1776, in f.º 5.

Bocca, senza il Catalogo: L. 4.

2599. **Berlan F.** La introduzione della stampa in Milano a proposito dei *Miracoli della gloriosa Verzene Maria,* colla data del 1469. Venezia, Calore, 1884, in-8. 4.

2600. **Besozzo Fr.** Vita del Beato Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, estratta dall' historia pontificale degli Arcivescovi di questa città. Brescia, Sabbio, 1602, in-12 cart. 2.

2601. **Besozzo G.-F.** Historia pontificale di Milano, nella quale descrivendosi la vita degli Arcivescovi di questa Chiesa metropolitana dal suo fondatore S. Barnaba sino al presente Card. Borromeo,

si ha piena notizia dell' antichità grandezza e nobiltà di quella ec. Milano, Malatesta, 1623, in-8 leg. or. perg. 5.

Bocca: L. 5, ed ha pure l'ediz. del 1596, Milano, in-8. L. 6, dandone peraltro monco il titolo, e non ha la Vita, di cui al precedente N.°, ma cita: Acta Ecclesiae Mediolanensis ab Carolo Borromaeo... condita. Brixiae, 1603, vol. 3, in-4. L. 10. — Acta Ecclesiae Mediolanensis tribus partibus distincta. Mediolani, 1583, in f.° L. 10. — Annoni C. Documenti spettanti alla Chiesa milanese. Como, 1839, in-8. L. 3. — Dello stesso A.: Monumenti della prima metà del sec. xi spettanti all'arcivesc. di Milano Ariberto da Intimiano ora collocati nel nostro Duomo. Milano, 1872, in-4, fig. L. 8. — Boschae P.-P. Decades quartae historiarum mediolan. Ecclesiae sive de Pontificatu G. Vicecomitis. Mediolani, 1682, in-4. L. 6.

2602. **Bianchi-Giovini A.** La repubblica di Milano dopo la morte di Filippo M.ª Visconti. Milano, Silvestri, 1848, in-8 int. n. 3. 50.

2603. **Bibliografia Verriana,** compilata per cura di A. Vismara. Milano, 1881. 1. 50.

La diligenza che suol porre l'egr. Vismara in simili compilazioni è bene e favorevolmente conosciuta. Egli nella breve ma assennata prefazione avverte, come: " L'incremento dato agli studi storici anche in Italia accresce l'importanza delle bibliografie, le quali riescono di valido aiuto per gli studiosi, facilitando loro le ricerche di ogni fatta per rispetto al tempo ed alle persone. . Quanta illustrazione venga alla storia lombarda moderna dagli studi e dalle opere del Verri non v'è chi nol sappia; e per averne una giusta idea basta leggere il quadro fattone da Cesare Cantù, che più volte, e sempre da pari suo, ha messo in rilievo il carattere storico importante, sotto tutti i rispetti, di quel periodo in cui spiccano, per passarci di altri illustri Lombardi, le figure del Beccaria, del Frisi, del Carli, del Parini e dei Verri; i cui molteplici lavori formano una biblioteca; ed è bene che siano stati rammentati dal Vismara anche quelli in apparenza meno importanti o trasandati, servendo tutti per uno studio comparativo. — Bocca cita: Bianchi I. Elogio storico di Pietro Verri. Cremona, 1803, in-8. L. 1. — Levati A. Elogio di Alessandro Verri. Milano, 1817, in-8. L. 1. — Argelati Ph. Bibliotheca scriptorum Mediolanensium. Mediolani, 1745, vol. 2, in f.° L. 38.

2604. **Bignami E.** I Canali nella Città di Milano. Ivi, 1868, in-4. 4.

Con una gran pianta idrografica di d.ª città.

2605. **Biondelli B.** La Zecca e le Monete di Milano, dissertazione. Milano, 1869, in-8 int. 5.

Bocca: L. 5, che cita: Carli G.-R. Osservazioni intorno alle monete di Milano. Ivi, 1866, in-4. L. 2. 50. — Muoni D. La Zecca di Milano nel sec. xv. Documenti e note. Asti, 1865, in-8 con due tav. L. 4.

2606. **Bombognini F.** Antiquario della diocesi di Milano, 3ª ediz. con correzioni e giunte del D.r C. Redaelli e nuove rettificazioni. Milano, 1856, in-8. 3.

La prima ediz. di questo libro storico è del 1790 (Bocca, Milano, in-8. L. 3, e l'ediz. 2ª con note di C. Redaelli. Milano, 1828, in-8. L. 4) e gli fu dato quel titolo, perchè la maggior parte delle notizie che contiene, sono dell'antichità sacra e profana intorno alle terre componenti la diocesi milanese, e riguardano principalmente pievi, basiliche, templi, monasteri, costumanze religiose e civili dei tempi di mezzo, con qualche accenno alle battaglie ed altri avvenimenti sincroni e agli uomini che più si segnalarono. — Bocca: L. 3, che cita: Biraghi L. Antichi monumenti cristiani dell'Agro Milanese. Milano, 1860, in-12. L. 1. — Dello stesso A. Illustrazione di tre epigrafi cristiane storiche intorno a S. Vittore Martire Milanese, esistenti in un mosaico del quinto sec. entro una cappella della Basilica Ambrosiana. Milano, 1847, in-8 fig. L. 2. 50. — Castellioneus I.-A. Mediolanenses antiquitates ex Urbis paroeciis Colletae *(sic)*. Mediolani, 1625, in-4. L. 8.

2607. **Bossi G.** Del Cenacolo di Lionardo da Vinci. Libri iv. Milano, 1810, in f.° fig. 25.

Con 7 tav. — Esempl. int. in carta grave con ind. aut. dell'A. all'Accademia italiana. —

Il Brunet la dice opera eccellente, e il Cicognara la giudica il libro meglio scritto che da noi si conosca in fatto di critica, il quale abbia per iscopo d'illustrare una grand'opera dell'arte. L'ediz. splendidissima è ornata di un belliss. ritr. di Leonardo e di varie tavole tratte da disegni originali del Vinci con una fedeltà e un gusto insuperabili. — Manca a Bocca, che cita: Pino D. Storia del Cenacolo di Leonardo da Vinci, dipinto nel refettorio de' Padri Domenicani di S. Maria delle Grazie. Milano, 1796, in-8. L. 3.

2608. **Bosso G.** Compendio o sia genealogia dell'origine, antichità et dignità della Casa Secca cavata da diversi historici, da scritture autentiche e da privilegii de Principi. Milano, Malatesta, 1708, in-8. *Non comune.* 8.

Con 7 tav. di alberi genealogici. — Manca a Bocca.

2609. **Caffi M.** Creditori della Duchessa Bianca Maria Visconti. Milano, 1876, in-8. 2.

Da un ms. del grande Archivio di Milano, compilato poco dopo la morte della duchessa avvenuta nel 1469, del quale valeva il pregio si desse estratto, con note dichiarative, come ben fece il Caffi, risguardando artefici ed altre persone meritevoli di speciale considerazione. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Della Chiesa di S. Eustorgio in Milano, illustrazione storico-monumentale epigrafica. Milano, 1841, in-8. L. 6.

2610. **Calchi T.** Epitome Historiae Mediolanensis. Front. fig. s. d. sec. XVI in-8 perg. *Raro.* 12.

Kirchhoff et Wigand citano: Calchi T. Historiae Patriae decades lib. XX in f.º Mediolani, 1627. — Ripamonti J. Historiae Patriae decades. Vol. 5, in f.º 1648. M. 54. — Bocca: il solo Calchus: Historiae Patriae. Libri XII. Mediolani, 1644, in f.º L. 12, e l'ediz. del 1628, in f.º L. 12. — Maestro Ambrogio da Paulo. Cronaca Milanese dall'an. 1476 al 1515, edita da A. Ceruti. Torino, 1872, in-8. L. 5. — Il Coleti registra pure del Calchi: Residua (idest, Historiae, lib. XXI e XXII usque ad an. 1323.) Mediolani, 1644, in f.º

2611. **Cantù C.** Ricordi dell'Esposizione nazionale del 1881. Milano, *Fuori comm.* 1.

2612. **Capella G.** De rebus getis *(gestis)* pro restitutione Francisci II mediolanensium Ducis. S. l. e a. (Milano 1531) in-4 l. or. perg. 10.

Il Brunet nota che quest'opera ebbe un grandissimo successo e più edizioni, ma la più rara di tutte è la prima, ossia la presente. — Catal. Loescher registra questa ediz. *rarissima* come se la data del luogo e dell'anno fosse espressa.

2613. — Commentarii de rebus gestis pro restitutione Francisci II Mediolani Ducis, in quibus pleraque bella, quae per novem annos in Italia gesta sunt etc. Venetiis, De Sabio, 1535, in-8 m. pel. 5.

Bocca del Capella cita solo: De rebus nuper in Italia gestis libri octo, s. l. 1533, in-8. L. 5.

2614. — Commentarii delle cose fatte per la restitutione di Francesco Sforza, secondo duca di Milano, tradotte di latino in volgare per M. Francesco Philipopoli fiorentino. Venetia 1589, in-4 leg. or. perg. 6.

Bocca cita: Campo A. Historia della vita de' Duchi e Duchesse di Milano. Ivi, 1642, in-4 fig. L. 5. — Jovius P. Vita Sfortiae Clariss. Ducis. Romae, 1539, in-4. *Raro.* L. 6.

2615. **Carutti D.** Il discorso sopra l'acquisto di Milano di C. di Seyssel pubblicato ed annotato. Torino, Stamperia reale, 1861, in f.º Con ind. aut. 2.

2616. **Castiglione G.-B.** Dissertazioni due: 1.ª Dell'antichissimo rito di pregare per l'Imperatore, interamente conservato nella sola Ambrosiana Chiesa. 2.ª Sopra il jus metropolitico della med.ª Chie-

sa. Milano, Galeazzi, 1781, in-4 fig. m. pel. 8.

Es. in carta grave. — Manca a Bocca, che cita: Ferrario G. Monumenti sacri e profani della Basilica di S. Ambrogio in Milano. Ivi, 1824, in f.° con 31 tav. incise e miniate. L. 58.

2617. **Cenno** storico intorno alla Congñe de'Chierici regolari di S. Paolo, detti Barnabiti, per ciò specialmente che concerne la loro relazione con S. Carlo Borromeo. Milano, s. a. in-8. l. 50.

2618. **Ceremoniali** per la solennità dell'incoronazione di Ferdinando I in Re del Regno Lombardo-Veneto, e descrizione del Duomo di Milano addobbato per questa festa, ec. Bologna, 1838, in-8. 2.

2619. — per le solennità dell'incoronazione di Ferdinando I in Re del Regno Lombardo-Veneto. Milano, 1838, in-4 gr. 2.

Con tre gr. tav.

2620. **Cino di Villaflora.** Vita di San Carlo Borromeo rapportata alla storia. Milano, 1855. 1.

È una monografia condotta a rigore di critica su documenti autentici e su testimonianze di altre fonti non sospette; ed è scritta garbatamente con ispirito di verità ed imparzialità, e con larghezza di vedute, che comprendono la vita e i tempi del Santo.

2621. **Constitutiones** et decreta condita in provinciali Synodo Mediolanensi sub D. Carolo Borrhomaeo Card. Brixiae, 1579. — Segue: **Decreta** condita in Concilio Provinciali mediolanensi tertio sub D. Carolo Card. Borrhomaeo. Brixiae, 1579, in-8 l. or. perg. 3.

2622. **Curti P.-A.** Relazione delle tombe dei Santi Ambrogio, Gervaso e Protaso ritrovate nella Basilica Ambrosiana di Milano nei giorni 14 e 15 gen. 1864. Milano, 1864, in-8 int. Con ant. fig. l. 50.

2623. **Descriptio** apparatus quem in funere Caroli VI Imper. instituendum curavit Regium Canonicorum a Scala collegium: accedit laudatio funebris habita ab J. Lecchio. Mediolani, Agnelli, 1741, in-4 gr. 8.

Con 4 tav. fig. in f.° mass.

2624. **Descrizione** della facciata dell' interno del Duomo di Milano. Ivi, 1838, in-8 int. 2.

Con tre belle tav. fig. — Notevole la *Serie cronologica degli architetti ed ingegneri stipendiati o consultati dalla v. Fabbrica del Duomo dall'an. 1387 al 1838.* — Bocca cita: Duomo di Milano, ossia descrizione storico-critica di essa e degli oggetti d'arte ecc. corredata di 65 tav. Milano, 1823, in f.° L. 18. — Per la facciata del Duomo di Milano, progetti diversi. Milano, 1654, in f.° L. 4. — Eustachius a S. Ubaldo. De Metropoli Mediolanensi dissertatio in qua eius origo etc. Mediolani, 1699, in-4. L. 10. — Franchetti G. Storia e descrizione del Duomo di Milano. Ivi, 1821, in-4 fig. L. 15. — Frigerio P.-A. Ragguaglio del Duomo di Milano dalla sua origine al presente. Milano, 1739, in-8. L. 2. — Governo della ven. Fabbrica del Duomo di Milano. Ivi, 1642, in f.° L. 6. — Annali della fabbrica del Duomo di Milano ecc. Vol. 3. Milano, 1877-80, in-4. L. 60. — Il Duomo di Milano. Ivi, 1877, in f.° con 65 tav. L. 100.

2625. **Diario** della sesta riunione degli scienziati italiani convocati in Milano nel sett. del 1844 ec. Milano, 1844, in-8 int. n. 2.

2626. **Due** proverbi inediti del secolo XIV. Venezia, 1868, in-4 int. per nozze. l. 50.

Il primo narra la tempesta che distrusse le vigne del milanese, onde Santo Ambrogio in Milano ottenne che San Martino per miracolo

convertisse l'acqua in vino, indi il proverbio:

Aiutaci, San Martino,
Che dell'acqua fai vino.

2627. **Esequie** Reali di D. Filippo IV celebrate in Milano li 17 dec. 1665. Milano, Malatesta, in f.° fig. m. pelle. 8.

Con 4 tavole rip. una delle quali grandissima.

2628. — Reali al Re Filippo IV celebrate in Milano il 1665 per ordine del Governatore e Capitano dello Stato di Milano. Ivi, in f.° 5.

Con due tav. fig. oltre l'antip. istoriata.

2629. — solenni dell' A. Imperator de' Romani, Francesco I Gran Duca di Toscana, celebrate in Milano nel 16 dic. 1765. Milano, Marelli, 1766, in f.° gr. 5.

Col front. istor. e tre tavole, una delle quali ripiegata.

2630. **Esposizione** storica d'arte industriale in Milano, 1874. Catalogo generale. Treves, in-8. 1. 50.

2631. **Fabi M.** Milano e il Ministero Prina, narrazione storica del Regno d'Italia (apr. 1811) tratta da documenti editi ed inediti. Novara, Pedroli, 1860, in-8 int. n. 3.

2632. **Fumagalli A.** Le vicende di Milano durante la guerra con Federico I Imperadore, illustrate colle pergamene di que' tempi e con note, aggiuntavi la topografia della stessa città. Milano, 1778, in-4 int. 10.

Opera critico-diplomatica per servir di saggio a quella de' Monaci Cisterciensi. Con antip. fig. e la carta topogr. dell'antica Milano assediata dalle truppe imperiali, in f.° gr. e altre 10 fig. Ediz. princ. — Vergani: L. 10. — Bocca: senza indicazione di carta e fig. L. 8, e cita pure: Codice diplomatico Sant'Ambrosiano delle cose dell'ottavo e nono sec. illustrate con note da A. Fumagalli. Milano. 1805 in-4. *Es. in carta forte cerulea.* L. 32.

2633. **Fumagalli A.** Le vicende di Milano durante la guerra con Federico I Imperadore, illustrate colle pergamene di que' tempi e con note. Milano, 1854, in-8 m. pelle.

Ediz. arricchita della Vita e ritr. dell'A., di tav. fig. 12 (quella delle monete è inserita fra il testo) e di note per cura di M. Fabi, con una gr. carta topogr. della città di Milano. — Kirchhoff et Wigand; ed. princ. Milano, 1778 in-4. M. 7. 50. — Bocca: ed. Milano, 1848, in-8. L. 6. — Dello stesso A.: Delle antichità longobardiche-milanesi, illustrate dai monaci della Congñe Cisterciense di Lombardia. Milano, 1793, vol. 4, in-4. L. 30.

2634. **Giulini G.** Memorie spettanti alla storia, al Governo ed alla descrizione della Città e Campagna di Milano ne' secoli bassi raccolte ed esaminate. Nuova ediz. con note ed aggiunte. Milano, 1854-55-56-57, vol. VII in-4 fig. m. pel. 50.

Nel 1° Vol. oltre il ritr. dell'A. e l'iconografia di Milano, vi sono altre 21 tav. fig. — Nel 2°: tav. 26, delle quali peraltro 4, per essere inserite nel testo, vere tavole non ponno chiamarsi. — Nel 3°, tav. 25, due delle quali inserite nel testo. — Nel 4°, tav. 18, delle quali 4 inserite nel testo. — Nel 5°, tav. 33, delle quali 13 inserite nel testo. — Nel 6°, tav. 12, oltre quelle del testo. — Nel 7° che contiene i Documenti illustrativi e l'indice generale, vi sono due grandissime carte. l'una corografica dell' agro milanese nel medio evo, l'altra topografica della città di Milano ne' secoli bassi. Del resto non vi è bisogno non che di maggiore specificazione, nemmeno dell'accenno del N.° delle tav.; dacchè ogni volume ne dà in fine il registro esatto. — Kirchhoff et Wigand: ediz. originale, Vol. 9, e continuazione, Vol. 3 con molte tavole. Milano, 1760-75, in-4 M. 72. — Bocca, che la descrive imperfettamente. L. 60. — Cioffi S., Milano, Bianchi, 1760. Vol. 12, in-4 con tavole e ritratti. L. 40. — Manca al Coleti; e Bocca cita dello stesso A. Ragionamento sopra l'anfi-

teatro di Milano. Ivi, 1757, in-4 fig. L. 3, mentre della prima e assai più importante opera, non accenna nemmeno genericamente che sia figurata !!

2635. **Gnecchi Francesco** ed **Ercole.** Le Monete di Milano da Carlo Magno a Vittorio Emanuele II descritte ed illustrate con prefazione di B. Biondelli. Milano, Dumolard, 1884, in f.° 90.

Opera corredata da 58 tavole di eliotipia. Ediz. di 300 esempl. numerati. — È una pubblicazione che senz' ombra di esagerazione può chiamarsi grandiosa e splendida vuoi pel formato, pei tipi e per la carta, vuoi per le esatte riproduzioni eliotipiche, vuoi per la nitidezza e correzione e per gli altri pregi della meglio riuscita edizione: tale in somma da far grande onore all' arte tipografica e relativa ornamentazione in Milano e agli egregi fratelli Gnecchi che dotati di buon gusto hanno voluto e saputo trarne il miglior partito. Veramente la collezione preziosa dei sigg. Gnecchi e l'opera loro illustrativa meritavano simile monumento eretto a segnalato vantaggio e decoro della numismatica, e per essa degli studi storici intorno alla metropoli della Lombardia, dovendo riconoscersi la loro singolare benemerenza verso l'una e verso gli altri; onde a buon diritto eglino nell' epigrafe dedicatoria alla diletta città natia Milano potevano dire, senza vanto e a lode del vero, di offrirle *compendiata nella serie delle sue monete la storia di undici secoli di dolori e di glorie.*

Non mancavano illustratori assai reputati della zecca di Milano, come avvertono gli stessi Gnecchi: quali il Le Blanc, il Muratori, l'Argelati, il Bellini, il Bellati, il Giulini, il Rosmini, il Litta, ed altri; ma si desiderava tuttora un libro, che presentasse *un tutto ordinato e completo* e che ispirasse piena fiducia per l' esattezza delle descrizioni e dei disegni. E a questo desiderio hanno ora essi sopperito appieno con un'opera che non ha nulla che vedere colle solite compilazioni o abborracciate o fatte su altri libri, essendo in vece un lavoro originale, perchè rifatto da capo a fondo coll'esame de' singoli nummi descritti, e coll' aiuto di un metodo che oggi a buona ragione è in onore per qualsiasi opera storica, che vuolsi ricostituita principalmente sui monumenti ed i documenti. La da essi data descrizione di ciascuna moneta non potrebbe essere nè più piena nè più esatta, perchè fatta in seguito alle più accurate disamine e comparazioni e con quella vista acutissima e con quel tatto sicuro, che viene dalla lunga pratica del raccoglitore per conto proprio, e che supera qualunque altra, avendo altresì messo a profitto ben sei importantissime collezioni: 1° di Brera; 2° del Municipio milanese; 3° dell'Ambrosiana; 4° del Museo reale di Torino; 5° della Verriana, ora del Conte L. Sormani Andreani; 6° la collezione propria, che essi facendo il miglior uso di un ricco censo e spiegando la più intelligente e indefessa operosità hanno già formata, e non risparmiano nè cure, nè spese, nè sacrifizi per accrescerla e sempre più impreziosirla; affinchè come ha già il primato su tutte le altre per la conservazione e per la copia degli esemplari (dai quali pregi sono in gran parte derivate le nuove e più esatte illustrazioni di questo libro) [1] possa fra non molto raggiungere il merito delle più pregiate anche pel numero di monete uniche o di estrema rarità.

Quindi questo lavoro è grandemente utile, anzi indispensabile a chiunque si occupi di numismatica, non potendo tralasciarsi le ricerche intorno ad una delle zecche principali, quale senza dubbio è la Milanese; e pei collettori d'ogni genere, facendo ben conoscere di ciascuna moneta il pregio e il *prezzo,* e aggiungendo tutte quelle note descrittive e caratteristiche, che fanno bene sceverare l'una dall' altra e distinguere anche le vere dalle false. Inoltre, come abbiamo accennato più sopra, esso torna proficuo anche ai cultori degli studi storici, segnatamente delle città municipali lombarde; imperocchè gli autori ad ogni nome o governo, di cui esistono monete, ebbero cura di premettere cenni storici o biografici relativi a date o a fatti più importanti, e alle città d'Italia, ove, oltre Milano, ciascun Principe ebbe moneta coniata al suo nome; ed è bene rilevare, istituendo confronti, le attinenze fra l' una e l' altro. A compimento della trattazione della parte storica si è ag-

[1] Verissimo ciò che è pure avvertito nella prefazione, che spesso per la cattiva conservazione degli esemplari, o tosati o corrosi dall'uso e dal tempo, le leggende furono male interpretate, i tipi male riconosciuti, e non di rado si fecero persino errate attribuzioni, come nel corpo dell'opera è dimostrato rispetto a non pochi nummi antichi. Avviene a un di presso lo stesso nei codici, la cui lettera o mal formata, o in parte cancellata, o svanita ha dato luogo a non pochi errori, che si son potuti poi correggere coll'aiuto di esemplari di più bella e meglio formata lettera e di migliore conservazione. Tale sconcio si è pure non di rado verificato negli incunabuli a stampa per mancanza della prima e dell'ultima carta, o per guasti nelle date finali.

giunta la dissertazione, che il ch. B. Biondelli avea pubblicata sin dal 1869 sulla Zecca di Milano, e che appositamente per questo lavoro da lui stesso ora rifusa ed accresciuta sarà letta con molto profitto anche dai più versati in questa materia.

Giuste, assennate ed opportune ci sembrano anco le altre avvertenze intorno allo scopo, al metodo e ad altre cose affini alla trattazione; e tornano curiose ed utili quelle altresì che riguardano la *rarità* e il *prezzo attuale* [1] *delle monete.* Dolenti che l'indole speciale del nostro periodico non ci consenta più lunga e particolareggiata recensione di un'opera così importante, e scritta con l'ordine più acconcio e con bel garbo e con proprio, preciso e chiaro linguaggio, concludendo aggingeremo solo che merita d'essere non solo consultata ma anche studiata dai cultori sì della numismatica come della storia italiana, e che quindi ci giova credere, che non vi sarà Biblioteca pubblica o privata, che a pro di siffatti studi non voglia accapparrarsene un esemplare, rivolgendosi direttamente agli autori, ai quali gli accumulati tesori non han fatto perdere, come a tanti, ma hanno anzi fatto crescere le virtù della modestia e della gentilezza.

[1] Ci piace riferire qui le prime osservazioni sul *grado di rarità* e sul prezzo *attuale delle monete,* tornando esse a proposito e giustissime anche pei libri e per le incisioni: " In tutte le opere numismatiche consimili alla presente, o si segnò il prezzo mercantile, come ad es. fecero il Mionnet, il Cohen, l'Hoffmann, oppure si segnò il grado di rarità, come fece il Cinagli, quasi supponendo che l'una cosa equivalesse all'altra o la supplisse, o l'includesse. Ma noi abbiamo pensato altrimenti e ci parve che la *Rarità* e il *Prezzo venale* fossero due cose tanto distinte da meritare di starci ambedue, senza che l'una pregiudicasse l'altra e senza fare un duplicato. Una moneta è più o meno rara secondo il numero degli esemplari che furono coniati o che sopravvissero alle vicende dei tempi. Una moneta invece ha un prezzo venale più o meno alto non solo in ragione della rarità, ma ben anche in ragione dell'interesse storico-artistico e dell'epoca, trascurando il valore intrinseco, che pure talvolta ne forma un altro elemento. Così, ad es., il fiorino d'oro della Prima Repubblica, di cui si conoscono tre esemplari, dato se ne offrisse un quarto in vendita, troverebbe facilmente compratore al prezzo a cui l'abbiamo valutato di 2000 lire; mentre il denaro della med.ª Repubblica, per quanto unico in ciascuno dei due tipi, che presentiamo, non lo troverebbe con eguale facilità al prezzo da noi esposto di L. 250. Ecco che il valore venale non corrisponde alla rarità. È il nome, è l'arte, è il capriccio anche degli amatori, è la moda stessa che fece i prezzi; mentre il grado di rarità è qualche cosa di più assoluto, che non può essere variato che dalla scoperta di nuovi ripostigli, come avvenne di alcune monete che da rare divennero comuni, es., i due grossi di Giovanni e Luchino Visconti. „

2636. **Gnecchi F.** Monete e medaglioni inediti nel R. Gabinetto numismatico di Brera, Camerino, 1884, in-8 con 4 tav. 2.

Supplisce alle dimenticanze del Cohen, del Froehner, e di altri numismatici stranieri, che mostrano persino ignorare i nostri musei pubblici e privati; e deplora giustamente la mancanza de'cataloghi, per la solita inerzia di chi ha l'obbligo di farli. — Cioffi S. cita: Ghiron I. Monete arabiche del gabinetto numismatico di Milano, raccolte ed illustrate. Milano, 1878, in-4 con tre tav. L. 6.

2637. **Gratiolii P.** De praeclaris Mediolani aedificiis quae Enobarbi cladem antecesserunt cum duplici Appendice, de sculpturis ejus Urbis, in qua nonnulla usque hac inedita Monumenta proferuntur; de Carcere Zebedeo, ubi nunc primum S. Alexandri Thebaei Mar. acta illustrantur. Accessit Rythmus de Mediolano etc. Mediolani, in Regia Curia, 1735, in-4 fig. leg. or. perg. 15.

Con molte tav. fig. di grande interesse storico e archeologico, fra cui l'antica *iconographia* di Milano. — Bocca fig. L. 8, che cita pure: Allegranza G. Spiegazione e riflessioni sopra alcuni sacri monumenti antichi di Milano. Ivi, 1757, in-4 fig. L. 10. — Amati C. Succinte memorie intorno alle sedici antiche Colonne. Ivi, 1831, in f.º L. 4.

2638. **Gualdo Priorato G.** Relatione della città e stato di Milano sotto il governo di D. Luigi de Guzman Ponze di Leone. Milano, Monza, 1666, in-4. *Bello e raro.* 8.

2639. **Guida** di Milano per gli amatori delle belle arti e delle sacre e profane antichità milanesi. Milano, 1787, in-8 int. m. pel. 1. 50.

Con una tav. della facciata del Duomo. — Manca a Bocca, che cita: Bossi L. Guida di Milano. Ivi, 1818, Vol. 2, in-8. L. 4.

2640. **In funere** A. Hispaniarum Reginae Isabellae Borboniae oratio quam in maximo templo Mediolani Ian. 1749 habuit M. Bimius Reg. Senator. Mediolani, Malatesta, in f.° int. leg. bod. 5.

Con un bel ritratto dell'oratore.

2641. **Isidoro** degl' **Isidori.** Vita della Beata Veronica, monaca in S. Marta di Milano. Brescia, Sabbio, 1581, in-8 cart. 3.

2642. **Lama I.** Emilio Dandolo e la funebre corona tricolore, note. Milano, 1884. 1.

Emilio Dandolo figlio al fecondissimo scrittore Tullio, che combattè da prode sì le cinque giornate, come la difesa della Repubblica romana contro l' invasione francese, che fu coll' armata sarda in Crimea, che scrisse dei *Bersaglieri Lombardi* e il *Viaggio* nel *Sudan,* e con Cavour efficacemente lavorò per la riscossa, della quale colla propria morte fu segnale, dacchè la Corona tricolore deposta sul suo feretro fu scintilla che destò l' incendio contro l' austriaca dominazione in Italia. E però quella veramente storica Corona del *Risorgimento* ammiravasi alla Esposizione di Torino.

2643. **Lamberti L.** Descrizione dei dipinti a buon fresco eseguiti da A. Appiani nella sala del trono del real Palazzo di Milano: Con versione in francese. Milano, 1809, in-8 cart. 2.

Kirchhoff et Wigand citano: Pinacoteca del Palazzo reale delle scienze e delle arti di Milano, pubb. da Mich. Bisi incisore, col testo di Rob. Gironio, vol. 3 in f.° con 250 quadri in 248 tav. Milano, 1812-33. M. 100.

2644. **Lampugnani A.** Turrianae Propaginis arbor explicita. Bononiae, 1672, in-4 gr. 10.

Colla tav. dell'albero geneal. e con lo stemma. — Dura cita: Benalii J. Elenchus familiarum in Mediolano Dominio feudis, jurisdictionibus, titulisque insignium. Mediolani, 1714. — Sitonis (de) Joh. Vicecomitum genealogica monumenta. Mediolani, 1714, in f.° L. 15. — Manca a Bocca, che dello stesso A. Benaglio G. ha: Relazione storica del magistrato delle ducali entrate straordinarie nello stato di Milano. Ivi, 1711, in-4. L. 4.

2645. **Leti G.** Il Governo del Duca di Ossuna dello Stato di Milano e la vita di Bart. Arese Presidente del Senato di Milano, con prefazione e note di M. Fabi. Milano, 1853, in-16 int. n. 3.

Con tre ritratti. — L'ediz. principe del *Governo del Duca d' Ossuna* ecc. Colonia, 1678, in-12 è assai rara: Catal. Bocca: L. 3. 50, ma forse è la contraffazione venuta fuori nel secolo scorso. — Rarissima è l'ediz. principe della *Vita di Bart. Arese,* Colonia, 1682, perchè il March. Annibale Porrone, vedendosi vituperato in questa operetta, fece ardere quante copie potè averne alle mani, e contrapponendole un suo libro intitolato: *La verità svelata e la bugia flagellata,* edito sotto lo pseudonimo di Enea Spalma riminese, come si rileva dalla *Biblioteca degli scrittori milanesi* dell'Argelati.

2646. **Lettera** sopra due medaglie greche del Gabinetto reale di Milano di G. L. Milano, Massi, 1811, in-8 fig. 2.

2647. **Marcolini C.** Alcuni scritti di Massimo Fabi, con notizie della sua vita ed opere. Fossombrone, 1867, in-8 int. n. col ritr. 2.

Sono due scritti storici, il 1° Una pagina della storia dei papi (Enea Silvio Piccolomini), il 2° Milano e il ministro Prina nel regno d' Italia (apr. 1814). Narrazione tratta da documenti editi ed inediti, che sono riprodotti testualmente in fine del volume. — Abbiamo poi assegnato a Milano questo volume, perchè l'A., sebbene d'origine parmense, spiegò la sua attività letteraria a Milano; e perchè dei due scritti il più importante è quello che riguarda d.a città.

2648. **Memoriale** del Card. di S. Prassede Arcivescovo (S. Carlo Borromeo) al suo diletto popolo della città et diocesi di Milano. Ivi, Tini, 1579, in-12 l. or. perg. 3.

2649. **Memoriale** di S. Carlo Borromeo in occasione della pestilenza dell' anno 1576. Milano, 1855, in-12 cart. int 1. 50.

2650. **Milano** ed il suo Territorio. Descrizione storico-statistica della città, degli uomini, della natura e dell' arte, offerta agli scienziati italiani nella loro sesta riunione nel 1844. Milano, 1844, in-4 fig. Bodon. 16.

Ediz. di lusso di es. numerati (269). Oltre molte figure a vignette, vi sono 14 tavole o vedute all'acquatinta de' principali monumenti milanesi.

2651. **Missaglia M.-A.** Vita di Gio. Iacomo Medici Marchese di Marignano, Capitan Generale ec. Milano, 1605, in-4. 5.

Kirchhoff et Wigand: Angelucci A. Gli schioppettieri Milanesi nel xv sec. Milano, 1865, in-8. M. 2. 50.

2652. **Morigia** o **Morigi P.** La nobiltà di Milano. Ivi, Pontio, 1595, in-4 m. perg. *Raro.* 12.

Bocca cita soltanto la ristampa di Milano. 1619, in-8. L. 7. 50. — Il Cicognara, citando anche altri lavori storici del Morigia, sotto il N.° 4243 aggiunge che tutte le opere di questo raccoglitore diligente di patrie memorie sono da tenersi in pregio. — Bocca, dello stesso A.: Historia dell'antichità di Milano. Venetia, 1592, in-4. L. 8. — Sommario delle cose mirabili della città di Milano. Ivi, 1600, in-4. L. 4.

2653. **Morbio C.** Codice Visconteo-Sforzesco ossia raccolta di leggi, decreti e lettere famigliari dei Duchi di Milano, con note ed illustrazioni, e con appendice inedita del modo tenuto dal Capitano Bibboni nello ammazzare Lorenzo de' Medici. Milano, 1846, in-8 int. Nuovo. . 5.

Catal. Bocca: L. 7. 50, e dello stesso A. cita: Storie dei municipi italiani. Vol. 3 Milano. Ivi, 1838, in-8. L. 3. 50. — Dura cita: Daverio M. Memorie sulla storia dell' ex Ducato di Milano risguardanti il Dominio de' Visconti estratte dall'Archivio di quei Duchi. Milano, 1804, in-4. L. 10. — Kirchhoff et Wigand: La stessa opera, ma col cognome dell' A. scambiato in Doverio. M. 4. 50.

2654. **Motta E.** Nuovi documenti ad illustrazione della zecca di Milano nel sec. xv. Como, 1884, in-4.

Opuscolo fuor di commercio: i documenti in esso per la prima volta editi furon trovati dall'A. nel *Carteggio diplomatico Sforzesco dell'Archivio di Milano;* e in bell'ordine disposti compiono la dimostrazione da lui propostasi.

2655. — Pamfilo Castaldi, Antonio Planella, Pietro Ugleimer ed il Vescovo d'Aleria, nuovi documenti per la storia della tipografia in Italia tratti dagli Archivi Milanesi. Torino, Bocca, 1884. *Estr. fuori commercio.* 2.

2656. **Muoni D.** Archivi di Stato, prefetti e direttori (1468-1874). Note sull'origine, formazione e concentramento di questi ed altri simili istituti, con un cenno sulle particolari Collezioni dell' A. Milano, 1874, in-8, con indirizzo autogr. dell' A. 2. 50.

Manca a Bocca, che cita: Ferrari-Moreni G. dei Documenti diplomatici tratti dagli Archivi Milanesi e coordinati per cura del direttore dei med.mi L. Osio. Modena, 1864, in-8. L. 5.

2657. — Cenno genealogico sulla famiglia degli Isei ora Oldofredi. Milano, 1870, in-4. 1.

2658. — Gli Antignati organari insigni, e serie dei maestri di Cappella del Duomo di Milano. Ivi, 1883, in-4. 2

Ristrettissimo numero di esemplari. Operetta da tenersi in conto per la storia della musica in Italia. — Nel Breviario Ambrosiano le memorie della musica da Chiesa risalgono sino al 1018.

2659. **Muoni D.** Prenomi, nomi e cognomi, appunti genealogici sulla Famiglia Cotta. Milano, 1880, in-8. 1. 50.

2660. **Notizie storiche** sull'Ospedale maggiore di Milano coll'elenco dei Quadri de' Pii benefattori che si espongono ogni biennio, e descrizione del nuovo monumento eretto alla memoria di G.-B. Poletta. Milano, 1835, in-8. 1. 50.

Manca a Bocca, che cita: Caimi G. Guida storico-artistica dell'ospitale maggiore di Milano. Ivi, 1857, in-4. L. 6. — Cenni e prospetto cronologico dei ritratti dei benefattori dell'O.-M. di Milano. Ivi, 1849, in-4. L. 3. — Morigia P. Raccolta nobilissima.... delle opere di carità nella città di Milano, ec. Ivi, 1602, in-8. L. 3. — Dello stesso A. Tesoro prezioso dei Milanesi.... opere di carità, limosine nella città di Milano. Ivi, 1599, in-8. *Raro.* L. 5. — Vergani cita: Canetta P. Storia del Pio Istituto di S. Corona di Milano. Ivi, 1883, in-8. L. 3. — Silvatico J.-B. Collegii Mediolanensium Medicorum origo, antiquitates etc. Mediolani, 1607, in-4. *Opera molto stimata e rarissima,* L. 6.

2661. **Nozze** Principe F. Hercolani-Marchesa T. Angelelli. Bologna, 1836, in-8. 1.

Fra le poesie e le prose vi è un sunto della vita di Maria Gaetana Agnesi milanese scritto da A. Astolfi.

2662. **Olcese O.** Storia di Milano dal tempo più noto fino al 1818. Milano, Ferrino, 1822. Vol. 2, in-8 cart. int. nuovo. 5.

Bocca: ediz. di milano, 1849, Vol. 2, in-8. L. 5, e cita: Benaglio G. Relazione istorica del Magistrato delle ducali entrate straordinarie nello stato di Milano. Ivi, 1711, in.4. L. 4. — Besano D. Storia della rivoluzione di Milano nel 1848. Milano, in-12. L. 1. 50. — Campiglio G. Storia di Milano. Ivi, 1831, vol. 5, in-18. L. 7. 50. — Casati A. Milano ed i Principi di Savoia: cenni storici. Torino, 1859, in-12. L. 3. — Formentini M. Il Ducato di Milano: studi storici documentati. Milano, 1877, in-8. L. 15. — Peluso F. Storia della repubblica Milanese dall'an. 1447 al 1450. Milano, 1871, in-8. L. 4. — Rosmini C. Dell'istoria di Milano. Ivi, 1820, vol. 4, in-4. L. 22. Dello stesso A.: Dell'istoria intorno alle militari imprese ed alla vita di Gian Jacopo Trivulzio, d.° il Magno. Milano, 1815, vol. 2, in-4. L. 16. — Cecchi cita: Raccolta di cronisti e documenti storici lombardi inediti, pubb. da G. Muller. Milano, 1856-57, t. 2, in-8. L. 8.

2663. **Origini** delle inondazioni del Redefosso (dal naviglio della Martesana presso Milano) e del metodo di ripararle. Milano, 1761, in-4 in f.° gr. 2.

Con una carta topo-idrografica in f.° gr.

2664. **Panigarola F.** Oratione in morte e sopra il corpo di Carlo Card. Borromeo, Arcivescovo di Milano, Ivi, Pontio, 1585, in-4. 2.

Manca a Bocca, che cita: Sala A. Biografia di S. Carlo Borromeo, con documenti. Milano, 1857-61, vol. 4 in-8 gr. L. 32!

2665. **Paolino Diacono.** Vita di S. Ambrogio Arcivescovo di Milano e Dottore di S. Chiesa ridotta secondo il testo dell'ultima edizione ed accresciuta di alcune note da F. Romualdo M.ª di S. Gaetano. Pavia, 1789, in-4 int. 3.

Manca a Bocca, che cita: Aresius B. Insignis Basilicae et imp. Coenobii S. Ambrosii Majoris Mediolani Abbatum Chronologica series. Mediolani, 1674, in-4. L. 8. — Boschae P.-P, De serpente aeneo Basilicae Ambrosianae. Mediolani, 1675, in-8, *raro.* L. 3. 50, e dello stesso A.: De origine et statu Bibliothecae Ambrosianae. Mediolani, 1672, in-4. L. 6. — Fasti della Chiesa Milanese Ambrosiana. Milano, s. a., in-8. L. 3. 50. — Vergani cita: Biragus A. Datiana historia Ecclesiae Mediolanensis ab anno Christi LII ad CCCIV ec. Mediolani, 1848, in-4 fig. L. 5. *Opera interessan-*

tissima con la carta topogr. di Milano del primo sec. del cristianesimo — Descrizione sacra di Milano, antico e moderno. Ivi, 1760, in-8. L. 2. — Bocca cita: Paravicini B. Le glorie di S. Ambrogio Pastore della città e diocesi di Milano. Ivi, 1699, in-4. L. 6.

2666. **Parini G.** Descrizione delle feste celebrate in Milano per le nozze dell'Arciduca Ferdinando d'Austria e l'Arciduchessa M.ª Beatrice d'Este fatta per ordine della R. Corte l'anno delle medes.ᵉ nozze, 1771. Milano, 1825, in-4. 3.

Con un'antip. de' ritratti degli sposi in medaglioni.

2667. **Piola G.** Elogio di Bonaventura Cavalieri (insigne matematico di Milano). Ivi, 1844, in f° int. 3.

Col ritr. e col fac-simile di una sua lettera al Card. Arciv. Federigo Borromeo.

2668. **Pompa** (La) della solenne entrata fatta nella città di Milano dalla Serenissima Maria Anna Austriaca: sposa di Filippo Quarto Monarcha delle Spagne, Duca di Milano, ec. Ivi, 1651, in f.° gr. 25.

Con front. istor. e 20 grandi tav. fig. di molto interesse, sebbene l'intaglio ne sia mediocre, a giudizio del Cicognara. — Le invenzioni e le macchine furono dell'ingegnere architetto Carlo Buzzio, e le pitture dei quadri di Gio. Ang. Storel, di S. Montalo, e A. Busca. — Bocca; *fig.* L. 12, e cita: Antiquarius J. Oratio pro populo Mediolanensi in die triumphi ad Lodovicum Regem Francorum et Ducem Mediolauensium invictissimum. Mediolani, 1509, in-4. *Raro.* L. 7. 50. — Morandi G.-F. Opera novamente composta de la venuta di Mascimiliano *(sic)* duca di Milano octavo. S. l. e a. (sec. xv) in-4. *Rarissimo.* L. 18. (Un bell'es. L. 50.) — Nobili A. La triumphale entrata del Prence di Spagna nella città di Melano alli 19 dic. 1548. Ivi, d.° anno, in-4. *Raro.* L. 15. — Parona C. Feste di Milano nel feliciss. nascimento del Principe di Spagna D. Filippo Dom.° Vittorio. Milano, 1607, in-4. *Raro.* L. 10. — Pionni L. Entrata solenne in Milano del C.ᵗᵒ Alfonso Litta arcivesc. seguita il 17 nov. 1652. Detta città ed anno, in-4. L. 2. — Vitale S. Theatrum triumphale Mediolanensis urbis, magnalium annalistica proportione digestum. Mediolani, 1644, in f.° perg. *Raro.* L. 18.

2669. **Prechac.** Storia di Clarice Visconti Duchessa di Milano, versione italiana con note e tavola cronologica di G. Agrati. Milano, 1817, in-12, m. pel. 2.

Bocca: L. 1. 50 e cita: Raffaeli G. La vera historia della vittoria qual ebbe Azzio Visconti nel 21 febb. 1338 contro Lodrisio Visconti. Milano, 1609. *Raro.* L. 6. — Vergani cita: Famiglie notabili milanesi: cenni storici e genealogici raccolti da vari scrittori. Milano, 1875-85, vol. 4, in-4, con stemmi coloriti, tav. illustr. monumenti ecc. (Prezzo di associazione L. 216) L. 160. — Archivio della nobile e antica famiglia Lampugnani di Milano e di Parma, consistente in 147 vol. in-4 ms. e 55 vol. (uno di genealogia) in-4 stampati dal fine del sec. xvi al xviii. L. 100. — Morbio C. Codice Visconteo-Sforzesco, ossia raccolta di leggi, decreti e lettere famigliari dei Duchi di Milano, con note ecc. Milano, 1846, in-8. L. 4.

2670. **Prina B.** Il Giovedì, numero unico pubblicato per l'inaugurazione d'una lapide ad Achille Mauri, colla biografia di lui ecc. Milano, marzo, 1885, in-4. 1.

2671. **Processo** originale degli Untori nella peste del 1630 in Milano. Ivi, 1839, in-4 m. pel. 8.

2672. **Raccolta** di descrizioni delle opere più interessanti di belle arti esistenti nella Galleria del cav. A. Uboldo. Milano, 1844, in-8 cart. intonso. 2.

La descrizione de' capolavori è fatta da diversi valorosi scrittori.

2673. **Rejna G.** Descrizione dell'Arco della Pace in Milano. Ivi, 1838, in f.° int. 2.

Con due grandi tav. fig. — Bocca cita: ediz. 1856, in-4 fig. L. 2.

2674. **Relatione** dell' esecutione a pena capitale del Marchese Giac. Gaufrido, già Segretario e Consigliere del Duca di Milano. 5 gennaro 1860, in f.° int. l. bod. 5.

2675. **Relazione** della Congiura del 1821 contro il governo austriaco iu Milano, ed in ispecie della parte che ci presero il Conte Federico Confalonieri e Alessandro Filippo Andryane. Milano, 1824, in-4. 2.

Bocca, fra le Relazioni, cita: Relazione degli ultimi progressi fatti da S. A. R. (*sic!*) nello Stato di Milano. Torino, 1617, in-4. L. 2. 50.

2676. **Rio A.-F.** Leonardo da Vinci e la sua scuola. Milano, Brasca, 1856, in-8 n. 2.

2677. **Ripamonti I.** Chronistae Urbis Mediolani De Peste quae fuit anno 1630 libri v desumpti ex Annalibus Urbis quos LX Decurionum auctoritate scribebat. Mediolani, apud Malatestas, 1641, in-4. Con front. fig. 10.

Di questa assai pregiata istoria molto si valse il Manzoni citandola spesso in quella sua stupenda descrizione della peste di Milano. — Bocca: L. 8, che cita pure la trad. di F. Casani: La peste di Milano del 1630, libri v cavati dagli annali della città e scritti per ordine dei LX decurioni. Milano, 1841, in-4. L. 8. — Brisciola P. Relatione verissima del progresso della peste di Milano da ag. 1576 a maggio 1577. Bologna, 1630, in-4. *Raro:* L. 6. — Panizzone Sacco O. Pianto della città di Milano per la pestilenza dell' an. 1576 e 1577. — E dello stesso: Giubilo della città di Milano. Alessandria, 1578, vol. 2 in uno. *Assai raro:* L. 10. — (Cecchi: L. 5.) — E dello stesso Ripamonti: Historiarum Ecclesiae Mediolanensis. Mediolani, 1617, vol. 3, in-4. L. 25. — Vergani cita: Besta G.-F. Vera narratione del successo della peste che affiisse Milano l' anno 1576 ecc. Ivi, 1630, in-12. L. 4. — 2ª ediz. di quest' opera *molto stimata e rarissima;* ma la 1ª ediz. Milano, 1578, in-4. *Raro,* nel Cataiogo Bocca: L. 4! — Lampugnano A. La pestilenza seguìta in Milano l' an. 1630. Ivi, 1634, in-12 *Rarissimo:* L. 5.

2678. **Ripamonti I.** Historiae patriae, libri VIII. Mediolani, Malatesta, s. a. (sec. XVII) in-4 leg. orig. perg. *Assai bello.* 10.

Dopo gli otto libri dell' istoria milanese vi sono i seguenti opuscoli dello stesso A.:

De regentis Curerae morte nunciata in urbem Chronista Urbis.

Fragmentum historiae Catholicae nostrorum temporum in quo fons rapidus sive Fonterabia obsessa gallisque inde submoti anno 1638.

Effigies privati Christiani quam Virgilius Malvetius ex comite duce expressam Philippo IV regi Cath. dicat.

Vedasi più sopra Calchi. — Bocca: Ripamonti Historiae patriae. Mediolani, s. d, volumi 5, in-4. L. 36. — Cioffi S. dello stesso A.: Cronistae Urbis Mediolani historiarum libri octo. Mediolani, 1670, in f.° con an tip e ritratti L. 8.

2679. **Rossi F.** Cenni storici e descrittivi della Biblioteca di Brera. Milano, 1841, in-8 int. n. 3.

Con 4 tav. o *tabelle.* — Manca a Bocca, che cita: Picinelli F. Ateneo de' Letterati milanesi. Milano, 1670, in-4. L. 8. — Terzagus L. De Ambrosiana Bibliotheca. Mediolani, 1610. *Raro:* L. 4.

2780. — Cronaca dei restauri e delle scoperte fatte nell' insigne Basilica di S. Ambrogio dall' an. 1857 al 1876. Milano, 1884, in-8 l. bod. di pag. 343. 4.

Vergani cita: Annali della fabbrica del Duomo di Milano dall' origine fino al presente. Milano, 1877-83, vol. 8 in-4. L. 100. — Ceruti A. I principii del Duomo di Milano sino alla morte del Duca Gian Galeazzo Visconti. Milano, 1879, in-8 gr. L. 4. — Bocca cita: Puccinelli P. Chronicon insignis Monasterii DD. Petri et Pauli de Glaxiate Mediolani. Ibi, 1855, in-4 L. 8, e dello stesso A.: Trionfo benedettino nelle feste di S. Mauro Ab. celebrato nell'Abbadia di S. Pietro e Paolo di Milano. Ivi, 1658, in-4. L. 3. — Zodiaco della Chiesa Milanese, cioè la vita dei suoi dodici primi pa-

stori. Milano, 1650, in-4. L. 12. — Puricellus J.-P. Sancti Satyri Confessoris, et S.m Ambrosii et Marcellinae fratris tumulus.... suae lucae facibus restitutus. Milano, 1664, in-4. L. 8. — Seletti P. Sposizione di un' antica epigrafe sepolcrale nella Basilica di S. Ambrogio di Milano. Ivi, 1831, in-8. L. 2. — Septimius a Laude J. Dissertatio historica de tumulo S. Marcellinae Virginis Sororis S. Ambrosii. Mediolani, 1725, in-4. L. 6. 50.

2681. **Sassi J.-A.** Pietas, et amor Mediolanensium in obitu Card. Benedicti Herbae Odescalchi olim Mediolani Archiepiscopi et funebris apparatus et. Mediolani, 1741, in-4. 10.

Con 4 gr. tav. fig. — Manca a Bocca, che cita quattro diverse opere dello stesso A. attinenti alla storia di Milano: Saxius J.-A. Dissertatio historica ad vindicandam veritatem contra allegata ad concordiam in causa praecedentiae in qua antiqua Ambrosianae Ecclesiae disciplina, et metropolitanae Mediolanensis ordinis dignitas illustrantur. Mediolani, 1793, in-4. L. 6. 50. — Possessio SS. Corporum Gervasii et Protasii Mediolano vindicata. Mediolani, 1719, in-4. L. 11. — De studiis literariis mediolanensium antiquis et novis. Prodromus ad historiam literario-typograficam mediolanensem. Mediolani, 1729, in-8. L. 4.

2682. **Saxius I.-A.** Archiepiscoporum Mediolanensium series historica-cronologica ad criticae leges, et veterum monumentorum fidem illustrata. Mediolani, 1755, tomi 3 in-4 gr. l. or. m. pel. 12.

Bocca: L. 15. — Kirchhoff et Wigand: M. 12. Romagnoli: L. 4! — Coleti nota che si premettono le *Vindiciae de adventu Mediolanum S. Barnabae Apostoli.*

2683. — Dissertatio apologetica ad vindicandam Mediolano SS. Corporum Protasii et Gervasii antiquissimam possessionem contrariis secentium scriptorum sententiis. Mediolani, 1708, in-4 gr. leg. or. perg. 10.

Manca a Coleti che cita la ristampa pur di Milano del 1719, in-4, col titolo variato: Possessio SS. Corporum Gervasii et Protasii martyrum mediolanensium vindicata *(praecipue contra Papebrochium).* Accessere: Additamenta in quibus praecipue agitur de assertibus Angleriae comitibus cum eorundem Chronicorum fragmento. — Anche Bocca ha la sola ristampa. L. 10.

2684. **Sesti G.-B.** Piante delle città, piazze e castelli fortificati nello Stato di Milano. Ivi, Agnelli, s. a. (ma sec. XVII) in-4 gr. cart. n. 10.

Ciascuna delle carte contenenti dichiarazioni storiche e descrizioni delle singole città fortificate è chiusa da un bello e variato fregio, oltre le tavole o piante parimente incise. — Bocca, senza menzione di tav. o fig. L. 5.

2685. **Settala G.-B.** Cancelliere del Magistrato straordinario di Milano. Relatione del Naviglio grande di Milano. 10.

In f.° s. d. ma a piè del front. vi è manoscritto: *Gior. Batt.a Baratteri Segr. Camerale 1650, Donatomi dall' Illmo Tribunale del Magistrato straord.io di Milano.* — Questo lavoro assai importante sì per le notizie storiche, topografiche e idrauliche della Lombardia, come per le leggi speciali e consuetudini, ond'erano regolate, comincia dalla *Descrittione del Lago Maggiore dal qual esce il Ticino fiume,* tratta de'confluenti, delle irrigazioni, de' dazi del Naviglio, de' Capitoli ed ordini particolari del medesimo, e di altre consimili materie. In fine, ricercato il *perchè non si fa il Naviglio da Milano a Pavia,* viene alla *Proposta di far il Naviglio da Milano a Landriano, et sino a S. Angelo, insieme colle irrigationi.* E qui troviamo la seguente annotazione di mano dello stesso segretario: *Più volte portato in tavola sempre riposto in disparte, come cosa che ha grossa difficoltà.* — Vi è unito:

Relatione del Naviglio di Martesana. S. d. in f.° dello stesso tempo e degli stessi tipi.

Comincia dalla *Descrittione del Lago di Como, dal quale esce il fiume Adda,* da cui si cava il detto Naviglio, e prosegue a dare contezza di tutto ciò che lo riguarda ed in ispecie degli Ordini e Capitoli concernenti il dazio, le irrigazioni ecc. Anche in questo trattato si

leggono note mss. della stessa mano; ed in fine è osservabile la seguente posta di fronte al parere di Nicolò Cipriano Gentiluomo del Lago di Como, *che non si doveria far spesa, che non fusse rispondente all'utilità:* " Il parere di Cipriano, posto di rincontro, non vale negli affari dell'acque perchè mai risponde la cavata dell'acque, e pure sempre fu laudabil cosa il fabricarle, ancora che non vi si vedesse rendita alcuna, portando nel resto l'acqua et la navigazione tante altre comodità et utili, che fanno la ragione di dirsi, che l'acqua è una gioia, et chi può averne la prende senza stimarne il prezzo, et così anche si stima la navigazione. "

2686. **Simonetta G.** La Sforciada overo historia delle cose facte dallo invictissimo Duca Francesco Sforza scritta in latino da Giovanni Simoneta *(sic)* et tradocta in lingua fiorentina da C. Landino. Milano, A. Zaroto, parmisano, 1490, in f.° perg. di carte 200. *Raro.* 50.

L'ediz. pr. dell'originale latino era stata pur fatta dallo Zaroto in Milano, s. a. (ma 1479, data della lettera del Filelfo, che trovasi così in questa come nelle altre ediz. compresa la presente della traduzione). e ristampata nel 1480 e 1486. — Bocca: un es. difettoso: L. 18, e cita della stessa opera la ristampa accresciuta di Venezia, 1543, in-8. L. 5.

2687. **Sonzogno L.** Vicende di Milano rammentate dai nomi delle sue contrade o sia origini di questi nomi dedotte dalle più accreditate notizie patrie e ordinate sotto forma di medagliere. Milano, 1835, in-8 m. pel. 3.

2688. **Sopra** le sedici colonne presso S. Lorenzo in Milano di E. S. Monza, 1811, in-8 leg. 2.

In fine si legge questa nota manoscritta: " Nelle opere presentemente fatte per riparare e sostenere nel sito ove si trovano le 16 sudd.e colonne si è trovato che mancavano di fondazione. " — Bocca: s. d. L. 1.

2689. **Tadino A.** Raguaglio dell'origine et giornali successi della gran peste contagiosa, venefica, et malefica seguita nella città di Milano, et suo Ducato dall'anno 1629 al 1632, con le loro successive provisioni et ordini ecc. Milano, 1648, in-4 l. orig. perg. *Non comune.* 5.

Opera ed ediz. originale citata dal Manzoni ne' *Promessi Sposi*, là dove storicamente descrive la peste di Milano. — Bocca: L. 6. — Cioffi G.: Todino *(sic)* L. 6.

2690. **Terzago P.-M.** Museo di M. Settala nob. milanese. Tortona, Viola, 1662, in-4 perg. antip. fig. *Bello.* 7.

È un elenco ragionato di preziosità d'ogni genere tanto naturali che di antiquaria (Cicognara): specchi antichi, monete, cammei, anelli, vasi di terra ecc. — Bocca cita la ristampa pur di Tortona, 1677, in-4, ma senza menz. di fig. L. 4.

2691. **Thilesii A.** Consentini oratio in funere Joannis Jacobi Trivultii Magni. — Segue:

Morte e Funerali del S. Gian Giacomo Trivultio Magno in Milano. Ivi, 1519, in f.° leg. bod. 3.

2692. **Tiraboschi Hier.** De Patriae historia oratio Mediolani in Universitate Braydensi habita, adnotationibus aucta. Mediolani, 1760, in-8 cart. 2.

2693. **Torelli L.** Senatore del Regno. Ricordi intorno alle cinque giornate di Milano (18-22 Marzo 1848). Milano, 1876, in-8 ben leg. 3.

2694. **Toscano R.** L'origine di Milano e di sei altre città di quello Stato ec. Milano, Pontio, 1587, in-8 cart. quasi int. *Non comune.* 5.

Bocca: *raro:* L. 5, ma scambia il nome Raffaello pel cognome che è Toscano. V. *Dizionario biografico universale* del Passigli.

2695. **Ufficiatura** della settimana santa in ispecie secondo il rito Ambrosiano, illustrata da cenni istorico-liturgici. Milano, Ferrario, 1821, in-8 int. n. 2.

2696. **Ultimi** (gli) tristissimi fatti di Milano stampati da quel Comitato di pubblica difesa. Bologna, 1848, in-8 cart. 1.

2697. **Vallardi G.** Disegni di Leonardo da Vinci da esso posseduti, descritti ed in parte illustrati. Milano, Agnelli, 1855, in-4. 5.

Ediz. di 100 esemplari. — Ne' cenni preliminari l'A. parla di collettori de' disegni in generale, delle cose di Leonardo in ispecie, e della sua collezione e delle notizie riguardanti quel sommo, che nell'età più fiorente dimorò in Milano ai servigi del Duca Lodovico Sforza detto il *Moro*, ove, a detta del Lanzi, " mise una coltura, e vi fece allievi sì degni, che questa età è la più gloriosa di quante ne vissero. "

2698. **Verri P.** Storia di Milano continuata fino al MDCCXCII da P. Custodi preceduta da un discorso sulla vita e sulle opere di P. Verri per G. Carcano. Firenze, Le Monnier, 1851, vol. 2 in-8 m. pel. 7.

2699. — Sulla tortura e singolarmente sugli effetti che produsse all'occasione delle unzioni malefiche, alle quali si attribuì la pestilenza che devastò Milano l'anno 1630, osservazioni ripubblicate per far seguito alla storia della Colonna infame descritta da A. Manzoni. Milano, 1843, in-4 int. n. 3.

Bocca, a cui manca la precedente: L. 2. 50.

2700. **Vicecomes I.-M.** Exequiae in templo S. Nazarii Manfredo Septalio patritio mediolanensi etc. Mediolani, 1680, in-8.

Con ritr. e tavola. — Vi è unito:

Manfredo Septalio Accademia funebris. 6.

2701. **Visconti Borromeo.** C.te **F.** Feste celebrate nel R. Ducal Palazzo di Milano alli 5 Febraro 1663, in-4 int. 3.

MILANO-ANCONA.

2702. **Due canzoni** inedite di Bruzio Visconti. — Un sonetto inedito di Ciriaco D'Ancona. Ancona, Sarzani, 1881, in-4. *Per nozze.* 5.

Ediz. di LX es. progressivamente numerati (N. 27). Prelude alle prime R. Renier, al secondo A. Vecchini con un discorso storico-biografico riguardante la celebre famiglia milanese de' Visconti e il famoso viaggiatore anconitano.

MILANO-COMO.

2703. **Boari O.** De C. Plinii Caecilii Secundi testamentaria inscriptione mediolanensibus adserta et illustrata dissertatio. Mantuae, Pazzoni, 1773, in-4 gr. int. 3.

Con una gran tav. rappresentante i vari esemplari e le diverse lezioni della Pliniana lapide. — Vi si tratta la quistione, se il Pliniano testamentario monumento debba aggiudicarsi ai Comaschi, concittadini dello stesso testatore, ovvero ai possessori del marmoreo monumento, ossia ai Milanesi; e si risolve a favore di questi.

MILANO-FERRARA.

2704. **Venturi A.** Un ignoto gruppo marmoreo di Cristoforo Solari. Modena, Toschi, 1883, in f.° Ediz. di lusso per nozze. *Fuori di commercio.* 3.

Cristoforo Solari detto il Gobbo, fu lo statuario, a così dire, officiale della Cattedrale di Milano, uno degli artisti invitati e bene accolti alla corte di Ferrara, ove Alfonso I gli commise il gruppo d'Ercole e Caco, delle cui sorti con piena informazione discorre il Venturi in questa sua storica memoria.

MILANO-LISSONE.

2705. **Mongeri G**. La Cappella di San Giuseppe alla Pace (in Milano) e gli ultimi suoi avanzi. Milano, 1876, in-8. 2.

Con una fig. delle pitture fatte ivi dal famoso Bernardino Luini tra il 1490 e il 1520. — Nel medesimo volume sono uniti a principio questi altri scritti storici-archeologici:

Belgioso C. Le aquile romane a proposito del rinvenimento, in uno scavo, d'un pezzo di metallo, foggiato ad aquila colle ali aperte; d'epoca assai remota.

Caimi A. Epigrafi recentemente rinvenute nell' arca della nuova piazza del Duomo di Milano.

— Tomba dell' età romana discoperta a Lissone presso Monza.

Cioffi G.: del Mongeri cita: L'arte in Milano, note per servire di guida nella città raccolte e descritte. Milano, 1872, in-8 fig. L. 5.

MILANO E NAPOLI.

2706. **Bossi I.-A.** Hispaniae Ducatus Mediolanensis et Regni Neapolitani notitia. Helmestadii, Sustermanni, 1702 in-4. *Non comune* 5.

MILANO-PARMA-VENEZIA.

2707. **Monumento** (Il) della grandezza reale alzato alla gloriosa memoria del Re Catt. D. Filippo IV il Grande per le solenni esequie fattegli a' 3 feb. 1666 in Milano. Ivi, Malatesta, in f.° con tre tav. fig. 3.

Perotti A.-M. Ragionamento intorno alla Contessa D. Barbara L.-E. D'Adda morta nel 27 gennaio 1769. 1. 50.

Gentilitiam Turrin Jo. Caesaris Turrii. Acad. Hermathenaici, sub auspiciis Em. Princ. Federici Vicecomitis theologica laurea Donati Hermatenaicae Musae literariis trophaeis exornant. Mediolani, Apud Agnellum. s. a. 1. 50.

MILAZZO.

2708. **Memoria** della città di Milazzo provincia di Messina. Torino, 1862. Opusc. in-4 cart. int. 1. 50.

2709. **Piaggia G.** Nuovi studi sulle memorie della città di Milazzo e nuovi principii di scienza e pratica utilità derivati da taluni di essi. Palermo, 1866, in-4 int. n. 8.

Bocca: in-4. L. 12. — Cioffi G.: in-8. L. 7.

MILETO.

2710. **Capialbi V.** Memorie per servire alla storia della santa Chiesa Miletese. Napoli, Porcelli, 1835, in-8 m. perg. con due tav. fig. int. 6.

Bocca e Cioffi S., senza menzione di tav. L. 6 e L. 4. — Menozzi V.: con tav. L. 5. — Cioffi G. cita: Dimostrazione che alla Badia della Trinità di Mileto non competa esenzione o giurisdizione alcuna, e molto meno la qualità di *Nullius* con territorio separato: con l'appendice dei documenti citati in quella scrittura. Napoli, 1780, in-4. L. 6. — Taccone-Gallucci N. Monografia storica della città e diocesi di Mileto con la serie degli uomini illustri ecc. Napoli, 1881, in-8. L. 8.

MINCIO.

2711. **De Destefani S.** Memorie degli oggetti preistorici raccolti nella stazione dell'età del bronzo scoperta nel Mincio presso Peschiera. Verona, 1880, in-8. *Estr. fuori commercio.* 3.

Con due gr. tav. doppie.

MINERBIO.

2712. **Zamboni C.** Cronaca del Castello di Minerbio. Bologna, 1855, in-8 nuovo. *Fuori comm.* 5.

2713. **Zamboni C.** Memorie intorno al prodigioso movimento degli occhi della v. immagine di M. V. Addolorata che si venera in Minerbio, terra del Bolognese avvenuto negli anni 1796-1850-1851. Imola, 1851, in-8. 1. 50.

Coleti e Bocca, nulla di Minerbio.

MINTURNO E TRAETTO.

2714. **Riccardelli F.-A.** Minturno e Traetto svolgimenti storici antichi e moderni narrati. Napoli, 1873, in-8 int. nuovo. 6.

Con l'appendice, così prosegue il titolo, di tutti i documenti che vi riguardano e specialmente della campagna militare del Garigliano del 1860, e della Chiesa di Traetto. — Cioffi G.: Catal. 109-10. Ricciardelli *(sic)* L. 6. — Bocca, nulla di Minturno e Traetto.

MIRANDOLA.

2715. **Bartoli R.** Elogio al principe Giovanni Pico detto la *Fenice* degl'ingegni. Guastalla, 1791, in-8 l. or. perg. col ritr. 5.

L'elogio è corredato di molte e lunghe note non solo scientifiche ed erudite ma eziandio storiche concernenti le cose della Mirandola e la famiglia sovrana de' Pico sino allo scorcio del secolo scorso; e di Giovanni, uno degli ultimi rampolli della medesima, in una nota manoscritta in fine del vol. è detto: che addolorato dalla sorte infelice della sua patria e dello stato bolognese in cui si trovava, non essendo valse l'amicizia dei Pepoli e le offerte del Cardinal d'Este a racconsolarlo, in Bologna finì di vivere e presso i Cappuccini ebbe sepolcro il 21 dic. del 1710, anno stesso in cui il Duca Rinaldo d'Este, comprata la Mirandola co'suoi stati, n'ebbe la investitura da Giuseppe Primo Imperatore. — Bocca senza ritr. L. 4.

2716. **Calori Cesis F.** Giovanni Pico della Mirandola detto la *Fenice* degl'ingegni. 2ª ediz. Bologna, 1872, in-8. 2.

Pregevole anche per la bibliografia delle opere edite ed inedite del Pico.

2717. **Intermezzi** per musica nell'Accademia celebratasi dagli Accesi nell'anniversario funebre del già Principe Francesco M.ª Giuseppe Pichi della Mirandola, loro accademico. Bologna, Sarti, 1690, in-4. 3.

Collo stemma dell'Accademia.

2718. **Maffei G.** Sulle famiglie nobili della Mirandola, memorie annotate ed edite per cura di F. Ceretti. Mirandola, 1878, in-8. 1. 50.

2719. **Memorie storiche** della città e dell'antico Ducato della Mirandola pubblicate per cura della Commissione municipale di storia patria e di Arti della Mirandola. Vol. 5, in-4. 30.

Vol. 1.º Cronaca della Mirandola, dei figli di Manfredo e della Corte di Quarantola scritta da Ingrano Bratti, continuata da Battista Papazzoni, illustrata con note e documenti. Mirandola, Cagarelli, 1872, in-4. — Vol. 2.º Cronaca della nobilissima famiglia Pico scritta da autore anonimo illustrata con prefazione e note (di F. Molinari) e documenti. Mirandola, 1874, int. n. — Vol. 3º e 4.º Annali o Memorie storiche della Mirandola raccolte da P. F. I. Papotti. Mirandola, 1876-77. — Vol. 5.º Gli istituti pii della città ed antico Ducato della Mirandola. Memorie e documenti. Mirandola, 1882, in-4, int. — Catal. Bocca, il solo 1º vol. L. 6. — Romagnoli: tomi 5, in-8, 1872-1882. *Raccolta difficile a rinvenirsi così completa.* L. 30.

2720. **Papotti P.** Biografie di alcuni Mirandolesi per servire alla patria storia. Classe 1ª 2ª e 3ª in tre fascicoli. Modena, 1858-59, in-8 int. Con ind. aut. dell'A. 5.

Manca a Bocca, che dello stesso A. registra l'opera qui sotto citata, e: Osservazioni e rilievi sopra l'opera intitolata: Quadro storico

della Mirandola e della Concordia di G. Veronesi. Modena, 1849, in-8. L. 2. 50.

2721. **Papotti P.** Notizie storiche e biografiche della Chiesa, Collegiata, Seminario e delli Prevosti della Mirandola, compilate. Modena, Rossi, 1857, in-8. 2.

2722. — Notizie su la vita e fatti del Conte Giuseppe Luosi della Mirandola compilate per servire alla storia patria. Modena, 1850, in-8 int. Con ind. aut. dell'A. 2.

2723. **Schiassi Ph.** De Historia Mirandulana a Pompilio Pozzetto illustrata. Bononiae, 1820, opus. in f.° int. 2.

MIRANDOLA-CONCORDIA.

2724. **Veronesi G.** Quadro storico della Mirandola e della Concordia. Modena, 1847, in-12 int. 3.

Con una tav. fig. — Bocca, con albero genealogico: L. 4.

MIRANO.

2725. **Bonamico E.** Mirano, monografia. Padova, Penada, 1874, in-8 int. n. *Assai raro.* 6.

Coll'antip. avente i tre stemmi miniati della bandiera di Mirano. — L'A. si è molto giovato della pregevole Memoria storica di Mirano dettata da T. Toderini direttore del R. Archivio generale di Venezia. — Manca a Bocca.

MODENA.

2726. **Albo** pittorico di alcune feste modenesi nelle Nozze auguste tra l'arciduca F. Ferdinando Principe ereditario di Modena e la Principessa Adelgonda di Baviera. Modena, Soliani, 1842, in f.° obl. 10.

Con 13 tav. fig.

2727. **Anonimo.** A chi debbono i Modenesi la conservazione della loro città. Modena, 1883, opusc. in-8. 1.

2728. — Cenni storici intorno alla Chiesa della B. V. Ausiliatrice del popolo modenese ed al recente ristauro della facciata. Modena, 1879, in-8 pic. 1.

2729. — Dei pozzi Modenesi detti Artesiani, lettera di un Ferrarese. Ferrara, 1829, in-8 int. n. 1. 50.

Con una tav. fig.

2730. — Il Duomo ossia cenni storici e descrittivi della Cattedrale di Modena. Ivi, 1845, in-8 ben leg. 3.

Con una tav. rip. fig. da bassorilievo rappr. un antichissimo fatto storico. — Bocca, senza tav. L. 3.

2731. — La Pianta della città di Modena e diverse principali vedute. Ivi, Vinçenzi, s. a. in-4 obl. 2.

2732. — Le due gemme della mitra episcopale di Modena ossia brevi memorie intorno al Beatissimo Protettore S. Geminiano ed a san Geminiano II, gloriosi vescovi di detta città. Modena, 1849, in-8 int. 2.

2733. **Apologia** dell'informatione publicata dal secretario del Duca di Modana dopo la ritirata dell'Armi Spagnuole dall'invasione de'Stati di S. A. S., opera curiosa et elegante d'un cittadino modanese. 1655, senz'altra data, in f.° int. leg. bod. 10.

2734. **Baraldi G.** Compendio storico della città e provincia di Modena, dai tempi della romana Repub. sino al 1796. Modena, 1846, in-8 int. 5.

Con due ritr. l'uno de' quali colorato. — Bocca: con un solo ritr. L. 4. — Nel nostro es. abbiamo trovata la seguente nota manoscritta: " Sarebbe desiderabile, che qualche ricco Modonese in occasione di Nozze, o di Prelatura di qualche suo Amico, o Parente facesse ristampare il Compendio Storico di M.r Baraldi, di cui ormai non si trova più alcun esemplare in Commercio, e che in tale caso lo faccia corredare per lo meno di una Tavola Cronologica

1° dei Sommi Pontefici
2° dei Vescovi di Modena
3° degli Abbati Nonantolani
4° dei diversi Dominanti
5° dei Podestà, e Conservatori
6° dei Vicarj Vescovili, e Capitolari
7° dei Rettori della Università
8° dei Presidenti dell' Accademia di Belle Arti ecc.
9° dei Presidenti della Congregazione di Carità
10° Feudatari dello Stato Estense. "

Bocca cita; Bianchi N. I ducati estensi dall'an. 1815 al 1850: con documenti inediti. Torino, 1852, vol. 2, in-8. L. 6.

2735. **Bertolotti A.** Don Giulio Clovio principe dei miniatori, notizie e documenti inediti. Modena, 1882, in-4 cart. 2.

Cioffi G. cita dello stesso A.: Artisti modanesi, Parmensi e della Lunigiana di Roma nei sec. XV, XVI e XVII, ricerche e studi negli archivi di Roma. Modena, 1880, in-8. L. 4.

2736. **Bianchi F.** Biografia del martire italiano Ciro Menotti. Bologna, 1880, in-8. 1. 50.

2737. **Boni C.** Riassunto storico-critico degli studi fatti sulle terremare e palafitte modenesi dalla loro scoperta fino al presente e sull'antropologia preistorica nella sua connessione collo studio delle terremare. — Segue:

Una nota del prof. G. Generali sugli avanzi animali delle terremare del Modenese. Modena, 1870, in-8 int. 5.

Con 7 tav. fig. oltre tre tabelle. — Mancano entrambi a Bocca, che cita: Canestrini G. Nota sopra due teschi umani scavati nelle terremare del Modenese. Modena, 1864, in-8. L. 1. — Münster-Goldschagg cita: dello stesso A.: Avanzi di costruzioni romane alla Scartazza, presso Modena. Ivi, 1878, in-8. L. 1. 50. — Catal. Hoepli: Crespellani A. Marne modenesi e monumenti antichi lungo la strada Claudia, con appendice una carta e 10 tav. in-4 gr. Modena, 1870-71. L. 10.

2738. **Bordocchi F.-M.** Origine istorica e continuata frequenza della divozione de'popoli alla Immagine miracolosa della B. Vergine, Madonna di S. Cataldo, chiesa suburbana di Modona. Ivi, Degni, 1691 in-4. 3.

Con l'Immagine per antip.

2739. **Borghi C.** Il Duomo, ossia cenni storici e descrittivi della Cattedrale di Modena. Ivi, 1845, in-8. 3.

Con una tav. fig.

2740. **Bortolotti P.** Cenni biografici intorno a M.r F.-E. Cugini arcivescovo di Modena pubblicati nella inaugurazione, fatta nella sua Chiesa Metropolitana, di un busto con lapide il 22 gen. 1873. Modena, 1873, in-8 gr. 1. 50.

Con bel ritratto.

2741. **Bosellini F.** Francesco IV e V di Modena con i loro ritratti. Tonno, 1861, in-8. 1. 50.

2742. **Bresciani A.** Per le solenni esequie fatte il 26 sett. 1840 nella real Chiesa di S. Domenico all'arciduchessa M.ª Beatrice di Savoia Duchessa di Modena, Orazione. Modena, 1840, in f.° 2.

Seguono le *Inscriptiones pro sepulchro et funere* dettate dagl'insigni latinisti Cavedoni, Valdrighi e Fabiani.

2743. **Campanacii I.-M.** Bellum mutinense Hencio Rege Duce cum Bononiensibus gestum. Bononiae, Benacci, 1590, in-8. 5.

In fine, ma prima dell'*index* sono riportate due *Canzone del Re Enzo figliuolo dell'imp. Federico II.* — Catal. Bocca: *raro.* L. 10.

2744. **Campori A.** Saggio di biografia modenese nel secolo XIX, scritto postumo. Modena, 1877, in-8. *Fuori comm.* 2.

È un buon saggio che serve di complemento alla rinomata Biblioteca modenese di G. Tiraboschi, ossia notizie della vita e delle opere degli scrittori nati negli stati del duca di Modena. Ivi, 1781-86, vol. 6, in-4. — Claudin: Fr. 25. — Bocca: L. 30. — Vergani cita: Tiraboschi G. Notizie de' pittori, scultori, incisori, e architetti nati negli Stati del Duca di Modena, con un'appendice di professori di musica. Modena, 1786, in-4. L. 7.

2745. **Campori C.** Amalia d'Este e il Marchese di Villeneuf memoria storica. Modena, Vincenzi, 1863, in f.° *Estr. fuori comm.* 2.

Romagnoli: L. 0. 80, che dello stesso A. cita: Memorie del Vescovo Eriberto. Modena, 1865, in-4. L. 0. 80. — La corona di Leonello Beleardi. 1879, in-8. L. 0. 80. — Intorno ai documenti inediti della storia modenese, e su quelli specialmente dell'Archivio Nazionale. — Di Guido Vescovo di Modena, contemporaneo di Berengario II e di Ottone I, Imperatori. Dissertazioni due. Modena, 1862, in-4. L. 2.

2746. — Biografia di Luigi Poletti architetto. 3ª ediz. accresciuta ed emendata. Modena, Vincenzi, 1881, in-8. *Estr. fuori comm.* 1. 50.

Bocca: 1ª ediz. 1865, in-8. L. 1. 50, e dello stesso A. cita: Cesare Montecuccoli. Memoria storica. Modena, 1869, in-4. L. 1. 25. — Intorno ai documenti inediti della storia modenese e su quelli specialmente dell'Archivio Naz.le S. d., in-12. L. 1.

2747. — Del Governo a comune in Modena secondo gli statuti del 1327 ed altri documenti sincroni narrazione. Modena, Vincenzi, 1864 vol. 2, in-8 int. n. 5.

2ª ediz. da preferirsi alla prima recando alquante giunte e documenti inediti. — Libreria Dante: L. 11 — Bocca: L. 6. — Vergani cita la seguente opera importantissima alla quale tanto cooperarono i fratelli Marchesi Campori: Monumenti di storia patria delle provincie Modenesi. Parma, 1862-78. Serie delle *Cronache* dal vol. 2 al vol. 11. Serie degli *Statuti* vol. 1 e 2, in tutto 12 vol. in-4. (Prezzo di associazione L. 213). L. 100.

2748. **Campori C.** La Croce della Pietra, memoria storica. Modena, Soliani, 1869, in f.° 2.

Opusc. con indir. autogr. dell'A. di cui nel cortile maggiore del palazzo si ammira quel patrio cimelio.

2749. — Memorie patrie storiche e biografiche. Modena, Vincenzi, 1881, in-8, nuovo, di pagg. 416. *Fuori comm.* 8.

Riguardano principalmente questa città e il modenese. — Vergani cita dello stesso A. Storia del Collegio di S. Carlo in Modena. Ivi, 1878, in-8. L. 2.

2750. — Notizie storiche del Frignano. Opera postuma. Modena, 1886, in-8 gr. 5.

Ediz. di sole 150 copie, fatta colle più amorevoli cure dal fratello marchese Giuseppe. — Noi l'abbiamo qui citata, perchè pubblicata quando la stampa del nostro Catal. era pervenuta a questo punto.

2751. **Campori G.** Adelaide d'Orléans ed Ercole III d'Este. Modena, Vincenzi, s. a., in-4. *Estratto fuori di comm.* 2.

2752. — Biografia del Card. Pietro Campori, vescovo di Cremona. Modena, Vincenzi, 1878, in-8. *Fuori comm.* 1.

2753. — Cenni sulle origini della famiglia Guidelli de' Conti Guidi di

Modena. Ivi, Vincenzi, 1863, in-4. *Estr. fuori comm.* 1. 50.

2754. **Campori G.** Commemorazione di Carlo Malmusi Modenese. Modena, 1877, in-8. *Estr. fuori commercio.* 1.

2755. — Del concetto politico di Alessandro Tassoni. Modena, s. a. in-4. 1.

Romagnoli: L. 0. 80, che dello stesso A. cita: Luigi Alamanni e gli Estensi. Modena, 1867, in-4. L. 1. 60.

2756. — Di un inventario dei possessi del Monastero di S. Domenico di Modena nel 1450. Modena, Vincenzi, 1863, in-4. *Estr. fuori commercio.* 1. 50.

2757. — Gl' intagliatori di stampe e gli Estensi. Modena, Vincenzi, 1882, in-8. *Estr. fuori comm.* 1. 50.

2758. — Gli orologieri degli Estensi. Modena, Vincenzi, 1877, in-8. *Estr. fuori comm.* 2.

2759. — La Cappella estense nel duomo di Modena. Ivi, 1880, in-8. *Estr. fuori comm.* 1. 50.

2760. — L' Arazzeria estense, cenni storici. Modena, Vincenzi, 1876, in-8. *Fuori comm.* 5.

Assai pregevole, interessante e ricercato lavoro.

2761. — Leibnitz e Muratori. Discorso recitato il giorno della solenne inaugurazione della statua di L. A. Muratori, con note storiche ec. Modena, 23 ag. 1853, in-4. *Estr. fuori comm.* 2.

2762. — Lettere inedite di Gabriello Falloppia e documenti relativi al medesimo. Modena, Vincenzi, 1865 in-4 gr. *Estr. fuori comm.* 2.

Uno de' più grandi notomisti e chirurghi del sec. XVI, nato verso il 1522 a Modena.

2763. **Campori G.** Lucrezia Beniamini racconto storico. Modena, Vincenzi, 1863, in f.° *Estr. fuori eomm.* 2.

2764. — Notizie e lettere inedite di Geminiano Montanari, raccolte e pubblicate. Modena, Vincenzi, 1875, in f.° *Estr. fuori comm.* 2.

Questo poderoso e versatile ingegno nacque in Modena nel 1633. — Bocca: in-8. L. 1. 50.

2765. — Notizie di Jacopo Seghizzi detto il Capitano frate da Modena ingegner militare del sec. XVI, raccolte. Modena, Vincenzi, 1874, in f.° *Estr. fuori comm.* 2.

2766. — Nuovi documenti per la vita di Don Carlo figlio di Filippo II re di Spagna. Modena, 1877. *Estr. fuori comm.* 2.

Può in qualche modo annoverarsi fra le cose di Modena, perchè i nuovi documenti, onde si è ricostruito il fatto storico, appartengono all'Archivio estense e alla collezione del Campori, e i più importanti provengono da agenti degli Estensi.

2767. — Osservazioni intorno la Biblioteca Modenese del Tiraboschi. Modena, 1883. 1.

Opuscolo a pochi esempl. fuori commercio. — Bocca: Tiraboschi G. Biblioteca modenese o notizie della vita e delle opere degli scrittori nati negli stati del Duca di Modena. Ivi, 1781-86. Volumi 6, in-4. L. 30. (Fr. 60 Selvaggi. — L. 30 Vergani.) — Dello stesso Autore: Dizionario topografico-storico degli Stati Estensi. Modena, 1824, vol. 2, in-4. L. 20. — Notizie della Confraternita di S. Pietro Martire in Modena. Ivi, 1789, in-8. L. 4. — Vita del C.te D. Fulvio Testi. Modena, 1780, in-8. L. 4. — Frammento finale delle memorie storiche modenesi, edito da L. Maini. Modena, 1883, in-4. L. 5. — Memorie storiche modenesi col

codice diplomatico illustrato con note. Modena, 1793-95, vol. 5, in-4. L. 50. — Cioffi G. cita: Notizie biografiche e letterarie di scrittori Modanesi da far seguito al Tiraboschi: Biblioteca modenese. Reggio, 1833-35, vol. 5, in-4. L. 12.

2768. **Campori G.** Relazione degli studi fatti nell' Archivio Palatino di Modena nell'anno 1861, presentata alla deputazione di storia patria nella tornata del 17 gennaio 1862. S. a. in-8 pic. *Estr. fuor di commercio.* 1.

Manca a Bocca, che cita: Cappelli A. Lettere di Lorenzo de' Medici d.º il Magnifico conservate nell'Archivio Palatino di Modena con notizie tratte dai carteggi diplomatici degli Oratori Estensi a Firenze. Modena, 1863, in-4. L. 3. 50.

2769. — Relazione di alcuni studi fatti nell'Archivio estense, presentata alla Deputazione di storia patria nella tornata del 7 dicembre. 1860, in-8. 1.

Manca a Bocca, che cita: Campi G. Cenni storici intorno l'Archivio segreto estense ora diplomatico. Modena, 1864, in-4. L. 1. 50.

2770. — Testamento di Girolamo Tiraboschi, pubblicato con avvertimento. Modena, Vincenzi, 1866, in f.º *Estr. fuori comm.* 1. 50.

2771. — Tre lettere inedite di Raimondo Montecuccoli. Modena, Moneti, 1866, in-8. 1. 50.

Per nozze, con *Avvertimento* dell'editore Campori relativo alla famiglia Montecuccoli di Modena, ad uno della quale sono dirette le tre lettere, da cui si hanno memorie per lei onorevoli. — Romagnoli cita di Cesare, compianto fratello del Marchese Giuseppe Campori: Cesare Montecuccoli. Modena, 1869, in-4. L. 0. 80. — Statuti de' Feudi Montecuccoli. Modena, 1870, in-4. L. 0. 80. — Il Generale Ernesto Montecuccoli. Modena, 1872, in-4. L. 0. 80.

2772. — Un pittore modenese nella China (1698). Modena, Vincenzi, 1879, in-8. *Estr. fuori comm.* 1. 50.

Bocca di Cesare Campori cita: Raimondo Montecuccoli, la sua famiglia e i suoi tempi. Firenze, 1870, in-8. L. 8, e di G. Campori ha solo: Della istituzione delle Guardie Svizzere in Italia e particolarmente in Modena. Ivi, s. d. in-8. L. 0. 80. — Delle opere di pittori modenesi che si conservano nella imperiale galleria di Belvedere in Vienna. Modena, 1844, in-24. L. 1. — Informazione della R. Università di Modena. Ivi, 1861, in-8. L. 2. — Cita inoltre; Maini L. Soliera, Castello nel Modenese, già feudo Campori, cenni storici. Modena, 1857, in-8. L. 2.

2773. **Cavedoni C.** Dichiarazione degli antichi marmi modenesi con le notizie di Modena al tempo dei Romani. Modena, Vincenzi, 1828, in-8 fig. int. n. 5.

Manca al Catal. Bocca, che dello stesso A. registra molte altre opere ed opuscoli risguardanti Modena. — Münster-Goldschagg: figur. L. 3. 50. — Hoepli dello stesso A. cita: Nuova silloge epigrafica Modenese o sia supplimento agli antichi marmi modenesi. Modena, 1862, in-4. L. 3.

2774. **Cenni** intorno alla Confraternita della B. V. della Cintura, eretta nella Chiesa di S. Vincenzo in Modena ecc. Ivi, 1884, in 8. *Fuori comm.* 1.

2775. **Codretto P.** Annotationi della vita e morte della Ser.ma Infanta Donna Isabella Duchessa di Modana e Reggio ecc. figlia dell'invittissimo Gran Carlo Emanuele duca di Savoia. Mondovì, 1654, in-4. *Raro.* 5.

2776. **Componimenti** de' soci della R. Accademia Modenese di scienze, lettere ed arti nel dì 21 ott. 1872 a celebrare la ricordanza del secondo centenario della nascita di L.-A. Muratori. Modena, 1873, in f.º 3.

Il Grimelli lo dimostra storico impareggiabile, il Raisini ne fa il ritratto morale, e il Tommaseo la comparazione col Rosmini: " Alla scienza liturgica dànno entrambi importanza meritamente, siccome a parte viva di storia, a vincolo di memorie e d'amore tra spirito e spirito, tra secolo e secolo.... Scrivendo delle prime chiese cristiane, raccomandando il canto fermo, ricondotto a norme d'arte e cosa storica anch'esso, il Muratori mostrava di ben sentire i vincoli che il bello ha col vero e col buono, sacri e potenti. — Era nel 1690 passato di Modena il sommo Leibnizio, che co'suoi *Scrittori delle cose brunvicesi* precedette alla grande Raccolta dal Modanese attuata; il Leibnizio, col quale e' doveva riscontrarsi in quelle indagini storiche, da cui presero le mosse tanti altri lavori giganti. — Il Muratori, Ercole della storia, fece respirabile l'aria del medio evo, aperse sentieri in quella foresta di pruni, diradatala con la scure, la coltivò coi sudori, la fece amena e fruttuosa, non le scemando, anzi aggiungendole, sublimità. „ Ricorda in fine il desiderio di A. Manzoni, che nel rifare la storia, si accoppi il senno infaticabile del Muratori nell'accertamento de' fatti con la meditante potenza del Vico divinatrice de' principii generali.

2777. **Crespellani A.** La carta topografica delle terremare modenesi corredata di notizie e schiarimenti. Vignola, 1884, in-4. 2.

Con una carta topogr.

2778. — Appendice alle marne modenesi. Modena, 1871, in f.° con ind. aut. dell'A. 2.

Lavoro, al pari del primo sopra citato, molto importante per gli studi concernenti l'ardua questione sulle terremare dell'Emilia.

2779. **Dall' Olio G.-B.** I pregi del Regio Palazzo di Modena descritti. Modena, Vincenzi, 1811, in f.° intonso. 3.

Bocca: L. 3, che cita: Castellani Tarabini F. Cenni storici e descrittivi intorno alle pitture della R. Galleria estense. Modena, 1854, in-8. L. 3. — Catelani A. La vecchia cappella della Corte estense in Modena. Ivi, 1860, in-8. L. 1.

2780. **De Brugnoli a Brunnhoff.** Horti botanici R. Archigymnasii Mutinensi Historia. Mutinae, 1842, in-4 gr. cart. int. Con indir. aut. dell'A. 2.

Con due grandi tavole illustrative.

2781. **Descrizione** de' quadri del Ducale appartamento di Modena. Ivi, 1784, in-8 m. pel. 3.

Interessante anche perchè l'ultimo Duca nella sua fuga, presago che questa volta fortunatamente non avea ritorno, portò seco in Austria quanto di più bello e prezioso si conteneva nel Palazzo Ducale. — Bocca: L. 3, che cita pure la 3ª ediz. còn aggiunte, Modena, 1787, in-8. L. 3.

2782. **De Witte J.** membre de l'institut. Notice sur Celestino Cavedoni. Paris, 1866, in-4 es. in carta grave. 3.

Molto importante, in ispecie per la parte bibliografica, essendovi in fine il Catalogo per ordine cronologico fatto con singolare esattezza da Pietro Bortolotti, e però completo di tutte le opere, opuscoli ed articoli pubblicati dal dottissimo, indefesso e fecondissimo modanese. — Con ind. aut. del Bortolotti.

2783. **Documenti** risguardanti il Governo degli Austro-Estensi in Modena dal 1814 al 1859. Modena, 1860, Tomi 2 in-8 int. n. 10.

Raccolti da Commissione istituita con decreto 21 luglio 1869 e pubblicati per ordine del Dittatore delle provincie modenesi (sempre compianto C. Farini). In fine vi dev' essere una carta per l'*errata-corrige* e una tav. di fac-simili di autografi rescritti di Francesco V. — Bocca, 1659-(*sic*)1860. L. 12.

2784. **Ferrari-Moreni G.** Biografia dell'avv. Pietro Brighenti. Modena, 1885, in-8. 1.

Il Brighenti fu buon patriota e assai colto e però meritò la stima e la benevolenza dei più illustri suoi contemporanei ed in ispecie di Vincenzo Monti, Antonio Canova, Giovanni Marchetti, Paolo Costa, Bartolomeo Borghesi

e Giulio Perticari, e fu intimo a Pietro Giordani e a Giacomo Leopardi.

Ben fece adunque il conte Ferrari-Moreni a raccogliere le notizie del Brighenti, a torto dimenticato, e a tesserne la vita su dati veri e meglio accertati. Notiamo solo che, nativo di Modena, trovò campo più adatto alla sua operosità versatile in Bologna, e che, come editore, a lui si doveva pure ascrivere il merito delle edizioni delle *Canzoni del conte Giacomo Leopardi*, Bologna, Nobile, 1824, e dei *Versi* dello stesso, Ivi, 1826, stamperia delle Muse. E il biografo avrebbe potuto altresì ricordare ciò che il *Bibliofilo* pubblicò sul *Caffè Petronio* e su due componimenti poetici del Leopardi, che in questo furono inseriti certo in grazia del Brighenti, che di quel periodico era il compilatore e l'editore.

2785. **Ferrari-Moreni G.** Elogio del Card. Pietro Campori Vescovo di Cremona. Modena, 1878, in-8 int. n. es. in carta grave. *Fuori commercio.* 3.

Seguono: Annotazioni biografiche e storiche; ed in fine un indice delle cose più notevoli.

2786. — Il Cardinale Gio. Battista Ferrari di Modena, commentario storico. Ivi, 1875, in f.° int. *Per nozze.* 2.

Romagnoli, dello stesso A. cita: Descrizione di un'antica sella da cavalcare ornata di bassirilievi in osso bianco, esistente nella Galleria Palatina di Modena. Ivi, 1867, in-4. L. 1. 20. — Pietro Andrea Abbati matematico poeta modenese del sec. XVIII. Modena, 1879, per nozze. L. 1. 20.

2787. **Forni L.** e **Campori C.** Modena a tre epoche. Descrizioni. Modena, 1844, in-8. 1. 50.

Manca a Bocca, che cita: Forni L. Relazione degli scavi eseguiti in Modena sulla fine dell'anno 1844 e nel 1845. Modena, 1882, in-8. Con 7 tav. L. 5.

2788. **Foucard C.** R. Archivio di Stato in Modena, esposizione di documenti storici dall'VIII al XIX sec. e di una speciale raccolta di altri spettanti alla medicina ed alla chirurgia dal XIV al XVIII sec. Con fac-simili. Modena, 1882, in-8. Con ind. aut. *Opusc. fuori commercio.* 2.

2789. **Gaddi P.** Discorso storico nella solenne inaugurazione del monumento ad Alessandro Tassoni fatto nel dì 26 nov. 1860 in Modena. Ivi, d.° anno in f.° 1. 50.

Col disegno del monumento.

2789.bis — Intorno all'arte della Litografia in Modena, memorie storiche. Ivi, 1859, in f.° 1. 50.

2790. **Galvani C.** Memorie storiche intorno la vita dell'Arciduca Francesco IV d'Austria d'Este Duca di Modena ecc. Ivi, 1846-47-53-54, Vol. 4 leg. in 2 in-8 m. pel. 12.

Con 4 antip. fig.

2791. **Galvani G.** Tre Cavallerie modenesi negli anni 1550-1551 in cui è ricordo nella cronica mscr. contemporanea di M. Tommasino Lancillotto. S. a. in-8. 1. 50.

2792. **Garofolo F.** Confessioni di Francesco Garofolo ex direttore di polizia in Modena. Ivi, 1848, in-8 int. *Non comune.* 5.

L'editore, possessore del ms. autogr., avverte fra le altre cose, che quando il Garofolo parla di Ciro Menotti, martire della libertà, non sa frenare il rancore, che come perduto realista nudriva contro i liberali.

2793. **Gibellini L.** e **Ghiselli A.** Cenni storici sopra la R. Scuola Zoojatrica di Modena. 1. 50.

Colla descrizione del rispettivo Museo.

2794. **Grandi T.** Ciro Menotti e i suoi compagni o le vicende poli-

tiche del 1821 e 1831 in Modena, cenni storico-biografici. Bologna, 1880, in-8 gr. int. 2. 50.

2795. **In morte** del N. U. prof. Andrea Cavazzoni Pederzini di Modena. Ivi, 1864, in-8 col ritr. 1. 50.

Raccolta non ispregevole di scritti, ed in ispecie sono notevoli i ricordi di P. Bortolotti della vita e degli studi di A. Cavazzoni Pederzini, e una lettera di Cesare Cantù, che parla con lode delle sue ricerche storiche, di un suo lavoro sopra le monete, in cui toccato aveva del valore di certe mercedi e del disordine della moneta abusiva. " Costretto come sono (così egli) ad usufruttare gli amici per aver notizie, ebbi spesso ricorso a lui o per sapere, o per accertare alcuna cosa relativa al Modenese, e lo trovai non solo compiacente ma intelligente, e dotato di quel sesto senso che indica ove cercare e quel che importa trovare nella farragine degli Archivi e delle Biblioteche. „

2796. **Leggenda** di S. Cristoforo edita secondo la lezione di un codice antico da L. Maini ad illustrazione di una vecchia pittura scoperta nella Cattedrale di Modena. Ivi, 1854, in-8 int. 1. 50.

2797. **Lenzotti L.** Intorno la vita e le opere di Lodovico Vedriani istoriografo modenese. Modena, Vincenzi, 1882, broc. nuovo *Fuori commercio.* 3.

2798. **Lettere** di celebri scrittori italiani dal sec. XV al XIX. Modena, Società tipogr. modenese, 1879, in f.° gr. 10.

Splendida ediz. di soli cento esemplari in carta Filadelfia per nozze Campori. Con prefazione di A. Cappelli, che fece da autografi inediti questa raccolta epistolare per festeggiare degnamente le nozze di *una famiglia che a buon diritto può chiamarsi l'onore del patriziato modenese.* E per questo l'abbiamo compresa fra le cose patrie di Modena, e anche perchè questa città vi fa di sè bella mostra mediante lettere del Boiardo, del Tassoni, del Testi, del Muratori; e vi son pure rimemorati con lode il Ramazzini, il Vandelli, lo Spallanzani e il Grimelli.

2799. **Lettere** Modenesi intorno il voto Sanguinario. Modena, Soliani, 1757, in-8 int. 5.

Una delle più curiose e oziose polemiche intorno al *voto Sanguinario*, ossia di sparger il sangue in difesa dell'Immacolata Concezione e del culto di Lei, che ai dì nostri era riservato alla femminea devozione di Pio IX di elevare a domma. Queste lettere concorrono insieme al libro di L.-A. Muratori sulla *Regolata Devozione* a spargere il ridicolo sulle superstiziose opinioni de' gesuiti.

2800. **Lodi L.** e **Vandini R.** Catalogo dei Codici e degli Autografi posseduti dal Marchese Giuseppe Campori. Parti 5 in 4 Tomi. Modena, 1875-84, in-8. *Fuori commercio.* 20.

Sulla importanza della pubblicazione di simili Cataloghi in generale, e su questa in ispecie della ricca e preziosa collezione dell'illustre march. Campori, che ora attende alla compilazione dell'Appendice, pei nuovi, numerosi e rilevanti acquisti, vedasi ciò che ne abbiamo pubblicato nel *Bibliofilo.*

2801. **Lugli G.** Elogio di Lod. Ant. Muratori Modena, 1825, in f.° cart. intonso. 2.

2802. **Malmusi C.** La chiesa di S. Barnaba in Modena, cenni illustrativi. Modena, 1883, in-8. 2.

2803. — Reso-conto generale e relazione dello scoprimento e del ristauro di antiche pitture murali del Duomo di Modena (1853-54). Modena, 1857, in-4 gr. 3.

Con sei tav. fig. in litografia. — Bocca, senza menzione nè di tav. nè di fig.! L. 5; e cita dello stesso A.: Museo lapidario modenese. Modena, 1870, in-4 fig. L. 12. — Romagnoli: fig. L. 3!

2804. — Torquato Tasso e i Modenesi. In-8, s. a. 2.

Bocca: ediz. Modena, 1846, in-8. L. 1. 50. — Romagnoli cita dello stesso A.: Descrizione della chiesa di S. Francesco di Modena. Ivi, 1829, in-8. L. 0. 60.

2805. **Manfredini F.** Delle arti del disegno e degli Artisti nella provincia di Modena dal 1777 al 1862. Modena, 1862. Opusc. con indir. autog. 1. 50.

Manca a Bocca, che cita: Le opere di Guido Mazzoni e di A. Begarello e le pitture eseguite nelle sale del palazzo della Comunità di Modena da Nic. Abati, B. Schedoni ed E. Abati: dis. ed inc. da G. Guizzardi e G. Tomba. Modena, 1823, in f.° fig. L. 25.

2806. **Masinelli G.** Cenni storici intorno all'antica Compagnia di San Giuseppe in Modena. Ivi, 1880, in-8. 1.

Bocca cita: Sabbattini G. Memorie del pio istituto della Conforteria.... in Modena. Ivi, 1755, in-8. L. 4.

2807. **Melly O.** Una statua antica inedita, saggio archeologico. Modena, 1838, in f.° 2.

Colla fig. della statua (incisa da Capelli) ond'è adorna la scala del Palazzo Ducale di Modena.

2808. **Memorie** dall'an. 1738 al 1796 per servire alla storia delle fabbriche, ristauri, abbellimenti ed ornato in Modena. Parma, 1854, in-8. 2.

Bocca: L. 3.

2809. **Muratori.** Nella solenne inaugurazione della statua a L.-A. Muratori in Modena nel 26 ag. 1853. Prose e versi. Ivi, in-4 int. 2.

Con la tav. del monumento. — Notevoli la *Narrazione preliminare* di C. Malmusi, e il *Discorso storico di* P. GADDI *intorno alla vita di L.-A. Muratori.* — Manca a Bocca, che cita: Silingardi G. Lod.° A. Muratori e i re Sabaudi Vitt.° Amedeo II e Carlo Em. III. Modena, 1872, in-12. L. 3. — Soli F. Vita del Preposto L.-A. Muratori. Venezia, 1756, in-4. L. 5. — Ediz. Arezzo, 1767, in-4. L. 6. — Reina F. Vita di L.-A. Muratori. Milano, 1819, in-8, in carta turchina. L. 4. — Serassi P.-A. La vita di Francesco M.ª Molza Modenese. Bergamo, 1746, in-8. Con ritratto. L. 3.

2810. **Muratori.** Pel Centenario nel 1872 di L.-A. Muratori n. in Vignola nel 1672 vissuto in Modena Bibliotecario celeberrimo, quivi morto nel 1750, Argomento scientifico fisico da lui stesso segnalato in una sua lettera fatidica sull'elettricità. Modena, 1872, in f.° 1. 50.

2811. **Oratione** funerale nelle solenni esequie di Alfonso IV duca di Modena a' 16 luglio 1662, celebrate dall' A. S. di Madama Laura sua consorte ecc., detta da D. Gamberti, col racconto della stabile e funebre pompa colla eretione di un sontuoso tempio ec. Modena, 1663, in f.° fig. — Vi è unito:
Relazione delle solenni esequie di Francesco II Duca di Modona, con l' oratione funebre in lode del medesimo. Modona, Soliani, 1695. 5.

2812. **Osservazioni** d'un Sacerdote modenese intorno alla memoria storica sulla peste in Modena dell'anno 1630 scritta dall'avv. O. Raselli archivista municipale. Modena, 1882, in-8. 1.

Bocca cita: Ramazzini B. De constitutione anni 1690 ac de rurali epidemia, quae mutinensis agri et vicinarum regionum colonos graviter afflixit. Mutinae, 1690, in-4. L. 3. 50.

2813. **Pagani G.-F.** Le pitture e sculture di Modena, indicate e descritte. Modena, 1770, in-8 cart. 3.

Con front. apposito, ma con numerazione continuata: Descrizione delle Pitture e dei disegni che esistono nel grande ducale appar-

tamento di Francesco III Duca di Modena. — Manca a Bocca, che cita: Sossai F. Descrizione e guida di Modena. Ivi, in-8 con pianta. L. 3.

2814. **Paltrinieri L.** modenese. Prose varie, col ritr. e la vita dell'A. scritta da P. Brighenti. Bologna, 1833, in-8 int.

Oltre una lettera di P. Giordani in lode del buon prete Paltrinieri, il vol. contiene di lui i seguenti scritti, che, meno l'ultimo, si riferiscono alla storia modenese:

Elogio storico della Beata Beatrice II d'Este.

— di Mons. G.-M. de' Conti Fogliani Vescovo di Modena.

Panegirico di S. Antonio da Padova. 2.

2815. **Petrocchi S.** Leggenda storica sopra Ciro Menotti da Modena. Potenza, 1876, opus. in-8 int 1. 50.

2816. **Porciroli F.** Vite dei beati Modenesi scritte latinamente, edite per cura di L. Maini; colla versione italiana. Modena, 1856, in-8. 1. 50.

2817. **Provisioni,** decreti, instrumenti, grazie, litere, capitoli et altre cose degne di memoria, a beneficio della magnifica città di Modena. Ivi, De Nicoli, 1544, in-8 l. or. perg. *Bello e raro.* 20.

Con sei carte preliminari, compreso il front. e carte numer. 189 ed una bianca in fine. Nel retto della carta 7 è ripetuto lo stemma del front., chiuso da fregio; e il verso è tutto occupato da un intaglio in legno rappr. un Crocifisso circondato da angeli. — Romagnoli: *assai raro.* L. 6! — Bocca: *raro.* L. 10. — Kirchhoff et Wigand: M. 7. 50, dai quali è pure citato: Provisioni, ordini, decreti et altre ragioni della inclita città di Modona nuovamente trovate. Ivi, 1544-46. M. 9.

2818. **Renier R.** Dell'*Anfiparnaso* di Orazio Vecchi (musicista modenese della 1ª metà del sec. XVI). Ancona, Morelli, 1884, in-4. Ed. di 25 esempl. *Fuori comm.* 5.

Questo opuscolo dell'illustre e operoso letterato e critico F. Renier è di singolare pregio biografico storico e bibliografico per ciò che attiene ai primi tentativi dell'opera buffa melodrammatica in Italia.

" L'apparizione di questo libro alla fine del secolo XVI è fatto della massima importanza, quando si consideri che come tentativo di opera buffa, se tale può veramente chiamarsi, rimane per molto tempo isolato, mentre una fioritura vera e propria della commedia musicale d'indole popolaresca non la troviamo se non nei primordi del sec. XVIII. "

L'A. esamina il valore che può avere l'*Anfiparnaso,* sia come opera in musica, sia come commedia o come successione di scene comiche, e ne dà contezza tale che ognuno se ne può agevolmente formare un'adeguata idea supplendo anche alla rarità delle edizioni che ne furono fatte, la 1ª delle quali è di Venezia, Gardano, 1597, e la ristampa dello stesso, noto impressore di rari libri di musica, è del 1610.

" Maestro del Vecchi fu il padre Salvatore Essenga, modenese, il quale dovette tenere l'ingegno dell'allievo suo in singolare stima, perchè nel 1566, pubblicando un *Primo libro di madrigali,* ve ne inseriva uno del giovane Orazio. Al Catelani [1] sembra probabile che il Vecchi si perfezionasse in Bologna, città musicale per eccellenza, ove sin dal 1450 s'era istituita, nel seno della celebre università, una cattedra speciale *ad Lecturam musicae.* [2] Ma questo tirocinio del Vecchi non si lascia assodare con veruna prova positiva. "

Ai bibliografi della musica importerà pure sapere che il Catelani diede ragguaglio, dal diligentissimo Renier trovato esatto, delle numerose opere musicali del Vecchi, avendone descritte le edizioni da lui vedute, delle quali le edite dallo stesso Vecchi vanno dal 1580 al 1604; laddove a cura di Paolo Bravusi, discepolo di lui comparvero due opere postume nel 1607 e nel 1608. Non potendo seguire il Renier nelle accurate ricerche e nelle giuste osservazioni del suo interessante discorso, vogliamo almeno riferirne la conclusione:

" Dopo tutto questo, a me sembra che dubitare se l'*Anfiparnaso* sia veramente una a-

1 *Della vita e delle opere di Orazio Vecchi,* per Angelo Catelani. Milano, Ricordi, s. a. (ma 1858).

2 L'egr. prof. F. Parisini degno successore del Gaspari sarebbe certo in grado di darci una Monografia sul primo e più antico insegnamento della musica in Bologna.

zione comica non si possa. Che lo sia lo dimostrerebbe anche il fatto, se pur ve ne fosse bisogno, che quando verso la metà del secolo XVII la commedia fu spogliata della notazione, e pubblicata col titolo di *Li disperati contenti,* essa fu *recitata alla presenza de' Serenissimi d'Este,* come dice il frontispizio della ediz. 1654. Dunque quest'azione non repugnava punto alle scene, e se il Vecchi non pensò di produrvela, la ragione se ne deve ricercare nelle difficoltà della musica. Difficoltà che a noi, famigliarizzati da sì lungo tempo con le rappresentazioni musicali, non saltano più agli occhi, ma che dovevano essere immense per chi dallo stile elegiaco e madrigalesco avrebbe dovuto passare senz' altro allo stile drammatico ed alle complicazioni dell'apparato orchestrale e scenico.

" Certo, come osserva il Catelani, quando il Vecchi assistette nel 1600 in Firenze alla replica della *Euridice,* rappresentata per le nozze di Maria de' Medici, egli non revocò a sè la proprietà del ritrovato. Il buon Vecchi anzi sarà rimasto sbalordito al vedere quel grande apparato, degno della munificenza medicea, cui presero parte ingegni poetici e musicali di primo ordine. E' appena gli sarà balenata al pensiero, forse, la sua povera *commedia armonica,* frutto solitario maturato nella sua mente, senza conforti di amici, nè aiuto di mezzi meccanici, nè mecenatismo di principi. Il melodramma serio si sviluppava: la commedia musicale buffa era destinata a tacere ancora per un pezzo. Ma non perciò il Vecchi sentiva meno la importanza dell' accoppiamento da lui tentato, e nel proemio alle *Veglie di Siena* lo ebbe pure a ripetere. In tutte le scoperte dell'umano ingegno, grandi e piccole, scientifiche e artistiche, sperimentali e speculative, raro è che chi scopre od inventa giunga a colorire il suo disegno in modo definitivo e assoluto. Prima si hanno i tentativi; poi le esplicazioni, le applicazioni, i perfezionamenti. Orazio Vecchi tentò e riuscì. Io non vedo ragione per cui gli si debba togliere una gloria, che gli compete, per ciò solo che la forma da lui ideata è diversa da quella che il melodramma si ebbe nelle successive manifestazioni perfezionate. "

2819. **Riccardi P.** D. Antonio de' Bergolli sacerdote libraio e tipografo. modenese del secolo XVI. Bologna, 1884, in-8. *Estr.* 1.

Opusc. di pochissime copie, fuori comm.

2820. **Riccardi P.** Cefalometria dei Modenesi moderni, memoria seguita da 40 tav. statistiche. Modena, 1883, in f.° con ind. autog. dell'A. 3.

2821. — Nuova contribuzione all'antropologia del Modenese. Note ed appunti intorno al peso, alla circonferenza toracica, alla capacità vitale, al diametro biacromiale, alla forza muscolare dei giovanetti e delle giovanette del Comune di Modena. Torino, 1883, in-8. *Fuori comm.* 1. 50.

Questi due ultimi opuscoli appartengono al degno figlio dell'illustre matematico e bibliografo Pietro Riccardi.

2822. **Riflessioni** di un cittadino Modanese sopra il discorso per gli emergenti di Modena a Mons. Arcivescovo di N. In f.° int. senza alcuna data, leg. bodoniana. *Assai raro.* 5.

In fine: *Supplimento all'osservationi di Biberio Barattiere.*

2823. **Roncaglia E.** Vita di L.-A. Muratori. Bologna, 1872, in-8. 1.

Bocca: L. 1. — Vedasi ciò che di questa assai pregevole biografia abbiamo detto sotto Comacchio al N.° 1285.

2824. **Rossi P.** Vita di San Geminiano Vescovo e protettore di Modena. Ivi, 1736, in-4 fig. 3.

Con 5 grandi tav. fig., ma non sappiamo, per manco di riscontri, se il numero sia giusto o maggiore. — Bocca: fig. L. 4. — Romagnoli, con rami. L. 1. 50; e l'uno e l'altro citano dello stesso A.: Meditazioni sopra la vita di S. Geminiano.. Venezia, 1738, in-8. — Bocca: fig. L. 5. — Romagnoli: con tav. L. 1. 50. — Questi ha pure dello stesso A.: Annotazioni alla *Secchia rapita* di Aless. Tassoni. Piacenza, 1738, in-8. L. 1.

2825. **Sillingardus G.** Catalogus omnium Episcoporum mutinensium

etc. Mutinae, De Verdis, 1606, in-4 l. or. perg. *Non comune.* 7.

Questi Cataloghi o biografie di Vescovi, in quanto essi sono restituiti alle loro famiglie, sono i più necessari per rintracciarne i veri nomi, poichè l'uso irragionevole introdotto dalla Romana Curia, nel quale sventuratamente persevera anche oggi, di far chiamare i vescovi col solo nome senza il cognome, ingenera la massima confusione. — Bocca: L. 8.

2826. **Soragna** (da) Fra **G.** Breve ragguaglio della nascita, vita e morte del P. Bonaventura da Modena, Cappuccino. Parma, 1692, in-8 col ritr. l. or. perg. 2.

2827. **Sormani Moretti L.** Della industria agricola manifatturiera e commerciale nel ducato di Modedena in ordine ad un istituto di credito, studi e proposte. Milano, 1858, in-8 int. n. 2.

Bocca: L. 2.

2828. **Tiraboschi G.** Biblioteca Modenese o notizie della vita e delle opere degli scrittori natii degli Stati del Duca di Modena, raccolte ed ordinate. Modena, 1781-82-83-84-86, in-4 int. n. 25.

Tomi 6, l'ultimo de' quali diviso in due volumi. — Vi è unita:

Continuazione alla stessa opera col titolo: Notizie biografiche e letterarie degli scrittori dello Stato estense. Reggio, 1833-37. Tom. 5, in-4 in fasc. int. n.

Romagnoli: L. 20. — Bocca: 6 vol. *(sic)* in-4 1781-86, senza la continuazione: L. 30; e dello stesso A. cita: Memorie storiche modenesi col codice diplomatico illustrato con note. Modena, 1793-95, vol. 5, in-4. L. 50. — Frammento finale delle memorie storiche modenesi, edito per cura di L. Maini. Modena, 1883, in-4. L. 5. — Notizie della Confraternita di S. Pietro Martire in Modena. Ivi, 1789, in-4. L. 4. — Vita del C.te D. Fulvio Testi. Modena, 1780, in-8. L. 4. — E sotto Italia: Tiraboschi G. Storia della letteratura italiana antica e moderna. Modena, 1787-94, vol. 16, in-4. 2a *ediz. la migliore di quest'opera importante. Es. in carta cerulea.* L. 70.

2829. **Tiraboschi G.** Dizionario Topografico-storico degli Stati Estensi, opera postuma. Tomi 2. Modena, 1824-25, in-4 m. pel. 25.

Nel 2o tomo vi sono due alberi genealogici in f.o doppio non compresi nella numerazione. — Bocca: L. 20. — Romagnoli: L. 12, ma nessuno dei due fa menzione dei due alberi, nè della data del 2o tomo, 1825!

2830. **Tolomei L.** Relazione di Modena, scritto inedito pubblicato dai fratelli G. e C. Campori per nozze. Modena, Rossi, 1867, int. 1. 50.

È interessante per la storia modenese, atteso l'accurato ragguaglio che ne offre delle condizioni del governo di Modena nei primordii del decimosettimo sec., allora quando gli Estensi espulsi da Ferrara passarono a stabilire in quella città la loro residenza.

2831. **Vacca L.** Il Marchese Cesare Campori. Commemorazione. Modena, 1881, in-8 gr. 3.

Col ritratto. — Contiene inoltre il catalogo delle opere e degli opuscoli del medesimo, assai numerosi e quasi tutti interessanti per la storia, specialmente modenese. Ed in fine alcune lettere estratte dal carteggio ch'egli ebbe coi più illustri suoi contèmporanei.

2832. **Valdrighi L.-F.** Annotazioni biobibliografiche intorno Bellorofonte Castaldi, e per incidenza di altri musicisti Modenesi dei secoli XVI e XVII. Modena, 1880, in-8. 2.

2833. — Dizionario storico-etimologico delle contrade e spazi pùbblici in Modena. Ivi, Rossi, 1880, in-8 nuovo. 2.

2834. — Appendici e note alla 2a edizione del Dizionario storico-etimo-

logico delle contrade e spazii pubblici di Modena. Ivi, 1883, in-8 int. nuovo.

Compilazione molto accurata ed utile ai ricercatori di tutto ciò che spetta alla città di Modena, che, sebbene non molto grande, occupa degno loco fra le più ragguardevoli di Italia.

2835. **Valdrighi L.-F.** Documenti intorno ad Antonio e Alessandro Gandini. Modena, 1885, in-8. 1. 50.

Opuscolo per nozze pubbl. dal conte L. F. Valdrighi sì benemerito della storia musicale di Modena, specialmente per le *Biografie dei musicisti modenesi*, alle quali appartengono i documenti ora messi a luce. — Bocca, nulla di questo A., ma cita: Notizie biografiche dei Conti Bartolomeo, Francesco, Luigi, padre e figli Valdrighi, patrizii Modenesi. Reggio, 1836, in-4. L. 4. — Valdrighi M. Della vita e delle opere di Antonio Begarelli, plastico Modenese. Modena, 1824, in-4 con ritratto. L. 3.

2836. — Nomocheliurgografia antica e moderna ossia elenco di fabbricatori di strumenti armonici con note esplicative e documenti estratti dall'Archivio di Stato in Modena. Ivi, 1884, in f.° 10.

2837. **Vedriani L.** Catalogo de' Vescovi Modonesi, e racconti dell'Attioni loro nel reggere varie Chiese dentro e fuori dell'Italia, con molte figure di quelli cavate da' suoi ritratti naturali. Modena, Soliani, 1669, in-4 fig. m. pel. 5.

Cioffi S.: L. 6. — Bocca: con ritratti: L. 5.

2838. — Dottori Modonesi di teologia, filosofia, legge canonica e civile, coi suoi ritratti dal naturale in rame; ed altri letterati insigni ec. Modena, Cassiani, in-8 1665, m. pel. 12.

Bell'es. quasi intonso, coi ritratti di buone prove. — Cioffi G.: L. 7. — Bocca: L. 10.

2839. **Vedriani L.** Historia dell'antichissima città di Modena. Ivi, 1666-67. Vol. 2, in-4 l. or. perg. *Raro.* 20.

Il 1° vol. con antip. fig. e il ritr. dell'A.; il 2° colla tav. del Carroccio de' Modenesi e ritratti fra mezzo al testo. — Bocca, colla sola data del 1666, e senza alcuna indicazione, nemmeno generica, delle figure: L. 20.

2840. — Memorie di molti Santi martiri e Beati Modonesi e di tutti i Corpi Santi, che riposano nelle Chiese di Modena, et in altre ancora del suo Territorio con le sue figure in rame. Modena, Cassiani, 1663, in-4. 10.

Con antip. fig. — Cioffi S.: L. 5.

2841. — Raccolta de' pittori, scultori et architetti Modonesi più celebri, nella quale si leggono l'Opere loro insigni, e dove l'hanno fatte. Modena, Soliani, 1662, in-8 cart. inton. 4 carte non aperte. *Raro.* 10.

Catal. Quaritch: es. ordinario. L. 6. 25. — Cioffi S.: L. 6. — Manca a Bocca.

2842. — Vita di S. Geminiano. Modena, 1663, in-4. 2.

2843. — Vite et elogi de' Cardinali Modonesi. Modona, Soliani, 1562, in-4 int. 4.

Bocca: L. 4.

2844. **Veratti B.** Sopra le leggi di Francesco IV. Ragionamento storico. Modena, 1846, in f.° cart. int. Con ind. aut. dell'A. 2.

2845. **Zaccaria F.-A.** Bibliotecario. Orazione nel solenne aprimento della pubblica Ducal Libreria di Modena. Ivi, Soliani, 1764, in-4. 2.

MODENA-BERGAMO.

2846. **Lettere** inedite di Lodovico A. Muratori e del C.^{te} F. Brembati annotate dal D.^{r} C. Lochis. Bergamo, 1884, in-8 gr. 5.

Ediz. fuori di commercio di 120 es. numerati (N.° 86) con indirizzo autogr. dell'annotatore. — Il Brembati, patrizio di Bergamo, ebbe l'invidiabile fortuna e il merito di prestare efficace aiuto a lavori storici di straordinaria importanza. E però ben fece l'egr. bibliografo Lochis a unire alle lettere del Muratori le corrispondenti del suo amico, che in originale si conservano nel grande Archivio Muratoriano di Modena religiosamente custodito dal nob. cav. Pietro Muratori. Del padre della storia italiana poi, delle sue opere e di alcune circostanze della sua vita il D.^{r} Lochis toccò qui e là opportunamente nelle note onde ciascuna lettera è accompagnata. Quindi nell'*Avvertimento* si limita " a far notare l'importanza somma del suo Epistolario, in cui si ha la storia intera dei molti lavori che resero immortale il nome del grande Modenese, e che è come il ritratto fedele del suo animo pari veramente al suo straordinario ingegno. „ Il candore di quello corrispondeva appieno in lui alla lucidità di questo, e alla tenace vivacità della memoria. — Bocca cita: Lettere inedite di L.-A. Muratori tratte dagli autografi della Biblioteca Ambrosiana da A. Ceruti. Torino, 1869, in-8, L. 4. — Altro es. in-4 L. 6. — Vita di Aless. Tassoni, scritta da L.-A. Muratori. Modena 1739, in-8. L. 3. — Fa meraviglia a vedere le poche cose, che di Modena registra il Coleti, malgrado la decantata ricchezza della sua collezione di storie municipali, specie del Veneto e dell'alta Italia.

MODENA-FERRARA.

2847. **Messori-Roncaglia A.-G.** Notizie di M.^{r} Giuseppe Campori, Vicario di Pieve Fosciana e Saggio della sua corrispondenza colla Corte di Ferrara. Modena, 1879, in-4 gr. Per nozze. 2.

MODENA E NONANTOLA.

2848. **Cavedoni C.** Dichiarazione di tre antiche stauroteche che si conservano l'una nella Cattedrale di Modena e l'altre due nell'Abbaziale di Nonantola. Modena, Soliani, 1847, in-4 cart. 2.

Con una tav. gr. ripieg. — Manca a Bocca, che di Celestino e di Pietro Cavedoni, cita non pochi nè poco pregiati opuscoli di argomento modenese.

MODENA E REGGIO.

2849. **Anonimo.** Del Cav. Giuseppe M.^{a} Soli architetto Modenese, e del Cav. Francesco Fontanesi pittore Reggiano. Notizie biografiche e letterarie con appendici. Reggio, 1835, in-4 gr. int. 2.

Manca a Bocca, che cita: Ricci L. Corografia dei territorii di Modena, Reggio e degli altri stati già appartenenti alla Casa d'Este. Modena, 1788, in-8 gr. L. 5.

MOGLIANO DELLA MARCA D'ANCONA.

2850. **Varani B.-B.** (Clarissa) dei Duchi di Camerino. Il felice transito del B. Pietro da Mogliano. Recanati, 1857. 1.

MOGLIANO-VENETO.

2851. **Scolari F.** Intorno alle notizie storiche e statistiche della villa di Campocroce presso Mogliano. Venezia, Gaspari, 1858. Opusc. 1.

MOLFETTA.

2852. **Corrado** il grande (Santo) dei Guelfi Duchi di Baviera, Protettore della città di Molfetta. Istoria panegirica e morale del P. Antonio Damiani della Comp.^{a} di Gesù. Napoli, 1670, in-12 con alb. geneal.° perg. 4.

Coleti e Bocca, nulla di Molfetta, tranne in quest'ultimo: Tripaldi A. Elogio funebre del Can.° G.-M.^{a} Gioveni. Napoli, 1837, in-8. L. 1. — Dura: Romano M. Saggio sulla storia di

Molfetta dall'epoca dell'antica Respa sino al 1840. Napoli, 1842, parti 2 in un volume, in-8. L. 8. — Lombardi F. Notizie istoriche della città e vescovi di Molfetta. Napoli, 1703, in-4 coi stemmi gentilizi de'vescovi. L. 20. — Cioffi G.: Salvemini A. Saggio storico della città di Molfetta con la serie degli uomini illustri ecc. Napoli, 1878, vol. 2, in-8. L. 10. — Volpicella L. Gli statuti dei secoli XV e XVI intorno al governo municipale della città di Molfetta, ora per la prima volta pubblicati. Napoli, 1875, in-8. L. 4.

MOLINELLA.

2853. **Freddi.** Inondazione di Molinella nel 1839, per la rotta dell'Idice. Relazione storica. Bologna, 1840, in-8 int. 2.

MOLISE.

2854. **Albino P.** Biblioteca Molisana ossia indice di libri ed opuscoli pubblicati fino al 1865 da autori nati nella provincia di Molise. Campobasso, 1865, in-8 int. n. 3.

Loescher: L. 4. — Cioffi G.: L. 3. — Manca a Bocca, che ha invece: Galanti G.-M. Descrizione dello stato antico ed attuale del contado di Molise con un saggio storico sulla costituzione del Regno. Napoli, 1781, vol. 2 in-8. L. 10, ma Cioffi G.: L. 5, che cita pure: Viaggio per lo contado di Molise nell'ott. 1786, ovvero descrizione storica ecc. del med.º Napoli, 1788, in 8. L. 6.

MOLOGNO.

2855. **Mantovani G.** Il Sepolcreto romano di Mologno in Valle Cavallina cenno archeologico. Bergamo, 1878, in-8 int. Con 2 tav. fig. e con ind. aut. dell'A. 2.

MONACO.

2856. **Portalupi N.** Albero genealogico dei Principi Sovrani di Monaco, illustrato con cenni storici. Milano, 1871, in-4 int. 2. 50.

Con 5 tav. — Manca a Bocca, che cita: De Venasque F. La liberté glorieuse de Monaco ou discours historiques de la dignité de ses Princes. Paris, 1643, in-8. *Raro.* L. 10. — Mémoire historique sur Monaco, Menton et Rocquebrune. Turin, 1850, in-8. L. 3. — Métivier H. Monaco et ses Princes. La Flèche 1862, vol. 2 in-8. L. 16.

MONCHIO.

2857. **Calori Cesis F.** Cenni della Chiesa di Santa Giulia di Monchio. Bologna, 1863, in-8 int. 1. 50.

Con indirizzo autografo da cui rileviamo il nome dell'A., che nel titolo è dato per sole iniziali (F. C. C.) — Alla breve ma precisa narrazione segue: *Regesto di antichi documenti sulla chiesa di santa Giulia.*

MONDOVÌ.

2858. **Danna C.** Monografia intorno la città e circondario di Mondovì. Torino, 1860, in-8. 3.

Bocca: L. 3. 30, che cita pure: Bessone G.-A. Sulla città e provincia di Mondovì, dissertazione storico-critica. Mondovì, 1856, in-8. L. 2. 50. — Canavese T. Memoriale storico della città e provincia di Mondovì dalla sua origine sino ai giorni nostri. Mondovì, 1852, in-8. L. 3. 50. — Grassi G. Notizie storiche de' Ss. Protettori della città di Monteregale. Ivi (cioè Mondovì, *Mons regalis*) 1793, in-4. L. 8. — Dello stesso A., Dell'università degli studi e della tipografia in Mondovì: dissertazioni. Mondovì, 1804, in-4 *Raro*: L. 10. — Memorie istoriche della Chiesa Vescovile di Monteregale in Piemonte, dall'erezione del Vescovado sino ai nostri tempi. Torino, 1789 vol. 2, in-4. L. 20 — Lobera L. Delle antichità della terra, castello e Chiese di Vico e dell'origine di Mondovì, dissertazione. Ivi, 1791, in-4. L. 4. 50. — Memoria della fondazione ed altri avvenimenti antichi della città di Mondovì, ricavati dagli archivi della med.ª e da vari autori. Ms. del sec. XVIII, in-4. L. 10. — Nallino P. Il corso dei fiumi Pesio ed Ellero, Brobio e Pogliola, il principio della città di Mondovì e notizie di Bene, di Morozzo ed altre terre. Mondovì, 1788, vol. 2 in-4. L. 14. — Vernazza G. Compendio con alcune aggiunte e correzioni della storia dei vescovi di Mondovì composta dal can.º Grassi. Torino, 1784, in-8. L. 2.

— Morozzo Della Rocca E. Sulla storia del comune di Mondovì, ovvero le fonti e gli scrittori della med.a discorso con note. Mondovì, 1868, in-8. L. 2. — Il Coleti di Mondovì non cita che il Malabaila, ediz. or. latina: Imaginis Virginis prope Montem Regalem... historia. Lutetiae Paris. 1622, in-4. *Rarissima*. L. 10. — Cita anche la versione fattane dallo stesso A. nella ediz. accresciuta e registrata da Bocca; ma aggiunge che qui manca il ritratto coi miracoli della Vergine, che si trova nella storia latina.

2859. **Ghilardi G.-T.** Guida al Santuario della Madonna di Mondovì presso Vico e storia del med.° accresciuta e ristampata. Mondovì, 1862, in-8 m. pel. 3.

Manca a Bocca che cita: Malabaila F. Historia dell'immagine di Nostra Donna di Mondovì a Vico. Mondovì. 1627, in-4. *Raro*. L. 4. 50. — Porrone F.-A. La miracolosa Immagine della B. V. M.a presso la città di Mondovì. Ivi, 1670, in-4. L. 4. — Rofredo Ph. De admirabili novoque misterio B. M.e Vici a Monteregali. Taurini, 1596, in-4. L. 5. — Rossi V. Storia della SS. Vergine di Mondovì presso Vico. Mondovì, 1797, in-8. L. 3. — Bonaudi M. La miracolosa Imagine della B. V. M.a presso la città di Mondovì. Ivi, 1722, in-4. L. 4.

2860. **Rossi V.** Guida al Santuario della Madonna di Mondovì presso Vico e storia del medesimo, accresciuta ec. Mondovì, 1862, in-8 int. 2.

2861. **Porrone F.-A.** La miracolosa imagine della Beatissima Vergine Maria presso la città di Mondovì. Ivi, 1676, in-8 l. or. tutta pel. 5.

È questa l'ediz. orig. come rilevasi dalla dedicatoria dell'A. del 3 ott. 1676; e quindi per evidente equivoco nel Catal. Bocca si vede citata una ediz. del 1670, che non esiste.

MONFALCONE (GORIZIA).

2862. **Brumati L.** Catalogo sistematico delle conchiglie terrestri e fluviatili osservate nel territorio di Monfalcone. Gorizia, 1838, in-8 int. con una tav. fig. 3.

Coleti cita: Asquini B. Ragguaglio geografico storico del territorio di Monfalcone nel Friuli. Udine, 1741, in-4. L. 10.

MONFERRATO.

2863. **Corelli P.** Oliviero Capello, storia del Monferrato del secolo XVI. Casale, 1846, in-4 int. n. 15.

Illustrata da 12 disegni (in altrettante tavole). — Manca a Bocca. — Coleti cita: Zanettius H.-F. Sigillum aereum Alesinae e Marchionibus Montis-Ferrati notis inlustratum. Venetiis, 1751, in-8. L. 6. — Bocca cita sullo stesso soggetto: Malacarne V. Lezioni accademiche della Alesina figlia di un Marchese di Monferrato e del Napoleone de' figli dell' Orso a'quali dee riferirsi il sigillo di piombo ec. Padova, 1802, in-8. L. 3. 50.

2864. **Ferraro G.** Canti popolari Monferrini raccolti ed annotati. Torino, Loescher, 1870, in-8 int. 2.

Quantunque la raccolta sia fatta spigolando per Carpineto, nell'alto Monferrato, pure non mancano confronti fra i canti monferrini e molti canti popolari delle nazioni neolatine. È un buon contributo alla indagine e alla storia delle patrie costumanze e tradizioni come pure alla quistione complicata e malagevole sulle origini delle nostre romanze popolari.

2865. — Glossario Monferrino. Ferrara, 1881, in-8 n. 1. 50.

2866. **Massino C.** di Vercelli. Trattato dell'antichissima divotione del S. Monte di Crea nel Ducato di Monferrato. Pavia, Bartoli, 1590, in-8 leg. or. perg. *Bell' es. Non comune.* 10.

Con una bella immagine della Vergine miracolosa.

2867. **Motta G.** Elisabetta Sforza Marchesa di Monferrato (1469-1472). Rettifica genealogica. Pisa, 1885, in-4. 1. 50.

2868. **San Giorgio B.** Cronica del

Monferrato. Casale, Piazzano, 1639, in f.º perg. *Raro.* 20.

Con front. istoriato, non accennato da Bocca, in-4, *raro:* L. 22, che cita dello stesso A.: Historia Montisferrati ab origine Marchionum illius tractus usque ad annum 1490. S. l. e a. in f.º Estratto dal *Rerum italicarum* del Muratori: L. 10. — Bona B. Notizia del monastero di S. Maria della Rocca delle Donne con documenti inediti dei secoli XII e XIII. Torino, 1853, in-8. L. 3. — Pagani V. Della guerra di Monferrato. Ristretto del discorso fatto sopra la causa del Monferrato. Torino, 1613, in-8. L. 6. — Possevinus A. Belli Monferratensis historia ab an. 1612 usque ad an. 1618. S. l. 1637 in f.º L. 7. 50.

MONREALE O MORREALE.

2869. **Gravina D.** Sopra una antica Immagine della Immacolata che esiste nel Duomo di Monreale. Palermo, 1855, in-4 int. 2.

Colla effigie desunta da un mosaico del secolo XII. — Catal. Loescher: Gravina D.-B. Il Duomo di Monreale illustrato. Palermo, 1860, in f.º mass. con 90 belle tav. cromolitog. rappresentanti la parte architettonica e tutti i mosaici. Opera di gran lusso artistico. L. 350. (Prezzo di pubbl. L. 800.)

2870. **Lello G.-L.** Descrizione del real tempio et monasterio di Santa Maria Nuova di Monreale. Roma, Zanetti, 1588, in-4 mezza pel. *Raro.* 10.

Monreale, un dì delizioso diporto de' principi normanni, rinomata pel suo famoso tempio, miracolo d'arte, antica sede arcivescovile, oggi è un bel paese che dista pochi chilometri da Palermo. Essa dopo le due principali città dell'isola ebbe il vanto di stampe proprie; dacchè pel corso di un sec. dal 1554 al 1658 i tipografi palermitani vi trasferivano i loro tipi e davano alla luce opere più o meno pregiate. V. nel *Bibliofilo* la dotta monografia bibliografica dell'illustre F. Evola: *La stampa siciliana fuori di Palermo e di Messina nei due sec. XVI e XVII.* Egli cita, fra le altre opere ivi impresse: *Constitutiones Synodales Monregalensis Ecclesiae,* in-4 di Antonio Anay, che primo sin dal 1554 v'introdusse la stampa. — Catal. Cioffi: Del Giudice M. Descrizione del real tempio e monastero di S. Maria Nuova di Monreale con la serie dei privilegi e le biografie degli Abbati ed Arcivescovi di essa ecc. Palermo, 1702, in f.º fig. L. 36. — Bocca, nulla di Monreale. — Coleti registra: Lello, opera ed ediz. da noi sopra citate, e la ristampa della stessa col titolo: Historia della Chiesa di Monreale, e colla giunta delle Vite de' suoi Arcivescovi, Abbati e Signori, e il sommario de' suoi privilegi. Roma, Zannetti, 1596, in-4. *Raro.* L. 10. — In fine vi è pure aggiunto l'opuscolo: De reaedificatione monasterii S. Martini de Scalis ord. S. Benedicti et Dioecesis Montis regalis ecc. — Il Coleti nota eziandio, che v'è la terza ediz. della stessa opera del Lello, ristampata d'ordine dell'Arcivescovo Ruano: con le osservazioni sopra le fabbriche e mosaici della Chiesa, la continuazione delle vite degli Arcivescovi, una tavola etc. Opera di D. Michele Del Giudice. Palermo, Epiro, 1702, in f.º fig. — Vi è pure l'opuscolo: De reaedificatione; e Coleti avverte credersi comunemente che l'A. di questa Descrizione sia l'Arcivescovo Torres, ma il Mongitore l'attribuisce al Lello. Abbiam visto più sopra, come nel Catal. Cioffi è dato il Del Giudice, come A. della medesima e di tutto il volume!

MONSAMPIETRO.

2871. **Breve racconto** di varie attioni fatte in tempo di sua vita da Pellegrino de' Simoni contadino del comune di Monsampiero territorio di Bologna, nel quale s'intende il numero delle messe da esso fatte celebrare di limosine da lui raccolte ec. Bologna, Benacci, 1661, in-12. *Curioso e raro.* 3.

Col ritr. nel front. — Ranghiasci, Coleti e Bocca, nulla di Monsampietro.

MONSELICE.

2872. **Ordini** stabiliti per la terra e podestaria di Monselice, e tariffe per l'officio civile e per la cancellaria Pretoria ecc. Padova, Rizzardi, 1676, in-8. 3.

Manca a Bocca, che cita: Cognolato G. Saggio di memorie della Terra di Monselice, di

sue sette chiese, del santuario in essa aperto ultimamente. Padova, 1794, in-4. L. 7.

MONSUMMANO.

2873. **Bacci G.** Monsummano e la Madonna della Fonte nuova, memoria storica. Prato, 1874, in-8. 2.

2874. **Grondeau L.** Notice sur la grotte thermale de Monsummano (Toscane). Paris, 1864, in-8 int. nuovo. 1. 50.

Le notizie geografiche e geologiche, e la descrizione della grotta sono tolte di peso dalla assai pregevole opera del Targioni-Tozzetti: *La Grotta di Monsummano* ecc. Firenze, 1854, qui sotto citata. — Coleti e Bocca, nulla di Monsummano, ove il Giusti ebbe i natali, e nella cui Prepositura si ammirano gli affreschi del Mannozzi, del Salimbeni e del Poccetti.

2875. **Targioni-Tozzetti A.** La grotta di Monsummano in Val di Niesole proprietà Mencini-Giusti, osservazioni chimiche. Pescia, 1854, in-8 int. 1. 50.

MONTAIONE.

2876. **Angelelli A.** Memorie storiche di Montaione in Valdelsa seguite dagli statuti di detto comune. Firenze, 1875, in-8 int. 5.

Con ind. aut. dell'A. e con una tav. in f.º rappr. il castello di Montaione. — Libreria Dante: con una carta topogr. L. 4. — Bocca e Coleti, nulla di Montaione.

MONTALCETO.

2877. **Baldassarri G.** Osservazioni ed esperienze intorno al Bagno di Montalceto. Siena, 1779, in-8 int. nuovo. 5.

Colla vignetta del bagno nel front. e col bel ritr. del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo inciso dal Cecchi e con due grandi tav. fig. — Bocca, es. ord. L. 3. 50 senza menzione nè di tav. nè di ritratto, ma aggiungendo a Montalceto *presso Siena,* 1780, forse ristampa; ma chi ne capisce un'acca di questo Catalogo-guazzabuglio?

MONTALCINO.

2878. **Banchi L.** e **Lisini A.** Il campo imperiale sotto Montalcino nel MDLIII, narrazione storica di anonimo contemporaneo ora per la prima volta pubblicata, aggiuntavi la pianta di Montalcino assediato, secondo un disegno del tempo. Siena, 1885, in-12. 3.

Con indir. autogr. del comm. Banchi e con una gran tavola fig., non già *con tavole,* come nel Catal. Romagnoli: L. 2. 50. — Coleti cita: Cerratti D. L'origine di Montalcino. Ristampato in Siena l'an. 1685, in-4 *rariss.* L. 25, e dello stesso A. Scusa per modo di discorso di non aver fin qui fatto di Montalcino il sommario già promesso ec. Siena, 1585, in-4. *Raro* L. 10.

MONTALE.

2879. **Boni C.** Le valve dell' Unio nella terramara del Montale, memoria. Modena, 1871, in-8. 2.

Vi sono uniti in fine alcuni articoli critici di F. Cóppi. — Munster-Goldschagg cita: Bonizzi F. Relazioni e conclusioni sugli scavi fatti nella terraferma (*sic*) del Montale nel 1871. Modena, 1872, in-8 con fig. L. 1. 50.

2880. **Bonizzi P.** Relazione e conclusioni sugli scavi fatti nella terramare del Montale, nel sett. 1871. Modena, 1872, in-8. 3.

Con due tav. fig. — Bocca, nulla di Montale.

MONTALTO DELLA MARCA.

2881. **Leti G.** Vita di Sisto V. Amstelodami, 1721, vol. 3 in-12 fig. 12.

Quest' opera ebbe più ristampe specialmente nella sua traduzione francese.

2882. **Relazione** della vita e morte di Sisto V. Ms. in 8 del sec. XVII l. or. perg. 20.

Di bella lettera e di molto interesse per non poche notizie, che non si trovano in altre consimili compilazioni. — La tradizione popolare tuttora vivente nelle Marche, secondo attesta il Feroso (avv. Moroni) nella sua *Guida d'Ancona e de' suoi dintorni* (1884), cel dipinge fingendo leggere sotto la statua di bronzo dal viso arcigno che di questo tremendo pontefice marchigiano sorge nella facciata della S. Casa di Loreto, questi due versi:

Il quinto papa Sisto
Che non la perdonò neppure a Cristo!

Notevole che dopo lui nessun papa assunse il nome di Sisto, forse più per evitare la cacofonia di Sisto Sesto, che il ricordo di un pontificato, che fu la negazione della mansuetudine cristiana!

2883. **Vita** di Sisto Quinto sommo Pontefice al secolo Felice Peretti da Montalto della Marca ricavata dalla libreria del Principe Giustiniani della città di Roma. 20.

Ms. in f.° della fine del secolo scorso; da tenere in gran conto, perchè piena di particolari interessanti, e perchè essendo andata dispersa la Biblioteca Giustiniani, non si sa se e dove si conservi l'antico codice, d'onde questa buona copia fu tratta. — Bocca e Coleti, nulla di Montalto. Ranghiasci cita: Galli P.-A. Notizie intorno alla vera origine, patria e nascita di Sisto V, con un ragionamento istorico sulla serie della sua vita ec. Ripatransone, Valenti, fig. in-4 s. a. In nota aggiunge, che in ristretto contiene la storia quasi compita della bicocca di Montalto, che Sisto V volle decorata del titolo di città.

MONTAMIATA.

2884. **Santi G.** Viaggio al Montamiata. Pisa, 1795, in-8 int. n. 5.

Con la carta topogr. del Montamiata e sue aggiacenze e tav. 7 fig. — Cecchi: la stessa opera, coll'aggiunta del Viaggio secondo e terzo per le due Provincie senesi. Pisa, 1795-1806, vol. 3, in-8, *con rami.* L. 12.

2885. — Voyage au Montamiata et dans le Siennois: traduit par Bodard: avec figures. Lyon, 1802, Tom. 2, in-8 int. nuovo. 6.

Contiene osservazioni nuove intorno alla formazione de' vulcani e all'istoria geologica, mineralogica e botanica di quella importante regione d'Italia. Nel 1° tomo vi sono 4 grandi tav. fig., e altrettante nel 2.° — Bocca e Coleti, nulla di Montamiata, di questa ridente collina, da cui sgorga la più copiosa e limpida vena di lingua italiana e di canti e rispetti popolari, come si ha dalle Raccolte del Tommasèo e del Tigri.

MONTAPPONE.

2886. **Vitali-Brancadoro V.** Notizie storiche e statistiche di Montappone nella provincia di Fermo. Ivi, 1860, in-8 int. con ind. aut. 2.

MONTARGENTARIO.

2887. **Lambardi S.** Memorie sul Montargentario ed alcune altre sui paesi prossimi. Firenze, Tofani, 1866. Tom. 2, in-8 int. n. *Opera pregiata e non comune.* 12.

Con la carta topogr. a illustrazione del ristretto storico sull' Etruria e suo littorale antico e nel medio evo; a cui segue l'esame e la carta di Montargentario, le quali insieme colle altre formano VIII tavole.

MONTE BERICO.

2888. **Disconzi F.-A.** Storia del celebre Santuario di Maria V. posto sul Monte Berico di Vicenza dall'epoca di sua fondazione 1428 fino al 1836. Vicenza, Paroni, 1836, in-8 fig. 4.

MONTE BIANCO.

2889. **Dell' Oro L.** Ascensione al Monte Bianco per il versante italiano, e discesa per il versante francese nell'ag. del 1875. Milano, in-4 fig. con ind. aut. 1. 50.

MONTECASSIANO.

2890. **Marchetti P.** Biografie degli

uomini illustri di Montecassiano dal XIII al XIX secolo precedute da un cenno storico sulla origine di detta Terra. Sanseverino-Marche, 1878, in-4 int. *Fuori comm.* 2.

2891. **Servanzi-Collio S.** Prospetto di altare nella Chiesa collegiata di Monte Cassiano, stupendo lavoro dell' arte figulina descritto. Camerino, 1870, in-8 int. 2.

Peccato che l'A. non abbia sentito il bisogno od almeno la convenienza di illustrare anche meglio il capolavoro unico con una tav. fig. come pur si usa in simili pubblicazioni! Bocca e Coleti, nulla di Montecassiano. — Ranghiasci cita: Scaramuccia A. Discorso istorico sopra l' origine e ruine di Recina, e dell' edificazione ed avvenimenti di Montecassiano. Loreto, 1638, in-8. *Assai raro.* L. 15.

MONTE CASSINO.

2892. **Devera C.** Elogio storico del P. Abate Ottavio Fraja Frangipane, Prefetto dell' Archivio di Monte Cassino. Ivi, 1844, in-4 int. 3.

" Chi ha visitato Monte Cassino senza tôrsi in mano p. e. il *Registrum* di Pietro Diacono, che per valore storico non ha qual lo pareggi, se non se il *Registrum* farfense? „ I. Carini.

2893. **Grossi G.-B.** La Scuola e la Bibliografia di Monte Cassino, Saggio istorico. Napoli, 1820, in-4 cart. int. *Non comune.* 8.

2894. **Leo** Card. et Episc. ostiensis, Chronicon Antiquum sacri Monasterii Cassinensis, a P. Matthaeo Laureto, Cassinensi monaco illustratum et auctum. Neapoli, Longhi, 1616, in-4 leg. or. perg. *Bello e assai raro.* 20.

Cioffi G.: facendone autore il Laureto: *raro.* L. 10. — Catal. Bocca ne ha solo la ristampa col titolo: Chronica sacri Monasterii Cassinensis, notis illustrata a d. A. De Nuce. Parisiis, 1668, in f.° L. 18. L'edizione napolitana, ch'è la seconda, non manca al Coleti, il quale descrive altresì l'edit. princ. di Venezia, de Soardis, 1513, in-4 (rarissima: ma Dura: L. 16!) col titolo: Chronica sacri Casinensis Coenobii.... nunquam alias impressa. — Lo stesso Coleti cita pure: Gattula E. Historiae Abbatiae Cassinensis etc. Venetiis, 1733, la quale è una continuazione della cronaca di Leonis Marsicani, sopra descritta; e le aggiunte alla stessa del medesimo Gattola pubblicate nel 1734 in f.° fig. Scipio M.-A. Elogia Abbatum Monasterii Casinensis luculenta accessione aucta et prioribus castigatiora. Neapoli, 1644, in-4. L. 10.— Cioffi G. cita: Peregrinus C. Historia Principum Langobardorum quae continet antiqua aliquot opuscula de rebus Langobardorum Beneventanae olim provinciae quae modo regnum fere est Neapolitanum. 1643, con 4 tav. — Liber secundi Historiae quae continet dissertationes de institutione finibus et descriptione antiqui ducatus Beneventani. Neapoli, 1644, in-4 con tavola. — Series Abbatum Cassinensium per annos. Neapoli, 1643, in-4. *Raro trovarsi completo.* L. 15.

2895. **Marra** (della) **F.** Descrizione istorica del Monastero di Monte Casino con una breve notizia dell'antica città di Casino e di San Germano. Napoli, 1751, in-4 cart. 5.

Con due grandi incisioni in f.° ripieg. (non mentovate nè dal Coleti nè dal Bocca: L. 7) rappresentanti l'interno della celebre basilica e il prospetto del convento dei Benedettini cassinesi. — Loescher cita: ediz. Napoli, 1757 (se non è errore di data) in-4 pur con due tav. L. 3. 50. — Soltanto ai dì nostri, dopo la ricostituzione d' Italia, lasciò la denominazione di San Germano per ripigliare l' antica e più gloriosa di Monte Cassino.

2896. — Descrizione istorica del sacro real Monistero di Monte Casino, con notizie della fu antica città di Casino e della presente di S. Germano. Napoli, 1775, in-8 m. perg. 6.

Con una gran tav. fig. rappresentante la Basilica Cassinese. — Bocca, senza nome d'A., così in questa ristampa, come nella 1ª ediz. che anche dal Coleti è data come anonima.

2897. **Pietra A.** Indirizzo degli economi ec. aggiuntovi l'esemplare di un libro nobile, col suo giornale, ad uso della congregatione Cassinese, dell' ordine di S. Benedetto. Mantova, Osanna, 1586, in-4 perg. 3.

Con la fig. del Santo nel front.

2898. **Regole** del Padre S. Benedetto. Milano, Pontio, 1587, in-8 cart. Front. istor. 5.

2899. **Tosti L.** La Biblioteca dei Codici manoscritti di Monte Cassino. Napoli, 1874, in f.° nuovo. *Edizion. esaurita e assai ricercata.* 3.

Manca al Catal. Bocca, che ha invece: Caravita A. I codici e le arti a Monte Cassino. Ivi, 1869-71, vol. 3, in-12. L. 15. — Catal. Loescher: Bibliotheca Casinensis, seu Codicum manuscript., qui in Tabulario Casinensi asservantur, series per paginas singillatim enucleata, notis characterum speciminibus ad unguem exemplatis, aucta cura et studio Monachorum Ord. S. Benedicti *Abbatiae Montis Casini*. Ibi, vol. 4, 1873-80, in f.° L. 400. — Menozzi V. aggiungendo al titolo: *fac-simile, magnifique publication, déjà épuisée: prix 400 fr.* L. 365. — Poi: L. 350.

2900. — S. Benedetto al Parlamento Nazionale. Napoli, 1861, in-4. 1. 50.

Spettava fare la difesa dei diritti del famoso Monastero, come monumento di gloria nazionale, all'insigne P. Tosti, che colle sue opere ne aveva tanto accresciuto lo splendore. — Catal. Cioffi S.: Torquato Tasso ed i Benedettini cassinesi. Monte Cassino, 1877. L. 3. (Bocca: in-12. L. 2). — Storia della Badia di Monte Cassino divisa in nove libri, ed illustrata di note e documenti. Napoli, 1842 (*sic*) vol. 3, in-8, fig. *Opera pregevolissima e rara.* L. 30. — Bocca: 1842, vol. 3, in-8 fig. L. 36. — Menozzi V.: L. 30. — " Spesso, così il celebre Ab. Tosti, e da molti fui confortato ad una ristampa della mia storia di Monte Cassino. L'esaurimento dell'unica ediz. (1842-1843) e la calda concorrenza ad acquistarne qualche copia che il caso esponeva all' incanto.... mi andava piegando l'animo a farla.„ L'egr. bibliotecario Pasqualucci avendone vinta la ripugnanza, si è accinto alla pubblicazione delle di lui *Opere complete corrette e aumentate* con uno studio sull'Autore e le sue opere; e noi facciamo voti pel miglior successo d'una impresa così utile e onorevole agli studi storici del nostro Paese.

2901. **Tritemii Jo.** Ordinis S. Benedicti. Sermonum ad Monachus, libri duo. Liber ejusdem Penthicus super ruina Ordinis D. Benedicti, nunquam antehac impressus. Florentiae, Marescotti, 1577, in-4 leg. or. perg. *Non comune.* 10.

Quest'ultimo libro, che riguarda l' Ordine di S. Benedetto, lamentando abusi invalsi e proponendo riforme, oltre le esortazioni fatte ai monaci colla prima opera di tornare a buona vita, fu letto dall'A., come risulta dalla data finale, nel Capitolo Provinciale di Magonza, celebrato a Hirsau nel 1493; e poi in Magonza e circa quell'anno impresso, come può vedersi in Brunet e nell' Hain.

2902. **Zenaro D.** La regola del p. s. Benedetto tradotta in lingua italiana per quella parte solamente, che spetta alle Monache, che vivono sotto la Reg. di s. Bened.° dell'Osservanza, con le dichiarazioni de' dubbj, che possono occorrere nell'osservanza di essa, e con aggiunta dei Decr.i del s. Concilio di Trento ed alcune Bolle pontificie spettanti a Monache. Ora nuovamente riscontrata ec. Venezia. Baseggio, 1738, in-8 int. 3.

MONTECASSINO-CERVARA.

2903. **Romano D.** Dissertazione storiche, critiche, legali intorno alla *spureità* della *Cronaca Cassinese*. Napoli, 1759, in-4, m. per. *Raro.* 12.

Il titolo assai lungo prosegue così: " che gira sotto il finto nome di *Lion Marsicano*,[1] Cardinale Vescovo di *Ostia*, ed alla poca o niuna fede, che merita l' *Archivio di Montecassino* intorno all' apocrifo diploma della favolosa donazione di Gilulfo II duca di Benevento, ch'è il piedestallo del dominio e si-

gnoria de' Monaci Cassinesi; ed intorno alla vanità ed insussistenza della *Prescrizione immemorabile,* che si è allegata dagli stessi Monaci Cassinesi per esser mantenuti nel possesso della Decima e de' Giussi proibitivi della pesca e della caccia, e di altre indoverose contribuzioni, ch'esigono nelle Terre dello Stato di S. Germano ecc. „ — Vi è unito:

Dissertazione quarta per la stessa controversia, che hanno i poveri Cervaresi avanti il R. Consigliero ecc. col Monistero di Montecasino. Napoli, 1759, in-4.

Sebbene sia uno scritto difensivo e avvocatesco, tuttavia si fonda su documenti, e salve le esagerazioni proprie della professione a comodo di difesa, merita d'essere studiato e annoverato fra i lavori storici. — Cioffi G.: senza le aggiunte L. 8; e così Dura: L. 10. — Appartiene allo stesso genere di scritti la *Difesa del sacro e real Monastero di Montecassino contro alle opposizioni fatte in nome della città di San Germano per impedire la concessione della grazia domandata dal Monastero, per la nuova intestazione della giurisdizione criminale.* Napoli, 1740, in-4. Catal. Cioffi: L. 5.

MONTECASSINO-ROMA.

2904. **Zoncada A.** S. Benedetto ossia l'istituzione regulare dei monaci in occidente e S. Gregorio Magno. studi storici. Milano, 1843, in-8. 2.

MONTECASSINO-SORA.

2905. **Romanelli D.** Viaggio da Napoli a Monte Casino ed alla celebre cascata d'acqua nell'isola di Sora. Napoli, 1819, in-8 int. n. 5.

Con una tav. rappr. le rovine dell'Anfiteatro Campano.

MONTECATINI.

2906. **Bicchierai A.** Dei bagni di Montecatini. Firenze, Cambiagi, 1788, in-4 m. p. 5.

Con la veduta di Montecatini ed altra di tutte le fabbriche de' suoi bagni e campagna adiacente in Valdinievole, e altre due tav.; in tutto quattro, come in Razzolini e Bacchi Della Lega, essendo libro citato dalla Crusca. L. 10. — Vendita Franchi: L. 12. — Libreria Dante: con tav. L. 4. — Bocca: senza nemmeno il solito *fig.* L. 9.

2907. **Malucelli S.** Statistica medica della comunità e dei bagni di Montecatini di Val di Nievole. Pistoia, 1839, in-8 int. 4.

Con tre tav. — A principio si discorre della topografia storica della Provincia di Val di Nievole e della storia particolare di Montecatini. — Manca a Bocca che registra: Barzellotti G. Bagni termali e minerali di Montecatini nella Val di Nievole. Pisa, 1823, in-4. L. 6. Livi L. Memorie e notizie storiche della terra di Montecatini in Valdinievole. Firenze, 1811, in-8. L. 4. — Targioni-Tozzetti, Taddei e Piria. Acque minerali di Montecatini illustrate con nuova analisi. Firenze, 1859, in-8. L. 2. 50. — Coleti, nulla di Montecatini

2908. **Raccolta** dei disegni delle fabbriche regie de' Bagni di Montecatini nella Valdinievole. Firenze, 1787, in f.° mass. m. pel. 20.

Oltre il bello e grandioso prospetto vi sono 14 tavole fig. delle quali si premette la descrizione. — Bocca: fig. L. 16.

MONTECCHIARO.

2909. **Conti E.** Descrizione della villa Panglossiana già appartenuta al Prof. G. Conti. Bologna, 1836, in-8 int. 1.

Distante 7 miglia da Bologna, sovrapposta a piacevole collina nel Comune di Montecchiaro, non molto lunge dalla chiesa parrocchiale. — Ranghiasci e Bocca, nulla.

MONTE CIVILLINA.

2910. **Memorie** sull'acqua minerale Catulliana del Monte Civillina nel Veneto. Vicenza, 1881, in-8. 1.

Il Monte Civillina ove è la scaturigine d'acqua ferruginosa detta Catulliana, è posta tra Schio e Recoaro in Provincia di Vicenza.

MONTE CORONA (UMBRIA).

2911. **Luca** (P.) **Hispano.** La Historia Romoaldina overo eremitica dell'ordine Camaldolese di Monte Corona, tradotta da G. Premuda. Venetia, 1590, in-8 m. pel. 5.

A carta 97 *verso* comincia la descrizione del Monte e dell'incantevole panorama che da quello, ove sorge l'eremo de'Camaldolesi, si apre alla vista nella valle del Tevere. — Ranghiasci registra quest'opera, ma l'attribuisce al Premuda che ne fu solo il traduttore.

MONTECORVINO.

2912. **Serfilippo F.** Ragionamento storico-critico-polemico-apologetico sulla pretesa giurisdizione feudale che dicesi aver vantato la Chiesa di Salerno in Montecorvino da servire d'appendice all'opuscolo sulla origine di quella città. Napoli, 1818, in-4 int. 3. 50.

2913. — Ricerche sulla origine di Monte-Corvino nel principato citeriore, sua corografica descrizione, privilegi ec. Napoli, 1856, in-8 int. 5.

Cioffi G.: L. 4. — Bocca ha solo: Nota a pro della città di Monte Corvino contro la magn. Portia Maiorino. Napoli, 1701, in f.° L. 2.

MONTE DONATO.

2914. **Bianconi G.-G.** Osservazioni sopra i gessi di Monte Donato e sopra i loro fossili. Bologna, 1869, in-8. 1. 50.

Le Gessaie di Monte Donato, presso Bologna, sono state pure oggetto di utili ricerche e di studio del Prof. Bombicci e Capellini.

MONTE ERICE O S. GIULIANO.

2915. **Sammartano L.** e **Salerno.** Saggio storico, statistico, mineralogico, medico, botanico, sul Monte Erice, sua città e suoi dintorni. Palermo, 1826, in-8. 5.

Oggi detto di S. Giuliano, sorge isolato sulle coste occidentali di Sicilia, e maestosamente sovrasta a Trapani. Da non confondersi con S. Giuliano della Toscana, intorno al quale Bocca cita: Nistri G. San Giuliano, le acque termali e i suoi dintorni. Pisa, 1875, in-8. L. 10.

MONTEFAINO IN CASENTINO.

2916. **Lettera** inedita di Benedetto Buommattei a Pier Francesco Rinuccini sopra la rovina di Monte-faino in Casentino rinnovata ai 15 maggio di quest'anno. Firenze, Magheri, 1827, in-8 int. 1. 50.

MONTE FANO-OSIMO.

2917. **Fabrini S.** Breve cronica della Congñe de' Monaci Silvestrini dell'Ordine di S. Benedetto, e vita del fondatore S. Silvestro. Camerino, Gioiosi, 1613, in-8 leg. or. perg. 5.

Si danno notizie del Santo in Osimo, e dei suoi compagni osimani, e del primo monastero da lui fondato sul Monte Fano, e di altre cose che si ricollegano alla storia municipale della Marca d'Ancona.

MONTEFELTRO.

2918. **Gola F.** Montefeltro, monografia. Cesena, 1882. 1. 20.

2919. **Marini A.** Piano per una storia completa della provincia di Montefeltro. Urbino, 1843, in-8. 3.

Sappiamo che l'egr. avv. cav. P. Marcosanti di Santarcangelo, oltre la preziosa collezione di libri di *Crusca*, possiede opuscoli rarissimi risguardanti cose storiche di Montefeltro, de' quali siamo dolenti non aver potuto ottenere da lui, del resto gentile e colto, la descrizione bibliografica, che ci proponevamo qui pubblicare. Ma forse saranno gli stessi già citati dal Ranghiasci, e così descritti: Guerrieri P.-A. La Carpegna abbelli-

ta, ed il Montefeltro illustrato: composizione historica distinta in quattro parti ec. Par. I. Urbino, 1667. Par. II. Rimino, 1668, Simbeni, in-4. In nota aggiunge, che il Catal. della Biblioteca Farsetti dà contezza, che la terza parte di questa istoria non fu stampata, onde manca ciò che più specialmenie riguarda il Montefeltro. " Pubblicò il Guerrieri la quarta parte, che tratta della Famiglia Carpegna, prima della terza parte per anticipare un attestato di ossequio alla detta famiglia, da cui dipendeva, cosicchè si può chiamar contento chi possiede il libro in questo stato, il quale sebbene senta del cattivo gusto del passato sec. è rarissimo e somministra lumi sufficienti alla storia del Montefeltro eziandio. " — Coleti e Bocca, nulla di Montefeltro.

2920. **Modoni A.** Una escursione al Montefeltro . Quarta ediz. Rocca S. Casciano, 1880, in-8. 1. 50.

MONTEFIASCONE.

2921. **De Angelis G.** Commentario storico-critico su l'origine e le vicende della città e Chiesa Cattedrale di Montefiascone, con una Appendice sopra i monumenti più cospicui della città. Montefiascone, 1841, in-4 leg. bodon. 15.

Raro così completo come il nostro es., con 4 tav. fig., l'ultima delle quali rappresenta il celebre monumento di Mons. Giovanni Deuc coll'enigmatico epitafio di fama europea: *Est est est — propter nimium est hic Joannes Deuc Dominus meus mortuus est.* — Cioffi S.: senza tav. L. 6. — Loescher: con 4 tav. L. 6. — Ranghiasci cita: Ughelli A. Historia come fosse trasportato il corpo di S. Margherita V. e M. d'Antiochia nella città di Montefiascone descritta nella sua storia sacra con la serie dei Vescovi. Ronciglione, 1688, in-12. L. 5.

MONTEFIORE.

2922. **Vitali G.** Memorie storiche risguardanti la terra di Montefiore, seguite da altre notizie concernenti altri luoghi della diocesi di Rimini. Ivi, Albertini, 1828, in-8 cart. int. Con ind. autogr. dell'A. *Non comune.* 10.

Bocca: L. 7. 50. — Cioffi G.: L. 6.-7.

MONTE GARGANO.

2923. **Ragguaglio** dell'insigne e ven. Santuario dell'Arcangelo S. Michele nel Monte Gargano in provincia di Capitanata. Napoli, Coda, 1836, in-8 int. n. 5.

L'editore avverte che è un ristretto da un antico ms. fatto e pubblicato perchè le notizie erano proprie a dare non solo una piena conoscenza della celebre Grotta Garganica della Basilica Arcangelica, ma eziandio a dimostrare quel che gli appartenga di grande ed illustre. — Bocca , nulla di Monte Gargano.

MONTE GRANARO.

2924. **Vita** del B.to Serafino da Monte Granaio detto volgarmente di Ascoli. Roma, 1729, in-8 perg. 2.

Manca a Ranghiasci che cita solo: Olivieri A. Memorie della Chiesa di Santa Maria di Monte Granaro fuori della città di Pesaro. Ivi, 1757, in-4 fig.: ma conveniva meglio collocarle sotto quest'ultima città. — Nel Dizionario de' Comuni d'Italia dell'Orlandini, Firenze, 1861, in-4, trovo questa curiosa notizia, che la torre campanaria di Monte Granaro serve di direzione a chi vuole entrare nel porto di S. Elpidio a mare; mentre questo paese, di porto non ha che il nome.

MONTELEONE (CALABRO).

2925. **Bisogni De Gatti I.** Hipponii seu Vibonis Valentiae, vel Montis Leonis Ausoniae Civitatis accurata historia. Neapoli, Mosca, 1710, in-4 l. or. perg. 15.

Con fig. ed epigrafi. — Cioffi S. senza menzione di fig. *storia pregevolissima.* L. 15. — Oltre la storia della famiglia Pignatelli de' Duchi di Monteleone vi sono cenni e stemmi di altre famiglie nobili di detta città. V. Catal. Dura. — Coleti avverte, che di quest'opera vi ha una ediz. che, sebbene dello stesso anno e

impressore, è diversa dalla suddescritta, essendo stati omessi i Capitoli e Privilegi e alcune altre cose, onde è quasi un compendio della prima. Ma di più v'ha il ritr. dell'A. e alcune poche giunte in fine. — Egli cita inoltre: Bisogni de' Gatti Antonio. Capitoli del Governo stabilito alli 7 di ag. 1594 col Commento al capit. 24 composto da Cesare Bisogni mio padre. Con molti privilegi della città di Monteleone. Napoli, Mosca, 1704, in-4. *Raro.* L. 10. — Cioffi G.: L. 12, e cita: Capialbus J. Originis, situs, nobilitatis civitatis Montis Leonis geographica historia. Neapoli, 1659, in-4. L. 10. — Nel Catal. della Biblioteca Platneriana, Roma, Forzani, 1885, in-4, che ci giunge mentre la stampa del nostro è pervenuta a questo punto, troviamo notato il Capialbus come *rarissimo,* e citato inoltre: Marzano G.-B. Studi storici ed araldici sull' arma della città di Monteleone di Calabria. Pisa, 1876, in-4. L. 2. — Bocca, nulla di Monteleone.

MONTELEONE (UMBRO).

2926. **Piersanti A.** Il Leone degli Appennini e sue vicende esposte nella descrizione di Monte Leone dell'Umbria. Roma, Ercole, senza anno, ma princ. del secolo XVIII, in-8, pel. 5.

Secondo il Ranghiasci, trovasi in fine la data dell' 8 gennaio 1702, in-8; e il Coleti spiega che questo libro è in forma di lettera indiritta al Card. di Carpegna, colla data suddetta. — Manca alla Platneriana. — Bocca, nulla di Monteleone vuoi umbra vuoi calabra vuoi della Capitanata.

MONTELUPO.

2927. **Botti** D.r **G.** I Boccali di Montelupo, memorie relative a tali perduti monumenti. Firenze, Conti, 1818, in-12, cart. int. 3.

Manca a Bocca e alla Platneriana. — Catal. Pasini: L. 1. 20.

MONTEMARANO.

2928. **Sena A.** Cenno istorico cronologico sulla città di Montemarano. Napoli, 1846, in-4 leg. int. 5.

Cioffi G.: L. 4, aggiungendo al titolo: *con note,* che non ci sono affatto, meno le solite e brevi a piè di pagina, che nessuno A. suole ricordare nella intitolazione dell' opera. — Manca alla Platneriana, che registra: Sena A. Montemarano, ovvero studi archeologici sopra l'Oppido Irpino, dal quale si vuol derivare l' antica città di questo nome ecc. Napoli, 1866, in-8. L. 5.

MONTE OLIVETO MAGGIORE.

2929. **Bianchi G.** Guida dell' Archicenobio di Monte Oliveto maggiore nel Senese. Siena, 1844, in-8 int. 1. 50.

Contiene notizie storiche di non lieve importanza per la storia sanese in particolare. — Platneriana, nulla di M. O. M.

2930. **Perini G.** Lettera sopra l' Archicenobio di Monte Oliveto maggiore. Firenze, Cambiagi, 1788, int. n. es. in carta grave. 5.

MONTE ORTONE (ABBANO).

2931. **Tomasino G.-F.** Historia della B. Vergine di Monte Ortone, l'origine della Congñe dedicata al suo nome, e la Vita di Fr. Simone da Camerino fondatore di essa. Padova, Pasquati, 1644, in-4 cart. 5.

Con antip. fig. — Vi è la descrizione de' bagni d' Abbano, oltre non poche notizie storiche. — Bocca: L. 9, ma esso e il Coleti senza menzione dell' antip. figurata: L. 9.

MONTEPULCIANO.

2932. **Benci Spinello** del Capit. Marcello. Storia di Montepulciano, di nuovo ristampata, ampliata e ricorretta, libri sei. Firenze, Massi, 1646, in-4 m. perg. *Raro.* 15.

Collo stemma nel front. e col ritr. di Porsenna. — Bocca (L. 15), Cioffi G. (L. 10) ed altri, non esclusa la Platneriana, errano nel nome dell'A. che è Spinello non già Marcello, che è il nome del padre. Non deve mancare dopo tre carte della Tavola, una carta per le correzioni e le approvazioni.

2933. **Castellani C.** Angelo Poliziano ristauratore degli studi classici. Discorso. Carrara, 1868, in-8. l. 50.

Corredato di note dichiarative della vita, delle opere e de' tempi del Poliziano. Questi, nato a Montepulciano da Benedetto Ambrogini, preferì trarre il nome di *Poliziano* dal luogo natio, latinamente denominato *Mons Politianus,* reso famoso da tanto umanista, dal Bellarmino e dai suoi vini prelibati. — Manca a Bocca, che cita: *Greswel Parr. Memoirs of Angelus Politianus.* Manchester, 1805, in-8. L. 4. — Vita del Ven. Card. Roberto Bellarmino. Roma, 1743, in-8. L. 3.

MONTERENZO-OZZANO.

2934. **Baratti P.** Considerazioni sul distacco della Parrocchia di Vignola dal comune di Monterenzo per unirsi al comune di Ozzano. Bologna, 1868, in-8. 1.

MONTE SANTO
(OGGI POTENZA PICENA).

2935. **Bruti Liberati F.** La III lettera sopra Monte Santo. Ripatransone, 1840, in-8. — La VI lettera. Rip. 1844. — La VIII lettera. Rip. 1847. — La XI lettera o memoria sopra Monte Santo. Rip., 1850, in-8. 3.

Mancano a tutti i Cataloghi. La Platneriana cita solo: Codex legum municipalium ad utilia justitiae et regiminis terrae Montis Sancti. Maceratae, Pannelli, 1736, in f.°, che è *rarissimo,* (L. 30), ma bastava averlo registrato sotto la parte statutaria.

MONTE VERGINE.

2936. **Annuvola G.** Itenerario da Napoli al Santuario di Monte Vergine ed a quello della Madonna dell'Arco. Napoli, 1840, in-4 int. 3.

Con tre tav. fig. — Cioffi: L. 3. — Manca a Bocca e alla Platneriana.

2937. **Costo T.** Istoria dell'origine del sagratissimo luogo di Montevergine coi privilegi concessi a quel Monastero ed Ordine da Papi, Imperadori ec. Venezia, 1591, in-4 m. perg. *Non comune.* 10.

Bocca: L. 10. — Cioffi G.: *raro.* L. 12, e cita pure: Giordano I. Cronache di Monte Vergine, nelle quali si tratta delle cose più notabili occorse in d.° Monte prima e dopo che fosse edificato il Monastero ed istituita la Congñe detta parimente di Monte Vergine dell'ordine di S. Benedetto. Napoli, 1649, in f.° con antip. e tav. *(sic) Assai raro.* L. 40. — Catal. Bocca: L. 24.

MONTE VERGINE (MUGNANO).

2938. **Fabio della SS. Annunziata.** Le storie del Monte Vergineo. Descrizione della Terra di Mugnano di Monte Vergine. Napoli, 1804, in-8 leg. fregi e tagli dorati. 5.

Dura: es. ord. L. 4. — Questo e l'Annuvola mancano a Bocca, che invece registra: D'Amato A. Brevilogio della cronica ed istoria dell'insigne santuario reale di Monte Vergine. Napoli, 1777, in-8. L. 6. (Cioffi G.: L. 4.) — Menozzi, senza noma d'a. L. 5. — Giordano G.-G. Croniche di Monte Vergine, nelle quali si tratta delle cose più notabili occorse in d.° monte. Napoli, 1649, in f.° *Raro.* L. 24. — Mastrullo A. Montevergiñe sagro, nel quale si descrive il sagro tempio ecc. Napoli. 1663, in-4. *Raro.* L. 14. (Cioffi G.: *assai raro* .L. 14.) Platneriana *rarissimo.* — Zingarelli G. o Zigarelli, secondo Cioffi G. con ritratto e tavole, L. 6. Viaggio storico-artistico al Reale Santuario di Montevergine, con una breve descrizione de' paesi che si scovrono da quelle alture, e degli uomini che vi si distinsero in ogni ramo. Napoli, 1852, in-8 fig. L. 5. — Coleti, oltre a Giordano e Mastrullo, registra: Costo T. Istoria dell'origine di Montevergine. 2ª ediz. corretta e migliorata, con la vita di S. Guglielmo fondatore di quel Monasterio ec. Vinegia, 1591, in-4. *Raro.* L. 15. — Cioffi G. registra: Vita S.mi patris Guilielmi.... fundatoris Congregationis Montis Virginis etc. Neapoli, 1643, in-4, con antiporta. *Raro.* L. 8. — De Masellis M. Iconologia storica della Madre di Dio M. V. ove si ragiona delle sacre Imagini mariali, e della S.ma Testa della Madonna di Costantinopoli

da S. Luca dipinta, traslata da d.a città nel Monastero di Monte Vergine nel regno di Napoli, delle maraviglie di d.o sacro Monte, sacre reliquie, privilegi, con alcune digressioni curiose. Napoli, 1654, in-4, con antip. e figure *Rarissimo*. L. 30. — Tripani P. Compendio dell'istoria della Madonna di Monte Vergine riportato da più autori. Napoli, 1677, in-8. *Rarissimo*. L. 10.

MONTE VULTURE-MELFI.

2939. **Palmieri L. e Scacchi A.** Della regione vulcanica del Monte Vulture, e del tremuoto ivi avvenuto nel dì 14 agosto 1851. Napoli, 1852, in-4 int. 4.

Con 7 tav. fra cui la veduta della città di Melfi, presso la quale è il vulcano spento del Volture. — Dura cita: Tata D. Lettera sul Monte Volture. — Minervino C.-S. Dell'etimologia del Monte Volture. Napoli, 1778, in-8, con cinque tav. di monete antiche. L. 7. — Bocca: la sola lettera del Tata. L. 5. — Cioffi G.: con tavole e aggiungendo arbitrariamente al titolo *con note* come fa con malvezzo a quasi tutti i libri storici. L. 4. — Cioffi S.: con tavole. L. 6. — Platneriana, nulla di Monte Volture, citando l'Araneo sotto Melfi.

MONTIGNOSO.

2940. **Sforza G.** Memorie storiche di Montignoso di Lunigiana. Lucca, 1867, in-8 perg. 8.

Con due tav. fig. della fortezza di Montignoso. Nel nostro es. vi è aggiunta altra tav. fatta a mano nel sec. scorso. — A pag. 107 si parla della famosa guerra di Massa con Montignoso. — Romagnoli, con tav. L. 4. — Bocca: senza tav. L. 5. — Anche la Platneriana senza menz. di tavole!

MONTORIO.

2941. **Orti G.** Memoria storica di Montorio. Verona, 1824, in-8 cart. int. 3.

Manca al Catal. Bocca, al Senato e alla Platneriana.

MONTOTTONE.

2942. **Marini A.** Storia della terra di Montottone nelle Marche. Fermo, 1863, in-8 int. n. 3.

Con una tav. rappr. lo stemma del municipio. — Cioffi S.: senza menz. di tav. L. 4.

MONZA.

2943. **Anonimo.** Di che possa intrattenersi il forestiere in Monza, Ivi, 1833, in-8 int. m. pel. 3.

In carta fina con due rami fig.

2944. **Descrizione** della insigne R.le Basilica collegiata di S. Giovanni Battista della città di Monza. Ivi, Corbetta, 1820, in-4 cart. int. 5.

2945. **Frisi A.-F.** Memorie storiche della Chiesa Monzese. Milano, 1774-80, in-4 int. m. pel. 12.

Opera molto pregevole divisa in varie dissertazioni con distinti frontespizi oltre alcune piccole figure nel testo. È ben descritto, meno per le tav., dal Coleti. Vi sono nella 1a 4 tav. fig., nella 2a altre quattro, nella 3a due, nella 4a nessuna. — Bocca: fig. L. 14. — Kirchhoff et Wigand: in 4 parti, con fig. M. 12, che citano pure: Marimonti G. Memorie storiche della città di Monza: con tav. Monza, 1841, in-8. M. 5. Ma senza notare che è una continuazione di quelle del Frisi, come ben fa la Platneriana. — Bocca: senza menz. di tav. L. 8, e cita pure: Dandolo T. La Signora di Monza e le streghe del Tirolo, processi famosi del sec. XVII. Milano, 1855, in-8. L. 6. — Cioffi G.: fig. *(sic)* L. 8, che ha pure dello stesso Frisi: Memorie storiche di Monza e sua corte, raccolte ed esaminate, ed ornata di tav. incise in rame. Milano, 1794, vol. 3, in-4, fig. L. 12. — Bocca: L. 22. — Coleti cita: Zucchi B. Tre illustrissime glorie di Monza città imperiale per la vita di Theodolinda Regina dei Longobardi, per la Corona ferrea, e per la vita di S. Gherardo da Monza. Milano, 1613, in-4. *Assai raro*. L. 12.

MORDANO.

2946. **Capozzi F.** Memorie istoriche

sul Castello di Mordano. Roma, 1849, in-8. 2.

Con antip. fig. e con indirizzo autogr. — Bocca ed altri, non esclusa la Platneriana, nulla di Mordano.

MORDANO E CANTALUPO-SELICE.

2947. **Angeli L.** Memoria sui danni che cagionano le risaie introdotte nei Comuni di Mordano e Cantalupo Selice nel circondario d'Imola. Ivi, 1815, in-8 cart. 1. 50.

MOREA.

2948. **Anonimo.** Historia del Regno di Negroponte e sue Isole adiacenti. Venetia, 1695, in-8 mezza perg. 3.

Con lo stemma per antip., front. fig. e nove tavole geogr. una delle quali in f.° — Può comprendersi fra le istorie italiane per la signoria e il traffico che per lungo tempo vi esercitarono i Veneziani. — Platneriana, sebbene, per la stessa ragione, registri storie spettanti a paesi esteri ove si estese il dominio de' Veneti, nulla della Morea.

2949. **Esatta** notitia del Peloponneso volgarmente Penisola della Morea descritta geograficamente.... con sue istorie et acquisti fatti dalla Ser.^ma^ Republica di Venetia dall' an. 1684 al dì presente. Venetia, Albrizzi, 1687, in leg. or. perg. *Non comune.* 10.

Oltre le molte fig. in rame intercalate nel testo vi sono sei grandi tavole e un'antip. figurate. — Cioffi G.: fig. (*sic*) L. 5. — L'Autore di quest'opera è Pacifico Pierantonio, secondo il Coleti che la cita a pag. 126, non già l'*Albrizzi*, come nel Catal. Cioffi S. (L. 6) che ha scambiato l'editore coll'autore. Lo stesso Coleti cita pure: Tebaldi P. La Morea compendiata, in cui si descrivono le città principali ecc. con le vittorie ultimamente ottenute dalla Repubblica di Venetia. Ivi, 1686, in-8 fig. L. 12. — Piacenza F. Succinto estratto della Morea e sue parti.... con quanto di più riguardevole vi sia stato da' primi tempi sin a' nostri, massime nelle presenti congiunture dell'armi vittoriose della Veneta Republica, con sua pianta. Modona, Soliani, 1686, in f.° L. 10. — Taddei cita: Memorie istoriche geografiche della Morea riacquistata dall'armi venete, del regno di Negroponte e degli altri luoghi circonvicini, e di quelli ch' hanno sottomesso nella Dalmazia e nell' Epiro ecc. Venezia, 1687 in f.° gr. con 33 gr. tav. e molte piante e fig. intercalate. L. 20. — Dura cita: Coronelli P.-M. Memorie istoriografiche delli regni della Morea e Negroponte e luoghi adiacenti. Venezia, in f.° fig. L. 10.

MOTTAFOLLONE.

2950. **Cerbelli D.** Opuscoletti varii ovvero monografia di Mottafollone, storia della sacra cinta ecc. Napoli, 1857, in-8 int. n. 5.

Con due tav. fig. non menzionate da Cioffi G.: L. 4, nè dalla Platneriana.

MOTTA NEL TREVIGIANO.

2951. **Draghi F.** Gio. Battista Carrei pittore. Thiene, 1868, in-8. Opusc. *per nozze.* 1.

Nato nel 1800 in Cavalier nel Trevigiano presso Motta, fu distinto allievo della scuola veneta. — Platneriana cita: Cenni storici sul Santuario di S. Maria dei Miracoli presso Motta. Oderzo, 1859, in-8. L. 2.

MUGELLO.

2952. **Baccini G.** Le facezie del Piovano Arlotto precedute dalla sua vita ed annotate. Firenze, 1883, in-8.

Col supposto ritr. e con una tav. del fac-simile del suo carattere, tratto dall'unico documento che di sua mano si è finora trovato. La famiglia Mainardi, dalla quale discese Arlotto, era oriunda di Pezzatole, luogo posto alle radici del monte Morello e precisamente nel piviero di San Piero a Vaglia in Mugello. V. nel *Bibliofilo* N.° 10-11 del 1884 la nostra *Bibliografia delle facezie del Piovano Arlotto.*

2953. — Prose varie. Firenze, 1884, in-8. 2.

Con indir. autogr. dell'A. il quale nella più parte di esse ha cercato d'illustrare argomenti storici della sua natìa regione, ed in ispecie colla pubblicazione degli inediti *Capitoli della Ven. Compagnia di S. Sebastiano di Barberino di Mugello.*

2954. **Baccini G.** S. Maria a Vigesimo presso Barberino di Mugello, ricordi storici. Firenze, 1885, in-8 con ind. aut. 2.

2955. — Sulla storia antica e moderna del Mugello di Lino Chini osservazioni. Firenze, 1883, in-8. *Fuori comm.* 2.

Opusc. di molto interesse per la critica storica. — Cecchi e Dotti citano: Brocchi G.-M. Descrizione del Mugello. Firenze, 1748, in-4, con la carta topogr. L. 16. — Bocca, (L. 10) senza menzione di tal carta, ma compiendo il titolo nella parte omessa dal Cecchi: " aggiuntavi un' antica cronaca della nobile famiglia da Lutiano. „ Ma la Platneriana vi aggiunge inoltre: " creduta di consorteria degli Ubaldini, già signori dello stesso Mugello. „

2956. **Manni D.-M.ª** Vita di Arlotto Mainardi Piovano di San Cresci a Maciuoli. Venezia, Zatta, 1763, in-8. 2.

Con un canto intitolato *La Pazzia di Bettina veneziana* (di cui vi è il ritr.) — Bocca: ediz. di Carpi, 1762, in-8, ma senza ritratto. L. 2. 50.

MULAZZO (LUNIGIANA).

2957. **Campori G.** Notizie della vita del Marchese Alessandro Malaspina, Memoria. Modena, Soliani, 1868, in-4 gr. 3.

2ª ediz. emendata e notevolmente accresciuta, anzi quasi rifatta su documenti nuovamente scoperti. — Il Malaspina era nato nel Castello di Mulazzo nei monti della Lunigiana.

MURANO.

2958. **Boito C.** Relazione sul progetto di restauro per la Basilica di S. Maria e Donato in Murano. Con tavole. Milano, Salvi, 1861. Opusc., in-4 gr. 1.

2959. **Cicogna E.-A.** Illustri Muranesi richiamati alla memoria. Venezia, 1858, in-8 gr. *Per nozze.* 2.

L'A. nella dedicatoria dichiara che gli Statuti di Murano, e i libri del Ridolfi e dello Zanetti, le operette e i mss. del Fanello, e le Guide del Moschini, oltre i due ultimi fascicoli delle Inscrizioni Veneziane e qualche altro libricciuolo, gli servirono di fondamento. — Bocca: L. 1. 50. — Taddei: L. 1. 25.

2960. **Moschini G.-A.** Guida per l'Isola di Murano, con annotazioni e discorso intorno all'Isola di S. Georgio Maggiore. Venezia, 1808, in-8 m. pel. 6.

La Platneriana cita come *rara* l'edizione pur di Venezia, e in-8 del 1807.

2961. **Zanetti V.** Guida di Murano e delle celebri sue Fornaci vetrarie corredate di note storiche, artistiche, biografiche, cronologiche con tavole prospettiche. Venezia, Antonelli, 1866, in-8. 5.

Col panorama di Murano in gran tav. e altre tre tav. fig. — Cioffi: L. 5: poi 4, ma non fa menzione che di una tavola! — Manca a Bocca e alla Platneriana, che cita: Fanello M. Notizie istoriche e geografiche di Murano, città negli estuarj veneti. Venezia, 1797, in-8. *Raro.* L. 15, e dello stesso A. Saggio storico-critico della unione della città di Murano e (*sic*) quella di Venezia. Ivi, 1716, in-8. L. 5.

MUSSOLENTE.

2962. **Basseggio G.-B.** Villa Negri in Mussolente. Bassani, 1847, in-8 int. 1. 50.

MUSSOMELI.

2963. **Di Giovanni G.** Cenni storici sull'origine di Mussomeli. Girgenti, 1873, in-8. 2.

2964. — Altro es. in carta greve. 3.

NAPOLI (CITTÀ E REGNO).

2965. **Abusi** della giurisdizione ecclesiastica sul Regno di Napoli. Venezia, 1869, in-4 s. n. di st. 25.

Esempl. distinto con legatura in mar. rosso a fregi e tagli dorati. — Opera postuma di Pietro Giannone, la quale serba interesse anche oggi per le investiture ecclesiastiche di regio patronato, che han dato luogo a gravi quistioni tra il Pontefice e il nuovo Regno d'Italia. — Manca a Bocca, che cita: Giannone P. Storia civile del Regno di Napoli. Haya, 1753, in-4. L. 16. — Italia, 1821, vol. 8, in-8. L. 30. — Opere postumi. Italia, 1821, vol. 3, in-8. L. 12. — Istoria civile del regno di Napoli ed opere postume in difesa della sua storia del regno di Napoli. Venezia, 1766, vol. 6, in-4, L. 20. — Mauri A. Sulla storia civile del Regno di Napoli di P. Giannone, annotazioni. Milano, 1834, in-8 gr. L. 3. — Vergas-Maciucca F. Dissertazione intorno la riforma degli abusi introdotti ne'Munisteri delle monache di Napoli. Ivi, 1745, in-4. L. 2. 50. — Palmieri B. Dissertazione storico-diplomatica intorno al Regio padronato sul monistero di S Benedetto in Conversano e su d'altre chiese del Regno. Napoli, 1761, in-4. L. 8. — Regni Neapolitani erga Petri cathedram religio, adversus calumnias anonymi vindicata. 1708, in-4. L. 7. 50. — Çioffi G. cita: Pecchia C. Storia civile e politica del regno di Napoli per servire di supplemento a quella di P. Giannone. Napoli, 1791-96, vol. 4, in-4. *Rarissimo trovarsi i quattro volumi uniti.* L. 20. Le opere del Giannone sono oggi quasi del tutto obbliate, ma a torto, perchè informate sempre a verità e a spiriti liberali; e però il Mamiani istituendo confronti fra il monachismo primigenio e il moderno si vale dell'autorità di esso Giannone e de' fatti storici da lui accertati, segnatamente per ciò che riguarda l'antichissimo e famoso convento di Montecassino, per dedurne leggittimamente che " il monachismo ripurgato e rinvigorito dovea studiare con diligenza le mutazioni che accadevano intorno di lui, la più importante delle quali era la creazione dei governi civili sulle ruine della feudalità e la scienza che dal clero passata a grado a grado nei laici diventava sperimentale e critica. Laonde ai conventi era grandemente mestieri alla teologia aggiungere con alacrità gli studi della natura; e per simile modo riconoscendo il pregio del viver civile e la sua sublime destinazione conveniva ad ogni costo parteciparvi non da tribuno come padre Savonarola, ma come San Benedetto aprendo scuole, o dissodando terre, radunando libri e codici, esercendo l'arti liberali e la medicina, e cento altri uffici compiendo di utilità pubblica e d'incremento rilevato d'educazione e gentilezza nei popoli. Le quali cose pochi frati e pochi cenobi vollero fare o n'ebber l'arte. Ad ogni maniera mai non dovevano uscire della povertà e della vita travagliata e operosa; e soprattutto importava loro di non rallentare in niente la disciplina; di qualità che fossero stati sempre pochissimi ed esemplarissimi quelli il cui animo avesse durato alle prove lunghe, aspre, iterate e molteplici della iniziazione. Lasciando stare che mai non si dovevano mutare in setta a servizio della Curia romana, ma invece era bello e utile dalla parte loro patrocinare le libertà interiori della Chiesa e spendere ogni industria e sudore a ricordarvi ed a mantenervi la fratellanza, la semplicità, la verecondia e l'ugualità antica apostolica.

2966. **Alianelli N.** Delle antiche consuetudini e leggi marittime delle provincie napolitane. Notizie e monumenti. Napoli, 1871, in-8. 5.

Cioffi S.: L. 5. — Dura cita: Attolini S. Saggio sullo stato governativo antico e moderno di Napoli nelle sue costumanze e nelle sue leggi libere. Napoli, Fibreno, 1848, in-4. L. 2. — Augustinis (De) M. Della condizione economica del regno di Napoli. Ivi, 1833, in-8. L. 4. — Jacovetti V. Saggio storico critico legale sovra gli aboliti passi del regno di Napoli. Ivi, 1792, in-8. L. 5. — Nullum jus Pont. Max. in regno Neapolitano, dissertatio historico-juridica. Alethopoli, in-8. L. 3. — Bocca cita: Allegazioni con cui si dimostrano le facoltà, privilegi e grazie che han goduto e godono i seggi della città di Napoli. S. l. e a. in-4. L. 5. — Toppi N. De origine Tribunalium urbis Neapolis. Neapoli, 1659-1666 vol. 3, in-4. L. 26. — Cioffi S. cita: Culà Hier. Tractatus de praeminentia magnae Curiae Vicariae regni Neapolis, sive de recta justitia in tortura reis inferenda ex processu informativo. Neapoli, 1680, in f.° L. 5. — Capasso B. Le leggi promulgate dai Re Normanni nell'Italia meridionale illustrate con documenti e memorie del tempo col confronto dei codici barbari. Napoli, 1862, in-8. L. 3. — De Bottis J. Consuetudines Neapolitanae una cum novis additionibus etc. Venetiis, 1588, in f.° L. 8. — De Nigris J.-A. Capitula Regni una cum apparatu etc. 1561, in f.° *Raro.* L. 15. — Minieri Riccio C. Le cancelle-

rie Angioina, Aragonese e Spagnuole dell'Archivio di Stato di Napoli studiate, riassunte ed in parte trascritte nel sec. XVI e XVII da C. Pagano, C. D'Afflitto, De Transo, C. De Lellis, M. Bonito e da alcuni anonimi. Mss. della Biblioteca dell'Autore. Napoli, 1881, in-8. L. 3.

2967. **Almagiore T.** Raccolta di varie notizie historiche non meno appartenenti all'Historia del Regno di Napoli del Summonte, che curiose ec. Napoli, 1675, in-4 cart. *Non comune.* 6.

Bocca: L. 8, e cita altresì: De' Pietri F. Dell'Historia napoletana, libri due. Napoli, 1634, in f.° *Raro.* L. 16. — Di Neo A. Annali critico-diplomatici del Regno di Napoli della mezzana età, coll'apparato cronologico. Napoli, 1785-1819, vol. 13, in-4. *Opera importante e rara.* L. 200. Dello stesso A.: Il solo Apparato cronologico cogli Annali del Regno di Napoli. Ivi, 1785, in-4. L. 10. — Ediz. Spoleto, 1851. in-4. L. 10. — Diurnali di M.r Matteo Spinelli da Giovinazzo con discorso di L. Loparco. Bari, 1865, in-12. L. 3. — De Luynes H.-D. Commentaire historique et chronologique sur les éphémerides intitulées: *Diurnali di M.r Matteo di Giovinazzo.* Paris, 1839, in-4. L. 18. Mantegna G. Ristretto storico della città e Regno di Napoli ecc. Torino, 1672, in-12. *Raro.* L. 7. — Pagano F. Istoria del Regno di Napoli. Ivi, 1839, volumi 3, in-8. L. 12. — Pecchio C. Storia civile e politica del Regno di Napoli. Ivi, 1777-1796, vol. 4, in-4. L. 36. — Pignatelli-Stringoli F. Memorie intorno alla storia di Napoli dal 1805 al 1815. Tom. 1° (solo pubbl.) Napoli, 1820, in-8. L. 4. — Regii Neapolitani Archivii Monumenta edita ac illustrata. Neapoli 1857, vol. 5 in-4. L. 50. — Ediz. Neapoli, 1845-1861, vol. 6, in-4. L. 60. — Villano S. Chroniche de la inclita cità de Napole ecc. Ivi, 1520. *Raro.* L. 30.

2968. **Andresius I.** Anecdota Graeca et latina ex Mss. Codicibus Bibliothecae Regiae Neapolitanae deprompta. Neapoli, ex R. Typogr. 1816, in-4 gr. 20.

Bella legat. in pel. a fregi e stemmi borbonici dorati. Contiene anche T. Molossi Farnesiana, ossia fatti di quella nobilissima Reale famiglia.

2969. **Anonimo.** I piffari di montagna ossia cenno estemporaneo di un cittadino imparziale sulla congiura del Principe di Canosa e sopra i carbonari, epistola critica diretta all'estensore del foglio letterario di Londra. Faenza, 1822, in-8. 2.

2970. **Bacco E.** Il Regno di Napoli, diviso in XII provincie ec. Napoli, Longo, 1611, in-8 con stemmi, leg. orig. perg. molle fig. *Bello.* 5.

Bocca: L. 6. — Platneriana: ediz. Napoli, Bonino, 1618, in-8. — Vergani cita: Pacichelli G.-B. Il Regno di Napoli in prospettiva diviso in dodici provincie, in cui si descrivono la sua metropoli.... e le cose più notabili e curiose etc. Napoli, 1703, vol. 3, in-4, con molte tav. prospettiche e geografiche. L. 30. — De Suriis A. Dell'istoria del regno di Napoli. Ivi, 1791, vol. 4, in-4. *Molto raro.* L. 12. — Cioffi G. cita: Alfano G. Istoria, descrizione del regno di Nápoli diviso in dodici Provincie.... con la serie cronologica di tutti i Sovrani di Napoli, ed un elenco alfabetico degli uomini illustri del Regno. Napoli, 1798, in-4. L. 4. — Platneriana: ed. Napoli, 1795. — Carletti N. Topografia universale della città di Napoli in Campagna Felice. Napoli, 1776, in-4 con tav. topog. L. 8. — Bocca cita: Sommonte A. Historia della città e Regno di Napoli. Ivi, 1602-4, Vol. 4, in-4 1ª ed orig. ediz. L. 28. — 2.ª ediz. Napoli, 1675, Vol. 5, in-4. L. 30. — Troyli P. Istoria generale del Reame di Napoli. Ivi, 1747-1754, Vol. 11, in-4. L. 75.

2971. — Nuova descrittione del Regno di Napoli diviso in 12 provincie, coi nomi delle famiglie nobili ec. coll'aggiunte di G.-P. Rossi. Napoli, Roncagliolo, 1628, in-8 leg. orig. perg. 6.

Vi sono incise le armi di ciascuna provincia e le corone nobiliari. — Bocca: con stemmi. L. 6. — Cioffi G. registra: Carletti N. Topografia universale della città di Napoli in Campagna Felice, e note enciclopediche storiografe, *(sic!)* ec. Napoli, 1776, in-4 con tav. *(sic)*: L. 7. — Celano C. Notizie del bello e del curioso della città di Napoli con aggiunzioni del Chiarini. Napoli, 1886-60. Vol. 5, in-8 Con ritratti

e tavole. L. 20. — De Jorio M. Discorso sopra la storia dei regni di Napoli, di Sicilia ec. Napoli, 1761, in-4. L. 6. — De' Petri F. Cronologia della famiglia Carocciola ecc. Napoli, 1663, in-4. L. 10. — Dell' Historia Napolitana, descritta.... Napoli, 1634, in f.° fig. L. 10. — Majer M. Il Regno di Napoli e la Calabria, descritto con medaglie ec. Roma, 1723, in f.° fig. L. 17. — Nicolai A. Historia o vero narrazione giornale delle ultime rivoluzioni della città e regno di Napoli. Amsterdamo, 1660, in-8. *Raro.* L. 8. — (Bocca: L. 10). — Conjuratio Ossuniana, qua Don Petrus Gyron Ossunae dux regnum Neapolitanum (irrito tamen eventu) sibi desponderat etc. Neapoli, 1623, in-4. *Raro.* L. 10. — Palermo F. Narrazioni e documenti sulla storia del Regno di Napoli del 1522 al 1667. Firenze, 1846. L. 6. — Pasquale N. Racconto storico della peste di Napoli e suo Regno nell'anno 1656. Ms. in-4 del 1700. L. 10. — Rosso G. Historia delle cose di Napoli sotto l'impero di Carlo V dal 1526 al 1537. Napoli, 1635. L. 6. (Bocca: L. 10). — Trinchera F. Syllabus graecarum membranarum, quae partim Neapoli in majori tabulario et primaria Bibliotheca, partim in Casinensi Coenobio ac Cavensi et in episcopali tabulario Neritino etc. Neapoli, 1865, in-4, con fac-simili. L. 18. — Dello stesso Trinchera: Codice Aragonese, ossia lettere regie, ordinamenti ed altri atti governativi dei sovrani Aragonesi in Napoli ecc. Ivi, 1866, in-4. L. 20. *Opera non comune* (sic) *trovarsi completa.* — Troyli P. Dell'istoria del regno di Napoli con le leggi, uomini illustri e monarchi. Napoli, 1747-54, vol. 11, in-4 *(completo dell'indice che suol mancare).* L. 25. — Vincenti P. Teatro degli huomini illustri che furono protonotarii nel regno di Napoli dai re normanni sino agli austriaci. Napoli, 1607, in-4. L. 6. — Bocca: *raro.* L. 10. che cita pure: Pacichelli G.-B. Il regno di Napoli in prospettiva diviso in dodeci provincie. Napoli, 1703, vol. 3, in-4, *con molte tavole.* L. 20. — Rogadei D. Dell' antico stato dei popoli d'Italia cistiberina che ora formano il Regno di Napoli. Ivi, 1780, in-4. L. 7. — Romanelli D. Antica topografia storica del Regno di Napoli. Ivi, 1819, Vol. 3, in-4 con carte. L. 30. — Vivenzio V. Delle antiche Provincie del Regno di Napoli e loro Governo, dalla decadenza dell'Impero Romano al Re cattolico Carlo III. Napoli, 1811, Vol. 2, in-4. L. 20.

2972. **Baldinucci F.** La vita di Salvatore Rosa con varie aggiunte. Venezia, 1830, col ritr. in-8 int. m. pel. 3.

Ediz. pregevole curata dal Gamba che ha preferito la vita circonstanziata del Rosa, uomo singolare, di assai versatile ingegno, che il Baldinucci suo contemporaneo ci lasciò non senza aggiungere altre notizie tolte dalle Vite che pure di lui scrissero il Passeri e il Pascoli, i quali furono altresì suoi contemporanei ed amici. — Kirchhoff et Wigand: Dominici B. Vite de' pittori, scultori ed architetti napolitani. Vol. 3, in-4, 1742-43. M. 14.

2973. **Baraccano G.** Osservazioni sul Colera morbo asiatico fatte nel corso delle due invasioni a Napoli negli anni 1836 e 1837. Napoli, 1849, in-8. 2.

2974. **Baraldi G.** Notizia Biografica sul Card. Ferdinando M.ª Saluzzo e cenno storico-genealogico dei Marchesi Saluzzo, Duchi di Corigliano, di G.-A. Borghi. Napoli, 1845, in-8 int. n. 3.

2975. **Beltramo O.** Descrittione (breve) del Regno di Napoli diviso in dodici provincie. Napoli, 1640, in-4 leg. or. perg. Con molti stemmi. *Raro.* 10.

Platneriana: edizione. Napoli, 1644, in-4. — Bocca: edizione. Napoli, 1646, in-4 fig. L. 10. — Dura: ediz. Napoli, 1671, in-4. L. 10. — E cita pure: Cantelli G. Il Regno di Napoli descritto e nuovamente corretto et aumentato da P. Petrini. Napoli, 1702, in f.° con 12 carte geografiche. *Raro.* L. 25. — Capacii J.-C. Historiae Neapolitanae libri duo. Neapoli, 1771, vol. 2 in-4. L. 10. — Dello stesso A. Antiquitates et historiae Neapolitanae. Lugd. Batav. con ritratto e tavole L. 6. Si paria anche del Vesuvio. — Fortunato N. Discoverta dell'antico regno di Napoli. Ivi, 1767, Vol. 3, in-8. L. 10. — Bocca cita: Sigismondo G. Descrizione della città di Napoli e suoi borghi. Napoli, 1788, vol. 3, in-8. L. 12. — Cioffi S.: Alfano G. Istorica descrizione del regno di Napoli ecc. Ivi, 1798, in-4. L. 4.

2976. **Biancardi B.** (D. Lalli) Le vite dei Re di Napoli. Venezia, Pitteri, 1737, in-4 m. perg. — Continua-

zione delle vite ec. Venezia, Pitteri, 1739. 10.

Coi ritratti. — Il Catal. Bocca non parla affatto nè de'ritratti nè della *Continuazione*. L. 7. — Dura: con ritratto: L. 7. 50, e cita pure: Bonucci C. Le Sicilie e gli Svevi. 1856, estr. a 50 esempl. L. 2. 50. — Calà G. Historia de' Svevi nel conquisto dei regni di Napoli e di Sicilia per l'imperadore Errico Sesto ecc. Napoli, 1660, in f.° coll'effigie e vita del B.° Calà Capitan Gen.le L. 10. (Bocca: L. 18). — Carpino M. Le vite istoriche de' Re di Napoli. Ivi, 1847, in-12. L. 2. — Forte N. Memoria cronologica dell'origine di Partenope, Napoli e de' Re, che hanno il regno di Sicilia e Puglia dominato. Napoli, 1814, in-8. L. 1. 50. — Pagano F. Saggio istorico sul regno di Napoli. Ivi, 1824. — Elenco cronologico de' Vicerè di Napoli dal 1503 al 1734, in-8. L. 2. 50. — Pagano G. Storia di Ferdinando II Re del Regno delle due Sicilie dal 1830 al 1850. Napoli, 1853, vol. 2, in-8. L. 6. — Topputi D. Tableau historique du règne de Ferdinand IV. Paris, 1807, in-8. *Raro*. L. 5. — Bocca cita: Aveta. Distinta relazione di tutto ciò che seguì in Napoli nella partenza del Re Carlo di Borbone per le Spagne. Napoli, 1759, in-4. L. 4. — Becatini F. Storia del Regno di Carlo III di Borbone. Venezia, 1790, in-8. L. 4. — Belmonte E.-C. Il primo Vicerè di Napoli. Parigi, 1838, in-12. L. 1. 50. — Bulifon A. Compendio delle vite dei Re di Napoli, coi ritratti al naturale, col catalogo dei Vicerè insino al D. L. O. Colonna. Napoli, 1688, in-12 fig. L. 5. — Caputo N. Discendenza della R. Casa d'Aragona nel Regno di Napoli della stirpe del Re Alfonso I. Napoli, 1667, in-4. *Raro*. L. 6. — D'Ayala M. Vita del Re di Napoli (Ferdinando). Torino, 1856, in-8. L. 1. 20. — De Cesare G. Storia di Manfredi Re di Sicilia e di Puglia. Napoli, 1830, vol. 2, in-8. L. 10. — Forges-Davanzati D. Dissertazione sulla seconda moglie del Re Manfredi e sui loro figliuoli. Napoli, 1791, in-4. L. 8. — Morelli N. Biografia dei Re di Napoli, ornata de' loro ritratti. Napoli, 1825, in-4 fig. L. 18. — Murena M. Vita di Roberto Re di Napoli. Ivi, 1770, in-8. L. 4. — Parrino A. Teatro eroico e politico de' Governi de'Vicerè del Regno di Napoli, dal tempo di Ferdinando il Cattolico fino al presente. Napoli, 1694, vol. 3, in-12 con ritratti. L. 15. — Spinelli T. Saggio di tavola cronologica dei Principi che hanno signoreggiato il regno di Napoli dalla seconda venuta de' Longobardi a quella de'Normanni. Napoli, 1762, in f.° L. 16. — Cioffi G. cita: Di Cesare G. Rettificazione di talune narrazioni storiche intorno a Manfredi Re. Napoli, 1833, in-4. L. 4. — Minieri Riccio C. Genealogia di Carlo d'Angiò Re di Napoli. Parte 1.a Napoli, 1882, in-8. *Ediz. di pochi es.* ma bisognava dire il perchè della sola prima parte! L. 3. — Catal. Quaritch: Albinus J. De gestis regum Neapolitanorum ab Aragonia. Neapoli, 1589, in-4. L. 37. 50. — Cioffi S.: Ediz. Neapoli, 1769, in-4. L. 4.

2977. **Biscardi S.** Epistola pro Augusto Hispaniarum monarcha Philippo Quinto quae et jus ei assertum successionis universæ monarchiae, et omnia confutantur, quae pro Investitura Regni Neapolitani, et pro caeteris regnis a Germanis scripta sunt. Neapoli, Roselli, 1703, in-4 l. or. perg. *Bello*. 5.

2978. **Borgii H.** Incendium ad Avernum lacum horribile p. k. oct. 1538 nocte in tempesta exortum. Neapoli, 1538. *Bello e raro*. 20.

2979. **Borrelli C.** Vindex Neapolitanae nobilitatis animadversio in F.-A. Marchesii librum de Neapolitanis familiis. Neapoli, Longus, 1753, in-4 leg. or. perg. *Bello e raro*. 50.

Con gli stemmi di ciascuna famiglia. — Kirchhoff et Wigand: De Lellis C. Discorsi delle famiglie nobili del Regno di Napoli. Napoli, 1654-1701, in f.° M. 100.

2980. **Breislak S. e Winspeare A.** Memoria sull'eruzione del Vesuvio accaduta la sera de' 15 giugno 1794. Napoli, 1794, in-8 cart. 2.

Con una tav. ripieg. — Molti altri libri ed opuscoli su questo argomento saranno citati sotto il nome *Vesuvio*.

2981. **Buonamici E.** Orazione recitata nel giorno del solenne aprimento della R. militare Accademia di artiglieria. s. d. (ma Napoli,

verso la metà del sec. XVIII), in-8 perg. 2.

Bocca cita l'opera di Filamondo R. Il genio bellicoso di Napoli. Memorie storiche di alcuni Capitani celebri Napoletani, coi loro ritratti. Napoli, 1694, Vol. 2, in f.° L. 30. — Imperato F. Discorso politico intorno al Reggimento delle piazze della città di Napoli. Ivi, 1604, in-4. *Raro.* L. 7. — Capece Minutolo A. Epistola overo riflessioni sull'opera di N. Vivenzio intorno il servizio militare dei Baroni in tempo di guerra. Napoli, 1816, in-4. L. 5. — Vivenzio N. Del servizio militare dei Baroni nel tempo di guerra. Napoli, 1796, in-4. L. 6.

2982. **Campori G.** Gio. Battista della Porta e il Cardinale Luigi D'Este. Modena, Vincenzi, 1872, in f.° *Estr. fuori comm.* 2.

Il Porta nacque di nobile ed agiata famiglia Napolitana intorno il 1538. — Bocca: L. 2.

2983. — L'Esercito Napolitano nel 1845. (Da studi e ricordi italiani). Modena, *Estr.*, in-8 s. d. 1. 50.

2984. **Capaccio (Capacius) C.** Neapolitanae historiae. Libri II. Neapoli, Carlinus, 1607, in-4 fig. l. or. perg. *Bello* e *raro.* 15.

Sono due Tomi in un Vol. — Nel 1° antiquitas. — Nel 2° ejus Urbis praeclarissimum situm tota Campania complectitur. Precedono oltre il front. dieci carte non num. — Poi di seguito, anche pel secondo tomo, pag. 900: non deve infine mancare una carta d'errata. — Manca a Bocca. — Cioffi G. L. 10. — Cioffi S. *raro:* L. 10. — Coleti nota, che nel Tomo I v'è inserita anche la storia di Pozzuoli e il libro dei Bagni, e che, secondo il Langlet, Autore di questa istoria è Fabio Giordano, non essendone il Capaccio che il traduttore dall'italiano in latino, in servigio dei dotti stranieri.

2985 **Capece Galeota N.** Cenni storici sul Clero della Cappella palatina di Napoli. Ivi, 1854, in-8 int. con ind. aut. dell'A. 5.

2986. **Capecelatro F.** Historia della Città e Regno di Napoli, detto di Cicilia da che pervenne sotto il dominio dei Re. Napoli, Beltrano, 1640, in-4 leg. orig. perg. *Rarissima.* 50.

Non fu stampata che la sola Parte prima, la qual contiene ciò che avvenne in quel Regno da Ruggieri I sino alla morte di Costanza Imperatrice e ultima del lignaggio de' Normandi. — Manca alla Platneriana, che registra la ristampa di Napoli qui sotto descritta, al Senato e a Bocca, che dello stesso A. cita: Annali della città di Napoli. Parti due, 1631-1640. Napoli, 1849, in-8. L. 6. — Dura: Edizione Napoli, 1834, Volumi 2, in-32. L. 9. — Dello stesso Autore: Diario contenente la storia delle cose avvenute nel reame di Napoli negli anni 1847-50, ora per la prima volta messo a stampa sul Ms. origin. con l'aggiunta di vari Documenti per la più parte inediti ed annotazioni di A. Granito. Napoli, 1850-54, tomi 3, in 4 volumi, in-8. L. 25. (Harrassowitz: M. 12.) — Giannattasii N.-P. Historia neapolitana. Neapoli, 1713, volumi 3, in-4 con antiporta e ritratto di Pacecco Carafa a cui è dedicata. Con ricca legatura artistica. L. 40. (Bocca: es. ordin. L. 25.) — Naples: ce qu'il faut faire pour rendre ce royaume florissant. Amsterdam, 1771, in-8. L. 12. — Notar G. Cronica di Napoli pubblicata per cura di P. Garzilli. Napoli, 1845, in-8 gr. L. 10. — Pagano F. Istoria del Regno di Napoli. Ivi, 1832-39, vol. 3, in-8. L. 18. — Platen A. Storia del reame di Napoli dal 1414 al 1443, trad. dal tedesco da T. Gar. Napoli, 1854, in-8. L. 2. 50. — Turchetti O. Napoli e il suo Congresso. Pistoia, 1846, in-8. L. 4.

2987. — — Napoli, Benvenuto, 1724, in due parti, vol. 2, in-8 leg. or. perg. *Bello.* 10.

La 1ª parte soltanto, di cui nel N.° precedente, fu stampata in vita dell'A.; della 2ª parte postuma è questa la 1ª ediz. non comune. — Bocca: ediz. Pisa, 1821, vol. 4, in-8. L. 16. — Ediz. Napoli, 1834, vol. 2, in-18. L. 5. — Cita pure: Caraccioli A. Antiqui Chronologi quatuor: Herenbertus Langobardus, Lupus Protospata, Anonimus Cassinensis, Falco Beneventanus. Neapoli, 1626, in-4. *Raro.* L. 10.

2988. **Capece Minutolo A.** Confutazione degli errori storici e politici

da Luigi Angeloni esposti contro S. M. M.ª Carolina d'Austria regina di Napoli ec. Marsiglia, 1831, in-8 leg. orig. maroc. rosso a fregi e tagli dorati. 5.

2989. **Capicius-Latro** (Capecelatro). De antiquitate et varia Capyciorum fortuna. Neapoli, 1830, in-4 int. *Nuovo.* 3.

Nel front. lo stemma della gente Capicia che si vuol derivata da quell'Arrighetto Capece gentiluomo napolitano, il quale, come narra il Boccaccio, fu in grandissimo stato appo Manfredi Re di Sicilia; e secondo il Campanile fu da lui fatto Vicerè di Sicilia. — Manca alla Platneriana, che dello stesso A. registra: Istoria della città e regno di Napoli. Ivi, 1724, vol. 2 in-8; come pure: Campanile F. Dell'armi overo insegne dei nobili, ove sono i discorsi d'alcune famiglie così spente come vive del Regno di Napoli. Terza impressione ecc. Napoli, 1680, in f.°

2990. **Castaldo A.** Dell'istoria libri quattro ne' quali si descrivono gli avvenimenti più memorabili succeduti nel Regno di Napoli sotto il governo del vicerè D. Pietro di Toledo e de' viceré suoi successori fino al Cardinal Granvela. Napoli, 1769, in-4. 5.

2991. **Cepeda** (de) **B.** Descripcion Historica, y geographica antigua, y moderna del reyno de Napoles ec. Madrid, Marin, 1734, in-8 leg. or. perg. con carta geogr. *Assai bel.* 5.

2992. **Collenutio P.** Compendio delle historie del Regno di Napoli. Venezia, Tramezzino, 1539, in-8 leg. or. tutta pel. 12.

Impresso con bell'ornato. — Dura: la traduzione di quest'opera in latino, fatta da G.-N Stefani, Basileae, 1572, in-4 col ritratto. L. 10. Vi sono riportati tutti i titolati e famiglie nobili del Regno. — Bocca: Ediz. Vinegia, 1552, in-8. L. 3. 50. — Ediz. Venetia, 1613, in-4. L. 10. — Platneriana cita: ediz. Venezia, 1591, vol. 2, in-4.

2993. **Collenutio P.** Compendio delle historie del Regno di Napoli. Venetia, Tramezzino, 1548, in-8 leg. or. perg. 5.

2994. **Colletta P.** Storia del Reame di Napoli del 1734 al 1823. Capolago, 1854, vol. 2 in-8. 5.

I critici contemporanei ne fecero grandi lodi: e questa ediz. è pure citata dal Gamba che ne magnifica la lingua e lo stile. Se ne fecero molte ristampe e anche una traduzione in francese e fu tanto pregiata che il *Journal des Débats* l'ebbe a giudicare: *Un beau livre qu'il y a fort long temps qu'aucun autre n'a eu autant de succès en Italie.* Si vuole che almeno i primi libri siano stati ritoccati dal Giordani; e tutta l'opera fu composta a Firenze dall'A. facendo tesoro de' consigli di lui, di Gino Capponi e di altri illustri letterati, che a quel tempo fiorivano in quell'Atene d'Italia. La Crusca non ebbe mai simpatia per questo libro patriottico; ma essa fu sempre *evirata ed evirante!* — Ediz. Firenze, Le Monnier, vol. 1, in-12 con ritratto, ediz. esaurita. — Cioffi G. L. 6. — Dura L. 15.

5095 **Costanzo** (di) Angelo. Dell' istoria della sua patria. Libri otto. Napoli, Conca, 1572, in-8 leg. or. perg. 35.

Bell' es. di questa rarissima edizione principe: nelle successive, cominciando da quella pure *assai rara* di Aquila, 1581, (Catal. Bocca L. 30) il titolo è il seguente: *Historia del regno di Napoli.* — Dura, L. 20, *prima ediz. rara.* la *prefazione è scritta da G.-G. Moncacello di Campobasso.* — Bocca: Ediz. Napoli, 1719, in-4. L. 8. — 1735, in-4. L. 8. — 1769, in-4. L. 8. — Platneriana: ediz. Milano, 1805, vol. 3, in-8.

2996. **Costo T.** Apologia (La) storica del Regno di Napoli contro la falsa opinione di coloro che biasimavano i Regnicoli d' incostanza et d' infedeltà. Napoli 1643, in-4 l. or. perg. *Assai bello.* 6.

In essa si contengono altresì tutte le istorie del d.° Reame da Ruggero I Re Normanno infino ai tempi dell'A. — Bocca: L. 6. 50.

2997. **Costo T.** Giunta di tre libri al Compendio dell'istoria del Regno di Napoli dal principio dell'a. 1563 sino all'86. Venetia, Barezzi, 1588, in-8 l. or. perg. *Bello e raro.* 10.

Dura; L. 5, che dello stesso A. cita: Memoriale delle cose più notabili accadute nel regno di Napoli, Ivi, 1593, in-8. *Raro.* L. 5. — Platneriana, ha questa sola delle opere del Costo.

2998. — Ragionamento intorno alla descrizione del Regno di Napoli et all'antichità di Pozzuolo. Napoli, Stigliola, 1595, in-4 l. or. perg. mol. *Bellissimo e rarissimo.* 25.

Manca al Senato o al Catal. Bocca.

2999. **Crivelli D.** Della prima e seconda Giovanna regine di Napoli, brano curioso ed importante della storia italiana della media età. Padova, 1832, in-16 cart. int. 2. 50.

3000. **D' Amico F.-C.** Osservazioni pratiche intorno la pesca, corso e cammino de' tonni in opposizione a quanto scrisse in tal soggetto l'avv. F. Paolo Avolio, con istruzioni che riguardano detta Pesca pel buon Regolamento delle tonnare, con una relazione di tutte quelle di corso e di ritorno in questo Regno colli proprietarii attuali. Messina, 1816, in-8 m. pel. 5.

Con una tav. — Libreria Galileo, già Nistri cita: Delle Chiaje S. Memorie sulla storia e notomia degli animali senza vertebre del regno di Napoli. Ivi, 1823-25, vol. 1° e 2° con 48 tav. in rame. L. 20. — L'opera completa consta di 4 volumi di testo, e di 60 tav. L. 100.

3001. **Da Secinara P.-F.** Trattato di tutti i terremoti occorsi ec. con menzione de'principi che regnarono in que'tempi, ed altre cose memorabili e curiose. Aquila (Abruzzi), Gobbi, 1652, in-8 cart. *Raro.* 10.

Dura cita: Bourcke (de) E. Notices sus les ruines remarquables de Naples et ses environs. Paris, 1823, in-8. L. 6. — Con ritratto e carta topogr. L. 10. — Cioffi S.: cita Cominale C. Historia physico-medica epidemiae Neapolitanae an. 1764. Neapoli, in-4. L. 6.

3002. **De Giorgio F.** Delle cerimonie pubbliche, delle onorificenze, della nobiltà e de' titoli e degli ordini cavallereschi nel regno delle due Sicilie. Libro uno. Napoli, 1854, in-8 int. 6.

Sebbene nel titolo siano annunziate 16 tavole, pure non ne furono pubblicate che 5 grandi. — Catal. Menozzi V. Aldimari B. Historia genealogica della famiglia Carafa. Napoli, 1691, 3 grossi vol. in f.° con gran N.° di ritr., blasoni e alberi genealogici. *Raro.* L! 90. — De Lellis C. Discorsi delle famiglie nobili del Regno di Napoli. Ivi, 1654-71, vol. 3, in-4. Unitovi: Conforto D. Discorsi postumi di alcune poche nobili famiglie, con annotazioni e supplementi. Napoli, 1701, con gran N.° di blasoni e alberi geneal. L. 130. — Bocca cita: Ammirato S. Orazione alla nobiltà napoletana confortandola ad andar alla guerra d'Ungheria contra i Turchi. Fiorenza, 1594, in-4. L. 2. 50. — Cioffi S. cita: Ceva Grimaldi G. Memoria per l'antica nobiltà di Napoli. Ivi, 1875, in f.° Ms. autografo interessantissimo. L. 15. — De Lellis C. Discorso delle famiglie nobili del regno di Napoli. Ivi, 1675, in f.° con stemmi. *Opera pregevolissima.* L. 30. — Grande E. Origine de' cognomi gentilizii nel Regno di Napoli descritta. Napoli, 1736, in-4. L. 8. — Spinelli T. Delle onorificenze che si debbono a'Baroni nelle chiese di loro giurisdizione. Napoli, 1753, con altre opere storiche e genealogiche-giuridiche dello stesso A. *Raccolta rarissima e impossibile* (sic!) *trovarsi così completo.* L. 38. — Bocca cita: Masci A. Esame politico-legale dei diritti e delle prerogative dei Baroni del Regno di Napoli. Ivi, 1792, in-8. L. 5. — Santamaria N. La società napolitana dei tempi viceregnali studiata e descritta. Napoli, 1663 vol. 2, in-8. L. 12.

3003. **Degli Uberti V.** Discorso sui canali navigabili che si potessero costruire nel Regno di Napoli e della loro utilità comparativamente colle strade ferrate. Napoli, 1845, in-8. 2.

3004. **Del Re G.** Cronisti scrittori sincroni Napolitani dalla fondazione della Monarchia fino alla venuta di Carlo di Borbone raccolti e pubblicati secondo i migliori codici, con discorsi proemiali, versioni, note e comenti di B. Fabbricatore, G. Gatti, M. Naldi, E. Rocco, L. Volpicella 30.

Vol. I, di pag. 620 a due colonne, della dominazione normanna nel Regno di Puglia e di Sicilia. — Vol. II, Svevi, di pag. 768, Napoli, stamperia dell'Iride, 1845-1868, in-4 int. nuovo. — Vi è unito un fasc. di 10 tav. fig. ad illustrazione del *Carme* di Pietro Eboli *de Motibus siculis, et rebus inter Henricum IV Romanorum Imperatorem et Tancredum sec.* XII *gestis.* Opera molto importante, tuttochè non portata a compimento e non facile a trovare, atteso il lungo periodo trascorso, tra la pubblicazione del 1° e quella del 2° Vol. essendo stata interrotta per le vicende politiche onde il benemerito raccoglitore fu tratto in esilio in pena del suo amor patrio, e nel 1864 morì in Torino. — Catal. Rossi: Giustiniani L. Biblioteca storica (la) e topografica del Regno di Napoli. Ivi, Orsini, 1793, in-4. *Assai raro,* L. 17. 50. — Bocca: con due carte supplite a mano. L. 10. (Un buon esempl. L. 25.)

3005. **De Pretio M.-P.** Vice Cancellarii Corradi IV Regis Romanorum et Siciliae. Adhortatio ad Henricum illustrem Langravium Thuringiae et Marchionem Misniae in qua non solum fatalem casum Conradini describit sed et Margaretham Friderici II Imper. filium Alberti Marchionis Misniae uxorem veram Conradini haeredem in Regni Siciliae ex testamento tam fratris quam nepotis institutam fuisse testatur. Ex Mss. eruit notisque historicis passim illustravit Johan. Hermannus Schminckrius etc. Lugduni Batav. 1745, in-4 l. or. perg. *Raro.* 10.

3006. **De Santis T.** Historia del tumulto di Napoli. Parte prima (sola pubblicata) nella quale si contengono le cose occorse nella città e regno di Napoli, dal principio del governo del Duca d'Avalos fino al dì 6 d'Aprile 1648. Leyden, Elsevir, 1652, in-4 m. pel. *Rarissimo.* 20.

Questa istoria divisa in IX libri è pregevole per sincerità, esattezza e precisione della narrazione particolareggiata. Fu ristampata nella collezione del Gravier. — Bocca: L. 15. — Cioffi S.: esempl. sciupato: L. 7.

3007. **De Stephano P.** Descrizione dei luoghi sacri della città di Napoli con li fondatori di essi, reliquie, sepolture, et epitaphii. Napoli, Amato, 1560, in-4 perg. *Assai raro.* 25.

Bocca: L. 20, che cita pure: D'Eugenio C. Napoli sacra, col supplemento di Carlo De Lellis. Napoli, 1624-1651 vol. 2, in-4. *Raro.* L. 24. — Dello stesso A.: Napoli sacra, ove oltre le origini e fondationi di tutte le chiese, si tratta dei corpi e reliquie di santi ecc. Napoli, 1624, in-4. *Raro.* L. 10. — De Lellis C. Supplemento alla Napoli sacra di C. D'Eugenio. Napoli, 1651. *Raro.* L. 8 (20). — Difesa delle chiese e luoghi pii e di altri creditori di censi consegnativi. Napoli, 1762, in-4. L. 3. — Minieri-Riccio C. Saggio storico-critico intorno alla Chiesa della Incoronata di Napoli e suoi affreschi. Napoli, 1845, in-8. L. 2. 50. — Parascandolo L. Memorie storiche-critiche-diplomatiche della Chiesa di Napoli. Ivi, 1847, in-8. L. 16. — Perrotta V. Descrizione storica della Chiesa e Monistero di S. Domenico Maggiore di Napoli. Ivi, 1828, in-12. L. 2. 50. — Sersale B. Discorso storico della Cappella de' Signori Minutoli col titolo di S. Pietro Apostolo dentro il Duomo napoletano. Napoli, 1745, in-4. L. 5. — Sparano G. Memorie istoriche per illustrare gli atti della S. Napoletana Chiesa e gli atti della Congne delle apostoliche Missioni eretta nel duomo. Napoli, 1768, in f.° L. 20. — Carafa J. De capella regis utriusque Siciliae et aliorum Principum. Romae 1749, in-4. L. 7. 50. (Kirchhoff et Wigand: M. 8). — Montorio S. Zodiaco di Maria, ovvero le dodici Provincie del Regno di Napoli, illustrate per mezzo delle sue prodigiose immagini. Napoli, 1715, in-4. L. 10.

3008. **De Turri R.** Dissidentis desciscentis receptaeque Neapolis libri VI. Insulis, 1651, in-4 int. *Rarissimo.* 20.

Bocca: L. 15. — Cioffi S. Ediz. Napoli, 1770, in-4. L. 6. Riguarda i tumulti del 1647, dei quali nella seguente opera assai rara: de Tarsia P.-A. Tumultus de la ciudad y regno de Napoles en el año 1647. Leon, 1670, in-4. *Raro.* — Bocca: L. 20.

3009. **Difalco B.** Descrizione dei luoghi antichi di Napoli e del suo amenissimo distretto. Napoli, Sugganappo, 1549, in-8 m. perg. *Raro.* 25.

Platneriana citá: ediz.. Napoli, eredi Cancer 1580, in-8.

3010. **Di Gennaro G.-A.** Della famiglia Montalto. Libri III. Bologna, Longhi, 1735, in-4. 20.

Es. in carta grave, leg. or. perg. con antip. fig. e gran tavola rip. dell'albero genealogico di questa antichissima famiglia Napolitana. — Es. ordin. Cioffi G. L. 6. — Bocca: L. 15, che cita pure: Sacchinelli D. Memorie storiche sulla vita del Card. Fabrizio Ruffo. Napoli, 1836, in-4. L. 10.

3011. **Diodati L.** Dello stato presente della moneta nel Regno di Napoli e della necessità di un alzamento. Libri due. Napoli, Migliaccio, 1790 in-8 m. pel. 3.

Il 1° capo rimonta alle origini *dei danni cagionati all'Italia dalla scoverta dell'America,* e ricerca il *perchè da quel tempo in poi incominciò a incarirsi l'oro e l'argento.* — Bocca cita: Bianchini L. Della storia delle Finanze del Regno di Napoli. Ivi, 1834, vol. 3, in-8. L. 15. — Ediz. Palermo, 1839, vol. 3, in-8. L. 10. — Fortunato N. Riflessioni intorno al commercio antico e moderno del Regno di Napoli. Ivi, 1760, in-4. L. 8. — Fusco G.-V. Ragionamento intorno alle zecche ed alle monete battute nel reame di Napoli da Re Carlo VIII di Francia. Napoli, 1846, in-4 fig. L. 18. — Fusco S. Dissertazione su di una moneta del Re Ruggeri d.a Ducato. Napoli, 1812, in-4. L. 7. — Spinelli D. Monete cufiche battute dai Principi Longobardi, Normanni e Svevi nel regno delle due Sicilie. Napoli, 1844, in-4, con 30 tav. L. 30. — Vergara C.-A. Monete del Regno di Napoli da Ruggero I° Re fino a Carlo VI. Roma, 1713, in-4. *Raro.* L. 24.

3012. **Discorsi** critici sulla storia del reame di Napoli e del general Colletta, di un antico uffiziale. Lugano, 1826, in-8 2.

Dura: L. 5. — N' è autore Pasquale Borelli, che sotto il nome di *Lallebasque* arricchì la filosofia italiana della Genealogia del pensiero, e la letteratura di tanti lavori, la cui profondità ne scusa la poca eleganza. Vi ha di lui parecchi altri opuscoli sulla stessa materia, ma molto rari. — Cioffi S. cita: Caribelli I. I calunniatori smascherati ossia confutazione dei libelli pubblicati dall' ex Gen.le Colletta e dal sedicente Gen.le Franceschetti sulla catastrofe di Murat nel 1815. Italia, 1826, in-8. L. 3. — Dura cita: Cacciatore A. Esame della storia del reame di Napoli di Pietro Colletta dal 1794 al 1825. Napoli, 1850, Vol. 2, in-8. L. 4. — Ulloa P. Annotamenti intorno alla storia del reame di Napoli di Pietro Colletta. Napoli, 1877, in-8. Esaurito L. 8.

3013. **Donzelli G.** napolitano. Partenope liberata ovvero Racconto dell'eroica risolutione fatta dal Popolo per sottrarsi con tutto il Regno dall'insopportabil giogo delli Spagnuoli. Parte prima (sola pubblicata). Napoli. Beltrano, 1647, in-4 leg. pel. 20.

Raro sin dai tempi dell'Haym, che il libro valuta L. 30, e chiama l'A. *uno dei migliori scrittori del tumulto di Massaniello.* — Bocca: L. 12, senza nota di *rarità!* — Platneriana: *rarissimo.*

3014. **Esposizione** dell' arte antica napoletana dell' 8 aprile 1877. Napoli, in-8 di pag. 431, int. n. 3.

Dura cita: Catalani L. Discorso sui monumenti patrii. Napoli, 1842, in-8. L. 3. — Celano C. Notizie del bello, dell' antico e del curioso della città di Napoli, con aggiunzioni di G.-B. Chiarini. Napoli, 1870, Vol. 5, in-8, con ritratto. L. 25. — (Bocca, ediz. Napoli, 1692,

Vol. 10, in-18. L. 14; ediz. del 1792, Vol. 5, in-8. L. 15.) — Descrizione degli antichi monumenti da Napoli a Pozzuoli e luoghi circonvicini di G.-V. Napoli, 1828, in-12. L. 1. 50. — Descrizione della città di Napoli a cura di G. Nobile. Napoli, 1855, in-8 gr. fig. L. 15. — Falco B. Antichità di Napoli, e del suo amenissimo distretto. Napoli, 1680, in-4 L. 5. — Mazzinghi G. Guida alle antichità e alle curiosità nella città di Napoli e delle sue vicinanze. Napoli, 1817, in-12. L. 2. 50. — Bocca cita: Aloè S. Tesoro lapidario Napoletano. Vol. I, (solo pubblicato). Napoli, 1835, in-4. L. 14. — Sasso C.-N. Storia dei monumenti di Napoli e degli architetti che li edificavano. Vol. 1, solo pubbl.to Napoli 1856, in-4. L. 16. — Calore cita: Catalogo del Museo Nazion.e di Napoli. Ivi, 1866-69, in f.o diviso così: Collezione Santangelo, Monete greche, monete del medio evo, medaglie. Monete greche. Parte 1a e 2a; monete romane. Parte 1a e 2a; matrici punzoni, e conii della R. Zecca, Raccolta pornografica, Iscrizioni greche ad italiche, iscrizioni latine, armi antiche, (L. 102). L. 60.

3015. **Facio B.** Fatti d'Alfonso d'Aragona, primo Re di Napoli di questo nome descritti, ed ora tradotti da G. Mauro. Vinegia, Gioliti, 1580, in-4 l. or. perg. 5.

Sono narrate le guerre tra Spagna e Francia pel Regno di Napoli; e come Francesco Sforza venisse al possesso di Milano, sopperendo l'A. alle omissioni del Giovio e del Guicciardini. — Bocca: L. 6. — Dura: l'ediz. or. De rebus gestis ab Alphonso Primo Neapolitanorum rege. Commentar. Libri X. His accessere F. Cantareni, de rebus in Hetruria gestis. Lugduni, 1562, in-4. L. 10. — Platneriana: ediz. latina. Lugduni, Gryphi, 1560, in-4.

3016. **Falcone R.-C.** napoletano. L'intera istoria della famiglia, vita, miracoli, traslazioni e culto del glorioso martire S. Gennaro. Napoli, Mosca, 1713, in f.° perg. fig. 20.

Bocca, senza menzione di fig. L. 12, e cita pure: Giordano M.a di S. Anna. Istoria della vita di S. Gennaro, principal patrono di Napoli. Ivi, 1707, in-4. L. 5. — Ediz. 1733, pur di Napoli, in-4. L. 6. — Menozzi cita: di S. Anna G. M. Storia della vita, virtù e miracoli di S. Gennaro. Napoli, 1737, in-4 fig. L. 6.

3017. **Farina A.** Compendio delle cose più curiose di Napoli, e di Pozzuoli, con alcune notizie del Regno. Napoli, 1679, in-8 m. pel. *Non comune.* 3.

Bocca: L. 4.

3018. **Ragguaglio** e raccolta delli disegni dell' architetto Vanvitelli incisi dal Novelli in 14 tavole delle feste celebrate in Napoli il giorno 6 settembre 1772 dal duca d'Arcos pel battesimo della Reale Infante M.a Teresa Carolina primogenita del Re Ferdinando IV ec. Napoli, Simone, 1772 in f.° gran. perg. int. 20.

Tra le feste va pure compreso: Capaccio G.-C. Descrittione della padronanza di S. Francesco di Paola nella città di Napoli e della festività fatta nella translatione della reliquia del suo corpo nella chiesa di S. Luigi nella cappella del tesoro del Duomo. Napoli, 1631, in-4. *Raro.* Catal. Cioffi G.: L. 12. — Bocca: Narrazione delle solenni Reali Feste celebrate in Napoli dal Re delle Due Sicilie per la nascita del suo primogenito Filippo R. Principe. Napoli, 1749, in f.o gr. fig. L. 18.

3019. **Flauti G.** Gli uomini illustri greci e latini, anteriori all'êra volgare di quella parte d'Italia che or forma il regno di Napoli. Ivi, 1830, in-8 col ritr. di Milone Crotoniate; m. pel. — Vi è unito:

Flauti G. Memorie intorno ad alcuni nostri sommi Giureconsulti del XIII secolo, ediz. 2.a Con nuove cure dell'A. Napoli, 1833.in-8 5.

Cioffi G. cita: Colangelo F. Vita di G. Sannazzaro poeta e cav. Napolitano. Napoli, 1819, in-8. 2a ediz. con ritratto. L. 3. — Storia dei filosofi e dei matematici Napolitani e delle loro dottrine dai Pittagorici sino al sec. XVII dell'êra volgare. Napoli, 1833-34. Vol. 3. in-4. L. 15. — Colinet P. Nomenclatura doctorum Neapolitanorum. Neapolis, 1739, in-12, con ritratto. L. 4.

3020. **Fusco G.-M.** Riflessioni sulla topografia della città di Napoli nel medio evo. Napoli, 1885, in f.° int. n. 4.

Cioffi G. L. 3. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Dell'argenteo imbusto al primo patrono S. Gennaro da Re Carlo II d'Angiò decretato, con una disquisizione intorno al libro delle spese della casa dello stesso Re ec. con rassegna dei pesi e misure stati in uso ec. Napoli, 1861, in-4 fig. L. 8.

3021. **Galanti G-M.** Napoli e contorni. Nuova ediz. interamente riformata da Luigi Galanti. Napoli, Borel, 1838, in-8 m. pel. fig. 5.

Oltre la pianta di Napoli e la gran Carta de' Contorni vi sono altre 12 tav. fig., come sono indicate nell'Avviso, e alcune altre in questo non comprese. — Catal. Bocca la 1a ediz. del 1829, completa e meno pregiata. L. 5. — Dura: Galanti G.-M.º Breve Descrizione della città di Napoli e del suo contorno da servire di appendice alla Descrizione geografica ecc. Napoli, 1792. L. 7. — Napoli e suo contorno con un'appendice. Napoli, 1803, in-8. L. 5. Volume raro, che spesso suol mancare dalla pag. 309-318, del Monte Vesuvio.

3022. **Gallois L.** Sur le catastrophe de l'ex-Roi de Naples, Joachim Murat, extrait des mémoires du Général Colletta ec. Paris, 1823, in-8. 2.

Bocca cita: Campagne des Autrichiens contre Murat, en 1815, par V.-C. de B. Bruxelles, 1821, Vol. 2, in-8. L. 8. — Gioachino Murat. Storia del reame di Napoli dal 1800 al 1805, Milano, 1839, Vol. 2 in-16. L. 4. Vie de Joachim Murat, et relation des événements politiques et militaires qui l'ont précipité du trône de Naples. Paris, 1815, in-8. L. 1. 50.

3023. **Garrucci G.** Il Castel Capuano e le sue storiche vicende invertito poi dal 1540 a sede de' tribunali. Napoli, 1871, in-4 int. n. 2.

3024. **Gazzella G.** Leggende de' martirii e della morte di S. Giovanni e Compagni, protettore della città di Napoli; delle translationi delle sue reliquie in varii tempi, et altre cose appartenenti alle sue lodi. Napoli, Longo, 1632, in-12 perg. fig. *Molto curioso.* 10.

Cioffi G.: Caraccioli A. De sacris Ecclesiae Neapolitanae, monumentis, ec. Neapoli, 1645, in f.° *Raro.* L. 10.

3025. **Giraffi A.** Le rivolutioni di Napoli. Ferrara, Gironi, 1648, in-12 leg. orig. perg. *Bello.* 3. 50.

Bocca: ediz. orig. Venezia, 1647, in-8. L. 7. — Ediz. 1687. L. 3. — 1718. L. 3. — Dura cita: Arrighi G.-M. Saggio storico per servire di studio alle rivoluzioni politiche e civili del regno di Napoli. Ivi, 1809, Vol. 3, in-8, il terzo de' quali è *raro:* esempl. in cart. grande. L. 25. — Bocca: ediz. 1813, Napoli, ma forse è la stessa. L. 15. — Baldacchini M. Storia Napolitana dell'anno 1647. Napoli, 1863, in-8 col ritr. di Masaniello: *esaurito.* L. 5. — Bocca cita: Amatore D. Napoli sollevata. Narratione degli accidenti occorsi in detta città dalli 7 luglio 1647 alli 20 marzo 1648. Bologna, 1650, in-4. *Raro.* L. 8. — Coco. Saggio storico sulla rivoluzione di Napoli. Milano, 1806, in-8. L. 4. — Conjuratio inita et extincta Neapoli, an. 1701. Antuerpiae, 1704, in-4. *Assai raro.* L. 10. — Coppi A. Saggio sulle rivoluzioni del regno di Napoli. Roma, 1805 in-8. L. 2. — Gamboa B. Storia della rivoluzione di Napoli, entrante il luglio 1820, in-8. L. 5. — Granito A. Storia della congiura del Principe di Macchia e della occupazione fatta dalle armi austriache del regno di Napoli nel 1707. Napoli, 1861, Vol. 2, in-8. L. 12. — Liponari N. Relatione delle rivolutioni popolari successe nel distretto e regno di Napoli nel presente anno 1647 alli 7 luglio. Padova, 1648. *Raro.* L. 8. — Nicolai A. Historia o vero narrazione giornale delle ultime rivoluzioni della città e regno di Napoli. Amsterdam, 1660, in-8. *Raro.* L. 10. — Porrino A. Compendio storico ossia memorie delle notizie più vere e cose accadute nell'entrata delle truppe cesaree nel Regno e a Napoli. Ivi, 1708, in-12. L. 5. — Pontano G. Le guerre di Napoli, di lat. in lingua italiana tradotte. Venetia, 1544, in-8. L. 5. — Senatore G. Giornale storico di quanto avvenne nei due reami di Napoli e di Sicilia, l'anno1734 e 1735. Napoli, 1742, in-4. L. 10.

3026. **Giraffi A.** Le rivolutioni di Napoli. Edizione ampliata coll'aggiunta delle capitolazioni seguite tra il Vicerè e popolo di essa città. Ferrara, 1706, Pomatelli, in-12 cart. int. 4.

3027. — — Coi trattati secreti e palesi, e con l'aggiunta delle capitolazioni seguite tra il Vicerè e Popolo della città. Ferrara, Pomatelli, 1687, in-12 int. 3.

3028. **Giglioli I.** e **Salis F.** Analisi di venti varietà di maccheroni. Napoli, 1881, in-4. 2.

Era nonchè utile, necessario uno studio chimico sui maccheroni, i quali hanno tanta parte (anche soverchia e però nociva!) nell'alimentazione degl'Italiani del mezzogiorno. Sono rinomate le fabbriche maccaronee di Gragnano presso a Castellammare, di Amalfi, Maiori e Minori della Costa Amalfitana, di Torre Annunziata, Nocera e San Giovanni a Taduccio.

3029. **Giustiniani L.** Memorie istoriche degli scrittori legali del Regno di Napoli. Ivi, 1787-88, Tom. 3, in-4, l. or. perg. *Non comune.* 18.

È un pregevole lavoro per la gran copia di notizie riguardanti scrittori napolitani in materia giuridica, ed è assai comodo ed utile anco per l'indice, che l'A. in fine vi aggiunse, delle materie di giurisprudenza coi nomi degli autori che trattarono ciascuna di esse. Peccato! che l'A. non abbia creduto estendere la sua bibliografia agli statuti municipali; nondimeno vi è una parte molto affine, quale è quella che riguarda le costituzioni del regno e le consuetudini locali. — Catal. Bocca: L. 20. — Dello stesso A. l'opera più rara e ricercata: Biblioteca storica e topografica del regno di Napoli. Ivi, 1793, in-4, es. con molte carte mancanti. L. 10, ma un buon es. L. 70. — Dura cita dello stesso A.: Dizionario geografico del regno di Napoli. Ivi, 1797-1805, Vol. 10, in-8. L. 36. — Cioffi S. cita: Catalogo della privata libreria di Sua Maestà del regno delle due Sicilie. Palermo, 1808, in-8. *Fuori commercio.* L. 7. — Del Re G. Cronisti e scrittori sincroni napoletani, editi ed inediti ordinati per serie. Napoli, 1845, in-8, Vol. 2, con atlante. L. 10. — Minieri Riccio C. Notizie storiche tratte da 62 registri Angioini dell'Archivio di stato di Napoli che fanno seguito agli studi storici fatti sopra 84 registri Angioini. Napoli, 1877, in-8. L. 5. — Bocca cita: D'Afflitto E. Memorie degli scrittori del regno di Napoli. Tom. I. (solo pubbl.) Napoli, 1782, in-4. L. 15. — D'Ayala M. Le vite de' più celebri Capitani e soldati napolitani. Napoli, 1843, in-8. L. 7. — Delectus scriptorum rerum neapolitanarum ac civitatum res antiquae. Napoli, 1735, in f.º L. 18. — Flauti G. Memorie intorno ad alcuni nostri (napolitani) sommi Giureconsulti del III sec. Napoli, 1833, in-8. L. 3. 50. — Grimaldi G. Storia delle leggi e magistrati del Regno di Napoli. Ivi, 1774, Vol. 12, in-4. L. 75. — Marcolini C. Le investiture della S. Sede nel Regno di Napoli. Firenze, 1859, in-8. L. 1. — Muratori L.-A. (Fortis F.) Raccolta delle vite e famiglie degli uomini illustri del Regno di Napoli. Milano, 1756, in-4. L. 10. — Napoli Signorelli P. Vicende della coltura nelle Due Sicilie dalla venuta delle colonie straniere fino a' nostri giorni. Napoli, 1810, in-8. L. 36. — Raccolta di varii libri d'historie del Regno di Napoli, di varii et approbati Autori, ec. Napoli, 1680, in-4. L. 10. — Rarissimorum scriptorum rerum neapolitanarum collectio, qui populorum ac civitatum res antiquas variasque vario tempore gestas memoriae prodiderunt. Neapoli, 1738, in f.º fig. L. 18. — Soria F. Memorie storico-critiche degli storici napoletani. Napoli, 1781, Volumi 2, in-4. L. 18. (Ma secondo la Platneriana, 1731). — Spinelli A. Degli Archivi napoletani. Napoli, 1845, in-4. L. 4. — Syllabus membranarum ad Regiae Siciliae Archivium pertinentium. Neapoli, 1834, Vol. 3, in-4. L. 30. — Toppi N. e Nicodemo L. Biblioteca Napolitana ed apparato agli uomini illustri in lettere. Napoli, 1678-1683, Vol. 2, in f.º L. 32. (La continuazione del Nicodemo manca alla Platneriana).— Vincenti P. Teatro degli uomini illustri che furono protonotari nel Regno di Napoli. Ivi, 1607, in-4. *Raro.* L. 10. — Kirchhoff et Wigand: Raccolta di tutti i più rinomati scrittori dell'istoria Generale del Regno di Napoli dal principio della forma di Regno. Volumi 25, in-4. Napoli, 1769-70. M. 160. — (Cioffi G.: vol. 25. L. 80), — La Platneriana cita: Pelliccia A. Raccolta di varie croniche, diari ed altri opuscoli così italiani come latini, appartenenti alla storia del regno di Napoli. Ivi, Perger, 1780, vol. 5, in-4. — Grimaldi G. Istoria delle leggi e magistrati del Regno di Na-

poli, in cui si contiene la polizia delle leggi e de' magistrati di questo Regno sotto a Normanni e sotto il dominio di re Roberto, di Giovanna Iª, Carlo III, di Durazzo, Ladislao e Giovanna IIª sino poi sotto al dominio del re Alfonso e Ferdinando I. Napoli, Di Simone, 1749-52, vol. 4, in-4. — Bocca, la stessa opera col titolo accorciato: Storia delle leggi e magistrati del Regno di Napoli. Ivi, 1774, vol. 12 in-4. L. 75. Essa appartiene specialmente alla letteratura degli statuti.

3030. **Giustiniani L.** Breve contezza delle Accademie istituite nel Regno di Napoli. Ivi, 1801, in-8, int. *Nuovo, non comune.* 8.

La Platneriana non registra veruna opera del Giustiniani. — Dura cita: Nijcia (de) A. Storia civile e letteraria del Regno di Napoli. Ivi, 1846, vol. 2, in-8. L. 6. — Cioffi S. registra: Minieri Riccio C. Cenno storico dell'Accademia Alfonsina istituita nella città di Napoli nel 1442. Napoli, 1875, in-8. L. 3. — Dello stesso A.: Cenno storico delle Accademie fiorite nella città di Napoli. Ivi, 1879, in-8. L. 5. — Cioffi G.: Origlia G.-G. Istoria dello studio di Napoli in cui si comprendono gli avvenimenti di esso più notabili dai primi principii fino ai tempi presenti, con buona parte della storia letteraria del Regno. Napoli, 1753-54, vol. 2, in-4. *Raro.* L. 34.

3031. — Memoria sullo scovrimento di un antico Sepolcreto greco-romano. Napoli, 1814, in-8 m pel. 5.

3032. **Gualandi M.** Pitture nella Cappella di S. Gennaro detta del Tesoro, nella Cattedrale di Napoli. Memoria originale con note. Bologna, 1844, in-4 int. con ind. autogr. 2.

3033. **Hüffer H.** Die Nepolitanische Republik des Jahres 1799. Bonn, in-8, int. 3.

Il lavoro del ch. prof. Hüffer sulla storia di Napoli non è uscito in un apposito libro ma come facente parte dell'*Historisches* Taschenbuch, Lipsia, Fr. A. Brockhaus, 1884, annuario storico, che in Germania e fuori gode di grande e ben meritata riputazione per la sua molta importanza sotto ogni rispetto, secondo emerge anche da una scorsa all'indice o tavola delle materie contenute nei 50 volumi della collezione completa dell'antica serie.

L'A. in questa istoria de' tristi casi della Republ. Napolitana del 1799 mostra non solo di aver avuto piena conoscenza di ciò che ne scrissero Botta, Coco, Clarke, Colletta, Frote, Harrisson, Fox, Herfert, Nicolas, Palumbo, Ricciardi, Sacchinelli, Sybel, Southey e Williams; ma ha saputo trar profitto anche da tutti i documenti, nuovamente scoperti, e persino da carteggi assai importanti della Regina Carolina, dell'Ammiraglio Nelson e del Card. Ruffo. E, ciò che più monta, ha saputo spargere nuova e vivida luce su tutto con larghezza e acume di critica, guidato dalla sola passione del vero e della giustizia, senz'accettazione di persone nè di parti. Quindi egli descrive la Corte, dominata dall'impetuosa Maria Carolina d'Austria e dall'egoista ministro inglese Acton; ci rappresenta l'esercito indisciplinato sotto il comando del generale tedesco Mack, la plebe nel suo abbrutimento devota ai Borboni, lo spirito nuovo della nobiltà e borghesia, alle quali del pari fa risalire, siccome consociate, il merito della rivoluzione napolitana. L'A. si distende ad indagare se la *Capitolazione fu legittima, e da chi e in qual modo fu violata;* e giunge alla conclusione, che se deve sul Nelson e sulla Regina ricader la maggior parte di responsabilità di quella lunga, terribile e famigerata carneficina; la responsabilità generale di tutti gli avvenimenti del 1799 deve pesare sul capo del Re, di quel vigliacco di Ferdinando I, il quale fra tutti i traditori di quel tempo fu reo del più nero tradimento, per avere abbandonato, per sola vigliaccheria, la città e il reame di Napoli, ancora in grado di resistere, al generale Championnet.

Dura cita; Conférence entre deux diplomates, l'un français et l'autre anglais sur les affaires de Naples. 1814, in-8. *Raro.* L. 5. — Bocca cita: Carrascosa. Mémoires historiques.... sur la révolution du royaume de Naples en 1820 et 1821, et sur les causes qui l'ont amenée. Londres, 1823, in-8. L. 7. 50.

3034. **Jorio** (De) **A.** Guida per le Catacombe di S. Gennaro de' poveri. Napoli, 1839, in-8 int. m. pel. 20.

Con 6 grandi tavole. — Hoepli: con 6 tav. L. 4. Ma nel nostro es. vi è aggiunta in ms. la spiegazione del bassorilievo in marmo delle VI tav. di d.ª opera, de' caratteri Angioini in semplice e concettosa leggenda della volgar

lingua del sec. XIV. — Vi è pure unito dello stesso A. l'opuscolo a stampa:

Notizie sulle cripte mortuarie delle Catacombe di S. Gennaro de' poveri. 1833.

L'archeologo G. Galante nel 1882 fece in d.e catacombe la scoperta delle immagini dei primi quattordici vescovi napolitani disposte in ordine cronologico. Lo stile sembra del sec. quinto ed assomiglia a quello della prima serie dei ritratti papali nella basilica ostiense.

Le notizie sui vescovi di Napoli si hanno da Giovanni Diacono autore del libro pontificale napoletano verso la metà del sec. nono. Il Galante fece un accurato esame delle varie parti, nelle quali si divide questo prezioso documento, ed accennò che forse l'originale ne è il codice conservato nella biblioteca vaticana. Egli quindi riconobbe nella serie dipinta nelle catacombe la fonte monumentale, da cui lo scrittore di quel libro attinse notizie circa la successione dei vescovi ed il numero d'anni, che ciascuno sedette. Il De Rossi, confermando la importanza di tali scoperte, aggiunse che il Catalogo de' vescovi di Napoli è assai antico; e dimostrò come il primo nome di quella serie abbia in se medesimo l'impronta della sua autenticità. — Catal. Menozzi V. D'Avino V. Cenni storici sulle Chiese arcivescovili ecc. nullius del Regno delle Due Sicilie. Napoli, 1848, in-8 gr. L. 14. — D'Aloè S. Storia della Chiesa di Napoli provata con monumenti. Napoli, 1861, in-4 gr. L. 30. — Dello stesso A.: Tesoro lapidario napoletano. Vol. 1º (solo pubbl.) Napoli, 1835, in-4. Nel Cat. Bocca: L. 14. — Catal. Hoepli: De Stefano P. Descrittione de i luoghi sacri della città di Napoli con li fondatori di essi, religione, sepolture et epitaphii. Napoli, 1560, in-4. L. 30.

3035. **Kircheri A.** Diatribae de prodigiosis Crucibus, quae tam supra vestes hominum, quam res alias, non pridem post ultimum incendium Vesuvii Montis Neapoli comparuerunt. Romae, Mascardi, 1661, in-8 con una tav. fig. *Raro.* 10.

Libercolo gesuitico assai curioso; e sebbene l'A. affermi di volere studiare il fenomeno che dicesi osservato in Napoli dal 16 agosto al 15 ott. del 1661, pure è più un portato delle superstizioni; ma anche queste, come i pregiudizi, sono malattie dello spirito umano, delle quali deve eziandio occuparsi, per essere compiuta, la storia de' popoli.

3036. **Lasena P.** Dell'antico Ginnasio napolitano. Napoli, Porpora, 1688, in-4 leg. or. pel. 20.

A questo belliss. es. accresce pregio l'essere appartenuto a Matteo Egizio napolitano, nato nel 1674, morto nel 1745, assai reputato archeologo e grecista, che lo ornò di postille e della propria firma autografa. — Bocca: L. 9, che cita pure: Ragioni di precedenza nella R. Università degli studi a pro de' professori primari di legge civile, contro i professori primari de' sacri canoni. S. l. e a. in-4. L. 2. 50. — Kirchhoff et Wigand: Origlia G.-G. Storia dell'antico studio di Napoli. 1º vol. sino al 1504. Napoli, 1754, in-4. M. 4.

3037. **Leonardo di Capoa.** Vita di D. Andrea Cantelmo. Napoli, Raillard, 1693, in-4 fig. perg. 8.

Il Gamba al N.º 1836 questa vita di un capitano così illustre come fu il Cantelmo, Duca di Popoli, la dice scritta maestrevolmente, aggiuntivi anche i *Pareri* di lui *sovra diverse materie di stato e di guerra.* Vi sono due stemmi, ma in questo es. bellissimo manca il ritr. che secondo il Gamba vi dovrebb'essere.

3038. **Macrinus J.** Gentis Pontianae origo, et series compendio descripta. Neapoli, Mosca, 1711, in-4 pel. *Raro.* 10.

Con due grandi tavole d'alberi genealogici.

3039. **Masci A.** Discorso sull'origine, costumi e lo stato attuale degli Albanesi nel regno di Napoli. Ivi, 1847, in-8 int. 4.

La 1a ediz. è pur di Napoli, 1807, e n'ebbe una in lingua francese, in cui fu tradotta dal celebre Maldebrun. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Esame politico-legale dei diritti e delle prerogative dei Baroni del Regno di Napoli. Ivi, 1792, in-8. L. 5.

3040. **Mazochii A.-S.** Dissertatio historica de cathedralis Ecclesiae

Neapolitana esemper unicae variis diverso tempore vicibus; cum praevio anteloquio et appendice opusculorum etc. Neapoli, De Bonis, 1751, in-4 fig. perg. 16.

Molto importante e non comune. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: De Sanctorum Neapolitanae Ecclesiae Episcoporum cultu dissertatio. Neapoli, 1753, Vol. 2, in-4. L. 15. — Cioffi S.: Con tavole L. 6, e Caroccioli A. De sacris Ecclesiae Neapolitanae monumentis. Neapoli, 1645, in f.° L. 18. — Loreto L. Memorie storiche dei Vescovi ed Arcivescovi della Chiesa Napoletana. Napoli, 1839, in-8. L. 4. 50.

3041. **Mazzella S.** Descrizione del Regno di Napoli. Ivi, Cappelli, 1586, in-4. *Bello e assai raro.* 30.

Con molti stemmi di famiglie, bene incisi. Bocca: *raro.* L. 20. — Dura: *prima* e *rara* Ediz. L. 30. — Ediz. Napoli, 1601, cogli stessi stemmi: L. 20. — Bocca: L. 18. — Manca alla Platneriana che cita: Mayer M. Il regno di Napoli e di Calabria descritto con medaglie ecc. Roma, Pagliarini, 1723, in f.° — Pascale V. Descrizione storico-topografico-fisica delle isole del regno di Napoli. Ivi, Zambraja, 1796, in-8. — Rogadei G.-D. Dell'antico stato de' popoli dell' Italia cistiberina, che ora formano il regno di Napoli. Ivi, 1780, in-4. — Silla A. La fondazione di Partenope, dove si ricerca la vera origine, la religione e la polizia dell'antica città di Napoli. Ivi, 1769, in-4. — Tarchagnota G. Del sito e lodi della città di Napoli, con una breve storia degli re suoi, delle cose più degne altrove ne'med.i tempi avvenute. Napoli, Scotto, 1566, in-12. *Rarissimo.* — Troyli P. Istoria gen.le del reame di Napoli, ovvero stato antico e moderno delle regioni che lo compongono, e prime popolazioni, costumi, leggi, polizia, uomini illustri e honorati. Napoli, 1747-54, vol. 11, in-4, compreso l'indice.

3042. — Le vite dei Re di Napoli con le loro effigie dal naturale. Libri due. Napoli, Bonfadino, 1694-96, in-8, fig. perg. 20.

Dura: ediz. Napoli, 1594, in-4. L. 20. — Platneriana cita: Spinelli T. Saggio di tav. cronologica de' principi e più ragguardevoli ufficiali che hanno signoreggiato e retto le provincie che ora compongono il regno di Napoli, dalla 2a venuta de' Longobardi in Italia sino che quelle terre furono da' Normanni della Puglia conquistate. Napoli, 1762, in f.°

3043. **Meneghelli A.** Discorso per le solenni esequie del cav. Nicolò Zingarelli celebrate nell' insigne Basilica del Santo (di Padova) il di VI maggio del 1841. Padova, 1842, in-8. 1.

Bocca cita: Liberatore R. Necrologia di Nicolò Zingarelli. Napoli, 1837, in-8. L. 2.

3044. **Miola A.** Le scritture in volgare dei primitivi secoli della lingua ricercati nei codici della Biblioteca Nazionale di Napoli. Bologna, Ditta Romagnoli, 1885, in-8 Vol. I, di pag. 396. 10.

Il venerando Vito Fornari in una lettera al benemerito Zambrini ne dà contezza del come sia nata questa scrittura, dall' aver cioè egli commesso a Michele Melga la compilazione di un catalogo de' più antichi testi di lingua inediti che sono nella Collezione dei manoscritti della Biblioteca Nazionale, alle sue sapienti e indefesse cure affidata. Morte non tardò ad interrompere il lavoro del Melga, *così giudizioso filologo e pulito scrittore.* " Allora, (così prosegue il Fornari) destinai a ripigliarlo e menarlo a termine un giovane colto, sagace, diligente, e che oramai è divenuto esperto di paleografia e non mediocremente versato nelle lingue e letterature romanze. Il suo nome è Alfonso Miola: il suo valore Ella conoscerà da sè nello scritto che le mando. A lui allargai e determinai alquanto diversamente il campo della sua fatica. Ma di ciò e delle norme che egli ha seguìte nella compilazione, io lascio a lui stesso che ne informi i lettori. " In fatti il Miola in una brevissima avvertenza ci fa sapere che egli si propose " di non fermarsi a dar conto di sole quelle scritture che son degne di essere tenute in pregio per purità di lingua, ed appartengono alle età ed a' luoghi più favoriti, sotto un tale aspetto; ma aggiungervi tutte le altre, che in qualunque modo potessero servire alla storia della lingua e della letteratura di ogni regione d' Italia, e, nel caso nostro, specialmente delle regioni meridionali, fino a tutto il XV secolo. " Certo, questo più largo intendimento vuol essere approvato: tanto più che

da questo volume, ossia dal frutto ricavatone, se ne conosce viemeglio il pregio. Anche il metodo da lui seguìto nella trascrizione degli antichi testi, — somma fedeltà nella grafia — ch'è quello raccomandato dai dotti e il migliore, massimamente ogni qual volta, come qui, si tratti di testi che si abbiano a pubblicare per la prima volta e da un codice solo. Ma la fedeltà non vuol dire pedanteria in tutto; e quindi l'egr. Miola intendendola sanamente si è ben guardato di riprodurre anco i più manifesti e grossolani errori, e dall'altro lato ha ben fatto a sciogliere le abbreviature, avvicinare o staccare, secondo il bisogno, le sillabe e le parole, ed aggiungere la punteggiatura, che ne' codici più antichi o manca del tutto, o evidentemente è strana ed errata.

3045. **Monnier M.** La camorra. Notizie storiche raccolte e documentate. Firenze, Barbèra, 1862, in-8 m. pelle. 2.

3046. **Monte Parnaso.** Mascarata da Cavalieri Napoletani alla Maestà di Maria d'Austria Reina d'Ungaria, rappresentata in Napoli. Ivi, 1630, in-4. 15.

Con front. vagamente istoriato su disegno e acquaforte di Orazio Borgiani. Notevole pei costumi del tempo e pel Catalogo de' nomi de' cavalieri che presero parte alla Mascherata. — Dura registra: Bulifon A. Cronicamerone, ovvero annali e giornali historici delle cose notabili accadute nella città e regno di Napoli dalla natività di N. S. sino all'anno 1690, di vaghe fig. abbellito. Napoli, 1690, in-12. Con ritratti ed alberi genealogici. *Rarissimo.* L. 10. — Dello stesso Bulifon: Lettere memorabili. Pozzuoli, 1698, e Napoli, 1697-98, Vol. 4, in-12 fig. L. 28.

3047. **Mormile G.** Descrittione dell'amenissimo distretto della città di Napoli. Ivi, Congo, 1617, in-8 fig. leg. or. perg. mol. 6.

La trattazione si estende alle antichità della città di Pozzuolo, Cuma, Baia, Miseno e altri luoghi circostanti. — Cioffi G. Ediz. del 1670, vol. 2, fig. L. 5. — Cioffi S.: *raro.* L. 6. — Bocca: L. 5, che cita pure ediz. del 1625, in-8 fig. L. 6.

3048. **Morselli G.** Napoli antica, descritta co' luoghi che abbellivano il suo delizioso cratere. Napoli, 1832, in-8 m. pel. 2. 50.

3049. **Novati E.** e **Pellegrini F.-C.** Quattro canzoni popolari del secolo xv. Ancona, Novelli, 1884. 3.

Elegante ediz. in-4 di soli LX es. per le nozze Venturi-Fonzago. — Nell'*Avvertenza* si nota come tutte e quattro le Canzoni siano scaturite dalla vena popolare delle provincie meridionali della penisola, (nonostante la forma male toscanizzata) e che trovate in un codice Ambrosiano manifestano la stretta parentela che le lega alle *Siciliane e Napolitane* conservate dal Cod. Magliab. VII, 1049. Siam certi che gli studiosi di poesia popolare, che pure attende la sua storia, saran grati di questa pubblicazione agli egregi letterati, che l'hanno con le più diligenti cure apprestata.

3050. **Onorato A.** Del moderato e convenevol numero de'Cherici secondo l'antica e la moderna disciplina della Chiesa. Venezia, Pavini, 1668, in-8 int. n. 3.

L'A. che era prete della Chiesa di Aversa, fra le altre importanti materie tratta di cose attinenti specialmente al Napolitano, quali sono le seguenti: Abuso introdotto da i Baroni del Regno di Napoli nella promozione de' cherici. — Antonio Sanfelice Vescovo di Nardò (in terra d'Otranto). — Cardinal Caracciolo vescovo di Aversa. — Cardinale Spinelli, Arcivescovo di Napoli, e suo clero. — Vescovi del Regno, che nelle Ordinazioni richiedevano solo il titolo del Beneficio.

3051. **Ordini** per la visita de' Spetiali di Medicina in Napoli. Ivi, 1668, in f.° *Raro.* 5.

3052. **Padiglione C.** Come il titolo del Duca del Sasso (famiglia Minutolo di Napoli) sia devoluto alla Corona per mancanza della linea chiamata a succedere all'ultimo intestatario. Napoli, 1881, in f.° 3.

Cioffi S. cita dello stesso A., che ha singolare competenza e pubblicate dimolte e assai pregia-

te monografie in simigliante materia araldica e genealogica: Ragioni e documenti che dimostrano non avere il comm. Tommaso Brancia alcun diritto alla nobiltà napolitana. Napoli, 1884, in-8, con albero geneal. L. 4.

3053. **Padiglione C.** La Biblioteca del Museo Nazionale nella Certosa di S. Martino di Napoli ed i suoi manoscritti esposti e catalogati. Napoli, 1876, in-8. 5.

Vi è premesso un sunto storico della formazione della Biblioteca abilmente fatto, al quale seguono notizie di alcune stampe rare ed importanti. — Claudin cita: Toppi N. Biblioteca Napolitana et apparato agli huomini illustri in lettere di Napoli e del regno, delle famiglie, terre, città e religioni che sono nello stesso Regno. Napoli, 1678, vol. 2, in f.° front. inciso. Fr. 25. — Bocca: Toppi Nicodemo e Lionardo. La stessa opera. Napoli, 1678-1683, vol. 2, in f.° L. 32. — E dello stesso Toppi: De origine Tribunalium Urbis Neapolis. Ibi, 1659-1666, vol. 3, in-4. L. 26. — Cioffi G. Real Museo borbonico descritto ed illustrato. Napoli, 1824-57, vol. 16, in-4 fig., con tav. 970. L. 250.

3054. **Palermo S.** Breve ragguaglio de' matrimonii delle Principesse di Sicilia cogli Arciduchi d'Austria e del viaggio de' Sovrani di Napoli per Vienna. Napoli, 1791, in-8 m. pel. 10

Col ritratto e con figure rappr. l'incontro de' Sovrani di Napoli coll'Augusto Regnante Imperador Leopoldo.

3055. **Parise M.** Memorie istoriche sull' origine, ed antichità della parrocchiale Chiesa e del Clero oggi dell' insigne Collegiata di S. Giovanni Maggiore di Napoli. Ivi, Severino, 1793, in-8 cart. int. 3.

Manca alla Platneriana che cita: Loreto L. Memorie storiche de' vescovi ed arcivescovi della S. Chiesa Napoletana, da S. Aspreno insino all'attual Arciv. Card. Caracciolo. Napoli, 1839, in-8.

3056. **Parrino D.-A.** Nuova Guida de' Forastieri per osservare e godere le curiosità più vaghe e più rare della gran Napoli, in cui si tocca delle origini di essa ec. Napoli, Buono, 1751, in-8 m. pel. 5.

Con antip. e carta topografica di Napoli e altre 40 tavole di vedute. — Cassuto: con sole 30 tav. L. 2. 50. — E dello stesso A: Guida per le antichità curiosissime di Pozzuoli e delle isole adiacenti d' Ischia, Procida, Nisida, Capri: colla descrizione della città di Gaeta. Napoli, 1727, in-12, con 30 tavole in rame. L. 2. — Mancano a Bocca, che cita di Parrino Antonio: Ossequio tributario della Città di Napoli per le dimostranze giulive ne' regi sponsali del Monarca Carlo II con M.ª Anna di Neoburgo. Napoli, 1690, in-f.° fig. L. 12. — Dura: dello stesso A., Teatro civico e politico dei governi dei Vicerè del Regno di Napoli. Ivi, 1770, vol. 2 in-4 L. 16. — La stessa opera dal Bocca è così citata: Teatro eroico e politico dei Governi dei Vicerè del Regno di Napoli dal tempo di Ferdinando il Cattolico fino al presente. Napoli, 1694, vol. 3, in-12, con ritratti. L. 15. E dello stesso A.: Compendio storico o sian memorie delle notizie più vere e cose accadute nell'entrata delle truppe cesaree nel Regno e in questa città di Napoli. Ivi, 1708, in-12. L. 5.

3057. **Perillo D.** Ragguaglio delle ville e luoghi prescelti per uso delle *Caccie*, *Pesche* e simili diporti da Regnanti.... e delle lor ammirabili magnificenze erette così in Napoli e sue vicinanze come nell'intera Campania. Napoli, Naso, 1737, in-4 m. pel. *Libro curioso e non comune.* 10.

Cioffi S. L. 7. — Manca alla Platneriana, che cita: Notizie del bello, dell'antico e del curioso che contengono le reali ville di Portici, Resina, lo Scavamento Pompeiano, Capodimonte, Cardito, Caserta e S. Leucio, che servono di continuazione all'opera del Can.° Celano. Napoli, 1792, in-8.

3058. **Petris** (De) **C.** Il Pontano. Biblioteca di Scienze, Lettere ed Arti. Napoli, 1857, in-4, Vol. I° ed unico pubblicato; m. pel. 5.

Il Pontano (Giovanni Gioviano), sebbene umbro d'origine, è riguardato come napoli-

tano avendo fermata sua stanza in Napoli ed ivi in breve tempo come elegante e fecondo scrittore salito in cima di rinomanza. L'annunziata *Biblioteca* a buon diritto s'intitolò dal suo nome, avendo egli giovato grandemente alla filosofia e alle buone lettere, vero fondatore di quell'accademia che il Beccadelli detto il Panormita, istituì a Napoli per ordine del Re Alfonso, ed ebbe il nome d'*Accademia Pontaniana*. — Bocca cita: Pontano Gioviano: Le guerre di Napoli, di lat. in lingua ital. tradotte. Venetia, 1544, in-8. L. 5.

3059. **Pignatelli F.** Constitutiones Capituli S. Metropolitanae Ecclesiae Neapolitanae, reformatae et approbatae a provinciali concilio Neapolit. habito an. 1699, et a S. Sede confirmato an. 1700. Neapoli, De Bonis, 1712, in-12 l. or. pel. a tagli dor. — Vi sono uniti:

Tabella dierum et functionum in quibus Canonici interesse debent in Choro etc. et praxis dividendi redditus et distributiones inter ipsos. Neapoli, 1712.

Apographum Tabellae sacrarum reliquiarum Cathedralis Neapol. praelo traditum jussu card. Pignatelli. Neapoli, 1709.

Officium cum octava in festo translationis Sanguinis S. Januarii episcop. Civitatis et Regni Neapolitani. Neapoli, 1612.

Indirizzo per passare le Feste del S. Natale impiegandole nel corteggiare il Re del Cielo ec. di N. Zucchi. *Collezione rara.* 10.

3060. **Poch B.** Del Pentateuco stampato a Napoli l'anno 1491, e saggio di alcune varianti. Lezioni estratte da esso e da' libri antichi della Sinagoga. Roma, Salomoni, 1780 in f.° cart. int. *nuovo.* 10.

3061. **Ponticelli P.** Illustrazione di un antico nappo istoriato di sardonica pietra orientale del museo regal borbonico. Napoli, 1830, in-4 gr. int. 3.

3062. **Porzio C.** La congiura de' Baroni del Regno di Napoli contro il Re Ferdinando Primo. Firenze, Le Monnier, 1855, in-16 l. tel. 5.

Stemmi dorati del Municipio di Bologna, come libro di premio per le sue scuole.

Ediz. pregiata e ricercata, fedelmente condotta su quella curata dal Monzani e citata dalla *Crusca*. — Dura: ediz. di Crusca. Napoli, 1769, in-4. L. 3. — Cioffi S. Ediz. Roma, (Aldo) 1565, front. difettoso. L. 6. — Ediz. Napoli, 1839, in-4. L. 4. — Bocca: ediz. Napoli, 1724, in-8. L. 5. — Platneriana, oltre la ediz. Aldina di Roma, cita: Congiura ecc. contro il re Ferdin. I e la storia dell'an. 1547. Parma, 1842, in-8.

3063. — Opere precedute da un discorso di Giuseppe La Farina. Firenze, 1848, in-8 int. n. 3.

Le opere di questa raccolta sono: La congiura de' Baroni del Regno di Napoli — Storia d'Italia — Relazione del Regno di Napoli.

3064. **Putignani J.-D.** De redivivo sanguine D. Januarii episcopi, et martyris, praecipui patroni Civitatis, et Regni Neapolitani tripartitum opus. Pars prior (sola pubblicata) De sanguine ebulliente. Neapoli, 1723, Mutio, in-4 leg. or. perg. 5.

Bocca: L. 6. — Platneriana, la dà come completa in 3 vol., 1723, *raro: tripertitum* (sic) *opus*.

3065. **Quaranta B.** Nuova spiegazione della Tazza Farnese di Sardonica istoriata che si conserva nel Real Museo Borbonico. Napoli, 1837, in-4, fig. 5.

In una lettera della nostra collezione d'autografi con cui l'A. accompagnava al Card Mezzofante questo es., fra le altre cose gli dice: " È già gran tempo che rivolsi le mie

ricerche alla famigerata tazza di Sardonico passata dal Farnese nel borbonico Museo. Ma non giunsi a darne una spiegazione novella, se non dopo aver chiarito il gran Musaico Pompeiano; e pensai che in essa fossero da ravvisare cinque ritratti, fra i quali quello di Alessandro il Macedone. Or perchè se avessi colto nel segno, un grande profitto ne verrebbe all' antica Iconografia ecc. „

3066. **Radogna M.** Monografia di S. Giovanni a mare Baliaggio del S. M. O. Gerosolimitano in Napoli. Ivi, 1873, in-8 int. 3.

Con una tav. rappresentante lo stato presente della Chiesa. — Cioffi G. tace della tav. ma aggiunge *storica* alla *Monografia*. L. 4.

3067. **Relacion** del feliz successo, que tubo el ser.^{mo} señor Don Ivan de Austria gran Prior de Castilla Governador general ec. y su Plenipotenciario en este Regno di Napoles. Ivi, 1648, in f.° int. leg. bodon. 5.

3068. **Relatione** della seguita quiete di Napoli, nel giorno solenne delle palme, 5 aprile 1648. Napoli e Milano, in f.° int. leg. bod. 5.

3069. — Del rendimento di gratie, fatto et continuato nel supremo Consiglio d' Italia in Madrid li 8, 9 et 10 maggio del cor. anno per il buon successo di Napoli. Madrid e Napoli, Malatesti, in f.° int. 5.

3070. — Nuova e vera del grande incendio di fuoco e spaventevoli terremoti occorsi nella città di Napoli ec. l' anno presente, 1665. Milano, Menichelli, in-4. *Opusc. rarissimo.* 5.

3071. **Ricciardi F.** conte di Camaldoli. Scritti e documenti varii preceduti dalla sua vita scritta da suo figlio Giuseppe, e da un' introduzione di Leopoldo Tarantini. Napoli, 1873, in-8, cart. *Nuovo.* 5.

Fu uno de' primi uomini di stato del Napolitano, che si segnalò principalmente negli ordinamenti giudiziarii e nella scelta di un'ottima magistratura.

3072. **Ricciardi G.** Masaniello, ovvero Storia della rivoluzione di Napoli del 1647. Napoli, 1879 in 12. 1. 50.

3073. **Riccio M.** napolitano. De' Re di Napoli et di Sicilia. Lib. IV. Vinegia, Vaugris, 1543, in-8 leg. m. perg. *Bello e non comune.* 10.

In una miscellanea, in cui si tratta pure de Re di Francia, di Spagna, di Ungheria e di Gierusalem. — Bocca: *raro.* L. 5. — Platneriana registra la seguente opera importantissima: De Jamsilla N. Historia de rebus gestis Friderici II imp. ejusque filiorum Conradi et Manfredi, Apuliae et Siciliae regum, ab an. 1210 usque ad 1258: adnectitur Anonymi supplementum de rebus gestis ejusdem Manfredi Caroli Andegavensis et Conradini regum ab an. 1258 usque ad 1265. Neapoli, Gravier, 1770, in-4. — Nardi C. De' titoli del Re delle Due Sicilie. Napoli, Riccio, 1747, in-8.

3074. **Ritius** (Riccio) **M.** De regibus neapolis historia. Mediolani, De Castelliono, 1506, in-8 perg. 20.

Bell'es. di questa rarissima *edit. princeps.* In fine vi è intorno agli errori di stampa e al barbaro uso di correggerli guastando con cancellature il testo, una assai curiosa avvertenza, che comincia così: *Quoniam librorum negociatio penes grammaticos non est ut antiquitus: sed ad imperitos recidit artifices: quos in archetypis exemplaribus, iisdemque pluribus in locis (ut usu fit) interlitis impossibile foret alicubi non offendere etc.* — Bocca: *ediz. rarissima.* L. 8! — Brunet, oltre questa ediz., cita dello stesso A. altre opere, ed in ispecie il rarissimo e introvabile *Livre en françois, contenant ceux ausquels on doit par raison refuser de bailler estat de Gendarme ecc.* par Michel Riz, appelé l'advocat de Naples. Paris, G. Philippe, 1505 in-8. Questo libro fu composto dal napolitano Riccio nel 1505 a Blois quand'era Consigliere del Re di Francia sotto Luigi XII.

3075. **Risposta** degli amici napolitani al religioso zelante. Napoli, Longo, 1648, in f.° int. 5.

3076. **Rosso G.** Historia delle cose di Napoli sotto l'impero di Carlo Quinto dall'an. 1526 all'an. 1537, scritta per mano di Grimaldi. Napoli, Montanari, 1655, in-4 perg. *Assai raro.* 5.

Bocca: 1635 *(sic!)* L. 10. — Su quest'opera così mi scriveva da Sulmona l'egr. letterato Giovanni Pansa: " Il libro è un curioso Diario consistente in articoli dati alla luce giorno per giorno, conforme si esprime il raccoglitore dei medesimi nella prefazione, ed è una completa e minuta narrazione dei fatti avvenuti nel regno di Napoli sotto Carlo V. — Non sarebbe questa una delle prime prove del giornalismo in Italia? — Certo che anteriormente al 1537 abbiamo bensì scrittori di Diarî, composti, direi, a mo' di cronaca, ma non abbiamo una raccolta di articoli limitata a breve spazio di tempo, e publicati giornalmente ad uso del publico. " — Manca alla Platneriana, che cita la seguente congenere opera: Senatore G. Giornale storico di quanto avvenne ne' due reami di Napoli e di Sicilia l'an. 1734 e 1735, nella conquista che ne fecero le invitte armi di Spagna sotto la condotta del Re Carlo Borbone ecc. Napoli, Blasiana, 1742, in-4.

3077. **Saggio** storico sulla rivoluzione di Napoli. Milano, Sonzogno, 1806, in-8 cart. int. *Nuovo.* 3.

3078. — — Seconda ediz. con aggiunte dell'Autore. Milano, Sonzogno, 1806, in-8 m. pel. 4.

3079. **Salvo-Cozzo G.** Sulle notizie biografiche e bibliografiche degli scrittori napoletani fioriti nel secolo XVII compilate da C. Minieri-Riccio Lettera. Palermo, 1876, in-4 int. 2.

Dura cita: Collezione di tutti i poemi in lingua napoletana. Napoli, 1783, vol. 28 in-12, es. in carta forte. L. 80. — Raccolta di tutti i più rinomati scrittori dell'istoria generale del regno di Napoli principiando dal tempo che queste provincie hanno preso forma di regno. Napoli, 1769-77, vol. 25 in-4. L. 80. — Toppi N. Biblioteca napoletana et apparato agli huomini illustri in lettere di Napoli e del regno, famiglie, terre, città, e religioni che sono nello stesso regno, dalle loro origini a tutto l'anno 1628. Napoli, d.° anno, in-f.° L. 35. — Ulloa P. Pensées et souvenirs sur la littérature contemporaine du royame de Naples. Gèneve, 1558-59, vol. 2 in-8 L. 6. — Bocca cita: Colangelo F. Vita di Giacomo Sannazzaro, poeta e cavalier napolitano. Napoli, 1819, in-4. L. 5. — Contile L. La historia dei fatti di Cesare Maggi da Napoli. Pavia, 1564, in-8, *raro.* L. 10. — Costantini A. Nascita, vita e morte del famoso Scaramuzza, comico napoletano. Venezia, 1726, in-12. L. 3. — Raccolta di tutti i più rinomati scrittori dell'istoria generale del Regno di Napoli, principiando dal tempo che queste provincie hanno preso forma di governo. Napoli, 1769-77, vol. 25 in-8. L. 200.

3080. **Santoli V.-M.** De mephiti et vallibus Anxanti libri tres cum observationibus super nonnullis urbibus Hirpinorum quorum lapides et antiquitatum reliquiae illustrantur. Neapoli, 1783, in f.° leg. or. perg. 10.

Con sei tavole, due delle quali più grandi ripiegate. — Manca al Senato e al Cat. Bocca.

3081. **Tontoli G.** Il Mas'Aniello ovvero Discorsi narrativi la sollevazione di Napoli. In fine: Compendio dei capitoli, in diversi tempi e modi concessi al popolo fino a' 15 agosto 1647. Napoli, 1648, in-4 leg. or. perg. *Raro.* 15.

Bocca: *raro.* L. 10. — Platneriana: *raro.* — In più luoghi del Napolitano ho udito dai genitori dare del *Masaniello* ai figliuoli impertinenti, ma nel senso poco odioso in cui in altre parti d'Italia si dice *birichino* o *birichin di Bologna.* — Tomaso Aniello, più noto sotto il nome di Masaniello, il famosissimo capo della ribellione di Napoli del luglio 1647, è l'eroe di due opere rappresentate in Francia e altrove con plauso: *Masaniello* e *La Muta di Portici.* Il Botta nella continuazione delle *Storie* del Guicciardini tratta diffusamente di Masaniello e del popolare sollevamento da lui

destato e capitanato, e questo è stato pure con diligenza ed elegante vivacità descritto dal ch. Michele Baldacchini.

3082. **Torelli C.** Lo splendore della nobiltà napoletana. Napoli, Bulifon, 1678, in-4 cart. int. *Assai raro.* 5.

Non deve mancare la tavola genealogica.

3083. **Tufari R.** La Certosa di San Martino in Napoli. Descrizione storica ed artistica con note e biografie de' diversi artisti delle cui opere si fa mostra nella chiesa e nel cenobio. Napoli, Ranieri, 1854, in-8 int. *Nuovo.* 5.

Con la veduta della Certosa e altra tav. della pianta della medesima. — Cioffi G.: con tavola (*sic*) L. 3. — Bocca cita: Casimiro di S. Maria. Cronica della provincia de' Minori Osservanti Scalzi di S. Pietro d'Alcantara nel Regno di Napoli. Tomo I. Napoli, 1729, in-4 L. 8. — Cioffi S. cita: Padiglione C. Memorie storiche artistiche del tempio di S. Maria delle Grazie Maggiore a capo Napoli, con cenni biografici di alcuni illustri che vi furono sepolti. Napoli, 1855, in-8. L. 4.

3084. **Tutini C.** Supplemento all'apologia del Terminio. Napoli, 1643, senza nome di stampatore, in-4 leg. or. perg. *Bello.*

L'opera a cui si riferisce è così citata dalla Platneriana: Terminio A. Apologia di tre seggi illustri di Napoli. Venezia, Farri, 1581, in-4. — Vi è unito:

Dell' origine e fundatione de' seggi di Napoli, supplemento all'apologia del Terminio et della varietà della fortuna, discorsi di D. Camillo Totini napoletano. 30.

Senza alcuna data, ma tuttochè il front. sia diverso e bene istoriato, e la paginatura ricominci dall'1, e il registro o segnatura a piè di pagina, dall'A., pure i caratteri sono gli stessi della prima opera. — Il Senato possiede un'ediz. di Napoli del 1644 registrata anche dalla Platneriana, e il Catal. Bocca cita un'ediz. di Napoli, 1744, in-4, che dice *rara.* L. 15.

3085. **Villarosa** (Marchese di) Memorie dei compositori di musica del Regno di Napoli. Ivi, 1840, in-8 int. *Nuovo.* 8.

Cioffi S.: L. 10. — Cioffi G. registra: Florimo F. Cenni storici sul collegio di musica di S. Pietro a Maiella in Napoli. Ivi, 1873, in-8. L. 3. — La scuola musicale di Napoli e i suoi conservatorii ecc. Napoli, 1880-81, vol. 4, in-8 gr. L. 24. — Bocca cita: Barbieri M. Notizie storiche dei matematici e filosofi del regno di Napoli. Ivi, 1778, in-8. L. 7. — Colangelo F. Storia de' filosofi e dei matematici Napoletani e delle loro dottrine. Napoli, 1834, in-4. L. 21.

NAPOLI–POZZUOLI–ERCOLANO–PESTO.

3086. **Romanelli D.** Viaggio a Pompei a Pesto e di ritorno ad Ercolano ed a Pozzuoli. Napoli, Trani, 1817, in-8 vol. 2, cart. int. 6.

Con tre tavole topografiche. — Manca a Bocca, che dello stesso A. cita: Antica topografia storica del regno di Napoli. Ivi, 1819, volumi 3, in-4 con carte. L. 30. — Dura cita: D'Afflitto L. Guida per i curiosi e per i viaggiatori che vengono alla città di Napoli, Ivi, 1734, tomi 2 in un vol., in-8. L. 7. 50. — Alvino F. Il regno di Napoli e Sicilia descritto con disegni eseguiti dal vero ed incisi da A. Giganti. Napoli, 1845, in-8 fig. L. 6. — Romagnoli cita: Saint-Non J.-A.-R. Voyage pittoresque ou description des royaumes de Naples et de Sicile. Paris, 1791, tomi 4, vol. 5, in f.° con tavole di fresche prove. L. 180. — Bocca: Catal. Roma, 1885 cita: Usi e costumi di Napoli e contorni descritti e dipinti. Opera diretta da Francesco De Bourcard. Napoli, 1857-66, vol. 2, in-8 gr. con 100 tav. inc. in rame e colorate. L. 25. — Vend. Rossi: L. 31; ma per associazione quest' opera di vero pregio artistico costò molto di più.

3087. **Sarnelli B.** Guida dei forastieri curiosi di vedere le cose notabili di Pozzuoli, Baia, Miseno, Cuma ed altri luoghi convicini (a Napoli). Ivi, Roselli, 1685, in-12 leg. or. perg. 5.

Ediz. originale rara, colla carta di Pozzuoli e sue vicinanze, tomba di Virgilio, incise dal

Bulifon nello stesso anno 1685. — Vi è unito dello stesso:

Guida de' forastieri curiosi di vedere ed intendere le cose più notabili di Napoli, e del suo amenissimo distretto. 5.

Colla carta topogr. incisa dal Bulifon, e molte altre tav. oltre una grande in fine. Pare tutta un'opera coll'antecedente. — Dura: Traduzione in francese. Naples, 1702, in-12, con ritratto e 32 tav.: alla pag. 32 si descrive la Solfatara, ed alla pag. 114 il Monte Nuovo. L. 6. — Ediz. in italiano, Napoli, 1768, in-12 fig. L. 5. — Platneriana, dello stesso A.: Nuova guida ed istoria di Napoli ecc. Ivi, 1766, in-8.

NAPOLI-ROMA-VENEZIA.

3088. **Bianco L.** Napoletano. Discorso intorno al Teatro della nobiltà d'Italia del Dottor F. De Rossi, ove particolarmente della origine e nobiltà di Napoli, di Roma, e di Venezia si ragiona. Chieti, Gobetti, 1607 in-4 leg. or. perg. *Assai raro.* 12.

Non deve mancare una carta d'errata dopo la fine. — Catal. Cioffi S. Aldimari B. Historia genealogica della famiglia Carafa con le armi e notizie delle famiglie imparentate con essa. Napoli, 1691, vol. 3, in f.° con antip. ritr. e stemmi e tav. genealogica. *Raro.* L. 60.

NARNI.

3089. **Bucciarelli S.** Antiquitas, nobilitas, indulta et praerogativae Cathedralis Narniensis Ecclesiae. Narniae, 1720, in-4 leg. or. perg. *Assai raro.* 20.

Oltre l'antiporta fig. deve avere 5 tav. figur. — Manca a Coleti e a Bocca. — La Platneriana lo cita, come il Ranghiasci, e sul malo esempio di lui, senza nemmeno la generica indicazione ch' è fig.

3090. **Eroli G.** Erasmo Gattamelata da Narni, suoi monumenti e sua famiglia. Roma, Salviucci, 1879, in 4, di pag. 408. 5.

Con ritratto e fac-simile del carattere del Gattamelata, e altre fig. e con indir. autogr. dell' A. — Dotti: in-8 fig. L. 4. — Di quest'opera l'illustre Archeologo G.-B. De Rossi diede il seguente giudizio: " È veramente un modello di siffatto genere di libri e monografie; la sceltezza delle pellegrine erudizioni, la copia delle notizie, la critica delle fonti ed il gusto artistico gareggiano con l'oro della lingua. „

Del Marchese Giuseppe Eroli, di questo venerando vecchio, onore del patriziato italiano, può dirsi senza téma d'essere contraddetti neppure da un ipercritico, che spese tutta la sua vita ne' prediletti studi storici e archeologici consecrandone i migliori frutti ad illustrazione dell' Umbria e segnatamente della sua Narni. (V. *Miscellanea storica narnese corredata di documenti*) Narni, 1858, in-8 fig. vol. I, *solo pubblicato* (così!! Cioffi G. L. 5). mentre il il 2° vol. fu pubblicato sino dal 1862 e però nel catalogo di Kirchhoff et Wigand stranieri (!) è registrata nei due volumi e nelle due rispettive date. M. 12. — La Platneriana la cita ne' due volumi, ma colla sola data 1858!

3091. **Eroli G.** Monografia della chiesa della Madonna Impensole di Narni. Roma, 1884, in-4, con indir. aut. dell'A. 2.

Lo stesso G.-B. De Rossi la giudica *egregia e pregiata,* e vi aggiunge la spiegazione non meno vera che ingegnosa dell' epigrafe oscura, che leggesi nei due stipiti della porta.

NARNI, MAGLIANA, VITORCHIANO.

3092. **Eroli G.** Notizie degli scavi di S. Urbano di Narni, di Magliana in Sabina, di Vitorchiano nel Viterbese e di altri luoghi. Roma, 1880, in-4 gr. 1. 50.

NARNI-PERUGIA.

3093. **Eroli G.** La Coronazione di M. V. del Ghirlandaio (nel Municipio di Narni), la Madonna del Libro di Raffaello, classici dipinti descritti e illustrati, con appendice della incoronazione del B. Angelico e dello Spagna. Narni, 1880, in-8 fig. — In fine vi è:

Breve istoria della Narnese tipografia. 2.

Questi lavori storici dell' Eroli mancano tutti alla Platneriana, la quale oltre la Miscellanea sopra indicata cita dello stesso A.: Notizie del celebre ponte di Augusto e di altri antichi e moderni ponti fabbricati sulle vie consolari presso Narni. Ivi, 1862, in-4.

NASSO-SIRACUSA.

3094. **Grognet De Vassé G.** Su di un idoletto atlantico, sopra una moneta di Nasso in Sicilia, e sopra un capitello atlantico esistente nel museo di Siracusa. Cenno archeologico. Malta, 1842, in-8. *Assai raro.* 5.

Con due tav. fig. e con indir. autogr. dell'A. al Card. Mezzofante.

NERA E TEVERE.

3095. **Martinelli A.** Descrittione di diversi ponti esistenti sopra li fiumi Nera e Tevere con un discorso particolare di navigazione da Perugia a Roma. Ivi, 1676, in-4, l. or. perg. fig. 12.

Per antip. il ritr. di Papa Innocenzo XI Odescalchi; front. e due carte preliminari non numerate. Poi pagg. 58, fra le quali sono inserite 22 tav. fig. ripieg., e avanti il Discorso di navigazione, una tav. rappr. lo stemma di Perugia. — Molto interessante per le notizie della *sospirata* navigazione del Tevere, e per la descrizione e figure e vicende subìte di ponti, oggi tutti più o meno variati e alcuno non più esistente. *Raro,* segnatamente completo delle tavole. — Coleti la cita sotto Roma al N.º 108 ma senza altrimenti descriverla che col solito *fig.!* — Ranghiasci rimanda al Velino, che si scarica nella Nera, ma non è lecito confonderli in uno, come dopo la celebre caduta delle Marmore le acque di quello si confondono con le acque di questa. Egli, di più proprio della Nera non cita altro che: Cabral S. Ragioni per ispiegare, e riparare i danni del fiume Nera combinate nel 1783. In-4, fig.

NERETO E GALLIPOLI.

3096. **Polidori J.-B.** Frentani et **Catalani S.** Callipolitani. Opuscula nonnulla nunc primum in lucem edita. Neapoli, 1693, in-8 in carta cerulea. *Raro.* 12.

Appartiene a Nereto l'opuscolo: *De patria Stephani Argerculi de Pendinellis Neritinis,* e vi si discorre della terra di Nereto, già soggetto ad Ascoli Piceno, i cui podestà o capi del Municipio si chiamavano *Barones Nereti.* — Spetta a Gallipoli l'altro: *De origine urbis Callipolis cum notis etc.* — Coleti, Bocca, Platneriana, nulla di Nereto. — Il libro del Polidori da noi citato dev'essere rarissimo, essendo rimasto sconosciuto al Parascandolo, al Bindi e al Minieri Riccio, che nulla citano di Nereto, meno l'ultimo che vi insacca una memoria legale di F. Cicconi in sostegno della esattezza del catasto formato dalla università di Nereto.

NETTUNO.

3097. **Fea C.** Voti o sia compendio di ragioni per la R. C. A. nella causa *Albanens. Restaurationis Moenium* colla communità di Nettuno. Romae, 1830, in-8 int. 3.

Nettuno, per addossare allo Stato le spese occorrenti al restauro delle sue mura, sosteneva di dover esser considerato come *una piazza forte,* che interessa la *salvezza dello Stato* dalla parte di terra non meno che dalla parte del mare contro i Barbareschi predatori.

NETTUNO-ANZIO-SATRICO-ASTURA.

3098. **Soffredini C.** Storia di Anzio, Satrico, Astura e Nettuno. Roma, 1879, in-8, int. n. 3.

L'A. ricercate le memorie storiche che sugli stessi paesi il suo prozio, B. Soffredini, avea pubblicate nel sec. scorso, e l'Opera postuma *Anzio antico e moderno* del p. Franc. Lombardi edita nel 1865, e vedendo como questi riproducesse quasi tutto quanto ne scrisse il gesuita P. Rocco Volpi nel suo *Latium Vetus profanum; e in vari luoghi non coglie la verità, e lascia addirittura scoperta la storia per ciò che*

riguarda Nettuno nei tristi tempi del feudalismo, così egli si accinse a questo lavoro per *raddrizzare quelle mende e a riempire questo vuoto.* E per questo noi lo abbiamo notato sotto *Nettuno,* di cui esclusivamente si dà la tav. figurata tra le pagg. 132 e 133.

NICOTERA.

3099. **Adilardi F.** Memorie storiche su la stato fisico morale e politico della città e del circondario di Nicotera. Napoli, Forcelli, 1838, in-8. 6.

Bocca: L. 6. — Cioffi G.: L. 5, e dello stesso A.: Cenno storico sulle Chiese Vescovili di Cariati, Nicastro, Nicotera e Tropea in Calabria. Napoli, 1849, in-8. L. 6.

NIZZA MONFERRATO O DELLA PAGLIA.

3100. **Colombo G.** Il Fodero o sia il jus sulle spose degli antichi signori sulla fondazione di Nizza della Paglia nell'alto Monferrato. Torino, Reycends, 1789, in-12, int. *Raro.* 10.

" Il Medio Evo (così l'illustre giurista C.-F. Gabba nel *Bibliofilo*) vide e produsse nella classe contadinesca in molta parte d'Europa una istituzione, la cui immoralità trova appena riscontro nella sacra prostituzione dei Babilonesi.

Alludo al diritto del signore feudale di cogliere le primizie delle spose dei contadini loro sottoposti, al così detto diritto del *fodero.*

L'esistenza e la pratica di questo diritto nella Francia, nella Scozia, nella Germania, nella Svizzera e nel Piemonte è comprovata da troppo sicuri documenti, perchè se ne possa dubitare. Soltanto nella rimanente Italia esso non fu mai conosciuto, e ciò ben si capisce al pensare che l'Italia non è mai ridiventata pienamente barbara neppure nel Medio Evo, ad eccezione di alcune provincie, in cui la popolazione e le tradizioni latine maggiormente snaturaronsi nel miscuglio colla immigrazione barbarica settentrionale. Quale ne sia stata l'origine, o a dir meglio, l'occasione prima, è difficile stabilirlo. Io propendo a credere che la si debba ricercare nel diritto canonico, e propriamente nella ingiunzione che questo fa agli sposi di astenersi dalla maritale coabitazione nella prima notte dopo la benedizione sacerdotale. Questo divieto, fatto dal quarto Concilio di Cartagine nel 389, ma probabilmente ancora più antico, [1] costituì in una eccezionale condizione morale e giuridica la prima notte del matrimonio, ma poco alla volta esso perdette ogni significato etico, restando mera formalità, semplice limitazione della libertà individuale, e, per singolare ironia dei tempi, finì col diventare occasione di esigenze e prestazioni affatto immorali. Prima di tal genere la pretensione dei vescovi di levar tasse dai nuovi maritati, per dispensarli dall'astinenza della prima notte. [2]

Queste tasse erano talmente usitate in Francia che i Re le dovettero interdire con ripetute ordinanze, di cui diede primo esempio Filippo di Valois rispetto al vescovo di Amiens. [3] In tal guisa la Chiesa stessa veniva a trasformare il dovere della prima notte del matrimonio in un *jus primae noctis,* e questo *jus* materializzava affatto, trasformandolo in una somma di danaro; qual meraviglia che poscia i rozzi e brutali feudatari avocassero a sè medesimi l'amministrazione di quel diritto, e ponessero i villani nell'alternativa di pagare al signore il diritto della prima notte, oppure di sottoporsi che il signore si pagasse da sè, delibando egli stesso le loro spose? Qual meraviglia che in sulle prime i feudatari affermassero direttamente e incondizionatamente il loro diritto alla prima notte delle spose dei villani, una volta che questa prima notte non era propriamente un diritto inerente alla qualità di marito, ma un *jus speciale* da acquistarsi a parte e successivamente? Di guisa che il riscatto pecuniario del *jus primae noctis* sia venuto più tardi, quando l'antica pretensione dei signori cominciava a parer soverchia e intollerabile? A me sembra naturale quel passaggio, tenuto conto bensì della somma grossolanità di sentire tanto dei signori, quanto dei servi medioevali. E mi sembra proprio impossibile che in una società cristiana, per quanto rozza e ignorante, potesse una così anticristiana istituzione introdursi, se non preceduta da un equivoco di quel genere, e avendo una lontana origine

1 Ved. can. 33, Dist. 23: " cum benedictionem acceperint, eadem nocte pro reverentia ipsius benedictionis in virginitate permaneant. „ Ved. anche c. 5, c. 30, qu. 1, e can. 50, c. 27, qu. 2: quest' ultimo passo è dell'anno 386.

2 Ved. Gans, vol. IV, pag. 222.

3 Talora anche delle tre prime notti, come si costumava a Lione. (Ved. Lignac, *De l'homme et de la femme* etc., Lilla, 1778, vol. II, pag. 28).

sacra ed ecclesiastica. Fatto si è che la prima e più comune denominazione del diritto signoriale in discorso fu quella di *jus primae noctis*, e che un *jus* di questo genere fu introdotto primamente dal diritto canonico, in senso bensì e per iscopo ben differenti. Non nego, del resto, che la cieca devozione dei contadini medioevali verso i signori abbia anch' essa preparata e facilitata la strada a sì enorme abuso; vi ha infatti una certa colleganza fra questo e lo stesso diritto del signore di permettere il pagamento di una tassa, e il costume medioevale dei contadini, non ancora totalmente cessato oggidì in molti luoghi, di offerire al padrone nel giorno del matrimonio taluni commestibili d'occasione; [1] ma da codeste usanze a quella di cedere la stessa persona della sposa, parmi troppo grande il salto, perchè non ci fosse di mezzo qualche altra cosa, che a siffatta, quasi inconcepibile umiliazione, togliesse o scemasse in qualche modo l'aspetto di mero e nudo arbitrio signoriale.

L'esistenza del *jus foderi* o *jus primae noctis*, *jus cunnatici* o *cunnandi*, o *cazzagium*, in Piemonte, e specialmente nell' Astigiano, è comprovato dal poema in ottava rima e dodici canti del gesuita Giulio Cesare Cordara, *Il fodero ossia Il gius sulle spose degli antichi signori*, ecc. [2] 1789, col pseudonimo di *Veridico sincer Colombo Giulio*. Questa opera fu tradotta in francese due volte; l'una col titolo: *Droit de jambage ou les droits des anciens Seigneurs, sur les nouvelles mariées* (*anon.*), Parigi 1790; e l'altra col titolo: *Le droit du Seigneur, 1820, da St-Albin*. Per la Francia il *droit de jambage*, *de cuissage*, *de cullage*, *de prélibation* è stato provato da Buthors nelle *Coutumes locales du bailliage d'Amiens* (Amiens, 1845), da L. Delisle, *Etudes sur les conditions de la classe agricole en Normandie au moyen*

1 In Francia, *Mets de mariage*. Ved. Laurière, *Glossaire du droit franc.*, pag. 112 (cit. da Gans, l. c 4 153).

2 È il libro da noi sopra descritto, edito in Torino dalla stamperia reale, come è detto nell'ultima carta, e presso i fratelli Reycends, come si legge a piè del frontispizio. È un poema satirico giocoso in ottava rima e in dodici canti, e non manca di quella spigliata e briosa facilità, che l'autore attinse dai nostri novellieri. Nella prefazione l'autore narra, che nella valle bellissima del Monferrato, che irrigata dal fiume Belbo comprende Belmonte, Lanero, Lintilliano, Quinzano, Garbazola e Calamandrana risiedevano in qualità di padroni sotto la protezione del Marchese di Monferrato i Conti d'Acquesana, i quali pensavano a tutt'altro che a farsi amare dai loro sudditi. " Tra le altre gravezze si mantenevano in possesso di una legge iniquissima detta del *Fodero*, in virtù della quale erano obbligate tutte le novelle spose di dare al Conte Padrone le loro primizie. I poveri terrazzani si adattarono per un pezzo a questa infamia. Ma finalmente nel 1235 punti dallo stimolo d'onore non volendo più tollerarla, fecero tra di loro congiura, e al suono di una campana, che da Belmonte diede il segno ai congiurati, assaltarono i sopraddetti sei conti nelle loro rocche e gli uccisero. In appresso diroccarono i castelli, distrussero le proprie abitazioni, e coll'aiuto degli Alessandrini che vennero loro in soccorso, contro Bonifacio Marchese di Monferrato, andarono a stabilirsi allo sbocco della Nizza nel Belbo, e vi fabbricarono la città, che ora è Nizza della Paglia. Tanto si ricava dagli *Annali* del Ghilini all'anno 1235, e da altri scrittori....

" Devesi avvertire che la legge del Fodero spesso nominata tra quelle de' bassi tempi, propriamente non obbligava i popoli che a certa contribuzione, chi dice di frumento al Re, chi di foraggi ai soldati e loro cavalli. Veggasi Sigonio (*De Regno Italiae*, lib. VII), e il Muratori nelle sue *Dissertazioni sopra le antichità italiane* (dis. 19). Il Ducange spiega la parola *Fodrum* o *Foderum* per annona militare, e ne cava l'etimologia dalla voce tedesca *Futen*, che importa foraggio. Il certo è che ella era pubblico aggravio di cotal genere, che nulla conteneva di turpe. Qui nondimeno si prende secondo l'intelligenza, che ne corre nel volgo, e che forse le davano con enorme abuso i Conti d'Acquesana. "

Ecco come nel poema descrive quest'uso barbaro con metrica tutt'altro che barbara, cioè con fluidissime ottave:

Tra l'altre indegnità sentite questa:
Ogni fanciulla nel pigliar marito
Era obbligata a cominciar la festa
Con dare ad essi il primo fior gradito:
Legge inumana, barbara, inonesta,
Che delle nozze oltraggia il santo rito:
Legge, che dell'onor le sacre bende
Lacera, e i dritti di natura offende.

Si arrogava l'indegno privilegio
Su l'esempio del Re di Calecutte,
Che, come narra uno scrittore egregio,
Era in possesso di assaggiar le putte,
Come se fosse questo un nobil pregio,
Oppur dovesser le nazioni tutte,
Anche le battezzate, il brutto esempio
Imitare d'un re barbaro ed empio.

Del Fodero la legge era chiamata
(Non saprei dirne l'etimologia)
Quella, a dir giusto, vera baronata,
Ch'era un'usanza scellerata e ria:
Eppure era da tutti praticata
Senz'ombra di rossor nè ritrosia:
Tanta ignoranza ingombrava le menti
Di quelle rozze e scioperate genti.

Infatti appena dichiarata sposa
Una fanciulla, e non ancor mogliera,
Credendosi di far lodevol cosa,
A palazzo n'andava innanzi sera,
E, sebben facea un po' la schizzinosa,
Vi passava dappoi la notte intera,
E s'aveva ad onor la confidenza,
Che con lei si pigliava sua Eccellenza.

Nel dì seguente tutta l'agnazione
Con gran baldoria a ripigliarla andava;
Chi suonava il violin, chi 'l colascione:

âge, Evreux 1851, e da Lagrèze, autore di una monografia in proposito, di cui non so il titolo, pubblicata nel 1885. J. Delpit scrisse una *Réponse sur le droit du Seigneur* (Paris, 1857). Si veda pure *Du Gange, cum supplem. Carpentarii,* etc., Paris 1845, vol. 4, alle parole *marcheta* e *maritagium.* Dai documenti raccolti da questi scrittori si ricava che il diritto in discorso praticavasi nel Medio Evo nel Limosino, nella Bretagna, nell' Alvernia, nel Bearnese, nella Gujana, nel Ponthieu. Il Lignac, *De l'homme et de la femme,* ecc. Lilla 1778, vol. 2, trovò in una istoria di Piccardia che un signore di Auxi nel Ponthieu aveva il diritto di *mactorer* (dal latino *mactare*) *la virginité des gentilles femmes, fringantes demaixielles, belles nonaines,* pagando uno scudo e dieci soldi parigini al conte di Ponthieu. E il Martin (op. cit. 1, 311) riporta una sentenza del Senescallato di Gujane nel 18 luglio 1302 in questi termini; " *maritus ipse femora aperiet, ut dictus Dominus primum florem primitiasque delibet facilius.* „ Nella Scozia lo stesso è provato, a detta dello Scherr (op. cit. vol. I, p. 119), dal Glossar. *Archaiolog.* di Spellmann (1687). Nella Russia da Ewers, *Das älteste Recht der Russen,* p. 70 e seg., citato pure da Scherr, ib. Nella Spagna, e propriamente in Catalogna, l' osceno diritto fu abolito da Ferdinando il Cattolico con legge 11 aprile 1468. Fra tedeschi svizzeri (alemanni), e specialmente di Zurigo, il *jus primae noctis* è comprovato da due documenti degli anni 1538, 1543, riferiti da Scherr, l. c., p. 120. Il Bluntschli, *Staats und Rechtgesch, der Stadt u. Lands Zurich* (ap. Sherr, ib.) dice che quei due documenti furono compilati per ischerzo, e lo Scherr a ragione si ride di lui. Ma anch'io mi rido dello Scherr, che per purgare la sua nazione da quella macchia immagina che a Zurigo il *jus primae noctis* avesse una origine celtica, visto che i Celti vi precedettero i Germani. Fosse anche provato, che non è, ed io non ammetto, per le ragioni dette nel testo, che i Celti praticassero quel diritto, rimarrebbe inesplicabile sia che gli Alemanni abbiano seguito l'esempio dei Celti su quel punto, sia che non debba aversi per fatto proprio dell'imitatore ciò che questi fa per imitazione. Del resto, che anche nel rimanente della Germania il diritto signoriale in discorso fosse praticato nel Medio Evo non lo esclude, benchè a malincuore, lo Scherr (ib.), e rimanda in proposito il lettore a Grimm, *Rechtsalterth,* p. 384, e a Walter, *Deuts. Rechtsgesch* II, 15. Per colmo di confusione della Chiesa cristiana, i cui nobilissimi intendimenti furono snaturati in quella guisa, anche vescovi, canonici e abati rivestiti di diritti signoriali, pretendevano al *jus primae noctis* sulle spose dei servi, lo praticassero poi o no, e si accontentassero di un riscatto pecuniario. (V. Lignac, loc. cit., p. 28.) — Manca a Bocca, che cita: Bartolino G. Relatione del successo seguito nell'assedio di Nizza. Milano, 1613, in-4 con una tav. *Raro.* L. 6. — Statuti della città di Nizza. Ivi, 1673, in-4. *Raro.* L. 6.

Una pistola qualchedun sparava :
A tutti facea dar da colezione
Il Conte, e poi la sposa regalava
D'una bella fettuccia, e in atto umano
Allo sposo faceva un baciamano.
Così si propagava il vitupero, ecc.

Fra le invenzioni ed episodi di questo poema giocoso non è privo di pregio quello in cui si narra del modo, onde i terrazzani alla perfino si ravvidero dell' antico errore, in cui vivevano, che il signorotto

Non reca infamia, ma piuttosto onore
Col libar delle donne il primo fiore.

Fu il buon Mago Merlino che facendo loro un brutto scherzo e ponendo avanti i loro occhi il proprio disonore li mise sulla buona via di fare una vendetta allegra. Li invitò in una notte a trovare un tesoro.... scava e scava.... erano trafelati dalla fatica, quand'ecco si offre ai loro sguardi una gran pietra che chiude una stanza sotterranea. É facile immaginare il gran cuore che a tutti si fece, sicuri omai di trovare monete d'oro a sacchi.... ma rimasero ben tosto con un palmo di naso, e.... *scornati,* perchè rimossa la pietra non si trovò che un grande ammasso di corna! Merlino se la diede a gambe, ma poi il buon Piovano spiega loro l'opera del Mago, e profittando di questa opportunità, vi aggiunge un predicozzo che fa il suo effetto: tanto più che in questo mezzo ricomparendo Merlino, vorrebbe scusarsi,

ma comunque parli,
Torna peggio di prima a minchionarli.

Notevole è pure in questo poema la parte satirica intorno alla corruttela de' costumi e a quell' uso generalmente invalso di corteggiare la moglie altrui, che poi doveva cadere sotto l'arguta e acuta ironia del Parini.

Certo se onore è aver moglie pudica,
Par che poco ne tocchi al cittadino;
Più nön si vede l'austerezza antica
Della casta moglier di Collatino.
Moglie vuol esser d'un, d'un altro amica
Ogni donna, che veste d'ormesino;
E la moda d'ognuna oggi acconsente
Oltre il marito un cavalier servente.
Così in Francia si va, in Italia corre ecc.

Il poeta gesuita con questi ravvicinamenti pare che dica ai signori: i poveri contadini trovavano scusa nella crassa ignoranza propria in quei tempi antichi e meritavano compassione per la prepotenza de' loro padroni che dovevano subire. Ma voi non potete meritare che disprezzo, voi che vi fate onta reciproca, e per iscostumatezza e per vanità macchiate l'onore delle vostre famiglie. Badate

Che il villano tra voi di voi non rida!

NIZZA MARITTIMA.

3101. **Federighi F.** Memorie su la vita e le opere dell'Abate Francesco D'Alberti conte di Villanuova. Milano, 1834, in-4. 2.

Col bel ritratto di questo famoso lessicografo, inc. dal Rados col metodo cuprografico. — Il D'Alberti era nato in Nizza, il 21 settembre 1737, di nobilissima famiglia. Egli, a tacere di altre opere, è il famoso autore del *Nuovo dizionario francese 'italiano*, che ebbe tanto successo e tante ristampe, e la cui 1ª ediz. è di Marsiglia, 1772. A questo scritto del Federighi diede occasione la ristampa del *Dizionario universale, critico, enciclopedico della lingua italiana dell'Ab. D'Alberti,* (al quale egli avea collaborato) eseguita da Luigi Cairo. Milano, 1825; Dizionario più vasto, Vol. 6, ma meno pregiato del primo.

3102. **Mestica G.** Sopra Giuseppe Garibaldi, discorso agli studenti dell'Università di Palermo. Ivi, 1882, in-8, con bella dedica aut. 1.

3103. **Ripari P.** Storia medica della grave ferita toccata in Aspromonte dal Generale Garibaldi il giorno 29 ag. 1862. Milano, 1863, in-8 int. 2.

Con una gran tav. fig.

3104. **Thaon M. V.-A.** Premières époques de l'histoire de Nice et des Alpes maritimes. Nice, Caisson, 1848, in-8 int. 5.

Con una tav. fig. — Dura cita: Dotto de' Dauli. Nizza o il confine naturale d'Italia ad occidente, con appendice sulle terre d'Italia soggette tuttora agli stranieri. Napoli, 1873, in-12, con carta. L. 3. — Questo e gli altri citati mancano a Bocca, che registra: Allionius C. Stirpium praecipuarum littoris et agri Nicaensis enumeratio methodica. Parisiis, 1757, in-8. L. 5. — Datta P.-L. Delle libertà del Comune di Nizza. Ivi, 1859, in-8. L. 6. — De Solms M.e Nice ancienne et moderne. Turin, 1854, in-8. L. 4. — Durante L. Chorographie du Comté de Nice. Turin, 1847, in-8. L. 7. — Dello stesso: Histoire de Nice depuis sa fondation jusqu'à l'année 1792, avec un aperçu à tout 1815. Turin, 1823, Volumi 3, in-8. L. 12. — Récit historique des fêtes et réjouissances qui ont eu lieu à Nice et à Villefranche pendant le printemps, 1821, etc. Turin, 1821, in-8. L. 2. — Jofredus P. Nicea civitas sacris monumentis illustrata etc. Taurini, 1658, in f.º pic. *Raro.* (Platneriana che ne dà il titolo nella sua interezza: *rarissimo,* e Coleti lo cita sotto Nizza di Provenza). L. 20. — Toselli I.-B. Biographie Niçoise ancienne et moderne. Nice, 1860, Vol. 2, in-8 avec portraits. L. 45. — Dello stesso: Précis historique de Nice depuis sa fondation jusqu'en 1860. Nice, 1867-70, Vol. 4, in-8. L. 24. — Capitoli per l'Università de' Mastri falegnami, ebanisti, macchinisti di carrozze, bottolari, carpentieri di cadreghe e tornitori stabilita nella città di Nizza ec. Ivi, 1786, in-4. L. 3. — Platneriana: Statuti della città di Nizza. Ivi, 1784, in-4.

NOCERA UMBRA.

3105. **Camilli A.** Del bagno di Nocera nell'Umbria, potentissimo ai morsi velenosi ec. Perugia, Bartoli, 1627, in-4 cart. *Rarissimo.* 8.

Opera disapprovata dal Cinelli. — Questa 1ª edizione manca a Bocca, che cita le ristampe pur di Perugia, 1646, *raro.* L. 7; 1660, *raro.* L. 6. — Dell' acqua salubre e bagni di Nocera. Roma, 1774, in-4. L. 6. — Morichini D. Saggio medico-chimico sopra l'acqua di Nocera. Roma, 1807, in-8. L. 5. — Coleti e Ranghiasci citano: Jacobilli L. Di Nocera nell'Umbria e sua diocesi, e Cronologia de' Vescovi di essa città, discorso historico. Foligno, Alterii, 1653, in-4. *Assai raro.* L. 20. — Ranghiasci inoltre cita il Camilli, ma col titolo monco, e Massimi. L. Acque salubri e bagni di Nocera. Roma, 1774, Zempel, in-8. — Plumbis F. Dissertatio historico-medica de saluberrimo Noceriae in Umbria erumpenti latice. Venetiis, 1745, in-8. — Platneriana cita il Jacobilli, *raro*, e il Morichini, sopra mentovati.

NOCERA DE' PAGANI.

3106. **Lunadoro** Vescovo di Nocera de' Pagani. Copia di una lettera intorno all'origine di detta città e suo vescovado. Napoli, T. Lon-

go, 1610, Ms. in-4. del principio del passato secolo. 10.

3107. **Orlando G.** Storia di Nocera de' Pagani. Vol. I. Napoli, Tocco, 1884, in-8. 3. 50.

3108. — Il prof. De Petra e la mia storia di Nocera. Napoli, Tocco, 1885, in-8 di pag. 84. *Fuori commercio.* 1. 50.

È una difesa contro il giudizio assai severo che di questa istoria diede il prof. G. De Petra, Direttore del Museo Nazionale di Napoli, nel *Bollettino della Società napoletana di storia patria.* A noi pare che l'A. riesca quasi sempre a dimostrare che le inesattezze e mende rimproverategli, o non hanno fondamento o sono sì lievi che non metteva conto rilevarle con tanta sicumera. Del resto io son d'avviso che la severità bisogna serbarla per se stessi, e per lavori che fanno disonore al nostro paese, non già a quelli che cercano d'illustrarlo e fargli onore, diffondendo la conoscenza anche delle più piccole città e borgate, che, come Nocera de' Pagani, hanno antica origine e storica importanza meritevoli d'essere chiarite e documentate. Quindi noi nel tributare all' A. la debita lode lo esortiamo a darci al più presto bella e compiuta la storia di Nocera, pur tenendo conto delle severe ma assennate e giuste censure.

3109. — Un altro critico della mia storia di Nocera. Ivi, 1885, in-8. *Fuori comm.* 1. 50.

È una risposta salata e pepata agli *avvertimenti* e alle *osservazioni* che M. Schipa pubblicò intorno alla suddetta storia nella *Rivista storica* di Torino.

Cioffi G. cita nel Catal. sett.-ott. 1885: Lunadoro. Copia di una lettera scritta intorno all' origine della città di Nocera de' Pagani e suo Vescovado al sig. A. Lucarini gentiluomo sanese, lettore nello studio di Salerno. Ms. in-8 del 1800, di pag. 34, in-4. L. 8. — Coleti e Bocca, nulla di Nocera de'Pagani; la Platneriana cita Lunadoro S. Lettera intorno all'origine della città di Nocera de' Pagani e sul vescovado. Napoli, T. Longo, 1610, in-4, *rarissimo* come è dimostrato anche dalle sopra citate copie a mano che si trassero dall'es. a stampa. L. 40. — Libretto che contiene l'istoria della miracolosa immagine di S. M.ª Maddalena, che si venera nella sua chiesa di Nocera de'Pagani. Napoli, 1834, in-8. — Messina G. Sagro novenario per onorare M.ª SS.ma del Carmine protettrice della città di Nocera de'Pagani, con cenni storici di essa città. Napoli, 1787, in-8.

NOIA.

3110. **Duca di Ventignano.** Ragguaglio istorico della peste sviluppata in Noia nell'an. 1815. Napoli, 1816, in-8, leg. bodon. 5.

Cioffi G. cita: Morea V. Storia della peste di Noia con note. Napoli, Trani, 1716, in-8 con tavole. L. 4. — Bocca: L. 7, e la Platneriana, senza menzione delle note, che è una trovata del Cioffi, e senza tavole, che non sappiamo se vi debbono essere e quali e quante.

NOLA.

3111. **Ambrosini A.** Delle memorie storico-critiche del Cimitero di Nola, libri tre. Napoli, 1792, in-8 vol. 2 in uno, perg. 5.

3112. **Ferraro A.** Del cemeterio nolano con le vite di alcuni santi che vi furono sepolti, trattato. Napoli, 1644, in-4, l. or. perg. *Raro.* 8.

Molto importante per la illustrazione dell'antichissimo e rinomato Cemeterio nolano, e la descrizione delle basiliche. — Cioffi G., *raro.* L. 6. — Bocca, *raro.* L. 10, e cita pure: Colucci A. Giordano Bruno (di Nola). Cenni biografici con documenti. Roma, 1876, in-12. L. 1.

3113. **Leonis Ambrosii** de Nola. Venetiis, Joan. Ruber Vercellanus, 1514, in f.° fig. m. pel. 250.

Assai raro, e preziosissimo per le quattro incisioni a tutta pagina in altrettante tavole a taglio dolce di Geronimo Mocetto, scolare del Mantegna, del quale vi si riconosce la scuola, segnatamente nella quarta veramente bella e al pari delle altre di freschissima prova, o come dicono di *primo stato.* — Coleti lo cita, ma senza nemmeno l'indicazione generica che è figurato; nonostante che qui la

piccola materia storica fosse di gran lunga superata dal pregio artistico e veramente peregrino delle incisioni: *Materiam superabat opus!* Ma così facevasi allora la Bibliografia! — Cioffi G.: Remondini G.-F. Della nolana ecclesiastica storia descritta ed illustrata. Napoli, 1747-57. Vol. 3, in-4 gr. con tavole, (senza indicazione del N.!) L. 22, poi L. 20. — Bocca, 1757 (*sic*) L. 30. — Platneriana: 1747, e amendue senza nemmeno l'indicazione generica di tavole!

3114. **Paciohelli J.-B.** De tintinnabulo nolano lucubratio autumnalis in qua D. *Paolini* et cujuslibet sacro profanum *Aes Campanum* juridice et philologice. Neapoli, 1693, fig. leg. or. perg. 8.

Con bell'antip. fig. e sei tav. fig. di varie forme delle prime e più grandi campane, della cui invenzione si discorre a lungo essendo attribuita dagli uni a S. Paolino Vescovo di Nola e dagli altri al Pontefice Sabiniano. — Dura, *raro:* con antip. e sette tav. — Cioffi G.: *raro, si parla del terremoto di Messina;* ed è vero, ma per incidente in quanto le sue scosse erano sì forti e frequenti che facevan ivi suonar le campane, e quindi non importava richiamar l'attenzione de' lettori sul medesimo; ma sibbene sulla trattazione principale che riguarda l'antichità, l'origine e le diverse forme delle campane e il diverso modo di suonarle e altre relative usanze.

NONANTOLA.

3115. **Cavazzoni Pederzini L.** Memoria storica sul governo che della Badia di Nonantola ebbe S. Carlo Borromeo Card. ed Arc. di Milano. Modena, 1836, in-8. 2.

Bocca: L. 2. 50.

3116. **Cavazzoni Pederzini L.** Lettere di G. Tiraboschi sui documenti del celebre Archivio della Badia Nonantolana, ed epigrafi sui fasti della medesima. 1825, in-8.
— Vite di F. Bartolomasi modenese, di G. Fontana piacentiuo e Pietro Tiselli modenese, alunni al V. Seminario di Nonantola. Modena, 1848.
Montagnani G. Storia dell'augusta Badia di S. Silvestro di Nonantola compendiata e continuata sino al presente. Modena, 1838, in-8 con tavola delle parrocchie ecc.
— Elogio storico di M.r Tiburzio Cortese Vescovo di Modena, ab. di Nonantola. Modena, 1856, col ritr.
— Discorso storico sopra M.r Andrea Placido Ansaloni Vic. Gen.e della Badia di Nonantola. Modena, 1833.
— Monumento eretto in Nonantola a memoria del primo ingresso di Francesco IV ne' suoi dominii. Modena, 1824, con 4 tav. del monumento. *Miscellanea.* 10.

3117. **Montagnani G.** Storia dell'augusta Badia di S. Silvestro di Nonantola compendiata e continuata sino al presente. Modena, 1838, in-8 int. nuovo. 3.

Con una tav. — È tratta dall'assai importante lavoro storico del Tiraboschi (Modena, 1784, vol. 2 in f.o) che vi volle aggiunto il codice diplomatico della d.a Badia. — Romagnoli, senza tav. L. 2. 50.

3118. **Salvioli G.** La Scuola Nonantolana di diritto e un frammento di un manuale giuridico del secolo XI. S. a. in-8. 1. 50.

3119. **Tiraboschi G.** Lettere sulla storia della Badia di Nonantola. Bologna, 1852, in-8, cart. n. 1. 50.

Catal. Loescher: Tiraboschi G. Storia dell'Augusta Badia (Ord. S. Benedetto) di S. Silvestro di Nonantola, aggiuntovi il Codice diplomatico della medesima. Vol. 2. Modena, 1784-85, in-f.o gr., con molte belle vignette ed una gr. carta geograf. — Il codice diplomatico comprende 541 documenti latini dal 753 al 1492. L. 22. 50. — Bocca: L. 30. — Menozzi V. Modena, 1784, (*sic*) vol. 2 in f.o gr. con figure (*sic*). L. 25. — La Platneriana invece la cita col solo anno: 1785!

NOVALE.

3120. **Fapanni F.-S.** Del castello e territorio di Novale (in quel di Treviso) illustrazione storica. Treviso, 1836, in-8, cart. int. *Assai raro.* 5.

NOVARA.

3121. **Carolus** Epis. Novariensis. Novaria seu de ecclesia novariensi libri duo, primus de locis, alter de episcopis. Novariae, Sessallus, 1612 in-4 leg. or. perg. 15.

Con una grande incisione in f.° ripiegata e con altre figure e iscrizioni. Opera di molto pregio e rara di Pietro Carlo Basilica, e con questo cognome è citato da Bocca: ma qual Vescovo di Novara, assunse il solo nome di Carlo. — Vi è unito:

Antiqua Novariensium monumenta collecta, ac divulgata nunc primum a Paulo Gallerato.

La Platneriana la dice *opera rara e importante.* — Vergani cita: Bescapé C. Vescovo di Novara. La Novara Sacra, trad. da G. Ravizza. Novara, 1878, in-4. *Opera storica molto importante.* L. 5. — Kirchhoff et Wigand: Gemelli F. Dell' unica e costantemente unica chiesa cattedrale di Novara riconosciuta nel suo Duomo. S. l. 1798, in-4. M. 4. — (Bocca: L. 5. 50.) — Vernazza G. Di una moneta del Vescovo di Novara. Torino, 1790, in-8. M. 0. 75. — Prina G.-A. Il trionfo di S. Gaudenzio, I° Vescovo e protettore della città di Novara nel trasporto del sacro suo corpo seguìto ai 14 giugno 1711. Milano, 1711, con 2 fig. in-4, e 6 in gr. f.° M. 9. — Bocca: fig. L. 8. 50, e cita pure: Francia, de Novariensis S. Gaudentii ecclesia. Casali, 1793, in-4. L. 5. — Bagliotti F. Della vita di S. Gaudenzio, primo Vescovo e Protettore di Novara. Venezia, 1674, in-4. L. 8. — Andres G. Lettera all' Ab. Morelli sopra alcuni Codici delle Biblioteche capitolari di Novara e di Vercelli. Parma, 1862, in-8. L. 4. — Breve compendio delle ragioni e privilegi della Chiesa di Novara sopra la riviera di S. Giulio ecc. S. l. e a. in f.° di 4 carte. L. 4. — Pro Ecclesia Novariensi et incolis Ripariae S. Julii cum regio Fisco ecc. Milano, 1670, in f.° L. 7. 50.

3122. **Benedetti A.** Il fatto d' arme del Tarro fra i principi italiani et Carlo Ottavo re di Francia insieme con l'assedio di Novara tradotto per M. L. Domenichi. Vinegia, Giolito, 1549, in-8, perg. *Bell'esempl.*, *raro.* 20.

Bocca: *raro.* L. 18, e la 2ª ediz., Novara, 1863, in-8. L. 4.

3123. **Bianchini A.** Il Duomo e le sculture del Corpo di Guardia in Novara. Ivi, 1836, in-8, int. 2.

3124. **Bianchini F.** Le cose rimarchevoli della città di Novara, descritte e precedute da compendio storico. Novara, 1828, in-12 int. m. pelle. 5.

Bocca: L. 5.

3125. **Morbio C.** Storia di Novara dalla prigionia di Lodovico Sforza sino alla dominazione dei Farnesi. Vigevano, 1834, vol. 2 in uno in-8, int. n. 3.

3126. — Storia di Novara, illustrata con documenti inediti. Saggi due. Milano, 1833, vol. 2, in-8 int. n. 5.

Bocca: L. 6, che cita dello stesso A.: Storia della città e diocesi di Novara. Milano, 1841, in-8. L. 6. — Statuta civitatis Novariae. Mediolani, 1511, in f.° *Raro.* L. 25. — Statutorum et jurium Urbis Novariae liber sextus. Novariae, 1562, in-4. *Raro.* L. 8. — Platneriana cita l' ediz. degli statuti latini pur di Novara, 1583, in f.° — Giovanetti G. Degli Statuti Novaresi. Commentario. Torino, 1830, in-8. L. 2. 50. — Histoire de la Campagne de Novara en 1849. Turin, s. a., in-8. L. 3. — Leonardi M.-A. Saggio de' primi abitatori del Novarese. Novara, 1775, in-4. L. 5. — (La Platneriana nota, che nello stesso Vol. vi sono 5 lettere del med.° A. che trattano dell' origine di Novara). — Garone G. I reggitori di Novara. Ivi, 1865, in-8. L. 5.

3127. **Negroni C.** Raccolta di scritti varii in memoria di Prospero Bol-

lini patrizio novarese. Novara, 1872, in f.° l. 50.

Quest' uomo assai colto, operoso e benefico mancò a' vivi il 19 marzo 1872. In questa Raccolta C. Negroni con particolari notizie della vita e della prosapia di lui faceva ben comprendere ai Novaresi quale cittadino avesser perduto: e una iscrizione dello stesso egr. giureconsulto e scrittore ricorda, che con molte cure e con molta spesa il Bollini s' aveva procacciata una ricca collezione di libri, e un' altra assai pregevole collezione di oggetti d'arte, e più specialmente di quadri, d' incisioni, d' acquerelli e di miniature. Di tutti i suoi libri, che sono per la maggior parte di splendide edizioni e legati con fino gusto, volle far generoso dono alla Biblioteca civica; di che riconoscente il Municipio decretò che tutti in una sala si radunassero, e che a ricordanza del dono e del donatore essa prendesse il nome di Sala Bollini. Pel benemerito estinto S. Grosso dettò epigrafi latine, dell' usata eleganza, come le voleva il Tommasèo, qui pure raccolte insieme al discorso sul medesimo pronunciato da. P. Zambelli. In fine una lettera di N. Tommasèo in cui fra le altre cose, così scrive a lode del Bollini, che di sè lasciava sì cara e riconoscente memoria. " L' ingegno ornato faceva più buono il cuore a lui, cosa rara: dalla generosità egli attingeva modestia; verecondia dalla ricchezza; dall' esperienza delle cose umane indulgenza. I letterati e i carcerati protesse, amò le arti belle, e gli artisti rispettò meglio che i mecenati di cartello, cioè volgari, non sogliano; ebbe de' poveri, meglio che pietà, riverenza. „ — Bocca cita: Monografie Novaresi, per cura di A. Rusconi, C. Morbio, P. Caire, G. Fassò; P. Zambelli, C. Negroni, G. Imazio, C. Cerruti, R. Tarella. Novara, 1877, in in-12 fig. L. 4.

3128. **Negroni C.** Sopra le acque della città di Novara, idee. Novara, 1885, in-8. l. 50.

Tiratura di L esempl. numerati (N. 13) a benefizio dell' Orfanotrofio Dominioni di d.a città.

3129. **Racca C.** Gli epitafi del Campo-Santo di Novara raccolti, pubblicati e preceduti da un proemio. Vigevano, 1834, in-8. 3.

3130. **Ritratto** della FIERA BESTIA veduta nel contado di Novara. Milano, Bianchi, una carta volante, in-4. S. d., ma principio del secolo XVIII. 2.

Il titolo prosegue così: Dove ha fatto e va facendo strage di huomini e donne d' ogni età, particolarmente nel territorio di Olegio di Ghemme di Momo e di Burengho, come si è raguagliato da lettere e notizie, riportate nella publica Gazzetta di Milano, N. 26. del 30 giugno 1728.

3131. **Rusconi A.** Assedio di Novara (1495), documenti inediti. Ivi, 1884 in-4, con un fac-simile. *Fuori commercio.* l. 50.

L' assedio di Novara, che seguì al fatto d' arme del Taro, è per fermo uno de' più notevoli avvenimenti onde si chiuse in Italia il sec. XV, e però ne discorrono tutti gli storici del tempo; ma la verità del racconto che in tutti i suoi particolari ne fece il Guicciardini, appare anche più manifesta dai documenti, testè scoperti, e qui per la prima volta pubblicati e con sana critica illustrati dall'egregio avv. Rusconi. — Bocca dello stesso A. cita: Le origini Novaresi, studio, parte 1a e 2a. Novara, 1875-77, Vol. 2, in-8. L. 5.

3132. — Il Cippo di L. Valerio Augustale scoperto sotto il duomo di Novara. Ivi, 1881, opus. in-8 con una tav. *Fuori comm.* l. 50.

È un'illustrazione archeologica che col confronto di altri cippi, onde è ricco il Museo lapidario di Novara, dimostra la singolare importanza di questo, recentemente trovato, di Lucio Valerio, che porta nuova luce alla storia antica di quella insigne città. — Bocca cita: Cotta L.-A. Museo Novarese. Milano, 1701, in f.o L. 16. — Flechia G. Di una iscrizione celtica trovata nel Novarese. Torino, 1864, in-8. L. 5.

3133. **Tettoni L.** Il cavaliere D. Damiano Pernati incisore all'acqua forte e la sua famiglia patrizia novarese. Cenni genealogico-biografico-storici. Torino, 1874, in-8. *Fuori comm.* 3.

Col ritr. — Ediz. di soli 200 es. — Bocca, senza ritr. L. 2. 50.

NOVARA E BOLOGNA.

3134. **Negroni C.** Prefazione al quinto volume della Bibbia volgare secondo la rara ediz. del 1° ottobre 1471 ristampata per cura del medesimo. Bologna, 1884, in-4, con ind. aut. *Fuori comm.* 2.

Siccome nelle esposizioni che accompagnano il volgarizzamento de' Salmi si vedono citati il *clariss. D.re maestro Micaele dell' Ordine carmelitano,* e Pietro Lombardo, il primo gloria di Bologna, il secondo di Novara, così l' illustre novarese Negroni dà un cenno delle notizie diligentemente raccolte su di amendue, distendendosi alquanto di più sul suo concittadino, che fu anche assai più famoso dell' altro, e tanto eccellente che Dante lo celebrò nel suo poema come uno de' più solenni maestri in divinità. — Bocca cita: Acefalo S. Lettere in risposta ad un accademico oscuro sulla patria di Pietro Lombardo. Novara, 1776, in-4. L. 2.

NOVARA-FAENZA-PIACENZA.

3135. **Morbio C.** Storia di Novara, Faenza e Piacenza. (Dalle *Storie dei Municipi italiani* illustrate con documenti inediti, notizie bibliografiche e di belle arti). Milano, 1837, in-8, int. n. 4.

NOVARA ROMANA.

3136. **Racca C.** I marmi scritti di Novara Romana pubblicati. Novara, 1862, in-8, int. 4.

Bocca: L. 5, che cita: Bellini A. Lettera all'Ab. Frasconi sopra un greco monumento scopertosi in Novara. Ivi, 1814, in-8. L. 1. 20.

NOVELLARA, BAGNOLO
E CASTELNUOVO DI SOTTO.

3137. **Bolognini L.** Relazione della giurisdizione di Novellara e Bagnolo, e acque e strade del territorio ecc. Reggio, Davolio, 1778. 5.

Segue nello stesso sesto, ma con frontisp. distinto:

Relazione della giurisdizione di Castelnovo di sotto, feudo del Marchese Maurizio Gherardini. Reggio, 1778, in-8, pel.

Bocca: L. 3, che cita: Davolio V. (Platneriana: *D'Avolio:* Vergani: *Davolio,* 1883, *(sic).* L. 1. 70.) Memorie storiche della Contea di Novellara e dei Gonzaghi che vi dominarono. Milano, 1833, in-4. L. 3. 50. — Ragioni di fatto e di gius per D.a Ricciarda Cybo duchessa ved. di Massa e per la contesa di Novellara contro la città di Reggio sopra un libero scorrimento di acque. Novellara, 1765, in f.° L. 2. — Kirchhoff et Wigand: Affò I. Lettera intorno la zecca e monete di Novellara, con tav. Roma, 1781, in-f.° M. 2. 50.

NOVILARA.

3138. **Olivieri A.** Memorie di Novilara, castello del contado di Pesaro. Ivi, 1777, in-4. Front. fig. 5.

Dura: L. 6. — Bocca; L. 3. 50. — Coleti bibliograficamente aveva già notato, che queste *Memorie* sono in forma di lettera al card. G. Fantuzzi data li 28 ag. 1777. Ai documenti seguita una dissertazione dello stesso: Del termine territoriale *di Pesaro,* e in fine: *Novilara,* Stanze di G.-A. Lazzarini. — È citata anche dalla Platneriana, ma con data sbagliata del 1787.

NUCERIA ALFATERNA E SARNO.

3139. **De Guidobaldi D.** Intorno a varii Doli vinarii rinvenuti al Musigno sul Sarno vicino Scafati, con cenni sull' origine del nome di Nuceria Alfaterna e de' suoi primitivi abitatori. Napoli, 1859, in-8 int. n. 3.

Cioffi G.: L. 2.

NUSCO.

3140. **Noia F.** Discorsi critici sull'istoria della vita di S. Amato prete e primo vescovo di Nusco, con una dissertazione sul sacco di S. Fran-

cesco. Genova, 1707, in-4 leg. or. perg. *Raro.* 5.

Da pag. XLVII a LVI: Descrizione della città e diocesi di Nusco, oltre il discorso preliminare che contiene pure alcuni cenni storici intorno a l' una e all'altra. — Coleti aveva notato, che ne'*Discorsi* si nega che S. Amato fosse Monaco di Monte Vergine, e quanto al sacco di S. Francesco, che questa reliquia si conserva nella Chiesa de' Conventuali di Montella nella diocesi di Nusco. In fine v' ha un *Catalogo cronologico de' Vescovi di Nusco.* Cita pure l' apologia di P. Sandulli in risposta ai discorsi (sopra citati) di F. Noia. Opera postuma, Napoli, 1733, in-4. — A questa la Platneriana assegna la data del 1738, senza che si lasci comprendere se è una ristampa o la stessa edizione. Cita inoltre: Astrominica P. Cenno storico sulla Chiesa Vescovile di Nusco. Napoli, 1848, in-8. — Della Vecchia M. Ricerche sulla vera posizione de' Campi Taurasini e delle colonie liguri e romane tradotte nel territorio dell'antica Ferentino e di ciascuna negl' Irpini, e delle memorie della città di Nusco. Napoli, 1823, in-4. — Sant' Agata A.-M. Vita del servo di Dio, D. Nicolò De Mita della città di Nusco, divisa in due parti, nella 1a delle quali si danno varie notizie appartenenti all'Italia e alla stessa città ec. Napoli. 1793, in-4.

ODERZO.

3141. **Mantovani G.** Museo Opitergino. Bergamo, Colombo, 1874, in-4 int. n. 6.

Con 7 tav. fig. (Bocca, in-8, con tavole: L. 6) alle quali segue:

Saggio di Annali Opitergini.

3142. **Notizie** varie di Oderzo scritte nel 1630. Venezia, 1848, in-8 2.

Il D.r A. Ellero pubblicandole per nozze, nella dedicatoria dice che le ricavò da un fascicoletto stampato nel 1734 a Venezia: *Memorie storiche che spargonsi di settimana in settimana per la colta Europa, comprendenti il più curioso ed ameno che vi ha da vedersi e sapersi nei paesi.... raccolte e compilate da Almorò Albrizzi,* in-4; fascicoletto raro così che manca persino alla Bibl. Marciana, e l'editore potè averlo dalla preziosa raccolta di memorie veneziane fatta dal ch. E. Cicogna. — Manca a Bocca, che cita: Cortenovis A.-M.a Di Opitergio, lettera postuma. Udine, s. a. in-8. L. 2. — Amendue i sopra citati mancano alla Platneriana, che registra; Coletius D. Inscriptiones Opiterginae infimi aevi. Venetiis, Antonelli, 1811, in-4. L. 5. — Albizzi E. Memorie storiche della città d' Oderzo. Venezia, 1743, in f.o *Rarissimo.* L. 20. — Il Coleti dà il titolo di quest'opera più completo: " Memorie storiche che spargonsi di settimana in settimana per l'Europa, comprendenti il più curioso ed ameno de' paesi, Oderzo. Venezia, IV non. apr. 1743, in-4. In fine di questo foglio (quale ?!) che tratta della città di Oderzo, si dà un' idea dell'Accademia Albrizziana. "

OFFAGNA.

3143. **Statuti** di Offagna editi da Giosuè Cecconi, estratti dal Tomo IV della collezione storico-marchigiana,. per cura di C. Ciavarini. Ancona, 1879, in-4 int. 2. 50.

OFFIDA.

3144. **Arduini C.** Memorie istoriche della città di Offida nella Marca d'Ancona. Fermo, Ciferri 1844, in-8, cart. int. 4.

Bocca: L. 5. 50. — È citata anche dalla Platneriana.

3145. **Bonifazio** (Fr.) **da Nizza.** Compendio della vita del Beato Bernardo da Offida laico cappuccino della Provincia della Marca, tratto da processi apostolici. Roma, Salamoni, 1795, in-4 m. pel. 3.

Col bel ritratto inciso dal Cunego.

OLONA.

3146. **Gioia M.** Discussione economica sul dipartimento d' Olona. Milano, 1803, in-8 m. pel. 2. 50.

Bocca: L. 3. — Manca alla Platneriana.

ONEGLIA.

3147. **Andreoli R.** Oneglia avanti il dominio della Casa di Savoia. O-

neglia, 1881, in-8 gr. con ritratto dell' A. 3.

È un buono e succoso compendio, che giova assai a chiarire un periodo importante dell'antica storia di Oneglia, intorno alle cui memorie storiche avevano già scritto Giuseppe Figari e Giuseppe Pira (1814), al quale ultimo, a giudizio dell' Andreoli, non si sa qual manchi più, se l'arte di pensare o quella del dire, ma nondimeno dalle stesse *scorie da lui ammassate* potè coll' aiuto della critica trarre qual cosa di buono, e meglio ancora dai compulsati archivi di Torino, di Genova e di Albenga, dalle carte di antiche famiglie e dagli avanzi dell'archivio municipale di Oneglia, i documenti del quale andarono quasi del tutto distrutti pel fuoco appiccatovi nel 1792 dai soldati della rivoluzione francese. — Manca a Bocca.

3148. **Cenni** storici su Oneglia. Ivi, 1837. 10.

Manoscritto di un Onegliese, a quanto pare, inedito, e certamente compilato con molta esattezza.

3149. **Pira G.-M.**[a] Storia della città e principato di Oneglia dagli indigeni abitanti sino al 1834. Genova, 1849, Vol. 2, in-8 int. 7.

Cioffi G.: L. 5. — Kirchhoff et Wigand colla data 1847 M. 7. — Bocca colla stessa data, L. 9, e dello stesso A. cita: Sulle memorie storiche d' Oneglia, lettera. Italia, 1814, in-8. L. 3, e Figari G. Memorie storiche della città e provincia d'Oneglia. Genova, 1814, in-8. L. 2.

OPPIDO MAMERTINA.

3150. **Zerbi C.** Della città, chiesa e diocesi di Oppido Mamertina e dei suoi Vescovi; notizie cronistoriche. Roma, Barbèra, 1876, in-8 grande, int. 10.

Bella ediz. ornata di 37 ritratti d'uomini illustri mamertini oltre una tav. di antiche monete, ed altra dello stemma della città! Ma saranno tutte?! Pare incredibile che uno dei più accorti e solerti editori odierni non abbia avvertita la necessità di dare l'indice de'ritratti e delle tavole, i quali e le quali non sono compresi nella numerazione dell'opera e nemmeno segnati di un N.° progressivo a parte! — Dura: con ritratti. L. 10. — Platneriana, senza menzione nè di tav., nè di ritr., nè di figure! — Cioffi G.: fig. L. 8, e registra di Oppido Irpino: Sena A. Montemarano, overo studi archeologici sopra l' Oppido Irpino. Napoli, 1866. in-8, L. 5. — Dello stesso A.: Cenno istorico-cronologico sulla città di Montemarano. Napoli, 1846, in-4. L. 3.

ORBETELLO.

3151. **Bracci D.-A.** Dissertazione sopra un clipeo votivo (di cui v' è la tav. fig.) spettante alla famiglia Ardaburia trovato l'an. 1769 nelle vicinanze d'Orbetello, ora nel museo del Granduca di Toscana, illustrato. Lucca, Venturini, 1771, in-4 m. pel. 5.

La Platneriana la cita ma senza menz. della tavola; e registra pure: Antonelli G. Il lago di Orbetello, memoria. Firenze, 1870, in-8.

3152. **Orbetello** assediato dai Francesi li 7 Maggio 1646 difeso dal Governatore Carlo Della Gatta per S. M. Cattolica: Carta fig. in f.° dello stesso an. *Assai rara.* 5.

ORENO.

3153. **La consacrazione** della nuova Chiesa parrocchiale di Oreno pieve di Vimercato il 6 agosto 1857. Milano, 1857, in-8 int. 1. 50.

ORIA.

3154. **Papatodero G.** Dissertazione storica della fortuna di Oria, città in provincia di Otranto. Napoli, 1775, in-8. *Raro.* 8.

Dura, col nome errato di Papadoteri, corretto nel successivo Catalogo: L. 8. — Bocca, L. 6. 50. — Coleti ne dà il titolo completo, e così la Platneriana, *(raro):* " dal principio della sua fondazione fino ai tempi ne' quali fu ai romani soggetta: „ similmente Cioffi G. L. 6.

OROPA V. BIELLA.

3155. **Anonimo.** Historia della Madonna SS.ma d'Oropa nei monti della città di Biella. Torino, 1657, in-4. 2.

Colla imagine e con figure. — Cioffi G.: con annotaz. e figure. L. 5. — Bocca: ediz. 1684, Biella, in-8. L. 3. — Loescher cita questa istoria coll'aggiunta: Relatione del miracolo, occorso il 13 apr. 1669 nella persona di G. Vallet. Torino, 1673, in-8 fig. L. 3. — Avogadro G. Storia del Santuario d'Oropa, Torino, 1846, in-12. L. 2. — Bocca: L. 3, e cita: Paroletti M. Ragguaglio storico della chiesa, cappelle ed edifici di N. S. d'Oropa. Torino, 1820, in-8. L. 1.25. — Terza secolare incoronazione di M. SS. di Oropa. Ivi, 1821, in-8. L. 2.

ORTE.

3156. **Eroli G.** Tracce d'antichità preistoriche presso Orte, nella Campagna romana. Reggio d'Emilia, 1881, in-8. 1. 50.

Non citato da altri. — Ranghiasci registra: Fontaninus J. De antiquitatibus Hortae Coloniae Etruscorum libri tres. Cum figuris aeri incisis, et gemina Appendice Monumentorum ex Codicibus Vaticanis etc. Edit. tertia aucta et recognita. Romae, 1723, in-4 fig. Ei ne fa gran conto. — Mamachius T. De episcopatus Hortani antiquitate ad Hortanos cives liber singularis. Romae, 1759, in-4 fig. Tom. 2. — La Platneriana la dice *opera stimata.*

Orte da non confondersi col Monte Orta, intorno al quale Bocca cita varie operette, ed in ispecie: Farra A. La riviera di S. Giulio, Orta e Gozzano. Novara, 1861, in-8. L. 4.

ORTONA A MARE.

3157. **La traslazione** dall'Isola di Scio in Ortona a mare delle S. spoglie mortali dell'apostolo San Tommaso, festa ivi celebrata nel maggio 1859. Chieti 1850, in-8. 1.

ORVIETO.

3158. **Ceccarelli A.** Dell'historia di casa Monaldesca, nella quale si ha notizia di molte altre cose accadute in Toscana e in Italia. Libri v. Ascoli, Degli Angeli, 1580, in-4. *Raro.* 12.

Bocca: *raro.* L. 10. — Ranghiasci, che pure la cita sotto Orvieto, avverte che non è da fidarsi di questo A. perchè famigerato per le sue falsificazioni, onde fu dannato all'estremo supplicio, che subì in Roma l'an. 1583 avanti Castel S. Angelo. Egli inoltre registra: Castelmaggius J.-B. Schema genealogicum stirpis Febeae Urbevetanae. S. l. et an., in-4. — Altra ediz. Venezia, Rossi, 1724, in-4. Il Castelmagio intende dimostrare la generosa nobiltà de'Febei forse posta in dubbio pel quarto di questa famiglia necessario a provarsi per ricevere la Croce di Malta da Sforza Maidalchino di Viterbo. — Memorie istoriche d'Orvieto e dell'insigne Basilica di S. Maria della Stella, fondata dal comune e popolo della med.a città. Roma, Bernabò, 1758, in f.o — Horandus Hyac. Architectura Musarum in Templi Urbevetani descriptione (*sic*). Ivi, 1632, in-4. Libro quasi sconosciuto. — Lauro G. Historia e pianta della città di Orvieto. Roma, Grignani, 1636, in-4 fig. — Pennazzi S.-A. Istoria dell'ostia che stillò sangue in Bolsena sopra il Corporale, che si conserva (Bocca: che si *conservano (sic)* L. 6) nella Cattedrale d'Orvieto. Coll'aggiunta della sacra jerologia. Montefiascone, 1731, in-4 fig. (Bocca, senza menz. di fig.) — Ravicini G. Historia del SS. Corporale di Orvieto, e come fu ritrovata l'Ostia del Tabernacolo. Foligno, Mariotti, in-8. — Ughelli F. Albero e storia della famiglia de' Conti di Marciano. Roma, 1667, in f.o fig.

3159. **Cronaca** d'Orvieto dal 1342 al 1363 già pubblicata da L.-A. Muratori, ed ora in più comoda forma redatta e diligentemente corretta. Milano, Daelli, 1845, in-8, int. *Nuovo.* 3.

3160. **Descrizione** del Duomo di Orvieto e del pozzo volgarmente detto di San Patrizio. Orvieto, 1829, in-8, m. pel. 2. 50.

" Il Duomo (d'Orvieto) è stato il solo importante fatto storico di quella piccola repubblica guelfa. Tutta la sua forza vitale sembra aver fluito in quest'opera artistica, così che in essa si esaurisce, simile all'Agave, la quale muore quando ha elevato in alto la sua

splendida fioritura. „ — “ La storia d'Orvieto è stata finora imperfettamente trattata. Molte croniche, gli annali medioevali del Comune, la cronica dei Podestà, vari diari, e storie mss. della città del sec. XIV sono perdute, e di quel tempo non rimane altro di più di quello che hanno pubblicato il Muratori e il Gualterio. Questi pubblicò il più importante di tutti i cronisti, Montemarte di Corbara (dal 1333 fino al 1400). Quegli oltre le effemeridi anonime di Orvieto (1342-1363), disgraziatamente anche il giornale di Ludovico di Boncont Monaldeschi, che è stato riconosciuto come una falsificazione. Anche l'opera storica di Cipriano Manente (Venezia 1561-65) è piena d'invenzione. „ — “ La storia d'Orvieto potrà solamente ora essere scritta, dapoichè i resti dei materiali autentici e originali sono riuniti nel volume edito dal Fumi: *Codice diplomatico della città di Orvieto, documenti e regesti dal secolo XI al XV e la carta del popolo ecc.* Firenze, Viesseux, 1884.... Il volume dei Regesti si chiude con una Bolla di Paolo II del 13 apr. 1466. Come appendice, vi sono stampati gli statuti della città, o più tosto la Carta del popolo, la cui origine rimonta fino al 1209. Questo codice notevole, giunto (*così*) da quel capitano del popolo, è una *Magna carta* di Orvieto, ed è più antico dello Statuto del Comune. (*Statutorum Civitatis Urbis Veteris, volumen.* Romae, 1581.) „ F. Gregorovius.

Manca a Bocca, che cita l'opera importantissima: Della Valle, storia del Duomo d'Orvieto. Roma, 1791, in-4 e un atlante in f.° L. 70. — La Platneriana aggiunge con precisione a lei insolita: Atlante di 38 stampe, rappresentanti il Duomo d'Orvieto, difficile a trovarsi completo: vol. 2 in f.° mass.; e ripete ciò che in lode ne scrisse il Ranghiasci. Cita inoltre: Statutorum civitatis Urbis Veteris volumen. Romae, apud haeredes Bladi, 1581 in f.° — Notizie istoriche dell'antica e presente magnifica Cattedrale d'Orvieto. Roma, 1781, in-4. L. 4. — Ranghiasci la dice fig. forse perchè vi sarà la tav. rappr. il Duomo; e quanto all'opera di G. Della Valle ne fa grandi elogi e pel testo e pei *rami egregiamente bolinati* (*sic*).

3161. **Descrizione** istorica d'Orvieto città rinomata non solo pel suo magnifico antico Duomo, e pel suo maraviglioso pozzo di S. Patrizio, ma anche per aver servito di rifugio e difesa per più secoli a più e diversi pontefici, e per i suoi rapporti colle antiche etrusche città. Pisa, Vannucchi, 1854, in-12 int. 2.

3162. **Manente C.** Historie nelle quali partitamente si raccontano i fatti successi (in Orvieto) dal 970 quando cominciò l'imperio in Germania insino al 1400. Vinegia, Giolito, 1561-62, lib. 2, vol. 2, in-4 m. pel. *Raro.* 20.

Cioffi S.: *raro Volume*, 1561 (sic). L. 12. — Bocca: Vol. 2, 1561: *Raro.* L. 15. — Secondo il Ranghiasci vi è una 2ª ediz. 1566 pur del Giolito in cui la narrazione giunge sino al 1563. Questa è citata anche dal Coleti, che la dice *rarissima* come l'Haym e il Giandonati.

3163. **Montemarte F.** Cronaca inedita degli avvenimenti d'Orvieto e d'altre parti d'Italia dal 1333 al 1400, corredata di note storiche e documenti inediti da F. Gualterio. Torino, 1846, vol. 2, in-8, int. *Nuovi.* 8.

La Platneriana, ordinariamente esatta nei titoli, omette qui la parte che vi ebbe il Gualterio. — Bocca: L. 10. — Kirchhoff et Wigand: M. 7. — Cioffi G.: L. 6. — Cioffi S.: L. 5, e cita: Monaldeschi M. Comentari historici, ne' quali oltre a' particolari omessi della città d'Orvieto et di tutta la Toscana anticamente descritti, si contengono anche in modo d'annali le cose più notevoli dall'edificatione d'Orvieto fino al 1584. Firenze, in-4. L. 10. — Bocca: L. 12; ma l'ediz. è di Venezia, secondo il Ranghiasci, e dell'impressore Ziletti. Egli col Langlet crede *favoloso* l'A., voleva dire pseudonimo, e dice *raro* il libro e avente *qualche notizia interessante.*

3164. **Olivieri-Giordani A.** Illustrazione di un sigillo (figurato nel frontisp.) della Zecca di Orvieto. Bologna, 1782. in-4. *Raro.* 3.

Catal. Bocca. L. 5.

2165. **Prinzivalli V.** Orvieto, la città dei Pontefici. Discorso storico. Orvieto, 1857, in-8 int. nuovo. 3.

Ranghiasci ricorda che questa città vescovile fu parte del Patrimonio di S. Pietro.

OSIMO.

3166. **Cecconi G.** Elogio funebre del Principe D. Rinaldo Simonetti. Osimo, 1870. 1.

3167. — I due fratelli Lippaccio ed Andrea Guzzolini da Osimo. Notizie istoriche raccolte ed illustrate con documenti e note. Osimo, 1873, in f.° int. n. 3.

3168. — La famiglia Simonetti di Osimo. Cenni storico-genealogici. Ivi, 1876, in f.° 2.

Per nozze di Donna Isotta Simonetti Principessa del Musone.

3169. — Memoria archeologico-storico-critica intorno all'antica Lamina di San Leopardo primo vescovo di Osimo. Ivi, 1832, in-8. 2.

Con tavola fig.

3170. **Compagnoni P.** Memorie istorico-critiche della Chiesa e de'Vescovi di Osimo, continuate e supplite da F, Vecchietti. Roma, 1782-83, vol. 5, in-4 gr. fig. cart. 60.

L' ultimo vol. di questa opera importante, rara e assai ricercata, malgrado la prolissità rimproveratale dal Ranghiasci, contiene l'*Appendice dei documenti cronologicamente disposti e corredati di varie note.* — Catal. Bocca: L. 75. — Loescher: L. 60. — Menozzi V.: *Rarissimo.* L. 60.

3171. **Lettere** di Damiano Fillareti a un padre Minorita, nelle quali dà il suo giudizio intorno alle ragioni addotte da Domenico Pannelli per negare la professione minoritica di S. Benvenuto vescovo di Osimo. Fano, 1764, in-8. 3.

La 2a ediz. di Osimo, 1765, nel Catal. Bocca: L. 5. — La Platneriana cita la 1a edizione 1764, ed inoltre: Lettere all' amico Minorita sulle osservazioni ed altro contenute nel libro intitolato: S. Benvenuto Vescovo d'Osimo, Velletri, Sartori, 1766, in-4, notando che di queste lettere che molto illustrano la Chiesa d'Osimo, vuolsi A. Mons. Zacchi Volaterrano. — L'opera di Pannelli D.: Memorie istoriche de' Santi Vitaliano e Benvenuto, Vescovi di Osimo. Ivi, 1763, in-4 fig. Catal. Loescher: L. 5. — Bocca: L. 10. — Pannelli, Memorie di San Leonardo Vescovo d'Osimo. Pesaro, 1775, in-4. L. 8. — Dello stesso Pannelli: Ragguaglio della invenzione delle feste de' SS. Martiri di Osimo Fiorenzo e Compagni. Pesaro, 1751, in-4. L. 4. — Talleoni M.-A. Notizie intorno al sangue miracoloso scaturito nel sec. XIV da un Crocifisso dipinto nel muro nell' antica Chiesa di S. Nicolò di Osimo. Ivi, 1762, in-4. L. 3. 50.

3172. **Martorelli L.** Memorie historiche dell'antichissima e nobile città d'Osimo. Venezia, Poletti, 1705, in-4 l. or. perg. *Assai bello e non punto comune.* 10.

Con una tav. fig. rip. — Ranghiasci: fig. — Cioffi S.: L. 12. — Loescher: L. 5. — Bocca: L. 10; che ha pure: Gallo G.-F. La vera interpretazione delle lettere che sono nell' antichissima base nella città di Osimo. Ancona, 1615, in-4. *Raro.* L. 7. — Ranghiasci cita: Gallo E. Breve descrizione dell'antichissima città di Osimo. Ancona, Salvini, 1615, in-4. — Honuphrius A. Vetustissimae Auximatis Urbis brevis notitia. Maceratae, Zenobi, 1682, in-4. — Lauro J. Breve discorso di Osimo, città del Piceno. Roma, 1639, in-4 fig.

3173. **Ughelli** e **Zacharia.** Auximatum episcoporum series. Auximi, Quercetti, 1764, in-4. 8.

Con due tav. fig. — Ranghiasci e Bocca: *Auximantium:* Coleti: *Auximatium!* — In fine vi è:

Dissertazione di F. Vecchietti intorno alla città Ausina.

Coleti nota, che nella dissertazione aggiunta in fine si cerca, se la città Ausina ricordata da S. Gregorio Magno, sia Jesi o piuttosto Osimo. — Catal. Bocca senza menz. nè della dissertazione nè delle 2 tav. L. 8, e cita: Maroni F.-A. Commentarius de ecclesia et episcopis Auximatibus in quo Ughelliana series emendatur, continuatur etc. Auximi, 1762, in-4 gr. fig. L. 6. 50.

3174. **Vita B.** Bonfilii episcopi et Fulginatis Auximanique civis a S. Silvestro olim conscripta et nunc ex vetustissimis deprompta monumentis quae Fabriani in monachorum Silvestrinorum Bibliotheca asservantur. Romae, 1615, in-8 l. or. perg. 2.

3175. **Zonghi A.** Relazione sull'ordinamento dell'antico Archivio Comunale della città di Osimo. Fano, 1883, in f.° *Fuori comm.* 5.

La Platneriana cita: Gli antichi statuti della città d' Osimo ordinati e descritti de A. Zonghi. Osimo, 1881, in-8.

OSIMO E CINGOLI.

3176. **Quarta** synodus auximana, et cingulana. Maceratae, Ferri, 1737, in-8 leg. or. perg. 2.

OSOPO.

3177. **Asquini E.** La giardiniera suonatrice o sia illustrazione di un antico sepolcro scoperto in Osopo nel territorio della Colonia Giulia Carnica capitale del vero e antico Forogiulio. Verona, 1830, in-4 gr. int. *Nuovo.* 5.

Con 4 tav. fig. — Münster-Goldschagg: con 4 tav. L. 1. — Bocca, senza tav. L. 3. — Manca alla Platneriana, che cita: Fontanini E. Commentario di S. Colomba, ecc. perchè nel §. XXVIII vi sono le memorie storiche d'Osopo. — Scala G. Cenni storici di Palmanova ed Osopo. Udine, Vendrame, 1849, in-4.

OSTIA.

3178. **Fea C.** Relazione di un viaggio ad Ostia e alla Villa di Plinio detta Laurentino. Roma, 1802, in-8 m. pel. 3.

Bocca: L. 3. 50. — Loescher cita dello stesso A.: Storia delle saline d'Ostia da Anco Marcio, IV Re di Roma. Ivi, 1831, in-8. L. 3. — La Platneriana cita sotto Ostia: Fra Arcangelo: storia della vita di S. Monica, madre di S. Agostino ecc. Siena, 1747, in-4, *raro.* Ma l'esser quella Santa morta nel porto d' Ostia, non ci pare buona ragione per darle questo posto.

3179. **Marsilii L.-F.** Dissertatio de generatione fungorum, cui accedit Lancisii dissertatio de ortu, vegetatione ac textura fungorum et dissertatio de Plinianae Villae ruderibus atque *Ostiensis* litoris incremento. Romae, Gonzaga, 1714, in f.° leg. or. perg. fig. *Bell'es.* 15.

Con ben 30 tavole incise, oltre una gran carta ripiegata: *Descriptio orae Ostiensis ac Laurentinae una cum litoralibus aggestionibus.*

3180. **Visconti C-L.** Dalla Afrodite-Cloto dell'Atti-Sole e di una cista mistica rinvenuti in Ostia presso il Metroo. Roma 1869, in-4 cart. 2.

Con una gran tavola rip. avente due fig. di Venere.

3181. — Memoria sulle pitture murali di tre sepolcri ostiensi discoperti nel 1865. Roma, 1866, in-8 int. 3.

Con ind. aut. dell' A. e tre tav. fig. due delle quali in f.° — Bocca cita: Visconti P.-E. Antiche iscrizioni ostiensi tornate in luce dalle escavazioni sino all'an. 1848. In-4. L. 5.

OSTIA E FIUMICINO.

3182. **Rasi G.-B.** Osservazioni storiche sul Porto romano di Ostia e Fiumicino. Roma, 1826, in-8 int. 5.

Con una pianta del corso del Tevere da Roma a Fiumicino, e con ind. aut. — Bocca cita: Canina L. Sulla stazione delle navi di Ostia. Dissertazione. Roma, 1838, in-4 con tavole. L. 10. — Cartalio J. Numismatum Ostiensis et Trajani portus explicatio. Romae, 1614, in-4. *Raro.* L. 6. (Secondo Ranghiasci il nome dell'Autore è Castellionus J. e l'ediz. *fig.*) — Lucatelli G.-P. Del porto di Ostia e della maniera usata da' Romani nel fabbricare i porti nel Mediterraneo, dissertazione. Roma, 1750, in-4 fig. L. 3. — Maronius F.-A. Commentarius de ecclesiis et episcopis Ostiensibus et Veliternis. Romae, 1766, in-4. L. 7. —

Ranghiasci cita: Facultates et privilegia Card. Decani in Episcopatu Ostiensi, et Veliternensi in spiritualibus et temporalibus. Velitribus, 1684, in-4. — Marnovitius Toncius J. Villa Sacchetta Ostiensis... Romae, 1630, in-4. — Maronius F.-A. Commentarius de Ecclesiis et Episcopis Ostiensibus et Veliternis in quo Ughelliana series emendatur etc. Romae, 1766, in-4.

OSTIA-ROMA.

3183. **Visconti C.-L.** Sulla interpretazione delle sigle V. D. N. dei graffiti Palatini e sui monumenti dei Plariani Ostiensi, memoria. Roma, 1867, in-8, int. Con indir. aut. dell'A. 2.

In Roma volgari leggende segnate a capriccio nei muri, in Ostia iscrizioni di cospicui personaggi scolpite ne' marmi. La 2a parte versa sulle memorie d'illustri coloni ostiensi, all' un de' quali si restituisce un titolo onorario acefalo; inchiesta che torna utile all' epigrafia ed alla istoria di quella colonia, trattandosi di uomini che tennero i primi gradi ne' suoi fasti municipali.

OSTIGLIA.

3184. **Cherubini F.** Notizie storiche e statistiche intorno ad Ostiglia, borgo nel Mantovano. Milano, Lamperti, 1826, in-12, cart. 2. 50.

Coll'antip. contenente sei ritratti in medaglioni, non menzionata dalla Platneriana.

3185. **Malavasi D.** Memoria sulla vita di Giulio Zapparoli Arciprete e Vicario Foraneo di Ostiglia. Mantova, 1843, in-8 int. 1.

3186. **Masé F.** Ricerche botaniche nelle valli Ostigliesi nel 1866-67-68. Mantova, 1872, in-8. 1.

3187. **Zanchi-Bertelli A.** Discorso sugli Ostigliesi in occasione della apertura dello spedale da essi eretto avvenuta nell'an. 1844. Brescia, d.° anno, in-8. 1. 50.

3188. **Zanchi-Bertelli A.** Storia di Ostiglia, colla sua statistica in appendice. Mantova, Elinucci, 1841, in-8, int. n. 5.

3189. — Storia di Ostiglia. Mantova, 1863, in-8. 3.

Seconda ediz. migliorata ed accresciuta delle notizie a tutto il 1861. — Vergani: L. 3. — Bocca cita ediz. 1867 (?), in-8. L. 4, e dello stesso A.: Storia di Ostiglia. Mantova, 1841, in-8, su carta turchina. L. 6.

OTRANTO (TERRA D')

3190. **Botti U.** La grotta del diavolo, stazione preistorica del Capo di Leuca. Bologna, 1877, in-4. 5.

Con sei tav. fig. in litografia: fuori commercio, nondimeno Catal. Loescher: L. 4. 50. — La più piccola penisola oggi conosciuta sotto il nome di Terra d'Otranto, fu già denominata Calabria e Magna Grecia, e più anticamente ancora Messapia, Peucezia e Salentina. " La parte più meridionale (prosegue l'A.) di questa minore penisola si protende molto nel mare che Polibio designò per Ausonio, ed oggi conserva il nome di Mare Jonio impostogli da Tolomeo: e vi forma un notevole promontorio, conosciuto dagli antichi sotto il nome di *Acran Japigian*, ora denominato *Capo di S. Maria di Leuca* dalla chiesa vetusta, ivi con questo nome odiernamente consacrata dopo aver servito al culto di Minerva. "

3191. **De Ferrariis A.** d.° il *Galateo.* La Giapigia e vari opuscoli, fra cui *Descrizione della città di Gallipoli e del combattimento dei tredici cavalieri.* Lecce, 1867, in-8, nuovo. 4.

Traduzione col testo latino a piè di pagina. — Bocca cita sotto *Terra d' Otranto*, e la Platneriana sotto *Otranto:* Galateus. De situ Japygiae etc. 1558, da noi registrato sotto il nome di Japigia; e sotto Otranto citano questi assai rari libri: Ambrosio A. Saggio storico della presa di Otranto, e strage de'Ss. Martiri di quella città successa nel 1480. Napoli, 1751, in-8. L. 5. (Coleti ne compie il titolo così: sotto Acomat Bassà, e della recuperazione di essa

sotto Alfonso d'Aragona). — De Ferrariis A. Successi dell'armata Turchesca nella città di Otranto nell'an. 1480, tradotti da M. Martiano. Napoli, 1612, in-4, *raro:* L. 10. — Coleti ne dà il titolo più completo aggiungendo: Progressi dell'esercito et armata condottavi da Alfonso Duca di Calabria, e notando che è una 2a ediz. e dando l'intero nome dell'A. De Ferrariis Galateo, Antonio.

3192. **De Simone L.-G.** Note Japygo-Messapiche. Torino, Stamperia Reale, 1877, in f.° cart. con indir. autogr. *Fuori comm.* 5.

Con due tav. ripieg. — Dura: Marciano G.: Descrizione, origini e successi della Provincia d'Otranto ec. Napoli, 1855, in-8. L. 7. — Milano M. Cenni geologici sulla Provincia di Terra d'Otranto. Napoli, 1815, in-8. L. 3. 50.

3193. — Tipi degli scavi eseguiti negli anni 1869-1870 sotto la direzione del Commissario (De Simone) in Terra d'Otranto. In-4, con tav. cart. int. Con indir. autogr. *Fuori comm.* 3.

3194. **Marciano di Leverano G.** Descrizione, origini e successi della provincia d'Otranto, con aggiunte di D.-T. Albanese di Oria. Napoli, 1855, in-4 leg. m. pel. 8.

Cioffi S.: L. 5. — Cioffi G.: L. 6. — Manca a Bocca. — Cioffi G.: De Angelis D. Le vite dei letterati salentini descritte ed illustrate. Napoli, 1710. Firenze 1713, vol. 2 in-4. *Raro e pregevole.* L. 25.

3195. **Nicolucci G.** Selci lavorate, bronzi e monumenti di tipo preistorico di Terra d'Otranto. Reggio dell'Emilia, 1879, in-4, cart. int. Con ind. aut. 1. 50.

Con una tav.

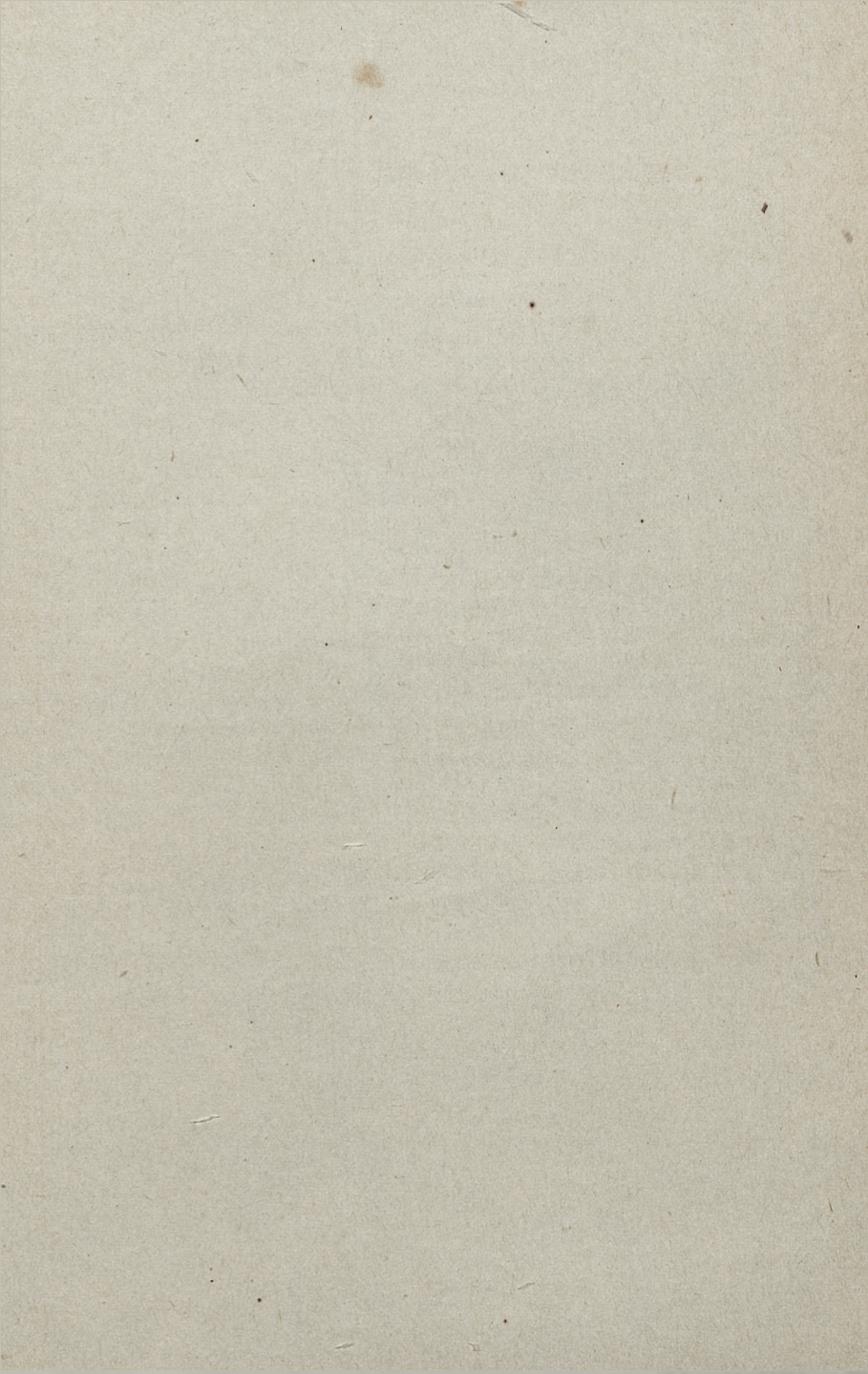
3196. **Primaldo Ciatara F.-A.** Relazione di fatti che interessano la fedelissima città di Otranto. Napoli, 1772, in-8, m. pel. 5.

Cioffi G.: L. 4: egli dà monchi il nome e cognome dell'A.: così *Primaldo Francesco,* mentre si chiama Francesco Antonio Primaldo Ciatara; e alla *Relazione* affibbia arbitrariamente l'aggiunto *storico!* Alla Relazione in prosa seguono i componimenti poetici intorno al *Martirio de' Santi Otrantini Antonio Primaldo e compagni in occasione della loro canonizzazione,* seguita ai 7 dic. 1771, com'è pure dichiarato nel titolo del libro.

OTRANTO-BRINDISI.

3197. **Tarantini G.** Di alcune cripte dell'agro di Brindisi (in Terra di Otranto). Napoli, 1778, in-8. 1. 50.

OTTANA.

3198. **Spano G.** Memoria sopra l'antica Cattedrale di Ottana e scoperte archeologiche fattesi nell'isola in tutto l'an. 1870. Cagliari, 1871, in-8. Con ind. aut. 2. 50.

IL BIBLIOFILO

GIORNALE DELL'ARTE ANTICA E MODERNA

IN ISTAMPE, SCRITTURE, LORO ACCESSORII E ORNATI

COLLA RELATIVA GIURISPRUDENZA

COMPILATO DA UNA SOCIETÀ DI PROFESSORI E AMATORI

E DIRETTO

DAL COMM. **CARLO LOZZI**

PREZZO D'ASSOCIAZIONE ANNUA:

Per l'Italia L. **6** — Stati dell'Unione Postale L. **8**

Collezione completa delle 7 annate, a tutto il 1886: Per l'Italia L. **25** — Per l'Estero L. **30**

Esce in **Bologna** verso la metà d'ogni mese in fascicoli di pag. 16 di scritti originali, oltre gli annunzi bibliografici e commerciali della Copertina

---

Prezzo dei due Volumi di questo Catalogo: L. 25 —

Si dànno in dono a chiunque mandi L. 30 per le 7 annate del *Bibliofilo*

Il discorso proemiale e gli indici saranno distribuiti insieme al 2° volume